ECCO COSA PUÒ FARE
LA TV DEI RAGAZZI:

LA STAMPA

NUTRIRE
L'INTELLIGENZA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 305. MARTEDI' 5 NOVEMBRE 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

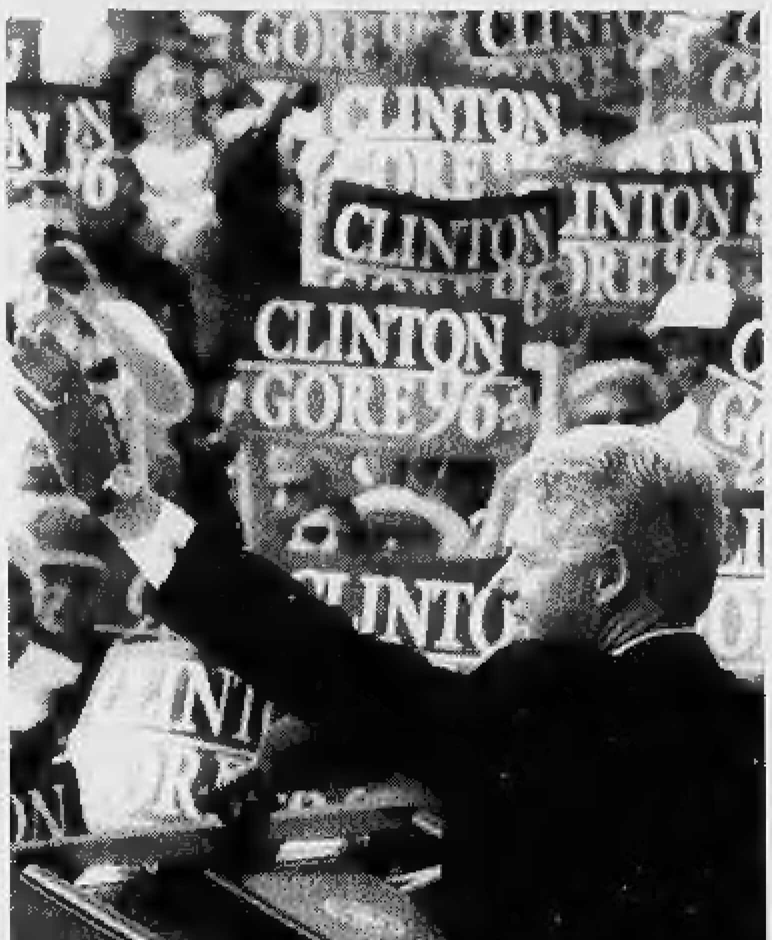
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO [illegible]. TELEX 221.121. FAX [illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571 FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535834. FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. [illegible], VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

Oggi si vota, sondaggi unanimi

Con Clinton altri 4 anni



WASHINGTON. Anche se i sondaggi indicano un assottigliarsi del vantaggio su Dole, Bill Clinton (nella foto) otterrà quasi sicuramente dal voto di oggi la conferma alla Casa Bianca. Due anni fa sembrava finito. Invece, se terminerà il mandato, si troverà a 54 anni a essere il più giovane ex-presidente in pensione con due quadrienni alle spalle nella storia del Paese.
Pantarelli e Passarini A PAG. 7

BILL E L'EUROPA

GLI americani che vanno oggi a votare il loro nuovo Presidente sanno assai poco delle tribolazioni che agitano numerose nazioni in Europa. Non sono afflitti da comparabili tristezze, sbigottimenti. Non hanno l'impressione che la storia sia ormai un disordine sconfortante, privo di senso, che li mette in disparte e li condanna a fatali decadenze. L'America non conosce le peculiari malinconie di cui soffrono oggi le democrazie europee: malinconie di società spaventate dalla nuova impotenza degli Stati-nazione, dalle feroci nuove regole della mondializzazione economica; malinconia di classi dirigenti che non trovano le parole per dire e governare le immense mutazioni dell'economia, in questo fine secolo. Se Clinton vincerà la gara elettorale con Dole sarà anche per speciale bravura linguistica:

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

PAOLO GUZZANTI
C'è già un perdente, Bob Dole
SERVIZIO A PAGINA 7

Massiccia adesione alla protesta in tutta Italia, migliaia di insegne accese oltre l'orario

Tax-day, l'ira dei commercianti

Visco: l'euro-imposta non colpirà le tredicesime

ROMA. Commercianti in piazza per un giorno contro la legge Finanziaria. Nonostante alcune significative defezioni, per il suo secondo Tax-day la Confederazione afferma di aver mobilitato ieri l'85 per cento della categoria e ora si prepara ad alzare il tono della protesta. «Se non verranno concreti segnali di cambiamento dal governo - ha affermato il presidente Sergio Billè - il 13 novembre potremmo decidere di passare all'ostruzionismo fiscale, restando comunque nei limiti della legalità». Secca la risposta del ministro delle Finanze, Vincenzo Visco: «Sono manifestazioni infondate e non motivate: così non si va in Europa».

E lo stesso Visco ieri è tornato a parlare della Tassa per l'Europa, per smentire le cifre circolate nei giorni scorsi, sostenere che nessuno ha intenzione di «requisire la tredicesime mensilità» e riaffermare che la nuova imposta sarà rigorosamente *una tantum*.
Fossi e Lepri ALLE PAGINE 5 E 17

IL CAVALIERE E I NEGOZIANTI

«Questo governo non vi ascolterà»

MILANO. Otto mesi dopo il primo Tax day Silvio Berlusconi (foto) è di nuovo davanti ai commercianti milanesi. Ma questa volta ha toni agrodolci: «Condivido le vostre richieste ma non le conclusioni, di questo governo non c'è da fidarsi».
Zeni A PAG. 5

INTERVISTA A POUJADE

«Non fidatevi dei politici»

PARIGI. A 76 anni Pierre-Marie Poujade (foto) si rivede sulle barricate: «Commercianti d'Italia, sono con voi. Imitateci, e con la ribellione fiscale vincerete. Ma attenti, il governo proverà a dividervi e i partiti vi corteggeranno».
Benedetto A PAG. 5

L'ULTIMA SVOLTA

IN principio fu Giuseppe Orlando, celebrato protomartire delle marce anti-Fisco nell'80 e della serrata dell'ottobre caldo nell'84, contro la riforma di Visentini e il governo Craxi. Poi venne Francesco Colucci «il Cileno», pugliese ferrigno, burattinaio attrezzato con 150 «pupi» democristiani, socialisti e socialdemocratici piazzati in Parlamento, ma alla fine anche un po' «pupo» a sua volta, come dimostrò nella battaglia del '92 contro la minimum tax. Ora è la volta di Sergio Billè, baldanzoso pasticciere messinese, leader neopoujadista dei commercianti italiani e regista dei due roboanti «tax-days» di protesta di questo tormentato '96.

«Abbiamo scoperto noi la questione del ceto medio produttivo», ha dunque dichiarato il presidente della Confcommercio, con lo stesso soddisfatto auto-compiacimento col quale, nei primi Anni 70, scoprì l'allora sconosciuto Nino Frassica, e lo prese come comico nella sua piccola tv privata siciliana. Ma ha ragione solo in parte. Billè, a rivendicare questa sua ennesima intuizione: perché il problema del rapporto tra la piccola e media borghesia produttiva e il Fisco, in Italia, esiste da anni, come dimostrano proprio le pionieristiche serrate di Orlando, e poi i

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Secondo il Gico, non si indagò su un miliardo di tangente Enimont. Inquisito un altro magistrato

La Finanza insiste: Necci fu «coperto»

Consulta: Scalfaro nomina tre giudici, Berlusconi attacca

ROMA. «Quello che abbiamo scritto nei nostri rapporti sono soltanto constatazioni oggettive e obiettive». La Guardia di Finanza insiste: «Necci fu coperto». Nel frattempo escono nuovi scampoli di rapporti, dove si parla anche delle «coperture» della maxi-tangente Enimont da cinque miliardi in favore di Necci, finito in carcere sulla base di quelle stesse pagine. E mentre veleni e indiscrezioni continuano, il numero dei magistrati inquisiti a La Spezia è salito a 11.

Intanto per la prima volta nella storia repubblicana, una donna siederà tra i giudici della Corte Costituzionale. Una Corte largamente allineata alla maggioranza. Esultano le donne della commissione «Pari opportunità» per il primo evento, protesta amareggiato Berlusconi per il secondo. Scalfaro ha nominato Guido Neppi Modona, Pietro Alberto Capotosti e Fernanda Contri.
Bianconi, Masci e Tessandori ALLE PAGINE 3 E 6

Pakistan, destituita la Bhutto

Il Presidente scioglie il Parlamento
L'esercito nelle città, nuove elezioni

SERVIZIO A PAGINA 8

Zaire, tregua per i profughi

Sì di Roma all'intervento umanitario
Morto Bokassa, il Caligola africano

Càndito, di Robilant e Quirico A PAGINA 9

De Benedetti vende la Valeo

Il «gioiello» Cerus torna ai francesi
La cessione frutterà duemila miliardi

di Ugo Bertone A PAGINA 20

GAD LERNER

Giustizia la «scuola torinese»

A PAGINA 6

AUGUSTO MINZOLINI

Di Pietro è isolato nel Palazzo

A PAGINA 2

IL SETTIMANALE DI SATIRA

CHIUSO CUORE C'E' POCO DA RIDERE

C'E' poco da ridere, hanno chiuso «Cuore». L'ultimo scherzo è stato per i giornalisti, che ieri mattina sono entrati in redazione senza sospettare nulla e hanno trovato i telefoni staccati e i computer spenti: quando arriva il momento di licenziare gli editori «democratici» si comportano con la stessa sensibilità degli esecrati capitalisti. Ma al di là del modo turpe in cui è avvenuta, la fine di «Cuore» era inesorabile. Non piaceva più. Ventimila copie ormai, poco più di una *fanzine*. Da tempo non lo si vedeva spuntare per strada dalle tasche dei ragazzi, con quei titoli a caratteri cubitali («Scatta l'ora legale, panico fra i socialisti») più o meno raffinati («Hanno la faccia come il culo 2») che hanno fatto la sua fortuna insieme a quel forte senso di appartenenza collettiva che nei momenti magici trasforma un giornale in una Chiesa: con i suoi riti, i suoi codici e i suoi nemici, rigorosamente schierati ogni settimana nella hit-parade del «Giudizio Universale».

La prima interpretazione della fine di «Cuore», la più ovvia, è quella politica: le persone di sinistra ridono solo finché a comandare sono gli altri. Non appena vincono le elezioni, perdono il gusto per la satira ed entrano nella vecchia parte di salvatori dell'umanità, assumendo pose pensose e retoriche come l'altro «Cuore», quello di De Amicis. Se li faceva ridere Berlusconi quando paragonava il suo governo al Milan e se stesso a Napoleone, dovrebbe farli sbellicare anche Veltroni che riceve il cantante Ligabue a palazzo Chigi, progetta di finanziare i musei con le lotterie o scrive su una rivista: «E' come se io e l'A-

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

Amburgo, cabaret e teatri nella via delle «ragazze in vetrina»

Luci bianche contro luci rosse

Super Tris

I numeri del gioco di oggi sono nella prima pagina di cronaca locale

AMBURGO

LA più denigrata e celebre strada di Amburgo - la Herberstrasse, un budello chiuso al traffico automobilistico da cancelli sagomati che consentono l'accesso, giorno e notte, soltanto a pedoni solitari o in gruppo - diventerà presto un reperto, meta obbligata e prediletta per i nostalgici del sesso a pagamento, delle escursioni guidate a luci rosse, dell'immaginazione porno? Sono in molti a pensare che «la strada dalle ragazze in vetrina» resterà poco più che un fossile, in Germania, con le sue donne in biancheria intima e stivali da cavallerizza che ricordano i fasti del quartiere hard un tempo più citato, e redditizio, d'Europa.

Assediato dall'Aids e dalle guerre per bande di immigrati clandestini - la mafia jugoslava contro quella albanese, il racket russo contro i balordi indigeni superstiti - Sankt Pauli caccia il demonio, si converte alla cultura e diventa passaggio d'obbligo per turisti colti e amburghesi sensibili alla moda: ospitando cabaret, teatri e ristoranti dove una volta si aprivano cinema hard core, bordelli e live show, il quartiere più enigmatico di Amburgo cerca una promozione che potrebbe rivelarsi fortunata. A patto di evitare l'intrico di viuzze laterali - rimaste patrimonio della criminalità organizzata, non appena fa buio - e a condizione di frequentare la sua «riva sinistra» - che dal centro procede verso Altona - il flusso sulla Reeperbahn, la strada centrale che taglia in due il quartiere, è segnato da coppie eleganti in cerca di cultura e anticonformismo, piuttosto che da stranieri in cerca d'avventure a poco prezzo. Con la benedizione di Dominica, la prostituta sadomaso - d'origine italiana - più famosa di tutta la Germania: lasciata la Herberstrasse, si dedica al recupero delle ex colleghe.

Emanuele Novazio

La Cassazione respinge il ricorso di una madre contro l'adozione delle figlie

Adottabile un bimbo senza affetto

Anche se i genitori naturali non lo abbandonano

ROMA. Cure, affetto, sostegno psicologico, capacità di educare: se i genitori non sono in grado di dare tutto questo ai propri figli, rischiano di perderli. Scatta la dichiarazione di «stato di abbandono». E pertanto i bambini possono diventare prole di un'altra coppia. Il via libera all'adottabilità in queste condizioni è stato sancito da una sentenza della Cassazione.

I protagonisti cambiano nomi, ma la storia è sempre la stessa: una famiglia che i giudici ritengono di dover spezzare «per il bene dei minori». La vicenda: una tunisina immigrata nel nostro Paese si era gettata dalla finestra con le due bambine di otto e sei anni e il maschietto di pochi mesi, per sfuggire alle assistenti sociali che lei temeva volessero portarle via i figli. Le bambine erano rimaste ferite, ma il più piccolo era morto e la donna era rimasta paralizzata.
Daniele A PAG. 11

ALVISE ZORZI
LA MONACA DI VENEZIA
UNA STORIA D'AMORE E DI LIBERTÀ
MONDADORI

9 771122 176006 61105

Forza Italia annuncia un'interpellanza, Fini frena e Prodi: questi attacchi mi preoccupano

«Di Pietro, mina vagante nel governo»

Una parte del Polo pronta a chiedere le dimissioni

ROMA. Da un lato, i «nemici» di Antonio Di Pietro, dall'altro gli «amici». In mezzo, Romano Prodi, chiamato in causa da entrambe le parti. Infatti, mentre Forza Italia sta preparando, come hanno preannunciato Tiziana Parenti e il presidente dei deputati Beppe Pisanu, un'interpellanza «bomba» sul ministro dei Lavori pubblici, Elio Veltri e un gruppo di dipietristi hanno presentato un'interrogazione in difesa dell'ex magistrato. Obiettivi diversissimi ma un unico destinatario: il presidente del Consiglio a cui si chiede di intervenire una volta per tutte con chiarezza sulla vicenda che coinvolge un rappresentante del suo governo. Intanto, però, a nome dell'esecutivo, è intervenuto il Guardasigilli Flick, che non si è speso troppo per Di Pietro: «Bisogna avere la certezza - ha detto il ministro - che l'autorità giudiziaria li più rapidamente possibile saprà chiarire la situazione».

Comunque ieri pomeriggio, nell'aula di Montecitorio, Veltri ha discusso con Prodi del caso. Ad un certo punto del pomeriggio, infatti, il presidente del Consiglio è sceso dai banchi del governo ed è andato a sedersi vicino al deputato dell'Ulivo, da sempre gran sostenitore di Di Pietro. Ecco che cosa ha riferito Veltri di quel colloquio durato in tutto una decina di minuti: «Prodi - ha raccontato il parlamentare ulivista - mi ha detto di essere molto preoccupato per i continui attacchi che vengono rivolti al ministro dei Lavori pubblici». Attacchi che non sono affatto finiti. Oggi infatti Forza Italia dovrebbe presentare l'interpellanza che avrebbe come oggetto il conflitto istituzionale apertosi tra Di Pietro e la Guardia di Finanza. E ieri la Parenti spiegava così il senso di questa iniziativa: «Nemmeno nella Prima Repubblica - osservava la deputata azzurra - si sarebbero viste delle cose simili. Prodi ci deve dire e deve dirlo a Di Pietro, se è possibile che un ministro eserciti la sua funzione minacciando altri corpi dello Stato. E' un'evidente anomalia che dimostra lo scarso senso delle istituzioni di Di Pietro».

Tutti - amici e nemici - sono quindi partiti lancia in resta. Con quelli di Forza Italia che addirittura ieri ipotizzavano l'opportunità di chiedere le dimissioni del titolare del dicastero dei Lavori pubblici. Ma nel Polo c'è Gianfranco Fini che frena. Alleanza nazionale infatti è divisa tra garantisti e giustizialisti. Alla seconda schiera appartengono personaggi come Mirko Tremaglia. Alla prima Giulio Maceratini. E infatti ieri il capogruppo di An al Senato ha usato toni molto duri nei confronti di Di Pietro: «Il silenzio di Prodi - ha dichiarato Maceratini - si fa sempre più pesante. Eppure il presidente del Consiglio dovrebbe essere il primo a voler accertare se nel suo governo siano presenti esclusivamente onesti servitori dello Stato o lestofanti». Ma il presidente dei senatori di Alleanza nazionale rappresenta un'«ala estrema» del partito. Perciò Fini si è dovuto barcamenare, ieri pomeriggio, prendendo anche le distanze da Forza Italia: «Un'interpellanza? - ha osservato il presidente di An - certo si potrebbe anche fare, non credo però che ciò determini qualcosa. Il governo tanto risponderà dicendo che non c'è nessun conflitto e si proseguirà come sempre».

Dunque, questa è la situazione, mentre ieri Bettino Craxi da Hammamet sperava contro il «falso eroe» Di Pietro». E si tratta di una situazione a dir poco delicata. Tant'è vero che il pds, pur non rinunciando a qualche stoccata all'indirizzo di Di Pietro, ha comunque preferito defilarsi, nella speranza che le polemiche si plachino. E infatti le dichiarazioni rilasciate ieri da Pietro Folena andavano proprio in questo senso: «Il Paese - ammoniva il responsabile "Giustizia" della Quercia - non ha bisogno di nuovi conflitti. Chi fa politica deve fare politica, chi fa il magistrato deve fare il magistrato. Non bisogna confondere il passato con il presente. E tutti dovrebbero tenere i toni bassi: è un consiglio che vale anche per Di Pietro». [m. t. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA SVOLTA

conflitti neo-corporativi di Colucci. Un fatto nuovo, semmai, è che se ne sia finalmente accorta anche la Sinistra, che in passato ha affrontato la questione in modo un po' rozzo e l'ha risolta con un teorema marxianamente schematico: i bottegai come evasori, e dunque nemici di classe. Oggi il leader pidiessino D'Alema sa bene quanto la sua Cosa 2 riformista, per intercettare finalmente il voto della *middle-class* moderata, dovrà invece prestare ascolto ai bisogni di quello schieramento sociale.

Un altro fatto nuovo, poi, è che oggi, dopo decenni di collateralismo partitico e di lobbismo deteriore, Billè sta cercando di fare della Confcommercio un «sindacato» autonomo, non più legato all'andreottiana politica dei due «forni» (o ci ascolta la dc, o ci ascolta il psi).

Una scelta comunque positiva, ma obbligata. Perché quella commistione incestuosa tra la rappresentanza sociale e quella politica, comoda in apparenza, ha dato scarsi risultati. Nonostante marce e serrate, il settore ha «subito» i registratori di cassa, la minimum tax, il ricavometro, gli studi di settore; ha «incassato» l'invasione dei supermercati; ha constatato il «decesso» di 200 mila esercizi in 4 anni. Ovvia, quindi, la svolta di Billè, e il suo tentativo di alzare il tiro contro il governo Prodi, in vista della nuova, dolorosa stagione di sacrifici per Maastricht. Che poi la svolta sia anche giusta, è tutto un altro discorso. E' vero che il commercio ha pagato un alto tributo alla crisi economica; ed è vero che questo tributo non è stato in alcun modo compensato da uno snellimento degli oppressivi adempimenti fiscali e burocratici. Ma intanto, negli anni passati è stato l'unico settore che non ha pagato, ma anzi si è avvantaggiato dell'odiosa tassa-inflazione. E poi, sul piano tributario, l'Italia resta il Paese dei paradossi einaudiani. Due dati: la categoria dei redditi bassi - quella fino a 20 milioni annui, che dovrebbe essere esentata dall'una tantum sull'Europa perché «debole» - è costituita in gran parte proprio dai commercianti che continuano a denunciare al Fisco meno dei propri commessi; il lavoro dipendente - con il meccanismo spietato del sostituto d'imposta, ma senza saracinesche da abbassare e partiti che lo difendano - contribuire per oltre il 70% al gettito Irpef. I commercianti che protestano farebbero bene a tener conto anche di questo: l'equità fiscale è irraggiungibile, ma più il governo riuscirà ad avvicinarcisi, più i sacrifici per l'Europa saranno socialmente tollerabili.

Massimo Giannini

RETROSCENA

IL MITO INFRANTO

Il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro

A Palazzo cresce l'allergia verso Tonino l'«alieno»

ROMA NON ha molta voglia di parlarne per evitare polemiche, ma alla fine, in uno dei tanti corridoi di Montecitorio, Antonio Maccanico qualcosa la dice su quello scontro che divampa da alcuni giorni tra Antonio Di Pietro e la Guardia di Finanza, cioè tra un ministro della Repubblica e un corpo dello Stato. «Non è mai successa una cosa simile - osserva il responsabile delle Poste -: come fa un ministro a polemizzare con un corpo dello Stato che svolge un'azione su impulso di una Procura? Se deve chiedere chiarimenti, il ministro si rivolga al magistrato. E' davvero la prima volta che succede, anzi male - state a sentire a me - che su cose del genere l'opinione pubblica è mitridatizzata».

Poco più in là Augusto Fantozzi, appena si tira fuori l'argomento, assume la tipica espressione di chi è perplesso se non addirittura sconcertato. Poi il ministro per il Commercio con l'estero apre le braccia in segno di sconforto e dice: «A questo punto non so davvero a chi dare ragione. Da qui non se ne esce: o muore Di Pietro, o muoiono gli altri. Insomma, siamo di fronte ad un'enormità». Ma il disgusto per questa situazione che Fantozzi cerca invano di nascondere appare, tutto, nelle parole di Lanfranco Turci, uno degli esponenti pidiessini più vicini a Massimo D'Alema. «Come senso dello Stato - si sfoga - abbiamo toccato il gradino più basso nella storia di questa Repubblica. Certo questa storia dei verbali che escono a comando è allucinante, ma nel caso di Di Pietro verrebbe da dire: chi di spada ferisce, di spada perisce. Comunque, lui, il ministro, non può comportarsi così, lanciando queste accuse, queste minacce... Semmai deve chiedere di essere tutelato dal presidente del Consiglio o dal presidente della Repubblica».

«Senso dello Stato», reclamarlo di questi tempi rischia di diventare, a seconda dei punti di vista, tragico o comico. Basta pensare all'atteggiamento assunto da Romano Prodi in questa vicenda: sono giorni che Di Pietro e la Guardia di Finanza si lanciano accuse al vetriolo sulle pagine dei giornali e il capo del governo finora non ha trovato di meglio che starsene zitto. Solo ieri Prodi ha promesso di occuparsene dopo che un drappello di parlamentari che si rifanno a Di Pietro gli ha inviato una lettera e presentato un'interrogazione sul «caso». «Il presidente del Consiglio - ha raccontato uno di loro, Elio Veltri - è venuto a parlarmene in aula. Io gli ho detto che siamo veramente incazzati e lui mi ha risposto che se ne occuperà».

Del resto, a questo punto, Prodi non ha scelta: oltre al «partitino» dell'ex pm più famoso d'Italia, anche Forza Italia gli ha rivolto un'interpellanza chiedendo lumi sulla vicenda e adombrando per la prima volta in un passo ufficiale del Parlamento una richiesta di dimissioni per Di Pietro. «Nella tanto vituperata prima Repubblica - ha chiosato Titti Parenti - già saremmo arrivati alle dimissioni del ministro».

Così, anche se tirato per i capelli, anche se accetterà di farlo tra una settimana o tra un mese, il governo sarà costretto ad affrontare il problema Di Pietro. E' probabile che la cosa porti ad un nulla di fatto, che tutto finirà nella solita liturgia parlamentare o nelle solite risposte automatiche che regolano i rapporti tra maggioranza e opposizione (la prima costretta a difendere un ministro che non ama, la seconda a soccombere di fronte alla logica dei numeri). Detto questo, però, un dibattito sull'inviolabile Di Pietro, sull'intoccabile Di Pietro, accompagnato anche da una richiesta per adesso «velata» di dimissioni da parte di un settore dell'opposizione, è la dimostrazione che il mito è infranto.

E questo è un altro fatto che dimostra che l'atmosfera intorno all'ex pm sta cambiando: lentamente, ma inesorabilmente. Dopo le parole, i giudizi, i silenzi vengono gli atti. Certo c'è chi per paura di aiutare il personaggio ad utilizzare l'immagine che più gli piace, quella del martire, è prudente. «Tutti questi suoi interventi ci fanno dire - osserva Piero Folena, responsabile giustizia del pds - che il troppo stroppia anche per lui. Ma questo suo modo di proporsi mi fa anche pensare che Di Pietro è in buona fede, che non si muove seguendo una logica politica». E, sempre per calcolo, meno meno dirette che in passato le critiche di Gianfranco Fini verso l'ex magistrato: «E che dovrebbe fare Di Pietro se addirittura non riesce a trovare la solidarietà del governo? - si chiede il presidente di An - E, ancora, come si può chiedere a Prodi di intervenire sulla questione se non ne è capace?».

Ma si tratta solo di approcci più studiati al problema. La sostanza rimane sempre la stessa: più passa il tempo e più il mondo politico si dimostra allergico verso chi è diventato il simbolo - sia come giudice, sia come ministro - della magistratura che vuole sostituirsi ad esso. Così al Silvio Berlusconi che continua a non lesinare attacchi a Di Pietro («un altro cittadino che si trovasse nelle sue stesse condizioni già sarebbe stato indagato; quello, invece, non lo tocca nessuno»), si aggiunge anche Ciriaco De Mita che viola, da par suo, un altro tabù, arrivando a dire per paradosso che in fondo in fondo forse Bettino Craxi è meglio dell'ex pm. «Quello che sta avvenendo tra lui e la Finanza - spiega l'ex segretario dc - è sconcertante. Se non fossero vere le accuse che gli muovono sarebbe addirittura mostruoso. Ma come si comporta Di Pietro proprio non va: addirittura Craxi ha dimostrato di essere più gentiluomo, ha gridato sì al complotto ma se ne è scappato anche all'estero per dimostrare che era vero».

E già piano piano stiamo arrivati al punto: dalle critiche, ai giudizi sprezzanti, ai timidi atti. Ma bisogna ancora vedere chi nella guerra sotterranea che vede procure contro procure, procure contro corpi dello Stato, magistrati contro mondo politico, la spunterà. E che l'esito della battaglia non sia ancora certo lo dimostrano le parole che il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, non si stanca di ripetere in questi giorni ai suoi uomini chiedendogli di mettersi al riparo: «Ci vuole prudenza perché siamo in una fase molto pericolosa. E' in atto lo scontro finale con i magistrati e tra i magistrati».

Augusto Minzolini

Da sinistra: Lamberto Dini e Tiziana Parenti

DOPO SALAMONE

Riparte il processo di Brescia

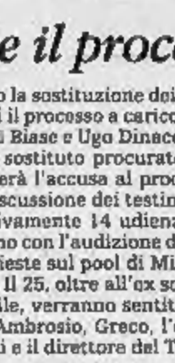
BRESCIA. Dopo la sostituzione dei pm Fabio Salamone e Silvio Bonfigli è ripreso ieri il processo a carico di Paolo Berlusconi, Cesare Previti, Domenico De Biase e Ugo Dinacci, accusati di concussione ai danni di Di Pietro. Il sostituto procuratore generale Raimondo Giustozzi, che rappresenterà l'accusa al processo, ha presentato un nuovo calendario per l'escussione dei testimoni. Dopo quella di ieri, sono previste complessivamente 14 udienze. Il processo riprenderà l'11 novembre prossimo con l'audizione degli ispettori ministeriali, che condussero le inchieste sul pool di Milano, e quella dell'ex Guardasigilli Alfredo Biondi. Il 25, oltre all'ex sottosegretario alla Giustizia Domenico Contestabile, verranno sentiti Borrelli, Davigo e Colombo. Il 27 deporranno D'Ambrosio, Greco, l'ex gip milanese e ora membro del Csm Italo Ghitti e il direttore del Tg4 Emilio Fede. [Ansa]

IL CASO

IL MAGISTRATO RICUSATO

Il giudice Crivelli resta

No alla richiesta di Berlusconi



Il giudice Carlo Crivelli

MILANO. Resta al suo posto Carlo Crivelli, il presidente del tribunale che sta processando Silvio Berlusconi: la corte d'appello ha respinto l'istanza di ricusazione. Resta al suo posto, ma dalle quindici pagine dell'ordinanza la sua immagine di magistrato esce a pezzi.

Scrivono i giudici: «Il presidente Crivelli ha perso molto di quel prestigio che l'alta e delicata "Funzione giudicante" dovrebbe sempre conservare... Perso prestigio il Crivelli avrebbe fatto bene, per ridare la dovuta serenità alla vicenda processuale, ad "astenersi", consapevole del fatto che comunque il germe del dubbio era stato ormai da lui stesso diffuso e che egli ormai era divenuto soggetto passivo di ben quattro istanze di ricusazione».

«Un giudice dimezzato, perché ormai ha perso credibilità»: così lo definisce Ennio Amodio, avvocato di Silvio Berlusconi che, assieme ai difensori di altri tre imputati (Paolo Berlusconi, Massimo Maria Berruti e Alfredo Zuccotti) aveva presentato l'istanza di ricusazione. Istanza - preannuncia - che adesso riproporrà in Cassazione, «dove confidiamo che i giudici compiano quel passo definitivo (cioè l'allontanamento del presidente Crivelli) che la corte d'appello non ha avuto il coraggio di fare».

Amodio parla anche di «una specie di assoluzione per insufficienza di prove». Ed effettivamente i giudici scrivono: «Se è consentito per un momento assimilare, in astratto e per assurdo, la condotta del ricusando ad un illecito penale la sentenza non poteva che essere di assoluzione con formula dubitativa».

La prova che manca, per i giudici della corte d'appello, è che con l'uso «di un'espressione di ripugnante memoria storica» (la definizione si legge nella sentenza) il presidente Crivelli abbia voluto preannunciare un giudizio colpevolista. La frase incriminata era la seguente: «E, dobbiamo dirla, è la tecnica del bastone e della carota... Si cerca di utilizzarla al massimo», pronunciata da Crivelli alla fine dell'udienza del 18 settembre scorso nel dialogo con il pm Gherardo Colombo. Ma l'argomento del colloquio era specifico: il calendario delle udienze, e il presidente aveva appena accettato una richiesta della difesa.

«Non sembra molto credibile - osservano i giudici - che un presidente di sezione del tribunale, alle prese con un delicatissimo processo, abbia potuto rivelare in modo tanto maldestro e puerile la propria intenzione di mascherare con la blandizie della "carota" in ambito ordinatorio (riguardante l'organizzazione del dibattimento) l'intenzione di poi adoperare il bastone in campo decisorio» (cioè per la sentenza).

Ma allora cosa significava, secondo i giudici, quella frase di Crivelli? La loro interpretazione è tutt'altro che benevola. Scrivono che quel colloquio con Colombo, rivelando una grave caduta di stile del Presidente», sembra «una sorta di assoluzione morale chiesta a un pubblico ministero prestigioso». Un colloquio «tanto più sgradevole in quanto rivelatore di una particolare confidenza cercata proprio dal presidente nei confronti del rappresentante della pubblica accusa». I giudici si chiedono poi se il caso contrario (simile confidenza a un avvocato) sarebbe potuto accadere: «E' difficile dare una risposta affermativa. Con tutta evidenza il Crivelli si è sentito idealmente più vicino al pm che al difensore di qualche imputato».

Intanto ieri al processo, i grandi manager del gruppo hanno ribadito la loro piena autonomia nella gestione. La difesa sostiene che Berlusconi non sapeva nulla dei 300 milioni che sarebbero stati pagati alla Guardia di Finanza. La prossima udienza è stata fissata per l'11 novembre con le testimonianze, tra gli altri, di Galliani, Confalonieri e Dell'Utri. [s. mr.]

Craxi accusa e piange in tv

«L'ex magistrato è un falso eroe» Si commuove pensando a Moroni

BONN. Bettino Craxi piange in tv e attacca il ministro Di Pietro. L'ex pm di Milano «è una grande mistificazione, un falso eroe, protetto da clan giudiziari e giornalistici», dice l'ex leader socialista: «Io nella mia vita non ho mai rubato niente a nessuno» e «il finanziamento illegale dei partiti non era corruzione, era la violazione di una legge che nessuno aveva mai applicato». Nella prima intervista televisiva da quando è latitante in Tunisia, concessa alla rete tedesco Zdf, Craxi spara a zero contro la giustizia falsa, i processi falsi, i magistrati falsi», e minaccia di «dare una mano a chi indagherà sul passato di Di Pietro. Ma l'ex leader socialista fa anche un mea culpa: «Avrei dovuto pensare ad aumentare il finanziamento legale ai partiti. Oltre all'8 per mille dato alla chiesa, ci voleva l'8 per mille da dare ai partiti». Poi, leggendo la lettera in cui il deputato socialista Moroni annuncia il suo suicidio, Craxi piange davanti alle telecamere.

Intanto, in Italia, continua a suscitare reazioni la trasferta tunisina dei giorni scorsi. Se domenica scorsa il presidente dei deputati pidiessini Mussi ha liquidato il «viaggio della speranza» come «un patetico raduno», ieri anche i «traditori» del Si hanno preso nettamente le distanze da «Hammamet express». «La storia non si ripete mai; quando lo fa, si trasforma in farsa. E' di questo tenore l'offerta della presidenza di un nuovo movimento socialista fatta a Craxi», avverte in una nota Riccardo Nencini, della segreteria nazionale del Si.

Ma resta l'ottimismo di Margherita Boniver: «Intini parla di ventimila nuove adesioni, ma io penso che da adesso a fine novembre potremo mettere insieme trentamila iscritti».

Tempo di polemiche, di strategie, di sondaggi. Come quello commissionato a Datamedia dal quotidiano *Il Tempo*. Per il 92,3% degli italiani Craxi dovrebbe tornare in Italia e affrontare il giudizio della magistratura. Di diverso avviso solo il 2,5%, mentre non ha opinione il 5,2%. [r. i.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella

VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin

REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo

AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RADIP spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Sicilia, 15-21 Rue du Caire, Bruxelles

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86476.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 513/1986

Certificato n. 3076 del 14/12/1995

La tiratura di Lunedì 4 Novembre 1996 è stata di 480.503 copie

Interrogatorio fiume dal gip, l'avvocato Lucibello lascia la difesa. Undici i magistrati coinvolti

Pacini Battaglia: sono stanco, dico tutto

La Finanza: su Enimont l'ex amministratore Fs fu «coperto»

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il grande corruttore getta la spugna. O almeno così manda a dire. Per raggiunti limiti di sopportazione, di buon senso, di personalissime valutazioni. Cinquanta giorni in galera, soprattutto l'essersi reso conto che, per un motivo o per l'altro, dell'allegra brigata in carcere c'è rimasto soltanto lui. E Pierfrancesco Pacini Battaglia ha preso la sua decisione: navigherà da solo, d'ora innanzi, pronto a scaraventare in acqua chiunque. Pentito? Non è il termine esatto. Sì, hanno detto i difensori di Sergio Solezzi e Rosario Minniti, «Chicchi» è provato. Era appena terminato l'interrogatorio di garanzia di fronte ai giudici per le indagini preliminari Maria Cristina Failla e Diana Brusacà, presente anche il pubblico ministero Alberto Cardino. Tre ore e mezzo di domande: «Ha risposto in modo esauriente a tutto». Anche ai quesiti sulle intercettazioni, compresi quelli di interpretazione dubbia. «Pacini Battaglia va in pensione», è l'annuncio, un po' melodrammatico, dei due legali, quando ormai è il crepuscolo, e il carcere è illuminato dalle fotoelettriche. «Questi giorni gli sono serviti per riflettere e ha deciso di lasciare tutti i suoi affari. Del resto, la salute non va bene: in futuro si occuperà di quella, della famiglia e delle inchieste giudiziarie».

Oltre che stanco lo «gnomo di Ginevra» ha dato l'impressione di averne le tasche piene di fare da parafulmine in questa inchiesta. Sì, da ieri, forse, ha girato pagina. Prima non ha più come difensore Giuseppe Lucibello. Il legale era stato di un tempismo esemplare perché, come un Capo di Stato, di primo mattino aveva annunciato il proprio ritiro: «Nell'interesse del mio assistito e per consentire all'autorità giudiziaria di svolgere con serenità l'attività processuale, nonché per tutelare la mia immagine professionale, mi sono determinato a rinunciare temporaneamente all'incarico difensivo di Francesco Pacini Battaglia».

Dunque, la guerra continua, e Lucibello si è reso protagonista di una ritirata strategica degna di un Cadorna. Perché la sua situazione non è affatto chiara e se «Chicchi» prenda la parola, davvero potrebbero essere guai. Perché lui il nome nel registro degli indagati ce l'ha da sabato 14 settembre, per presunti traffici con il suo assistito e i pm Cardino e Silvio Franz avevano anche provato a fargli capire come la sua posizione ai loro occhi non apparisse poi così limpida. Ma non se n'era dato per inteso, in questo confortato dal parere del gip Failla che non aveva trovato un solo motivo di incompatibilità perché continuasse nella difesa di «Chicchi». Ma più passano i giorni e più la situazione sembra intorbidarsi. Così, ieri, il ritiro e l'affannosa ricerca di un legale. Ma il fatto che Pacini davanti ai suoi giudici stesse allungando i tempi dell'interrogatorio, deve aver contribuito a bruciare gli ultimi coriandoli di tranquillità di Lucibello. Il quale, nel pomeriggio, ha fatto una seconda dichiarazione. «In merito all'intercettazione ambientale del 10 gennaio di cui tanto si parla, chiarisco che la stessa è stata da me conosciuta nell'ambito dell'incompatibilità a suo tempo già sollevata dai pm di La Spezia». L'intercettazione in questione non è una cosa da quattro soldi: c'è «Chicchi» che dice: «Lucibello e Di Pietro mi hanno sbancato». Ora il legale chiarisce di aver conosciuto il contenuto di quelle carte «non più secretate» e di essersi «consultato con avvocato Massimo Dinoia con il quale le ho lette e commentate».

È proprio l'avvocato Dinoia, ieri a mezzodì, è scivolato nell'ufficio del pm Franz. Per consegnare, ha detto, la «stessa copia dell'esposto presentato sabato dal dottor Di Pietro alla questura di Bergamo con cui richiede alla procura di La Spezia di indagare e di indagare in questo senso: o le notizie riportate da alcuni giornali sono frutto della fantasia di questi giornalisti, e allora c'è diffamazione; oppure, era la riproduzione di frasi contenute nel rapporto Gico, e allora ci sarà calunnia». Insomma, un linguaggio aggressivo. Già, perché il ministro Di Pietro ha affermato di aver letto per intero l'intercettazione e che glielà aveva passata proprio Dinoia. «Erano carte depositate e non secretate, come falsamente era stato detto». Ma lei, avvocato Dinoia, a che titolo le aveva ritirate? «A titolo professionale». Perché oltre a Di Pietro il legale ha pure un altro cliente invischiato in questa storiaccia. Quante foghe che danno l'impressione di essere inzaccherate saltano fuori dai cassetti e dai rapporti dell'inchiesta sui malaffari che i magistrati di La Spezia, con grande fatica, portano avanti. Perché al nove che, secondo l'accusa, si sarebbero resi colpevoli di infedeltà, se ne devono aggiungere altri due. Il primo con il nome direttamente scritto sotto l'elenco degli indagati: Squillante, Napolitano, Savia, Federico, Castellucci, Torri, Iannini, Cappello, Pagliarulo; è uno che lavora in Padania, forse a Venezia. Meno pesante, per il momento, sarebbe la posizione dell'undicesimo uomo.

E ora che Pacini Battaglia ha detto «basta» l'accusa accarezza l'idea che anche molti nodi verranno presto sciolti. Come quello, mai troppo chiarito, delle maxi tangenti Enimont. Gli investigatori dell'inchiesta della Spezia ipotizzano infatti «coperture» anche per la cosiddetta «maxitangente Enimont», di cui avrebbero beneficiato i protagonisti dell'indagine spezzina. Il termine «coperture» è indicato a pagina 295 del rapporto di 314 pagine redatto dal Gico di Firenze nel luglio e in buona parte coperto da omissis.

Vincenzo Tessandori

L'avvocato Giuseppe Lucibello
A destra: Lorenzo Necci e Pierfrancesco Pacini Battaglia
Qui sotto: la villa di Paraggi dove Necci sta trascorrendo gli arresti domiciliari

I legali: ha deciso di lasciare tutti i suoi affari
Ora penserà solo alla salute

«Abbiamo rispettato tutte le regole
Per questo siamo non tranquilli ma tranquillissimi»

Necci

Una villa bunker contro i curiosi

SANTA MARGHERITA. Sulla strada per Portofino si apre una galleria scavata nella roccia che porta a tre ascensori; con questi si raggiunge il complesso di ville «Camelia» dal nome della famiglia di armatori che le aveva costruite. Qui a Paraggi, uno degli angoli più belli della Liguria, sta trascorrendo gli arresti domiciliari Lorenzo Necci. Massimo il riserbo; nulla trapela da questo complesso formato da una decina di lussuose abitazioni, inaccessibili in auto. Tra i proprietari, l'avvocato milanese Salvatore Trifirò e l'ex presidente della Cariplo, Mazzotta. La notizia ha fatto il giro del Tigullio in poche ore ma è difficile stabilire in quale delle ville l'ex dirigente è ospitato. Il custode del complesso nega la presenza del manager: «Io - continua a ripetere - non ho visto nessuno, nessun arrivo particolare, al di fuori di chi ci abita». In paese qualcuno però sabato ha notato la presenza di finanzieri in borghese, dal pomeriggio a notte fonda. **[g. v.]**

IL CASO

DETECTIVES SOTTO TIRO

Firenze, il Gico fa quadrato

«Troppo lavoro per polemizzare»

ROMA

FIGURIAMOCI se andiamo dietro alle polemiche dei giornali... Noi qui abbiamo da lavorare, e tempo da perdere non ce n'è». L'ufficiale del Gico di Firenze è sbrigativo nel liquidare lo scontro con Di Pietro e il *pool* di Mani pulite. E' uno dei sei o sette uomini che partecipano direttamente all'inchiesta della Spezia su Pierfrancesco Pacini Battaglia, e da quasi due mesi lui e i suoi colleghi sono nell'occhio del ciclone. Ma le polemiche con la Procura di Milano, dice l'ufficiale, non lo interessano: «Siccome sappiamo che quello che si dice non è vero, che abbiamo fatto tutto nel più assoluto rispetto delle regole e della legalità, siamo non tranquilli, ma tranquillissimi».

Gico vuol dire Gruppo interprovinciale di investigazione sulla criminalità organizzata. E quello di Firenze è uno dei 14 sparsi nelle varie regioni, alle dipendenze dello Scico, il Servizio centrale di investigazione sulla criminalità diretto, a Roma, dal generale Iannelli. In Toscana gli uomini del Gico sono ventotto, lavorano al secondo piano del comando della Finanza, nel centro di Firenze, agli ordini del colonnello Giuseppe Autuori. In quelle stanze sono state ascoltate le centinaia di ore di registrazione dei colloqui di Pacini Battaglia; e sempre lì sono stati redatti i rapporti con le frasi su Mani pulite che non avrebbe scalfito il sistema della corruzione, che avrebbe trattato alcuni indagati meglio di altri. «Quello che abbiamo scritto sono solo constatazioni oggettive e obiettive», insiste l'ufficiale. Nel frattempo escono nuovi scampoli di rapporti, dove si parla dello «scopertura» della maxi-tangente Enimont da 5 miliardi in favore di Lorenzo Necci, finito in carcere sulla base di quelle stesse pagine. E la risposta che si ottiene dai *detectives* delle Fiamme gialle toscane è sempre la stezza: «Constatazioni oggettive».

Da Roma invece, il generale Iannelli è disposto ad una ammissione: «Forse certe considerazioni su Mani pulite si potevano evitare». Ma subito dopo precisa: «Non si voleva dire che Mani pulite ha favorito qualcuno, ma che nonostante l'opera meritoria del *pool* abbia inciso in maniera così rilevante, purtroppo, il fenomeno della corruzione è ancora presente. Il giudizio negativo non è su Mani pulite, ma sulla corruzione che continua».

Nonostante rilievi e precisazioni, comunque, gli ufficiali e sottufficiali del Gico fiorentino lavorano in piena sintonia col comando di Roma. E in assoluta segretezza. Per l'indagine su Pacini, nata dalla costola dell'inchiesta su un traffico di auto rubate che ha portato all'arresto di ventotto persone e al sequestro di 15.000 chili di tabacchi lavorati esteri, il riserbo è stato più forte del solito. Per qualche giorno, alla vigilia degli arresti del 15 settembre, il «cordone sanitario» ha riguardato perfino il generale Iannelli, che fino a quel momento era stato informato degli sviluppi dell'indagine. «Sapevamo - racconta il comandante dello Scico -, dal tenore di alcune intercettazioni, che Pacini aveva rapporti con molti personaggi, anche di livello istituzionale, e chissà dove si andava a parare. Ma per noi sono tutti uguali, non è che ci possiamo fermare davanti a qualcuno. E abbiamo continuato». Le regole ribadite pure dal ministro delle Finanze impongono che delle operazioni di polizia giudiziaria svolte alle dipendenze dei magistrati non venga informato nemmeno il comando generale. «Io avevo l'obbligo di riferire», dice Iannelli. Finché la bomba non è scoppiata.

Ma tra gli investigatori del Gico sembra che non sia scoppiato proprio niente. Loro continuano a lavorare sulle intercettazioni ambientali e telefoniche, a sfornare rapporti. Come quel migliaio di pagine dedicate alle «coperture giudiziarie» di Pacini Battaglia, consegnate alla Spezia la scorsa settimana. Tutto lavoro di quella trentina di uomini che cominciarono ad ascoltare i discorsi del banchiere italo-svizzero quasi un anno fa. Prima dell'inchiesta sulle auto rubate ci fu quella sull'ormai famoso Autoparco milanese, che creò più di un problema, sempre con la Procura guidata da Borrelli, che oggi dice di non voler esprimere valutazioni su Gico e Scico. Ma allora il Gico fiorentino era diretto da un altro colonnello. Qualche investigatore dell'epoca, invece, oggi si ritrova nella «squadretta» che scava nei segreti di Pacini e della sua *lobby*. «Nessuna ruggine e nessuna vendetta per quella vicenda», dicono i finanzieri toscani, ma a difendere l'inchiesta sull'Autoparco ci pensa ancora una volta il loro comandante centrale, Iannelli: «Quell'operazione è stata una delle più importanti mai fatte in Italia contro la criminalità organizzata; se problemi ci furono con i magistrati di Milano furono per le dichiarazioni di un pentito che i nostri ufficiali non potevano non raccogliere e riferire ad altri magistrati, anche se a me per primo sembravano infondate. Noi siamo benemeriti nei confronti dello Stato, altro che storie».

Giovanni Bianconi

Provincia di Torino
tangram
con il patrocinio de LA STAMPA

PROVA D'ATTORE
Concorso riservato ad autori ed attrici di prosa

in collaborazione con la REGIONE PIEMONTE, la PROVINCIA DI TORINO e il quotidiano LA STAMPA, TANGRAM TEATRO TORINO indice il Concorso PROVA D'ATTORE, riservato ai giovani dai 18 ai 32 anni.
La selezione finale avrà luogo il 15 e 16 dicembre 1996 al TEATRO MACCARONI di TORINO
La giuria, presieduta dal critico OSVALDO GUERRIERI, sarà formata da
ALESSIO BONAZZI (attore), GUIDO ROBERTO DAL,
SILVIA FRANCIA (LA STAMPA), LUCIANO NATTINO (regista).
Il bando di concorso ed ulteriori informazioni possono essere richieste a:
TANGRAM TEATRO - Concorso "Prova d'attore"
Corso Mediterraneo 92/B -10129 Torino
Tel. 011 - 58.191.57 - Fax 011 - 32.16.34

INTERVISTA

IL COMANDANTE DELLO SCICO

«Non accettiamo lezioni»

Iannelli: basta con la cultura del sospetto

ROMA

ANTONIO Di Pietro l'ha chiamato «pesce in barile». Lui, il generale Mario Iannelli, comandante dello Scico della Guardia di Finanza, replica così: «Io non sono un pesce in barile, ma un servitore dello Stato che ha il compito di comandare altri uomini che servono lo Stato. Poi leggo che c'è uno scontro tra le istituzioni, ma non è così».

E quello fra lei e Di Pietro che cos'è, generale?

«E' un attacco contro di noi da parte di altre istituzioni, al quale non intendiamo rispondere. Del resto il ministro Di Pietro si trova in una situazione emotiva che posso anche capire, con lo stillicidio di notizie che lo riguardano, anche inesatte. Ma la cultura del sospetto non ci appartiene».

Di Pietro dice che la fuga di notizie, per di più incompleta, sui brani di intercettazioni che lo riguardano è venuta dagli investigatori, e quindi dal Gico. Non è così?

«Io so che gli atti da cui è venuta la fuga di notizie erano in mano anche ad altri soggetti processuali, oltre che al Gico e alla Procura della Spezia. E su questo punto non voglio aggiungere altro. Non credo comunque che si possa ipotizzare *tout court* la responsabilità della Finanza: questo è dispregio della verità e cultura del sospetto. E noi non accettiamo lezioni di deontologia e di correttezza da nessuno».

Quindi per i suoi uomini lei è pronto a mettere la mano sul fuoco.

«Io la mano sul fuoco la tengo finché non mi brucio. Se si scopre qualcosa che non va al nostro interno lo si individua e lo si punisce, state tranquilli. Su questa inchiesta io ho dato un ordine di riservatezza assoluta, e chi lo viola va incontro a conseguenze penali militari. Ma mi dica lei che interesse possiamo avere noi a diffondere certe notizie, per di più inesatte o sbagliate del tutto come quelle degli ultimi giorni intorno ai "pagamenti", quando ogni volta che si verificano queste fughe veniamo massacrati. Mi chiedo semmai chi ha interesse ad attizzare questo clima di corrida».

Risponda lei generale. Chi ha questo interesse?

«Non lo so, ma certamente non siamo noi. Credo che alla fine di questa storia, comunque, si scoprirà, perché le cose prima o poi vengono fuori, e noi non siamo gli ultimi arrivati in materia di indagini».

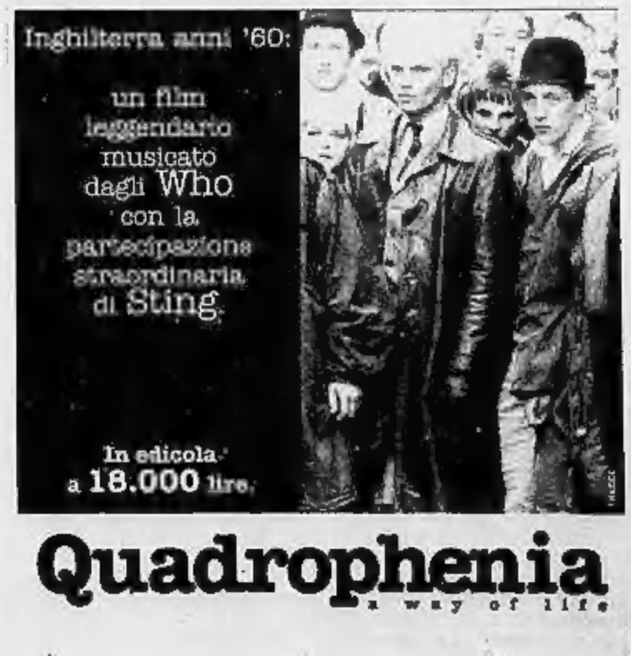
Qualcuno ha parlato di vendetta della Finanza contro Mani pulite.

«Ma vendetta di chi, e per che cosa? Guardi che io sono stato il primo a gioire quando il *pool* ha mandato in galera dei finanzieri felloni. Tutto quello che noi facciamo è sotto il controllo diretto dei magistrati, nel pieno rispetto del codice di procedura penale. Quando si scopriranno le carte si vedrà che è tutto a posto, che non c'è stata alcuna violazione; e non ci saranno più problemi, né tantomeno scontri, fra le istituzioni». **[gio. bia.]**

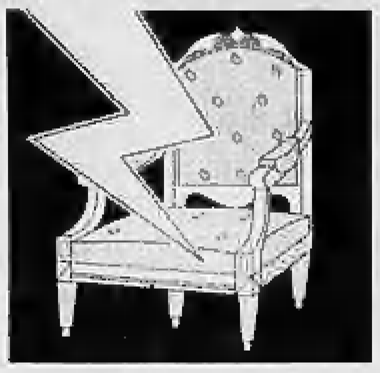
I SINDACATI

Finanza troppo autonoma

ROMA. «Sconcertanti» iniziative dei vertici della Guardia di Finanza finalizzate «ad accreditare direttamente il corpo presso organismi sovranazionali» sono state denunciate con una lettera al presidente del Consiglio e al ministro delle Finanze dai responsabili dei sindacati dei dipendenti dello stesso ministero, preoccupati dall'«invasione della sfera politica del ministro delle Finanze e dalla minaccia di prerogative del dipartimento delle dogane e imposte indirette e di altri organi dello Stato». Al riguardo del protocollo d'intesa sottoscritto durante la visita del direttore dell'Uclaf Brix Knudsen al comando generale della Guardia di Finanza sottolineano che «non si capisce come un organismo militare, all'insaputa dei vertici politici e amministrativi, possa attuare in via autonoma un'intesa con un organismo informando solo a posteriori l'autorità politica. [Ansa]



Quadrophenia
a way of life

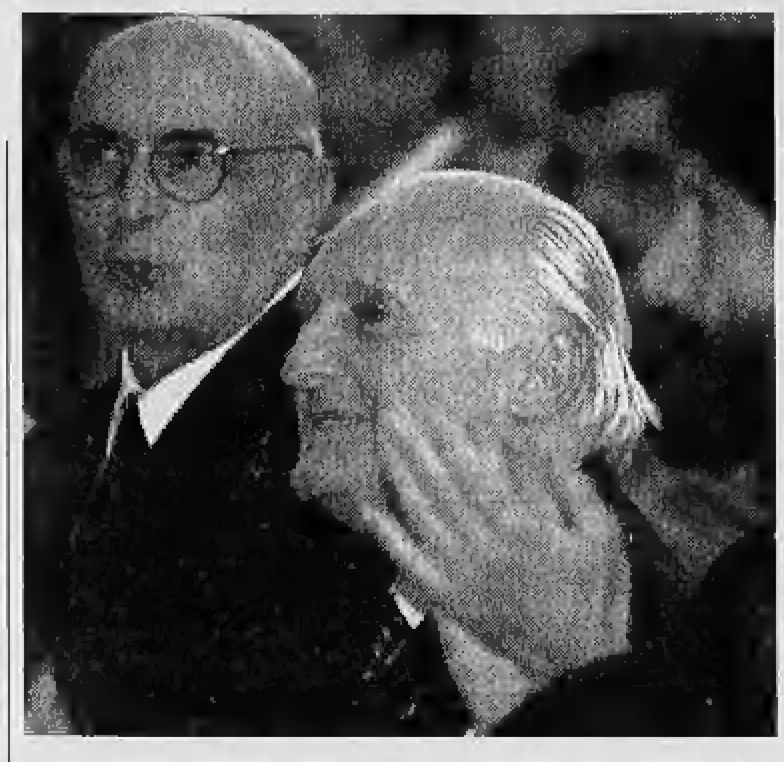


Il Presidente della Repubblica ai sindaci: il Paese non può attendere ancora

Scalfaro: riforme al più presto

«Il momento è difficile, ci vuole armonia tra istituzioni»
«Ogni struttura ha un compito: il servizio della gente»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi. A sinistra: il presidente Scalfaro a Venezia con il ministro Napolitano e il sindaco di Venezia Cacciari



VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Paese non può attendere, bisogna «fare in fretta» e trovare «accordo e collaborazione» sulle riforme: certo, fretta non deve significare smanie di concludere pur che sia, dal momento che la situazione è preoccupante e non si può affrontare con «impazienza». Ma c'è differenza tra «tempi giusti» e «sonno», tra meditare e «tirare in lungo». Oscar Luigi Scalfaro guarda all'Italia dell'armonia perduta dove anche certe istituzioni si fronteggiano come nemiche e, davanti ai duemila sindaci riuniti per la tredicesima assemblea dell'Anci, invita a realizzare senza indugi quella commissione Bicamerale che dovrà rivisitare la nostra Carta. Poi, quasi tracciando un elenco di priorità, richiama un imperativo fondamentale: restituire la certezza del diritto. Innanzitutto ai sindaci che, in questo modo, vedrebbero agevolato il loro compito di cinghia di trasmissione tra «gente ed istituzioni», ma anche all'intero Paese che, a volte, sembra galleggiare in una «zona grigia fuori della correttezza costituzionale», frutto di «norme non ben definite», sfumate. E in questi angoli d'ombra il Capo dello Stato sembra far materializzare anche la figura di certi magistrati che, proprio basandosi sulla incertezza del diritto, sulla Babele delle leggi, hanno usato le norme con interpretazioni troppo miopi o troppo presbiti.

Dal palco della Sala Grande del Palazzo del Cinema, il Presidente parla ai sindaci, ma il richiamo assume una valenza del tutto ecumenica: «Quando, mesi fa, mi sono riferito alla necessità di cancellare il reato d'abuso d'ufficio qualcuno, con luminosa capacità creativa, sostenne che difendevo certi illeciti dei primi cittadini. Ma, magistrato quale sono stato e continuo ad essere, dico, invece, che quando i contorni di certe ipotesi di reato non sono ben definiti, si deraglia dai principi costituzionali. Voi avete il diritto di sapere prima se un vostro passo incide in un illecito amministrativo o penale. Non è pensabile che lo sappiate ex post, dopo».

Ogni struttura ha il proprio compito, sillaba Scalfaro, ma il fine di tutte è servire la gente, più ancora se è povera gente». Vibra la platea che, prima, aveva scandito da applausi le parole del presidente dell'Anci, Enzo Bianco, sindaco di Catania, il quale aveva lanciato un appello: «Come accade ai magistrati, anche i sindaci vogliono rispondere solo per dolo o colpa grave».

Il Capo dello Stato mostra di comprendere certe difficoltà e ripercorre le ombre e le luci di un incarico come quello di primo cittadino che gli amministrati equiparano ad una sorta di «qualifica onnipotente»: la legge consente di nominare direttamente il sindaco, ma non determina un conseguente e reale corollario di poteri. E proprio per ridisegnare questa carica il Presidente «azzarda un pensiero»: che la discussione sulle riforme «coinvolga» anche questi eletti dal popolo. «A darvi voce sarà la vostra stessa competezza» assicura. Un'affermazione che chiosa agli appassionati interventi di Enzo Bianco e del sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, che avevano sottolineato «la novità politica espressa dai Comuni quest'annno: privilegiare la logica delle istituzioni che rappresentiamo rispetto a quella degli schieramenti d'appartenenenza». Vale a dire: l'amministrazione fa premio sulle ideologie.

Il Capo dello Stato guarda oltre i confini delle mille città e vede un Paese «che attraversa momenti delicati»: «L'Italia, che è rimasta ferita per una serie di momenti non nobili», vive oggi sussulti di «un movimento politico nuovo e diverso». E' l'unico accenno alla Lega e alle sue voglie secessioniste in questa giornata nella quale Scalfaro, parlando ad un'assemblea di sindaci, evita prudentemente di usare persino la parola «federalismo». E' preoccupato, il Presidente, dice chi gli sta vicino e aggiunge, riportando implicitamente l'allarmato pensiero del Quirinale: «Questa che viviamo è la peggiore situazione a cui potevamo giungere».

Renato Rizzo

MANTOVA

Punti in base alla residenza

MANTOVA. Un punteggio in base alla residenza. Per il presidente della Provincia di Mantova, il leghista Davide Boni, d'ora in poi occorrerà dare un punteggio a chi partecipa ai concorsi per accedere all'Amministrazione, in base al luogo di residenza, appunto: più si abita vicini al capoluogo, più il punteggio sarà alto, e viceversa, secondo fasce ancora da definirsi. «Per questa proposta mi sono basato sulle esperienze già avviate nelle città di Ragusa e Lecce: se l'avessi fatto per primo mi avrebbero certamente accusato di razzismo», dice Boni, che nei mesi scorsi aveva partecipato ad una fiaccolata contro l'assunzione di meridionali al Nord. «Si tratta di un modo per operare una pre-selezione, per evitare che se un napoletano vince un concorso da noi, si trovi poi a chiedere immediatamente il trasferimento lasciando la Provincia di nuovo sguarnita». [a. t.]

Proporzionale: no a Prodi

D'Alema: serve il doppio turno
Urbani: è un'idea senza senso

ROMA. E' diventato il tormentone della giornata: perché mai Romano Prodi ha proposto l'abolizione della quota proporzionale dal sistema elettorale in vigore? Tutti se lo chiedono perplessi e pochi hanno risposte sicure. Perché, l'idea lanciata dal presidente del Consiglio sul *Corriere della Sera*, sembra solamente autolesionista.

Prodi aveva schierato attorno a sé popolari, verdi e Rifondazione comunista a far le barricate contro Massimo D'Alema e la sua marcia verso la Bicamerale. E, invece, da ieri gli si sono girati tutti contro. Tanto che bastano due righe per elencare i pochi che sono d'accordo con Prodi: Cossiga, Pannella e l'ex ministro di Forza Italia, Antonio Martino. E niente più.

La reazione più incandescente è quella dell'esperto di riforme di Forza Italia, Giuliano Urbani. «Se non fosse idiota, sarebbe una proposta che fa pena» è la stroncatura di Urbani. Secco anche il commento dello stesso D'Alema: «Il problema non è abolire o meno il proporzionale, ma di avere un sistema elettorale a doppio turno».

Va detto che l'abolizione della quota proporzionale porterebbe alla contrapposizione elettorale tra due poli, con sacrificio dei partiti. Nella situazione attuale, nello schieramento di centro-sinistra se ne avvantangerebbe D'Alema e in quello di centro-destra Berlusconi (o Fini). Prodi non ne ricaverebbe nessun utile prevedibile. A meno che la sua sortita a favore dell'uninominale secco sia il tentativo di invertire l'agenda delle riforme: prima la riforma elettorale seguita da nuove elezioni e poi le riforme della Costituzione. Un modo, insomma, per sfilare a D'Alema le carte che si sta giocando con Berlusconi per avviare le riforme istituzionali.

Ma la mossa avrebbe avuto un senso se avesse avuto qualcuno in attesa, pronto a rilanciarla. Fino a ieri sera nessuno si era ancora fatto avanti. Mentre si allungava la lista dei critici.

Gli argomenti con i quali pds e Forza Italia accantonano la proposta di Prodi sono identici: prima si fanno le riforme e poi si cambia la legge elettorale. Ben più categoriche e irritate le risposte di Rifondazione comunista («no assoluto; sorprende che Prodi faccia questa proposta che non è nel programma dell'Ulivo») e popolari («una opinione personale che non condividiamo»).

I popolari sono nervosi per il possibile accordo pds-Forza Italia per le riforme, e attaccano D'Alema. «Non sembra più un leader importante della coalizione dell'Ulivo, ma una sorta di maggioranza nella maggioranza» sostiene Ciriaco De Mita.

Ma c'è una variabile che può scombussolare il percorso delle riforme: il referendum pannelliano contro la quota proporzionale. Se la Corte Costituzionale lo accetterà, si voterà a primavera. [r. r.]

IL CASO

I NEMICI DI IERI

Mirko Tremaglia di Alleanza nazionale accanto al senatore a vita Paolo Emilio Taviani nella basilica di Santa Maria degli Angeli

Rauti accanto a Taviani nella Messa della pace

ROMA. Giorgio Napolitano accanto a Gustavo Selva, Pino Rauti seduto di fianco a Paolo Emilio Taviani. E poi, nella prima fila delle autorità, insieme a Prodi, a Scalfaro, ad Andreatta, a Dini, anche Alessandra Mussolini e Mirko Tremaglia. Gli stendardi delle associazioni partigiane accanto al dardo degli ex combattenti della Repubblica di Salò. Il loro rappresentante, Cesco Giulio Baghino, che gli ex missini chiamano tutti onorevole, avrebbe voluto portare addirittura lo standardo, «ma per farlo, aspettiamo che venga riconosciuta la nostra associazione». E' successo ieri mattina, a Roma, nella basilica di Santa Maria degli Angeli. I nemici di ieri, fianco a fianco nella messa di pacificazione voluta da Oscar Luigi Scalfaro, annunciata il giorno della festa delle Forze Armate, ma per la quale si lavorava, fanno sapere dal Quirinale, almeno da due anni. E del resto, il giorno del suo insediamento, parlando alle Camere, Scalfaro aveva detto di voler essere «il presidente di tutti gli italiani».

«Molto opportunamente il Presidente della Repubblica ha voluto una messa per tutti i caduti di guerra. Tutti, nessuno escluso». Sono le undici meno un quarto del mattino, e monsignor Giuseppe Mani, il vescovo che è ordinario militare di Roma, apre così la funzione religiosa. Scalfaro è arrivato nella basilica di Santa Maria degli Angeli entrando dalla sacrestia, accompagnato dalla figlia Marianna. Il trombettiere ha smesso di provare, come stava facendo, le note del «silenzio». I militari sono scattati in piedi. La Marina vicino all'Esercito, gli studenti accanto alle associazioni dei combattenti, poi l'Aeronautica, la Guardia di Finanza, sistemati su delle sedie di scuola, e molti cittadini in fondo alla navata centrale.

Più volte, durante la messa, monsignor Mani ricorderà che si tratta di una ««pacificazione universale. Siamo già stati ad El Alamein. I soldati morti ci parlano dell'inutilità di ogni guerra». E' per la patria che essi sono caduti, ha detto il vescovo. E tutti i caduti, sono caduti in Cristo e per Cristo, quando sono stati giusti. Parole nel segno di quanto aveva detto Scalfaro ieri, il giorno della festa delle Forze Armate, e che verranno poi riprese, molto opportunamente, da Mirko Tremaglia di Alleanza nazionale, quando, all'uscita della chiesa, gli è stato chiesto se non si fosse sentito a disagio, accanto agli altri, ai molti partigiani, a cominciare da Giuliano Vassalli e Paolo Emilio Tavani. «Questo sarà un giorno di pace e amore se riusciamo a capire chi sono i caduti, coloro che hanno sacrificato la vita per una causa. Scalfaro si è rivolto a tutti quelli che hanno combattuto con onestà e lealtà. Abbiamo sposato una causa, l'abbiamo difesa, ci sono stati dei morti. Ma questa causa, per tutti, era la patria».

In chiesa, uniti in una funzione religiosa, c'erano laici e cattolici. Oscar Luigi Scalfaro è stato il primo a fare la comunione, il primo a flettersi su un ginocchio quando il vescovo ha alzato il calice al cielo, il primo al quale monsignor Mani abbia stretto la mano, allontanandosi dall'altare, nel rituale segno di pace della messa. Giuliano Vassalli non si è mai fatto il segno della croce, mentre Romano Prodi ha seguito con gesti appropriati tutte le fasi del rito. E quando il trombettiere ha intonato il silenzio, il presidente del Consiglio si è irrigidito sull'attenti come un cadetto, Nino Andreatta ha messo conserte le braccia, e chinato il capo.

Al termine della messa, Scalfaro, dal cui cappotto blu notte spuntava una cravatta pure blu, a piccole foglie gialle, ha stretto le mani alle autorità, e si è congratulato con Giuliano Vassalli, al quale prima della cerimonia era stata comunicata la sua nomina a vicepresidente della Corte Costituzionale.

All'uscita, una raggiante Alessandra Mussolini ha detto: «Da oggi non ci sono più né vincitori, né vinti». L'onorevole di Alleanza nazionale si accompagnava con Mirko Tremaglia. Una signora, moglie di un caduto della seconda guerra mondiale, l'ha scambiata per un'attrice, e le ha chiesto un autografo. Ma, quando si è accorta che si trattava della nipote del Duce, si è allontanata, «la sua firma non la voglio». E qualche voce polemica si è alzata nel seguito di Tremaglia e Mussolini, accompagnati all'auto da due camerati che esibivano il saluto fascista. Poco più in là, Paolo Emilio Taviani ricordava: «Noi non abbiamo mai negato la rappacificazione. Occorre fare molta attenzione a che non venga alterata la storia».

Antonella Rampino

Eccezionale offerta Alitalia - Disneyland Parigi:
Volo A/R* • 3 notti • ingresso al Parco
a partire da sole L.550.000** !

Partite per il Regno Magico con Alitalia compagnia aerea partner di Disneyland® Parigi per l'Italia. Dal 6 novembre al 17 dicembre 1996, volo A/R* per Parigi, 3 o 4 notti da sogno in un albergo a tema e 2 o 3 giorni d'ingresso illimitato nel Parco, a partire da L.550.000** per gli adulti! Oltre 40 attrazioni e animazioni, un centro divertimenti con spettacoli, cinema, ristoranti e negozi, tante attività di sport e svago: volate con il leader italiano del trasporto aereo e regalatevi la più magica delle vacanze! Per informazioni e prenotazioni, rivolgetevi al vostro agente di viaggi.

*Volo diretto A/R per Parigi. Supplemento di L. 100.000 per i voli non diretti.

** Prezzo per persona, sulla base di 2 adulti (oltre 12 anni) nella stessa camera per un soggiorno di 4 giorni/3 notti all'Hotel Santa Fe, con prima colazione continentale e ingresso illimitato nel Parco a Tema per due giorni a scelta. Offerta valida anche per soggiorni al Disneyland® Hotel, Newport Bay Club, Hotel Cheyenne, con supplemento da applicare alla tariffa base.

Alitalia Disneyland PARIS

Vetrine illuminate nella notte contro la Finanziaria (ma non a Torino)

Il commercio scende in piazza

Billè: andremo avanti. Visco: sbagliate

ROMA. L'ostruzionismo fiscale sarà il secondo tempo della protesta avviata ieri dalla Confcommercio con il «tax day 2» per reclamare un «cambio di rotta» nella finanziaria e nella politica economica del governo. «Le modalità della contestazione fiscale - ha annunciato il presidente Sergio Billè - potrebbero essere decise il 13 novembre dal consiglio generale della confederazione, se non verrano concreti segnali di cambiamento. Ma, per il momento, non si vede nulla di nuovo sotto il sole».

Nonostante alcune defezioni significative, il «tax day» ha mobilitato gran parte della categoria (l'85% secondo la Confcommercio). In quasi tutte le città è stato accolto l'invito di tenere accese per l'intera notte vetrine ed insegne, mentre i motivi della manifestazione sono stati dibattuti in 38 assemblee che hanno coinvolto 78 associazioni provinciali e 17 federazioni di categoria. Le luci sono rimaste, invece, spente in alcune zone, fra cui Torino e provincia, in cui i commercianti si sono dissociati dall'iniziativa confederale. «I nostri esercizi - ha precisato il presidente dell'Ascom di Torino De Maria - non manifestano insieme alla grande distribuzione perché il problema principale dei piccoli negozi non è la pressione fiscale, ma la sopravvivenza messa in pericolo dal proliferare di supermercati, grandi magazzini e centri commerciali».

Billè, comunque, va dritto per la sua strada ed è pronto ad alzare il tiro. «Dieci milioni di famiglie - spiega - vivono con l'angoscia di aver imboccato lo scivolo verso la soglia della povertà in una situazione di evidente caduta recessiva. Rispetto all'aumento dell'1,7% dei consumi delle famiglie registrato nel '95, per il '96 si prevede un incremento appena dello 0,5% e ciò contribuirà a far crescere vertiginosamente il numero degli esercizi costretti a chiudere i battenti. Se non ci saranno ripensamenti del governo, l'ostruzionismo fiscale sarà inevitabile».

Secca e immediata la replica del ministro delle Finanze Vincenzo Visco. «Se non vogliono entrare in Europa - afferma il ministro - lo dicano chiaramente, invece di ricorrere a manifestazioni di protesta infondate e non motivate. Le critiche non corrispondono a verità, perché il governo ha dato sufficienti riscontri ed ha inserito tutte le richieste delle associazioni di categoria nella finanziaria e in particolare nelle deleghe. Le ragioni del tax day sono incomprensibili e la stessa Confcommercio riconosce che il "nodo" non è fiscale, ma più generale». Dunque, secondo il ministro, c'è da chiedersi: i commercianti e gli altri ceti medi accettano e desiderano di partecipare fin dall'inizio all'Uem oppure no? «I sondaggi - afferma Visco - e che la stragrande maggioranza dei cittadini appoggia il governo in questo tentativo. Non è, quindi, un problema dei ceti medi e dei consumi. Il governo considera i ceti medi la spina dorsale del Paese e non ha alcuna intenzione di penalizzarli».

Gli replica Silvio Berlusconi con un pesante attacco. «Cosa c'è da aspettarsi - commenta - da un esecutivo che ha fatto una finanziaria ideologica e distruttiva sotto la pressione di Rifondazione comunista?». Ma al leader di Forza Italia una secca smentita giunge dallo stesso fronte dell'opposizione. Il segretario della Lega Lombarda-Lega Nord Roberto Calderoli accusa Berlusconi e Forza Italia di «ipocrisia e di palese strumentalizzazione della protesta dei commercianti, pesantemente penalizzati dalla pressione dei grandi centri di distribuzione, di cui proprio il leader del Polo è proprietario».

Rincara la dose sul versante opposto il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti, rilevando che le piccole realtà commerciali sono strangolate dai supermercati e da una politica del credito solo a favore dei grandi. Il vero problema, tuttavia, è che l'Italia ha veramente bisogno di una lotta fino in fondo contro l'evasione fiscale, che tocca il 15% sul prodotto interno lordo rispetto al 2-3% degli altri Paesi dell'Ocse». Dal «tax day» si sono nettamente dissociati le Acli-consumatori e la Confesercenti, che ha contestato la pressione della Confcommercio «ai limiti della legalità». Durissime le critiche dei sindacati.

Gian Carlo Fossi

COSA CHIEDONO I COMMERCIANTI

1. L'Irep non deve superare per 5 anni l'ammontare dei tributi sostituiti. Soppressione di ogni altra tassa locale sulle imprese.
2. Incentivi fiscali per agevolare gli investimenti.
3. Neutralità fiscale nei trasferimenti delle imprese da padre a figlio.
4. Abbattimento dell'aliquota Iva per la ristrutturazione degli immobili non di lusso.
5. Eliminazione di ogni forma di accertamento induttivo.
6. Libertà di opzione tra scontrino, fattura o ricevuta.
7. Anticipo dell'armonizzazione delle prestazioni pensionistiche lavoratori dipendenti ed autonomi.
8. Blocco temporaneo delle pensioni di anzianità.
9. Eliminazione del divieto di cumulo tra pensioni di anzianità e redditi da lavoro autonomo.

«Il futuro? L'Europa»

Agnelli ospite di Biagi «I consumi sono fermi»

MILANO. Un'intervista al senatore a vita e presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli. Così ieri sera Enzo Biagi ha aperto il nuovo ciclo della sua trasmissione «Il Fatto». Ecco il testo del colloquio.

Senatore, come vede quest'Italia?

«In questo momento è un Paese in difficoltà che ha fatto dal '92 a oggi dei grossi sforzi, che sa che sta vivendo anni importanti per il futuro e che entro il 2000 deve mettersi a posto».

Lei crede che si possano superare contemporaneamente tre crisi: una economica, una politica e una morale?

Giovanni Agnelli

«Ma adesso, diciamo, contemporaneamente non è indispensabile. Credo che quella politica i politici trovano sempre il modo di superarla. Trovano il modo di superare le istituzioni che sono un po' invecchiate, si tratta di ammodernarle e di aggiornarle. Per quelle economiche è più lungo, perché si stanno correggendo e recuperando errori, come minimo dell'ultimo decennio, molto gravi. Ci vorrà del tempo a recuperare, ma siamo sulla strada per farlo, abbiamo già fatto per lo meno metà della strada dal '92 ad oggi. Quella morale mi pare più difficile. Quella morale è un problema di fondo a cui non si può dare una scadenza, una data. Bisogna vedere se un nuovo programma, che, secondo me non può essere altro che il programma dell'Europa, è tale da rinnovare quel tipo di passione che abbiamo avuto nella nostra generazione nel '45».

Enzo Biagi

Io ho l'impressione che manchino i buoni esempi. Non le pare che il nostro popolo abbia un grande bisogno di speranze?

«Come stavo dicendo prima, l'unico obiettivo, l'unica speranza può essere: riusciamo a mettere insieme questo vecchio Continente dell'Europa? Dobbiamo metterlo insieme perché, se no, non siamo competitivi con gli Stati Uniti o con i Paesi emergenti del mondo asiatico e noi, in Italia, siamo certamente in fatica e in sforzo per raggiungere il resto dell'Europa».

Stanno crollando i consumi. C'è questa recessione o no?

«Io vivo evidentemente vicino e nel mondo dell'automobile. Per quanto riguarda il mondo dell'automobile in Italia siamo in recessione. Abbiamo avuto dei cali di consumo enormi. Per quanto riguarda gli altri consumi, direi che siamo in stagnazione, cioè è un periodo in cui il reddito disponibile della gente è diminuito: i soldi che hanno in tasca sono diminuiti e tutti gli altri consumi sono in stagnazione. L'automobile è decisamente in recessione».

Io sono stato un estimatore dell'Ulivo e mi sento deluso. Lei come si sente?

«Considerando i problemi che aveva da affrontare questo nuovo governo, in cui il presidente si è certamente circondato degli uomini migliori che poteva scegliere nel Paese, ha forse una sola colpa: che non ha avuto abbastanza decisione nell'indicare al Paese quali erano le difficoltà, ne ha avuto il coraggio nel perseguire le decisioni che comportavano l'affrontare queste difficoltà. Tutto considerato... per considerarsi delusi bisogna essersi illusi».

Lei crede che in Italia ci siano questi poteri occulti. E quali sono?

«Guardi, io non l'ho mai creduto... ma qualche volta mi sono sbagliato».

Romiti ha detto che sono finite le grandi famiglie. I suoi congiunti, come si sono sentiti?

«E' difficile. Io più che di grandi famiglie oramai parlo di famiglie numerose, perché questo è il termine più attuale».

La nostra generazione cosa lascia ai figli?

«Ma guardi, se uno considera i 5 miliardi e mezzo di persone al mondo l'Italia è certamente nel 10 per cento di quelli che vivono meglio. Se io penso a quando avevamo 24 o 25 anni, a fine guerra nel '45, all'Italia che ci siamo trovati e all'Italia di oggi, l'Italia di allora era molto più scassata di oggi, però gli ideali di allora erano molto superiori a quelli che ci sono oggi... anche la fiducia nell'avvenire era superiore a quella di oggi. Allora credevamo nel mondo e nella comunità atlantica, credevamo negli Stati Uniti che con il piano Marshall ci hanno aiutati. Le generazioni di oggi dovranno fare tutto da sole. Sono in condizioni di farlo e se non lo sapranno fare sarà colpa loro, non di quello che gli abbiamo lasciato».

La Confcommercio: «Siamo pronti all'ostruzionismo» La Confesercenti «Non ci stiamo »

La Lega attacca Forza Italia «Con il dissenso per favorire i grandi market»

Nella foto grande Sergio Billè
In alto una scena della protesta di ieri
Sopra il ministro delle Finanze Visco, a sinistra Berlusconi

IL CASO

I PARTITI E LA PROTESTA

Berlusconi tra i «ribelli»

«Siete illusi, Prodi non vi aiuterà»

MILANO

NON c'è Bruno Vespa. E non c'è Romano Prodi che allora, otto mesi fa, vigilia d'elezioni, era il candidato premier dell'Ulivo e adesso, otto mesi dopo, è presidente del Consiglio. Per il resto, tutto come quel 25 marzo, Tax day numero 1, primo giorno della protesta fiscale organizzata dai commercianti.

Stessa sala, quella delle grandi assemblee dell'Unione commercianti di Milano piena zeppa con tutti i mille posti occupati, mille facce preoccupate, deluse, timorose, incerte tra il mandare a quel paese mezzo mondo - Prodi, il governo, il ministro Visco e chi più ne ha ne metta - e il tentare di spiegare nuovamente le ragioni di una rabbia che ha motivi vecchi e nuovi. Va in scena il bis, il Tax day numero due, nella sala dell'Unione commercianti, qui dove il presidente Carlo Sangalli ha invitato i parlamentari milanesi. Idea a suo modo geniale visto che a Milano, tra i parlamentari eletti, ci sono alcuni big, Umberto Bossi e Silvio Berlusconi tanto per cominciare, e poi Carlo Scognamiglio, Achille Serra, Ignazio La Russa, Michele Salvati, Giancarlo Pagliarini. Non c'è Prodi, d'accordo. Otto mesi fa era toccato a lui, insieme a Berlusconi, presentarsi davanti alla platea degli arrabbiati: l'un contro l'altro armati, il Professore contro il Cavaliere, Ulivo contro Polo a presentare programmi e progetti di governo: applausi e fischi, moderatore Vespa.

Scontro epico, quello. Berlusconi che raccoglie entusiasmi promettendo un'aliquota media del 30% («Ognuno di noi è disposto a pagare allo Stato il 33% di quello che guadagna, non di più») e stronca l'Ulivo: «Il Jurassic park della Prima Repubblica». Prodi che si becca qualche fischio («E' nostra intenzione ridurre le aliquote da 7 a 4, forse a 3, portando la massima dal 51% al 40%, alzando la minima per mantenere inalterato il gettito») ma si prende anche qualche soddisfazione: «Berlusconi parla di commercio ma si dimentica di parlare di grande distribuzione dove è protagonista». Fischi e applausi. Vinse il Cavaliere, otto mesi fa davanti ai commercianti di Milano. Poi vennero le elezioni d'aprile, la vittoria dell'Ulivo, Prodi presidente del Consiglio, la manovra fiscale, la tassa per l'Europa e la rabbia dei commercianti che riesplode: perché sempre noi nell'occhio del mirino fiscale?

«Le promesse di quel primo Tax day non si sono concretizzate», è l'esordio di Sangalli. Parla, parla il presidente dei «milanesi». Ricorda la crisi delle piccole aziende commerciali. Sottolinea l'assenza di una strategia sulla distribuzione: «Qui si va - esplode - alla desertificazione delle periferie». Ripete il bollettino della sconfitta: 186 mila negozi chiusi in Italia tra il '91 e il '96. Scandisce, amaro: «Ogni negozio che chiude è un pezzo di città che muore». E poi passa alle richieste: la riforma della legge 426, l'abolizione della legge 121, una moratoria di tre anni sull'apertura di grandi insediamenti commerciali, un prelievo Irep non superiore per i prossimi cinque anni ai tributi sostituiti, l'esclusione della casa dall'Irpef, la sopressione di alcuni prelievi locali, la tassa sulla pubblicità, quella di concessione. Raccoglie applausi, il milanese Sangalli. In prima fila, ad ascoltarlo, ci sono i politici: Berlusconi di grigio vestito e mezzo Polo, La Russa, Tiziana Maiolo, Serra, De Corato, Vertone, Cimadoro, Rotelli, più gli uomini dell'Ulivo, Salvati, Fumagalli, Smuraglia, e il leghista Pagliarini. Qualcuno tace, qualcuno acconsente. Berlusconi esplode. Appena Sangalli finisce, si alza inseguito dalle tv: «Qui oggi ho sentito un elenco di richieste che condivido, ma non condivido la conclusione perché non c'è niente da aspettarsi dai partiti che condizionano la maggioranza, da un governo con dentro Rifondazione». Vogliono attaccare il ceto medio, ripete due volte Berlusconi: «Da 50 anni è il nemico da battere». Ecco perché, spiega, venerdì a Roma sarà in piazza a manifestare contro la Finanziaria di Prodi: «E' la prima volta che vado in piazza e sarà la prima volta anche per molti moderati, spero che ci siamo molti commercianti». E' preoccupato, Berlusconi: «Non solo per la Finanziaria - spiega - ma per tutto il Paese, stanno occupando capillarmente tutti i punti di potere, si sta costruendo un regime». Persino la Bicamerale, in questo contesto, passa in secondo piano: «Non è il momento di parlarne, in questo momento la casa è assediata dall'acqua e dal fuoco, e ristrutturarla ci penseremo dopo». Deluso, amareggiato, altra faccia rispetto a quella, sorridente, da vincitore morale, di otto mesi fa: «Eh, otto mesi fa c'era l'aspettativa di lavorare per il Paese - sospira - adesso, invece, ci sono loro, gli altri, che stanno rovinando l'economia». E sulla porta, salutando il presidente Sangalli, l'ultima esternazione: «Voi siete matti se pensate che questo governo possa risolvere i vostri problemi». Sfogo solo più tardi commentato dal presidente dei commercianti milanesi: «Otto mesi fa mi ero preso le rimostranze di Prodi, oggi di Berlusconi, vuol dire che siamo sulla giusta strada...».

Armando Zeni

Giancarlo Pagliarini

INTERVISTA

IL «PADRE» DEI CETI MEDI

Pierre-Marie Poujade

«Non fidatevi dei politici»

Poujade: sempre vivo il mio movimento

PARIGI

COMMERCIANTI d'Italia, sono con voi. Imitateci, e vincerete. Il governo proverà a dividervi - come tentò di fare in Francia quarant'anni fa - e la Destra a corteggiarvi. Ma non bisogna cedere. Artigiani, negozianti, piccoli imprenditori sono il nerbo della società. Nel gennaio '56 portammo cinquantatré nostri alfieri all'Assemblée Nationale, dimostrando che dalla ribellione fiscale può prorompere una forza politica capace d'incutere paura al potere. Forza ragazzi: fategliela vedere».

A settantasei anni, Pierre-Marie Poujade già si rivede sulle barricate. E sogna quell'Internazionale dei bottegai cui Marx, Lenin e neppure Trockij osarono mai pensare. «Negozianti di tutt'Europa, unitevi». Il suo poujadismo sopravvive in ogni caso agli «ismi» rossi e neri. Ricevuto a Harvard, fiero d'una paternità inscritta a chiare lettere nella sua creatura, oggi monsieur Poujade fa la spola tra i Pirenei - terra d'approdo per un alvergnate purosangue come lui - e la Romania. «Fu François Mitterrand ad affidarmi una prima "missione economica" a Bucarest. Ovvero, come risuscitare la classe media nel dopo-Ceausescu. Non è bizzarro che Parigi e Roma la stiano liquidando mentre l'ex blocco sovietico vorrebbe restituirla alla vita?».

Quale consiglio darebbe ai protagonisti del Tax Day?

«Scendere in piazza sempre più numerosi. Sino a poter gridare, seguendo l'esempio dei duecentomila dimostranti parigini che mi seguirono in piazza il 4 gennaio 1955: "Se il governo non cambia la legge, saremo noi a cambiare il governo"».

C'è una differenza significativa. Voi eravate privi di sponsor politici, laddove la Confcommercio sembrerebbe trovare un formidabile appoggio in Silvio Berlusconi...

«I partiti non sono troppo raccomandabili. Al corteggiamento segue volentieri un abbandono repentino. "Destra", "Sinistra": parole vaghe. Si ricordino d'essere, in primis, commercianti. E' quella l'identità da far valere, non le eventuali propensioni partitiche. L'ideologia lasciamocela dietro le spalle, il dibattito ha da essere sociale. E che i Berlusconi di turno facciano pure il loro mestiere: basta non curarsene troppo».

Romano Prodi, in ogni caso, sembra preferire alla seduzione la linea dura. In che modo sbloccarla?

«All'epoca, lanciammo la parola d'ordine "evasione totale". E ci fu una feroce rivolta tra i risparmiatori. In poche ore prelevarono i loro risparmi dalla Posta e dagli altri istituti pubblici. Panico generale. E l'Esecutivo iniziò a perdere arroganza».

Basterebbero gli sgravi fiscali per disinnescare la crisi?

«No. Occorre un ministero cucito su misura per le piccole e medie imprese. Non si può essere al rimorchio della grande industria. Che, per inciso, è la regina degli evasori».

Le vicende della IV e V Repubblica mostrano che il malcontento di una o più categorie può ingenerare exploit spettacolari ma caduchi. La vostra epopea naufragò tra querelle interne e rovesci elettorali. Come non ripetere gli stessi errori?

«Ci ritrovammo la storia contro, quella con la "S" maiuscola. Charles de Gaulle che torna al potere, più la guerra d'Algeria. Con due tornado simili in azione, arduo farsi ascoltare. Ma la semina è stata feconda. Oggi le nostre idee nulla hanno perduto della loro vitalità. E chi ci avversa vorrebbe poter dire altrettanto. Non coltivavo strategie a lunghissimo termine. E' marciando che ho imparato a camminare. Auguro una lunga marcia agli amici italiani. E se ne avessero bisogno, resto a disposizione».

Enrico Benedetto

Corte allineata alla maggioranza, Berlusconi: questo è un regime. D'Alema: c'è equilibrio

Alla Consulta arriva la prima donna

Scalfaro nomina Contri, Neppi e Capotosti

ROMA. Per la prima volta nella storia repubblicana, una donna siederà tra i giudici della Corte Costituzionale. E per la prima volta, almeno da quando è stato dismesso il manuale Cencelli, la Consulta è largamente allineata alla maggioranza. Esultano le donne della commissione «pari opportunità» per il primo evento, protesta amareggiato Berlusconi per il secondo. Scalfaro, dunque, ieri ha nominato tre giudici costituzionali per rimpiazzare i tre di nomina presidenziale, il cui incarico era scaduto alla mezzanotte. In luogo di Mauro Ferri, Luigi Mengoni ed Enzo Cheli, il capo dello Stato ha chiamato il giurista Guido Neppi Modona, docente universitario torinese, Pietro Alberto Capotosti anch'egli professore universitario nonché vicepresidente del Csm, e l'avvocato ed ex ministro Fernanda Contri.

La novità più eclatante - ovviamente - è nella nomina dell'avvocato Contri, prima donna a insediarsi, bardata del «robone senese» (così si chiama l'abito ufficiale dei giudici della Consulta) nel palazzetto che si affaccia sulla piazza del Quirinale. Che una donna dovesse entrare alla Consulta era tema all'ordine del giorno non da ora. La sinistra si era battuta a suo tempo per Lorenza Carlassare, il Polo poi aveva sostenuto la candidatura di Ombretta Fumagalli Carulli. Mesmerizzate delle due signore aveva però ottenuto l'incarico. La Commissione sulle pari opportunità aveva sollecitato una designazione femminile ma, dato che fino a poco tempo fa non c'erano «candidate naturali» tra i ranghi della Cassazione, del consiglio di Stato o della Corte dei Conti, si pensava che sarebbe stato il Parlamento a sanare questa discriminazione sessuale di fatto. Invece il Capo dello Stato si è dimostrato più sollecito e, dovendo scegliere membri di sua nomina, ha chiamato la prima donna, appunto, l'avvocato Contri.

Il presidente della Consulta, Renato Granata, ha inoltre provveduto a nominare vicepresidente il giudice, ed ex ministro della Giustizia, Giuliano Vassalli.

Ma di questa cronaca minima, il risvolto politico è turbolento. Tutti i tre neogiudici sono in qualche misura riconducibili all'area dell'Ulivo, e il capo dell'opposizione, Silvio Berlusconi - parlando alla *Stampa* - ha dato un giudizio sferzante sulle scelte del Quirinale: «Scalfaro ha fatto il pieno. Sono angosciato perché la Corte Costituzionale adesso non è più al di sopra delle parti». A chi gli faceva notare che però adesso l'opposizione avrà dal Parlamento l'altro giudice costituzionale che dovrà essere rimpiazzato - e che dovrebbe essere l'ex parlamentare missino e attuale membro del Csm, Alfredo Pazzaglia - Berlusconi replica che «allora saremmo tre a uno. Questo nel calcio si chiama *cappotto*. Ora - aggiunge - la Corte si dovrà pronunciare sui referendum e sulle istanze di libertà sollevate dall'opposizione e non v'è dubbio che prenderà delle decisioni contrarie».

Ma non è tutto. Il giudice Capotosti, dovendo sedere alla Consulta, ha lasciato vacante l'incarico di vice presidente del Consiglio superiore della magistratura. Il regolamento in questi casi vuole che la reggenza venga affidata al consigliere anziano, cioè al membro laico che abbia ottenuto il maggior numero di voti del Parlamento, nella fattispecie Sergio Fois, di Forza Italia. Però il Csm già venerdì dovrebbe riunirsi per eleggere il successore di Capotosti che dovrebbe essere Carlo Federico Grosso, di area progressista e che già suscita lo sdegno di Berlusconi: «Grosso è un pidiessino, e peraltro fedelissimo alla linea del partito».

Anche il capogruppo ccd-cdu alla Camera, Carlo Giovanardi, se la prende con Scalfaro e le sue nomine controverse: «Il Presidente delude chi lo votò nel '92 credendo di eleggere un uomo al di sopra delle parti. La nomina dei tre giudici, tutti di sinistra, dimostra che le nostre speranze sono andate deluse». Replica Massimo D'Alema: «Credo che non sia giusto attaccare il Capo dello Stato: ha scelto con grande equilibrio e il Parlamento completerà questo lavoro».

Raffaello Masci

Giuliano Vassalli nominato vice presidente della Corte Costituzionale

CHI SONO

CONTRI. Fernanda Contri, la prima donna nominata giudice della Corte Costituzionale, è nata ad Ivrea il 21 agosto 1935. Iscritta all'albo degli avvocati dal '62, è stata giudice aggregato della Corte Costituzionale per poi passare nel 1986 al Csm dove è rimasta fino al '90. Nel giugno del '92 diventa segretario generale della presidenza del Consiglio e il 28 aprile del '93 è nominata da Ciampi ministro per gli Affari sociali, carica che ha ricoperto fino al maggio del '94.

CAPOTOSTI. Piero Alberto Capotosti è attualmente vice presidente del Consiglio superiore della magistratura, incarico che ricopre dall'agosto del '94. Originario di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), ha 54 anni ed è avvocato amministrativista e professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico alla facoltà di Scienze politiche della «Sapienza» di Roma. Tra i suoi libri «Il cittadino come arbitro» scritto con Roberto Ruffilli, ucciso dalle Brigate rosse.

NEPPI MODONA. Guido Neppi Modona è professore ordinario di Istituzioni di diritto e procedura penale nella facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino. Città dove è nato 58 anni fa ed è stato per una decina d'anni magistrato, dal 1964 al 1975, e per quasi vent'anni avvocato, dal 1976 al 1993. Nel 1984 è stato eletto dal Parlamento nell'elenco di coloro tra i quali sono sorteggiati i giudici aggregati alla Corte Costituzionale.

RETROSCENA

DAL CSM ALL'ANTIMAFIA

Sopra: Luciano Violante con Giancarlo Caselli e Alessandro Galante Garrone con Norberto Bobbio Qui accanto, da sinistra: Vladimiro e Gustavo Zagrebelsky

La «scuola torinese» il diritto e la politica

CON Guido Neppi Modona che oggi fa ingresso per nomina del Presidente della Repubblica nella Corte Costituzionale insieme a Fernanda Contri e Alberto Capotosti, si rinforza ulteriormente il drappello dei piemontesi impegnati ai più alti livelli nel campo dell'amministrazione della Giustizia italiana.

Questa osservazione in apparenza banale e mediocremente campanilistica, assume contorni più direttamente politici se diamo retta alla polemica scatenata da Silvio Berlusconi e proviamo a mettere in fila dei nomi. Sarà pure una forzatura cominciare dal magistrato novarese Oscar Luigi Scalfaro, deputato fin dai tempi della Costituente, ma non è certo un segreto per nessuno che molti dei nomi successivi dell'elenco possono considerarsi assai vicini a quello del Capo dello Stato. E a quello di un altro ex magistrato torinese, Luciano Violante, che oggi regge la presidenza della Camera col piglio sicuro di chi vuole ripristinare il primato della politica sul potere giudiziario, ma che può permetterselo anche per la credibilità di cui gode tra i magistrati più impegnati.

Primo fra tutti, Giancarlo Caselli, torinese alla guida della Procura di Palermo, candidato ad altri incarichi-chiave tra Roma e Milano, ma soprattutto artefice di una proposta di conciliazione tra giudici e politici nel segno di una legalità ripristinata e di una lotta comune alla criminalità e alla corruzione. Non ci si stupisca se a questo punto inseriamo pure il nome di un sacerdote come Luigi Ciotti, fondatore a Torino del Gruppo Abele, quale protagonista in forte sintonia con Violante e Caselli di una generosa battaglia culturale contro la mafia.

Il passo successivo è prendere in considerazione il ruolo di due fratelli torinesi, Vladimiro e Gustavo Zagrebelsky. Il primo, magistrato, è oggi membro del Consiglio superiore della magistratura. Il secondo, docente universitario nonché saggista (*Il diritto mite*, *Il crucifige e la democrazia*, Einaudi) e editorialista della «Stampa», siede da un anno nella Corte Costituzionale. Dove lo raggiunge adesso Guido Neppi Modona, un altro professore torinese che dovrà sacrificare per nove anni alla tradizionale riservatezza cui sono vincolati i membri della suprema Corte la ben nota, intensa attività pubblicistica e di impegno civile.

E' impossibile dimenticare, infatti, che fino a ieri Neppi Modona presiedeva il Comitato per la Costituzione «Cittadini, non sudditi», sorto dopo un appello lanciato il 25 aprile del '94 da don Giuseppe Dossetti. Si trattava di un vero e proprio allarme conseguente alla vittoria elettorale di Berlusconi e Fini: il sacerdote, ma con lui anche i fondatori dei Comitati cui fino a ieri Neppi Modona aderiva, paventava uno stravolgimento della nostra carta costituzionale in senso autoritario. Ecco allora la strenua opposizione al presidenzialismo, e l'impegno comune a divulgare la conoscenza della Costituzione come patto di unità nazionale che deve legare tutti i cittadini. Ultima filiazione del Comitato: la Scuola di formazione civile e politica diretta da Nicola Tranfaglia, cinquanta pubblici amministratori iscritti col numero chiuso, corsi di quest'anno inaugurati da Eugenio Scalfari e chiusi da Carlo Donolo.

Riproponiamo allora la domanda. Esiste una «scuola torinese» che oggi arriva ad assumere un ruolo cruciale nell'amministrazione della Giustizia italiana? Dal versante conservatore dello schieramento politico e culturale, gli strali polemici sono da tempo puntati contro il «potere legittimante» in campo accademico, politico, istituzionale, della cultura azionista piemontese, i cui avi vanno rintracciati nel liberalismo di sinistra di Piero Gobetti, la cui influenza si riverbera sull'oggi grazie a grandi vecchi come Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone. Possibile che, per estensione, la medesima polemica s'inoltri nel campo della Giustizia? Come gli Zagrebelsky, anche i Galante Garrone sono due fratelli, Alessandro e Carlo, impegnati da decenni per l'autonomia e la laicità dell'amministrazione giudiziaria. E il «mite giacobino» Alessandro, di cui sono noti l'amicizia con il presidente Scalfaro e il rapporto quasi paterno con molti magistrati impegnati contro la corruzione e la mafia, oggi replica con orgoglio: «Chi parla di lobby non ha capito niente, perché qui c'è un filo comune che precede e oltrepassa le appartenenze politiche. Certo, conta il legame con la tradizione antifascista, ma nell'ambito di un'apertura ai problemi della società e di una tradizionale, combattiva autonomia nei confronti delle sopraffazioni governative».

Ecco venir fuori i padri spirituali di tale tradizione. Si va dal suocero di Galante Garrone, Domenico Riccardo Peretti Griva, che riuscì a evitare il giuramento di fedeltà alla Repubblica di Salò per sé e per gli altri magistrati a lui sottoposti; fino a Mario Carassi, il consigliere istruttore che guidava i primi passi di Violante e Caselli; e a Bruno Caccia, il Procuratore assassinato dalla mafia.

Toghe Rosse? Magistratura politicizzata? Il caso torinese è decisamente più complesso: basta esaminare la funzione che stanno assumendo oggi, dentro la crisi aperta tra potere politico e potere giudiziario, gli uomini più in vista della «scuola torinese», pur con forti differenze al loro interno. Rispetto a una tradizione milanese di più marcata rottura e contrapposizione col mondo politico, e rispetto viceversa alla subalternità più volta rivelata dai giudici romani nei confronti del Palazzo, qui si assiste a un tentativo di sintesi: l'azione prevede la compresenza del diritto e della democrazia, protagonisti di un unico disegno di trasformazione. Politica e Giustizia a braccetto, ma distinguendo bene ruoli e poteri. Chissà che i «torinesi» non siano davvero gli uomini della possibile mediazione.

Gad Lerner

Galante Garrone: chi parla di lobby non sa nulla c'è un filo comune che oltrepassa la politica aperto alla società, combattivo col governo

IL CASO

LE DUE SINISTRE A CONFRONTO

Il leader pds replica a Rifondazione: non vedo ragioni per restare divisi

«Non ripetiamo gli errori di Berlinguer»

Cossutta a D'Alema: la sinistra ha paura di avanzare

ROMA MASSIMO D'Alema scende dall'auto blu, si avvia a piedi lungo via Tomacelli e incrocia due carabinieri che, appena lo vedono, scattano sull'attenti, quasi fosse passato un capo di Stato. E' cominciato con questa gag, con gli onori sul marciapiede, il pomeriggio di Massimo D'Alema nella sede del *manifesto*, ma è proseguito con un dibattito sulla storia del pci con Armando Cossutta che ha riservato qualche scambio di veleno. A distillarlo, con la sapienza del vecchio comunista, è stato soprattutto Armando Cossutta. La fine di Berlinguer? Fu lo «stress dello scontro con Luciano Lama» su scala mobile e referendum ad accelerarne la morte. La crisi del governo Tambroni nel 1960? Rivela Cossutta: «Fu Giuseppe D'Alema, padre di Massimo, a telefonarmi. Lui era segretario del pci ligure e io del pci di Milano. Mi disse: "Caro Armando, con il congresso dei fascisti alle porte o ce la mettiamo tutta noi, o non ce la facciamo: la Cgil non si decide, da Roma non ci dicono parole chiare". Avanmo ragione ad agire...». Che è come dire: caro Massimo, tuo padre sì che era un uomo d'azione...

In una saletta stracolma, con la regia di Valentino Parlato e l'introduzione di Luciano Canfora («vi invito ad una sallustiana brevitas», ma lui ha parlato per 20 minuti di fila), Massimo D'Alema e Armando Cossutta hanno ripercorso i 70 anni di storia del pci con un occhio rivolto all'oggi. Cossutta ha cercato di dimostrare che «due sinistre sono sempre esistite in Italia» e dunque come prima «c'erano il pci e il psi, il psi "buono" di Nenni, Lombardi, Morandi e Basso», anche ora ci sono due sinistre: Rifondazione un po' più piccola del pci e il pds un po' più grande del psi. D'Alema gli ha risposto che «in tutti i Paesi del mondo due sinistre non sono due partiti». E in Italia? D'Alema: «Da noi, la sinistra si è divisa davanti ad un fatto enorme come la Rivoluzione d'Ottobre e non vedo oggi una ragione paragonabile per restare divisi».

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Punture di spillo, perché le allusioni più saporite i due se le sono scambiate sulla storia più lontana del pci. Con la cura del comunista di una volta, Cossutta si è preparato a questo dibattito e dai suoi cinquanta anni di militanza nel pci ha ripescato episodi e personaggi scelti per mettere in difficoltà D'Alema che gli è seduto a fianco. «Una storia a tratti eroica» quella del pci, secondo Cossutta, ma segnata da alcuni «gravi errori» che si possono riassumere in uno: «Ogni volta che era vicina una svolta, c'è sempre stata la paura di avanzare troppo».

Così, nel triennio 1945-1948 persino Togliatti (che Cossutta definisce «il più grande statista del secolo») non capì che bisognava rispondere con energia alla cacciata dal governo. Così nel 1960, così nel 1968 e così anche negli anni della solidarietà nazionale. Cossutta allora sposò quella linea e ieri ha fatto «autocritica» e l'ha fatta per definire quella politica «un grave errore» e per lanciare a D'Alema un messaggio: attento a non ripetere l'errore di Berlinguer. E poi lo scontro Lama-Berlinguer sulla scala mobile: «Enrico - sostiene Cossutta - soffrì tanto e sapeva che dopo le elezioni europee si sarebbe arrivati al dunque, con una direzione spaccata a metà...». D'Alema non ha intenzione di spaccare il capello in due e spiega il «vero limite del pci»: «Essere un grande partito comunista gli impediva di proporsi come classe dirigente alternativa».

Fabio Martini

Si vota la posizione congressuale del leader pds

Mozioni anti-D'Alema resta l'enigma Veltroni

ROMA. Ieri sera sono stati presentati gli emendamenti alla mozione congressuale di Massimo D'Alema, sette per gli «occhettiani», quattro per i «comunisti democratici». Veltroni sta valutando se e quali dei sette emendamenti degli occhettiani sottoscrivere: con ogni probabilità apporrà la sua firma a quello sull'Ulivo. Anche Occhetto potrebbe presentare un suo emendamento sulla giustizia in senso critico alle posizioni espresse recentemente dal pds, oltre ad appoggiare alcuni di quelli di Claudia Mancina, Antonello Falomi e Claudio Petruccioli. Altri due emendamenti potrebbero essere presentati dall'«area miglioristà» su giustizia e informazione.

I sette emendamenti occhettiani riguardano l'Ulivo, la destatalizzazione, le riforme, la funzione dei partiti, la nuova formazione politica di sinistra, Rifondazione e la vita interna del partito. Quelli dei «comunisti democratici» si occupano della questione del lavoro, dello Stato sociale, della funzione dei partiti e dell'Europa. Presenteranno anche un documento, ha spiegato Gloria Buffo, con cui si intende aprire un dibattito nel partito: «Non si può delegare tutto al segretario. D'Alema dice: se il segretario sbaglia se ne va, ma noi diciamo se sbaglia paga tutto il partito».

Buffo sollecita una maggiore attenzione del partito sulla questione del lavoro e non condivide una riforma dello Stato sociale che vada solo nella direzione della opportunità, dimenticando le garanzie: «Questo significa volere uno Stato sociale al minimo». Sulla magistratura i «comunisti democratici» sottolineano l'esigenza delle garanzie per i cittadini ma anche il fatto che «la lotta alla corruzione non è finita». Sulla forma del governo affermano che una maggiore personalizzazione della premiership non garantisce maggiore stabilità. Per quanto riguarda invece il partito chiedono maggiore dibattito interno e organismi più ristretti. [r. i.]

Due soli dubbi: l'ampiezza della vittoria, dopo gli ultimi sondaggi, e il voto per il Congresso

Clinton, l'America non torna indietro

Il Presidente attende questa notte la seconda incoronazione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri, a 50 anni compiuti da pochi mesi, Bill Clinton ha concluso l'ultima campagna elettorale della sua vita politica sentendo di avere in tasca l'ultima, decisiva vittoria. Anche se i sondaggi della vigilia hanno indicato un assottigliarsi del suo margine di vantaggio sul concorrente Bob Dole, «Il Presidente che non ha mai visto una mano che non voglia stringere», come viene chiamato Clinton per la fisicità del suo rapporto con gli elettori, otterrà quasi sicuramente dal voto di oggi un rinnovo del suo contratto. Due anni fa sembrava un uomo morto. Invece, se terminerà il prossimo mandato, si troverà a 54 anni a essere il più giovane ex-presidente in pensione con due quadrienni alle spalle nell'intera storia del Paese. Dovrà trovarsi qualcosa da fare.

Dole, se il voto andrà come previsto, non avrà invece il problema di pensare al proprio futuro. A 73 anni, con tre battaglie presidenziali perse nella sua lunga carriera, all'ex-senatore non resterà probabilmente altro da fare che ritirarsi nel suo condominio in Florida a guardare vecchie foto e a riflettere amaramente non tanto sulla sconfitta, ma sul fatto che in realtà la sua candidatura non è mai riuscita a decollare.

Attendendo la proclamazione di una sconfitta da tempo annunciata, i repubblicani puntavano ieri tutte le loro carte sui risultati delle elezioni politiche, sperando di mantenere la maggioranza in entrambi i rami del Congresso conquistata due anni fa. Sarebbe la prima volta che i repubblicani riescono a mantenere la maggioranza a Senato e Camera per due bienni consecutivi. Se questo accadesse, Newt Gingrich potrebbe sperare di continuare a mettere in crisi Clinton e costruire una rinascita repubblicana per l'anno 2000. Ma, anche se la corsa per il Congresso appare molto più incerta di quella per la Casa Bianca, una vittoria a valanga di Clinton potrebbe beneficare anche i democratici al Congresso.

Come quattro anni fa, Clinton sarà questa sera nella sua Little Rock, in Arkansas, per aspettare il verdetto e poi, con ogni probabilità, festeggiare. Sarà una festa in un certo senso strana, in una città per la quale si aggirano da mesi plotoni di inquirenti che indagano sugli scandali di Clinton e dove quasi tutti gli amici del Presidente sono già stati incriminati.

Dole, con un'altra strana mossa, ha deciso di concludere la campagna elettorale nel Missouri, nel paese natale del presidente Harry Truman. Truman era un democratico e i sondaggi della vigilia lo davano nettamente per sconfitto, tanto che il «New York Times» azzardò il titolo «Ha vinto Dewey». Ma non era così, e il vittorioso Truman si divertì per giorni a sventolare quella sfortunata prima pagina. Con il suo viaggio in Missouri, Dole ha confessato di poter sperare soltanto in un miracolo alla Truman. Ma alla fine degli Anni 40 i sondaggi erano molto meno precisi di oggi.

Clinton, che ha sempre avuto corde vocali deboli, ha terminato la campagna elettorale con una voce quasi squillante, mentre il tonante Dole ha concluso afono la sua disperata maratona finale attraverso 15 stati in 96 ore.

L'ultima sosta del Presidente è stata nell'Ohio, uno Stato senza il quale nessun repubblicano è diventato presidente. Fino a qualche giorno fa Clinton era nettamente in vantaggio nell'Ohio, ma il suo margine di vantaggio si era pericolosamente ristretto nelle ultime ore a soli 5 punti. Era quello un segno che il rallentamento della campagna presidenziale negli ultimi giorni, dovuto quasi certamente all'esplosione degli ultimi scandali finanziari a carico del partito democratico, poteva creare sorprese? Questa è stata l'ultima e probabilmente l'unica preoccupazione di Clinton durante la sua intera campagna.

Paolo Passarini

PERSONAGGIO

L'AUTUNNO DEL SENATORE

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Guardatelo e cercate di ricordarlo ancora per qualche giorno. Nel giro di pochi mesi sarà dimenticato, salvo che negli archivi televisivi. Chi ricorda ormai più gli sfidanti caduti nella corsa alla casa Bianca? Chi sa dire senza esitazione chi era Walter Mondale? E Geraldine Ferraro? Qualcuno saprebbe ancora raccontare chi fu Spiro Agnew?

E di lui, di Bob Dole, che cosa resterà? Probabilmente nulla, da domani sotto i suoi piedi si aprirà la fossa comune del tempo che lo inghiottirà.

E però c'è anche chi si diverte a sognare l'impossibile: che succederebbe se, mille volte «se», oggi tutti coloro che sono incerti, tutti coloro che hanno dichiarato di fare il tifo (un tifo radicale, anti-partito) per Ross Perot, votassero invece per Dole? D'accordo, non accadrà.

A destra Clinton e la moglie Hillary mentre salgono sulla scaletta dell'aereo presidenziale
FOTO CONTRASTO DI DAVID HOOLEY
Sotto, il senatore Bob Dole

D'accordo, queste sono le elezioni più scontate (fra le più scontate) di questo secolo. Ma l'America è anche un grande Paese dalle grandi bizzarrie, elegge il suo Presidente con quel sistema pazzesco dei grandi elettori che una volta dovevano raggiungere Washington frustando i cavalli e portando nella tasca della sella il loro mandato ricevuto dai paesani delle praterie e delle montagne. Questo è un Paese in cui è anche accaduto che sia diventato Presidente il perdente, quello che ha avuto meno voti popolari, ma più voti elettorali.

Dunque, tutto può essere? Siamo sinceri: no. E' quasi impossibile. Ma è tuttavia su quel «quasi» che si fonda la sbandierata certezza dell'unico che crede nell'elezione certa di Bob Dole. E costui è Bob Dole. Dole dagli occhi rossi perché dorme soltanto due ore per notte comiziando per paesini e quartieri. Dole che accusa ormai Clinton di essere un mascalzone, di aver infangato l'onore della Casa Bianca, di aver portato un'aura di corruzione, di antipatriottismo e di opportunismo che finora Washington non aveva mai conosciuto neppure ai tempi di Richard - Dixie Trixie - Nixon, Nixon l'imbroglione, il truccatore.

Di tutto ciò Bill Clinton se ne infischia. Gli hanno suggerito di non parlare mai delle accuse di Dole e di assumere anzi nei suoi confronti un tono di penoso rispetto: «Il senatore Dole poveretto deve pur dire qualcosa, quindi ha scelto una sua strategia e su quella non voglio entrare, fatti suoi».

Naturalmente questo è vero: è bassa tattica elettorale, ma resta che le accuse di Dole si basino su fatti concreti che in altri tempi avrebbero fatto saltare la Casa Bianca come dinamite, a cominciare dallo scandalo dei fascicoli del Fbi sugli avversari politici fino agli scandaletti di casa e poi le spese faraoniche per una campagna elettorale senza sorprese, frutto per di più di continue violazioni nel finanziamento dei partiti e dei candidati.

Insomma, Dole si è attaccato a quella che in Italia si è chiamata la questione morale e che qui si chiama «character», o etica del comportamento politico. L'unico fatto elettoralmente vivace è che anche Ross Perot batte sugli stessi temi e quel nove per cento che ancora oggi dichiara di voler votare per il piccolo e napoleonico riformatore, è avvezzo a sentire lo schioccare dello scudiscio quando il nome di Clinton viene pronunciato. Dunque è teoricamente possibile che ci sia un certo travaso di voti da Perot a Dole, in cabina.

D'altra parte Clinton vinse nel 1992 soltanto perché Perot scippò un succulento 17 per cento di voti a George Bush, il quale avrebbe vinto a mani basse contro il giovane governatore dell'Arkansas. Dunque Clinton vincerà anche stavolta, sarà anzi uno dei pochissimi presidenti riconfermati e da domani avrà le mani libere (non dovendo più preoccuparsi degli umori elettorali), ma al tempo stesso legate a causa delle sue numerose pendenze giudiziarie: non dimentichiamo che l'orientamento della magistratura qui ha prodotto soltanto rinvii (non è corretto mettere nei guai un presidente che affronta la campagna elettorale), ma alla fine i nodi arriveranno a qualche pettine, e almeno così ritengono quasi tutti gli analisti.

Tutto ciò detto, non c'è niente da fare: Bob Dole è oggi l'uomo morto che cammina, come il condannato a morte del celebre film. E come tutti i candidati-condannati senza speranza adesso va all'esecuzione gridando che i sondaggi sono truccati. Penoso. Ed è certa anche un'altra cosa: Dole non è, a differenza di Clinton, un mago delle campagne elettorali.

Seguita ad incepparsi sulle parole, a ridere per primo alle sue stesse battute e ogni tanto perde il filo. Ma in queste ultime settimane ha veramente picchiato sull'avversario dal punto di vista morale, colpendo l'immaginazione pubblica. Secondo gli ultimi sondaggi, benché gli americani veramente arrabbiati con la disinvoltura di Clinton non raggiungano il dieci per cento, la fetta di elettorato non repubblicano che crede alle accuse di Dole è molto più vasta: circa il venti per cento. Ma il cittadino americano è anestetizzato dagli scandali, pensa alla salute, alla pensione, alla casa e ai fatti suoi. Dunque vota Clinton perché gli anni di Clinton sono stati buoni. L'elettore più impegnato politicamente, con un cuore di sinistra riconosce a Clinton il merito di aver tentato in ogni modo di costruire lo Stato sociale. E vota per lui così come vota per lui l'elettore del ceto medio, anche conservatore.

Chi è, allora, che vota Dole? La maggioranza, anche se risicata, dei maschi e la minoranza delle donne molto adulte: le donne fanno la differenza a causa del discusso fenomeno detto «gender gap», la preferenza sessuale che premia il maschio più attraente e più attivo, secondo una legge naturale applicata alle elezioni.

Voteranno certamente per Dole tutti gli arrabbiati che non si sono già dati a Ross Perot. Ma oggi gli arrabbiati in America sono una minoranza etnica. Compatta, ma minoranza: gli uomini delle campagne, delle montagne e delle paludi che hanno il fucile nel cassettone del camioncino; i contadini con la Colt nel cassetto che sono tanti in un Paese in cui il proletariato è sempre stato armato (l'epopea western è stata anche una lotta di classe fra contadini e proprietari terrieri, fra mandriani e padroni delle concessioni ferroviarie); il popolo dei nemici del fisco, degli agenti delle tasse e di qualsiasi autorità, perché hanno conservato un'idea primitiva ed eroica dell'individualismo laborioso che riduce le relazioni d'autorità a quella fra l'uomo e Dio.

Ma Bob cadrà. Cadrà domani ringraziando, cadrà con la sua mano pendente per le antiche ferite. Ancora ieri diceva in ogni comizio: «Sono corso a combattere il nazismo in Italia, perché mi sembrava la battaglia da fare. Oggi combatto per riportare l'onore perduto alla Casa Bianca». La moglie Elizabeth lo accudisce, lo accarezza, lo bacia, probabilmente trema pensando ai giorni che l'aspettano quando dovrà consolarlo per anni, crearsi ancora intorno un'atmosfera vitale, da grande combattente. Ma da grande perdente.

Paolo Guzzanti

Scorrono i titoli di coda Il Perdente: Bob Dole

L'ultima zampata di Perot

Il texano sborsa per 4 spot tv quasi due milioni di dollari

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' stato di quasi 2 milioni di dollari l'ultimo colpo di Ross Perot prima del voto. Per ieri sera erano programmati quattro «infomercials» da trasmettere, due sulla Abc, uno a ridosso dell'altro, e gli altri due sulla Cbs e la Nbc. Il costo di ognuno di essi è stato di 450.000 dollari («Una vergogna assoluta», dice Russ Verney, il coordinatore della campagna di Perot) e c'era il rischio, ieri sera, che non tutte le compagnie locali, affiliate ai quattro network, li trasmettessero. Così Perot, che nonostante la passione politica non dimentica di essere un accorto uomo d'affari, ha preteso una clausola, nel contratto, in virtù della quale se i suoi «infomercials» non fossero stati trasmessi almeno dalla maggioranza delle affiliate, lui non avrebbe pagato.

Anche questo particolare, in qualche modo, segna la differenza fra l'attuale atteggiamento di Perot e quello di quattro anni fa. Allora il ricco texano non badava a spese (secondo alcuni calcoli sborsò oltre 100 milioni di dollari), adesso sta bene attento a che gli assegni che firma abbiano un qualche «ritorno». Quattro anni fa era sempre dappertutto, nei giorni scorsi si faticava a localizzarlo.

Nonostante questo è comunque l'unico fra i tre contendenti che sia riuscito a migliorare la propria posizione nei sondaggi. Gli ultimissimi, ieri, gli attribuivano un favore dell'11-12 per cento, vale a dire al di sopra dei valori «di una sola cifra») su cui ha viaggiato per tutta la campagna elettorale. E' stato grazie alla «svolta» di Robert Dole, dicono molti analisti. Secondo loro, infatti, quegli elettori (pochi) che hanno trovato convincenti gli attacchi personali che a un certo punto il vecchio senatore ha cominciato a lanciare contro Clinton, piuttosto che rivolgere su di lui il proprio favore hanno preferito dirottarlo su Perot.

Gli ultimi sondaggi hanno attribuito a Perot (foto) un favore dell'11-12%

Lui ha cercato di approfittare di questa tendenza invitando pubblicamente Clinton a dividere il suo tempo televisivo. Al Presidente, aveva spiegato malignamente, «deve essere data l'opportunità di spiegare la storia dei finanziamenti che il partito democratico ha ricevuto dall'estero». Ma naturalmente Clinton si è ben guardato dall'accettare l'invito e così Perot ieri sera si è presentato da solo sui teleschermi.

Che cosa ha detto? Questa volta il suo obiettivo era di attaccare a fondo Clinton, più o meno sulla falsariga degli ultimi discorsi di Dole. In un punto dei suoi «infomercials» dice testualmente: «Se io mi fossi rimangiato la mia parola così tante volte voi non mi votereste neanche come sceriffo di contea, figuriamoci al posto più importante del mondo».

Dole, seccato da questo «furto di temi» ha preso a sua volta ad attaccarlo. «Chi vota Perot vota Clinton», ha ripetuto durante la sua ultima maratona che lo ha portato a toccare 19 Stati in 96 ore. Ma la loro appare a tutti una battaglia fra due perdenti, con Clinton che li guarda dall'alto del suo 50 per cento che i sondaggi di ieri hanno ancora una volta confermato.

Franco Pantarelli

Golfo «caldo»

Un altro missile sui radar d'Iraq

WASHINGTON. Secondo incidente in tre giorni nella zona di non sorvolo nel Sud dell'Iraq ed avvertimento di Washington a Baghdad: gli Stati Uniti - ha detto il capo del Pentagono William Perry - non tollereranno alcun tipo di minacce da parte delle batterie antiaeree irachene e i piloti americani sono autorizzati a reagire se ritengono di essere stati «inquadrati» dalle postazioni radar di Saddam Hussein.

In un replay quasi perfetto dell'episodio già andato in scena sabato, un F-16 statunitense che pattugliava la zona di interdizione aerea ha sparato ieri un missile «Harm» contro una postazione nemica. Secondo un portavoce del Dipartimento della Difesa, il pilota aveva rilevato dalla strumentazione di bordo di essere stato «agganciato» da un radar iracheno. L'incidente è stato smentito da Baghdad con una dichiarazione del ministero degli Esteri riportata dall'agenzia Ina. [Ansa]

Il portavoce: data fissata ma segreta, saprete a cose fatte. I medici: analisi ok, è questione di giorni

«Eltsin sotto i ferri, è per oggi»

Lo dice la radio Eco di Mosca, il Cremlino nega

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il consulto dei medici ha detto che l'operazione a Boris Eltsin si può fare «nei prossimi giorni». Quando resta ancora un mistero, anche se la radio Eco di Mosca ha annunciato, ma senza citare fonti ufficiali, che sarà per oggi. E' stata confermata «l'efficacia della preparazione pre-operatoria» e il consulto ha «constatato il funzionamento ottimale degli indicatori di tutti gli organi e sistemi del paziente. Il che permette di affrontare l'operazione con un elevato livello di sicurezza».

Il portavoce Jastrzhembiskij aveva poco prima precisato che la notizia dell'operazione non verrà data in anticipo: «Per evitare speculazioni interessate». Il che sembra confermare che si vorrà a sapere dell'operazione solo a cose fatte. E non solo dopo la sua conclusione, ma dopo che Eltsin eventualmente sarà uscito dalla fase di rianimazione. Molti inclinano a ritenere davvero che il Cremlino aspetterà fino a venerdì mattina, per avere a disposizione, per il dopo-operazione, i quattro giorni di «ponte» della ex rivoluzione d'Ottobre. Niente giornali, e i russi impegnati a festeggiare. Così, se le cose andassero male, ci sarà tempo per escogitare come presentarle al pubblico.

Inutile stupirsi per la metodologia. La glasnost dell'attuale Cremlino più in là di questo non sa andare. Del resto ieri si sono tenuti due importanti consigli: quello di Sicurezza e quello della Difesa. Del primo, presieduto da Cernomyrdin, si è saputo soltanto che ha trattato della situazione in Cecenia. Il che appare quanto meno strano, date le circostanze. Del secondo, presieduto dal suo segretario, Jurij Baturin, la tv ha dato soltanto una frase di quest'ultimo: la situazione nelle forze armate è «inquietante». Ai tempi del Politburò di Andropov almeno c'era un comunicato finle.

L'agenzia ufficiale Itar-Tass ha pubblicato il testo integrale della preghiera che il patriarca Alessio II ha innalzato ieri durante la cerimonia solenne nella cattedrale della trasfigurazione di Kazan: «Cura la malattia, libera dal male lo spirito e il corpo del presidente della nostra Russia, perdonagli tutti i peccati, quelli intenzionali e quelli involontari...». Il patriarca, dopo aver santificato l'investitura di Eltsin da parte del popolo, gli inviava fervidi auguri: «Che Dio, per intercessione della Regina dei cieli, gli faccia dono della salute perché possa ancora servire in futuro nell'interesse della Russia e del suo popolo».

In tarda mattinata l'ufficio stampa del presidente aveva emesso (ma indipendentemente e certamente prima del consulto con DeBakey) un bollettino medico sullo stato del presidente, definito «pienamente soddisfacente». Pressione stabile, massima 120, minima 80. Temperatura normale. 64-68 pulsazioni al minuto. Una persona sana, per la quale l'operazione sembrerebbe inutile.

E qui è da segnalare un interessante articolo dell'autorevole settimanale «Itoghi» (co-edito con «Newsweek») uscito ieri, a firma Grigorij Voskoboinikov. Itoghi - si noti - è stato in queste settimane uno dei giornali più informati sulla vicenda dell'operazione, evidentemente utilizzando fonti interessate a qualche fuga di notizie e molto vicine al Cremlino. Voskoboinoikov scrive, senza usare il condizionale, che «al Cremlino, fino a questo momento, ritengono che sia meglio fare a meno dell'operazione. Che occorre semplicemente predisporre per il presidente un'agenda di lavoro al risparmio. Il rischio (di operazione, ndr) è troppo alto. D'altro canto un pubblico rifiuto del presidente di andare sotto i ferri dei chirurghi produrrebbe a questo punto uno scandalo colossale. Per cui è meglio dichiarare che l'operazione è andata bene. E non effettuare nessuna operazione».

Nessuna ulteriore informazione è stata data circa l'eventuale partecipazione di chirurghi e specialisti stranieri all'operazione. Per il momento ci si deve basare sulla dichiarazione del portavoce dell'altro ieri, secondo la quale né DeBakey, né altri «non russi» saranno fisicamente presenti nella sala operatoria.

Giulietto Chiesa

E il settimanale «Itoghi» afferma «L'intervento è troppo rischioso Non lo faranno, poi il governo farà sapere che è andato bene»

Il premier russo Cernomyrdin, che fa le veci del presidente nel periodo del suo impedimento fisico, e nella foto grande Boris Eltsin
(FOTO REUTER-ANSA)

Assassinio di un americano

Nel metrò: era un noto uomo d'affari

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Era nato nell'Oklahoma, nell'America più vera, ed è venuto a morire sui gradini viscidi di pioggia e sputi della stazione della metropolitana Kievskaja, tra mendicanti, venditori ambulanti e moscoviti che tornavano dalle dacie con le borse piene di patate. Edward Paul Tatum, uno dei più noti imprenditori americani nel Far East russo, è stato ammazzato domenica pomeriggio nel pieno centro di Mosca, conquistando il triste primato del primo occidentale caduto vittima della mafia russa.

Un omicidio commesso con un'audacia incredibile, in pieno giorno, alle 18,10, e in uno dei luoghi più vivaci della capitale, tra la stazione ferroviaria Kievskaja, il mercato e l'albergo di lusso Radisson-Slavianskaja. Tatum stava scendendo nel sottopassaggio del metrò quando un uomo alle sue spalle gli ha sparato una raffica di mitra. Le due guardie del corpo, rimaste anch'esse ferite insieme con qualche passante, non hanno fatto in tempo a reagire. Un'ora dopo Tatum è morto.

Sulle circostanze del delitto per ora c'è poca chiarezza. Le numerose testimonianze sono incerte e contraddittorie. Pare che il killer sia fuggito su una Zhigull bianca, ma nessuno ne ha visto la targa. L'unica prova in mano alla polizia è il Kalashnikov buttato per terra dall'assassino in fuga: il numero di matricola cancellato, l'arma era anche avvolta in una busta di plastica per evitare di lasciare impronte.

Sui motivi per cui qualcuno poteva voler Tatum morto la polizia dice che con il suo caratteraccio irlandese, si era fatto tanti nemici da avere soltanto l'imbarazzo della scelta. Ma la causa evidente dell'omicidio stava alle sue spalle, e Tatum è morto alla sua ombra: lo Slavianskaja, l'albergo dove va a dormire Bill Clinton quando è a Mosca, con le sue 430 stanze da 300 dollari a notte, con la piscina, i ristoranti, casinò, boutique e i suoi avventori ambigui, dai businessman americani ai mafiosi ceceni.

Era in quel cubo di cemento e vetro che l'imprenditore americano - uno dei primi a sbarcare a Mosca nel 1989 in cerca dell'Eldorado - aveva gli uffici del suo «Americom Business Centre», che a sua volta possedeva il 40% delle azioni della società che gestiva l'hotel. Gli altri azionisti sono la catena americana «Radisson», con il 10%, e il comune di Mosca, con il 50%.

Ed era proprio con il maggiore azionista che Tatum aveva ingaggiato una guerra che durava ormai da due anni a colpi di processi, controprocessi e minacce. Sosteneva che i suoi nemici erano non solo gli ex partner russi, ma anche la mafia cecena: il direttore generale dello Slavianskaja, Umar Dzhabrailov, è ceceno, e Tatum disse una volta che aveva trasformato l'albergo in una «piccola Grozny».

Tatum viveva barricato nella sua camera numero 740 e usciva solo con la scorta. Non si separava mai dal giubbotto antiproiettile e il killer lo sapeva: la tv ha mostrato il corpo all'obitorio, con il cranio devastato e il volto irriconoscibile. Ma nonostante tutto Tatum voleva vincere in modo pulito. Aveva coinvolto l'opinione pubblica americana, attirato l'attenzione dei maggiori giornali Usa. Quando Clinton venne a Mosca aveva inondato l'albergo di volantini che raccontavano la sua battaglia legale e umana. Ieri nel suo ufficio ne è stato trovato uno. Sopra c'era scritto con una matita rossa: «Certificato di morte».

Anna Zafesova

Benazir non è più premier (al suo posto un ex fedelissimo), arrestato il marito. Indette nuove elezioni

Destituita la Bhutto, il Pakistan nel caos

Il presidente scioglie il Parlamento, l'esercito presidia le città

ISLAMABAD. La destituzione del primo ministro Benazir Bhutto e lo scioglimento del Parlamento sono stati decretati ieri dal presidente del Pakistan, Farooq Leghari, che ha preannunciato nuove elezioni con quello che può essere considerato una sorta di colpo di mano, con l'appoggio dell'esercito.

L'annuncio è stato dato da un portavoce presidenziale, il quale ha aggiunto che sono stati sciolti anche i quattro Parlamenti provinciali del Paese. Primo ministro interinale è stato nominato Miraj Khalid, un ex fedelissimo della signora Bhutto.

Non è noto dove si trovi attualmente Benazir Bhutto. L'esercito, intanto, ha chiuso tutti gli aeroporti ed ha circondato il Parlamento provinciale del Punjab.

«Il primo ministro ha ricevuto questa lettera del Presidente, con la quale la informa che l'Assemblea Nazionale è stata disciolta», ha fatto sapere Farhatullah Babar, portavoce del primo ministro, che si trova nella sua residenza ufficiale nella capitale federale. Babar non ha fornito commenti della signora Bhutto.

Il primo ministro pachistano Benazir Bhutto destituito nella notte

Le truppe hanno chiuso tutti gli aeroporti. Nessuno sa dove si trova ora il leader deposto

La Bhutto, che recentemente aveva ammonito contro il pericolo di una «congiura contro la democrazia in Pakistan», ha convocato subito una riunione di emergenza dell'Assemblea Generale, per domattina presto a Islamabad.

Secondo alcune notizie non confermate, sarebbe stato arrestato nella capitale del Punjab, Lahore, il marito di Benazir Bhutto, Asif Ali Zardari, che nel governo capeggiato dalla moglie era anche ministro per gli Investimenti ed era stato sospettato per diversi scandali di corruzione.

Truppe dell'esercito circolano vistosamente per le strade di Lahore, e hanno circondato l'edificio che ospita il Parlamento locale e la sede del governatore. Tuttavia, anche se l'esercito presidia gli aeroporti del Paese, non si vedono per ora truppe nella capitale.

Con una dichiarazione ripresa dall'agenzia di informazione di Stato, il presidente Leghari ha annunciato la convocazione di nuove elezioni per il 3 febbraio prossimo. «Mi sono convinto - ha detto Leghari - che si sia verificata una situazione nella quale il governo della federazione non può svolgere le proprie mansioni compatibilmente con i dettami della Costituzione, ed è necessario un appello agli elettori».

Non è la prima volta che Benazir Bhutto, 42 anni, viene destituita dalla carica di premier. Nel 1988 fu la prima donna a assumere la carica di capo del governo nel Pakistan musulmano, ma il 6 agosto 1990 venne esautorata dall'allora presidente Ishaq Khan. Con coraggio e tenacia, però, era tornata alla guida del governo in seguito alla vittoria elettorale dell'ottobre 1993 dopo un periodo di isolamento politico e dopo oltre un anno all'opposizione.

Figlia del premier Zulfiqar Ali Bhutto, uno dei leader carismatici del Pakistan, fu incarcerata quando il padre venne prima destituito e poi impiccato, il 4 aprile 1979, dal generale Mohammed Zia Ul Haq. Liberata, si recò negli Stati Uniti, per completare gli studi in scienze politiche già iniziati a Oxford. Tornata in Pakistan nel 1986, intraprese l'attività politica nel partito del popolo pachistano (ppp).

Quando il generale Zia annunciò per la fine del 1988 libere elezioni Benazir, bella e nubile, per poter essere eletta fu «costretta» a sposarsi: nella consuetudine islamica solo così, infatti, la donna trova una sua collocazione sociale. Il matrimonio fu celebrato il 18 dicembre 1987 con Asif Ali Zardari, proprietario terriero e giocatore di polo.

Lo scorso 3 settembre è stata colpita da un altro grave lutto familiare: il fratello Murtaza è morto dopo una sparatoria con la polizia avvenuta il giorno precedente. **(e. st.)**

Iliescu resta in lizza per il ballottaggio, il pronostico è per il moderato Costantinescu

Bucarest volta pagina: sì al centrodestra

Prima sconfitta della sinistra al potere dal dopo-Ceausescu

BUCAREST
NOSTRO SERVIZIO

Migliaia di cittadini hanno festeggiato fino all'alba per le strade di Bucarest la vittoria del centrodestra dopo sette anni di governo di sinistra; nessun grave disordine, salvo qualche intemperanza nei confronti degli inviati della tv nazionale, accusata di aver appoggiato il vecchio esecutivo.

L'atmosfera è eccitata quasi come nei giorni del dopo rivoluzione, l'attesa di cambiamenti forse persino eccessiva. Il ribaltone è avvenuto. Anche se per i dati ufficiali occorrerà attendere almeno altre 24 ore, le proiezioni ed i risultati parziali danno in testa la Convenzione Democratica con circa il 32% dei voti, seguita dal partito di Iliescu con il 25%, dal Usd di Petre Roman - anch'esso all'opposizione - con il 20% e dal movimento degli ungheresi di Romania con il 7%. Cancellati dal panorama politico sembrano i partiti neocomunisti, sotto la soglia del 3%.

Il gioco dell'attribuzione dei seggi potrebbe portare una coalizione Cdr e Usd alla maggioranza assoluta: ma se anche ciò non avvenisse e l'Unione Magiara fosse determinante, il nuovo governo avrà in ogni caso un colore radicalmente diverso dal precedente.

Da esso i romeni attendono grandi e forse impossibili cambiamenti: con l'economia a terra i miracoli paiono improbabili. Resta la speranza che si crei nuova fiducia negli investitori occidentali, fin qui mortificati da burocrazia e inciampi non sempre involontari.

Chi certamente trema sono alcuni tra i «ricchi in una notte», i magnati della Romania di oggi, quasi tutti provenienti dalla nomenclatura del passato regime comunista di Ceausescu. Titolari di fortune immense, nate da capitali misteriosi e fiorite con appoggi, politici e finanziari, altrettanto oscuri. Al nuovo governo la maggioranza povera del Paese chiederà lotta alla corruzione e chiarezza, con non celato desiderio di vendetta.

In questa atmosfera di tensione, domenica 17 avverrà il ballottaggio per la presidenza della Repubblica. Iliescu ha ottenuto molti voti più del suo partito ed è ancora in testa con il 33%, contro il 30% del suo avversario di destra, Costantinescu. Il quale potrebbe però contare, nel secondo turno su quel 20% che ha votato Petre Roman: che non sarà suo amico ma è certo nemico di Iliescu.

Iliescu, 66 anni, è alla guida del paese da quando nel 1989 fu rovesciato il regime di Nicolae Ceausescu. In questi anni ha proceduto molto a rilento nelle riforme economiche e la Romania è rimasta decisamente indietro rispetto ad altri stati ex comunisti, anche per quanto riguarda gli investimenti stranieri. L'inflazione è aumentata dal 30 al 45% annuo, la crescita è rallentata, il salario medio corrisponde a 150.000 lire circa.

Durante la campagna elettorale l'opposizione si è impegnata ad accelerare le privatizzazioni, debellare la corruzione, promuovere gli investimenti stranieri e i programmi di assistenza sociale, rilanciare le riforme nel settore dell'agricoltura.

Il candidato del centrodestra Emil Costantinescu esulta per la vittoria

Costantinescu, 57 anni e nessuna esperienza politica alle spalle a parte una precedenza candidatura alla massima carica dello stato, ha già proclamato la vittoria nelle elezioni parlamentari. Ma Ion Djaconescu, suo alleato e leader del Partito agrario, ha avvertito che non ci si potranno aspettare cambiamenti rapidi: «Non possiamo fare meraviglie dal giorno alla notte», ha affermato esortando i romeni ad avere pazienza.

Alfredo Amellone

DALLA PRIMA PAGINA

CHIUSO CUORE

merica fossimo nati insieme». In fondo, ridere dei propri vizi è un piacere più sottile. Forse troppo.

C'è poi una seconda spiegazione, nientemeno che sociologica. «Cuore» chiude perché la risata, almeno la risata di sinistra, presuppone sempre una speranza, mentre qui più nessuno ha più voglia di ridere e di sperare: finiti gli anni della grande sbornia, la comicità latita alla radio e in tv è confinata nei programmi sportivi; il supplemento dell'«Unità» una volta era «Tango», adesso è il «Diario» del bravo e triste Enrico Deaglio; per sorridere al cinema non restano che i drogati di «Trainspotting», che non sono il massimo dell'ottimismo.

Eppure c'è una terza spiegazione: la più semplice e secondo noi la più vera. «Cuore» chiude perché era legato al talento di un uomo: Michele Serra. Il giornale aveva iniziato a declinare da quando il suo fondatore aveva smesso di divertirsi a farlo e poi addirittura di occuparsene. Dicono che gli insostituibili non esistono. Una bugia messa in giro da qualche sostituibile. Citando a caso fra gli spettacoli di massa, il declino della Sampdoria è cominciato con la morte di Mantovani, il cinema neorealista si è dissolto con De Sica, il quiz classico non sopravviverà a Mike Bongiorno. E fra i giornali, l'«Europeo» e l'«Indipendente», che con Feltri andavano benissimo, senza di lui hanno chiuso. Era cambiato il Paese? No, il direttore. Serra dava a «Cuore» il tocco in più, quello che nessun gadget, ideologia o moda potrai mai sostituire: il tocco del fuoriclasse.

Massimo Gramellini

I tutsi pronti alla tregua per salvare i profughi. Oggi il vertice africano senza Kinshasa

Il dittatore: sto tornando nello Zaire

Mobutu lascia Losanna, ma per ora è in Costa Azzurra

KINSHASA. I ribelli tutsi zairesi hanno dichiarato un cessate-ilfuoco per consentire a tutti i rifugiati di rientrare ai luoghi di origine. La tregua, annunciata dal portavoce Laurent Kabila in una dichiarazione letta alla Bbc, è cominciata alle 15,45 italiane e resterà in vigore per tre settimane. E il presidente dello Zaire Mobutu Sese Seko ha completato le cure mediche che lo hanno trattenuto in Svizzera a lungo, è volato in Francia e presto ritornerà in patria, secondo quanto ha dichiarato ieri sera alla televisione di Kinshasa il suo portavoce Kabuya Lumuna.

L'annuncio di Kabira, leader della cosiddetta Alleanza di Forze Democratiche per il Cambiamento in Congo e in Zaire (Afdccz), arriva all'indomani del drammatico appello dell'Alto Commissario Onu per i Rifugiati, signora Sadako Ogata, che sollecitava la creazione immediata di corridoi umanitari presidiati da militari per consentire la distribuzione di viveri alle centinaia di migliaia di disperati in fuga dai massacri, perché le scorte sono ormai esaurite. Ma poco prima della notizia del cessate-il-fuoco unilaterale, Seth Kamanse, consigliere politico del presidente ruandese Pastur Bizimungu, dichiarava alla Bbc che il suo Paese non vede la necessità di tale iniziativa e che tutti i rifugiati non devono fare altro che tornare alla loro casa.

Gli hutu ruandesi fuggirono nello Zaire orientale, dove si è concentrata la battaglia in queste settimane, nella metà del 1994 dopo la strage di oltre 500 mila tutsi in Ruanda. Quell'esercito inerme di disperati ha rifiutato il rimpatrio temendo la vendetta del nuovo governo a guida tutsi. A scatenare questa nuova guerra sarebbe stato invece il tentativo del governo zairese di espellere la popolazione banyamulenge, tutsi ruandesi insediatisi nella regione orientale dello Zaire da generazioni. I banyamulenge hanno risposto alla provocazione scatenando una controffensiva appoggiati dal governo ruandese.

Il cessate-il-fuoco unilaterale è stato il risultato dell'incontro avvenuto questa mattina tra un rappresentante dell'Organizzazione per l'Unità Africana, Anatole Tiendrebeogo, e il premier ruandese Pierre Rwigema. Sergio Vierra de Mello, assistente dell'Acnur, metterà a punto nella capitale ruandese di Kigali i piani per aprire corridoi sicuri da cui far transitare i soccorsi e i rifugiati. Difficile localizzare l'ondata di disperati - donne, bambini, anziani e malati - hutu ruandesi e burundesi che in questi giorni hanno abbandonato i campi profughi in Zaire incalzati dai tutsi. «Più si spingono verso Ovest più sarà difficile per noi raggiungerli e impossibile il loro rimpatrio», ha detto la signora Ogata. Nell'esodo scatenato dalla guerra sono coinvolti anche gli zairesi, via Tanganica, verso la Tanzania, e i profughi sudanesi che stavano nello Zaire.

Oltre alla riunione a Kigali degli operatori umanitari, ieri si sono visti a Nairobi, in Kenya, anche i ministri degli Esteri delle regione, per preparare il vertice di oggi convocato dal presidente kenyano Daniel Arap Moi per tentare di risolvere la crisi che rischia di estendersi in tutta l'area. Un portavoce del presidente zairese Mobutu Sese Seko ha ribadito che il governo di Kinshasa non manderà alcun rappresentante al summit e non parteciperà ad alcuna riunione fino a quando militari ruandesi saranno in territorio dello Zaire.

Intanto Mobutu, malato di cancro alla prostata, ha lasciato la Svizzera per Nizza, dove le autorità francesi gli hanno concesso un visto. Dall'aeroporto nizzardo Mobutu, circondato da una consistente scorta, è partito verso la villa che possiede nel Sud della Francia. Ma il portavoce del presidente ha annunciato in tv che Mobutu intende rientrare in patria quanto prima anche se è probabile che si fermi per qualche giorno in Francia.

Già sotto accusa per l'ospitalità concessa a Mobutu, la Svizzera ha avuto l'improvvida idea di mettere a dormire sotto lo stesso tetto del re Juan Carlos di Spagna: ma la gaffe è stata disinnescata dallo stesso monarca. Il presidente zairese ha soggiornato fino a ieri in una suite del lussuoso hotel Beau-Rivage di Losanna. Juan Carlos è arrivato a Losanna per ricevere un premio, e le autorità della confederazione gli hanno prenotato un appartamento nello stesso hotel, a un solo piano di distanza da Mobutu. Il sovrano spagnolo si è però rifiutato ed ha preteso di scendere in un altro albergo. **[e. st.]**

Chirac e Aznar: intervenire

«Missione militare umanitaria» Sì di Fassino, ma Andreatta frena

ROMA. Un corridoio umanitario protetto anche da truppe italiane e con la copertura politica delle Nazioni Unite: è questa l'ipotesi alla quale lavora la Farnesina nonostante le perplessità della Difesa, mentre la diplomazia internazionale continua a muoversi confusamente attorno alla tragedia dei profughi nella regione dei Grandi laghi.

In attesa che si concludano le elezioni negli Stati Uniti e che Washington dia finalmente un chiaro segnale circa le sue intenzioni, le iniziative si moltiplicano ma senza che nulla si concretizzi.

Oggi si riunisce a Kinshasa un vertice africano che pare fallito prim'ancora di cominciare. Dublino annuncia una riunione dei Quindici per giovedì, ma intanto i francesi rilanciano la loro proposta di una non meglio definita «conferenza internazionale» che da ieri sembra avere anche il sostegno della Spagna.

In questo quadro caotico, l'Italia lavora all'ipotesi di un corridoio protetto che permetta alle organizzazioni umanitarie di portare viveri e medicinali a Goma.

E Lamberto Dini, sempre in stretto contatto con il commissario per gli Aiuti umanitari Emma Bonino, ha chiesto ieri l'appoggio di Kigali e Kinshasa per questa soluzione d'emergenza.

Non è ancora chiaro chi dovrebbe proteggere questo corridoio umanitario. Il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino non esclude una forza Ueo. Il suo collega Rino Serri (che tra l'altro ha la delega per l'Africa) conferma che l'Italia è disponibile per un contributo di «uomini e mezzi» purché ci sia la copertura dell'Onu.

Ma il ministro della Difesa Nino Andretta dà la netta impressione di voler frenare l'attivismo della Farnesina. E comunque non mostra grande entusiasmo per un intervento militare italiano. «L'Italia - dice - non è il Paese più adatto a prendere un'iniziativa. C'è una scarsissima conoscenza di quella parte del mondo. E nulla è stato studiato. Quello che può essere fatto, se necessario, è garantire l'afflusso di viveri per i rifugiati al confine tra Ruanda e Zaire. E può essere opportuno garantirlo militarmente.

Ma Francia e Belgio, per i vincoli e soprattutto per la conoscenza del teatro, possono valutare meglio di noi la prospettiva di un intervento. Che non può essere altro che la difesa di qualche aeroporto».

Andrea di Robilant

La fuga dei soldati ruandesi da Goma occupata Qui a fianco Mobutu

REPORTAGE

NELLA FINTA CAPITALE DELL'EX CONGO

La grande fuga da Kinshasa

Paura di golpe, gli occidentali scappano

KINSHASA
DAL NOSTRO INVIATO

«Brutto segno», e scuote la testa Josephine, la ragazza bantu che sulla vecchia scrivania dell'agenzia di viaggio sta ammassando una pila di biglietti tutti uguali. I bianchi cominciano a scappare. Bimbi e donne riempiono ora gli aerei, per Bruxelles, Parigi, Johannesburg, Nairobi, dove che sia ma purché sia un posto con altri bianchi, o comunque un posto sicuro, con gli africani buoni. L'aeroporto di Kinshasa, che normalmente sembra un vecchio mattatoio in disuso, con le piastrelle lerce e le gabbie di metallo, ora è diventato un vecchio mattatoio pieno di teste bionde e di guardie del corpo nere, con la faccia dura e il mitra puntato. Tutti hanno paura di tutto, e la paura è contagiosa. Comincia la grande fuga.

Tira aria brutta, ora, a Kinshasa. Aria di rivolta che nessuno possa più controllare, dopo i saccheggi e gli assalti alle case dei ruandesi, dopo i linciaggi nelle strade. La violenza si stringe in una spirale che al prossimo giro potrebbe segnare la caccia all'uomo bianco. Ancora e soltanto paura, i due mondi si camminano accanto senza incontrarsi; però nell'inconscio collettivo si muovono immagini di sangue che sempre recuperano la vecchia ombra degli odii razziali. E allora è meglio filarsela fin che c'è tempo, dice l'inconscio: si può sempre rientrare. Il turno tocca alle donne e ai bambini, ma è bastato che la decisione la prendessero in dieci e già il viaggio per l'aeroporto, con la scorta, è diventata una processione che nessuno la ferma. «Novantasette prenotazioni in due ore», e scuote la testa, Josephine.

Eppure la guerra con il Ruanda era già chiusa. E' stata una guerra-lampo, che era appena cominciata e già è finita. Una sconfitta vergognosa su tutto il fronte, un'onta che lo Zaire avrà duro da recuperare. I miliziani ruandesi avanzavano sparacchiando, e i soldati zairesi scappavano senza nemmeno voltarsi. Pollicino ha sconfitto il gigante, e ora il rancore si spande sul Paese, destabilizza i vecchi equilibri, riaccende una crisi che rischia di travolgere anche il vecchio potere immobile di Mobutu. I bianchi sono stati una quota importante di questo potere, lo hanno retto a lungo, e a lungo ne hanno sfruttato le debolezze, la voracità. La corruzione.

Ieri ho pranzato con un colonnello dell'esercito, un pasto frugale, come tocca ai militari. Stavamo in riva al grande fiume, che scorre ampio e lento come un vecchio padre; pioveva la pioggia fitta delle stagioni tropicali, e sulla tettoia di paglia del capanno - tra gli alberi antichi e silenziosi - le gocce risuonavano piano.

Il colonnello ha allungato la mano verso la riva del Congo, e ha fatto un disegno lento nell'aria, accompagnando il corso della corrente, da destra verso sinistra. Sull'acqua colore della terra scorrevano grandi tronchi nodosi, con i rami puntati verso il cielo, e macchie di arbusti che galleggiavano e affondavano nei gorghi lenti. «I bianchi sono come questo fiume, che scorre sempre e non finisce mai - ha detto il colonnello -. Noi, l'Africa, siamo invece come quei tronchi strappati dalla foresta, che la corrente porta via». Era un uomo triste.

> La furia dei generali «Non abbiamo armi Siamo stati sconfitti non dai ruandesi ma dai nostri governanti inetti»

Se invece di farci queste meditazioni amare in un Paese che non c'è, fossimo stati in qualsiasi altro posto del mondo, non avrei raccontato un pranzo in riva al vecchio fiume ma un colpo di Stato. I militari sono furiosi, travolti dalla vergogna. Il capo di stato maggiore, il generale Eluki Monga Aundu, ha tirato tutta la sua rabbia fuori dai denti: «Abbiamo dovuto combattere senza armi. E se sei senza armi, anche un ragazzino con un fucile ti può sconfiggere. La colpa è tutta del governo, siamo un esercito sconfitto dalla incapacità della classe politica del Paese». In qualsiasi altro posto, questa sarebbe stata una dichiarazione di presa del potere. Ma lo Zaire è un posto che non c'è.

Dicono che il generale Eluki somigli a Lebed. E' soltanto una somiglianza, perché questo generale nero sa di comandare un esercito di piedi nudi. E senza scarpe non si fanno i colpi di Stato.

Il colonnello triste con cui ho pranzato aveva la pistola nella fondina. Ho potuto vederla. Non sono molti, nello Zaire, gli ufficiali che portano la pistola; e quanto ai soldati, la gran parte non hanno nemmeno la fondina, e il resto va in giro con la fondina vuota.

Se qui ancora non c'è stato un colpo di Stato, non è soltanto per la fedeltà a Mobutu. A frenarne l'esplosione è, semplicemente, il conto delle forze in campo; meglio ancora, è il numero delle fondine con la pistola. L'esercito non ha armi, non ha potere reale, non ha forza. Le fondine piene sono soltanto quelle della guardia civile comandata dal generale Baramoto, e 15 mila uomini scelti della guardia presidenziale.

Ma qualcosa si muove. La partenza di Mobutu da Ginevra è stata seguita qui con il fiato sospeso, per capire dove avrebbe volato l'aereo che lasciava la Svizzera. In quel momento il governo era riunito in seduta straordinaria, e la seduta è andata avanti per 4 ore, aspra, segnata da forti contrasti. Quando si è saputo che Mobutu era atterrato a Nizza, si è capito subito che il presidente non intende affatto rinunciare al potere. E il governo ha fatto conoscere un proclama che è al un passo dalla dichiarazione dello stato d'assedio: 1, proibizione di ogni manifestazione pubblica; 2, rafforzamento delle pattuglie militari nella capitale; 3, ordine di sparare a vista contro chi compia atti di vandalismo o di violenza.

Per stamattina era stata organizzata una «manifestazione di studenti». Se, anche dopo il proclama del governo, gli «studenti» scenderanno comunque in strada, chi ha un fucile potrebbe sparare. La crisi rischia di precipitare. Nella notte arrivava il colpo di scena: Mobutu annunciava a sorpresa un rientro immediato in patria. La resa dei conti ora è vicina.

Mimmo Càndito

PERSONAGGIO

L'IMPERATORE DI BANGUI

Morto il Caligola africano

Bokassa, feroce e folle proconsole francese

Bokassa il giorno dell'incoronazione

In un Paese affamato spese 19 miliardi per l'incoronazione

ERA convinto di essere la reincarnazione di Napoleone. Ma Jean Bedel Bokassa, primo e per fortuna ultimo imperatore del Centroafrica, almeno in una cosa ha battuto il suo ingombrante modello. Non è morto a Sant'Elena, in esilio, ma nell'ospedale di Bangui, la sua capitale. E quando la notizia che «papà Boka» era spirato si è diffusa in città, i centralini delle radio sono stati presi d'assalto da gente ansiosa di pubblicizzare il dolore per la morte dell'ex dittatore.

Come è fragile la memoria, soprattutto in Africa! Questi sudditi tenaci di uno dei più strampalati e sanguinari despoti del continente, preferiscono ricordare soltanto quel 5 dicembre del 1977, quando con la modica spesa di 19 miliardi estorti a uno dei Paesi più poveri del mondo, Bokassa I mise in scena il più straordinario, realistico carnevale della storia del continente.

Per un giorno lui, umile fantaccino della Legione, che si era conquistato i gradi e la cittadinanza francese nell'inferno del Dien Bien Phu, recitò la parte di un altro «caporale» che, da solo, si era insediato sul trono. Con la avidità di un bambino miliardario si comprò i giocattoli dell'incredibile farsa: un trono in lega di oro e bronzo da due tonnellate, dove il piccolo Bokassa spariva tra gli artigli di una mostruosa aquila imperiale, una corona tempestata di diamanti (quelli davvero di produzione locale); un centinaio di cavalli bianchi sottratti ai tranquilli pascoli normanni e trasferiti tra le calure della savana per trascinare il cocchio e sostenere una esotica e sudata Guardia. Fu un baccanale memorabile, innaffiato da quarantamila bottiglie di Borgogna e 24 mila di champagne. Nello sconclusionato baccano di un continente alla deriva la tragedia diventava farsa, la miseria si camuffava, come a carnevale, con il fasto posticcio.

Nei vicoli di Bangui il popolino lo chiamava «il re di bastoni». Perché Bokassa non era un buffo Caligola africano: i suoi amici francesi gli avevano insegnato come si difende il potere, a bastonate. E lui applicava il metodo con satanica dedizione. Ma il randello lo usava solo quando era di buon umore. All'uomo che lo aveva aiutato nel golpe, diventato infido, strappò la pelle con un rasoio. Al capo dei servizi segreti cavò personalmente gli occhi. Sessanta «bambini ribelli», colpevoli di aver protestato contro l'obbligo di comperare divise scolastiche (prodotte da una fabbrica dell'imperatore), furono massacrati in prigione, e Bokassa armato di mazza, collaborò alla strage. Andò bene, invece, a un inviato della «France presse» troppo curioso, perché fu solo bastonato e poi gettato in un mucchio di letame.

I sudditi che (da morto) lo rimpiangono, preferiscono dimenticare il giorno in cui nel tribunale di Bangui, dove veniva processato il deposto imperatore, Philippe Languissa, di professione cuoco, raccontò un cannibalesco pranzetto imbandito con il cadavere di un oppositore opportunamente conservato in frigorifero. «Io non sono antropofago - ribattè offeso il monarca tifoso della terra di Voltaire -, io sono un fedele soldato del generale de Gaulle».

Forse erano veleni, calunnie che accompagnano sempre il declino dei potenti sotto tutte le latitudini. Fedele alla Francia Bokassa lo è stato davvero: con la divisa coloniale e con quella di proconsole a cui era affidata la gestione di uno dei più desolati frammenti dell'impero africano. Le compagnie minerarie parigine facevano allegramente i loro affari. E quando il «cugino» Giscard d'Estaing arrivava a Bangui aveva a disposizione una tenuta di caccia dove massacrare in santa pace elefanti e leoni. Sul comodino, con ossequiosa sollecitudine, l'imperatore dimenticava sacchetti di diamanti.

Bokassa è un caso clinico di plagio geopolitico: lui, colonizzato, aveva assorbito totalmente i sogni, le mitologie, la pompa degli europei fino a diventare una macchietta caricaturale. Si ribellò una volta sola: scaricato da Giscard, che aveva pilotato un golpe per sostituirlo con un maggiordomo più presentabile, chiamò i giornali e raccontò tutto su quei diamanti. E chiuse la carriera anche dell'altezzoso padrone parigino.

Domenico Quirico

Il settimanale era sceso a 22 mila copie. L'editore taglia i telefoni, i giornalisti occupano la redazione

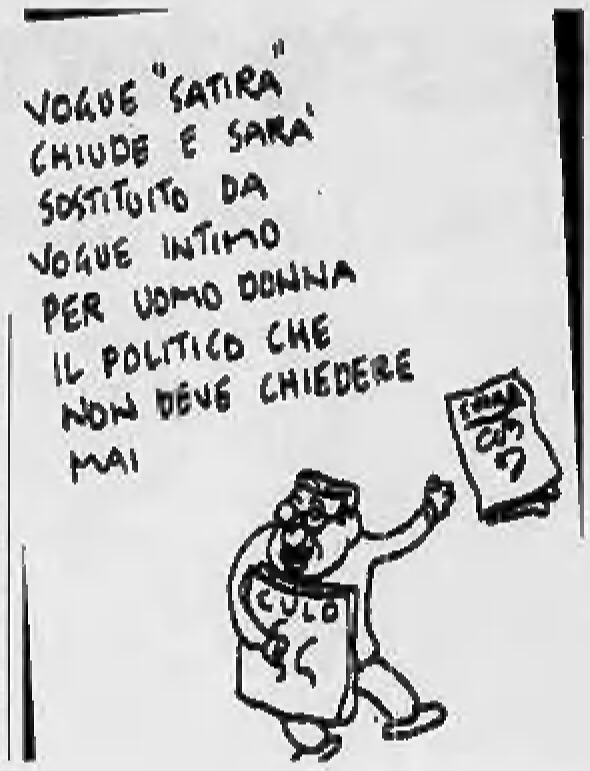
La satira non paga più Un blitz chiude «Cuore»

ROMA. *Cuore*, il più noto settimanale italiano di satira, chiude dopo sette anni. «Ci hanno detto che il numero attualmente in edicola sarà l'ultimo», annunciano i giornalisti della testata, che al rientro dopo il weekend hanno trovato i telefoni tagliati e i computer staccati - e che ogni pagamento a redattori, precari e collaboratori è sospeso». La comunicazione ufficiale della chiusura è arrivata poco dopo, da parte dell'editore Giampaolo Grandi, amministratore delegato della *Condé Nast*. «In pratica ci ha detto: questo è l'ultimo numero - racconta il caporedattore Alessandro Robecchi -. O trovate una forma di liquidazione e portate a casa qualche soldo, o dichiariamo subito il fallimento. Un diktat».

Il settimanale, che in passato ha toccato le 160 mila copie di vendita, era di poco sopra le ventimila. «Avevamo cercato di frenare l'emorragia. Eravamo ridotti all'osso in redazione - spiega il direttore Dino Aloi -. Ma questa è la regola dei giornali satirici: abbiamo la presunzione di aver lasciato un vuoto. Speriamo che il vuoto possa essere colmato, in un Paese serve una cosa come *Cuore*. E poi non mi hanno dato neppure la possibilità di fare un numero d'addio: almeno quello avrebbe venduto un sacco di copie...».

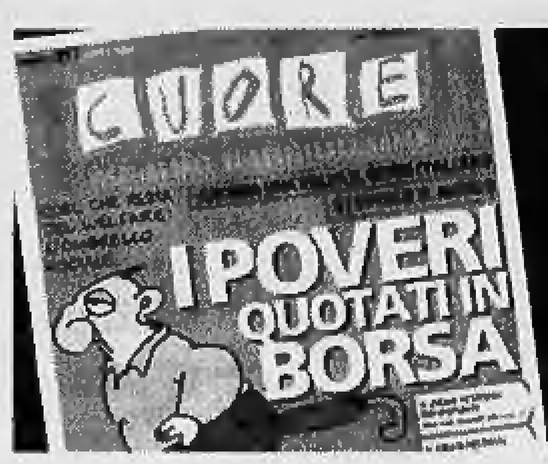
Alla redazione del giornale, occupata dai redattori che sono riusciti a riallacciare un fax e un telefono, sono arrivati molti messaggi di solidarietà. Da Alba Parietti («Sono a disposizione per qualsiasi campagna di sostegno, anche se *Cuore* non è mai stato tenero nei miei confronti...») a Giovanna Melandri («L'Italia perde una voce democratica e spiritosa: oltretutto la satira e l'ironia sono merce sempre più rara...»). In serata il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio ha invitato tutti i parlamentari a sottoscrivere un abbonamento al settimanale.

[g. tib.]



Con questa vignetta la redazione di Cuore ha salutato ieri i lettori del settimanale satirico

Il numero in edicola è l'ultimo Bloccati tutti i pagamenti a dipendenti e collaboratori



Sciopero all'editrice

«La Mursia pensa solo alla Rai»

MILANO. «Scioperate, scioperate pure per sei mesi. Non cambierà nulla...». E l'amministratore delegato parte, alla volta di Roma. In azienda, intanto, incrociano le braccia i 120 dipendenti. Ed è la prima volta. Ma non è questo il particolare che rende degno di cronaca questo conflitto di lavoro in una casa editrice.

La notizia è che a scendere in lotta sono i lavoratori della Ugo Mursia Editore, controllata e guidata, dopo aspra lotta in famiglia, dall'amministratore delegato Fiorenza Mursia, battagliero membro del consiglio di amministrazione Rai. «Da quando è alla Rai - protesta Ezio Ferraris, rappresentante della Rsu aziendale - qui nessuno decide su nulla. Lei è sempre stata un'accentratrice e lo è tuttora, anche se sta a Roma sei giorni su sette». Ma scioperate perché volete il padrone più vicino? «No - è la replica - siamo scesi in lotta perché vogliamo che la Mursia rispetti l'accordo di garanzia siglato a luglio in Assolombarda. Lei, invece, non sopporta la crescita del sindacato in azienda. Da sette iscritti che eravamo, oggi siamo più di 50». Sarà un caso, ma tutto è avvenuto dopo la nomina in Rai.

Prima a luglio, raccontano i sindacati, la proprietà aveva accettato di accantonare il progetto di ridurre del 50% il numero dei dipendenti in cambio di un accordo che prevedeva l'uscita di nove dipendenti più la vendita della sede milanese. «Ma allora - commenta un sindacalista - la Mursia aveva problemi di immagine, perché era fresca di nomina in Rai. Adesso tutto lascia intendere che stia tornando d'attualità il progetto originario: appalti all'esterno, meno gente in azienda». E che dicono ai vertici? Il portone è sbarrato. E la signora Fiorenza è partita presto per Roma, scortata dalla Digos.

[r. m.]

INTERVISTA

IL PADRE FONDATORE

Michele Serra fondatore nel gennaio dell'89 e primo direttore di Cuore

«L'entusiasmo era finito»

Serra: non è «colpa» della sinistra al potere

CUORE non è morto ammazzato, e in ogni caso l'assassino non può essere l'Ulivo. «Chi pensa una cosa del genere non capisce nulla di satira». Michele Serra, padre fondatore del settimanale, non ci sta: non è stata la sinistra al potere a rompere la punta alle matite progressiste. «Sono panzane - dice - anche perché *Cuore*, più che satira politica, ha sempre fatto della satira sociale. Nel nostro mirino c'erano insieme il Palazzo e la gente. Ricorda la rubrica sui negozi con le insegne più stupide? C'era un macellaio che si faceva chiamare lo "scultore del vitello". In quel nome c'è tutta l'Italia degli Anni Ottanta...».

Sarà, però il numero sull'avviso di garanzia a Craxi aveva sbancato le edicole. O no?

«Certo, quello era il nostro repertorio: socialisti ladri, Andreotti mafioso, Spadolini grasso. Per non parlare di tutto quello che abbiamo scritto su Berlusconi...».

E allora?

«Allora niente. La morte di *Cuore* è fisiologica: i giornali di satira vivono poco. Alla fine si va avanti senza entusiasmo, quasi per dovere. Vede, quando Sergio Staino chiuse *Tango* io lo odiai perché mi aveva tolto il giocattolo dalle mani. Ma adesso so che aveva ragione lui».

In Francia, però, «Le canard enchaîné» vive da decenni. Scusi Serra, ma perché da noi non si può?

«Perché il *Canard* non è un giornale di satira: loro fanno del gossip politico e sfruttano le veline dei servizi segreti. La satira non ha bisogno di fonti, le sue balle se le inventa di sana pianta. La satira è la più giocosa arte della calunnia».

Anche «Cuore», però, con la direzione di Claudio Sabelli Fioretti, si era messo sulla strada del giornalismo vero. Un errore?

«Vede, io ho lasciato la direzione perché non mi divertivo più. Non ero più creativo, ormai facevo del manierismo. Sabelli ha cercato di fare qualcosa di nuovo, e gli è andata male».

Sia sincero, la crisi è stata colpa di Sabelli?

«Forse, con me, *Cuore* avrebbe chiuso anche prima: nel '94, quando ho lasciato, eravamo a 80 mila copie. La metà di quello che si vendeva pochi anni prima. La crisi è cominciata prima di Sabelli, e prima dell'Ulivo al potere».

Serra, della chiusura di «Cuore» si mormorava da tempo. Pare che alcuni collaboratori non fossero pagati da mesi. Lei quando lo ha saputo?

«Domenica sera. In una cena con il direttore Aloi e l'editore Grandi».

Quello che vi ha messi in mezzo a una strada...

«Sì, ma io non posso prendermela con Grandi, in fondo io ho mollato due anni prima di lui. Le ha provate tutte, ma con un giornale sceso a 22 mila copie non poteva fare altro. E' stato con noi fin dall'inizio, e non si è mai comportato da mercante, ma da appassionato».

Eppure il segretario del sindacato dei giornalisti lo ha definito un «editore improvvisato». E anche i suoi vecchi colleghi sembrano seccati di queste sue dichiarazioni di stima. Scusi, Serra, non è che adesso lei vuole fare il buono a tutti i costi?

«Grandi ha fatto il possibile, ha cercato fino all'ultimo di trovare dei soci. Quando le speranze sono cadute ha chiuso. Ripeto: solo il modo mi lascia perplesso. Anche perché si poteva evitare».

I modi o la chiusura?

«I modi. Che bisogno c'era di staccare i telefoni da un giorno all'altro? *Cuore* aveva diritto a un funerale all'irlandese, con canti e balli. A un ultimo numero per salutare i lettori. Ci pensa? Scherzare sulla propria morte, per chi vive di satira è il massimo...».

E adesso?

«Non lo so. Mi hanno detto che se sarà dichiarato il fallimento tutto potrebbe essere messo all'asta. Persino la testata. Si rende conto? Potrebbe comprarci chiunque, addirittura il Cavaliere. E allora sarebbe dura pure per i lettori: dopo la beffa della chiusura senza preavviso, arriverebbe pure il danno».

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESIDENTE SPECCHIO

nei suoi discorsi è rara la parola *Crisi*, che evoca ineluttabilmente depressioni psichiche. Al suo posto il candidato adopera il vocabolo *Mutazione* - mutazione della società nonché dell'economia, in vista del prossimo Millennio - e in tal modo trasmette l'idea di un'occasione da cogliere, non già di un'epoca critica e breve, da lasciarsi presto alle spalle. Dole parla ancora di Crisi - fissando l'attenzione sulle cifre dell'economia, privandosi del messianesimo millenarista di Clinton - e anche questo lo ha indebolito. Anche gli europei parlano ancora di Crisi, ed è uno dei motivi per cui sono affetti da malinconia sì acuta. I nostri dirigenti spendono molte frasi menzognere sulle difficoltà economiche: dicono per esempio che è l'Europa a esigere i tagli delle spese sociali, e che bisogna pagare precise *tasse a Maastricht*. Clinton è più sincero, diretto: dice che il problema è di attrezzare nazioni e gruppi di nazioni per un'economia-mondo, comprendente America, Asia ed Europa. Trasforma la crisi statunitense in un'avventura di adattamento - adattamento dell'individuo, dell'idea di lavoro - e dà sostanza a tali discorsi permettendo che si creino miriadi di posti lavorativi, tragicamente precari e sottopagati ma pur sempre lavori: i nuovi occupati nell'epoca Clinton sono 1 milione e mezzo.

Questo non significa che l'America ha trovato la felicità, la contentezza. Che sia uscita con nuove potenti convinzioni, con vigorose visioni e pensieri, dalla fine della guerra fredda e dal disincanto seguito alla caduta del Muro comunista nell'89. Non sono sicuramente svaniti per sempre i collerici furori contro *le élite* o l'immane panico che invase poco più di un anno fa le classi medie e popolari, quando Pat Buchanan sedusse con i suoi allarmismi xenofobi, con il suo rancore contro l'establishment, con le sue apocalittiche descrizioni di un'economia mondializzata, contaminatrice della bianca purezza nazionale. Non si sono spenti i tribalismi - neri e musulmani - che minano la secolare idea di nazione in America e la sua abitudine a fondare l'identità patriottica non già sulle etnie, bensì sulla Costituzione. Milioni di individui sono infine lasciati ai margini - giovani, operai non formati, cittadini neri, lavoratori con un posto ma senza alloggio, spesso più disperati dei nostri disoccupati - che i candidati ignorano perché son cittadini che si astengono dal voto. Tutto questo malessere non si dilegua subitamente, e farà ritorno: la democrazia americana non conosce le malinconie europee ma non conosce neppure le nostre ambizioni a integrare più saldamente le nazioni. Resta vero tuttavia che Clinton è riuscito a neutralizzare per qualche tempo i nuovi risentimenti, le nuove invidie sociali che abitano non solo la società statunitense ma l'Occidente in mutazione. Tanto più facile è stata l'impresa, per un Paese che ha governato da potenza-leader gli anni della guerra fredda, e come potenza-leader l'ha vinta e le è sopravvissuta. Il venir meno dell'avversario comunista non ha creato un vuoto di politica, come in Europa, ma ha avuto un effetto contrario. Ha creato piuttosto un *troppo-pieno* di politica, dando corpo a una superpotenza troppo solitaria e troppo inefficace, in Medio Oriente o Golfo o Africa.

Ma la forza di Clinton non è solo questa. Non si spiega solo con la geopolitica, con la lontananza fisica dai muri europei e dal loro peso nel secolo dei totalitarismi. C'è anche una sua abilità linguistica, come si è visto, e c'è la forza di un metodo politico astuto, che si rivelerà presumibilmente vincente e non mancherà di fare proseliti, nell'Europa del terzo Millennio. E' un metodo fondato sulla capacità di intuire quel che accade nella psiche d'un popolo, di fiutare la volubilità delle passioni, delle preferenze, soprattutto delle mode culturali nelle classi medie divenute insicure. E' la capacità di far proprio lo Spirito del Tempo, lo *Zeitgeist* d'un Paese, e di incarnarlo personalmente per divenirne l'esatto replicante. Lo *Zeitgeist* non reclama oggi le grandi visioni, i progetti di lungo periodo, né le missioni civilizzatrici universali. E' uno *Zeitgeist* animato da passioni etiche inedite, che il filosofo Emanuele Severino ha analizzato con lucidità, sul *Corriere della Sera* del 26 ottobre, in un articolo polemico con una nostra descrizione della rivolta morale belga dopo gli assassinii di Marc Dutroux. La nuova passione si chiama etica ma è pura «volontà di sopravvivenza» biologica, di sopravvivenza delle famiglie, coltivata non dagli esclusi ma dai privilegiati della società. Non è cura degli altri, ma di se stessi. E' un'etica falsa e comunque incompiuta, e che ha come premessa un mondo sempre più pericoloso, sopportabile solo dai privilegiati. Clinton lo ha presentito, e ha deciso non solo di rispecchiarlo ma di divenirne una copia. Clinton è specchio di queste classi medie, che accettano la corruzione massima del proprio Presidente ma vogliono al tempo stesso mostrare di avere Valori morali forti. I nuovi Valori sono retrattili, casalinghi, accampati da piccole *Comunità* che s'arroccano in fortezze e temono la grande, difficile *Società* nazionale. Di qui il ruolo cruciale della famiglia nei discorsi politici, o della scuola: tali sono le difese dalle disperazioni individuali, o dal crimine nelle metropoli. Clinton ha esaltato questa morale familista, piena di sensitivo e femminile calore, strappandola ai repubblicani che son rimasti soli, con gelide cifre su tagli fiscali. L'uso politico della morale della sopravvivenza e della fortezza è imitato oggi da Tony Blair in Inghilterra, e si diffonderà probabilmente in Occidente.

I rimedi morali che propone Clinton non sono particolarmente grandiosi. Il candidato democratico sa innanzitutto una cosa: che nel 21° secolo l'etica relativista sarà vincente, e ad essa si adegua con duttilità impressionante, certe volte sfacciata. Nessuna idea è a tal punto importante e vera, da esigere fedeltà oppure coerenza. Le società non hanno più progetti moderni e vivono nel postmoderno: hanno morali minimaliste, sacrificabili, e volubili. Anche il Presidente-Specchio ha idee minimaliste, che senza rimorsi mutano. Nella campagna elettorale ha proposto poche cose marginali, a volte anche un po' ipocrite: il controllo di filmati televisivi violenti, la diminuzione del fumo di sigarette tra giovani, e nelle scuole l'adozione di grembiuli egualitari, nel preciso momento in cui tagliava, ferocemente, lo Stato Sociale o la protezione di immigranti.

In Europa queste misure non sono forse sufficienti, per fare una politica. Ma gli americani sono una grande nazione messianica, sensitiva, e con una nuova grande paura della morte. Per questo darà forse il voto a Clinton, che ha una politica sentimentale e che ha mostrato vera sensibilità, in funerali simbolici come quello di Rabin o in coincidenza con attentati in America. Clinton è uno stregone astuto, più che un medico. Ma quando nel profondo degli animi ci sono paure millenariste, uno stregone col dono della parola può avere successi brevi ma grandi.

Barbara Spinelli

La mamma ci ha lasciati

Iolanda Caporgno in Caviasso

anni 82

La piangono il marito **Sergio**, i figli **Silvio** con **Fabrizio**, **Danilo** con **Graziella**, nipoti **Valentina**, **Mattia**, la sorella **Faustina**, nipote **Riccardo** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Del Piano e dottoressa Pavanelli, infermiere e assistenti domiciliari Usl di Cumiana per le amorevoli cure prestate. Funerale 6 novembre 1996, ore 10, parrocchia San Donato, Frossasco.
— **Cantalupa (TO)**, 4 novembre 1996.

Edda Umberto Laura e **Roberto Merra** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **IOLANDA**.

Dopo una vita esemplare di sportivo, di industriale, di uomo buono e generoso è mancato il

dr. Guglielmo Grinda

Lo annuncia addoloratissima la moglie **Lory** cui non basterà l'affetto dei suoi cari per colmare il vuoto che si è formato attorno a lei. Si uniscono al suo dolore i cognati: **Corrado** e **Lena**, **Olviero** e **Claudia** ed i nipoti **Giannantonio** e **Laila**, **Walter** e **Giovanna**, **Nicola** e **Marina**, **Vittorio** e **Nancy** ed i pronipoti tutti. Un particolare ringraziamento a Marika e Lucia che con tanto affetto si sono prodigate in questi ultimi tristi giorni. Un sentito ringraziamento al prof. Aldo Zangara, ai medici, paramedici e personale infermieristico delle efficienti unità Coronarica e Rianimazione dell'Ospedale Civile di Sanremo.
— **Sanremo**, 5 novembre 1996.

Il 2 novembre è serenamente mancata

Carolina Alvazzi Del Frate Torretta

Lo annunciano con dolore il figlio **Alessandro** con **Teresa** e **Matteo**; la figlia **Elena**; i nipoti **Francesco**, **Fiorenza**, **Antonietta**, **Maddalena**, **Cesare Felice**, **Fausto** e famiglia. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 5 novembre 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Angelo Caprioglio

Danno il triste annuncio la moglie **Adriana**, i figli **Giorgio** e **Valeria** con **Pietro** e **Caterina**, la sorella **Vittorina**, il nipote **Giorgio Capizzi** con **Vilma** e tutti i parenti. Il funerale avrà luogo martedì 5 novembre alle ore 14,30 nella parrocchia S. Martino di Torruggia.
— **Casale Monferrato**, 3 novembre 1996.

I **Colleghi** ed i **Collaboratori** della **Edizioni Piemme** si uniscono al dolore di Valeria e Giorgio Caprioglio per la scomparsa del padre

prof. Angelo Caprioglio

— **Casale Monferrato**, 3 novembre 1996.

E' mancata ai suoi cari

Renata Baldan ved. Marietti

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Teresa, ad Antonio e ai vicini per l'assistenza e la solidarietà.
— **Torino**, 4 novembre 1996.

I **Membri** del **Consiglio** del **Dipartimento di Studi Politici** partecipano con profondo cordoglio al lutto del collega Carlo Marietti per la scomparsa della mamma

Renata Baldan ved. Marietti

— **Torino**, 4 novembre 1996.

E' mancato

Guglielmo Rolando

Lo ricorda con tanto amore la sua **Anna**. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 2 novembre 1996.

Con affetto lo rimpiangono **Gianni**, **Marisa**, **Luisa**, **Lara**, **Barbara**, **Luigi**, **Marilù**, **Rolando**, **Diego**, **Matilde**, **Nino**, **Franco** e **Claudio**.

E' mancato

Federico Cornaglia

Lo annunciano: la moglie, la suocera, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 6 ore 8,15 parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 4 novembre 1996.

«Fiero il tuo sguardo, ci hai lasciati solo per poter percorrere i sentieri verso le cime più alte, così ti abbiamo amato e ti ricordiamo».

E' mancato

Marcellino Totti

Guida Alpina Emerita

Lo piangono i figli **Marino** con **Tiziana** e **Monica**; **Romano** con **Anna**, **Bruno**, **Renata** e **Martina**; **Luigi** con **Gisella**, **Paola**, **Elisa** e **Ugo**; **Piero**, parenti tutti. La famiglia desidera ringraziare il dott. Scuzzarella, medici e personale paramedico reparto Emodialisi ospedale civile di Ciriè. Funerali in Ala di Stura mercoledì 6 novembre ore 10,30 in parrocchia.
— **Ala di Stura**, 4 novembre 1996.

Il fratello **Guido** con **Domenica**, **Paolo** e **Luciana** con famiglie sono uniti nel dolore.

La consuocera **Iris Cremasco** commossa partecipa.

I nipoti **Blasco** e **Bertino** commossi partecipano al lutto.

La cognata **Maria** con **Adriana**, **Franco**, **Marco** e famiglie partecipano al dolore.

Virginia partecipa con sincero dolore al lutto dei familiari per la perdita del caro cugino **LINO**.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Domenica Cottino in Marietto

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Angelo**, il figlio **Enrico** con il nipotino **Ernesto**, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia la fondazione Faro, il dottor Riva Violetta, la dottoressa Antoracci per le cure mediche affettuosamente prestate. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 6 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Ermenegildo. La Salma sarà tumulata nel cimitero di Limone Piemonte. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 4 novembre 1996.

Siamo vicini ad Angelo ed Enrico. Famiglie **Reda** e **Gatta**.

Giuditta, **Albina**, **Luigi**, **Federico** partecipano al grande dolore di Angelo ed Enrico.

E' mancato

Valerio Cuccotti

anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Osvaldo**, **Bruno** e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 15 parrocchia San Francesco, Grugliasco.
— **Grugliasco**, 4 novembre 1996.

Ha raggiunto la sua amata Teresa

Camillo Falchero

anziano FIAT

Ti ringraziamo per l'esempio di coraggio e di positività con cui hai affrontato tutte le situazioni; **Alessandro**, **Laura**, **Chiara** e **Federico** per sempre. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c.m. ore 11,45 nella parrocchia di Pozzo Strada. Non fiori ma offerte alla Caritas.
— **Torino**, 5 novembre 1996.

Maria Migliasso
Domenica Castello
Francesco e **Mina Marinoni**
commossi, partecipano.

Marco Caresoli
Paolo Fillini
Marco Guerrini
Alessandro Merlini
Marco Richelli
Roberto Terlizzi
Margherita Wypych
Nicola Zubani
partecipano al dolore del dott. Alessandro Falchero per la scomparsa del **PADRE**.

La cugina **Vittoria** rimpiange

Luciano Ruocco

nella memoria dell'infanzia, degli affetti comuni, degli eventi tragici ed eroici della giovinezza di lui.
— **Torino**, 5 novembre 1996.

Eros, **Wilma Franchini** partecipano al dolore di Giovanna e figlie per la scomparsa di

Luciano Ruocco

— **Torino**, 5 novembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Poggio Porcù

madre, sposa e nonna esemplare. La piangono il marito **Adriano**, i figli **Silvano** e **Luciano** con le rispettive famiglie, la sorella **Angiolotta** e nipoti tutti. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Canelli. Per orario funerali telefonare al n. 248.27.53.
— **Torino**, 5 novembre 1996.

Adriana Vaglino piange la carissima **RENATA**.

Mariuccia, **Grazia**, **Paolo Massimello** e figli piangono con Adriano la perdita della carissima **RENATA**.

Rosy e **Loris Farinon** partecipano al dolore della famiglia Porcù.

Giuseppe e **Giovanna Volante** partecipano con affetto al dolore della famiglia Porcù.

Gli amici:
Paolo e **Isabella Bertani**
Pietro e **Carmen Greco Lucchina**
Emilio e **Lauretta Lombardi**
Giorgio e **Graziella Morandi**
Pietro e **Giuliana Previtera**
Antonio e **Carla Roncari**
Giuseppe e **Giovanna Volante**
sono affettuosamente vicini a Luciano e ai suoi cari per l'improvvisa scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 4 novembre 1996.

Mariuccia e **Ugo** sono vicini ai cugini Anna e Luciano ed a tutti i loro cari per la perdita della cara mamma **RENATA**.

Emilio e **Lauretta Lombardi** coi figli partecipano con affetto al dolore della famiglia Porcù.

L'**Unione Nazionale Enalcaccia**, **Pesca** e **Tiro Sezione Provinciale di Torino**, annuncia, con profondo dolore, la scomparsa di

Guido Biglione

Socio fondatore, Consigliere Provinciale, Presidente della Sezione Comunale e del T.A.V. di Pinerolo.
— **Torino**, 4 novembre 1996.

Si associano gli amici:
Roberto Antonielli
Giovanni Berchialli
Angelo Chiabotto
Mariano Ferrero
Ettore Gandini
Francesco Guglielmetti
Francesco Guglielminetti
Paolo Iavelli
Luigi Inghea
Francesco Marucci
Claudio Mollea
Marcello Perello
Domenico Sorrentino
Matteo Traversi.

La società **Fip**, **Teknoparts** e **Interbras** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cavalier Luigi Ariotti

— **Mondovì**, 4 novembre 1996.

Condomini, **Custode** e **Amministratore** di **via Cavalli 14**, **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Franca Milanesio

— **Torino**, 5 novembre 1996.

Amministratori e **Dipendenti** della **Comunità Montana Alta Valle Susa** partecipano al dolore del Presidente Barbero professoressa Maria Evelina, per la dipartita della mamma, signora

Maria Baratello

— **Oulx**, 4 novembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rizzo

Lo annunciano la moglie, le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 5 ore 11,45 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 novembre 1996.

Il **Direttore** e **tutto il Personale** del **Dipartimento di Salute Mentale Azienda Regionale Usl 4** partecipano al dolore Ugo per la scomparsa del padre

Domenico Zamburru

— **Torino**, 5 novembre 1996.

Dopo una vita esemplare ci ha lasciato

Elvira Manis ved. Mereu

La piangono i figli **Carmen**, **Maria**, **Remo**, **Dolores**, il genero **Amedeo**, la nuora **Marisa**, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il Direttore, il dr. Boella ed il Personale di assistenza della Residenza 5 Torri di Settimo Torinese per l'affetto dimostrato. I funerali martedì 5 novembre alle ore 10 dalla Residenza 5 Torri (via Alessandria 12, Settimo).
— **Settimo Torinese**, 4 novembre 1996.

I nipoti **Antonio**, **Elena** e **Enzo**, **Gabriella** e **Nini**, **Andrea** e **Miranda**, **Giacinto**, **Massimo**, **Rossella**, **Cristina** e **Fabio**, I pronipoti **Corrado**, **Elisabetta**, **Riccardo**, **Alberto**, **Elisabetta** e **Laura**, ricordano l'affetto, l'amore e l'esempio cristiano della loro **NONNINA**.

Luigi e **Annapia Becchetti** con **Corrado**, **Stefania** e familiari, sono affettuosamente vicini a Dolores, Giacinto, Massimo, Rossella e familiari tutti, per la dipartita della cara

Elvira Manis Mereu

— **Lumezzane**, 5 novembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giustina Rubatto ved. Coscia

Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Franco** e **Renata**, il genero **Enzo**, l'adorato nipote **Luca**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 novembre 1996 alle ore 8,15 nella parrocchia del Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1996.

ANNIVERSARI

dott. Remo Camerlo

Con infinito amore. I tuoi cari.
— **Forno Canavese**, 5 novembre 1996.

5-11-1996

CAM

Giuseppe Adello Maggiora

compirebbe 80 anni. Il suo ricordo rimane vivo.
— **Torino**, 5 novembre 1996.

1992 1996

Elvira Taricano

Quanti li conobbero, conserveranno sempre un incancellabile, meraviglioso ricordo.

1985 1996

N.D.

Bice Brecko dei Conti di Camposampiero

Con immutato affetto e rimpianto.
— **Torino**, 5 novembre 1996.

1979 1996

dott. Camillo Riccio

S. Messa mercoledì 6 novembre ore 18,30 Gran Madre di Dio.

Ad un mese dalla scomparsa di

Germaine Wild Bosio

sarà celebrata una Messa nella Chiesa della Crocetta a Torino il giorno di mercoledì 6-11-1996 alle ore 10.
— **Milano**, 5 novembre 1996.

6-11-95 6-11-96

Giovanni Visentin

Il dolore di oggi fa parte della felicità di ieri. Sempre nei nostri cuori con immutato amore. I tuoi cari.

1976 1996

DOTT. ING.

Agostino Bianconi

La famiglia con immutato affetto ne rievoca la memoria. Martedì 5 novembre ore 19 Santa Messa nella Chiesa Madonna delle Rose corso Unione Sovietica 219.

1985 1996

Raffaello Becchio

Ricordandoti. **Tina** e **Ester**. Santa Messa parrocchia La Pentecoste via Filadelfia 237/11 mercoledì 6/11/96 ore 8,30.

IL CASO

FAMIGLIE IMPERFETTE

La sentenza applicata a una coppia tunisina alla quale sono stati tolti i tre bambini

«Via dai genitori i figli non amati»

La Cassazione: saranno adottati

ROMA. Cure, affetto, sostegno psicologico, capacità di educare: se i genitori non sono in grado di dare tutto questo ai propri figli, rischiano di perderli. Scatta la dichiarazione di «stato di abbandono». E, pertanto, i bambini possono diventare prole di un'altra coppia. Il via libera all'adottabilità in queste condizioni è sancito da una sentenza della Cassazione.

I protagonisti cambiano nomi, ma la storia è sempre, più o meno, la stessa: una famiglia che i giudici ritengono di dover spezzare «per il bene dei minori».

La vicenda: lei tunisina immigrata da molti anni nel nostro Paese si era gettata dalla finestra assieme alle due bambine di otto e sei anni ed al maschietto di pochi mesi, per sfuggire alle assistenti sociali che lei temeva volessero portarle via i figli. Le bambine avevano riportato ferite non gravi, ma il più piccolo era morto e la donna era rimasta paralizzata.

Non era stata punita per questo gesto folle perché le era stato riscontrato uno stato momentaneo di incapacità d'intendere e di volere. Ora, cinque anni dopo quel terribile giorno, la salute mentale della donna sembrerebbe recuperata, ma non il «rifiuto e distacco dalla famiglia naturale» delle due bambine, come sottolinea la sentenza.

Il caso, secondo la corte d'appello di Milano, «è aggravato dal fatto che i genitori non si rendevano conto dell'effettiva portata del dramma subito dalle figlie». La Suprema Corte, però, precisa che l'indagine sulla sussistenza dello stato di abbandono è necessariamente legata alla presenza o meno di una colpa dei genitori.

La colpa maggiore, dunque, sarebbe rappresentata dall'incapacità di essere genitori nel senso più completo del termine e quindi il giudizio importante è quello su «ciò che in effetti è minore riceve [illegible] patrimonio affettivo e materiale».

Perché si realizzi lo stato di abbandono che giustifica la dichiarazione dello stato di adottabilità - dice la sentenza - è sufficiente che i genitori tengano un comportamento omissivo, inconciliabile con l'esercizio del diritto-dovere previsto relativo agli obblighi dei genitori nei confronti della prole». Situazione che, secondo la Cassazione, ricorre «ogni qualvolta si verifichi una obiettiva carenza di quel minimo di cure materiali, calore affettivo e aiuto psicologico, necessario per assicurare al minore un ambiente idoneo a consentirgli lo sviluppo».

Sarà la decisione della Suprema Corte non mancherà, come in altre occasioni analoghe, di suscitare dibattito. Così come accadde, nell'89, a Vicenza, quando alle assistenti sociali che accompagnavano in istituto sei dei suoi dieci figli, perché li maltrattava e la casa era troppo sudicia, Antonio Pegoraro gridava: «Li portate via a me e agli zingari li lasciate?». Oppure nel '94, a Trento, quando il tribunale decise di togliere a Lorenzo e Loredana Ramesse i quattro figli con l'accusa di genitori «troppo ignoranti», quindi incapaci di accudire loro. O, ancora, a Brindisi, nel '94, quando la vicenda dei tre fratellini portati via da casa in lacrima da carabinieri con i lucciconi agli occhi (i loro genitori «senzatetto» e i piccoli vivevano con loro in una baracca) diede il «la» a una serie di commenti non proprio lusinghieri sull'operato del tribunale.

E se è vero che l'intervento dei magistrati, in questi casi, ha spesso connotati di freddezza chirurgica, va da sé che certe decisioni, che alla nostra sfera emotiva possono sembrare «contro natura», si prendono, sempre, con il contributo di consulenti psicologi e sociologi.

Dalla parte della sentenza della Cassazione si schiera Tilde Giani Gallino, psicologa dell'età evolutiva: «Non conosco il caso a fondo, ma so che è nostro dovere, prima di tutto, occuparci dei bambini e non degli adulti».

La psicologa precisa, però, che in casi come questo «non è tanto la sentenza che conta, quanto il modo con cui viene applicata» e che, comunque, è sempre sentito anche il parere del bambino.

Daniela Daniele

WILLY PASINI

«Ottobre? Il mese migliore per fare figli»

ROMA. L'ora perfetta per l'amore? Le nove del mattino, quando l'ormone sessuale maschile, il [illegible], raggiunge il livello più alto attivando così perfettamente il corpo. Lo consiglia Willy Pasini, psichiatra e sessuologo dell'università di Ginevra nel ultimo libro «I tempi del cuore, lentezza e fretta nella vita e nell'amore» edito da Mondadori. Ma Pasini precisa anche il mese: sempre dal punto di vista ormonale quello di ottobre, per cui dovrebbe anche anche il periodo più favorevole per fare bambino. «In realtà in genere si fa l'amore quando c'è tempo, e quindi di sera - osserva Pasini -. Ma questa scelta non dipende solo dalle coercizioni esterne: la notte è comunque favorevole al mondo dell'eros. Essere al buio, scivolare tra le lenzuola, e quindi nel territorio più intimo, facilita la nascita del desiderio. Sempre che, segnati dalla stanchezza, non ci si addormenti prima preferendo l'abbraccio di Morfeo a quello di Eros». Questo per i forzati del lavoro tradizionale, mentre i fortunati con orari diversi possono godersi il meglio della giornata. «Alle persone che hanno tempo - conclude il sessuologo - consiglierei senz'altro l'amore pomeridiano: lento, languido, più assaporato. E al mattino? Se bisogna prendere un treno, andare in ufficio e svegliare i bambini non è certo una buona soluzione erotica». [AdnKronos]

I giudici: ai minori vanno assicurati calore affettivo cure materiali e aiuto psicologico

I giudici della Cassazione hanno tolto i figli a una coppia tunisina, dandoli in adozione. Motivazione: non li amavano abbastanza

Al Centro-Nord

Tamponamenti a scali chiusi per la nebbia

ROMA. Traffico rallentato, tamponamenti, aeroporti chiusi. La nebbia, che nelle prime ore della mattinata di ieri ha attanagliato il Centro-Nord, ha causato notevoli disagi sia agli automobilisti sia a parecchi aeroporti. La nebbia, dovuta all'alta pressione presente in questi giorni sull'Italia, dopo essersi levata nelle ore centrali della giornata, in serata è ricomparsa nuovamente. In particolare in tutto il tratto fra Bologna e Padova della A 13 e fra Imola e Cattolica della A 14 Adriatica. Non sono mancati gli incidenti stradali.

In Piemonte, a Torino la nebbia ha causato un maxi-tamponamento sulla direttissima per Caselle che ha visto coinvolte 150 auto. Nell'incidente sono rimaste ferite 18 persone, tutte trasportate nei vicini ospedali. Le prognosi vanno da alcuni giorni a un mese. La viabilità sulla superstrada è tornata normale soltanto nel pomeriggio.

Sulla A 22 del Brennero si è verificata una serie di tamponamenti che hanno coinvolto una quarantina di veicoli, fra Nogarole Rocca e Mantova, con conseguente chiusura dell'autostrada. Gli incidenti sono avvenuti in un momento di scarsa visibilità, circa 50 metri, a causa della nebbia che gravava fitta su tutto il Veneto. In poco meno di tre chilometri si sono verificati sette tamponamenti nei quali sono rimaste ferite altrettante persone, due in maniera grave. La circolazione è stata riaperta, lungo la corsia di sorpasso, solo nel pomeriggio permettendo di smaltire la coda di alcuni chilometri che nel frattempo si era formata.

Nebbia fonte di disagi anche per chi viaggiava in aereo. Numerose aeroporti del Nord e del Centro Italia sono stati costretti a cancellare voli in partenza e in arrivo. Chiuso per l'intera giornata il Marco Polo di Venezia. I voli sono stati dirottati sugli scali di Ronchi dei legionari (Gorizia) e Bologna, dai quali i passeggeri hanno poi raggiunto la città lagunare in pullman.

Fra i viaggiatori «dirottati» su Gorizia, anche il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro e il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, diretti a Venezia per l'assemblea generale dell'Anci (Associazione dei Comuni italiani). Chiuso fino al primo pomeriggio l'aeroporto di Verona Valerio Catullo.

A Torino, l'aeroporto di Caselle ha dovuto cancellare alcuni voli in partenza e ne ha dirottato altri in altri scali. Analoga la situazione allo scalo di Milano Linate: cancellati 22 voli, 29 sono stati dirottati alla Malpensa e a Orio al Serio (Bergamo), mentre 80 hanno subito ritardi superiori ai 30 minuti con punte anche di alcune ore.

Nebbia fitta anche nelle Marche, dove all'aeroporto «Sanzio» di Falconara Marittima (Ancona) sono stati cancellati numerosi voli. La situazione è peggiorata di nuovo nel pomeriggio con livelli di visibilità minimi. [Ansa]

CONTRO...

LA PSICOLOGA E IL GIUDICE

«E' un verdetto troppo rischioso»

ROMA. CAPISCE e non giudica l'operato della Cassazione. Ma, come psicologa dell'infanzia e presidente del «Movimento bambino», Maria Rita Parsi non condivide affatto il principio sancito dalla sentenza della Cassazione.

Perché, dottoressa Parsi?

«E' un verdetto durissimo, che tende a vedere il problema soltanto da un punto di osservazione».

Esatto, dalla parte di chi privilegia i più deboli, ovvero i bambini. Non è così?

«Privare i piccoli della propria famiglia naturale è come tagliare loro le radici. E le radici, come tutti sappiamo, sono fondamentali per padroneggiare la propria identità. I danni che si procurano ai piccoli, così facendo, emergono, purtroppo, nel tempo e non sono di lieve portata».

Così, di fronte a una coppia di genitori che non offre il necessario calore affettivo, un valido appoggio psicologico e una capacità pedagogica ai propri figli, che cosa si dovrebbe fare?

«L'ideale sarebbe che ci si prendesse cura della famiglia. Le istituzioni ci sono, basterebbe farle funzionare: vanno dalla scuola, alle équipe psico-medico-pedagogiche. Non bisogna dimenticare che chi non ha ricevuto affetto, non sa darne. E questa è l'esatta condizione di quei genitori che non sanno accudire i propri figli. Ma se la società imparasse a lavorare per il gruppo, non soltanto per il singolo, si avrebbe la bellissima soddisfazione di veder rinascere una famiglia, di riportare calore e affetto nelle relazioni tra genitori e figli».

L'assistenza in questo campo, si sa, è più che carente. Non potendo realizzare questo scenario ideale, che fare?

«Non arriverei, comunque, al passo estremo dell'adozione. Cercherei la soluzione intermedia, ovvero quella dell'affidamento, in attesa che la famiglia d'origine possa ristabilirsi. Ricomporre il nucleo familiare, così come s'era costituito, non dimentichiamolo, farebbe bene non soltanto ai singoli, ma alla società intera». [d. dan.]

La psicologa Maria Rita Parsi

«Attenti ai traumi della separazione» «Spesso è l'unica via»

Il giudice per minori Graziana Calcagno

«Giusto difendere chi è più piccolo»

ROMA. CHE non sia necessaria, da parte dei genitori, la volontà di abbandonare i figli perché si prenda la drastica decisione di toglierli alla famiglia, non è novità. Lo sa bene Graziana Calcagno, pm presso il tribunale per i minorenni di Torino. «Sentenze come quella di cui parliamo - spiega - sono già state prese dalla Cassazione stessa, dai tribunali per i minori, dalle corti di appello».

Ma rimane sempre il dubbio, nei profani, che a volte il rimedio sia peggiore del male. Lei che dice, dottoressa Calcagno?

«Il principio base è che, fatto salvo il diritto di un minore di vivere nella propria famiglia, resta l'obbligo della famiglia di provvedere, dal punto di vista materiale e morale, alla crescita del figlio. Laddove questo obbligo non è rispettato, e anche in mancanza di volontà dei genitori di abbandonare il figlio, quest'ultimo risulta, di fatto, abbandonato a stesso».

Come misura, un giudice, la carenza d'affetto in un bambino e come fa a stabilire che deve essere allontanato da mamma, e da papà e da entrambi?

«Le scienze psicologiche studiano ormai da anni la relazione tra genitori e figli. Ed è proprio dallo stato psicologico del bambino che si comprende se gli siano mancati o no certi apporti fondamentali al proprio sviluppo».

Come mai, però, «gli imperfetti genitori» sono sempre appartenenti a una popolazione che vive nel degrado e nell'emarginazione? Perché sempre loro finiscono nelle maglie della giustizia «pedagogica»?

«Perché è più facile che in certe condizioni venga a mancare il minimo indispensabile alla crescita corretta dei figli. Certo, anche fior di professionisti possono essere pessimi genitori, ma spesso in questi casi ci sono figure - nonni, parenti, amici - in grado di colmare le lacune. Perché ai bambini, per crescere, servono nutrimento, affetto e comprensione. Ma anche capacità educativa: ovvero una guida che li sappia indirizzare». [d. dan.]

«Abbiamo recitato tanti rosari, per fortuna la luce è rimasta accesa». I medici: sono in buone condizioni

Clausura forzata nell'ascensore-trappola

Nuoro: due suore prigioniere per 60 ore a causa di un corto circuito

NUORO. La fede muove le montagne, non un ascensore dispettoso che si blocca in un edificio de[illegible]. Non vuole essere una conclusione irrispettosa, ma solo sorridente per la disavventure di due [illegible] di Nuoro, rimaste prigioniere per ore nella «scatola» che avrebbe dovuto portarle al terzo piano di un asilo del centro del capoluogo barbaricino. Le hanno salvate ieri mattina i vigili del fuoco, intervenuti dopo l'allarme lanciato da una consorella delle due religiose, di ritorno nell'edificio dopo aver trascorso il fine [illegible] a casa di parenti. Il weekend di paura ha avuto conseguenze per la loro salute, anche una è loro [illegible] grazie al pace-maker. «Non abbiamo avuto fame e sete. E neanche necessità d'altro tipo», hanno pudicamente raccontato.

E' la riprova che se la fede muove un ascensore bizzoso, aiuta a superare le difficoltà grandi e piccole della vita. Tant'è, che dopo breve sosta in ospedale, suor Maria Uras, 67 [illegible], e suor Rosalia Unali, 60, vincenziane, non hanno avuto difficoltà a raccontare con un serafico sorriso la loro disavventura. «Venerdì sera abbiamo cenato, recitato le preghiere in cappella e quindi deciso di andare a dormire. Ma prima, come al solito, volevamo [illegible] il telegiornale [illegible] 20», riferisce la meno anziana delle monache, mentre la compagna [illegible] dalla cabina-trappola, due metri per due e mezzo, pareti azzurre come il cielo.

A 30 centimetri dal «traguardo», la scatola si è bloccata, complice - pare - un [illegible] circuito. Perplesse, le religiose si [illegible] guardate in faccia: sapevano d'essere sole nel vecchio edificio perché la terza ospite, suor Emma, le aveva salutate dopo il pasto, annunciando che, [illegible] alla serata di domenica, sarebbe stata a casa di parenti. Ed erano naturalmente nelle loro abitazioni, in vacanza fino a ieri, i 75 bambini che frequentano l'istituto. Le vincenziane [illegible] allocate al campanello d'allarme, hanno urlato chiedendo soccorso, ma nessuno le ha sentite. E' andato in tilt anche il marchingegno che avrebbe dovuto garantire il ritorno dell'ascensore al primo piano. Con calma, le religiose si sono rassegnate ad aspettare l'arrivo dei salvatori.

«Noi sapevamo che Qualcuno ci stava guidando, e questo ci ha aiutato», prosegue suor Rosalia. «Abbiamo recitato tanti rosari, giaculatorie. Per dormire - spiega - abbiamo fatto come i pastori, per terra, una mano come cuscino. Certo, non un [illegible] a molle». Con pazienza le due religiose hanno aperto le porte scorrevoli: «Per fortuna - hanno precisato - la luce è rimasta accesa». Così è trascorsa la [illegible] venerdì, poi l'intero sabato, quindi domenica. Nella serata di festa, a dire il vero, suor E. [illegible] è [illegible] nell'asilo, dopo i due giorni d'assenza. Ma non ha notato segni di vita e, stupita, ha chiesto ospitalità per la notte alle consorelle che operano nell'ospedale.

Ieri mattina, verso le 8, quando si è resa conto che due monache non rispondevano all'appello, nonostante fosse prossimo l'arrivo degli scolari, ha lanciato l'allarme: pensava fosse avvenuta una tragedia.

Invece era in arrivo il lieto fine: i vigili del fuoco hanno notato subito l'ascensore bloccato. «Quando ho sentito battere, ho capito che erano i pompieri, che ci avrebbero salvate, e mi sono commossa», ammette suor Maria. I soccorritori pensavano di trovare le due molto provate. I medici del pronto soccorso li hanno smentiti. Un'ora dopo le religiose erano già in asilo, serene e felici. Come gli alunni, cui la disavventura ha regalato un imprevisto giorno di vacanza.

Corrado Grandesso

La disavventura in un asilo L'edificio era rimasto deserto per il week end

Una delle suore protagoniste della disavventura

Il medico: un pericolo anche il panico

«E' la disidratazione il rischio più grave»

ROMA. «Il primo, grosso pericolo dell'isolamento acuto è la disidratazione. Ma se il soggetto reagisce male psicologicamente, la situazione si complica». Andrea Galvagno, responsabile medico del progetto Underlab (serie di esperimenti sull'isolamento estremo dell'uomo) e specialista di medicina aeronautica e spaziale, analizza così il caso delle due suore rimaste chiuse in un [illegible]. «Molto dipende dall'esperienza e dalla preparazione delle persone - aggiunge il medico -. Nel caso di Nuoro, è più probabile che si siano messe a pregare, piuttosto che urlare e arrabbiarsi. Questo le ha senz'altro aiutate».

La tranquillità però non è tutto quando si è anziani e si deve stare per tre giorni senza cibo né acqua. Quali sono i primi problemi che si presentano? «La disidratazione affatica i reni e il cuore e possono insorgere problemi di pressione, disturbi che vanno ad aggiungersi a quelli che un soggetto avanti con gli anni di solito già lamenta. La mancanza di cibo causa ipoglicemia e può dare difficoltà di ragionamento, ma è meno grave della carenza di liquidi». Un consiglio a chi si trova in una situazione analoga? «Mantenere la calma e valutare se ci sono possibilità di fuga. In caso negativo, cercare di organizzare il tempo che si deve passare in isolamento, se si è almeno in due, è fondamentale aiutarsi». [r. cri.]

Il pentito: «Incontrò Bontade». E rivela pressioni dei politici per uccidere Dalla Chiesa

«Ho visto Andreotti con i boss»

Mannoia accusa. Il senatore: sono bugie

ROMA. Per la prima volta a contatto diretto - seppure separati da un paravento da infermeria - Giulio Andreotti e uno dei suoi principali accusatori: Francesco Marino Mannoia, detto «mozzarella», uomo d'onore della «famiglia» di Stefano Bontade oggi pentito e sedicente testimone oculare di un incontro tra l'ex presidente del Consiglio e il «padrino don Stefano». E' stata una deposizione ad effetto, quella di Mannoia, ieri a Rebibbia, aula bunker, davanti al Tribunale presieduto da Francesco Ingargiola. Già, ad effetto: da una parte il pentito, freddo, meticoloso senza eccessi, anzi molto attento; dall'altra Andreotti, immobile, seduto proprio alle spalle di Mannoia nascosto dal solito «séparé», solo qualche impercettibile movimento del capo quando le parole del pentito si facevano particolarmente pesanti. Chi ha vinto? Ieri il «round» è andato a Mannoia, tagliente come un rasoio per la «precisione» dei suoi ricordi. Ma oggi dovrà resistere all'offensiva della difesa che controinterrogherà il teste e gli avvocati non saranno teneri. Il bilancio della giornata passata, però, si è concluso in favore dei pubblici ministeri che hanno «condotto» sapientemente il teste verso il traguardo che si erano prefissi e cioè far sì che Mannoia confermasse tutto quanto detto nella fase istruttoria, senza farsi intimidire dal contatto diretto con l'inquisito eccellente. E così è stato, anche se il pentito - ad un certo punto - si è lasciato andare ammettendo di non aver voluto parlare prima di Andreotti «perché lo temevo, e continuo a temerlo anche oggi».

Francesco Marino Mannoia ha confermato due delle circostanze cardini del processo: che Andreotti incontrò Stefano Bontade in una villetta di Palermo e che la mafia voleva uccidere il generale Dalla Chiesa anche quando «non v'era interesse di Cosa nostra». E anzi quando l'ufficiale si occupava di terrorismo e in particolare del sequestro Moro. L'incontro di tale vicenda, inespressa in modo ma incombente lo stesso, è che Dalla Chiesa fosse «scomodo» per qualcuno che invece era nelle grazie di Cosa nostra. «Ci furono - dice Mannoia - forti pressioni dei politici per far eliminare Dalla Chiesa». E specificando: «Politici locali come Salvo e Salvatore Lima». Insomma la base dell'accusa: Cosa nostra dispensatrice, tramite i cugini Nino e Ignazio Salvo, di «favori» ad Andreotti in cambio dell'attenzione dell'uomo di Stato verso le «necessità» dell'organizzazione, innanzitutto l'aggiustamento dei processi.

Sull'incontro fra Andreotti e Bontade, Mannoia è molto pignolo. Ha praticamente ricostruito quella mattinata che colloca in un periodo immediatamente posteriore all'assassinio di Piersanti Mattarella. Il luogo è una villetta in stile mediterraneo (riconosciuta in foto) di un parente del boss Salvatore Inzerillo, posta in una traversa di via Pitrè. Mannoia ed altri uomini d'onore hanno il compito, in attesa dell'auto, di non far entrare nessuno, «neppure altri mafiosi». Poi sente dei clacson ed apre il portone. «Al volante c'era Nino Salvo, accanto il cugino Ignazio, dietro era seduto l'on. Andreotti. Era vestito di scuro, non aveva soprabito... L'incontro avvenne intorno alle 10 del mattino, il mio ricordo è vivo... Mattarella era stato ucciso da circa due mesi... L'incontro durò tre quarti d'ora o un'ora... Udimmo le grida di Bontade». Perché le grida? Per «ricordare» il politico chi contava in Sicilia. «Qui comandiamo noi e voi non vi ritiratevi al Nord, dove sono tutti comunisti».

Ma perché la morte di Mattarella? Aveva deciso di troncare con le «scomode amicizie» ed era persino andato a Roma per denunciare ai vertici Dc partito che altri democristiani tenevano rapporti con boss della mafia. Secondo Mannoia, Bontade lo aveva saputo dall'ex segretario regionale Rosario Nicoletti. Già qualche tempo prima Andreotti era stato «avvertito» del comportamento di Mattarella. Ci fu un incontro «nella riserva di caccia dei Costanzo, a Catania». Al quale, Bontade dice di suoi: «Staremo a vedere». Mattarella sarà ucciso di lì a poco. «Stefano non avrebbe voluto - ricorda il pentito - che le cose erano a un punto tale che non fu possibile evitarlo».

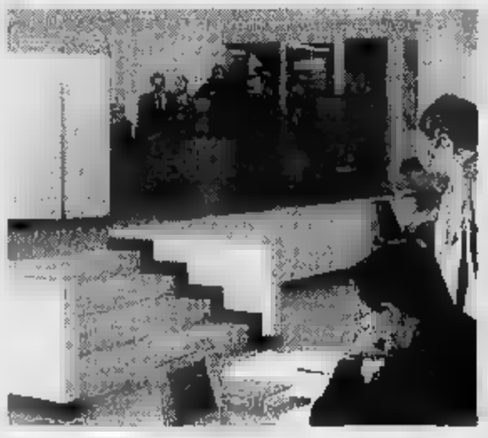
«Sono calunnie», ribatte il senatore a vita. «Resta da vedere perché». Quindi riprende Mannoia quando parla di «Sindona separatista» forse per «suggerimento di qualcuno d'oltreoceano» e replica: «Io non so se il suggeritore di tali calunnie sia americano, so che c'è». E' stato fatto osservare al senatore che è difficile difendersi da qualcuno che afferma di aver visto coi propri occhi. Al processo c'è la parola di Mannoia contro la sua? «Non penso di essere un angelo, ma forse valgo qualcosa di più di lui».

Francesco Grignetti

DOPO IL FURTO

«Distrussi un Caravaggio»

ROMA. La «Natività» del Caravaggio del valore di cinque miliardi rubata dall'oratorio di San Lorenzo a Palermo nel 1969 potrebbe essere stata distrutta dall'imperizia dei ladri, picciotti aspiranti mafiosi, tra i quali, sembra, il pentito Marino Mannoia. Lo ha rivelato il collaboratore, a margine delle rivolte al senatore Andreotti. In un momento in cui la sua deposizione era concentrata sulla pittura d'autore, che piaceva tanto, a dire, all'ex presidente del Consiglio. «Anch'io ho rubato quadri di valore - ha detto Marino Mannoia - ricordo Novella Parigini e un Antonello da Messina. Al giudice Falcone dissi poi che era inutile cercare una tela del Caravaggio che io stesso, insieme ad altri, avevo rubato. Nel piegarla, per trasportarla meglio, il dipinto venne irrimediabilmente rovinato. Quando lo vide, l'acquirente si mise a piangere e non lo volle». Del furto del Caravaggio, nel 1969, si occuparono persino i servizi segreti e le indagini imboccarono anche piste internazionali. Fu forse, la soffiata giusta i carabinieri l'avevano ricevuta quasi subito: un confidente li aveva avvertiti che il quadro, per essere trasportato, era stato fatto a pezzi. [Ansa]



Sopra Mannoia, protetto da un séparé, depone in aula. A destra Giulio Andreotti

Il senatore replica: c'è un suggeritore e io non so se sia americano

«Non penso di essere un angelo, ma valgo qualcosa in più di quel teste»

Pedaggi contesi

L'autostrada restituisce i soldi a Costa

MONDOVI'. «Grazie onorevole, ma purtroppo la legge non prevede che noi possiamo incassare il suo assegno». Così l'Autostrada Torino-Savona ha rispedito al mittente i sei milioni che l'ex ministro Raffaele Costa aveva inviato sabato negli uffici della Società. Una somma che doveva consentire a circa 1500 utenti di percorrere gratis il tratto (5 chilometri) Mondovì-Carrù dell'«A6», visto che, dopo il crollo di un ponte sulla statale, il collegare i due paesi è rimasta soltanto l'autostrada.

Il caso ha origini lontane. La richiesta è stata avanzata per la prima volta nel '94 quando l'alluvione aveva spazzato via il ponte sulla Fondovalle Tanaro, le stesse che il sindaco di Bastia ha deciso di costruire ipotecando la casa. I collegamenti sono diventati un dramma quando all'inizio di ottobre una nuova alluvione è portata via pure il viadotto sulla statale. Adesso per andare da Mondovì a Carrù a studenti, operai, impiegati resta che l'autostrada.

Così, come due anni fa, sono fioccate le richieste di rendere gratuito il pedaggio, ma dalla Torino-Savona oltre a restituire il provocatorio assegno Costa rispondono «che questo provvedimento può essere adottato soltanto dall'Anas o da altra autorità governativa». E infatti l'Anas ha deciso: oggi, in quel tratto, non si paga.

Costa, che già settimana scorsa aveva annunciato il «sì» del ministro Di Pietro, ora ci sta: «Il ritardo è dovuto alla lentezza dell'Anas e all'egoismo della Torino-Savona che è stata insensibile ai problemi degli utenti e alle difficoltà, ma la protesta è stata utile a scuotere tutti dal torpore e l'amministratore delegato dell'Anas mi ha garantito che il problema è stato risolto». [l. fer.]

INFORMAZIONE

OTTOBRE - NOVEMBRE

Inizia oggi il mese della prevenzione

DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Basta entrare nella moderna sede di C.so F. Turati 13 bis/int. F, per conoscere un centro perfettamente organizzato e funzionante. Ne discutiamo con la Dott.ssa **CARDILLO**, biologa dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Cardillo, quali sono le effettive cause di un forte defluvium?"** Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze,

Una Biologa dell'I.T.M. esegue il Tricogramma al Videomicroscopio.

diete, stress e farmaci tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta e un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

"Dott.ssa Cardillo, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta.Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. **"Dott.ssa Cardillo, è possibile stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza?"** Certo, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un esame che viene effettuato su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

Una marcata recessione fronto-temporale

"Dott.ssa Cardillo, quindi oggi come è possibile risolvere i vari problemi dei capelli e del cuoio capelluto?" Le case farmaceutiche e il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. L'Istituto Tricologico è un centro che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli.

Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

"Dott.ssa Cardillo e per chi oggi calvo poichè tempo scettico, non affrontato il problema si, quali sono i possibili rimedi?" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire calvizie. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Come nei servizi di MEDELVETICA

Prenota subito il controllo GRATUITO dei tuoi capelli al Centro Tricologico MEDELVETICA a te più vicino, telefonando tutti i giorni, escluso il sabato, dalle alle 13; dalle 15 alle 19.30.

TORINO - c.so F. Turati 13 bis/F	tel. 011/5818280
ALESSANDRIA - via Dante 43	tel. 0131/265161
ALBA - viale Coppino 32	tel. 0173/442221
BIELLA - via Cottolengo 9	tel. 167-237339 (n. verde)
NOVARA - v. Magnani Ricotti	tel. 167-237339 (n. verde)
ROMA - piazza Mazzini 27	tel. 06/3724143

Le statistiche rivelano che uno studente paga in media 10 milioni tra tasse e spese per ogni anno accademico

Laurea, un sogno a caro prezzo

Oggi riaprono le università, 300 mila le matricole

ROMA. Mettete mani al portafogli, vostro figlio stamattina andrà all'università, per la prima volta a seguire le lezioni o almeno a vedere quando cominciano. E voi sarà l'inizio di un salasso economico che - se vi va bene - durerà quattro anni e vi richiederà un esborso di almeno dieci milioni l'anno.

Lui è «grasato» e pimpante, voi preoccupati. L'idea di iscriversi all'università come lui ce l'hanno avuta altri trecentomila studenti (311 mila lo scorso anno, 337 mila - il massimo storico - due anni fa).

Le statistiche confermano un trend ormai consolidato: solo un terzo degli iniziali immatricolati ha speranze di diventare dottore. Gli altri si perderanno nel pantano dello scoraggiamento e della noia. L'esattezza - racconta l'Istat in un vademecum statistico che noi abbiamo arricchito con la banca dati del centro Cimea Fondazione Rui - su cento immatricolati ne laureano il 33,2%, percentuale che sale all'80% per Medicina e che crolla al 21 per l'area politico-sociale. Quindi, vostro figlio ha probabilità di tre di farcela. È appena una di dieci di concludere gli studi in tempi regolari perché - è bene saperlo - all'università si può stazionare esine dieci e, in media, chi si laurea lo fa in sette anni e mezzo.

E questo sarebbe il meno, se costasse un occhio della testa. Di tasse, ogni anno, pagherete una cifra proporzionale al reddito e che varia a seconda della facoltà. La media dice che ogni iscritto tirerà fuori settecento mila lire, ma difficilmente gli studenti delle facoltà scientifiche - dove il costo dei laboratori incide molto sul conteggio delle tasse - riuscirà a pagare meno di un milione. Senza dire che per ogni studente i contribuenti sborsano altri sette milioni l'anno. E già la spesa comincia a farsi consistente.

Il figlio studia nella città in cui abitate e nelle vicinanze di essa, quindi vivo con voi, il fatto di mandarlo all'Università vi costerà altri milioni l'anno, circa 500 mila lire al mese per spese di cancelleria e fotocopie, libri, trasporti, pasti fuori e gli immancabili extra. Ma il 20,15% degli studenti universitari è «fuori sede» e per l'alloggio dovrà investire altri 4 milioni e mezzo l'anno. Fatti due conti, lo Stato e le famiglie messi insieme spendono per ogni studente oltre 17 milioni l'anno, quasi un milione e mezzo al mese.

E considerate che i studenti entro abbandonano, si fa presto a capire quanti soldi vengano buttati via per nulla, e perché dunque il «costo unitario» per laureato sia così alto: lo Stato spende 140 milioni per ogni dottore sfornato dalle pubbliche università.

Se vostro figlio viene da uno dei licei - classico e scientifico - ha maggiori chances rispetto agli altri; infatti al momento dell'immatricolazione i liceali sono il 43%, ma il fausto giorno della laurea sono il 61%. C'è da augurarsi poi che il giovanotto abbia fatto una qualche attività di orientamento, che abbia letto almeno una guida per capire cosa volesse studiare e soprattutto che voglia armarsi di buona volontà, perché se alle superiori aveva un professore che lo seguiva e lo controllava, dovrà organizzasi tutto da solo, e se non riuscirà andrà a ingrossare prima il numero dei fuori corso (il 40% degli iscritti) e poi quello degli abbandonti.

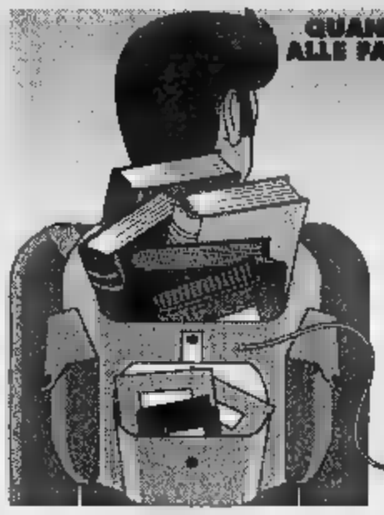
Ma non ci sono i professori? Vi chiederete voi. Certo, ce ne sono mille per un milione e mezzo di studenti, ma i professori universitari sembrano non brillare per zelo e per impegno didattico. Viene loro chiesto di stare in ateneo per ore l'anno che vuol dire - all'incirca - due mattine a settimana per meno di sei mesi, e se considerate che durante le sessioni di esami stanno fissi in cattedra per 7-8 giorni, si fa presto a capire che il resto del tempo sono abbastanza liberi di seguire i loro congressi, le loro beghe baronali. Ovviamente chi vuole può impegnarsi di più. I prof. devono poi assicurare altre cento ore per consigli di facoltà e altre attività accademiche.

> Ma soltanto un terzo degli iscritti ha speranze di diventare dottore mentre appena un ragazzo su 10 riesce a completare i propri studi in tempi regolari

Nessuno dunque si occuperà di vostro figlio? Non si può dire neppure questo. Molte università si sono dotate ormai di un servizio di tutoring, per cui ogni allievo è assegnato ad un tutor che dovrebbe seguirlo negli studi. Una università nuova come quella di Roma III, per esempio, fa questo servizio bene e con impegno. In altre lo zelo è decisamente inferiore, per cui vostro figlio, sulla carta, avrà un tutor, di fatto non lo vedrà mai sia perché il tutor ha altri mille studenti, sia perché vostro figlio non si farà «tutorare», preferendo fare il libero chierico vagante.

E così dicendo abbiamo toccato un altro problema: quello dei servizi che ci sono ma che nessuno usa. La «Guida dello studente» della più grande università del Mondo, la «Sapienza» di Roma (102 mila studenti) è un mattone di 700 pagine in cui sono elencati servizi apparentemente eccellenti: corsi di lingua, attività sportive, biblioteche, stage all'estero, borse di studio, tutoring e quant'altro. Di fatto a usufruire di tanto ben di Dio sono pochissimi, cioè solo quelli che vengono a chiederlo. Se vostro figlio vi si farà parte diligente nessuno gli darà nulla. Questa università è ottima, ma solo per chi si sa autogestire. Gli altri, immancabilmente, naufragheranno. Al prezzo di 17 milioni l'anno.

Oggi in tutta Italia comincia l'anno accademico



ANALISI

LA RIFORMA PARTA DAI DOCENTI

ANCHE il Tar della Toscana ha bocciato il numero chiuso per l'università. A differenza dei Tar della Lombardia e del Lazio, che hanno circoscritto l'efficacia della loro decisione a coloro che avevano presentato ricorso, ha dichiarato libero l'accesso a tutte le facoltà della regione, medicina e odontoiatria comprese. Gli interventi dei tribunali amministrativi non convalidano l'auspicata autonomia: supplendo alla mancanza di norme precise disorientano i docenti, gli studenti e le famiglie (che sono interessate all'avvenire dei figli e che pagano le rette).

Il numero chiuso è la spia di una università allo sbando, non è un rimedio. Se si vuole una selezione meno arbitraria, meglio lasciare liberi gli accessi e giudicare gli studenti dopo il primo o il secondo anno con esami impegnativi, bloccando chi si dimostra non adatto a quel tipo di studi.

Sempre meno le nostre università garantiscono studi seri. Nelle facoltà umanistiche che insegnamento offre un professore a una classe di trecento, quattrocento, cinquecento allievi? In medicina vogliamo illuderci che un docente prepari bene nella sua materia una classe anche di «soli» 50 studenti? La trasmissione di conoscenza e di metodo richiede ben altro rapporto. Se troppi giovani abbandonano sfiduciati, il fallimento va imputato soprattutto a una università che non regge ai tempi.

Gli insegnanti sono un numero insufficiente, ma i concorsi tardano. Quello per associato quando sarà concluso? Il ministero fa sapere che sinora ha potuto verificare la posizione di poco più della metà dei 33 mila candidati (le domande dovevano essere presentate entro luglio). Quanti docenti e per quanto tempo (due, tre anni?) saranno distratti dall'insegnamento per formare le commissioni? Concorsi di mole così imponente diventano assurdi. Con rischi mortali per l'università.

In commissione è stato approvato in sede referente il disegno di legge che autorizza il governo a smembrare i megatenei. Sono quattordici, a partire dalla «Sapienza» di Roma per scendere poi con la «Statale» di Milano, con Bologna, Bari, Torino sino a Salerno. Si può guidare una «Sapienza» con oltre 200 mila iscritti? Il rettore Tecce dice sì, il ministro Berlinguer dice no. E' difficile offrire servizi efficienti in una organizzazione mastodontica. Però smembrando si corre il rischio di provincializzare le università. Non sempre piccolo è bello. Il grande può offrire maggiore possibilità di confronto.

Ma piccolo o grande rimane un problema elusivo se non ci si impegna a offrire ai giovani la garanzia di un buon insegnamento. Si facciano concorsi gestibili. E poi si verifichi come si comportano i vincitori: periodici controlli ridurrebbero le tentazioni dei baroni ai vergognosi baratti, più della velleitaria mobilità (nessuno può vincere nella propria sede) che propone Berlinguer. In alcune facoltà si chiede il giudizio degli studenti sui professori. Ma quei giudizi a nulla servono se il più delle volte non sono resi pubblici e soprattutto non incidono sulla carriera. Perché un dirigente d'azienda licenziato se i risultati sono soddisfacenti, mentre il professore pigro e incapace rimane indisturbato al suo posto con stipendio garantito sino a 72 anni? L'inamovibilità fu una conquista democratica per difendere il docente dalle velleità dei governanti: come è oggi comporta il rischio di coprire abusi. Il garantismo eccessivo può essere ingiustizia.

IL CASO

COME CAMBIANO I PROGRAMMI

Il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer

Lezioni sul Novecento Adesso c'è il decreto

STUDIO del Novecento nell'ultimo anno di scuola media e in quello che precede l'esame di maturità. Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica Istruzione, ha firmato ieri, a Firenze, sia il decreto che definisce la nuova ripartizione annuale dei programmi di storia, sia la direttiva con il quale sollecita i docenti ad aggiornarsi per acquisire le metodologie e gli ausili più idonei all'insegnamento dei nuovi contenuti. Perché a Firenze? Per rendere omaggio a Giovanni Spadolini, che, per primo, proprio nella città toscana, dette autonomia e dignità ad una cattedra universitaria di Storia contemporanea». La riforma parte a settembre '97; fra anni sarà a regime nelle medie, fra 5 anni nelle superiori. Ma, sin da subito, avverte Berlinguer, gli insegnanti di storia «dovranno provvedere al recupero delle parti di programma che, per effetto della nuova suddivisione annuale, sono oggetto di studio nelle classi precedenti».

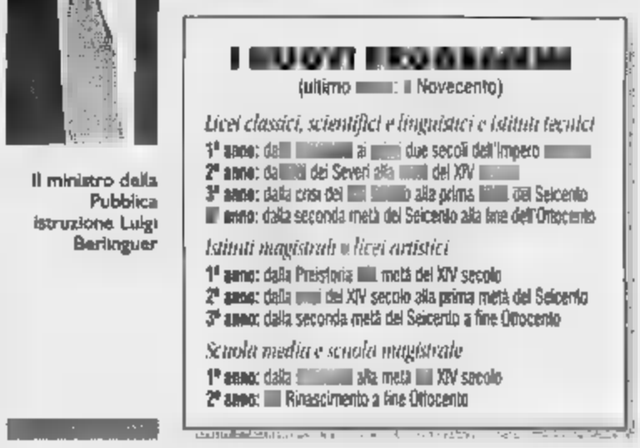
«Il decreto va salutato come un'autentica novità. Ora però verrà il difficile: applicarlo», commenta lo storico Lucio Villari. E indica due incognite: gli insegnanti e i libri di testo. E' perplesso anche il collega Piero Melograni: «Credo che i docenti reagiranno con qualche titubanza: il Novecento è una "bomba" che va maneggiata con cura». Secondo Gabriele De Rosa, storico e direttore dell'Istituto Sturzo, «si tratta di una svolta importante, per la quale però molto è affidato alla qualità dei docenti».

Non è un caso che il ministro abbia firmato, contestualmente, la direttiva sulle attività di «formazione in servizio» dei docenti di storia. Anche se, almeno per quest'anno, sarà difficile veder promuovere capillari iniziative di aggiornamento ad hoc. E i primi giorni del prossimo settembre non paiono sufficienti per garantire una formazione adeguata. Tuttavia, la «macchina» è messa in moto e, con gradualità, potrebbe dare i suoi frutti.

Sono soddisfatti (parzialmente) anche gli allievi. «E' un primo passo - osserva l'Unione degli studenti - non basta. Nei prossimi mesi, il ministro si dovrà impegnare nella revisione dei curricula di tutte le materie; è inutile studiare il Novecento in Storia se si usano ancora, come avviene, libri di testo che riportano tra i "nuovi ritrovati della scienza e della tecnica" il grammofono, 1905». «Non è pensabile che oggi studiamo ancora su programmi ministeriali che risalgono al 1923», incalza la Sinistra giovanile da via delle Botteghe Oscure. E chiede a Berlinguer che «la studi dei nostri giorni passi anche attraverso la lettura di riviste e quotidiani».

Parere favorevole, infine, anche dai giovani di Alleanza nazionale: «Sì all'insegnamento della storia contemporanea nelle scuole, purché tale insegnamento sia condotto con obiettività».

Mario Tortello



Al Comune di Genova

Licenziato per due volte e riassunto

GENOVA. Il Consiglio di Stato ha disposto la completa ricostruzione della carriera, sul piano dell'anzianità e della retribuzione, d'un professore genovese, Mauro Guatelli, 47 anni, già docente di chimica d'un istituto industriale del Comune, dopo che la magistratura l'aveva assolto con formula piena dall'accusa di partecipazione a banda armata. Il prof. Guatelli era stato coinvolto nell'inchiesta sulle «Brigate Rosse» sin dal 1979. Era stato condannato, in primo e in secondo grado, e in Cassazione, a tre anni di reclusione e, quindi, licenziato. Aveva però ottenuto una revisione del processo ed era stato assolto. Riabilitato nel 1994, era rientrato in Comune, recuperando le retribuzioni arretrate: attualmente è addetto a un ufficio tecnico. S'era poi rivolto al Tar e al Consiglio di Stato per ricostruire la sua carriera interrotta. [p. l.]

A Correggio

Chiesa inagibile Tutti a messa nella sede pds

REGGIO EMILIA. Il terremoto rende inagibile la chiesa di Budrio di Correggio, lasciando i parrocchiani al freddo, ma il pds mette a disposizione la sua sede e don Giovanni Frigeri può celebrare la messa domenicale al caldo. Imbarazzo? «Nessuno», risponde il parroco, «Finchè la Protezione civile non manda i container non abbiamo alternativa». La chiesa è stata lesionata dalle scosse del terremoto di ottobre e necessita di diversi lavori di ristrutturazione. «Abbiamo chiesto un prefabbricato, lo stiamo aspettando da una decina di giorni, ma la chiesa è al quarto posto nell'elenco delle priorità e forse dovremo aspettare ancora. E fino ad allora - dice don Giovanni - celebrerò la messa nella sezione del pds, che gentilmente ce l'ha messa a disposizione. Loro mi hanno detto: siamo tutti pasticci, è giusto aiutarsi di noi». [Ansa]

«Non disturba»

La Cassazione assolve il suono delle campane

ROMA. La Cassazione assolve le campane e con loro il parroco che ogni domenica le scatena per affrettare i fedeli alla Santa messa. Ampia e ragionata la motivazione dell'autorevole sentenza: la professione di parroco non è «rumorosa» e il suono delle campane non è tipico del mestiere di sacerdote. Il rumore delle campane rientra infatti nelle consuetudini della vita della comunità e costituisce fatto periodico e di breve durata, normalmente privo di intensità tale da porre problemi di «disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone». La Cassazione ha così annullato con rinvio la sentenza del pretore di Moncalieri che aveva condannato per il reato previsto dall'art. 659 comma 1 del codice penale don Ruggero Marini, parroco di Santa Giovanna Antida, per aver disturbato il riposo e le occupazioni dei suoi parrocchiani. [Ansa]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La posizione si è verificata lo scorso agosto nell'incontro di Coppa dei Campioni tra squadre di club fra i compagini inglesi del Barbican e del Wood Green
Il Bianco ha vinto giocando 1 Te1 con scacco, e dopo la obbligata 1...Rd3, ha proseguito la tranquilla 2. Te2 e matto imparabile alla seguente!

GIOCO ACUTO

Dieci i motocicli e 5 le auto. Se tutti i 15 veicoli fossero motocicli, si sarebbero incassate 7500 lire. Per ogni auto al posto di un motociclo, si sarebbero incassate 1500 lire in più. Per raggiungere l'incasso reale di 15 000 lire mancano 7500, cioè devono essere state parcheggiate 7500 : 1500 = 5 auto. Di conseguenza i motocicli risultano 15-5 = 10.

DAMA

Il Bianco vince giocando: 1) 29-26, 22 × 29; 2) 20-15, 11 × 20; 3) 24 × 22 e vince. Rielaborazione di una posizione del maestro Mario Gentili di Roma

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra. 13 lettere: dichiarazioni; 10 lettere: dichiarati, dichiarato; 9 lettere: chiarita, chiariti, chiarito, dicentra, orazione, orazioni, trazione, trazioni. 7 lettere: dicenti, razione, razioni. 6 lettere: artici, azione, centri, centro, ira, chiari, chiaro, chirie, diarie, diario, notari, notaro, orzati, orzato, stanie, tonici, zarine, zotici; 5 lettere: arati, arato, atone, atoni, cento, chine, chino, cinta, cinti, cinto, diari, enbu, intra, ionie, irati, irato, nonci, orati, orato, none, trine, trino. Totale 57 parole.
Schema a sinistra - Numeri: novantamilaotto, novantamila, ottantamilanove, ottantamila, ottomilanove, ottomila novanta, , , otto. Totale 356.213.

REBUS (3,7,5): Un'ape R - son api G R A = Una persona pigra

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è N V A R.

CRUCIFONO
Il convegnista di Genova è laureato in medicina, Verdi si chiama Sara e il ludotecario è intervenuto il venerdì
Ecco comunque gli abbinamenti completi: mercoledì Rosalia Neri, medicina, Genova, associazione di volontariato; giovedì Nicoletta Bianchi, biologia, Bari, scuola; venerdì Mirko Rossi, psicologia, Aosta, consultorio; sabato Sara Verdi, scienza dell'educazione, Trieste, ludoteca, domenica Eugenio Azzurri, filosofia, Perugia, polisportiva.

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA [illegible]. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige; scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

LA TUA [illegible]. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

IL TUO [illegible].

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri e 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni 167-410410

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.
M
Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE CI GUIDA. [illegible]

IL CASO

UNA CITTA' IN GUERRA

E' BOLOGNA scattato ieri a Bologna l'operazione «allontanamento fauna variegata». I protagonisti: vigili [illegible]i di giorno, poliziotti e carabinieri [illegible] notte. La zona: [illegible] cittadella universitaria, «cuore» della vecchia Bologna, quella più ospitale e tollerante verso i «biassanot», come qui vengono da sempre chiamati i nottambuli. Le vittime: chiunque usi «impropriamente» le strade e le [illegible] pubbliche, suonando, vendendo oggetti, lasciando residui di cibo, lattine ed escrementi, o semplicemente bivaccando.

In [illegible] sol colpo, spacciatori, tiratardi, vandali, barboni, accomunati da un'ordinanza comunale che ha suscitato reazioni contrastanti fin dall'annuncio dato dal sindaco Walter Vitali. Da un lato i commercianti, esasperati [illegible] crescente degrado di alcune strade, soddisfatti perché «finalmente qualcosa si comincia a fare». Dall'altro i senza [illegible] di «Piazza [illegible] Grande», l'associazione che pubblica il mensile venduto dai barboni in ogni angolo della città, indignati anche per l'espressione usata dal sindaco: fauna variegata. «Ma [illegible] siamo, allo zoo?», chiede polemico il redattore [illegible] fissa dimora Mario Regina.

Il giro di vite del Comune è stato deciso dopo due raid teppistici che, nei giorni scorsi, hanno danneggiato attività commerciali e di servizio: nella notte tra mercoledì e giovedì un centinaio [illegible] negozi del centro sono stati sabotati nelle serrande con chiodi e Attack. Sono l'ultimo di una serie di episodi che hanno contribuito al degrado e all'abbandono di piazza Verdi, [illegible] piana [illegible] universitaria, diventata zona franca per spacciatori e ritrovo stabile per un gruppo freak armato di tamburi che rullano sempre fino a tarda notte.

«Così [illegible] può continuare»: residenti e commercianti hanno posto al sindaco un aut aut. E Vitali non si è tirato indietro. Ieri mattina ha firmato un'ordinanza che rende applicativo un vecchio regolamento, rimasto nei cassetti fin dal '93. I vigili urbani potranno multare e allontanare chiunque usi «impropriamente» l'area. Chi farà resistenza rischia [illegible] [illegible] denunciato.

L'ordinanza prevede anche l'invio in strutture pubbliche per coloro che accetteranno l'assistenza. Eppure, a Piazza Grande, sono furiosi: «Invece di uccidere la povertà, si uccidono i poveri, perché costa meno, si passa l'idrante e tutto torna pulito». Spiega Regina: «In piazza Verdi, sedute sotto i portici, ci sono anche persone che hanno l'unica colpa di non sapere dove andare quando piove e di [illegible] magari quell'unico paio di pantaloni, magari stracciati, che indossano. Perché bisogna allontanarle? Noi senza [illegible] non abbiamo progetti destabilizzanti, al massimo chiediamo 100 lire. E' un nostro diritto stare seduti per terra, se vogliamo, non può impedircelo un'ordinanza comunale».

Ma Vitali, per una volta, può incassare [illegible] [illegible] della Curia. Dice monsignor Ernesto Vecchi, provicario: «Permettere a una città di vivere [illegible] repressione, ma è democrazia. I [illegible] tetto vanno accolti nelle strutture giuste, l'ospitalità non è messa in discussione, va però ristabilita una situazione di autentica libertà per tutti. Imbrattare i muri, occupare impunemente il suolo pubblico e disturbare fino a tarda notte non è libertà».

Soddisfatti dell'ordinanza anche [illegible] prefetto E[illegible] Mosino («Polizia e carabinieri daranno il supporto necessario») e la sovrintendente del Teatro Comunale, Felicia Bottino: «Molti cittadini hanno [illegible] di assistere agli spettacoli perché non si sentono più sicuri, temono di venire aggrediti o borseggiati e anche questa [illegible] violenza».

Marisa Ostolani

E' polemica per l'ordinanza emessa dopo gli ultimi atti di vandalismo

Bologna «ripudia» i barboni

Il sindaco ai vigili: cacciateli dal centro

A sinistra, un «clochard» A destra, Piazza Grande Sotto, Alba Parietti

I clochard replicano «Invece di uccidere la povertà si uccidono i poveri»

[illegible]

«Vitali non ha torto»

La Parietti: deve tutelare l'interesse dei cittadini

BOLOGNA. La prima reazione è di stupore («Il sindaco [illegible] Bologna? Ma siete sicuri?»), poi [illegible] riprende. Alba Parietti, e dice che sì, [illegible]i rendo conto che [illegible] sindaco debba anche tutelare gli interessi dei cittadini, e dei commercianti che protestano per la città sporca».

Partiamo dalla «Notte degli angeli», 31 dicembre '94, [illegible] barboni bolognesi invitati alla cena di Capodanno, [illegible] diretta tv, con lei madrina della serata. Non vorrà rinnegare tutto, no?

«Ma no. Dico però - [illegible] qui rischio l'impopolarità - che il sindaco non ha torto. Insomma, questo è un Paese dove ci sono troppi falsi moralismi. Siamo disposti a tollerare tutto, ma solo fino [illegible] quando non ci toccano il nostro giardino, il nostro prato. E' troppo facile giudicare, e strillare all'intolleranza. Secondo me bisogna guardare alla realtà».

La realtà che sta dietro questa ordinanza parla di raid teppistici, negozi danneggiati...

«Ma un conto sono i teppisti, un conto sono gli "homeless", quei poveracci che dormono per strada sotto i cartoni. Io su questi ultimi ho delle idee molto chiare: il Comune, tutti i comuni, devono avere delle strutture a disposizione [illegible] chi ha bisogno. Io ho sempre pensato - e detto - che i barboni non devono essere considerati come appestati. Insomma, facciamo dei distinguo».

L'ordinanza non parla solo dei barboni...

«Secondo me tutti devono rispettare la città, ma distinguiamo i barboni, e pure quei gruppi di amici che una volta tanto si abbronzano [illegible] schiamazzano sotto i portici, da chi distrugge, dai teppisti. E poi, insomma, se un tossico si fa una dose e poi [illegible] molla la siringa lì... Se un gruppo viene sotto [illegible] tua e ti [illegible] il portone... Allora è giusto che i cittadini vengano protetti. Voglio vedere chi ha [illegible] coraggio di sostenere il contrario!».

(bru. gio.)

GLI ANGELI SENZA LE ALI

Il vecchio Romeo, che dormiva sotto i cartoni in una delle prime nicchie del portico di San Giacomo, non credeva alla televisione. Tutto quello che raccontavano lì, dallo sbarco americano sulla luna alla retrocessione del Bologna, per lui erano «fotomontaggi». Parole bugiarde per raccontare eventi inesistenti.

Aveva ragione lui.

Non so riguardo alla luna, certo sulla «Notte degli angeli». L'hanno mandata in onda per il Capodanno del '95, con Alba Parietti a far da cerimoniera-cameriera [illegible] un gruppo di barboni selezionati [illegible] sfamati per salire sul palco di Piazza Maggiore [illegible]Santi che pagano il mio pranzo non ce n'è/ sulle panchine in Piazza [illegible]rande». Applausi e tagliatelle per tutti. Infornato di calore umano [illegible] rivalutazione del clochard come figura sociale tutt'altro che marginale. Fuochi d'artificio e titoli di coda. O era un telefilm o era un «fotomontaggio», se è vero gli «angeli» sono stati sfrattati dalla zona universitaria di Bologna, privati di ali e aureola e degradati al rango di «fauna variegata» per bocca e firma del sindaco Vitali. Lo stesso sindaco che in un altro «fotomontaggio» di qualche anno fa apparve alla tribuna del congresso nazionale della Lega e si fece orgogliosamente cacciare da un branco di [illegible]iroso comparse padane pur di continuare a difendere con quanta voce aveva i valori della solidarietà, urlandolo mentre quelli, animali, lo spintonavano via, urlandogliele in faccia. «Solidarietà!».

E noi a fare audience: per la «notte degli angeli» e per il «sindaco della solidarietà». Poi, fine delle trasmissioni. Via la «fauna variegata» dalle nicchie del portico e dagli anfratti della zona universitaria, perché non spacci, non rubacchi, non deturpi con i suoi calzettoni grossi [illegible] rotti che sbucavano dai cartoni (le scarpe, elegantemente posate [illegible] terra, nel caso il portiere di [illegible]otte passasse a dare una lucidata .), perché non indichi un possibile deragliamento [illegible]alla rotaia [illegible] ragazzi che marciano verso l'affollata stazione di una laurea in lettere, giurisprudenza, scienze politiche, non racconti loro che tutto quello che ascolteranno è una bugia, tutto quello che vedranno un «fotomontaggio», giacché gli angeli non esistono [illegible] la solidarietà, dipende.

Via tutti, tranne Romeo, che se n'era [illegible] andato da tempo per i fatti suoi («E se n[illegible] ci sarà più gente come me/voglio morire in Piazza Grande/tra i cani che non han padrone come me»). [illegible] comunque, [illegible] anche fosse ancora lì, non si stupirebbe di niente e di nessuno.

Gabriele Romagnoli

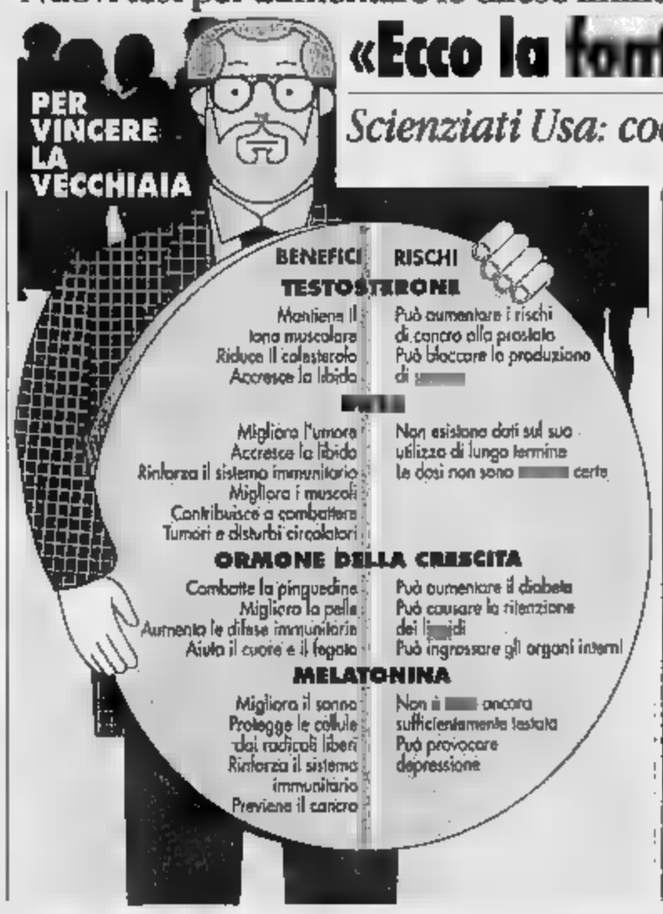
IL CASO

UN SOGNO IN LABORATORIO

Nuovi test per aumentare le difese immunitarie e la libido, ma molti sono i rischi

«Ecco la fontana della giovinezza»

Scienziati Usa: cocktail di ormoni contro la vecchiaia



INVECCHIARE [illegible] costituisce un evento ineluttabile, ma una vera e propria [illegible]alattia». Lo scrive [illegible] tono ultimo [illegible] un medico virginiano, William Regelson, in un saggio che sta per uscire negli Stati Uniti - «The Superhormone Promise», la promessa [illegible] superormone - e che è una delle bibbie del nuovissimo movimento della «virilità permanente». Laboratori, università e aziende farmaceutiche stanno sperimentando le pillole dell'eterna gi[illegible] maschile: si tratta di portentosi cocktail di ormoni che dovrebbero «rallentare il processo della decadenza biologica e - spiega Regelson - arrivare, in prospettiva, ad arrestarlo».

Più d'uno si è già tuffato in questa fontana [illegible]vecchiaia, come il cinquantenne signor Ron Portner che, secondo «Newsweek», si è sottoposto a beveroni chimici in cui l'ormone della crescita è stato associato a dhea e testosterone: in qualche settimana il flaccido e depresso californiano di [illegible] z'età ha lasciato il posto a un aitante ragazzone che - dice lui - ha completamente cambiato vita. Ora prova un senso di benessere generale, per non parlare dell'energia che non lo abbandona mai, della pelle più elastica, dei capelli più lucidi, del migliore tono muscolare e - «last but non least» - della libido da trentenne. Adesso si sente un miracolato. Lui [illegible] l'avanguardia di un mercato [illegible] quasi 20 milioni di maschi americani che stanno per toccare i 50 e che hanno il terrore di cadere a pezzi.

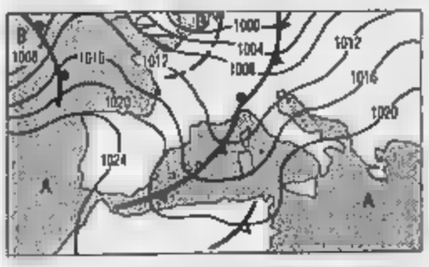
Un altro medico, Theresa Crenshaw, promette nel [illegible] libro «The Alchemy of Love-5-Lust», l'alchimia dell'amore e del desiderio: «Metteremo kappaò l'andropausa». Con uguale certezza cita i test secondo i quali il testosterone rinvigorisce il tono muscolare e riduce il colesterolo, mentre il dhea vince la depressione, rinforza le difese immunitarie e contribuisce a combattere tumori e disturbi circolatori. L'ormone della crescita sconfigge l'obesità e aiuta cuore e fegato e - sempre secondo queste ricerche d'avanguardia - la melatonina regolarizza il sonno, protegge le cellule dagli attacchi dei radicali liberi e dà una mano a prevenire il [illegible].

Peccato che come nei racconti fantastici ci sia [illegible] prezzo da pagare per la metamorfosi. Gli studi americani sono in una fase ancora pionieristica e nessuno conosce [illegible] certezza le controindicazioni di lungo termine. Si conoscono solo quelle di breve periodo e sono tutt'altro che lievi: dal diabete all'ingrossamento degli organi interni, da alcuni tipi di cancro a scompensi psicologici. Ci vorrà tempo per capire le giuste dosi e combinazioni. Ma è solo questione di tempo, secondo gli scienziati come Fortner e Crenshaw: da qui a 20-30 [illegible] i corpi [illegible] uomini (e donne) saranno rifatti dalla medicina «high tech»: organi ritoccati con le terapie genetiche, occhi corretti dai laser, visi rimessi a nuovo. A credere al futurologo Kenan Malik basterà un'occhiata per individuare lo status di una persona: solo i ricchi potranno permettersi di essere bellissimi e sanissimi.

Gabriele Beccaria

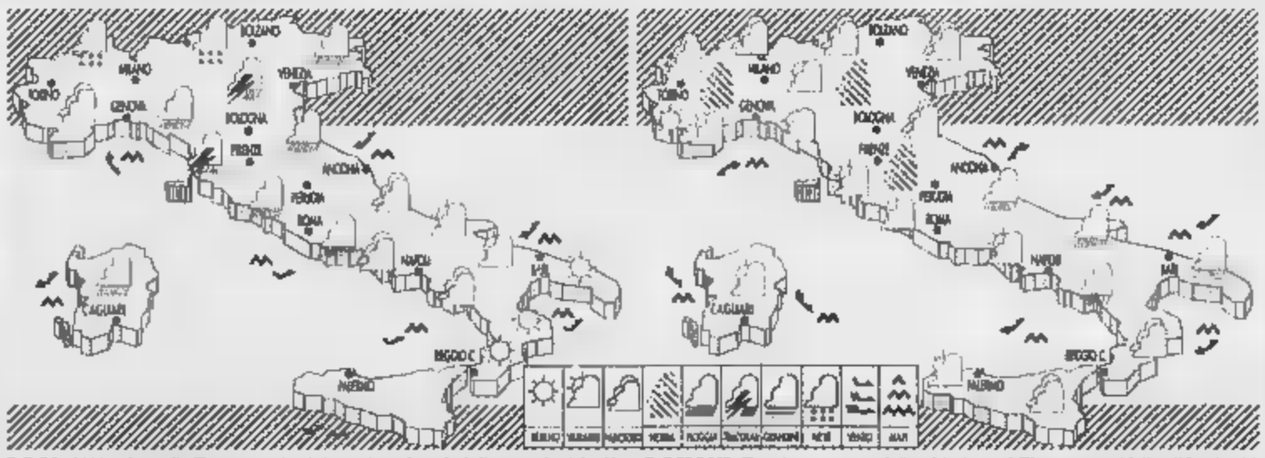
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



[illegible] [illegible] **ARRIVO.** La pressione diminuisce [illegible] il tempo peggiora; [illegible] in arrivo [illegible] perturbazione atlantica. Transiterà sulla penisola tra la giornata odierna e la prima parte della giornata di domani seguita [illegible] vicino da una [illegible] espansione dell'alta pressione delle Azzorre. Ciò [illegible] di meno almeno al Nord e sulle regioni adriatiche [illegible] tempo resterà incerto fino a venerdì.

Tendenza per dopodomani. Ampie schiarite su gran parte della penisola salvo della nuvolosità irregolare che tornerà ad invadere le zone alpine e prealpine [illegible] occasionalmente anche le località padane venete. Prolificheranno [illegible] nebbie.



OGGI. Al Nord e sulla Toscana sin dal mattino si avrà della nuvolosità più [illegible] [illegible] intensa con associate delle piogge, più frequenti ed intense sulla Liguria, sull'alta Toscana e sul Triveneto. Nevicherà sulle [illegible] alpine. Sulla Sardegna e sulle altre regioni centrali nuvolosità in rapido aumento.

DOMANI. Tendenza a parziali schiarite sul Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Sardegna e Toscana. Su tutte le altre regioni nuvoloso con piogge locali e tendenza a variabilità sulla Sardegna e regioni tirreniche. Rinforzi [illegible] vento prima da libeccio poi da maestrale sulle regioni di ponente.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	16	Bologna	5	17	Bari	7	21
Bolzano	2	17	Firenze	7	21	Napoli	8	21
Verona	6	9	Pisa	10	18	Potenza	8	22
Trieste	11	13	Ancona	7	13	S M [illegible]	13	20
Venezia	7	10	Perugia	4	15	R Calabria	15	21
Milano	5	20	Pescara	5	16	Palermo	13	21
Torino	3	16	L'Aquila	1	18	Catania	8	22
Cuneo	5	15	Roma Urbe	4	20	Messina	16	21
Genova	16	16	Roma Ciamp	7	19	Alghero	8	20
Imperia	14	18	Campobasso	12	22	Cagliari	7	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	15	pioggia	Lisbona	11	21	nuvoloso
Atene	13	22	sereno	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	25	30	pioggia	Los Angeles	13	20	variabile
Berlino	9	15	[illegible]	Madrid	6	23	variabile
Bruxelles	12	14	pioggia	Montreal	-4	2	variabile
Bucarest	8	15	sereno	Mosca	4	6	pioggia
Budapest	6	16	sereno	New York	5	10	sereno
Buenos Aires	12	25	variabile	Parigi	13	16	nuvoloso
Copenaghen	10	13	nuvoloso	Pechino	7	15	nuvoloso
Dublino	8	12	nuvoloso	Praga	6	15	sereno
Francoforte	10	15	variabile	Rio de Janeiro	21	25	variabile
Gerusalemme	10	21	sereno	Sofia	8	15	variabile
Ginevra	4	16	variabile	Sydney	17	23	variabile
Helsinki	8	9	nuvoloso	Tokyo	13	20	nuvoloso
Johannesburg	np	np	np	Varsavia	10	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	15	24	[illegible]	Vienna	8	18	sereno

IL TERZO MERCATO

Cassa di risparmio di Bologna 21200-21400; Carro 2200; Eurosviluppo Spa 10-15; Electrolux 77500; Ferrometalli 1750; fil Italia 1200; Norditalia 440; Reale Comp Italia 13000000; Euromedia 1300; Data Base 1580-1590; Paar 150; Obbligazioni Popolare Cremona 100,30; Obbligazioni Prov. Napoli 101,40. **WARRANT** Banca Prov. Napoli 30; Gemina 35-36; Eurosviluppo 1,50; Sai Risparmio 210; Unipol 400-430; Unipol Priv 300-320.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 581,32 (+0,01%); Bruxelles (Bel-20) 1802,18 (+0,39%); Francoforte (Dax) 2671,86 (-0,42%); Hong Kong (Hang Seng) 12559,40 (+0,24%); Londra (Ft-se 20) 3928,10 (-0,51%); Madrid (Generale) 378,34 (+0,16%); Parigi (Cac 40) 2142,15 (+0,07%); Sydney (Generale) 2357,50 (+0,77%); Tokyo chiuso; Zurigo (Swiss Market) 3749,20 (+0,35%); New York (Dow Jones) 6041,68 (+0,33%).

OBBLIGAZIONI DEL 04-11-96

TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato
ENEL 85/00 IND. 1	119	Mediob. 94/04 TV	101 00	CCT 1/7/97	101 10	CCT 1/11/02	[illegible]	BTP 4,50% 1/4/99	103 42
Enel 85/00 Ind. II	109 60	Mediob. 96/06	49 80	CCT 1/8/97	101 12	CCT 1/12/02	100 93	BTP 12% 18/5/99	110 75
Enel 86/01 IND	110 95	Montedison 90/10/00	104 40	CCT 1/9/97	101 49	CCT 1/2/03	101 07	BTP 6,75% 1/7/99	103 15
Enel 88/98 Ind. I	108 45	Olivetti 94/97 TV	97 50	CCT 1/3/98	101 07	CCT 1/4/03	101 15	BTP 8,50% 1/4/99	103 31
Enel 89/97 Ind. II	108 85	Parmalat 94/00 TV	103	CCT 1/4/98	101 35	CCT 1/5/03	100 87	BTP 7,50% 1/10/99	102 29
Enel 90/98 Ind. I	107 60	CONVERTIBILI		CCT 1/5/98	101 27	CCT 1/7/03	100 96	BTP 9,50% 1/12/99	106 21
Enel 91/01 Ind. I	107 60	Banca Carige TV 95/02	[illegible]	CCT 1/6/98	101 74	CCT 1/8/03	101 24	BTP 10,50% 1/1/00	109 43
Enel 91/03 Ind. II	108 75	B. Pop. Bergamo TV 95/00	100 70	CCT 1/7/98	101 70	CTZ 28/2/97	95 78	BTP 10,50% 15/7/00	110 08
Enel 92/00 Ind.	107 90	Banca Pop. Brescia 8%	122 50	CCT 1/8/98	101 29	CTZ 28/4/97	94 50	BTP 10,50% 1/11/00	110 13
Enel 93/01 Ind. I	107 70	Banca Pop. Milano 8%	142 72	CCT 1/9/98	101 76	CTZ 30/06/97	93 83	BTP 9,50% 1/2/01	107 85
Enel II 93% 93/03	107 10	CIR 5% 94/99	88 41	CCT 1/10/98	101 43	CTZ 29/08/97	93 11	BTP 12,50% 1/3/01	117 83
Efib 93/01 TV	105 65	Cred. Fond. 94/01 6,5%	94 30	CCT 1/11/98	101 17	CTZ 31/10/97	92 48	BTP 8,75% 1/7/01	104 19
IRI 93/01 CH I	102 15	Mediob. Alcatel 7% 93/99	101 80	CCT 1/12/98	101 44	CTZ 30/12/97	91 46	BTP 12% 1/9/01	117 45
IRI 93/01 TV II	102 49	Med Fi. Ind 7% 86/97	[illegible]	CCT 1/1/99	101 38	CTZ 28/2/98	90 68	BTP 7,75% 15/9/01	102 80
IRI 91/01 TV III	101 50	Mediob. Italmob. 6% 93/98	97 13	CCT 1/2/99	101 45	CTZ 30/4/98	90 15	BTP 12% 1/1/02	118 07
CASSA D.P. 94/01 TV	101 40	Mediob. SAI 6%	95 22	CCT 1/3/99	101 66	CTZ 30/6/98	89 41	BTP 12% 1/5/02	118 79
CASSA D.P. 94/97 TV	101 70	Mediob. Unicem 4,50% CV	98 10	CCT 1/4/99	101 75	CTZ 31/8/98	88 68	BTP 12% 1/9/02	118 87
CCOP 8% 1975/2005	108 50	Mediob. Unicem 4,50% CV	97 70	CCT 1/5/99	101 84	BTP 4,50% 1/1/97	100 04	BTP 12% 1/1/03	119 75
CCOP 8% 1976/2006	105	Olivetti 7,50%	99	CCT 1/6/99	101 62	BTP 10% 1/1/97	100 00	BTP 11,50% 1/3/03	117 83
CCOP Autostr. 6% 68/98	81	Pirelli S.p.A. 5% CV	105 95	CCT 1/8/99	101 61	BTP 8,50% 1/4/97	100 37	BTP 11% 1/8/03	115 42
CCOP Autostr. 7% 70/98	99 60	SAI 8,75% 95/01	91	CCT 1/11/99	102	BTP 12% 1/3/97	101 01	BTP 10% 1/9/03	110 80
AUTO LIN. 93/00 TV	103 50	TITOLI DI STATO		CCT 1/1/00	101 87	BTP 12,50% 1/6/97 e 95	101 96	BTP 9% 1/1/04	105 85
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	117 50	BOT 15/1/97	98 76	CCT 1/2/00	101 82	BTP 12,50% 16/6/97	102 46	BTP 8,50% 1/4/04	102 95
AZ. FF.SS. 88/96 TV	99 90	BOT 14/2/97	98 29	CCT 1/3/00	102 04	BTP 12,50% 1/10/97	104 29	BTP 8,50% 1/4/04	103 13
AZ. FF.SS. 89/99 TV	102 80	BOT 14/3/97	97 78	CCT 1/5/00	102 47	BTP 12% 1/1/98	104 62	BTP 8,50% 1/8/04	102 85
AZ. FF.SS. 90/01 TV	103 50	BOT 15/4/97	97 23	CCT 1/6/00	102 37	BTP 12,50% 1/1/98	105 12	BTP 9,50% 1/1/05	107 95
AZ. FF.SS. 13% 92/98	107 90	BOT 15/5/97	96 68	CCT 1/8/00	102 42	BTP 11,50% 1/3/98	105 19	BTP 10,50% 1/4/05	113 07
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	104 15	BOT 16/6/97	96 20	CCT 1/10/00	101 45	BTP 12,50% 16/3/98	106 32	BTP 10,50% 1/9/05	114 32
AZ. FF.SS. 94/02 TV	102	BOT 15/7/97	95 81	CCT 1/1/01	101 73	BTP 10,50% 1/4/98	104 45	BTP 9,50% 1/2/06	108 03
AZ. FF.SS. 8,05% 94/04	103 50	BOT 14/8/97	95 44	CCT 1/4/01	101 64	BTP 11% 1/6/98	105 50	BTP 8,75% 1/7/06	105 10
AZ. FF.SS. 94/04 Ind	103 60	BOT 15/9/97	94 96	CCT 1/8/01	101 23	BTP 12% 20/6/98	106 10	BTP 8% 1/1/23	104 80
AZ. FF.SS. 96/05 TV	101 45	BOT 15/10/97	94 50	CCT 1/10/01	101 46	BTP 10,50% 15/7/98	105 21	CTO 12,50% 20/11/96	99 78
Aqui 85/00 Ind	118 85	CCT 1/12/96	100 31	CCT 1/12/01	100 82	BTP 12% 1/9/98	104 79	CTO 10,25% 1/12/96	100 00
S. Paolo c.t. 5%	81	CCT 1/1/97	100 31	CCT 1/2/02	100 94	BTP 12% 16/9/98	108 03	CTO 12,50% 18/1/97	100 50
S. Paolo c.t. 6%	100	CCT 1/2/97	100 53	CCT 1/4/02	101 05	BTP 9% 1/10/98	103 62	CTO 12,50% 17/4/97	101 77
S. Paolo c.t. 6% Cptv	100	CCT 1/3/97	100 72	[illegible]	100 88	BTP 10,50% 1/10/98	108 38	CTO 12% 19/6/97	102 47
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	99 10	CCT 1/3/97	100 71	[illegible]	100 93	BTP 8,50% 1/1/99	103 07	CTO 12% 19/9/97	103 74
S. Paolo o.p. 8%	98	CCT 1/4/97	100 86	CCT 1/10/02	101 06	BTP 12% 17/1/99	109 42	CTO 12% 20/1/98	105 35
		CCT 1/5/97	101 06			BTP 9,50% 1/2/99	105 15	CTO 12% 18/5/98	[illegible]
		CCT 1/6/97	101 21						

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	CORRENTE	PRECEDENTE
Dollaro Usa	[illegible]	1515,14
ECU	[illegible]	1921,20
Marco tedesco	1004,41	[illegible]
Franco francese	296,98	296,71
Sterlina	[illegible]	2466,65
Fiorino olandese	[illegible]	893,26
Franco belga	[illegible]	48,695
Peseta spagnola	11,925	11,884
Corona danese	261,26	260,85
Lira irlandese	2493,10	2489,83
Dracma	6,371	6,374
Escudo portoghese	9,901	9,902
Dollaro canadese	1128,22	1130,36
Yen	13,432	13,332
Franco svizzero	1198,28	1205,67
Scellino austriaco	142,74	142,32
Corona norvegese	238,89	237,59
Corona svedese	230,44	229,55
Marco finlandese	334,70	334,30
Dollaro australiano	1195,88	1200,25

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,875	8,000
Call	7,875	8,000
T/N	7,875	8,000
S/N	7,875	8,000
1 Settim.	7,875	8,000
2 Settim.	7,750	7,875
1 mese	7,750	7,875
2 mesi	7,750	7,875
3 mesi	7,625	7,750
6 mesi	7,375	7,500
9 mesi	7,250	7,375
12 mesi	7,125	7,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	13700	0,00
Banca Pop. Crema	58600	-0,51
Banca Pop. Cremona	9930	0,30
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	110500	0,00
Banca Pop. Intra	16900	0,00
Banca Pop. Lodi	16800	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7900	0,00
Banca Pop. Siracusa	14400	0,00
Banca Pop. Novara	8000	-0,40
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,00
Banca Prov. Napoli	2850	-0,35
Terme di Bognanco	334	0,00
Calz. Varese	320	0,00
[illegible] Ass.	14500	0,00
[illegible]	2300	[illegible]
Cordusio Acque	16	0,00
[illegible]	—	—
Finance ord.	[illegible]	[illegible]
Friulia	2750	[illegible]
Zopponi	—	—
Chiavenna	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	810	-1,22
Ifis priv	854	-0,82
Broggi Izar	—	—
Nl Edilcapi	—	—
Nl Edilcapi rsp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi vendita in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035

[illegible]	04-11-1996	31-10-1996
Londra	387,70	379,50
Zurigo	387,70	379,50
Parigi	387,70	379,50
New York	0,00	0,00
[illegible]	18945,00	[illegible]
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-11-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lunedì	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Fer. o.	4500	-35	4240	4950	2000
Acq De Ferr r.	1882	+2	1800	2050	4800
Acq Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	550	n.r.
Aedes	6376	+34	6342	9832	2000
Aedes rsp.	3240	—	3205	4580	1000
Alitalia cat. A	432	-15	432	822	150000
Alitalia priv	223	-2	210	433	60000
Alitalia rsp. n.c.	390	—	371	811	80000
Alleanza Ass.	10757	+22	10368	15606	267500
Alleanza Ass. rsp.	7798	-29	7798	11441	83000
Allianz Sub.	9694	-27	8555	12100	2000
Arnja	1765	+29	1358	1388	892500
Ansaldo	1504	+17	1363	2644	104000
Assitalia	4517	-27	4517	7573	9000
Attiv. Immobiliari	1507	—	1483	1980	37500
Ausiliare	3040	—	2450	5000	n.r.
Autogrill	1520	-10	1503	2035	120000
Autostrade To-Mi	9100	—	8625	10589	500
Autostrade pr.	2350	-5	1667	2785	370000
Avir Finanziaria	13200	+14	9980	13521	8000
B Bastogi-Irbs	41	—	41	84	200000
B.ca Agr. Mantovana	11375	+29	10824	12307	24500
B. A. Mantovana w. 01	368	+5	341	407	68000
Banca A. Milanese	9950	-50	8410	11020	3800
B.ca Briantea	9850	-150	9587	11033	2500
Banca Carige	10810	-3	10280	10990	13000
B. Comm. Ital. ord.	2824	+3	2621	3728	5882000
B. Comm. It. r.n.c.	2817	+18	2705	3541	17000
Banca di Legnano	5500	+7	5050	6128	41000
Banca di Roma	1288	+1	1043	1785	1217500
Banca di Roma w. 8	32	+	31	168	370000
B.ca Fideuram	3187	-41	1782	3534	505000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11815	-36	10732	13178	34000
B. P. Berg.-C. Varese	25870	-160	21980	25649	3600
B. P. Berg. w. 2000	475	-8	436	556	296000
B.ca Pop. Brescia	6022	-39	6022	9652	50000
B.ca Pop. Milano	7424	-36	6172	8017	262000
B.ca Pop. Sondrio	10127	+127	9999	11300	1250
B.ca S. Paolo Bs	3316	-18	3271	4507	39000
Banco Desio	2562	-13	2395	[illegible]	5000
Bna ord	716	+10	642	1139	125000
Bna priv	532	-7	379	621	12500
Bna rsp	490	+	413	580	47500
Banca Toscana	2630	+13	2566	3758	32500
B. Ambroveneto o.	3172	+98	3017	4854	95600
B. Ambroveneto r.	2326	-2	2077	2518	389000
Banca di Chiavari	2502	+27	2349	3143	57500
Banco Napoli ord	sosp.	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	535	+5	310	579	41250
B.co Sardegna rsp	17304	+837	8605	12323	55500
Bassetti	4775	-36	4775	6000	1000
Bayer	58000	—	46600	575000	1000
Benetton	17722	+168	15882	21004	361000
Berto Lamet	3800	—	3700	4844	n.r.
Bond	19	-	18	70	1550000
Boero Bartolomeo	6500	—	6400	9500	2000
Bonifiche Ferrar.	11850	—	11600	14100	n.r.
Brembo	18981	+23	14816	22001	61000
Breschi	150	—	145	281	n.r.
Bulgari	27606	+596	12298	28821	17000
C Caffaro ord.	1460	+48	1243	2126	95000
Caffaro rsp.	1445	—	1311	2115	n.r.
Calcestruzzi	2504	-49	2253	5812	1800
Cap	5301	—	5226	8751	n.r.
Caltagirone ord	970	-27	947	1458	40000
Caltagirone rsp.	900	—	842	1180	n.r.
Castelin	2050	—	1853	2320	n.r.
Carraro	6788	+51	4195	8354	53000
Cdv	3126	—	3080	3817	n.r.
Cantoni Co.o.	1865	—	1602	2850	5600
Cantoni C. rsp.	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Burgo ord	7581	-7	6814	9536	213000
Cart. Burgo priv	8622	—	8446	11045	n.r.
Cart. Burgo rsp.	7320	—	7060	10080	n.r.
Cementir	841	+1	840	1562	228000
Cement. Augusta	2450	+30	2283	2915	52500
Cement. Barletta	5408	—	4200	5609	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	5408	—	2609	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	3750	—	2910	5851	n.r.
Cement. Siciliana	4050	-30	2925	5565	n.r.
Centen. & Zinelli	102	—	95	112	108000
Ceramiche Ricchetti	1786	-40	1717	2270	289000
Cigahotels	517	-3	513	788	160000
Cigahotels rsp	558	+4	556	970	40000
Cir ord	798	-	581	1089	4100000
Cir rsp. nc	328	-2	279	558	950000
Cirio	600	+2	495	788	n.r.
Cirio w. 2000	70	+1	68	180	250000
Cofide	587	-38	369	637	402000
Cofide rsp	271	+3	205	415	435000
Comau	1785	+18	1674	2251	15000
Commerzbank	34720	+320	32875	380000	n.r.
Comparti ord	495	-3	488	1051	802500
Comparti rsp.	426	-1	379	647	377500
Comparti w. ord	28	-1	28	58	1000000
Comparti w. ord. 98/1	77	+5	66	288	180000
Compart. w. ord. 98/2	66	—	63	258	n.r.
Cond. Acq. Torino	4130	—	4040	6265	500
Costa Crociere	2398	+2	1473	3254	95000
Costa Croc. r. nc	1582	+45	1257	1865	42500
Costa Croc. w. 98	164	+1	113	219	70000
Credito Agr. Bresc.	5846	-142	5599	10994	14000
Cr. Bergamasco	18075	+11	17307	21143	8300
Credito Fondiario	947	-42	547	2332	28000
Credito Italiano	1553	+8	1545	2024	6265000
Credito Ital. rsp.	1277	+28	1227	1688	33500
Credito Ital. w. 97	166	-	156	430	4119000
[illegible]	12307	-54	12162	14115	9000
Cred Valt. w. 97	1360	—	1358	2160	2080
Crespi	[illegible]	+42	4277	[illegible]	12080
Cucirini Cantoni	[illegible]	—	1205	1880	n.r.
D Dalmine	314	+	297	417	75000
Danieli & C.	9815	+188	8644	12161	44000
Danieli & C. rsp	4877	-21	4142	6291	78000
Danieli w.	843	-19	650	1561	3000
Del Favero	sosp.	—	500	600	n.r.
E Edison ord	[illegible]	+54	6792	[illegible]	[illegible]
Ed. La Repubblica	1910	[illegible]	1420	2088	5000
Eni	7231	-11	5571	7877	14570000
Ericsson	18861	-16	14877	22117	8500
Eridania Beghin-Say	237462	—	210333	278770	550
Esaote Biomedica	5141	+78	5025	8397	157000
Euromobiliare	1500	—	1360	1830	5000
Euromobiliare rsp	1360	-30	1325	1772	n.r.
F Falck	5512	+15	3281	6837	100000
Falck rsp	5105	+5	3700	6249	n.r.
Fiar	4800	—	4690	5492	5000
Fiat ord	3997	-18	3966	5633	5703000
Fiat priv	3154	+4	2002	3183	1700000
Fiat rsp.	2130	-1	2004	3184	1134000
Fidis	662	+4	608	1248	15000
Finarte priv	218	+2	186	560	10000
Finarte r. n.c.	385	+2	291	888	n.r.
Finarte	1200	—	1050	1450	10000
Fincasa 44 ord	288	-9	92	279	1020000
Finmeccanica ord.	577	+2	536	809	105000
Finmeccanica rsp	482	-7	487	880	20000
Finmeccanica w.	40	—	35	144	n.r.
Fener w. 97	40	—	35	139	n.r.
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex rsp	sosp.	—	109	148	n.r.
Fochi Filippo	112	—	110	560	105000
Franco Tosi	6833	-76	6800	13560	6500
Franco Tosi w.	97	—	86	308	n.r.
G Gabetti	989	-1	855	1329	30000
Gemina	665	+7	556	762	4655000
Gemina r. n.c.	566	-3	488	648	180000
Generali	29288	-17	29282	40107	1221250
Generali w. 97	27731	-48	27721	38065	26750
Gewiss	18079	-380	16745	25414	6000
Gifim ord.	129	-3	101	380	50000
Gim ord	749	+2	747	1460	77500
Gim rsp	930	+13	916	1353	35000
Gim w. ord. 97	57	—	65	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	103	n.r.
Grassetto	sosp.	—	408	733	n.r.
I Ifi priv	12307	+31	10770	17594	282900
Ifil ord	3827	-21	3504	5458	422000
Ifil rsp	2427	+15	1963	2827	430000
Ifil w. ord. 98	898	-9	879	1463	186000
Ifil w. ord. 99	1045	-55	815	1413	2080
Ifil w. rsp. 98	555	-16	426	891	28000
Imi	8055	+89	5372	13589	61000
Imi spa	12128	+40	9847	13017	817250
Imm. Metanopoli	1034	-11	971	1241	5800
Impregilo ord.	1071	+23	1043	1564	156000
Impregilo rsp.	1811	—	850	1413	40000
Impregilo w. ord. 99	358	+7	350	658	320000
Impregilo w. ord. 97	177	+1	174	678	485060
Impregilo w. ord. 01	388	+6	351	607	330000
Ina	2598	+2	2018	2404	5724000
Interbanca ord.	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	28500	—	21000	28800	n.r.
Intermobiliare	2480	-20	2300	2511	20000
Ipi	5100	+30	5035	7880	1000
Ifit	245	—	245	535	n.r.
Italcementi ord	8080	-37	8008	13051	93500
Italcementi rsp	3378	+11	3367	5550	158000
Italcementi w. ord	5	-1	5	384	1145000
Italcementi w. rsp	464	-16	419	1166	60000
Italfondiario	30500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5619	+10	4459	5860	760000
Italmobiliare	18288	+18	16242	28246	16250
Italmobiliare rsp.	9101	-35	9081	15051	11500
Italmobiliare w. ord.	95	—	85	1480	109000
J Jolly Hotels ord	6020	—	5250	6050	n.r.
Jolly Hotels rsp	9000	—	8100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3862	+52	2765	4409	32000
La Doria	5554	—	4979	7484	n.r.
La Fondiaria Ass. Ord	5207	-34	5207	8294	354000
La Fondiaria r. n.c.	2790	+120	2690	3748	71000
La Gaiana	3300	—	2400	3600	n.r.
La Previdente	6696	-38	8686	10958	38500
Linificio ord.	438	+18	382	678	50000
Linificio rsp.	363	+1	301	663	5800
M Mafin	2400	+2	2209	2862	110000
Magona	4800	—	3950	5828	1000
Magneti Marelli ord	1529	+58	1471	2567	237500
Magneti Marelli rsp	1364	+14	1225	[illegible]	15000
Manif. Rotondi	500	—	322	620	n.r.
Marangoni	4750	—	4700	5770	n.r.
Marzotto	8932	+330	8377	11421	87000
Marzotto rsp.	8615	+415	8262	12000	1000
Marzotto rsp nc	5233	-367	5070	5610	1000
Mediaset	7748	+92	4865	7862	721000
Mediobanca	8067	+74	7900	11741	543000
Mediolanum	15040	-87	14684	18821	232000
Merloni	3825	+87	2557	3900	52500
Merloni rsp	946	+1	847	1643	72500
Milano ass. ord	3316	+8	3297	5732	37800
Milano ass. rsp	2355	+66	2083	2889	34000
Minet	1480	—	1672	1880	15000
Mondadori	11098	-31	10226	14298	74500
Mondadori rsp	6050	-40	5250	6900	n.r.
Monti	550	—	497	580	n.r.
Montedison ord.	1001	+6	785	1114	7244500
Montedison rsp. cv	1050	+5	985	1280	5800
Montedison rsp. n.c.	940	-5	662	983	2710000
Montedison w. 94/97	18	+	13	138	24020000
Montefibre	720	-6	710	1280	90000
Montefibre rsp	634	—	626	931	20000
Montefibre w. rsp. 97	14	+	14	30	285000
N Nai	170	+3	155	258	30000
Necchi ord.	960	—	881	960	n.r.
Necchi rsp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	802	1500	5000
Olivetti ord.	439	-2	439	1280	6667500
Olivetti priv	710	-	710	1590	15000
Olivetti rsp. nc	475	-2	462	815	42500
P Pagnossin	5638	-71	5506	9352	12000
Parmalat Fin.	2100	+23	1358	2292	2645000
Parmalat w. ord. 98	1200	+38	589	1358	460000
Parmalat w. ord. 03	1114	+22	713	1161	165800
Perlier	260	—	250	365	20000
Pininfarina ord.	12405	—	12100	17311	5300
Pininfarina rsp	11850	—	11950	16000	n.r.
Pirelli SpA	2530	-5	1993	2854	3435000
Pirelli SpA r. nc	1749	-3	1514	2082	183000
Pirelli & C. ord.	1802	+17	1583	2319	572500
Pirelli & C. rsp.	1382	+18	1235	1822	17300
Poligrafici ed.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	295	+4	277	654	370000
Premuda ord	1590	-2	1282	[illegible]	247500
Premuda rsp	1570	+125	1236	1570	2500
R Raggio Sole c.	[illegible]	—	351	430	n.r.
Raggio Sole r.	sosp.	—	80	153	n.r.
Ras ord	14353	+52	12588	18499	442000
Ras rsp.	7470	+70	6518	9806	170750
Ras ord. 97 warrant	4198	+25	3072	[illegible]	161500
Ras rsp 97 warrant	1865	-41	1258	[illegible]	78250
Ratti	2862	—	2760	3522	17500
Recordati ord.	9420	-105	8700	10644	2000
Recordati Rsp. nc	4834	-5	4580	8937	12000
Rejna ord.	[illegible]	—	10000	[illegible]	[illegible]
Rejna rsp.	[illegible]	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1293	+2	1291	1820	232500
Rinascente ord.	8850	-18	8605	11061	73000
Rinascente priv	[illegible]	-67	2730	4452	53000
Rinascente rsp.	3263	+184	3158	4945	271000
Rinascente w. ord.	632	-24	632	1337	32000
Rinascente w. rsp	144	-2	144	338	48000
Risan. Napoli rsp	8117	+67	6850	11450	1000
Risan. Napoli ord	17800	—	15000	22250	1500
Riva Finanziaria	5040	—	4460	6881	15000
Rodriquez	800	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	4600	-68	4600	6490	6000
Rolo Banca 1473	14215	-148	9717	15150	107000
S Saes Getters o	27600	—	26700	43511	n.r.
Saes Getters priv	22400	—	15350	25475	n.r.
Saes Getters rsp	16800	-700	16800	33237	500
Saffa ord	[illegible]	+37	1480	4117	75000
Saffa rsp. port.	2409	—	2409	4185	n.r.
Saffa rsp. nc	687	-4	653	1808	12500
Sai ord.	26950	-121	19964	29856	21000
Sai rsp.	23500	—	12300	25450	n.r.
Sal ord.	12228	+183	11895	18117	58500
Sal rsp.	4793	+73	4549	7378	110000
Saiag ord	6200	+317	4480	7987	17500
Saiag rsp.	2510	-240	2130	3491	5000
Saipem	7728	-16	5408	7776	377500
Saipem rsp	3450	—	2610	3580	2500
San Paolo	8107	+48	8480	10549	871500
Santavaleria	sosp.	—	380	380	n.r.
Santavaleria rsp	sosp.	—	79	108	n.r.
Sasib ord	4902	+68	4552	6987	20800
Sasib r. nc	[illegible]	-25	2425	4819	129000
Sasib w. ord. 97	232	-3	172	478	n.r.
Sasib w. rsp. 97	69	—	66	294	30000
Savino del Bene	1848	+22	1867	4850	30000
Schiapparelli	88	—	86	233	75000
Sci	53	-4	53	315	40000
Serfi	7490	+50	5400	8347	10000
Simint prl.	4060	-191	1700	6341	25000
Simint priv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9178	+65	8823	18851	170500
Smi ord	490	-	489	787	38400
Smi rsp	750	+1	546	838	98000
Smi w. ord. 97	11	-1	11	37	425000
Smurfit Sisa	1080	—	1000	1750	10000
Snia Bpd ord.	1180	+65	1125	2025	425000
Snia Bpd rsp.	1215	+75	1115	1820	20000
Snia rsp. nc	660	+12	314	1127	120000
Snia fibre	516	+31	400	741	125000
Sogefi	2572	-24	2891	3732	25000
Sopaf ord.	1593	+9	1631	2010	25000
Sopaf rsp	1161	—	1125	1494	87500
Sopaf w. ord. 97	6	-1	6	58	125000
Sopaf w. rsp	10	—	10	81	25000
Sondel	2800	-2	1934	3046	75000
Sorin Biomedica	5056	+250	3782	6670	112500
Standa ord	11500	—	11500	23500	n.r.
Standa rsp	2504	—	2557	5000	31750
Stayer	1231	+30	1010	2695	78000
Stefanel	1008	-4	1033	2303	50000
Stefanel w.	239	—	230	674	n.r.
Stet ord.	5284	-6	4296	5704	5712500
Stet rsp	[illegible]	+35	3065	4455	4005000
T Tecnost	3401	-4	2434	3563	89000
Telecomp.	880	—	680	1294	78000
Telecomp r. n.c.	700	—	669	856	80000
Teleco Cavi	4100	—	3600	6080	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3227	+24	3041	3837	15000
Telecom ord	3408	+19	2364	[illegible]	8082500
Telecom rsp.	2578	-11	1954	2594	2592500
Telecom It. Mob. ord.	3185	+51	2610	3602	14257500
Telecom It. Mob. r.	1776	+33	1514	2191	3568000
Terme Acqui r.n.c.	482	—	451	500	n.r.
Terme Acqui	849	—	849	[illegible]	n.r.
Tessitura	1361	—	1300	1361	n.r.
Toro ass. ord.	19544	-144	15019	[illegible]	28000
Toro ass. priv	[illegible]	+30	8673	10474	17500
Toro ass. rsp.	9518	+108	6848	10220	21500
Trenno	3335	+25	2805	3178	7500
U Unicem	9814	-186	8658	12117	2000
Unicem rsp.	3785	+10	3785	5465	4000
Unipol ord.	4684	+21	4491	6965	70000
Unipol priv	2714	-33	2584	4475	192000
V Vianini industria	624	+15	602	950	n.r.
Vianini Lavori	2498	-9	2267	3538	n.r.
Vittoria Ass.	4810	-161	4810	7542	4500
Volkswagen	505600	+9444	503800	505600	n.r.
W Westinghouse	3080	—	2400	3080	n.r.
Z Zignago	7750	—	7067	9803	8000
Zucchi	6882	+270	8612	9000	5000
Zucchi rsp. n.c.	2800	—	2800	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	31-10	30-10
[illegible]	28081	[illegible]
[illegible]	21349	21376
[illegible]	20649	20598
Adriatic Far East	12567	[illegible]
Adriatic global	19625	19626
Adriatic Multi Fund	17232	17244
Agrifutura	22233	22238
Alleanza Obblig.	10641	[illegible]
Alto Obblig.	10718	10720
Alto Mercato	10363	10373
Alto Azionario	14630	14618
America 2000	11336	[illegible]
Amerigo Vespucci	10686	[illegible]
Arca Az. America	21291	21204
Arca Az. America $	13,19	13,07
Arca BT-Br. Term	11684	11677
Arca Az. Europa	13553	13603
Arca Az. Eur. Eur	7,85	7,86
Arca Az. Far East	11041	11081
Arca Az. F. E. Yen	839,17	835,67
Arca Az. Italia	17641	17654
Arca BB	33752	[illegible]
Arca Bond	14875	14915
Arca $ Dol. (Lire)	10614	[illegible]
Arca Bond Dollari	5,94	5,94
Arca Bond Ecu (Lire)	10421	10442
Arca Bond Ecu	5,42	5,42
Arca Bond Yen (Lire)	9987	10014
Arca Bond Yen	779,81	[illegible]
Arca MM	10740	10723
Arca RR	13364	13364
Arca Te	10271	[illegible]
Arca Vantaggio	10134	10157
Arcobaleno	18083	18081
Aureo	16155	16148
Aureo	20751	20743
Aureo Bond	11804	11809
Aureo Gestiol	12774	12796
Aureo Global	13080	13087
Aureo Monetario	10000	10000
Aureo Multiv	10138	10153
Aureo Prev.	17861	17877
Aureo Rend.	23591	23601
Azimut	20655	20659
Azimut America	12774	12710
Azimut Borse Int.	13682	13394
Azimut Europa	11711	11726
Azimut Fixed Rate	11834	11840
Azimut Floating Rate	10814	10875
Azimut garanzia	17519	17520
Azimut Gar. Val.	9641	9675
Azimut glob. cresc.	14535	14531
Azimut glob. red.	15234	15249
Azimut Pacifico	11804	11844
Azimut Rendita Int.	11422	11442
Azimut Solidarietà	10701	10710
Azimut Trend	15805	15752
Azimut Trend Em.	9769	9732
Azimut Trend Italia	10877	10900
Azimut Trend Valute	10273	10286
Azimut Trend Tassi	10985	10994
Azzurro	27040	27075
BN Capitalfondo	N.P.	10013
BN Cash Fondo	N.P.	16725
BN Mondialfondo	N.P.	15046
BN Multifondo	N.P.	11414
BN Rendifondo	N.P.	12359
BN Sicurvita	N.P.	17804
BN Sofibond	N.P.	10182
BPB Rendiconti	10958	10182
BPB Pelotone	11363	11380
BPB Tiepolo	11300	11329
BPB Tiziano	17788	17799
Capitalcredit	19482	19606
Capitall	23425	23431
Capitalgest	22262	22276
Capitalgest [illegible]	14693	14713
Capitalgest Mondiale	13006	13013
Capitalgest Monetario	14295	14298
Capitalgest rend.	14480	14487
Capitalmix	16913	16935
Carifondo Ala	14460	14468
Carifondo Ariete	17987	18013
Carifondo Atlante	18739	18755
Carifondo Bond	12763	12799
Carifondo Cal. Obbl.	10180	10189
Carif. Del. Obbl. (S)	6,72	6,73
Carif. Magna Graecia	12725	12733
Carif. Marche Obbl.	9777	9784
Carif. Mar. Obbl. (DM)	8,70	8,79
Carifondo Carige m.	15986	15986
Carifondo Delta	20974	20940
Carifondo Liba	31742	31778
Carifondo Liguria	13144	13123
Carifondo Lire più	20427	20474
Carifondo P.E.	9250	9274
Carimonte Az. It.	11474	11506
Carimonte Mon.	11659	11670
Carpe Blue Chips	12071	12106
Carpe Strong Curr	10696	10680
Centrale America	19594	19624
Centr. America ($)	11,92	11,96
Centrale Bond A. ($)	10,67	10,65
Centr. Bond G. (DM)	10,15	10,04
Centrale Capital	20276	20317
Centrale Cash	11085	11087
Centr. Conto Corr.	12027	12039
Centr. Em. Asia ($)	8,65	8,64
Centr. Em. Asia	12797	12806
Centr. Giappone	10077	10066
Centr. Giappone (Yen)	795,45	790,85
Centr. Europa	22595	22627
Centr. Europa (Ecu)	11,78	11,74
Centrale Global	20685	20656
Centr. GT Blue Ch.	12129	12150
Centrale Italia	11214	11224
Centrale Money	19091	[illegible]
Centrale Redd.	[illegible]	28297
Centr. Cash M. (DM)	10,58	10,57
Centrale Cash D. ($)	10,77	10,76
Centr. [illegible]	10591	[illegible]
Cisalpino Azionario	10156	10145
Cisalpino Bilanc.	19842	19842
Cisalpino Cash	12514	12514
Cisalpino Cedola	10486	10466
Cisalpino Indice	12744	12751
Cisalpino redd.	17517	17516
Clam Azion. Italiane	9481	9530
Clam Azion Estere	10932	10943
Clam Liquidità	11653	11651
Clam Obbl. Estere	11529	11539
Clam Obbl. Italiane	11513	11514
Columbus Int. Bond	16874	16794
Columbus Int. Bond $	8,73	8,72
Comit Domani	11236	11256
Comit Azionaria	10806	10800
Comit Plus	10021	10021
Comit Reddito	10749	10749
Comm. Equity Fund	9990	10007
Consultinvest Az.	9891	9914
Consultinvest Red.	10131	10132
Coopinvest	13234	13231
Cr Trieste Obblig	10417	10402
Credis Globale	9979	9989
Credis Monetario Lire	10880	10896
Credis Obbl. Int.	10281	10254
Credis Rend.	10086	10081
Cristoforo Colombo	28604	28653
Ducato Az. Int.	30773	30716
Ducato Az. Italia	13254	13280
Ducato Monetario	11047	11047
Ducato Red. Int.	11365	11376
Ducato Red. Italia	32416	32405
[illegible]	8478	8671
Epta Azioni Italia	9771	9776
Epta Bond	27960	27980
Epta Capital	[illegible]	[illegible]
Epta Impresa	10162	10160
Epta Money	[illegible]	[illegible]
Eptainternational	[illegible]	[illegible]
Epta 92	15857	15875
[illegible]	10201	10207
Euro Cap Fund	27171	27201
Euromob. Bond Fund	15647	15677
Euromob. Monetario	15370	15371
Euromob. Reddito	18259	18287
Euromob. Rich F.	21839	21825
Euromob. Strat. F.	18659	18613
[illegible]	13011	13002
Europa 2000	12598	12614
Fideuram Magellano	9610	9619
Fideuram azione	11626	[illegible]
Fideuram [illegible]	20744	20711
[illegible]	[illegible]	10689
Fideuram Security	13751	13749
Finanza Romagnola	18585	18627
Fondattivo	13541	13528
Fondersel	46442	47264
[illegible]	14369	[illegible]
Fondersel Cash	12262	[illegible]
Fondersel Dollaro	18498	18470
Fondersel Europa	13727	13738
[illegible]	8884	8808
Fondersel int.	14722	14818
Fondersel Italia	10091	10488
Fondersel Marco	9627	[illegible]
Fondersel Oriente	11861	11878
[illegible]	17405	17450
Fondersel cim.	11195	11225
Fondicri Alto Potenz.	13559	13587
Fondicri int.	22859	23045
Fondicri 1	12173	12172
Fondicri Monetario	14659	14674
Fondicri Prev.	16656	16660
Fondicri Pr. 8	14722	14747
Fondicri P.B. (Ecu)	[illegible]	7,65
Fondicri S.I.	10417	[illegible]
Fondimpiego	28034	[illegible]
Fondinvest 1	13468	13472
Fondinvest 2	25967	[illegible]
Fondinvest 3	18141	18181
Fondinvest Europa	17536	[illegible]
Fondinvest Paesi E	[illegible]	[illegible]
Fondinvest Servel	18070	18084
Fondo Centrale	25011	25012
Fondo Genovese	10530	10532
Fondo Rosso C. Int.	11049	11049
Fondo Trading	10411	10322
Fondiarte	15743	15244
Galileo	13998	13975
Galileo Intern.	15418	15433
Genercomit	30382	30827
Genercomit Az. It.	10245	10256
Genercomit Az. Int.	10258	10259
Genercomit Cap	12778	12817
Genercomit Int.	22548	22623
Genercomit Obbl.	22463	22434
Genercomit [illegible]	20256	20133
Genercomit Rend.	17938	17905
Genercomit r	18874	11979
Genercomit Eur.	10868	10843
Genercomit Eur. (Ecu)	5,63	5,63
Genercomit Am.	8776	8791
Genercomit Am. ($)	5,45	5,45
Genercomit Pacifico	9582	9625
Genercomit Espans.	10195	10212
Genercomit O. Est	10483	10174
Geode	9275	9215
[illegible]	8888	10914
[illegible]	[illegible]	10419
[illegible]	[illegible]	15434
Gepobond	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10871
[illegible]	11415	11429
[illegible]	14834	14849
Gestiras Americhe	10585	10590
Gestiras Europa	10731	10737
Gestiras Internaz.	[illegible]	10825
[illegible]	11661	11598
Gestiras Pacifico	9477	9484
[illegible]	16154	16152
[illegible]	11897	11881
Gestiras Futuro	10000	10007
[illegible]	10858	10871
[illegible]	10906	10752
[illegible]	15073	15246
[illegible]	13130	13144
Gestielle Cash M	11508	11498
Gestielle int.	19130	19130
Gestielle Far East	9898	9951
Gestielle In.	19194	19111
[illegible]	15167	15183
Gestiredd. mon.	10885	10894
Gestiredd. Pianeta	10129	10124
Gestiredd. Priv.	11326	11325
Gestielle A	10023	[illegible]
[illegible] B	10537	10528
Gestielle I	13042	13062
Gestielle M	13528	13529
[illegible]	11987	11955
Gestielle B	13720	13797
Gestielle Emerg. Mark.	9935	9918
Gestielle Europa	11708	11778
Gestielle Far East	10171	10196
Gestielle Liquidità	17842	17848
Gestielle BT Italia	[illegible]	16027
Gestielle BT Cedola	10024	[illegible]
Gestielle BT Em. M.	10026	10038
Gestif. Az. Internaz.	14798	14829
Gestif. Az. Italia	10364	10375
Gestif. Obb. Int.	11243	11280
Gestifondi Monetario	13818	13816
Gestiras	38819	38844
Gestiras Coupon	13625	13627
Gestivita	11377	11382
Gestnord Ambiente	[illegible]	10884
Gestnord America $	11,96	12,07
Gestnord Az. (Lire)	21135	21184
Gestnord Banking	[illegible]	[illegible]
Gestnord Europa	12274	12284
Gestnord E. (DM)	12,21	12,15
Gestnord Far E. yen	1021,75	1030,28
Gestnord F. E. (Lire)	[illegible]	[illegible]
Gestnord Pl. Es.	10817	[illegible]
Gestnord P.zza Aff.	[illegible]	9426
Gesti	12240	12251
[illegible]	10802	10809
[illegible]	11486	[illegible]
Giano Equity Fund	12274	12146
[illegible]	10855	10897
Griffocash	11256	11264
Griffocapital	9942	9945
Griffoland	14446	14456
High Tech Equity Fund	[illegible]	12006
Imibond	13026	18671
Imicapital	30865	[illegible]
[illegible]	13266	13264
Imi East	10167	10213
Imiduemila	[illegible]	24088
Imi Italy	[illegible]	11580
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imirend	14848	[illegible]
Int. West	[illegible]	21085
ING Sel. America	20422	20394
[illegible]	8670	8677
ING Sel. Azionario	10433	10373
[illegible]	10531	10825
ING Sel. Em. Markets	[illegible]	10478
ING Sviluppo E. [illegible]	10254	[illegible]
ING Sviluppo E. (Li)	[illegible]	9877
ING Sviluppo E. (Em)	5,62	[illegible]
ING Sel. Europe	[illegible]	[illegible]
ING Sel. Ind. Estero	10557	10567
[illegible]	15585	15535
ING Sviluppo Mon.	12248	12248
ING Sviluppo O.	14772	14653
ING Sel. Tradizio	[illegible]	24076
ING Sel. Reddito	[illegible]	22394
Interbanca Rend.	[illegible]	13987
Interb. az.	21580	21566
Interb. [illegible]	30432	[illegible]
Intermob. Fondo	18427	[illegible]
[illegible]	13152	13165
Invest. Bond Manag.	9980	9958
Inv. [illegible] Manag.	10817	10860
Investir	10941	10935
[illegible]	22726	22611
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire Int.	15753	15756
Investire Bond	11398	11419
Investire az.	18455	18527
Investire glob.	14587	14601
Investire Int.	14073	14096
Investire Mondiale	14112	14112
Investire obb.	28815	28805
Investire par.	14853	14682
Italy Bond Manag.	11666	11686
Italy Stock Manag.	9647	9680
Italmoney	12744	12747
Lagest az. Italia	21860	21807
Lagest az. Inter.	15641	15614
Lagest mon. Italia	11475	11473
Lagest obb. Italia	24271	24265
Lagest obb. estere	14631	14645
Lirabond	11355	11361
Lo[illegible]	18136	18149
Marengo	11081	[illegible]
Mediceo America	16892	16941
Mediceo Asia	9316	9252
Mediceo Giappone	9537	9589
[illegible]	12356	12333
[illegible]	11605	[illegible]
[illegible]	9825	[illegible]
Mediceo America Ltd.	9185	9165
Mediceo Indice It.	7459	7423
Mediceo Nord Europa	9972	9965
Mediceo Reddito	12364	12386
Mediceo Monet. Eur	10961	11006
[illegible]	11529	11558
[illegible]	12737	12757
Mida Monetario	17135	17134
Mida obb.	21685	21617
Money-Time	16855	16853
Monitalia [illegible]	11119	11115
Multiras	28683	28672
[illegible]	20438	20434
Nagracapital	14162	14189
Nordcapital	15868	16091
Nordfondo	21525	21526
Nordfondo Cash	[illegible]	12241
Nordfondo Area $	11,61	11,58
Nordf. Area D. (Lire)	17589	17594
Nordfondo Area DM	11,41	11,41
Nordf. Area M. (Lire)	11431	11475
Nordmix	18561	18592
North Europe Bond	[illegible]	[illegible]
North America Bond	10805	10807
[illegible]	N.P.	11434
[illegible]	N.P.	9501
[illegible]	N.P.	12458
Oasi Big Risk	N.P.	13717
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11574
Oasi Cr. Azionario	N.P.	10803
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	10017
Oasi Famiglia	N.P.	10379
[illegible]	N.P.	10912
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	[illegible]
Oasi High Risk	[illegible]	12145
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	11027
Oasi Yen (Lire)	N.P.	[illegible]
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	N.P.	9813
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9575
Oasi Mon. Italia	N.P.	13061
Oasi New York	N.P.	12233
Oasi Obbl. Globale	N.P.	10032
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	15678
Oasi Obbl. Italia	N.P.	17430
Oasi Parigi	N.P.	12179
Oasi Previdenza Int.	N.P.	11177
Oasi Tesoreria Imp.	N.P.	11259
Oasi 3 Mesi	N.P.	10128
Oasi Tokyo	N.P.	11142
Occidente Rompest	14250	16276
Olimpiani Azionaria	10796	10805
Olimpiani Bond	10211	10227
Olimpiani Monetario	11134	11133
Olimpiani Obbligaz.	11400	11401
Olimpiani Stock	12003	11942
Oriente Portugal	9951	9980
Oriente 2000	19807	19041
Padano Bond	12146	12123
Padano Indice Italia	9489	9522
Padano Obbligaz.	12543	12543
Performance Azion.	15335	15377
Performance Italia	9827	9879
Performance Liq.	[illegible]	12798
Performance Obbl.	[illegible]	12486
Performance Monet.	13070	13069
Perseo Monetario	10189	10190
Personal Bond	[illegible]	10809
[illegible]	14875	14872
Personalfondo $	11,34	11,51
Personalfondo D.M.	11,67	11,66
Personalf. az.	17768	17836
Personalfondo mon.	19546	19541
Phenixfund	14124	14109
Phenixfund 2	21122	21126
Phenixfund Top	12561	12877
[illegible]	15429	15422
[illegible] Int.	11594	11577
Prime M. Am.	23558	23412
Prime M. Eur.	22286	23342
Prime M. Pac.	10213	[illegible]
[illegible]	11083	[illegible]
Primecapital	43517	43549
[illegible]	12582	12509
Primeclub az. It.	14249	[illegible]
Primeclub obb. It.	27148	27840
Primeclub az. Int.	[illegible]	14087
Primeclub obb. Int.	14328	14349
Prime Emerging M.	13017	13083
Primeglobal	[illegible]	10489
[illegible]	14463	[illegible]
Primemonetario	27122	[illegible]
[illegible]	11063	11074
Primerend	[illegible]	[illegible]
PrimeSpecial	12025	11969
[illegible]	5774	5744
[illegible]	[illegible]	17554
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11522
[illegible]	[illegible]	10899
[illegible]	[illegible]	10086
Profess. Risp.	[illegible]	11112
[illegible]	[illegible]	11596
[illegible]	10850	10856
Prudential Mon.	10283	10283
Prudential Obbl.	11401	11402
Prudential Str. Cap	[illegible]	[illegible]
Putnam Europa Eq.	[illegible]	10249
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,32	5,37
Putnam Global Eq.	10826	10859
Putnam G. Eq. ($)	6,65	6,59
[illegible]	11162	11164
Putnam G. A. ($)	7,36	7,35
Putnam Pacific Eq.	[illegible]	[illegible]
[illegible] Eq. ($)	6,19	6,16
Putnam U.S.A. Eq.	9952	9960
Putnam U.S.A. Eq. ($)	6,30	6,32
Putnam U.S.A. Obb.	9259	9139
Putnam USA Obb. ($)	6,12	6,01
Quadrifoglio az.	14368	14436
Quadrifoglio bil.	20711	20735
Quadrifoglio c. bond	10336	10336
Quadrifoglio int.	10796	10822
Quadrifoglio obbl.	19841	19843
Rendicredit	12763	12787
[illegible]	[illegible]	13151
Rendiras	21436	21438
Rep. Italia az.	15687	16823
Rep. Italia B.I.	25434	25438
Rep. Italia cor.	11829	14679
Rep. Italia ov.	11489	11481
Rep. E. Monetario	18336	18380
Rep. Italia red.	26489	26806
[illegible]	13965	13498
Rolobonds	12213	17005
Roloeuropa	12809	12856
Roloitaly	10547	10678
Rologest	23730	23738
[illegible]	15543	15099
Rolomonet	14326	14262
Rolomoney	15065	15053
RoloOriente	10823	10859
Sanpaolo Azioni	16712	16784
Sanpaolo Breve Ter	10298	10287
Sanpaolo Cash	13297	13206
Sanpaolo F. Aldeba.	14172	14148
Sanpaolo F. Androm.	27567	27565
Sanpaolo F. Antares	15645	15646
Sanpaolo F. Junior	18195	18198
Sanpaolo F. Vega	12249	12352
Sanpaolo Liq. Impr.	10240	10240
Sanpaolo H. Ambient.	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo H. America	11735	11886
Sanpaolo H. Bonds	10933	10162
Sanpaolo H. Ec. Em.	10448	10439
Sanpaolo H. Europe	10633	[illegible]
Sanpaolo H. Finance	24323	24508
Sanpaolo H. Industr.	16174	16188
Sanpaolo H. Intern.	18825	18818
Sanpaolo H. Pacific	9455	9458
Salvadanaio az.	15213	15264
Salvadanaio bil.	20485	20511
Salvadanaio ob.	21746	21758
Scudo	10495	10509
Select America	15565	14987
Select Bond	10375	10316
Select Europa	15330	15242
Select Germania	10402	10552
Select Italia	9522	9540
Select Pacifico	10238	10238
Select Rispar. Lire	12697	12685
Sforzesco	13751	13753
Sicilcassa mon.	12200	12297
[illegible] Time	10975	10947
Sogesfit Bl. Chips	17572	[illegible]
Sogesfit Bond	12272	12300
Sogesfit contabil	10856	10857
Sogesfit domani	21981	21980
Sogesfit Finanza	12204	12211
Sogesfit Liquidità	11127	11127
Symphonia Azionario	10781	10799
Symphonia Obblig.	11408	11440
Tallero	8487	[illegible]
[illegible]	[illegible]	19006
[illegible]	13033	13094
Venetocapital	14527	14550
[illegible]	12591	12578
[illegible]	[illegible]	12481
Venetoinvest	[illegible]	[illegible]
Venture time	[illegible]	14385
[illegible]	[illegible]	12536
Visconteo	[illegible]	38200
Zecchino	8742	8766
[illegible]	N.P.	10094
Zeti Monetario	N.P.	[illegible]
Zetabond	20250	20281
[illegible]	11436	11436
Zetastock	10718	10748
Zetaswiss	27964	25028
Fondo inv. rsf. az.	N.P.	4595,76
Fondo inv. rsf. obl.	4828,15	4826,24
Sai Quota	24294,64	24252,24

ESTERI AUTORIZZATI

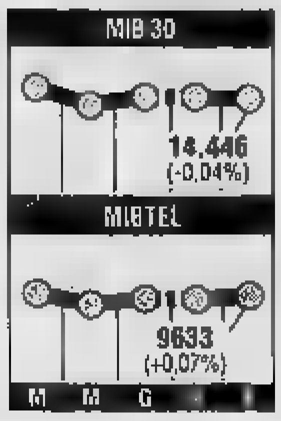
	31-10	30-10
Capital Italia	75656	75665
Fondinvest Global	140737	140681
Fonditalia Short Lire	12186	12183
Fondit. Countries Mark	8805	8877
Fonditalia Dollar	9892	9896
Fondit. Em. Mark. Asia	8547	8615
Fondit. Eq. Britain	10978	11029
Fondit. Equity Europe	10579	10526
Fondit. Equity Italy	9029	9091
Fondit. Equity Japan	8455	8446
Fondit. Equity Usa	11085	11039
Fonditalia Lire	10980	10987
Fonditalia Yen	7411	7372
Fonditalia Fl. R. Lire	10515	10517
Interfund	77023	77010
Int. Sec. Fund	75349	74890
Italfortune cat. a	74665	74896
Italfortune cat. b	21476	21526
Italfortune cat. c	19136	19136
Italfortune cat. d	22256	22256
Italfortune cat. e	11304	11306
Italfortune cat. f	9860	9860
Europa Fund E.	29,39	29,34
Fondinvest I. Bonds	230140	229872
Fondinvest Short T.	345800	347082
Fondinvest Universal	52852	52794
Flem. D.M. Bond Port	22286	22367
Flem. D.M. Short T.	22988	22985
Flem. German Index	579442	578653
Flem. French Index	408200	405696
Flem. French Bonds	167333	162826
Flem. French St. Term	325974	325957
Flem. British Index	12521	12581
Flem. British Bonds	25332	25400
Flem. British St. Term	25074	25059
Flem. N. Am. Index	18803	18837
Flem. N. Am. Bonds	31850	31861
Flem. N. Am. S. Term	77606	77795
Flem. Japan Index	1240	1220
Flem. Japanese B.	2773	2738
Flem. Jap. St. Term	6759	6723
Flem. It. Eq. Index	11064	11142
Flem. It. St. Term	52488	52480
Flem. Eur R. (Ecu)	18,28	18,28
Europa Fund B.	36,73	36,73
S.Paolo Obblig. Eur.	175,50	175,50
S.Paolo Mdp Eur	172,87	172,87
S.Paolo Actions Eur	176,17	174,37
S.Paolo Actions FF	723,26	723,89
S.Paolo Obl. Fr. FF	1104,38	1094,39
S.Paolo Obl. Inter. FF	11,035	11,035
S.Paolo Act. Ab. Dol	110,37	[illegible]
S.Paolo Obl. It. Lit	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Act. It. Lit	147894	147694
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sailor's Equity Eco	1384,98	1404,54
Sailor's J. Eq. Lit.	9830	9817
Sailor's L. F. I. Lit	10827	10830
Sailor's S. P. Lit.	10838	10807
Sailor's St. T. Lit.	10427	10416
Sailor's C.d.C. [illegible]	[illegible]	1492,42
Global Bond	153,81	153,55
Global Equity	130,88	132,01
Global Mix	133,77	134,34
Intl. Sicav Bond Eco	[illegible]	1491,67
Europa F. Obl (DM)	160,51	160,06
Europa Fund D. (B)	162,22	162,18

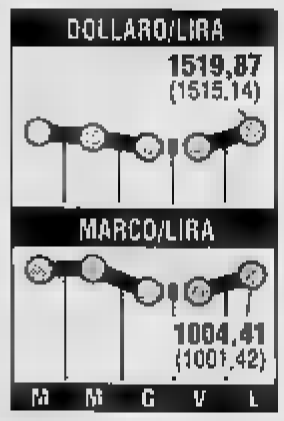
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-11-96	23	99.592	8.509
30-12-96	54	99.044	8.550
31-01-97	86	98.510	8.410
28-02-97	114	98.011	8.490
28-03-97	142	97.540	6.490
30-04-97	175	97.150	8.110
31-05-97	206	96.590	6.430
24-06-97	234	96.050	6.410
31-07-97	267	95.590	6.380
29-08-97	296	95.250	6.150
30-09-97	328	94.780	6.150
31-10-97	359	94.280	6.160

Titoli in marchi

Parte oggi l'offerta al pubblico del prestito obbligazionario «Mediobanca zero coupon 1996-2006 in marchi tedeschi» da nominali 150 milioni di marchi tedeschi. L'offerta durerà due giorni. Il pagamento dei titoli è previsto per l'8 novembre, con godimento 9 novembre. Le obbligazioni sono emesse nel taglio unico da nominali [redacted] marchi tedeschi al prezzo [redacted] 2815 marchi (56,30%) per obbligazione ed hanno una durata decennale; il rimborso sarà quindi effettuato in un'unica [redacted]luzione alla pari, il 9 novembre 2006. Il rendimento effettivo annuo lordo dei titoli è del 5,91%; quello al netto di imposta del 5,32%.





Poste, giù i tassi

Avranno un taglio massimo di [redacted] milioni di lire i nuovi buoni postali fruttiferi. Il provvedimento del Tesoro serve ad evitare [redacted] futuro [redacted] concentrarsi su questo tipo di titoli [redacted] una domanda speculativa come si è verificata all'indomani della riduzione del tasso di sconto mentre i rendimenti dei buoni postali erano risultati decisamente più elevati dei titoli di Stato. Il Tesoro aveva allora sospeso la vendita dei buoni per emettere poi una nuova serie speciale con i tassi rivisti all'ingiù. I nuovi buoni postali [redacted] emessi nei tagli da 500.000 lire, un milione, cinque milioni, dieci milioni e cinquanta milioni.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	132.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 160.000
Sterlina (post 74)	133.000 - 156.000
Marengo it.	121.000 - 135.000
Marengo sv.	107.000 - 121.000
Marengo fr.	105.000 - 119.000
Marengo b.	105.000 - 119.000
Marengo a.	105.000 - 119.000
20 Marchi	148.000 - 167.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
4 ducati Austria	280.000 - 370.000
100 corone Austria	542.000 - 635.000
100 pesos Cile	336.000 - 430.000
Krugerrand	521.000 - 650.000
[redacted] Messico	680.000 - 755.000

Il ministro assicura: la pressione fiscale resta immutata, in linea con gli obiettivi prefissati

«L'Eurotax [redacted] mangerà le tredicesime»

Visco: troppi allarmismi. Forse si pagherà a rate

ROMA. La tassa per l'Europa non [redacted] porterà [redacted] le tredicesime, assicura il ministro delle Finanze. Non solo: «Le cifre finora circolate sono esagerate». E allora quali sono quelle vere? Perché [redacted] continua a [redacted] saperne nulla? Vincenzo Visco si «rammarica», «capisce lo stato d'animo» dei cittadini: per giustificare il mistero [redacted] una spiegazione che forse non piacerà molto al collega del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. I numeri non ci sono ancora perché, dice Visco, «l'entità del contributo per l'Europa dipenderà anche da quello che avverrà negli ultimi mesi dell'anno».

In altre parole Visco esprime la speranza che l'Eurotassa possa ammontare ad assai meno di 12.500 miliardi; mentre al Tesoro [redacted] si stancano [redacted] ripetere che l'obiettivo Maastricht non permetterà in nessun caso di scendere molto al di sotto. Le prime indicazioni ufficiali [redacted] forse date ai sindacati nell'incontro di martedì 12, tra una settimana. Per ora, le voci puntano sempre su un tributo composito: una parte come addizionale Irpef, una parte su altri redditi (ma non quelli delle società), una parte su alcuni beni di lusso.

Visco riassume i suoi argomenti in cinque assicurazioni: la tassa per l'Europa 1) sarà davvero una *una tantum* «grazie alla qua[redacted] manovra prevista per il [redacted] potrà essere più leggera»; 2) colpirà «prevalentemente» i redditi; 3) sarà «progressiva [redacted] salvaguarderà i redditi più modesti»; 4) sarà inferiore alle cifre «assolutamente esagerate» messe in giro da alcuni; 5) [redacted] requisirà la tredicesima mensilità».

L'accusa che l'Eurotassa si sarebbe mangiata le tredicesime era venuta da alcuni giornali vi[redacted] all'opposizione. In realtà l'ammontare delle tredicesime è [redacted] almeno 50.000 miliardi e quin[redacted] alcune volte superiore [redacted] 12.500. Inoltre, per i lavoratori dipendenti la quota di tributo che [redacted] realizzata con una addizionale Irpef potrebbe benissimo essere distribuita su tutti i mesi del '97. Ciò su cui ancora si stan[redacted] scervellando gli esperti delle Finanze è come rendere più equa la ripartizione degli oneri.

Puntando solo sull'Irpef, pagherebbero solo i contribuenti noti al fisco. Non a [redacted] non [redacted] rimasta convinta dalle parole di Visco la Cida, confederazione dirigenti d'azienda, che rappresenta lavoratori dipendenti ad alto reddito. L'esenzione dei contribuenti [redacted] i 20 milioni, reclamata [redacted] gran voce da Rifondazione comunista, favorirebbe i lavoratori autonomi assai più che le categorie care all'estrema sinistra, operai e pensionati. Sotto i [redacted] milioni di imponibile Irpef, secondo i calcoli del *Sole-24 ore*, si trovano solo il 18% dei lavoratori dipendenti, e invece il 44% dei ristoratori [redacted] albergatori, il 36-37% dei commercianti, e così via.

Nell'ipotesi che metà dell'Eurotassa [redacted] raccolta attraverso una addizionale Irpef con esenzione sotto i 20 milioni, il peso medio per ciascuno dei contribuenti chiamati a pagare sarebbe di 400.000 lire; ovvero 30-35.000 al mese per i lavoratori dipendenti *se si opererà* sulle ritenute mensili.

Una gran parte del discorso di ieri a Montecitorio, a chiusura del dibattito sulla legge finanziaria '97, [redacted] ministro delle Finanze lo [redacted] dedicato a ribattere alle critiche delle opposizioni. [redacted] tratta soprattutto della «bugia della pressione fiscale» che il Polo rimprovera al governo Prodi (i predenti stranieri [redacted] univo[illegible]: per una promessa mancata di questo genere George Bush perse le elezioni americane [redacted] 1992, [redacted] Helmut Kohl vinse ugualmente nel 1994).

Visco è andato a ripescare il documento triennale varato dal governo Berlusconi. Lì si prevedeva per [redacted] '97 una pressione tributaria pari al 27,25% del prodotto interno lordo; non è significativamente [redacted] - sostiene - di quello che è ora l'obiettivo del governo Prodi, 27,48% senza la tassa per l'Europa (un altro 0,64%) che, ripete il ministro delle Finanze, è straordinaria [redacted] con uno scopo preciso. Il governo Dini, senza proporsi il traguardo europeo già nel '97, prevedeva il 27,68%.

Stefano Lepri

[redacted] MEZZA ITALIA [redacted] L'EUROTAX

Fonte: IL SOLE-24 ORE del lunedì

Il peso della tassa sull'Europa suddiviso tra chi dovrà pagare (redditi Irpef oltre 20 milioni) [redacted] chi sarà esentato (fino a 20 milioni). Dati in %

I TITOLARI DI IMPRESA

	Chi dovrà pagare	Chi [redacted] esentato
Alberghi e ristoranti	55,3	44,7
Att. immobiliari	55,2	44,8
Att. manifatturiera	72,0	28,0
Comm. ingrosso	63,9	36,1
Comm. dettaglio	62,6	37,4
Costruzioni	76,8	23,2
Intermediari finanziari	69,9	30,1
Pesca	72,1	27,9
Serv. sociali e personali	51,2	48,8
Trasporti e comunicaz.	74,9	25,1

LE CATEGORIE

	Chi dovrà pagare	Chi sarà esentato
Agricoltori	2,8	97,2
Artigiani	76,4	23,6
Imprenditori	70,1	29,9
Dipendenti	81,7	18,3
Pensionati	46,1	53,9
Professionisti	78	22,2

Vincenzo Visco [redacted] delle Finanze

Senza correzioni più colpiti salari e pensionati sfiorato il commercio

[redacted]

IL CASO

CIAMPI [redacted]

Lira nello Sme, [redacted] City applaude

«Sopra quota mille, il prezzo è giusto»

MILANO

NON ci sono dubbi: al mercato pia[redacted] la «quota Ciampi», mille lire [redacted] qualcosa di più per un marco. Ieri, infatti, la valuta italiana [redacted] mantenuta salda proprio su quei livelli che il ministro del Tesoro nell'intervista alla «Welt am Sonntag» aveva indicato come ideali per il rientro nello Sme.

Ma forse più del cambio [redacted] quota 1004,41, impressiona la prova di forza dei titoli di Stato in una giornata [redacted] per le obbligazioni [redacted] tutto [redacted] mondo alla vigilia delle elezioni Usa: i futures sui Btp guadagnano [redacted] lira a quota 123,70 al termine della giornata, segno [redacted] gli operatori [redacted] nutrono dubbi sulla stabilità della lira [redacted] nemmeno sul processo [redacted] calo progressivo dei tassi. «A questo punto - commenta il tesoriere di Citibank per l'Italia Fabio Bolognini - ai mercati piacerebbe sapere [redacted] la sortita [redacted] Ciampi è [redacted] frutto di una concertazione [redacted] i partners».

Difficile che il ministro del Tesoro soddisfi la curiosità degli operatori, [redacted] è un fatto che Ciampi [redacted] espresso solo dopo che la lira ha superato la prova del calo del tasso di sconto. Ed è altrettanto sicuro che Ciampi ha saputo coagulare attorno a sé vasti [redacted] all'interno, anche se gli industriali continuano a preferire una li[redacted] più «leggera».

«Credo che [redacted] livello più giusto - ha sostenuto ieri Guidalberto Guidi, consigliere per il centro studi di Confindustria e industriale grande esportatore - sia quello che ci è stato riconosciuto dai partners commerciali, tra le 1050 e le 1080 lire». E [redacted] quota mille? «Non va trascurata - commenta Guidi - la rinnovata concorrenza tedesca. La Germania è tornata competitiva dopo aver completato il processo di delocalizzazione produttiva e ci sta mettendo in difficoltà...».

Ma per la tesi di Ciampi si è già schierato Lamberto Dini. «Mi pare - commenta il ministro degli Esteri - che la posizione [redacted] Tesoro sia interamente condivisibile. La lira ha dimostrato di avere una sua forza [redacted] una [redacted] stabilità anche dopo la riduzione del tasso di sconto. Quindi la quotazio[redacted] attuale è una quotazione di mercato ed è difficile che l'Italia e gli altri Paesi pos[redacted] prendere in considerazione [redacted] rientro nello Sme a quotazioni che divergano dal tasso [redacted] prevale sul mercato».

Pure Augusto Fantozzi, ministro del Commercio Estero, ritiene che la quota Ciampi non rischi di danneggiare l'export. «Quest'anno - commenta - la bilancia commerciale chiuderà con un saldo attivo di 60 mila miliardi, ben superiore ai 45 mila del '95 con una lira più debole» e questo (argomento singolare per il ministro competente per le esportazioni) nonostante «l'export negli ultimi anni non abbia avuto sostegni, la "Ossola" si sia fermata e la [redacted] sia in sospensiva».

[redacted] a Ciampi premeva soprattutto il giudizio dei mercati e qui [redacted] Tesoro ha avuto una promozione piena. Anche dai responsabili delle tesorerie delle imprese, quelli impegnati ogni giorno sulla prima linea dei cambi commerciali.

«Il rientro tra 1010 [redacted] 1015 lire sul marco - spiega Remo Gattiglia, presidente dei tesorieri d'impresa - non sarebbe un problema per le imprese. Sarà dura ma è sempre meglio di una rivalutazione a 950 [redacted]re come chiedono alcuni partner europei». Quello di Ciampi, insomma «è un buon compromesso» come sostiene Angelo Brizi, vicepresidente del Forex, l'associazione dei cambisti. Anche perché, su questi livelli, il cambio della lira può esser difeso dalla speculazione. **[u. b.]**

[redacted] UNICA

Tempo di esami per i Quindici: domani le previsioni della Commissione Ue

Fmi, [redacted] ai bilanci [redacted]

Washington sgrida Roma, Parigi sotto accusa

ROMA. «No» alla finanza pubblica «creativa», ai trucchi e alle pratiche di bilancio troppo disinvolte. E, [redacted]prattutto, «no» ai conti statali e alle politiche [redacted] gestione poco chiare. Senza fare complimenti, il Fondo monetario fissa i principi ai quali dovrebbero ispirarsi i governi per avviare [redacted] meccanismo di virtuosa amministrazione delle casse dello Stato e - trovata l'occasione - [redacted] una [redacted] bacchettata [redacted] Roma, colpevole - [redacted] con l'Irlanda - di avere la contabilità [redacted] facilmente intellegibile.

L'attacco del Fondo cade in [redacted] momento delicato. Domani la Commissione europea diffonderà il [redacted] tradizionale rapporto previsionale sull'andamento dell'economia e qui si potrà fare finalmente una verifica precisa del rispetto dei parametri fissati dal Trattato di Maastricht per la partecipazione all'Unione monetaria. Sarà un vero e proprio esame di maturità per i Quindici, ai quali resta poco più di un anno per mettere ordine nei propri bilanci prima del grande salto del gennaio 1999 verso la moneta [redacted] Un'occasio[redacted] per un esame [redacted] coscienza anche per quei Paesi che promettono aggiustamenti [redacted]tabili per ridimensionare il bilancio, [redacted] la Francia che lo ha già deciso all'Italia che ha [redacted] mente [redacted] correre [redacted] questa strada. Il Fmi sconsiglia questa mossa. Nello studio, gli esperti di Washington si spingono sino [redacted]comandare l'istituzione in tutti i Paesi di un'apposita Autorità contabile, cioè un'agenzia indipenden[redacted] che «sovrintenda all'accuratezza e alla trasparenza del bilancio statale» e che goda di autonomia sulla falsariga dell'indipendenza istituzionale della banca centrale. Il documento del Fondo elenca tutta una serie di pratiche di bilancio considerate disinvolte e tali da consentire politiche poco trasparenti: la sovrastima dei dati sulla crescita dell'economia nazionale, così da gonfiare i dati attesi dalle entrate e sottostimare l'incidenza delle spese; l'adozione di previsioni troppo ottimistiche sui risultati [redacted] alcune [redacted] e soprattutto degli aumenti di tasse; l'uso [redacted] pratiche «creative» che consentono di tenere fuori dal bilancio alcuni capitoli; l'utilizzo «strategico» di bilanci pluriennali, facendo slittare negli [redacted] le misure più dure ed i sacrifici necessari, guadagnando così tempo.

Un altro punto cruciale è quello delle procedure istituzionali di redazione ed adozione del bilancio: esistono sostanzialmente due linee, l'una più gerachica [redacted] rigida, l'altra più «collegiale». Il sistema più gerarchico prevede che il primo ministro o il ministro del Tesoro abbiano preminenza sul tema del bilancio rispetto agli altri dicasteri: Francia e Regno Unito [redacted] sono un esempio classico e hanno scarsi problemi di debito pubblico. A proposito [redacted] finanza «creativa» ieri il Comitato statistico dell'Unione europea si è riunito presso la Bundesbank per discutere la mossa con cui il governo francese ha scritto in bilancio 37,5 miliardi di franchi dal fondo pensionistico [redacted] France Telecom. L'incontro, sul cui [redacted] nessuno ha voluto fa[redacted] dichiarazioni, segue le [redacted] proteste, anche della Bundesbank, [redacted] l'autorizzazione dell'Ue che in questo modo avrebbe avallato un'operazione di ingegneria finanziaria che solo formalmente consente all'Eliseo di rispettare Maastricht. **[r. e. s.]**

Carlo Azeglio Ciampi

ENERGIA

La Camera approva il dl e il governo chiede la tutela delle fasce deboli

Cambiano [redacted] tariffe elettriche

Cadrà la quota-prezzo; allacciamenti più cari

ROMA. La Camera ha approvato il disegno di legge [redacted] conversione del decreto sulle tariffe elettriche. E' anche stato votato un ordine del giorno che impegna [redacted] governo a tutelare le fasce più deboli [redacted] le prime utenze stabilendo ribassi agli oneri [redacted] allacciamento, volture e subentri, entro il [redacted] febbraio del prossimo anno. Il testo, che dovrà [redacted] esaminato dal Senato (passato con 303 voti favorevoli [redacted] 180 astenuti), prevede, come ha spiegato il relatore della maggio[redacted] Maurizio Migliavacca, la cessazione delle quote prezzo e la semplificazione delle tariffe che non potranno avere «alcun onere aggiuntivo oltre [redacted] imposte». Questi [redacted] inglobati nella tariffa dall'autorità per l'energia elettrica ed il gas entro il 30 giugno '97». La Camera ha anche riformulato [redacted] dell'articolo [redacted] come deciso [redacted] commissione, attribuendo per intero all'autorità per l'energia la «graduale semplificazione delle tariffe elettrich[redacted] previste per l'ex Gruppo Terni. Migliavacca ha anche ricordato come il decreto sulle tariffe abbia contribuito «secondo alcuni calcoli per lo 0,2% al raffreddamento dell'inflazione». L'ordine del giorno dell'opposizione, presentato da Carlo Giovanardi (Ccd), Alessandro Rubino (Fi) [redacted] Gaetano Rasi (An) è stato il frutto [redacted] un «dialogo» tra maggioranza e opposizione nel [redacted] di una sospensione della [redacted]duta. Durante la discussione Giovanardi aveva criticato l'operato del governo: «Mentre da un lato si rimodulavano le tariffe con un decreto legge, dando una manciata di lire [redacted] 18 milioni di utenti - ha detto -, dall'altro con [redacted] decreto amministrativo si aumentavano gli oneri di ben 700 miliardi per un milione [redacted] mezzo di utenti». Giovanardi ha spiegato che mentre per un nuovo allaccio «prima si pagavano 470 mila lire, ora [redacted] andrebbe a 700 mila lire. Mentre la riduzione delle tariffe [redacted] ad incidere sulla riduzione dell'inflazione, i costi stabiliti per via amministrativa no. Questo - ha concluso - [redacted] di imbroglio verso l'utente».

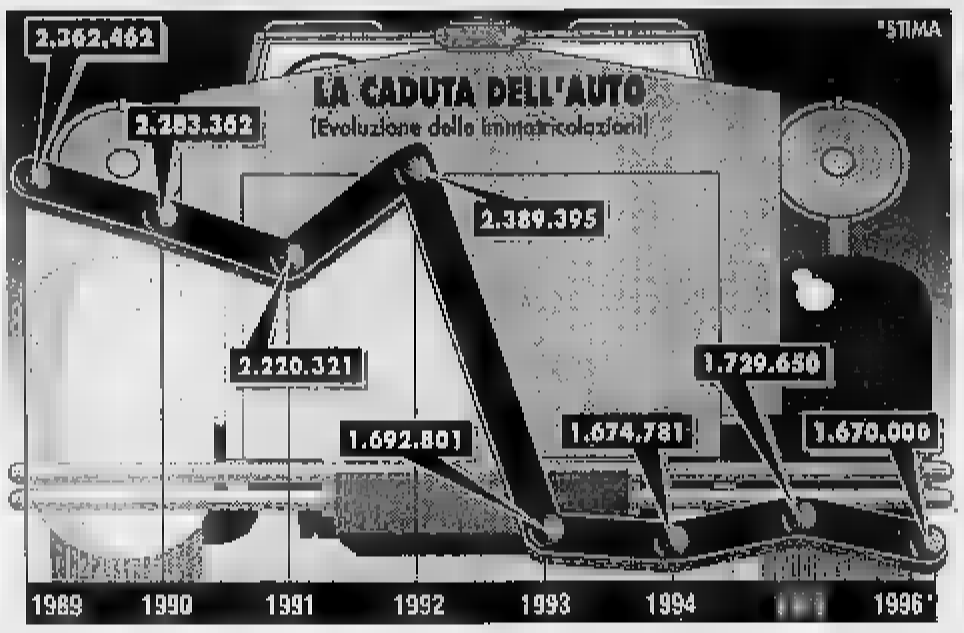
Il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi ha contestato le cifre di Giovanardi, citando dati del '95 in base ai quali gli aumenti [redacted]rebbero di circa 260 miliardi di li[redacted], contro una riduzione delle tariffe di gran lunga superiore», ma ha poi accolto [redacted] nome del governo l'odg dell'opposizione che «impegna il governo in sede di riordino delle tariffe, e non oltre il 28 febbraio '97, a ridurre in maniera significativa [redacted] voci nuovo allacciamento, voltura e subentro riferite [redacted] prima casa e fasce sociali deboli». L'aula ha anche approvato un ordine del giorno della Lega Nord che impegna l'esecutivo a predisporre «entro [redacted] 30 giugno '97 misure a favore dei comuni ove viene prodotta l'energia elettrica, situati in zone svantaggiate [redacted] soggetti ad elevato impatto ambientale». **[r. e. s.]**

Ieri a Palazzo Chigi una delegazione di deputati dell'Ulivo

Auto, dialogo sugli sgravi

Prodi: studieremo il problema

Il presidente del Consiglio Romano Prodi



ROMA. E' approdata [redacted] Palazzo Chigi [redacted] situazione di crisi dell'auto in Italia, con un incontro svoltosi ieri sera tra Prodi e un nutrito drappello di deputati piemontesi dell'Ulivo, guidati dal vice-presidente del gruppo parlamentare della Sinistra democratica, Mimmo Lucà, con Benvenuto, Chiamparino, Buglio, Morgando, Gardiol, Larizza Cambursano e Parattoni. Nel breve colloquio, i deputati hanno espresso la crescente preoccupazione [redacted] l'ansia del mondo del lavoro piemontese per le perduranti difficoltà del mercato automobilistico e per i pesanti riflessi che questa situazione comporta sull'attività produttiva, l'occupazione, il potere d'acquisto delle famiglie. Insomma, per il tessuto dell'economia [redacted] solo del Nord-Italia.

Proprio ieri Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, ha dichiarato che «per il mondo dell'automobile [redacted] decisamente recessione». [redacted] espressione pratica di questo deludente stato di cose, come hanno ricordato i parlamentari a Prodi, è arrivato il «taglio» di 150 mila vetture dall'inizio dell'anno e di altre 26 mila previste [redacted] novembre con un [redacted] alla cassa integrazione. Con oscure prospettive per il futuro, negli stabilimenti piemontesi come anche [redacted] Cassino, se il mercato non darà segnali di risveglio.

Da questa situazione allarmante sono partiti, perciò, i parlamentari piemontesi per proporre al governo l'adozione di quelle misure di agevolazione che [redacted] state applicate già con successo in altri Paesi europei per contrastare [redacted] loghe crisi: dalla Francia alla Spagna, dalla Germania all'Irlanda. Il ventaglio di provvedimenti per risvegliare il mercato automobilistico italiano è ampio: agevolazioni fiscali [redacted] contributive per favorire il rinnovo del parco automobilistico, l'acquisto di vetture dotate dei requisiti relativi all'impatto ambientale [redacted] alle misure anti-inquinamento definite dalla normativa comunitaria, agevolando anche [redacted] rottamazione dei veicoli sprovvisti ormai [redacted] quelle misure di sicurezza richieste dalla più recente legislazione. Ed è opportunamente stato ricordato nell'incontro di Palazzo Chigi che il parco-auto italiano è il più vecchio d'Europa.

Come ha reagito il presidente del Consiglio a questo quadro allarmante e alla precisa richiesta di strumenti [redacted] combattere la crisi? «Prodi ci [redacted] ascoltato con molta attenzione - sintetizza per tutti Lucà - e ha preso atto di quanto gli abbiamo esposto. Ma non ha dato una risposta, preferendo approfondire la situazione in [redacted] degli ultimi dati di mercato relativi al [redacted] di ottobre, [redacted] Italia [redacted] anche in Francia, per verificare i riflessi dei provvedimenti di agevolazione assunti Oltralpe».

Insomma, [redacted] governo prende tempo per studiare, con gli ultimi dati alla mano, eventuali provvedimenti. Avendo ben presente [redacted] preoccupazione di non causare danni [redacted] mercato una volta esaurita l'applicazione delle misure di sostegno, guardando appunto al vicino esempio francese. [redacted] Prodi ci ha assicurato che ci vedremo presto - conclude Lucà in tono cautamente fiducioso -. L'importante è che si sia aperta questa pista di approfondimento». [p. pat.]

La Fiom Piemonte denuncia: sono i lavoratori meno pagati in Europa

Metalmeccanici, via al secondo round

Da oggi nuovo giro di incontri separati con Treu

ROMA. Riprende oggi l'«esplorazione» del ministro [redacted] Lavoro, Tiziano Treu, tra [redacted] posizioni della Federmeccanica e quelle dei sindacati con l'obiettivo [redacted] sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici che interessa circa un milione e 700 mila lavoratori. Questo pomeriggio Treu vedrà la Federmeccanica [redacted] l'Intersind [redacted] domani Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil. Dopodiché - secondo alcune valutazioni sindacali - si potrebbe aprire una [redacted] fase: quella [redacted] una vera e propria mediazione. Un'ipotesi che i sindacati «accetterebbero come il male minore», spiega [redacted] leader della Uilm, Luigi Angeletti, ma che gli industriali ritengono non necessaria. «D'altra parte - sostiene [redacted] segretario generale della Fim, Gianni Italia - le "esplorazioni" hanno un inizio e una fine. Ad un certo punto l'esploratore deve trovare la strada. Ecco perché [redacted] deve aprire una [redacted] fase più stringente che porti anche alla mediazione visto che questa possibilità è chiaramente tra le intenzioni del governo».

Il primo giro di incontri separati al ministero [redacted] Lavoro ha confermato che le distanze tra le parti sono ancora rilevanti. Federmeccanica insiste nel giudicare le rivendicazioni sindacali «inaccettabili» in un contesto economico in flessione [redacted] in presenza di un obiettivo di riduzione dell'inflazione. Fiom, Fim e Uilm hanno da tempo operato «un'apertura» riaffermando da una parte la necessità [redacted] tutelare il salario reale dei lavoratori e dall'altra dicendosi pronta [redacted] «scommettere» sulla riduzione dell'inflazione. «Ma non ci [redacted] chiedere - sottolinea Italia - [redacted] ritiro della [redacted] piattaforma».

Nel clima del riavvio di trattativa si inserisce anche l'affondo della Fiom piemontese, secondo la quale i dipendenti dell'industria automobilistica italiana sono i peggio pagati in Europa. Secondo la ricerca effettuata dalla Fiom la retribuzione netta media di un lavoratore Fiat è pari a 1.700.000 lire (879 Euro), della Volkswagen [redacted] marchi (1458 Euro), della Renault 8467 franchi (1303 Euro), della Peugeot 8094 franchi (1246 Euro), della Seat 142.000 pesetas (876 Euro), della Ford spagnola 155.000 pesetas (937 Euro). «Nella sostanza - commenta la Fiom Piemonte - se pagati già in Euro, i lavoratori italiani della Fiat sarebbero il fanalino di coda dell'Europa di Maastricht».

PROVINCIA DI SONDRIO

Quest'amministrazione indice [redacted] gara [redacted] licitazione privata per l'appalto **dei lavori [redacted] difesa [redacted] movimenti franosi e caduta massi sulle strade provinciali Campodolcino-Isola e Isola-Pianazzo.**

Importo a base d'asta L. 989.500.000.

L'aggiudicazione avverrà ai [redacted] dell'articolo 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

E' richiesta l'iscrizione [redacted] Nazionale [redacted] Costruttori per la categoria 6/c.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro il giorno [redacted] **novembre** [redacted], le richieste di essere invitate [redacted] alla gara al seguente indirizzo:

[redacted]

PROVINCIALE [redacted] SONDRIO
Settore «Affari generali»
Corso XXV aprile, 22
23100 SONDRIO

cui ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione provinciale.

Sondrio, lì 16 ottobre 1996

IL PRESIDENTE
Enrico [redacted]

[redacted] PIEMONTE
[redacted]
USL [redacted]
IVREA (TO)

Avviso [redacted] gara esperita

Comunicazione ai sensi dell'art. [redacted] L. 55/90. Licitazione privata del 17/9/96 per l'aggiudicazione dei [redacted] di ricostruzione padiglione «Luisa Olivetti» dell'ospedale di Ivrea [redacted] nuovo blocco operatorio. Aggiudicazione [redacted] 21, L. 109/1994 [redacted] s.m.i. col massimo ribasso percentuale sul prezzo [redacted] corpo delle opere.

Invitate n. 82 ditte; presentato regolare offerta n. 15 ditte; soglia offerte anomale: ribasso maggiore del 7,544%.

[redacted] aggiudicataria: CODELFA Prefabbricati Spa, Tortona, con il ribasso del 6,56%.

IL COMMISSARIO
dott. Gianpaolo Costamagna

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLE ARMI DELLE MUNIZIONI E DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

Avviso di approvvigionamento

Questa Direzione Generale ha in programma l'approvvigionamento [redacted] trattativa privata con la Dynamit Nobel (GE), del seguente materiale necessario per i controlli di efficienza del sistema d'arma Panzerfaust 3:
- n° 1 attrezzatura per la prova di sgrallatura;
- n° 1 banco per controllo ottiche del sistema di puntamento;
- n° 1 cavalletto per sparo a sistema di misura.

[redacted] potranno [redacted] alla [redacted] della Direzione Generale AMAT (tel. 06/47355571) [redacted] ore 8,00 alle ore 13,30, dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE

[redacted] il [redacted] riva-
to di preparazione [redacted]
[redacted] SCIENZE
POLITICHE O EQUIP.
IMI [redacted]
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

PRIME AUGUSTA VITA

Composizione delle gestioni interne separate in conformità alla circolare ISVAP n° 31 del 20/03/1987 (importi espressi in Lire)

FONDO [redacted] RISPARMIO - [redacted]

[redacted] ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL [redacted]			
	30/09/1996	%	[redacted]	%
Titoli di Stato	1.182.376.940.384	88,3	1.061.058.407.761	85,2
di cui: BOT/CTZ	8.506.242.818	0,6	8.506.242.818	0,7
CCT	924.362.933.428	[redacted]	868.675.019.001	69,8
BTP	249.507.764.138	18,7	183.877.145.942	14,8
Titoli obbligazionari	156.757.359.402	11,7	182.772.484.941	14,7
di cui: ordinari quotati	18.000.215.520	1,3	15.785.334.077	1,3
ordinari non quotati	138.757.143.882	10,4	142.264.687.410	11,4
ordinari esteri	–	–	24.722.463.454	2,0
Titoli azionari	583.348.498	0,0	583.348.498	0,0
di cui: quotati italiani	583.348.498	[redacted]	583.348.498	0,0
LIQUIDITÀ	–	–	600.000.000	0,1
TOTALE ATTIVITÀ	1.339.717.648.284	100,0	1.245.014.241.200	100,0

FONDO PRIME TIME BILANCIATA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE			
	30/09/1996	%	30/06/1996	%
Titoli di Stato	59.360.966.737	75,6	57.925.018.705	80,4
di cui: BOT [redacted]	–	–	499.827.973	0,7
CCT	28.012.359.970	35,8	27.688.458.322	38,5
BTP	29.827.306.757	38,1	28.216.432.410	39,1
CTO	1.521.300.000	1,9	1.521.300.000	2,1
Titoli obbligazionari	1.687.697.600	2,1	1.687.697.600	[redacted]
di cui: ordinari quotati	1.687.697.600	2,1	1.080.737.600	1,5
ordinari non quotati	–	–	[redacted]	0,8
Titoli azionari	17.288.929.336	22,1	12.467.382.330	17,3
di cui: quotati italiani	17.288.929.336	22,1	14.467.382.330	17,3
LIQUIDITÀ	–	–	–	–
TOTALE ATTIVITÀ	78.336.593.673	100,0	72.080.098.635	100,0

FONDO PRIME TIME OBBLIGAZIONARIA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE			
	30/09/1996	%	30/06/1996	%
Titoli di Stato	116 186 131.701	95,1	106.429.811.108	94,7
di cui: CCT	54.247.965.325	44,4	59.075.214.095	52,6
BTP	61.938.166.376	50,7	47.354.597.013	42,1
Titoli obbligazionari	5.962.358.280	4,9	[redacted]	5,3
di cui: ordinari quotati	5.962.358.280	4,9	4.546.118.280	4,0
ordinari non quotati	–	–	1.418.240.000	1,3
LIQUIDITÀ	–	–	–	–
TOTALE ATTIVITÀ	122.148.489.981	100,0	112.392.169.388	100,0

[redacted] **OSPEDALIERA PAPARDO**
[redacted]

Estratto avviso [redacted] gara

[redacted] rende noto che questa Azienda Ospedaliera procederà, con il sistema di cui all'art. [redacted] 1 lett. A del Decreto Legislativo n. 358/1992, all'aggiudicazione di un pubblico incanto per la fornitura [redacted] materiale reagentario per la divisione di virologia del P.O. Regina Margherita.

[redacted] testo integrale [redacted] relativo bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale [redacted] Regione Siciliana per [redacted] pubblicazione.

Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato di questa Azienda Ospedaliera (tel. 090/3991309).

IL DIRETTORE [redacted] f.f.
Dr. Guido D'Arrigo

COMUNE DI OULX (TORINO)

Estratto avviso di asta

Si [redacted] avvisa che è indetta asta pubblica [redacted] ex art. 21 L. 109/94 per appalto [redacted] lavori [redacted] «Riqualificazione turistico ambientale del concentrico, fognatura e acquedotto - Reg. CEE 2081». Importo [redacted] base d'asta: L. [redacted] Categoria ANC: 8ª. Scadenza offerte: 28.11.1996. Bando integrale pubblicato sulla G.U. parte II n. 255 del 30.10.1996.

IL SINDACO
prof. [redacted] Evelina Bertero

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale [redacted] CUNEO
n. 146/96 R.ES.

La Corte d'Appello di Torino con [redacted] 15.2.1996 - in parz. rif. sentenza 15.3.94 Pretore Cuneo sez. Fossano - esecutiva [redacted] 2.10.96, [redacted] condannato **GRAGLIA Claudio** n. Fossano [redacted] 30.9.65 res. Cervere via Bra 2;
- per [redacted] reato sub c) - art. 515 CP, così configurato giuridicamente il fatto [redacted] sub c) con riferimento agli animali [redacted] positivi l'11.4.91 - alla pena di mesi 1 reclusione, convertito in mesi 2 di libertà controllata e conferma nel resto (pubblicazione della sentenza su La Stampa di Torino - assoluzione per il reato sub b);

La Corte dichiara non doversi procedere, nei confronti del Graglia [redacted] altri imputati, in ordine al reato di cui al capo a) - art. 5 lett. a) L. 283/62 sotto il profilo della vendita - per [redacted] lo stesso estinto per prescrizione.

Estratto conforme all'originale.
Cuneo, 26 ottobre [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

STET

STET - Società Finanziaria Telefonica - per Azioni
Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 5.281.212.121.000 interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Torino al n. 286/33 - Tribunale di Torino - Codice Fiscale n. 00471850016

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

[redacted] data [redacted] ottobre 1996 si è tenuta in Torino l'Assemblea Straordinaria della Società, sotto la Presidenza del Cav. Lav. Biagio Agnes.

L'Assemblea ha approvato il progetto [redacted] scissione parziale della [redacted] mediante costituzione [redacted] SEAT s.p.a., con sede legale in Torino, Via A. Saffi n. 18 ed un capitale sociale [redacted] lire 264.060.606.050 diviso in n. 5.281.212.121 azioni del valore nominale [redacted] lire 50, di [redacted] n. 3.834.312.121 ordinarie e n. 1.446.900.000 di risparmio.

[redacted] SEAT s.p.a. verrà trasferito il complesso aziendale composto dalla Divisione SEAT e dalle partecipazioni afferenti il relativo ambito di attività.

Le azioni della SEAT [redacted] attribuite ai [redacted] della STET con [redacted] proporzionale secondo i seguenti rapporti:

- [redacted] azione ordinaria SEAT (da nominali [redacted] 50) [redacted] STET (da nominali lire 1.000);
- una azione di risparmio SEAT (da nominali lire 50) ogni azione [redacted] risparmio STET (da nominali lire 1.000).

L'operazione è subordinata alla assunzione, da parte della Commissione nazionale per le [redacted] borsa, di [redacted] provvedimento favorevole alla quotazione [redacted] emittende azioni ordinarie e di risparmio della SEAT [redacted] cui l'Assemblea ha deliberato di richiedere l'ammissione alla contrattazione continua nel sistema telematico della [redacted] Valori italiane.

L'Assemblea ha individuato i componenti degli organi sociali della SEAT: il Consiglio [redacted] Amministrazione [redacted] composto [redacted] Fabrizio Antonini - Presidente - Renato Bernini, Bruno Curti, Luigi Lenci, Augusto Rocchi. Il Collegio Sindacale sarà composto da: Aldo De Chiara - Presidente - Giulio Buratti, Giancarlo Biacca, Sindaci effettivi; Nicola Cusmai, Anna Ruggeri, Sindaci Supplenti.

[redacted] stato altresì conferito [redacted] Andersen S.p.A. l'incarico per la revisione e [redacted] certificazione dei [redacted] SEAT per gli [redacted] 1997, [redacted] 1998.

L'Assemblea ha infine approvato il trasferimento dell'indirizzo della sede legale della STET in Torino dal n. 26 al n. 34 di Via A [redacted]

STET
GRUPPO IRI

COMUNE DI MONTEFALCIONE
(PROVINCIA [redacted] AVELLINO)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Montefalcione, con sede in Montefalcione (AV) alla via A. Moro, intende appaltare mediante licitazione privata da espersi con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216/95 (criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con contratto da stipularsi a misura), i lavori per il «Consolidamento e restauro del complesso monasteriale S. Maria di Loreto - Il Lotto», finanziato con i fondi FESR, importo [redacted].

L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.387.429.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3-a) classifica adeguata.

Possono presentare offerte anche le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decreto Legislativo n. 406/91.

[redacted] di gara è [redacted] inoltrato per la pubblicazione sulla G.U.I. e all'Ufficio delle pubblicazioni CEE in data 17.10.1996.

La richiesta di invito, in corrispondente bollo, con allegati i documenti previsti nel bando, dovrà pervenire a questo Comune entro e non oltre 10 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.I. esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato.

L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso questo Comune, Ufficio di Segreteria.

Montefalcione, lì 17.10.1996.

IL SINDACO Emilio Ruggiero

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO

Il Pretore di Cuneo in data 16/1/95 ha pronunciato la seguente sentenza contro **CONGERA Alessandro**, n. Cuneo 28/8/72, ivi res.te Via Madonna del Colletto 17

CONDANNA

[redacted] pena di mesi [redacted] recl., divieto [redacted] emettere assegni bancari e postali per anni 1, pubblicazione sentenza su «La Stampa» per emissione assegni senza autorizzazione del trattario.

Per estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.

Cuneo, 28/10/96.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
T. Sanlostefano

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento «Casa di cura San Gaudenzio SpA»
Via [redacted] n. 3 - 28100 Novara
Curatore dott. R. Alroldi - Bal.do Partigiani n. 13 - Novara
tel. (0321) 32329 - fax 625262

Avviso di vendita all'incanto

Con ordinanza [redacted] 24/10/1996 il Giudice Delegato ha disposto la vendita con incanto per il giorno [redacted] novembre 1996 ore 12, dell'intero complesso aziendale costituito da cespite immobiliare, impianti, macchinari ed [redacted] attinenti la «Casa di Cura San Gaudenzio Spa», attualmente in gestione.

La descrizione [redacted] beni [redacted] relative perizie sono depositate presso la Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara [redacted] interessati potranno prendere [redacted] visione.

Prezzo base d'asta L. 6.000.000.000; [redacted] minime in aumento L. 100.000.000.

Chi intendesse partecipare all'incanto dovrà presentare [redacted] bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno precedente - non festivo - [redacted] quello fissato per l'incanto, depositando altresì la cauzione pari a L. 800 milioni [redacted] L. 800 milioni per fondo spese [redacted] trasferimento.

Cauzione e fondo spese dovranno essere costituiti da assegni circolari intestati alla cancelleria [redacted] Tribunale di Novara.

Tutte [redacted] spese di trasferimento che avverrà dinanzi ad [redacted] notaio prescelto dalla curatela dopo l'aggiudicazione (imposta [redacted] registro, [redacted] scrizioni, ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà depositare sempre a [redacted] di assegni circolari il prezzo offerto, dedotto quanto già versato a titolo di cauzione entro il termine [redacted] giorni dall'aggiudicazione.

La partecipazione all'incanto presuppone [redacted] conoscenza integrale dell'ordinanza del 24/10/1996, nonché delle perizie di cui ai beni in asta, i quali vengono venduti nello stato di fatto e [redacted] diritto in cui [redacted] trovano.

E' possibile visitare l'azienda previo accordo [redacted] il Curatore.

Novara, [redacted] 28.10.96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. [redacted]

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 251/91 promossa da: Banca Nazionale del Lavoro - Sez. Aut. Credito Fondiario contro: [redacted] **Maria Maddalena e BES-**[redacted] **Carlo Vittorio** [redacted] Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno **5.12.1996** alle ore [redacted] dei seguenti beni:

Lotto Unico

In Barbania - fraz. Vignali 41, fabbricato [redacted] uso abitazione a due piani f.t. con tettoia [redacted] tettoia - legnaia; basso fabbricato ad [redacted] autorimessa; il tutto [redacted] terreno in un solo appezzamento [redacted] cortile recintato.

Prezzo base L. 84.500.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla [redacted] dita mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Sulla finanziaria è battaglia anche dopo l'apertura di Alleanza nazionale

Stet in alto mare, Prodi media

Ma Rifondazione non molla sull'authority

ROMA. Una mano tesa a destra. E una a sinistra. Il governo è impegnato in tutte le direzioni per sbloccare il disegno sull'authority delle comunicazioni, l'organo di garanzia necessario per privatizzare la Stet. Lo stesso presidente del Consiglio Romano Prodi è in prima persona per favorire un'intesa nella maggioranza di centrosinistra. Per due volte nel giro di poche ore, Prodi incontra il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti per convincerlo a revocare il no all'authority. Ma Bertinotti non appare ammorbidito: definisce i colloqui «senza conclusione».

A usare toni distesi verso il Polo è invece il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita: «Con l'opposizione ci può essere un dialogo e un confronto assicura Vita, definendo «non interessante» alcune richieste di Alleanza nazionale. Insomma: si può trattare.

Due complicate partite politiche si giocano quindi in realtà dell'authority. Prodi deve vincere le resistenze di Rifondazione, contraria alla privatizzazione della Stet. E deve aggirare alcune critiche del Polo sull'authority, ma soprattutto sulla parte del disegno di legge con le regole antitrust, i limiti all'attività degli operatori radiotelevisivi: il Polo teme penalizzazioni per le tv di Silvio Berlusconi, leader del centrodestra.

Le due questioni, authority e antitrust, sono inevitabilmente intrecciate. Tanto che Gianfranco Fini, presidente di An, non escludendo un'intesa, afferma che è possibile approvare il disegno di legge «se si dà vita a un riassetto equo del settore radiotelevisivo e contemporaneamente la maggioranza si libera dei condizionamenti di Rifondazione». Fini vuole cioè dimostrare che è davvero favorevole alla privatizzazione della Stet e che i problemi per Prodi arrivano dalla maggioranza, cioè da Rifondazione. Per farlo risaltare, la scorsa settimana Fini ha sospeso l'ostruzionismo, ritirando i cinquemila emendamenti di An.

A questo punto sci vuole prima un'intesa politica all'interno della maggioranza e poi con le forze del Polo» sostiene il presidente della commissione Trasporti della Camera Ernesto Stajano, esponente di Rinnovamento italiano, scettico sulle possibilità di approvare rapidamente l'authority.

E dai problemi nella maggioranza parte Prodi. Il primo incontro con Bertinotti avviene alla Camera, presente il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Il bis dopo il voto a un decreto; la discussione è allargata al ministro delle Poste e autore del travagliato disegno di legge Antonio Maccanico, ai sottosegretari alla presidenza Enrico Micheli e Giorgio Bogi e al responsabile economico di Rifondazione Nerio Nesi. Un «incontro interlocutorio» commenta Maccanico.

E' invece a pochi passi da Montecitorio, nella sala del Cenacolo in vicolo Valdina, teatro di un convegno dell'Osservatorio parlamentare Aelle costituito dal Polo, che nella mattinata di ieri si delineano i possibili (e difficili) tentativi di intesa governo e opposizione. Fini insiste: «Una volta che non sono più gli emendamenti di An è la maggioranza che deve chiarirsi». Il portavoce di An Adolfo Urso riepiloga quattro filoni di problemi: organizzazione dell'authority, rapporti con la commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, poteri delle Regioni, norme antitrust.

Oggi ci sarà una specie di prova del nove del dialogo. La commissione Lavori Pubblici del Senato può riprendere l'esame del disegno di legge sospeso per i cinquemila emendamenti, ora ritirati. Si deve decidere il calendario: il provvedimento sarà approvato presto per farlo discutere in aula fra una settimana, come previsto? «A questo punto quello che conta è l'impegno sul calendario» fa presente Michele Lauria, sottosegretario alle Poste. Riccardo Corato, capogruppo di An in commissione, avverte che il potrà «calendarizzare» (avvero fissare i tempi della discussione) la maggioranza» discuterà molte questioni fra cui l'affollamento pubblicitario. Il senatore verde Stefano Semenzato (a volte critico sull'authority) ammonisce però An a ritirare tutti gli emendamenti, anche quelli sulla tv: «Altrimenti li ripresento tutti io».

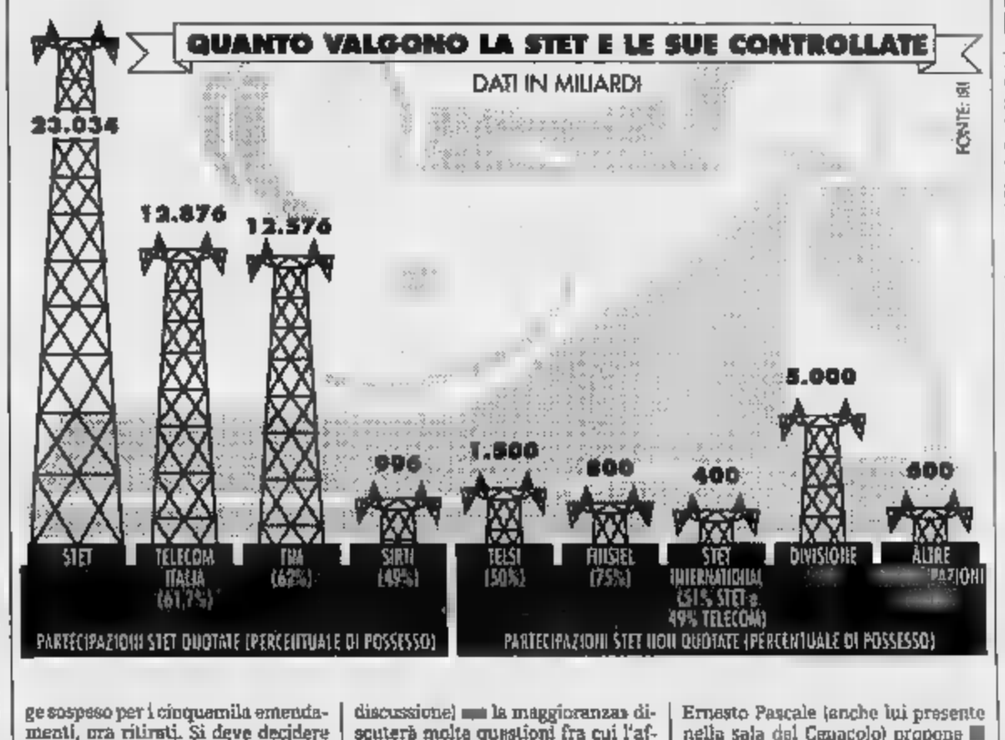
Tante le complicazioni. Per subire il peso delle dispute sulla tv e verso la privatizzazione, l'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale (anche lui presente nella sala del Cenacolo) propone di approvare solo articolo del disegno di legge che riguarda l'authority. La Stet resta in bilico: «E' bene che il tempo dell'incertezza, quello dove non siamo una società privata ma neanche pubblica, passi al più presto» dice Pascale.

Roberto Ippolito

VAN MIERT

«Privatizzare subito le Autostrade»

GENOVA. «Occorre privatizzare Stet e Autostrade. Davanti ai debiti dell'Iri che crescendo e alle difficoltà del Parlamento deve andare avanti verso le privatizzazioni e ricordo la necessità di agire rapidamente». Così ha dichiarato Karel Van Miert, commissario europeo alla concorrenza, nel corso di un convegno che si è svolto ieri all'Università di Genova. «Occorre agire rapidamente - ha continuato - su tutto quello che è stato pattuito tre il governo italiano. Il governo - ha ripreso Van Miert - deve dimostrare a breve la capacità di gestire il dossier Iri perché se no potrebbe essere messa in dubbio la credibilità politica italiana anche in altri settori». «Il governo italiano deve poter dimostrare non solo di essere determinato ma anche di avere la capacità politica di eseguire questo capitolo perché se no temo segnali preoccupanti. E questo sarebbe un peccato perché stiamo appoggiando tutti i tentativi di rimettere le cose a posto. Sentiamo più vicino il pericolo che la privatizzazione di Stet e Autostrade non si faccia».



FLASH

Via 1400 miliardi di fondi alla Gepi

La Commissione europea ha dato libera alla concessione di fondi per oltre 1400 miliardi di lire alla Gepi (società gestioni e partecipazioni industriali), diventata recentemente una finanziaria per lo sviluppo industriale nelle aree depresse. Quasi 1300 miliardi riguarderanno nuovi investimenti il sostegno di ristrutturazioni.

Cgil nasce l'area comunista

Nasce l'8 novembre, in Cgil, la componente che fa capo a Rifondazione. Tra i padri fondatori figurano i nomi Ferruccio Danini, presidente del direttivo Cgil, Augusto Rocchi, segretario della Camera del lavoro di Milano, Rosy Rinaldi, della funzione pubblica Cgil, Di Iorio, della Fiom Napoli, Dino Tibaldi, dirigente della Cgil toscana, e altri.

Nove mesi in crescita per il gruppo Bmw

Primi nove mesi positivi per la Bmw che da gennaio a settembre ha registrato un incremento sia di vendite e produzione di fatturato. La produzione totale di auto del gruppo (Bmw, Rover, Land Rover, Mini e Mg) è aumentata dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del '95 826.733 unità, mentre le vendite sono cresciute dell'8,2% a 863.037 unità.

Torna in edicola il mensile Espansione

Torna in edicola oggi, a un anno dalla sospensione delle pubblicazioni, il mensile Espansione, edito dalla Sperling & Kupfer (Mondadori). Specializzato in economia aziendale è diretto da Francesco Bogliari. L'inchiesta di copertina è dedicata a «come vincere la crisi l'innovazione», un'intervista al presidente confindustriale Fossa.

Lo Saiag si espande e compra l'alluminio

Cornelio Valetto presidente della Saiag

TORINO. Il gruppo Saiag raddoppia: lasciare la «storica» lavorazione della gomma (articoli tecnici, tubi, cordoni e cavi), comincia un processo di diversificazione e abbina la produzione laminati in alluminio. Ieri ha firmato un contratto preliminare per acquisire dalla Alumix la Comital il ramo di azienda Laminal (in complesso, una potenzialità di laminazione a ciclo continuo di 40 mila tonnellate l'anno).

Un accordo tre nell'ambito della liquidazione Efim. Partner del gruppo guidato da Cornelio Valetto Efibanca (Gruppo Bnl), che ha fatto da advisor finanziario parteciperà con il 35% all'investimento, entità verrà definita entro la fine di novembre. La seconda acquisizione definita nell'arco di pochi giorni dalla Saiag, leader nel settore della lavorazione gomma, dopo l'acquisto francese Barelec (cavi e cordoni elettrici) da Alcatel: dipendenti, 60 miliardi di fatturato annuo, clienti come Whirpool, Black&Decker, Seb.

Per Cornelio Valetto si tratta di una sorta di scommessa «sulla vigorosa ripresa dell'economia europea», oltre che una boccata d'ossigeno per il Piemonte. Comital, fondata nel 1958, ha stabilimenti Volpiano, nel Torinese, a Spinetta Marengo (nell'Alessandrino) e Frosinone. Con l'integrazione Laminal, Bergamasco, ha una forza-lavoro di 550 persone che non verranno ridotte.

Lavora su tre linee: contenitori e rolli per usi industriali e domestici con il marchio Cuki, leader in Italia; laminati sottili destinati produttori di isolanti per impermeabilizzazione; imballaggi flessibili per contenitori alimentari e farmaceutici.

La produzione è destinata essenzialmente ai mercati europei, ma due unità commerciali in Germania e Francia garantiranno cospicue presenze sui mercati europei. L'obiettivo di Valetto è però l'espansione in Estremo Oriente e in Nord America: «Mercati veramente interessanti - dice il presidente - dove potremo essere presenti con tipi particolari di imballaggi plastica-alluminio, oppure con la fornitura di engineering nei in cui non è consentito esportare».

Con effetti benefici, sottolineano alla Saiag, sull'occupazione (ora 3750 unità e sul fatturato che tra il 1992 e il 1995 è balzato da 300 a 700 miliardi e che a fine anno si attesterà intorno ai 1100 miliardi. **(b. g.)**

CITTA'

PROVINCIA DI TORINO
SERVIZIO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO
UFFICIO CONTRATTI

Estratto di bando di gara per asta pubblica

Comune Settimo T.se - (Tel. 011 8962-300-313) indica la seguente pubblica: Realizzazione opere infrastrutturali servizio del Polo Sviluppo Industriale (P.I.S.) Settimo Torinese - B.A. L. 25.901.702.565; Modalità: maggior ribasso sul prezzo delle opere in parte a corpo in parte a misura posto base di gara ai sensi art. 21 della L. 109/94 e s.m.i.; Iscrizione A.N.C. Cat. 10 a) minima L. 9 miliardi - Cat. 6 iscrizione minima L. 6 miliardi - Cat. 12 b) iscrizione minima L. 9 miliardi. Scadenza presentazione offerte: 12.00 del 18/12/1995 da spedire a questo Comune - Ufficio Protocollo - Piazza Libertà 4 con documentazione e termini come da bando integrale pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana parte II, n. 244 del 17/10/1995 e rettificato sulla G.U. n. 251 del 25/10/1995.
Settimo Torinese, 29/10/1996.
IL FUNZIONARIO DIRIGENZIALE
arch. Giovanni Serra

AZIENDA U.S.L. N. 2
Via Tofane, 71 - 10141 Torino

Avviso

rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) n. 44 del 30.10.96 è stato pubblicato il bando di gara indicativo integrale delle gare per l'anno 1997 redatto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94 e riferito a: cancelleria - materiale monouso sanitario - monouso alimenti e igienica - materiali sanitari - arredi sanitari - attrezzature sanitarie - attrezzature sanitarie - condizionatori - attrezzature informatiche ed elettromeccaniche per - autoveicoli - materiali per pulizia e convivenza - biancheria piana divise - materiali economali - forniture e manutenzioni tecniche.
Le ditte interessate a partecipare alle gare potranno presentare domanda entro il 21.11.96.
Requisiti e modalità presentazione della domanda indicati sul bando di gara integrale che potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - c.so Vittorio Emanuele II, 3 - Torino - tel. 011/6520.228 lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00.
IL COMMISSARIO
dott. Paolo Tofanini

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI
Ufficio fallimenti

Vendita di complesso aziendale costituito da beni mobili e immobili con incanto ex art. 576 C.P.C.

Si rende noto che nel fallimento n. 998/94 A PLASTIC SRL curatore: Carlo Rava
Il Giudice Delegato Enrico Della Fina ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 4.12.1996 alle ore 12,30 del seguente complesso industriale:
in Territorio di San Marzano Oliveto (Asti). Frazione Salino n.
Beni mobili immobili relativi infissi per destinazione i quali costituiscono il complesso industriale per la produzione e la lavorazione di materie plastiche (tubi, profilati e granulari in Pvc per estrusione e stampaggio) ivi compreso il terreno con sovrastante fabbricato e relative linee di lavorazione.
Prezzo base: L. 1.064.960.000 per il lotto unico, di L. 385.024.000 per i beni mobili e L. 679.936.000 per i beni immobili.
Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto unico.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare le ore 13,30 del giorno 3.12.1996, mediante assegno circolare trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Asti concorso del controllore». Assegno emesso in Asti o provincia.
Versamento del entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Asti, 16 ottobre 1996
IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Giulio Gerbo

PROVINCIA DI TORINO

avviso aste pubbliche

1) Ex seminario Rivoli - Sostituzione di serramenti esterni e persiane avvolgibili importo a base di gara: L. 1.177.070.990.
2) L.S. Galilei di Ciriè - Opere di carpenteria metallica - Lavori di adeguamento per ottenimento C.P.I. importo a base di gara: L. 129.000.000.
3) I.T.C. Fermi e L.S. Galilei di Ciriè - Lavori di adeguamento per ottenimento C.P.I. - Opere murarie. Importo a base di gara: L. 459.560.820.
4) I.T.I. Lagrange di Rivarolo C.se - Lavori di adeguamento per ottenimento C.P.I. - Importo a base di gara: L. 274.853.

La categoria richiesta per le gare di cui ai punti 1) e 2) è la 5F1 A.N.C., e per le gare di cui ai punti 3) e 4) è la 2 A.N.C.
Le 4 distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, e individuazione automatica offerta anomale
Le gare saranno effettuate il 11 dicembre 1996 alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h. 14,30 del giorno dicembre
Le gare di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) saranno finanziate dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - Via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/57562652 - Fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h 9,00 alle h 12,00, oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax
Torino, li 30 ottobre 1996
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Patria
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SECONDA SEZIONE CIVILE

Vendita di immobili con incanto

rende noto che nella causa civile n. 4739/94 R.G. promossa da fallimento di **MARCHESE Annamaria** contro **ROSSINI Paolo** il giudice istruttore Liberati ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 28.11.1996 11.00, del seguente immobile
in Torino - Via Alpignano, n. 28 - al piano quarto: alloggio composto da entrata, soggiorno, due camere da letto, ripostiglio, due balconi lato via ed lato cortile, al piano sottotetto un ad uso soffitta; - al piano interrato un vano ad uso cantina.
Al N.C.E.U. alla Partita 1078044, fg. 71, n. 748 sub 51.
Prezzo base: Lire 250.000.000
Aumenti minimi: Lire
Cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, le ore 13.00 del giorno 25.11.1996, istanza in bollo da lire 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore», per una pari al 25% del prezzo base
Termine e versamento del prezzo: entro giorni dall'aggiudicazione
Torino, li 10 giugno 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1037/93 promossa da: Federbanca Spa - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro **POGGIO** il Giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto il giorno 28.11.1996 alle ore 11.00 seguenti beni
LOTTO UNICO
in Torino - via Millefonti n. 39/6 - un alloggio al piano composto di ingresso-salone, due camere letto, ingresso, soggiorno-cucina, due bagni, locale lavanderia, corridoio-disimpegno, veranda, balcone; di 174 mq circa; una cantina
Prezzo base: L. 470.000
Aumenti minimi: L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino, intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del MUTUO FONDIARIO
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

I NOSTRI CLIENTI SANNO CHE COSA SIGNIFICA "QUALITÀ"

Al BANCO DI LUGANO qualità è sinonimo di sicurezza ed accuratezza. La qualità degli investimenti è scelta prioritaria del BANCO DI LUGANO. Il primo obiettivo consiste nell'assicurare la crescita a lungo termine dei capitali affidatici. L'assistenza fornita dal BANCO DI LUGANO è sempre proiettata a soddisfare le aspettative della clientela e risponde ad elevati livelli di qualità. Gli investitori esigenti pretendono giustamente questa qualità. Per parlarne con i nostri esperti telefonate allo 004191/910 81 11, BDL BANCO DI LUGANO, Piazzetta San Carlo 1, CH-6901 Lugano. Siamo aperti per voi anche il sabato (solo su appuntamento).

BDL BANCO DI LUGANO
BANCA PRIVATA DELL'UNIONE DI BANCHE SVIZZERE

Stamane tre conferenze stampa per annunciare i dettagli dell'affare dell'anno

Valeo torna in mani francesi

Carlo De Benedetti vende il suo 28 per cento alla Cgip
Per la Cir è un'operazione che vale duemila miliardi

MILANO. La lunga maratona si è chiusa. La Valeo, gioiello della Cerus (scuderia Cir), è stata ceduta alla Cgip, la holding di partecipazione della famiglia de Wendel, guidata da Ernest-Antoine Seillière, nome nobile dell'industria transalpina. Solo stamane, dopo ben tre conferenze stampa (una della Cgip, le altre di Cerus e Valeo) saranno resi noti i termini esatti dell'affare dell'anno, sullo scacchiere parigino. Ma fin d'ora è possibile valutare i risvolti strategici dell'operazione, soprattutto per le sorti di Carlo De Benedetti. Innanzitutto, le cifre. Al prezzo di ieri, 310 franchi per azione, la partecipazione in Valeo (il 28% del capitale, il 42% dei diritti di voto) vale circa 7 miliardi di franchi, più di duemila miliardi di lire.

Cosa vale per la Cir un'iniezione di capitali di queste dimensioni? Nel bilancio Cerus la Valeo è in carico per circa 700 miliardi di lire. Grazie alla vendita, quindi, nella cassaforte della holding francese si creerà una plusvalenza di oltre 1300 miliardi di lire, dimensioni analoghe all'indebitamento consolidato Cir (pari a 1463,6 miliardi). Con la vendita di Valeo, quindi, il gruppo Cir potrebbe azzerare l'indebitamento anche se la liquidità dovrà transitare prima per la holding transalpina.

Al di là dell'impatto finanziario, poi, resta il valore d'immagine: la holding di Carlo De Benedetti, pesantemente punita dopo i rovesci dell'Olivetti, potrebbe recuperare qualche posizione anche se prima bisognerà capire come la liquidità incassata da Cerus potrà risalire la fila del gruppo per andare a incidere direttamente nell'indebitamento della casa madre holding italiana (pari al giugno 1996 a 616,2 miliardi). Sotto questo profilo, infatti, sarebbe stato assai più interessante per l'Ingegnere cedere direttamente la Cerus, «ricca» tra l'altro di perdite pregresse in grado di assorbire per importi cospicui (circa 200 miliardi) l'impatto fiscale. Ma il compratore parigino ha subito scartato l'ipotesi che l'avrebbe costretto a lanciare un'Opa sull'intero capitale a costi assai più elevati.

Non è stato facile, resta, per De Benedetti trovare un compratore per il gioiello Valeo guidato da Noel Goutard, la gallina dalle uova d'oro che, nel '95, ha chiuso il bilancio con un giro d'affari di 25,2 miliardi di franchi e utili per un miliardo. La Valeo, infatti, ha un grande valore strategico (e simbolico) quale principale fornitrice di componenti auto per i due gruppi transalpini, Renault e Psa. E il presidente di Peugeot-Citroën, il vulcanico Jacques Calvet aveva esitato a minacciare la rottura dei rapporti commerciali Valeo l'azienda fosse passata sotto il controllo di multinazionale americana giapponese. Di qui la rottura delle trattative con il colosso Twr la Delphi e l'avvio dei colloqui, feticosi, con la Cgip.

Adesso, dopo otto mesi dalle prime dichiarazioni di disponibilità alla vendita da parte di Cir (già s'annunciava il peso dell'affare Olivetti), la trattativa si è conclusa. Prima è stato necessario che l'acquirente racimolasse i fondi necessari per l'acquisizione. Pochi giorni fa, il 25 ottobre, Cgip ha però annunciato la cessione a Wall Street del 9,9% di Crown Cork and Sea, ovvero il colosso mondiale dell'imballaggio.

L'operazione che ha visto di la quota Cgip nella società nata dalla fusione tra Carnaud e Metalbox ha fruttato oltre 900 miliardi di lire, sufficienti, assieme alla liquidità già detenuta dalla holding Seillière (oltre al 23,4% di Cap Gemini, il 33% di Biomérieux e il 100% di Wheelabrador) a condurre in porto l'acquisizione che per la Cgip ha il sapore di ritorno perché già in passato aveva detenuto quota in Valeo. A questo punto è bastata una settimana per chiudere il contratto che segna l'uscita, almeno per ora, di De Benedetti mercato francese.

Ugo Bertone

Carlo De Benedetti e (a fianco) il figlio Rodolfo

PROGETTO

Parte il Tgv per Strasburgo

PARIGI. Una nuova linea ferroviaria grande velocità tra Parigi e Strasburgo sarà realizzata «con l'obiettivo di arrivare, a termine, ad un tempo percorrenza di due ». Lo ha annunciato ieri un comunicato del primo ministro francese Alain Juppé, in cui viene sottolineata «l'importanza che il governo attribuisce alla realizzazione del Tgv-Est europeo». Il comunicato precisa che progetto preliminare dettagliato sarà avviato nel 1997. All'inizio dell'estate era stato inaugurato il Tgv Parigi-Bruxelles (due ore di percorrenza), il primo tratto del Thalis, il collegamento franco-belga che a regime, ridurrà percorrenza tra le due capitali a un'ora e venticinque minuti. La tratta Parigi-Bruxelles è il primo troncone del collegamento internazionale destinato collegare anche Amsterdam Colonia i treni ad alta velocità.

Da oggi fusione Attività immobiliari-Ipi, domani tocca a Comau e Berto Lamet

La Borsa punta su Snia e Sorin

Sospesi per eccesso di rialzo i titoli del gruppo Fiat

TORINO. Alla vigilia della doppia operazione di fusione (Attività Immobiliari-Ipi e Comau-Berto Lamet), in calendario per e mercoledì, intorno al pianeta Fiat continuano a registrare segnali di movimento. Ieri Borsa stati sospesi per di rialzo i titoli della Snia Bpd e della Sorin Biomedica, che l'anno scorso erano indicate tra le società che avrebbero fatto parte del progetto Supergemina, poi fallito per i problemi finanziari della Gemina.

Un segnale, quello borsistico, che alcuni operatori hanno messo in relazione ad una possibile ulteriore razionalizzazione fra le controllate del gruppo Fiat. Le ipotesi si spingono fino a indicare possibilità di cessioni di accordi partners settore. Altre ipotesi indicano una possibile fusione fra le due, proprio sull'onda di quanto già fatto da Corso Marconi per le società che si occupano dello stesso comparto. A Torino, le fonti ufficiali non commentano però né le voci né l'andamento borsistico che - dopo il rinvio per di denaro - ha visto terminare le Snia a 1221 lire (con un rialzo del 9,9%) e le Sorin a 6160 (con un guadagno del 9,8%).

Oggi intanto toccherà agli azionisti delle Attività immobiliari e dell'Ipi pronunciarsi sulla fusione delle due società, specializzate nelle attività di servizio e di gestione di immobili. Attività immobiliari incrementerà, per effetto della fusione, proventi e margini, potrà beneficiare di una posizione finanziaria attiva e avrà modo di gestire direttamente il proprio patrimonio immobiliare. La seconda operazione, sul quale delibereranno mercoledì gli azionisti della Comau Finanziaria e delle controllate Comau e Berto Lamet, permetterà di integrare i processi fondamentali delle realizzazione degli autoveicoli, sia di meccanica che di carrozzeria, anche di snellire l'articolazione societaria del gruppo Comau.

MINISTERO DELLA DIFESA
ACCADEMIA AERONAUTICA

Amministrativo
Nucleo Negoziali - Contratti
Via - 80078 Pozzuoli (NA) - Tel. 081/7355314 - 7355398 - Fax 081/7355390

Bando pre-informativo di gara

L'Accademia Aeronautica esperirà, per l'anno finanziario 1997, gara a licitazione privata per la fornitura dei sottoelencati materiali:
1. Materiale di cancelleria: importo presunto L. 50.000.000 iva compresa.
2. Materiale cartaceo: importo presunto L. 40.000.000 iva compresa.
3. Materiale di pulizia: importo presunto L. 30.000.000 iva compresa.
4. Materiale vario di consumo per l'informatica: importo presunto L. 30.000.000 iva compresa.
5. Materiale vario di consumo per fotoriproduttori: importo presunto L. 10.000.000 iva compresa.
6. Vari sci di valigie: importo presunto L. 200.000.000 iva compresa.
7. Scarpe cuoio nero: importo presunto L. 50.000.000 iva compresa.
Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso su prezzi base palesi, ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera «a» del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n° 358.
8. Materiale di ricambi automezzi: importo presunto L. 40.000.000 iva compresa.
Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi di listino ufficiali 1997 FIAT/IVECO, ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera «a» del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n° 358.
Elementi più dettagliati saranno precisati nelle rispettive lettere d'invito.
La domanda di partecipazione, unitamente al certificato della Camera di Commercio attestante l'attività oggetto della fornitura, formulata per ogni singola gara per cui la ditta intende partecipare, redatta su carta intestata della ditta, sia per le imprese iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire, alla Stazione appaltante, pena l'esclusione, mediante lettera raccomandata postale o corso particolare, entro il giorno 16 dicembre 1996.
Il presente bando e la domanda di partecipazione non creano vincolo per l'Amministrazione.

REGIONE
AZIENDA SANITARIA LOCALE «NAPOLI 4»
POMIGLIANO D'ARCO (NA)

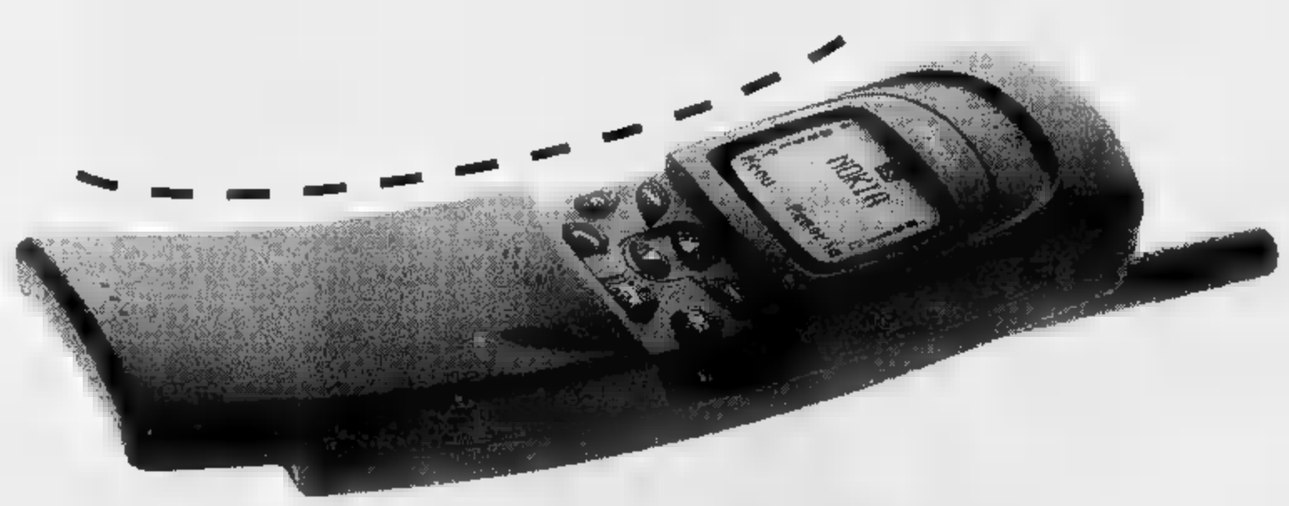
Estratto avviso di gara

In data 5.11.1996 sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 259 Bando di Gara per gli appalti dei servizi e delle forniture di seguito elencati e per gli importi a fianco indicati:
1) Servizio annuale di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione del territorio dell'Asl Napoli 4, L. 1.300.000.000
Da esperire secondo il procedimento di cui all'art. 23 punto 1 lett. A) del d.to leg.vo n. 157/95;
2) Servizio annuale di somministrazione del vitto ai degenti delle strutture ospedaliere e territoriali dell'Asl Napoli 4, L. .000.000
Da esperire ai sensi degli art. 64 lett. B e 65 lett. B della Legge regionale n. 53/80;
3) Attrezzature elettromedicali L. 394.000.000
Da esperire ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. A) del d.to leg.vo n. 358/92;
4) Materiale per emodialisi e filtri con apparecchiature in service L.
Da esperire ai sensi degli art. 64 lett. B e 65 lett. B della Legge Regionale n. 53/80
Le gare saranno tenute nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358 del 24/7/92.
Gli avvisi delle gare d'importo superiore a 200.000 (duecentomila) E.C.U. sono stati inviati, in data 31.10.1996, per la pubblicazione sul bollettino ufficiale CEE.
Saranno inoltre rispettate le indicazioni di cui al D.to L.vo n. 157 del 17/3/95.
Termine di ricezione delle richieste d'invito: ore 13 del giorno 26.11.1996.
Indirizzo: A.S.L. «Napoli 4» - Servizio Provveditorato - via Nazionale delle Puglie (Presidio ex Legge 219/81) 80038 Pomigliano d'Arco (NA).
Pomigliano d'Arco, 5.11.1996
IL CAPO SERVIZIO PROVVEDITORATO f.to Armando Chiummo
IL DIRETTORE GENERALE f.to dott. Di Nuzzo

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO
gara

Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare.
Asta pubblica ai degli 73, lettera e 76, del R.D. 23/5/1924, n. 827
N. - Servizio di sorveglianza notturna e diurna presso la sede AEM di via Bertola, il Centro del Martinetto e la Centrale di Moncalieri; servizio di accoglienza presso la sede di via Bertola; ispezioni notturne e diurne e radiocollegamento bidirezionale per la centrale «La Vallette» e per il magazzino «Continassa».
(importo presunto L. 1.259.353.908)
Procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 12, punto 2, lettera b), d. lgs. n. 158/1995:
N. 26/96 - Accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione periodica e di vario genere sulle strutture ed edifici dell'AEM.
(importo presunto L. 12.100.000.000)
I bandi di gara integrali, pubblicati a norma legge, potranno ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi in via Bertola n. 48 Torino e richiesti all'Ufficio protocollo (tel. 011/5549.373).
Eventuali informazioni relative procedura gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.616-517).
Le offerte, relative all'asta pubblica n. dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 novembre 1996, le domande d'invito relative alla procedura ristretta (licitazione privata) n. 26/96 entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1996.
IL DIRETTORE GENERALE F.F. dott. ing. Roberto Garbati
IL PRESIDENTE prof. ing. Giovanni Del Tin

Nokia 8110 Gsm.
Tutti gli altri, sorpassati in curva.



NOKIA 8110 Il telefono dalla forma naturale.
È iniziata l'era delle forme intelligenti. Nasce il Nokia 8110, il telefono dal design rivoluzionario che si adatta alla forma del vostro viso. E se la linea è curva, la sua tecnologia va dritta dritta verso il futuro.
NOKIA
CONNECTING PEOPLE

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Qual è la differenza fra lingua, dialetto e semplice patois? Può la cultura dare vita a una identità nazionale?

Dai gallesi ai neopadani, in un'enciclopedia la mappa dell'«arcipelago-minoranze»

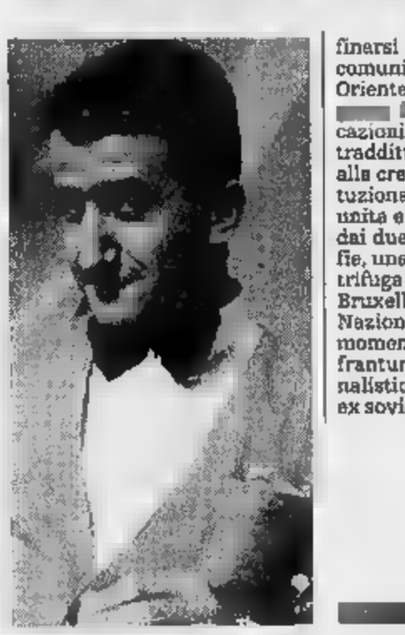
EUROPA
le etnie in trincea

Bosniaci, ceceni, ciprioti, baschi: siamo circondati da vulcani semispenti o in eruzione

Sta per uscire da Baldini & Castoldi *Frammenti d'Europa*, un vasto atlante etnografico del Vecchio Continente a cura di Fiorenzo Toso. Anticipiamo la prefazione di Enzo Bettiza.

FIN dal secolo famosi dotti filologi, linguisti, letterati e poeti, nella scia del romanticismo herderiano, furono anche etnologi e studiosi delle insorgenti questioni nazionali che oggi, con qualche forzatura e qualche genericità, tendiamo a definire «questioni etniche». Resta emblematico il caso del filologo e poeta risorgimentale polacco Adam Mickiewicz, autore di acuti studi etnografici sui popoli slavi, in particolare polacchi e russi, di cui Mazzini scriveva: «Più che un poeta, Mickiewicz è un grande profeta come i grandi profeti d'Israele coi quali ha tanti punti di rassomiglianza». Non meno emblematico è il caso del dalmata Niccolò Tommaseo, etnicamente e culturalmente promiscuo, scrittore di lingua italiana e serbo-croata, alla ricerca filologica sia italiana che slava, la cui passione politica doveva addirittura portarlo a guidare insieme Daniele Manin la resistenza antiaustriaca di Venezia nel 1848.

Il filologo, il linguista, il dialettologo che si trasforma in etnologo, storico e politologo ha, quindi, i suoi nobili ascendenti nel lo delle prime effervescenze nazionali europee. La tradizione sembra ripetersi e affinarsi oggi che l'Europa post-comunista è tutta percorsa, da Oriente a Occidente, dall'insor drammatiche rivendicazioni etniche e nazionali contraddittoriamente frammiste alla crescita delle strutture istituzionali di una Grande Europa unita e confederata: un'Europa dai due volti, due geografie, una centripeta e l'altra centrifuga che, mentre decreta a Bruxelles l'agonia dello Stato-Nazione, assiste, nello stesso momento, alle più vertiginose frantumazioni etniche e regionalistiche nei lacerati territori ex sovietici, iugoslavi, ex cecoslovacchi. O che vede, all'interno dell'Unione Europea, profilarsi sempre più minaccioso il rivendicazionismo autonomistico dei Baschi, dei Gallesi, dei Corsi, per tacere delle pulsioni secessioniste artificiali e virtuali leghismo neopadano.



Ebbene, nell'ambito, ricco di chiaroscuri, di questo improvviso microrisorgimentalismo che sembra quasi una depravazione parodistica dei grandi moti ali del Risorgimento classico, il filologo è tornato un'altra volta in trincea per passare dallo studio delle lingue all'analisi dei nuovi e virulenti sommovimenti etnici. Non a caso il libro più completo e più profetico sulla tragedia jugoslava è stato scritto, già nel 1992, col titolo *Vie et mort de la Yougoslavie*, da uno specialista francese di linguistica slava che si chiama Paul Garde.

Non a caso altresì, un altro più giovane linguista italiano, il trentaquattrenne Fiorenzo Toso che ha già al attivo una storia in sei tomi della *Letteratura genovese e ligure*, ha deciso di darci la più ricca e più attuale enciclopedia etnografica europea di cui io abbia finora conoscenza. Questo suo to, documentato e poderoso lavoro scientifico investe, per la prima volta, con un intenso fascio di luce analitica, storica, idiomatica, culturale, sociale, politica, una miriade di dilemmi che l'era della transizione post-comunista ha sotto gli occhi smarriti o distratti della maggioranza degli europei.

Cos'è un'etnia? Che cosa divide o assimila il concetto di etnia a quello di nazione? Qual è la differenza fra una lingua, un dialetto e un semplice *patois*? Perché il concentrato etnico di Basco è più netto, più definibile, del più labile magma etnico di un musulmano bosniaco che appartiene alla stessa razza e parla la stessa lingua di un serbo e croato bosniaco? Fino a che punto l'artificio culturale, l'invenzione mitica e programmata di una specificità etnica distinta dalle strutture storiche di uno Stato, come nel caso del leghismo bossiano, può trasformarsi in una nuova pseudoidentità nazionale e diventare politicamente attiva e operante?

Mentre a Bruxelles si decreta l'agonia degli Stati-nazione, nei Paesi dell'Est assistiamo a vertiginose frantumazioni regionalistiche

A tutte queste questioni, che dalla lontana Cecenia, passando per la Bosnia e attraversando la «Padania», arrivano oggi fino ai Paesi Baschi o all'Irlanda del Nord, Toso cerca di dare una risposta insieme globale e frammentata (con dovizia di osservazioni esatte, prive di retorica e di parzialità, che non si ritrovano in alcun altro studio analogo né italiano né europeo.

Le quattrocento e più pagine dei *Frammenti d'Europa* (titolo attualissimo) costituiscono perciò una guida essenziale quanto esaustiva dei fenomeni o, se vogliamo, delle fenomenologie connesse all'ondata del «risveglio etnico» che, dalla fine degli Anni Ottanta, è lo spettro che percorre in lungo e in largo il continente europeo. E', più che un libro, un dizionario di cui il lettore non potrà fare a meno se vorrà completare, con dati e informazioni attendibili, ciò che la televisione o il giornale gli ha superficialmente comunicato sulla tragedia dei Bosniaci, sulla guerra dei Ceceni, sugli scontri fra Ciprioti, o sull'ultima autobomba dei terroristi Baschi esplosa nel cuore di Madrid.

Di ogni popolo, di ogni rivendicazione, di ogni «frammento» incandescente dell'Europa fine secolo, Toso ricostruisce minutamente la genesi storica, la motivazione o supposizione culturale, la consistenza o artificiosità etnica, fino a disegnare una mappa completa a livello bicontinentale, eurasiatico, i vulcani semispenti o in eruzione che ormai ci circondano da ogni parte.

Il più vicino e più cattivo è, certamente, il vulcano jugoslavo. Anche laddove Toso ne parla direttamente, anche là dove soltanto in forma teorica ai problemi generali delle «effervescenze etniche», egli ci aiuta a comprendere le dovute distinzioni che si sarebbero dovute fare e non si sono fatte nel caso jugoslavo.

Per esempio, quante volte si è parlato e scritto di una supposta «guerra etnica» nell'ex Jugoslavia? La parola «etnia», che ha da sempre qualcosa di tribale, di primitivo, e addirittura selvaggio, andrebbe eliminata del tutto nell'approccio e nel giudizio sulla tragedia balcanica. Va sempre ricordato che guerra che ha frantumato e distrutto la Jugoslavia post-titoista è stata avviata nel 1991 dai Serbi, etnicamente dissimili dai Croati e dai musulmani bosniaci, con lo scopo di affermare la supremazia imperiale di una «superetnia» slava sulle altre etnie slave limitrofe considerate, in maniera del tutto arbitraria, inferiori e impure: di qui la «pulizia etnica», applicata paradossalmente, suicidiariamente, da razza contro la propria stessa razza. Se diversità c'era e c'è, essa non è d'ordine etnico, ma religioso e culturale; in definitiva, d'ordine nazionale. Qui subentra la sottile distinzione, operata acume da Toso, fra etnia e nazione. La tragedia jugoslava, attizzata dalla «superetnia» aletta, la serba, è stata in realtà uno scontro fra etnie consimili tese a darsi l'abito nazioni nettamente differenziate l'una dall'altra nella forma dello Stato e dalla società, nella configurazione dei confini, nella pratica delle religioni.

Nelle fotografie di questa pagina una serie di tipi umani europei. Il «risveglio etnico» è il nuovo spettro che percorre il continente dalla fine degli Anni

«Nazioni senza Stato», dice giustamente Toso. Nazioni quindi, o «comunità li», emerse dalla stessa radice etnica, sono quelle che dopo quattro anni d'orrori stanno dando oggi vita, sulle macerie jugoslave, a nuova Federazione serbo-montenegrina già consolidata, a una nuova Croazia via consolidamento, e una nuova Bosnia musulmana via di formazione.

Il groviglio etnico era talmente confuso nella vecchia Bosnia-Erzegovina che Ivo Andrić, il Thomas Mann dei Balcani, non riuscì mai a capire se dovesse considerare se stesso uno scrittore croato oppure serbo.

Mi piace immaginare che il ligure Toso, avuto l'occasione e l'età per incontrare Andrić, sarebbe stato forse in grado di chiarirgli l'enigma. E' il più sincero complimento che porgere all'autore dei *Frammenti d'Europa* e la migliore garanzia che posso offrire a coloro che si accingono alla lettura.

L'ALLARME DEL LINGUISTA

Toso: «E' un rischio che investe tutti ma l'Italia sottovaluta il problema»

EUROPA, un continente sul punto di esplodere. Dalla ricognizione etno-linguistica Fiorenzo Toso ricava un quadro allarmante: «Non ci sono soltanto i casi che fanno a, come i Paesi baschi o l'Irlanda. Anche la Corsica è a rischio, per non parlare del magna ribollente a Est dell'Italia. In Macedonia c'è forte presenza albanese e una turca, e anche la Bulgaria ha minoranza turca molto effervescente. In Romania ci sono gli ungheresi, lungo tutti i Balcani la miccia islamica...».

E l'Italia, con il secessionismo leghista? «Bisogna distinguere: i catalani, per esempio, hanno lunga tradizione di rivendicazioni autonomistiche e una specificità culturale, a cui solo il fatto di essere inglobati nella Spagna ha inibito la possibilità di costituirsi come Stato nazionale; invece la Lombardia non costituisce propriamente un fenomeno etnico, si è risvegliata soltanto ieri base a rivendicazioni di carattere soprattutto economico-fiscale. Mentre la lingua catalana ha prodotto una civiltà letteraria molto ricca, lo stesso non si può dire del dialetto lombardo, né di quello ligure o veneto e piemontese, dove pure c'è un processo identificativo più forte».

Eppure ci troviamo davanti a un rischio da non sottovalutare. «E' evidente che in questo campo esistono notevoli possibilità di strumentalizzazione. In Italia le minoranze etnico-linguistiche - dai francesi della Valle d'Aosta agli occitani, dagli alto-atesini agli albanesi, ai catalani di Alghero - sono una quindicina. Ma più in generale ogni regione ha identità ben definita, e purtroppo i nostri governi, fin dall'Unità, fra quelli che in Europa meno hanno considerato il problema delle minoranze. Così, inseguendo il mito di una identità monolitica, si frustrate le culture regionali creando le basi per dilagare fenomeni come quello leghista. Anche in questo caso, la risposta giusta può il federalismo». (m. as.)

Da Christie's le preziose lettere dello scrittore a Olga, sopravvissute alla censura del Kgb

Pasternak, l'ultima frase d'amore per Lara va all'asta

In una grafia «come il volo delle gru», passioni, ricordi, delusioni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è da pensare che nel freddo autunno russo, improvvisamente, risplenda nel mare dorato delle foglie d'autunno quella piccola dacia al numero tre della ulitsa Pavlenko. Perché fu in quella modesta di legno a Peredelkino, paesino poco fuori Mosca, che Boris Pasternak scrisse alcune delle sue più belle poesie e quel *Dottor Zivago* che lo rese immortale, ma anche alcune delle lettere che la logica inflessibile del mercato riduce oggi a numeri in un'asta miliardaria organizzata a Londra dalla Christie's. Sono alcune delle lettere - le poche sopravvissute alla censura del Kgb - scritte a Olga Ivinskaja, colei che lo scrittore definì «la Lara del mio libro», amante di una vita e musa ispiratrice, oltre che modello per la compagna di Zivago.

Vanno all'asta perché così vogliono gli eredi, dopo averle recuperate in chissà quale polveroso archivio di Mosca, magari nei sotterranei della Lubjanka che furono per anni palcoscenico d'orrore e di morte ma che - come molti altri luoghi sacri della a sovietica - sono ora permeabili e colpi di dollari. Sono lotti quelli che il 27 novembre disperderanno per chissà quali lidi: molte lettere, qualche poesia, qualche zione. Ma Pasternak è Pasternak; e quegli scritti, nelle previsioni della Christie's, ro raggran più di un miliardo di lire, forse un miliardo e mezzo.

La perla è una lettera a Olga. Porta la data del maggio 1960, fu l'ultima che Pasternak riuscì a scrivere alla sua adorata, tre settimane prima di morire. La supplica di non preoccuparsi per lui, rifiuta di accettare che la morte sia dietro l'angolo. «La malattia - scrive - non è mortale: solo dolorosa». Ma per il resto è tutta un inno all'amore, un ricordo del passato, ma senza rinunciare alle speranze del futuro. «Ti abbraccio strettamente e ti prego rimanere calma. Ora devo smettere, le palpitazioni sono peggiorate molto». Fu l'ultima frase alla sua Lara.

Peter Collingridge, specialista di manoscritti e arte russa della Christie's, definisce la lettera «assolutamente bella», aggiunge: «Quella n. 5 [illegible] da

Boris Pasternak

tutte ultime lettere di Pasternak; tutte fatte di affettuosi incoraggiamenti. E bisogna leggerle russo: la traduzione non fa giustizia alla ricchezza dello stile, alla profondità dei sentimenti». La lettera scritta da Pasternak, ormai malato, nella stanzetta cima alle scale di legno, studiolo dove nacque Zivago e dove ricordo di avere visto pochi anni fa insegne della celebrità - un busto bronzo, la maschera funeraria - ma anche, appesa all'angolo di uno dei due scaffali, il berretto grigio con la a lisca di pesce, lato da fotografie Pasternak degli ultimi anni, nel periodo triste in cui la salute gli veniva meno e il premio Nobel veniva definito dalla Tass «un atto politico ostile».

Da Parigi Irina Ivanovna Emilianova, figlia di Olga Ivinskaja, ricorda quegli anni e quelle sofferenze. L'arresto, il Kgb che si portò via «tonnellate» di manoscritti d'ogni genere, compreso l'originale *Dottor Zivago*. «Quando mia madre fu liberata - racconta - gran parte del materiale finì agli Archivi Stato, un'altra parte al Museo Pasternak di Tbilisi, qualcosa è tornato anche alla famiglia. E i 58 documenti in vendita da Christie's fanno parte di quest'ultimo gruppo». C'è una nota, quella in cui Pasternak spiega suo allontanamento dal comunismo. E' del 1956: ricorda di avere scritto negli Anni Trenta, su richiesta di Bucharin, una poesia per Stalin. Sperava ancora. Ma negli Anni Cinquanta si rese conto che «quella macchina poteva più tornare indietro».

Ricco, dopo 36 anni, quella grafia nitida ed elegante, che Olga aveva definito «come il volo delle gru». Ricco pensieri, idee, versi; insomma, l'anima un uomo. Oggi si dice «un monumento della cultura russa»; ma non bisogna dimenticare che *Il dottor Zivago* fu pubblicato Mosca soltanto 1987, trent'anni dopo la coraggiosa impresa di Feltrinelli, e che fino a pochi anni fa i russi conoscevano soltanto Pasternak poeta, e neppure tutto. Anche Olga patì della pesante critica. Finì nel Gulag, con la figlia Irina che oggi, da Parigi, può ricordare quelle pagine tormentata di storia russa.

Fabio Galvano

IL CASO. Scrittori e pubblicità: uno studioso tedesco indaga negli archivi

Anche Brecht ha fatto spot

E Wedekind esaltava il brodo Maggi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Abbiamo / sei cilindri e cavalli di potenza. / Pesiamo quintali. / La distanza fra avantreno e posteriore: / Tre metri. / In curva, come fossimo incollati grazie ad un adesivo . Il nostro motore: / una spada pensante». Forse perché sedotto dall'affinità fra réclame e rivolta, o perché affascinato dalla somiglianza fra poesia e pubblicità, anche Bertolt Brecht cedette alla lusinga di prestare il genio fertile e ribelle alla sfida mercantile. Con risultati forse discutibili, che all'epoca (1928) furono tuttavia molto apprezzati e celebrati dal committente, la fabbrica d'automobili Steyr. La stessa che l'autore di *Arturo Ui* acclamò - più tardi - come fortunata produttrice di «vetture nere».

Quello di Brecht non è il solo esempio di sovrapposizione fra scrittori di professione e pubblicitari, come documenta un saggio di Robert Kuhn appena uscito in Germania (*Quando i poeti scrivono*, Die Stern Bibliothek, Amburgo). Prima - e dopo - di lui si sono cimentati in tanti, nomi illustri alla ricerca di uno sfogo e di una dissimulazione, forse; di una divagazione da una professione qualche volta ingrata; di una sostanziosa, concreta voluttà. Erich Maria Remarque, per esempio, il celebrato autore di *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, prestò i suoi talenti alla fabbrica di pneumatici Continental: «Hai appena messo i Conti / Ed ecco che la Fortuna si è ben disposta: / quando giocate al tennis, perciò / non rinunciate mai e per niente alle palline Conti».

Il più «professionale» - e prolifico - mediatore fra pubblicità e poesia è stato tuttavia Frank Wedekind. E' grazie a lui anzi, e alla disponibilità di Julius Maggi, che - nel 1886 - la réclame si fa sceneggiatura, teatro: «Chiede Frida: "Mamma, anche gli uomini devono imparare a cucinare?". Frau Schulze: "No cara bambina, gli uomini vanno in guerra". Frida: "Allora preferisco essere un uomo". Frau Schulze: "Ma Frida, se vai in guerra ti sparano e ti uccidono". Frida: "Non importa, è così imparare a cucinare!". La madre: "Senti tesoro, quando sarai grande comprerai le minestre pronte Maggi. Non dovrai studiare sui libri di cucina e non dovrai stare ai fornelli"».

Negli otto mesi passati al servizio della fabbrica di minestre e dadi da brodo, il futuro autore del *Vaso di Pandora* - allora poco più che ventenne - scrisse oltre 100 testi, fra pièce in miniatura, rime, inizi di romanzo e riflessioni filosofiche sulle minestre e sulla vita e metà fra parodia ed effetto. Per esempio questo «pensiero in prosa»: «Che cos'è l'uomo? La domanda ha avuto le risposte più varie. Platone ritiene che sia un animale a due zampe e senza piume. Ma una differenza fondamentale fra gli animali e l'uomo è che l'uomo cuoce il cibo. Nei secoli, l'arte di cucinare è diventata una pratica scientifica: e il frutto più perfetto sono le minestre Maggi».

«Eccellente» fu il giudizio personale con il quale Julius Maggi decretò il successo - pubblicitario e commerciale - di questa nota sull'evoluzione gastronomica che, per anni, accompagnò l'azienda svizzera e ne propiziò l'immagine. Minor fortuna ha avuto, più di recente, Hans Magnus Enzensberger: «La corona del volante è imbottita. La sua ampia superficie, come la leva del cambio reclinata, protegge dai danni di un incidente», diceva il testo scritto per un nuovo modello di Bmw. Ma la rivista per la quale era stato preparato, *Transatlantik*, ha interrotto le pubblicazioni dopo tre numeri, e dell'inserzione - impreziosita dalla prosa professionale di un poeta - non è servito più nemmeno.

Emanuele

Qui sotto Luca Goldoni e, a destra, Carlo Fruttero e Franco Lucentini

IN ITALIA

Da Luca Goldoni a F&L un matrimonio difficile

DATEMI uno scrittore e venderò un prodotto. Se la Germania fa il censimento dei suoi testimonial, l'Italia può vantare esempi anche datati. Il più «antico» è Luca Goldoni. Lo scrittore di costume, l'uomo della condanna ben accetta dai condannati (Mondadori ha appena pubblicato la sua *Storia d'Italia da Mike Bongiorno in poi*) una quindicina d'anni fa scrisse tre «racconti di Natale» per Alemagna, pubblicati - al posto degli slogan - sui maggiori rotocalchi italiani.

Goldoni, per amicizia più che per professione, aveva dimestichezza con il mondo pubblicitario. Cesare Perdisa, un campione dell'automobilismo suo amico, aveva aperto un'agenzia, Cespe, e, ricorda ora Goldoni, «a un giornalista lesto a far titoli si chiedevano slogan». Nacque così quello per la costa romagnola: «Dai del tu all'estate». E nacque, nello scrittore, la curiosità per la pubblicità: «La Alemagna mi chiese dei racconti. Era l'80 o giù di lì. Dissi che non avrei scritto "sul prodotto". Mi garantirono che volevano il racconto in quanto tale».

Dai panettoni alle scarpe, attraverso cinque autori: il binomio Fruttero & Lucentini, poi Gianni Vattimo, Corrado Augias, Gene Gnocchi e Roberto Cotroneo. Fu proprio quest'ultimo a convincere gli altri, tra divertimento e amicizia - come ricorda - per i dirigenti della Verba, società comunicazione. Si lanciava una linea di scarpe sportive, dice Fruttero, e noi dovevamo scrivere qualcosa sui piedi. Vennero fuori cose straordinarie, con feticismi rovesciati. La sofisticazione del lancio stava, dice Cotroneo, «proprio nel fatto che lo scrittore non era testimonial. Se compravi quelle scarpe, te le portavi a casa con la sorpresa di trovarle avvolte in un racconto d'autore».

E due racconti d'autore accompagnano, per un'idea dello studio Testa, i Granottini del Mulino Bianco. Sono poche pagine morbide, più dei *Millelire*, con due racconti, *La Nina nel campo* e *cespuglio di rosmarino*, di Nico Orengo, che ricorda: «Fu un'esperienza interessante. Racconti che non "devono parlare del prodotto", ma di qualche modo ne danno l'ambiente. Ricordo il pittore che esce il quadro dal campo o gli uccellini che diventano navi. Una bella sfida: un racconto che si abbina, dopo che il prodotto è venduto, a qualcosa molto diverso da lui».

Non per nulla Marco Testa, che volle più che un gadget un regalo post-acquisto, omaggio vero, dice: «La pubblicità è aperta a tutte le esperienze creative. Il problema è sfruttarle malamente, non prevaricarle. Non si può "giocare la carta della cultura". Gli scrittori lavorano alla pari di un mondo di espressione lontano da quello pubblicitario. Trascinarli di peso nella pubblicità sarebbe come prendere un atleta allenato per la pianura e farlo correre in montagna o viceversa. Meglio alzare il tono un modo che è fedele a se stesso». Per questo, forse, i casi sono rari.

Marco Neirotti

Lo scrittore Nico Orengo

FATTI E OMBRE

Crispi, uno scandalo per le armi a Menelik

ROMA. La carriera politica di Francesco Crispi corse il rischio di essere travolta da uno scandalo internazionale per il contrabbando di armi con il negus d'Etiopia. L'intrigo politico-affaristico fu insabbiato in ossequio alla nostra politica coloniale in Africa che all'epoca muoveva i primi passi e con il complice silenzio dell'imperatore Menelik. Di questo misterioso «affaire» emergono ora alcune carte, custodite nell'archivio storico del ministero degli Esteri (pubblicate nel nuovo volume *Documenti diplomatici italiani 1889-91* curato dallo storico Giampiero Carocci). Pochi mesi dopo il trattato di Uccialli (2 maggio 1889), che riconosceva all'Italia il possesso dell'Eritrea, Menelik chiese al governo Crispi di fornire al suo Paese un ingente quantitativo di armi. Sarebbe stato lo stesso presidente del Consiglio a mettere in contatto il negus con il trafficante d'armi Cesare Viscardi. La trattativa fu sempre tenuta riservata e si mescolò con quella ufficiale per un prestito di due milioni di lire concesso a Menelik dalla Banca Nazionale Italiana. La situazione sembrò precipitare quando Menelik minacciò di pagare una rata del debito perché si sentì truffato: gran parte dei fucili Remington che aveva acquistato (al prezzo di 13 talleri l'uno) erano difettosi, inutilizzabili.

(AdnKronos)

Regione Liguria propone Soldati senatore a vita

GENOVA. Mario Soldati senatore a vita. Dopo la proposta del senatore socialista Giovanni Iuliano, il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha scritto al presidente Scalfaro per chiedere la nomina dello scrittore nato in Piemonte, da oltre vent'anni residente a Tellaro (La Spezia). (Ansa)

La natale di Shelley

LONDRA. Dopo due secoli, la cittadina di Horsham riabilita Percy Bysshe Shelley. Considerato un seduttore adultero e ateo, un giocatore d'azzardo, la piccola comunità inglese rinnegò il illustre «figlio» morto nel 1822 in un incidente nautico a Lerici. Questa settimane il poeta sarà festeggiato l'inaugurazione una fontana e un concerto. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Urbino, vita dura per gli studenti; meglio leggere Ceronetti

«Sono costretta scelta sbagliata»

Sono una studentessa iscritta al 3° anno della Facoltà di Lettere - indirizzo restauro e conservazione dei beni culturali - dell'Università di Urbino.

Risiedo a Savona ed è quindi evidente che non posso frequentare «pendolare». La situazione abitativa per la popolazione studentesca è, a dir poco, drammatica ed sta peggiorando ulteriormente.

L'unica soluzione sostenibile è quella dei collegi universitari, per entrare nei quali viene stilata una graduatoria dall'E.R.S.U. in base al reddito familiare e al merito.

Per i primi due anni, essendo io a carico di mia madre - dipendente comunale - ed avendo sostenuto gli esami prescritti con successo (media del 30) ho potuto usufruire della sistemazione in collegio. Ora, poiché quest'anno hanno cumulato il reddito di mia madre quello di mio nonno (pensionato ed invalido) che abita si con lei, ma deve provvedere al mantenimento di mia nonna (nullatenente), residente con una sorella dati i gravi problemi derivanti dall'invalidità del marito, mi hanno comunicato che non ho più diritto al collegio.

I risultati delle nuove graduatorie ci sono stati comunicati dall'E.R.S.U. il giorno 29-10-96 l'ingiunzione di lasciare le stanze entro oggi 31-10-96.

In questo periodo è praticamente impossibile trovare altre sistemazioni, anche se precarie e costose. Questa mattina mia madre sta cercando, senza successo, di mettersi in contatto con gli uffici dell'E.R.S.U. per inviare una documentazione più dettagliata della nostra situazione, ma evidentemente gli uffici hanno disattivato il fax, per non parlare dell'accoglienza a dir poco scortese riservata a chi, come me, si era recata di persona a lamentarsi.

Ieri sera noi studenti che ci troviamo nella stessa allucinante situazione, abbiamo tenuto un'assemblea anche per evidenziare il fatto che è stato recentemente ultimato un altro collegio universitario da 400 posti che non ci viene ancora messo a disposizione.

Può a questo punto sorgere il dubbio che più posti a costi sostenibili possano gradualmente far inaridire la miniera costituita da alloggi di privati in cui stipare studenti all'inverosimile e costi da capogiro.

Nonostante quindi il diritto allo studio sia sancito dalla Costituzione, di fatto risulta essere assolutamente condizionato dalle possibilità economiche.

Per tornare al caso personale: io ho scelto un indirizzo di studi a me congeniale (e i risultati fanno testo) che purtroppo è presente solo presso poche Università; non mi sarà più possibile, in queste condizioni proseguire e allora, riuscirò a superare questo momento di indignazione, di rabbia e di senso di impotenza di fronte all'ingiustizia, dovrò ripiegare su di una facoltà meno adatta a me. Passiamo al generale: quante persone come me sono costrette a scelte sbagliate creando così un enorme spreco di risorse umane?

Esther Deandrea
Savona

Sciocchezze ascoltate alla televisione

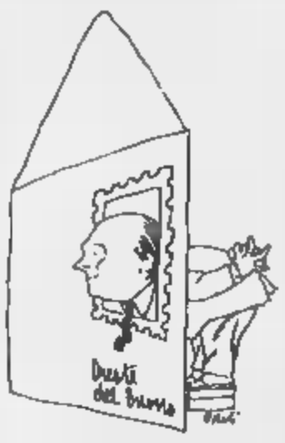
Sono le 23,30 mercoledì 23 ottobre, fra qualche ora compirò 72 anni. Con animo stupito e pieno di stizza ho ascoltato, durante la trasmissione di Maurizio Costanzo Show, un professore-filosofo replicare ad una citazione del suo duellante che: «Ceronetti di buono ha solamente tradotto il libro di Giobbe». E' evidente che l'intellettuale fa lo sforzo di leggere quotidianamente o una tantum *La Stampa*, perché altrimenti l'acume, la chiarezza, l'illuminante pensiero del signor Ceronetti avrebbero chiarito anche la mente, spazzandola da ogni ipocrisia.

Carola Monti
Alessandria

LA LETTERA O.d.B.

Egregio Signor Buono, mi sto accorgendo che col passare degli anni – la vecchiaia è un brutto male - sempre più spesso le mie opinioni, anche quelle che ho sempre considerato punti fermi, vengono smentite dai fatti. Ad esempio, non avevo alcun dubbio che pds e Ulivo fossero di sinistra e che essere di sinistra volesse dire essere parte dei ceti abbienti; ora evidentemente, viste le modifiche alla aliquota Irpef proposte dalla maggioranza, mi sbagliavo: o coloro non sono di sinistra o essere a sinistra ha un significato del tutto diverso da quel che pensavo...

Ing. G. Bordoni, Torino



Al potere con le idee più chiare

GENTILE Ingegnere, rispondo con qualche ritardo alla sua lettera, anche se in questi ultimi tempi di allegrissima economia le cifre paiono impazzire come le decisioni. Nonostante il ritardo nella pubblicazione e il cambiamento di qualche dato, considero la sua lettera un bel ritratto della nostra attualità. Lei, infatti, continua:

«Per fare un esempio numerico in base alla nuova aliquota chi ha un reddito di 20 milioni annui (19 milioni quello netto) si vede togliere 1 milione e chi ha un reddito di 1000 milioni annui (circa 500 milioni quello netto) se ne vede regalare circa 50. E le tante sbandierate detrazioni compensative non cambieranno certo la sostanza delle cose. Per completare il quadro poi - in questo non c'entra la destra né la sinistra - voglio evidenziare un aspetto anche ridicolo della questione. La maggioranza a chi criticava la proposta assicurava che, nonostante le nuove aliquote, sicuramente più pesanti, per i ceti medi, il carico fiscale sui contribuenti sarebbe rimasto invariato per effetto delle detrazioni. Se era così non si poteva fare a meno di chiedersi perché avessero avanzato la loro proposta, perdendo tempo e sprecando energia che avrebbero potuto impiegare in modo molto più proficuo per le povere casse dello Stato? Non sarebbe stato meglio, non solo sotto l'aspetto pratico, ma anche morale, dato che il momento impone sacrifici a tutti, aumentare un quid uguale per tutti? Troppo semplice e facile per questi suonatori diversi dai tanti che li hanno preceduti, ma non certo per la musica che suonano! Questa proposta quanto a negatività ed iniquità mi sembra non discostarsi molto dall'ultimo condono fiscale...».

Non ci capisco molto e neppure poco, ma quello che mi ha colpito più dolorosamente in questa sarabanda di proposte e controproposte è stato il senso d'improvvisazione assoluta dimostrata da gente che da una vita aspettava di arrivare al potere.

Oreste del Buono

Il sonno della ragione

Nella notte fra il 26 e il 27 ottobre, durante l'ora senza tempo fra le tre e le tre, ho fatto uno strano sogno durato qualche milione di anni, alla fine dei quali mi sono trovato in mezzo a una folla di bambini che erano nati qualcuno da madre e padre, qualcun altro da madre e padre oppure da padre e madre..., insomma una gran confusione allucinante.

Un biologo, incontrato verso la fine del sonno Rem, mi ha spiegato che Eva, avendo smesso di partorire con gran dolore per realizzarsi, alla pari con Adamo, quale lavoratrice con gran sudore, aveva innescato un processo di mutazione genetica il quale, passando per la fase transitoria dell'omosessualità, alla fine produrrà la specie «donnuomo» fornita dei due sessi come certi lumaconi.

Spaventato, ho approfittato di un momento di distrazione dello scienziato onirico per nascondermi nel dormiveglia, e qui, per fortuna, ho trovato a tastoni la luce e ho scritto questo messaggio di riflessione per l'umanità.

Mino Fapri, Torino

A scuola, disciplina e un po' di rispetto

Sono giovane laureata con poca esperienza di insegnamento, ma abbastanza per aver avuto un «assaggio» della mancanza di disciplina nella scuola. Il ministro vuole superare «la cultura disciplinare del passato e l'idea che la disciplina si fa con la sospensione e l'espulsione», secondo quanto riportato tra virgolette sulla *Stampa* del 26 ottobre. Per me questa cultura non è altro che quell'insieme di regole di educazione che rendono civili i rapporti sociali a scuola in ogni altra attività. E, allora, perché bisogna superarla? E' giusto che la scuola offra un ambiente accogliente (non si chiamano infatti «programmi di accoglienza» quelli della prima classe delle superiori?) e che gli insegnanti cerchino di capire i comportamenti degli alunni; ma altrettanto giusto è necessario che il professore riceva rispetto da quegli stessi studenti che per primo deve rispettare. E il rispetto, reciproco, quel clima tranquillo che facilita al professore il suo lavoro e alla classe l'apprendimento. Se alcuni ragazzi sono tanto indisciplinati da ostacolare l'attività scolastica, che cosa deve fare l'insegnante per sumentare, vuole il ministro, la «responsabilizzazione» e salvaguardare il «diritto all'apprendimento», per usare le parole del dottor Berlinguer, degli alunni educati e volenterosi? Responsabilizzare significa, secondo me, far capire che i comportamenti scorretti possono essere accettati, né subiti, né scusati, ma che sono puniti perché danneggiano e offendono gli altri. Vogliamo che i ragazzi imparino tutto questo soltanto dalle partite di calcio, così da delegare ai cartellini rossi e gialli degli arbitri il compito educativo della scuola? E non c'è bisogno di paventare il ritorno delle bacchettate sulle dita...

Letizia Bersi

Entrare in Europa pensiamoci bene

Nel secolo scorso i monarchi e gli statisti delle nazioni europee mettevano tutto il loro prestigio nelle acquisizioni territoriali. Oggi i governanti delle stesse nazioni mettono tutto il loro prestigio nell'ingresso del loro Paese nell'Unione europea.

Nella corsa alle acquisizioni territoriali l'Italia dei Savoia è entrata in ritardo ma si è applicata con grande impegno. In meno cinquant'anni si è impossessata dell'Eritrea, della Somalia, della Libia, di Rodi e del Dodecanneso, dell'Istria e di parti della Dalmazia, dell'Etiopia, dell'Albania. All'inizio del secolo, nel quartiere di Roma dedicato alle «terre irredente» (il quartiere Trieste) si intitolavano strade a Zara, a Malta, a Sebenico, addirittura a San Marino e al Canton Ticino. E alla fine degli Anni Trenta ai bambini delle elementari veniva fatta cantare una canzoncina in cui a un punto si diceva: «Nizza Savoia Corsica e morirlo». Alla fine, il disastro: perdita di tutte le acquisizioni, migliaia e migliaia di giovani vite inutilmente distrutte, città bombardate, l'intero Paese umiliato e invaso, e i Savoia rimasti senza nemmeno più uno straccio di cantone in cui tenere in piedi una corte da operetta. Il tutto naturalmente con gran soddisfazione di quanti avevano giudicato il nostro un imperialismo ritardatario, velleitario e «straccione». Mi chiedo: hanno ben valutato i nostri governanti i rischi cui può esporci (ed esporli), nelle attuali condizioni del Paese, la nostra partecipazione alla moneta unica? Hanno ben valutato i pericoli cui può farci andare incontro un ingresso in Europa affannoso, arrancante, molto probabilmente superiore alle nostre forze, e da molti degli altri Paesi associati malvisto?

Massimo Birindelli, Roma

Duvivier a France Cinéma

Gabin, misura del mondo

RICORDATE le immagini finali del film più famoso di Julien Duvivier, *Pépé le Moko*, il bandito della Casbah, in cui Jean Gabin scende lungo gli stretti vicoli del quartiere arabo di Algeri per imbarcarsi con Gaby, la donna francese di cui si è innamorato? Immagini di libertà e di speranza, che preludono invece alla sua tragica fine, il suicidio, e in lontananza la nave di Gaby che è salpata. E' una sequenza che non si dimentica: richiama alla memoria non soltanto un film famoso, che negli Anni Trenta ebbe un successo straordinario e accrebbe la fama di Julien Duvivier come uno dei massimi registi francesi dell'epoca, ma anche di un attore come Gabin, che di quel periodo fu in certo senso l'emblema, il simbolo. E proprio *Pépé le Moko*, più altri film di allora, sintetizza il clima di quegli anni, le speranze e le delusioni, il gusto dell'avventura e il piacere del rischio, l'anarchismo di fondo e il sentimentalismo diffuso: una sorta di ritratto al tempo stesso di un mondo negativo e di una società in crisi.

Che Duvivier - di cui ricorre il centenario della nascita e al quale France Cinéma dedica a Firenze in questi giorni un'ampia retrospettiva - sia riuscito, forse più di altri, a cogliere e rappresentare quel clima non v'è dubbio. Anche altri registi furono più grandi di lui, come Renoir, ad esempio, o Jean Vigo, o René Clair o magari Marcel Carné, ogli seppe attraversare il cinema (e la società) francese con uno stile eclettico e spettacolarmente efficace che non può essere sbrigativamente liquidato come semplice mestiere.

Non si spiegherebbe altrimenti, non soltanto il successo di pubblico e di critica che molti dei suoi film riscossero allora, ma anche la persistenza nel tempo di alcuni titoli, e di alcuni attori-personaggi come Gabin. Il quale, sebbene abbia interpretato con Renoir e Carné straordinarie figure di ribelle, proletario, delinquente, disertore, che rimangono esemplari nella storia del cinema, fu tuttavia, sotto la guida di Duvivier, proprio in *Pépé le Moko*, ma anche nella *Bandera* o nella *Belle équipe*, il prototipo di quei personaggi ai margini della società. Come se il regista avesse costruito i propri film a misura di Gabin, facendone il centro del dramma, attorno al quale ruotano gli altri personaggi, la storia, l'ambiento.

Così nella *Bandera*, girato nel 1935, il legionario Gabin è coinvolto in una serie di avventure d'amore e di morte che rischiano di cadere nel melodrammatico, nalla *Belle équipe* lo spirito del Fronte Popolare, di solidarietà sociale e di profonda amicizia, si cala in una storia corale in cui Gabin spicca per la sua straordinaria presenza.

Sono frammenti di un discorso sull'attore che Duvivier andava sviluppando in parecchi film fin quando, nel corso degli Anni Venti e primi Trenta, si cimentava con interpreti, oggi forse poco noti, che seppero dare ai suoi film, *L'homme à l'Ispano* (1926) e *Au Bonheur des dames* (1929) a *Poil de carotte* (1932), sino a *Un carnet de bal* (1937), *La fin du jour* (1938) e *La charrette fantôme* (1939), uno spessore inconsueto: una dimensione spettacolare che andava al di là della storia e degli stessi personaggi. Come di un palcoscenico cinematografico sul quale si mostravano, di volta in volta, volti e corpi, gesti e parole, azioni e atteggiamenti, che avrebbero formato, alla fine, un ricco e vario campionario di caratteri e figure, situazioni e momenti significativi.

Perché Duvivier, a differenza dei suoi colleghi maggiori, non aveva forse una propria poetica personale, non era un «autore» nel significato che si è dato in questi ultimi decenni alla figura del regista; ma era appunto un «regista», un eccellente confezionatore di spettacoli, attingendo a piene mani alla letteratura e al teatro, alla tradizione precedente e alla moda. Un regista per il quale un film doveva essere innanzitutto un prodotto popolare, nel senso migliore del termine. E la popolarità da lui conquistata nel corso dei decenni - e mantenuta anche dopo la seconda guerra mondiale, nonostante le difficoltà e le critiche (è lui il regista dei due primi *Don Camillo*, e anche un bellissimo *Panique* del 1946) - dimostra, in ultima analisi, la validità delle sue scelte.

Gianni [illegible]

Tra amicizie, gelosie, omosessualità: il grande economista nell'ultimo volume della biografia

Keynes, la foca innamorata

Per una ballerina «tradì» Bloomsbury

MAYNARD foca. Era 1919, aveva da poco fatto la sua apparizione *The Economics Consequences of the Peace*, il libro di John Maynard Keynes, che porterà alle stelle la sua fama di studioso, in cui l'economista auspicava che venissero cancellati tutti i debiti di guerra. Virginia Woolf, sua intima e come lui appartenente al gruppo bohémien di Bloomsbury, il sodalizio di artisti, scrittori e che dominerà un trentennio di vita intellettuale inglese, commentarà lapidaria e acida che il volume influenzerà il mondo senza essere minimamente un'opera d'arte». E sul suo diario dedicava un ritrattino al vetriolo all'ignaro apostolo si chiamavano i ragazzi del Trinity College, discepoli del filosofo Moore, tra cui, appunto Keynes e poi Lytton Strachey, Wittgenstein, Forster, Leonard Woolf, Clive Bell: «Una foca ben rimpinzata, con doppio mento, un davanzale di labbra rosse, brutale, privo di immaginazione e poi - aggiungeva - non ha mai letto nessuno dei suoi libri».

Un giudizio per nulla positivo nei confronti del celebre economista, docente e amministratore del King's College, lo esprimeva poi in quegli anni anche suo marito, Leonard Woolf, che considerava Keynes essgeratamente affarista. E la sorella di Virginia, la pittrice Vanessa Bell, cominciava a prendere le distanze da Maynard proprio all'inizio degli Anni 20. Lo scrittore Strachey rincarava la dose dicendo a suo fratello James: «Pozzo [nomignolo affibbiato a Maynard che suggeriva l'idea di una fogna, ndr] non mi piace». Un altro degli adepti della sofisticata conventicola, il pittore Duncan Grant, a cui Keynes era intimamente legato, nel troncare il rapporto, aveva confidato malignamente: «Non posso continuare a illudermi di essere innamorato di una persona che a volte mi annoia».

Sopra John Maynard Keynes (a destra) all'uscita dal Fitzwilliam Museum a Cambridge. Qui accanto, l'economista Fred Vinson (a sinistra), segretario al Tesoro americano

Lydia Lopokova, la danzatrice che Keynes vide in un balletto di Djaghilev e che poi sposò

Virginia Woolf gli affibbiò il velenoso soprannome. La sua colpa: aver lasciato il «circolo» per la City

L'intero cenacolo di Bloomsbury, che oltre alla religione dell'arte coltivava quella dell'omosessualità, stava rifiutando una delle sue «anime». Cosa succedeva tra quegli snobissimi protagonisti? Maynard la foca, dai labbroni sensuali, che fino a 37 anni si era sentito diviso Bloomsbury e la City, tra il credo nell'arte e quello nel quattrino, abbandonato a incertezze, dava la scalata alle alte cariche e rivelava gli aspetti più enigmatici e inquietanti del suo carattere. A ricostruire l'appassionante intreccio tra vita pubblica e privata di Keynes è la bella biografia di Robert Skidelsky *John Maynard Keynes*, di cui adesso sta per uscire da Bollati Boringhieri il secondo volume sugli anni 1920-1937. Si tratta di oltre un quindicennio cruciale nella vita di Keynes, descritto da Skidelsky con dovizia di particolari, molti dei quali inediti. In questi anni emergevano infatti tutte le contraddizioni della complessa personalità dell'economista che affascinava gli amici con la sua mente geniale ma li turbava con la sua sfrenata mondanità, con il piglio autoritario.

Dopo la sofferta fine della relazione con Duncan, Maynard disse di avere esaurito la carica amorosa: «Alla mia età è preferibile immergersi sino alla cintola, non fino alle orecchie», sentenziò prima di tuffarsi in una liaison con un bel giovanotto, Sebastian Sprott. A Bloomsbury si commentò: Maynard finalmente si è «sposato». Ma si sbagliavano. Keynes, ribelle e anticonformista nei confronti delle leggi dell'economia classica, fu ugualmente insofferente per le leggi non scritte di Bloomsbury.

L'economista lavorava, verso la metà degli Anni 20, per il Tesoro britannico, era in varie commissioni governative, vicino a statisti come Churchill (che lo introdusse all'Other Club, da lui fondato). Progressivamente abbandonava le abitudini antiborghesi e condannate come «eccentriche» dai benpensanti. Sempre in quel periodo visse un piccolo dramma: la segretaria, Naomi Bentwich, si innamorò perdutamente di lui e si convinse di essere ricambiata. La disillusione fu cocente quando scoprì che il «principale» dagli occhi dolci se ne sarebbe andato in vacanza con Sebastian. Ma intanto un turbine stava entrando nella sua vita privata. Keynes vide per la prima volta Lydia Lopokova nel balletto di Djaghilev *The Sleeping Princess*. Nell'incontro con la piccola ballerina russa tondo e dai capelli ricciuti percepì che qualcosa di insolito stava accadendo e fu terrorizzato. Manifestò il progetto di fuggire in India. Vanessa lo esortò: «La fuga in India può essere la tua salvezza, per quanto affascinante sarebbe una moglie costosa. E' preferibile averla come amante» Maynard non scappò, ma continuò tra frequenti scenate a tenere i piedi in due staffe, proponendo a Lydia persino un viaggio-ménage à trois in Nord Africa con Sebastian.

Il frequente ruolo di mecenate nei confronti degli artisti e amici non bastò a salvarlo dai veleni quando decise a presentare la piccola Lydia alla «famiglia» di Bloomsbury. Woolf la soprannominò «cocorita», Vanessa sostenne che voleva frequentarla solo a piccole dosi e tutti gli altri unirono il coro del disprezzo.

L'economista e la ballerina convolarono a nozze nel 1925, mentre la Woolf infilzava Keynes, «in un aspetto straordinariamente gonfio e sgradevole, che fa pensare ad un'anguilla». Strachey, del nido d'amore dei due sposini, disse: «Un caso è arrenda. Lydia come al solito è patetica e banale». Clive Bell scommise con Duncan che non avrebbero mai avuto bambini, e ingiuriò: «Maynard è troppo vecchio con il grilletto». Cosa determinava un così tenace rifiuto? La spiegazione di Skidelsky è nella rivalità di Keynes coi dogini del gruppo: gli adepti sodalizio non gli perdonarono non tanto di essersi sposato - nozze di convenienza era all'ordine del giorno - quanto di essersi infilzato in un matrimonio d'amore. A lungo, nel salotto al numero 46 di Gordon Square dove abitava Vanessa e da cui gli sposini furono banditi, si discusse se Keynes con il matrimonio avesse perso anche la sua anima. Sicuramente nel 1929 perse quasi tutti i suoi quattrini e anche quelli dei suoi amici, ma si rifece rapidamente.

Lydia restò il punto di riferimento di tutta la sua vita, mentre ai pittori e scrittori di un tempo si sostituivano le frequentazioni di politici, banchieri e uomini d'affari. Keynes non abbandonò però la sua vena aggressiva, il suo radicalismo e la passione per le arti. Nel 1937, mentre dava gli ultimi tocchi al suo capolavoro, *The General Theory of Employment, Interest and Money*, finanziò e supervisionò il Cambridge Arts Theatre. L'infaticabile economista, colpito nel 1937 da una trombosi coronarica, scrisse alla amata danzatrice: «Possono togliere l'alcol ai pazienti che bevono troppo e il cibo a quelli che esagerano nel mangiare. Ma non mi possono togliere i [illegible]».

Mirella Serri

'n cafè e 'n giandojòt
135.000 lire*
(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

TRATTA	Air One ORO	Air One BLU
Torino-Roma	180.000	135.000
Torino-Napoli	210.000	160.000

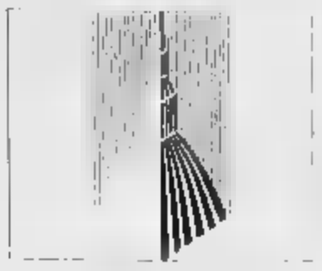
**Esclusiva Air One

Air One e Hertz vi ricordano Air One Carnet e Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

*Tariffa Air One Blu per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 11.00 e le 15.00 in tutti gli altri giorni.

Hertz
Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One
Volare è bello, coccolàti è meglio.



Dal 19 al 22 novembre presenti al Lingotto di Torino committenti e subfornitori di tutto il mondo

La settimana dell'industria automobilistica

Dopo il successo della prima edizione tornano Sitev e Vetis

Mancano pochi giorni all'apertura della Settimana internazionale dell'industria automobilistica, con la quale Torino sarà nuovamente al centro dell'attenzione per quanto riguarda il settore auto e, in particolare, per il comparto rappresentato dalla subfornitura. La manifestazione si svolgerà al Lingotto di Torino dal 19 al 22 novembre.

Organizzata dalla Camera di commercio di Torino con il sostegno della Commissione europea (DG III e DG XXIII) e la collaborazione di Expo 2000 e Unioncamere italiana, la rassegna ha ricevuto l'Alto patronato della presidenza della Repubblica, nonché il patrocinio delle più importanti associazioni nazionali ed europee del settore (Acea, Adaci, Anfia, Ata, Clepa, Eaecl).

Dopo il notevole successo della scorsa edizione, anche quest'anno è annunciata la interessata partecipazione dei rappresentanti delle maggiori case automobilistiche internazionali ed un folto numero di imprese della subfornitura, provenienti da Paesi di tutto il mondo.

La Settimana internazionale dell'industria automobilistica sarà strutturata in due diversi saloni, Sitev e Vetis, ed in una sessione congressuale coordinata dall'Ata, comprendente un calendario di cinque seminari e cinque workshop.

Vetis è l'ormai noto salone all'incontrario, una formula raccomandata e posta ad esempio dalla Commissione europea che per prima la Camera di commercio ha adottato. Ribalta infatti la struttura tradizionale del salone espositivo e prevede che sia il compratore, sulla base di un calendario di appuntamenti, ad accogliere in un ufficio il suo potenziale fornitore per esporgli le proprie specifiche esigenze. Al Vetis parteciperanno ben 68 case committenti con le loro direzioni acquisti e tecniche, mentre la controparte sarà rappresentata da fornitori di primo livello dei costruttori, fornitori di secondo e terzo livello di componenti e servizi di tutti i settori coinvolti nell'automobile.

Sitev, il salone internazionale per i fornitori di primo equipaggiamento, ha confermato la sua scelta di rimanere a Torino, dopo lo spostamento da Ginevra, due anni or sono. E' diventata, negli anni, un'occasione unica nel suo genere per favorire lo scambio di know-how nell'ambito dell'industria automobilistica. Particolare attenzione è dedicata alla promozione dei nuovi mercati delle interrelazioni fra fornitori di ogni livello da un lato e i fabbricanti di vetture e l'Oem dall'altro. Sitev è un luogo d'affari dove ogni espositore può beneficiare in esclusiva di workshop per presentare i propri prodotti e strategie, priorità nell'accedere al Vetis, libero accesso a tutte le conferenze, estendibili anche ai propri inviati.

In parallelo a Sitev e Vetis si terrà un incontro ad alto livello, coordinato dall'Ata: saranno affrontate in cinque seminari ed in altrettanti workshop importanti problematiche dell'industria automobilistica provocate dalla globalizzazione dei mercati e dal progressivo incremento della concorrenza internazionale.

La validità dell'iniziativa della Camera di commercio di Torino risulta evidente. Molto importanti, soprattutto in termini economici e di occupazione salvaguardata, sono stati gli incontri con le imprese piemontesi seguiti alla prima edizione, che hanno stimolato anche l'interesse del gruppo Volkswagen e del gruppo Ford Usa. Il gruppo tedesco prevede di raggiungere in Italia, nel 1997, addirittura un volume di acquisti pari a un miliardo di marchi, mentre la Ford Usa è in procinto di investire nell'area della componentistica italiana e piemontese ben 1500 miliardi di forniture, la più svariate.

Questo appuntamento è dunque estremamente importante per la ricaduta che esso ha sull'intera economia piemontese, che occupa un posto di assoluto rilievo nel panorama internazionale dell'automobile. Una curiosità: in tutto il mondo un'autovettura cinque ha almeno una parte prodotta e progettata nel distretto torinese.

La Settimana internazionale crea reali opportunità di cooperazione fra costruttori e fornitori favorendo un'integrazione ottimale fra domanda ed offerta qualificata.

Infine, la Settimana internazionale, attraverso l'incontro fra imprese di tutto il mondo, contribuisce a far crescere quella cultura imprenditoriale che è sempre necessaria per completare il processo di internazionalizzazione imposto da un mercato ormai sempre più globale e senza frontiere. Segreteria organizzativa: 011/6644.304.

DUE INCONTRI

I diritti del consumatore

Clausole abusive e pubblico risparmio: questo il tema dei due incontri di novembre organizzati dalla Camera di commercio di Torino, nell'ambito dell'iniziativa «La tutela del consumatore nel quadro della legislazione vigente», in collaborazione con l'Associazione Giovani Avvocati di Torino.

Lunedì 11 novembre (ore 15) sarà trattato il tema delle clausole abusive, con riferimento alle clausole vessatorie nei contratti bancari, assicurativi e immobiliari, nonché alla normativa italiana ed europea a riguardo ed al ruolo delle Camere di commercio in proposito.

Il secondo appuntamento, sul tema «Il pubblico risparmio ed i valori mobiliari», si terrà giovedì 21 novembre (ore 15) e riguarderà i diritti e doveri dei risparmiatori e la tutela dell'azionista nelle società quotate con la illustrazione ed il commento delle fattispecie penali maggiormente ricorrenti.

L'ingresso è libero. Sede dei convegni: Torino Incontra. Per informazioni è a disposizione l'Ufficio Tutela del Consumatore della Camera di commercio di Torino, tel. 011/5716.422.

TACCUINO

HARD DISCOUNT
Le prospettive in un seminario

L'hard discount e le prospettive del sistema distributivo saranno l'argomento del seminario che la Camera di commercio di Torino, in collaborazione con l'Ascom, ha organizzato per il giorno 22 novembre presso la sala Einaudi di Torino Incontra, V. Nino Costa 8, con inizio alle ore 9,30. Per informazioni: Ufficio Studi Camera di commercio, tel. (011) 5716.630/2.

TECNOLOGIE
Borsa internazionale offerte a Parigi

Nell'ambito del programma comunitario Interprise che finanzia l'organizzazione tra imprese europee, si terrà a Parigi la «Borsa internazionale delle offerte di tecnologia 1996», in occasione del Salone Midest del 2-6 dicembre. Le imprese italiane possono incontrare ditte di settori e provenienza diversi, interessate a cessione di brevetti, concessione di licenze, ricerca partners tecnici, trasferimento di know-how. Per iscriversi alla manifestazione o per ulteriori informazioni, contattare urgentemente l'Eurosportello della Camera di commercio di Torino, tel. (011) 5716.379.

AUTOTRASPORTO MERCI E QUALITA'
Modalità e certificazione

In un'ottica di miglioramento dell'autotrasporto merci per affrontare con maggiore competitività il mercato europeo, l'introduzione di un sistema di qualità costituisce un fattore di rilievo. Tale argomento verrà sviluppato dall'Unioncamere Piemonte, in collaborazione con Regione Piemonte e associazioni Anita, Unatras e Confetra, nel convegno «La qualità nell'autotrasporto merci e relativa certificazione», il 30 novembre alle ore 15,00 presso il Centro Congressi Torino Incontra, Via Nino Costa 8. Ingresso libero. Per informazioni Unioncamere Piemonte tel. 011-5716.479/381.

VIETNAM
Un manuale per fare investimenti

La Camera di commercio di Torino ha predisposto una guida per gli operatori commerciali intenzionati ad operare nel mercato del Sud-Est asiatico ed in particolare con il Vietnam. La pubblicazione «Cultura ed Investimenti - Vietnam» intende essere un valido strumento per gli imprenditori torinesi e piemontesi: a tal fine numerose informazioni vengono fornite al lettore sul contesto storico-sociale, l'economia locale, le opportunità che offre il mercato. Il volume è disponibile presso l'ufficio economato della Camera di commercio di Torino al prezzo di lire 25.000.

TORINO INDUSTRIA L'ARTE
Una serie di conferenze sull'arte

L'espressione artistica e il nostro secolo: un binomio che il Centro Congressi Torino Incontra intende approfondire, in collaborazione con Fogola Gallleria Dantesca, attraverso un ciclo di incontri con esperti del settore. Ieri Massimo Carrà ha parlato su «La crisi delle avanguardie e la ricerca di nuove scale di valori», mentre l'11 novembre Vittorio Fagone tratterà dell'arte «Dagli anni 50 ad oggi». L'ingresso è libero. Per informazioni rivolgersi al Centro Congressi Torino Incontra, telefono 011/5617.300.

ASSICURAZIONI
Un agente per amico

La rapida evoluzione del mercato assicurativo richiede un confronto costruttivo tra agenti d'assicurazione ed assicurati. Risponde a tale esigenza il convegno «Un agente per amico. Appunti e riflessioni sul nuovo mercato assicurativo», promosso dal Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione e dall'Ascom, con il contributo della Camera di commercio di Torino. Appuntamento per venerdì 8 novembre alle ore 14,30 presso il Centro Congressi Torino Incontra. Ingresso libero. Per informazioni Ascom, signor Chialvetto, tel. 011-5516.251.

FORMAZIONE
Corsi Finanziati dal Fondo Europeo

Nell'ambito dei programmi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte, il Centro Estero Camera di Commercio Piemontesi seleziona partecipanti a corsi gratuiti per tecnico marketing e vendite Italia/estero, tecnico commerciale per i mercati esteri, tecnico sviluppo relazioni commerciali internazionali. Per informazioni: Centro Estero, 011-6700647/8.

Primo ente finanziatore del continente, offre opportunità alle nostre aziende

Ecco la Banca Africana di Sviluppo

Il presidente Kabbaj incontra gli imprenditori

Dopo 15 anni di assenza dall'Italia, il presidente del Gruppo della Banca Africana di Sviluppo ha scelto Torino come prima tappa di una serie di incontri con le istituzioni, la finanza e l'imprenditoria del nostro Paese per presentare le nuove politiche del Gruppo.

La visita a Torino è stata promossa e organizzata dalla Camera di commercio, che ospiterà il presidente Omar Kabbaj presso il Centro Congressi Torino Incontra il giorno 11 novembre alle ore 10,30. Kabbaj e lo staff della Banca incontreranno i rappresentanti delle istituzioni locali e tutti gli operatori interessati a sviluppare rapporti con il continente africano.

Il gruppo della Banca Africana rappresenta il primo ente finanziatore del continente, avendo approvato prestiti, nel solo '95, per un valore complessivo di 648 milioni di dollari, utilizzati per la realizzazione di progetti di sviluppo.

L'esecuzione dei progetti ha richiesto l'acquisizione di beni e servizi e la costruzione di opere tramite il lancio di gare d'appalto internazionali. Rilevante è stata la partecipazione delle imprese italiane, che si sono aggiudicate commesse per un valore di 169 milioni di dollari, collocandosi al quarto posto dopo Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti.

Accanto alla tradizionale attività di prestito ai Governi, la Banca Africana ha recentemente avviato una strategia di sostegno del settore privato, alla quale il presidente Kabbaj dedicherà spazio.

Le modalità di supporto alle imprese private, a capitale nazionale o a partecipazione straniera, sono molteplici e vanno dalla concessione di prestiti e garanzie alla partecipazione della Banca al capitale dell'impresa e all'apertura di linee di credito per il supporto alle piccole e medie imprese.

L'occasione della visita della autorevolissima delegazione della Banca Africana di Sviluppo offre alla Camera di commercio di Torino anche l'opportunità di presentare il nuovo Servizio Organismi Internazionali, che costituisce un punto di riferimento per le imprese interessate a nuove strategie di internazionalizzazione verso i Paesi in via di sviluppo. Il Servizio Organismi Internazionali assiste le imprese affinché possano usufruire degli strumenti di agevolazione finanziaria e di assistenza messi a disposizione dalla Banca Mondiale e dalle Banche Regionali.

La partecipazione all'incontro con il presidente Kabbaj è gratuita e aperta a tutti gli interessati, previa adesione al Servizio Organismi Internazionali. Per informazioni ed adesioni: Ufficio Organismi Internazionali telefono 011/5716.363-296 fax 5717.383.

PUBBLICAZIONE DEL MESE

Guida al business plan

Esce in questi giorni «Guida al business plan», un manuale nel suo genere, uno strumento operativo particolare utilità per le imprese. La Camera di commercio di Torino - in collaborazione con la PKS Consulting - ha realizzato questo volume per spiegare in modo semplice e completo che cosa è e qual è il contenuto di un business plan, perché prepararlo e, soprattutto, come redigerlo. La sua funzione è quella di delinire e riepilogare il progetto imprenditoriale, le linee strategiche, gli obiettivi prefissati e la pianificazione economica, finanziaria e patrimoniale. Il business plan è inoltre un biglietto da visita sia per ottenere finanziamenti sia per allargare la base societaria o per informare convenientemente il management dell'azienda.

Puntuali riferimenti normativi, quali le leggi 44/86 e 488/92 che prevedono un esplicito utilizzo del business plan, vengono riportati nel volume. Infine, alla guida è allegato un software che consente la stesura guidata, passo dopo passo, di un progetto imprenditoriale. La «Guida al business plan» si può acquistare presso l'Economato della Camera di commercio di Torino al prezzo di lire 40.000.

Continua la serie di corsi formativi per gli aspiranti imprenditori

Una guida verso il business-plan

La scelta ponderata del «mettersi in proprio»

Continuano le iniziative orientate alla nuova leva imprenditoriale realizzate dalla Camera di commercio di Torino. Dopo il successo del ciclo di seminari «Essere imprenditori oggi», il Servizio Nuove Imprese dell'ente camerale prosegue gli incontri con gli aspiranti imprenditori e pubblica una guida al business plan che si distingue per il taglio divulgativo e la particolare validità formativa.

Il prossimo incontro «Fare impresa oggi» si terrà sabato 9 novembre a Torino Incontra, dedicato a quanti decidono di mettersi in proprio sulla base di precedenti esperienze lavorative sia per soddisfare un generale spirito d'intraprendenza imprenditoriale o, ancora, come alternativa al lavoro dipendente. Nasce così l'esigenza di supporti informativi, formativi e consulenziali che l'imprenditore nei primi anni di attività. Questo è il compito del Servizio Nuove Imprese che svolge attività informativa e di primo orientamento e adempimenti burocratici, normative giuridiche, fiscali e finanziamenti, per le imprese.

«Fare impresa oggi» è un appuntamento annuale, divenuto ormai tradizionale, che in questa edizione discuterà con professionisti ed esperti delle principali problematiche inerenti la nuova impresa. La giornata è scandita in sessioni: in particolare sono previsti cinque momenti formativi che riguarderanno l'amministrazione e la gestione del personale, il marketing, gli aspetti finanziari e le tecnologie dell'informazione. In ciascuna sessione saranno approfonditi argomenti relativi alla responsabilità civile e penale dell'impresa, le fonti di finanziamento regionali, italiane e comunitarie, le agevolazioni per l'imprenditorialità giovanile e per quella femminile. Si parlerà di business plan, con la presentazione di «Guida al business plan», edito dalla Camera di commercio: si tratta di uno strumento di formazione per coloro che devono affrontare per la prima volta la stesura del business plan, fondamentale documento di pianificazione economica, finanziaria e patrimoniale. Nell'ambito dell'incontro sarà dato spazio anche a testimonianze imprenditoriali. Per la realizzazione dell'evento, la Camera di commercio torinese si è avvalsa della collaborazione del coordinamento Giovani Imprenditori e professionisti di Torino, che riunisce le principali associazioni di categoria operanti sul territorio, e di istituti bancari ed enti che si occupano da anni di supportare le iniziative imprenditoriali, come la Finpiemonte, la Banca Mediocredito e la Società per l'imprenditoria giovanile. La partecipazione al convegno, che si terrà a Torino Incontra (Via Nino Costa - Torino) con orario 9.00 / 17.00, è gratuita e libera fino ad esaurimento della capienza delle sale (600 posti). Per ulteriori informazioni: Servizio Nuove Imprese, Camera di commercio, tel. 011/5716.382-580.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9,00-12,15
Il Registro delle imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

UFFICI DECENTRATI
Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì: 9,00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-16,45

Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) - Fax (0121) 398.519

Torino Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300, Fax (011) 561.7039

Ufficio di rappresentanza Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100
Rue de l'Industrie 22/24 - 10040 Bruxelles

Centro Estero Camera Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 896.5456

Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

I Troisi fanno causa alla Rai

La famiglia di Massimo Troisi (foto) ha fatto causa alla Rai in relazione alla messa in onda del programma «Anche gli angeli volevano ridere», trasmesso da Raidue il 27 maggio. La causa era stata avviata già nella scorsa estate perché «la famiglia ha ritenuto che il programma non fosse rispettoso della figura di Massimo Troisi». La somma che i Troisi hanno chiesto come risarcimento in conseguenza di un danno all'immagine (si tratterebbe di 500 milioni) sarà eventualmente devoluta ad associazioni benefiche, come chiarisce lo stesso legale. «Siamo vigili affinché la figura di Massimo non venga strumentalizzata - dice Rosaria, la sorella dell'attore -. Siamo attenti a tutto quello che gli avrebbe dato fastidio. Quel programma non è stato gradito, ma ci sono state tante altre cose gradite. Noi non vogliamo fare alcuna polemica perché ormai si parla sempre di cose negative e mai di quelle positive».

Sorgi, primo giorno al Tg1

Da ieri mattina Marcello Sorgi (qui accanto nella foto) guida a tutti gli effetti il tg della rete ammiraglia Rai. Il nuovo direttore si è insediato ufficialmente ieri mattina, coordinando a partire dalle 10 la sua prima riunione di sommario. Poco prima Marcello Sorgi ha avuto anche un breve incontro con il cdr. «Una chiacchierata informale di benvenuto e presa d'atto», lo definisce Ennio Remondino. Nessuno scambio di consegne ufficiale, invece, con il direttore uscente, Rodolfo Brancoli, che l'altro ieri ha passato la giornata a Saxa Rubra firmando per l'ultima volta il Tg1. I due, comunque, si sono sentiti nei giorni scorsi, pattuendo per l'inizio di questa settimana il cambio alla direzione. Marcello Sorgi è stato vicedirettore de «La Stampa», poi era passato alla direzione del Gr.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 5 Novembre 1996 25

La zingara di Bizet apre la stagione del Regio di Torino, nuova acustica in sala e nuova sensualità in scena

CARMEN *il mito si fa corpo*

Qui accanto: il direttore dell'orchestra John Mauceri. In basso: un momento dello spettacolo

Il regista americano Warner gioca sull'eterno conflitto tra uomo e donna: «Tutto ruota attorno a loro, il resto mi fa venire in mente i dépliant turistici della Spagna»

Béatrice Uria-Monzón è una «Carmen» fra le più richieste Sopra: Sergej Larin che sarà Don José

TORINO. Quando finalmente entra in scena, l'orchestra s'impenna, poi freme, muta d'attesa; l'azione si blocca, tutti guardano e ascoltano soltanto lei. Che canta, spietata: «Quando vi amerò? Forse domani, forse mai. Ma oggi no, certamente oggi no».

Fanno bene a tenerla d'occhio, una creatura così non era mai apparsa su un palcoscenico d'opera. «Carmen», l'opera di Georges Bizet che inaugura questa sera la nuova stagione del Teatro Regio è infatti un'aliena. Lavora in fabbrica, non ha famiglia, passato, ricchezze. Non ha decoro. E' una proletaria extracomunitaria, irresistibilmente bella e circondata del mistero con cui - in modo che oggi non possiamo neppure immaginare - l'Europa dell'Ottocento considerava le zingare: «I loro occhi sono obliqui, ben tagliati, nerissimi, ombreggiati da ciglia lunghe e folte. Il loro sguardo non si può paragonare che a quello di un animale selvatico... Predicono la buona ventura, una gran fonte di guadagno è la vendita degli incanti e filtri d'amore e se occorre fanno potenti esorcismi che costringono il diavolo a dar loro soccorso», scrive Prosper Mérimée nella novella (1845) che ispira, trent'anni più tardi, l'opera. Il demonio terrorizza e affascina i parigini, ancora rintronati dalla batosta di Sedan, dalle sfilate dei prussiani sui boulevards, dalla guerra civile durante la «Comune». Trentatré repliche in tre mesi (quelli cranno giorni, per la lirica), anche se le mogli e le figlie si preferisce lasciarle a casa, anche se i critici più tradizionali rimangono sconcertati dalla recitazione, espressiva fino alla crudezza, della protagonista, Marie Galli-Marié, protestano per l'assenza di un vero balletto e non ritrovano le forme tradizionali dell'opéra-comique.

Mai una sessualità così amorale aveva affermato se stessa cantando. Bisognerà attendere la «Salome» di Richard Strauss per assistere ad un altro simile trionfo del desiderio: ma la ragazzina che, ballando ballando, chiede e ottiene la testa del Battista è un'adolescente perversa. Carmen muore innocente. E muore un'infinità di volte: a Vienna, Bruxelles, Budapest, Londra, San Pietroburgo, Napoli. Muore a Torino, dove la vede - e ritorna diciannove volte - Friedrich Nietzsche: «Tutto quel che è buono e leggero, tutto quel che è divino, sta su piedi delicati». Carmen è la nuova purezza possibile, luminosa come il pagano sole del Mediterraneo che il filosofo contrappone alle troppo consolatorie verità cristiane del «Parsifal» wagneriano, quando ogni antagonismo tra i sessi si placa nella riconciliazione dell'assoluto.

«Laisse les passer!», grida invece lei, con la voce che arde rauca nella gola: e bisogna ascoltare Leontyne Price diretta da Karajan a Vienna nel 1963 per sentire che suono possa avere il disprezzo, l'odio per Don José, il caporale dei Dragoni che la vuole per sé, non si accontenta della restituzione dell'anello e trova altro argomento che pugnalarla due volte, l'unico modo per farla morire. C'è della logica in quel gesto: un soldato estirpa l'illegalità.

La Price, cittadina americana che in quegli anni negli Stati Uniti subiva umiliazioni e accumulava rinunce: il colore della pelle valeva di più dello splendore della sua voce. Ma il canto ferino è l'unico registro offerto da Bizet ai suoi interpreti. Quanti direttori sono caduti nel tranello, tempestandoci di «Carmen» fracassone e bandistiche, confondendo la gitana con Santuzza e dimenticando le finezze della romanza del fiore, del quintetto del terzo atto, il rilievo concesso dalla partitura a Micaela, che crede ancora, con la melodia lieve e patetica del suo canto, di ritrovare in José l'uomo al quale si era promessa. L'elegante clarté francese, che non sfuggì a Ciaikovskij: «Non conosco musica che abbia maggiori diritti di questa per essere designata come un modello di quanto io chiamo il grazioso (le joli)». Esageruva, il più elegante dei russi, ma il suo ammonimento è prezioso.

Oggi, Carmen deve vivere in Spagna? I suoi luoghi originali - Siviglia, la taverna di Lillas Bastia, le montagne dell'Andalusia, la plaza de toros - servono ancora a circoscrivere il personaggio? Questa è l'ambientazione scelta da Franco Rosi nel suo film-opera, così tuttora la immagina Franco Zeffirelli, così l'ha avoluta rappresentare Carlos Saura a Spoleto nel 1995.

Ma nel 1954 Otto Preminger trasformò la corrida in un ring di boxe, lei lavorava in una fabbrica di parecaduti, lui era un disertore, e recitavano i negri di Broadway. Con analoga libertà l'aveva affrontata Roland Petit in una coreografia del 1947: astrazione e simbolo intangibile, puro di passione come un quartetto di Beethoven, era diventata in «Prénom: Carmen» di Jean-Luc Godard.

«L'opera di Bizet è un archetipo dell'eterno conflitto tra uomo e donna. Tutto ruota intorno a questo, il resto mi fa venire in mente i dépliant turistici della Spagna», dice Keith Warner, regista di questa «Carmen» torinese. Una donna nuda, qualche sedia sparpagliata, la luce che diventa alba e sangue, i critici americani sorpresi da questa essenzialità tragica: «Mai visto un uso così intenso di elementi così semplici». Carmen è ormai un mito, non ha bisogno di un tempo e di un luogo per raccontare la propria sconfitta. Piuttosto, è un suono e di una voce.

Sergio Trombetta

PERSONAGGI

La «Carmen» di Bizet inaugura stasera alle 20,30 la stagione del Regio, nel teatro appena ristrutturato per consentire una migliore acustica. L'allestimento è della Minnesota Opera con la regia di Keith Warner, scene e costumi di Marie-Jeanne Lecca. Sul palcoscenico accanto alla Uria-Monzón (alla quale si affiancherà, nel corso delle repliche, Sylvie Brunet) un cast composto da Nuccia Focile nel ruolo di Micaela, Sergej Larin nel ruolo di Don José, e Wolfgang Brendel nei panni di Escamillo. Sul podio John Mauceri. Repliche fino al 17.

Béatrice, gitana per caso

Incontro con la protagonista: «Sarò volgare e anche fragile»

TORINO. Béatrice Uria Monzón, ovvero Carmen per caso. O quasi. «Non era assolutamente nei miei progetti. Non faceva parte dei ruoli ai quali aspiravo - racconta il mezzosoprano che questa sera al Regio dà voce e corpo alla bella gitana di Siviglia -. E' stato che l'Opéra Bastille me lo abbia proposto nel '93. Ho accettato, ho fatto un'audizione, sono piaciuta. E così mi sono trovata Carmen sul mio cammino».

Era destino. Perché come Carmen la Uria Monzón è piaciuta molto ed oggi è una delle cantanti più richieste in questo ruolo. In Italia lo ha fatto al Massimo di Palermo e, l'estate scorsa, all'Arena di Verona per la regia di Franco Zeffirelli.

Carmen donna fatale che si diverte a fare innamorare e bruciare gli uomini? «Non per forza. Di solito mi piace mettere in risalto altri aspetti del personaggio. Prima di interpretarla avevo in testa dei cliché di Carmen che non mi piacevano affatto. Ora ho capito che si può accentuare la sua vulnerabilità, la fragilità, la tenerezza. Quello che faccio stasera al Regio, invece, è molto sensuale, "volgare", con le mani sulle anche. Più tradizionale: come in fondo se la immaginano molti».

Di origine spagnola, ma nata e cresciuta in Francia, Béatrice Uria Monzón adora la musica di Bizet anche se, ammette, «di veramente spagnolo c'è ben poco, è piuttosto una certa idea della Spagna vista dalla Francia del secolo scorso». E' felice, Beatrice, che questa «Carmen» vada in scena nella versione originale francese, con i dialoghi parlati. Così come le piacciono le esperienze con registi e direttori importanti e interessanti: «I rapporti umani con artisti intelligenti, con il pubblico sono più importanti della carriera».

Così come preferisce incidere pochi dischi. «Non mi chiedono di fare molte incisioni. E sono contenta. Non mai soddisfatta quando ascolto i miei dischi. Tutte queste macchine, questa incredibile tecnologia. Più è raffinata e più, in realtà, riproduce un suono lontano dalla realtà».

Specializzata nel repertorio francese, («Werther» e «Damnation de Faust» sono i suoi ruoli preferiti), Béatrice Uria Monzón ha voglia di tuffarsi nelle eroine italiane: «Per esempio Eboli, in "Don Carlos" di Verdi». Che però, guarda caso, è ancora una storia spagnola.

Sergio Trombetta

La regista francese Merlet dirige un film sul processo subìto dal pittore Agostino Tassi

«Artemisia», storia di passione e di stupro

Protagonista Valentina Cervi, nel cast Michel Serrault

Valentina Cervi: «La mia Artemisia è libera e sensuale»

ROMA. La storia di un presunto stupro, di una passione violenta, di uno scandalo consumato all'ombra di affreschi caravaggeschi, negli atelier dei diciassettesimi dove si formavano i più significativi artisti dell'epoca: diretto dalla regista francese Agnes Merlet «Artemisia» ricostruisce la vicenda del processo subito dal pittore Agostino Tassi, accusato di «violenza, attentato al pudore e depravazione sulla persona di Artemisia Gentileschi».

A trascinarlo in tribunale era stato il padre di Artemisia, Orazio, convinto della colpevolezza del Tassi e incapace di credere che tra il pittore e la giovanissima figlia fosse nata una passione libera quanto intensa.

«Ho letto tutti gli atti relativi al processo - dice la regista in una pausa della lavorazione a Cinecittà - e ho svolto approfondite ricerche, ma non ho voluto scoprire la verità perché credo che le verità siano sempre tante, che i fatti possano essere interpretati in mille modi diversi. Della storia m'interessava invece un altro aspetto che secondo me è molto contemporaneo, e cioè il rapporto tra la vita personale e quella professionale».

Il ruolo della protagonista è affidato alla ventiduenne Valentina Cervi che recita ancora una volta in costume, dopo essere stata la docile figlia di Osmond, Pansy, nel «Ritratto di signora» di Jane Campion: «Quello - spiega - è stato un lavoro più difficile perché il mio era un personaggio che accettava il proprio destino, restando in uno stato di totale sottomissione. Artemisia, al contrario, è una giovane donna piena di rabbia e di sofferenza e i suoi quadri, a cominciare dal più famoso, "Giuditta e Oloferne", lo dimostrano. L'incontro con Agostino coincide con la sua liberazione: per la prima volta riesce a esprimersi appieno, si affida all'uomo che ama e scopre di possedere femminilità e sensualità fino a quel momento ignorate. Una passione del genere scatena inevitabilmente la rivoluzione, ma Artemisia ha il coraggio di andare avanti per la sua strada».

Nelle parti del padre Orazio, pittore cresciuto nell'ambiente del tardo manierismo toscano, mio di Caravaggio, recita l'impareggiabile Michel Serrault; «Vedo Orazio - dice l'attore francese che ha tanto spesso lavorato in Italia - una persona molto concentrata su se stessa, convinta che tutto inizi e finisca con lui e per questo incapace di riconoscere alla figlia la sua autonomia, professionale di pittrice, ma anche personale, di donna. Il film è comunque una storia d'amore, ma d'altra parte tutto è amore, anche il fatto che noi siamo qui seduti insieme a parlare».

Per Serrault il passo dal tono serio a quello comico è sempre brevissimo, perciò le domande sul suo ruolo si trasformano subito in occasione per uno show: «Scene di sesso? Sì, so che nel film ce ne sono molte, mi sono candidato ad interpretarle, ma non mi hanno voluto,..». E ancora: «Il teatro? Nell'insieme va bene, ma per il momento non ne farò, anche se Chirac, che in realtà è il mio agente, mi fa spesso leggere dei testi che vorrebbe che io interpretassi...».

Nel film, frutto di una co-produzione italo-francese, recita anche, nella parte di Agostino Tassi, l'attore di «Underground», Miki Manojlovic.

«Artemisia» sarà pronto intorno a febbraio e punterà ovviamente alla platea internazionale del Festival di Cannes. Dice Valentina Cervi: «Per arrivare al cuore di Artemisia, alla sua forza, alla sua rabbia, sono partita dalle sue debolezze e dopo aver messo da parte tutto quello che ho imparato sul suo conto, ho cercato di far parlare l'istinto».

Fulvia Caprara

Si decide entro l'11 novembre, c'è chi teme la nascita di una «Telecittà»

Cinecittà: va all'asta la fabbrica dei sogni

ROMA. L'11 novembre si conoscerà l'avvenire di Cinecittà. C'è chi teme che dal nuovo anno la «fabbrica dei sogni» possa trasformarsi in Telecittà. D'altra parte già adesso, varcando l'ingresso del complesso del Tuscolano, si ha la sensazione di entrare in una mega struttura televisiva. A destra ci sono cartelli che indicono negli studios affittati dalla Rai per le sue trasmissioni televisive («Luna Park», «SuperQuark» e «Più forti, più belli») e a sinistra, invece, si va negli studios occupati dalle produzioni Mediaset: «Linda e il brigadiere», «Buona domenica» di Maurizio Costanzo e Fiorello, e i programmi «Tira & Molla» e «Beato tra le donne» allestiti da Paolo Bonolis. In questi giorni attorno a Cinecittà si sta concretizzando il piano di ristrutturazione dell'Ente Cinema, che non piace al mondo cinematografico italiano, ma che il ministero del Tesoro ha approvato condividendo l'impostazione della holding del Gruppo Cinematografico Pubblico, proprietaria dei terreni e degli studios del complesso del Tuscolano.

Entro la prossima settimana dovranno pervenire alla banca d'affari Rothschild le offerte dei partner privati interessati ad entrare nella nuova società che dovrà gestire in futuro i teatri di posa più famosi d'Europa negli Anni Cinquanta. E' previsto che l'Ente Cinema scorpori le sue attività e crei - in compartecipazione con i privati - una società «Cinecittà Servizi» per la gestione degli studios e degli impianti tecnici. Nella nuova società l'Ente Cinema conserverà il 25 per cento delle azioni e il restante 75 per cento verrà diviso tra gli azionisti privati in modo che nessuno possa avere una maggioranza superiore a quella detenuta dalla «capo-gruppo» pubblico. «Non si tratta di privatizzare Cinecittà - sottolinea **Giovanni Grazzini**, presidente dell'Ente Cinema - ma semplicemente di affittare per qualche anno ai privati i servizi con la speranza che incrementino il fatturato facendo lavorare di più gli studios». L'arrivo dei privati, nel progetto del governo, dovrebbe preludere al rilancio della «fabbrica dei sogni» che ha visto nascere il grande cinema di Fellini, Rossellini, Visconti, De Sica. «Vorrei che i teatri di Cinecittà diventassero di nuovo le città del cinema», ha detto recentemente **Walter Veltroni** al «Financial Times».

Finora a farsi avanti, ritirando l'«information memorandum», sono state una ventina di società. Dapprincipio l'affare sembrava interessante anche per i produttori italiani di «chiara fama», ma poi c'è stata una improvvisa marcia indietro. «Operazioni come queste sono soltanto delle rogne - afferma **Vittorio Cecchi Gori** - perché la gestione deve essere affidata ad un solo operatore: quando si è in tanti si fa soltanto confusione».

«Lo Stato - ribatte **Franco Lucchesi**, amministratore dell'Ente Cinema - non può consegnare ad un solo privato una struttura che è patrimonio di tutti». E adesso sarebbero rimasti in corsa soltanto una cordata di piccoli produttori cinematografici e prestigiose protagoniste del panorama televisivo: dalla Rai a Mediaset, dalla francese Canal Plus, che ha recentemente assorbito Telepiù, all'inglese Granada.

Contro la privatizzazione, anche parziale di Cinecittà, sono insorte nelle ultime settimane le associazioni degli autori e i sindacati. Gli oppositori del «piano», approvato dal Tesoro, sostengono che dopo le recenti esperienze si rende necessario il trasferimento del controllo del Gruppo cinematografico pubblico dal ministero del Tesoro al dipartimento dello Spettacolo in attesa della ricostituzione del ministero per le Attività Culturali come c'è in Francia.

«Chi auspica, come il ministro Veltroni, che gli Studios di Cinecittà ridiventino la città del cinema - osserva **Carmine Gianfaranì**, presidente dell'associazione delle industrie cinematografiche - potrebbe vederli, in tempi brevi, trasformati in studi prevalentemente televisivi».

Ernesto Baldo

Cinecittà: «casa» del cinema o della televisione?

Il mensile «Letture» mette i due dischi a confronto: Lucio può fare di più

«Bravo De Gregori, Dalla non eccelle»

I Paolini elogiano «Prendere e lasciare»: non delude

ROMA. Francesco De Gregori è «più sincero» di Lucio Dalla, almeno confrontando i loro ultimi album. Così la pensano i Paolini, che sul mensile cattolico «Letture» recensiscono con giudizi lusinghieri sia «Prendere e lasciare» del cantautore romano che «Canzoni» del cantautore bolognese.

Ma a proposito di Dalla i religiosi esperti di sociali non esitano ad esprimere un malcelato dispiacere per il non eccelso livello del disco che è in testa alla hit-parade, sottolineando come da lui sia lecito aspettarsi qualcosa di molto più originale e significativo.

A stupire di più è comunque il parere dei Paolini per il lavoro di De Gregori: «Il disco delude, riuscendo a sfuggire all'odierna voga manieristica per ricercare una ricca seppur dolorosa carica di umanità». Per «Letture», che in passato aveva mancato di criticare De Gregori per i suoi testi irriguardosi, la canzone-traino «L'agnello di Dio» non è blasfema, ma rappresenta «solo l'espressione più cruda e rabbiosa di un ansioso interrogarsi sul mistero del male. Anche se il cielo di De Gregori è inesorabilmente vuoto e minaccioso, resta la nostalgia per una bellezza sfiorata e subito perduta, ma intatta nella memoria».

Francesco De Gregori: piace ai cattolici il suo «Agnello di Dio»

Quanto a Dalla, i Paolini si lasciano sfuggire un po' di delusione per un autore che hanno apprezzato nel recente passato per i testi «vitali» e aperti alla dimensione religiosa. La melodia di «Canzoni», dicono i religiosi, è «piacevole e orecchiabile», ma questa volta nell'album l'idea che si impone di prepotenza». [s. n.]

PLATEA 7 GIORNI

La Piccolo e la grande «Tina» a Udine
Fantoni «Dal matrimonio al divorzio»

«Prima rappresentazione assoluta dell'opera «Tina» di Andrea Cen- oggi al Palamostre di **Udine**. Con Ottavia Piccolo, Francesca Ziveri, Fulvio Massa e gli ensemble Musica Attuale e Dance Studio.

Katia Benni autrice e interprete di «Perla d'arsella» in scena stasera al Teatro Mascagni di **Popiglio** (Pistoia).

Ancora due repliche, oggi e domani, al Teatro Filarmonico di **Verona** del «Gala romantico», spettacolo di danza con la partecipazione di Carla Fracci, Gheorghe Iancu.

Apertura di stagione al Teatro Regio di **Torino** con la «Carmen» di Bizet. Con Béatrice Uria-Monzon, Nuccia Focile, regia di Keith Warner, sul podio John Mauceri. Da oggi al via la rassegna itinerante «Blues al femminile», con un cartellone di incontri e concerti in diverse città del Piemonte. Organizza il Centro Jazz Torino. «Pelléas e Mélisande» di Maurice Maeterlinck dal 9 al Carignano.

Da stasera al Centro Ricerca per il Teatro di **Milano** farsa tragica di Ionesco «Le sedie». All'Elfo debuttato ieri «Madame De Sade» di Yukio Mishima. Al Teatro Nuovo, Sergio Fantoni interprete e regista di «Il matrimonio al divorzio» di Georges Feydeau.

Al Teatro Ghione di **Roma** da oggi «Naja», scritto e diretto da Angelo Longoni. Al Della Cometa «Caro professore», scritto e interpretato da Adriana Asti, con Cochi Ponzoni.

Lirica dal 7 al Teatro Civico di **La Spezia** con l'opera di Mozart «Don Giovanni». Orchestra diretta da Giovanni di Stefano, regia di Filippo Crivelli. Tra i cantanti Giovanni Furlanetto e Tiziana Fabbricini.

L'Orchestra Filarmonia Veneta dal 7 al Teatro Comunale di **Treviso** esegue «Fedora» di Umberto Giordano, con Katia Ricciarelli.

Incontri, proiezioni e mostre dall'8 a **Pordenone** dove si svolge «Lampi di Sarajevo - Il ruolo dei massmedia nella guerra dell'ex Jugoslavia». Informazioni al numero 0434/520.404.

Prima nazionale l'8 al Teatro Verdi di **Padova** di «La moschetta», di Ruzante, regia di Gianfranco Bosio.

«Muggia Spettacolo Ragazzi» si inaugura il 9 e fino al 21 dicembre propone una vetrina di spettacoli, stage, incontri, riflessioni sulla cultura teatrale rivolta ai giovani. Informazioni al 040/336.03.32.

Angela Finocchiaro debutta con il suo nuovo spettacolo il 9 al Teatro Goldoni di **Bagnacavallo** (Ravenna), intitolato «La stanza dei fiori di China» di Giancarlo Cabella.

Uto Ughi inaugura la 65ª stagione della Camerata Musicale il 9 nella Basilica di San Nicola a **Bari**.

Tre coreografie firmate da Balanchine, Loring e Limon il 10 al Teatro Comunale di **Firenze**.

Fino al 1° dicembre al Teatro Totò di **Napoli** Isa Danieli e Rino Marino in «Avanspettacolo... come prima più di prima».

TOURNEE - Unica data italiana dei **Fool's Garden** il 9 a Milano dove il 6 suonano i **Dirty Three**, il 7 i **Deef Leppard** e i **Terrorvision**, l'11 **Sheryl Crow + Sovory**. **Gianni Morandi** il 7 a Benevento, 8 Catanzaro, 9 Acireale, 10 Trapani, **Gianluca Grignani** il 6 a Brescia, 7 Cesena, a Modena, 10 Milano, 11 Firenze. Saturnino il 7 a Oleggio (Novara), a Genova, a Ranzanigo (Bergamo). **Fabio Concato** il a Rezzato (Brescia), 11 Genova. **Antonello Venditti** oggi a Forlì, 7 Pordenone, a Treviglio (Bergamo), 11 Parma. **Ivano Fossati** il 6 a Catania, 7 Palermo, 9 Bari. **Boo Radleys** oggi a Bologna, 6 Milano, 7 Torino.

IN ADV

Siamo d'accordo.
La serietà non è tutto
per lo sviluppo delle imprese.

Ma anche la creatività non basta. Occorrono informazioni mirate e tempestive, consulenze competenti, possibilità di formazione, opportunità di creare collaborazioni, di accedere a finanziamenti, di operare in un territorio vitale dai punti di vista economico e culturale. Qualità e risorse che non dipendono dalla personalità delle imprese, ma che la Camera di commercio di Torino offre a tutte attraverso numerosi servizi e un'intensa attività di promozione. Per unire al talento del singolo, nuovi e concreti strumenti di sviluppo.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Servizi, e promozione per in

La conduttrice di Domenica in: è una collega, anche lei ha un trasmissione

Venier intervista Pivetti: è bufera

Tucci dell'Ordine giornalisti: basta dilettanti

ROMA. L'ordine dei giornalisti del Lazio e Molise ancora [redacted]tro Mara Venier per aver intervistato Irene Pivetti [redacted] «Domenica in». In un comunicato, il presidente dell'Ordine, Bruno Tucci, afferma: «Dopo una lunga pausa, la signora Mara Venier ci riprova ad intervistare gli esponenti del mondo politico. Protestammo lo scorso anno, protestiamo oggi, perché la signora Venier continua a fare un mestiere che non le è proprio [redacted] quindi ad andare al di [redacted] del seminato. La politica italiana è già tanto confusa, non aiutiamo questa confusione affidando compiti delicati [redacted] persone non addette ai lavori. Mi stupisce molto che i sindacati dei giornalisti Rai non intervengano pesantemente sulla questione, primo per difendere la professionalità dei nostri colleghi, secondo per evitare che chi ascolta o chi vede non sia informato in maniera adeguata. Mi chiedo e chiedo al sindacato e ai vertici della Rai: può la signora Venier conoscere tutti i segreti del palazzo, misteriosi anche per chi quotidianamente svolge questo lavoro?».

Mara Venier

La grande accusata, Mara Venier, ha così commentato: «Avevo nostalgia del dottor Tucci, cominciavo a sentire la sua mancanza. Quindi lo saluto e lo abbraccio e gli ricordo che non ho intervistato un politico, [redacted] una collega. Irene Pivetti conduce infatti [redacted] Antenna [redacted] un programma, "Casa Italia", [redacted] in questa veste è stata ospite di "Domenica in"».

«Ho invitato la signora Pivetti in qualità di mia collega - aggiunge la Venier -. Certo non potevo far finta di ignorare che la signora in questione è un deputato ed [redacted] ex presidente della Camera. Comunque oggi sono doppiamente grata ad Irene Pivetti, per [redacted] accettato l'invito e per avermi dato la possibilità di risentire il dottor Tucci. Voglio comunque tranquillizzarlo: n[redacted] abbiamo cambiato idea. Nell'edizione di quest'anno non avremo ospiti politici, a meno che non vengano in trasmissione per motivi del tutto diversi da quelli legati alla loro attività politica».

Per Paolo Cantore, segretario del Singrai: «Il presidente Tucci non è molto attento alle questioni interne dei sindacati della Rai quanto lo è invece giustamente sugli sconfinamenti di personalità dello spettacolo nel lavoro del giornalista». «Il Singrai - ha proseguito Cantore - ha più volte criticato l'abitudine della Rai di consentire che venissero ignorate le centinaia [redacted] centinaia di professionalità giornalistiche esistenti nell'azienda. Lo ha fatto in occasione delle nomine di direttori, quasi tutti esterni, delle testate; lo ha fatto anche in occasioni [redacted] quelle denunciate da Tucci».

«Ci fa piacere - ha concluso Cantore - che l'ordine [redacted] accorga [redacted] quanto sta accadendo alla Rai. Peccato che altrettanta sensibilità non abbia da tempo la federazione nazionale della stampa italiana. [redacted] giornalisti difendono un principio, ma forse quando i b[redacted] sono già scappati. Oggi [redacted] situazione è tale, che vedo benissimo Mara Venier dirigere un telegiornale». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Due sorelle per la [redacted]

IO E VERONICA
1992, alle [redacted] su Rete 4; dur: 97'

Nella vita della giovane Fanny, che abita in [redacted] casa sulla costa del New Jersey, rientra Veronica, [redacted] sorella. Le due (Patricia Wettig e Elizabeth McGovern) [redacted] l'opposto: una estroversa e nei guai con la legge, l'altra timida e chiamata a salvare le sorti della famiglia: la sorella in fuga infatti cerca qualcuno a cui affidare le sue due bambine. Film intimista apprezzato soprattutto dalla critica europeo. [redacted] Don Scardino, il film è [redacted] «prima tv».

ALLA RICERCA DELLO STREGONE
1993, alle 20,30 su Tmc; dur: 100'

Ambientato nella foresta amazzonica, ma costruito tutto sul rapporto fra gli europei e i locali, il film è soprattutto [redacted] veicolo per l'accattivante personalità di Sean Connery. Questi è il medico scozzese Alex Murray che tenta di opporsi alla speculazione edilizia dei politici locali aiutati dalle diplomazie occidentali. Di Bruce Beresford [redacted] film è in prima tv.

[redacted] 4
1985, alle 20,40 su Rete 4; dur: 91'

Sfida mortale tra [redacted] pugile Rocky [redacted] campione sovietico Dolph Lundgren a Mosca. Rocky vuole vendicare un suo amico che muore sfidando il campione sovietico. Lo batterà al termine di un incontro terribile. Di e con Sylvester Stallone, nel cast anche Brigitte Nielsen.

[redacted] SULLA [redacted]
1960, alle 0,45 su Raidue; dur: 99'

Fantascienza plausibile con il lancio dell'astronauta William che atterra invece poco lontano dal centro ricerche. Di Basil Dearden.

ONE SHOT ONE KILL - A COLPO SICURO
1993, alle 20,50 su Raidue; dur: 100'

Panama giugno 1992, cinque narcos stanno attraversando la foresta vergine, all'improvviso uno di loro viene colpito da un cecchino dei marines. I due marines sono insieme in missione, ma fra loro non corre buon sangue, però ognuno avrà bisogno dell'altro per sopravvivere. Di Luis Llosa con Tom Berenger e Billy Zane.

MASQ[redacted]
1988, [redacted] 0,35 [redacted] Tmc; dur: 88'

Thriller in barca per Rob Lowe e Meg Tilly. Tim Whalan è un giovane senza scrupoli. Fa lo skipper per Morrison e va a letto con la bella moglie di lui. Conosce però Olivia, bella ricca e orfana... Di Bob Swaim.

SUPERVALUTIAMO il tuo videoregistratore anche NON FUNZIONANTE!
Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. [redacted]
APERTO LA DOMENICA • BEINASCO in via VIII Marzo, 4 - Tel. 011/397.27.[redacted] - 397.25.62

I PR[redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (1729327); 7 (7018); 7,30 (1724872); 8 (1834); 8,30 (3037); 9 (4786); 9,30 (7863); 11,30 (8393747); 12,30 (52679); 13,30 (78105); 18 (14227); 20 (327); 23,10 (2988940); [redacted] (3451515)
6,45 **Uno mattina**, attualità (1258582)
7,35 **Tg1 Economia** (1743143)
10 — **[redacted] figlio [redacted] Giuda**, film [redacted]dia, di Richard Brooks (Usa '60) [redacted] Burt Lancaster, Jean Simmons, Dean Jagger, Arthur Kennedy (424037)
12,25 **[redacted]e tempo fa** (5166872)
12,35 **La signora del West**, telefilm. *Un ospite di riguardo* (7794330)
13,55 **Tg1 Economia** (8039940)
14,05 [redacted] **Raffaella**, varietà (156563)
15 — **Il mondo di Quark**, documenti. *Un'estate africana* (30850)
15,45 **Solletico**, varietà (3588018)
16,10 **Zorro**, [redacted] (5324478)
[redacted]40 **Spiderman - L'uomo Ragno**, cartoni (8803747)
17,30 **Gargoyles - Il risveglio [redacted] eroi**, cartoni (5211)
18,10 **Italia sera**, [redacted]ità (968056)
18,50 **Luna Park**, varietà con Milly Carlucci (4246768)
19,25 **Che tempo fa** (799292)
20,30 **Tg1 - Sport** (90637)
20,35 **Il fatto**, attualità di Enzo Biagi (1683563)
20,45 **La zingara**, [redacted]ietà (8437853)
20,50 **[redacted] In. Insieme per la speranza**, varietà [redacted] Mara Ve[redacted] (41848853)
23,15 **Speciale elezioni Usa**, attua[redacted] (712563)
2,30 [redacted] **tournée: Franco Battiato dall'Arena di Verona**, musicale (2620902)
3,40 **Teatro inchiesta: La rete**, prosa (9632631)
5,30 **Sergio Endrigo**, concerto dal vivo (1981) (5132815)
6 — **Euronews**, attualità (25435254)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6350230); 13 (6582); 16,15 (4823037); 17,15 (840785); 18,25 (5314582); 20,30 (40114); 23,30 (8619)
6,40 **Scanzonatissima**, musicale (4631018)
7 — **Babar**, cartoni. *Il caso della corona scomparsa* (95414)
7,25 **Pingu**, cartoni (2403940)
7,50 **Anna [redacted] capelli rossi**, cartoni. *I dubbi di Anna* (8748380)
8,20 **Popeye**, cartoni (3921227)
8,30 **La [redacted] tigli**, film commedia [redacted] Hans Quest (Austria, '57). Con Marianne Hold, Annie Rosard (8278308)
10 — **La casa del guardaboschi**, telefilm. *Una notte terribile* (5543872)
10,50 **Perché?**, attualità (6313230)
11 — **Tg2 - Medicina Trentatré** (99292)
11,30 **I [redacted] vostri**, varietà con Massimo Giletti (889940)
13,30 **Tg2 - Salute** (6389)
14 — **Il commissario Kress**, telefilm. *L'imprevisto* (50105)
15 — **Quando si ama**, soap opera (3018)
15,30 **Santa Barbara**, soap opera (15327)
16,20 **...E l'Italia [redacted]**, varietà con Paolo Limiti (9175476)
18,05 **[redacted]teo 2** (5932834)
18,10 **Tgs Sportsera** (899211)
18,30 **In viaggio con «Sereno varia[redacted]»**, attualità (24259)
18,45 **Un caso per due**, telefilm. *Rabbia* (8944722)
19,55 **Go-Cart**, varietà (8476259)
20,50 **A colpo sicuro**, film avventura [redacted] Tom Berenger (853114)
[redacted] **Sciuscià - Prigionieri del Bronx**, attualità (9080124)
24 — **Neon - [redacted]nema** (59780)
[redacted] **Oggi al Parlamento** (7082781)
0,20 **Tgs - [redacted] sport** (4809896)
0,35 **[redacted] primo uomo sulla Luna**, film commedia di Basil Dearden (G.B., '60). Con Kenneth Moore, Shirley Anne [redacted] (9858815)
2,10 [redacted] **Club**, musicale (2913631)
2,50 **Documenti.** «Elettronica» - «Fisica tecnica» - «Misure elettrotecniche per informatica» - «Trasmissione numerica» - «Impianti termotecnici». Lezione [redacted] (35422896)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (11478); 7 (5414); 7,30 (19704); 12 (63853); 14 (7221308); 19 (18872); 22,30 (82211); 0,30 (84846506)
6,20 **Meteo 3 - Previsioni sulla viabilità** (9738308)
6,30 **Schegge**, varietà (1118360)
9,05 **Asso pigliatutto**, film commedia di Ronald Neame (Gb '52). Con Alec Guinness, Glynis Johns, Petula Clark (5140380)
10,30 Videosapere. **Ingresso libero** (8000582)
10,35 **Palestra in casa** (3002389)
10,40 **La macchina cinema** (3025230)
10,45 **Viaggio in Italia** (6318785)
10,55 **Filosofia** (8797292)
11 — **Islam** (95105)
11,20 **Documenti. Mondo 3** (6398921)
11,30 **Cari animali** (5477853)
11,40 [redacted] (8071312)
11,50 [redacted] (3804835)
11,55 **Occhio [redacted] critico** (4254378)
12,15 **Eng - Presa [redacted]**, telefilm. *Questione di vita o [redacted] morte* (7266259)
13 — **Italia mia benché**, attualità (78143)
[redacted] **Tgr Leonardo** (7354940)
15 — **Tgr - Bell[redacted]**
16,10 **Blue Jeans**, telefilm. *Guarda che luna* (201872)
16,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (82360)
16,40 **Judo., Camp. assoluti** (3515230)
16,55 **Pallamano** qualific. camp. mond. (6691414)
16,15 **Tennis tavolo** da Bolzano Open Interanz. Italia (6683495)
16,35 **Equitazione.** da [redacted]na Circuito Eccellenza Finale (4097535)
17 — **Geo & Geo**, documenti (7746259)
18,20 **Un posto al sole**, soap opera (48495)
18,50 **Meteo 3** (1207619)
18,55 **Regioni d'I[redacted]** (5409105)
[redacted] **Blob.** di tutto di più (85230)
20,15 **Un posto al[redacted]** (330563)
20,40 **[redacted]l'ha visto?** (495259)
22,55 **Professione reporter**, attualità (205673)
24 — **Elezioni Usa** (56728)
1 — **Elezioni Usa** (2299631)
1,35 **Fuori orario**, varietà (1595032)
2,30 **[redacted] e gli Stadio in tournée**, musicale (5083322)
3,35 **Séparé [redacted]** (55173877)
3,40 **[redacted] forze [redacted] male**, film drammatico (4984148)
5 — **Storia d'Italia** (52324895)

CA[redacted]

Tg5: 6 (45382056); 13 (51940); [redacted] (2230); 22,45 (4427698), 24 (33254)
6,45 **Mauriz[redacted] Costanzo Show** (24947124)
11,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia [redacted] Laura Basile (161056)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (5943050)
13,40 **Beautiful**, soap opera [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flannery (758768)
14,10 **Uomini e donne**, attualità con Maria De Filippi (8950853)
15,30 **Sisters**, telefilm. *Rivali*. Con Se[redacted] Ward, Julianne Phillips (2ª e ultima parte) (1476)
16 — **The Mask**, cartoni (24834)
16,25 **La prove su strada di [redacted] Bam»**, varietà con Carlotta Pisoni Brambilla (1569230)
[redacted] **Magica, magica Emi**, cartoni. *La foresta di cristallo* (4853)
17 — **[redacted] fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *Primi ricordi d'amore* (12940)
17,20 **Investigatori invisibili**, telefilm [redacted] Roberto Canotti, Carlo Sacchetti, Marco Bellavia (6189821)
17,30 **Kiss me Licia**, cartoni (5969)
18 — **Verissimo**, attualità con Cristina Parodi, Enrico Papi (17394)
18,45 **Tira & molla**, varietà con Paolo Bonolis (5216124)
20,30 **[redacted] la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Roberta Bellini (82679)
20,50 **Dio vede e provvede**, telefilm. *La suora spaccona*. Con Angela Finocchiaro, Athina Cenci (740582)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (833150)
0,15 **[redacted] Costanzo show** (2ª parte) (6174893)
1,57 **Ciak News** (212856490)
2 — **Speciale Tg5 sue elezioni americane** *Clinton [redacted] Dole? la notte americana* (41548273)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1771124); 18,30 (37211)
6,10 **La piccola grande Nell**, telefilm - **Juny peperina inventa tutto**, cartoni - **Evelyn e la magia di un sogno d'amore**, va[redacted], **[redacted] mistero del dottor Pantaganov**, ca[redacted]; **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni - **La fabbrica dei mostri - Studio aperto - Secondo noi - Studio Sport - La posta di «Ciao Ciao» mattina**, varietà (64287124)
9,15 **Highlander**, telefilm (2276389)
10,15 **Planet**, [redacted] (1513834)
10,20 **Baywatch**, telefilm. *L'uragano* (7755124)
11,30 **Street justice**, telefilm. *La vendetta* (3018414)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità. [redacted] Paolo Liguori (3463747)
12,50 **Studio sport** (130560)
13 — **Tazmania**, cartoni (58853)
13,20 **Ciao ciao Parade**, varietà (9545105)
13,38 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. [redacted] *contro il tempo* (2582)
14 — **Masked Rider: Il cavaliere mascherato**, telefilm. *Battaglia [redacted] band* (17582)
14,25 **Nien[redacted] panico**, varietà (7241124)
14,30 **Colpo di fulmine**, varietà (1230)
15 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (9259)
15,30 **Sweet Valley High**, telefilm (9018)
[redacted] **Planet**, attualità (4837)
16,30 **Cinque [redacted] famiglia**, telefilm. *L'odio o il perdono* (91940)
17,30 **Renegade**, telefilm *Collegh[i]* (77360)
18,55 **Studio sport** (4506852)
19 — **Walker Texas Ranger**, telefilm (1989)
20 — **Willy il principe [redacted] Bel Air**, telefilm (5312)
[redacted] **X-Files**, telefilm. *Il file da [redacted] aprire* (5256414)
23 — **Zelig 10 anni [redacted] cabaret**, show (87834)
0,30 **Fatti [redacted] misfatti**, attualità (8106780)
0,40 **Italia 1 sport** (77026780)
0,45 **Studi[redacted] sport** (2177896)
1,30 **Planet**, attualità (8300728)
2 — **Forever Knight** (4346254)
3 — **Due samurai per 100 geishe**, film (9490831)
5 — **Baywatch**, telefilm (4337506)
6 — **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm (45358089)

RETE 4

Tg4: 8,40 (9414563), 11,30 (5478124), 13,30 (1037), 18,55 (59501); 0,55 (9344772)
6 — **Strega per amore**, telefilm (19018)
6,20 **Kojak**, telefilm (9729650)
7 — **Spenser: Intrigo a Toronto**, film tv drammatico (Usa, '93). Con Robert Urich, Wendy Crewson (9915056)
9 — **Kassandra**, telenovela [redacted] Coraima Torres (4207105)
9,50 **Peste e corna**, attualità con Roberto Gervaso (4202476)
10 — **Zingara**, telenovela (1292)
10,30 **Aroma de café**, telenovela (99018)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (7295722)
12,25 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (1649704)
14 — **Naturalmente bella**, attualità con Daniela Rosati (42766)
14,15 **Sentieri**, soap opera (2676056)
15,35 **Interludio**, film drammatico di Douglas [redacted]irk (Usa, '57). Con Rossano Brazzi, June Allyson (8699143)
17,45 **Ok, il prezzo è giusto**, quiz [redacted] Iva Zanicchi (4939292)
19,25 **Game Boat**, varietà con Pietro Ubaldi (789496)
19,35 **Calimero e il papero Piero**, cartoni. *Allegro travestimento* (473037)
19,50 **Sailor Moon**, cartoni (654330)
20,20 **I Puffi**, cartoni (6486940)
20,40 **Rocky 4**, film di Sylvester Stallone (Usa, '85) con S. Stallone, Brigitte Nielsen (64967853)
23 — **Io e Veronica**, film [redacted] prima v[redacted] tv, [redacted] Don Scardino [redacted] Elizabeth McGovern (8716211)
23,45 **Cortesie per [redacted] ospiti**, film (9521327)
2,05 **Una sera c'incontrammo**, film (9876273)
3,45 **Naturalmente bella**, rubrica (7723490)
3,55 **Peste e corna**, rubrica (57883235)
4 — **L'uomo [redacted] sei milioni di dol[redacted]**, telefilm (9578709)
4,50 **Giudice di notte**, telefilm (8536544)
5,10 **Un amore eterno**, telenovela (12423693)

ANTENNA

[redacted]
Natalia Estrada [redacted] Martina Colombari commentano la bellezza di Raz Degan a *Planet* (Italia 1, [redacted] 16), i luoghi geografici [redacted] «I Promessi Sposi» a *Geo & Geo* (Raitre, ore 17), viaggio in un quartiere a rischio: il Bronx (*Sciuscià*, Raidue, [redacted] 22,35), problemi e rivendicazioni dei commercianti da Costanzo (Canale 5, ore 23,15), nove ore [redacted] mezzo con il Tg5 per seguire i risultati delle presidenziali Usa (*La notte americana*, Canale 5, alle 2).

[redacted]
[redacted] Tg2 delle 20,30 celebra domani il primo anno di vita con la bella soddisfazione di aver superato ampiamente gli obiettivi: doveva fare il 14 per cento di share, sta [redacted] 15,14 (un punto percentuale [redacted] più per tutto l'anno e davvero molto e [redacted] termini economici equivale [redacted] parecchi miliardi). Questo, nonostante che dalle altre reti la lotta intorno al crinale delle 20,30 si [redacted] fatta serratissima: zingare, una *Striscia* allungata, e adesso anche Biagi. Si è anche indebolito, ultimamente, il traino di *Go-cart* sceso dal 15,5 al 9 per cento di [redacted], per via della lotta [redacted] suon di cartoni animati che subito hanno ingaggiato, nella mezz'ora del Tg1, Retequattro, Italiauno e Tmc. [redacted] Tg2 ha 99 giornalisti, con i quali realizza otto edizioni al giorno del tg, più una quantità impressionante di rubriche e settimanali (da *Medicina 33* a *Tv Zone* - che dalla mezzanotte passerà alla domenica pomeriggio - da *Dossier* a *Tg2 Motori*, programma leader della domenica). Infine, si deve ricordare che l'idea del telegiornale alle 20,30 risale a Paolo Garimberti. Minimo tuttavia deve averla interpretata così bene da essere passato indenne - [redacted] direttore - attraverso il cambio del Consiglio d'Amministrazione.

[redacted]
Un forum sui settimanali femminili si apre oggi [redacted] Milano (al Centro Congressi Assolombarda, in via Pantano 9), con tutti gli operatori del settore, direttori di giornali (Mieli, Vallino, Hamaui, Vanni, Dall'Orto, ecc.), pubblicitari, editori. Modera Mario Mele, di Medinpolis, introduce Enzo Biagi. Tra le domande a cui [redacted] vuole rispondere: perché le donne leggono meno?, interrogativo che vorrebbe contribuire a spiegare la crisi di quel tipo di stampa. Ma, a dire il vero, la domanda andrebbe girata così: perché i femminili di ora sono molto meno leggibili dei femminili [redacted] un tempo?

[redacted]
Maurizio Costanzo, intervistato stasera da Telepiù [redacted] (alle 19, in chiaro) sosterrà la tesi che il canone tv andrebbe ripartito tra tutte le televisioni sia pubbliche che private. Teoria meno peregrina di quel che sembra, perché [redacted] la Rai mi costringerà a pagare [redacted] canone se potrò dimostrare di non guardare mai i canali pubblici? A meno che non si tratti di una tassa sul televisore (cioè sull'apparecchio) o sulla «televisione in quanto tale». In tutti e due i casi si imporrebbe, per coerenza [redacted] ripartizione tra tutti.

[redacted]
Non solo usciranno presto le memorie di Valeria Merola (già anticipate da «Panorama», editore la Larus, la stessa del ministro Di Pietro), [redacted] sono in gestazione anche quelle [redacted] Raffaella Zardo, che adesso sta [redacted] Fabio Testi e dice di aver trovato in Luciano De Crescenzo un formidabile *ghost-writer*.

Giorgio Dell'Arti

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 18; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24.
6,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 12,10 Rotocalco; 12,35 Tecnologia e...; 13,30 La [redacted] Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning; 15,10 Galassia...; [redacted] Non solo verde; 15,10 Rubrica di arte; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,16 Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,40 Zapping; 20,40 Radiouno Musica; 22,45 ... Parlamento; 23,10 Le Indimenticabili.
[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio». Con [redacted] Visca e Fiamma Satta; 8,50 «Selvascura»; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,35 Ciàck. Di S. Bertola; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 14 In aria; 15 Radioduetime, con A. Zacchino; F. M. Vercillo e P. L. Diaco; 16,05 Hit Parade; 19 Sanremo giovani, con M. Pezzolla; 20 Masters, [redacted] I. Mancinelli; 21 Suoni e ultrasuoni, con Fabio De Luca e Riccardo Pandolfi; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Planet Rock.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45. [redacted] Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina, 10,45 Archivio [redacted] jazz; 11,05 Mattino tre; 11,45 Pagine; 12 Novità in compact; 12,30 La Barcaccia; 13,25 «Villa Paradiso»; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; [redacted] Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Ravenna Jazz '96. Carla Bley Big Band; 23,50 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (44783); 19,30 (17327); 22,30 (48921); 1,40 (64459506)
6 — **Euronews** (87691)
7 — **Buongiorno Zap Zap** (4368124)
9 — **Fuga d'amore**, film (4338360)
11 — **La Voce del Signore**, telenovela (36037)
[redacted] **Se io fossi Sherlock Holmes** (30853)
13,10 **Tmc sport** (9549747)
13,20 **Strettamente personale** (984360)
14 — **Charlie's Angels**, telefilm (27389)
15 — **Tappeto volante**, varietà (22921)
17 — **Se io fossi [redacted] Holmes** (25899)
17,50 **Zap Zap**, varietà
— — **Cartoni animati** (1586835)
19,50 **Tmc sport** (8596747)
19,55 [redacted] (9368360)
20,30 **Alla ricerca dello stregone**, film (46501)
0,35 **Masquerade**, film (3354070)
0,50 **Tappeto Volante** (7377419)
2,50 **Tmc domani** (5505051)
[redacted] **Cnn** (4344896)
[redacted] **«Prova d'esame** (2057-2322)

VIDEOMUSIC

10 — **I miti di Paola** ospite. F. Salvi (3419327)
12 — **A casa con Radio Italia** (8613969)
14,15 **Hit Hit** (5493414)
15,30 **Help** con Red Ronnie (65332259)

TMC2

21 — **Pattinaggio artistico.** Champions, finals
23 — **Tmc2 Sport** (49563)
24 — **Flash**, tg (26984)
0,15 **Playboy's Late Night Show** (15272896)

[redacted] +1

13 — **Forget Paris**, film (833921)
15 — **Sostiene Pereira**, [redacted] (74739308)
19 — **The Music [redacted] Chance**, film (181230)
21 — **L'[redacted] eclissi**, film (6264501)
23,15 **[redacted] tra a[redacted]i**, film (42865650)

TELE +3

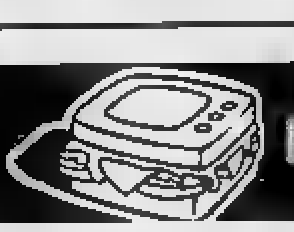
22 — **Musica del Novecento** (723105)
23 — **Concerto sinfonico** (34783360)

TELE +2

14,30 **Coast to coast**
15 — **Football Nfl. Oackand Raiders-Denver Broncos** (72382501)
18,30 **Obiettivo sci** (592563)
19,15 **Mondo rugby** (8870389)
19,30 **Tuttocalcio** (391495)
20 — **Telesport** (398308)
20,30 **[redacted] Nfl. [redacted] Orleans [redacted] - [redacted] Francisco 49ers** (57068969)
23,30 **Telesport** (369921)
24 — **Tuttocalcio** (241525)
0,30 **Calcio. Una partita del campionato brasiliano** (47574970)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [redacted]to al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [redacted]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [redacted].


ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE [redacted]INTELLIGENZA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ifas Gruppo "apre" alla Ka

Non è stata nemmeno ancora presentata ufficialmente in Italia, eppure è già una star. Le immagini rimbalzate un po' ovunque dal Salone di Parigi, e quelle ufficiali apparse sugli organi di stampa, hanno [redacted] un interesse e una curi[redacted] [redacted]evoli riguardo le forme della Ka, la nuova «piccola» della Ford destinata al limite inferiore del segmento B. Un'auto «di rottura», creata per scuotere l'attuale panorama automobilistico e destinata a mettere in discussione qualsiasi criterio estetico-stilistico[redacted]ente. Non una vettura «alla moda» dunque, m[redacted] una vettura che «la moda», prima dimostrazione tangibile del nuovo corso nella filosofia di casa Ford. Ma le qualità della Ka non si esauriscono nell'aspetto puramente estetico: sotto la sua linea personalissima si cela infatti anche molta sostanza, a cominciare dall'abitacolo studiato in base a rigorosi criteri ergonomici e di praticità.

Per consentire al maggior numero possibile [redacted] persone di toccare con mano il risultato di questa nuova filosofia, le concessionarie Ford di Torino e provincia appartenenti al Gruppo Ifas rimarranno aperte al pubblico nei giorni 8, 9 e 10 novembre, e in tutti i week-end successivi fino al 15 dicembre, per una prova su strada della nuova vettura. Questa lunga e articolata operazione «porte aperte» coinvolgerà [redacted] concessionarie Authos (Corso Giulio Cesare, 202), Euromotor (Corso Grosseto, 318 e Corso Principe Eugenio 11) e Autostadio (Corso Agnelli, 18/22 - Via Nizza, 69 - Corso Moncalieri, 205) di Torino, mentre chi risiede nella cintura potrà rivolgersi alla Siac di Chieri (Strada Padana Inferiore, 110), alla Siac di Moncalieri (Corso Savona, 17/b) alla Delfincar di Carmagnola (Via Chieri, 103) alla Euromotor di Borgaro (Via Lanzo, 207) o infine alla Co-Auto [redacted] Rivoli (Corso Francia, 117). Un'occasione da non perdere, per vedere da vicino in anteprima questa [redacted]tomobile per molti versi rivoluzionaria, e per entrare in contatt[redacted] alcune Aziende di Ifas Gruppo, [redacted] la competenza, la cortesia e i servizi che da sempre [redacted] traddistinguono la sua presenza sul territorio.

OBIETTIVO FORMAZIONE
IFU: Formazione [redacted] 360 gradi
Nuove proposte nel campo della Formazione

La Formazione riveste da alcuni anni un'importanza fondamentale per la crescita individuale e della collettività. Un individuo ben formato ha perciò in mano le carte vincenti per affrontare il futuro con la giusta consapevolezza.

Formazione è un termine complesso che può essere ricondotto a due componenti principali: didattica ed esperienze personali acquisite.

IFU, con sede in Torino, C.so Duca degli Abruzzi 6, crede però che la prima vera formazione sia quella umana, perchè se prima non si «impara ad imparare», non si sarà mai in possesso di una strategia globale da utilizzare per le proprie necessità. Questa è la vera e grande NOVITA'!!!

Si può diventare abili operatori di computer o buoni contabili, ma non conoscere le proprie potenzialità. IFU, fondendo la propria filosofia con didattiche esclusive e l'esperienza acquisita dai propri istruttori, permette in breve tempo di diventare padroni di se stessi per poter affrontare meglio e con più energia la vita quotidiana e lavorativa.

IFU propone corsi a cadenza mensile nelle seguenti aree:

- Area Formazione Umana: Training Mentale, Ipnosi ed Autoipnosi, Programmazione Neuro-Linguistica, Memoria e Metodologia di Studio;
- Area Formazione d'Impresa: Contabilità Generale, Paghe e Contributi, Controllo Budgetario e Finanziario; Introduzione al marketing, Tecniche di vendita, Diven[redacted] imprenditori;
- Area Formazione Informatica: Introduzione al PC (Windows, Word, Excel), Acces, Visual Basic, Internet, Multimedialità, Linguaggio C

I vantaggi del Metodo Olfattivo LOGADO

Il Metodo Olfattivo LOGADO è un metodo globale che aiuta il fumatore a smettere di fumare senza stress e a ridurre progressivamente il numero di sigarette fumate in quanto dà al fumatore:

- lo stimolo sensoriale di cui ha bisogno nel momento stesso in cui ne ha bisogno,
- un odore simile a quello del tabacco "fumato",
- una saturazione olfattiva che dura circa 20 minuti e che gli toglie il gusto di accendersi una sigaretta,
- un oggetto rassicurante, da poter maneggiare (il diffusore da aprire, chiudere o portare alle [redacted]) che compensa efficacemente la gestualità tipica [redacted] sigaretta.

LOGADO è [redacted] Metodo Olfattivo **naturale, senza nicotina.** Ecco perchè può essere [redacted] da tutti, **anche [redacted] donne in gravidanza**, senza effetti collaterali. **Distribuito in Italia dalla Artsana, è in vendita in farmacia a partire da Luglio 1996** Prezzo al Pubblico lire 42.000.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110, [redacted]**SANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765928; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. [redacted]12; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. [redacted]; **CAGLIARI,** via Revenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 9, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO** [redacted] via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-50[redacted] **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/0, t. 8111[redacted]2; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]3754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) [redacted] la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [redacted] immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la [redacted]. Nessuna spesa anticipa[redacted]. [redacted] 25 anni con serietà. Istituto Iscritto all' Ufficio Italiano Cambi n° 4395 "PRESTIT" 581.7521 - Corso Re Umberto 87.

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 423.894 - 424.186 (CCIAA TV 216390)

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31 Telefonare allo 004191 985.3510

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. C.C.I.A.A. Milano 1451089 Telefonare allo 02 295.18014.

SOCIETA' interbancaria concede finanziamenti/mutui ovunque qualsiasi importo/categoria solo costi banca esiti immediati. CCIAA 158964. Tel. 051 639.0734.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNACI attività commerciali ogni gen[redacted] pr[redacted] serietà rapidità. Tel. 011 561.7598.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti Business Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti, [redacted] prefluogo s[redacted] [redacted]. Telefonare allo 02 336.11045.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna tabelle IX X XIV Barriera Milano 50 mq anticipo L. 65.000.000. Rif. 6409

ACTIVA 642.758 cede autorimessa posti fissi 1210 mq Torino centro storico anticipo L. 80.000.000, Rif. 6396.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] super [redacted] cintura [redacted] zo[redacted] c[redacted] [redacted] mq immobile anticipo L. 140.000.000. Rif. 6373.

ACTIVA 642.758 cede calzature e borse tab. XI Moncalieri zona commerciale 100 mq anticipo. L. 35.000.000. Rif. 6422.

ACTIVA 642.758 cede fiori piante zona via Monginevro trentennale incasso L. 380 milioni anticipo L. 60.000.000. Rif. 6436.

ACTIVA 642.758 cede quote 25% azienda trivellazioni Piemonte 2500 mq [redacted] incasso anticipo L. 178.000.000. Rif. 6418.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] pizzeria A super zona Pi[redacted] ottima posizione anticipo L. 55.000.000. Rif [redacted].

ACTIVA 642.758 cede supermarket tabelle I II VI VII XIV Alta Val Susa centrale 300 mq fatturato L. 2.000.000, Rif. 6407.

ACTIVA 642.758 cede sviluppo foto vendita articoli fotografici Torino centrale anticipo L. 60.000.000. Rif. 6382.

ACTIVA 642.758 cede tintoria lavasecco Grugliasco zona commerciale 65 mq avviata anticipo L. 20.000.000. Ri[redacted].

[redacted] attività tabelle IX - X - XIV centralissimo, affitto modico. Tel. 562.0978.

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento tabelle IX X XIV arredo nuovo L. 120 milioni cede Eurocase 562.3581.

LOCALE pubblico tabella ABC centrale posizione incasso L. 4 milioni giorno, Cede L. 1.300.000.000. Baldini 596.771

MONTECARLO

vendesi società monegasca gestione patrimonio mobiliare-immobiliare proprietaria di appartamento di lusso a Mentone. Per informazioni. Tel. 011 500.179 - 595.852.

STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Vercelli causa malattia cede urgentemente. Richiesta L. 30 milioni.

STELLA 447.6280 tintoria multivelocità favolosa posizione in Rivoli buon [redacted] mensile. Richiesta L. 60 milioni.

TABACCHI bar lotto chiuso [redacted] e festivi facile gestione otto utile anticipo L. 320 milioni cede. Frana 562.3095

[redacted] [redacted] totocalcio confini Venaria utile netto L. 190 milioni ampio anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250.

[redacted] [redacted] totocalcio [redacted] cintura utile L. [redacted] milioni arredo nuovo anticipo L. 400 milioni. Studio Bertana 319.6098.

[redacted] totocalcio zona Venaria levata L. 24 milioni ampio moderno forti utili dilazionando cede. Frana 562.3250.

TABACCHI [redacted] Francia levata L. 16 milioni ottima posizione alto utile anticipo L. 250 milioni cede. Frana 562.3895.

[redacted] apparecchi ed accessori tabella XIV trasferibile in [redacted] 1 cede L. 5.000.000 trattabili. Baldini 596.771.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Spa europea operante sul territorio nazionale valuta 3 persone zona [redacted]monte per lavoro consulenza-vendita industriale. Offriamo: corsi formazione, affiancamento retributo, p[redacted] esclusivo, forti incentivi, guadagno mensile L. 8.500.000. Informazioni numero verde 1670 14.923.

PRONTO [redacted] [redacted] forniture uffici ricerca agenti automuniti max 28 anni per Torino e provincia provvigioni più incentivi. Presentarsi [redacted] 6/11 ore 10,30, via Millio 30/a Torino. No perditempo.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

AU[redacted] magazziniere referenziato patente C, pratico città e provincia offresi assunzione diretta. Tel. 205.2465.

AUTISTA 54enne patente B, pratico Torino Piemonte bisognoso urgente di lavorare disponibile per altri lavori. Tel. 673.059.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Tel. ore 16/20 al n. 281.695 - 0368 328.7368.

[redacted]

PRATICA bolle fatture 1 nota contabilità industriale inglese commesse ordini Window Word automunita. Tel. 405.6330.

RAGIONIERA pluriennale esperienza CO.GE. IVA bilanci, pratica uso PC automunita, offresi presso ditta [redacted], passaggio diretto. Tel. ore pasti 220.2274.

RAGIONIERA 33enne contabilità clienti/fornitori, IVA, cassa, banca, bolle, fattura, magazzino, offresi part-time. Tel. 597.501 [redacted]po le 13,00.

RAGIONIERE quarantenne per conduzione ufficio contabilità offresi piccola media ditta. Tel. serali 897.1906.

RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA, 770, [redacted] 34, disponibilità immediata. Tel. 953.2894.

RAGIONIERE 50enne contabilità, prima nota, IVA, [redacted], Torino e cintura anche part-time. Tel. 920.9580.

19ENNE neodiplomata ragioniere-programmatore 50/60 cerca serio impiego c/o ufficio [redacted] ditta. Tel. ore pasti 246.2528.

32ENE esperienza contabilità ordinaria offresi. Telefonare 947.0500.

32ENNE ragioniere cerca urgentissimamente qualsiasi tipo di lavoro purchè serio. Tel. [redacted]rali 011 980.6030.

TECNICI

TECNICO 32enne esperto manutenzione elettrica [redacted] macchine-linee automatiche, ottima conoscenza PLC e PC, offresi per zona di Torino. Tel 0173 362.756 serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DIPLOMATA massima disponibilità esperta bimbi e governo casa esamina proposta 4/8 ore al giorno. Tel. 307.671

[redacted] signora cerca [redacted] tuttofare a tempo pieno purchè sia serio. Telefonare ore [redacted] 437.3999.

LAVORI VARI E PART TIME

RESTAURATORE mobili antichi lunga esperienza [redacted] part-time. Tel. 011 319.5895.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] banconista gastronomia referenziata, zona Gran Madre, [redacted] Tel 819.5075.

IMPIEGATI

[redacted] 7 novembre ditta [redacted] per propria struttura professionale minimo 2 tenni no vendita. Tel. 011 745.182

AZIENDA leader mercato nazionale ed estero settore segnalazione ricerca impiegato 25/30 anni per inserimento servizio commerciale disposto viaggi Italia ed estero per partecipazione fiere. Conoscenza inglese e francese. Titolo preferenziale precedente esperienza settore commerciale. Scrivere: Publikompass 2212 - 10100 Torino

[redacted] di fabbri[redacted] [redacted]nal personale varie mansioni liberi subito, no vendita. Tel. 047.0540 - 681.1084.

TECNICI

INGEGNERE o tecnico progettista elettronico esperto sviluppo/sperimentazione/qualificazione prodotti settore automotive capace lavoro autonomo cerca primaria azienda zona Pinerolo Tel. 0[redacted] 319.111.

SOCIETA' in telecomunicazioni ricerca in[redacted] periti esperti diplomati. Telefonare allo 011 220.6841.

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO di tecniche del massaggio e pedonilessologa [redacted] persone che cercano un secondo lavoro. Telefonare al 397.0840.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. [redacted] 562.7566 centro adiacente via Roma libero ingresso 3 saloni 1 camera biservizi uso abitazione/ufficio. Affare.

A. GEDIM 562.7566 corso Matteotti libero ingresso salone 2 camere cucina [redacted] zi adatto anche uso ufficio.

A. GEDIM 562.7566 piazza Castello restauro integrale ottime finiture monolocali con angolo cottura bagno box auto.

A. GEDIM 562.7566 pressi via Servais nuova costruzione consegna '97 soggiorno 1/2 camere [redacted] biservizi.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita via Baltimora piano alto libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

[redacted] [redacted] via Garibaldi restauro integrale ottime finiture soffitti a cassettoni mq 63/125 posti auto altos.

A. NORDEDIL 561.2760 centrale casa d'epoca rimessa a nuovo alloggio ristrutturato mq 250 volendo posto auto.

A. NORDEDIL 561.2760 via O[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno panoramico ampio bello stabile L. 159 milioni.

A. PIAZZA Massaua casetta ristrutturale 2 alloggi di cui uno mansardato totali mq 220 più taverna lavanderia cantina box giardino cortile mq 600. Edilmarket 434.1318 - 434.1428.

A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani (Parco Ruffini) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Guala stabile signorile, saloncino 2 camere cucina biservizi. Permute.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Massaua ingresso 2 camere cucina bagno alla francese, 2 arie L. 148 milioni piano 3.

A. SERIM 562.9801 libero via De Sanctis stabile medio signorile 2 arie grazioso minialloggio mq 50 L. 110 milioni.

A. S. RITA via Mombasiglio ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni posto auto ribassissimo. Edilmarket 434.1318.

ADIACENTE corso Brescia libero recente camera tinello cucinino ottimo prezzo. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

ALBERTO PARRI 518.2569 fronte Tesoriera panoramicissimo attico ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo.

ALBERTO PAR[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Trapani attico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ottimo prezzo.

ALLOGGI L. 159 [redacted] nuovi per [redacted] e pensionati [redacted] Regina 240 mutuo agevolato permute. Tel. 953.3570 - 484.709.

A Regio Parco via alla Chiesa [redacted] villette soggiorno 2/3 camere cucina 3 bagni lavanderia box 2 auto giardino da L. 285 milioni. Tommasi 888.3885

ATTICO Cit Turin libero 4 piano 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto 3 arie. Emmedue 562.8487.

ATTICO corso Traiano affare occupato salone 2 camere cucina. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

A via Renier (piazza Robilant) libero ampio ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno. L. 115 milioni Interim 504.751.

BORGO VITTORIA in stabile signorile con giardinetto [redacted]dominiale soggiorno 1 camera cucinino. C[redacted] 538.982.

BORGO VITTORIA

[redacted]a luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno affare L. 105 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO ADRIATICO

luminoso 3 piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti S. [redacted] 359.393.

CORSO Agnelli pressi libero [redacted] camera tinello servizi 7 piano panoramico L. 129 milioni. Finci 505.691.

CORSO Francia Tesoriera libero camera cucina bagno termoautonomo L. 76 milioni, L. 6 milioni contanti. Tel. 617.6000.

CORSO Francia via Bavano libero luminoso 2 camere cucina ingresso bagno L. 125 milioni. Dacomo 319.9010.

CORSO Francia 4 libero salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio balconi L. 290 milioni. IPI 561.7091.

CORSO Galileo Ferraris signorile salone sala pranzo 3 camere cucina biservizi guardaroba ingressi. Interrau 612.4208.

CORSO Marconi libero camera tinello cucinino bagno ascensore bella casa L. 35 milioni e rate. Tel. 617.6000.

CORSO Matteotti splendido appartamento mq 230 signorile salone 4 camere [redacted]na 2 bagni L. 880 milioni. Tel. 669.2982.

CORSO Matteotti/via Volta signorile mq 200 salone 4 camere cucina biservizi box uso abitazione/studio. Tel. 596.195.

CORSO MATTEOTTI 28

libero 320 mq con doppi ingressi a salone angolare di 90 mq e due box. Camelizzato. Edilcase 581.[redacted].

[redacted] MONTECUCCO

[redacted] piano alto luminoso pa[redacted] [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.6703.

CORSO Monte Cucco libero signorile salone 5 camere cucina tripli servizi box d[redacted] vende. Eurocase 547.870.

CORSO Palermo traversa libero recente 3 piano termoascensore 2 camere cucina servizi. Consuledile 437.4000.

CORSO Peschiera mansarda libera angolare luminosissima ascensore mq 70 da ristrutturare. Interrau 612.4208.

CORSO Regina tangenziale casa nu[redacted] 1/2 camere soggiorno cucinotta da L. 20 milioni e rate. Mutuo. Tel. 617.6000.

CORSO Re Umberto (via Tirano) libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 260 milioni dilazionabili. Tel. 562.3725.

CORSO Svizzera via Stanzè libero ristrutturato nuovo 3 camere cucina ingresso biservizi L. 160 milioni. Dacomo 319.9010.

[redacted] Svizzera zona tranquilla ottimo pari al [redacted] camera cucina bagno [redacted] moautonomo. Consuledila 437.4000.

CORSO Trapani adiacente libero recente 2 [redacted] tinello cucinino bagno mq 90 L. 130 milioni [redacted]32[redacted].

CORSO Trapani libero doppia aria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. [redacted].0421 - 320.524.

[redacted] Turati stabile [redacted] [redacted] saloncino 3 camere cucina biservizi mq 130 L. 490 milioni. Tel. 597.116.

CORSO VINZAGLIO

in casa d'epoca libero ascensore da ristrutturare 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO VITTORIO

(fronte [redacted] Jolly) libero 3 piano di 292 mq in c[redacted] signorile [redacted] portineria. Edilcase 581.3535.

CROCETTA casa inizio secolo vendesi appartamento perfetto [redacted]turato [redacted] particolari d'epoca salone 2 [redacted] biservizi. Tel. 500 [redacted] - 595.852.

CROCETTA casa moderna vendesi appartamento doppi ingressi salone 3 camere cucina abitabile biservizi [redacted] di alto pregio portineria volendo [redacted]. Tel. 500.179 - 595.852.

CROCETTA largo [redacted] Umberto fronte giardini prestigioso mq 220 in stabile recente signorile. Tel. 597.185.

CROCETTA per giovani sposi 2 camere salotto cucina [redacted] ottime [redacted]dizioni L. 265 milioni. Furbatto 544.568.

CROCETTA piano alto signorile 2/3 [redacted]mere cucina servizio liberi casa recente. Domus 011 597.887.

EMMEDUE 562.8487 libero corso S. Martino Porta Susa bilocale mansardato con [redacted]gno bella casa con ascensore.

[redacted]**LLA [redacted] BERTINE[redacted]** 741.2874 [redacted] adiacenze piazza Chironi 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero Centro ottimo ingresso salone pranzo camino 2 camere bagno L. 320 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 741.[redacted] libero corso Dante ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno L. 210 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rivoli panoramico ingresso camera cucina bagno L. 119 milioni.

FIMINTER IMMOBILI Cit Turin soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegabile L. 390 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Lecce 9 piano panoramicissimo salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Turati piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno [redacted]o. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI palazzo al Valentino nuova costruzione ultimi 2 alloggi 147 e 187 mq con terrazza. Tel. 517.0021.

[redacted] [redacted]**ILI** piazza Albarello 145 mq elegantemente ristrutturati con affreschi e mosaici. [redacted]. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Guido [redacted] palazzo signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.0021.

GALILEO FERRARIS

angolo via Vespucci libero signorile [redacted] abitazione/studio doppi ingressi 265 mq box auto. Edilcase 581.3535.

[redacted] [redacted]

Impresa vende stabile integralmente ristrutturato; possibilità scelta materiali. Complessive 8 unità di varie metrature, cortile indipendente posti auto. Consegna luglio '97. Eventualmente valuta permute con [redacted] fabbricabile o stabile da ristrutturare solo se in zona analoga. Tel. 7[redacted] 747.881.

GRAN MADRE via Asti la palazzina nuova signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio Tetto Blu 582[redacted].

I.G.I. 663.5440 piazza Carducci pressi [redacted] co soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 210 milioni.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Ventimiglia pressi affare ingresso camera tinello cucinino [redacted]no 2 arie L. 89 milioni dilazionabili.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

corso Lombardia 173 ultimi alloggi [redacted] mq possibilità mutuo e permute. Personale in loco. Tel. 455.0922 - 660.0188.

[redacted] vende direttamente pressi [redacted]za Adriano appartamenti signorili mq 80/95/120/160 con box. Consegna '97 ritiro permute. Tel. 532.170.

LARGO Cibrario signorile epoca Liberty soggiorno 2 camere cucina biservizi parzialmente da ristrutturare. Finci 505.691.

LARGO Sempione ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore ristrutturata. Tel. 941.3403.

LIBERI via Genevagienna 32 casa recente spaziosi 1/2 camere tinello; attico soggiorno 2 camere cucina ampio terrazzo convenienti. Tel. 503.313.

LIBERI via Scarlatti 36 ascensore termoautonomo 1/2/3 camere cucina bagno anche uffici negozi pa[redacted]e. Tel. 503.313.

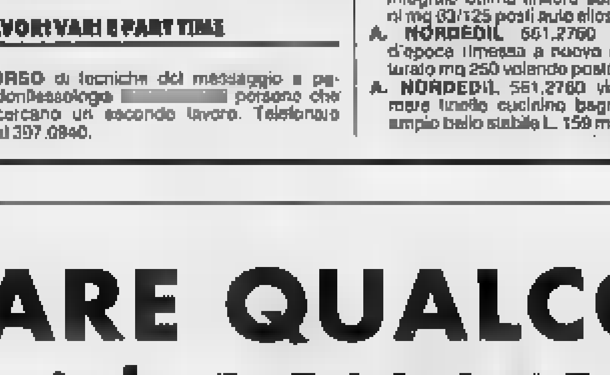
LIBERO minialloggio zona Statuto palazzo Liberty ingresso camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 503.313.

(continua)

QUESTA SERA, PER FARE QUALCOSA DI BUONO, STIAMO INSIEME A "Speciale DOMENICA IN"

La televisione diventa un mezzo per aiutare la ricerca sul cancro. Ed io, Mara Venier, sono onorata di partecipare a questa grande iniziativa, che proseguirà fino al 10 novembre sulle tre reti TV e Radio RAI con

"storie al microscopio"



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.
20122 Milano - Via Corridoni, 7

RAIUNO RAIDUE RAITRE

Una settimana di informazione sulle battaglie ed i successi della ricerca, raccontati dalla voce dei protagonisti. Unitevi in un impegno che ha bisogno del contributo di tutti, anche del vostro.

AIUTATE ANCHE VOI LA RICERCA SUL CANCRO
NUMERO VERDE 167-350350
7 GIORNI SU 7
24 ORE SU 24
C.C. CREDITO ITALIANO n° 13000/00 - Ag. 25 DI MILANO
C.C. POSTALE - n° 240200

MARTEDI' 5 NOVEMBRE ORE 20,45 RAIUNO
SPECIALE DOMENICA IN, INSIEME PER LA SPERANZA

Oggi "storie al microscopio" va in onda anche alle 11,00 con MEDICINA33 su RaiDue • alle 13,00 con VIDEOSAPERE (Italia mia benchè) su RaiTre • alle 13,30 con TG2 SALUTE su RaiDue • alle 20,30 con CHI L'HA VISTO su RaiTre.

FOTO DI ENRICA SCALFARI

CENTAX Credito Italiano FIAT PIRELLI RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA CON IL CONTRIBUTO DI FERRERO

Tomba, presto gli sci

BOLOGNA. Alberto Tomba (nella foto), infortunatosi durante un allenamento al Tonale il ■ ottobre, potrà tornare a sciare ■ primi di dicembre. Lo ha dichiarato ieri il dottor Marcacci, ■ dico curante ■ campione, dopo il responso di ■ risonanza magnetica. A Tomba è stato tolto anche l'immobilizzazione al ginocchio sinistro, mentre il polso destro resterà «bloccato», durante la notte e in fase ■ riposo, ancora per una settimana. Via libera comunque al programma di rieducazione in palestra. «L'ematoma osseo al ginocchio e al polso è in evoluzione - ha spiegato il dottor Marcacci -, penso che all'inizio di dicembre potrà svolgere già un lavoro specifico sugli sci».

Nasce il Giro Padano

MILANO. Secondo «Tuttobici» potrebbe essere organizzato presto ■ Giro della Padania. Alcuni dirigenti della Lega Nord - precisa il mensile - avrebbero contattato Alcide Cerato, imprenditore bergamasco che da anni opera nel mondo del ciclismo, il quale sarebbe disponibile a organizzare ■ Giro della Padania, con partenza ■ Alessandria e arrivo a Venezia. Lo staff organizzativo sarebbe le Domus ■ Bergamo, società che fa capo a Duilio Tassetti e Gianni Sommariva, organizzatori della tradizionale settimana bergamasca open. E sarebbe proprio il segretariato per lo sport del governo provvisorio della Padania ad occuparsi di ciclismo e dunque del suddetto Giro.

OGGI IN TV

10,00	Nba action, basket Usa (r)	Tele+2	
11,15	**Calcio.** Sporting G.-Barcellona (r)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia1	
13,00	Settimana gol (r)	Tele+2	
13,10	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to coast news	Tele+2	
15,00	**Auto.** Nascar da Martinsville	Tele+2	
15,40	**Judo.** Camp. assoluti	■ltre	
15,45	**Motocross.** Da B■ (r)	Tele+2	
15,55	**Pallamano.** Quali. mondiali	Raitre	
16,15	**Football Nfl.** Oakland-Denver	Tele+2	
16,15	**Tennis Tavolo.** Open d'Italia	Raitre	
16,35	**Equitazione.** Circuito eccellenza	Rai■	
18,10	Sportsera	■	
18,30	Obiettivo sci	Tele+2	
18,55	Studio sport	Italia1	
19,15	Mondo rugby	Tele+2	
19,30	Tuttocalcio	Tele+2	
19,50	Tmc sport	Tmc	
20,00	Telesport, notiziario	Tele+2	
20,30	Tg1 sport	Raiuno	
20,30	**Football.** N. Orleans-S. Franc.	Tele+2	
■	Pattin. artistico. Coppa del M■	■	
23,00	**Ciclismo.** Gala di Conegliano	Tmc2	
23,30	Telesport, notiziario	Tele+2	
24,00	Tuttocalcio	Tele+2	
0,10	Italia 1 sport	Italia1	

LA STAMPA
SPORT

Martedì 5 Novembre 1996 29

Il trasferimento all'Inter sembrava scontato: ma ieri è arrivato il veto

Mancini, il caso è chiuso resta prigioniero alla Samp

■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Era stato il fantasista ad offrirsi ■ Moratti ma la rivolta dei tifosi ha bloccato l'affare

Nessuno lo ■■■■■ ma tra i nerazzurri soltanto Pagliuca è rimasto deluso

Si può anche essere felici per ■■■. E' ■ caso degli interisti. Euforici per la supremazia riconquistata in campionato, i giocatori lo sono ancor più dopo aver appreso che Mancini ■■■ verrà. O meglio, viste le tante incongruenze del novembrino mistero buffo del calcio italiano, che ■■■ dovrebbe più arrivare: in questa vicenda, stupefacente da qualunque parte la ■ guardi, è saggio ■■■ ancorarsi ■ certezze: sapete com'è, quando ■ già fatto risulta poi d'incanto sfatto... L'unica sicurezza concerne proprio la nerazzurra soddisfazione per il fallito colpo di mercato imbastito da Moratti su sollecitazione dello stesso Mancio.

Le parole ■■■ giorni scorsi ■ del vittorioso post-partita di Varona non permettono alcun dubbio. Trainе forse Pagliuca, per anni compagno ■ amico di colui che per antonomasia è, o era, ■ bandiera blucerchiata, tranne Pagliuca non uno della truppa di Hodgson, generale ■■■ capo, era entusiasta che il divo Roberto ligure ■■■■■■ ad Appiano Gentile. Illuminanti il manzoniano interrogarsi del condottiero Roy «Mancini, chi è costui?», la sorniona ironia di Zamorano «Lo comprano? Benissimo. Come, forse non lo comprano più? Benissimo». Più eloquente di ogni discorso, la faccia di Branca che sei anni fa cooperò (giocò 20 partite segnando 5 goll nei panni di riserva di Vialli alla conquista dello scudetto della Samp. Invece ■ disputare la Coppa Campioni venne subito spedito a lottare per la retrocessione con l'Udinese, dato che ■■■ inviso al capitano: antipatia, per altro completamente ricambiata, che alimentò ■■■oro■■, e dicono anche manesche, liti.

Non c'è pericolo che ■ ripetano nello spogliatoio della leader della A. Sempre, beninteso, che sia finito questo mistero buffo. Buffissimo quando pensiamo che a fronte del fracasso sollevato■ corrisponde il silenzio in cui l'ultimo atto, ■ presunto tale, s'è svolto. «Mancini non andrà all'Inter»: non l'hanno annunciato né l'interessato, né Moratti né Mantovani. ■ presidente doriano l'ha solo confidato per telefono al direttore di un giornale sportivo. Insomma, zero parole. E mille illazioni, mille congetture. Insieme alla scoperta che era stata proprio la bandiera della Samp a chiedere ■ essere ammainata. Dopo aver detto no a Moratti dal novembre scorso a giugno, Mancio, ■ 17 ottobre, tramite ■ mediazione di un cronista amico, ha incontrato il pa■■■ nerazzurro ■ l'ha scongiurato: «Mi prenda».

Immaginiamoci lo sconcerto e l'euforia di Moratti: per un ■■■ aveva fatto la ■■■■ al ■■■ amore pallonaro, ■ proprio nel ■■■■■■■to in ■ cui s'era ormai messo il cuore in pace ■■■ che l'amore gli ■ offre, lo supplica. La tresca diventa nota tra mercoledì scorso, quando ■ presidente rivale, nell'assemblea degli azionisti: «Purtroppo non posso annunciarvi l'acquisto di un campione italiano» e l'indomani, quando Mancini si confessa in un'intervista: «L'Inter mi vuole». Bugia, è lui che vuole andare là dove sa ■■■ l'hanno sempre voluto. Due sortite, quella morattiana e quella manciniana, che paiono tanto concordate.

Infine, i gustosi atti del weekend: Mantovani che ■ rimette ■■■ volontà del ■■■ capitano, la protesta popolare «Roberto, resta con noi», le minacce al presidente «Guai se lo vendi», ■ menar il can per l'aia dell'idolo con i fans giunti in corteo sotto la sua finestra «Credete che per me sia una scelta facile?», la sua gran partita ■■■ il Piacenza, la notizia della ■■■■■■ di Karembeu ■ Barcellona che cade sull'esagitato popolo blucerchiato come un cerino acceso su un lago ■ benzina. Infine, la confidenziale telefonata «Mancio ■■■ si muove». Scusi Mantovani, ma non poteva dichiararlo prima ■ beccarsi valanghe di insulti ■ promesse di brutte cose dalla ■■■ inferocita con lei perché il suo amatissimo capitano voleva mollare baracca e burattini?

Infine, ■■■■ detto, il silenzio degli attori. Siccome ■ silenzio genera il sussurro, ecco l'ipotesi che Mancini, per ripicca, potrebbe smettere di giocare e che Moratti si consolerà acquistando Blomqvist, del Göteborg, questo sì ben accetto da Hodgson.

Ed ■■■■i alla gioia per il primo posto ritrovato. Se venti giorni fa, quando già erano saliti lassù, gli interisti ■■■ parlavano con una certa qual meraviglia, adesso Paganin e soci ne parlano con la consapevolezza che è me■■■■. Inoltre, ora la critica «Ma come fate ad essere primi giocando tanto male?» non è più fonte d'irritazione ma d'ironia e Facchetti sorride: «Non ci sarà ■■■ caso in circolazione anche un'altra Inter, quella brutta ■ ■■■ scrivete?». Già, forse pure questo ■ un mistero del calcio.

Claudio Giacchino

Mancini ■■■ pronto all'addio: «L'Inter mi vuole, per ■■■ è l'ultima grande ■■■■■■■»; in alto ■ presidente Moratti

GIOIE E DOLORI DEL MERCATO A TUTTO CAMPO

Al di ■ dell'epilogo, il ■■■ Mancini rappresenta lo specchio, complesso ■ avventuroso, ■ ■■■ nuova realtà. Il mercato lungo. La possibilità, dilatata per legge fino ■ 30 gennaio, di correggersi in corsa. Il resto dell'Europa lo pratica da tempo. Noi ci siamo appena arrivati. E facciamo a orizzontarci, emotivi come siamo.

Se l'abolizione del vincolo ha portato alla caduta verticale ■■■ giocatori bandiera, sbocco, questo, che non tutte le piazze hanno digerito, il nuovo *trend* mercantile rischia di confondere ancor più i tifosi. Si moltiplicano, a livello societario ■ individuale, soprattutto individuale, le tentazioni. Chi paga l'abbonamento a inizio stagione, ■■■ ■■ più a che ■■■■ ■■ incontro.

Mettetevi ■■■ panni del popolo doriano. Aveva pagato per ■■■ Sampdoria ■■■ Mancini ■ Karembeu. Il primo si è promesso all'Inter, che l'ha sondato e cercato, il secondo è stato promesso al Barcellona. D'accordo, sono scenari che anche il vecchio «regime» rendeva possibili, praticabili. Ma il nuovo, di sicuro, li agevola.

Gli addetti ai lavori si difendono così: ■■■ gli incerti del mestiere (di abbonato). Sarà. I contratti andrebbero rispettati, ma questo è un altro discorso, elementare. La molla rimane l'interesse, il calcolo: personale, e di gruppo. Perché scandalizzarsi? Cambiano le prospettive. Se ■■■ volta era soprattutto l'allenatore a rischiare, di fronte a un eventuale deficit di classifica, oggi rischiano anche i giocatori. Un presidente ha il calendario dalla sua (nel dettaglio, ancora tre mesi: di qui a fine gennaio) e, con esso, più margini di manovra. La sentenza Bosman ha contribuito a rimescolare la carta dei diritti ■ dei doveri. Detto con sincerità: meglio così. Ne dovrebbe guadagnare la professionalità, il rendimento.

Inattaccabile sul piano dell'uno e dell'altro, Mancini costituisce, a un tempo, fotografia ed eccezione. ■■■ preso una cotta per Moratti, dopo essersi legato a Mantovani fino al 2001. E' questo che ha sconvolto i suoi tifosi, così sensibili ai simboli, ai santini. Passi per il mercato aperto ■ globale, ma i contratti sono contratti. O no?

Roberto Beccantini

Azzurri a Sarajevo

Per Sacchi un giorno di pace

ROMA. Gli azzurri di Sacchi, per ■■■ volta, ambasciatori di ■■■ ■ non generatori di tensione». Sarajevo attende con impazienza la Nazionale, che domani alle 13,30 giocherà in amichevole con la Bosnia. «Sarà uno spettacolo indimenticabile», ■■■■ il quotidiano *Vecernje Novine*. «Mentre il resto del mondo si godeva il calcio - ricorda - i nostri stadi venivano distrutti dal■ guerra ■ i nostri calciatori ■ armavano di fucile per difendere le città. Per questo non potevamo aspettarci un dono più bello: i campioni più bravi e più pagati giocheranno gratis p■■ noi». Lo stadio Koshevo, quello della partita, è vicino alla collina dove staziona il comando del contingente italiano dell'Ifor; è stato rinnovato e fa parte di una grande struttura che comprendeva un secondo impianto trasformato, fino al '95, in ■■■ cimitero. Fuad Musuroviz, l'allenatore dei bosniaci, è orgoglioso: «Ci impegneremo al massimo, non rimarremo in difesa ■ guarderemo».

Gli azzurri, in raduno da ieri sera alla Borghesiana, partiranno nella tarda mattinata. Prima dell'incontro visiteranno la presidenza bosniaca e l'ospedale pediatrico di Kosevo. Assente ■ vicepresidente del Consiglio Veltroni, bloccato dalla discussione sulla Finanziaria. Al suo posto, Mario Valitutti, responsabile dell'Ufficio Sport. Sul charter saliranno Pescante e Pagnozzi, ■■■ Nizzola, Abete e Giulivi, Righetti e Lombardo. Matarrese■■■. Fu lui a organizzare ■ «gara dell'amicizia», ma è ufficialmente impegnato - a scanso di imbarazzi - da riunioni Fifa a Zurigo.

Mentre sul futuro di Sacchi permangono le solite incertezze, il ct ha anche problemi di organico. Costacurta ha dato forfeit (distorsione), al ■■■ posto c'è Apolloni. Le novità ■■■ il fiorentino Padalino ■ il perugino Giunti, che portano a 93 i convocati di Sacchi. Tra i «recuperati», in assenza dei bianco■■■i (Torricelli, squalificato ■■■ Coppa Italia, e ■ solo juventino) ■■■ Simone, Carnasciali, Marchegiani e Lentini. Il portiere torna dopo il Mondiale '94, Lentini non si era più visto dopo l'incidente.

Sacchi dovrebbe schierare Toldo in porta, Torricelli e Maldini difensori esterni, Apolloni e Nesta centrali; a centrocampo la coppia Albertini-Di Matteo. Probabile che Lentini venga utilizzato a sinistra, con Dino Baggio a destra. In attacco, Casiraghi e Ravanelli all'inizio. Ma è possibile che vengano ruotati tutti i 18 giocatori a disposizione.

LA SVOLTA

UN AMICO MILIARDARIO

Il presidente promette rinforzi, ma scoppia una grana anche per Karembeu

Mantovani lo blocca: non ti cedo

Ha deciso nella notte, annullato l'incontro a Milano

■■■■■

CONFUSIONE, bocche cucite, indiscrezioni, telefonate che non partono, comunicati stampa annunciati e subito smentiti, in un continuo ed inarrestabile susseguirsi ■ ■■■ nari più disparati. Tutto intorno ad un'unica, nuova, incredibile ■■■■a: Roberto Mancini, ■■■ la verità del giorno dopo, resta alla Sampdoria. E' quanto ■■■ osavano più sperare ■■■■■ città ■ quei ventimila tifosi che domenica ■■■■■ assistito col fiato ■■■■ a quella che ritenevano l'ultima recita in blucerchiato del loro idolo.

La decisione ■ stata presa unilateralmente dal presidente blucerchiato Enrico Mantovani ed è ■ frutto di una notte, quella tra domenica a lunedì, travagliata e sofferta. ■■■ scelta meditata, presa in sintonia con i suoi più stretti collaboratori. ■ primi a sapere che Mantovani ■■■ abbandonerà la guida del club ligure come ■■■■ minacciato dopo le contestazioni subite ■■gli ultimi giorni.

La ferma volontà di Mantovani di ■■■■■ un ■■■ alla partenza di Mancini ha quindi fatto saltare anche il previsto incontro con Massimo ■■■■■■ che, da Milano, ■ a lungo rimasto in attesa degli eventi ■ di ■■■ telefonata: «Ho fatto tutto il possibile, l'ultima parola adesso spe■■ a Mantovani e a Mancini», ha spiegato il n. 1 nerazzurro.

Una telefonata (da Mantova■■ ha aspettato invano anche Roberto Mancini. Il numero 10 ieri mattina, nonostante fosse la giornata di riposo, ■ è recato ugualmente al campo di allenamento di Bogliasco dove ha fatto ■■■ sauna e dove, addirittura, ha liberato l'armadietto. Mancini, infatti, ■■■ ha innescato alcune retromarcia: lui vorrebbe ancora fortemente andare all'Inter, non rinunciare ad inseguire gli ultimi sogni della sua carriera. «Non ho niente ■■ dire, chiedete a Mantovani», ■■■■ state le uniche parole del giocatore, peraltro di cattivo ■■■■■■ Ha saputo della decisione di Mantovani, decisione che lo ha lasciato confuso ■ sulla quale rifletterà nei prossimi giorni.

Il ■■■ Mancini tiene banco, ma anche l'affare Karembeu continua a ■■■■■■■ i contorni ■■■ «giallo». Il canaco pareva ■■■■■■ volatilizzato domenica sera, al termine ■ Sampdoria-Piacenza, contemporaneamente alla notizia della sua cessione al Barcellona per 13 miliar■■. Invece ieri è ricomparso prepotentemente in scena: da Parigi ■ stato annunciato l'arrivo ■ Milano del ■■■ procuratore, Milan Calasan, ricevuto personalmente all'aeroporto di Milano dal centrocampista francese. Dalla Catalogna invece sarebbero partiti per Genova il presidente ■■ Barcellona, Nunez, e il suo vice Gaspart.

Neanche sul versante Karembeu, dunque, è ■■■■ chiaro se è vero che questo pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, secondo alcune indiscrezioni Karembeu (che otto giorni fa ■ Ginevra aveva firmato un pre■■■■■ col Real Madrid) avrebbe intenzione di chiarire pubblicamente la propria posizione ■ Bogliasco. Che ■ ■■ un altro colpo di teatro?

■■■ quel che più conta è che oggi potrebbero chiarire le loro posizioni sia Mancini sia Mantovani, anche ■■ ■ presidente blucerchiato avrebbe intenzio■■ ■ sfruttare l'annuale as-

Enrico Mantovani aveva deciso di dimettersi dopo le contestazioni; poi ha ceduto Karembeu al Barcellona «legando» Mancini al contratto ■■■ scadrà nel 2001

semblea ordinaria degli azionisti, in programma giovedì sera, per fare il punto delle situazio■■. Su Mancini e anche sul mercato della società ligure, visto che sono attesi almeno due colpi e i nomi che si fanno sono tanti: Cappioli, Di Francesco, Blomqvist, Andersson, Stankovic, Zivkovic.

Mancini resta. ■■■ del come ■ del perché, di chi ha scelto e ■ chi ha subito, si sa ancora poco ■ niente. Anzi, seguendo l'istinto verrebbe da dire che tutto ■ ■■■■ possibile.

Damiano ■■■■

CALCIO-BILANCI ■■■■

Approvato alla Camera

■■ ■■■■■ legge aiuta la società del dopo Bosman

ROMA. La Camera ha approvato un decreto legge molto atteso dallo sport: apporta misure in favore delle società sportive professionistiche che ■■■ state ■■ colpite dalla famosa sentenza ■■■ «Bosman» sulla libera circolazione degli atleti nell'Unione Europea. Il provvedimento è ■■■■■ a rendere ■■■■ gravosi i bilanci delle società (soprattutto quelle calcistiche) che ■■■ possono più incassare denaro cedendo atleti a fine contratto; inoltre prevede per le società il fine di lucro.

Il vicepresidente del Consiglio Veltroni, commentando l'approvazione ■■■ provvedimento, ha ricordato che è in fase di trasmissione al Senato un disegno di legge approvato dal governo in materia di società sportive dilettantistiche.

BOIDI

AGENDE

- LISTINO PREFERENZIALE AZIENDE
- PRONTA CONSEGNA
- FATTURAZIONE IMMEDIATA
- PERSONALIZZAZIONE A RICHIESTA

BOIDI S.p.A.

VIA MARCO POLO 15 - 10129 TORINO - TEL 011/568.17.32 • FAX 011/596.400

Lippi respinge con ironia le critiche per il pareggio col Napoli

«Scusate se la Juve sbaglia»

«Tanti impegni, non puoi star sempre al top»

Boksic è [redacted] sostituito col Napoli e domani salterà [redacted] [redacted] di Coppa Italia con la Nocerina

TORINO. Una difesa a tutto campo. Lippi in versione grande picconatore cerca di essere [redacted] più convincente possibile e demolisce il castello [redacted] accuse rivolte alla Juve dopo il pareggio con il Napoli. «Scusate se abbiamo sbagliato una partita, ma capita a chi gioca tanto [redacted] ha soprattutto impegni di Coppa». Sceglie l'ironia, Marcello, cercando [redacted] mascherare il malumore. Più che la prestazione della Juve, l'hanno infastidito le critiche rivolte alla squadra, per la prima volta deludente sotto ogni punto di vista, ma [redacted] molte attenuanti secondo il tecnico.

Neppure la Juve sconfitta [redacted] Vicenza gli [redacted] spiaciuta. Nemmeno quella che ha pareggiato [redacted] Roma aveva meritato appunti. [redacted] questa volta troppe [redacted] non hanno funzionato. Lippi, comunque, rivendica la validità [redacted] proprie scelte: «Le rifarei. [redacted] abbiamo una colpa è quella di essere stati poco lucidi, ma è [redacted] fatto normale per una squadra che ha così tanti impegni. A meno di non avere [redacted] disposizione degli uomini bionici. E come al solito non si tiene conto dell'avversario. Non [redacted] scarsi noi, la verità è che [redacted] Napoli vale più del Rapid».

Lippi chiede un minimo di coerenza: «Fino a due mesi fa eravamo ridicoli. Poi siamo diventati eccezionali. Adesso siamo tornati alla normalità. Gli avversari avevano maggiori energie da spendere, per questo recrimino ancora sul pareggio di Roma, perché so che dopo la Coppa puoi incappare in una giornata negativa e quindi non si devono sprecare punti preziosi [redacted] abbiamo fatto all'Olimpico. E' vero, nel primo tempo con il Napoli siamo stati disordinati, [redacted] chi pretende la perfezione in certi casi mi pare che venga da Marte». Lo hanno accusato [redacted] aver sostituito Boksic: «Non [redacted] mica impazzito. Alen aveva preso un colpo alla schiena, eravamo d'accordo che sarebbe uscito se il dolore fosse aumentato».

[redacted] il gran ballo è soltanto all'inizio. Un'occhiata al calendario basta per capire che cosa attende la Juve. Da domani a fine anno i bianconeri [redacted] un ciclo di fuoco con dodici partite tutte [redacted] quasi decisive. Infatti si giocheranno il titolo mondiale a Tokyo, dovranno conquistare la qualificazione ai quarti di Champions League, tentare di andare avanti in Coppa Italia e ovviamente provare a risalire in vetta alla classifica. Ci saranno [redacted] altri passi falsi? Per Lippi è un fatto quasi fisiologico che si possa incorrere in nuovi incidenti di percorso: «Ci sta che in questo arco di impegno possa capitare [redacted] non essere sempre al meglio. Pazienza se qualcuno non lo capirà».

Ma intanto, per evitare al massimo il rischio di altre cadute, Lippi chiederà aiuto al turn over. Già domani contro la Nocerina ci saranno delle rotazioni. Assenti Boksic, Jugovic, Torricelli [redacted] Pessotto, è possibile che riposi Ferrara [redacted] è altrettanto probabile il rientro di Vieri, reduce da un infortunio. L'ex atalantino finora non ha convinto, ma ha l'attenuante di [redacted] giocato poco. Dopo Tokyo si deciderà il suo futuro. Infatti per il giovane attaccante [redacted] è fatto vivo il Glasgow Rangers ed [redacted] possibile che Vieri venga ceduto [redacted] prestito al club scoz[redacted]. Offerte anche da parte di Manchester (in piena crisi) e Newcastle (privo di Shearer per infortunio). Ma anche Amoroso potrebbe fare la valigia. Però, a differenza del compagno, Amoruso è deciso a restare nella Ju[redacted] a qualunque costo. Il summit di mercato post Intercontinentale servirà anche per chiarire la posizione di altri giocatori. Uno fra Ametrano [redacted] Lombardo potrebbe partire.

Fabio Vergnano

COPPA ITALIA

Vicenza, che sfacchinata

Per il Vicenza il ritorno da Roma, dopo la trionfale vittoria contro la Lazio, è diventato una mezza odissea. L'aereo con [redacted] la squadra avrebbe dovuto tornare domenica sera alle 20,25 [redacted] è partito da Fiumicino: gli aeroporti di Venezia e Verona [redacted] chiusi per nebbia. Guidolin, giocatori e dirigenti hanno dovuto pernottare a Roma, recandosi poi nell'aeroporto della Capitale ieri [redacted]. Ma c'è stato un ulteriore contrattempo, legato ancora alla fitta nebbia che gravava sul Veneto: anche il volo del mattino da Roma è stato annullato. Il Vicenza ha così optato per [redacted] treno: partendo [redacted] Roma poco dopo le 13, è arrivato al Menti solo alle 18. Una sfacchinata fuori programma per i biancorossi, che domani (ore 20,30) saranno impegnati in casa nel [redacted] degli ottavi di Coppa Italia col Genoa (andata 1-1). Scenderanno in campo anche Inter-Cagliari (ore 20,30, and. 2-2) e Juve-Nocerina (ore 16, and. 0-0). La Juventus ha deciso di abbassare il costo dei biglietti per il match [redacted] [redacted] Alpi: si pagherà dalle [redacted] lire per le curve alle 21 mila per le poltroncine blu, i posti più cari.

Una difesa piena di guai

Squalifica per Ferrara e Montero
L'uruguagio rischia una querela

TORINO. Ancora Montero al centro dell'attenzione. Lo spintone rifilato al fotografo di Vicenza, al termine della partita giocata il 13 ottobre allo stadio vicentino, gli procurerà altri problemi. Infatti, il legale di Tranquillo Cortiana, il fotoreporter colpito da Montero, ha annunciato che la vicenda avrà un seguito. L'avvocato Ugo Dal Lago ha spiegato che per ora non verrà sporta denuncia [redacted]tro il difensore juventino, [redacted] patto che le associazioni calcistiche di categoria prendano provvedimenti.

Spiega Dal Lago: «L'Aic deve avviare un'indagine disciplinare sull'episodio. L'inaudita violenza di Montero nei confronti del fotografo contrasta con l'articolo 22 dello statuto dell'associazione, che fa riferimento ai principi di lealtà e di rettitudine sportiva». In assenza di risposte concrete verrà presentata una denuncia-querela per la quale c'è tempo fino al 12 gennaio. Nello stesso tempo sarà avviata una causa civile per [redacted] risarcimento del danno morale e patrimoniale. Dal Lago ha censurato anche il comportamento della Juventus. Secondo l'avvocato vicentino, Bettega e Moggi avrebbero giustificato [redacted] comportamento di Montero.

E Ferrara scende in campo in difesa del compagno, ammonito domenica e quindi assente contro il Milan: «Non colpevolizziamolo. In questo periodo è già stato abbastanza maltrattato. Anch'io ho avuto un cartellino giallo e come Paolo salterò la partita con il Milan. Ma non è possibile mentre giochi pensare alle conseguenze di un gesto. Tra l'altro nel mio caso non avevo scelta. Se non avessi fermato Caccia, il Napoli [redacted] sarebbe trovato davanti alla nostra porta [redacted] superiorità numerica. Ed [redacted] [redacted] primo fallo che commettevo».

Quindi, contro il Milan, Lippi avrà soltanto tre difensori [redacted] ruolo, visto che Pessotto è fuori per infortunio. «Nei prossimi giorni [redacted] tecnico studierà le contromisure da adottare. Certo non sarà facile, perché comunque mancherà l'affiatamento» ammette Ferrara. Il terzino vede nel tentativo [redacted] fuga dell'Inter e nelle critiche rivolte alla squadra di Hodgson qualcosa di molto simile a ciò che accadde alla Juve due anni fa: «Anche [redacted] primi mesi dell'anno del[redacted] scudetto non eravamo molto considerati, ma ottenevamo comunque risultati utili. Questo perché una squadra forte riesce sempre a portare via punti. Magari soltanto di "stramacchio", come diciamo noi a Napoli, cioè arrangiandosi. Non vorrei che la cosa si ripetesse quest'anno con l'Inter». **[f. ver.]**

[redacted]

Il Lecce capolista è tutto italiano, il Pescara (2°) tiene il croato Ban in panchina

Lo straniero c'è, ma non si vede

Solo Florijancic e Guerrero fanno la differenza

TORINO. I due bellissimi gol [redacted] Padova hanno fruttato i primi tre punti pesanti in trasferta al Toro portando lo sloveno Florijancic [redacted] quota quattro gol, a braccetto con Guerrero, [redacted] colombiano del Bari. Sono gli unici due stranieri della serie B nei quartieri alti della classifica marcatori.

Anche se [redacted] cadetteria ha allargato le frontiere, dopo nove giornate al comando c'è il Lecce autarchico e secondo a una lunghezza il Pescara, che ha un solo giocatore, il croato Ban, proveniente da federazione straniera, ma lo [redacted] in panchina (sinora l'ha utilizzato soltanto una volta). Tutta italiana la Lucchese, terza a pari merito con il Toro che, oltre a Florijancic, dispone del franco-africano Ipoua. Seguono poi il Bari (tre stranieri), il Genoa (due), il Padova (due) [redacted] il Brescia (uno).

Scalando verso il basso c'è la Salernitana (due), che ha gli stessi punti di Ravenna e Chievo, entrambe [redacted] organici nostrani. Seguono Palermo (uno) e Cosenza (uno), ai margini della zona-retrocessione. Poi il Venezia (uno) terz'ultimo [redacted] la Cremonese (due) fanalino di coda.

Non è dunque il calciatore esotico che fa compiere [redacted] salto di qualità: però, [redacted] qualche caso, è [redacted] grado di fare [redacted] differenza. Sandreani, che ha fortemente voluto Florijancic perché gli rifilò una doppietta pesante quando il tecnico sedeva sulla panchina del Padova [redacted] per le qualità che dimostrò di possedere, [redacted] prescindere dalle due reti, dice che Matjaz ha una potenzialità incredibile: «Quando trova campo diventa irresistibile, un elemento di caratura internazionale, extralusso per [redacted] categoria. Lui e gli altri nostri attaccanti vanno però messi in condizione di essere più spietati in zona tiro».

Anche Tardelli, l'allenatore [redacted] recente esonerato dal Cesena (che perse al Delle Alpi grazie a una papera di Fiori su tiro di Florijancic), ritiene il fantasista granata [redacted] dei migliori stranieri della B: «Tecnicamente è valido e ha una notevole potenzialità sul piano fisico. Gli manca la continuità di rendimento sia nella partita stessa che nell'arco del cam[illegible]nato. Se la troverà, potrà esser[illegible] decisivo per la promozione».

A Tardelli piace anche Perovic della Cremonese: «Ha avuto guai fisici e ha giocato poco, ma [redacted] belle qualità. Così come [redacted] bravi Goossens del Genoa, Jansen della Salernitana, Guerrero [redacted] Doll [redacted] Bari».

Chiamato in causa, Fascetti si dice orgoglioso sia di Guerrero, «una lieta sorpresa», sia di Doll che vede in fase di rilancio, [redacted] lo è pure di Ingesson per la sicurezza che [redacted] alla squadra. Sullo stesso piano [redacted] i genoani Goossens [redacted] Pereira. A Torino [redacted] rimasto impressionato da Ipoua per la grinta e il peso atletico. E non si stupisce per le prodezze di Florijancic: «Secondo [redacted] ha ampi margini di miglioramento. Non riesce ancora [redacted] esprimere tutto il suo valore. Ha bisogno di spazi e a Padova li [redacted] trovati».

Florijancic ringrazia Sandreani, Tardelli [redacted] Fascetti per i giudizi su di lui [redacted] promette di dare di più. Con Cammarata [redacted] trova bene: «E' uno che salta l'avversario, ma [redacted] [redacted] Farrante [redacted] [redacted] Ipoua non avevo brillato, era colpa di un calo di condizione, n[redacted] dei miei partners. Tutta la squadra sta maturando e ne traggo vantaggio. L'importante è [redacted] farmi trovare con le spalle alla porta [redacted] puntare dritto [redacted] rete. Anche se ho segnato con Cesena e Padova negli anticipi, non è vero che mi esalto in pay-tv e che [redacted] solo [redacted] [redacted] [redacted] notte. Con il Cosenza sono andato a bersaglio alla luce del sole».

La B gli va stretta, ma è contento di starci con il Toro: «Avrei potuto trovare una sistemazione nella massima divisione. Ho firmato [redacted] pensarci troppo, convinto di scegliere la squadra giusta, sia per l'immagine che in prospettiva futura. Voglio risalire subito in A».

Per dimostrare la propria riconoscenza alla società granata, rinuncerà [redacted] giocare domenica [redacted] Lubiana [redacted] la Bosnia per le qualificazioni mondiali: «Il Toro viene prima di tutto». E darà il massimo nell'anticipo di sabato [redacted] Delle Alpi. C'è la Cremonese, una partita speciale per Florijancic.

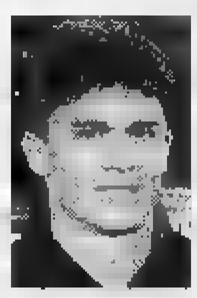
Bruno Bernardi

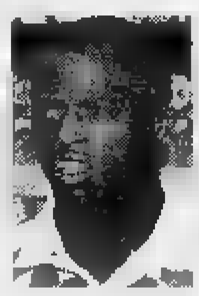
GLI [redacted] DELLA [redacted]

COGNOME	SQUADRA	NAZIONALITA'	PRESENZE	VALUTAZIONE
BINZ	Brescia	Germania	[redacted]	●●●●
FLORIJANCIC	Torino	Slovenia	9	●●●●●
INGESSON	Bari	Svezia	9	●●●●
GOOSSENS	Genoa	Belgio	8	●●●●
GUERRERO	Bari	Colombia	8	●●●●
[redacted]	Salernitana	Olanda	8	●●●
DOLL	Bari	Germania	7	●●●●
PEREIRA	Genoa	Portogallo	7	●●●●
VAN UTRECHT	Padova	Olanda	7	●●●
ALOISI	Cremonese	Australia	[redacted]	●●●
IPOUA	Torino	Francia	6	●●●
FERRIER	Salernitana	Olanda	4	●●
LAMPTEY	Venezia	Ghana	4	●●●
MASINGA	Salernitana	Sud Africa	3	●●
HOOP	Palermo	Olanda	2	●●
[redacted]	Cosenza	Nigeria	[redacted]	●●
PEROVIC	Cremonese	Jugoslavia	2	●●●
BAN	Pescara	Croazia	1	●●●
RUDMAN	Padova	Argentina	1	●●
TIATTI	Salernitana	Australia	1	●●

N. B.: ●●●●● OTTIMO; ●●●● BUONO; [redacted] DISCRETO; ●● MEDIOCRE; ● SCARSO.

Florijancic (sotto) e Guerrero (in basso) hanno segnato [redacted] gol a testa





[redacted]

Grigiorossi ultimi

Silurato Silipo In arrivo Vitali [redacted] Sonetti

CREMONA. Il consiglio direttivo ha esonerato l'allenatore Silipo, contestato dai tifosi locali per le deludenti prestazioni della Cremonese, ultima in B dopo la prova negativa di Brescia. Gli ultras grigiorossi [redacted] manifestato rumo[redacted] la loro disapprovazione domenica sera, all'esterno dell'albergo [redacted] erano rinchiusi dirigenti, allenatori e giocatori. Nei prossimi giorni la squadra sarà affida[redacted] all'allenatore in seconda Dino Busi (che [redacted] già svolto questo ruolo con Simoni) ma la società sta contattando un tecnico esperto, già per sabato contro il Toro: c[illegible]colano i nomi di Vitali e [illegible]netti.

TORINO, LINGOTTO FIERE 5 - 9 NOVEMBRE 1996
Orario: 9.00-18.00

Viabilità
Mostra convegno sulla viabilità [redacted] manutenzione stradale

CONVEGNO
5/6 novembre
"La sicurezza per [redacted] mobilità sostenibile"

[redacted]
6/8 novembre
"Verso una maggiore unità della rete Europea"

MOSTRA
6/9 novembre
"I prodotti e i servizi"

Lingotto Fiere
In collaborazione con la rivista le Strade
Con il patrocinio di

[redacted] Expo 2000 S.p.A. via Nizza, [redacted] [redacted] Torino Tel. 011/6644111 Fax 011/6646642
E-mail: ind@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

ALLENATORI

TRE UOMINI AL CENTRO DELLA BUFERA

Al Milan rapporti sempre più tesi fra il tecnico e il presidente Berlusconi

Traballa la panchina di Tabarez

E la società cerca un difensore

MILANO OSCAR Washington Tabarez resta in bilico. Al di là delle smentite ufficiali, il tecnico del Milan è sotto esame. Un altro passo falso nelle prossime tre decisive sfide, con Juve e Inter in campionato e con il Porto in Champions League, potrebbe costargli la panchina e un addio anticipato. Anche sullo sfondo non sembra esserci l'ombra di Sacchi: Berlusconi non pare infatti orientato a riaffidare la squadra al citì della Nazionale. Il Cavaliere ha messo Tabarez sotto processo domenica negli spogliatoi di San Siro al termine della brutta prestazione con l'Atalanta, coinvolgendo nella requisitoria i giocatori e rimproverando ai suoi collaboratori la scelta del tecnico uruguaiano che, secondo lui, non si è rivelato all'altezza delle attese. I rapporti sono dunque piuttosto tesi.

A Tabarez il presidente contesta scarsa personalità e autorevolezza nel guidare e dirigere il gruppo, nonché certe scelte sbagliate di formazione, in particolare l'esclusione di Roberto Baggio contro l'Atalanta. Una scelta che ha tolto al Milan l'uomo di fantasia utile per scardinare le barricate avversarie. Come ha dimostrato lo stesso Baggio nei pochi minuti giocati nella ripresa (due pali colpiti). Sotto accusa, da parte di Berlusconi, anche qualche incomprensione di Tabarez con lo staff.

Il Cavaliere ha spiegato all'allenatore che una grande squadra come il Milan ha sempre bisogno di un inventore di gioco, capace pure di sfruttare i calci piazzati. Baggio è proprio l'uomo giusto in attesa di Savicevic che si sta finalmente riprendendo e che potrebbe essere pronto per la sfida di Torino con la Juve.

Anche Baggio sta bene: ieri ha lasciato l'ospedale dopo una notte in osservazione per la botta alla testa. La Tac non ha rilevato nulla di anormale e domani il Codino potrà riprendere gli allenamenti.

Berlusconi ha inoltre invitato Tabarez a una maggiore collaborazione col preparatore atletico Pincolini per migliorare la condizione fisica dei giocatori, i quali appaiono sempre stanchi e poco concentrati. Il presidente ha detto che non bisogna guardare in faccia a nessuno: chi non si impegna sia accantonato. I sostituti non mancano.

Tra i consigli tecnici c'è anche quello di avanzare Desailly a centrocampo. Secondo il presidente, il Milan non può fare a meno del lavoro di interdizione del francese davanti alla difesa. Poi c'è il problema Baresi, che anche ieri ha ribadito di non essere ancora pronto: «Il dolore al tendine è sparito ma se forzo la preparazione il male ritorna. Non riesco a lavorare tre giorni di seguito senza risentire qualche disturbo. Non so quando potrò riprendere il mio posto». Per sostituire il capitano, Berlusconi ha autorizzato l'acquisto di un altro giocatore: Vierchowod, arrivato a ottobre, non ha fornito finora buone prove. Così il dg Braida ha già iniziato a sondare il mercato alla ricerca di un difensore centrale. Primo della lista è lo svedese Lucic del Göteborg, avversario del Milan la scorsa settimana in Coppa, e valutato 8 miliardi.

Il vicepresidente Galliani, il quale più volte aveva ribadito che «questa squadra è completa e non ha bisogno di ritocchi», era contrario ad allargare la rosa. Ma di fronte alle insistenze del suo presidente si è dovuto adeguare, appesantendo anche il bilancio della società che si è chiuso a fine giugno con un passivo di circa 60 miliardi con azzeramento del capitale sociale e sua ricostituzione da parte di Berlusconi.

Nino Sormani

Tabarez è sotto esame: potrebbero essere decisive le sfide con Juve, Inter e Porto

Zeman: «Il mio futuro non dipende da me spero solo che chi prende le decisioni faccia il bene della Lazio»

Zeman via a fine anno, Bianchi chissà

La Lazio ha deciso, Sensi pronto a lasciare la Roma

ROMA. Tutto sbagliato, tutto da rifare. Sensi e Cragnotti se ne stanno con la mano sul portafoglio (ma per ora spendono solo parole) e guardano con aria scettica ai loro tecnici, ambedue bocciati da Coppe e campionato. La Lazio, lentamente scivolata ai bordi della retrocessione, sta peggio. La Roma, tre punti sopra, ha poco da sorridere. Sensi è più amareggiato: «Ho fatto l'umano e il sovrumano, amo profondamente questa squadra. Se i miei sforzi non saranno sufficienti lascerò la Roma nelle mani di chi sarà più capace di me. Non voglio tradire i tifosi. Se non riuscirò a dare loro le soddisfazioni che meritano sono disposto ad abbandonare». E Bianchi? «Ha pregi e difetti, ma non è in discussione. Ha bisogno di un po' di rodaggio».

In casa biancazzurra la decisione è presa: a fine stagione ciao Zeman. E' lo stesso Cragnotti a dire chiaramente che l'avventura romana del profeta sta per finire. Addio rinviato di qualche mese per due motivi: perché la Lazio non licenzia i tecnici e perché non c'è un allenatore che vada bene. «Sono pronto a tornare sul mercato - dice Cragnotti -, aspetto le decisioni di Zoff, Zeman e Governato. Comprare per comprare non serve a nulla, bisogna trovare l'uomo che ti sappia dare qualcosa in più».

Oppure si potrebbe cambiare l'allenatore. «No, Zeman ha mille difetti, ma parla con nessuno, è rigido, stressa i giocatori, però ha un alto livello tecnico. E poi con chi dovrei sostituirlo? Con Scala? L'ex allenatore del Parma vorrebbe un contratto di due anni. Io voglio pensare bene al progetto Lazio. Promuovere Caso? No; prima vada a farsi le ossa in B, dimostri il suo valore. Parlerò con Zeman, per fargli coraggio».

> Cragnotti: non posso promuovere Caso e Scala vuole un contratto biennale

Senza Boksic, Matteo e Winter la Lazio è indebolita. «E perché? Con loro non avevamo vinto nulla. Sono state cessioni obbligate e non ce ne siamo pentiti. Ci conforta vedere il bilancio sano e sapere che ci sono altri campioni da raggiungere. Nell'estate avevamo deciso di ripartire con i nuovi. Zeman terminerà la stagione e i conti li faremo alla fine. Finora non ha vinto nulla. L'attuale classifica non mi spaventa: la squadra pensi a lottare, la società penserà a disegnare la nuova Lazio. Io credo che questa squadra sia competitiva anche per il secondo posto, che varrebbe la Coppa Campioni».

Cragnotti ieri si è dedicato alla Lazio. Lungo colloquio, nella sede laziale, con Zeman. Poi alle 16,30 è toccato a Zeman. Un'ora dopo sono arrivati Bendoni e Governato. Alle 18 il nuovo Zoff. E il presidente avverte: «Nuovi acquisti? Forse aggiustamenti, solo robettina». Tre ore e mezzo di vertice.

Ma Zeman cosa pensa? Imperturbabile il tecnico precisa: «Il mio futuro non dipende da me. Spero che chi decide faccia il bene della Lazio. A Roma l'ambiente incide molto. Già in Boemia eravamo circondati da disfattisti. Così è difficile vivere. Tutto diventa arduo se hai troppa pressione. Io credo in questa squadra, penso che potenzialmente sia più forte di quella della passata stagione. Di nuovi acquisti non penso ne sia bisogno. Delle famose cessioni mi sento responsabile solo indirettamente. Quei giocatori qui non avevano più stimoli».

Ma Boksic ora gioca bene nella Juve. «E' vero. Spero per lui che duri. Alen è grande e vaccinato, non mi sento responsabile per uno di 26 anni. Ragiona con il suo cervello. Perché avrei dovuto spingere per farlo rimanere, e magari stare male? No - conclude Zeman - ho voluto prendermi questa responsabilità».

Piero Serantoni

Bianchi è difeso da Sensi: «Ha pregi e difetti, per far bene ha solo bisogno di un po' di rodaggio»

SPORT FLASH

■ **CALCIO, FIFA AL LAVORO.** Da oggi a Ginevra, Fifa al lavoro. In discussione: professionismo arbitrale, il caso dell'interista Kanu, la sicurezza dopo la tragedia in Guatemala, il cambio delle regole per rendere il gioco più spettacolare.

■ **TORINO PER FERRINI.** Venerdì gli ex calciatori del Toro giocheranno al campo Agnelli per ricordare Giorgio Ferrini, vent'anni fa morte (8 novembre 1976). Prima della partita Messa (ore 18,30) alla presenza dei famigliari.

■ **UNDER 21,** Domani Coverciano amichevole per l'Under 21 col Viareggio. A disposizione di Maldini: Buffon, Sereni, Longo, Coco, Hoshadogan, Grandoni, Zanchi, Locatelli, Goretti, Baronio, Fiore, Ambrosini, Foglio, Lucarelli, Cammarata, Totti e Ventola.

■ **CONTRO LA VIOLENZA.** Campana ha radunato il direttivo Assocalciatori: approvata la decisione di coinvolgere sul tema della violenza contro i giocatori tutte le componenti del calcio e le autorità.

■ Cominciano oggi a Limoges gli Europei assoluti e giovani. L'Italia è presente con una formazione rinnovata: l'unico olimpionico nella spedizione è lo sciabolatore Luigi Tarantino.

■ **F1 TEST.** Riprendono le prove di F1 con una serie di test all'Estoril, in pista Ferrari, Benetton, McLaren, Jordan e Arrows. Maranello comincia con Irvine, venerdì arriverà Schumi.

■ **RALLY: LIATTI PRIMO.** Piero Liatti alla guida di una Subaru Impreza primo nel Rally di Catalogna dopo la prima tappa con 3" di vantaggio sul belga Thiry (Ford Escort).

■ **CAPPELLINI:** Su uno scafo Abbate con motore Maserati 2 litri turbo derivato da quello della Ghibli, Guido Cappellini ha stabilito sul lago di Lugano il mondiale sul km lanciato: 216,072 kmh.

■ **SCI: OK.** L'azzurra Isolde Kostner è guarita dall'infortunio occorsole il 24 ottobre scorso in Valsenales e oggi riprenderà la preparazione sugli sci a Tignes.

GENIALE:
E' PRONTA LA BANCONOTA DA DUEMILAOTTOCENTO.

Oggi il cappuccino si paga così. Con MINIpay, la nuova idea delle banche italiane per le piccole spese di tutti i giorni. E' un vero proprio borsellino elettronico. Si riempie fino ad un massimo di 300.000 lire. Si fa la spesa. E quando volete si ricarica. MINIpay è comoda perché non ha codici da ricordare ed elimina finalmente tutti i problemi col resto. Usarla è facile: al bar, all' edicola, al cinema, dal tabaccaio, in cartoleria, dal droghiere, nei taxi,

per telefonare.

Insomma, in tutti gli esercizi di Torino che espongono il marchio MINIpay. Chiedetela oggi stesso in banca. La avrete subito: e potrete pagare tutto in contanti. Senza il peso dei contanti.

MINI PAY

LA GRANDE IDEA PER LE PICCOLE SPESE.

LA STAMPA

IN TUTTE LE BANCHE A TORINO

Presso Filiali delle banche emittenti a disposizione Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Babovich Advertising

Giacomo Leone, 25 anni, pugliese di Francavilla Fontana, era alla sua quinta maratona non era mai primo; adesso punta ai Mondiali di Atene del prossimo agosto vorrebbe tornare a New York per vincere anche nel '97

Il vincitore della maratona più famosa festeggiato ieri a New York come un eroe

Leone: inseguo l'ombra di Bordin

E la Fiacconi ora vuol battere il record italiano

Centoventinove minuti e rotti di corsa possono cambiare una vita. E' il tempo impiegato da Giacomo Leone per vincere la maratona più importante del mondo, a parte quella olimpica. E pensare che il venticinquenne brindisino di Francavilla Fontana («35 mila abitanti ma non c'è niente di bello da vedere se non il mare a 30 chilometri») aveva tribolato per tre mesi, prima di ottenere, non un ingaggio, ma almeno il biglietto dell'aereo.

«All'inizio - dice l'erede di una gara vista in tutto il mondo - non mi sono neppure reso conto di quello che avevo fatto. Poi, a fredda, ho capito che la mia era un'impresa. Ora c'è il rischio che mi facciano sindaco. Sono anni che la mia città, per controversie politiche, non ha un primo cittadino».

Il dopo maratona per questo poliziotto che non avrà aumenti né di grado né di stipendio (circa 3 milioni al mese) è tutto in discesa. La fatica e la stanchezza non hanno avuto il sopravvento. Interviste infinite, poi i giusti brindisi a Casa Italia, con vini piemontesi e spumante Gancia in prima fila. Quindi la premiazione nel grande salone Versailles dell'Hotel Sheraton sulla Settima Avenue, con duemila persone, compreso il console italiano Francesco Mistretta. C'era anche una delegazione che ha presentato la prossima Stramilano di Torino, collegandola alla promozione dei mondiali di cross a marzo.

La cena, gomito a gomito la bionda Franca Fiacconi, seconda fra le donne, eletta Miss Maratona, sì i riflettori delle telecamere e gli occhi dei giornalisti, da Tony Mei al Sandomenico: alta cucina italiana e punto di riferimento per la numerosa spedizione tricolore a New York da oltre 10 anni. La Fiacconi, romana, in compagnia del marito e del padre Bruno, ex ferroviere. Al Copacabana una notte di festeggiamenti: una lunga limousine bianca da otto posti, seguita da un'altra di queste incredibili vetture con a bordo dieci amici: il Rockefeller Center, la pista del ghiaccio, Times Square sotto mille luci, il ponte di Brooklyn. E tante foto, gli autografi a gente sconosciuta in una metropoli che stentava a prendere sonno.

«Non sono riuscito a dormire - ha detto Leone -. Adesso avrei l'energia e le forze di rifare una maratona. Mi sono rivisto alla tv, non ho sbagliato nulla. Non disputerò più la gara più lunga dell'atletica fino ai mondiali di Atene di agosto. Infine mi piacerebbe tornare qui l'anno prossimo. Mi hanno già dato il pettorale numero 1. Ho vinto una gran bella automobile. Finalmente posso buttare via la mia vecchia vettura. Nei mesi scorsi avevo sofferto molto: per un infortunio non sono riuscito a partecipare alle Olimpiadi. Temevo contraccolpi negativi sul piano psicologico. Ma ora questa è stata una bella iniezione ricostituente e di fiducia».

Per assistere all'arrivo di Giacomo al Central Park, è stato pure sospeso il lavoro di produzione per il film «Conspiracy Theory» con Mel Gibson e Julia Roberts. «Sono stato ricevuto anche dal sindaco Giuliani che alla premiazione era molto contento di questo mio successo - ha raccontato Leone - E all'alba mi ha telefonato il commissario tecnico azzurro Gianpaolo Lenzi. Mi ha fatto i suoi complimenti, siamo stati a parlare per quasi un'ora».

Anche Franca Fiacconi si è sfogata: «Avevo iniziato giovanissima con l'atletica, poi smesso per sposarmi. Mi sono sposata sette anni fa e ho ripreso. Ho cominciato dal nulla. In due anni ho dimostrato di valere qualcosa. Mi resta, tuttavia, la delusione, a 31 anni, di non essere andata ad Atlanta. Mi sono parzialmente rifatta domenica. Ho corso sei maratone in 13 mesi e sto benissimo. Ora voglio tentare di battere il primato italiano. Devo molto al tecnico Oscar Barletta, lo stesso che segue Roberta Brunet».

«L'atletica - ha aggiunto Leone - è da sempre la mia passione. Mi sono dedicato alla corsa seguendo i successi di Gelindo Bordin. Come secondo sport mi piace il calcetto. Questa di New York era la mia quinta maratona. Ma non avevo mai vinto. Ho ottenuto il mio primo successo proprio in quella più prestigiosa, la più famosa. Scusate se è poco».

A margine della maratona, la veneta Ileana Salvador ha ottenuto in 3h 34'09" la miglior prestazione mondiale di marcia femminile sui 42 chilometri. Ma ha gareggiato con i colori della Svezia poichè dallo scorso mese di giugno ha lasciato l'Italia, compresi il marito e un figlio di 3 anni, per trasferirsi a Göteborg con un nuovo compagno: «Ho seguito il mio cuore». Un'altra seguace di Susanna Tamaro.

Attilio Monetti

IL CASO

LA RIVOLUZIONE DEL CICLISMO

A «Radio anch'io» un sospettato eccellente si difende e il canoista Scarpa conferma: m'hanno drogato

Conconi: basta accuse, io il doping lo combatto

La voce di Coppi: «Tutti bombati»

«In ogni borraccia c'è la simpamina» Lo dichiarò Fausto nei suoi anni eroici

Coppi in una vecchia intervista: «Nessuno pedala a pane e acqua»

La miscela droga-sport è vecchia di non si sa quanti anni. Ogni tanto il cocktail prende fuoco e accende un caso gravido di parole, di promesse di indagini a tappeto e di assoluta necessità di «ripulire l'ambiente» affinché disastro non ci sia consegua. E puntualmente quelle parole altro non producono che un'eco che ritorna a chi le ha pronunciate. La comparsa, con relativa divulgazione, di un dossier contenente i nomi di corridori dopati e di medici dopanti costituisce l'ultimo e più clamoroso caso d'una lunga serie. Ma questa volta è che qualcosa si muova, che la famosa lotta al doping sulla quale mille volte si è alzato, per riabbassarsi il giorno dopo, il sipario, si trasferisca dalla chiacchiera alla realtà.

La procura. Il dossier redatto da Sandro Donati, dipendente del Coni e segretario della commissione istituita dal Comitato olimpico italiano per l'indagine anti doping, è al vaglio della procura della Repubblica che ha aperto un'inchiesta giudiziaria. Violazione della legge sugli stupefacenti e dell'articolo 1 della legge 401 sullo sport che punisce chiunque compia atti fraudolenti al fine di determinare l'esito di una competizione: sono queste le ipotesi di reato prese in esame dalla magistratura romana.

Conconi. Il professor Francesco Conconi, membro della commissione antidoping Cio e responsabile dell'Istituto di medicina applicata allo sport di Ferrara, è stato più volte citato nella vicenda dalle rivelazioni di Donati. Conconi farebbe parte di quella pattuglia di medici colpevoli d'aver favorito la comunione ciclismo-eritropoietina (Epo). Ieri, il professor Conconi è intervenuto alla trasmissione radiofonica *Radio anch'io* che al problema doping ha dedicato larga parte del suo tempo. Con Conconi erano Daniele Scarpa, medaglia d'oro della canoa ad Atlanta, che nei giorni scorsi ha rivelato d'essere stato vittima nel 1994 e a sua insaputa, di somministrazione di sostanze illecite; il dottor Gianni Mazzoni, il medico accusato da Scarpa e il corridore Maurizio Fondriest. «Ci saranno anche medici e direttori sportivi disinvolti, ma mi riguarda», ha detto Conconi: «noi all'Università di Ferrara siamo puliti». Puliti e querelanti perché il professore si rivolgerà alla magistratura per tutelare la propria onorabilità. «L'Epo», ha spiegato Conconi, «è un ormone naturale sfornato dai reni e stimola la produzione di globuli rossi. Se uno va in montagna produce Epo, e andare in montagna non è doping. L'Epo», ha continuato Conconi, «è una sostanza usata nel ciclismo e in altri sport e dà indiscutibili profitti. Gli organismi internazionali lo sanno, ma si fa niente perché fare non è facile. Ci sono soltanto due laboratori al mondo che lavorano per smascherare l'uso di eritropoietina, uno in Norvegia e uno a Ferrara. Il punto è come distinguere l'epo naturale da quello commerciale. Strutturalmente le molecole sono uguali. Finalmente una piccola differenza siamo riusciti a trovarla». Alla disquisizione del professore è seguito un botta e risposta tra Scarpa e il dottor Mazzoni. Scarpa ha confermato il dopaggio a tradimento; Mazzoni ha smentito indignato. Per concludere, Fondriest ha difeso Conconi: «Mi cura da cinque anni, mai una proposta illecita, è un grande e serio professionista. Non tutti i corridori prendono l'Epo. Non basta l'esame delle urine? Facciamo quello del sangue». Sull'esame del sangue, oltre ai corridori italiani, sono d'accordo federazione e ciclisti francesi.

Coppi. Nel corso di *Radio anch'io* è stata riproposta una vecchia (scherzosa) intervista di Mario Ferretti, quello dell'«Uomo solo al comando», a Fausto Coppi. Eccola. Ferretti: «Coppi, mi dica tutta la verità, nient'altro che la verità». Coppi: «Va bene. Tutt'altro che la verità». «Fausto, tutti i corridori portano una borraccia segreta nella tasca posteriore dei calzoncini. Cosa contiene?». «La bomba!». «E cos'è la bomba?». «La bomba è un paio di gambe di ricambio, composte di ingredienti segreti, come la simpamina e la fiducia che la bomba funzioni». «E chi le prende questa bomba?». «Tutti la prendono, e a quelli che dicono di non prenderla è meglio non avvicinarsi con un fiammifero acceso». [r. c.]

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano **14.300.000 lire**. Solo **3.201.668 lire di anticipo.**
36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT PATTO CHIARO
Il Contratto alla luce del sole.

INFORMATEVI DA CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SAI

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE
presenta questo ciclo ■ quattro conferenze

Martedì 19 novembre ore 21,00

America del 2000
Considerazioni alla luce delle recenti elezioni presidenziali

PAOLO GUZZANTI - *Inviato de "La Stampa"*

Martedì 26 novembre ore 21,00

Michele chi?
Gli incontri ■ gli scontri di un giornalista scomodo

Incontro con:
MICHELE SANTORO - *Giornalista*
Interviene:
CARLO ROSSELLA - *Direttore de "La Stampa"*

Martedì 3 dicembre ore 21,00

Imprese torinesi e sfide dell'economia mondiale

Incontro con il Presidente dell'Unione Industriale di Torino
FRANCESCO DEVALLE

Martedì 10 dicembre ore 21,00

Leggende ■ fiabe di Natale nel mondo

TEATRO STABILE DI TORINO
con l'intervento del Direttore Guido Davico Bonino

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17

I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:

SALONE DELLA STAMPA, VIA ROMA 80

CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17

SAI Sede Centrale, C.SO GALILEO GALILEI 12

SAI

LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

TRADING

Centro Auto
DI F.lli COTTA
Concessionaria Lancia
C.so Giulio Cesare, 186
Torino - Tel. 242.40.44

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 5 Novembre 1996 TORINO PROVINCIA 35
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionario
Corso Einaudi, 15D
Torino - Tel. 581.89.20

I guai peggiori si sono verificati alla periferia Nord: 18 le persone rimaste ferite

Nebbia, tamponamenti e ingorghi

Negli scontri sono rimaste coinvolte oltre cento auto
All'aeroporto di Caselle cancellati o dirottati 6 voli

La periferia Nord di Torino interamente paralizzata dalla nebbia con visibilità di appena dieci, quindici metri. E poi gli incidenti, con un centinaio di automobili coinvolte e code chilometriche di auto e Tir, tutti bloccati per ore. La prima mattinata di nebbia di questo inizio d'autunno ieri ha mandato in tilt il traffico in entrata e in uscita da Torino verso il Canavese e le valli di Lanzo.

Il bilancio è pesante, anche se avrebbe potuto essere peggiore: i feriti sono stati 18. I più gravi (Maria Grazia Giacomelli, Stefania Muzio e Liliana Barberis) sono stati giudicati guaribili in trenta giorni.

L'infernale mattinata è iniziata alle 7.30 sulla direttissima Torino-Caselle, presso lo svincolo per la Statale 460. La visibilità ridotta al minimo ha provocato il primo incidente. Non è niente di grave, ma tanto basta per provocare i primi disagi. Trascorre mezz'ora e la situazione precipita.

Sulla 460, nel tratto tra Lombardore a Caselle, si verificano altri tre tamponamenti e le prime code di auto. E la nebbia non accenna a diminuire. Dalle 8,15, invece, sulla direttissima ci sono tamponamenti a catena, in entrambe le direzioni di marcia. A fine mattinata se ne conteranno 11 e le auto coinvolte saranno più di cento. Ed è subito emergenza. Le ambulanze della Croce Rossa di Leinì e della Croce Verde di Caselle stentano a farsi strada nel traffico ormai paralizzato.

Intervengono dieci pattuglie della polizia stradale (in alcuni casi gli agenti si sostituiscono agli infermieri della Cri e trasportano in ospedale i feriti) e numerose auto dei carabinieri.

Tutti gli svincoli vengono chiusi. Il traffico, dove possibile, è deviato su lunghi e improbabili percorsi alternativi. Dalle 11 la nebbia comincia a diradarsi e, poco prima di mezzogiorno, viene riaperta al traffico la direttissima per l'aeroporto, ma solo in direzione Caselle.

Qualche problema in più, invece, per liberare dalle auto incidentate l'altra corsia dove i blocchi vengono tolti quasi un'ora più tardi. Inevitabili i rallentamenti e gli ingorghi sulle provinciali della zona e sul vecchio tracciato della 460, quello che attraversa l'abitato di Mappano.

Per colpa della nebbia anche l'aeroporto è rimasto chiuso al traffico dalle 6 a mezzogiorno. Sono stati cancellati tre voli in partenza e altri tre voli sono stati dirottati in altri aeroporti. In particolare sono stati dirottati i voli delle 8,20 da Lussemburgo (aeroporto di Malpensa), delle 8,10 da Zurigo (aeroporto cuneese di Levaldigi) e delle 8,10 da Stoccarda (Malpensa). Sono stati conseguentemente annullati i voli che ripartivano da Torino e diretti alle stesse località da cui erano partiti.

Due momenti dell'infernale mattinata che ha visto coinvolti oltre cento automobilisti, diciotto dei quali sono rimasti feriti

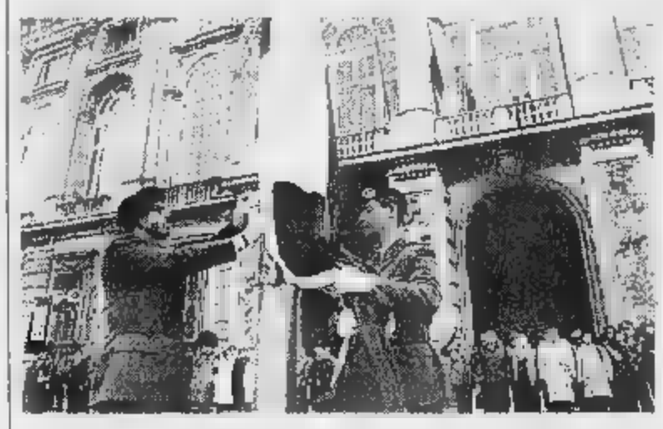
Nebbia e difficoltà alla circolazione anche in altre zone della provincia.

Sulla A5, la Torino-Aosta, nel tratto San Giorgio-Torino, fin dopo le 11, la visibilità è stata di un centinaio di metri. Foschia anche sulla bretella per Santhià, dal casello di Albiano e Viverone. Nessun problema, invece, sulla A32 di Bardonecchia, dove la circolazione non ha neppure subito rallentamenti. Qualche difficoltà, infine, sulla Torino-Piacenza e sulla Torino-Milano. Non sono stati segnalati, però, particolari disagi per gli automobilisti.

Bergamini

IN PIAZZA CASTELLO

L'alzabandiera del IV Novembre



Alzabandiera in piazza Castello, con tutte le autorità e le associazioni combattentistiche e degli ex internati, presente un picchetto in armi della Brigata alpina Taurinense, e cerimonia religiosa alla Gran Madre, con successiva deposizione di corone d'alloro nel sacrario dei Caduti, nel sotterraneo del tempio. Così è stata celebrata la Festa dell'unità nazionale e la giornata del combattente. Alla Gran Madre c'era una rappresentanza di tutte le armi e il comandante della Regione militare Nord Ovest, gen. Tamburazo, il comandante della Scuola d'applicazione, gen. Orofino, il comandante carabinieri, gen. Romano, e il comandante della Guardia di Finanza, gen. Pappa. In rappresentanza della Regione il presidente Picchioni e del Comune l'assessore Prale.

In due ore «bruciati» 700 litri, ma qualcuno ha preso i numeri di targa degli scrocconi

Tutti in coda a fare il pieno gratis

I gestori dimenticano aperta una pompa di super

Una lunga coda di auto, tutte ordinatamente in fila davanti al distributore. «Strano, non ho sentito parlare di scioperi», deve aver pensato l'onesto cittadino affacciato al balcone. E infatti, il distributore sul lato opposto era aperto, ma deserto.

L'anomalo flusso di clienti, alle 21 di sabato sera davanti al distributore Api di corso Racconigi 191, si è spiegato più tardi, dopo l'arrivo dei carabinieri: i gestori della pompa di benzina avevano dimenticato l'impianto aperto. Fortunatamente, soltanto la colonnina della «super». La voce si è sparsa in pochi minuti e i «furbi» hanno preso d'assalto la pompa per riempire gratis i serbatoi.

Alle sorelle Cleta e Amalia Deremigis, rispettivamente 58 e 68 anni, la dimenticanza è costata 1 milione e 300 mila lire: il valore dei circa 700 litri di carburante spariti nel giro di un paio d'ore. Ieri pomeriggio stavano ancora facendo i conti, mentre i carabinieri si mettevano sulle tracce dei «furbi». Per loro, infatti, brutte notizie. Il cittadino onesto ha fatto il suo dovere fino in fondo, segnando anche i numeri di targa di alcune vetture. Per loro potrebbe scattare la denuncia per furto.

Cleta Deremigis titolare, con la sorella, del distributore Api

«Avevamo chiuso a mezzogiorno - racconta Amalia Deremigis - lasciando in funzione l'impianto self-service. Sono ripassata nel pomeriggio, verso le 18. Mi sono anche fermata perché c'era cliente che aveva parcheggiato l'auto nella nostra area per fare alcune commissioni. Quando è uscita dal negozio, mi ha chiesto di aiutarla a fare il pieno. Eppure non mi sono accorta di nulla, sembrava tutto a posto».

Il movimento di auto, infatti, è cominciato verso le 19,30. Qualcuno si è accorto che la colonnina delle super erogava carburante anche senza soldi. Il passaparola ha fatto il resto. Qualcuno è anche tornato a casa a prendere l'auto della moglie, del figlio, della fidanzata.

«Ci è andata bene - spiegano le sorelle Deremigis - perché un signore che abita qui davanti si è accorto di quanto accadeva. Ha avvertito i carabinieri e poi ci ha telefonato, altrimenti avrebbero svuotato tutta la cisterna con un danno stimabile in parecchi milioni».

Rabbia e indignazione delle due sorelle per il comportamento disonesto di tanti automobilisti: «Vorrei vederli in faccia - dice Amalia -. Faccio questo lavoro da quasi quarant'anni, non mi era mai capitato nulla. Nessuna dimenticanza. Strano».

D'altra parte, l'ipotesi di un guasto all'impianto è venuta meno dopo il sopralluogo dei tecnici dell'Api: «Nessun guasto, l'impianto è perfettamente a posto». Dunque, molto probabilmente il danno non potrà essere neppure risarcito.

Giacomo Bramardo

TAX-DAY

Poche luci

Ascom «batte» Confcommercio

Luci spente nella maggior parte delle vetrine. L'Ascom di De Maria ha vinto lo scontro con Sergio Billè, leader della Confcommercio, che aveva invitato a «illuminare» le vetrine. La «vittoria» è confermata dai consumi rilevati dall'Aem.

L. Re e G. Sangiorgio A PAG. 35

ANALISI

Ai privati

I sindacati contestano

Cgil, Cisl e Uil chiedono alla Regione di sospendere il provvedimento che prevede la possibilità per i cittadini di rivolgersi anche a strutture private per esami ed analisi cliniche: «Quali effetti avrà sulle strutture pubbliche?».

M. Tropeano A PAG. 37

SUPERTRIS

Sorteggio per il Coupé

In palio tutti i buoni benzina non assegnati la prima settimana

Insieme al previsto Fiat Coupé, nel primo sorteggio saranno anche estratti i buoni benzina «IP» che non sono stati assegnati nel corso della prima settimana di gioco. I nomi dei vincitori saranno pubblicati mercoledì 9 novembre.

Ecco l'elenco:

2 BUONI DA	1 MILIONE DI LIRE
3 BUONI DA	500 MILA LIRE
BUONI DA	MILA LIRE
6 BUONI DA	200 MILA LIRE
10 BUONI DA	150 MILA LIRE
28 BUONI DA	MILA LIRE

UNA LOTTA [illegible]

All'istituto di formazione professionale ad ottobre non hanno visto lo stipendio

«Quel sindacato è come i padroni»

La Cgil attacca la Cisl, che controlla l'ente

E' battaglia tra Cgil e Cisl sulla trattativa con lo Ial, l'istituto di formazione professionale gestito dal sindacato cattolica. I 260 dipendenti in Piemonte hanno avuto un taglio del 50% sulla busta paga di agosto, del 50 su quella di settembre mentre a ottobre non hanno ricevuto lo stipendio a causa della grave crisi finanziaria dell'ente. A quest'aspetto se ne sovrappone un altro più singolare: lo Ial è un'emanazione diretta della Cisl che - secondo la Cgil - mantiene in questa vertenza posizione troppo morbida.

In una lettera, il responsabile regionale della formazione professionale Cgil Scuola, Mimmo D'Agostino, afferma che «le organizzazioni sindacali si sono trovate a settembre di fronte a un atto unilaterale dell'ente che ha agito senza nemmeno la preventiva comunicazione».

Di fronte a questa situazione, D'Agostino si chiede «come il sindacato Cisl, che è soggetto promotore dell'ente Ial, possa condividere, e comunque tollerare, scelte e comportamenti inaccettabili per un qualsiasi sindacato. Se quanto avviene allo Ial non è a conoscenza della Cisl, questa mia denuncia deve essere occasione per un rapido e chiarificatore intervento a ripristinare condizioni in cui le relazioni sindacali possano svilupparsi in modo serio e costruttivo». Aggiunge: «Condizione indispensabile per la ripresa della trattativa è il ripristino di condizioni di pari dignità fra le parti trattanti». D'Agostino conclude affermando che «sarà attivato l'ufficio legale della Cgil Scuola per il recupero delle retribuzioni».

Nella «scuola» lavorano 260 persone

Zabaldano della Cisl «Lo Ial gode piena

Ma la Cisl replica. Dice Gianfranco Zabaldano della segreteria regionale: «Lo Ial non è governato da un consiglio d'amministrazione Cisl, ma ha una sua ampia autonomia. Ciò non toglie che siamo e solleciti a quanto avviene nell'ente e ai lavoratori. Credo che l'accordo che si profilava con lo Ial fosse un buon accordo che garantiva un buon grado di tutela. Mi rammarico profondamente della scelta Cgil di autoescludersi. Si minacciano vie legali? Se si pensa che i problemi della formazione professionale dei prossimi anni li faremo risolvere dagli avvocati, ci si sbaglia di grosso».

E ieri è arrivata una schiarita. Ial, Cisl e Uil si sono incontrati nuovamente. L'ente ha avanzato alcune proposte che le organizzazioni sindacali hanno valutato come migliorative anche se non ancora sufficienti a sottoscrivere un accordo. In sostanza lo Ial si impegna a retribuire i dipendenti il 75% dello stipendio dovuto a ottobre; integrerà fino all'80% della retribuzione calcolata sul contratto collettivo quanto retribuito a settembre e corrisponderà un ulteriore 10% di retribuzione sul di agosto. [e. ban.]

Le critiche alla giunta

«Sui vigili manovra elettorale»

Ieri si sono incontrate le segreterie della Camera del Lavoro della Funzione pubblica della Cgil che, nell'ambito della vicenda dei vigili inquisiti dalla magistratura, aveva avanzato pesanti critiche a giunta e sindaco.

La segreteria della Cgil, «preoccupata per le ricorrenti notizie e prese di posizione che sembrerebbero mettere in forte discussione l'autonomia dell'organizzazione, esponendola a rischi di scorribande pre-elettorali», ha chiesto un chiarimento alla categoria. La segreteria della funzione pubblica Cgil ha «escluso tassativamente questo pericolo» e ha chiarito che «le questioni riguardano solo esclusivamente problemi di natura sindacale aperti con il Comune di Torino e che da tempo trovano sedi adeguate di discussione e di soluzione, in quanto inerenti a questioni riferite a indagini della autorità giudiziaria».

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, di sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), una delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Oggi hai fatto SUPERTRIS se, grattando la parte argentata sulla finestrella di oggi martedì, trovi scritto due volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio. Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.383 entro le ore 12 di sabato 9/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda al tuo edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Più schede possono essere inviate in un'unica busta. Tra tutte le pervenute sabato 16/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat e i buoni non assegnati durante questa settimana.

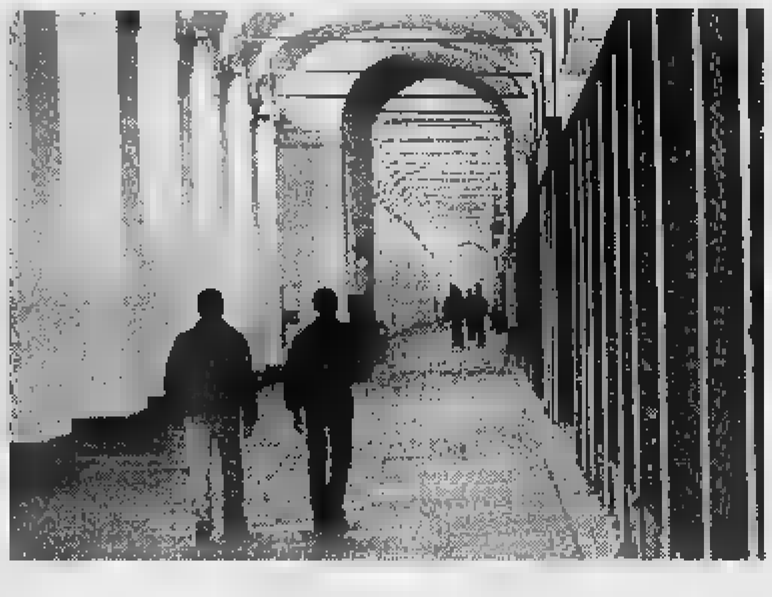
Per informazioni tel. 011/43.43.383, (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

SuperTris
SETTIMANA -
250.000*
Specchio
150.000*
* DI BUONI
LA STAMPA

L'Ascom vince la battaglia con la Confcommercio nazionale, che voleva le luci accese

«Tax day», buio sul commercio

Restano spente quasi tutte le insegne



Luci spente ieri anche [redacted] centro. Sopra, il presidente dell'Ascom **Giuseppe De** [redacted]

Ma gli ambulanti sono contro De Maria

Luci spente nella maggior parte delle vetrine. Realtà confermata dall'Azienda elettrica municipale (Aem) che, ieri dopo [redacted] 20, ha riscontrato una leggera diminuzione dei prelievi di energia rispetto alla stessa ora di lunedì [redacted]: 223 mila chilowattora rispetto ai 225 mila di [redacted] settimana [redacted].

Così Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom subalpina, vince questa «partita» contro Sergio Billé, leader della Confcommercio, che sull'«illuminazione» dei negozi dopo l'orario di chiusura puntava le carte della protesta fiscale nel «Tax day [redacted] 2». Continua quindi il braccio di ferro, tra Torino e Roma, anche se [redacted] Maria, nell'assemblea generale di ieri sera, con i 25 membri della giunta e i 90 presidenti di via e delle varie categorie, non ha voluto «stravincere».

Tanto più che [redacted] voce [redacted] favore di Billè [redacted] levata: quella di Giuseppe Giurato, presidente della Federazione venditori aree pubbliche (Fiva), [redacted]ia degli ambulanti. Il quale, dopo aver scritto una lettera al presidente dell'Ascom, ieri sera nell'affollata assemblea di via Massena si [redacted] schierato con Billé. «Vorrei capire - ha detto - se que[redacted] è ancora la nostra casa comune, quella che [redacted] capo alla Federazione di Roma. Sì? E allora rispettiamone le regole. Diversamente io sono nella Confcommercio».

In precedenza, ossia nella lettera, Giurato aveva annunciato [redacted] De Maria «la soddisfazione degli ambulanti per l'uscita e la presa di posizione del presidente Sergio Billé». E [redacted] proseguito sottolineando «i contrasti» tra [redacted] dichia[redacted] del vertice torinese [redacted] di quello nazionale: «E' vero - [redacted] aggiunto - tra regione e regione [redacted] situazioni diverse, ma le esternazioni confederali tengono conto di una complessa [redacted] forte azione sindacale nazionale, alla quale non si possono o non si devo[redacted] contrapporre problemi locali».

De Maria, in assemblea, pur d'accordo sulla necessità che i commercianti siano uniti, ha chiarito che tra Ascom [redacted] Confcommercio vi è una «differente visione politica». Sottolineata - [redacted] detto - «dall'invito arrivato da Roma ad accendere le insegne insieme [redacted] la grande distribuzione». Ancora: «A questo punto non abbiamo [redacted]sogno di vetrine o insegne illuminate, ma di azioni [redacted] di richieste concrete. Proprio contro quella grande distribuzione che mette [redacted] difficoltà, soprattutto la categoria che Giurato [redacted] parte rappresenta». Di qui l'esigenza [redacted] continuare la battaglia. «Sulla quale - ha attaccato il vertice Ascom - la Confcommercio, se ci considera fuori linea, può mandare un commissario».

[redacted] favore di De Maria e della [redacted] giunta, il coro d'interventi è stato massiccio. Gianni Betta, presidente [redacted] commercianti di Venaria ha subito chiarito che «se la Confcommercio punta sull'espandersi degli "shop center", noi stiamo fuori». [redacted] il vice presidente Giorgio Gatti: «Billé non può dettare [redacted] proprie decisioni stando in crociera. Noi siamo liberi, se non lo fossimo [redacted] mi divertirei e [redacted] già dimissionario». Giovanni Perottino, responsabile [redacted] negozianti [redacted] Pont Canavese: «Pensavo che certe cose, tipo le crociere di Billé, fossero finite con la Prima Repubblica. Ma tant'è. Comunque sarebbe stato meglio che i nostri panni sporchi fossero lavati in casa e [redacted] con dichiarazioni alla stampa [redacted] alla tv». Pino Bracco, presidente degli alimentaristi ed [redacted] assessore in Comune: «I problemi di oggi [redacted] sono [redacted] Maria, [redacted] Billé, entrambi presidenti pro tempore, ma altri. Per esempio il fatto che [redacted] Confcommercio, dopo aver deciso in commissione [redacted] chiedere al Parlamento di decentrare, nell'ambito della legge Bassanini, il [redacted] alle Regioni, poi non ha detto niente a nessuno. E anche per questo sono molto arrabbiato, più di [redacted] Maria, con la Confcommercio».

Al termine De Maria ha elencato quelli che considera i veri problemi di Torino e provincia: [redacted] necessità di una maggiore apertura del credito [redacted] parte delle banche, in modo che negozianti ed esercenti possano tirare il fiato senza rivolgersi [redacted] prestasoldi o agli usurai».

«Dobbiamo essere realisti - ha precisato - e, sapendo che la pressione fiscale, [redacted] tasse [redacted] e balzelli locali, continuerà ad opprimerci, chiediamo almeno che questa giungla impositiva [redacted] eliminata una volta per tutte, grazie ad una semplificazione che andrebbe anche a favore dello Stato». Al governo l'Ascom chiede, infine, di fa[redacted] slittare l'applicazione della legge «626» che obbliga le aziende a mettersi [redacted] di sicurezza entro dicembre. «E' un obbligo capestro - ha detto De Maria - che, [redacted] agevolazioni, condannerebbe molti titolari di negozio ad abbassare per sempre le saracinesche».

Giuseppe Sangiorgio

La cerimonia ieri all'Arsenale

Il cardinal **Giovanni Saldarini** abbraccia monsignor [redacted] **Ablondi**, [redacted] di Livorno, che [redacted] lui ha ottenuto dalle mani di Ernesto Olivero il premio [redacted] Sermig

Consegnato il premio [redacted] 5 «artigiani di pace»

Il riconoscimento istituito dal Sermig è andato anche al cardinal Saldarini

Non è un caso. Nella giornata delle forze armate, [redacted] Sermig di Ernesto Olivero, dai locali dell'«Arsenale della pace», lancia un messaggio diretto a tutto il mondo: «Costruire la pace si può. Basta volerlo. Pensate: ci [redacted] uomini che lavorano ogni giorno inseguendo questo obiettivo». E così, nella sala della biblioteca, ieri sera, Olivero ha consegnato il riconoscimento di «Artigiano della pace» [redacted] cinque personaggi che, direttamente o attraverso enti, hanno lavorato con tutte le loro forze per diffondere questo monito: un segno tangibile del fatto che, nonostante tutte le difficoltà, [redacted] pace si può [redacted]. «Li abbiamo definiti artigiani - spiega lo stesso Olivero - perché questo termine fa pensare [redacted] qualcuno che, con le mani e la fantasia, realizza qualco[redacted] di unico, [redacted] meccanico». Un messaggio che non poteva di certo passare sotto silenzio. E così, al momento della premiazione, il cardinale Giovanni Saldarini, vescovo [redacted] Torino, prima di ritirare la pergamena abbraccia l'altro prelato premiato: monsignor Alberto Ablondi, vescovo di Livorno, grande sostenitore dell'ecumenismo. Poi spiega: «Questa sera farò un attento [redacted] della mia vita, per scoprire [redacted] stato un vero artigiano di pace. Se questo premio me lo [redacted] davvero meritato». Lo dice come battuta perché sa che Olivero e gli altri del Sermig gli riconoscono grande determinazione: «Nell'aver perseguito obiettivi di p[redacted] dialogo». Poi, fuori dalla sala, [redacted] vescovo della diocesi subalpina, in sintesi, spiega: «Tutti devono es[redacted] messaggeri [redacted] pace. Da chi ricopre incarichi istituzionali in giù».

E [redacted] la premiazione degli altri quattro «artigiani» è solo un rito. La pergamena la ritirano Bruno Baioli, missionario laico della Pro Civitate Christiana di Assisi, per l'attività missionaria svolta dal gruppo. Monsignor Vincenzo Paglia [redacted] Alberto Quartucci, rispettivamente assistente spirituale e segretario generale della comunità Sant'Egidio di Roma. Il console del Brasile, dottor Corso, intervenuto in veste di rappresentante di padre Clodoveo Piazza, sacerdote da tempo impegnato nella difficile impresa [redacted] aiutare i bambini di strada.

Monsignor Vincenzo Paglia

L'ultimo a stringere [redacted] ad Ernesto Olivero, ritirando la pergamena, è il vescovo di Livorno, Alberto Ablondi, il primo [redacted] europeo ad [redacted]sere [redacted] eletto vice presidente mondiale delle Società bibliche per la [redacted] «testimonianza di coerente e instancabile tessitore di dialogo e di pacificazioni». «Nessuno - commenta - mi [redacted] definito artigiano. Ma mi pare sia [redacted] termine di cui andar fieri: artigiano è colui che possiede doti [redacted] capacità. L'artigiano è chi ha le mani occupate [redacted] libero. Ed è innamorato. In questo caso della pace».

Infine sono stati consegnati tre premi «speciali». Ai Vigili del fuoco definiti da Olivero «Antieroi per eccellenza»; alla Compagnia dei Miracoli (un gruppo teatrale che ogni anno mette in scena spettacoli il cui ricavato viene devoluto in beneficenza) [redacted] ai Maestri [redacted] Bottega, l'associazione dei restauratori d'arte. Proprio loro, nei locali del Sermig, fonderanno entro pochissimi mesi una «Scuola per artigiani [redacted] restauratori».

Lodovico Poletto

REAZIONI

[redacted] IN NEGOZIO

«Il fisco ci sta soffocando? Sono peggio gli ipermercati»

Sopra **Brigida Sacerdote**, presidente [redacted] della Rocca. A fianco **Alfredo Lapenna**, responsabile dell'associazione che [redacted] i negozianti di via Roma

Da sinistra **Silvio Pellegrino**, portavoce dei commercianti di via Tripoli, [redacted] **Giorgio Stramazzo**, presidente di via Maddalena

V[redacted] insegne al buio, ieri notte a Torino. Compre[redacted] alcune che, per [redacted] tardi all'appuntamento, hanno cominciato a smorzarsi [redacted] fine pomeriggio, a Vanchiglietta e in altre zone periferiche.

Qualcuno [redacted] scherza perché «in questa città, considerare una vittoria le vetrine oscurate di notte equivale a vantarsi perché [redacted] gente va [redacted] giro vestita». Ma le reazioni stimolate dall'invito del presidente Ascom De Maria non hanno chiaroscuri. Tutti d'accordo, noi[redacted], a partire da quella stragrande maggioranza [redacted] esercenti che chiedono solo di tirare avanti.

Scherza Silvio Pellegrino, portavoce di via Tripoli e presidente [redacted]zionale dell'Assofiori-Confesercenti: «Chissà se siamo [redacted] ad [redacted]dare De Maria o se è lui che concorda con noi. La verità [redacted] che la base di entrambe le associazioni [redacted] unita nel tenere spente le vetrine [redacted] nel denunciare i problemi di categoria». [redacted] più importante? «Per discutere [redacted] Fisco bisogna prima pagare le tasse sul guadagno. E' un dovere, [redacted] Torino chiediamo soltan[redacted] di poterlo attuare. Il vero dramma è la concorrenza soffocante della maxi-distribuzione».

«Troppe le chiusure tra i piccoli esercizi»

Lo sostiene anche Giorgio Stramazzo, presidente [redacted] via Maddalena e titolare di un negozio di [redacted] pesca. «Vorrei vederli presi all'amo, quelli che dobbiamo ringrazia[redacted] per i 160 mila miliardi dell'evasione fiscale. Io fatturo fino all'ultima lira e, se pagherò [redacted] al Fisco, [redacted] perché ho dimezzato le vendite grazie [redacted] super e ipermercati che imperversano qui a Regio Parco». Marciare [redacted] la grande distribuzione, [redacted] vuole la Confcommercio nazionale? Giorgio Stramazzo piuttosto la impallinerebbe: «In via San Benigno, corso Regio Parco e via Bologna oramai abbiamo un negozio aperto e l'altro chiuso».

Vetrine oscurate pure in via Della Rocca dove, per inciso, le [redacted] decorate dagli artisti [redacted] zona troncano ogni possibilità alternativa. Dice la presidente Brigida Sacerdote: «Una scrematura c'è già [redacted] anche tra noi, è dura per tutti. Con[redacted] grande distribuzione? Giusto [redacted] inutile. Sono anni che la combattiamo, non [redacted] cambiato [redacted]. Meglio ribattere specializzando ogni zona urbana in base a specifiche caratteristiche ed esigenze commerciali. Il [redacted] Borgo Nuovo fino a qualche anno fa non [redacted] nessuno».

Ma [redacted] regole devono essere uguali per tutti. Sottolinea prima di spegnere le luci Paolo Bertolini, presidente [redacted] piazza Vittorio: «La protesta mi sta bene. Non mi sta bene una grande distribuzione che, qui a Torino, si è imposta con truffe e in[redacted]azzi s[redacted] pelle delle piccole imprese». E non soltanto a spese loro. Dice da Cartier [redacted] presidente di via Roma, Lapenna: «Condivido [redacted] decisione dell'Ascom, come tanti altri direttori di catena del centro». Possibile che una [redacted] internazionale come Cartier ratifichi [redacted] lotta contro [redacted] proliferazione degli ipermercati italiani? [redacted] continuerà nel caos, ostacolando ogni serio programma imprenditoriale, logicamente sì».

[redacted] Re

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 5 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta graduale [redacted] della nuvolosità con piogge locali. Visibilità ridotta per foschie [redacted]. Venti deboli da Nord-Est. Temperatura stazionaria.

[redacted] [redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	14,6
MINIMA	4,1
UMIDITA' (ore 14)	72%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	72,4
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi	

[redacted] DI [redacted] TEMPERATURE			
MASSIMA	15,9	MINIMA	3,3
PRESSIONE (ore 20)			1021 [redacted]
RECORD dei [redacted] ultimi 50 anni			
MASSIMA	23	7 novembre 1979	
[redacted]	-8,2	28 novembre [redacted]	
[redacted] FA			
MASSIMA	12,5	MINIMA	1,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti.

LA LUNA: [redacted] leva alle ore 1 e 6 minuti, cala alle [redacted] 14 e 27 [redacted].

- Ultimo quarto 3 novembre ore 9
- Luna nuova 11 novembre ore 5
- Primo quarto 18 novembre ore 2
- Luna piena 25 novembre ore 5

[redacted] come il Sole, si trova [redacted] co[redacted] della Bilancia.

VE[redacted] a 187 milioni di km o 10 minuti-luce dalla Terra.

[redacted] brilla leggermente più [redacted] Regolo e di tonalità rossastra.

[redacted] appare grande come una moneta da 500 lire vista da 155 metri.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Sud in piena notte.

IL FENOMENO: oggi, prima dell'alba, la [redacted] Tritton è passata per il punto della sua orbita [redacted] vicino al Sole (perielio).

Specchio dei tempi

«In ricordo del papà della Torino-Saint Vincent» - «Per la tomba [redacted] Tamagno spesa salita da 200 [redacted] 800 milioni» - «Consultare un computer [redacted] parlare con gli insegnanti?» - «Tutelare anche [redacted] manovratori»

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre, Fortunato Frazzetta, dopo mesi di sofferenza [redacted] deceduto il 14 settembre scorso. Sapevo bene che cosa è il cancro, ma [redacted] avrei mai immaginato quanta sofferenza materiale, psicologica possa recare a chi ne è colpito.

Per questo sento anch'io il bisogno di far qualche [redacted] per sostenere [redacted] ricerca, versare una goccia in più in quel grande mare [redacted] generosità che è *Specchio dei tempi*.

«Mio padre ha scritto un bel libro "Come ho fatto camminare gli italiani". Lui, che [redacted] il padre della Torino-St. Vincent, la prima maratona portata a livello popolare, ha dato la possibilità [redacted] tutti [redacted] sentirsi grandi atleti [redacted] campioni e ne ha scritto belle pagine per far rivivere queste emozioni.

«Questo libro vorrei donarlo [redacted] tutti coloro che lo desiderano. Non devono acquistarlo [redacted] versare un'offerta da devolvere alla Ricerca Contro il Cancro. Il mondo [redacted] pieno di papà che soffrono e hanno vicino figli che si sentono impotenti davanti [redacted] un nemico che [redacted] battuto a ogni costo. Il mio telefono per chi desidera [redacted] il libro è 011/7724100».

Liliana Marina Frazzetta

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Interverrà il Comune per Tamagno dimenticato" (Cronaca del [redacted] novembre) ritengo opportuno chiarire che nel 1992, sul finire del mio assessorato, il Mausoleo era già [redacted] proprietà [redacted] Comune, ed i tecnici [redacted] Lavori Pubblici ne annunciavano imminente il restauro con un preventivo di circa [redacted] milioni.

«Ciò a seguito di personali interventi contro le pastoie burocratiche [redacted] nei confronti degli eredi del grande tenore.

[redacted] dispiace vedere che anche nel giorno del cordoglio e del ricordo delle nostre radici (che dovrebbe unire tutti i cittadini) questa giunta ed i suoi tecnici lasciano supporre responsabilità di altri, quando invero essi stessi hanno - [redacted] allora - più volte deliberato (ed altrettante volte ritirato) nuovi progetti di restauro, con spese crescenti [redacted] milioni) anche per l'ulteriore degrado dovuto all'incuria di questi anni».

Beppe Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho appreso che, recentemente, in una scuola del Nord i genitori possono informarsi sull'andamento scolastico dei propri figli attraverso un sistema computerizzato telematico. Mi pare questa un'ottima iniziativa, avendo rilevato [redacted] scorso anno scolastico l'inutilità dei classici colloqui [redacted] gli insegnanti.

«Avendo iscritto mio figlio al 1° anno [redacted] un istituto tecnico ho cercato di stabilire un rapporto di collaborazione con i docenti, ma ho constatato che durante [redacted] scrutinio finale gli insegnanti hanno tenuto un atteggiamento contrastante [redacted] quanto mi dicevano durante gli incontri (concessi [redacted] appuntamento) per i quali ho sempre preso permessi dal lavoro. Ho chiesto un incontro chiarificatore sul loro comportamento con tutto il consiglio di classe, che mi è stato concesso, [redacted] poi [redacted] stato di[redacted]

«Allora meglio [redacted] freddo e impersonale computer, ma almeno chiaro e inequivocabile [redacted] un cordiale rapporto umano falso e inconcludente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei aggiungere questa mia alla lettera dell'ing. Fava direttore Atm per portare [redacted] conoscenza di quel lettore che si lamenta per i due morti "provocati" dalle barriere a lato delle linee tramviarie, che, anche negli anni passati, ci sono sempre stati morti sotto le ruote dei tram e non sempre per colpa delle barriere (che non c'erano), ma per la disattenzione della gente e per la pigrizia di fare due passi in più.

«Un mio parente tranviere (manovratore) [redacted] ca[redacted] di un ubriaco che, sceso improvvisa[redacted] dal marciapiede, è [redacted] ucciso dal tram che lui guidava, ha subito una tale scossa che [redacted] porta ancora oggi le conseguenze nella [redacted] psiche. Il risultato [redacted] che a quel povero manovratore, senza colpa per la distrazione di [redacted] beone, [redacted] per la scossa psichica ricevuta, gli si sono bloccate le gambe e da [redacted] anni è costretto a muoversi su [redacted] carrozzella (e vive una lunga [redacted] incolpevole agonia).

«Perciò, come giustamente dice l'Atm, [redacted] dovere dell'azienda tutelare anche [redacted] personale di guida (e le transenne servono proprio a questo).

«Quindi, siccome il [redacted] non è un veicolo che viaggia su gomma e che si prevede di poter fermare in pochi metri (è poi vero?), credo che [redacted] poco di attenzione da parte dei pedoni non guasterebbe e forse molti incidenti potrebbero [redacted] evitati, anche se sarà [redacted] fare qualche tratto di strada a piedi [redacted] più».

Giuseppe Nada

Critiche anche da pds e Rifondazione. Ma D'Ambrosio: accorciamo i tempi di attesa

Sanità, sindacati [redacted] l'assessore

«No alle analisi presso privati»

Cgil, Cisl [redacted] Uil del Piemonte han[redacted] chiesto all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'immediata sospensione del provvedimento (approvato ieri) che prevede la possibilità per i cittadini di rivolgersi sia alle strutture pubbliche sia a quelle private per [redacted] ed analisi cliniche.

Lo hanno fatto con un telegramma [redacted] cui lamentano di «non [redacted] mai stati informati dell'iniziativa» [redacted] in cui sottolineano forti «preoccupazioni per gli effetti che un simile intervento potrebbe comportare sull'assetto [redacted] sui costi della Sanità pubblica».

E D'Ambrosio è nel mirino anche delle opposizioni. Il pds non contesta la delibera, ma con un'interpellanza urgente (firmata da Riggio, Marengo, Monica, Bor[redacted] e Suino) oltre a chiedere [redacted] convocazione della IV commissione consiliare [redacted] di «tutelare meglio la parte pubblica». Spiega Angiolino Riggio: «Siamo preoccupati perché non capiamo quali siano gli strumenti o cioè dotazioni [redacted] personale, sedi, risorse e strumentazioni che [redacted] Regione pensa di affidare alle strutture pubbliche per accrescere [redacted] loro competitività». In [redacted] la Quercia chiede di «vigilare sia sul rispetto [redacted] criteri di accreditamento e degli standard di qualità dei privati sia [redacted] rischio che si verifichi un deteriore "consumismo sanitario"».

Durissima Rifondazione che parla di volontà di «scardinare il servizio pubblico» e giudica l'«apertura indiscriminata [redacted] tutti i privati, indipendentemente dai requisiti e dall'affidabilità, una strada pericolosa». Secondo Rifondazione «tre quarti delle cliniche private non sono dotate neppure dei requisiti strutturali [redacted] funzionali considerati minimi». Da qui l'accusa: «La deregulation selvaggia penalizza anzitutto i pazienti, in quanto prefigura [redacted] un lato [redacted] servizio qualificato per i pochi che potranno permetterselo, dall'altro il residuo [redacted] dequalificato per coloro che [redacted] hanno i mezzi sufficienti per curarsi».

Accuse che l'assessore respinge: «Non c'è nessuna intenzione [redacted] favorire il privato. La Regione ha semplicemente deciso di applicare l'articolo [redacted] legge [redacted] e le disposizioni delle Finanziarie degli scorsi anni che stabilivano la parità di scelta tra pubblico e privato. La garanzia della qualità del servizio dei privati è data da una specifica commissione regionale di controllo».

Aggiunge Antonio D'Ambrosio: «In ogni caso si tratta di [redacted] fase sperimentale in cui si farà il monitoraggio della situazione esistente con l'obiettivo [redacted] abbattere i tempi d'attesa. E' stata proprio la lunghezza dell'attesa che ci ha spinto a questo provvedimento».

E D'Ambrosio tira fuori [redacted] studio [redacted] tempi medi di attesa [redacted] visite specialistiche [redacted] degli esami diagnostici. Il lavoro svolto dall'équipe coordinata dal dottor Toffanin e composta dalla signora Guidarini [redacted] dai dottori Manolino e Petrarca [redacted] elaborato la carta dei servizi [redacted] Usl [redacted] delle aziende ospedaliere. Le conclusioni? Alcune [redacted] illustrate nella tabella. Le altre eccole. Per una visita urologica si aspettano 4 giorni all'Usl I, 14 alla IV, 22 alla II e 40 alla III. Più lunghi i tempi d'attesa in ospedale: 42 al [redacted] Giovanni Battista; 49 al Cto, 35 al S. Anna, 105 al San Luigi di Orbassano; 66 al Mauriziano e 52 al Gradenigo.

Per un'ecografia all'addome [redacted] attendono 15 giorni all'Usl I; 35 alla II; 26 alla III; 32 alla IV. Anche in questo caso tempi più lunghi negli ospedali: [redacted] al San Giovanni; 31 al Cto; 107 al S. Anna; 65 al Mauriziano; tre mesi al Gradenigo. Per un'elettromiografia ci vogliono 135 giorni all'Usl II; trenta alla III e 90 alla IV. Al Sant'Anna, invece, si aspettano solo 3 giorni; 13 [redacted] Mauriziano; un mese al Gradenigo; 45 giorni al S. Giovanni. Dalla richiesta allo svolgimento di una visita fisiatrica passano 17 giorni all'Usl II [redacted] alla III e 35 alla IV. Ci vogliono invece solo tre giorni al San Luigi; 25 al San Giovanni; 24 al Cto; due settimane al Sant'Anna [redacted] 37 giorni al Mauriziano.

Maurizio Tropeano

[redacted]

Farmaco sequestrato

Il farmaco [redacted] mirino è l'«Alexan», un anticancro usato soprattutto contro le leucemie infantili. Il pm Raffaele Guariniello ha ordinato il sequestro [redacted] alcuni flaconi negli ospedali, [redacted] ha affidato una perizia sulla composizione. L'Alexan è stato ritirato dai produttori in Germania, Austria e Regno Unito, mentre in Italia è in commercio, e si sospetta abbia scatenato una reazione tossica in due bimbi malati (a Palermo e Genova), [redacted] sandone [redacted] morte. Ieri il pm ha sentito il presidente della Byk Italia, che distribuisce il medicinale prodotto dalla tedesca Mack (gruppo Pfitzer): la Mack avrebbe ritirato l'Alexan in flaconi, che si sospettano contaminati da agenti esterni; la contaminazione - secondo la Mack - non avrebbe interessato le fiale, e queste sole sono vendute in Italia. Pare però che l'Alexan, dopo [redacted] morte della bimba, sia stato ritirato anche nella [redacted] di Palermo. Il pm ha sollecitato un intervento del ministero della Sanità.

[redacted] DI [redacted]

	CARDIOLOGIA	ECOCARDIOGRAFIA	MAMMOGRAFIA	ORTOPEDIA
USL 1	11	-	56	17
USL 2	17	-135	135	21
USL 3	22	240	-	30
USL 4	26	87	105	90
S. Giovanni Battista	105	95	-	15
Cto/Crf/ M. Adelaide	11	45	-	37
Oirm/S. Anna	25	79	67	180
Mauriziano	50	61	20	[redacted]
Evangelico	14	26	10	-
Gradenigo	60	90	60	30

Aurelio Ghio era accusato di violazione alla legge per una decina di pistole (quattro scomparse), fucili ed esplosivi

Il perito [redacted] le armi in [redacted]

Condannato a due anni e 5 mesi di carcere

La terza sezione del tribunale (presidente Maccario) ha condannato ieri [redacted] due anni e cinque mesi di carcere il perito Aurelio Ghio, uno dei consulenti giudiziari più noti d'Italia. Era accusato [redacted] violazione alla legge sulle armi per una decina di pistole, fucili, munizioni ed esplosivi che i carabinieri della Dia di Napoli gli avevano trovato in casa, nel gennaio dello [redacted] anno. Si [redacted] anche scoperto che alcune pistole denunciate non si trovavano più nella sua abitazione.

«Quella sparizione - ha detto [redacted] difensore, Mauro Ronco - ha meravigliato [redacted] preoccupato anche noi: il professor Ghio, che ha dimostrato in 35 [redacted] di lavoro quell'estrema precisione che gli ha consentito [redacted] meravigliosa carriera, [redacted] evidentemente un poco distratto nelle sue [redacted] private».

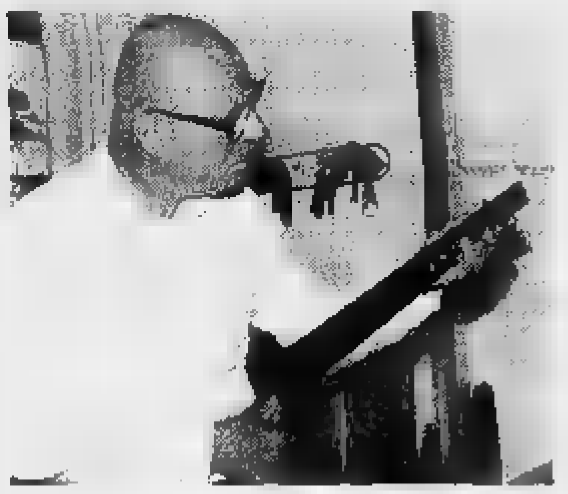
I guai, per il [redacted] perito torinese, erano cominciati quando finì in manette, [redacted] 24 gennaio del '95, su richiesta della procura [redacted] Salerno che indagava sulle «toghe sporche» nel Napoletano (finirono in carcere due alti magistrati, Ciro Demma [redacted] Antonio Esti, [redacted] l'avvocato Antonio Buonanno).

Secondo un pentito del clan di Carmine Alfieri, Ghio si sarebbe adoperato, assieme [redacted] altre persone, per «aggiustare» il processo agli imputati di una strage di camorra avvenuta a Torre Annunziata nell'84, e avrebbe anche venduto armi alla camorra. Ghio ha sempre respinto quelle accuse. Ma contestualmente all'arresto gli fu perquisita l'abitazione. E in quell'occasione nacque [redacted] tranche torinese dell'inchiesta, oggetto del processo terminato ieri: [redacted] scoprì che alcune armi denunciate non [redacted] trovavano più [redacted] casa, mentre ce n'erano altre non denunciate. Il perito ha spiegato [redacted] essere un collezionista: «Ne avevo talmente tante, che non [redacted] dire dove siano finite quelle quattro. Quanto a quelle che non risultano denunciate, ho cambiato casa, e ho scordato di segnalare il cambio di residenza ai carabinieri». Noto esperto balistico (si è occupato anche della pistola che sparò in [redacted] Fani), Aurelio Ghio è considerato uno dei maggiori periti calligrafi d'Italia. Al processo che si è concluso ieri, il pm Gabriella Viglione aveva chiesto una condanna a 4 anni e due mesi di carcere.

I[redacted] APPELLO

Ancora assolta Elda Tessore

Nuova assoluzione per Elda Tessore, la sovrintendente del Teatro Regio (che era assistita dagli avvocati Gianaria e Ciaramella) imputata di abuso in atti di ufficio per la mancata assunzione [redacted] al[redacted] ballerini. La [redacted] è stata [redacted] ieri dalla prima [redacted] della corte d'appello (presidente Emilio Giribaldi), che ha confermato il verdetto pronunciato dal tribunale il 2 [redacted] del '95. E' stato assolto [redacted] il direttore artistico Carlo Doglioni Majer. I giudici hanno preso in considerazione soltanto la richiesta di risarcimento delle parti civili, che avevano presentato appello con l'avvocato Mazza. La vicenda era nata da [redacted] contenzioso sindacale tra la direzione del teatro e alcuni ballerini che pretendevano un contratto [redacted] tempo indeterminato anziché ingaggi a cachet: un gruppo di danzatori aveva presentato denuncia.



Il perito **Aurelio Ghio** [redacted] era difeso dicendo [redacted] essere un collezionista di armi «Ne avevo talmente tante che non [redacted] più dove sono finite quelle quattro che risultano denunciate»

E' uno dei consulenti giudiziari più noti d'Italia. Finì in manette l'anno scorso nell'indagine sulle «toghe sporche»

IL CASO

ALLA RICERCA DELLA [redacted]

Il pittore e cantante torinese da dieci anni si fa chiamare «Buscaglione junior»

«Sono figlio di Fred, voglio [redacted]»

Chiarenza chiede il Dna: mia madre non mi ha mentito

Ci crede. Glielo ha giurato [redacted] madre, e lui [redacted] è tanto convinto che adesso ha chiesto [redacted] prova del Dna. Per dimostrare a tutti che lui è davvero il figlio di Fred Buscaglione.

Bruno Chiarenza è torinese. [redacted] anni. E quando ne [redacted] 36 la madre, Francesca, gli ha raccontato la verità - la sua verità, almeno. Gli ha raccontato [redacted] una breve storia d'amore fra lei, studentessa al Conservatorio, e il Grande Fred. Ecco, Bru[redacted] è nato così. Poi il Grande Fred è volato alto, verso il suc[redacted] e il mito. E ha sposato un'altra: Fatima Robbins.

Già, Fatima. Chiarenza giura [redacted] mirare ai soldi - bei soldi - dei diritti d'autore. Se li tenga pure Fatima. «Io voglio soltanto chiarire una volta per [redacted] la mia identità», ripete.

Sulle prime, sembrava soltanto un'altra trovata di quel tizio un po' strambo, un pittore che abita in un castello, a San Giorio in Val di Susa, e che a [redacted] certo punto decide di farsi chiamare Fred Buscaglione junior. Si veste come lui - panama, bretellone, abito da tropical gangster e sigaretta penzoloni sotto [redacted] baffetto malandrino - e tenta di cantare come lui. Gira i night: lo ingaggiano [redacted] annunciano ecco a [redacted] il figlio [redacted] Fred e lui acchiappa il microfono [redacted] fa «Che bambola!» e «Eri piccola» [redacted] «Porfirio Villarosa». Un personaggio, via. Un furbastro, pensa qualcuno. [redacted] un mattocchio. Invece, per Chiarenza è quasi un'ossessione. Perché è triste, non sapere di chi sei figlio; ma peggio è se lo sai e nessuno ti crede, e sogghignano e ti strizzano l'occhio, sì sì, il figlio [redacted] Fred... Vabbè, un pochetto [redacted] ha marciato: è andato in tivù con Chiambretti [redacted] ha inciso un disco intitolato «Via Veneto», come la strada della Dolce Vita dove Fred Buscaglione morì, schiantandosi [redacted] il macchinone americano [redacted] notte di febbraio [redacted] '60.

Da [redacted] paio d'anni Bruno ha pure un locale. Nel [redacted] castello. Si chiama «Tutti al fresco». Lì, ogni giovedì sale sul palcoscenico [redacted] e fa Fred. Però non sono quei gran guadagni. Bruno Chiarenza fa Fred perché è *davvero* convinto di [redacted] Figlio di Fred. E sta scritto che i figli devono onorare la memoria dei padri. Anche [redacted] di farsi esaminare il Dna.

Gabriele Ferraris

Il cantante **Fred Buscaglione** (a sinistra) **e Bruno** [redacted]

Progetto della Regione

Caselle-Levaldigi [redacted] «sistema» aeroportuale

E' allo studio della Regione Piemonte un progetto per collegare [redacted] attività degli aeroporti di Caselle e Levaldigi (Cuneo). La Regione - si afferma in un comunicato - coordinerà un gruppo [redacted] studio che, entro gennaio, dovrà elaborare un'ipotesi di fattibilità del nuovo sistema aeroportuale piemontese. Del progetto [redacted] è parlato [redacted] in [redacted] incontro cui hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, gli [redacted] ai Trasporti, Antonio Masaracchio e all'Artigianato e commercio, Matteo Viglietta, il presidente della Sagat, Luciano Pennella.

«La creazione [redacted] aeroportuale - ha dichiarato Ghigo - è un percorso strategicamente importante: permetterà [redacted] migliore gestione delle capacità [redacted] delle potenzialità delle strutture esistenti e consentirà di affrontare meglio l'impatto con Malpensa 2000».

Hard Top? Soft Price!

Solo da Automeck [redacted] Suzuki [redacted] Top costa come [redacted] normale Cabrio!
automeck
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA SUZUKI AUTO
Corso Moncalieri 281 · 10024 TORINO · Tel. 011/66.15.444

Vianelli & C. studio immobiliare · ADERENTE FIMAA
corso NOVARA (via FRESCOBALDI) — STABILE RISTRUTTURATO ALLOGGI NUOVI IN CONSEGNA
via ROCCAFORTE (via FREJUS) — FRAZIONATO STABILE CON AMPI ALLOGGI
TORINO - VIA [redacted] - TEL. [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino Tel. (011) 65.211 - Fax 652 15.00

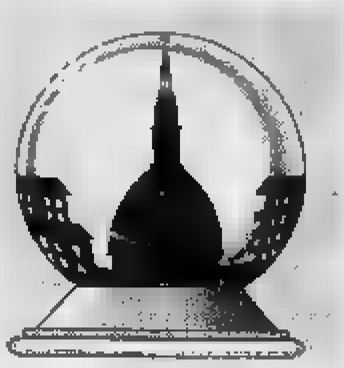
KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, [redacted] Tel. 011 859.393

TeC TAGLIE PER [redacted]
DONNA TAGLIE DAL 38 [redacted] 70
UOMO TAGLIE DAL 44 [redacted] 70
Via [redacted] piazza Massaua) TORINO Tel. 011/720.191

NUDA PROPRIETA'
Una forma attuale per conservare oggi domani dopodomani l'uso [redacted] un immobile vendendo la proprietà nuda per usufruire da oggi di un buon capitale. Per saperne di più, valutazioni gratuite.
[redacted] Geom. ODDONE Giuseppe - Tel. 011/436.99.85

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

AIR TITANIUM
[redacted] "La Gioconda" gli occhiali più leggeri del [redacted]
2,8 GRAMMI
montanaro
V. CIBRARIO 35 - TORINO - TEL. (011) 48.42.59



[redacted] Il tempo libero come risorsa per vincere la noia

Più vecchi, [redacted] sempre [redacted] soli

Così è cresciuta la voglia di stare con gli altri

Due anni dal brindisi d'addio e dall'ultima busta. Ecco, secondo i sociologi, il tempo sufficiente perché un anziano - conclusa [redacted] sua esperienza lavorativa - cada nel vortice della solitudine e della disistima personale. Gli studiosi la chiamano «destrutturazione dell'io»: autentica malattia, scandita [redacted] rito sempre uguale [redacted]-spesa-tv in cui (stando alle ultime statistiche) cade un pensionato su quattro. Percentuale che a Torino si traduce in una fascia di circa 50 mila persone che spesso cercano rifugio in servizi come il «Telefo[redacted] Amico»: dove il 40 per cento delle chiamate arriva da un anziano che vive solo.

«Ma si tratta comunque di una schiera in flessione - rassicura il professor Guido Lazzarini, docente di Sociologia alla facoltà di Economia e commercio, autore del saggio "Invecchiare in città" -. Soltanto cinque anni fa, infatti, gli anziani che si condannavano alla solitudine per loro stessa decisione erano circa il doppio, a fronte di una popolazione ultra-sessantacinquenne molto meno folta». Secondo l'esperto oggi [redacted] è tanto cresciuta [redacted] quantità dei servizi offerti a chi ha raggiunto [redacted] terza età, [redacted] è cambiata proprio la stessa disponibilità dell'anziano: «Anche perché [redacted] livello culturale di chi invecchia oggi è sicuramente superiore [redacted] quello dei suoi coetanei di 10 [redacted] fa». Basti pensare che almeno [redacted] [redacted] per cento degli anziani [redacted] si [redacted] mancare la lettura di un quotidiano, anche se magari [redacted] si dedica proprio all'articolo di fondo (uno su quattro legge soltanto i necrologi, uno [redacted] tre, invece, la cronaca cittadina e null'altro).

[redacted] soltanto il 25 per cento dei cittadini con i capelli grigi si chiude in se stesso a che [redacted] dedicano preferibilmente gli altri? Un buon 40 per cento alle attività «ludico-relazionali», che spaziano dal gioco delle bocce (oltre 1000 i campi [redacted] gioco comunali) alla riunione al centro d'incontro (in tutto 35) o quella organizzata dalla parrocchia (170 i gruppi seguiti da monsignor Lino Baracco, responsabile del Movimento diocesano pensionati ed anziani). Percentuale minima di seguaci, invece - nonostante l'assessorato allo Sport organizzi [redacted] tutte le piscine comunali corsi specifici - ottiene l'attività fisica: circa il 3 per cento. «Forse perché, arrivati a una certa età, è più utile tenere in esercizio il cervello oppure fare movimento fisico giocando, vedi appunto l'esempio delle bocce» spiega ancora il professor Lazzarini. Seguiti con un briciolo di entusiasmo in più (5000 persone in un anno) i corsi di ginnastica dol[redacted] del ciclo «Sportinsieme» organizzati presso gli impianti sportivi della circoscrizione. Non va oltre il 9 per cento la voce «attività intellettuali», nonostante i [redacted] dell'Unitre (l'università della Ter[redacted] età) quest'anno siano riusciti ad attrarre circa 5700 iscritti (nel 1980 erano soltanto 200). L'esigua fetta racchiude pure gli [redacted]ziani che vanno a teatro o al cinema (nonostante la «Cine Card» dispensata dal Comune, che dà [redacted]ritto [redacted] uno sconto del 50 per cento, le presenze non sono aumentate rispetto allo scorso anno).

In compenso cresce - e in modo consistente - [redacted] voglia di divertir[redacted]: lo dimostra [redacted] tutto esaurito raggiunto da iniziative come «A passo [redacted] danza» (tessera scontata per entrare nelle sale da ballo) organizzate dall'assessorato allo Sviluppo sociale. L'anno scorso ai pomeriggi scanditi da valzer e mazurke hanno partecipato 3500 persone, quasi il doppio dell'edizione precedente. Riscuote sempre grandi consensi pure la manifestazione «Capodanno Insieme», mega-festa allestita dal 1992 al Palazzo dello Sport cui l'anno [redacted] hanno partecipato oltre 1200 anziani. Stesso discorso per oltre iniziative ludico-mondane come «Carnevale Nonni e nipoti» (altro grande party, sempre organizzato al Palazzo dello Sport) che [redacted] debuttato quest'anno.

Riassumendo: gli anziani [redacted]mentano, [redacted] per fortuna l'allarme solitudine non cresce di pari passo. E il merito di questa [redacted]cata equazione - anche se la strada continua ad essere lunga, 50 mila anziani soli sono un problema - va molto riconosciuto anche alle innumerevoli associazioni di volontari attive in città. Gruppi che riescono ad organizzare spettacoli di danza anche negli istituti di riposo. Dove spesso si è soli in mezzo agli altri.

Emanuela Minucci
(4. continua)

Giovanna Casalis, 88 anni, lavora al Centro d'incontro di via Lessona 1. In alto a destra l'assessore comunale **Carlo Baffert**

[redacted] INCONTRARSI

		TOTALE RESIDENTI	RESIDENTI [redacted]	CENTRI D'INCONTRO
CIRC.	1	83.249	14.253	Via Bellezia, via Dego
CIRC.	2	111.666	36.604	Corso Siracusa, via Guido [redacted], [redacted]bassano, via Rubino
CIRC.	3	131.070	24.195	Via Vipacco, corso Peschiera, corso Ferrucci
CIRC.	4	99.823	17.710	Strada Antica di Collegno, via Lessona, via Carrera, via Saccarelli
CIRC.	5	127.833	22.388	Parco Gladioli, via Brusa, viale dei Mughetti, via Orbetello, via Sospello, piazza Stampalia
CIRC.	6	108.156	18.702	Corso Taranto, via Anglesio, corso Vercelli, [redacted] delle Querce, strada Bertolla, [redacted] Mascagni
CIRC.	7	90.860	16.643	Lungo Dora Savona, corso Belgio, viale Michelotti
CIRC.	8	59.612	10.192	Via Campana, piazza Fenuglia, corso Moncalieri
CIRC.	9	80.211	21.741	Viale Monti, via Cherasco
CIRC.	10	43.241	8.251	Quattro sedi: via Negarville, via Plava

Il Comune

«Nonni maestri in arrivo»

Assessore Baffert, gli [redacted] a Torino hanno superato quota 200 mila. Che pensa di fare la Città per migliorare la qualità del loro tempo libero che, nella maggior parte dei casi, corrisponde alla vita intera?

«Le iniziative del Comune a favore di chi ha compiuto 65 anni non si contano: [redacted] va dall'attività dei centri d'incontro sino alle feste d'ogni tipo. L'ultima in ordine di tempo, "Ottobre Anziani", un mese di tavole rotonde e attività culturali, ha ottenuto un successo che ci stimolerà a moltiplicare le occasioni...».

Si parla addirittura di un nuovo assessorato, tutto dedito agli anziani.

«Sì, [redacted] n'è parlato, ma per ora è soltanto una voce. Sicuro [redacted] invece il progetto del "Comitato dei [redacted]res" che diventerà realtà nel giro di pochi mesi: un gruppo di vecchi saggi che potrà dire la propria sulle principali decisioni dell'amministrazione. Ci pare una cosa buona considerato anche il successo che l'iniziativa ha [redacted] nelle altre nazioni europee: dalla Francia all'Inghilterra fino alla Norvegia».

Altri obiettivi?

«Uno, più filosofico, se vogliamo: imparare [redacted] considerare l'anziano come una risorsa. Mettere per esempio a frutto la sua memoria storica, al servizio di bambini o giovani che frequentano le scuole».

Presto i nonni far lezione[redacted]

«Direi proprio di sì: per la felicità di grandi e piccini. Un nonno in classe fa sempre piacere».

LA STORIA

«La medicina? Il lavoro»

A 88 anni gestisce un centro d'incontro

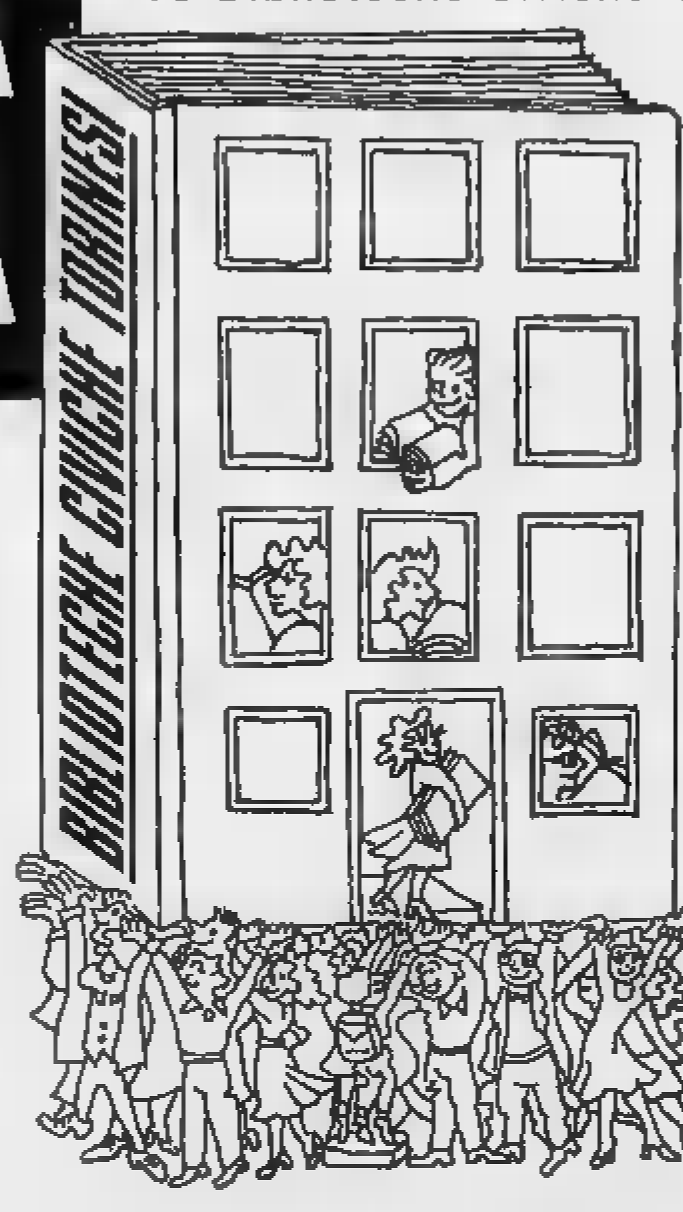
GIOVANNA Casalis ha [redacted] anni e la vitalità di una ragazza [redacted] 18. «La ricetta per continuare a sentirsi vivi? Lavorare, lavorare e poi ancora lavorare». Lo dice mentre sta preparando [redacted] programma di attività del mercoledì, quello [redacted] cui allieterà decine di coetanei che frequentano il centro d'incontro [redacted] via Michele Lessona 1, nato e cresciuto grazie soprattutto al suo contributo quotidiano. «Sono vent'anni che me [redacted] occupo - dice fiera, seduta nel salotto di velluto del suo soggiorno - una volta ci andavo tutti i giorni. Adesso che la salute non me lo consente più ho ridotto le visite a un appuntamento settimanale. Ma [redacted] mi mancasse anche quello mi sentirei inutile. E' importante organizzare delle [redacted], sentirsi utili agli altri. Chi è giovane non se ne rende conto: ma gli anziani sono molto soli [redacted] spesso chi è al potere [redacted] rende conto». E [redacted] lei, improvvisamente, fosse [redacted] posto [redacted] sindaco che [redacted] farebbe? «Innanzitutto moltiplicherei le offerte di servizi e poi prenderei atto di una certezza: che gli anziani di oggi [redacted] diversi [redacted] quelli di una volta. Oltre ad essere quasi raddoppiati [redacted] pure cambiati nelle esigenze. Non basta più offrire loro un tavolo verde [redacted] un campo da bocce. Hanno bisogno di sentirsi parte di un gruppo, organizzare cose che tengano viva [redacted] la mente insieme con [redacted] fisico». Ma il Comune ha già pensato diverse attività, inoltre l'Università per gli anziani ogni anno moltiplica i suoi corsi [redacted] aumenta gli iscritti... Scuote la testa: «Mi creda: è [redacted] troppo poco».

UNA BIBLIOTECA VICINA A CASA

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Il sabato con i vostri bambini alla Biblioteca Civica, [redacted] pochi passi da casa. A disposizione gratuitamente, anche da portare [redacted] casa, libri di scienze, di storia, di geografia, racconti [redacted] fiabe illustrate.

Da lunedì a sabato sono aperte, con comodi orari, le 16 Biblioteche Civiche Torinesi. Un servizio del Comune di Torino per i suoi abitanti, totalmente gratuito, distribuito nei quartieri della città. A disposizione riviste e quotidiani, libri su ogni argomento, dai romanzi allo sport, dal tempo libero all'astronomia. Con ampie sale di lettura. Personale a disposizione per informazioni, consigli e prestito volumi.



Civica Centrale
Via della Cittadella, 5
Tel. 4429812

Biblioteca Musicale "A. della Corte"
Centro Documentazione Danza
Villa Tesoriera
Corso Francia, 192
Tel. 746072 - 743827

Torino Centro
Via della Cittadella, 5
Tel. 4429826

Lingotto "D. Bonhoeffer"
Corso Corsica, 55
Tel. 4435990

Cascina Giaione
Via Guido Reni, 114
Tel. 4435290

Falchera
Piazza Falchera, [redacted]
Tel. 2621659

Pozzo Strada "L. Carluccio"
Via Monte Ortigara, [redacted]
Tel. 4435390

Lucento
Corso Cincinnato, 115
Tel. 7381102

Regio Parco
Via San Benigno, 22
Tel. 4435690

Cascina Marchesa
Corso Vercelli, 147
Tel. 2051565

Aurora "D. Rebaudengo"
Corso Vercelli, 15
Tel. 4435790

"A. Geisser"
Ex Giardino zoologico
Corso Casale, 5
Tel. 8196706

Villa Amoretti
Parco Rignon
Via Filadelfia, 205
Tel. 3294556 - 355533

Caserma ...armora "D. Sereno Regis"
Corso Ferrucci, 65/B
Tel. 4473725

VICINE A TUTTI — BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI
UNA MOLE DI LIBRI, E DI IDEE, A TUA DISPOSIZIONE

De Silva Associati

Le attività di formazione dell'associazione imprese metalmeccaniche

Premio qualità ai corsi Amma

E' [illegible] riconoscimento europeo, uno dei primi in Italia
Coinvolti oltre 2300 allievi con 32 mila ore di docenza

Il Servizio addestramento e formazione dell'Amma ha raggiunto un traguardo importante: ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di qualità dalla Afaq (Association française pour l'assurance de la qualité) di Bagneux in Francia.

Si tratta di un risultato importante che premia un'attività formativa iniziatasi [illegible] paio di decenni fa e sviluppatasi, a partire dal '90, per rispondere al costante bisogno di formazione che esprime il mondo del lavoro. Negli ultimi due anni la messa a punto di un «sistema qualità» ha [illegible] ottenuto il riconoscimento della Afaq, un prestigioso organismo di rilievo [illegible] europea e internazionale che non concede la certificazione una tantum, ma verifica ogni sei mesi il mantenimento degli standard qualitativi.

Andrea Pininfarina, presidente dell'Amma torinese, l'associazione degli imprenditori metalmeccanici, ha annunciato il successo del Servizio addestramento e formazione (Saf) ricordando che «la formazione è un investimento per le aziende» e un servizio strategico «per gli associati che non dispongono di proprie strutture».

Il certificato alla Saf dell'Amma è uno dei primi in Italia. Pinfinfarina: «Il nostro sistema formativo è già stato in grado di stipulare alleanze con associazioni analoghe di Grenoble, Monaco, Barcellona. Questo riconoscimento ci [illegible] in una posizione di preminenza».

La formazione svolta dall'Amma si avvale di 300 insegnanti sia esterni (docenti universitari) sia interni e svolge ogni anno una mole di lavoro considerevole. Nel '95 sono stati realizzati 230 corsi, per un totale di 32 mila ore di docenza e 2300 partecipanti: dirigenti, quadri, impiegati, operai specializzati.

Le attività sono suddivise in alcune grandi aree tematiche: direzione che ha coinvolto il 10 per cento dei partecipanti, risorse umane (il 15%), amministrazione e finanza (8%), produzione e organizzazione (20%), commerciale e marketing (58%), sicurezza e ambiente (17%), qualità (25%).

I corsi si sono rivolti all'80 per cento a persone già dipendenti da aziende metalmeccaniche, per il 5,9 a lavoratori in mobilità, per il 4,3 in [illegible] integrazione, per il 2,1 a diplomati e per l'1,6 per cento a persone in contratto di formazione-lavoro. Il Saf lavora per le aziende torinesi associate (ma svolge analogo servizio anche per Udine, Parma, Treviso, Cuneo, Lecce) e garantisce un servizio di misura e di controllo dei risultati ottenuti. Inoltre per conto della Regione Piemonte ha già gestito tre corsi, svoltisi in Brasile e Argentina, di management per imprenditori di origine piemontese.

E poi c'è la partita «sociale», quella che si rivolge a chi è stato espulso dalla produzione e deve essere riqualificato per poter aspirare a ritrovare un posto.

Recentemente è stata costituita una commissione paritetica con Fim-Fiom-Uilm per elaborare progetti di riconversione per lavoratori in cassa integrazione e in mobilità. E l'anno prossimo si faranno i primi dieci corsi sperimentali per 800 Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) al fine di insegnare ai sindacalisti di base a leggere un bilancio o a conoscere i criteri di gestione di un'impresa.

Carlo Casalegno

PER IL CONTRATTO

Giovedì D'Antoni a Torino

In preparazione dello sciopero nazionale di otto ore dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto ancora aperto, giovedì Cgil-Cisl e Uil Piemonte organizzano una assemblea regionale dei delegati e dei quadri di tutte le categorie sul tema «Legge finanziaria e contratti» che si terrà al Teatro Alfieri, alle 9,30. I lavori saranno chiusi da Sergio D'Antoni, segretario confederale Cisl. Intanto i metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm stanno organizzando la manifestazione nazionale della categoria che si terrà a Roma il 22 novembre. I tre sindacati hanno chiesto la convocazione di Consigli comunali aperti sul rinnovo del contratto, un incontro pubblico con la Pastorale del lavoro e avviato una sottoscrizione presso le altre categorie per finanziare i treni che porteranno i metalmeccanici torinesi nella capitale. Continua intanto il blocco degli straordinari nelle aziende in cui viene richiesto, accompagnati spesso da presidi ai cancelli.

Pininfarina: siamo in una posizione di preminenza

Il presidente dell'Amma torinese Andrea Pininfarina

UN ANNO FA LA MORTE DI RABIN

Fiaccolata e dibattito in ricordo del premier

Doppia commemorazione ieri sera per ricordare il premier israeliano Yitzhak Rabin, premio Nobel 1995 ed Eroe della Pace, assassinato giusto un anno fa da un estremista ebreo durante un comizio a Tel Aviv. Davanti alla sinagoga ebraica di piazza Levi, dalle 20,30 alle 21 c'è stata una suggestiva fiaccolata su iniziativa del consigliere di Forza Italia Vittore Gaetini, dell'VIII Circoscrizione San Salvario-Cavoretto-Borgo Po (che ha anche proposto di intitolare una targa sulla piazza all'ex primo ministro israeliano). Però, ieri sera, nessun discorso pubblico o cerimonia ufficiale. Solo fiaccole e lumini. «Per ricordare gli sforzi di un uomo controcorrente che non esitò a imboccare la strada della tolleranza e della politica dei piccoli passi, anche a costo di dolorose rinunce». Una delegazione è stata invitata all'interno del tempio israelitico, nella biblioteca, dove si è svolta la commemorazione ufficiale, con interventi di Joseph Levi, rabbino capo di Firenze, e Carlo Rossella, direttore de La Stampa. Levi ha ricordato che Rabin «al momento giusto ha preso la decisione giusta e cioè fare la pace con i palestinesi, anche se non tutti hanno apprezzato». Carlo Rossella ha invece voluto evidenziare in Rabin «un gigante della storia del nostro tempo e un personaggio simbolico della storia ebraica e anche della storia dell'Occidente. Un uomo che per eccellenza costruttore di pace, perché conosceva a fondo cosa vogliono dire persecuzione e guerra».

IL CASO

TRA GIUSTIZIA E TRADIZIONE

La Cassazione annulla la condanna del pretore contro il titolare della chiesa di Moncalieri

Campane, vince don Ruggero

«Non è rumorosa la professione di parroco»

Si dovrà rifare un nuovo processo e una perizia

Don Ruggero Marini e la sua chiesa di Santa Giovanna Antida: contro il [illegible] delle campane fu presentato un ricorso da 148 cittadini

DON Ruggero Marini, parroco di Santa Giovanna Antida a Moncalieri, ha vinto il secondo round della sua battaglia in difesa delle campane. Era accusato di disturbo della quiete pubblica, ma la Corte di Cassazione ha decretato, con sentenza, che la «professione di parroco» non è [illegible]. Dunque tutto da rifare, condanna annullata e nuovo procedimento.

Il parroco incriminato ha sempre difeso la sua posizione con energia: «Non zittirò le mie campane - diceva già due anni fa - e se mi obbligheranno a farlo inizierò uno sciopero della fame». Dopo la decisione della Suprema Corte, i suoi toni non sono cambiati: «Voglio essere libero nelle mie espressioni di culto. Sono contento del riconoscimento che arriva dalla Cassazione, ma aspetto i dettami della legge per ispirarmi alla mia coscienza. Il campanile suona tre volte al giorno, alle 9, a mezzogiorno e alle 18: meno di tre minuti in totale. Combattere il [illegible] significa combattere una parte della storia e della tradizione, oppure irrigidirsi in una lotta personale contro di [illegible].

Eppure il suono di quelle campane esasperò a tal punto i vicini, che decisero di trascinarlo in pretura. Il 17 marzo del '94 il pretore di Moncalieri, Maurizia Giusta, condannò il parroco di Borgo San Pietro a [illegible] mila lire di ammenda e lo obbligò ad «imbavagliare» le campane della chiesa. La denuncia era partita da [illegible] cittadini infuriati. Don Marini, sostenuto dal cardinale Saldarini, fece ricorso in Cassazione.

La Suprema Corte ha annullato senza rinvio la sentenza del pretore: la professione di parroco rientra tra le professioni rumorose. «Come ho sempre sostenuto nella difesa - spiega Oliviero Dal Fiume, avvocato di [illegible] Marini -, la Corte ha dato ragione al fatto che non si tratta di valutare le conseguenze di un'attività professionale di per sé rumorosa, bensì di giudicare se il rumore prodotto dal dispositivo elettronico, pur non tipico dell'attività che ne causa, disturbi le persone».

Così, per il momento, don Ruggero Marini sfugge alla condanna, ma la questione dovrà essere esaminata dalla pretura di Torino.

Ma quali sono le reazioni di chi avviò quel procedimento? «Sono sottigliezze giuridiche senza vera sostanza - commenta Giovanni Piatti, [illegible] anni, dirimpettaio di Santa Giovanna Antida e promotore della crociata contro le campane spaccatimpani -. La sentenza della Cassazione non ci porta avanti nella battaglia. L'unica cosa buona è che il processo si rifarà e possiamo continuare a sperare». Giovanni Piatti non è pentito della denuncia: «Dall'inizio del processo ad oggi le cose non sono affatto migliorate. Perché devo tollerare di essere disturbato continuamente?».

Non tutti la pensano così, a Moncalieri. Anche Antonio Piscitelli, 52 anni, abita di fronte a Santa Giovanna Antida, e dice: «Le campane non hanno mai dato disturbo né a me, né ai miei familiari. Anzi, è un'occasione per controllare l'orologio e vedere se segna l'ora esatta».

Carlotta Oddone

Nella sentenza che ha assolto Buonanese

Francesco Buonanese in momento della assoluzione per l'uccisione della prostituta Maria Augello: ora dalle motivazioni della sentenza emerge la pista della droga

Delitto Augello Un'altra pista

Per la corte d'assise l'omicidio di Maria Augello, colpita a morte con un coltello la notte fra il 28 e il 29 gennaio 1995, fu volontario e non preterintenzionale come ha ritenuto il pm Giuseppe Ferrando nel sostenere l'accusa contro Francesco Buonanese, assolto dagli stessi giudici per quel delitto. Nella motivazione della sentenza la Corte accredita un'altra pista per l'assassinio. «Può dirsi che altri avessero qualche motivo per uccidere l'Augello? I carabinieri e la stessa squadra omicidi della questura - scrive il giudice estensore, Paola Perrone - ritennero quest'ipotesi assolutamente concreta: già l'ambiente in cui la vicenda si era realizzata portava a mettere in conto l'uso di una violenza omicida. E proprio l'Augello era stata vittima di precedenti aggressioni, legata alla doppia veste di prostituta e tossicodipendente; per di più a volte collaborante con le forze dell'ordine e capace anche di truffare i suoi rifornitori di eroina».

Maria Augello morì a causa di una emorragia dovuta a un'unica ferita del tutto superficiale inferta sul lato sinistro del collo», concluse il dottor Roberto Testi, consulente del pm. L'accusa ne ha ha dedotto che Buonanese la colpì con accanimento né, tanto meno premeditazione, nella nicchia del garage sotterraneo di via Rattazzi in cui cliente e prostituta si sarebbero appartati per un rapporto orale. La [illegible]: «Vi è stato puntamento (e appoggio laterale) del coltello alla gola in una regione [illegible] principe per il passaggio di vasi sanguigni vitali. Né vi è stato alcun movimento improvviso della vittima che potrebbe aver causato l'affondamento non voluto della punta del coltello. Vi è stata invece una vera colluttazione della donna con il suo assassino perché l'Augello ha perso un orecchino (del genere "a buco" e non "a clip") e ha cercato di difendersi, addirittura afferrando la lama con la mano nuda, nel tentativo di evitarne l'affondamento. Una scena, quella che emerge da questi due dati, che esclude totalmente la possibilità che la ragazza fosse inizialmente consenziente a vedersi puntare il coltello alla gola (come potrebbe verificarsi in un rapporto sadico consensuale)».

Buonanese - violento, riconosciuto colpevole di aver aggredito pochi giorni prima un'altra donna con una forbice - per quella notte si è costruito un alibi non credibile per i giudici, nel pomeriggio un teste, viceversa ritenuto convincente, lo vide in compagnia di Maria Augello sotto i portici di via Nizza. Ma non fu lui ad ammazzarla: lo escludono i test del Dna (sangue, sperma, un capello) e la [illegible] architettura dell'accusa appoggiatasi sulle dichiarazioni di un confidente della polizia: un «tossico» diventato teste che - si legge nella sentenza - ha progressivamente cercato di rendere compatibili le sue rivelazioni con lo scenario del delitto.

Così si ritorna alle prime indicazioni sul movente dell'omicidio: «Da 4-5 mesi girava nell'ambiente di Porta Nuova la voce che Maria avesse fatto arrestare un tunisino di nome Hamed (27-28 anni, alto 1,80; robusto, con l'occhio sinistro strabico). Maria l'avrebbe fatto arrestare perché costui pretendeva di essere pagato per eroina di scadente qualità; Hamed aveva giurato che gliel'avrebbe fatta pagare. Dopo l'omicidio questo Hamed era sparito». Allora, si individuarono due spacciatori ai quali Maria si riforniva, un tunisino e un algerino dal nome incerto (Mahmoud e Sofien), ma non si riuscì né ad identificarli né a rintracciarli. Si capì soltanto che il 29 gennaio erano spariti dal suk della stazione. [al. ga.]

Le segnalazioni dei lettori sull'illuminazione e la piccola vittoria della portinaia di piazza Solferino

«Quante vie buie, datemi i lampioni»

E l'Amiat promette: più impegno per le foglie secche

In alcuni casi le segnalazioni che giungono agli indirizzi de «La mia città» sono talmente circostanziate e precise da essere una guida invidiabile a disposizione degli amministratori, purché poi mettano in atto le misure idonee, compatibilmente con le possibilità di bilancio.

E' il caso di questa prima lettera, ma anche di altre. Molti lettori sollevano il problema illuminazione, vedremo se queste vie sono inserite nel piano da 5 miliardi già varato dalla giunta o se potranno esserlo in futuro.

[illegible] Scrive il lettore Domenico Pannunzi: «Vorrei segnalare che tutta strada Lanzo, a partire dal cavalcavia di corso Grosseto e fino a via San Marchese (Venaria), ha una scarsa illuminazione e un manto stradale in alcuni punti pericoloso come in piazza Stampalia. Anche in alcune vie adiacenti, come via Destefanis, l'asfalto è pieno di buche che il Comune ha [illegible] un cartello con il limite di 30 km e la scritta "strada dissestata". Il giardino di via Berrino è diventato il posto dove portare i cani a loro [illegible] avrebbe bisogno di una riqualificazione per poter diventare la "piazzetta del borgo". L'illuminazione di via Berrino, via Macherione, via Paris e Destefanis sarebbe da potenziare poiché la sera sono quasi buie».

GIARDINI LAMPIONE. Un altro lettore protesta: la strada Portone da oltre tre mesi ci sono circa 15 lampioni spenti. Comune, Enel, più volte avvisati non hanno provveduto alla riparazione. Di chi è competenza l'illuminazione in questo via?».

CENTRALE. Un lettore: «E' possibile illuminare il piazzale antistante l'ospedale Giovanni Bosco?».

LUCI KO. Dice Antonio Falchero: «Vorrei segnalare lo stato di abbandono delle pensiline (fermate) tranviarie dei corsi Vinzaglio/Duca Abruzzi/IV Novembre/Agnelli. Alla sera mancano di illuminazione: se salva una. Prego i responsabili verificare».

BUIO. Proteste il signor Emanuel Lama: «Abito in corso Belgio 126 in prossimità della Rivoira, vi segnalo: 1) A primavera hanno sostituito le rotaie del tram, con quelle antirumore, mentre i vetusti fanno più rumore di prima. Sarebbe bene sostituire anche i mezzi tranviari più moderni. 2) L'illuminazione centrale sul è praticamente nulla; poiché oscurata dagli alberi occorre potenziarla affinché nel controviale non si verifichino più i frequentissimi furti di auto e poter rientrare a casa ben «illuminati».

Le risposte dell'Amiat

Ed ecco alcune risposte inviate dall'Amiat ai quesiti posti dai nostri lettori nei giorni 1 e 2 novembre.

[illegible] «Le scale del sottopassaggio di Vittorio Emanuele vengono lavate tutte le settimane ma serie di comportamenti intollerabili, evidenziati dalle stesse signore Jolanda De Filippis, vanifica prontamente ogni nostro intervento».

[illegible] Il problema, dice l'Amiat, è quello delle foglie cadute e promette: «Verranno spazzate a breve».

GIARDINI REALI. Sui Giardini Reali l'Amiat promette maggiore attenzione sul servizio di pulizia e spazzamento delle foglie, «affidato al personale del progetto "lavori socialmente utili", che opera cinque giorni su sette dalle 7 alle 10 del mattino».

[illegible] Una piccola vittoria per la custode stabile: è stata contattata dall'Amiat e «l'inconveniente, dovuto a motivi tecnici, è stato eliminato». E c'è l'impegno, nel lavaggio meccanizzato delle strade orario notturno, per eliminare «anche inconvenienti quali quello lamentato».

In relazione ad alcune richieste le precisazioni: «Il tratto verde che precede il giardinetto Maria Curie in Servais viene pulito dall'Amiat, come di sua competenza, ogni settimana. Lo sfalcio dell'erba compete al Settore Tecnico XIII del Verde Pubblico. Il giardinetto Caduti di Russia, fra corso Svizzera via Medici e via R. Pilo viene pulito tre volte la settimana. Le nostre verifiche hanno riscontrato anomalie, fatta eccezione per le foglie, che sono comunque raccolte il ottobre scorso».

COME DARE LA VOSTRA

SEGRETERIA TELEFONICA
6568-531, 6568-269, 6568-252. Ora: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX: 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE. Indirizzo. «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA'» - via Marenco 32, 10126 Torino».

Testi non oltre le 20 righe

Venerdì, messa e partita ■ 20 anni dalla morte

In ricordo di Ferrini

Il mondo granata risponde al desiderio della famiglia Ferrini. Venerdì prossimo, ■ novembre, saranno vent'anni che ci ha lasciati capitan Giorgio, uno dei più grandi giocatori della storia del Toro. Uomo di pochissime parole e di tantissimi fatti, centrocampista che per qualità morali e rendimento avrebbe potuto essere ■■■ dei cardini del gruppo tragicamente scomparso a Superga, e di quello che nel '76 - qualche mese prima della ■■■ morte - ha vinto l'ultimo scudetto granata.

«Venerdì desideriamo un ricordo semplice. Più fatti che parole, proprio per essere tutti come ■■■ papà». Così farà Cristiana, la figlia, con a fianco ■ fratello Amos. Non è stata la solita conferenza stampa ma ■■■ momento nel quale contavano soprattutto ■ emozioni. Le informazioni da Angelo Cereser. Ha lavorato all'organizzazione con ■ Torino Calcio (presenti Bonetto e Chiuminatto), l'Associazione Memo- ■■■ storica granata (Beccaria) e la Fondazione Filadelfia.

Si parlerà, ci si commuoverà, venerdì dalle 18,30 ■ campo Agnelli di via Sarpi quando don Francesco Ferraudo e don Aldo Rabino celebreranno la Messa ■ ricordo di Ferrini, mancato l'8 novembre '76 dopo ventidue giorni di agonia. Poi, la vecchia guardia granata andrà in campo contro una formazione ■ giornalisti. «Giorgio dalla stampa ha sempre avuto ■ ■■■■ considerazione» ha ricordato Cereser spiegando ■ motivo sportivo della giornata. Ingresso gratuito. ■ ricavato dalle offerte sarà destinato all'Associazione Talassemici, che lotta per l'acquisto di un apparecchio ora disponibile solo in Germania.

Giorgio Ferrini, ■■■ simbolo granata

Capitan Giorgio ■■■ nato a Trieste ■ 18 agosto del '39, aveva esordito in serie A il 25 settembre '60 in Torino-Sampdoria (0-1). Il 13 maggio del '■ il debutto in Nazionale nell'amichevole Belgio-Italia a Bruxelles (1-3). Ultima partita in granata (due minuti, al posto di Santin) ■ Cagliari-Torino della stagione '74-75. Nel Toro 443 presenze ■ 43 gol al suo attivo.

Ci ■■■■ in molti, venerdì. Santin, Fossati, Cereser, Salvadori e Claudio Sala, già presenti i ■, quindi Pulici, Lido Vieri, Castellini, Agroppi, Fogli, Graziani, Bui, Saltolo, Crippa, Pecci, Mozzini, Patrizio Sala, Puia, Carelli, Zaccarelli. In panchina Radice e Cazzaniga. Forse arriverà Nestor Combin. In tutti, l'affetto che Giorgio aveva meritato.

Bruno Perucca

Un nuovo incarico per l'ex citì delle azzurre

Obiettivo: ripetere (e magari migliorare) quel terzo posto tra le regioni ottenuto nella scorsa stagione

Calcamuggi, ■■■ coordinatore dell'attività delle squadre piemontesi

Sci, i giovani piemontesi nelle mani di Calcamuggi

La stagione ■■■■ è alle porte. Dopo la scorpacciata di anticipazioni ed ■■■■ dei giorni scorsi a Show Mont, ■ ora tempo di guardare a quanto sta facendo il ■■■■ Comitato delle Alpi Occidentali nel settore agonistico dello sci alpino.

Per far capire come il Piemonte abbia voglia ■ rialzare ■ testa, la presidenza Morzenti ha pensato di affidare l'incarico di coordinatore dell'attività delle squadre zonali ■ Piermario Calcamuggi, 49 anni, per 7 stagioni direttore tecnico della squadra nazionale femminile. Il compito di Calcamuggi, recentemente ingaggiato anche ■■■ Rai per commentare ■ gare di coppa del mondo, sarà quello ■ fare da ■■■ d'union tra sci club e squadre zonali, indirizzando al meglio il lavoro ■■■ vari allenatori: «Avrà bisogno della collaborazione ■ tutti - commenta -. Il Piemonte ha un bacino ■ utenza molto ampio, con esigenze diverse a seconda delle zone. Dovremo fare in modo però di tro- ■■■ punti ■ ■■■■■ per migliorare la tecnica ■■■ ragazzi e, di conseguenza, anche i loro risultati».

Le squadre maschili e femminili Giovani (classi 1978-81), l'ultima del settore giovanile, stanno ultimando in questi giorni la preparazione. Con l'inizio della stagione vera e propria, i ragazzi torneranno ad unirsi ai rispettivi sci club ■ appartenenza, salvo poi ricomporre la squadra regionale per le gare internazionali: «Il ■■■■ staff ha iniziato a lavorare solo lo ■■■■ luglio: forse ■■■ po' tardi - prosegue Calcamuggi, che ■■ visto passare ■■■■ la ■■■ gestione atlete di livello assoluto ■■■■ Compagnoni, Serra, Barbara ■ Alessandra Merlin, Ambrogione e Gronda -. Sicuramente la prossima primavera avremo modo di programmare meglio certe cose: mi piacerebbe, ■■ esempio, che ci fosse un preparatore atletico che potesse seguire tutti gli sci club. Per quanto riguarda invece il presente, entro Natale si terranno altri due collegiali (uno ■ è già tenuto a Cervinia, ndr), cui parteciperanno gli atleti ■ tutti gli sci club piemontesi: sarà un modo per prendere contatto ■■■ i metodi di lavoro utilizzati dalla squadra regionale». Una squadra che è chiamata a confermare e, se possibile migliorare, i risultati della passata stagione, con il Piemonte al terzo posto ■■■■ classifica per regioni, dietro Alto Adige ■ Comitato Alpi Centrali.

A gestire la rappresentativa femminile è stato chiamato Davide Borgogno, 27 anni, fino allo scor- ■■■ anno allo sci club Bardonecchia: spetta ■ lui il compito di far progredire le «torinesi» Francesca Bronsino ('80, Sestriere, lo scorso ■■■■ 2° ■ slalom tra gli Aspiranti ai campionati nazionali), Bianca Ricagno ('81, Borgata, già vincitrice del Topolino) e Marta Satta ('80, Bardonecchia, «in crescendo», commenta lo stesso Borgogno). Ci sono poi Laura Boaglio ('79, Monviso), Alessia Brancaglion ('80, Meral, Elisabetta Carbone ('80, Biella) e Francesca Gerbaudo ('80, Limone).

■ confermato Claudio Ravetto si prenderà cura dei ragazzi: Hermann Casse ('81, Sestriere, «tra i 10 migliori gigantisti italiani»), Marco Favale ('80, Sansicario, «autore di una discreta stagione»), Matteo Gatti ('79, Sansicario, «atteso ad un riscatto»), Giorgio Gros ('81, Sauze d'Oulx, «tra i 5 migliori slalomisti ■■■ suo anno») ■ Gianluca Noero ('80, Bardonecchia, «bravo in super G e slalom»).

Domenico Latagliata

DILETTANTI

L'ultima della classe ha battuto la capolista

Moncalieri, prima vittoria e un calcio alla sfortuna

Ci voleva la prima della classe per svegliare ■ Moncalieri. Dopo 9 turni i torinesi ■■■■ ultimi tra i dilettanti con 5 punti all'attivo, frutto ■ altrettanti pareggi. Domenica, opposto al Viareggio primo ■■ gradinatoria, la grande riscossa: 1-0, prima vittoria nel ■■■■ e addio ultimo posto.

A render fiducioso per il futuro ■ tecnico Maurizio Lubbia ■■■ è tanto la vittoria, quanto la ritrovata serenità: «Finalmente è finito un incantesimo che durava da troppo tempo. Dall'inizio dell'anno abbiamo collezionato una serie incredibile di infortuni e squalifiche che spesso ■■ hanno costretto a disputare partite senza mezza squadra. Con la squadra al completo, (domenica mancava solo Barisoni) tuttavia, non temiamo ■■■■■ il campionato è poi così equilibrato che con tutti gli effettivi siamo anche in grado di battere la prima della classe, dominando buona parte dell'incontro. Il nostro campionato inizierà domenica, contro il Pietrasanta».

Intanto la società sta operando sul ■■■■■: proprio per ovviare ai problemi di organico è probabile l'arrivo ■■ un regista in grado di offrire maggiori soluzioni■■ all'attacco. L'ultimo turno ■ stato particolarmente felice per le squadre torinesi: per la prima volta tutte ■ due le formazioni hanno conquistato i tre punti: al successo del Moncalieri ■ è aggiunta infatti ■ vittoria, sempre per 1-0, del Pinerolo a Camaiore. **[p. a.]**

SPORT ■■■■

■ **AIKIDO, RADUNO ACLI.** In via Moncrivello si è svolto, a cura della US Acli ■ Torino, il primo raduno tecnico nazionale di aikido organizzato dal coordinatore arti marziali Antonio Bianco. Presenti i 20 atleti, diretti dal maestro Riccardo Rampado, ■■■■ ■■■ 5° dan.

■ ■■■■ ■■■ ■■ ■■■■ Decimo successo stagionale per Mohammed Aatiq (Rivoli Santagatese) nel trofeo Spandre a Nichelino. Tra le donne vittoria di Marialda Manzone (Atp). La marcia a Roberto Ferrone (Lombardore) ■ Mariangela Messina (Cus Bastino).

■ ■■■■ **PRATO, OK IL CUS.** Exploit del Cus Ina Assitalia nei quarti della Coppa Italia femminile: ha eliminato il quotato Cus Brescia (4-3 ■ rigori). ■ semifinale domenica sfiderà la Lorenzoni Bra.

■ **HALL** ■■■■ ■■■■ L'Hockey Torino ha perso a Chiavenna (6-5) e Zanica (4-2). Il Valpellice ha battuto l'Aosta (5-0) ma si ■ arreso al Chiavenna (10-0). Torino e Valpellice ■■■ appaiate ■ 3° posto.

■ **BASKET, SERIE B.** Girone A (5ª): Cigliano-Susasport 85-98; Leumann-Cus 70-84; Grw-Pinerolo 98-74; Montalto-Michelin 81-85; Tecnocar-Augustus 82-70; Ginnastica-Valleè 83-64; Borgomanero-Atlavir 81-71; Kairos-Druentina 87-93. Classifica: Ginnastica, Grw 10; Cus, Tecnocar 8; Augustus, Atlavir, Leumann, Michelin, Pinerolo 6; Borgomanero, Valleè 4; Druentina, Kairos, Susa 2; Cigliano, Montalto 0. Girone B: Progetto-Casale 77-72; Novara N-Tnt 50-65; Cierre-Icap 103-77; Centotorri-Veloces 70-67; Asti-Ttb 82-76; La Lucciola-Castelnuovo 52-59; Alessandria-Castellazzo 69-67; Frogs-Acqui 88-65. Classifica: Ttb 10; Castellazzo, Centotorri, Cierre 8; Castelnuovo, Progetto, Veloces 6; Alessandria, Asti, Icap, La Lucciola, Novara N, Tnt 4; Acqui, Frogs 2; Casale 0.

■ **PENTATHLON TUTTO** ■■■■ Dopo il successo europeo di Nadia Cortassa altre pentathlete torinesi alla ribalta. Francesca Airoldi, Elisa Bruno ■ Tiziana Faro (della Mole) hanno conquistato a Roma ■ titolo italiano di staffetta esordienti A.

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni ■■■ film della stagione 95/96. ■ SU FLOPPY DISK ■■■ WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo ■ accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali ■ realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente ■■■ vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

L'ateneo torinese, in controtendenza rispetto ad altre sedi italiane, registra un più 10 per cento

Università, [redacted] le matricole

Nonostante il numero chiuso e il calo demografico

Sorpresa sorpresa. All'Università, incuranti del numero chiuso dilagante e persino del calo demografico, le matricole crescono. La direzione delle Segreterie Studenti del maggiore ateneo torin[redacted] ha diffu[redacted] ieri i dati sulle iscrizioni al primo anno chiuse il 31 otto[redacted] (cui si potranno aggiungere quelle di chi, entro il 30 novembre, sarà disposto a pagare 100 mila lire di mora): in controtendenza rispetto [redacted] molte altre sedi universitarie italiane e, soprattutto, [redacted] contrasto con le attese create anche dalla mobilitazione anti-numero chiuso, le matricole dei [redacted] laurea e di diploma a Torino e nelle sedi decentrate sono salite dalle 10.961 del 5 novembre '95 alle 12.073 attuali.

Come spiegare, allora, questo aumento imprevisto superiore al 10 per cento? Per il dirigente delle Ripartizione Segreterie [redacted] delle ragioni del successo sta nella diversificazione dell'offerta didattica. «Dobbiamo tenere presente che per l'anno accademico '96-'97 - dice il dottor Alfiero Battistoni - l'Università di Torino ha attivato i tre nuovi diplomi triennali di Economia, il diploma per Traduttori e Interpreti della facoltà [redacted] Lettere e il [redacted] di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo: evidentemente, in particolare i corsi triennali, hanno convinto ad iscriversi ragazzi che altrimenti [redacted] avrebbero proseguito gli studi».

Vediamo ora - naturalmente, dove non c'è numero programmato - chi è salito e chi è sceso (prendendo in considerazione, là dove esistono, anche le sedi decentrate destina[redacted] in parte a diventare Il Università del Piemonte). Agraria e Farmacia, facoltà [redacted] sbarramento, hanno ricevuto notevoli [redacted] in rapporto alla loro piccola dimensione. Agraria - che tra l'altro ha inaugurato la nuova sede di Grugliasco nelle scorse settimane - [redacted] passata da 291 a [redacted] matricole. Addirittura, il corso [redacted] laurea in Scienze [redacted] Tecnologie Agrarie [redacted] quasi raddoppiato (da 97 a 175 iscritti) e una significativa impennata registrano i diplomi (che passano da 19 a 56 matricole). Anche Farmacia sale da 438 a 603 studenti (il corso di laurea in Farmacia di Torino passa da 171 a ben 312 iscritti).

Economia, che da quest'anno conta sulle lauree brevi in Gestione dei Servizi Turistici, Amministrazione delle Imprese e Commercio Estero passa [redacted] 1489 a 1875 matricole. E sale anche Lettere, forte della soppressione del corso di laurea in Materie Letterarie [redacted] Scienze della Formazione (ex Magistero) e del diploma attivato [redacted] Fossano: da 1957 a 2411. In particolare, il corso di laurea in Lettere (moderne e classiche) è passato da 767 a 1102 iscritti al primo anno. In crescita è pure Scienze Politiche: da 1448 a 1575.

Stabile è Giurisprudenza, sede di Torino, che aveva 1513 matricole lo scorso anno e quest'anno ne ha 1505. Registra invece una lieve flessione la sede di Alessandria: 375 contro le attuali 302.

[redacted] ci sono anche facoltà che registrano [redacted] diminuzione nel numero dei neo-studenti. E' il [redacted] di Scienze della Formazione, che da un lato ha acquisito il Dams, ma dall'altro ha «perso» Materie Letterarie [redacted] ha introdotto il numero chiuso a Scienze dell'Educazione. Qui dai 1414 del '95 si è passati ai 1196 di oggi. E una lieve flessione si rileva anche a Scienze Matematiche Fisiche Naturali: da 1575 a 1501.

C'è poi, per quanto riguarda il numero complessivo delle matricole, da considerare che il Tar a quest'epoca non ha ancora trasmesso l'accoglimento dei ricorsi presentati dagli esclusi dai [redacted] a numero programmato (soprattutto Psicologia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Comunicazione e Dams). «Abbiamo dei segnali - spiega Alfiero Battistoni - che quest'anno i ricorsi saranno più numerosi rispetto al passato».

[redacted] Teresa Martinengo

CHI SALE

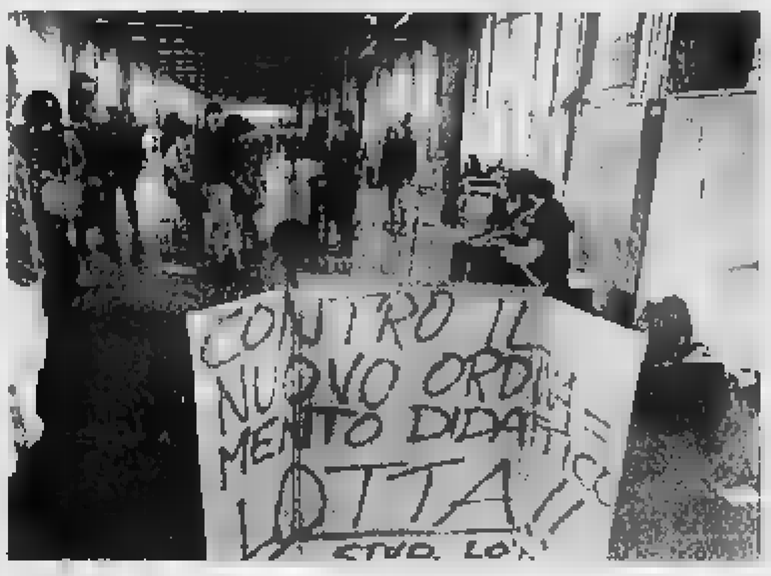
Agraria passa dalle 291 matricole [redacted] '95 alle 460 attuali.

Farmacia sale [redacted] 438 a 603.

Economia, che offre [redacted] nuovi diplomi, passa [redacted] a 1875 iscritti al primo anno.

Lettere aumenta grazie alla soppressione di Materie Letterarie all'ex facoltà di Magistero e al diploma per Traduttori [redacted] Interpreti: da 1957 a 2411.

A PALAZZO NUOVO



Occupazione-lampo e concertino

Continuano [redacted] azioni degli «Studenti in lotta» contro il regolamento didattico di ateneo che prevede tra l'altro la trascrizione della bocciatura sul registro e l'impossibilità di sostenere lo stesso [redacted] più di tre volte [redacted] un anno. Ieri mattina, a Palazzo Nuovo, una trentina di ragazzi ha simbolicamente occupato la presidenza di Scienze della Formazione, che nei giorni scorsi ha deliberato l'entrata in vigore dell'ordinamento. L'occupazione, all'insegna [redacted] slogan tipo «Baroni e rettore via dall'Università», si è conclusa nel pomeriggio con [redacted] concertino country.

Stasera a Raitre

Chi l'ha vista? Appello in tv per Emanuela

Emanuela Russo

Stasera le telecamere di «Chi l'ha visto?» (Raitre, alle 20,30) riprenderanno un altro dramma astigiano. Da una casa in regione Toetto, sulle colline [redacted] Castelnuovo Calcea, verrà lanciato [redacted] appello per rintracciare Emanuela, 16 [redacted], scomparsa dal 30 agosto scorso. Il padre, Francesco Russo, sospetta che sia stata «rapita o plagiata» dal suo datore di lavoro, un fabbro di 35 anni, sposato, con figli, che aveva avviato un'attività artigianale a Canelli. Emanuela era stata assunta agli inizi di agosto. Poi, una ventina di giorni dopo, la «fuga». Secondo il padre la ragazza potrebbe trovarsi proprio nel Torinese. «Forse [redacted] tengono prigioniera» dice. Due settimane dopo Emanuela aveva telefonato, racconta [redacted] zia. «Due parole per dire che stava bene, poi [redacted] linea è caduta. Subito dopo ha chiamato quello là, il fabbro, minacciandoci se avessimo continuato a cercarla».

[redacted]

[redacted]

Viabilità [redacted] sicurezza cinque giorni al Lingotto

Da oggi al 9 novembre, al Lingotto, si parla di viabilità e sicurezza stradale. Organizzata da Expo 2000, la mostra convegno è riservata agli operatori e sarà caratterizzata da tre momenti cardine: sessione espositiva, un convegno e un seminario, attraverso i quali fare un punto sulla situazione.

CONFERENZA

«Martedì della salute» Prevenire il carcinoma

La prevenzione del carcinoma della mammella è il tema della conferenza di educazione sanitaria che i medici dell'ospedale Martini tengono (ingresso libero) alle 17 di oggi per «I martedì della salute» presso la cascina Giajone, via Guido Reni 102.

[redacted] DELLA FAME

Consigliere [redacted] Chieri contro i fondi alle Forze Armate

Per protestare contro l'aumento dei fondi a favore delle Forze Armate, Marco Amitrano, [redacted] anni, capogruppo dei Verdi al Comune di Chieri e obiettore di coscienza, da 16 giorni [redacted] nutre solo di acqua. L'iniziativa e del «Coordinamento venti di pace». «Le spese militari tra il '95 e il '96 sono aumentate del 20 per cento, ma la Finanziaria prevede tagli di 1200 miliardi nella sanità, 4600 nella finanza locale e 500 nella scuola. Per questo chiediamo al Parlamento di recuperare parte dei fondi necessari al risanamento del bilancio annullando l'aumento concesso alle Forze Armate» spiega Amitrano. Anche il Comune di Chieri ha aderito alla campagna votando in Consiglio un ordine del giorno presentato dai Verdi.

«L'AMERICA»

Gli organizzatori: «Mai ricevuta nessuna protesta»

In seguito alla notizia riguardante la protesta di 25 espositori su 27 presenti alla festa americana svoltasi al Palastampa, che avrebbero chiesto il rimborso del 50% dell'affitto, il comitato organizzatore «Sintesidue» precisa di non aver mai ricevuto tale documento e che anzi «gli espositori sono stati 47 e tutti hanno regolarmente onorato i propri impegni secondo contratto». Tutti tranne uno che «ha montato un "caso" inesistente del quale risponderà in sede legale».

[redacted] EUROPEO

Un corso [redacted] formazione in difesa del consumatore

Questa mattina, alle ore 11, presso la sala Stucchi, [redacted] via XX Settembre 88, verrà presentata la prima edizione del «Corso di Formazione in Diritto Europeo dei Consumo». L'iniziativa, finanziata dalla Regione, Consulta Regionale per la difesa e la tutela del consumatore, è stata organizzata dal Cedec.

Una giornata di studio e riflessione sulla normativa del '68

Handicap: «Legge [redacted]»

«Occorrono anni per avere un lavoro»

Una giornata di studio per riflettere sull'esperienza della legge 482, che nel '68 ha regolamentato [redacted] prospettive di lavoro per i portatori di handicap, e per valutare le sue possibili trasformazioni si è svolta ieri per iniziativa della Provincia e dell'Agenzia per l'Impiego del Piemonte. Della necessità di rivedere lo strumento [redacted] del Collocamento obbligatorio (che interessa le aziende con oltre [redacted] dipendenti e gli enti pubblici) si sono confrontati, tra gli altri, Mercedes Bresso, presidente della Provincia, Mario Turetta, direttore dell'Agenzia per l'impiego, Maria Pia Brunato, assessore provinciale alla Solidarietà sociale, il senatore Rocco Larizza.

«Il titolo del convegno, "Oltre la 482", racchiude il [redacted] della situazione attuale - ha spiegato Turetta -, segnata dai limiti di una legge emanata in un periodo di boom economico. Oggi, purtroppo, il mercato del lavoro è in [redacted] fase difficile, ancor più difficile per i soggetti deboli. Negli ultimi 15 [redacted] l'inserimento [redacted] disabili, che spesso attendono 8 e anche 9 anni prima di ottenere un posto di lavoro, [redacted] sceso del [redacted] per cento. Tra l'altro, con i disabili, nella 482 convivono altri soggetti che potrebbero entrare nelle liste del collocamento ordinario».

Per superare le insufficienze della legge attualmente [redacted] giacenti [redacted] disegni di legge al Senato e 5 alla Camera. [redacted] perché le cose si [redacted] davvero, come ha detto il sen. Larizza, «è indispensabile arrivare al più presto a un testo unico». «Il perno della nuova normativa - ha spiegato Antonio Buzzigoli dell'Agenzia per l'impiego - deve restare lo spirito vincolistico, [redacted] basato su un collocamento mirato: per mettere cioè l'invalido giusto al posto giusto, un principio che oggi non è rispettato».

«L'incontro di domanda e offerta è quanto persegue [redacted] progetto "Forlav" della Provincia di Torino - ha detto Turetta - che prevede un percorso di inserimento [redacted] formazione, collocamento mirato e accompagnamento. Per quest'ultima fase [redacted] in particolare, si ipotizza la creazione della figura del tutor che sappia mediare tra la soggettività dell'individuo e la realtà dell'impresa». (m. t. m.)

[redacted]

Primo semestre '96: iscritti 5825.	
Fine [redacted]: occupati 583.	
Primo semestre '95: iscritti 5690	
Fine semestre: occupati 515	
Primo semestre '94: iscritti 5503	
Fine semestre: occupati 431.	

Oggi in Piemonte a due anni dall'alluvione

Un giorno dedicato alla Protezione [redacted]

In tutto il Piemonte si svolgono oggi le manifestazioni [redacted] «Gior[redacted] della Protezione Civile» organizzata da Regione, Province, Comuni e Provveditorati agli studi. Una giornata organizzata - a due anni esatti dall'alluvione che causò decine di morti e danni per migliaia di miliardi - per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'incolumità delle persone nelle situazioni di emergenza.

Le iniziative, destinate soprattutto ai giovani e alle scuole, sono state presentate ieri a Torino da Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente e ai Lavori Pubblici, ed Estella Gatti, responsabile del servizio regionale della prote[redacted] civile. Volontari, guardie ecologiche e personale operativo in vari punti della città distribui[redacted] materiale informativo, così come nelle scuole. Inoltre, gli studenti delle elementari, medie inferiori e superiori, dovranno esprimere in [redacted] elaborato le proprie conoscenze [redacted]: i migliori verranno premiati.

Sempre per le scuole, una rappresentazione mimico-gestuale dal titolo «Fuori pericolo: scene da un disastro», in cui due attori portano sul palco i comportamenti da mettere in pratica in situazioni d'emergenza, come frane, terremoti, alluvioni, nubi tossiche. Lo spettacolo, curato dal Laboratorio di Livio Pinnelli, viene portato in tutta Italia.

La presentazione della «Giornata della Protezione Civile», ieri è stata anche l'occasione per ricordare le iniziative in fase di ultimazione in Piemonte: una cartografia del rischio geologico e una scuola per la formazione di amministratori locali, medici, tecnici e volontari.

Le manifestazioni [redacted] svolgono a Torino, Asti, nell'Alessandrino e ad Alba, dove da oggi inizia [redacted] convegno di [redacted] giorni sulla prevenzione dei dissesti idrogeologici. Al [redacted] «Educare alla [redacted]za» sarà invece dedicato il convegno in programma l'8 novembre al Teatro Carignano, presente il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi.

LE OFFERTE INVIATE DAI NOSTRI LETTORI PER SOSTENERE LA **FONDAZIONE [redacted]**

LA RICERCA SUL [redacted]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [redacted] cura del cancro [redacted] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolare difficoltà economica.

[redacted] **OTTOBRE**. la famiglia in ricordo di Angelo Russo 312.000; le famiglie Antonello Peretto Spagnolo in memoria di Marino Lorenza ved. Pece 250.000; i colleghi V.D.B. in memoria di Nino Di Fino 250.000; in [redacted] moria di Michele Di Paola i condomini [redacted] via Tripoli 10 int.31 e 33, 250.000; un pensionato 100.000; Gian 30.000; uno [redacted] laro [redacted] otto anni devolve i suoi risparmi augurandosi che tutti i bambini del mondo scuotano i loro salvadanai e facciano uscire tante preziose monetine: insieme potranno raggiungere un vero capitale, autentico 8.800 lire.

[redacted] **OTTOBRE**: gli amici in ricordo di Pier Giovanni Gemelli 400.000; Terza Squadra Croce Verde in memoria di Angelo Tondo 340.000; Terza Squadra Croce Verde in [redacted] di Maria Teresa Patelli 340.000; in memoria di Felicita Comoglio amici, colleghi e famiglia 300.000; famiglia Pegolo 250.000; condominio di c. Monte Cucco 99 in memoria di Miglietto Antonio 230.000; Giovanni ed Ersilia in memoria dei loro defunti 20.000.

31 OTTOBRE: in memoria di Paolo Possamai i condomini di [redacted] Vercelli 483/1, amici, parenti e «Ustec» srl 1.000.000; in memoria di Raffaele Panetta, familiari, amici e parenti 580.000; il condominio [redacted] via Melezet 12,14 in memoria di Vincenzo Enria 180.000; in memoria di Francesco De Fano gli amici 50.000.

1-4 NOVEMBRE: in memoria di Anna Maria Fiore vedova Mazza, operai [redacted] impiegati «Bcc - Cest Cavi» 510.000; Ferrovieri del Genio Gruppo di Torino in memoria di Pierino Platini 300.000; gli amici dell'Esperanto Centro in ricordo di Fran[redacted] Concina 225.000; i condomini di via Monginevro 195 in ricordo di Roberto Quassolo 215.000; in memoria di Filippo Oggianu 200.000; in memoria di Rolando Guglielmo 150.000; le famiglie Racca [redacted] Rossari in memoria di Antonio Barletta 100.000; S.D. 100.000; in memoria di Mariuccia Visintin 50.000; in memoria dei coniugi Ilario Marchiaro e Margherita Rissone 50.000; in memoria dei coniugi Fiore-Vercesi 50.000; in memoria di Redenta Serafini 50.000; m.m. 30.000.

FONDO [redacted] SOLIDARIETA'

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli (dal 1 al 4 novembre): in memoria di Adelai[redacted] Massaglia i condomini di c. Unione Sovietica [redacted] 100.000; la famiglia Prete e Casellato in memoria di Pietro Andreis 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; in memoria di Arturo De Rosa 100.000; in memoria di Filippo Oggianu 80.000; M.M. 50.000; Benito in memoria dei propri defunti 50.000; Carlo e Paola in memoria dei propri defunti nel giorno dedicato al loro ricordo 50.000; in memoria di zia Gemma 50.000; in memoria di Fauro 20.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: la famiglia in memoria di Giuseppe Peiroto 800.000; preside, docenti e non, scuola media Vico i[n] ricordo di Angela Fazio 180.000; [redacted] ricordo della [redacted] del collega Santella 350.000: famiglia Pegolo 250.000.

[redacted] COME SI [redacted]

Alla Posta o in banca

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza alcun aggravio di spesa [redacted] anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non [redacted], indirizzandole [redacted] Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco [redacted]) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che [redacted] vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del [redacted] corrente postale numero 710[...] fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno autorizzato [redacted] ritirare offerte a domicilio.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 2 NOVEMBRE 1996

[redacted] Laura; **Deregibus** Matteo; **Gallarate** Mario; **Hassan** Marwa; **Padovan** Matteo; **Picierro** Alessandro; **Pullano** Gregorio; **Tessari** Matteo.

MORTI DENUNCIATI
IL 2 NOVEMBRE 1996

Negli ospedali: **Broleto** Maria Angela ved. Pittana, anni 73, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Torino; **Pellegrino** [redacted] ved. Leoncadia, a. 74, Martini, nata a Torino; [redacted] Graziosa ved. Genesslli, a. 85, [redacted] Vittoria, nata a Castagnaro (VR); **Gatti** Margherita in Fissore, a. 81, [redacted]nette, nata a Beinette (CN); **Valgimigli** Annamaria in Regaldo, [redacted] 60, nata a Mathi (TO); **Deseybunel** Delfina ved. Pinotto [redacted]. [redacted] Mauriziano Umberto I, nata a Aosta; **Mazzeo** Antonia ved. De Stefano, a. 68, Molinette, nata a Reggio [redacted] Calabria; **Chiunetti** Pierina in Abrate, a. 58, Sant'Anna, nata a Carrù (CN); **Luminare** Caterina ved. Luganini, a. [redacted], Giovanni Bosco, nata a Marsala (TP); **Zucchetto** Romolo, a. 62, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Girino** Gerolamo Cesare, a. 71, Molinette, nato a Torino; **Migliani** Leonilda, [redacted]. [redacted]. Maria Vittoria, nata a Piombino (LI); [redacted] Caterina Santina in Pelissero, a. 64, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Nobili** Giuliano Mario, a. 44, Martini, nato a Palata (CB).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tasso** Ma[redacted] Giuseppina, anni 68, via S. Francesco da Paola 42, nata a Torino; **Bondonno** Olimpia ved. De Filippis, a. 94, corso Vittorio Emanuele II 224, [redacted]ta ad Alice Castello (VC). **Ivaldi** Mario, a. 85, corso Francia 45, [redacted] a Cassine (AL); **Giovannini** Teresa ved. Vercellotti, a. 87, corso Regina Margherita [redacted] 195/B, nata [redacted] Verolengo (TO); **Forti** Alice, a. [redacted], via Montello 11, nata [redacted] Ficarolo (RO).

Presso residenza: **Conti** Teresio, anni 82, via don B. Grazioli 29, nato a Torino; **Pessina** Guido, a. 84, corso Racconigi 46, nato a Scarnafigi (CN); [redacted] Fortunata ved. Rarletti, a. 60, [redacted] Brescia 22, nata a Buttrione ora Adria (RO); **Villa** Virginia ved. Fiò, a. 92, via Polonghera 9, nata a Milano. **Murgia** Maria in Cavallari, a. 65, corso Vercelli 81, nata a Torino; **Falco** Alessandro, a. 81, via Giacomo Dina 83, nato a Torino; [redacted] Franca, a. 58, [redacted] G. C. Cavalli 14, nata a Chivasso (TO); [redacted] Felicina in Crescio, a. 81, via Piobesi 16, [redacted] Torino; **Morando** Angela ved. Segre, a. 93, corso Orbassano 216, nata a Casale Monferrato (AL); **Vanzino** Victoria ved. [redacted], a. 92, via Princ. Felicita di Savoia 6/11, nata a Londra (Gran Bretagna); **Longo Vecchetti** Tommaso, a. 67, via L. Palma [redacted] Cesnola 26, nato a Villastellone (TO).

[redacted] 30

CONFAPPI — FNA Federamministratori

in collaborazione con ISAF organizzano III CORSO BASE per

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

- **Frequenza:** lunedì e mercoledì 18,00-22,00
- **Docenti:** professionisti esperti del settore
- **Programma del corso:**

PARTE GIURIDICA: [redacted] di lezione - PARTE PRATICA: 60 ore di lezione

DIRITTO CONDOMINIALE: amministrazioni - locazioni - compravendita
IMPIANTISTICA: riscaldamento - ascensore - idraulica - elettrica - manutenzione - anomalie esistenti rispetto alle tecniche costruttive
ASSICURAZIONE: condominio - proprietà - amministratori
FISCALE: imposte - tasse - IVA - contabilità condominio - contabilità di studio - contributi
INFORMATICA: nozioni generali - Word - Excel - Access - telematica.
CATASTO: catasto terreni - catasto fabbricati.
BANCHE: nozioni di matematica finanziaria - mutui bancari - rapporti con le banche
PSICOLOGIA CONDOMINIALE: l'assemblea di condominio
AMBIENTE: urbanistica - smaltimento rifiuti - smaltimento materiali tossici e nocivi
PRATICA CONDOMINIALE: rendiconto - riparto - corrispondenza.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI [redacted] A:
- sede **CONFAPPI** Corso Vinzaglio [redacted] - 10121 Torino - Tel. 011-562.98.79 - Fax 562.98.72
- sede **ISAF** L.go Dora Colletta 131 - 10153 Torino - Tel. 011 248.84.00 - Fax 248.55.50

INIZIO CORSO LUNEDI' 11/11/96
LE ISCRIZIONI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 7/11/96
* SONO PREVISTE [redacted] DI STUDIO PER COLORO CHE SONO IN POSSESSO [redacted] DIPLOMA [redacted] MATURITA' con votazione superiore al 50/60.

AVVISO A TUTTI I [redacted] Presso la [redacted] in Torino c.so Vinzagl[redacted] sono disponibili, a titolo gra[redacted] copie del rego[redacted] delle sanzioni [redacted]istrative per [redacted].

PINEROLO/1. I progetti del candidato a sindaco Rostagno

«Vogliamo essere capitale»

«Patto d'area» per un nuovo e moderno sviluppo
«Vivibilità e più attenzione alle fasce deboli»

Guida una delle anime di quell'Ulivo che si presenta spaccato al voto amministrativo del 17 novembre di Pinerolo. Ma Elvio Rostagno, assessore uscente nella giunta Trombotto con delega alle politiche sociali e al lavoro, non sembra preoccupato della frattura: «L'Ulivo è un'esperienza a livello nazionale, trasferirla in realtà locale non è sempre automatico». Nulla di strano dunque a Pinerolo, che per altri versi è dimostrata in passato «città-laboratorio», Elvio Rostagno scende in campo sostenuto da popolari, indipenenti e da «Progetto Pinerolo», raggruppati in due liste.

Prioritario nel suo programma il problema occupazionale inscindibilmente legato a quel ruolo di centro capofila che «Pinerolo deve ricoprire in futuro». Spiega Rostagno: «Non si tratta di fare di Pinerolo la città egemone rispetto alle valli o ai centri vicini: deve diventare però il naturale punto d'incontro e coordinamento delle iniziative di rilancio per l'economia di tutta la zona grazie al quel "patto d'area" che deve ulteriormente rafforzarsi». Una Pinerolo «capitale» che, secondo Rostagno, deve guardare con rinnovata attenzione ai bambini e agli anziani: «Le fasce più deboli - dice il candidato a sindaco - sulle quali si deve investire maggiormente. Mi piacerebbe trasferire a Pinerolo l'esperienza del Comune di Fano, dove i bambini vanno tranquillmante a scuola da soli, sapendo di poter contare sul quartiere in cui vivono: dai pensionati che li aiutano, ad esempio, ad attraversare la strada, al commerciante che può essere un importante punto di riferimento per qualsiasi emergenza».

Una città solidale dove «la qualità della vita sia ulteriormente migliorata: - dice Rostagno - la chiusura del centro storico è in questa direzione, ma non basta. Penso ad esempio allo sforzo che la macchina comunale dovrà fare per dimostrare maggior efficienza e quindi presentarsi in modo nuovo di fronte al cittadino-utente».

Quale «squadra» immagina Rostagno verrà eletto sindaco? «Non è certo il frutto di contrattazioni da bollottaggio, sia chiaro; sarà all'insegna del rinnovamento vero, dimostrato del resto dalla composizione delle liste che sostengono la mia candidatura».

Guido Novaria

Elvio Rostagno, da nove mesi è diventato padre per la seconda volta: forse anche per questo vuole creare una «Città dei piccoli»

ELVIO ROSTAGNO

Età: 35 anni.
Professione: architetto.
Sposato con Emilia Calzo.
Figli: due, Alice 7 anni e Beatrice di 9 mesi.
Ultimo politico che preferisce: Oscar Luigi Scalfaro.
Ultimo pubblico: assessore al Lavoro e alle Politiche sociali del Comune a Pinerolo.
Hobby: andare in bici («Quando posso»).
Ultimo libro letto: «Sull'amore» di Hesse.
Ultimo film visto: «Hook, Capitan Uncino» di Spielberg.

Popolari e «Progetto» uniti

Giovedì sera tutti i candidati ospiti del «Caffè Nero Bollente»

Le 2 liste e i rispettivi candidati che sostengono Rostagno.
POPOLARI E PROGETTO: Aghemo Oreste, Aimaretti Gianluca, Alifredi Enrico, Badariotti Carlo, Bordignon Corrado, Bosia Emanuele, Buffa Rosella, Chiabrando Emiliana, Chieppero Paolo, Coslova Mauro, Davicino Giuseppe, Dal Col Adriano, Debernardi Luca, Fiorillo Paolo, Gioia Roberto, Melano Valentina, Merlo Cristina, Peres Sebastiano, Puglisi Giovanni, Sanmartino Gian Carlo, Sartori Alberto, Trombotto Carlo, Vergnano Massimo.
PINEROLO: Algostino Franco, Benech Francesco, Berger Sergio, Bianco Carlo, Brugiafreddo Monica, Calliero Umberto, Canal Giorgio, Chiriotti Antonio, Chiriotti Marco, D'Agostino Sofia, Fino Laura, Fratta Francesco, Granata Claudio, Levorato Lino, Long Eros, Pavan Giuseppe, Peirano Marco, Piccato Armando.
TACCUINO: Livio Trombotto (Lista Civica), incontra oggi alle 18,15 in Municipio i pendolari della linea Torino-Pinerolo. Elvio Rostagno, giovedì, 21, sarà al Nero Bollente a Riva di Pinerolo.

CRONACA & CRONACA

TOTOGOL

Trapani vinti milioni

E' stato giocato a Torino uno dei dieci Totogol che, domenica, hanno vinto 482 milioni con i risultati dell'ottava giornata di campionato di calcio. La schedina vincitrice (con la combinazione degli otto numeri fortunati formata da 1-2-3-13-19-20-21-28) è stata giocata alla ricevitoria di Trapani 35. «La schedina faceva parte - ha spiegato Dario Campanile, il gestore - di un sistema sviluppato. Chi ha acquistato il tagliando ha speso mila e lire». Ovviamente è rimasto sconosciuto il nome del vincitore che potrebbe, però, essere uno dei giocatori abituali del locale.

[illegible]

Sorpreso con eroina durante estorsione

Giuseppe Mileto, 39 anni, abitante a Caselle, coniugato, pregiudicato, è stato arrestato ieri su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura di Torino perché cercato di estorcere del denaro a Mauro Cus Bruna, 23 anni, di San Maurizio Canavese. Nel corso dell'arresto, avvenuto nell'abitazione del Mileto in via Audello 35/a a Caselle, i carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria lo hanno sorpreso con 134 grammi di eroina. Mileto è stato portato al carcere delle Vallette.

TORRAZZA PIEMONTE

Grave coppia di coniugi travolti in strada

Due coniugi torrazzesi che ieri si trovavano accanto ad una «Tipo» parcheggiata lungo la provinciale Torrazza-Rondissone e stavano conversando con il conducente, Mario Tosolini, 44 anni, abitante a Torrazza, via Dell'Oratorio 12, sono stati travolti da una «Regata». Si tratta di Fiorella Squizzato, anni, e del marito Renzo Cecchin, 44 anni, residenti in via Mazzini 7. L'investitore Alessandro Cena, 73 anni, pensionato, pure di Torrazza, via Adamo Bene 10. L'uomo dopo strisciato contro la fiancata della «Tipo» ha centrato in pieno i due coniugi. La Squizzato dopo le prime cure dell'equipe medica del «118», con l'eliambulanza è stata trasportata all'ospedale Molinette e ricoverata con prognosi riservata: i medici le hanno diagnosticato un politrauma. Mario Tosolini è stato medicato al pronto soccorso di Chivasso ed è stato poi dimesso.

VILLASTELLONE

Bloccati due slavi sorpresi a rubare

Due slavi sono stati sorpresi dai carabinieri, l'altra sera, mentre tentavano di rubare in alcuni alloggi di via Carignano, a Villastellone. Temdzudin Polidija, 27 anni, residente a Ottaviano (Napoli), via Municipio 53, è stato arrestato. Mentre il complice, Milan Bukovic, 31 anni, domiciliato a Nichelino, in via Vignotto 38, è stato denunciato a piede libero.

UNA FERROVIA TUTTA DA REINVENTARE

Il costo di realizzazione si aggirerebbe sui 200 miliardi. Cautela da parte della Satti

Torino-Ceres, un futuro da metropolitana

Progetto della Comunità Valli di Lanzo

UN progetto ambiziosissimo: trasformare la vecchia linea ferroviaria Torino-Ceres in una metropolitana leggera che consenta a studenti, impiegati ed operai di raggiungere la città in una ventina di minuti. L'ha presentato Giuseppe Giacomelli, assessore alla Viabilità della Comunità Montana delle Valli di Lanzo in un incontro con gli altri amministratori della zona. Una proposta accolta con entusiasmo. «Ora - inizia Giacomelli - insieme ai Comuni toccati dalla strada ferrata prepareremo un accordo di programma da presentare a Regione, Provincia e Satti, la società che gestisce la Torino-Ceres, poi incontreremo i parlamentari eletti ai nostri collegi».

Obiettivo: cercare di ottenere dallo Stato un finanziamento di almeno 200 miliardi, la cifra minima che occorrerebbe per l'automatizzazione di tutta la linea con doppi binari da Torino sino a Germagnano, e l'acquisto di treni suburbani sul modello di quelli che percorrono le periferie delle città todesche e francesi. «Queste zone saranno anche a forte declino industriale, ma non hanno mai osato chiedere somme consistenti di denaro pubblico - dice l'assessore -. Bene, è venuta l'ora di osare».

Ci va con i piedi di piombo l'ingegner Rodolfo Notaro, direttore della Satti, che dall'ultima alluvione sta lavorando per rimodernare l'intero ramo, sino al capolinea di Ceres, con un investimento di circa miliardi. «Prima di dare un giudizio vorrei conoscere a fondo il progetto - dice -. Mi sembra però che, nei nostri lavori, la completa elettrificazione della linea e i binari nuovi, la ferrovia sarà riclassata. Non credo ci sia un numero di utenti tale da giustificare la creazione di una metropolitana. Poi, il binario unico è più sicuro del doppio».

Invece, per gli amministratori dei tredici Comuni «abbonati» alla Torino-Ceres, la Satti in questo caso dovrà solo eseguire le indicazioni che le verranno date. Tutto in piena sintonia con quanto ha affermato il ministro dei Trasporti Burlando: ogni Comune dovrebbe gestire i trasporti pubblici del territorio di propria competenza, tratti ferroviari compresi, per un abbattimento dei costi di gestione. «Uno dei nostri obiettivi, con la creazione di una metropolitana leggera - termina Giacomelli - è quello di diminuire il traffico sulla tangenziale e sulla direttissima della Mandria, le principali arterie di collegamento con Torino che sono sempre più congestionate dal traffico. E poi non dimentichiamo che l'attuale stazione aeroportuale di Caselle è inadeguata allo sviluppo che ha avuto l'aeroporto».

Gianni Giacomino

VOLPIANO

Via Trieste: resta chiuso il passaggio a livello

La Satti non fa marcia indietro. Il passaggio a livello di via Trieste a Volpiano rimarrà infatti chiuso. La società torinese dei trasporti non intende ottemperare alla richiesta del sindaco, forte anche del parere favorevole del Tar che ha dichiarato illegittima l'ordinanza emessa proprio dal sindaco Gianfranco Conterio. A nulla sono valse neppure le oltre 2 mila firme raccolte dal Comitato spontaneo dei cittadini. Cittadini che continuano a lamentare disagi che la chiusura del passaggio a livello crea. Il ripristino richiesto dell'attraversamento a raso è impensabile - e questo l'ing. Rodolfo Notaro della Satti è molto chiaro - sia per motivi di sicurezza, gli stessi ravvisati dal Tar, sia per i costi. La riapertura significherebbe in sostanza vanificare la spesa pubblica sostenuta per l'opera e aggiungerne di nuove, 5 milioni circa. E ci sono speranze neppure per il cavalcaferrovia. Anche a questa istanza la Satti risponde picche: troppo alti i costi di realizzazione. Allora cosa rimane delle richieste del comune? Solo un sottopasso pedonale. Un'opera che la Satti sarebbe disponibile a realizzare. Ad un patto però: che sia il Comune a reperire il finanziamento di oltre 200 milioni.

Rodolfo Notaro, direttore della Satti

La Loggia

Un consigliere di minoranza contro il pds

Pds sotto accusa a La Loggia. Gianna Tuninetti consigliere di minoranza, ha denunciato la sezione della Quercia per aver distribuito un volantino «diffamatorio» durante l'ultimo Consiglio comunale.

«Un foglio infamante: un attacco gratuito al mio operato» dice.

Il partito della sinistra, grazie all'assoluzione in Cassazione dell'ex assessore e leader storico Giannino Francesconi dall'accusa di abuso d'ufficio, punta ora a «riabilitare» l'amministrazione e chiedere le dimissioni del consigliere dell'opposizione.

«Dimettermi? Se mi chiedono questo vuol dire evidentemente che svolgo bene il mio mandato. Inoltre non ho mai difeso interessi personali ma ho sempre cercato di colpire la cattiva gestione del paese» ribatte la Tuninetti.

E aggiunge: «Mi hanno accusata di aver bloccato il piano regolatore: non è colpa mia se gli amministratori sono incompetenti».

A San Mauro

Svaligiata villa dell'impresario di pompe funebri

Nella notte tra sabato e domenica i ladri hanno svaligiato a San Mauro l'abitazione di Mauro Boffa, 35 anni, via Torino 8, titolare della locale impresa di pompe funebri Salca. Da una prima stima, l'ammontare del colpo ammonterebbe ad oltre 150 milioni. I malviventi sono andati a colpo sicuro. Utilizzando un piede di porco che è stato ritrovato a terra, hanno forzato una grossa cassaforte esterna custodita nell'appartamento all'interno della quale c'erano diversi orologi tra cui alcuni Rolex, diversi oggetti in oro e due pistole regolarmente denunciate. I ladri, penetrati in un garage, hanno agito con la massima tranquillità: l'antifurto dell'abitazione non è entrato in funzione a causa di un guasto precedente, il Boffa era via per il week-end. Il furto è stato scoperto ieri mattina al rientro a casa. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri di San Mauro alla guida del comandante, maresciallo Angelo Di Bonito.

UNIVERSITA' TERZA ETA'

Irene Pivetti: Stato da riformare

L'on. Irene Pivetti per inaugurare l'anno accademico '96-'97 dell'Università della Terza Età di Torino, ieri, al teatro Colosseo. Gli iscritti sono quasi 6000, in aumento rispetto agli anni scorsi. Rispondendo a una domanda del pubblico, l'on. Pivetti ha detto: «Non sono d'accordo con la secessione e ritengo che sia un progetto folle ed autolesionista, il nostro Paese ha bisogno di sicurezza, di riforme, di rilanciare le attività economiche, di maggiore giustizia sociale, riformiamo lo Stato e facciamo dell'Italia uno Stato federale».

Grugliasco, famiglia smascherata dal Comune

Guadagna 110 milioni l'anno e vive in una casa popolare

Da otto anni vive in un alloggio di edilizia popolare, pagando solo mila lire al mese, pur avendo un reddito annuo di 110 milioni. Succede a Grugliasco, nella frazione Borgata Paradiso. L'inquilino, che abita in un appartamento di 70 metri quadri, è stato però smascherato dal Comune, l'Atc (Azienda territoriale per la casa) provvederà ora allo sfratto.

«Abbiamo scoperto solamente ora - spiega l'assessore alla casa Elide Tisi - grazie ad un controllo dei 102 casi di assegnazione "provvisoria", che l'inquilino, al figlio che vive con lui, raggiunge un reddito di 110 milioni all'anno. L'inquilino non era ovviamente in condizioni da ottenere un contratto definitivo. Ma anche la condizione di provvisorietà, sebbene sia stata concessa, risulta poco chiara. Anche perché il termine massimo previsto dalla legge è di due anni. E qui, invece, sono trascorsi ben otto. Per fortuna che abbiamo effettuato il controllo».

La decisione di fare una radiografia degli affitti provvisori è scattata venti mesi fa, poco dopo l'insediamento dell'attuale giunta rosso-verde guidata da Gaetano Turigliatto. «Si è trattato di un lavoro lungo e laborioso - precisa Elide Tisi - partito in realtà per sanare la situazione di chi aveva un'assegnazione provvisoria, pagando il massimo dell'affitto, pur avendo tutti i requisiti per ottenere definitivamente un appartamento. E nei 102 casi esaminati è saltata fuori questa strana realtà».

Duro il commento di Turigliatto. Dice: «Sono stupefatto per la leggerezza con cui in passato si è proceduto a distribuire provvisoriamente alloggi di edilizia popolare. Noi, in due anni e mezzo, ne abbiamo dati solo uno. E certo per rigidità, ma, semplicemente, per rispetto della legge». **[gr. lom.]**

Operazione a Susa

Altro arresto per le banconote contraffatte

Si allarga l'indagine dei carabinieri di Susa sulla scoperta di una zecca clandestina di banconote da 100 mila lire. Su ordine della Procura di Asti è stato arrestato Roberto Lo Vecchio, 39 anni, Susa, via Martiri della Libertà 1. L'indagine era partita alcuni mesi fa con l'arresto del fratello Antonio Lo Vecchio, 33 anni, trovato a Bussoleno mentre riceveva da Francesco Arcovio, di Pavia, una matrice fotosensibile per la stampa delle banconote.

I carabinieri avevano poi scoperto la tipografia con i macchinari per la stampa e banconote false per oltre 5 miliardi: il titolare, Vittorio Borgo, di Scurzolengo (Asti), è stato arrestato. Alcune settimane fa veniva arrestato anche Giovanni Di Gaetano, 44 anni, di Meana: nella sua abitazione a Borgo Suffis i carabinieri hanno trovato filamenti d'argento per le banconote.

Inaugurata ieri la sezione Centro in via Botero

Forza Italia si fa partito Una sede per quartiere

L'ultima sezione di Forza Italia, in ordine di tempo, è nata ieri, in via Botero 19. E' la Presto «il movimento con identità di partito» ne avrà dieci, per ogni circoscrizione. «Intendiamo lavorare anche sul territorio - annuncia Luciano Pianelli, il coordinatore cittadino -. Alle ultime elezioni in città non abbiamo conquistato neppure un peggio che nella rossa Emilia. Ripartiamo dai problemi della gente».

Porte aperte, dunque, ai problemi e alle iscrizioni dei sostenitori di Berlusconi. Gli indirizzi, per ora, sono: via Sforzesca 8 (circoscrizione Salvarioi), via Vibò 4 (Madonna Campagna), via Viberti 4 (Cenisia-San Paolo), via Invorio 11 (Parella). Un'altra sede è prevista a breve a Mirafiori.

Per Forza Italia sembra essere davvero partita l'operazione-partito. Sotto la supervisione del segretario Roberto Rosso e del coordinatore Pianelli, lavorano gli organizzatori Piero Gola (zona Centro-Collina), Lorenzo Piccioni (Mirafiori), Giuseppe Guazzotti (Falchera). Ogni circoscrizione ha un delegato, per la «1» è Renato Raineri, che «Via Botero deve essere il punto di riferimento per l'elettorato del centro destra dove attuare iniziative sul territorio a favore di una città che, in grave crisi economica, cercando di svincolarsi dagli stereotipi della monocultura industriale, e rigenerarsi nell'antica immagine di capitale».

Ieri, all'inaugurazione dell'ultima nata, c'erano circa duecento persone, tra cui i dirigenti di Forza Italia, Antonio Cherio, Angelo Burzi, il consigliere comunale Beppe Lodi, i responsabili Club, Tiziana Dal Zott, Franca Bigliani, Bruna Onnis Giudice, Daniele Cantore e Filippo Vallone.

Domani la prima nazionale di «Pelléas et Mélisande» al Carignano

Giovani attori per Maeterlinck

E stasera Brilli e Mazzantini all'Alfieri

Calendario fitto nei teatri cittadini, tra debutti e belle star.

OGGI. Domani alle 20,45 nella sala di piazza Carignano, prima nazionale di «Pelléas et Mélisande» di Maurice Maeterlinck prodotto dal Teatro Stabile di Torino e diretto da Mauro Avogadro. Una messa in scena pensata come «un'autentica scommessa», rivelano al Tst. Anzitutto, per il cast giovanissimo, formato esclusivamente da attori usciti dal vivaio della Scuola di Teatro dello Stabile diretta da Luca Ronconi (fra gli interpreti, Irene Ivaldi, Giorgio Lupano e Cristian Maria Giammarinaro). Il capolavoro del teatro simbolista, nato dal giovane talento di Maeterlinck (l'autore belga aveva, all'epoca, 31 anni), è teatralmente pochissimo frequentato: dopo l'esordio felice, avvenuto nel maggio 1893 al Théâtre de Bouffes Parisiens e numerose repliche, «Pelléas et Mélisande» conobbe nel Novecento un lungo oblio. Una lacuna che, ora, il nostro Stabile si accinge a colmare, in accordo con il Regio che ospiterà, il 14 marzo prossimo, l'ultima riproposta a cura dell'Opera di Lille del «Pelléas et Mélisande» con la direzione d'orchestra di John Mauceri. In questo, che fu uno dei testi seminali del teatro simbolista, la storia di un amore impossibile e fatale si veste di mistero e si carica di cifre segrete. L'antica leggenda dei cognati-amanti, ricongiunti nella morte, è ambientata in un Medioevo fiammingo. Un'aura misteriosa e fabulistica, dove riluce la giovinezza ardente di Mélisande, sposa infelice del principe Gouland, e di Pelléas, suo cognato (e innamorato, che morirà per mano del fratello.

Nancy Brilli e Margaret Mazzantini protagoniste di «Manola» brillante divertissement A destra, Mauro Avogadro regista di «Pelléas et Mélisande»

ALFIERI. Bella accoppiata femminile, nel teatro di piazza Solferino, dove Nancy Brilli e Margaret Mazzantini affrontano da qu[illegible] «Manola», un [illegible] della stessa Mazzantini diretto da Sergio Castellitto. Di fatto, la brava Margaret concilia il [illegible] doppio talento di letterata e di attrice, con questo lavoro [illegible] scena fi[illegible] al 10 novembre) in cui scrittura e recitazione s'accordano sul registro [illegible] brillante divertissement. Un testo dove le parole si affastellano per una vera e propria gara di bravura fra le interpreti e una calibrata misura registica sono gli ingredienti dello spettacolo più elogiati dalla critica. La [illegible] è quella di due gemelle diversissime, Ortensia e Anemone: l'una anoressica, crepuscolare e maniacale, quanto l'altra appetitosa, vitale e irriverente. Dopo essersi rincorse e cercate in una girandola vorticosa di eventi, le due si misurano con un'imprevista virata del destino.

ZONA CASTALIA. In programma da domani nella sala di via Principe Amedeo 8 (tel. 544.545), per la rassegna «Una [illegible] teatrale», lo spettacolo «Ophelia». Proposta dalla Compagnia torinese Ophelia, la multimedjale performance (teatrale-pittorico-musicale) è ispirata al romanzo breve «Ali» di Yukio Mishima: in scena, Angela Salvatore, regia di Nicola Savio.

GARYBALDI. Da giovedì, in sce[illegible]a Settimo il Laboratorio Teatro con «Aquarium».

COLOSSEO. L'8 novembre prima nazionale di «Soap» con la Premiata Ditta. Lo spettacolo, diretto da Guglielmo Ferro e proposto dalla nota formazione, è ambientato sul set di «Dove muore l'arcobaleno», immaginaria e gettonatissima soap dove s'intrecciano sentimenti veri e fittizi, vicende reali e sceneggiatura. Fra pettegolezzi e bugie, «lo spettacolo della soap e lo spettacolo della vita vanno avanti, anzi vanno in onda» commentano alla Premiata Ditta.

ARALDO. Venerdì debutta nella sala di via Chiomonte la produzione Teatro dell'Angolo, «Diario mediterraneo» di Nino D'Introna (anche interprete [illegible] Elena Presti, musiche di Claudio Mantovani). Moderno Ulisse, il protagonista, professore di geografia in Canada, intraprende un viaggio nel Mediterraneo. [si. fr.]

Nell'affollata settimana teatrale anche «Ophelia» a Zona Castalia e la divertente «Soap» al Colosseo

Piccolo Regio

Questo jazz itinerante e femminile

Torna Blues al femminile, la rassegna «itinerante» curata dal Centro Jazz Torino con il patrocinio della Regione, che abbina a una serie di conferen[illegible] particolari aspetti della [illegible] afroamericana interpretata dalle donne, anche concerti che si terranno, in città, al Piccolo Regio, e che verranno replicati in altre città del Piemonte.

Il ciclo di conferenze si apre stasera: saranno sei incontri, tutti alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (corso Galileo Ferraris 30, ingresso libero, sempre alle [illegible] 18) e tutti curati dal musicologo Luciano Federighi.

Stasera Federighi, con l'ausilio di filmati rari, parlerà delle grandi «matriarche» dell'era di Saint Louis, a cominciare da Bessie Smith, la mitica «imperatrice del blues».

Lunedì 11 novembre Federighi affronterà invece il tema del rhythm'n'blues, mentre martedì 26 novembre parlerà di «West Coast Blues», ovvero delle ramificazioni californiane della «musica del diavolo».

Il titolo dell'incontro di lunedì 9 dicembre sarà «Fine & mellow - Il blues in chiave jazz», mentre il 9 dicembre si metteranno a confronto le due grandi «tradizioni americane», il blues e il country.

Bessie Smith

Il ciclo di conferenze si chiederà lunedì 16 dicembre un incontro dedicato al soul e alla maggiore esponente di quella musica, Aretha Franklin.

La rassegna ha però anche un côté «concertato»: tre vocalist afroamericane, Alice Hoskins, Mary Stallings e Betty Joplin daranno vita ad esibizioni che si terranno, oltre che al Piccolo Regio di Torino, anche a Pinerolo, Valenza, Asti, Verbania, Savigliano, Vercelli, Gaglianico e Oleggio.

Alice Hoskins - erede della tradizione delle «shouters», da Big Mama Thornton - accompagnata dalla sua Unfinished Business Blues Band, sarà sabato 9 al Piccolo Regio e domenica a Pinerolo (teatro Incontro, via Caprilli 31).

A seguire, l'esibizione della cantante di San Francisco Mary Stallings, accompagnata da Merrill Hoover al pianoforte, due appuntamenti a Torino e provincia: sabato 23 novembre al Piccolo Regio e domenica 24 al circolo sociale di Pinerolo (via Duomo 1).

L'ultimo spettacolo si terrà sabato 21 dicembre al Piccolo Regio, protagonista Betty Joplin, che il giorno successivo, domenica 22, sarà invece al circolo sociale di Pinerolo. Tutti i concerti s'iniziano alle 21,15.

Per informazioni e prenotazioni si può rivolgere al Centro Jazz in via Pomba 4 (il telefono è 011/88.44.77). [g. fer.]

DOVE *andiamo*

[illegible] apre questa sera al Don Bosco (Cascina Vica a Rivoli) la rassegna cinematografica «Al di là dello schermo». Il film scelto per la «première» è uno dei successi nostrani della scorsa stagione sul grande schermo. «Va' dove ti porta il cuore». Tratto dal best seller di Susanna Tamaro, il film di Cristina Comencini è interpretato da Virna Lisi e Margherita Buy. Unico spettacolo alle 21, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Un altro cinema parrocchiale, il Piccolo Valdocco, prosegue stasera l'iniziativa «La decima Musa». Il film di questa settimana è il bizzarro «Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti», opera prima dell'ex esercente cinematografico Jean Jacques Zilbermann [illegible] protagonista la Josiane Balasko segnalatasi nella precedente commedia «Peccato che sia femmina». Proiezione alle 21,15 nel locale in via Salerno 12, ingresso a 6 mila lire. Il film viene riproposto anche domani e giovedì.

IN [illegible]. Film fenomeno internazionale, il divertente «Casper» viene proiettato oggi in edizione originale al Cuore (via Nizza 57). Miscellanea di cartoni animati e altri. Il film basato sulle avventure del tenero fantasmino popolarissimo negli Stati Uniti è in cartellone alle 17,30, 20 e 22.

[illegible] Premio Oscar quale miglior film straniero nel marzo scorso, «L'albero di Antonia» dell'olandese Marleen Gorris è in cartellone stasera al King Kong di Moncalieri [illegible] «Effetto Cinema». S'inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible]. Proseguono gli appuntamenti con le band che partecipano alla rassegna rock «Achtung!» curata [illegible] Tomato Music. Stasera al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 21,30) sono [illegible] i gruppi Neruda, Ice's Eyes Band, Layout e Figli di Manlù.

[illegible]

The Holy Barbarians, i santi barbari, è il [illegible] (ispirato a un romanzo di Lawrence Lipton sulla beat generation) della nuova band di una vecchissima conoscenza della [illegible] rock Ian Astbury, lo zar dei Cult, che dopo lo scioglimento del gruppo ha creato questo nuovo progetto affiancandosi l'ex batterista [illegible] Cult, Scott Garett, il [illegible] (o fratello Matt Garrett (basso) e il chitarrista Patrick Sugg. Stasera Ian Astbury & The Holy Barbarians è richiamo [illegible] curo per i nostalgici di «Sonic Temple» - e non solo per loro - con il concerto in programma alle 22 al «Barumba» (via San Massimo 1, ingresso [illegible] mila lire). In scaletta, oltre ad alcuni «classici», anche le canzoni del primo album [illegible] band, «Cream».

Il prossimo appuntamento «live» al «Barumba» sarà giovedì 7 [illegible] gli inglesi Radleys.

CONCERTI. Proseguono le serate all'«Azimut» (via Modena 55) con il canto «a cappella» (ovvero, senza accompagnamento musicale) sul palco, stasera alla 22, il gruppo Voci di Corridoio.

Per il rock, segnaliamo al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b, ore 22) i Sotto La Mole, specialisti in [illegible]ver, al «Mary Già» (via Montanaro 66, ore 22) i Dottor Livingstone Suppongo; al «Miro» (strada Settimo 154, ore 22, segue discoteca revival) [illegible] gli psichedelici Mistica.

Rock blues al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio [illegible] b, ore 22) con i Little Red & Roosters.

Un genere in festa diffusione è l'acid jazz, che stasera viene proposto live alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) dai Codice 21. Jazz più classico, con influenze etno e latin, è quello eseguito dal trio Ghirardi, Russo e Pelissero al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 21). E al «Capolinea numero 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) Marco Testa è protagonista di [illegible] jam session vocale.

Chi invece preferisce [illegible] più «tradizionale», specie quella francese, vada a «La Zona» (via Valprato 68, Docks Dora, ore 22) dove stasera [illegible] esibisce la vocalist Pascale Charreton accompagnata dal [illegible] gruppo.

Alla «Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65, [illegible] 22) serata [illegible] con i Mod. 101.

[illegible] Una segnalazione per il pubblico, sempre più numeroso, [illegible] musica sudamericana: giovedì 7 al Café Procopa sarà di scena il trio Esquino, guidato [illegible] bandoneista César Stroscio, una delle punte di diamante del «nuevo tango».

Foto: Ian Astbury

Accade per radio

Gli scrittori in soccorso dei debuttanti

Anche quest'anno il concorso **Scrivere la Radio** [illegible] nell'etere cittadino. Le trame dei partecipanti all'iniziativa del Premio Grinzane Cavour con Radionotizie saranno lo spunto narrativo di trasmissioni radiofoniche: in studio ci sarà chi ha realizzato l'idea e [illegible] scrittore noto. Insieme, [illegible] l'intervento in diretta del pubblico, riscriveranno il racconto. La novità di questa edizione è che, oltre a Radio Torino Popolare (sulle frequenze dei 97) e Radio California (fm 94.7), anche la Rai proporrà tre puntate, le cui date devono però ancora [illegible] definite. Sui 97 e 94.7 la programmazione inizia domani alle 10,30 (otto incontri il mercoledì e venerdì sempre alla stessa ora) con il primo ospite: Pier Luigi Barbotto. Affiancherà Rosangela Vergnano, autrice di «Vittoria», la storia di una giovane donna che lascia Torino per andare a Roma a fare la scenografa. L'8 ci sarà Oddone Camerana e poi Massimo Romano, Gabriele Romagnoli, Alessandro Barbero, Nico Orengo.

Alla Carlina la pittura esistenziale di Max Pellegrini in mostra sino al 23 novembre

Quando la realtà si trasforma in fantasia

E la pittrice Caty Torta dopo dieci anni ritorna nelle sale del «Piemonte Artistico e Culturale»

Il colore tra figurazione e astrazione. Accompagnata dalla monografia curata da Marco Goldin per le edizioni Electa, la mostra di [illegible] Pellegrini alla Galleria «Carlina» rivela il suo interiore percorso esistenziale (piazza Carlina) 17/a, [illegible] al [illegible] novembre).

Ricercatore alla Facoltà di Architettura di Torino, autore del volume «Undici lezioni di sociologia dell'arte» pubblicato dalla Celid, presente alle Biennali di Venezia all'inizio degli Anni Ottanta, Pellegrini propone in questa [illegible] «corpus» di opere che fluisce attraverso i cicli tematici «Fuga in Egitto» (1989-1990), «Macello» (1993), «I sogni» (1994-1996) e dal [illegible] «Storia di [illegible] poeta».

E in questo ripercorrere momenti e luoghi della memoria, in questo risentire l'eco del tempo, in questo scandire nello spazio figure e oggetti e strutture architettoniche, l'artista esprime il senso di una controllata visione di una realtà reinterpretata e rivisitata dalla fantasia, in una dimensione espressiva che, ha scritto Guido Ceronetti, «trova l'equilibrio tra l'abbandono alla libertà onirica e la misura della ragione vigilante...». Un dipingere, quindi, in cui nulla è affidato alla pura invenzione, ma dove ogni elemento è in funzione di [illegible] dettato che racchiude quel clima di mistero e misticismo che avvolge tutto il suo mondo.

A più di dieci anni dalla precedente personale, la pittrice **Caty Torta** ritorna nello spazio espositivo del «Piemonte Artistico e Culturale» con una pregevole antologica (via Roma 264, sino al 17 novembre).

Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, la mostra della Torta rappresenta [illegible] ben preciso itinerario intorno a una ricerca che va dalla [illegible] scuola di Casorati all'elaborazione di grandi tele astratte che hanno riscosso l'interesse di Angelo Dragone («la matura libertà del gesto») e di Pino Mantovani («Le forma "assoluta" della geometria»).

Artista appartata, vitale nell'impegno di un linguaggio intenso e ricco di pulsante energia, attenta all'evoluzione dei destini dell'umanità, ha realizzato un discorso nel quale si ravvisa la qualità di un dire «passionale e brucia tutta la sua vita nella e per la pittura... ha bisogno di cantare e [illegible] di gridare... e sembra [illegible] la gioia [illegible] il tormento facciano a gara nel guidarle la mano...» (Felice Casorati).

«Le farfalle di velo» è il titolo dell'olio su tela dipinto nel '91 da Pellegrini

E in questa passionalità si stemperano tele come «Centrale in fiamme», «Esplosione dell'atomo», «Petroliera in fiamme» e «L'infinito».

Angelo Mistrangelo

Tre incontri di bon ton al Grand Hotel Sitea

Fra segreti del buffet e ricette scenografiche

Tovaglie di Garda e vasellame di José Ferrer per la **Tavola delle Meraviglie**, apparecchiata da Luisella Pilutti Bersano in occasione di un inedito corso dedicato a quell'ospitalità che fa brillare occhi e cristalli.

Tre gli incontri in programma al Grand Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 35, nei mercoledì 13, [illegible] e 27 novembre, con un appuntamento a scelta alle ore 15 oppure le 20,30. Di 220 mila lire il costo comprensivo delle dispense. Per informazioni, telefonare allo 011/9321.463.

In programma: la regia di un perfetto allestimento e gli addobbi per Natale e i giorni di festa, le ricette più scenografiche ed i segreti del buffet, i centritavola di domani e le tradizioni di ieri, il cerimoniale dei grandi vini o gli effetti speciali per [illegible] e piatti da portata. Tutto ciò che può servire per aggiungere [illegible] posto a tavola riservato al buongusto, insomma. E in più, quella piccola [illegible] impagabile gratificazione che consiste nel riunire a colpo sicuro, una smise en places al di sopra di gaffe e patemi d'animo, prelati e bellezze pluridivorziate, manager rampanti e contesse decadute.

Meglio le forchette con i rebbi all'ingiù, secondo l'antico uso franco-piemontese che esaltava stemmi e iniziali [illegible] retro dei manici, oppure all'insù, in sintonia con il fair-play anglosassone e la disinvoltura dei tempi nuovi? Anticipa la signora Bersano: «Ne discuteremo nell'incontro iniziale, affrontando le storia della scenografia della tavola». E minimizza: «A parte l'endemico complesso della chioccia che si traduce nei soliti menù troppo "carichi", le padrone di casa torinesi si limitano a qualche peccato veniale: posate [illegible] e casaccio, centritavola troppo grossi, bicchieri inadatti». [l. r.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

CON YAMBO

Inaugurazione alle 17,30 alla Facoltà di Architettura, al Valentino, della [illegible] «Yambo: [illegible] eclettico tra due secoli»: 120 illustrazioni e testi di narrativa per ragazzi [illegible] dell'autore toscano, all'anagrafe Enrico Novelli. Una parte [illegible] mostra è allestita anche all'Unione Industriale, in via Fanti 17. Fino [illegible] novembre; le scuole possono prenotare visite guidate allo 011/540.835.

IL [illegible]

Alle 21 nella sala consiliare di San Mauro Luca Mercalli, presidente [illegible] Società Meteorologica Subalpina, interverrà sul tema «Il clima è impazzito? Prospettive e incognite sul futuro [illegible] pianeta».

SU [illegible]

Alle ore 18 il Centre Culturel Français, in via Pomba 23, prosegue il ciclo dedicato [illegible] rappresentazione dello Stabile «Pelléas e Mélisande». [illegible] Arrous tiene la conferenza su «Maeterlinck, l'[illegible] e lo scrittore».

TESORIERA

Alle 17,45 alla Biblioteca Musicale della Tesoriera, corso Francia 192, si parla su «Parigi: la grande stagione di musica e danza». Con Gianfranco Vinay e Elisa Vaccarino».

[illegible]

Domani, [illegible] ore 18, al Circolo della Stampa in [illegible] Stati Uniti 27, presentazione del libro «Il ritorno [illegible] l'Anticristo» di Massimo Centini (ed. Piemme). Oltre all'autore intervengono Ezio Ercole e Vito Mancuso.

MODE A [illegible]

Alle ore 21 alla Palazzina di Stupinigi «Gran Galà della moda», a favore del Rifugio del Cane Randagio di Rivalta. Elsa Rossetti presenterà collezioni invernali e anche le opere [illegible] pittore Sergio Giannesini. L'ingresso è su invito.

ALLA [illegible]

Alle [illegible] alle 17,30, in corso Unità d'Italia 125, per il corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti sulle organizzazioni internazionali, [illegible] tro su «L'Oil e i diritti sociali». Intervengono Gianfranco Gribaudo e Aurelio Parisotto.

[illegible]

Domani [illegible] 18 il Museo di Antichità, in corso Regina Margherita 105, prima performance di «Parole e musica» con gli [illegible] del Teatro dei Dieci. Diretti da Massimo Scaglione leggeranno brani di Pavese, Sofocle e Omero. Ulteriori informazioni [illegible] 011/521.22.51.

[illegible]

Domani, [illegible] ore 17,30 nell'Istituto Avogadro in corso San Maurizio 8, comincia il corso sui «Fondamenti della teoria e della pratica musicale in Estremo Oriente». Sarà svolto da Luciana Galliano. Organizza il Ce[illegible]. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/54.65.64.

UTOPIA DI WILDE

Stasera, ore 21, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, secondo incontro del ciclo «Rivoluzione come Utopia». Giovanni Bottiroli e Mario Domenichelli intervengono su «Utopia politica di Oscar Wilde». Presie[illegible] Gigi Livio. Tel. 011/562.1776.

[illegible] MILLENNIO

Stasera, ore 21, alla Palestra Prema in via Villa [illegible] 6, incontro con il pa[illegible] Anthony Elenjimittam [illegible] «Nuovo metodo educativo inter-religioso per la formazione dell'Uomo nel terzo millennio».

[illegible]

Prosegue [illegible] acquarelli di Maria Petrova nella sede di Manifesta in corso [illegible] Gaspari 20. Sino [illegible] 9 novembre. Telefono 011/5818.862.

TAVOLA ROTONDA

Nel pomeriggio, [illegible] 15,30, nella sede del Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, tavola rotonda sul [illegible] «Ridefinizione degli itinerari formativi». Partecipano Alda Barella, Angela Suppo, Primo Merlisenna, Gaetano Leo (è nell'ambito [illegible] corso [illegible] aggiornamento per docenti «Insegnare il '900».

SCUOLA

Oggi, ore 17,30, all'Istituto Don Murialdo in corso Palestro 14, comincia il corso su «Professione docente e qualità della scuola». Con Anna Barocelli Donna e Eobaldo Ricchezza. Organizzano Aimc e Uciim. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi al [illegible] 011/56.23.004.

[illegible]

Stasera, alla Libreria Petrini [illegible] via Pietro Micca 22, presentazione [illegible] libro «Prospettiva Europa [illegible] appuntamenti dell'Unione fino [illegible] Duemila» (ed. Il Mulino). Intervengono Alberto Majocchi, Sergio Pistone, Francesco Pizzetti. Organizza il Movimento Federalista Europeo.

PITTURA [illegible]

Da oggi sino al [illegible] novembre, [illegible] galleria Area in via Napione 15, personale [illegible] Gianluca Rosso che espone dipinti e disegni.

ALLA [illegible]

Alle [illegible] 21, alla Libreria Campus [illegible] via Rattazzi 4, Alfio Mastropaolo e Marco Revelli incontrano Giorgio Agamben [illegible] [illegible] libro [illegible] [illegible] fine, note sulla politica» (ed. [illegible] Boringhieri). Organizza [illegible] Scuola Europea di Psicoanalisi.

All'Alfieri parte una stagione diurna di qualità

«Un marito ideale» di primo pomeriggio

Stagione diurna all'Alfieri. E' dedicato [redacted] «mondo della terza età, agli studenti e a quanti [redacted] amano uscire [redacted] sera», [redacted] cartellone dei «Pomeriggi a teatro», proposti nella sala di piazza Solferino a partire dal 16 novembre (abbonamenti e prenotazioni dal [redacted] novembre, informazioni allo 011/5623800). L'iniziativa, alla settima edizione, [redacted] rivolta appunto «prevalentemente a giovani ed anziani, sia per gli orari degli spettacoli, che si svolgono alle 15,30, sia per i prezzi contenuti dei biglietti, che rendono più accessibile un cartellone ricco di nomi prestigiosi e di proposte di qualità» spiegano all'Alfieri.

Da novembre a maggio i «Pomeriggi a teatro», si propongono come una sorta di calendario parallelo a quello serale (anche [redacted] alcuni titoli sono comuni ad entrambe le stagioni), [redacted] spettacoli ogni sabato e variazioni dalla prosa alla danza, dal musical all'operetta. I biglietti costano 22 mila lire, l'abbonamento a otto titoli 112 mila e a tutti gli spettacoli [redacted] programma 200 mila lire.

[redacted]

Aroldo Tieri in coppia con Giuliana Lojodice, in [redacted] dal 16 novembre, con lo spettacolo tratto dall'opera di Oscar Wilde, con traduzione, adattamento e regia di Giancarlo Sepe

[redacted] primo appuntamento è per il 16 novembre, con «Un marito ideale» di Oscar Wilde, interpretato da Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri (traduzione, adattamento e regia di Giancarlo Sepe). Scrutato attraverso [redacted] lenti, care a Wilde, del sarcasmo e del paradosso, il bel mondo messo [redacted] scena figura quale [redacted] sclerotico campionario di smidollati e di ipocriti, cinici e farabutti. Unica salvezza nel panorama [redacted] disarmante di stupidità ed ignoranza, è l'ironia. Segue, il 23 novembre, il musical «Cantando sotto [redacted] pioggia» con Raffaele Paganini e la Compagnia della Rancia, mentre il 30 novembre sarà la volta de «Il rompiballe» di Francis Weber [redacted] Enrico Beruschi ed Orso Maria Guerrini. Diretto da Filippo Crivelli, lo spettacolo è ambientato in un albergo dove [redacted] killer, incaricato di uccidere uno scomodo testimone, diventa a sua volta vittima di un «rompiballe» [redacted] oltranza, suo vicino di [redacted]. La Compagnia Italiana di Operette con Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani presenterà, il 7 dicembre, la celeberrima «Vedova allegra», mentre il 14 dicembre il soprano Susy Picchio e l'attore Gigi Franchini, accompagnati dal pianista Roberto Negri proporranno «Addio Tabarin, le più belle canzoni degli Anni Venti». Altra operetta, l'11 gennaio, ovvero «Ballo al Savoy», interpretata da Nadia Furlon. Il 18 gennaio i Broncoviz porteranno in [redacted] «Amlieto. Il principe non si sposa» di Stefano Benni, per la regia di Giorgio Gallione, mentre la Compagnia Torino Spettacoli diretta [redacted] Girolamo Angione presenterà, il 1° febbraio, «Giubbe Rosse. Omaggio a Eugenio Montale nel centenario della nascita», spettacolo interpretato da Fabrizio Ferrari e Patrizia Mottola, accompagnati dai musicisti Marco Allora, Rocco Jenco e Michela Varda. All'insegna della varietà anche i restanti titoli in cartellone, fra cui figurano «La luna degli attori» (che vedrà in scena, il 22 febbraio, la coppia Giorgio Albertazzi-Anna Proclemer), «Harvey» con Ugo Pagliai e Paola Gassman, «Letto a tre piazze» con Zuzzurro [redacted] Gaspare affiancati [redacted] Heather Parisi. Non manca un appuntamento con il cabaret di Claudio Lauretta, che sarà interprete di «Non vengo mai da solo».

[redacted] Francia

SCUOLE DI DANZA [redacted] RECITAZIONE

[redacted] TEATRO. Scuola [redacted] recitazione. [redacted] Inl. e iscr. al 561.8157.
TEATRO NUOVO. Scuola di danza classica. Informazioni orario segret. 9/13-15/18.
[redacted] Scuola di recitazione. Audizioni anno accademico 96/97. Tel. (011) 663.06.63.

RITROVI

AMERICA MUSIC 447.7171. Stasera ricomincia [redacted] d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Rocky. 21 Rocky & big band in Non [redacted] boogie.
GARDEN DANZE tel. 660.3443. 15,30 ballete [redacted].
LA LUCCIOLA Le conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.

GALLERIE [redacted]

ARTE CLUB: tel. 636.331. L. Mattotti.
ARX (p. Savoia 4) Javier Garcerà.
SANT'AGOSTINO 437.77.70. Preparazione este dipinti del '900 (18 novembre).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]: A. Tedeschi Toschi. Prossima mostra Ernesto Treccani.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662). Proposte '96 l'Ottocento [redacted].
[redacted] Bruno Coppo.
BIASUTTI: Virgilio Guidi.
CARLINA: Max Pellegrini [redacted]. 817.3344.
LA [redacted] anni di fumetti.
MICRO': Marisa Mioca.
PIRRA: Coloristi russi [redacted] secolo Maya Kopitzeva.

ALFIERI
da stasera ore 20,45 e Domenica 10/11
Fox & Gould Produzioni presenta
NANCY BRILLI MARGARET MAZZANTINI
«Manola»
di Margaret Mazzantini
regia di
SERGIO CASTELLITTO

LUX DIGITAL dts SOUND E FARO
E' arrivato il tornado che vi inchioderà alla poltrona

OLIMPIA E STUDIO RITZ
Dall'autrice e regista di "LEZIONI DI PIANO"
Un capolavoro... (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
Favola sensuale e dark, demoniaca e moderna. (Mariuccia Ciotta - IL MANIFESTO)
Molto brava NICOLE KIDMAN (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

OLIMPIA
IMPOSSIBILE NON VEDERLO!

Tornano gli appuntamenti all'Agnelli con «Assemblea Teatro»

In scena la domenica mattina per bambini, mamme e papà

Ad ogni avvio di stagione il Teatro [redacted] ragazzi ha una presenza sempre più significativa [redacted] cartelloni cittadini, testimone di un'attenzione ricca di proposte verso le platee dei giovanissimi. Che [redacted] sono comunque i soli coinvolti in questi contenitori del fiabesco e dell'immaginario, perché le programmazioni [redacted] rivolgono con uguale impegno anche [redacted] genitori. Teatro quindi da vivere «in famiglia», allestimenti che aprono il sipario [redacted] bambini accanto a [redacted] e papà, e quindi quale momento migliore se non la domenica mattina. Un'idea che Assemblea Teatro presenta anche quest'anno, dopo il successo delle edizioni precedenti, titolandola appunto «Domenicamattinateatro», da pronunciarsi tutto d'un fiato. L'appuntamento è ogni due domeniche, alle 11, al Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 111, e la «prima» della rassegna è [redacted] programma il 10 novembre con lo spettacolo [redacted] Assemblea «Pellerossa»: una narrazione ecologica, legata alle immagini dei ritmi della natura. Il 24 novembre la compagnia Il Melarancio metterà in scena «Il libro delle fantapagine», il racconto di un libro di fiabe unico al mondo: possiede lo straordinario potere di inghiottire chiunque gli si avvicini per farlo poi rivivere nelle [redacted] pagine, insieme a draghi, fate e [redacted]. L'8 dicembre sarà la volta di «Gromitolo», [redacted] pièce ormai collaudata della compagnia Fabula Rasa, le avventure che [redacted] da un «gromitolo» di [redacted] colorati e favole famose. La rassegna (l'ingresso costa 7 mila lire) riprenderà poi a febbraio con un classico, il musical per attori e pupazzi «Il Mago di Oz».

Pulcinella sarà [redacted] dei protagonisti al Teatro Fregoli

Puntuale ogni domenica pomeriggio (alle 16) continua il cartellone dell'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16, che il 10 propone «Il Piccolo Circo magico» di Fabula Rasa, per ridere del leone pigro, delle piroette della ballerina, dei funambolici giocolieri (ingresso [redacted] mila bambini, 12 mila adulti). Il 17 sarà in scena «Pulcinella di mare», con i burattini della compagnia di Castellammare [redacted] Stabia Gli Sbuffi, mentre il 24 la compagnia I Burattini, di Varese, utilizzerà le figure [redacted] Hansel e Gretel per affrontare temi attuali dell'infanzia quali l'abbandono, la separazione, le paure. Per il divertimento dei ragazzi all'Alfa si [redacted] pure la merenda.

Quest'anno anche [redacted] Teatro Fregoli si è lanciato nella programmazione ragazzi, e domenica 10, alle 16, sul palcoscenico di piazza [redacted]. Giulia, ci sarà un altro divertente allestimento legato alla Commedia dell'Arte, dal titolo «C'era una volta Pulcinella»; il 17 teatrino con i burattini a bastone per [redacted] Cappellino d'oro».

Protagonista da anni della teatralità per l'infanzia, non poteva mancare la rassegna del Teatro dell'Angolo «Teatro in tre», espressamente dedicata [redacted] bambino con i genitori (posto unico 6 mila). Spettacoli il venerdì e sabato alle 20,30 e la domenica alle 16,30, al Teatro Araldo (in via Chiomonte 3): primo fine settimana il 22, 23 e 24 novembre [redacted] vissero felici e contenti»: finalmente una storia d'amore, fra la principessa Dolcelacrima e il pastore Bellafronte.

[redacted]

[redacted] PIEMONTE CITTA' [redacted] PROVINCIA DI CUNEO

FONDAZIONE CRT
[redacted] CRT
Cassa di Risparmio di Torino
RAS ASSICURAZIONI
Savigliano
IVECO
GALLERIA "ARTE [redacted]
Savigliano
ASS. CULTURALE DEARTE
Torino
LA [redacted]
CHERASCO
[redacted]
«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130
19 ottobre - 22 dicembre
[redacted] Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì: ore 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: ore 10 - 23; Domenica e festivi: [redacted] 10 - 20
INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-489382 - Ufficio Stampa - Media 2000 0172-716153
CATALOGO BIANCA & VOLTA EDITORE
LABORATORI DIDATTICI - CENTRO SERVIZI

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [redacted]
Questura centrale 55.881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale [redacted]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
[redacted] 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; [redacted] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27
INFE[redacted]
Aaido 54.04.63; Aafr 658.93.31; Alpee 0337 22.94.80; Aldasoro 63.01.56; Asldo 33.13.01; Aldal 50.23.96 - 56.83.265; Auxilia 749.59.50; [redacted] 0337.220.250; [redacted] 771.69.30 - 771.60.47; [redacted] 242.19.04; Cr. [redacted] 663.19.02; Piccole [redacted] 680.32.63; Sledo 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.673; Fede [redacted] Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro [redacted] genza bambini 19.696; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Cicsal, 53.39.82; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.166; Bartolomeo [redacted] C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppe Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Aplce (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. ammalati cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città [redacted] 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani lun-me [redacted] pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento [redacted] 1678-68.116. Fondaz. [redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [redacted] (tossicodipendenza) 819.24.03.

MUNICIPIO 442.11.11
[redacted] a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.38.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted]

[redacted] 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
[redacted] sul Po [redacted]
[redacted] 57641
Tran. Superga [redacted]
AEROPORTI
[redacted]
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Nazione 31; Dema 238/c; G. Ce[illegible] 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele [redacted] Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276, Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso [redacted].

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: c. Peschiera 146/C; v. Passo Buole 188; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. Sar[redacted] 35; v. Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [redacted]
p. Massaua 1 [redacted]

TRAME

[redacted] BARBIERE DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, [redacted] barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che vive [redacted] e scopre un nuovo mondo. [Adua 200, [redacted] Grande, Nazionale 1]

IL CORVO 2. Horror. A tre anni di distanza [redacted] precedente [redacted] fenomeno [redacted] Brandon Lee, ritorna il personaggio creato dal cartoonist James O'Barr. Ad interpretarlo, in questo caso, è l'attore francese Vincent Perez. [Adua 400, Capitol, Eliseo]

FRATELLI. Drammatico. In [redacted] all'ultima Mostra di Venezia, il nuovo film di Abel Ferrara è ambientato negli anni Trenta e racconta di [redacted] gangster che cercano di scoprire chi ha ucciso [redacted] fratello. [Doria]

INDEPENDENCE [redacted]. Fantascienza. Gli extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, co[redacted] la distruzione organizzata del genere [redacted]. Ma c'è chi resiste [redacted] è pronto a combatterli. [Vittoria]

JACK. Commedia. Robin Williams è un [redacted] che fisicamente dimostra quarant'anni mentre, in realtà, è un bambino di dieci. Dirige Francis Ford Coppola. [Ambrosio 1]

LA LUPA. Drammatico. Da Verga. La Guerritore diretta [redacted] marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile [redacted] Sicilia di fine 800 [redacted] in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma [redacted] vuole [redacted] figlia: ne nasceranno tragedie. [redacted]

[redacted] E PARRUCCHIERA [redacted] SESSO E [redacted]. Commedia. La Wertmüller dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due [redacted] una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nono[redacted] le divergenze politiche. [Cristallo]

[redacted] Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt. Il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino [redacted] spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventure a gogò. Dirige Brian De Palma. [Olimpia 2]

MOMENTO [redacted] UCCIDERE. Drammatico. Tratto dal [redacted] seller di John Grisham, il [redacted] racconta [redacted] un giovane avvocato che assume le difese di [redacted] afroamericano accusato di aver ucciso [redacted] uomini, violentatori della figlia undicenne. Teatro della vicenda, gli Stati [redacted] sud. Il protagonista è il divo in ascesa Matthew McConaughey. [Reposi]

[redacted] Drammatico. Primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista di fissazioni. Bess si sposa contro la volontà della famiglia con un inquieto operaio [redacted] un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane menomato per un incidente, le cose precipitano. [Eliseo Rosso]

L'OTTAVO [redacted]. Commedia. Il manager Auteil, alienato dal lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello [redacted] cui Dio creò [redacted] handicappati. [Centrale]

[redacted] Commedia. Produzione indipendente americana, racconta [redacted] amiche d'infanzia, Amelia e Laura, [redacted] prossime [redacted] trent'anni scelgono strade diverse. [Massimo 1]

PHENOMENON. Commedia. Il [redacted] di una cittadina americana acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari. [redacted] la gente reagisce male alla sua nuova «genialità». Il protagonista è John Travolta. [Romano]

I RACCONTI DEL CUSCINO. Erotico. Giap[redacted] una giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, si fa scrivere sul corpo del suo amante, [redacted] anche [redacted] dell'editore. [redacted] questi muore, la sua pelle è trasformata in un libro [redacted] leggere [redacted] nostalgia. [Nazionale [redacted]]

RITRATTO DI [redacted]. Drammatico. [redacted] capolavoro di James, la storia dell'anticonformista [redacted] che insegue la [redacted] ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. [Olimpia 1, [redacted] Ritz]

SCONOSCI OMICIDI. Thriller. [redacted] 50, sul misterioso omicidio [redacted] una squillo, ritrovata con le ossa frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati da Nolte, che la conosceva. [Chaplin 2, Kong]

SLEEPERS. Drammatico. Quattro [redacted] amici finiscono per un incidente [redacted] riformatorio dove le guardie sadiche e pedofile gliene fanno passare di tutti i colori. Diventati adulti, i 4 amici consumano la loro vendetta, ciascuno secondo il suo [redacted]. [Chaplin 1, Empire, [redacted]]

SQUILLO. Giallo. [redacted] Milano, nell'ambiente della prostituzione di lusso, [redacted] poliziotto (il [redacted] Degan) indaga sull'omicidio di una squillo polacca e aiuta la sorella [redacted] lei, che si sente sperduta nella città ostile. [Ambrosio 2, Ideal]

TIN [redacted]. Commedia. Un [redacted] campione [redacted] golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei René Russo. [Arlecchino]

[redacted] Grottesco. Protagonista un'ossessione [redacted] oggi: la droga. I giorni a caccia [redacted] dose di un gruppo di ragazzi [redacted] Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, storditaggine giovanile, [redacted] e scene impressionanti. [Ambrosio 3, Fiamma, Lilliput]

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro del vortice di un tornado un sensore in grado [redacted] fine di prevederne lo sviluppo in anticipo. Il film è campione d'incassi in tutto il [redacted]. [Lux]

VESNA [redacted] VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca fortuna in Italia [redacted] finisce [redacted] strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), [redacted] non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. [Erba 1]

Il Centre Culturel Français dedica al regista una personale da giovedì

Truffaut, nove film per un mito

Da «I 400 colpi» sino a «Finalmente domenica»

«La mia vita è tutta nei miei film, magari in modo indiretto. Qualche volta mi identifico in un personaggio femminile, altre volte la rappresento in due o tre personaggi diversi». Queste parole [redacted] François Truffaut, uno dei maestri del cinema internazionale a cui il Centre Culturel Français dedica da giovedì 7 novembre una personale.

Vissuto tra il 1932 e il 1984, il regista originario di Parigi ha cominciato come critico per le riviste «Arts» e per i celeberrimi «Cahiers du Cinéma» per poi passare dietro la macchina da presa con apprezzati cortometraggi («Une visite», «Les Mistons», «Histoire d'eau») e un film d'esordio come «I quattrocento colpi» osannato alla fine degli Anni Cinquanta dalla critica internazionale. Il padre della «Nouvelle Vague» ha poi diretto negli anni successivi altri titoli entrati nella storia della settima arte come «Jules et Jim», «Fahrenheit 451», «Effetto Notte», «Adele H», «L'ultimo metrò», «La signora della porta accanto» sino all'ultimo «Finalmente domenica». I suoi maestri sono stati André Bazin, [redacted] dei fondatori dei «Cahiers du Cinéma», e il mago del brivido Alfred Hitchcock.

L'«Hommage [redacted] François Truffaut» comprende nove pellicole e un documentario dedicato all'autore (che ricordiamo anche davanti alla macchina da presa nel campione d'incassi «Incontri ravvicinati del terzo tipo» [redacted] Steven Spielberg), proiezioni in lingua originale il mercoledì (ore 18) e giovedì (16,30 e 18,30) nella sala in via Pomba 23. L'ingresso è riservato ai soci, per informazioni rivolgersi al numero 562.33.13.

La rassegna s'inaugura giovedì [redacted] il debutto alla regia [redacted] pluripremiato regista transalpino: «Les quatrecents coups». Ne è protagonista un ragazzino che, incompreso dai genitori, preferisce andare a spasso con un amico invece che a scuola e combina così tanti guai che viene arrestato e rinchiuso nel [redacted] formatorio da cui cercherà [redacted] evadere. «Il [redacted] primo lungometraggio - ha dichiarato Truffaut - ha avuto un effetto terribile sui miei genitori. [redacted] erano gli inizi [redacted] Nouvelle Vague, la stampa sottolineò gli aspetti autobiografici presenti nel film, mia madre divorziò da mio padre».

François Truffaut: i suoi film verranno proiettati in lingua originale

La prossima settimana sono [redacted] cartellone «Tirez sur le pianiste» mercoledì e «Jules et Jim» giovedì 14.

Daniele Cavallo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20 [redacted] di Georges Bizet (turno A). John Mauceri dir., regia Keith Warner. Orchestra e coro del T. Regio. B. Casoni M° del coro. Con Beatrice Uria Monzon e Sergej Larin. I biglietti sono esauriti. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Per informazioni telefonare 8815 241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Domani 6/11 ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» Spagna [redacted] musica 2. Conversazioni e ascolti a cura di Attilio Piovano. Ingresso libero. Per informazioni Servizio Attività Promozionali. Info tel. 8815 383/210.

ALFA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Prossimo spettacolo, dal 19 al 24/11 (Sala Mariani) Il contrabbasso [redacted] Patrick Suskind regia M. [redacted] Mauro con Toni Mazzara e Massimo Bindi. Inf. tel. 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 9 e 10 novembre la comp. Lirica Internazionale presenta La Bohème di G. Puccini. Per Giorni di Festa teatro ragazzi. Domenica 3 novembre ore 16 la comp. Alfa [redacted] Il varietà delle marionette. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2. [redacted] 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica 10/11 Fox & Gould produzioni presenta Nancy Brilli e Margaret Mazzantini regia Sergio Castellitto. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19.

[redacted]. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [redacted] con le [redacted] famose pornostar Saida, Pamela, Alessandra. Precede film. Ingr. viet. min. 18 anni. Or. film 16 - 21. Or. Spettacoli 17,30 - 2[redacted].

AGALAG. [redacted] Chiomonte 3. Stagione - Dall'A[redacted] venerdì 8/11 ore 21,15 debutta il nuovo spettacolo [redacted] Teatro dell'Angolo Mario Mediterraneo di Nino D'Introna. [redacted] tel. 489.676.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo.

[redacted]. P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Dal 6 novembre il T.S.T. presenta Pélleas et Mélisande di Maeterlinck con la compagnia dei giovani del T.S.T., via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. 517.6245.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dall'8 novembre 1996 La premiata ditta in Soap in prima nazionale. Info e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri [redacted], telefono 661.5447. Ore 21 Sogno di una notte di mezza estate. Stag. 1996-97. Prosegue vendita abb. [redacted] grande prosa (Albertazzi), Pragora [redacted] Buy Tedeschi [redacted] Bobbie Innocenti Malosti. Scena aperta (Che Macondo, Scali, Santanelli, Marcelli, Wilde, Severi, Staino [redacted] Alasparri). Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. [redacted] 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 1996-97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. e pren.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

[redacted]. Via Juvarra 15, tel. 532.087. E' in vendita la Juvarra Card [redacted] 6 spett. Dal 12 al 17 novembre ore 20,45 Teatro Città Murata di Como [redacted] Gioco al massacro regia B. Storti. Inf. e pren. ore 16/19 al 532.087. Caffè Procope ap. ore 20,30. Giovedì 7/11 ore 22,30 concerto dei [redacted] Esquina con C. Shosckri, R. Enriquez, H. Thissier. Ingresso L. 25.000.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domenica [redacted] 11 ore 16 per la stagione di teatro per i ragazzi 96/97 la compagnia teatro Fregoli presenta Giuseppina Di [redacted] in C'era una volta Pulcinella [redacted] Y. Giuliani e F. Urban. Ingr. [redacted]

[redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.0668. Si prenota per gli spettacoli della rassegna Il gesto e l'anima. Si prenotano spettacoli per le scuole [redacted] compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. segr. ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Domenica [redacted] novembre [redacted] 11 riparte la rassegna Domenicamattinateatro. La compagnia Assemblea [redacted] presenta [redacted]. Ingr. L. 7000. Per inf. e pren. tel. 437.6230 orario ufficio.

[redacted] MACABRO. Via Santa Teresa 10. [redacted] Domani ore 21 [redacted] inaugurazione stagione 96/97. Roberto Balocco in Le canzoni d'la piola con [redacted] Giannessi e Giorgia Seren Gay. Prenotazione tel. 561.[redacted] 15/19.

TEATRANZA ARTEVIVANA. Via Palestro 9 (Moncalieri) 1 645.740. Santibriganti pres. Metropolitana. Stag. [redacted] 1996-97. Pass. «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge. [redacted] «Picc[redacted]» spazi e primissime platee. Inf. 1 (011) 645.740.

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Continua la Campagna abbonamenti Stagione '96/'97. Primi appuntamenti 21-22-23/11 Perchè con le ali comm. musicale di L. Ravera e G. Lombardo Radice. 29-30/11 - 1 12 Bestiaccia, bestiolina di A. Palazzeschi reg. e con L. Poli comm. brill. 7-8 dicembre La bella e la bestia musical con Antonella Eka, B. De La Roche, G. Nazzaro. Informazioni tel. 779.5803 dalle 15 alle 20.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Sono disponibili [redacted] abbonamento del cartellone trasversale «Metti una sera a teatro». Segr. dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted] tel. 244.1119. Sabato 9 novembre [redacted] 21 concerto della «Fisorchestra [redacted] Chierese». [redacted] giovani musicisti eseguiranno brani tratti [redacted] celebri film, dal folklore internazionale e dalla tradizione classica. Prev. da giovedì 7 11 ore 17-19 cassa teatro.

SERMIG - ARSENALE DELLA PACE. Piazza Borgo Dora 61, Torino.

STALKER TEATRO. Via Colla 30, Grugliasco, tel. 787.117. Venerdì 8 novembre ore 18 [redacted] gnia Stalker Teatro pres. la performance 14:11 Puga de Colleges, tratta dal film pres. al Festival Cinema Giovani e Festival Cinema Handicap. Ingr. gratuito. Inf. [redacted] (011) 787.117.

[redacted] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, Torino, tel. 581.91.57. Selez. per il concorso Prova [redacted]. Org. Tangram Teatro centro didattica teatrale in collab. con Reg. Piemonte, Prov. Torino ass. risorse cult. e coll. con il patrocinio de La Stampa. Inf. 581.9157.

[redacted] Via Pracosa 11, Moncalieri, tel. 642.2722 - 606.1334. Riposo.

ZONA CRISTALLO. Centro Culturale Polivalente, Via Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 540.525 - 544.545. Una via teatrale - Circuito nazionale teatri [redacted]. 2° appuntamento 6/7/8 novembre ore 21 Compagnia Ophelia [redacted] progetto [redacted]. Informazioni attività di zona Castalia ore 16/19.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Marino 10 (Moncalieri).

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il [redacted] di [redacted], con D. Abatantuono, R. Papaleo. Ita '96, 1h 50'. [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il corvo 2, di T. Pope, con V. Perez. Usa '96, 1h 25'. Or.: [redacted] 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. Jack, di F. Ford Coppola, con R. Williams, D. Lane, B. Cosby. Usa '96, 1h 54'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. Squillo, reg. Carlo Vanzina con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. Ita. '96, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30 [redacted] 22,[redacted]. Ingr. [redacted]

[redacted] MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. Trainspotting, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. V. M. 14. Ingh. '96, 1h 34'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] * Sommeiller 22, t. 581.7190. Tin [redacted], di Ron Shelton, [redacted] Kevin Costner, [redacted] Russo, Don Johnson. N. V. Usa [redacted] 2h 15'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Il corvo 2, di Tim Pope con Vincent Perez, Iggy Pop, Mia Kirshner, R. Brooks. Usa '96, 1h 25'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. [redacted] giorno, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. Sleepers. [redacted] Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera [redacted]

[redacted] 2 via Garibaldi [redacted] 436.0723. Sconosci [redacted], reg. [redacted] Tamahori con Nick Nolte, [redacted] Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 10.000; sera [redacted]

CRISTALLO v. Gobbo 5. Tel. [redacted] [redacted] e parrucchiera..., di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Ita. '96, 1h 46'. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. F[redacted] [redacted] funeral), regia Abel Ferrara con C. Walken, V. [redacted] I. Rossellini. [redacted] '96, 1h 45'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. [redacted] 10.000, sera 11.000.

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Il barbiere di Rio, con D. Abatantuono, R. Papaleo, N. V. Ita. '96, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

[redacted] BLU p. Sabotino, T. 447.5241. Il corvo 2, di T. Pope con V. Perez. Usa '96, 1h 25'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 10.000; [redacted] 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, T. 447.5241. Le onde del destino, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. Viet. 14 anni. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

Isabella Rossellini (Fracalli)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Sleepers, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 17,15; [redacted] 22,40. Ingr. 11.000; Aiace [redacted]

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [redacted] va veloce, di C. Mazzacurati con T. Zajckova, A. Albanese. Ita. '96, 1h 32'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 11.000, ridotto 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi teatri

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Sleepers, reg. Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. [redacted] 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] via Po 30, [redacted] 817.3323. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Trainspotting, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, [redacted] 34'. V. M. 14. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Squillo, reg. Carlo Vanzina, [redacted] Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. Ita. '96, 1h 40'. Or.: 16,30; [redacted],30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

[redacted] via [redacted] 21 [redacted] 812.5996. La lupa, [redacted] Gabriele Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, [redacted] C. Giannini. Ita. '96, 1h 44'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. [redacted], regia Lee Tamahori con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Trainspotting, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, [redacted] 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

LUX [redacted] San Federico. Tel. 541.283. Twister, reg. Jan De Bont, con H. Hunt, B. Paxton. Usa '96, 1h 53'. Or. [redacted]30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * [redacted] Montebello 8. Tel. 817.10.48. Parlando e spa[redacted] [redacted] Holofcener. Usa '96, 1h 30'. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; ridotto 7000.

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Il barbiere di Rio, [redacted] D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. Ita. [redacted], 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, [redacted] 11.000.

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. I racconti del cuscino, [redacted] P. Greenaway, con E. McGregor, V. Wu. V. M. 14. Usa [redacted] 1h 53'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000, [redacted] 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. Ritratto di signora, [redacted] J. Campion, con N. [redacted], J. Malkovich. N. V. Aus. '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. [redacted] Mission: impossible, regia B. De Palma con T. Cruise, J. Voight, E. Beart. [redacted] '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

REPOSI via [redacted] Settembre 15. Tel. [redacted] [redacted] di uccidere, regia di Joel Schumacher con S. Bullock, Samuel L. Jackson. Usa '96, 2h 25'. [redacted] 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Phenomenon, [redacted] J. Turteltaub. N. V. Usa '96, 2h 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. Ritratto di signora, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus. [redacted] 2h [redacted]. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. Independence day, [redacted] R. Emmerich con M. McDonnell, J. Hirsch. [redacted] '96, 2h [redacted]. Or. [redacted]; 19,50; 22,35. Ingr. pom. [redacted], [redacted] 11.000.

[redacted]

ANGELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Vesna va veloce di C. Mazzacurati con Tereza Zajickova e Antonio Albanese, sabato ore 20.30 22.30 domenica ore 17 19.21. Ma [redacted] pomo alla corte di re Artù domenica ore 15 ingr. 7000 rid. 5000 riduzioni Aiace 5000 due film L. 17.000.

CORSO [redacted] via Sacchi 56, tel. 668.76.84. Camp... versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

CUNEMA via Bagetti 30, tel. 447.47.62. Cineclub «Il Raggio Verde». Proiezioni da venerdì [redacted] 317.40.51 ore pom. Abb. 24 film L. 60.000 presso Tutt. comunicazioni sociali. [redacted] 11 (mart., [redacted]) ven 11-19.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Mercoledì 27 novembre ore 20,30 e 22,30 per la stagione cinematografica in lingua originale spagnola 27 horas. Ingr. 7000, abbon. L. 45.000 più 15.000.

LANTERI c. C. Cesare 80. Tel. 284.134. Sabato e domenica I Muppet nell'isola del tesoro. Or.: 15; 16,45; 18,20; 21.

CARDINAL MASSAIA DOMINGUE v. C. Massaia 104. Vedi teatro.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, t. 248.1119. Riposo.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279; oggi: XXXIV rassegna film tutti [redacted] la fortuna di... [redacted] ore 21,15. Ingresso L. 6000. Tessera 3 film L. 12.000.

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. Lussuria [redacted] giochi, [redacted] Francesca Ray. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so P. Oddone 31. Tel. 484.621. Pornostar al [redacted] riservato. Top sholung 18 con Stefania Sartori. Feriali ap. ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. Jessica e le giovani [redacted], con Jessica Rizzo. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24. Festivi ap. ore 14,30, ultimo [redacted]

MAFFEI via Principe Tommaso 5. [redacted] 655.334. [redacted] frutto acerbo, [redacted] Cristine Manon e Vanessa Shan. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

[redacted] l.go Giulio Cesare [redacted] Telefono 248.79.74. Erotika con Samanta Strong, Rebecca Bardoux. [redacted] Apertura 15; ultimo [redacted]

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. Il sadi dalle... [redacted] Rocco Siffredi, Luana Borgia, Sheila. Apertura ore 13; ultimo spettacolo ore [redacted]

[redacted] corso Regina Margherita 823. Tel. 436.20.92. [redacted] perverse di un pomeriggio caldo [redacted] Allen Cort, Carey Salley. Ap. ore 15; ult. spettacolo 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40. [redacted] 487.765. Il siciliano la grande strippata. Con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Or. ap. ore 15; ultimo spett. ore 22,30. L. 7000.

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.3617. Esibizioni sessuali di Emanuelle [redacted] Emanuele, Angelica Bella. Apertura ore 15; chiusura ore 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cerano 30. Telefono 749.2907. Con il consenso del marito, con Anita Rinaldi, Christopher Clarck. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 5623.313. Ore 18 inaugurazione della mostra Maurice Maeterlinck. Aperta fino al 29/11/96. Conferenza Marc [redacted] [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

MUSEO DEL CINEMA Via Montebello 8, tel. 817.10.40. Riposo.

[redacted] TEL. V [redacted], tel. 817.10.40. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Il bello nella mente

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[redacted]
MARGHERITA: Riccardo III

CASCINE VICA
[redacted] dove ti porta il cuore

CHIERI
SPLENDOR: Sleepers
UNIVERSAL: Twister

CHIVASSO
CINECITTA': Sleepers
MODERNO: Il corvo 2
POLITEAMA: Twister

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Twister
REGINA UNO: Squillo
REGINA DUE: Tin Cup
STAZIONE: Sleepers
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
[redacted] Tre vite e una morte
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

[redacted]
ARCOBALENO: riposo
BOARO: Twister
POLITEAMA: riposo

LEINI'
[redacted] riposo

[redacted]
K. K. CASTELLO: L'albero di Antonia

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Twister

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sleepers
RITZ: Squillo
ITALIA 2 CENTO: Ritratto di signora
[redacted]: Twister

RIVOLI
GIOIELLO: [redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

[redacted]
[redacted] chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Trainspotting

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 15,05 Amichevolmente con...; 17,35 Henry & Kip; 18,05 Hero Wolf; 19 Trider G7; 19,26 Tortex; 20 Tg 9; 20,30 La lunga notte; 21,30 Wolf; 22,20 Henry & Kip; 23 Amichevolmente con...

[redacted] - CINQUESTELLE: 13,30 Crazy dance; 17 Capitan Nice; 17,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 18 La lunga ricerca; 18,30 La spia; 19,27 Tg 4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Passione eterna, film; 22,30 Tg 4.

TELEGRANDA: 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film documentari; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale.

TELECITY: 13,50 Ken il guerriero; 14,25 Giornata serena; 15,30 Telecity per voi; 17,20 I Walton; 18,20 Essenziale; 18,35 Superamici; 19 Tg 7; 19,32 He Man; 20 Ken il guerriero; 20,30 Orchidee e cinque; 22,30 Seven show; 23,30 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie... all news; 15 Il pomeriggio di videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana; [redacted] Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... all news; 1 Notte VG.

[redacted]: 13,15 Auto della settimana; 14,30 Videocorso; 14,30 Bimbcone; 16 Sportello pensioni; 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Rubrica; 22 Sport; 23 Anteprima sala; 24 Redazionale.

QUARTA RETE TV: 14 Match Music Underground; 14,30 Match Music Machine; 15 Affari d'oro; 18 Knights and warriors; 19 Tg 4; 19,30 Canta [redacted]; 20,30 Una settimana al mercato.

TELETIME: 13,30 Tg Time; 14 Auto d'oggi; 15 Tg Time; 15,30 Calcio Sud simpatia; 17,30 Fuoco magico, film; 19,28 Tg Time; 20 Rewegna mia; 20,45 Tutto Toro; 22,30 Tg Time.

P RETE: 13 Italia dancing; 14 Le strane mondo di Mimi; 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Outsia Rete; 20,30 A tu per tu dalla sede elettrica, film; 22 Auto d'oggi; 24 Vie private.

GRANDPOLIS ODEON TV: 13 Anche i ricchi piangono; 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 F.M. solo musica italiana; 17,25 Bill Cosby show; 17,55 Wilma a... cantanti; 18,55 F.M. solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 Bill Cosby show; 20,40 La verità [redacted], film.

RETE 7: 13 Circuito Junior Tv; 18 Viaggio a Oriente; 19 Auto della [redacted]; 19,55 Informasette; 20,10 [redacted] dell'occulto; [redacted] Giovanna d'Arco, film; 22,40 Informasette.

RTS: 19 Telegiornale; 19,30 Locanda; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Dove il soffio della vita; 21,30 Le auto della settimana.

G.R.P.: 14 Le auto della settimana; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Redazionali di vendita; 19,30 GRP Monitor; 20 Speciale spettacolo; 20,10 Vivere Torino; 20,50 Speciale spettacolo; [redacted] di vendita; 23,20 Andiamo al cinema.

VIDEONORD: 13 Carpi - Novara, calcio; 15 Shopping; 18,30 Match Music Machine; 19 Match Music Underground; 19,30 Videonord notizie; 20 Big match; [redacted] della settimana; 22 Pro Vercelli - Cittadella; 23,45 Videonord notizie.

TELES[redacted]: 13,50 Il regionale; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale; 16,30 Tarzan e i cacciatori bianchi, film; 18,30 Cartoni animati; 19 No alla coca, sì al cacao; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Joe Forrester.

[redacted]: 13,50 Il regionale; 14 Telegiornale; 16,15 Il regionale; 16,30 Obiettivo sport; 17 Documentario; 18,30 Cartoni animati; 19 No alla coca, sì al cacao; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 Gioielli di pietra; [redacted],25 Telegiornale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Detective per amore; 22,30 L'ora blu.

TELEALPI: 12,10 Block Notes; 13 Le auto della settimana; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Film; 22,05 Block Notes.

TPM MANILA: 14,30 Cronaca, costume, [redacted] 15 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 18,10 Reporter; 18,30 Tg9; 19,10 Tsi telegiornale flash; 20,30 Tsi telegiornale sera; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 Tsi: telegiornale notte.

RETE A: 15 TGA - Flash; 15,20 Lettere al potere; 18,45 Top salute e tv; 19,50 minuti d'informazione; 19,10 Pc family in tv.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo [redacted]; 20,10 Videogiornale; 20,35 Film; 22,30 Videogiornale.

TELESTUDIO: 12 L'angelo azzurro, film; 14,45 Pomeriggio con Sesta Rete; 19,30 Italia dancing; 20,30 Anni pericolosi, film; 22,45 Auto d'oggi; 23 Torino magica Abracas.

TELE VALLE AOSTA: 13 Circuito Junior Tv; 18 Viaggio a Oriente, documentario; 19 Auto della settimana; 20,40 Le avventure di [redacted] Hood, film; 23 Racing time.

● Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) [redacted] nedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or. [redacted] mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. [redacted] 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or. Lun. [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». [redacted]: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto [redacted] 22 visite in nott. «L[redacted]»

CASTELLO DI MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. [redacted]: «Persone, luoghi e culture. Quattro grandi fotografi per l'Alto Adige». Fino al 24/11.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; [redacted] 10-19. Dom.: 9-14. Lun. chiuso. Ven. 1/11 ore 9-14.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) [redacted] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA [redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12/1. «Collaborations Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1.

MUSEO DI [redacted] (c. R. Margherita [redacted], tel. 521.2251). Or. mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti, fino al 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). [redacted]: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», [redacted] al 1/12: «La montagna [redacted]» fino all'1/12. Orari: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. [redacted] ore 19; giov. ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [redacted]) da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30 gratuito. Feriali scuole e [redacted] su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] MENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Or.: dal mar. al sab. 10-12; 15,30-19; Chiuso lun. Festivi 10-12.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO nuovo via Cossa angolo via Pianezza piano alto mq 100 box. Vera occasione Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Artisti 5 saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente Tel 503.313.

L'IMPRESA ROBAZZA [redacted] direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 503 333.

Lontano dal solito vicino al centro
via Principi d'Acaja [redacted] appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 e 177 mq. I pregi uniti ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato al 561.3535

MILLEFONTI via Vado libero 2 arie ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta cantina L. 98 milioni GR 320.524.

MIRAFIORI via Vigliani 25 libero nuovo salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo ver[redacted]. L. 385 milioni. Tel. 561.3535.

[redacted] bella [redacted] residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Sivi 011 561.1137.

[redacted] attico con strallo via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni Fulbatto 544.506

PARELLA
via Bianchi [redacted] ingresso [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688.

[redacted] Lessona libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 circa. Intermar 812 4208

PIAZZA Adriano Cuneo libero salone studio 2 camere cucina 2 bagni volendo box L. 420 milioni Tel 817.8000.

PIAZZA Adriano corso Ferrucci ristrutturato salone 3 camere [redacted] cucina posto auto L. 485 milioni. [redacted] 597.867

PIAZZA Adriano libero signorilissimo [redacted] ne divisibile 2 camere cucina biservizi e box. Monticone 517 8602

PIAZZA Bernini libero [redacted] 4 camere cucina bagno 2 piani prezzo affare [redacted]azionale Intermediazioni 645 247

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

[redacted] Carducci libero ultimo piano [redacted] finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno GR 320.524.

PORTA NUOVA libero stabile signorile 2 camere tinello se[redacted] mq 80. Vera occasione. Tel 364.491 - 0330 385.333

PRECOLLINA ingresso 3 camere [redacted] bagno 100 mq in ottime condizioni. Cadoma 541 020 - 0336 218.048

[redacted] Sassi residenziale [redacted] salone cucina soggiorno 2 camere 3 [redacted] box. Dacomo 319[redacted]

PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel 941.3403

SANTA RITA
palazzina nuova costruzione, ottime finiture, vendiamo alloggi diverse tipologie, uffici, box auto. Tel. 1670 02.105 ore ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena [redacted] signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. [redacted]

S. RITA [redacted] alto ristrutturato 2 camere tinello servizi mq 80. Inic[redacted]. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

TORINO MARE 437.5555 adiacente piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 525 milioni.

VIA Arsenale pressi [redacted] Matteotti [redacted] libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo Finci 505.581.

VIA BIDONE
[redacted] dal '700 di 145 mq ristrutturati [redacted] affreschi e mosaici L. 440 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

VIA BRANDIZZO
Interessante appartamento [redacted] camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Cibrario 36 bis d'epoca signorile mq [redacted] salone 5 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta Tel. 595.214.

VIA GUIDO RENI
interni [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 350.393.

VIA VARAZZE
pressi via Nizza al 3 piano 3 camere cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Ventimiglia ingresso camera tinello cucinotta bagno. Studio Class 664.383.

TORINO PR[redacted]

[redacted] **GEDIM** 562.7566 Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.

A. GIAVENO ville nuove panoramiche da mq 120 a 220 più ampi seminterrati. Da L. 450 milioni Edilmarket 434.1316.

A. GIAVENO (4 km) palazzotto in stile recente costruzione mq 400 minimissimi più taverna cantina box [redacted] mq 9000 superba veduta svendo causa [illegible] Edilmarket 434 1316 - 434.1428.

A. NONE villa mq 140 più mq 100 mansarda abitabile ampio seminterrato giardino Permute. Edilmarket 434 1316.

A. REANO villa nuova mq 200 più taverna box lavanderia giardino mq 1300. Edilmarket 434 1316.

A. VOLPIA[redacted] (2 km Villaggio Europa) [redacted] la ultima 4 lati ben rifinita uni/bifamiliare mq 200 e interrato. Edilmarket 434 1316

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1.400.000 mq To/Nord. Tel. 812.[redacted].

ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute [redacted] Sogem 771.0067.

BALDISSERO villetta indipendente [redacted] cucina 3 camere biservizi garage [redacted] L. 590 milioni. Tel. 941 3403

BARDONECCHIA palazzo delle Feste soggiorno cucinino camera terrazzo L. 280 milioni mq 50 Futura 0122 980.556 - Sena 011 542.015.

[redacted] via Fornace ultimazione centro residenziale in coordinata cornice di architetture verde privato ed adiacente parco pubblico collinare Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà [redacted] bifamiliari superficie commerciale coperta mq 200 per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Tel. 543.321

COLLEGNO
Borgo Dora [redacted] bifamiliare ristrutturate porzioni indipendenti. Gabetti Collegno. Tel. 405.3870.

COLLEGNO confine Torino adiacente [redacted] Francia nuovo salone 3 [redacted] cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.

COLLEGNO corso Francia 312, libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box. Serim 562.9801

GRUGLIASCO zona residenziale nel verde piano alto soggiorno 2 camere cucina [redacted] box giardino. Tel. 663.6249

I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 285 milioni.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 162 milioni.

MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato box per 2 auto. Intermar 812.4208.

MONCALIERI
precollina ville nuove salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI via 1 Maggio libero ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina bagno 3 piano ascensore. Emmedue 682 8487.

MORETTA centro paese recente 3 piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno box L. 169 milioni, I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.

PINO via Torino 51, liberi in villa appartamenti mansardati di [redacted] 50 e 70 a partire da L. 85 milioni IPI 561.7091.

P[redacted] 1990 villa a schiera ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 800 milioni. Albenazzi 642.863.

RIVALTA st[redacted] di valino indipendente 3 lati con muri e serramenti esterni terreno L. 285 milioni Emmebi 340.9893

RIVAROSSA centro paese recente soggiorno camera cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI Cascine Vica libero ultimo piano 3 camere cucina bagno mansardina due posto auto. Consuledile 437.4000.

RIVOLI CENTRO
appartamento in [redacted] sala 2 camere cucina 2 bagni [redacted] box. Gabetti Rivoli[redacted].6822.

RIVOLI via Oropa panoramicissimi alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box. Consuledile 437.4000.

S. BENIGNO (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni. Maiora 434.1261.

[redacted] Valle [redacted] Quiete [redacted] villa panoramica di mq 360 terrazzo mq [redacted] terreno mq 2500 IPI 561.7091.

[redacted] zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto [redacted] vato per 6 alloggi. Tel. 906.6950.

VILLA prestigiosa recente panoramica Valleggia Durando mq 500 terreno mq 5000. Tel. 595.214.

[redacted] casa con 120 mq di alloggio [redacted] mq [redacted] box [redacted] mq di [redacted] L. 330 milioni trattabili. Tel. 989.4112.

VOLPIANO impresa vende alloggi 110 mq in nuova palazzina L. 233 milioni. Tel 988.4112

VOLPIANO [redacted] unifamiliare [redacted] 2 piani con mansarda mq [redacted], basso fabbricato uso box mq 75 circa e giardino. Q2 tel. 988.2263.

170.000.000 collina cascina libera 8 lati 400 mq coperti su 2 [redacted] 25.000 [redacted] di terreno accorpato [redacted] minuti Torino nord est. Il Punto 597.497-595.209.

PIEMONTE

COLLINA Albugnano meravigliosa cascinale da ristrutturare con terreno. Nordimmobili 561 1691 - 0337 219.454.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA complesso Giomein adiacente piste signorile arredato bilocale 6 posti letto box auto. Campisi 0123 28.658.

T[redacted] Valtournanche 2 alloggi stessa [redacted] panoramici [redacted] L. 114 milioni ciascuno. Inv. Imm. 011 562.6283.

[redacted]

[redacted] vendo [redacted] mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 80 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ALBENGA vicinanze villetta indipendente bipiano con giardino solo L. 130 milioni. Fondocasa 0182 556.080.

[redacted] vista [redacted] ingresso cucinino soggiorno camera solo L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 823.833.

BORGHETTO vendo [redacted] al [redacted] camere [redacted] bagno balcone L. 140 milioni Agenzia Edilriviera 0182 970.386

DIANO MARINA centrale appartamento [redacted] piano [redacted] cantina ottimo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. 02 946.63870 - 019 675.840.

DIANO MARINA (comm.) vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011 738.0037 - 0182 595.507.

FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019 680.710.

[redacted] marina vero affare appartamento vista mare terrazzo L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO ingresso cucina sala bagno balconi terrazzo dispensa L. 260 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 185 milioni. Punto Edilnord 019 674.460.

PIETRA LIGURE 10 mt mare monolocale termoautonomo arredato investimento L. 110 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA [redacted] mt mare ampio [redacted] cale più servizi soleggiato L. [redacted]. Fondocasa 019 826.060.

RIVIERA Ligure costruttore propone in [redacted] la nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SANREMO
appartamento in villa [redacted] costruzione di mq 95 ampie terrazze vista mare giardino privato ottime finiture L. 350 milioni. Tel. 1670 19.318.

SANREMO libero signorile soggiorno 2 [redacted] camere cucina biservizi giardino privato. Studio Ortolani 011 530.890.

SANREMO [redacted] mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted]

AFFARE bilocale nuovissimo [redacted] piscina proprio sugli scogli in riva al mare: Sar[redacted]na Golfo Asinara. Bastano L. 59 milioni dilazionati senza interessi. Telefonare allo 035 320.741.

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature [redacted] finiture L. [redacted]. Numero [redacted] 1670 19.318.

[redacted]TA [redacted]

A. NIZZA nuovi centralissimi a [redacted] dal mare mono/bilocali reddito 6,50% da L. 73 milioni. Interim 011 599.782.

[redacted]
appartamento in ville giardino privato ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. Tel. 1670 19.318.

CANNES [redacted] occasionale bilocale vista mare a 200 mt spiaggia, parcheggio, L. 160 milioni. Bolla 011 437.5591.

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

COSTA AZZURRA Antibes ottobre al caldo monolocale 300 mt mare, condizionatore, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel. 035 320.713.

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi da L. [redacted] Numero verde 1670 19.318.

MENTONE Les jardins de Beauregard lussuosi appartamenti in costruzione da L. 110 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 50 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato a nuovo [redacted] mare L. 235 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072

[redacted] mare costruenda palazzina mono/bilocali [redacted] o cantina [redacted] FF. [redacted]. Spese notaio offerte per prenotazioni. [redacted] fino novembre. [redacted] 5% più dilazioni e/o mutuo. Tel. 0030 493.822.263 - 0121 398.585.

ROQUEBRUNE
Cap Martin nuovi vista [redacted] bi/trilocali in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LOCALI UFFIC[redacted]

A. S. PAOLO vicino Continente capannone fronte strada mq 1350 destinazione commerciale. Edilmarket 434.1316.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6330 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.160 12 accessi carrai per autotreni.
Adatti qualsiasi attività
BALDINI SRL 167 013.492

CAPANNONE in costruzione 26 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0173 249.220.

CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costruzione zona Pellerina tagli da 600 a 2500 mq. Tel. 0335 349.394.

CASELLE zona aeroporto/tangenziale [redacted] capannoni industriali/artigianali varie metrature. Tel. 920.8849.

CENTRALE [redacted] signorile [redacted] ufficio 150 mq ampio ingresso 6 vani servizi prezzo interessante. Mina 329.3131.

CORSO INGHILTERRA [redacted] Francia muro negozio 485 mq ristrutturato 10 vetrine termoautonomo, serrande elettriche, L. 950 milioni. Edicase 561.3535.

CORSO MONTEVECCHIO
vendesi splendido ufficio mq 600 circa angolare casa signorile con custode posto auto. Tel. 500.179.

CORSO Peschiera vendo stesso blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2800. Tel. 501.919.

CORSO Tortona vendo liberi locali varie metrature adatti molteplici attività. Prezzi interessanti. Tel. 501.114.

LOCALE mq 500 con uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. Flovio 318.5278.

PIP 610.341 vende Borgaretto sulla tangenziale locale industriale mq 600/1200/2200 con vasto cortile L. 650 mila al mq

[redacted] 610.341 vende Cambiano locale industriale mq [redacted] più mq 350 uffici a cortile mq 3000.

PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.

[redacted] pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio/bar/ristorante. Tel 771.0067.

TORINO [redacted]
direttrice Pinerolo vendo moderno edificio [redacted] direzionale di mq [redacted] Gabetti Impresa 57.67.

VENDO NEGOZIO
Nichelino zona Croce via Torino plurivetrinato di mq 400 con cortile privato. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

VIA S. Dumino 4 [redacted] libero box 8 auto (con [redacted]) adatto anche deposito, laboratorio. Baldi[redacted] 596.771.

TERRENI

[redacted] residenziale mq 1000; SLP mq 1350 zona Lungo Po Antonelli/corso Belgio. Vendo libera. Tel. 501.114.

VOLPIANO terreno edificabile con progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 998 4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Torino/cintura. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO libero ricerca in vendita media dimensioni. Se prezzo giusto pagamento [redacted]. Signor Lorenzini 817.6000.

[redacted] zona Parella agiato professionista cerca tramite Edilcase soggiorno 2/3 camere cucina servizi e box. Telefonare a Edilcase 561.3535.

RICERCA
per propria clientela bi/trilocali piani alti definizione rapida. Gabetti Parella 756.688.

RICERCHIAMO in acquisto appartamenti di 1/2/3 camere tinello o cucina. Rapide definizioni. Tel. 011 43.591.

STUDENTE ricerca in zona centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edilcase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ville cascine rustici con giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1316.

[redacted]

A. RICERCHIAMO terreni [redacted] (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamenti contanti [redacted] camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

A.A. CASAFFITTI via Talucchi doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. 593.901.

A. CENTRALE via Sacchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno portineria L. 600 mila. Simo Case 533.434.

A. VIA [redacted] Alberto arredato bene originale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 mila. Simo Case 533.434.

A. VUOTO piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazza. L. 1.200.000 patti deroga. Tel. 669.8580.

A. VUOTO via 5, Secondo saloncino 2 camere cucina abitabile bagno L. 700 mila patti deroga. Casagest 669.8580.

ABBIAMO abitazioni vuote/arredate uffici stesso stabile ampia scelta ottime locazioni. Interacta 568.3829.

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ore pasti 676.152

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 982.4950.

CORSO Massimo d'Azeglio vuoto patti in deroga salone 3 camere ingresso cucina biservizi. Dacomo 319.9010.

DI SALVATORE 581.7183 - 588.3457 affitta pièd-à-terre su 2 piani ben arredato con angolo cottura e bagno.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 cen[redacted] minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. Esigonsi referenze.

TORINO PROVINCIA

PRIVATO affitta 30 km Torino Sud alloggio mq 150 in villa con giardino privato L. 1 milione mensili. Tel. 0141 839.147.

[redacted]ONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 250 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

CENTRO via Cavour altamente signorile ufficio prestigioso 160 mq libero [redacted] 1 gennaio '97. Consuledile 437.4000.

CORSO Potenza/corso Regina ufficio laboratorio mq 950 con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.558.

CORSO Unione Sovietica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali Flovio 318.5278.

INVESTITALIA AFFITTA UFFICI
corso Stati Uniti mq 380
piazza Maria Teresa mq 350 + 550
corso Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 900
Precollina prestigioso mq 600
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

PIAZZA SOLFERINO angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 466 (intero piano) eventu[redacted]ente frazionabile. Edilcase 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.

PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici [redacted] carroponte e blico.

PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa nuovo locale industriale mq 4300 con vastissimo cortile.

SOGEM adiacente via Sansovino locali uso magazzino o uffici con area di pertinenza. Tel. 771.0067.

SOGEM pressi [redacted] Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 180 uffici. Tel. 771.0067.

TROFARELLO capannone mq 2200 sopraelevabile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flovio 318[redacted].

TROFARELLO ottima posizi[redacted] nuova costruzione negozio mq 90 più mq 30 se[redacted]. Tel. 640.7152 - 0330 385.225.

UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 5[redacted].4453 ore pasti.

UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Simocase 533.434.

UFFICIO piazza Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo. L. 1 milione. Simocase 533.434.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

ABITAZIONI residenziali varie grandezze cercasi in Torino per importanti società franco/tedesche. Interacta 568.3876.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostro [redacted]. Mec Case 544.461

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati [redacted] metrature nessuna vostra [redacted]. Campanale 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

GIOVANE medico [redacted] appartamento uso abitazione in Torino o cintura causa [redacted] Tel. 0330 803.101.

[redacted] pedonale e Crocetta referenziato cerca appartamento di pregio 180/250 mq. Tel. 549.029 ore 20/22.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti signorili di salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43 591.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242. zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima va[redacted] pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista, voltura immediata; autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

MATRIMONIALI

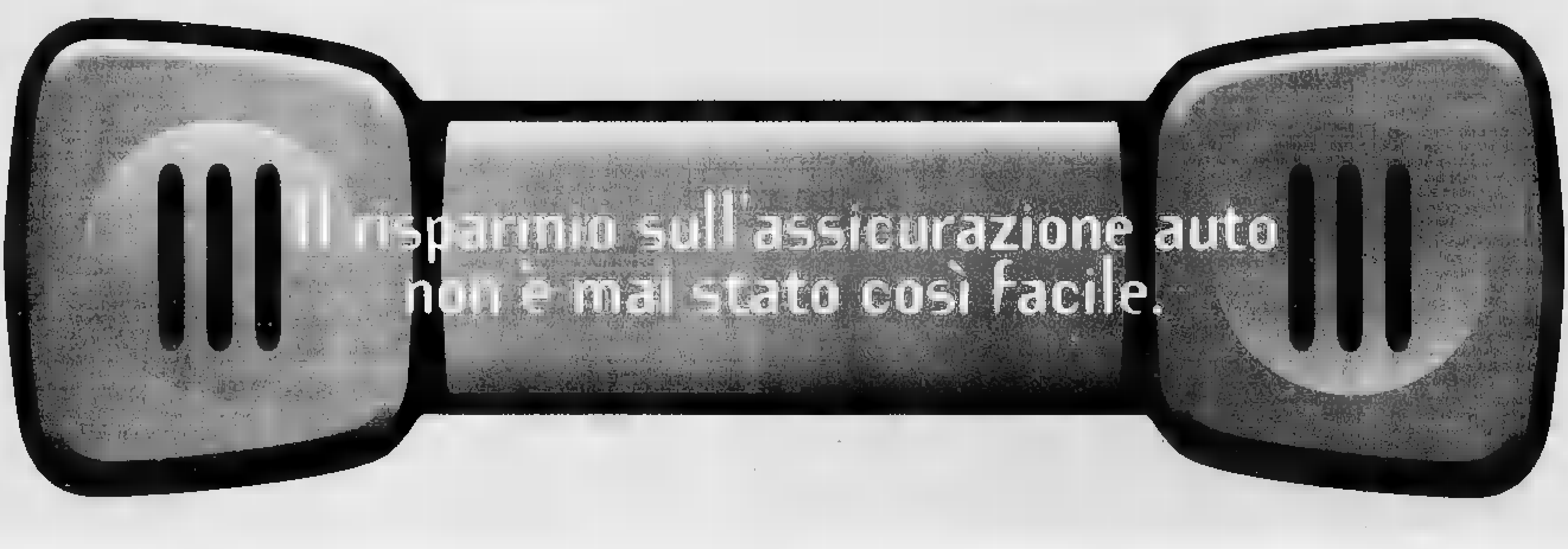
[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI** [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.1055.

VARIE

A.A. [redacted] 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alto valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Il portavoce: data fissata ma segreta, saprete a cose fatte. I medici: analisi ok, è questione di giorni

«Eltsin sotto i ferri, è per oggi»

Lo dice la radio Eco di Mosca, il Cremlino nega

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il consulto dei medici ha detto che l'operazione a Boris Eltsin si può fare «nei prossimi giorni». Quando resta ancora un mistero, anche se la radio Eco di Mosca ha annunciato, ma senza citare fonti ufficiali, che sarà per oggi. E' stata confermata «l'efficacia della preparazione pre-operatoria» e il consulto ha «constatato il funzionamento ottimale degli indicatori di tutti gli organi e sistemi del paziente. Il che permette di affrontare l'operazione con un elevato livello di sicurezza».

Il portavoce Jastrzhembskij poco prima precisato che la notizia dell'operazione non verrà data in anticipo: «Per evitare speculazioni interessate». Il sembra confermare che si verrà a sapere dell'operazione solo a cose fatte. E non solo dopo la sua conclusione, ma dopo che Eltsin eventualmente sarà uscito dalla fase di rianimazione. Molti inclinano a ritenere davvero che il Cremlino aspetterà fino a venerdì mattina, per avere a disposizione, per il dopo-operazione, i quattro giorni di «ponte» della ex rivoluzione d'Ottobre. Niente giornali, e i russi impegnati a festeggiare. Così, se le andassero male, ci sarà tempo per escogitare come presentarle al pubblico.

Inutile stupirsi per la metodologia. La glasnost dell'attuale Cremlino più in là di questo non sa . Del resto ieri si sono tenuti due importanti consigli: quello di Sicurezza e quello della Difesa. Del primo, presieduto da Cernomyrdin, si è saputo soltanto che ha trattato della situazione in Cecenia. Il che appare quanto meno strano, date le circostanze. Del secondo, presieduto dal segretario, Jurij Baturin, la tv ha dato soltanto una frase di quest'ultimo: la situazione nelle forze armate è «inquietante». Ai tempi del Politburò di Andropov almeno c'era un comunicato finle.

L'agenzia ufficiale Itar-Tass pubblicato il testo integrale della preghiera che il patriarca Alessio II ha innalzato ieri durante la cerimonia solenne nella cattedrale della madonna di Kazan: «Cura la malattia, libera male lo spirito e il corpo del presidente della nostra Russia, perdonagli tutti i peccati, quelli intenzionali e quelli involontari...». Il patriarca, dopo santificato l'investitura di Eltsin da parte del popolo, gli inviava fervidi auguri: «Che Dio, per intercessione della Regina dei cieli, gli faccia dono della salute perché possa ancora servire in futuro nell'interesse della Russia e del suo popolo».

In tarda mattinata l'ufficio stampa del presidente aveva emesso (ma indipendentemente e certamente prima del consulto con DeBakeyl un bollettino medico sullo stato del presidente, definito «pienamente soddisfacente». Pressione stabile, massima 120, minima 80. Temperatura normale. 64-68 pulsazioni al minuto. Una persona sana, per la quale l'operazione sembrerebbe inutile.

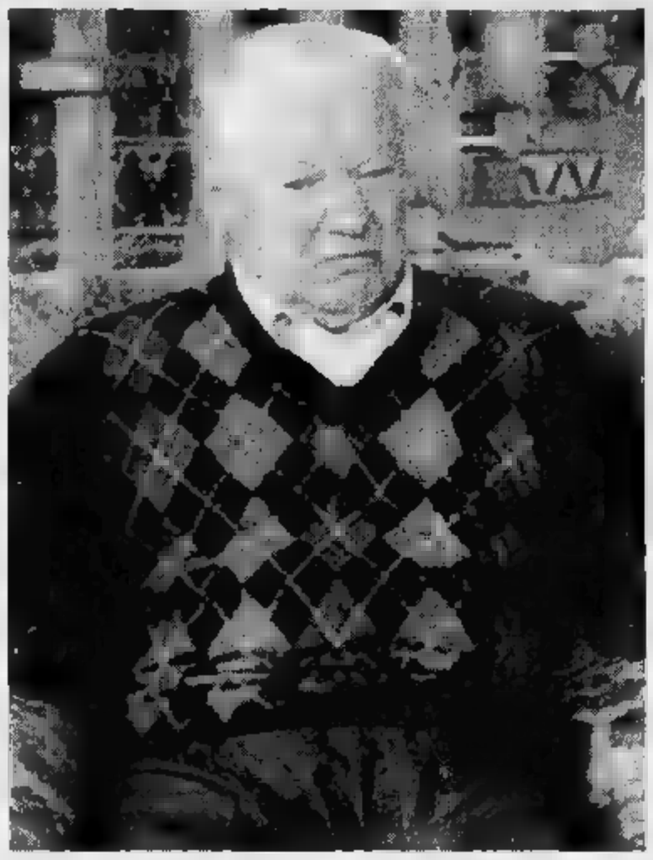
E qui è da segnalare un interessante articolo dell'autorevole settimanale «Itoghi» (co-edito «Newsweek») uscito ieri, a firma Grigorij Voskoboinikov. Itoghi - si noti - è stato in queste settimane uno dei giornali più informati sulla vicenda dell'operazione, evidentemente utilizzando fonti interessate a qualche fuga notizie molto vicine al Cremlino. Voskoboinoikov scrive, usare il condizionale, che «al Cremlino, fino a questo momento, ritengono che sia meglio fare a meno dell'operazione. Che occorre semplicemente predisporre per il presidente un'agenda di lavoro al risparmio. Il rischio (di operazione, ndr) è troppo alto. D'altro un pubblico rifiuto del presidente di andare sotto i ferri dei chirurghi produrrebbe a questo punto uno scandalo colossale. Per cui è meglio dichiarare che l'operazione è andata bene. E non effettuare nessuna operazione».

Nessuna ulteriore informazione è stata data circa l'eventuale partecipazione chirurghi e specialisti stranieri all'operazione. Per il momento ci si deve basare sulla dichiarazione del portavoce dell'altro ieri, secondo la quale né DeBakey, né altri russi saranno fisicamente presenti nella sala operatoria.

Giulietto Chiesa

E il settimanale «Itoghi» afferma «L'intervento è troppo rischioso Non lo faranno, poi il governo farà sapere che è andato bene»

Il premier russo Cernomyrdin, che fa le veci del presidente nel periodo del suo impedimento fisico, e nella foto grande Boris Eltsin
[FOTO REUTER-ANSA]



Assassinio di un americano

Nel metrò: era un noto uomo d'affari

MOSCA

Era nato nell'Oklahoma, nell'America più vera, ed è venuto a morire sui gradini viscidi di pioggia e sputi della stazione della metropolitana Kievskaja, mendicanti, venditori ambulanti e moscoviti che tornavano dalle dacie con le borse piene di patate. Edward Paul Tatum, uno dei più noti imprenditori americani nel Far East russo, è stato ammazzato domenica pomeriggio nel pieno centro di Mosca, conquistando il triste primato del primo occidentale caduto vittima della mafia russa.

Un omicidio commesso con un'audacia incredibile, in pieno giorno, alle 18,10, e in uno dei luoghi più vivaci della capitale, tra la stazione ferroviaria Kievskaja, il mercato e l'albergo di lusso Radisson-Slavianskaja. Tatum stava scendendo nel sottopassaggio del metro quando un uomo alle sue spalle gli ha sparato una raffica di mitra. Le due guardie del corpo, rimaste anch'esse ferite insieme a qualche passante, non hanno fatto in tempo a reagire. Un'ora dopo Tatum è morto.

Sulle circostanze del delitto per ora c'è poca chiarezza. Le numerose testimonianze sono incerte e contraddittorie. Pare che il killer sia fuggito a uno Zhiguli bianca, ma nessuno ne ha visto la targa. L'unica prova in mano alla polizia è il Kalashnikov buttato per dall'assassino in fuga: il numero di matricola cancellato, l'arma era anche avvolta in una busta di plastica per evitare di lasciare impronte.

Sui motivi per cui qualcuno poteva voler Tatum la polizia dice che con il suo caratteraccio irlandese, si era fatto tanti nemici da avere soltanto l'imbarazzo della scelta. la causa evidente dell'omicidio stava alle sue spalle, e Tatum è morto alla sua ombra: lo Slavianskaja, l'albergo dove va a dormire Bill Clinton quando è a Mosca, con le sue 430 stanze da 300 dollari a notte, con la piscina, i ristoranti, casino, boutique e i avventori ambigui, dai businessman americani ai mafiosi .

Era in quel cubo di cemento e vetro che l'imprenditore americano - uno dei primi a sbarcare a Mosca nel 1989 in cerca dell'Eldorado - aveva gli uffici del suo «Americom Business Centre», che a volta possedeva il 40% delle della società che gestiva l'hotel. Gli altri azionisti sono la catena americana «Radisson», con il 10%, e il comune di Mosca, con il 50%.

Ed era proprio con il maggiore azionista che Tatum aveva ingaggiato una guerra che durava ormai due anni a colpi di processi, controprocessi e minacce. Sosteneva che i erano non solo gli ex partner russi, ma anche la mafia cecena: il direttore generale dello Slavianskaja, Umar Dzhabrailov, è ceceno, e Tatum disse una volta che aveva trasformato l'albergo in una «piccola Grozny».

Tatum viveva barricato nella sua camera numero 740 e usciva solo con la scorta. Non si separava mai dal giubbotto antiproiettile e il killer lo sapeva: lo ha mostrato il corpo all'obitorio, con il cranio devastato e il volto irriconoscibile. Ma nonostante tutto Tatum voleva vincere in modo pulito. Aveva coinvolto l'opinione pubblica americana, attirato l'attenzione dei maggiori giornali Usa. Quando Clinton venne a Mosca aveva inondato l'albergo di volantini che raccontavano la sua battaglia legale a Roma. Ieri nel suo ufficio ne è stato trovato uno. Sopra c'era scritto con una rossa: «Certificato di morte».

Anna Zafesova

Il presidente Iliescu resta in lizza per il ballottaggio, ma i pronostici sono per il moderato Costantinescu

Bucarest volta pagina: si al centrodestra

Prima sconfitta della sinistra al potere dal dopo-Ceausescu

BUCAREST
NOSTRO SERVIZIO

Migliaia di cittadini hanno festeggiato fino all'alba per le strade di Bucarest la vittoria del centrodestra dopo sette anni di governo di sinistra; nessun grave disordine, salvo qualche intemperanza nei confronti degli inviati della tv nazionale, accusata di aver appoggiato il vecchio esecutivo.

L'atmosfera è eccitata quasi come nei giorni del dopo rivoluzione l'attesa di cambiamenti forse persino eccessiva. Il ribaltone è avvenuto. Anche se per i dati ufficiali occorrerà attendere altre 24 ore, le proiezioni ed i risultati parziali danno in la Convenzione Democratica con circa il 32% dei voti, seguita dal partito di Iliescu con il 25%, la Usd di Petre Roman - anch'esso all'opposizione - con il 20% e dal movimento degli ungheresi di Romania con il 7%. Cancellati dal panorama politico sembrano i partiti neocomunisti, sotto la soglia del 3%.

Il gioco dell'attribuzione dei seggi potrebbe portare una coalizione Cdr e Usd alla maggioranza assoluta: ma se anche ciò avvenisse e l'Unione Magiara fosse determinante, il nuovo governo avrà in ogni caso un colore radicalmente diverso dal precedente.

Da esso i romeni attendono grandi e forse impossibili cambiamenti: l'economia a terra i miracoli paiono improbabili. Resta la speranza che si crei nuova fiducia negli investitori occidentali, fin qui mortificati da burocrazia e inciampi non sempre involontari.

Chi certamente trema sono alcuni tra i «ricchi in una notte», i magnati della Romania di oggi, quasi tutti provenienti dalla nomenclatura passato regime comunista di Ceausescu. Titolari di fortune immense, nate da capitali misteriosi e fiorite con appoggi, politici e finanziari, altrettanto oscuri. Al nuovo governo la maggioranza povera del Paese chiederà lotta alla corruzione e chiarezza, con celato desiderio di vendetta.

In questa atmosfera di tensione, domenica 17 avverrà il ballottaggio per la presidenza della Repubblica. Iliescu ha ottenuto molti voti più suo partito ed è ancora in testa con il 33%, contro il 30% del suo avversario di destra, Costantinescu. Il quale potrebbe però contare, nel secondo turno quel che ha votato Petre Roman: che non è amico ma è certo nemico di Iliescu.

Iliescu, anni, è alla guida del paese da quando nel 1989 rovesciato il regime di Nicolae Ceausescu. In questi anni ha proceduto molto a rilento nelle riforme economiche e la Romania è rimasta decisamente indietro rispetto ad altri stati ex comunisti, anche per quanto riguarda gli investimenti stranieri. L'inflazione è aumentata al 45% annuo, la crescita è rallentata, il salario medio corrisponde a 150.000 lire circa.

Durante la campagna elettorale l'opposizione si è impegnata accelerare le privatizzazioni, debellare la corruzione, promuovere gli investimenti stranieri e i programmi di assistenza sociale, rilanciare riforme nel settore dell'agricoltura.

Costantinescu, 57 anni e nessuna esperienza politica alle spalle a parte una precedenza candidatura alla massima carica dello stato, ha già proclamato la vittoria nelle elezioni parlamentari. Ma Ion Diaconescu, suo alleato e leader del Partito agrario, ha avvertito che non ci si potranno aspettare cambiamenti rapidi: «Non possiamo fare meraviglie dal giorno alla notte», ha affermato esortando i romeni ad avere pazienza.

Alfredo Ameilone

Il candidato del centrodestra Emil Costantinescu esulta per la vittoria

Altro attentato in Corsica. I due leader firmano un'alleanza contro gli indipendentisti

Bomba corsa sul vertice Chirac-Aznar

Distrutte le Poste di Aix-en-Provence, nessuna vittima

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Inedita allenza fra il terrorismo corso e basco, con strategie comuni, mutua assistenza, sinergie crescenti. E un'Eta a leadership femminile - Soledad, alias Amboto - che avrebbe ormai il suo quartier generale in Francia. «Cherchez la femme». Jacques Chirac e José Maria Aznar, riuniti ieri a Marsiglia per un vertice-bunker, reso impenetrabile dal massiccio dispositivo poliziesco, non potevano evocare dettagliatamente in pubblico la spinosa vicenda. Meglio intrattenersi su cooperazione, euro, crisi zairese. Ma per ricordare ad entrambi che sui due versanti dei Pirenei i bombaroli hanno la miccia facile, nella non lontana Aix-en-Provence (30 km) un'esplosione notturna ha semidistrutto le Poste. La rivendica l'indipendentismo corso.

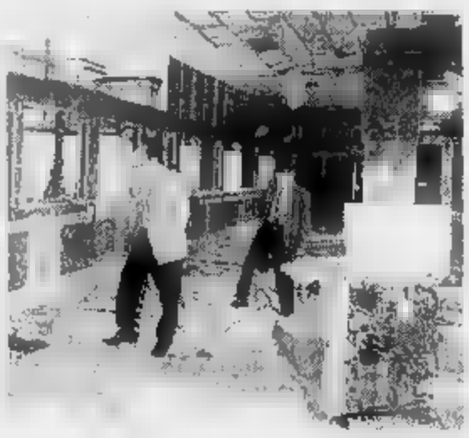
Ancora l'Flnc, la bestia nera del governo Juppé già distintasi per l'attentato contro la Mairie bordolese. E proprio a Bordeaux tra gli arrestati figurava un simpatizzante della causa basca. Parigi avrebbe inoltre le prove che a Corte - capitale nell'effimera repubblica isolana cui diede vita, due secoli fa, Pasquale Paoli - si svolgono periodici incontri clandestini Eta-Flnc.

Esplosivo per sua natura, il dossier lo diviene ancor più pensiamo alla forza detonatrice una cooperazione attiva tra i due gruppi. Non mancano le analogie. Entrambi possiedono - come l'Ira peraltro - una vetrina legale. «Harri Batasuna» intavola rituali trattative il potere, salvo interromperle. Come il suo omologo in terra «A cuncolta nazionalista». Tregue e «cessate il fuoco» più e meno unilaterali sono inoltre all'ordine del giorno. E corroborano una «strategia della tensione» dalle singolari analogie. Vero, il «modello Eta» conosce minori esitazioni nel ricorrare all'assassinio, anzi alla strage, ma la evoluzione omicida della violenza a Bastia e Ajaccio - come, del resto, sul Continente - sembra corrispondergli in modo inquietante.

E se i due cuori del Terrore battono all'unisono, la loro capanna bisogna ormai cercarla fuori dal territorio che vorrebbero «liberare». Da retrovia, la Francia continentale si ritrova epicentro. Il Paese basco francese, che da Biarritz si estende in direzione Sud-Est fiancheggiando la frontiera pirenaica ospita ormai non solo infrastrutture basi operative. Quanto ai leader Eta, i loro meeting si svolgerebbero nella banlieue parigina. Non dissimile, la mappa della penetrazione Flnc annovera ormai Nizza, Marsiglia, Aix e la stessa capitale. Fatalmente, gli apprendisti stregoni della guerriglia basco-corsa non potevano che finire per incontrarsi.

Di Amboto - il nome «guerresco» - sappiamo che ha 35 anni e una formazione intellettuale superiore. Dopo l'arresto (sempre sul suolo transalpino) del «comandante Pototo», sarebbe un capo, se non il generalissimo, dell'organizzazione. Con responsabilità in ogni caso assai più ampie di Maria Idalo Lopez Riano, ribattezzata «la Tigre» e ormai dietro le sbarre grazie alla cooperazione parigina. I legami annodano, in effetti, non solo in campo eversivo. La prova: una magica intesa Chirac-Aznar sul piano della repressione. Finiti, i distinguo mitterrandiani. Arresti ed esplusioni verso Madrid si moltiplicano. Il premier iberico ringrazia. Pronto e restituire il favore se i corsi sconfinas-

Benedetto



Le Poste di Aix-en-Provence semidistrutte dalla bomba dei separatisti corsi

DALLA PRIMA PAGINA

CHIUSO CUORE

merica fossimo nati insieme». In fondo, ridere dei propri vizi è un piacere più sottile. Forse troppo.

C'è poi una seconda spiegazione, nientemeno che sociologica. «Cuore» chiude perché la risata, almeno la risata di sinistra, presuppone sempre una speranza, mentre qui più nessuno ha più voglia di ridere e di sperare: finiti gli anni della grande sbornia, la comicità latita alla radio e in tv è confinata nei programmi sportivi; il supplemento dell'«Unità» una volta era «Tango», adesso è il «Diario» del bravo e triste Enrico Deaglio; per sorridere al cinema non che i drogati di «Trainsporting», che non sono il massimo dell'ottimismo.

Eppure c'è una terza spiegazione, la più semplice e secondo noi la più vera. «Cuore» chiude perché era legato al talento di un uomo: Michele Serra. Il giornale aveva iniziato a declinare da quando il suo fondatore aveva smesso di divertirsi a farlo e poi addirittura di occuparsene. Dicono che gli insostituibili non esistono. Una bugia messa in giro da qualche sostituibile. Citando a caso fra gli sperpacoli di massa, il declino della Sampdoria è cominciato con la morte di Mantovani, il cinema neorealista è dissolto con De Sica, il quiz classico non sopravviverà a Mike Bongiorno. E fra i giornali, l'«Europeo» e l'«Indipendente», che con Feltri andavano benissimo, senza di lui hanno chiuso. Era cambiato il Paese? No, il direttore. Serra dava a «Cuore» il tocco in più, quello che nessun gadget, ideologia e moda potrai mai sostituire: il tocco del fuoriclasse.

Massimo Gramellini

PINEROLO/1. I progetti del candidato a sindaco Rostagno

«Vogliamo essere capitale»

«Patto d'area» per un nuovo ■ moderno sviluppo
«Vivibilità e più attenzione alle fasce deboli»

Guida una delle anime di quell'Ulivo che si presenta spaccato al voto amministrativo del 17 novembre di Pinerolo. Ma Elvio Rostagno, assessore uscente nella giunta Trombotto ■ delega alle politiche sociali ■ al lavoro, non sembra preoccupato della frattura: «L'Ulivo è un'esperienza a livello nazionale, trasferirla in una realtà locale non è sempre automatico». Nulla di strano dunque se ■ Pinerolo, che per altri versi si è dimostrata in passato «città-laboratorio», Elvio Rostagno scende in campo sostenuto da popolari, indipenenti e da «Progetto Pinerolo», raggruppati ■ due liste.

Prioritario nel suo programma il problema occupazionale inscindibilmente legato a quel ruolo di ■■■■ capofila che «Pinerolo deve ricoprire in futuro» Spiega Rostagno: «Non si tratta di fare di Pinerolo la città egemone rispetto alle valli o ai centri vicini: deve diventare però il naturale punto d'incontro e coordinamento delle iniziative di rilancio per l'economia di tutta la zona grazie al quel "patto d'area" che deve ulteriormente rafforzarsi». Una Pinerolo «capitale» che, secondo Rostagno, deve guardare ■■■ rinnovata attenzione ai bambini e agli anziani: «Le fasce più deboli - dice il candidato a sindaco - sulle quali si deve investire maggiormente. Mi piacerebbe trasferire a Pinerolo l'esperienza del Comune di Fano, dove i bambini ■■■■ tranquillmante a scuola ■■ soli, sapendo di poter contare sul quartiere ■■ cui vivono; dai pensionati che li aiutano, ad esempio, ad attraversare la strada, al commerciante che può essere un importante punto di riferimento per qualsiasi emergenza.

Una città solidale dove «la qualità della vita va ulteriormente migliorata: - dice Rostagno - la chiusura del centro storico è in questa direzione, ma non basta. Penso ad esempio allo sforzo che la macchina comunale dovrà fare per dimostrare maggior efficienza e quindi presentarsi in modo nuovo di fronte al cittadino-utente».

Quale «squadra» immagina Rostagno se verrà eletto sindaco? «Non sarà certo il frutto di contrattazioni da ballottaggio, sia chiaro: sarà all'insegna ■■ rinnovamento vero, dimostrato del resto dalla composizione delle liste che sostengono la mia candidatura».

Guido Novaria

■■■ Rostagno, da ■■■ mesi è diventato padre per la seconda volta: forse anche per questo vuole ■■■■ ■■ «Città dei piccoli»

■■■ ROSTAGNO

Età: 35 anni.
Professione: architetto.
Sposato con Emilia Calzzo.
Figli: due, Alice di 7 anni e Beatrice di 9 mesi.
Leader politico che preferisce: Oscar Luigi Scalfaro.
Ultimo incarico pubblico: assessore al Lavoro ■ alle Politiche sociali in Comune a Pinerolo.
Hobby: andare in bici («Quando posso»).
■■■■ libro letto: «Sull'amore» di Herman Hesse.
Ultimo ■■■ visto: «Hook, Capitan Uncino» di Spielberg.

Popolari ■ «Progetto» uniti

Giovedì sera tutti i candidati ospiti del «Caffè Nero Bollente»

Le 2 liste con i rispettivi candidati che sostengono Rostagno.
POPOLARI E ■■■■■■■■■■ Aghemo Oreste, Aimaretti Gianluca, Alifredi Enrico, Badariotti Carlo, Bordignon Corrado, Bosia Emanuele, Buffa Rosella, Chiabrando Emiliana, Chiappero Paolo, Coalova Mauro, Davicino Giuseppe, Dal Col Adriano, Debernardi Luca, Fiorillo Paolo, Gioia Roberto, Melano Valentina, Merlo Cristina, Peres Sebastiano, Puglisi Giovanni, Sanmartino Gian Carlo, Sartori Alberto, Trombotto Carlo, Vergnano Massimo.
PROGETTO ■■■■■■■■ Algostino Franco, Benech Francesco, Berger Sergio, Bianco Carlo, Brugiafreddo Monica, Calliero Umberto, Canel Giorgio, Chiriotti Antonio, Chiriotti Marco, D'Agostino Sofia, Fino Laura, Fratta Francesco, Granata Claudio, Levorato Lino, Long Eros, Pavan Giuseppe, Peirano Marco, Piccato Armando.
TACCUINO ELETTORALE. Livio Trombotto (Lista Civica), incontra oggi alle 18,15 in Municipio i pendolari della linea Torino-Pinerolo. Elvio Rostagno, giovedì, ore 21, sarà al Caffè Nero Bollente a ■■va di Pinerolo.

PROVINCIA FLASH

PINEROLO

Al via i due corsi «universitari»

Iniziano ufficialmente con le prime lezioni di ■■■■■ politica i corsi dei due diplomi universitari triennali che inaugurano il polo universitario pinerolese. Settanta allievi frequentano i corsi del diploma in economia ■ amministrazione ■■■e imprese e 50 sono gli ammessi a quelli in ■■■■■■ ■ gestione dei servizi turistici: tutti hanno superato ■■■ test d'ammissione che ha visto presentarsi oltre 400 candidati. La sede si trova in via Battisti 6 ed è dotata di aule luminose, di un laboratorio linguistico e di un'aula informatica assai efficiente. Il corpo insegnante è costituito dai docenti della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, ma si gioverà anche dell'apporto di esperti ■■ mondo imprenditoriale. Il contributo economico viene da un consorzio di imprese che intendono facilitare, con stage, ■ partire dal secondo anno, l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

TORRAZZA ■■■■■

Grave coppia ■■ coniugi travolti in strada

Due coniugi torrazzesi che ieri ■■ trovavano accanto ad una «Tipo» parcheggiata lungo la provinciale Torrazza-Rondissone ■ stavano conversando con il conducente, Mario Tosolini, 42 anni, abitante ■ Torrazza, via Dell'Oratorio 12, sono stati travolti da una «Regata». Si tratta di Fiorella Squizzato, 38 anni, ■ del marito Renzo Cecchin, 44 anni, residenti in via Mazzini 7. L'investitore è Alessandro Cena, 73 anni, pensionato, pure di Torrazza, via Adamo Bena 10. L'uomo dopo aver strisciato contro le fiancate della «Tipo» ha centrato in pieno i due coniugi. La Squizzato dopo le prime ■■■ dell'equipe medica del «118», con l'elimbulanza è stata trasportata alle Molinette ■ ricoverata con prognosi riservata: i medici le hanno diagnosticato un politrauma. Mario Tosolini è stato medicato al pronto soccorso di Chivasso e dimesso.

■■■■■■■■■■

Bloccati due ■■■ sorpresi ■ rubare

Due slavi ■■■ stati sorpresi dai carabinieri, l'altra sera, mentre tentavano di rubare in alcuni alloggi di via Carignano, a Villastellone. Temdzudin Pelidija, 27 anni, residente a Ottaviano (Napoli), via Municipio 53, è stato arrestato. Mentre il complice, Milan Bubkovic, 31 anni, domiciliato a Nichelino, in via Vignotto 38, è stato denunciato a piede libero.

PANCALIERI

«Topo d'auto» fermato dai ■■■■■■

Giovanni Ruocco, 37 anni, residente a Ciriè in via Gazzera 57, è stato arrestato ieri mattina alle 3,30 dai carabinieri di Pancalieri. I militari lo hanno sorpreso in via Ponte Cesare a Lombriasco mentre cercava ■ rubare l'autoradio dalla Fiat Uno di Pasquale Cerrone, 26 anni.

UNA FERROVIA TUTTA DA ■■■■■■■■

Il costo di realizzazione si aggirerebbe sui 200 miliardi. Cautela da parte della Satti

Torino-Ceres, un futuro da metropolitana

Progetto della Comunità Valli di Lanzo

UN progetto ambiziosissimo: trasformare la vecchia linea ferroviaria Torino-Ceres in una metropolitana leggera che consenta a studenti, impiegati ed operai di raggiungere la città in una ventina di minuti. L'ha presentato Giuseppe Giacomelli, assessore alla Viabilità della Comunità Montana delle Valli di Lanzo in un incontro con gli altri amministratori della zona. Una proposta accolta con entusiasmo. «Ora - inizia Giacomelli - insieme ai Comuni toccati dalla strada ferrata prepareremo un accordo di programma da presentare a Regione, Provincia e Satti, la società che gestisce la Torino-Ceres, poi incontreremo i parlamentari eletti ai nostri collegi»

Obiettivo: cercare di ottenere dallo Stato un finanziamento di almeno 200 miliardi, la cifra minima che occorrerebbe per l'automatizzazione di tutta la linea con doppi binari da Torino sino a Germagnano, e l'acquisto di treni suburbani sul modello di quelli che percorrono le periferie delle città tedesche e francesi. «Queste zone saranno anche a forte declino industriale, ma non hanno mai osato ■ chiedere ■■■■ consistenti di denaro pubblico - dice l'assessore - Bene, è venuta l'ora di osare».

Ci va con i piedi ■ piombo l'ingegner Rodolfo Notaro, direttore della Satti, che dall'ultima alluvione sta lavorando per rimodernare l'intero ramo, ■■■ al capolinea di Ceres, con ■■ investimento di circa 90 miliardi. «Prima di dare un giudizio vorrei conoscere a fondo il progetto - dice -. Mi sembra però che, ■■■ i nostri lavori, ■ completa elettrificazione della li■■ e i binari nuovi, la ferrovia sarà riclassata. Non credo ■■ sia un numero di utenti tale da giustificare la creazione di una metropolitana. Poi, il binario unico è molto più sicuro del doppio».

Invece, per gli amministratori dei tredici Comuni «abbonati» alla Torino-Ceres, ■ Satti ■■ questo caso dovrà solo eseguire le indica■■■ che le verranno date. Tutto in piena sintonia con quanto ha affermato il ministro dei Trasporti Burlando: ogni Comune dovrebbe gestire i trasporti pubblici ■■ territorio di propria competenza, tratti ferroviari compresi, per un abbattimento dei costi di gestione. «Uno dei nostri obiettivi, ■■■ la creazione ■ una metropolitana leggera - termina Giacomelli - è quello ■ diminuire il traffico sulla tangenziale e sulla direttissima della Mandria, le principali arterie di collegamento con Torino che sono sempre più congestionate dal traffico. E poi ■■■ dimentichiamo che l'attuale stazione aeroportuale di Caselle ■ inadeguata allo sviluppo che ■■ avuto l'aeroporto».

Gianni Giacomino

VOLPIANO

Via Trieste: resta chiuso il passaggio a livello

La Satti non ■ marcia indietro. Il passaggio a livello di via Trieste a Volpiano rimarrà infatti chiuso. La società torinese dei trasporti non intende ottemperare alle richieste del sindaco, forte anche del parere favorevole del Tar che ha dichiarato illegittima l'ordinanza ■■■ ■ proprio dal sindaco Gianfranco Conterio. A nulla sono ■■■ valse neppure le oltre 2 mila firme raccolte dal Comitato spontaneo dei cittadini. Cittadini che continuano a lamentare disagi che la chiusura del passaggio a livello ■■■. Il ripristino richiesto dell'attraversamento ■ raso è «impensabile» - e su questo l'ing. Rodolfo Notaro della Satti ■ molto chiaro - sia per motivi di sicurezza, gli stessi ravvisati dal Tar, sia per i costi. La riapertura significherebbe in sostanza vanificare ■ spesa pubblica sostenuta per l'opera ■ aggiungerne ■ nuove, ■■■ milioni circa. E non ci sono speranze neppure per il cavalcaferrovia. Anche ■ questa istanza la Satti risponde picche: troppo alti i costi ■ realizzazione. Allora cosa rimane delle richieste del comune? Solo un sottopasso pedonale. Un'opera che la Satti sarebbe disponibile a realizzare. Ad un patto però: che sia il comune a reperire il finanziamento di ■■■ 200 milioni.

■■■■ Notaro, direttore ■■■ Satti

La Loggia

Un consigliere di minoranza contro il pds

Pds sotto accusa a La Loggia. Gianna Tuninetti consigliere ■ minoranza, ha denunciato la sezione della Quercia per aver distribuito un volantino «diffamatorio» durante l'ultimo Consiglio comunale.

«Un foglio infamante: un attacco gratuito al mio operato» dice.

Il partito della sinistra, grazie all'assoluzione in Cassazione dell'ex assessore e leader storico Giannino France■■■■ dall'accusa di abuso d'ufficio, punta ■■ a «riabilitare» l'amministrazione e chiedere le dimissioni del consigliere dell'opposizione.

«Dimettermi? Se mi chiedono questo vuol dire evidentemente che svolgo bene il mio mandato. Inoltre non ho mai difeso interessi personali ma ho sempre cercato ■ colpire la cattiva gestione del paese» ribatte la Tuninetti.

E aggiunge: «Mi hanno accusata di aver bloccato il piano regolatore: non è colpa mia se gli amministratori sono incompetenti».

A San Mauro

Svaligiata villa dell'impresario di pompe funebri

Nella notte tra sabato ■ domenica i ladri hanno svaligiato a San Mauro l'abitazione ■ Mauro Boffa, 35 anni, via Torino 8, titolare della locale impresa di pompe funebri Salca. Da una prima stima, l'ammontare del colpo ammonterebbe ad oltre 150 milioni. I malviventi ■■■ andati a colpo sicuro. Utilizzando un piede di porco che è stato ritrovato a terra, hanno forzato una grossa cassaforte esterna custodi■ nell'appartamento all'interno della quale c'erano diversi orologi tra cui alcuni Rolex, diversi oggetti in oro e due pistole regolarmente denunciate. I ladri, penetrati in casa dal garage, hanno agito con la massima tranquillità: l'antifurto dell'abitazione non ■ entrato in funzione a causa di un guasto precedente, il Boffa era via per il week-end. ■ furto è stato scoperto ieri mattina al rientro a ■■■. Indagini sono in ■■■ da parte dei ■■■binieri di San Mauro alla guida del comandante, maresciallo Angelo Di Bonito.

Alle Poste, il bottino è di soli dieci milioni

Virle, sbagliano il giorno per rapinare le pensioni

«Vogliamo i soldi delle pensioni». Ma hanno sbagliato giorno. Così due rapinatori dell'ufficio postale di Virle si ■■■ dovuti accontentare di 10 milioni. E, prima di fuggire, hanno legato le mani dell'impiegata con spago da pacchi e l'hanno rinchiusa con un cliente nel retro dell'ufficio. E' successo ieri alle 11,30 in via Cavour 4 a Virle. Quando i due malviventi hanno manifestato le loro intenzioni, nell'ufficio postale c'era solo un'impiegata, Cristina Schiari, 45 anni, residente a Pancalieri. A volto scoperto ed armati di pistola e coltello non hanno risparmiato le minacce: «Presto, dacci i soldi delle pensioni»..L'impiegata ha spiegato loro che non era il giorno giusto ed è stata costretta ■ consegnare i contanti della cassa ■■ il suo portafoglio.

La rapina era quasi finita quando ■ entrato nell'ufficio un ■■■ cliente, Giacomo Barrilà, 34 anni, impiegato comunale di Virle. «Gli ho chiesto ■■ poteva andare alle Poste per conto mio - spiega Candido Martino, unico vigile urbano del piccolo Comune - a sbrigare alcune commissioni per l'amministrazione. Barrilà si è trovato un coltello puntato sul fianco e, per fortuna, non ha reagito».

I rapinatori hanno chiuso la donna e l'uomo nel retro dell'ufficio e con i loro 10 milioni si sono dati alla fuga. E' stato Barrilà ■ liberarsi per primo: si è precipitato sulla strada ed ha preso il numero di targa della Lancia Thema già in corsa. L'auto, di proprietà di Sabina Raffaghelli, 31 anni, residente a Trofarello, era stata rubata il 17 ottobre ■■■■■ Sono poi intervenuti i carabinieri della stazione di Pancalieri che hanno dato il via alle indagini. **(c. odd.)**

Grugliasco, famiglia smascherata dal Comune

Guadagna 110 milioni l'anno e vive in una casa popolare

Da otto anni vive in un alloggio ■ edilizia popolare, pagando solo 300 mila lire al mese, pur avendo un reddito annuo di 110 milioni. Succede a Grugliasco, nella frazione di Borgata Paradiso. L'inquilino, che abita in un appartamento ■ 70 metri quadri, è stato però smascherato dal Comune, l'Atc (Azienda territoriale per la casa) provvederà ■■■ allo sfratto.

«Abbiamo scoperto solamente ora - spiega l'assessore alla casa Elide Tisi - grazie ad un controllo ■■■ 102 casi di assegnazione "provvisoria", che l'inquilino, insieme al figlio che vive con lui, raggiunge un reddito di 110 milioni all'anno. L'inquilino non era ovviamente in condizioni da ottenere un contratto definitivo. Ma anche la condizione di provvisorietà, sebbene sia stata concessa, risulta poco chiara. Anche perché il termine massimo previsto dalla legge è di due anni. E qui, invece, ne ■■■■ trascorsi ben otto. Per fortuna che abbiamo effettuato il controllo».

La decisione di fare una radiografia degli affitti provvisori è scattata venti mesi fa, poco dopo l'insediamento dell'attuale giunta rosso-verde guidata da Mariano Turigliatto. «Si ■ trattato ■■■ lavoro lungo e laborioso - precisa Elide Tisi - partito in realtà per sanare la situazione di chi ■■■■ un'assegnazione provvisoria, pagando il massimo dell'affitto, pur avendo tutti i requisiti per ottenere definitivamente un appartamento. E nei 102 casi esaminati è venuta ■ galla questa ■■■■ realtà».

Duro il commento di Turigliatto. Dice: «Sono stupefatto per la leggerezza con cui in passato ■■ è proceduto a distribuire provvisoriamente alloggi ■ edilizia popolare. Noi, in due anni ■ mezzo, ■■ abbiamo ■■■■■■ solo uno. E non certo per rigidità, ma, semplicemente, per rispetto della legge». **(gr. lon.)**

Operazione a Susa

Altro sequestro per le banconote contraffatte

Si allarga l'indagine dei carabinieri ■ Susa sulla scoperta ■ una zecca clandestina ■ banconote da 100 mila lire. Su ordine della Procura di Asti ■ ■■■ arrestato Roberto Lo Vecchio, 39 anni, Susa, via Martiri ■■■■ Libertà 1. L'indagine era partita alcuni mesi fa con l'arresto del fratello Antonio Lo Vecchio, 33 anni, trovato a Bussoleno mentre riceveva da Francesco Arcovio, ■ Pavia, una matrice fotosensibile per la stampa delle banconote.

I carabinieri avevano poi scoperto la tipografia con i macchinari per la stampa e banconote false per oltre 5 miliar■ '' titolare, Vittorio Borgo, di Scurzolengo (Asti), è stato ■■■■■■■ Alcune settimane fa veniva arrestato anche Giovanni ■ Gaetano, ■■ anni, di Meana: nella sua abitazione di Bor■ Suffis 38 i carabinieri hanno trovato filamenti d'argento per le banconote.

Pinerolo, all'interno del «Parco ornitologico»

Hanno trovato ospitalità le tigri ■ i leopardi sfrattati

Hanno trovato una casa i felini che Carlo Agosteo per anni ha allevato ■ ■■■ villetta a Roletto sulle colline del Pinerolese. Cinque tigri e sei leopardi saranno ospitati già nei prossimi giorni nei 960 metri quadri delle gabbie che Sergio Martinat ha fatto costruire all'interno del Parco Ornitologico che si trova fra Pinerolo e San Pietro Val Lemina. «Sarà ■ stessa proprietaria ad accudire agli animali - spiega il dottor Martinat - infatti sistemerà una roulotte proprio ■■■■ alle gabbie e lì passerà quasi tutta la sua giornata». E' una soluzione che risolve un problema per la donna, che da anni era alla ricerca di una sistemazione per i propri animali. «I miei felini - precisa la Agosteo - ■■■ stati allevati come degli animali domestici; tra me e loro esiste un rapporto affettivo e ■■■■ di me sarebbero ■■■■■■■■ morti di fame». Della vicenda ■ era occupata anche la magistratura, che aveva imposto un ultimatum che sarebbe scaduto il ■■ novembre prossimo ■■ non fosse stata trovata una soluzione, gli animali sarebbero ■■■ venduti all'asta. La decisione del pretore Musa era arrivata dopo che Maddalena Tamburin, la proprietaria della villetta, si ■■■ rivolta a un legale per promuovere un'azione di sfratto per morosità. Dice la Tamburin: «Avevo anche ■■■ compratore per la casa di Roletto, ma poiché non siamo stati in grado di rispettare gli impegni, la vendita è sfumata». Le gabbie adesso sono pronte, ma intoppi burocratici (durante il ■■■■ d'opera sono state ■■■■ delle modifiche) non hanno ancora ■■■ possibile il trasferimento degli animali. Conclude Martinat: «I felini sono un'attrazione in più per ■ nostro Parco Ornitologico, che i visitatori potranno osservare in totale sicurezza». **(a. gia.)**

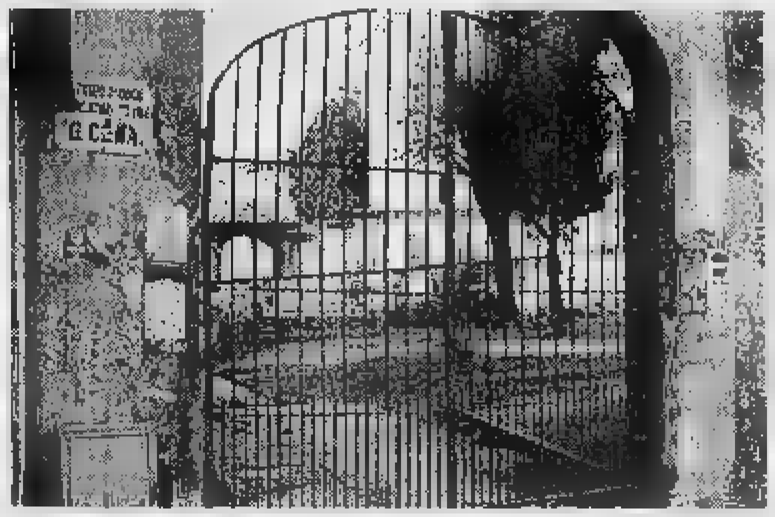
Lettera al sindaco dalla sezione geometri dell'Istituto «Cena»

Studenti sul piede di guerra

«Ambiente malsano e niente parcheggi»

Ci sono i figli e ci sono i figliastri. Loro, gli studenti della sezione geometri dell'Itc «Cena» di Ivrea, [redacted] sentono figliastri. «I nostri compagni di ragioneria - spiegano i rappresentanti di istituto Igor Paonessa e Fabrizio Nalbone - si sono trasferiti nella nuova sede di via Dora Baltea; noi siamo ancora costretti ad utilizzare questo vecchio stabile inadeguato e la Provincia, che non ne è la proprietaria, effettua a malapena un minimo di manutenzione ordinaria. Il nostro nuovo istituto è progettato, [redacted] chissà quando lo vedremo». E, a peggiorare la situazione, è sorto il problema del parcheggio, per il quale 16 ragazzi di quinta hanno scritto [redacted] lettera al sindaco Giovanni Maggia. «Noi studenti dell'ultimo anno - spiega Igor Paonessa - [redacted] costretti ad utilizzare sovente l'automobile per recarci a scuola: da quest'anno ministero e provveditorato si sono irrigiditi sugli orari di ingresso e di uscita, e in questo modo l'uso dei mezzi pubblici ce lo sogniamo. Fino all'anno scorso studenti ed insegnanti avevano a disposizione, come parcheggio, [redacted] cortile dell'ex istituto dei ragionieri, che è [redacted] alla nostra scuola. Poi il Comune l'ha dichiarato inagibile, [redacted] l'ha chiuso. I parcheggi in zona sono soltanto a pagamento: non possiamo permetterceli, e comunque ci troveremmo nella condizione di uscire di scuola a metà mattinata per rifare [redacted] biglietto». Da qui è nata la protesta degli studenti e la loro lettera a Maggia. «E' mia intenzione - dice il primo cittadino eporediese - invitare questi ragazzi a colloquio, naturalmente senza scavalcare i loro responsabili di istituto. Posso capire che abbiano molti problemi, e per quello che ci compete, ovvero il parcheggio, siamo pronti a cercare una soluzione. Ma vorrei chiarire con loro i termini della questione, sapere quante persone riguarda e così via». L'assessore all'Istruzione Reginaldo Palermo ha incontrato a metà ottobre i responsabili del Cena. «Sarebbe molto problematico - dice - riservare un parcheggio ad [redacted] ben precisa categoria di persone; [redacted] la questione è quella di tornare ad [redacted] un parcheggio libero nella zona, credo che si potrà trovare una soluzione in tempi ragionevoli». Prendono atto, i ragazzi. «Noi siamo intenzionati a dialogare - sostengono Paonessa e Nalbone -: ma aspettiamo ancora una risposta alla lettera. Se non arriva, venerdì siamo pronti a manifestare sotto [redacted] municipio. E sarà solo la prima, delle manifestazioni».

Mauro Saroglia


L'ingresso della sezione geometri dell'Istituto tecnico commerciale «Cena»

Deposito Satti

Trovata l'area degli autobus

Sorgerà [redacted] limite dell'area [redacted] Montefibre, a Ivrea, il nuovo deposito e l'officina degli autobus Satti, la società torinese che gestisce i trasporti in città [redacted] [redacted]i dintorni. L'assessore all'urbanistica Marco Candellieri ha ottenuto l'approvazione del progetto preliminare da parte del Consiglio comunale: alla città l'opera costerà un miliardo [redacted] 400 milioni, se non sorgeranno intoppi i lavori termineranno entro l'autunno prossimo.

Da tempo si parlava di trasferire gli autobus (e quanto a loro connesso) in una zona più indicata di quella attuale, in via Dora Baltea. «Le proteste degli abitanti - spiega Candellieri - erano sempre più decise. Con il probabile raddoppio dell'istituto commerciale "Cena" e la [redacted]struzione del [redacted] liceo scientifico, la situazione sarebbe ulteriormente peggiorata». L'area Satti verrà realizzata alle spalle [redacted] centro espositivo «Adriano Olivetti», in una zona di facile accesso e priva di insediamenti abitativi.

IN BREVE

■ **BALZAN [redacted]** Non si aprono le porte [redacted] carcere per Giorgio Balzan, 29 anni, di Banchette, arrestato giovedì scorso dalla polizia per tentata rapina alla Banca Sella di corso Nigra a Ivrea [redacted] poi fermato per altre due precedenti rapine (allo sportello della «Sella» in corso Vercelli e alla pasticceria «Il bignè» di Samone). Ieri il giovane, assistito dall'avvocato Bertone, è stato sentito dal gip Gai che ha convalidato l'arresto, ma non i due fermi. Nei prossimi giorni [redacted] suo legale presenterà istanza [redacted]er gli arresti domiciliari.

■ **PALAZZO ANTONELLI.** Il Comune di Castellamonte spenderà cir[redacted] milioni per eliminare le barriere architettoniche a Palazzo Antonelli. I lavori sono stati affidati all'impresa cittadina Mattioda.

■ [redacted] Amato Rodigari è il nuovo comandante della stazione di Locana del Corpo Forestale dello Stato. Rodigari proviene da Pont Canavese, dove ha prestato servizio per molti anni, ed è [redacted] carica a Locana dal 1° novembre.

■ [redacted]. La Ferrari F 310 condotta quest'anno da Schumacher [redacted] Irvine nel campionato di Formula Uno, è in mostra a Ivrea. Per gli appassionati appuntamento oggi e domani [redacted] distributore Shell di corso Vercelli 25.

■ **PRONTO SOCCORSO.** Il dottor Alberto Colombo, dell'ospedale di Cuorgnè, tiene oggi una lezione sulle morsicature degli animali, nell'ambito del corso di primo soccorso promosso dalla Croce Rossa di Agliè. L'appuntamento, alla sede del gruppo, è per le 20,30.

14 modi diversi per fare un REGALO DI PRESTIGIO
NUOVA SEDE in VIA TORINO 17 a CUORGNÈ (TO)
Tel. 0124 65.11.24

DOVE & QUANDO

SULLA BIOETICA. Il filosofo e teologo Giannino Piana tiene, alle 18 nello spazio incontro dell'oratorio San Lorenzo di Ivrea, una conferenza su tematiche [redacted] stretta attualità legate al settore della bioetica: sperimentazioni sugli esseri umani, trapianto d'organi, eutanasia, fecondazione artificiale sono solo alcuni degli argomenti in questione. L'incontro è aperto a tutti; organizza l'Associazione Il Tralcio.
[redacted] Musica dal vivo, come ogni martedì, alla Birreria La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte. Alle 22 sono di scena i Modello 101, interessante gruppo che si ispira al reggae giamaicano. L'ingresso è libero.
[redacted] E' oggi l'ultimo giorno utile per le prenotazioni della castagnata [redacted] della «marenda sinoira» organizzate dalla Uil Pensionati canavesana. L'appuntamento è per sabato 9 novembre, alle 17, al Circolo Verde Canavese di Colleretto Giacosa. Le adesioni vanno comunicate [redacted] numero 0125/44965.
[redacted] **CITTA' AL CINEMA.** Dopo la prima fase, svoltasi nelle scorse settimane [redacted] Valperga, ritorna a Cuorgnè la rassegna di film d'autore proposta dagli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo. Alle 21,15, al Cinema Margherita, viene presentato il film «Tre vite e una sola morte» di Ramon Ruiz. Il biglietto costa 5 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo [redacted] sette proiezioni, 14 mila lire.
[redacted] L'Istituto di Ricerche e Formazione (Irfec) della Cisl [redacted] Canavese ha organizzato due corsi serali, composti da 15 lezioni bisettimanali, per apprendere i rudimenti della fotografia e dell'utilizzo del personal computer. La quota di iscrizione, per ciascuno dei corsi, è di 150 mila lire. Le adesioni si ricevono fino a domani. Telefonare allo 0125/641395 o 40335.
IL PIACERE DI [redacted] Nuovo appuntamento, [redacted] Centro d'Incontro Villa San Giuseppe di vicolo del Castello a Rivarolo, con [redacted] laboratorio di lettura per adulti diretto dalla professoressa Orsola Mundula. Un'ora e mezzo [redacted] corso, ogni martedì, [redacted] partire dalle 15: vengono proposti brani di prosa e poesia e annotazioni su autori e testi. La partecipazione è gratuita. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca civica rivarolese (0124/26377).

Frana di Colleretto

Pedemontana, manutenzione [redacted] accusa

Una situazione paradossale l'ha definita il senatore canavesano Livio Besso Cordero nella lettera all'ingegner Luigi Simonini, capo-compartimento Anas di Torino: «Da tre anni, da quando [redacted] si è verificata una frana sulla sponda verso monte nel Comune di Colleretto Giacosa, gli automobilisti che percorrono la Pedemontana si ritrovano un improvviso restringimento della carreggiata». Logico l'interrogativo sia del parlamentare sia degli amministratori della zona: «E' [redacted] possibile che in tre anni l'Anas [redacted] abbia trovato qualche [redacted] finanziare l'intervento sulla frana eliminando così la pericolosa strettoia?».

Ma non è soltanto la frana di Colleretto a scatenare le proteste di amministratori ed automobilisti: «Lo stato di manutenzione dell'arteria che collega l'Alto Canavese [redacted] Ivrea è in condizioni pietose: gli svincoli sono spesso coperti da erbacce che limitano la visuale agli automobilisti, per non parlare poi della segnaletica verticale spesso [redacted] illeggibile».

A Strambino l'ultimo addio ad Eleonora

Forno, marito e moglie [redacted] dopo lo scontro

Sono [redacted] gravissime le condizioni dei coniugi di Forno coinvolti, venerdì scorso, in un incidente stradale alla periferia di Barbania. Bruno Bianchetta, 65 anni, è ricoverato nel reparto [redacted] rianimazione dell'ospedale Molinette, per le profonde ferite alla testa e al torace; la prognosi è riservata. La moglie Franca Bossetto, 63 anni, è in[redacted] ricoverata all'ospedale di Ciriè; ha riportato fratture [redacted] contusioni in tutto il corpo, ma secondo i medici [redacted] corre pericolo di vita. L'incidente è avvenuto sulla provinciale Rocca-Barbania. La «Volkswagen Jetta» del pensionato, uscendo da una strada secondaria, [redacted] stata travolta da un furgone guidato da Tommaso Visentino, 23 anni, di Barbania.

All'ospedale di Ivrea, inoltre, è ancora in coma Attilio Grosso, 27 [redacted]ni, l'agricoltore di Foglizzo [redacted] ricoverato da oltre tre giorni in rianimazione con prognosi riservata. Il giovane [redacted] alla guida della «Fiat Uno Turbo» che [redacted] uscita di strada, venerdì notte, a San Giusto. L'incidente era costato la vita a Maurizio Bochicchio, 18 anni, pure di Foglizzo; i funerali si svolgono oggi, alle 15,30.

Infine [redacted] fissati per domani, [redacted] 15 nella chiesa di Strambino, i funerali di Eleonora Pantano, 9 anni, di Romano, [redacted] bimba deceduta sabato pomeriggio in uno scontro fra un'auto e una moto a Palazzo. E sempre domani pomeriggio (ma la data è ancora incerta) potrebbe essere reso l'estremo saluto a Fabrizio Surioni, il diciottenne di Piverone che ha perso la vita nello stesso incidente.

Eleonora Pantano, 9 [redacted], ha perso la vita sull'auto guidata dal padre [redacted] la quale [redacted] è schiantata [redacted] moto [redacted] Fabrizio Suriani, anche lui morto

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni Numero verde 1678-02005

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CENTRO CUCINE HANÖVER
• ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + 2 poltrone
• CUCINA ROVERE MASSELLO L. 2.980.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CUCINA NOCE MASSELLO L. 3.940.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
• CAMERA MATRIMONIALE NOCE L. 1.790.000
Armadio stagionato, letto, comò, comodini, specchiera
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
[redacted] Palazzo Grosso [redacted] - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO [redacted] IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Chi la proverà, la desidererà.
E avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo*
Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

L'ERBA VOGLIO.
Civic [redacted] Come [redacted] a non dire [redacted] voglio"? Come si fa a rinunciare a tutto quello che Civic [redacted] porte vi offre? [redacted] motore Honda 16 valvole [redacted] iniezione elettronica. [redacted] Formula Uno. Le sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, spenner[redacted] sui [redacted] di tu[redacted] il mondo. La tecnologia VTEC: che significa 126 cavalli [redacted] modello 1.6i SR e 21 km con un lit[redacted] - a 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a [redacted] al servosterzo, [redacted] "Immobiliser", a 2 anni [redacted] garanzia con chilometraggio illimitato, a quattro barre laterali antintrusione; all'ABS - di [redacted] 1.6i LS e 1.6i SR; a doppio Airbag, aria condizionata [redacted] apribile elettricamente - di serie su 1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che avreste sempre voluto. L'erba voglio la troverete nella nostra Concessionaria FUTURAUTO di Ivrea.

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare gli annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. [redacted])
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienza (91-92) (L. [redacted])
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ [redacted] non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

[redacted]
Cognome
Società/Ente
P. IVA e cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
[redacted]
[redacted]
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio [redacted]ting - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

tutt LA STAMPA Compact

MILANO AD

GIOCARE E' BELLO, VINCERE E' MEGLIO.

OLTRE 25.000 PREMI IMMEDIATI.

L'ISOLA DEL RISTORO

GRANDE CONCORSO

supermercati UNES

CONVIENE VIVERE MEGLIO

Aut. Min. Fin.

DAL 4 AL 16 NOVEMBRE

ACQUI TERME (AL)
[illegible] Bagni, [illegible]

ALESSANDRIA
C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
Presso Centro Comm. Pacto - S. Marengo
C.so Acqui, [illegible]

[illegible] (AL)
Via Dante [illegible] Via Cervi
Largo Costituzione della Repubblica, 4

Animali Amici
kitekat
BOCCONCINI CARNE
gr 400 L. 900
ALESSANDRIA
Spalto Marengo ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.48

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 5 Novembre 1996 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALLIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
POSATERIA DA REGALO

Domani sono due anni dalla piena: venerdì protesta ad Asti, le iniziative in città

Un censimento del «non fatto»

Alluvione, al lavoro per capire che manca

ALESSANDRIA. Alluvione: domani sono due anni, che resta da fare? Non poco, per questo, la proposta del prefetto, sta per mettersi al lavoro un gruppo di rappresentanti delle associazioni di categoria - commercio, industria, artigianato e agricoltura - che dovrà censire le esigenze dei vari settori produttivi e indicare interventi.

E mentre si ricordano quelle giornate, la gente e gli amministratori tornano a protestare per ottenere interventi che garantiscano sicurezza alle popolazioni minacciate dal Tanaro.

Tredici i morti, danni alle case, alle aziende ed alle opere pubbliche per centinaia di miliardi, l'economia in ginocchio. Terminati i pochi, anche se utili, interventi di disalveo nel tratto tra i ponti Ferrovia e Orti, nulla è stato più fatto: l'ultimo incontro con il sottosegretario Barberi ha provato che ci sono gravi ritardi nei progetti.

Due anni fa la città subiva la piena del Tanaro poi si risvegliava immersa nel fango. Ci sono ancora molte cose da fare. Manifestazioni in città e ad Asti

Per questo, su iniziativa della Provincia di Asti e del coordinamento Comitati alluvionati, venerdì alle 20,30 sindaci, alluvionati e cittadini delle province di Cuneo, Asti e Alessandria si troveranno sul Tanaro ad Asti, per una fiaccolata a «testimoniare la volontà di sostenere le giuste richieste per la messa in sicurezza dei centri abitati e per l'inizio dei lavori sui fiumi».

In città, invece, la Circoscrizione Nord, con Comune, Provincia e Prefettura, organizza una due giorni «nel segno della memoria, per ricordare il 6 novembre '94». Venerdì alle 21, nella sede della Circoscrizione in Largo 6 novembre, verrà presentato il libro «Undicesimo comandamento:...non favorire le alluvioni...», curato dal Gruppo di lavoro della Circoscrizione: Gianna Calcagno, Tiziano Bini, Roberto Oberti, Maurizio Ceriana, Marco Pieri e Gianluca Gristaldi ai quali il prefetto Gallitto ha fornito materiale.

Sabato alle 11, sempre alla Circoscrizione, inaugurazione delle mostre «Se io fossi...la città vista con gli occhi dei bambini», elaborati degli alunni di alcune scuole, e «Il fiume e quanto è accaduto» opere della pittrice Pia Bianchi. Alle 18,30 tavola rotonda per fare il punto sulla «Ricostruzione civile e materiale» a due anni dalla alluvione, con interventi del sottosegretario Barberi, del prefetto Gallitto e del vescovo monsignor Charrier.

Franco Marchiaro

IL [illegible]
OGGI ASSEGNA IL COUPE'

L'estrazione dell'auto e di 55 buoni benzina

Prima estrazione del concorso fra chi ha inviato i «codici a barre». In palio, oltre al «Coupè Fiat: due buoni benzina da un milione, tre da 500 mila lire, sei da 250 mila, sei da 200 mila, dieci da 150 mila e ventotto da 100 mila, tutti non assegnati durante la prima settima del «gratta e vinci». Domani pubblicheremo i nomi dei vincitori.

Dopo la fiaccolata con Bossi e l'esposto di Rovito. Bosio invece parla di «difesa civica»

«Non manifesto contro il Tricolore»

La Calvo: «Un sindaco secessionista deve dimettersi»

ALESSANDRIA. Sindaci e secessionisti? Un doppio ruolo inammissibile per il primo cittadino di Alessandria, legittimo invece per quello di Acqui.

Entrambi leghisti, Francesca Calvo e Bernardino Bosio hanno partecipato martedì alla fiaccolata organizzata dalla Lega contro «tasse e MagisPo»: in testa al corteo, Umberto Bossi. E dal corteo sono partiti slogan («Secessione, secessione», «Abbiamo un sogno nel cuore, bruciare il Tricolore») che hanno indotto l'altro giorno il consigliere comunale di An, Aldo Rovito, a sporgere denuncia per «vilipendio e istigazione al vilipendio» della bandiera nazionale. Reati non da poco: il primo da uno a tre anni di reclusione, il secondo fino a 12 anni.

Ieri Francesca Calvo ha diffuso un comunicato per precisare la sua posizione: «Credo che il mio convincimento a favore di un forte federalismo sia testimoniato da [illegible] attività politica tutti improntati alla richiesta di maggiori autonomie locali. La mia esperienza da sindaco mi ha fatto rafforzarmi in questa convinzione».

«Ma tutto questo non giustifica a mio parere - aggiunge il primo cittadino di Alessandria - affermazioni come quella di bruciare il tricolore e altre dello stesso tono che mi hanno infastidita, tanto che ho deciso di allontanarmi dalla manifestazione non appena mi sono resa conto che prendeva una piega tanto smaccatamente secessionista. Ho già avuto modo di affermare che un sindaco veramente convinto che la strada delle riforme passi dalla secessione dovrebbe, per coerenza, rimettere il proprio mandato nelle mani del Prefetto, cioè dell'autorità statale dalla quale lo ha ricevuto». E conclude dichiarando la «nessuna fiducia» nella bicamerale per le riforme: «E' necessario che la parola passi al Parlamento o ad un'Assemblea costituente».

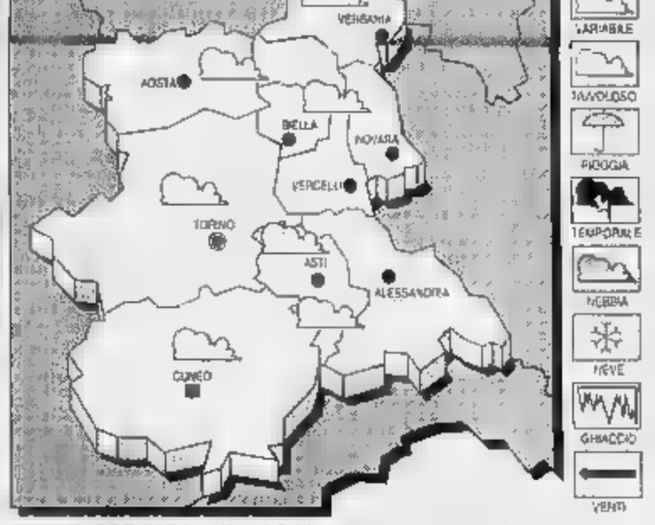
Da Acqui, Bosio, sollecitato sullo stesso tema, dice invece: «Sono convinto che in uno Stato che sta latrocinando il Nord per pagare i debiti del sistema bancario di stato, quali il Banco di Napoli, senza mai arrestare o condannare un responsabile; in uno Stato con un sistema politico che non ha intenzione di cambiare nulla perché ciò danneggerebbe i privilegi di pochi; in uno stato così, ognuno può e deve attuare una difesa anche dei diritti di equità e di libertà dei propri cittadini».

E il [illegible] secessione o dimissioni? Mah. Luciano Bresciano, consigliere del pds di Acqui: «Da un sindaco che si rifiuta in Consiglio di chiarire la sua posizione sulla secessione e mettere in votazione un'ordine del giorno a favore dell'unità nazionale, e nello stesso tempo partecipa a fiaccolate slogan che incitano al rogo del Tricolore e a non pagare le tasse, non ci si può aspettare altro che una difesa ad oltranza della sedia che ha conquistato». **[g. l. f.]**

L'on. Borghezio e il sindaco Bosio alla fiaccolata: urlavano slogan anti unità

Il sindaco Francesca Calvo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



IL [illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni.

[illegible]. Neve in lieve diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e locali banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.

LE [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 13; min: 6; media: 10

[illegible]
Max: 15; min: 8; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,9; Aosta 16; Asti 15; Cuneo 12; Novara 15; Vercelli 15.

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. [illegible] 59.108
MARTEDI' 5 NOVEMBRE
BALLO LISCIO
con l'orchestra di
MAURO RIZZI
VENERDI' 8 NOVEMBRE
I RODIGINI

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere sono combinabili fra loro), quelle altre servono per i singoli giorni della [illegible], dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai i numeri e una scritta «Specchio».
Oggi hai fatto SUPERTRIS se, grattando la parte argentata sulla finestrella di oggi martedì, trovi scritto due volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio. Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 [illegible] 12 sabato 9/11. Se hai vinto «Specchio» per [illegible] consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Più schede possono [illegible] in un'unica busta. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 [illegible] estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
SuperTris
250.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA IP
LA STAMPA

L'omaggio ai defunti: un assalto a «banchi» e negozi

Venduti 120 mila fiori

Soddisfatti gli operatori del settore: «Anche se in extremis il mercato s'è mosso». La tradizione riscopre i mazzi di crisantemi

L'omaggio ai defunti. Crisantemi in testa alle vendite e poi le rose e le gerbere

ALESSANDRIA. Il cimitero cittadino ora è pieno di colori: ogni tomba ha un fiore e le quelle dimenticate mani pietose hanno gettato crisantemi o deposto mazzi di margherite.

Gli operatori del settore: fioristi, ambulanti, vivaisti, sono soddisfatti delle vendite.

Gran parte delle persone ha preferito acquistare all'ultimo momento temendo i frequenti furti che avvengono al Camposanto. E a tutti hanno comprato. Come in tutti i campi anche in quello dei fiori c'è stata un'evoluzione: cambiano i gusti e si seguono le mode.

I loculi hanno soppiantato le cappelle di famiglia, quindi i mazzi piccoli hanno sostituito le eleganti composizioni di un tempo. I crisantemi sono stati i fiori più venduti, ma i Williams hanno ceduto il posto agli Spider. Sulla piazza sono comparsi colori e i bronzi dorati o le tonalità candide con un cuore di lacca rosa dei Rendez . Sono piaciuti perché più economici, tradizionali, e perché e più tristi una volta.

Spiega Maria Teresa Bertoldi da 25 anni sul piazzale del cimitero: «Il bilancio è stato positivo, bisogna sempre lamentarci: è andata come gli altri anni. Di crisantemi ne abbiamo venduti tanti, ma i giovani sono divisi due gruppi: chi segue la tradizione, chi preferisce mazzi con rose, orchidee, gerbere». Adesso per i fioristi è tempo di pausa, prosegue la fiorista: «Adesso i fiori durano molto di più, questo per loro è il clima ideale: non gela e non fa molto freddo resistono anche 15 giorni. La gente arriva aggiunge un po' d'acqua e ne va».

Al mercato di piazza Garibaldi è invece già cominciata la vendita dei fiori finti. Dicono i Forlini: «Siamo in tema, la gente si sofferma guarda e compra i primi mazzi di fiori che appasssiscono . Loro sono un po' più demoralizzati: «Poteva andare meglio anche se ci siamo risollevati negli ultimi giorni». Qui i fiori che si sono venduti di più sono stati i crisantemi bianchi. Continuano i Forlini: «C'è un motivo, ad Acqui ad esempio preferiscono quelli gialli, qui piacciono di più i bianchi». Soddisfatti i negozianti che dopo i giorni caotici si riposano pensando già alle feste natalizie e appunto ai fiori finti. Vanno molto quelli di seta, in ribasso la plastica, decisamente «out» la ceramica. La novità è rappresentata dalle composizioni mignon in porcellana tedesca, ma i prezzi elevati e il rischio che qualcuno li porti a casa anche. Ai romantici piacciono quelli secchi, che però sono poco resistenti alle intemperie e quindi si sciupano facilmente.

Antonio Giordano, unico grossista di Alessandria è molto arrabbiato con i fioristi che si lamentati. «Sono offeso per quel "pancia mia fatti capanna". Chi parla così è gente che è improvvisata fiorista. Da si servono persone presenti sul mercato da quarant'anni. Vengono a comprare dalla Liguria e da tutte parti d'Italia. Sono sempre fornitissimo e ho fiori anche al sabato, che in Alessandria è vista. Butto via 150 milioni di fiori all'anno perché vendo solo merce di prima qualità.» Titolare dell'«Alessandria fiori» una ditta che ha sede al Cristo, con un giro d'affari di due miliardi, «Renè» lo chiamano gli amici ci lavora dal 1990 con la sua famiglia e cinque dipendenti tutti ai suoi ordini. Quest'anno per i Santi ha venduto 60 mila crisantemi, 30 mila gerbere, mille rose. Gira l'Italia e l'Europa con due camion e cinque furgoni. «Viene gente furgoni ma ha i miei fiori. Guardo la mia merce e dico: ha migliore, è impossibile non venderla. Sono sempre stato il primo e se lo stare finanzia creo un mercato come in Olanda: perchè non credo alla concorrenza sui prezzi ma a quella sulla qualità».

Selma Chiosso

Il programma della festa prevista per domenica

La sagra di S. Baudolino nel segno della carne doc

ALESSANDRIA. Non solo bancarelle nella sagra di san Baudolino, in programma domenica in viale della Repubblica. La manifestazione intende quest'anno dedicare un angolo speciale alla valorizzazione della prodotta negli allevamenti dell'Alessandrino. «Ci è sembrato opportuno, dopo il crollo dei consumi provocato dalla vicenda "mucca pazza"» commenta il presidente della Camera di commercio, Franco Stradella, che ha anche annunciato la trasformazione dell'azienda speciale Cideau (che si occupava di catalogare i prodotti doc) in Asperia, con più ampi obiettivi di ricerca e promozione alimentare.

Durante la sagra di San Baudolino, d'accordo con gli allevatori dell'Apa, sarà predisposto «percorso didattico-informativo»: esposte una mucca e un vitello, vetrina-frigo ospiterà tagli di carne garantita e i cuochi delle Pro loco confezioneranno piatti tipici a base di carne, come il carpaccio con tartufi e il bollito misto, a prezzi accessibili a tutti. Un altro prodotto a cui nella sagra di san Baudolino viene destinata particolare attenzione è il : l'associazione produttori ha preparato materiale informativo per illustrarne pregi e vantaggi.

Dalle 9 in poi, in bella mostra sulle bancarelle prodotti ortofrutticoli, formaggi e, naturalmente, tartufi. La mostra, organizzata in collaborazione con l'Associazione trifolau, comincerà alle 10: alle 12 saranno premiati gli esemplari migliori. Nel pomeriggio, dalle 14 alle 16,30, è prevista anche la consueta gara tra i cani addestrati alla ricerca del tartufo.

L'onorevole Franco Stradella

Oltre ai piatti tipici cucinati dalle Pro loco, saranno possibili degustazioni di vini, a cura delle cantine sociali: ai punti d'assaggio in via San Lorenzo, piazza Libertà, via Migliara e Milano. Per tutta la giornata i negozi saranno aperti e non mancheranno animazione e musica in centro. [b. v.]

Meridiane

S'inaugura la rassegna

ALESSANDRIA. S'inaugura oggi alle 10, all'ex ospedale militare, la mostra di meridiane e strumenti di misurazione del tempo intitolata «Il tempo silenzioso». All'iniziativa collabora il gruppo astrofili Galileo, che espone una serie di fotografie, in parte scattate durante la recente eclisse di luna.

La mostra è suddivisa in una serie di sezioni: la più corposa, «Horologiorum descriptio» (curata da Giancarlo Rigassioi, è composta da ventina di pannelli, con nozioni e oltre 200 immagini dedicate alla storia della cronometria, e diversi strumenti.

«Tempo di carta» offre una serie di curiosità, mentre un altro angolo è dedicato all'indagine di Angelo Anetra sui meccanismi costitutivi e funzionali della fotografia. Interessante la raccolta di immagini (curata da Enrico Barberi) che rappresentano le meridiane in provincia.

La mostra si può visitare tutti i giorni, al 17 novembre, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20; l'ingresso è libero. [b. v.]

Le deleghe su Sport e Politiche giovanili passano a Barbero

Valenza, c'è il neo assessore si occuperà solo delle scuole

VALENZA. Con la firma dell'accettazione, avvenuta ieri mattina, diventa ufficiale l'incarico conferito dal sindaco Germano Tosetti a Marilena Griva, nuovo alla Pubblica istruzione e asili, in sostituzione di Laura Panelli, che si dimessa il 23 ottobre. Nel tardo pomeriggio, il assessore ha preso parte alla prima seduta di giunta.

«C'è voluto qualche giorno di più del previsto a causa delle festività, che hanno impedito una più sollecita definizione della vicenda - spiega il primo cittadino - e anche per la pausa riflessione che Griva mi è presa prima di accettare l'incarico».

«Mi è parso logico fare un esame di coscienza prima di dare il mio assenso - spiega l'interessata -. ho deciso di dire sì soltanto a patto che i compiti si limitassero alla Pubblica istruzione». Le Politiche giovanili e lo Sport diventano infatti, di competenza di Gianluca Barbero, che le affianca alle Attività economiche.

Il nuovo Marilena Griva

«Ho voluto mantenere il campo d'influenza e quella che ritengo la specializzazione - aggiunge Marilena Griva -, è importante partire col piede giusto per fornire effettivo apporto all'operato dell'amministrazione».

Griva insegna nella seconda classe della scuola elementare «Don Minzoni» e ha una specializzazione per i bambini portatori di handicap. Ha larga competenza che le deriva da 12 anni esperienze scolastiche, nonchè da incarichi nelle maggiori istituzioni cittadine. Fa parte del Consiglio di gestione del Centro comunale di Cultura, del Forum delle donne e del Distretto scolastico. Altre esperienze culturali le ha maturate nel Circolo Palomar. Sposata Renato Lopena, responsabile di Radio Gold, i suoi 36 anni, è uno degli assessori più giovani della giunta.

Le sue prime dichiarazione sono improntate alla cautela: «Voglio rendermi conto di quanto c'è da fare, prima di prendere posizioni che rischiano di essere smentite, avremo modo di riparlare delle mie competenze». Conclude il sindaco. «Dovrà occuparsi subito dei miglioramenti apportare al progetto "0-6" che interessa le scuole materne, avviato con risultati positivi». [r. c.]

Due avvocati a confronto sulla figura del celebre «brigante»

Stasera processo a Mayno

Originale iniziativa alla conviviale del Lions Club Host. Era soltanto un bandito o una specie di Robin Hood della Fraschetta? Presenta Castelli

Mayno a cavallo con un ostaggio
Illustrazione da «Mayno della Spinetta» di Bruno Sandalena (ed. Il Piccolo)

ALESSANDRIA. Questa sera si processa Mayno della Spinetta, il bandito che tra la fine del '700 e l'inizio dell'800 fece tanto parlare di sè con imprese poi divenute leggendarie. A giudicarlo a quasi due secoli dalla morte - si suicidò per non cadere nelle mani della legge - e stabilire fu un eroe, persino un pò martire, e semplice brigante ribelle all'ordine e alle leggi, saranno due avvocati: Claudio Simonelli, veste di difensore, e Alberto Vella, come «pubblico accusatore». Prima loro il professor Franco Castelli, direttore del Centro di cultura popolare «G. Ferraro» dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea, illustrerà i fatti e la vita di Mayno della Spinetta.

L'idea di questo originale processo è del dottor Lucio Basi, presidente del Lions Club Alessandria Host, che ha deciso dedicare una conviviale (ore 20, Hotel «Alli due Buoi Rossi») a questo controverso personaggio il quale esitò a farsi chiamare «Imperatore delle Alpi e di Marengo»; capopolo, forse inconsapevole, di una ribellione ai francesi della gente «fraschetana» e non solo, stanca di violenze, rapine e soprusi.

Assisteranno al dibattimento i soci e gli amici del Club Marengo: chi lo desidera al termine può intervenire per esprimere il proprio giudizio e la propria opinione un uomo - da molti paragonato a Robin Hood - di cui i giovani ben poco, ma che è presente nella memoria storica, nei proverbi dialettali storici.

La banda, o esercito, di Mayno che rubava ai ricchi per dare ai poveri, si componeva di uomini a piedi e 40 a cavallo: alcuni erano suoi parenti e amici; i più erano giovani che intendevano sottrarsi alla giustizia o avevano voluto seguire un loro pari dotato di intelligenza (aveva studiato in Seminario), scaltrezza, coraggio, deciso a sfidare la legge tanto severa verso chi aveva sbagliato.

Emma Camagna

Deciso rito «breve»

Droga agli Orti giudicati il 2 dicembre

Quattro albanesi - tutti abitanti in via Poligono 76 al quartiere Orti - comparsi davanti al gip Simone Perelli per una vicenda di droga. Sono Petrit Molla, 30 anni, Lulzim Haxhia e Marin Murati, entrambi di 23 anni, Gentjan Dizdari, di 22, accusati detenzione di sostanze stupefacenti a di spaccio e di ricettazione (una patente rubata a Salvatore Giordano).

Difesi da Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia, hanno chiesto e ottenuto il giudizio abbreviato e pas affrontarlo torneranno il 2 dicembre davanti allo stesso magistrato.

La polizia aveva arrestati l'11 luglio: la squadra antinarcotici a seguito di un'irruzione in casa loro aveva sequestrato 21 grammi di eroina pura contenuta in due involucri, quattro flaconi di metadone, bilancini per tagliare la droga e cinque milioni in contanti, considerati il ricavato di vendite di eroina. Alla vista della polizia, gli albanesi avevano gettato dalla finestra la droga subito recuperata. [e. c.]

IL FATTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Wwf e il degrado dell'area fluviale

30 anni il Wwf denuncia il degrado subito dal territorio. La montagna è stata abbandonata, i versanti ed i crinali non sono più stati oggetto di manutenzione ordinaria.

Il suolo è stato impermeabilizzato e reso incapace di trattenere parte delle acque piovane.

I fiumi sono stati cementificati, artificializzati, privati di aree golenali dove avrebbero potuto esondare senza danno.

Piani regionali generali hanno permesso di costruire in aree di pertinenza dei fiumi.

Tutto ciò si traduce in un'amplificazione dei fenomeni erosivi, franosi ed in repentini innalzamenti del livello d'acqua dei fiumi. Se esiste la volontà di evitare disastri è indispensabile elaborare strategie che restituiscano al fiume il suo terreno.

Occorre inoltre: rimboschire e mantenere le parti alte dei bacini idrografici; riportare in efficienza il reticolo idrografico minore (ruscelli, fossati, rogge); restituire al fiume golenali, lanche, vecchi meandri oggi invasi da coltivi ed edifici.

Un fiume rinaturalizzato non è solo un fiume sicuro, anche un ecosistema ricco di vita, in grado di autodepurarsi, di fornire occupazione e vantaggi economici.

Oggi il territorio si presenta ancora ferito ed indebolito dall'alluvione del novembre 1994 e non si vedono ancora interventi funzione preventiva, né da un punto di vista strutturale né in relazione a vincoli uso del suolo. E' preoccupante constatare l'ingente numero di piccoli pioppi illegalmente ripiantati aree golenali dopo il novembre '94, e che la recente piena del Tanaro ha divelto e trasportato a valle.

E' triste constatare che nessuno sembri più ricordarsi dei danni causati da queste piante meno due anni fa quando, ostruendo le luci dei ponti, determinarono pericolose dighe temporanee.

Ci si chiede come mai le richieste di dragare i fiumi, compiere escavazioni in alveo, non siano quasi mai supportate da piani adeguati.

Wwf, sezione di Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce
Voghera: Croce Rossa

IE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31 (252.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrando abbassate per e sigeno su prescrizione urgente, diritto chiamata. Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro presentazione di notte, medico urgenti. **Acqui Terme:** Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488). ; Bollo, via Adami (561.261). **Novi Ligure:** Valletta, Garibaldi 1 (23.31). **Ovada:** Moderna, via Carroli 165 (80.546).
Tortona: Oesterlanis, 39 (862.006)
Valenza: Centrale, 45 (941.372)

IO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 949.641.

MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; 270.027; **S.:** 943.423; 791.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51;

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Christian Spurio, Enrico Levo, Davide Palella, Alice Delacobbis, Lorenzo Saracino, Nicolò Boggeri.
MORTI. Giovanni Rocca, di 64 anni; Rolanda Castelli, di 74; Tina Bacchini, di 70; Caterina Tosa, di 64; Maria Gemma, di 79; Giuseppe Piras, di 90; Catterina Robino, di 85; Doralice Scotto, di 85. [m. pu.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' composto il nuovo direttivo della sezione dei Verdi, sono stati chiamati Andrea Libralesso, Generoso Natale, Patrizio Emanuele, Giovanni Santangelo. Coordinatore è Giuseppe Cittadino; la segreteria è composta da Maurizio Trezzi, tesoriere e Roberta Natale, addetta stampa. La sede è in vicolo del Pero, 2, a Valenza; comunicazioni telefonare al seguente numero 0131/955546. [r. c.]

● Il consiglio comunale di **Arquata** ha approvato una con che disciplina i lavori dei cavi elettrici e riparazioni questi è prevede anche l'adeguato ripristino dopo l'esecuzione dell'intervento. [m. pu.]

● Sarà completamente rifatta la fognaria di via Mameli, a **Novi**. Il Consiglio Comunale ha approvato il progetto preliminare dell'opera, che costerà 60 milioni. [m. d.]

APPUNTAMENTI

A Casale conferenza sul disagio

Si svolge oggi alle 17, nlla salone San Bartolomeo (in piazza Baronino) a Casale il primo incontro ciclo promosso dal liceo scientifico Palli sul disagio giovanile. Lo psicologo milanese Vincenzo Ponzano parla delle «Problematiche psicologiche dell'età adolescenziale e loro riflesso sul mondo scolastico e famigliare». [s. m.]

Si inaugura l'anno a Novi

S'inaugura oggi alle 15,30, nella sala convegni del Collegio San Giorgio, l'anno accademico dell'Unitrè di Novi. Dopo l'introduzione del presidente Ada Geraldini Caraccia, si terrà un concerto del trio Rangone-Solio-Vergagni. [m. d.]

Un per l'industria dolciaria

Il Centro di formazione professionale di via Carducci, a Novi, promuove un corso per addetti alla produzione per l'industria dolciaria, primo passo per stretta collaborazione con il «polo» delle aziende novesi del settore. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0143/75.323 o 32.33.42. [m. d.]

BIBLIOTECA

In prestito i libri «Acqui Storia»

Alla biblioteca civica di Acqui sono disponibili per il prestito i 52 volumi che hanno partecipato alla edizione del Premio «Acqui storia». [g. l. f.]

Orario servizio comunale

L'Informagiovani del Comune di Alessandria in via Alfieri è aperto al mattino dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30; al pomeriggio, dalle 16 alle 18,30, nei giorni di lunedì, martedì e giovedì; al sabato dalle 10 alle 12. [b. v.]

TELEFONI

A Casale chiuso un «centro»

Il centro telefonico automatico piazza Cesare Battisti a Casale è chiuso fino a dicembre, ci si può rivolgere quello di via Paleologi 49. [b. v.]

Sotto accusa la linea ad «Alta Velocità», anche con il nuovo tracciato

Un supertreno con la «gobba»

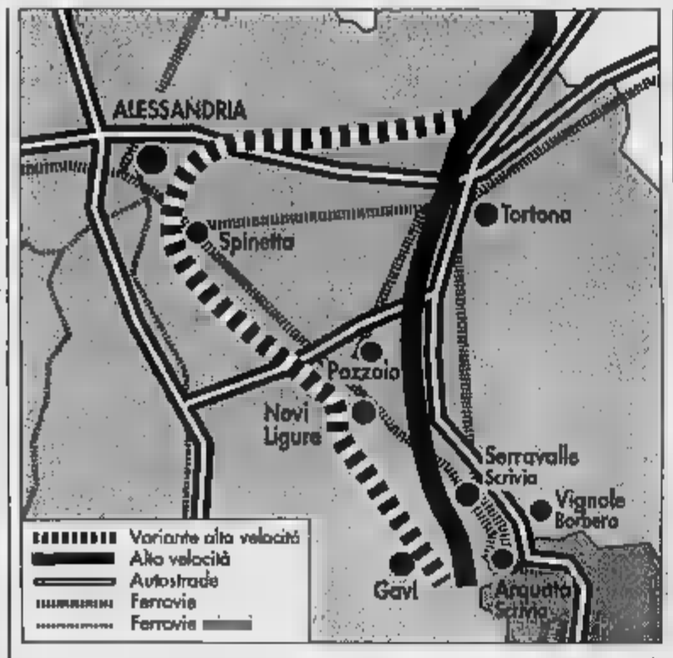
Oggi sedici sindaci da Ghigo per chiarimenti

ALESSANDRIA. In Regione per discutere della gobba del Supertreno. I sindaci o i delegati dei 16 Comuni dell'Alessandrino attraversati dalla nuova ipotesi di tracciato della linea ad Alta Velocità Milano-Genova, insieme ai rappresentanti delle associazioni provinciali degli agricoltori, incontreranno oggi a Torino il presidente Enzo Ghigo. Chiederanno chiarimenti e più informazioni sul nuovo progetto e sul relativo studio di impatto ambientale.

Dell'elaborazione di un nuovo tracciato della linea superveloce si vociferava già da qualche mese e ne era pure ipotizzato l'andamento. Secondo il precedente progetto bocciato dal Ministero dell'Ambiente nel luglio '94, il Supertreno avrebbe dovuto correre da Voltaggio fino a Tortona in linea retta per poi piegare in direzione di Milano.

L'ipotesi di nuova variante - ricostruita attraverso indiscrezioni - avrebbe attraversato i territori comunali di Fraconalto, Voltaggio, Carrosio, Gavi, Francavilla Bisio, Pasturana, Novi, Basaluzzo, Pozzolo, Boscomarengo, Frugarolo, Alessandria (Spinetta Marengo, Castelceriolo e Lobbi), Tortona, Sale e Castelnuovo. Così la linea ad Alta velocità compiendo una curva simile ad una gobba passava vicino ad Alessandria, dove peraltro non era prevista alcuna fermata passeggeri.

Un'ipotesi sostanzialmente confermata, con lievi modifiche, da quella illustrata nel progetto per il quale il Cociv il 30 ottobre ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale. Tra i comuni interessati dal tracciato vengono cancellati Francavilla e Pasturana, mentre Pozzolo diventa sede di cava, discarica o cantiere.



Il tracciato originario (linea continua) e quello (linea tratteggiata)

«Un progetto la cui presentazione è avvenuta inaspettatamente - dice Antonello Brunetti, del Comitato Alt al Supertreno con sede a Castel- -: soltanto lo scorso 16 ottobre l'onorevole Ugo Boghetta di Rifondazione informava i Comitati sorti in Italia contro il Supertreno che la commissione trasporti della Camera aveva avviato una verifica, con scadenza al 31 gennaio, su tutti i progetti Alta velocità». Che fare ora? Per Brunetti è importante elaborare e presentare osservazioni anche a questo nuovo progetto.

«A tale proposito chiederemo un allungamento dei termini fino a giorni per studiare con tecnici ed esperti il nuovo progetto che, secondo una prima analisi, è ugualmente lacunoso il precedente sotto il profilo tecnico e dell'impatto ambientale. Organizzeremo anche manifestazioni di protesta».

Intanto il Comitato di Bosco Marengo contro l'impianto per rifiuti industriali alla Fabbricazioni Nucleari si interessa anche della vicenda Supertreno e ieri ha avuto un incontro con Brunetti. Domani poi appuntamento a Castelnuovo col Comitato Alt al Supertreno per fare il punto della situazione.

Massimo Putzu

Interrogazione

«La giunta sa il percorso?»

ALESSANDRIA. I consiglieri comunali Carlo Vergagni (Azione civica) e Gianni Poggio (Verdi) hanno rivolto interrogazione al sindaco ed all'assessore all'Urbanistica ed Ecologia per sapere «quali informazioni, e da quanto tempo, la giunta ha sul progetto riguardante la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Genova, se sia a conoscenza del tracciato e intenda il territorio del comune Alessandria».

Poggio e Vergagni vogliono poi sapere l'amministrazione comunale è stata contattata, da chi e con quali procedure e, in caso affermativo, quali atti abbia adottato in merito. Se, in particolare, si sia preoccupata, nel caso attraversi il territorio comunale, di verificare l'eventuale impatto ambientale che un tale progetto produrrebbe, studiandone gli eventuali danni e benefici.

I due consiglieri rivolgono ancora alcune domande alla giunta, per sapere se il Comune può esprimere pareri sul progetto e, nel caso lo potesse, quali iniziative intenda assumere, ed inoltre chi parteciperà all'incontro di oggi in Regione sul problema. Concludendo i consiglieri chiedono alla giunta se non ritenga dibattere il problema nelle commissioni consigliari ed eventualmente in consiglio comunale per avere valutazioni e indicazioni». [f. m.]

Novi, s'incrementa la produzione: 500 mila pezzi

Pernigotti, il rilancio nelle uova di cioccolato

NOVI LIGURE. Mezzo milione di uova di cioccolato nella campagna pasquale '97 della Pernigotti. La dirigenza (gruppo Averna) ha confermato la volontà di non interrompere la lavorazione del prodotto che è da sempre il «fiore all'occhiello» dell'azienda novese.

Dopo un discreto '96, con 410 mila uova destinate alla vendita, si è deciso di incrementare i livelli produttivi e di rafforzare la presenza sul mercato.

Accanto all'uovo, ci saranno infatti i gianduiotti e altri cioccolatini, più le classiche «stecche» di torrone, di differente formato. Non mancano tuttavia importanti novità.

La Pernigotti ha già lanciato il «cherubino», un torroncino ricoperto di cioccolato con vari gusti, tra cui quello agli agrumi, che ha riscosso il consenso di milioni di consumatori.

E' stata varata un'imponente campagna pubblicitaria, e questo prodotto da banco (dal costo piuttosto contenuto) dovrebbe sfondare soprattutto tra i giovani, che apprezzano lo «snack».

L'Averna sta valutando l'opportunità di creare il cioccolatino all'amaro, che sarebbe una «primizia» assoluta per il settore. Nei mesi scorsi l'idea sembrava d'immediata realizzazione, ma per ora si è preferito temporeggiare.

Nessun dubbio, invece, sulla prosecuzione della produzione di creme per gelateria, che quest'anno ha fatto registrare un autentico «boom». «Puntiamo anche a rafforzare la presenza fuori dai confini nazionali - spiegano alla Pernigotti -. Il mercato estero è appetibile, e lo sonderemo con grande attenzione». L'obiettivo sarà perseguito insieme alle altre ditte che fanno parte del «polo dolciario».

Francesco Rosario Averna

In tema di occupazione, sembrano definitivamente superate le difficoltà che avevano caratterizzato il precedente biennio e l'inizio del '96.

La ditta viale Rimembranze impiega circa 200 addetti, più un centinaio di stagionali (tra cui 50 lavoratori finiti in mobilità e richiamati in fabbrica per 7-8 mesi all'anno).

«Non ci sono elementi di particolare preoccupazione - conferma Bruno Pagano, della Fat-Cisl -. Ma dovremo confrontarci la dirigenza su alcuni argomenti rilevanti, tra cui la sicurezza sul posto di lavoro e i programmi di potenziamento per il '97».

In questi giorni, sono state rinnovate le Rsu dello stabilimento dolciario: eletti Marco Oddone ed Enrico Lucchetta (Fat), Fausto Percivale (Flai) e Franco Pagone, rappresentante della Uila. [m. d.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Black out ieri pomeriggio in parte del rione Europa

Un guasto Enel, probabilmente una centralina, ha lasciato ieri al buio la di via Tonso, al rione Europa: una persona bloccata in ascensore e disagi per aprire le saracinesce automatiche dei garage. [r. al.]

La Saiag compra Comital dalla liquidazione Efim

Il gruppo Saiag di Torino (lavorazione gomma, presidente Cornelio Valetto) ha acquisito tramite Efibanca anche la Comital (laminazione alluminio) con stabilimenti a Volpiano e Spinetta Marengo. [Ansa]

LIGURE

Incidente alla Barbellotta con due distrutte

Pauroso incidente stradale, ieri, ore 18, alla Barbellotta, Novi e Serravalle. Due auto distrutte, gli occupanti la cavata con lievi ferite. [m. d.]

TORTONA

Condannato il torinese sorpreso su rubata

Comparso a giudizio Pretore con rito direttissimo, Guido Zagarini, 23 anni, di Settimo Torinese, è stato condannato a 5 mesi e 10 giorni e 550 mila lire di multa. Era stato sorpreso una Uno, sottratta a Castiglione Torinese a Faustino Racca di 48 anni. Lo Zagarini arrestato all'alba sabato, alla periferia di Tortona. [e. pir.]

Entro fine mese si apre il cantiere per il viadotto sullo Scrivia

Un ponte per Castelnuovo

Con una spesa di 3 miliardi sarà consolidata la struttura danneggiata dall'alluvione. Lavori in 500 giorni per mantenere l'apertura al traffico

CASTELNUOVO SCRIVIA. Entro la fine del mese dovrebbero iniziare i lavori di consolidamento, ripristino e ammodernamento del ponte sulla Scrivia a Castelnuovo «punto nodale - ha ricordato il vice presidente della Provincia e re Lavori pubblici Daniele Borioli - di un importante nodo viario, in particolare per il traffico diretto all'autostrada Milano-Genova».

Il progetto, presenti alcuni amministratori dei Comuni della zona al ponte, illustrato dal presidente Borioli assieme al progettista ingegner Giovanni Di Guglielmo e all'ingegnere capo della Provincia, Pier Giuseppe Dezza. «Il ponte - ha detto Borioli - da tempo buone condizioni, poi l'alluvione del novembre '94 ha maggiormente aggravato la situazione, tenuto conto che da anni il transito è consentito soltanto a senso unico alternato, con lunghe code ai semafori e con perdite di tempo».

Ad inizio '95 la Provincia aveva predisposto un primo progetto che, portato in Regione alla conferenza servizi, non accettato dalla Sovrintendenza, di qui la necessità rivederlo. Finalmente è stato approvato e bandita la gara d'appalto, i lavori, del costo di circa tre miliardi, sono stati assegnati alle imprese associate Codelfa e Strade.

«Si tratta - ha detto il progettista - di una struttura a tredici campate ad in mattoni, con elementi lesionati. Dovranno essere consolidate le fondazioni, i pilastri e la soletta e l'intera larghezza, metri, sarà utilizzata per due corsie riservate ai veicoli. Per il passaggio pedonale sarà realizzata, all'esterno del lato valle del ponte, una passerella di circa un metro, in chiesto dalla Sovrintendenza».

I lavori dovranno conclusi in 500 giorni - dovrebbero finiti nell'estate '98 -: un tempo abbastanza lungo, ma necessario per evitare di dover chiudere il traffico il ponte, che resterà sempre percorribile. La ringhiera, artistica, verrà ripara ta e conservata. [fra. mar.]

LIGURE

Anche per Acqui e Ovada

Influenza: Usl vara campagna di

NOVI LIGURE. L'Usl 22 pro anche quest'anno la campagna di vaccinazione contro l'influenza, che sarà gratuita per giovani e adulti affetti da malattie croniche agli apparati respiratorio, circolatorio e uropoietico, ai diabetici e chi abbia patologie congenite comportano o alterata produzione di anticorpi. Non dovranno inoltre pagare la vaccinazione le persone oltre i 65 anni, i soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, il personale di assistenza e i bambini reumatici che lamentano patologie disreattive e sono sottoposti a prolungata somministrazione di acido acetilsalicilico.

Le vaccinazioni si eseguono ai distretti sanitari. Per ulteriori informazioni, rivolgersi ai numeri telefonici 0144/777489 (Acqui Terme), 0143/332321 (Novi), 0143/326206 (Ovada) e 0143/636030 (Arquata Scrivia). [m. d.]

CASSANO

Bottino di 600 mila

truffata da due falsi dipendenti

CASSANO. Si spacciano per dipendenti dell'Enel e truffano una pensionata, con la scusa di controllare la regolarità bollette. E' accaduto l'altro giorno a Cassano. Vittima del raggiro è Teresa Campantico, 74 anni, abitante in via Guasone 7: si è vista sottrarre mila lire in contanti. La donna ha ricevuto la visita di due individui che hanno esibito un tesserino dell'Enel. «Forse, c'è stato un nell'ultima bolletta, e lei ha pagato 10 mila lire più del dovuto - hanno detto -. Ma stia tranquilla, la rimborseremo subito». Teresa Campantico ha esibito la bolletta, e i falsi tecnici hanno dato alla pensionata una banconota da 100 mila lire, chiedendo il resto. L'anziana si allontanata un istante e i truffatori hanno rovistato cassetti, «prelevando» mila e allontanandosi indisturbati. Indagano i carabinieri. [m. d.]

Danni molto ingenti

Hanno dato fuoco al laboratorio «intimo»?

Un incendio è scoppiato l'altra mattina nel laboratorio di confezioni intime femminili di via Pilotti (nei pressi della «punta» per Garbagna), gestito da Wanda Ziliani, 57 anni, via Aldo Moro 10.

Le fiamme sono divampate con estrema rapidità, trovando a migliaia capi di biancheria intima (body, mutandine, reggisani, ecc.) e distruggendo suppellettili, di, macchinari e attrezzature degli uffici, per un danno che, stando i primi accertamenti, supera i 100 milioni di lire.

Sul luogo sono intervenuti i carabinieri ed i Vigili del Fuoco, che hanno peggiori: avrebbe potuto essere coinvolta un'altra azienda dello che si trova nelle immediate adiacenze. All'ingresso del capannone sono state trovate tracce di liquido infiammabile e stracci imbevuti di nafta e kerosene. [e. pir.]

Elogio all'Orologio & Preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO.

Esiste un mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed attengono alla sfera del piacere come gli oggetti da collezione: le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci sono gli ingredienti della nuova edizione di Regali all'Orologio e Preziosa. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui.

REGALI PREZIOSI È PER VOI!

I Concerti (ore 21.00)

- Giovedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angiò. Musiche anni '50 – '60.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Arie del compositore viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operette.

L'Evento

Domenica 24 novembre direttamente da Eurodisney Topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "firmati" Walt Disney.

Le Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argentieri, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per presentare le migliori creazioni italiane e straniere.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23

Organizzazione generale: KRONOS • tel. 011/31.69.766 - 31.69.768 • fax 011/11.39.567

In Monferrato cresce l'apprensione per l'estendersi della piccola criminalità

Vertice contro i furti a Casale

Ladri delusi bruciano una casa a Prasco

SI ATTIVA IL [illegible] COPPO

CASALE. L'allarme furti scatta d'autunno. Era già avvenuto in passato e, [illegible] poco più [illegible] mese, il fenomeno si ripropone. In Monferrato la gente ha paura.

Furti e rapine [illegible]no frequenti, anche più numerosi di quelli denunciati ai carabinieri e alla polizia. [illegible] insieme alla pau[illegible] e alla rabbia pare riuscire a convivere persino la rassegnazione.

Gli episodi sono numerosi. Le rapine non avvengono soltanto in banca [illegible] in posta, ma anche nelle case. Dice un pensionato: «C'è da sperare di [illegible] esserci quando arriva 'sta gentaglia, altrimenti non si [illegible] che reazione possono avere loro e noi. Può succedere il peggio».

Numerosi gli appelli rivolti alle istituzioni e alle forze dell'ordine, peraltro già impegnate [illegible] servizi di controllo. Il consigliere comunale casalese, Pierangelo Daffara, [illegible] Volontà Civica, ha presentato un ordine del giorno da discutere con urgenza nel Consiglio comunale dell'11 novembre. Chiede che il Consiglio impegni in sindaco e la giunta a convocare al più presto uan riunione con i responsabili delle f[illegible] dell'ordine. Di fatto, però, il sindaco Riccardo Coppo ha già indetto un incontro per venerdì 15 novembre. Ha invitato il commissario Albero Bonzano, il comandante dei carabinieri Luca Pistranera, il comandante della Guardia di Finanza Alfonso Carotenuto, il comandante della polizia municipale Giorgio Spalla, il presidente del Consiglio comunale Roberto Freddi e il segretario generale Eugenio Ubertazzi.

Anticipa Coppo: «In seguito alle numerose segnalazioni [illegible] mi sono giunte, tra cui anche quella di Daffara, ritengo importante convocare una riunio[illegible] per una verifica della dimensione del fenomeno, per fare il punto su ciò che si sta già facendo e per concordare eventuali ulteriori iniziative».

Daffara nell'ordine del giorno da discutere in Consiglio chiede anche di coinvolgere i sindaci [illegible] paesi del circondario, visto che la recrudescenza di furti, aggressioni e rapine riguarda [illegible] solo la città, ma tutto il comprensorio.

La sequenza [illegible] iniziata con i furti nelle aziende. Già lo scorso anno, all'incirca in questo periodo, ne erano stati denunciati parecchi. L'attenzione dei carabinieri e della polizia si è concentrata in questo tipo di servizi riuscendo, in talune occasioni, a mettere in fuga i ladri. Poi è iniziata la sequela dei furti in negozi, uffici, abitazioni e chie[illegible]. «Tali episodi di violenza - precisa Daffara nell'ordine del giorno - creano [illegible] pericolosa psicosi da furto che sta intaccando la rinomata caratteristica di vivibilità [illegible] nostro territorio. Le forze dell'ordine, pur [illegible] il loro encomiabile impegno, non riescono a contrastare l'espandersi di questi episodi. E' urgente programmare iniziative per debellare il fenomeno e tranquillizzare la popolazione».

Silvana Mossano

Il sindaco Riccardo Coppo

ACQUI, VIA GLI [illegible] COPPO

ACQUI. Ladri delusi dal bottino hanno dato fuoco all'abitazione [illegible] anziano pensionato. Il fatto è avvenuto domenica sera, in via Valentino, nel centro abitato di Prasco, paese dell'Acquese. A fare le spese della singolare vendetta è stato Pietro Fallabrino, 65 anni, abitante a Genova, in via Campomorone.

Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, i malviventi sono entrati nella casa di campagna di Fallabrino, momentaneamente disabitata, e, dopo aver rovistato alla ricerca [illegible] oggetti di valore, [illegible] ne sono andati appiccando il fuoco ad alcuni mobili e a materassi. [illegible] rogo [illegible] pochi minuti si è esteso.

A dare l'allarme sono stati alcuni vicini. Dopo aver visto [illegible] fumo uscire dalle finestere, hanno avvertito i vigili del fuoco. E' accorsa una squadra e, dopo alcune ore d'intenso lavoro, i vigili hanno avuto ragione delle fiamme.

Sono anche intervenuti i carabinieri della compagnia di Acqui. I militari hanno aperto un'inchiesta per cercare di risalire [illegible] responsabili dell'attentato incendiario, che ha turbato la tranquillità [illegible] piccolo centro dell'Acquese.

Negli ultimi giorni ad Acqui e nel paese del circondario si registra un'«escalation» di furti in abitazione. In particolare, i ladri prendono di mira le case isolate, specialmente nelle zone collinari, molte volte disabitate [illegible] prive di adeguati sistemi di allarme. [illegible] altri casi, invece, i malviventi hanno cercato di entrare durante la notte [illegible] abitate, gettando nel terrore la gente che dormiva.

Qualcuno ipotizza che siano all'opera bande organizzate provenienti da altre località del Piemonte [illegible] dalla vicina Liguria e che stanno sistematicamente «visitando» frazioni e borgate alla ricerca di anelli, orecchini, orologi e altri oggetti in oro, [illegible] disdegnando però di esaminare i frigoriferi alla ricerca di qualche gallina o coniglio congelato.

Intanto, proprio per tentare di arginare il fenomeno della piccola malavita il sindaco della città termale, Bernardino Bosio, ha preannunciato che nei prossimi giorni firmerà due ordinanze di demolizione per gli [illegible] alberghi Roma e Valentino, in zona Bagni, diventati luogo di ritrovo e di rifugio [illegible] tossicodipendenti, malavitosi e extracomunitari clandestini.

Gian Luca Ferrise

L'agenzia della Banca di credito il giorno dalla rapina e l'identikit

Frassineto

L'identikit del rapinatore

FRASSINETO. E' stato ricostruito con il computer della squadra scientifica del commissariato il volto di uno dei due rapinatori che, martedì, hanno dato l'assalto alla agenzia di Frassineto della Banca di credito del Piemonte.

L'identikit è stato realizzato grazie alle testimonianze dei due impiegati, Carlo Tricco, 32 anni, [illegible] Mombello, ed Enzo Canepa, 29 anni, di Casale. Riguarda il più giovane dei banditi, sui trent'anni, alto poco me[illegible] di [illegible] metro e ottanta, corporatura media, capelli scuri; indossava una giacca blu sopra una camicia chiara [illegible] al collo aveva un «ascot». Probabilmente è [illegible] fazzoletto con cui, superata la porta a bussola della banca, si è coperto il volto. Del complice i bancari non sono riusciti a fornire una descrizione p[illegible], perché al momento dell'irruzione aveva già il viso parzialmente coperto.

L'identikit è stato diffuso e sarà confrontato con le fotografie segnaletiche degli archivi delle forze dell'ordine.

I rapinatori non hanno tradito nessuna inflessione dialettale. Uno era armato [illegible] pistola. Hanno rastrellato una cinquantina di milioni e, poi, sono fuggiti a bordo [illegible] una Punto nera ritrovata dai poliziotti, qualche ora dopo, a Casale. **[s. m.]**

Il conduttore Vannucci replica alle accuse dell'Enoteca di Vignale

«Linea verde» contrattacca

«Non è vero che non ci fu attenzione verso l'ente». «C'erano tutti i vini, non i produttori ma solo per loro scelta». La trasmissione tornerà in Piemonte

VIGNALE. Ai mugugni, alle lamentele [illegible] coro degli scontenti per la trasmissione «Linea verde», andata in onda su Raiuno in diretta da Vignale una ventina di giorni fa, mancava la risposta di Sandro Vannucci. Ora è arrivata, sotto forma di lettera del conduttore del program[illegible] al presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Vannucci ribatte alle accuse riportate nella lettera aperta che era stata divulgata dal consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale del Monferrato all'indomani della trasmissione.

Vannucci è seccato di quanto è stato detto, perché «la lamentela di scarsa attenzione da parte di "Linea Verde" nei confronti dell'Enoteca è destituita di ogni fondamento». Spiega: «Durante la preparazione della trasmissione i rappresentanti dell'ente sono stati interpellati, ma le piccole beghe locali, le squallide ripicche dei produttori che non si sono messi d'accordo per partecipare collettivamente alla trasmissione, hanno portato fin quasi all'impossibilità di mostrare in un unico momento tutti i vini della zona».

Ma l'Enoteca ha contestato l'assenza di una panoramica sui vini tipici del Monferrato. Il conduttore replica: «I vini c'erano, [illegible] tutti». E aggiunge: [illegible] produttori no, perché non sono voluti venire e, del resto, la ricchezza della trasmissione [illegible] ne ha risentito affatto».

Proprio l'ente, a [illegible] dei produttori consorziati, ma non solo, aveva sollevato perplessità nei confronti di un «pretesto scenico» (quello della sfilata storica) che aveva sacrificato altre caratterizzazioni della zona, «più rispondenti alla realtà del territorio». Diverso il punto di vista del conduttore di «Li[illegible] Verde» che [illegible] dice convinto della «stima di tanti, quasi tutti, i piemontesi», [illegible] fronte dell'«impudenza di qualche produttore insoddisfatto e insoddisfebile».

Vannucci promette, comunque, che «Linea Verde» tornerà [illegible] Piemonte. **[s. m.]**

L'aggressione [illegible] Carpeneto, gli accusati sono di Rocca Grimalda

Aiutarono l'accoltellatore tre muratori patteggeranno

CARPENETO. Tentato omicidio: da questa accusa [illegible] deve difendere il muratore Gazmend Sopi, 24 anni, albanese d'origine, abitante [illegible] piazza Municipio a Carpeneto, in carcere da alcuni mesi. Difeso da Massimiliano Lai, dovrà presentarsi il 2 dicembre davanti al [illegible] di Alessandria, Simone Perelli. Per la stessa udienza sono citati Ismet Bayarami, 38 anni, Luciano Polo, [illegible] 50, [illegible] Severino Leppa, 18 anni, tutti abitanti a Rocca Grimalda (rispettivamente in via Paresio, via dei Prefetti 4/1 e Cascina La Crosa), tutti muratori, accusati di favoreggiamento personale per aver aiutato Sopi a fuggire. Difesi da Massimo Taggiasco e Livio Briguano, hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena.

Il giovane albanese secondo il pm deve rispondere della gra[illegible] accusa (per la difesa, però, si tratterebbe solo di lesioni personali gravi) perché la sera dell'11 giugno, nella piazza [illegible] paese, accoltellò Kujtim Nika, suo costaneo, pure muratore, giunto a Carpeneto da un giorno per lavorare. L'uomo venne ferito al torace (l'arma lese fegato e organi interni) e guarì in un mese. Ora è irreperibile.

Tutto era iniziato con un violento litigio: i due albanesi si erano scambiati pugni e calci - per dividerli [illegible] accorsi alcuni avventori di un vicino bar -, quindi Sopi salì in [illegible] e, per porre fine a modo [illegible] alla lite, impugnò un coltello da cucina, ridiscese in piazza, richiamò l'attenzione del contendente e lo colpì. Poi fuggì, aiutato, secondo l'accusa, da Bayarami, Leppa e Polo: i carabinieri [illegible] cercarono anche con un elicot[illegible]. Il feritore fu arrestato dopo un mese. Non sono ancora chiari i motivi dell'aggressione: forse sono da ricercarsi nell'attività lavorativa dei due extracomunitari. **[em. cam.]**

Il feritore: Gazmend Sopi, 24 anni

IN BREVE

CASALE

Un nuovo magistrato in servizio in procura

Ha preso servizio alla procura della Repubblica di Casale il nuovo sostituto procuratore Marco Benatti,30 anni, sposato, proveniente da Modena. Copre il posto lasciato libero da Giorgio Reposo, ora procuratore capo a Vercelli. Alla procura di Casale adesso i magistrati sono tre: il procuratore Vittorio Angelino [illegible] i sostituti Maria Paola Marrali e lo stesso Marco Benatti. **[s. m.]**

CASALE

Morto Angelo Caprioglio ex primario del laboratorio

E' morto l'ex primario del laboratorio di analisi cliniche dell'ospedale «Santo Spirito», Angelo Caprioglio. Aveva 75 anni. Lascia la moglie Adriana e i figli Giorgio e Valeria. I funerali si svolgono [illegible] alle 14,30 nella chiesa di Terruggia; la salma sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia. Caprioglio, medico al «Santo Spirito» dal 1° gennaio 1949, era [illegible] responsabile del laboratorio dal luglio [illegible] al marzo 1986. **[s. m.]**

CASALE

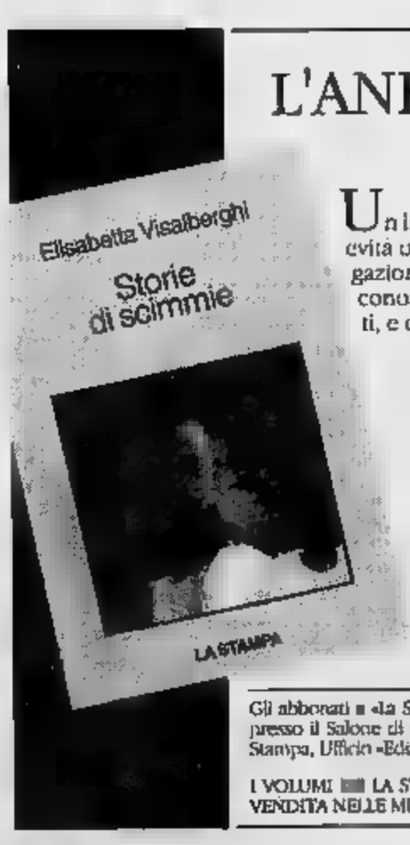
Scontro fra tre [illegible] a San Germano: [illegible] feriti

Tre auto coinvolte, ieri poco dopo le 12, in un incidente [illegible] S. Germano, vicino all'aeroporto. E' stato ricoverato in ospedale Marco De Pasquale, 32 anni, di Genova, che era su una Polo. Ferito Arrigo Baroglio, 61 anni, di Casale, via Bovea 2. Illeso Luciano De Nobili, 50, [illegible] Casale, strada Alessandria 153. I vigili del fuoco sono intervenuti per liberare l'automobilista imprigionato nella Polo. **[s. m.]**

[illegible]

Oggi i funerali di [illegible] dell'agenzia giornali Parodi

Si svolgono oggi alle 15,30, nella basilica dell'Addolorata, i funerali [illegible] Giovanni Decolli (Tommaso), 61 anni, dipendente della ditta [illegible] distribuzione giornali di Acqui. Conosciuto [illegible] stimato in città e nel circondario, lascia la moglie Manuela e i figli Fabrizio e Adriana. **[g. l. f.]**



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati [illegible] «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino [illegible] richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI [illegible] LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

REGIONE PIEMONTE CITTA' DI [illegible] [illegible] A DI [illegible]

FONDAZIONE CRT

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

RAS ASSICURAZIONI
Savigliano

IVECO

GALLERIA "ARTE 80"
Savigliano

ASS. CULTURALE [illegible]
Torino

LA STAMPA

CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì: [illegible] 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: [illegible] 10 - 23; Domenica e festivi: [illegible] 10 - [illegible]

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra [illegible] - Ufficio Stampa - Media 2000 0172-716153

CATALOGO BIANCA & VOLTA EDITORE
LABORATORI DIDATTICI - CENTRO SERVIZI

NOVEMBRE

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

PER TE

L'ACQUERELLO ESCLUSIVO DI FULCO PRATESI PER AIUTARE IL WWF ©

ACQUISTANDO OASIS CONTRIBUIRAI ANCHE TU A SALVARE L'Amico Orso!

LAZIO CAMMINARE NEL VITERBESE

MUSUMECI EDITORE

Acqui, questa sera la premiazione di Bruno D'Andrea

Il ballo ha il suo «re»

Il riconoscimento ■ conclusione del primo Festival, sulla base dei dati Siae. Tra gli ospiti ci saranno Gianni Pettenati ■ Mario Tessuto

ACQUI. E' stasera al Palladium music-hall (ingresso libero) il gran galà di premiazione dei vincitori del primo Festival nazionale di musica da ballo, organizzato dall'agenzia Gian Galeazzo Cairo.

La ■ si è tenuto nel giugno dello scorso anno ma, ■ da regolamento, la ■ ne regina doveva essere proclamata solo dopo la lettura dei dati della Siae.

Lo scopo della manifestazione era infatti premiare la can■ più eseguita in pubblico nel secondo semestre '95. Il ritardo nella diffusione dei dati ha impedito di conoscere prima il ■ del motivo vincitore.

Si è imposto «Se t'acchiappo», un brano gradevolmente ritmato che era stato proposto da Bruno D'Andrea, il cantante di Tortona che molti ricorderanno interprete di «Nano nano», fortunata sigla della serie televisiva «Mork & Mindy», scritta da Luigi Albertelli.

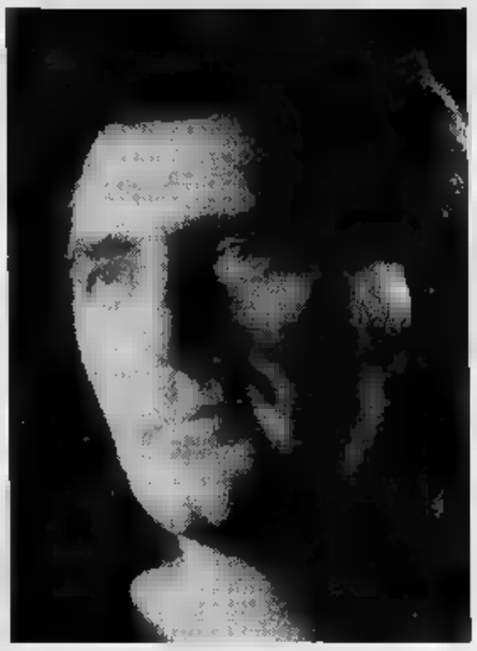
Bruno D'Andrea (che si chiama in realtà Bruno Noli) ha esordito giovanissimo ■ il gruppo I nottambuli, fondando poi una band pubblicizzata soltanto con il suo nome. D'Andrea ha partecipato anche al Festival di Sanremo, nell'80, ■ la canzone «Mara».

Al secondo posto nella graduatoria ■ festival si è classificato (con il brano «Dietro l'angolo») Massimo Dellabianca, fisarmonicista di talento già allievo di Eugenia Marini, virtuosa dello strumento, con ■ ha conquistato anche un titolo mondiale. Terzo gradino del podio per i Filadelfia, l'orchestra ■ Bresciano che aveva presentato l'esotico «Aloha».

Stasera al Palladium si potrà ballare dalle 21 in poi: i gruppi premiati esibiranno tre brani a testa e ci saranno ospiti degli Anni 60 ■ Gianni Pettenati e Mario Tessuto. Presentano la serata Paola Milani e Dino Crocco, che ha ultimato l'incisione del nuovo cd, intitolato «Dieci anni dopo», ■ distribuzione nei prossimi giorni.

Intanto sono andate ■ ruba le audiocassette ■ tutti motivi del secondo Festival di musica da ballo: ne sono state distribuite oltre 12 mila.

Brunello Vescovi



Bruno D'Andrea si è imposto con «Se t'acchiappo», un brano gradevolmente ritmato. D'Andrea è di Tortona e molti lo ricordano quale interprete di «Nano nano», fortunata sigla della serie televisiva «Mork & Mindy», scritta da Luigi Albertelli

A Casale invece «Un marito ideale»

Bis al Comunale per «Zio Vanja»

Prosegue ■ «sfida» a distanza fra Cechov e Wilde, ■ «Zio Vanja» in cartellone oggi al Comunale di Alessandria ■ «Un marito ideale» oggi e domani al Municipale di Casale.

Comincia alle 21,15, al Comunale di **Alessandria**, la replica di «Zio Vanja», ■ testo di Anton Cechov ritenuto tra i più famosi della storia del teatro.

La rappresentazione coprodotta da Teatro di Roma e Stabile di Parma, ■ la regia di Peter Stein, ha toccato i maggiori festival internazionali, tra cui quello ■ Edimburgo, a fine agosto. Ottimo il cast, con Roberto Herlitzka, Remo Girone, Maddalena Crippa, Tania Rocchetta, Lino Troisi, Michele De Marchi, Giovanni Fochi, Elisabetta Pozzi ■ Bianca Sollazzo.

Al botteghino si trovano an■ biglietti, in vendita dopo le 17: costano 40 mila lire (primo settore), 28 mila (secondo) e 20 mila (galleria) [b. v.]

A **Casale** oggi ■ domani alle 21 ■ replica la commedia di Oscar Wilde «Un marito ideale», interpretata da Aroldo Tieri ■ Giuliana Lojodice con la regia di Giancarlo Sepe.

Ci ■ ancora posti liberi. I biglietti (35 mila lire per platea e palchi primo e secondo ordine, 21 mila ridotti fino a 16 an■ oppure per palchi laterali terzo ■ quarto ordine e 18 mila loggione) si possono acquistare negli uffici del Municipale oppure al botteghino poco prima dello spettacolo. [s. m.]

IN SETTIMANA

■ **Domani** al Teatro Civico di **Tortona**, alle 21, va in scena «Stanca di guerra», con Lella Costa, poco prima dello spettacolo saranno messi in vendita posti in piedi [b. v.]

■ A **Casale** alle 21 di **venerdì**, nel coro ■ Santa Chiara, secondo spettacolo della stagione teatrale ■ crepuscolare con Zac Mac kKracken in «Stiamo fermi... potremmo crescere». Ingresso 12 mila lire. [s. m.]

■ Secondo appuntamento ■ bato della rassegna teatrale di **Cassano** «Il teatro che noi vogliamo»: alle 21,15, al Teatro cinema Lux, c'è «La locandiera» di Carlo Goldoni. [m. pu.]

■ **Domenica** viale della Repubblica, ad **Alessandria**, ospita dalle 9 ■ bancarelle della sagra di San Baudolino, ■ prodotti alimentari tipici della provincia, degustazione di vini e tartufi in esposizione. [b. v.]

● Sempre **domenica**, alle 9,30, a **Murisengo** comincia la 29ª fiera di San Martino, rassegna nazionale del tartufo nostrano. Alle 12, al miglior esemplare di tartufo bianco del peso minimo di 500 grammi, sarà assegnata la «trifola d'oro». Premi anche a gruppi e singole trifole bianche ■ nere. Domenica 17, mostra mercato del tartufo nostrano e dei vini. Premiazione di tartufai e commercianti. [m. g.]

AL CINEMA

Alessandria
Tel. (0131) 252.644
Dr.: 20/22,30
L. 10.000 (posto unico)
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro ■ tornado che ■ ragazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Ambra
Tel. ■
Dr.: 20/22,20
■ 9000/7000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, ■ cui uno è uno spacciatore ■ crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga ■ vecchio «segugio» della narcotici. ■. ■.14 2h 05' **Dramm.**

Comunale
SALA ■
Tel. 234.240.
Ore 21.15
L. 40/25/20.000
■ Vania
Teatro

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Dr.: ■
L. 10.000 (posto unico)
Bound - Torbido inganno
di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96) — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 46' **Thriller**

Corso
Tel. 268.060
Dr.: 20/22,15
L. 10.000 (posto unico)
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, ■ Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da ■ insieme col figlio bambino, torna ■ giorno dei ■ per vendicarsi ■ ■ssini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Cristallo
Tel. 341.272
Dr.: 15/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ■ minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Dr.: 20/22,15
Lire 10.000/9000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, ■. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e bufe ■ per ■ bambino ■ 12 ■ ni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Moderno
Tel. 252.707
Dr.: 19,30/22,20
L. ■ (posto unico)
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze ■ parte ■ ■ volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25' **Drammatico**

Ariston
Tel. (0144) 322.685
■ CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Dr.: dalle 15
L. ■ (posto ■)
■ RIPOSO

Roma
Tel. (0143) ■
Dr.: 15/17/20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Dr.: 19,30/22,25
L. 10.000/8000
Sleepers
■ *B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa ■* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: ■ volta adulti ■ di vendicarsi. N. V. 2h 25' **Drammatico**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Dr.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Dr.: 20,30/22,30
L. ■
■ Denise
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: ■ delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di ■ essere incinta ■ suo ■ depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

NIZZA MONF. Aurora
■. (0141) 701.459
Dr.: dalle 15
L. 10.000 (posto unico)
OGGI ■

Lux
Tel. 702.788.
Dr.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L. ■
■ CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496.
Dr.: 15/17,30/20/22,30
L. ■
OGGI CHIUSO

Verdi
Tel. 701.459
Dr.: 20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
September song

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78 290
Ore 21
L. 10.000/6000
Hotel Paura
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo ■ improvviso ■, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori. N. V. 1h 35' **Drammatico**

OVADA Comunale Dolby
■. (0143) 81.411
Dr.: 20/22,15
L. 10.000/6000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa ■ — Due gruppi ■ studiosi si ■ un primato: mettere i ■ strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SERRAVALLE ■ Lara
Tel. (0143) 62.895
Dr.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con O. Abatantuono, ■. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e ■ ■ via angusta, ■ in Brasile per trovare la soluzione e decide di rest■. N. V. 1h 50' **Comico**

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
CHIUSO ■ ■

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648. ■
Dr.: 20,15/22,30
Lire 9000 posto unico
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, ■. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e bufe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di ■ quarantenne e che tende a invecchiare ■■ velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

GIORNO E NOTTE

■■■■
Incontro con Enrico Verra

Oggi alle 21 nella Sala Giovani ■ Civico di Tortona incontro con il regista torinese Enrico Verra: saranno proposte tre ■ opere ■ un libro che ha scritto con Gianni Volpi. [b. v.]

ARTE
Dalle «stanze» ■ Manzù

Prosegue sino al 1° dicembre ad Alessandria, ■ Palazzo Cuttica, la mostra «Le stanze delle meraviglie», con opere di arte contemporanee e ■ quadreria ottocentesca. Orario d'apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20; chiusa il lunedì. [b. v.]

Ad Acqui prosegue sino al 9 novembre nella Bottega dell'Arte la mostra di ■ lavori ■ grande Giacomo Manzù, nel periodo che va dal '31 al '60. Sono sculture in legno e bronzo, dipinti, disegni. [b. v.]

DANZA
Variato il cartellone del Civico

La Fondazione Teatro ■ per la danza informa che pur restando invariate le date dei previsti spettacoli di danza al Civico di Tortona, il calendario sarà il seguente: 11 dicembre, Lindsay Kemp (invariato); 25 gennaio, Liliana Cosi, Marinel Stefanescu (anzichè 14 marzo); 14 marzo, La Moreria (anzichè ■ gennaio). [m. t. m.]

FILM
La vera ■ ■ Spike Lee

«Clockers» di Spike Lee è il film della rassegna Film Odissey (in lingua originale), organizzata da Dif e Shenker institutes, in programma oggi e domani all'Ambra di Alessandria alle 20 e alle 22,30. A Novi, alle 21, cineforum al Moderno ■ «Hotel paura». [b. v.]

SI BALLA
La scelta ■ fra liscio ■ progressive

■ «martedì del Master» nella maxidiscoteca di Bosco Marengo si balla con I dj Benny e Gianluca Piccinini (The brothers) e, sulla pista progressive, con la musica di Gianni Canova e Steve. Si balla invece il liscio alla Cometa music-hall di Sale, stasera con Mauro Rizzi. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	41	89	6
	66	53	52	52	48
■	3	25	61	52	57
	80	56	50	48	46
FIRENZE	6	78	55	6	52
	90	83	70	59	52
GENOVA	18	72	55	48	24
	118	90	73	65	64
MILANO	17	85	56	38	32
	97	71	62	51	45
NAPOLI	48	83	41	88	68
	56	63	52	45	49
PALERMO	14	15	42	89	83
	50	48	47	45	43
ROMA	62	81	13	76	55
	76	74	55	55	51
TORINO	1	66	23	43	78
	97	68	60	59	57
■	13	89	79	80	59
	88	78	87	61	58

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Firenze. Ecco ■ 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-21; 15-65; 15-41; 15-25; 15-9; 15-35; 15-7; 15-62; 15-74; 15-60; 15-16; 15-62; 15-58; 15-27; 15-23; 15-87; 15-20; 15-38; 15-29; 15-73; 15-44; 15-14; 15-11; 15-5; 15-19; 15-64; 15-80; 15-13; 15-39; 15-55

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscito. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari ■ (0); Cagliari 44 (3); Firenze ■ (4); Genova ■ (0); Milano 51 ■; Napoli 6 (3); Palermo 13 (3); Roma 75 (3); Torino 2 (1); Venezia ■ (1).

Questa settimana il computer ci ■ gila i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

11-35	21-35	42-35	71-65	81-65;
72-35	82-35	■	22-65	3-65;
43-35	14-35	20-35	73-65	44-65;
10-35	77-35	57-35	47-65	27-65;
71-35	81-35	11-35	21-65	42-65;
22-35	3-35	72-65	62-65	63-65;
73-35	44-35	43-65	14-65	29-65;
47-35	27-35	10-65	77-65	57-65.

Per cadenze la lunghetta più ■ ritardo sviluppata ■ ambo e ■ ■ giocare a Firenze:

5-16-26;	26-76-86;	56-66-76;
6-36-46;	26-6-16;	56-65-6;
6-56-66;	36-46-56;	56-15-26;
6-76-86;	36-66-76;	56-36-46;
16-26-36;	36-86-6;	66-76-86;
16-46-56;	36-16-26;	66-6-16;
16-66-76;	46-56-66;	66-26-36;
16-86-6;	46-76-86;	66-46-56;
26-36-46;	46-8-16;	76-86-6;
26-56-66;	46-26-36;	76-16-26.

VINCITE Centrato un'ambata mature con il 10 Palermo

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	■	RM	TO	VE
GEMELLI	12	186	25	7	2	41	29	78	57	6
VERTIBILI	6	14	19	20	36	2	67	27	■	7
CADENZE	7	5	6	■	10	7	■	5	6	7
	23	■	57	37	10	53	24	31	46	35
FIGURE	5	8	5	■	3	2	4	8	2	1
	21	36	23	25	■	■	30	47	25	51
DECINE	1	11	1	■	■	■	51	■	71	31
	40	23	29	32	20	37	19	17	34	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane ■ assenza

Statistiche a cura della ■ n° ■ di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di** ■ Dr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2. ■. 562.3600. Riposo.
■ **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Jack.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Squillo.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. ■ 3. **Trainspotting.** ■.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tin cup.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **L'ultimo giorno.** ■.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. ■ 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Dr.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.7■. **Metal■ e parrucchiere in un turbine di sesso e ■ltica.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fratelli (The funerals).** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
■ ■NDRE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **La onde del destino.** V. M. 14. Dr.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. ■ **pera.** Dr.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561-54.47. **Vasco va veloce.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bucchi angolo via Roma, ■ ■. **Sleepers.** Dr.: 14,20; 17,05; 19,50; ■S.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
■ c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Dr.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **La lupa.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ■ **amicidi.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, ■. 541.283. **Twister.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il bar■ d■a.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ritratto di signora.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mis■ Impossible.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via ■ Settembre 15, tel. 531.400. **Momento di uccidere.** ■.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Pho■■■on.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Ritratto di signora.** Dr.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. ■. **Independence day.** Dr.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (turno A) John Mauceri direttore, regia Keith Warner. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bruno Caseni m. del coro con Béatrice Uria Monzon e Sergej Larin. I biglietti sono esauriti. Biglietteria ■ 13/18,30 e 18,30/20,30. Inf. e ■. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. ■ Rip.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. ■039. Dall'8 novembre 1996 Le Première Ditta om **Soap** in prima nazionale. Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Nero Wolf,** telefilm
19 — **Trider G7,** cartoni
19,26 **Tortina,** cartoni
20 — **Tg 1,** notiziario
■ **La lunga notte,** miniserie
21,30 **Wolf,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** ■

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Il fantastico mondo di Mr. Moorse**
18 — **La lunga ricerca,** documentario
18,30 **Lo spio,** telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica ital■**
20,30 **Passione eterna,** film
■ **Tg 4**

Telelime
14 — **Auto d'oggi**
15 — **Tg Time**
15,30 **Calcio Sud simpatia**
17,30 **Fuoco magico,** film
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**

Telecity
■ **Giornata serena,** talk show
■ **Telecity per voi**
17,20 **I Walton,** telefilm
18,20 **Essenziale**
18,35 **Supersamici,** cartoni
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man,** cartoni
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Orchidee e sangue,** miniserie
22,30 **Seven show**

Quadrifoglio Odeon Tv
16,50 **F.M. solo musica ■**
17,25 **Bill Cosby show**
17,55 **■na e... contorni**
■ **F.M. solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
20,40 **La verità uccide,** film

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio di videogruppo**
18 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrine**

Primantenna
15,30 **Bimbonne**
18 — **Sportello pensioni**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22 — **Sport**

Quarta ■ Tv
18 — **Knights and warriors**
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Una settimana al ■**
23 — **Le più belle di Vidi Privati**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 ■ **documentari**
16,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi ■**

5ª Rete
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 ■ **compilation**
14,45 **Pomeriggio con Chiara Rota**
■ **A tre passi ■ sedia elettrica,** film

G.R.P.
15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **GRP Monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Vivere Torino**
20,50 **Speciale spettacolo**
21 — **Redazionali di vendita**

Videonord
15 — **Shopping**
18,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Big match**
21 — **Le auto della settimana**
■ · **Pro Vercelli - Cittadella**

Rete 7
19 — **Auto della settimana**
19,55 **Informasalute**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Giovanna d'Arco,** film
22,40 **Informasalute**

Telesubalpina
16,15 **Il regionale**
16,30 **Tarzan e i cacciatori bianchi,** film
■ **Cartoni animati**
19 — **No alla coca, sì al cacao**
■ **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester,** telefilm

Tal 9
■ ■ **sport**
17 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **No alla coca, sì al cacao**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Gioielli di pietra**
20,25 **Telegiornale**
20,45 **Punti di vista**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle ■

Serie D: tra i leoncelli torna la mezza punta Fotia, mentre parte Roveda

Derthona sciupa, ma si rinnova

Casale ringrazia Spelta per la «doppietta»

TORTONA. Derthona ha gettato al vento (anzi... alla nebbia) un'ottima occasione per raggiungere la Biellese in vetta alla classifica. Ad Abbiategrasso infatti, per quel che si è riusciti a intravvedere tra la nebbia, la squadra bianconera ha disputato una buona gara, molto accorta sotto il profilo tattico, ma ha fallito di un soffio almeno quattro ghiotte palle-gol capitate soprattutto a Bonalè, Giulietti e Civeriati.

«Non scopro l'acqua calda, dicendo che abbiamo sbagliato molto nelle conclusioni - afferma Franco Della Donna -, ma resto sempre dell'idea che un punto in trasferta è sempre buono, specialmente se ottenuto contro una squadra che era partita in modo catastrofico e che, proprio per questo, contro di noi si giocava una bella fetta di speranza di sopravvivenza».

«D'altra parte - prosegue l'allenatore - non si può sempre avere la botte piena e la moglie ubriaca, anche se probabilmente sul campo dei lombardi era il caso di riuscirci».

Archiviato, sia pure con qualche rimpianto, il risultato di Abbiategrasso, adesso il Derthona guarda al futuro: domenica ospiterà il Meda e poi ci saranno le grandi sfide con Biellese, Legnano, Guanzatese, Calcinianus e Sparta (con la quale dovrà vedersela anche negli ottavi di finale di Coppa Italia).

Il trainer del Derthona, Franco Della Donna, e il presidente Gian Maria Carboni

Solo al termine di questo tour de force si riuscirà finalmente a capire che pasta è veramente fatta la squadra bianconera e se potrà lottare per la promozione.

Intanto, col mercatino di novembre, ci sono alcune novità: la società ha infatti confermato il ritorno di Matteo Fotia e la partenza di Gabriele Roveda.

Fotia, che era stato ceduto in prestito al Pontecurone, aveva militato per qualche stagione nel Derthona; nel campionato scorso aveva giocato poco a causa di un infortunio dal quale pare essersi ripreso. Ha anni, è una mezza punta dal gioco fantasioso: se si inserirà bene negli schemi, potrà dare un grosso apporto.

Roveda, che era arrivato dal Voghera, ha invece scelto di cambiar casacca per motivi personali, che comunque nulla hanno a che vedere con la società bianconera.

Il lavoro di amalgama portato avanti da Della Donna dovrà quindi continuare per un po', ma stavolta se ne intravvede la conclusione: si lotta per il primato.

Ettore Firaccini

CASALE. Per poco non è finita «frittata»: il palo colpito da Di Stasio, a tempo scaduto, avrebbe potuto regalare il pari al Brugherio e far salire le polemiche sui nerostellati, dopo lo scivolone di Cagliari.

Ma Petrucci difende il suo Casale: «Ho giocatori meravigliosi che riescono a trovare energie anche quando sono al 100 per cento - assicura -. L'unico rammarico è di non aver chiuso prima la partita».

In effetti, i nerostellati hanno costruito due grandi occasioni, ma l'arbitro le ha vanificate. Al 62', Isoldi ha rubato palla a Castellano e si è presentato davanti a Vaccaro, uscito al limite dell'area grande. Il centrocampista nerostellato ha tentato un pallonetto che il portiere ha respinto con le mani, quasi sicuramente fuori dall'area: «Ci stava l'espulsione - sbotta Petrucci - e anche il rigore sul successivo atterramento di Pilato».

Il fluidificante è stato colpito al polpaccio e steso, quando per tu Vaccaro, ma il direttore di gara ha sorvolato.

Su questi due episodi sono maturate le difficoltà del Casale, che solo all'88' ha trovato il gol del Spelta che aveva firmato anche la bella rete del vantaggio: «Devo ringraziare tutti i miei compagni e sono riuscito a segnare una doppietta - dice il bomber che è salito a quota 5, sorpassando De Riggi (4) -. La vittoria, comunque, è collettivo».

Sulla questione se è meglio giocare con due punte, Spelta è categorico: «Tutte le squadre hanno almeno due punte e - dice -, e Muscio si sacrifica in lavoro oscuro».

Le ragioni del calo di rendimento accusato dal Casale vanno ricercate nell'usura del giovane lombardo che non regge più i ritmi vertiginosi d'inizio campionato, quando era su tutti palloni. Se si aggiunge che De Riggi è stato marcato in maniera spietata Tresoldi, si comprende come l'attacco nerostellato abbia incontrato difficoltà.

Ma rinunciare a cuor leggero allo spettacolo, assicurato dalle tre punte, sarebbe decisione che tutti potrebbero rimpiangere, tifosi compresi.

«Piuttosto devo dare qualche cambio a questi ragazzi che tirano la corda da dieci giornate - dice il tecnico -, ma i giovani devono ancora maturare».

Secondo Melchiori «non va dimenticato anche il valore del Brugherio che ha saputo chiudere tutti i varchi».

Il centrocampista, però, mette di cercato di controllare la partita, sull'1 a 0, anzichè cercare l'affondo: «Dopo il loro gol, ci è venuta paura - conclude l'ex leccese -, e siamo usciti bene».

Rodolfo Castellaro

Judo: il novese «stende» Pascucci

Guido conquista il titolo italiano

VALENZA. Nuovo trionfo per il judoka novese Luigi Guido che torna sul massimo gradino del podio, conquistando il suo quarto titolo tricolore: «Un successo tanto bello quanto inatteso - commenta l'istruttore Mario Giardi che l'ha seguito passo dopo passo nella folgorante carriera - sino all'ultimo Gigi è stato in forse per l'operazione a cui si era sottoposto».

Il 18 settembre Guido era stato operato a Roma: «Gli hanno tolto il menisco interno ad esterno del ginocchio destro - rivela il padre Francesco -. L'intervento che ha richiesto un periodo di riposo adeguato».

Sembrava che Luigi non la facesse a riprendere in tempo gli allenamenti, invece ha impugnato «grinta» che lo contraddistingue e si è messo al lavoro: «Alla preparazione non perfetta ha supplito con la volontà - aggiunge il padre - è una vittoria memorabile».

Sul tatami di Ostia (Roma), Gigi si è trovato di fronte i più forti atleti italiani: la solite «legione» di finanzieri, poliziotti e atleti di club. L'unico conforto veniva dal gruppo di valenzani, guidati da Mario Giardi, che era accorso nella capitale per incitarlo: «Non eravamo in molti, ma ci siamo fatti sentire - dice Giardi - sono sicuro che abbiamo dato un contributo prezioso alla sua voglia di

Dapprima Guido si è sbarazzato del romano Sandroni (Fiamme gialle), poi ha «abbattuto» Onorato, un poliziotto di Torre del Greco, quindi si è trovato di fronte al campione uscente Magro (Fiamme gialle). «Ormai lo conosco bene - rivela Luigi Guido -. Mi ha battuto una volta, ma l'ho ripagato con gli interessi».

Il ha poi incontrato, senza problemi, Nosei di Gallarate, guadagnando l'accesso alla finalissima: «Qui Gigi ha fatto il suo capolavoro, stendendo il finanziere Pascucci - ricorda Giardi -. Un'impresa eccezionale che rilancia anche in campo internazionale e lo candida per la terza Olimpiade». [r. c.]

Judoka Luigi Guido

BASKET

Momento magico per le alessandrine nei tornei di C1 e C2

Già in fuga Oikos e Polaris e il Delta torna alla vittoria

Non perde colpo l'Oikos: la trasferta Castellanza nascondeva più di un'insidia, ma gli alessandrini hanno superato l'esame a pieni voti. E' finita 87-68 per la squadra di Enrico Marina che ha costruito il successo con una grande difesa nella ripresa, in cui ha concesso solo 28 punti ai padroni di casa.

Ora sono sei le vittorie consecutive degli alessandrini, leader in C1, con due lunghezze su Varese e Como.

L'Oikos ha tirato con una percentuale di realizzazione intorno al 50 per cento: l'influenzato Bertelà è rimasto seduto in panchina, ma la regia di Briola è stata ordinata, mentre Montanari e Caneva hanno colpito con precisione dalla distanza, rendendo vana la difesa asfissiante dei varesini su Rona.

Impegnato ad Alba, il Derthona (senza l'infortunato Colicchio) ha retto il confronto con i langaroli per 35 minuti: nel finale è stato fatale un leggero cedimento atletico, e l'Alba ha chiuso in vantaggio per 80-70.

Contro un Team 71 Bra in continua crescita, l'Olimpia Voghera ha accusato una nuova sconfitta: 70-64.

Anche nella serie C2 piemontese c'è una squadra della provincia a dettar legge: è la Polaris Casale, vittoriosa 98-77 sul campo del temuto Castelletto Ticino in testa a punteggio pieno (con il Carmagnola) dopo cinque turni. Impeccabile la prestazione dei casalesi, che hanno terminato con quattro uomini in doppia cifra.

E' uscito male il Pancot Valenza dalla trasferta di Novara: i padroni di casa sono partiti a razzo, la squadra di Gilardi ha difettato in orgoglio e carattere, cedendo per 94-70.

Per il presidente Marchesotti «è stato davvero toccato il fondo: la peggiore prestazione della stagione». Completamente in balia del Fossano, il Serravalle ha mostra progressi rispetto alla gara di sette giorni prima con l'Ivrea, arrendendosi per 92-65.

Nella C2 ligure è arrivato il primo capitombolo della Tre Rossi Ovada: l'Alassio ha vinto 89-80 al Geirino, meritandosi gli applausi del pubblico. La Tre Rossi ha l'occasione di rifarsi già giovedì, a Cogoleto.

In D, il Blindo office San vatore ha arrestato la marcia del Candiotto Castellazzo, imponendosi 89-67, con «bomba» di Ballineso allo scadere. Vittoria a Novara, contro la Lucciola, per il Castelnuovo (59-52), mentre il Cmb Acqui ha perso Vercelli (87-65 i Frogs) e il Casale basket Belnasco (77-72).

In A2 femminile tornato al successo il Delta Alessandria: opposte al Bolzano, le ragazze allenate da Gianni Sgavicchia hanno vinto 63-64, con 18 punti dal pivot Raffaella Quattrocchio e una buona regia di Laura Posadino. Un successo importante, in vista del prossimo esordio Laura Gruppi, play con in A1.

Vittoriosa anche la Fortitudo Valenza in (55-45 sul campo del Savona): le ragazze del presidente Gatti mantengono la seconda piazza, a due punti dalla capolista Lerici. [b. v.]

VOLLEY

Ecco tutti i risultati del weekend: la Plastipol Ovada surclassa l'Ameglia

La Pantera sfodera gli artigli

Primi due punti «pesanti» contro il Mantova

Primo «botto» stagionale per la Pantera Rino Amianti che supera al tie-break Mantova e incamera due punti pesanti in B1. Il 3-2 è maturato al termine di un confronto emozionante.

Gli alessandrini stati disastrosi nel primo set (3-15), hanno reagito nel secondo (15-13), ma sono andati ancora sotto (13-15 terzo parziale).

Da quel momento sono saliti in cattedra Angelino e Capello che hanno superato da ogni posizione il virgiliano. La quarta frazione si è chiusa 15-10 e nel tie-break la Pantera ha sempre condotto, sino al 15-13.

Weekend positivo anche in C1. La Plastipol Ovada ha piegato 3-0 l'Ameglia che era scesa al «Geirino» grandi ambizioni. Barisone è stato impeccabile in regia, Torrielli e Cancelli superlativi in attacco.

Esordio brillante per la Mangini Novi, che aveva riposato nel turno inaugurale, e sabato è (3-1) sul parquet del Loano. «E' stata la vittoria del collettivo» commenta il coach Andrea Repetto.

In C1 femminile, bis del Valenza ha liquidato 3-0 il Cassano Magnago. L'allenatore Marco Ruscigni ha fatto esordire neo-acquisto Cristina Sacchiero, ex Sumirago.

Clamoroso «ko» per la Spendibene Casale che è arresa 2- a Cislago dopo aver condotto 2-0. Novarese compagne hanno pagato un pizzico d'inesperienza nella fase cruciale.

Continuano i problemi per l'Europa Metalli Novi che ha alzato bandiera bianca (0-3) lo Sgeam Milano. Solo nel terzo set (14-16), il sestetto biancoblù ha lottato alla pari.

In C2, prova di carattere per la Plastipol Ovada: ha prevalso 3-2 sul Castelletto Ticino. Le svolte nel quarto set che i biancorossi hanno vinto 15-0.

E' crisi per il Pgs Vela Cra Alessandria che ha lasciato l'intera posta al Mondo Alba, capace di espugnare la palestra via Galvani con lo score di 3-0. Le ragazze di Alessandro Gastaldi hanno lottato determinazione, ma si sono smarrite nei momenti decisivi dei tre set, finiti 13-15 12-15 15-17.

E' andata male pure al Velico Acqui, battuto 3-0 dal Rivoli, soprattutto a causa una pessima in ricezione.

Nelle maschile, una «super Alessandria» ha espugnato 3-0 il campo Rig Asti. Exploit per Coged Acqui Green Volley Casale, vittoriose rispettivamente per 3-0 3-1 Mondovì e Pavic Romagnano.

In campo femminile, il Molare si è confermato irresistibile nel derby la Fortitudo Occimiano, finito 3-0. Il Derthona ha ceduto 1-3 al Verbania, mentre il Villanova ha festeggiato il primo stagionale: 3-2 contro l'Arona. [m. d.]

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

1995 continua La Stampa in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Dopo il trionfo a La Spezia, si pensa all'infermeria: in forse Della Morte e Califano

Grigi, si punta al sorpasso del Siena

La capolista è la prossima avversaria al Moccagatta

CAMPO CENTRALE

VICINI ALLA SERIE B

Prima il treno in ritardo, poi i lunghi controlli ai cancelli del «Picco»: e i tifosi dell'Alessandria si perdono mezza festa.

Come accaduto lo scorso anno a Como, anche domenica a La Spezia gli Ultras grigi sono entrati allo stadio a partita iniziata, e non hanno visto il gol dell'1-0, realizzato dal bomber Califano. I più sfortunati sono stati inoltre bloccati dagli agenti di polizia per i controlli di rito (che mezz'ora prima non risparmiato neppure la valigetta di un cronista con computer, taccuino per gli appunti e l'immancabile registratore per le interviste).

Così, è toccato ai tifosi del «Pecetto Group» raccontare ad alcuni Ultras la seconda rete di Della Morte. Insomma, è stato un trionfo a metà per molti «fedelissimi» dell'Alessandria, che si sono sfogati, intonando ripetuti cori di sostegno ai propri beniamini. Non c'era bisogno di urla e «sfottò» ai tradizionali rivali spezzini, ben presto rassegnati alla sconfitta. Anzi, il pubblico locale ha tributato lunghi applausi a Mariotto e compagni, e questo la dice lunga quanto stava accadendo sul terreno di gioco.

Gli sportivi mandrogni si sono ben presto adeguati, salutando con ovazioni persino i passaggi più elementari dei ragazzi di Ferrari, e il «torello» inscenato a centrocampo di fronte ad avversari sfiduciati. A fine gara, grigi sotto la curva per il saluto a una tifoseria in visibilio, che ha dimostrato calore e correttezza degni della serie B.

Per la super-sfida con il Siena, si sta preparando una grande coreografia, e il «Moccagatta» sarà gremito come ai tempi d'oro. Amichevole il Milan a parte, l'ultimo «pienone» allo stadio di Spalto Rovereto risale alla stagione '87-88, per un'Alessandria-Venezia che valeva il primato in serie C2.

L'incontro terminò 1-1, e il gol per i grigi venne realizzato da Ciccio Marescalco, che fino a pochi mesi veniva ricordato con nostalgia dal pubblico, impegnato nella ricerca di altri idoli.

Per fortuna, i tifosi possono smettere di voltarsi indietro e guardare al passato: adesso, c'è squadra «da sogno» che non teme paragoni o confronti.

Massimo Delfino

ALESSANDRIA. La squillante vittoria con lo Spezia è archivio e da oggi i grigi cominciano a pensare alla sfida con la capolista Siena. Nella bolgia del «Moccagatta» il pubblico cercherà di trascinare l'Alessandria al sorpasso sui toscani.

Mister Ferrari frena però i facili entusiasmi e afferma che il Siena «è la "gatta pelare" del campionato. Ha un organico di tutto rispetto e lotterà fino a maggio per la promozione diretta in serie B. Non sarà facile conquistare i tre punti».

Il tecnico lo ricorderà ai giocatori: la partita andrà preparata nei dettagli, e non ci dovranno essere cali di tensione.

Alla ripresa degli allenamenti, sarà assente il tornante Ivano Della Morte, vittima domenica di distorsione alla caviglia. «Subito dopo la gara, abbiamo immobilizzato l'arto con un bendaggio rigido - spiega il dottor Giorgio Musiari -. Abbiamo anche suggerito al giocatore di camminare con le stampelle fino a questa . Poi, lo visiteremo e potremo fare valutazioni più precise».

Quante le probabilità di vederlo in campo contro il Siena? «E' prematuro rispondere adesso - dice Musiari -. Conforta però il fatto che la caviglia sia gonfiata dopo il violento trauma riportato nello scontro con un . Se insorgeranno complicazioni, Della Morte tornerà a disposizione in tempi brevissimi».

Al «Picco», anche Califano è stato costretto a uscire anzitempo per infortunio. «Nessun problema - precisa il dottor Musiari -. Ha accusato un crampo, e ha chiesto il cambio. Fra l'altro, il centravanti aveva sofferto in settimana per botta al ginocchio: così, mister Ferrari lo ha preservato da altri possibili incidenti».

Tutto «ok» per Fontana: a La Spezia, lo staff medico dell'Alessandria teneva sotto controllo il ginocchio capitano che ha retto per 90 minuti. Anzi al 93' la mezzala ha scaricato in rete il «siluro» del 3-0. **[m. d.]**

Luci e ombre. Della Morte, ora infortunato, e i festeggiamenti per il successo

In C2 si risveglia Voghera

Iniezione d'orgoglio per il club dopo il derby vinto col Pavia

VOGHERA. Finisce in gloria il derby con il Pavia. La vittoria per 2 a 1 cugini d'Oltrepò riempie d'orgoglio i tanti tifosi di fede rossonera che domenica hanno riempito lo stadio: oltre 3000 persone sugli spalti per la gioia del cassiere del Voghera.

Grande tifo per una partita vinta meritatamente dai padroni casa che hanno saputo rimediare, con due «zampate» di Pagano, al gol su rigore subito al primo minuto.

Per l'allenatore del Pavia, Giorgio Campagna (espulso per proteste), colpa è tutta dell'arbitro: «I gol del Voghera? Sono stati siglati in fuorigioco, e sul secondo c'era un fallo da espulsione per un avversario. La nostra prestazione è stata falsata da un arbitro in giornata negativa. E' sbagliato anche il cartellino rosso per Gazzani, autore di due falli non gravi».

Il trainer Campagna scarica la tensione per i tre punti persi, dimentica che il gol del vantaggio pavese è dubbio, perché arrivato dopo due falli di mano delle punte biancoazzurre.

Più diplomatico è Antonio Sala che gusta il dolce della vittoria, dopo l'amaro dell'ultimo mese avesse perso il derby, ormai pronta la contestazione al lavoro. Invece, si riapre il cielo, dopo la tempesta condensata nei due punti ottenuti in cinque partite: «E' una vittoria ottenuta col cuore. Abbiamo superato un momento negativo solo per i risultati, non per il gioco».

Il Voghera ha vinto perché contro il Pavia ha ritrovato Visca, Gay e Pagano, i tre giocatori che lo scorso anno sono stati gli scudieri del passaggio in C2.

La doppietta di Pagano, gli assist di Visca, la ritrovata rapidità di Gay: tre ingredienti sempre necessari, indispensabili al Voghera.

Rimangono sempre nell'ombra Tutone e Russo il primo non è mai riuscito a svolgere il suo ruolo «creativo» a centrocampo. E' un caso se il Voghera ha vinto il derby appena Tutone è stato sostituito da Gay?

Russo rimane un'inesplorata nebulosa. Portato a Voghera per segnare fiumi di gol, sinora è rimasto all'asciutto.

Daniele Saferno

ECCELLENZA

Sono in fuga due club alessandrini, inseguiti da Libarna e Acqui. Ennesima beffa per il Pontecurone

Duello a distanza fra Novese e Valenzana

Capolista bloccata dal Nizza, mentre è goleada dei rossoblù

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: le «triplette» siglate da Perfumo e Cesana

Due triplette in Prima categoria: protagonisti Perfumo (che dà la vittoria al capolista Comollo sul Costigliole) e Cesana che fa salire a 5 i gol dell'Occimiano sul Fubine. **[r. c.]**

[illegible]

Tutto «ok» per Derthona Valenzana e Casale

Turno positivo per le squadre alessandrine nel campionato nazionale juniores: il Derthona ferma capolista Meda (1-1); la Valenzana fa altrettanto l'inseguitrice Mariano, mentre il Casale vince sul campo di Legnano (2-1). **[r. c.]**

INCIAMPI

La Fulvius si rafforza con Sperati (ex Casteggio)

Grosso acquisto per la Fulvius, capolista in Promozione: il direttore sportivo, Silvano Gorani è riuscito ad assicurarsi le prestazioni di Gianluca Sperati, classe '68, ex Derthona e ora in forza al Casteggio. **[r. c.]**

RUGBY

Turno da dimenticare per ferrovieri e Novi

Prosegue il «momento Dlf nella serie C1 di rugby: a Lano, gli alessandrini si sono arresi (50-14), punteggio pesante anche l'alibi delle assenze di Bruno Nosenzo, Casarin e Ivaldi. In C2, il Novi è andato col Cogoleto (42-13). **[b. v.]**

PODISMO

Alla Camminata di S. Carlo si impone Gambetta

Silvio Gambetta si è imposto nella Camminata di San Carlo, ad Alluvioni Cambiò. Il podista di Vignale ha preceduto Claudio Gibbin (Cerchi) e Rosario Ruggiero (Villanova). **[b. v.]**

TENNIS

L'alessandrina Falleti scaglie la casacca del Sandigliano

L'alessandrina Emanuela Falleti giocherà nel campionato di B per la stagione '97 col Sandigliano, insieme a Manuela Sangiorgi e Carmela Vitali. **[b. v.]**

Gol di Pastorino e la Novese pareggia

Ancora una domenica positiva per le alessandrine d'Eccellenza. Stecca solo il Pontecurone, ma contro il grande Cuneo. E l'Acqui la vittoria contro l'Albese, rimasta in uomini. Delle difficoltà della Novese dovute a infortuni e squalifiche, si è detto alla vigilia: il fatto che sia uscita imbattuta dal campo del Nizza Millefonti, dice quanto è maturo il organico. Da applausi la Valenzana contro la Saviglianese, mentre il Libarna ha fatto la sua parte col Bra. **[r. c.]**

Nizza Millefonti-Novese 1-1. «Un punto pesante, ottenuto su un campo difficile, contro un'avversaria di tutto rispetto». Non recrimina Traverso. La capolista è andata in avantaggio nelle battute iniziali solo un eurogol di Pastorino ha permesso di riequilibrare la sorti del match. «Il risultato è giusto, poco importa il margine in classifica sulle inseguitrici si è ridotto a tre punti - commenta il presidente Edoardo Gemma -. E' invece importante che i ragazzi abbiano confermato l'eccellente stato di forma. Solo Meta si è espresso al di sotto delle proprie possibilità, ma è stato sostituito da un grande Ravera». **[m. d.]**

Valenzana-Saviglianese 6-1. Un «cappotto» tanto bello la Valenzana non lo confezionava da anni: «Gli avversari non erano scarsi come il punteggio lascierebbe intendere - dice mister Gianno Bui -. Sono stati bravi i miei a interpretare nel modo migliore la gara». E' stato Bello a sbloccare il risultato, poi sono andati due volte a bersaglio Nordi, ancora l'ex grigio, Conti e Biasotti: «Con la squadra al completo le cose filano che è un piacere - aggiunge Bui -. Mancavano solo Schiavone, Fea e Valeri». Ieri l'attaccante è stato operato a Pavia dal professor Galli, che gli ha ripulito un tendine: «In primavera riavrò nelle migliori condizioni, conclude Bui. **[r. c.]**

Libarna-Bra 2-1. Il Libarna «gira a mille» e liquida anche il Bra, pur complicandosi la vita dopo un ottimo avvio. «E' incredibile: sul 2-0 avremmo potuto dilagare - commenta il ds Luigi Schirra -. Invece, siamo stati autolesionisti e abbiamo peccato di presunzione, rimettendo in corsa gli avversari». L'undici serravallese ha subito un gol in contropiede ed è rimasto in inferiorità numerica alla fine del primo tempo per l'espulsione di Bordini. Per fortuna, nella ripresa, Bizzarro e compagni si sono ritrovati e non hanno corso rischi, sfiorando anzi la terza in altre quattro occasioni. **[m. d.]**

Acqui-Albese 1-1. Termali irriconoscibili contro i langaroli che riescono a passare in vantaggio. Scacciata la paura la doppietta di Petrini, si attende il suggello dei padroni di casa che invece si smarriscono e non riescono più a costruire nulla di buono: «Si è giocato male - ammette il ds Pinuccio Botto - e negli ultimi 20 minuti contro un'avversario ridotta in 9. Dobbiamo puntare sugli acquisti per rinnovare la qualità della squadra». Il primo arrivo è Matteo Ricci, classe '71, centrocampista dell'Ovada, ma ne attendono altri due: «Un altro centrocampista e un marcatore», dice Botto. **[r. c.]**

Pontecurone-Cuneo 1-2. Rocambolesca sconfitta degli azzurri che riescono a pareggiare il gol di Quaranta con Secco, mancano il raddoppio e incassano, su rigore contestato, il gol decisivo: «La fortuna non ci dà una mano - commenta il ds Agostino Ariata -. Alle si sono aggiunti gli infortuni in campo di Albasi e Barbieri. E ci è stato annullato un gol di Davide per un fallo inesistente sul portiere». Alla scontata partenza di Forno si aggiungono quelle di Fotia che torna al Derthona e, probabilmente, di Bondoni. Sul taccuino di Ariata e Accomazzo si sono i nomi dei centrocampisti Providi (Binasco) e Spaviero (Oltrepò). **[r. c.]**

E' andato a segno Busoni (Valenzana)

Gli orafi sorpassati in classifica dal Settimo che però rischia tre punti

La Fulvius «frena» a Castellazzo

Un ricorso del Monferrato: tegola per i torinesi

Il Settimo, vittorioso a Nichelino, sorpassa la Fulvius, bloccata sul pari, ma in settimana i valenzani dovrebbero tornare in vetta, grazie al reclamo sporto dal Monferrato nei confronti dei torinesi che dovrebbero perdere i 3 punti a tavolino. Se ne avvantaggerebbe anche il San Carlo, terzo a lunghezze, e il Castellazzo che ha risalito parecchie posizioni. **[r. c.]**

Il match tra **Castellazzo e Fulvius** ha deluso chi si attendeva molti gol. I bomber Luongo e non sono andati a bersaglio, lasciando ai centrocampisti il peso di condurre la gara. A dire il vero, un l'aveva segnato, ma l'arbitro lo ha annullato per un presunto fuori gioco, provocando la reazione di mister Renzo Semino: «Il segnalinee non ha rilevato alcuna irregolarità - sbotta il trainer -. E' decisione incredibile che si aggiunge alla già discutibile espulsione di Battistella». **[r. c.]**

Nessuna polemica a **Sarezzano** dove il **Carlo** è passato grazie a una tripletta del goleador Andrea Miglietta. Mister Orsi, panchina a sostituire lo squalificato Moretti, recrimina: «Troppi errori, specialmente nel primo tempo - spiega -. Solo nella ripresa abbiamo riaperto la partita, gol in contropiede ci ha precluso il possibile pareggio». **[r. c.]**

Una **Viguzzolese** ancora sorprendente regala ai suoi supporter un successo insperato contro il Pro Settimo e s'inserisce nella zona medio alta classifica. I granata hanno corso qualche rischio, ma Montagna è stato bravo a finalizzare l'assist di Perinati e a mettere la palla decisiva in rete. **[r. c.]**

Finalmente vittorioso anche il **Monferrato** che, contro il Sandamianferrere, soffre soltanto per un quarto d'ora, poi passa a condurre con Bonanno e, nella ripresa, chiude l'incontro Benazzo. i punti dell'incontro con il Settimo, i sansalvatoresi potranno tirare respiro di sollievo: la classifica, per ora, è ancora carente. **[r. c.]**

Senza gol la sfida dell'**Ovada** al Don Bosco Asti: «Sciupiamo troppe occasioni - dice il dirigente Davide Farrando -. Nel primo tempo Ottonello, Bardelli e Franchini hanno fallito occasioni d'oro». Non è cambiato nulla anche quando gli ospiti sono rimasti in 9 per l'espulsione di Passera e Tortolina: i padroni di hanno sbagliato altre due reti con Bardelli e Zunino. Ora, per dare una scossa all'ambiente, torna Armando Nervi - che ha già allenato la squadra - questa volta con l'incarico di direttore sportivo. E domani l'attaccante Forno scioglierà la riserva sul suo ritorno: «Con lui faremo grandi - assicura Ferrando.

[r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Serie C: l'Alessandria in terza posizione dopo il successo (3-0) ad Alba

Una goleada per il Borghetto

L'undici di Grassi travolge 7-2 la Villaralmese

Due gol della Carboncini (Borghetto)

L'Alessandria Purity aggancia in terza posizione Juventus e Piossasco, mentre il Borghetto - attardato solo di due lunghezze in graduatoria - manda il picco con una goleada (7-2) la Villaralmese. Tornano al ruolo di protagoniste le due squadre della provincia impegnate nel campionato di calcio regionale femminile di serie C.

Ottima la prestazione fornita dal Borghetto che, sette giorni fa, aveva costretto al pareggio nel derby la quotata Alessandria. Le ragazze allenate da Walter Grassi hanno dimostrato di poter lottare per una posizione di medio alta classifica.

«Le avversarie erano alla nostra portata - dice il trainer -, il successo è più che meritato, visto che ormai la mia squadra ha acquisito una mentalità vincente, migliorando a livello di tenuta atletica e gioco».

Ha siglato una «doppietta» la Carboncini, mentre gli altri gol portano le firme di Fusini, Chiappone, Quaglia, Desogius e Stella. Quest'ultima sta riprendendo al meglio dall'infortunio che l'ha tenuta per qualche mese distante dal campo di gioco. «Non potrò utilizzarla per 90 minuti neppure domenica prossima, contro la Trinese - aggiunge Grassi -, ma sono soddisfatto, perché il gruppo sta crescendo in fatto di amalgama e capacità tattiche».

Grandi soddisfazioni anche in casa dell'Alessandria che ad Alba ha espugnato con facilità il campo della Stella Maris (3-0). Due i gol messi a segno dalla Novello, mentre ha poi incrementato il bottino la Bosi, con conclusione imprendibile per il portiere avversario.

Ora le alessandrine, allenate da Adriana Canepa, intensificano preparazione: domenica prossima infatti ospiteranno, sul campo di Spinetta, la capolista Pecetto. **[g. d.]**

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

LIBERO nuovo via Cossa angolo via Pianezza piano alto mq 100 box. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Artisti 5 saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente. Tel. 503.313.

L'IMPRESA ROBAZZA vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, [redacted] centrale. Finiture interne [redacted] pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti [redacted] al [redacted]

Lontano dal solito vicino [redacted] centro
via Principi d'Acaja 46 appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 e 177 mq. I pregi unici ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appu[redacted] anche immediato al [redacted]

MILLEFONTI [redacted] Vado libero 2 arie ingresso[redacted] tinello/cucinino bagno soffitta cantina L. 98 milioni. GR 320.524.

MIRAFIORI via Vigliani 26 libero nuovo salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo [redacted] e box. L. 335 milioni. Tel. 561.3535.

[redacted] posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire [redacted] L. 1[redacted]. Sivi 011 561.1137.

OCCUPATO attico con strahto via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni. Furbetto 544.568.

[redacted]
via Bianchi libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.888.

PARELLA via Lessona libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 circa. Intermau 812.4206.

PIAZZA Adriano Censia libero salone studio 2 camere cucina 2 bagni volendo box L. 420 milioni. Tel. 817.8000.

PIAZZA Adriano [redacted] Ferrucci ristrutturato salone 3 camere biservizi cucina posto auto L. 405 milioni. Domus 597.887.

[redacted] Adriano libero signorilissimo salone divisibile 2 camere [redacted] biservizi e box. Monticone 317.6832.

PIAZZA Bernini libero ingresso 4 camere cucina bagno 2 piano prezzo [redacted]. Nazionale Intermediazioni 545.247.

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare [redacted].

[redacted] Carducci libero ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 320.524.

[redacted] libero sto[redacted] signorile 2 camere tinello servizi mq 60. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

[redacted] ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] in ottime condizioni. Cadoma 541.020 - 0338 219.848.

[redacted] residenziale nuovo salone cucina soggiorno 2 camere 3 servizi ampio box. Decomo 319.9010.

PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel. 941.3403.

[redacted] RITA
palazzina [redacted] costruzione, ottime finiture, v[redacted] alloggi diverse tipologie, uffici, box auto. Tel. [redacted] 02.186 ore ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.87.

S. RITA piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi mq 60. Int[redacted]. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

[redacted] 437.5555 edi[redacted] piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 [redacted] cucina biservizi box L. 625 milioni.

[redacted] Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo [redacted] epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.891.

VIA BIDONE
casa del '700 [redacted] mq ristrutturati con affreschi e mosaici L. 440 milioni [redacted] 17[redacted]

[redacted] BRANDIZZO
interessante appartamento libero di camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] Cibrario 36 bis d'epoca signorile mq 200 salone 5 [redacted] cucina ingresso bagno cantina [redacted]. Tel. 595.214.

[redacted] GUIDO RENI
interni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 358.393.

VIA VARAZZE
pressi via Nizza al 3 piano 3 camere cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Ventimiglia ingresso [redacted] tinello cucinotta bagno. Studio Class 694.383.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM [redacted] Grugliasco libero [redacted] centro in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box [redacted]

[redacted] **GIAVENO** [redacted] panoramiche da mq 120 a 220 più ampi seminterrati. Da L. 450 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. GIAVENO (4 km) palazzotto in stile recente costruzione mq 400 rifinitissimi più taverna cantina box ampio terreno mq 9000 superba [redacted] avendo causa inutilizzo. [redacted] 434.1316 - 434.1426.

A. NONE villa mq 140 più mq 100 mansarda abitabile ampio seminterrato giardino. Permute. Edilmarket 434.1316.

A. REANO villa nuova mq 200 più taverna box lavanderia giardino mq 1300. Edilmarket 434.1316.

A. VOLPIANO (2 km Villaggio Europa) villa libera 4 lati ben rifinita uni/bifamiliare mq 200 e interrato. Edilmarket 434.1316.

ACCETTIAMO permute e dilazioni [redacted] so[redacted] nuove a schiera o singole L. 1.400.000 mq To/Nord. Tel. 812.5640.

ALPIGNANO ultime villette a schiera [redacted] ve costruzione permute [redacted] Sogem 771.0067.

[redacted] villette indipendente salone cucina 3 camere biservizi garage [redacted] L. 590 milioni. Tel. 941.3403.

BARDONECCHIA palazzo delle Feste soggiorno cucinino camera terrazzo L. 260 milioni mq 60. Futura 0122 980.556 - Sena 011 542.015.

CASTIGLIONE via Fornace ultimazione centro residenziale in coordinata cornice di architetture verde privato ed adiacente parco pubblico collinare Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà ville bifamiliari superficie commerciale coperta mq [redacted] per [redacted] unità abitative con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Tel. 543.321.

COLLEGNO
Borgo Dora case bifamiliare ristrutturate porzioni indipendenti. Gabetti Collegno. Tel. 405.3870.

COLLEGNO [redacted] Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Malora 434.1261.

[redacted]**LLEGNO** corso Francia 312, [redacted] piano alto 2 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box. Serim 582.9801.

GRUGLIASCO zona residenziale nel verde piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 663.8249.

I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 295 milioni.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 182 milioni.

MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq 200 su 2 piani più [redacted] lavanderia patio privato box per 2 auto. Intermau 812.4206.

MONCALIERI
precollina [redacted] nuova [redacted] 3 camere cucina 3 bagni box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted] via I Maggio lib[redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore. Emmedue 582.8487.

MORETTA centro paese recente 3 piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno box L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.

PINO via Torino 51, liberi in villa appartamenti mansardati di mq 50 e 70 a partire da L. 85 milioni. IPI 561.7091.

PINO 1990 villa a schiera ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 600 milioni. Albonazzi 642.663.

RIVALTA struttura di villino indipendente 3 lati con muri e serramenti esterni terreno L. 385 milioni. Emmebi 349.9693.

RIVAROSSA centro paese recente soggiorno camera cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI Cascine Vica libero ultimo piano 3 camere cucina bagno mansardina due posti auto. Consuledile 437.4000.

[redacted] CENTRO
appartamento in [redacted] di [redacted] il ca[redacted] cucina 2 bagni terrazzo box. [redacted] Rivoli 956.6022.

RIVOLI via Oropa panoramic[redacted] alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box. Consuledile 437.4000.

S. BENIGNO (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 [redacted] L. 290 milioni. Malora 434.1261.

S. [redacted] Valle delle Quiete libera villa panoramica di mq 380 terrazzo mq 80 e terreno mq 2500. IPI 561.7091.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 909.6960.

VILLA prestigiosa recente panoramica Villaggio Durando mq 500 terreno mq 5000. Tel. 595.214.

VOLPIANO casa con 120 mq di alloggio 100 mq di box 6000 mq di terreno L. 330 milioni trattabili. Tel. 988.4112.

VOLPIANO impresa vende alloggi 110 mq in nuova palazzina L. 233 milioni. Tel. 988.4112.

VOLPIANO villa unifamiliare su 2 piani con mansarda mq 350, basso fabbricato uso box mq 75 circa e giardino. G2 tel. 988.2253.

170.000.000 collina cascina libera [redacted] lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino Nord est. Il Punto 597.497-595.209.

[redacted]

COLLINA Albugnano meraviglioso cascinale da ristrutturare con terreno. Nordimmobili 561.1891 - 0337 219.454.

VALLE D'AOSTA

[redacted] complesso [redacted] piste signorile arredato bilocale 5 posti letto box auto. Campisi 0123 28.658.

TORGNON Valtournenche 2 alloggi stesse case panoramici contigui L. 114 milioni ciascuno. Inv. Imm. 011 562.6263.

[redacted]

[redacted] vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ALBENGA vicinanze villetta indipendente bipiano con giardino solo L. 130 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

BERGEGGI vista mare ingresso cucinino soggiorno camera solo L. 200 milioni. Fondocasa 019 823.833.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera [redacted].

DIANO MARINA centrale appartamento ultimo piano balconi cantina ottimo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. 02 946.53870 - 019 675.940.

DIANO MARINA (comar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.

FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019 680.710.

F[redacted] LIGURE marina vero affare appartamento vista mare terrazzo L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO ingresso cucina sala bagno balconi terrazzo dispensa L. 280 [redacted]. Fondocasa 019 675.513.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 185 milioni. Punto Edilnord [redacted] 674[redacted].

PIETRA LIGURE 10 mt mare monolocale termoautonomo arredato investimento L. 110 milioni. Fondocasa 019 615.951.

[redacted] 50 mt mare ampio trilocale più servizi soleggiato L. 180 milioni. Fondocasa 019 626.960.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0542 514.556.

SANREMO
appartamento in villa nuova costruzione di mq [redacted] ampia terrazza vista [redacted] giardino privato ottime finiture L. 380 milioni. Tel. 1670 19.318.

[redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato. Studio Ortolani 011 530.980.

SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted]

AFFARE [redacted] nuovissimo con piscina proprio [redacted] in riva al mare: Sardegna Golfo Asinara. [redacted] L. 89 milioni dilazionati senza interessi. Telefonare [redacted].

GOLFO [redacted] sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi centralissimi [redacted] mt [redacted] mono/bilocali reddito 8,50% da L. 73 milioni, Interim 011 599.762.

CANNES MANDELIEU
appartamento in villa giardino privato ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. Tel. 1670 19.318.

[redacted] offerta eccezionale trilocale vista [redacted] a 200 mt spiaggia, parcheggio, L. 188 milioni. Bolla 011 437.6581.

CANNES vicinanza Croisette costru[redacted] vende alloggi [redacted] pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

CO[redacted] AZZURRA Antibes ottobre al caldo monolocale 500 mt mare, [redacted] re, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 260 mila. Tel. 035 320.713.

[redacted] **JUAN** centro in palazzina [redacted] mt [redacted] porticciolo alloggi da L. 64 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE Les jardins de Beauregard lussuosi appartamenti in costruzione da L. 110 milioni. Italgest 0184 446.072.

MENTONE 50 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato a nuovo vista mare L. [redacted]. Italgest 0184 449.072.

[redacted] centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA mare costruenda palazzina mono/bilocali con terrazza e cantina da FF. 425.000. Spese notaio offerte per prenotazioni. Entro fine novembre. Acconto 5% più dilazioni [redacted] mutuo. Tel. 0033 493.822.263 - 0121 398.565.

ROQUEBRUNE
Cap Martin nuovi [redacted] mare bi/trilocali in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57[redacted].

[redacted] UFFICI CAPANNONI

A. S. PAOLO vicino Continente capannone fronte strada mq 1350 destinazione commerciale. Edilmarket 434.1316.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6330 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.180 [redacted] accessi carrai per autotreni.
Adatti qualsiasi attività
BALDINI [redacted] 167 013.492

CAPANNONE in costruzione 25 km To (Polonghera) mq [redacted] terreno mq 1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0175 249.220.

CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costruzione zona Pellerina tagli da 600 a 2600 mq. Tel. 0335 349.394.

CASELLE zona aeroporto/tangenziale [redacted] pannoni industriali/artigianali varie metrature. Tel. 920.8848.

CENTRALE [redacted] signorile uso ufficio 160 mq ampio ingresso 6 vani servizi prezzo interessante. Mina 329.3131.

CORSO INGHILTERRA
[redacted] Francia muri negozio 465 mq ristrutturato 10 vetrine termoautonomo, serrande elettriche, L. 950 milioni. [redacted] case 561.3535.

CORSO [redacted]
[redacted] splendido ufficio mq 600 [redacted] angolare [redacted] signorile con custode posto auto. Tel. 500.179.

CORSO Peschiera vendo stesso [redacted] magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2800. Tel. 501.919.

CORSO Tortona vendo liberi [redacted] varie metrature adatti molteplici [redacted]. Prezzi interessanti. Tel. 501.114.

LOCALE [redacted] con [redacted] interni [redacted] Italia '61 interno cortile [redacted] passi carrai uscita di sicurezza. Flovio 318.5[redacted]

PIP 610.341 vende Borgaretto sulla [redacted] locale industriale mq [redacted]1200/2200 con [redacted] cortile L. 550 mila al mq.

PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.

PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio/bar/ristorante. Tel. 771.0067.

TORINO SUD
direttrice Pinerolo vendo moderno edifi[redacted] uffici direzionale di mq 3000. Gabetti Impresa 57.87.

VENDO NEGOZIO
[redacted] Crimea via Torino pio[redacted] di mq 400 con cortile privato. Gabetti 57.87.

BOX AUTO

VIA S. Quintino 4 vendo libero box 3 auto (con servizio) [redacted] deposito, laboratorio. Baldini 596.771.

TERRENI

[redacted] residenziale mq 1000: SLP mq [redacted] zona Lungo Po Antonelli/c[redacted] Belgio. Vendo[redacted]. Tel. 501.114.

VOLPIANO terreno edificabile [redacted] progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 988.4112.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Torino/cintura. Edilmarket 434.1316.

[redacted] libero ricerco in vendita medie dimensioni. Se prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

IN zona P[redacted] agiato professionista cerca tramite Edilcasa soggiorno 2/3 camere cucina servizi e box. T[redacted] case 561.3535.

RICERCA
per propria clientela bi/trilocali piccoli atti definizione rapida. Gabetti. [redacted]

[redacted] in acquisto appartamenti di 1/2/3 camere tinello o cucina. Rapide definizioni. Tel. 011 43.591.

STUDENTE ricerca in zona centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edilcasa 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO villa casetta [redacted] con giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1316.

[redacted]

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi d[redacted] Torino [redacted] pagam[redacted] contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] via Talucchi doppi ingressi [redacted] 5 camere cucina 3 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. 593.901.

A. CENTRALE via Sacchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno portinerie L. 600 mila. Stimo Case 533.434.

A. [redacted] arredato bene originale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 mila. Stimo Case 533.434.

[redacted] **VUOTO** piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazze. L. 1.200.000 patti deroga. Tel. 669.8580.

A. VUOTO via S. Secondo [redacted] 2 camere [redacted] abitabile bagno L. 700 mila patti deroga. Casagest 669.8580.

[redacted] vuote/arredate uffici [redacted] ampie [redacted] ottime locazioni. Interacta 568.3629.

[redacted] alloggetto camera [redacted] servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ore pasti 676.152.

AFFITTASI a [redacted] classe casa mansarda L. [redacted] mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barbera 962.4950.

CORSO Massimo d'Azeglio vuoto patti in deroga salone 3 camere ingresso cucina biservizi. Decomo 319.9010.

[redacted] **SALVATORE** 581.7183 - 588.3457 affitta pied-à-terre su 2 piani ben arredato con angolo cottura e bagno.

ELIO CODONI IMMOBILI 650.2264 centro minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. Esigonsi referenze.

[redacted]INO PROVINCIA

PRIVATO affitta 20 [redacted] Torino [redacted] alloggio mq 150 in villa con giardino privato L. 1 milione mensili. Tel. 0141 939.147.

[redacted] CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 250 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

CENTRO via Cavour [redacted] signorile ufficio prestigioso 150 mq libero dal 1 gennaio '97. Consuledile 437.4000.

[redacted] Polenza/corso Regina ufficio laboratorio mq 950 con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.556.

CORSO Unione Sovietica [redacted] mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flovio 318.5278.

INVESTITALIA AFFITTA UFFICI
corso Stati Uniti mq[redacted]
piazza Maria Teresa mq 350 + 550
corso Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 900
Precollina prestigioso mq 800
tutti con posti auto
TEL. 011 [redacted]

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 468 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcasa 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.

PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte a bilico.

PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa nuovo locale industriale mq 4300 con vastissimo cortile.

SOGEM adiacente via Sansovino locali uso magazzino e uffici con area di pertinenza. Tel. 771.0067.

SOGEM pressi corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 180 uffici. Tel. 771.0067.

TROFARELLO capannone mq 2200 so' prelevabile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flovio 318.5278.

TROFARELLO ottima posizione nuova costruzione negozio mq 90 più mq 30 seminterrato. Tel. 640.7152 - 0330 365.225.

UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453 ore pasti.

UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Stimocase 533.434.

[redacted]**FICI**[redacted] piazza Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo. L. 1 milione. Stimocase 533.434.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST [redacted] alloggi ville [redacted] arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A. KONARCO [redacted] cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in [redacted] ga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

[redacted] residenziali varie grandezze [redacted] Torino per importanti [redacted] francesi/tedesche. Interacta 568.3676.

[redacted] ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino o cintura. M[redacted] serietà senza [redacted] spese. Meb Case 5[redacted]4.461.

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanale 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abi 669.6921.

GIOVANE [redacted] appartamento uso abitazione in Torino o cintura [redacted] trasferimento. Tel. 0330 903.161.

[redacted] pedonale e Crocetta referenziato [redacted] appartamenti di pregio [redacted] mq. Tel. 549.029 ore 20/22.

[redacted] in affitto appartamenti signorili di salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43.[redacted].

[redacted]

[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

[redacted] **GILLIA** acquista, vetture immediate, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria [redacted]. Tel. 011 484.297.

[redacted]

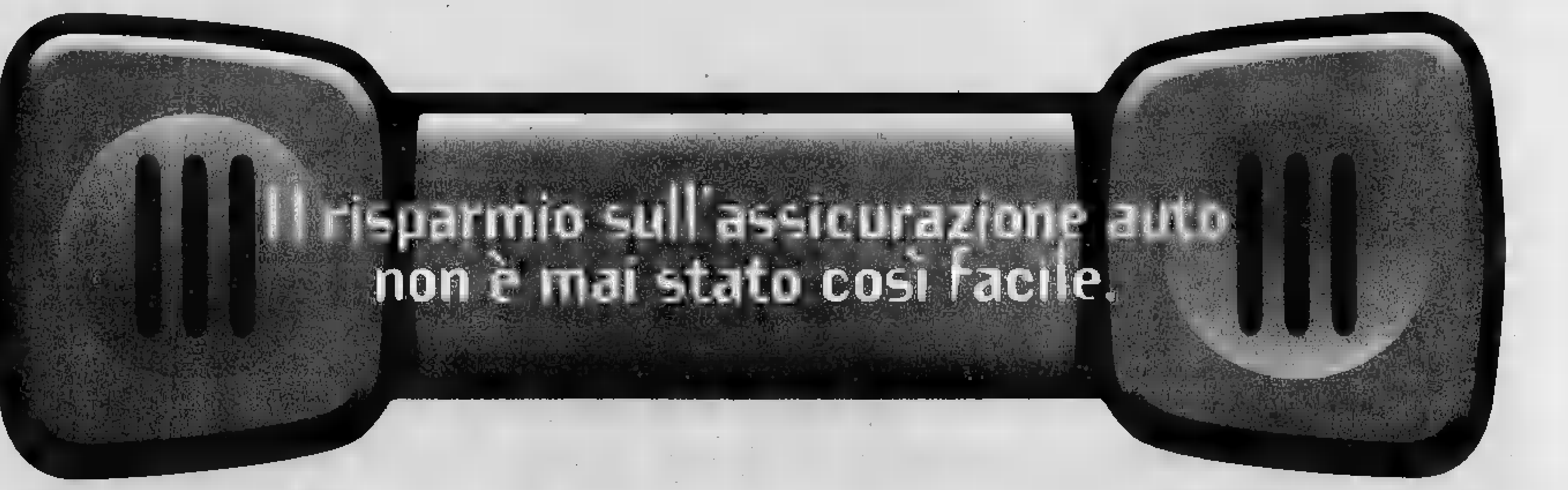
CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI AS**[redacted] **E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto [redacted] nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.[redacted].

[redacted]

[redacted] **GIOIELLERIA** M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando il massimo. Tel. [redacted]. Via Tripoli 65.

[redacted] acquista oro [redacted] genteria [redacted]nete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero [redacted]
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

NOVEMBRE

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

PER TE

L'ACQUERELLO ESCLUSIVO DI FULCO PRATESI PER AIUTARE IL

WWF ©

ACQUISTANDO OASIS CONTRIBUIRAI ANCHE TU A SALVARE

L'Amico Orso!

LAZIO
CAMMINARE NEL VITERBESE

MUSUMECI EDITORE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

«Affaire Gagliardi», l'imprenditore contro la richiesta del pm per Lévêque

«Mi oppongo all'archiviazione»

La procura - secondo lui - dovrebbe interrogare anche il presidente della giunta regionale Viérin e la segretaria. Il sospetto sulla «scarsa segretezza» delle intercettazioni ambientali

AOSTA. «Interrogate il presidente della giunta e la segretaria come testimoni». A chiederlo è l'imprenditore Luciano Gagliardi, che spiega in 12 pagine i motivi della sua «opposizione» alla richiesta di archiviazione fatta dal pm David Monti per l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque, «indagato» per tentata concussione. Era stato lo stesso titolare del «Palagagliardi» (imputato per questo di calunnia) ad accusare il politico di aver chiesto una «mazzetta» da mezzo miliardo per «favorire» l'acquisto della struttura fieristica da parte della Regione.

Giovedì, il giudice Massimiliano Rainieri ha fissato un'udienza proprio per discutere la questione. Gagliardi sarà assistito dall'avvocato Bruno Oberto, di Torino, nominato pochi giorni fa suo difensore: il legale che aveva seguito la sua vicenda (Giuseppe Gallenca) è imputato lui per tentata estorsione assieme all'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e all'avvocato Mario Andrione.

Sopra, Luciano Gagliardi, titolare della struttura fieristica (a fianco) il Plan Felinaz, a Charvensod

Secondo l'imprenditore, il pm Monti avrebbe chiesto l'archiviazione dei reati contestati a Lévêque sulla base degli stessi elementi utilizzati per ottenere la proroga delle «intercettazioni ambientali» negli uffici dell'assessore. Gagliardi dubita anche della segretezza di quelle registrazioni, fatte da agenti della polizia giudiziaria in un'auto piazzata davanti alla Regione: secondo l'imprenditore, chiunque avrebbe potuto notarli. Anche Lévêque, che avrebbe così colto l'occasione per «pilotare» le conversazioni carpite dalla microspia. Altri dubbi derivano, poi, dalle modalità di affitto della «cimice»: il preventivo stato fatto una ditta aostana e inviato in procura. Una prassi abituale, che Gagliardi sospetta essere troppo poco segreta.

L'imprenditore vuole anche dimostrare di aver chiesto più volte di discutere in Regione del «Palagagliardi»: per questo chiede l'interrogatorio del presidente della giunta Dino Viérin e della sua segretaria Adriana Viérin. Ci sarebbero poi le testimonianze del fratello di Luciano Gagliardi, Roberto, e di Renato Faval: entrambi avrebbero detto di aver ricevuto le confidenze (in tempi «non sospetti») di Luciano su richieste di denaro fatte Lévêque. Parola di Gagliardi. [c. l.]

NUOVO RICORSO DELLA FINOPER

Sciopero al Billia

Un altro ricorso per la vicenda Casinò: a presentarlo al Tar contro la gara europea è stata la Finoper. E al Billia, domani, 8 ore di sciopero. SERVIZIO A PAGINA 39

Prima estrazione

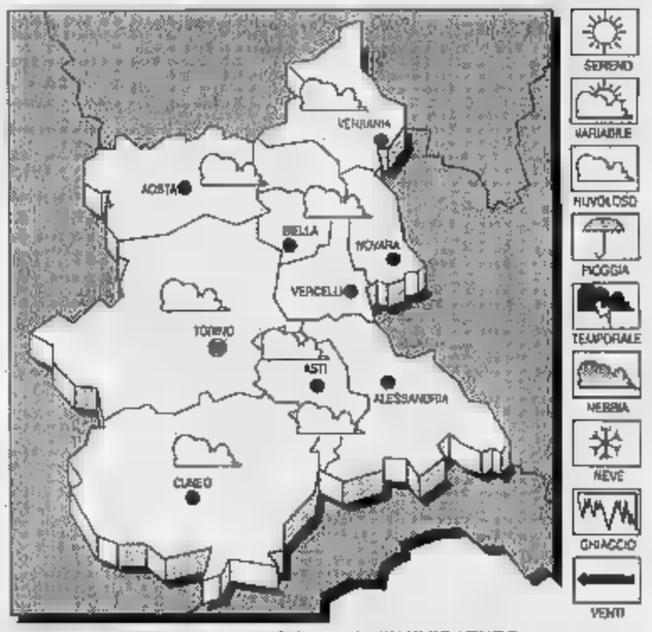
«SuperTris» 55 buoni IP da ritirare

Si avvicina la prima estrazione di «SuperTris». In palio una «Fiat Coupé» e 55 buoni benzina (per un valore complessivo di dieci milioni e mezzo) che non sono stati assegnati nella prima settimana di gioco. L'elenco dei vincitori di questi buoni sarà pubblicato in un annuncio di domani. Ecco i buoni benzina IP che saranno estratti.

2 buoni da **un milione**.
3 buoni da **500 mila** lire.
8 buoni da **250 mila** lire.
6 buoni da **200 mila** lire.
10 buoni da **150 mila** lire.
buoni da **100 mila** lire.

«SuperTris» è alla terza settimana. I numeri che consentono di vincere buoni benzina o «Specchio» appaiono sulla pagina di cronaca locale della Stampa. Attenti al «SuperTris», che si forma sommando la «coppia» di simboli che appare grattando la vostra scheda e quello identico che appare pubblicato sul giornale. Fate attenzione però al giorno, che deve corrispondere.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
Riduzioni per foschie e locali banchi di nebbia dopo il tramonto e prima ore del mattino.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 16; min: 1; media: 8
FA
Max: 11; min: -2; media: 7

TEMPERATURE IN
Torino 14,9; Alessandria 13; Asti 16; Cuneo 12; Novara 15; Vercelli 15.

Precipitato in un dirupo Champdepraz

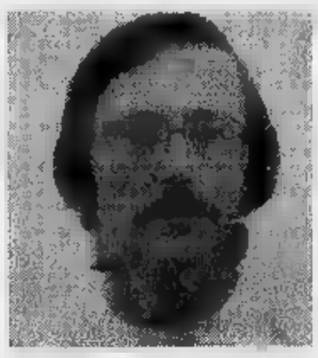
Oggi i funerali di Roberto Borney

CHAMPDEPRAZ. Oggi il paese della Bassa Valle darà l'ultimo saluto a Roberto Borney, 47 anni, l'operaio dei cantieri forestali morto sabato precipitando in un dirupo monte di Champdepraz.

I funerali saranno oggi alle 15, con partenza da località Capoluogo di Champdepraz, in cui viveva Roberto Borney. La morte dell'uomo ha suscitato profondo cordoglio paese. Roberto lascia i genitori e un fratello.

L'uomo si era allontanato sabato pomeriggio da casa per tagliare legna, un bosco di località Fabrique. Nessuno sa cosa sia accaduto, l'incidente non ha avuto testimoni. Roberto Borney è scivolato in una scarpata, precipitando per 100 metri e finendo nel torrente Chalamy. Ha riportato gravi traumi su tutto il corpo, ed è probabile che la morte sia stata immediata.

Soltanto nel tardo pomeriggio di sabato, è stato dato l'allarme. La famiglia di Borney non vedendolo rientrare si è preoccupata e ha avvisato i soccorsi. Subito cominciate le ricerche riprese domenica all'alba e concluse con il ritrovamento di Roberto Borney nel torrente. L'elicottero della Protezione civile ha recuperato il corpo dell'uomo, oggi i funerali. [s. ser.]



Roberto Borney, 47 anni

Incidente ieri mattina in frazione Moulin di Valtournenche

Bimbo precipita dal fienile

André Chatrian, 19 mesi, è caduto per tre metri da una botola che aveva aperto mentre la mamma era impegnata nel lavoro. E' ricoverato, ma non è grave

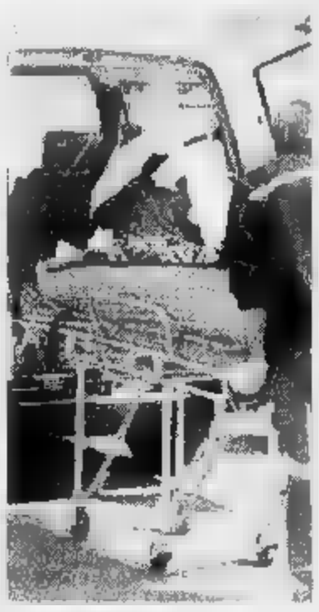
VALTOURNENCHE. Ha approfittato di un attimo di distrazione della mamma per giocare la botola del fienile, è riuscito aprirla è precipitato da un'altezza di metri. E' accaduto ieri mattina a Valtournenche: il bimbo ha 19 mesi ed è stato con l'elicottero della Protezione civile. Si chiama André Chatrian, ha riportato un trauma cranico, ma le sue condizioni non sono gravi. E' stato ricoverato in osservazione nel reparto di pediatria dell'ospedale Beauregard.

André è figlio di Michele Chatrian, dipendente del Comune di Valtournenche, e di Gemma Pession, allevatrice. La famiglia vive in frazione Moulin 31, un piccolo villaggio a valle di Valtournenche, vicino a Maen.

L'incidente è accaduto intorno alle 9 nel fienile della famiglia Chatrian, adiacente l'abitazione. Michele Chatrian era al lavoro, la moglie Gemma stava occupando come ogni mattina del bestiame. A pochi passi da lei c'era il piccolo André. Era sul soppalco del fienile. Vicino a lui, sul pavimento, c'era la botola. Chissà come, il bimbo è riuscito ad aprirla. La mamma non si è accorta di quanto stava facendo il figlio.

André, aperta la botola, è precipitato sul pavimento, da un'altezza di circa 3 metri. Un po' di fieno ha attutito il colpo, anche André ha comunque battuto forza la testa. Subito soccorso dalla mamma, che ha anche avvisato il marito, il piccolo è stato trasportato auto dal medico di Cervinia Fabrizio Mancarolli. Dopo le prime cure, è stato avvisato l'elicottero della Protezione Civile di Aosta, intervenuto con un'équipe medica del «118».

André Chatrian è stato così trasferito al Pronto soccorso di Aosta e sottoposto alla «Tac», che ha rivelato lesioni interne. I medici hanno disposto il ricovero per accertamenti. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Cervinia. [s. ser.]



Un'operazione di soccorso

La Tradizione si fa sempre più nuova

PRAMOTTON MOBILI

Quattro piani di arredamento in ogni stile.
3.500 mq di esposizione.
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.
Spedizione e montaggio a domicilio.

PRAMOTTON MOBILI frazione Breil 2, S.S. 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692 - 767952

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna altre serve per i singoli giorni della settimana, lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa medesimo giorno troverai i numeri e una scritta «Specchio».

Oggi hai fatto SUPERTRIS se, grattando la parte argentata sulla finestrella di oggi martedì, trovi scritto volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio. Se hai vinto i buoni, n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 9/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati inviala in busta chiusa all'indirizzo .Più schede possono inviate in un'unica busta. Tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti a un Coupè ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

SuperTris

3ª - MARTEDÌ

250.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA IP

LA STAMPA

Celebrata ieri in piazza Chanoux e in via Festaz l'Unità nazionale

«Forze armate per l'Europa»

E' stato letto il discorso del presidente della Rupubblica Oscar Luigi Scalfaro. Quindi hanno parlato il generale Fontana, il presidente Stévénin e il vice sindaco Piovano

Sopra, la cerimonia per la festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate che è tenuta ieri mattina in piazza Chanoux. A destra la targa scoperta in via Festaz

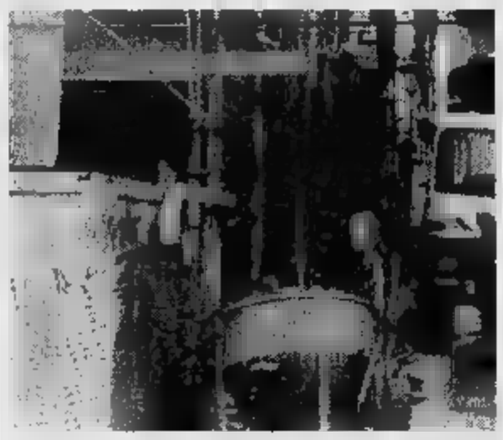
AOSTA. La Patria e i valori di libertà, pace e indipendenza sono stati ricordati ieri in piazza Chanoux e in via Festaz nelle cerimonie per la festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate. Presenti autorità civili, militari e religiose, oltre a presidenti e rappresentanti delle varie associazioni, è stato letto il saluto del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

«Un ricordo - ha esordito il generale Luigi Fontana, comandante della Scuola militare alpina - che diventa sempre più profondo, anche in relazione al contesto sociale e internazionale in cui viviamo. Le Forze armate, degne dell'Unità nazionale, hanno contribuito con semplicità alla salvaguardia del grande valore della democrazia». Di «ruolo nuovo» delle Forze armate ha parlato il presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévénin, che ha auspicato il «rinnovamento delle Forze armate italiane, parte integrante di Forze armate europee in grado di pesare in modo determinante sullo scacchiere della politica mondiale».

«In un momento - ha ribadito il vice sindaco di Aosta, Guido Piovano - in cui si è reso necessario ristudiare nuove forme dello Stato, è indispensabile attuare questa realtà nello spirito di solidarietà e tolleranza, cardini della vita di molti uomini e donne, che non hanno esitato a sacrificarsi per regalarci uno Stato libero e democratico». [s. l.]

La Cgil edili: «Manca la prevenzione»

«Gli infortuni in aumento»



Un cantiere edile. La Fillea Cgil accusa gli imprenditori di azzerare quanto ottenuto dai lavoratori nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro

AOSTA. Dura presa di posizione del sindacato degli edili Cgil nei confronti dei rappresentanti degli imprenditori edili valdostani. La Fillea Cgil accusa gli imprenditori «di distruggere quanto i lavoratori del settore hanno conquistato nel campo della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro». La Fillea «evidenzia la paralisi operativa in cui il Cpt (Comitato paritetico territoriale) è costretto ad operare» e lamenta che «i corsi di formazione sulla sicurezza per i lavoratori, per i datori di lavoro e per i responsabili della sicurezza non vengono più effettuati, rendendo così inutile il protocollo d'intesa firmato con l'assessorato alla Sanità». La Fillea Cgil sostiene che «la prevenzione nei cantieri è lasciata alla buona volontà degli imprenditori» e che «la drammaticità della situazione è dimostrata dal crescente numero di infortuni sul lavoro». Per la Fillea «il comitato di gestione del Cpt non viene più convocato ed i rappresentanti dei lavoratori sono nell'impossibilità di svolgere il loro ruolo a causa dell'arroganza di alcuni personaggi che si sono impadroniti del Cpt».

La Fillea Cgil «nel denunciare la grave situazione» ha chiesto l'intervento delle organizzazioni sindacali nazionali affinché «venga ripristinata la piena e corretta gestione degli enti paritetici di emanazione contrattuale». [a. o.]

DALLA VALLE

SCUOLA

Oggi lezioni ridotte a Châtillon e St-Vincent

Lezioni ridotte oggi negli istituti scolastici di Châtillon e Saint-Vincent, per assemblee dei docenti in preparazione delle elezioni nella scuola del 10 e 11 novembre. Nelle scuole medie e nelle superiori le lezioni saranno sospese nelle ultime ore del mattino, nelle scuole elementari dalle 14,30 alle 16,30.

Sui monumenti ai Caduti volantini contro l'unità

Sono stati sequestrati sui monumenti ai Caduti di Aosta, Aymavilles, Introd, St-Pierre e Villeneuve volantini stampati in francese. Questo il testo: «Ces jeunes luttaient pour la Liberté...Vous fêtez aujourd'hui ceux qui les ont tués!». E in calce: «Pour l'idée de l'unité d'Italie, combien de morts nous avons à compter?».

CORSO

Lezioni di intaglio in biblioteca ad Aosta

Da oggi possono essere presentate le domande di adesione al corso di intaglio in legno per adulti organizzato dalla biblioteca del quartiere Dora. Le iscrizioni resteranno aperte fino al 12 novembre nella sede della biblioteca, in piazza Battaglione Cervino 1.

INTERCULTURA

Spettacolo teatrale domani al Corso

Domani al Corso di Aosta la prima di tre serate sul tema dell'intercultura, organizzate congiuntamente dal comitato per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, dalla presidenza della giunta regionale e dall'Irrsae. Alle 20,30 la compagnia multietnica «Almateatro» di Torino metterà in scena lo spettacolo teatrale «Righibe». La seconda serata, il 15 novembre, nell'aula magna del convitto «Federico Chabod», per un incontro con Gianni Calligaris, docente universitario e redattore della rivista «Alfazeta» sul tema «Il Sud visto dal Nord».

Arrestato dalla polizia per scontare una condanna

Gli agenti della «Volante» di Aosta hanno arrestato Claudia Pastorino, anni, di Aosta. La giovane deve scontare 4 anni e 9 mesi di carcere per reati di droga e contro il patrimonio.

AGRICOLTURA

Contributi unificati domande entro il

Scadrà il 15 novembre il termine per presentare le domande di rimborso dei contributi agricoli unificati per il 1995. Le domande dovranno essere presentate all'ufficio segreteria del servizio assistenza tecnico-economica-sociale dello sviluppo agricolo dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. I rimborsi saranno effettuati solo per il personale salariato dipendente delle aziende la cui attività è strettamente agricola oppure con la conduzione di fondi o con l'allevamento.

Nel consiglio della Pubblica Istruzione

Lo Snals ha scelto i suoi candidati

POLLEIN. «Nuove ipotesi per la scuola». E' stato questo il tema del convegno che si è svolto ieri pomeriggio all'hotel «Diana» di Pollein, organizzato dallo Snals, il sindacato autonomo lavoratori della scuola della Valle d'Aosta, che conta quasi mille iscritti nella regione. L'incontro ha fornito anche l'occasione per presentare i candidati dello Snals alla votazione per i rappresentanti valdostani nel consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, che si terranno il 10 e l'11 novembre. Per lo Snals si presentano Gabriella Bassignana, docente di matematica e fisica nelle superiori, Maria Teresa Brunod, preside di scuola media, e Silvana Covolo, insegnante di scuola primaria.

Al congresso, definito da Elia Contoz, segretaria regionale, «un'occasione di approfondimento culturale sulle competenze degli organi collegiali», hanno partecipato due esponenti a livello nazionale dello Snals: il professor Achille Massenti, già componente del consiglio nazionale e segretario provinciale dello Snals di Brescia e collaboratore tecnico della segreteria generale, e il preside Gino Galati, di Siena, vicesegretario nazionale del sindacato autonomo.

Elia Contoz ha detto che anche in Valle d'Aosta è ormai irrinunciabile una seria riflessione sul nuovo ruolo che devono avere gli organi collegiali della scuola (collegio docenti, consiglio di classe, consigli scolastici distrettuali e consiglio regionale della Pubblica istruzione). Per la Valle d'Aosta, per le sue radici storiche e culturali, sarà poi nei prossimi mesi della massima importanza un dibattito sulla autonomia scolastica.

Gli organi collegiali sono stati proposti nella scuola più di vent'anni fa, ormai hanno nella maggior parte dei casi perso interesse, soprattutto per la componete genitori, che ha partecipato nelle scorse settimane in modo molto scarso alla elezioni dei rappresentanti nei consigli di classe delle superiori. [b. bas.]

LAVORO E OCCUPAZIONE Questa settimana opportunità in Valle e fuori

Otto posti nella provincia di Torino

L'Azienda sanitaria di Moncalieri cerca operatori tecnici e coordinatori, l'amministrazione comunale di Avigliana un agente di polizia municipale. Assunzioni in Regione e nei Comuni di Aosta e Courmayeur

**VISTE le difficoltà nel segnalare i concorsi pubblici in loco, questa settimana aggiungiamo due opportunità extra regionali, ma relativamente vicine che potrebbero, alla lunga, rivelarsi interessanti anche per gli eventuali vincitori valdostani. Sia negli Enti locali, infatti, che per l'Unità sanitaria locale in contratti prevedono la possibilità di «mobilità interregionale». Significa, cioè, che una volta in ruolo si può chiedere il trasferimento in qualunque altra sede. Chiaramente non vuol dire che vengo concesso. L'assenso è legato a tante variabili (esigenze di servizio dell'amministrazione in cui uno è assegnato, disponibilità di organico nell'eventuale Usl in cui si vorrebbe andare). Per rientrare in Valle, poi, bisognerebbe comunque superare la prova di accertamento della conoscenza della lingua francese.

Ciò premesso si segnalano i concorsi per due posti di «operatore tecnico coordinatore» banditi dall'Azienda sanitaria regionale nr. 8 del Piemonte (Moncalieri). Riguardano 1 posto di «coordinatore di portineria» e un posto di «coordinatore della manutenzione». In entrambi i casi, oltre alla licenza media, occorrono almeno cinque anni di anzianità nella posizione funzionale di operatore tecnico nello stesso settore di attività.

La stessa Azienda sanitaria bandisce altri due concorsi per complessivi 5 posti di «operatore tecnico» articolati in tre posti di elettricista e due da idraulico. In questo è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico integrato dal titolo professionale. Gli interessati possono inoltrare domanda, entro l'8 novembre, all'ufficio assunzioni dell'Asr nr. 8 in via Real Collegio,20 - 10024 Moncalieri (tel. 011/69303011).

Altra opportunità extra regionale viene dal Comune di Avigliana (vicino a Torino) che cerca un collaboratore professionale agente di polizia municipale. Sono richiesti: il diploma di scuola media superiore, la patente di tipo B e statura non inferiore a 1,70 metri per gli uomini e 1,65 per le donne. Scadenza del bando il 13 novembre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comune (tel. 011/930594).

Le altre possibilità le abbiamo già ricordate nelle scorse settimane: 2 posti di interprete presso l'assessorato al Turismo dell'amministrazione regionale (sono richiesti il diploma e la conoscenza dell'inglese e/o tedesco) e una graduatoria che sarà aperta dal Comune di Aosta per operatori terminalisti. Per la Regione la scadenza è il 15 novembre. Per il Comune l'ultimo giorno utile è il 13 novembre. Qualche giorno in più, infine, per chi intende partecipare al concorso per due posti di operatore specializzato bandito dal Comune di Courmayeur. E' richiesta la licenza media. Termine di presentazione delle domande il 18 novembre.

Enzo

Corsi e concorsi

	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
Asr nr. 8 (Moncalieri)	Operatori tecnici	3	Lic. media	8/11
Asr nr. 8 (Moncalieri)	Op. tecnico coordinat.	2	Lic. media	8/11
Comune di Avigliana	Vigile urbano	1	Diploma	13/11
Comune di Aosta	Terminalista	—	Diploma	13/11
Regione	Interpreti	2	Diploma	15/11
Comune di Courmayeur	Operai specializzati	2	Lic. media	18/11

IL FOGLIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una cultura diversa che merita rispetto

Signor Bionaz, il problema, a cui lei si riferisce, è soprattutto dei nomadi che vivono come lei al caldo e nella certezza di dar da mangiare tutti i giorni ai propri figli.

E' difficile anche per loro inserire i bambini nelle scuole ed è difficile il rapporto con i vicini di casa che, come lei, credono che «zingaro» sia sinonimo di ladro.

Io abito in corso Lancieri da quasi sei anni ed ho visto diverse volte comparsi e scomparsi gruppi di nomadi.

Forse sono fortunata, forse basta essere gentili con tutti, ma a noi non è mai capitato nulla.

Abito proprio vicino a loro. Certo, non lascio la porta spalancata se vado via, ma lo farei nemmeno se fossi la sua dirimpettaia.

Penso che ognuno sia proprietario della terra come non lo è dell'aria.

Che privilegi crede di avere per il fatto di pregare la Madonna rispetto a colui che prega Maometto?

Inoltre, non si preoccupi troppo dell'invasione culturale. E' dimostrato scientificamente che il ricambio di sangue innalza la qualità dell'essere umano in intelligenza e bellezza. Non erano proprio i valdostani ad avere qualche problema di consanguineità in anni davvero recenti?

Su un punto sono d'accordo con lei e con lei mi rivolgo non solo all'amministrazione regionale e al Comune, ma a tutta la popolazione valdostana: fareste vivere i vostri figli senza acqua, senza riscaldamento e senza un Dio?

Silvana Balliana, Aosta

Le lettere firmate spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 2B. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

Per gli aostani è possibile far giungere al primo cittadino e alla giunta scritti con problemi, idee, osservazioni indirizzando le lettere alla rubrica «Posta del sindaco».

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI

Domenica 10 novembre 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Agip; Fina (Arsanie);
Gressan: Fina; Tamoil;
Pollein: Fina;
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione);
Quart: Esso;
Sarre: Erg;
St-Vincent: Fina (via Marconi);
Verrès: Agip della Libertà); Esso;
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

Nati. Saverio Catalano.
Si sposeranno. Giuseppe Tortomasi con Daniela Licciardello.
Matrimoni. con Katia Papandrea.
Morti. Giovanna Maria Allemand, 68 anni, pensionata, Issogne.

ATTIVITÀ

Aosta. E' stato approvato dalla giunta regionale il piano dei finanziamenti, per un totale di 4 miliardi, che saranno ripartiti tra gli enti di gestione degli asili della Valle.
Aosta. La giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi, per l'anno 1997, lo stanziamento finanziamenti per un totale di 4 miliardi, che saranno ripartiti tra gli enti di gestione degli asili sul territorio valdostano.
Jovençan. E' stato dato parere favorevole dalla giunta regionale al progetto presentato dall'amministrazione comunale di Jovençan per la costruzione di una discarica in località Cava di Gapard.
La Salle. Nell'ambito dell'assessorato regionale al Turismo, la giunta nella sua ultima riunione ha stanziato 57 milioni per finanziare i lavori di ristrutturazione dell'organo della chiesa parrocchiale di Saint-Cassien di La Salle. Lo strumento risale al 1857.

APPUNTAMENTI

VENERDÌ

Eliminatoria di balote

Il «Grand Prix» di balote, organizzato da «Le Travail», fa tappa questa sera all'albergo «Punta Cian» di frazione Maen, a Valtournenche. La gara eliminatoria comincerà alle 21, iscrizioni aperte dalle 20,15. Il «Grand Prix» si concluderà il 23 febbraio con una finalissima in cui ci saranno in palio Seat Marbella, ciclomotori Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

SABATO

Lezioni di alimentazione

L'associazione culturale «Impronta» di Châtillon ha organizzato un corso sul tema «Buona alimentazione buona salute». Le lezioni si svolgeranno sabato e domenica. Per informazioni telefonare a Marco Carollo, 0360/561065.

SARRE

Corso di scultura su pasta di sale

La Pro loco ha organizzato il 4° corso di scultura su pasta di sale. Si svolgerà il mercoledì, a partire da domani, dalle 20,30 alle 22,30 e durerà 7 settimane. Ultima lezione il 18 dicembre. Le lezioni saranno nelle vecchie scuole di Chesallet, dietro la chiesa parrocchiale. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/257900 e 257125.

NOSE

A scuola di inglese

La biblioteca ha organizzato un corso di inglese di base e un corso intermedio. Le iscrizioni sono aperte fino al 5 novembre. Lezioni di 2 ore ogni giovedì, dal 7 novembre e fino alla fine di maggio 1997. Il costo complessivo è di 150 mila lire.

AYMAVILLES

Imparare la «vannerie»

Pro loco e biblioteca hanno organizzato un corso di «vannerie» con gli insegnanti Mario Daymé e Piero Mautino. Saranno 11 lezioni, ogni martedì e venerdì alle 20, nella sala della Pro loco in località Chabloz. L'inizio è previsto per oggi. Il corso costa 40 mila lire, per informazioni telefonare allo 0165 - 902682.

[s. ser.]

Casinò, il nuovo ricorso è stato presentato ieri al Tar della Valle d'Aosta

La «Finoper» contro l'appalto

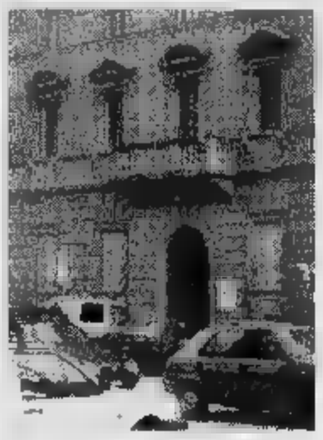
La società chiede che sia sospesa la deliberazione del Consiglio regionale che prevede l'indizione di un'altra gara per la gestione della casa da gioco. E' stato confermato l'incontro di lunedì

AOSTA. Tra Finoper e Regione da ieri è aperto un nuovo fronte. In piena fase di disgelo, con un incontro già fissato per l'11 novembre, la società presieduta da Domenico Vigilante, ha depositato un ricorso al Tar Valle d'Aosta contro il provvedimento approvato dal Consiglio regionale (28 sì, 1 astensione, 6 no) che, con l'azzeramento delle trattative per la gestione del Casinò e l'indizione di una nuova gara d'appalto, esclude anche la Finoper, ultima rimasta in gara, dall'appalto per la gestione della casa da gioco.

La Finoper, con il ricorso presentato ieri chiede al Tar «di sospendere l'efficacia dell'atto deliberativo del Consiglio regionale» e, nel merito, «di dichiarare l'illegittimità del provvedimento». Per Vigilante un atto dovuto a tutela degli interessi della società». Ma, aggiunge il presidente di Finoper «per noi è prioritaria la strada delle carte bollate. Prioritario è il dialogo. Per questo andremo all'incontro di lunedì con la speranza di trovare un'intesa che permetta di chiudere le questioni giudiziarie».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin non ha voluto commentare la notizia «è una decisione di Finoper». L'ennesimo ricorso della società romana contro una decisione della Regione che bloccherà la ripresa del dialogo. «Tornare al tavolo delle trattative - dice Viérin - è un impegno assunto con i rappresentanti sindacali dei lavoratori del Billia e che intendiamo mantenere. Non abbiamo mai rifiutato il dialogo. Sarà un'altra occasione per ribadire le rispettive posizioni sulla materia». E sulla questione Casinò il presidente della giunta ricordato che «esiste una decisione del Consiglio regionale che approva il bando d'appalto del 1991 e stabilisce l'indizione di una nuova gara».

Alessandro Camera



La sede del Tar Valle d'Aosta

Domani altro sciopero di otto ore dei dipendenti dell'Hôtel Billia

Il Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent i cui dipendenti scioperano la gestione

SAINT-VINCENT. Sciopero domani dei lavoratori del Grand Hôtel Billia. Otto ore di fermata per protesta nei confronti della Saav, la società che gestisce l'albergo le cui azioni sono al 100 per cento di Sitav, azienda che fa capo alla holding Eurosecurities che controlla anche la società Finoper interessata alla gestione del Casinò.

L'astensione dal lavoro del personale del Billia, dice Giorgio Piacentini esponente della Cisl nella rappresentanza sindacale unitaria «ha motivazioni squisitamente interne, niente a che vedere con la questione delle trattative tra Regione e Sitav per la vicenda dei contratti di servizio che interessano l'albergo, i parcheggi e altro».

«Lo sciopero - aggiunge Piacentini - nasce dall'impossibilità di dialogare con la Saav sull'organizzazione del lavoro e su altre cose legate alla gestione dell'hôtel». La decisione di proclamare lo sciopero non è stata comunque facile ed è stata presa dall'assemblea a maggioranza. In due ore di dibattito serrato, dai toni talvolta accesi, si sono scontrate due tesi. Da un lato una parte sindacale che voleva forzare la mano, anche in contrasto con la propria segretaria regionale, chiedeva che il Billia venisse bloccato dallo sciopero per tre giorni. Sull'altro versante sindacalisti che «per non mettere a repentaglio la timida riapertura del dialogo tra Regione, Sitav e Eurosecurities sulla vicenda che coinvolge Casinò e Billia» proponevano una fermata di sole 2 ore a fine turno. Il contrasto tra le due fazioni si è risolto con una mediazione: nelle giornate di sciopero per mandare un segnale forte alla Saav».

La nuova situazione rappresentata dalla ripresa del dialogo tra Regione ed Eurosecurities, che si ritroveranno intorno ad un tavolo l'11 novembre, potrebbe anche far sospendere l'agitazione. «E' una decisione - dicono i sindacati - che a questo punto possono assumere solo i dipendenti di fronte ad un segnale di disponibilità da parte della Saav». [m. c.]

In tribunale

Processo per esplosivi ad Aosta

AOSTA. Saranno processati dal tribunale di Aosta i 25 imputati per associazione per delinquere e detenzione di esplosivi legati al clan degli Asciutto, famiglia coinvolta nella lotta tra cosche per gestire i traffici illeciti a Taurianova.

Lo ha deciso ieri il tribunale di Genova al termine della prima udienza per i reati contestati ai componenti del clan Asciutto finiti sott'inchiesta nel capoluogo ligure. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere al traffico di droga. La procura aveva ottenuto il rinvio a giudizio anche per vari attentati (alcuni soltanto progettati) dinamitardi. Erano stati due pentiti (Salvatore Caruso e Vincenzo Grimaldi) a raccontare come l'esplosivo era stato rubato in Bassa Valle e portato fino a Genova.

Secondo l'accusa, la cosca degli Asciutto aveva a disposizione una ventina di candelotti di dinamite presi nel cantiere per la costruzione della caserma dei carabinieri di Verrès. L'esplosivo sarebbe servito per un attentato a un autosalone del capoluogo ligure e ad altri due soltanto progettati: il carcere di Marassi (per punire agenti di polizia penitenziaria poco «compiacenti») e le questure di Genova. I due pentiti che avevano raccontato la vicenda erano stati interrogati due anni da dal sostituto procuratore di Aosta, Pasquale Longarini.

Per Ognissanti

A Cervinia novemila sciatori

CERVINIA. Trenta alberghi aperti su 45, alcuni con il «tutto esaurito», molti appartamenti occupati, 9000 sciatori sulle piste di Plateau Rosa e il sorprendente bilancio del «ponte» di Ognissanti. L'afflusso dei clienti degli hotel è stato superiore a ogni previsione, tanto da creare qualche difficoltà ad alcuni albergatori che avevano il personale ridotto per un inizio stagione previsto in sordina. Il bel tempo ha aiutato, e comunque quella crisi dello sci che si temeva sembra scongiurata da questa «fame di neve» vista al Breuil in questi tre giorni. Si è sciato sulle piste nere di Plateau Rosa. All'Immacolata non sarà «ponte» (la festività cade di domenica) e può in parte spiegare l'assalto delle piste a Ognissanti.

C'è una novità quest'anno nello skipass internazionale: si potranno acquistare biglietti plurigiornalieri, validi dai 2 ai 15 giorni, che danno diritto al libero passaggio su tutti gli impianti italiani e quelli svizzeri della Matterhornbahnen Ag, a prezzi vantaggiosi. Un notevole «atout» soprattutto in periodi di scarsità di neve, con la possibilità di sciare garantita comunque. Un'altra novità riguarda Valtournenche. In gennaio dovrebbe entrare in funzione la nuova telecabine ad agganciamento automatico con portata oraria di 2400 persone, che sostituisce la vecchia che ne portava poco più di 500. [l. c.]

Duecento valdostani seguono la stagione

Inverno all'Alfieri per il teatro '97

Il teatro Alfieri di Torino dove molti valdostani vanno a seguire gli spettacoli della stagione

AOSTA. Sono più di 200 i valdostani che seguono la stagione al Teatro Alfieri di Torino. Molti gli abbonati e i gruppi professionali, che si spostano dalla Valle per assistere agli spettacoli in un «vero» teatro.

Il programma-teatro incomincia questa sera. Nancy Brilli e Margaret Mazzantini saranno protagoniste, fino al 10 novembre, della pièce «Manola». Dal 12 al 17 novembre l'Alfieri ospita Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in «Un marito ideale» di Oscar Wilde. Mentre Raffaele Paganini e la compagnia «La Rancia» sono in scena dal 19 al 24 novembre con «Cantando la pioggia», per la regia di Saverio Marconi. Comicità e fantasia, dal 26 novembre al 1° dicembre con «Il rompiballe», regia di Filippo Sandri, con Enrico Beruschi e Orso Maria Guerrini.

Dal 3 al 15 dicembre una delle «curiosità» della stagione: «Nata ieri» di Garson Kanin. Sul palco un'«inedita» Valeria Marini, accanto a Duilio Del Prete e Stefano Santospago. Due figli d'arte dal 21 al 31 gennaio porteranno in scena «Testimoni»: testo e regia di Angelo Longoni, con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Dal 4 al 16 febbraio è in programma «Attori (La luna e Buffalo)», con Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi. «Harvey» è il titolo dello spettacolo che Ugo Pagliai e Paolo Gassman porteranno all'Alfieri dal 25 febbraio al 9 marzo. Quindi Calindri sarà di scena dall'11 al 16 marzo con «Can Can»; dal 1° al 6 aprile è in programma «Passerella», un omaggio a comici, soubrette e attori che hanno fatto grande la rivista, con Gino Rivieccio, Elen Paul e «Les Etoiles de Paris Ballet».

In chiusura stagione due spettacoli «grande» comicità. Dal 15 al 20 aprile Anna Marchesini e Tullio Solenghi saranno di scena con «Due Zuzzurro e Gaspare no in cartellone dal 6 all'11 maggio con «Letto a tre p (Non disturbare)». [sa. b.]

Per quattro giorni al Billia di St-Vincent

Barmen a convegno con gare di cocktail

SAINT-VINCENT. Circa 400 barman di tutta Italia sono ospiti da ieri, fino a giovedì mattina, al Grand Hôtel Billia in occasione dell'annuale convegno nazionale Aibes.

In questi 4 giorni, soci e sostenitori dell'Associazione si confronteranno tra dibattiti, conferenze e l'elezione del miglior barman d'Italia. Tra i pretendenti allo «shaker tricolore», anche 5 rappresentanti della Valle: Ernesto Moltani, Giuseppe Ruffino, Giuseppe Datteri, Giovanni Chisrella e Mauro Olivero. Altri 6 baristi difenderanno i colori del Piemonte: Saverio Jeraci, Antonino Perrone, Franco Mo, Celestino Scagliola, Enrico Grivetto e Luca Allais. Tra le varie iniziative, ieri si è svolto il «Spotdrink», che premierà il migliore spot tv dedicato a vini e aperitivi.

Questa mattina, alle 9, nella sala Gran Paradiso, si alza il sipario sul nazionale Aibes, Premio Lavazza - Angelo Zola. I barman saranno chiamati a dare una prova della loro inventiva. Le loro creazioni saranno vagliate da giuria.

Il pomeriggio di oggi, alle 14,30 nella sala Cervino, si terrà la riunione dei fiduciari; nella sala Monte Bianco si sarà la riunione del consiglio. Alle 17,30 la conferenza dal titolo «Barman per passione». In serata, aperitivo e cena offerta dal gruppo Remy-Gancia.

Domani è previsto per le 9 nella sala Monte Bianco l'incontro Aibes, soci sostenitori. Alle 11, nella sala Gran Paradiso, seconda parte del nazionale Aibes dedicato ai «pre-dinners». La convention prosegue nel pomeriggio con la 3ª parte del concorso nazionale Aibes (sala Gran Paradiso) dedicati agli after dinner e ai long drink.

Saranno il presidente soci sostenitori Aibes, Danilo Bellucci, e il consigliere Camillo Bosco a premiare, alle 19,30, i vincitori delle varie categorie. Alle 21 l'intera delegazione è attesa al dinner di gala. Giovedì alle 9, la riunione del consiglio e dei fiduciari chiuderà il convegno nazionale. [m. p.]

NELLA SCELTA E NELLA CURA DELLA TUA AUTO, QUALCUNO TI E' SEMPRE STATO VICINO. OGGI ANCORA DI PIU'.

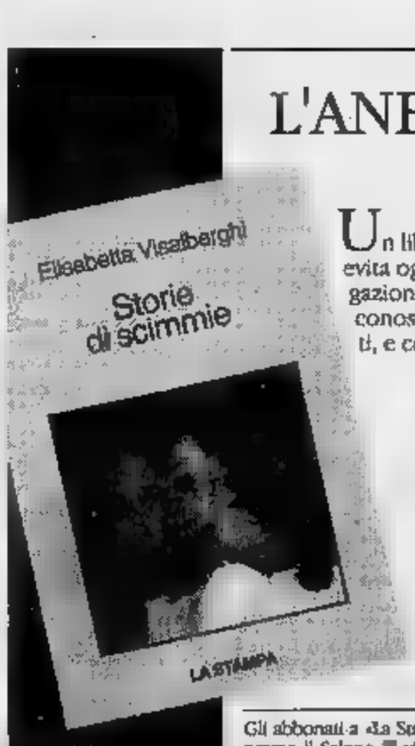
Nuova Concessionaria Peugeot

Ideal Car S.R.L.
Frazione Lillaz n. 6
11020 Quart (AO)
0165/765991

OFFICINE AUTORIZZATE:
SUPERCAR - CHATILLON
SAMAR DEI F.LLI IORIO - PONT-ST-MARTIN

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ed effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E ALTRE OPERE, SONO IN VENDITA NEI MIGLIORI

VENDE QUART
ALLOGGI
PRONTA CONSEGNA
Garage posti auto ottime rifiniture in 4 unità + 2 magazzini per depositi facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165 33394 - 0337 206835

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

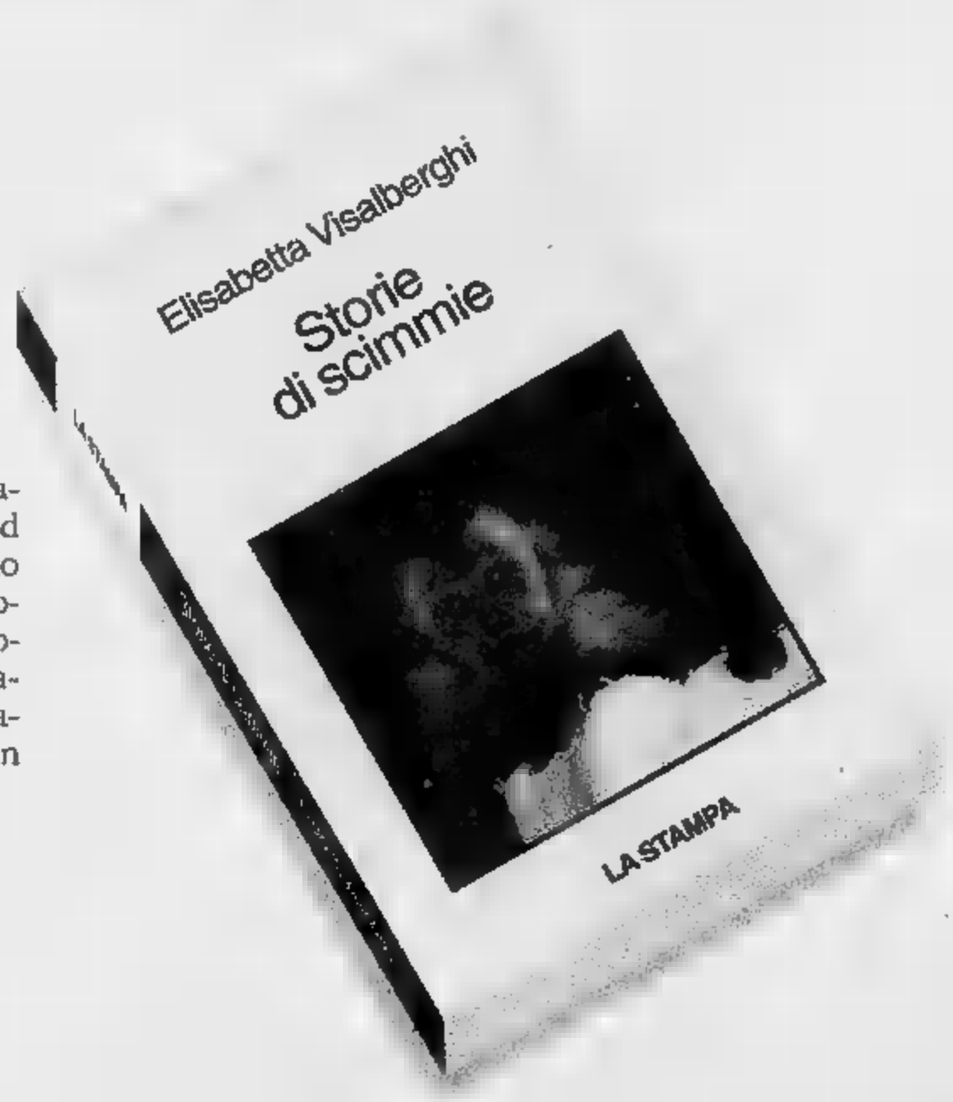
Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno [illegible] del [illegible] acquistando il volume presso il [illegible] di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Lettera al sindaco dalla sezione geometri dell'Istituto «Cena»

Studenti sul piede [redacted]

«Ambiente malsano e niente parcheggi»

Ci sono i figli e ci sono i figliastri. Loro, gli studenti della sezione geometri dell'Itc «Cena» [redacted] Ivrea, si sentono figliastri. «I nostri compagni di ragioneria - spiegano i rappresentanti di istituto Igor Paonessa e Fabrizio Nalbone - si sono trasferiti nella [redacted] sede di [redacted] Dora Baltea; noi siamo ancora costretti ad utilizzare questo vecchio stabile inadeguato e la Provincia, che [redacted] ne è [redacted] proprietaria, effettua [redacted] malape[redacted] un minimo di manutenzione ordinaria. [redacted] nostro [redacted]o istituto è progettato, ma chissà quando lo vedremo». E, a peggiorare la situazione, è sorto il problema del parcheggio, per il quale 16 ragazzi di quinta hanno scritto una lettera al sindaco Giovanni Maggia. «Noi studenti dell'ultimo anno - spiega Igor Paonessa - siamo costretti ad utilizzare sovente l'automobile per recarci a scuola: da quest'anno ministero e provveditorato si sono irrigiditi sugli orari di ingresso e di uscita, e in questo modo l'uso dei mezzi pubblici ce lo sogniamo. Fino all'anno [redacted]o studenti ed insegnanti avevano a disposizione, [redacted] parcheggio, il cortile dell'ex istituto dei ragionieri, che è vicino alla nostra scuola. Poi il Comune l'ha dichiarato inagibile, [redacted] l'ha chiuso. I parcheggi in [redacted] sono soltanto a pagamento: [redacted] possiamo permetterceli, [redacted] comunque ci troveremmo nella condizione [redacted] uscire di scuola a metà mattinata per rifare [redacted] biglietto». Da qui è nata la protesta degli studenti [redacted] la loro lettera a Maggia. «E' mia intenzione - dice il primo cittadino eporediese - invitare questi ragazzi a colloquio, naturalmente senza scavalcare i loro responsabili di istituto. Posso capire che abbiano molti problemi, e per quello che ci compete, ovvero il parcheggio, siamo pronti a [redacted] una soluzione. Ma vorrei chiarire con lo[redacted] i termini della questione, sapere quante persone riguarda [redacted] così [redacted]. L'assessore all'Istruzione Reginaldo Palermo ha incontrato [redacted] metà ottobre i responsabili del Cena. «Sarebbe molto problematico - dice - riservare [redacted] parcheggio ad una ben precisa categoria [redacted] persone; [redacted] se la questione è quella di [redacted] ad [redacted] parcheggio libero nella zona, credo che si potrà trovare [redacted] soluzione in tempi ragionevoli». Prendono atto, i ragazzi. «Noi siamo intenzionali a dialogare - sostengono Paonessa e Nalbone -: ma aspettiamo ancora una risposta alla lettera. Se [redacted] arriva, venerdì siamo pronti a manifestare sotto il municipio. E sarà solo la prima, delle manifestazioni».

[redacted] Saroglia

L'ingresso della sezione geometri dell'Istituto tecnico commerciale «Cena»

Deposito Satti

Trovata l'area degli autobus

Sorgerà al limite dell'area [redacted] Montefibre, [redacted] Ivrea, [redacted] nuovo deposito [redacted] l'officina degli autobus Satti, la società torinese che gestisce i trasporti in città e nei dintorni. L'assessore all'urbanistica Marco Candellieri ha ottenuto l'approvazione [redacted] progetto preliminare da parte del Consiglio comunale; alla città l'opera costerà un miliardo e 400 milioni, se non sorge[redacted] intoppi i lavori termineranno entro l'autunno prossimo.

Da tempo si parlava [redacted] trasferire gli autobus (e quanto a loro connesso) in una zona più indicata [redacted] quella attuale, [redacted] via Dora Baltea. «Le proteste degli abitanti - spiega Candellieri - erano sempre più decise. Con il probabile raddoppio dell'istituto commerciale "Cena" e la costruzione del nuovo liceo scientifico, la situazione sarebbe ulteriormente peggiorata». L'area Satti verrà realizzata alle spalle del centro espositivo «Adriano Olivetti», in una zona di facile accesso e priva di insediamenti abitativi.

[redacted] IN [redacted]

■ [redacted] Non [redacted] aprono le porte del carcere per Giorgio Balzan, 2[redacted] anni, [redacted] Banchette, arrestato giovedì scorso dalla polizia per tentata rapina alla Banca Sella di [redacted] Nigra a Ivrea [redacted] poi fermato per altre due precedenti rapine (allo sportello della «Sella» [redacted] corso Vercelli [redacted] alla pasticceria «Il bignè» di Samone). Ieri il giovane, assistito dall'avvocato Bertone, è stato sentito dal gip Gai che ha convalidato l'arresto, ma non i due fermi. Nei prossimi giorni il suo legale presenterà istanza per gli arresti domiciliari.

■ [redacted] Il Comune [redacted] Castellamonte spenderà circa 90 milioni per eliminare [redacted] barriere architettoniche a Palazzo Antonelli. I lavori [redacted] stati affidati all'impresa cittadina Mattioda.

■ [redacted] Amato Rodigari è il nuovo comandante della stazione [redacted] Locana del Corpo Forestale dello Stato. Rodigari proviene da Pont Canavese, dove ha prestato servizio per molti anni, ed è in carica [redacted] Locana dal 1° novembre.

■ [redacted] IN [redacted]. La Ferrari F 310 condotta quest'anno da Schumacher e Irvine nel campionato di Formula Uno, è in mostra a Ivrea. Per gli appassionati appuntamento oggi e domani al distributore Shell di corso Vercelli [redacted].

■ **PRONTO SOCCORSO.** Il dottor Alberto Colombo, dell'ospedale [redacted] Cuorgnè, tiene oggi una lezione sulle morsicature degli animali, nell'ambito del corso di primo soccorso promosso dalla Croce Rossa [redacted] Agliè. L'appuntamento, alla sede del gruppo, è per le 20,30.

DOVE & QUANDO

SULLA BIOETICA. Il filosofo e teologo Giannino Piana tiene, alle 18 nello spazio incontro dell'oratorio San Lorenzo di Ivrea, una conferenza [redacted] tematiche [redacted] stretta attualità legate al settore della bioetica: sperimentazioni sugli esseri umani, trapianto d'organi, eutanasia, fecondazione artificiale sono solo alcuni degli argomenti in questione. L'incontro [redacted] aperto a tutti; organizza l'Asso[redacted] Il Tralcio.

[redacted] Musica dal vivo, come ogni martedì, alla Birreria La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte. Alle [redacted] sono di scena i Modello 101, interessante gruppo che [redacted] ispira al reg[redacted] giamaicano. L'ingresso è libero.

[redacted]NSIONATI. E' oggi l'ultimo giorno utile per le prenotazioni della castagnata e della «marenda sinoira» organizzate dalla Uil Pensionati [redacted]. L'appuntamento è per sabato [redacted]bre, alle 17, al Circolo Verde Canavese [redacted] Colleretto Giacosa. Le adesioni [redacted]no comunicate al numero 0125/44965.

[redacted] CITTA' AL CINEMA. Dopo la prima fase, svoltasi nelle scorse settimane a Valperga, ritorna a Cuorgnè la rassegna di film d'autore proposta dagli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo. Alle 21,15, al Cinema Margherita, viene presentato il film «Tre vite [redacted] una sola morte» [redacted] Ramon Ruiz. Il biglietto costa 5 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo di [redacted] proiezioni, 14 mila lire.

F[redacted]. L'Istituto di Ricerche [redacted] Formazione (Irfec) della Cisl del Canavese ha organizzato due corsi serali, composti da 15 lezioni bisettimanali, per apprendere i rudimenti della fotografia [redacted] dell'utilizzo del personal computer. La quota di iscrizione, per ciascuno dei corsi, è [redacted] 150 mila lire. Le adesioni si ricevono fino a domani. Telefonare allo 0125/641396 [redacted] 40335.

IL [redacted] DI [redacted] Nuovo appuntamento, al Centro d'Incontro Villa San Giuseppe di vicolo d[redacted] Castello a Rivarolo, [redacted] laboratorio di lettura per adulti diretto dalla professoressa Orsola Mundula. Un'ora [redacted] mezzo di corso, ogni martedì, a partire dalle 15: vengono proposti brani [redacted] poesie [redacted] annotazioni su autori e testi. La partecipazione è gratuita. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca civica rivarolese (0124/26377).

Frana di Colleretto

Pedemontana, manutenzione sotto [redacted]

Una situazione paradossale l'ha definita il [redacted] Livio Besso Cordero nella lettera all'ingegner Luigi Simonini, capo-compartimento Anas di Torino: «Da tre anni, da quando cioè si è verificata una frana sulla sponda verso monte nel Comune [redacted] Colleretto Giacosa, gli automobilisti che percorrono la Pedemontana si ritrovano [redacted] improvviso restringimento della carreggiata». Logico l'interrogativo [redacted] del parlamentare sia degli amministratori della zona: «E' mai possibile che in tre anni l'Anas non abbia trovato qualche risorsa per finanziare l'intervento sulla frana eliminando così la pericolosa strettoia?».

Ma non [redacted] soltanto la frana di Colleretto a scatenare le proteste di amministratori ed automobilisti: «Lo [redacted] di manutenzione dell'arteria che collega l'Alto Canavese ad Ivrea [redacted] in condizioni pietose: gli svincoli [redacted] spesso coperti da erbacce che limitano la visuale agli automobilisti, per non parlare poi della segnaletica verticale spesso illeggibile».

A Strambino l'ultimo addio ad Eleonora

Forno, marito [redacted] moglie gravi dopo lo [redacted]

Sono ancora gravissime le condizioni dei coniugi [redacted] Forno coinvolti, venerdì scorso, in un incidente stradale alla periferia [redacted] Barbania. Bruno Bianchetta, 66 anni, è ricoverato nel reparto [redacted] di rianimazione dell'ospedale [redacted] Molinette, per le profonde ferite alla testa e al torace; la prognosi è riservata. La moglie Franca Bossetto, 63 anni, è invece ricoverata all'ospedale di Ciriè; ha riportato fratture [redacted] contusioni in tutto [redacted] corpo, ma secondo i medici [redacted] corre pericolo di vita. L'incidente [redacted] avvenuto sulla provinciale Rocca-Barbania. La «Volkswagen Jetta» del pensionato, uscendo [redacted] una strada secondaria, è stata travolta da un furgone guidato da Tommaso Visentino, [redacted] anni, di Barbania.

All'ospedale di Ivrea, inoltre, è ancora in coma Attilio Grosso, 27 anni, l'agricoltore di Foglizzo ricoverato da oltre tre giorni in rianimazione con prognosi riservata. Il giovane [redacted] alla guida della «Fiat Uno Turbo» che è uscita di strada, venerdì notte, a San Giusto. L'incidente era costato la vita a Maurizio Bochicchio, 18 anni, pure di Foglizzo; i funerali si svolgono oggi, alle 15,30.

Infine sono fissati per domani, alle 15 nella chiesa di Strambino, i funerali di Eleonora Pantano, [redacted] anni, di Romano, [redacted] bimba deceduta sabato pomeriggio [redacted] uno scontro fra un'auto e una moto a Palazzo. E sempre domani pomeriggio (ma la data è ancora incerta) potrebbe essere reso l'estremo saluto a Fabrizio Suriani, il diciottenne di Piverone che ha perso la vita nello stesso incidente.

Eleonora Pantano, 9 anni, ha perso la vita sull'auto guidata dal padre [redacted] la quale si è schiantata la moto di Fabrizio Suriani, anche lui [redacted]

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

CENTRO CUCINE HANÖVER

• [redacted] COMPLETO	L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + 2 poltrone	
• CUCINA ROVERE MASSELLO	L. 2.980.000
Completa [redacted] lavello ed elettrodomestici gran marca	
• CUCINA NOCE [redacted]	L. 3.940.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca	
• CAMERA MATRIMONIALE [redacted]	L. 1.790.000
Armadio stagionale, letto, comò, comodini, specchiera	

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
[redacted] TO-AO [redacted] IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Chi la proverà, la desidererà.
E avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo*

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea [redacted] Valle d'Aosta

FUTURAUTO

IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

L'ERBA VOGLIO.

Civic 5 PORTE

Come si fa a [redacted] dire "La voglio"? Come si fa a rinuncia[redacted] a tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore Honda 16 valvole a iniezione elettronica, nato in Formula Uno. Le sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, sperimentate sui [redacted] di tutto il [redacted]. La tecnologia VTEC: che significa [redacted] cavalli [redacted] modello 1.6i SR e 21 km [redacted] un litro - [redacted] 90 km/h - nel modello 1.5i. Come [redacted] fa a [redacted] al servosterzo, all'antifurto "Immobiliser", a 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato, a quattro barre laterali antintrusione; all'ABS - di serie su 1.6i LS e 1.6i SR; a doppio Airbag, aria condizionata e [redacted] apribile elettricamente - [redacted] serie su 1.6i SR? E allora, regalatevi [redacted] che avreste sempre voluto. L'erba voglio la [redacted]verate nella nostra Concessionaria FUTURAUTO di Ivrea.

HONDA

* Promozione valida fino al 30 novembre sul modello 1.4i base, per vetture presenti in stock, non cumulabile con [redacted] offerte in corso.

Elogio all'orologio & Preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO.

Ecco un mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed arrivano alla sfera del piacere: sono gli oggetti da collezione, le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci, sono gli ingredienti della nuova edizione di Elogio all'Orologio e Preziosa. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui.

REGALI PREZIOSI È PER VOI!

I Concerti (ore 21.00)

- Giovedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angio. Musiche anni '50 - '60.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Arie del compositore viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operette.

L'Evento

Domenica 24 novembre direttamente da Euro Disney topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "firmati" Walt Disney.

Le Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argentieri, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per scoprire le migliori creazioni italiane e straniere.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 11-23 - sabato/domenica 10-23

Organizzazione generale: KRONOS • tel. 011/31.99.756 - 31.99.706 • fax 011/31.99.597

Da scritti di Curzio Malaparte tre puntate su Rai3

Cronache dal fronte

Lo scrittore, nel giugno 1940 sulle Alpi valdostane, fu testimone dell'attacco dell'Italia alla Francia. Regista: Stefano Viaggio

AOSTA. Nel giro [redacted] ormai quasi vent'anni di programmazione televisiva, la sede Rai di Aosta ha creato delle competenze specifiche nei registi-programmisti che vi operano fin dalla [redacted] creazione. Stefano Viaggio, che lavora in questo ambito dalla fine degli Anni 70, piano piano si è ritagliato [redacted]o spazio preciso, una peculiarità di interessi, un campo di indagini, che [redacted] rende allo [redacted] tempo puntuale nei suoi interventi e prezioso per la minuziosa precisione delle sue ricerche.

Il territorio preferito di Viaggio è la Storia, soprattutto quella che lega i grandi fenomeni nazionali o internazionali alle vicende locali: [redacted] il punto di incontro fra la macrostoria e le microstorie. [redacted] territorio che egli analizza con i mezzi del cinema, mescolando abilmente riprese filmate sui luoghi dove avvennero i fatti, rari spezzoni d'archivio e interviste ai testimoni di quelle vicende. Non si discosta da tale procedimento di lavoro l'ultima fatica del regista, «Un uomo in bilico: Curzio Malaparte, Valle d'Aosta 1940», un filmato in tre puntate che Rai Tre manda in onda a partire da questa sera alle [redacted] 19,55 (le altre due parti si potranno vedere domani e dopodomani, alla stessa ora).

Protagonista [redacted] programma [redacted] la figura di Curzio Malaparte, il discusso intellettuale e scrittore, che passò nel volgere di un decennio dall'adesione ideale al fascismo all'ideologia comunista. Sempre conservando tuttavia un approccio critico [redacted] del tutto personale. Della vicenda esistenziale di Malaparte, Viaggio affronta un momento preciso, quello che, nel giugno del 1940, lo portò sulle Alpi valdostane quale testimone attivo dell'attacco che l'Italia fascista portò alla Francia agonizzante: un'impresa disastrosa degli alpini, male armati [redacted] disorganizzati, contro un esercito francese, che, seppur sconfitto dai tedeschi (già alle porte di Parigi) seppe resistere [redacted] bloccarli.

Malaparte, al fronte come corrispondente di guerra, inviò al «Corriere della Sera» una serie di articoli, che poi si sarebbero trasformati nel libro «Il sole è cieco». Partendo da tali articoli, Viaggio procede per analogie visive, creando un'affascinate commistione fra cinema, teatro e letteratura, dando un lucido quadro del rapporto fra intellettuali e potere. Partecipano al filmato, come esperti e testimoni gli storici Giordano Bruno Guerri e Gil Emprin, il generale Massimo Mola di Larissé; e gli attori Vittorio Bestoso e Marino Campanaro, che interpretano sui luoghi dei [redacted] battimenti le impressioni della pagina scritta di Malaparte.

Luciano Barisone

[redacted]
Curzio Malaparte discusso intellettuale e scrittore, che passò nel volgere di un decennio dall'adesione ideale al fascismo all'ideologia comunista
[redacted]

[redacted]

Inserimento nel lavoro 2 film dedicati ai giovani

[redacted]

DEDICATO ai «giovani, carini e disoccupati» o[redacted] l'appuntamento del «Giro [redacted] mondo in ottanta ore». Due i film che affrontano le difficoltà dei ragazzi a inserirsi nel mondo del lavoro, chiusi, come sono, fra speranze e delusioni. Lo sguardo è tutto americano, [redacted] problema [redacted] mondiale e condivisibile da tutti. Anche se il modo di trattarlo qui non è quello drammatico della violenza e dell'emarginazione, ma quello divertito del disincanto e dell'ironia.

«Empire Records», opera [redacted] conda di Allan Moyle, [redacted] regista che ha al suo attivo un «cult» delle giovani generazioni come «Pump Up the Volume», è una commedia «musicale» non convenzionale e ideologicamente impegnata. Protagonisti il direttore e i commessi dell'Empire Records, un negozio di dischi minacciato dalla concorrenza di un megastore. Non è però solo la sopravvivenza economica a essere in ballo, ma anche un modo personale e creativo di ascoltare e trattare la musica. Joe, il direttore, ha 24 ore [redacted] tempo per salvare il suo lavoro e quello dei [redacted] dipendenti. Durante la tumultuosa giornata ne succederanno di [redacted]tti i colori e, per un attimo, con ciascuno egoisticamente assorbito dai [redacted] problemi, la catastrofe sembrerà inevitabile. Poi sulle beghe personali prevarrà lo spirito di gruppo. E il futuro si farà per tutti più roseo.

«Girl 6» di Spike Lee [redacted] invece [redacted]a commedia erotico-surreale, che ha attirato al suo autore critiche da parte dei suoi estimatori, abituati a [redacted] impegno militante a favore degli afroamericani. Da tempo tuttavia Lee unisce alla sua [redacted] di «predicatore» una forte dose di introspezione autoironica, più svagata e divertente (peraltro già presente in film come «Nola Darling»). Qui le vicende di [redacted] ragazza, che vorrebbe fare l'attrice, ma [redacted] costretta dalla disoccupazione a cimentarsi nelle telefonate erotiche di [redacted] «hot line», gli servono per tracciare un ritratto di costume al vetriolo, attraverso una serie di tipologie maschili che [redacted] dal drammatico al grottesco. Così la protagonista, che all'inizio sembra quasi affascinata dal [redacted] nuovo mestiere di «affabulatrice» dell'immaginario sessuale degli uomini, finirà per ritirarsi da questo lavoro inquietante e pericoloso e ripiegare ancora una volta sulle speranze del cinema. Esattamente come Lee che per un attimo lascia la politica e si lascia andare al puro piacere di «girare».

EMPIRE RECORDS
di Allan Moyle
con Anthony La Paglia, Liv Tyler
Cinema: Giacosa, ore 16 e 20
GIRL 6
di Spike Lee
con Theresa Randle
Cinema: Giacosa, ore 18 e 22

[redacted]

Corso [redacted]
Tel. (0165) 35.866
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
L. 8000/5000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 16; 20. [redacted] Records di Allan Moyle.
Ore 18; 22. **Girl 6** di Spike Lee.

[redacted]
Tel. (0165) [redacted]
Or.: 21,30
Lire [redacted]
CHIUSO

[redacted]
Tel. (0166) 948.473
Lire 13.000
CHIUSO

[redacted] **Sant'Anna**
Tel. (0125) 307.463
Or.: 21,30
Lire 10.000
[redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro**
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000/5000
CHIUSO

ABCi[redacted]**a**
Tel. (0125) 425.084
Or.: 16/18/20/22,15
Lire [redacted]
CHIUSO

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	79	28	41	89	6
	66	53	52	52	48
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	80	56	50	48	46
FIRENZE	4	78	56	6	62
	90	83	70	59	52
GENOVA	19	72	55	48	24
	118	90	73	65	64
MILANO	17	85	56	30	32
	97	71	62	61	46
[redacted]	48	83	41	86	66
	58	63	52	49	49
PAL[redacted]	14	15	42	69	83
	50	48	47	45	43
R[redacted]	52	81	13	75	55
	76	74	55	55	51
TORINO	1	66	23	43	70
	97	68	60	59	57
VENEZIA	13	80	79	69	66
	88	78	67	61	58

[redacted]

[redacted] Ambi centrati sul n. 15 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-21; 15-66; 15-41; 15-25; 15-9; 15-35; 15-7; 15-62; 15-74; 15-50; 15-16; 15-52; 15-58; 15-27; 15-23; 15-87; 15-20; 15-36; 15-29; 15-73; 15-44; 15-14; 15-11; 15-5; 15-19; 15-64; 15-80; 15-13; 15-39; 15-55.

Ambate mature. Sono ambate in [redacted] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (0); Cagliari 44 (3); Firenze 56 (4); Genova 48 (0); Milano 61 (3); Napoli 8 (3); P[redacted] 13 (3); Roma 75 (3); Torino 2 (1); Venezia 80 (1).

Questa settimana [redacted] computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

11-35	21-35	42-35	71-65	81-65;
72-35	82-35	[redacted]	[redacted]	3-65;
43-35	14-35	[redacted]	[redacted]	44-65;
10-35	77-35	57-35	47-65	27-65;
71-35	81-35	11-65	21-65	42-65;
[redacted]	3-35	72-65	82-65	63-65;
73-35	44-35	43-65	14-65	20-65;
47-35	27-35	10-65	77-65	57-65.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

6-16-26;	26-76-86;	56-66-76;
6-36-46;	26-6-16;	56-86-6;
6-56-66;	36-46-56;	56-16-26;
6-76-86;	36-66-76;	56-36-46;
16-26-36;	36-86-6;	66-76-86;
16-46-56;	36-16-26;	66-6-16;
16-66-76;	46-56-66;	66-26-36;
16-86-6;	46-76-86;	66-46-56;
26-36-46;	46-6-16;	76-86-6;
26-56-66;	46-26-36;	76-16-26.

VINCITE [redacted] Palermo

[redacted]

[redacted] a cura d[redacted] Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	186	25	7	2	[redacted]	29	78	67	6
[redacted]	6	14	19	[redacted]	36	2	57	27	19	7
CADENZE	7	6	6	[redacted]	10	7	2	6	6	7
	23	39	57	37	10	[redacted]	24	[redacted]	[redacted]	36
FIGURE	8	8	8	[redacted]	3	2	[redacted]	[redacted]	2	1
	21	36	23	25	32	[redacted]	[redacted]	47	[redacted]	51
DECINE	1	11	1	21	61	41	51	41	[redacted]	31
	40	23	29	32	20	37	19	17	34	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, [redacted] chiaro le settimane di [redacted]

[redacted]

[redacted]

Corso di fisarmonica

La Pro loco ha organizzato un corso di fisarmonica, ogni mercoledì alle 20 dal 13 novembre. Durerà [redacted] settimane, ultima lezione il 14 maggi[redacted] Le lezioni saranno nella sede della Pro loco, in piazza del municipio. Per informazioni telefonare [redacted] numeri 0165/267900 o 257125.

SAINT-[redacted]

«Cena spettacolo» con Fantoni

Tornano le [redacted] spettacolo» alla Brasserie del casinò. Giovedì tocca a Gianni Fantoni. Prenotazioni allo 0166/522381.

AOSTA

Pianobar al «pub» irlandese

Il «Saint-Patrick's Pub» di via Malherbes ospita tutte le sere il tastierista Mauro Pagliarino.

SARRE

Musica latina al «tex-mex»

Il pub «Puerto Escondido» ospita domani [redacted] un concerto [redacted] musica latino-americana.

[s. ser.]

[redacted]

Serata di cinema sulle tv francofone. Alle 20,50 **Tsr** trasmette *«Jack»* (Usa, 1993, 95'), un film [redacted] Marshall Herskovitz, con Danny De Vito e Gary Sinise. Ne è protagonista un padre di famiglia, che, dopo la scomparsa di sua moglie, cerca di allevare al meglio i suoi due figli. Conduttore di una trasmissione televisiva per ragazzi, l'uomo, [redacted] eterno adolescente, cerca di far divertire i bambini per dimenticare il passato. Ma la sua ricerca della felicità viene spesso turbata dai ricordi.

Alle 20,55 **France 2** presenta invece *«Buffalo Girls»*, un film televisivo di Rod Hardy, con Anjelica Huston, Melanie Griffith, Gabriel Byrne e Peter Coyote. E' la storia di una serie di intrighi femminili che si snodano intor[redacted] alla figura di Buffalo Bill. Protagoniste due celebri donne del west: Calamity Jane e Annie Oakley.

Alle 0,20 **Tsr** manda infine in onda *«Chasseurs de primes»*, un documentario della [redacted] *«La vie en face»* che affronta [redacted] fenome[redacted] dei «cacciatori di taglie». Avviene in America, l'unico Paese che ancora tolleri la caccia all'uomo a scopo di lucro.

[l. b.]

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. [redacted] 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi** [redacted]; 15,40; [redacted] 22,25.
CRISTALLO via Goito 5, [redacted]. [redacted]7100. [redacted] meccanico e parrucchiere in un turbine di sesso e p[redacted] [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 9, tel. 542.422. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **La onda del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Vesna va v**[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [redacted]Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [redacted]. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. [redacted]. **Twister.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] e sparlando (Walking and [redacted]king). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [redacted] **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]**sion: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
REPOSI via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Momento [redacted] uccidere.** Or.: 14,15; 17; [redacted],45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **romanoa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (turno A) John Mauceri direttore, regia Keith Warner. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bruno Casoni m. del coro con Béatrice Uria Monzon e Sergej Larin. I biglietti [redacted] esauriti. Biglietteria ore 13/18,30 [redacted] 19,30/20,30. Inf. e tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Rip.
[redacted]**O.** v. M. [redacted]ina 71, tel. 669.8034. Dall'8 novembre 1996 La Premiata Ditta om **Soap** in prima nazionale. Informazioni e prevendita casse teatro [redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Un uomo in bilico**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la** [redacted]
14,14 **Lo zainetto 7**

France 2
13,50 **Derrick,** série
14,55 **Le renard,** série
16,10 **La chance aux chansons**
17,30 **Sauvés par le gong,** série
17,55 **Hartley Coeurs à vife,** série
18,45 **Qui est qui,** jeu
20 — **Journal**
20,55 [redacted] **girls,** film
22,35 [redacted]
23,50 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande
[redacted] **Tj-Midi**
13,30 **Arabesque**
14,20 **L'as de la crime**
15,05 **Pacific Beach,** série
15,30 **La croisière s'amuse,** série
16,20 **Bus et compagnie,** jeunesse
17,25 **Lois et Clark,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Jack,** film
23,20 **Nypd blue,** série

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364410,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — [redacted] **più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted] **Valle d'Aosta**
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voc**[redacted] **stelle**
8; oo,30; 15 1[redacted] [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 18; 22; 24 **Alpitime,** notiziario
14; 19,20 **Agente Pepper,** telefilm
15 — [redacted] **music,** telefilm
18 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 [redacted]**libera,** attualità
[redacted],15 **Ted,** programma musicale

[redacted] **Saint-Vincent 5**[redacted]
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,18 **Wilma e coolorci,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

[redacted] **Monterosa**
8; 10; 12; 14; 16; 18; 20 **Informavallée news**
10,30 **Cosa bolle in pentola**
12,10 **Bello è bello**
14,10 **Rock Cafè** con Davide Laurenti
18,10 **Mercatino delle occasioni**
19,10 **Liscio in allegria** con Emanuela

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

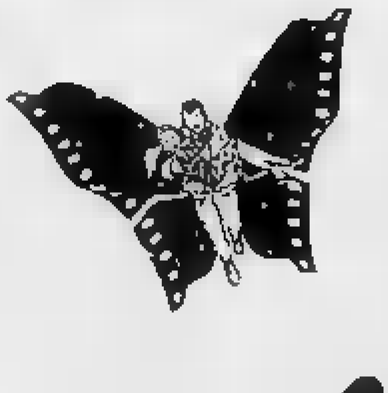
Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [redacted] **information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con** [redacted] **musica di Luca Attucci**

R. Aos[redacted] **Stereo Italiavera**
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco Classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [redacted]
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

C'E' [redacted] UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Nel campionato di bocce di serie A1, valdostani battuti dall'Asti Tubosider

Nitri Auto, colpaccio sfumato

La squadra ha «tenuto» fino a due prove dalla fine, poi è capitolata contro una formazione candidata allo scudetto. Il tecnico Paolo Contoz: «Non potevamo giocare meglio di così»

AOSTA. Una splendida prestazione corale non è stata sufficiente alla Nitri Auto per esordire con un [illegible] di prestigio nel campionato di serie A1 per società di bocce. Gli aostani sono stati sconfitti per 11-7 ad Asti dalla Tubosider, ma hanno costretto i piemontesi a dover attendere l'esito delle ultime due prove per mantenere fede al pronostico. Prima della disputa della doppia specialità conclusiva dell'individuale, il punteggio era fissato sull'8-6 per i padroni di casa.

«Siamo andati vicinissimi a mettere a segno il colpaccio - sottolinea il responsabile tecnico Paolo Contoz -, lottando alla pari contro la formazione che è considerata la principale candidata a lottare con la Chiavarese e con il Ferrero per la conquista dello scudetto. A livello di gioco non potevamo esordire in modo migliore. Peccato per il risultato finale, ma esprimendoci sempre sui livelli che ci hanno caratterizzato ad Asti, non avremo problemi a raggiungere il traguardo della salvezza».

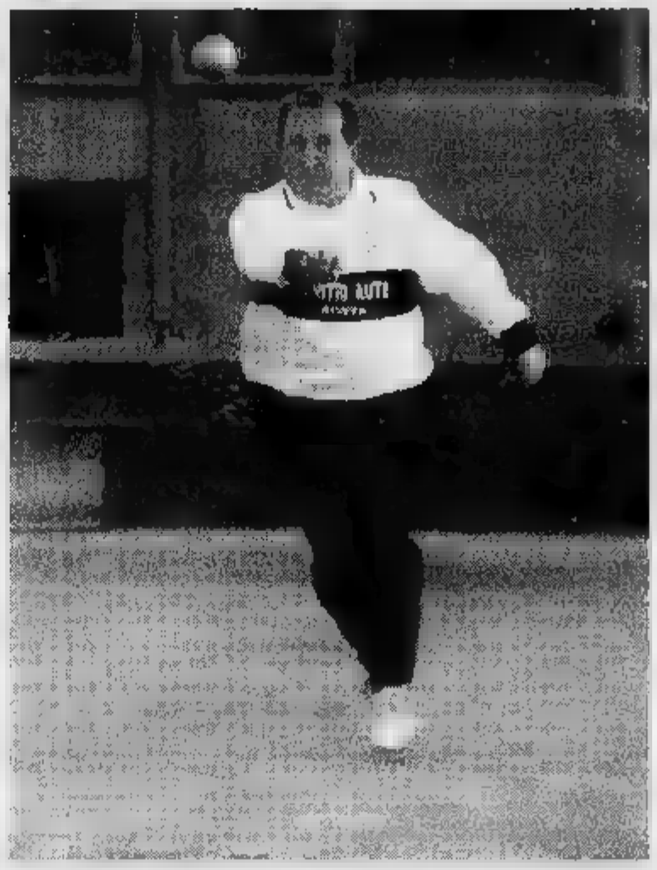
Ottimo inizio di partita per la Nitri Auto, che si aggiudicava le prove a quadrette (10-7 per Angelo Cappato, Eros Bertini, Massimo Genova e Angelo Timossi su Pastre, Mandola, Avetta e Paletto) e a coppie (Enrico Birolo e Claudio Gassino superavano Losano e Vottero con il punteggio di 13-11, dopo essersi trovati in svantaggio per 8-11). La Tubosider non si lasciava però sfuggire successivamente i successi nella staffetta (42-37 per Bonino e Pastre su Birolo e Gassino), nel tiro di precisione (38-37 per Mandola su Cappato) e nel tiro progressivo (33-21 Bonino su Andrea Pasquin).

Grande equilibrio nelle due prove del punto tiro obbligato, con Timossi che la spuntava su Avetta (30-27), ma con Bertini che doveva arrendersi a Vottero (19-21). Nell'individuale Birolo e Mandola chiudevano la sfida sull'8-8, però Cappato non riusciva a superare l'ottimo Losano (6-10).

Per la Nitri Auto una prestazione di grande carattere, a testimoniare la validità dell'organico. Tra gli aostani ha dovuto dare forfait Guido Ducourtil, che dovrebbe tornare a disposizione sabato nell'esordio interno contro la Pantec. Nella prima giornata del campionato della massima serie nazionale si sono registrate anche le vittorie dei campioni italiani della Chiavarese sulla Brb Ivrea per 15-3, del Ferrero sul Quadrifoglio per 12-6 e della Pantec sul Bra per 13-5. [s. b.]

Enrico Birolo, della Nitri Auto

Il bocciatore Claudio Gassino



Angelo Timossi, giocatore della Nitri Auto impegnato nelle prove a quadrette

Calcio a cinque, scontro-salvezza

L'Aosta perde anche a Roma

AOSTA. Lo [illegible] salvezza al Palacisalfa della capitale [illegible] Roma (punti 1) e Aosta (punti 3) è stato condizionato [illegible] alcune decisioni arbitrali. [illegible] sarebbe troppo trovare solo in questo fatto l'alibi per [illegible] sconfitta così pesante (5 [illegible] 1) per i valdostani che non ammette scusanti [illegible] fronte ad [illegible] avversario che non aveva mai vinto nelle prime [illegible] partite subendo la bellezza di 39 reti.

I ragazzi [illegible] mister Fea [illegible] del presidente Simonetti [illegible] incappati in una nuova giornata storta. La classifica [illegible] questo punto è sempre più avara di soddisfazioni per l'Aosta, penultima con 3 punti seguita dal [illegible]rino con 1 (i laziali hanno subito [illegible] [illegible] un tennistico [illegible] [illegible] dal rilanciato Città di Palermo in lunga [illegible] positiva); [illegible] loro, in zona retrocessione rimane solo la Roma con [illegible] punti.

Sabato al Montfleury, prima della lunga sosta per i Mondiali di Spagna, arriva un avversario ostico come l'Academy, una squadra romana neopromossa che è sesta in classifica [illegible] ha perso solo [illegible] volte.

A Roma Rossero ha pareggiato la rete di Caropreso, [illegible] già prima della fine del primo tempo i padroni di casa si sono portati in vantaggio per 2 [illegible] 1. La Roma ha poi arrotondato nella riprese e approfittato della superiorità numerica dopo l'espulsione del portiere Di Francesco per proteste in seguito alla concessione del gol del 3 a 1 a Del Rosso dopo uno scontro tra giocatore [illegible] portiere. Nei minuti finali è arrivata la beffa del 5 a 1.

E' un peccato il cartellino [illegible] per [illegible] portiere che sabato ha fatto vedere belle cose e ha dimostrato di [illegible] in crescendo. Ora Fea dovrà fare i conti [illegible] due portieri «out» (Di Francesco [illegible] Pagani, tornato in Lombardia), uno in rieducazione (Murzilli) e potrà contare sul solo Patacchini, magari portando in panchina il giovane Selmo della juniores. [r. s.]

Il portiere Stefano Di Francesco

Successo del Valle d'Aosta in serie C2

La prima vittoria della stagione

AOSTA. E venne l'ora della vittoria. Dopo un inizio di torneo per niente esaltante, il Rugby Valle d'Aosta ritrova finalmente grinta e gioco e, dopo due sconfitte [illegible] due incontri, ottiene il primo successo nel campionato di [illegible]. A fare le spese della voglia di vittoria del Rugby Valle d'Aosta è toccato al Delta Imperia, «sepolto» da un 46 a 11 che lascia poco spazio all'immaginazione.

La squadra valdostana aveva cominciato il campionato con le neanche troppo celate ambizione di giocare un ruolo importante. Le prime due esibizioni, invece, avevano spento i forse troppo facili entusiasmi. Due sconfitte, contro il Verbania in trasferta e contro il Pegli in casa, avevano creato nell'ambiente un senso di scoramento che poteva diventare pericoloso. Domenica la rinascita. Al termine di una partita giocata bene, con grinta e concentrazione, nelle file aostane è tornata la consapevolezza che la squadra può ancora fare un torneo di vertice.

Il confronto con gli imperiesi del Delta è stato senza storia. La partita per gli aostani si è [illegible] subito bene, grazie ad una meta nei primissimi minuti di La Licata trasformata da Mercanti. Sbloccati psicologicamente, e favoriti da un avversario che lasciava giocare, i valligiani hanno continuato in pratica sul velluto. E le mete prima di Drago, poi ancora di La Licata, poi nuovamente [illegible] Drago, quindi di Rossi e di Maietti, e le trasformazioni di un Mercanti con il piede decisamente centrato, hanno spianato la via verso il primo successo di campionato. Davanti ad un Rugby Valle d'Aosta tornato sui livelli standard, i malcapitati liguri non è rimasto altro che cercare di contenere il passivo e rispondere con qualche balla iniziativa che alla fine ha fruttato 11 punti.

Con il morale ritrovato, il Rugby Valle d'Aosta domenica sarà chiamato a un «quasi derby» contro i vicini dell'Ivrea sul terreno di gioco degli eporediesi. [a. c.]

Tre giorni di gare

A Quart il torneo «Prima Bocce»

QUART. Comincia questa sera alle 20 al Centro bowling Valle d'Aosta in regione Amerique di Quart la prima edizione del torneo di singolo «Prima Boccia». La gara è riservata ai giocatori [illegible] qualificati e [illegible] appartenenti alle categorie [illegible] leva», A, B e C. La competizione è articolata [illegible] due giornate, oggi e domani, con finale a 8 giocatori fissata per le 19,30 di domenica 10 novembre. Gli incontri si svolgeranno su tre partite, ognuna delle quali al limite dei 10 «frames», con qualificazione per la finale degli 8 migliori attraverso la regola dello «scratch», sorta di girone all'italiana. Le donne partiranno con un vantaggio [illegible] 15 punti per partita. Mediamente ogni partita, per un giocatore di levatura normale, si conclude intorno ai 150 punti. In Valle d'Aosta il record [illegible] attualmente di 265 punti ed è detenuto da Stefano Calabro, che fungerà da direttore del torneo. L'iscrizione costa 15 mila lire e ogni partita, anziché le normali 6500 lire, costerà 4 mila lire. [a. c.]

SPORT FLASH

GINNASTICA

Corsi per adulti e per bambini

Il movimento promozionale sportivo ha avviato corsi di ginnastica per bambini e adulti. I corsi si svolgono nella palestra di Pian Félinaz e al Montan di Sarre. Per informazioni occorre rivolgersi ai numeri telefonici 44980 (Mariella Odorio) e 765712 (Elena Bétemps).

CICLISMO

Una squadra dilettanti per il ds Ziggiotto

Pierluigi Ziggiotto, dopo tanti anni di attività da direttore sportivo, lascia il Gruppo Sportivo Nus Fenis. Ziggiotto vorrebbe presentare una squadra [illegible] dilettanti per non cambiare il tesseramento dei suoi atleti nella 2ª parte della stagione in funzione del Giro della Valle e del Monte Bianco.

Albarello in Molise per il titolo italiano

Marco Albarello andrà [illegible] Molise [illegible] difendere il titolo italiano della 10 km conquistato sulle nevi di Cogne. I campionati italiani assoluti di fondo (7 maglie tricolori in palio) si disputeranno a Capracotta in Molise dal 27 gennaio al 2 febbraio 1997.

A St-Marcel, davanti [illegible] un pubblico esuberante, disputate 2 gare [illegible] ciclocross e mountain bike

Ercole Droz imbattibile sui sentieri di casa

Il diretto rivale Vigilio Berti è stato staccato di oltre tre minuti

SAINT-MARCEL. In una confusione eccessiva per garantire la sicurezza in una gara su due ruote, con il pubblico della vicina Castagnata che ha spesso invaso il percorso creando problemi [illegible] concorrenti, a volte costringendo alla caduta, si è svolt[illegible] a Saint-Marcel la tradizionale Giornata ciclistica: [illegible] [illegible] ciclocross sui 50' più un giro supplementare (di poco più [illegible] 6') e, sullo [illegible] percorso, una prova di mountain bike [illegible] 45' più un giro.

Sotto gli occhi del sette volte campione italiano di ciclocross Franco Vagneur, [illegible] stato Ercole Droz ad entusiasmare i suoi tifosi vincendo (su 32 concorrenti) davanti all'uscio di casa la sua seconda gara stagionale dopo aver primeggiato domenica a Leini. Dopo un giro del circuito, Droz aveva ancora [illegible] poca [illegible]stanza l'aostano Vigilio Berti dell'Azimut, ma fin dalla seconda tornata il capostazione in pensione (46 anni) del Veloclub Quart (società organizzatrice con la Pro loco di Saint-Marcel) ha preso [illegible] largo vincendo con più di 3' su Vigilio Berti (in gara anche nelle mountain bike) e addirittura un giro su Silvano Fasolo [illegible] Cicli Fasolo. Tra gli amatori a vincere [illegible] [illegible] quotato portacolori della Dotta Cycle, Marco Dotta, [illegible] 40" sul campione italiano Uniac Davide Visentin della Gervasio e 3' Giuliano Artiglia del Dotta.

Tra i 33 biker in gara, più [illegible]anneggiati dall'invasione di folla su [illegible] tratto [illegible] discesa del percorso, [illegible] vincere è stato ancora [illegible] volta il fenisiano del Simea Cogne Acciai Speciali Paolo Viérin, che nei primi giri ha dovuto lottare con il compaesano del Courmayeur Mont Blanc Claudio Brunier, ma poi ha imposto la legge del più forte [illegible] ha staccato di poco meno di un minuto la medaglia di bronzo ai campionati italiani di discesa nella categoria sportmen. Al terzo posto a quasi 4 minuti è giunto Luigi Pellissier del Courmayeur, con [illegible] seguire Alessandro Plater del Nus Fénis, Sergio Borbey del Courmayeur e poco più lontano il più bravo tra i veterani Virgilio Bosonin. Tra le donne si [illegible] imposta ancora Claudia Titolo [illegible] Nus Fénis su Josette Berlier, [illegible] azzurra di Gressan. [r. s.]

Ercole Droz ha vinto la prova di ciclocross disputata nella Giornata ciclistica di Saint-Marcel

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti." (Henry Ford, 1907)

Ford Fiesta

IL MOTORE 16 VALVOLE IN ALLUMINIO.

Ford Fiesta. Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.
PRESSO [illegible]ICA CO[illegible]
PER LA VALLE D'AOSTA
Aostauto s.r.l.
Località Amérique, 56 - QUART (AO)
Tel. 0165/765.050 - Fax 766644

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Calcio, la grande prova dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma

Il carattere vale un punto

Nonostante il doppio svantaggio e l'espulsione di due giocatori, la squadra di Ciri ha pareggiato a Colle Val d'Elsa. Il tecnico: «Prestazione magistrale»

SAINT-VINCENT. La positiva dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma nel campionato di serie ha raggiunto quota 9 a Colle Val d'Elsa, al termine di una sfida che brava dover sorridere ai senesi, ma che i blucerchiati sono riusciti a chiudere sul 2-2 grazie all'umiltà e al carattere. In svantaggio di reti, la formazione del presidente Grillo ha prima ridotto le distanze con Mirisola e, in inferiorità numerica per l'espulsione di Van- (doppia ammonizione) ha poi raggiunto il pareggio con Calamita, per chiudere l'incontro in 9 giocatori dopo il doppio cartellino giallo rimediato da Botta.

«Non ho parole per sottolineare la bravura dei ragazzi - dice l'allenatore Piero Ciri -. La squadra ha saputo superare una circostanze negative, che avrebbero messo al tappeto qualsiasi altra formazione, con una prestazione magistrale sotto tutti i punti di vista. Colligiane ha beneficia- prima di un rigore inesistente e poi si è trovata sul 2-0 con un bel gol su punizione di Marziano. Quando tutto sembrava congiurare contro di noi, c'è stata la veemente reazione che ci ha portato a rientrare dalla trasferta con un pareggio che equivale a una vittoria, visto come si erano messe le cose in campo».

Claudio Vannucci (a sinistra) è stato espulso per doppia nella partita contro la Colligiana

«Negli episodi più importanti dell'incontro l'arbitro ha costantemente favorito i toscani - aggiunge il tecnico blucerchiato -, ma è ormai da tempo che i direttori di gara danneggiano. momenti più delicati la squadra ha però saputo essere superiore a qualsiasi contrarietà, cambiando passo quando la partita sembrava ormai compromessa. Sul piano caratteriale è stata, senza ombra di dubbio, la miglior prova stagionale».

Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma ha ribadito di attraversare un momento particolarmente brillante. Neppure il gol su rigore di Mastacchi (concesso dall'arbitro Palonca di Roma per un presunto fallo di Rubino e contestato vivacemente dai blucerchiati) e il raddoppio su punizione di Marziano hanno piegato la resistenza di Mirisola e compagni, capaci di mettere in costante difficoltà i padroni di casa.

«Le uniche sofferenze le abbiamo incontrate nel finale della partita - spiega Ciri -, quando una doppio inferiorità numerica siamo stati costretti a badare soprattutto all'interdizione. Non abbiamo comunque corso seri rischi, controllando il forcing finale dei senesi con grande autorità. La forza del gruppo è stata determinante».

Sigfrido Beneyton

Eccellenza, la pesante sconfitta dell'Aosta

Taffi: «Questa volta si è toccato il fondo»

AOSTA. Una débâcle. Una sconfitta mortificante, che la- l'Aosta all'ultimo posto in classifica nel campionato di Eccellenza e che rende sempre più impellente il rafforzamento dell'organico. Il 6-1 patito a Oleggio ha ribadito le carenze dei rossoneri in tutti i reparti, la società che dovrebbe provvedere già oggi a definire le trattative per l'acquisto di tre giocatori. Certo l'acquisto dell'attaccante Andrea Roano, rimangono da perfezionare gli arrivi di un'altra punta e un libero.

«Anche a Oleggio abbiamo commesso una serie di errori incredibili - dice l'allenatore Marco Taffi -. La situazione è tutt'altro che allegra, ma non disperata. Con l'innesto di alcu- nuove pedine potremo rimediare alla partenza falsa e recuperare terreno, in modo da raggiungre la salvezza. Stiamo attraversando un periodaccio anche a livelli episodi, che ci sono sempre e soltanto contrari al punto da influire in modo determinante sui risultati».

Il tecnico aostano recrimina soprattutto sul rigore fallito da Carmine Adamo sul 3-1 e che poteva riaprire le sorti dell'incontro. Fallito il penalty, i rossoneri crollati sul piano psicologico, incassando altre tre reti che hanno permesso ai novaresi di chiudere l'incontro con un punteggio tennistico.

Il rossonero Ivan Clerino. L'Aosta ha perso per 6-1 sul campo dell'Oleggio

«La cosa che mi ha fatto più male - sottolinea Taffi - è stato l'atteggiamento tenuto dai ragazzi negli ultimi di gioco. La squadra si è sciolta. C'è modo e modo di perdere, noi abbiamo scelto la maniera più brutta per lasciare via libera a padroni a casa. Abbiamo veramente toccato il fondo. Il nostro campionato comincerà domenica prossima». [s. b.]

SPORT FLASH

BASKET, SERIE

Il Cogne Acciai speciali sovrasta il Dogliani

Successo casalingo per il Cogne Acciai Speciali nella quinta giornata del campionato di rie C2 pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini ha superato, a Pont-Saint-Martin, i piemontesi Dogliani il punteggio di 73-61. Miglior realizzatore è stato Roberto Padovani con 21 punti.

BASKET FEMMINILE

La Sintax Saint-Vincent batte la capolista

Exploit della Sintax Processing Saint-Vincent nella quinta giornata del campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. La squadra di Arioli, dopo quattro sconfitte consecutive, ha espugnato il campo della capolista Prato, imponendosi con il punteggio 60-50. Miglior realizzatrice è stata Enrica Mazza, con 22 punti.

CALCIO, SECONDA

Il Saint-Christophe e comincio fuga

Allunga il passo il Saint-Christophe nel campionato calcio di Seconda categoria. La squadra Danieli supera per 3-0 il Salassa e porta a 4 i punti di vantaggio sul Burolo, sconfitto per 1-0 dal Coumba Freide. Gli altri risultati: Champdepraz/Montjovet-San Grato 3-0, Grand Paradis-Bellengo 1-1, Montalto-Valle del Lys 1-0, Favria-Saint-Pierre 2-0 e Forno-Loranzè 2-0.

CALCIO, TERZA

Le goleade dell'Issogne e del Chiaverano/Bellavista

Giornata all'insegna del gol nel sesto turno del campionato di Terza categoria. L'Issogne si è aggiudicato il derby sul Villeneuve per 7-1, mentre la capolista Chiaverano/Bellavista ha sconfitto la Nitri Renault per 7-3. Gli altri risultati: Lessolo-Anpi Elver 6-0, Riviera delle Alpi-Settimo Vittone 2-2, Hône/Arnad-Chambave 1-1 e Samone-Borgofranco 2-2.

PALLAVOLO

Ancora un successo per la squadra di Moro

Seconda vittoria consecutiva per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 femminile di pallavolo. La squadra allenata da Giorgio si è imposta con il punteggio di 3-0 sul parquet della Folgore San Mau-. Sconfitta al tie-break, invece, in campo maschile per l'Olimpia. Il sestetto di Ramella ha ceduto al quinto set al Chivasso.

La squadra di Statti ha ottenuto un solo punto contro le due ultime della classifica

Le occasioni perse dal Sarre/Cogne

Dopo aver perso con il Grugliasco, i valdostani non sono andati oltre il pareggio contro il Bacigalupo
Il tecnico: «I ragazzi hanno dimostrato di non essere maturi per fare il salto di qualità previsto»

AOSTA. Un solo punto conquistato, sui sei a disposizione, nella doppia sfida con le ultime della classe. I 180' di gioco che dovevano lanciare il Sarre/Cogne nelle posizioni di vertice della classifica del campionato di Promozione, si sono rivelati quanto mai avari per i biancoazzurri. Dopo la sconfitta rimediata sul campo del Grugliasco, la squadra presidente Sterpone non è andata oltre al pareggio (1-1) il Bacigalupo, fanalino di coda del girone.

«La squadra ha dimostrato non essere matura per fare il sospirato salto di qualità - ammette l'allenatore Nando Statti -. Come nel turno precedente, anche contro il Bacigalupo abbiamo sbagliato l'interpretazione della partita, esprimendoci su ritmi troppo blandi. Abbiamo avuto dei seri problemi nella costruzione del gioco, risultando troppo prevedibili. necessario che alcuni giocatori cambino mentalità».

«L'ideale sarebbe poter potenziare l'organico con l'arrivo di un difensore e di un centrocampista - aggiunge il tecnico biancoazzurro -, però è difficile operare sul mercato. Purtroppo doppia sfida che doveva lanciarci, ci ha ridimensionati. Dobbiamo, in ogni caso, soltanto recitare il culpa per aver saputo sfruttare a dovere il calendario favorevole».

Giuseppe Pensiero, fianco Marco Miriello in azione (FOTO PAGO)

La partita sembrava incanalarsi verso un facile successo per Sarre/Cogne dopo il gol messo a segno da Miriello, ma Bacigalupo riusciva agguantare il pareggio nel primo tempo e controllava gli attacchi dei biancoazzurri nella ripresa senza eccessivi affanni.

«Non ci sono mancate le occ- per centrare la vittoria - sottolinea Nando Statti -, con Perron, Manavello e Pensiero che hanno avuto l'opportunità per raddoppiare. Abbiamo fatto valere netta superiorità territoriale, però siamo stati carenti nell'impostazione della manovra, sia in fase conclusiva». [s. b.]

PRIMA CATEGORIA

Successo per 2-1 della squadra di Perazzone contro il Pont Donnaz

Al Quart il derby della paura

L'Aymavilles/Gressan/Pila ultimo in classifica

AOSTA. Il Quart si aggiudica il derby sul Pont Donnaz e lascia all'Aymavilles/Gressan/Pila, sconfitto a Gassino, lo scomodo ruolo di cenerentola del campionato di Prima categoria. Bella vittoria dello Charvensod/Sant'Orso sullo Strambino e pareggio interno per il Verrès contro il San Giorgio.

Tre gol al «Crestella» nel derby della paura, tra due squadre alla disperata di punti pesanti per allontanarsi dalle zone pericolose della bassa classifica. L'ha spuntata il Quart, grazie ai gol messi a segno Lunardi e da Torgneur, intervallati dalla rete siglata da Ghirardo.

«Il successo è meritato - dice l'allenatore dei viola, Sergio Perazzone -, perchè dopo aver sofferto nei primi 20' l'intraprendenza dei rossoblù, siamo notevolmente cresciuti di tono. La partita non è stata bella, ma non poteva toccare vertici spettacolarità vista l'importanza della posta. La vittoria ci consente non soltanto mettere tre punti in carniere, ma anche acquisire quel morale necessario per affrontare il prosieguo campionato con la necessaria serenità».

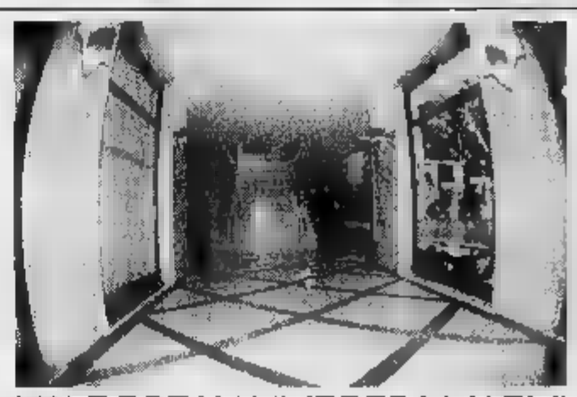
Amarezza in casa rossoblù per la sconfitta. «Il pareggio avrebbe rispecchiato meglio quanto visto in campo - sottolinea mister Daniele Orsini -, però nel calcio ha ragione chi vince, pertanto è inutile recriminare. Abbiamo avuto il torto di non concretizzare le buone occasioni capitateci in avvio partita, poi ci siamo fatti sorprendere ingenuamente. Raggiunto pareggio non ci siamo accontentati, cercando il successo. Siamo, invece, stati castigati a causa di un'ingenuità difensiva».

Lo Charvensod/Sant'Orso ha imposto l'alt allo Strambino, che ha perso il comando della classifica. In formazione rimaneggiata per l'assenza di diversi titolari, la squadra di Rassat ha subito assunto il delle operazioni. La superiorità dei giallobl si è concretizzata nella ripresa con i gol siglati dai fratelli William Fabrizio Bosonin e da Filippone.

Il Verrès ha invece dovuto accontentarsi della divisione della posta nella sfida contro San Giorgio. I rossoneri hanno sprecato un calcio di rigore con Milani, si sono trovati in svantaggio e hanno agguantato l'1-1 nelle ultime battute di gioco grazie al gol segno da Vicquery. La notevole mole gioco espressa dalla compagine Chinhotto è stata vanificata dalla prolificità degli attaccanti. Ancora una sconfitta per l'Aymavilles/Gressan/Pila, che è rimasto in solitudine all'ultimo posto della classifica. La squadra di Drudi è stata superata per 3-1 a Gassino. [s. b.]

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90 TEL.
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
. ari Agente compass spa
Loc. Amérique, - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.628



VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione - Tel. (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771 - PONT (Ao)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO nuovo [redacted] Cossa angolo via Pa[redacted] piano alto mq 100 box. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 [redacted].
LIBERO via Artisti 5 saloncino [redacted] cucinotta 2 bagni cash record prezzo conveniente. Tel. 503.313.

L'IMPRESA ROSAZZA vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi [redacted], in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 503.333.

Lontano [redacted] solito vicino [redacted]
via Principi d'Acaja 45 appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 e 172 mq. I pregi uniti ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato [redacted]

MILLEFONTI via Vado libero 2 arie ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta cantina L. 98 milioni. GR 320.524
MIRAFIORI [redacted] Vigliani 26 libero [redacted] salone cucina 2 [redacted] 2 servizi terrazzo verandato e box. L. 335 milioni. [redacted] 561.3535.
OCCASIONE bella posizione residenziale [redacted] alberato tranquillo Torino [redacted] a 1500 mt da [redacted] Castello impresa pronota alloggi in fabbricato [redacted] finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Sivi 011.561.1137.
OCCUPATO [redacted] con stralcio via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni. Furbatto 544.586.

PARELLA
via Bianchi [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti [redacted] rella 756.888.

[redacted] Lossona libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 circa. Internau 812.4208.
PIAZZA Adriano Cenisia libero salone studio 2 camere cucina 2 bagni volendo box L. 420 milioni. Tel. 817.9000.
PIAZZA Adriano corso Ferrucci [redacted] to salone 3 camere biservizi cucina posto auto L. 405 milioni. Domus 597.887.
PIAZZA Adriano libero, signorilissimo salone divisibile 2 camere cucina biservizi e [redacted]. Monticone 317.6632.
PIAZZA Bernini [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno 2 piano prezzo affare. Nazionale Intermediazioni 545.247.

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Carducci libero ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 320.524.
PORTA NUOVA libero stabile signorile 2 camere tinello servizi mq [redacted]. Vera occasione. Tel. 364.491 - [redacted]
PRECOLLINA ingresso 2 camere cucina bagno 100 mq in ottime condizioni. Cadoma 541.020 - 0338 219 846.
R[redacted] residenziale nuovo salone cucina soggiorno 2 camere 2 servizi ampio box. Dacomo 319.9010
PRECOLLINA via Romani [redacted] camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 280 milioni. Tel. 941.3403.

SANTA RITA
palazzina [redacted]va costruzione, [redacted] finiture, vendiamo alloggi diverse tipologie, uffici, box auto. Tel. 1678 02.105 ore ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.67.

S. RITA piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi mq 80. Interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
[redacted] **MARE** 437.5555 adiacente piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 525 milioni.
VIA Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.691.

VIA BIDONE
casa del '700 di 145 mq ristrutturati con affreschi e mosaici L. 440 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

VIA BRANDIZZO
Interessante appartamento libero di camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] Bibrario 58 bis d'epoca signorile mq 200 salone 5 [redacted] re cucina ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 595.214.

VIA GUIDO RENI
Interni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 359.383.

VIA VARAZZE
pressi via Nizza al 3 piano 3 camere cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Ventimiglia ingresso camera [redacted] cucinotta bagno. Studio Casa 664.383.

TORINO PR[redacted]

A. GEOIM [redacted] Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box [redacted].
A. GIAVENO [redacted] nuovo panoramiche da mq 120 a 220 più ampi seminterrati. [redacted] L. 450 milioni. Edilmarket 434.1316.
A. GIAVENO (4 km) palazzotto in stile recente costruzione mq 400 rifinitissimi più taverna cantina box ampio terreno mq 9000 superba veduta avendo causa trasferimento. Edilmarket 434.13[redacted] - 434.1426.
A. NONE villa mq 140 più mq 100 mansarda abitabile ampio seminterrato giardino. Permute. Edilmarket 434.1316.
A. REANO villa [redacted] mq 200 più taverna box lavanderia giardino mq 1300. Edilmarket 434.1316.
A. VOLPIANO (2 km) Villaggio [redacted] villa libera 4 lati ben rifinita uni/bifamiliare mq 200 e interrato. Edilmarket 434.1316.
ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto [redacted] a schiera o singola L. 1.400.000 mq To/Nord. Tel. 612.5640.
ALPIGNANO ultime villette a schiera [redacted] va costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.
BALDISSERO villetta indipendente salone cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel. 941.3403
BARDONECCHIA palazzo delle Feste soggiorno cucinino camera terrazzo L. [redacted] milioni mq 60. Futura [redacted] 380.556 - Sona 011 542.015.
CASTIGLIONE via Fornace ultimazione centro residenziale in [redacted] di architettura verde privato ed adiacente parco pubblico collinare Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà villa bifamiliari superficie commerciale coperta mq 200 per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. [redacted] 543 321.

COLLEGNO
Borgo Dora casa bifamiliare ristrutturate porzioni indipendenti. Gabetti Collegno. Tel. 405.3670.

COL[redacted] confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Malora 434.1261.
COLLEGNO corso Francia 312, libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box. Serim 562.9801.

GRUGLIASCO zona residenziale nel verde piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 663.8249.
I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 285 milioni.
I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 162 milioni.
MONCALIERI precollina appartamento in palazzi[redacted] in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato box per 2 auto. Internau 812.4208.

MONCALIERI
precollina villa nuova salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI via I Maggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore. Emmedue 562.8487.
MORETTA centro [redacted] recente 2 piano ascensore 2 camere [redacted] cucinino bagno box L. 159 milioni. I.G.I. [redacted].
[redacted] Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello [redacted] cinino servizi box. Sogem 771.0067.
PINO via Torino 51, liberi in villa appartamenti mansardati di mq 50 e 70 a partire da L. 85 milioni. IPI 561.7091.
PINO [redacted] villa a schiera ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 500 milioni. Albertazzi 842.863.
RIVALTA struttura di [redacted] indipendente 3 lati con muri e serramenti esterni [redacted] L. 285 milioni. Emmebi 349.9693.
RIVARO[redacted] centro paese [redacted] soggiorno camera cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI Cascine Vica libero ultimo piano 3 camere cucina bagno mansardina due posti auto. Consuedile 437.4000.

[redacted] CENTRO
appartamento in villa di sala 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti Rivoli 956.8022.

RIVOLI via Crope panoramicissimi alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box. Consuedile 437.4000.
S. [redacted] (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni. Malora 434.1261.
S. MAURO Valle della [redacted] villa panoramica di mq 380 terrazzo mq 80 e terreno mq 2500. IPI 561.7091.
VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 5 alloggi. Tel. 908.6960.
VILLA prestigiosa recente panoramica Villaggio Durando mq 600 terreno mq 5000. Tel. 595.214.
VOLPIANO casa con 120 mq di alloggio 100 mq di box 6000 mq di terreno L. 330 milioni [redacted]. Tel. 988.4112.
VOLPIANO impresa vende alloggi 110 mq in [redacted] palazzina L. 233 milioni. Tel. 988.4112.
VOLPIANO villa unifamiliare [redacted] 2 piani con mansarda mq 350, [redacted] fabbricato [redacted] box [redacted] 75 circa e giardino. G2 tel. [redacted].
170.000.000 collina cascina libera 3 lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord ast. Il Punto 597.497-[redacted].

[redacted]

COLLINA Albugnano meraviglioso casciale da ristrutturare con terreno. Nordimmobili 561.1591 - 0337 219.454.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA complesso Giomein adiacente piste signorile arredato bilocale 2 posti letto box auto. Campisi 0123 28.858.
TORGNON Valtournenche 2 alloggi stessa [redacted] panoramici contigui L. 114 milioni ciascuno. Inv. Imm. 011 562.6283.

[redacted]

[redacted] vendo vicino mare finiture [redacted] 3 camere tinello biservizi balconi [redacted] autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
ALBENGA vicinanze villetta indipendente bipiano con giardino solo L. 130 milioni. Fondocasa 0182 556.060.
BERGEGGI vista mare ingresso cucinino soggiorno camera solo L. 200 milioni. Fondocasa 019 823.833.
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 14[redacted] milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
DIANO MARINA centrale appartamento ultimo piano balconi cantina ottimo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.
DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottimo finiture splendida vista mare. Tel. 02 946.63670 - 019 675.840.
DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011 739.0032 - 0182 595.507.
FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019 680.710.
FINALE [redacted] vero affare appartamento vista [redacted] terrazzo L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.
LOANO ingresso cucina sala bagno balconi terrazzo dispensa L. 260 milioni. Fondocasa 019 675.513.
LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
[redacted] **LIGURE** sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 185 milioni. Punto Edilnord 019 674.460.
[redacted] 10 mt mare monolocale termoautonomo arredato investimento L. 110 milioni. Fondocasa 019 615.851.
PIETRA LIGURE 50 [redacted] ampio trilocale più servizi soleggiato L. 180 milioni. Fondocasa 019 628.560.
RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SANREMO
appartamento in villa nuova costruzione di mq 85 ampia terrazza vista [redacted] giardino privato ottime finiture L. 350 milioni. Tel. 1670 19.318.

SANREMO libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato. Studio Ortolani 011 530.990.
[redacted]**ANRE**[redacted] 400 mt spiagge costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted]

[redacted] bilocale nuovissimo con piscina proprio sugli scogli in riva al mare: Sardegna Golfo Asinara. Bastiano L. 89 milioni dilazionati senza interessi. Telefonare [redacted] 035 320.741.
[redacted] **ARANCI** direttamente alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi centralissimi a 400 mt dal mare mono/bilocali reddito. 6,50% da L. 73 milioni. Intarim 011 599.782.

[redacted]
appartamento in villa giardino privato ingresso soggiorno cucina [redacted] camere biservizi. Tel. 1670 19.318.

CANNES offerta occasionale trilocale vista mare a 200 mt spiaggia, parcheggio, L. 186 milioni. Bella 011 437.5591.
CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.
COSTA [redacted]**RRA** Antibes ottobre al [redacted] do monolocale 300 mt mare, condizionato, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel. 035 320.713.
GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiagge e porticciolo [redacted] L. [redacted] milioni. Numero verde 1670 19.318.
MENTONE Les jardins de Beauregard tuo suoi appartamenti in costruzione da L. 110 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 50 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato a nuovo vista mare L. 235 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA mare costruenda palazzina mono/bi[redacted] con terrazza e cantina da FF. 425.000. Spese notaio offerte per prenotazioni. Entro fine novembre. Acconto 5% più [redacted] s/o [redacted]. Tel. [redacted] 493.822.263 - 0121 388.563.

ROQUEBRUNE
Cap [redacted] nuovi [redacted] mare bi/trilocali in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] **PAOLO** vicino Continente capannone fronte strada mq 1350 destinazione commerciale. Edilmarket 434.1316.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6330 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.160 12 accessi carrai per autotreni.
[redacted] qualsiasi [redacted]
BALDINI SRL [redacted] 013.492

CAPANNONE in costruzione 26 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0175 249.220.
CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costruzione zona Pollenzo [redacted] da 600 a 2500 mq. Tel. 0335 349.394.
CASELLE [redacted] aeroporto/tangenziale capannoni industriali/artigianali vario metratu[redacted] 920.8848.
CENTRALE stabile signorile uso ufficio 160 mq ampio ingresso 6 vani servizi prezzo interessante. Mina 320.3131.
CORSO INGHILTERRA corso Francia muri negozio 465 mq ristrutturato 10 vetrine termoautonomo, serrande elettriche. L. 950 milioni. Edilcasa 561.3535.

CORSO MONTEVECCHIO
vendesi splendido ufficio mq 500 circa angolare casa signorile con custode posto auto. Tel. 566.179.

[redacted] Peschiera vendo stesso blocco magazzini laboratori locali comme[redacted] uffici da mq 150 a 2800. Tel. 501.919.
[redacted] Tortona vendo liberi locali varie metrature adatti molteplici attività. Prezzi interessanti. Tel. 501.114.
LOCALE mq 500 con uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscite di sicurezza. Flovio 318.5276.
PIP 610.341 vendo Borgaretto sulla tangenziale locale industriale mq 600/1200/2200 con vasto cortile L. 850 mila al mq.
PIP 610.341 vendo Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio/bar/ristorante. Tel. 771.0067.

[redacted] SUD
direttrice Pinerolo vendo moderno edifi[redacted] uffici direzionale di mq 3000. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted]
Nichelino zona Crocera via Torino plurivetrinato di mq 400 con cortile privato. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

VIA [redacted] Quintino 4 vendo libero box 3 auto (con servizio) affitto anche [redacted], laboratorio. Baldini 566.771.

[redacted]

AREA residenziale mq 1000: SLP mq 1350 zona Lungo Po Antonelli/corso Belgio. Vendo libera. Tel. 501.114.
VOLPIANO [redacted] con progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] **RICERCHIAMO** in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Torino/cintura. Edilmarket 434.1316.
ALLOGGIO libero ricerco in vendita medie dimensioni. Se prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.
IN zona Parella agiato professionista cerca tramite Edilcasa soggiorno 2/3 camere cucina servizi e box. Telefonare a Edilcasa 561.3535.

RICERCA
per propria clientela bi/trifa[redacted] signorili alti definizione ra[redacted]da. Gabetti Parella 756.686.

[redacted] acquisto appartamenti di 1/2/3 camere tinello o cucina. Rapide definizioni. Tel. 011 43.581.
STUDENTE ricerca in zona centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edilcasa 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] rustici [redacted] giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1316.

[redacted]

A. [redacted] terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o cambio [redacted]. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Talucchi doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. 593.901.
A. CENTRALE via Secchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno pertinenze L. 600 mila. Stimo Case 533.434.
A. VIA Carlo Alberto [redacted]dato bene originale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 mila. Stimo Case 533.434.
A. VUOTO piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazza. L. 1.200.000 patti deroga. Tel. 669.8580.
[redacted] **VUOTO** via S. Secondo saloncino 2 camere cucina abitabile bagno L. 700 mila patti deroga. Casagest 669.[redacted].
ABBIAMO abitazioni vuote/arredate uffici stesso stabile ampia scelta ottime locazioni. Interacta 669.3629.
AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ore pasti 676.152
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mi[redacted]958.4958.
CORSO Massimo d'Azeglio vuoto patti in deroga salone 3 camere ingresso cucina biservizi. Dacomo 319.9010.
DI SALVATORE 561.7183 - 560.3457 affitta pied-à-terre su 2 pi[redacted] ben arredato con angolo cottura e bagno.
ELIO [redacted] **IMMOBILI** 860.2264 centro minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. E[redacted].

TORINO PROVINCIA

PRIVATO affitta 30 km Torino Sud alloggio mq 150 in villa con giardino privato L. 1 milione mensili. Tel. 0141 939.147.

LOCALI [redacted]

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.
[redacted] via Cavour altamente signorile ufficio prestigioso [redacted] mq libero [redacted] 1 gennaio '97. Con[redacted].
CORSO Potenza/corso Regina ufficio laboratorio mq 850 con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.555.
CORSO [redacted] Scientifica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flovio 318.5276.

INVESTITALIA
AFFITTA UFFICI
corso Stati Uniti mq 380
piazza Maria Teresa mq 350 + 550
corso Lepanto dintorni mq[redacted]
corso Lepanto dintorni mq[redacted]
Precollina prestigioso mq [redacted]
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

PIAZZA SOLFERINO angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 460 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcasa 561.3535.
PIP 610.341 affitta Borgaretto [redacted] industriale mq 2200 più 200 mq [redacted] e servizi L. 9500 mq.
PIP [redacted] affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq [redacted] uffici con [redacted] ponte a bilico.
PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino labor[redacted] uffici [redacted] 1000 L. 5 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.
PIP 610.341 affitta strada Cebrosa nuovo [redacted] industriale mq [redacted].
SOGEM adiacente via Sansovino locali uso magazzino e uffici con area di pertinenza. Tel. 771.0067.
SOGEM pressi [redacted] Principe [redacted] fabbricato mq [redacted] più mq 160 uffici. Tel. 771.0067
TROFARELLO capannone mq [redacted] sol prefabbricato peri dimensione uffici area parcheggio deposito. Flo[redacted] 318.5276.
TROFARELLO ottima posizione nuova costruzione negozio mq 90 più mq 30 seminterrato. Tel. 640.7152 - 0330 385.225.
UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453 ore pasti.
UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Stimocasa 533.[redacted].
UFFICIO [redacted]za Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo. L. 1 milione. Stimocasa 533.434.

AFFITTI DOMANDE

TORI[redacted]

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8[redacted].
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. [redacted] 533.914.
ABITAZIONI residenziali varie grandezze cercasi in Torino per importanti società franco/tedesche. Interacta 568 3[redacted].
AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino o cintura. Mai sensaia senza vostre spese. Mec Case 544.461.
CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanale 437.5705.
DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abi 669.8921.
GIOVANE medico ricerca appartamento uso abitazione in Torino o cintura causa trasferimento. Tel. [redacted].
ISOLA pedonale o Crocetta referenziato cerca appartamento di pregio 180/250 mq. Tel. 549 029 [redacted] 20/22.
RICERCHIAMO in affitto appartamenti signorili di salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43.581

AUTOVEICOLI

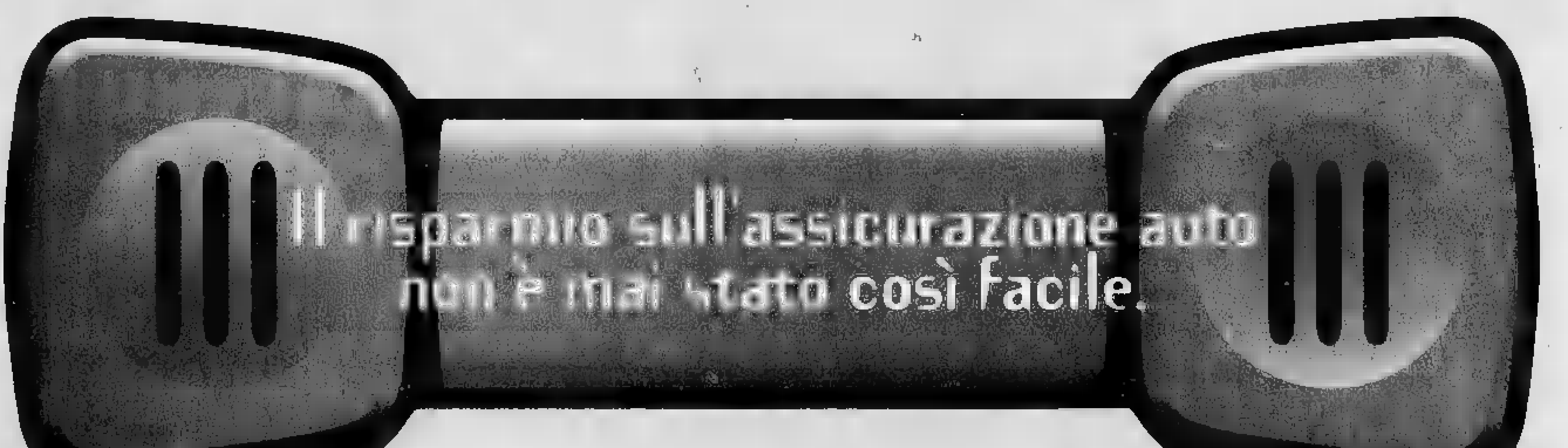
[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima va[redacted] pagamento [redacted] corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista, voltura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.287.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & [redacted]. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: [redacted] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA [redacted] compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 [redacted]. 650.2212.



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8,30 - 20,00 Sab. 8,30 - 12,30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

"IL CASHMERE" ad Asti è

COLOMBO BORGOSESIA

morbida, calda, naturale eleganza

Una storia vissuta intensamente

Il Lanificio Luigi Colombo di Borgosesia è attualmente il secondo produttore mondiale di tessuto in puro cashmere.
La storia del marchio inizia alla fine degli anni sessanta. È il 1968 quando Luigi Colombo, già direttore di aziende leader nel settore delle lane, decide di mettersi in proprio dedicandosi alla lavorazione delle fibre naturali più nobili: cashmere, alpaca, angora, mohair, guanaco, camelhair e cashgora (prezioso incrocio tra angora e mohair).
L'esordio dell'azienda è contrassegnato dal lancio di un prodotto innovativo per i tempi, il tessuto double-face, che viene immediatamente adottato da grandi creatori di moda, da Mila Schön a Valentino, da Christian Dior a Hermès.
Con l'ingresso in azienda della seconda generazione dei Colombo, gli sforzi sono indirizzati soprattutto verso la realizzazione del più raffinato tra i tessuti, quello in cashmere.
I risultati di questa strategia sono stati strepitosi.
Grazie alla qualità dei prodotti, la società di Borgosesia è rapidamente salita ai vertici della classifica mondiale dei produttori di tessuto in cashmere, superando case ben più consolidate per storia e tradizione.

GIULIO ONIDE' / ECLITTICA - Asti

La migliore materia prima e le più avanzate attrezzature

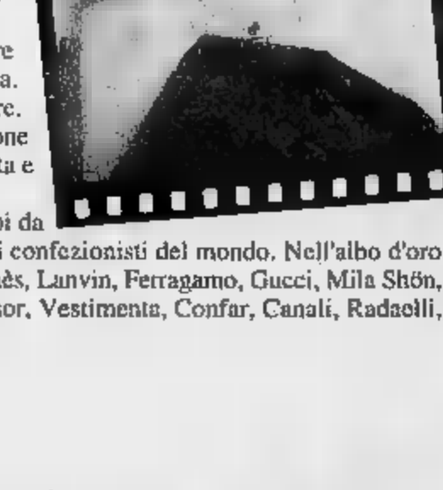
Il segreto dei tessuti migliori è nella materia prima e nel processo di trasformazione, che è un accoppiamento armonico tra abilità artigianale e alta tecnologia dei macchinari.
Questo è il segreto del Lanificio Colombo, che ha consolidato la sua fama nel mondo grazie a produzioni d'altissimo livello, figlie oltre che della tecnologia di una materia prima che è da sempre acquistata nelle zone vocate per eccellenza. Così la provvista di camelhair è fatta nella Mongolia cinese, le lane Super '100, le più raffinate nella loro classificazione, vengono dall'Australia, alpaca, guanaco e angora dal Sud America, il mohair dal Sud Africa.
La produzione più significativa rimane comunque quella del cashmere e il prestigio conquistato si spiega in un lungo percorso che inizia dalla materia prima, dalla lana grezza.

Il cashmere

Il cashmere migliore viene da una zona della Cina denominata Inner Mongolia.Qui vivono le capre che regalano la lana più pregiata, ed è qui che il Lanificio Colombo acquista la materia prima per i suoi tessuti e per la sua linea di maglieria (250 tonnellate nel 1995).
Naturalmente non si acquista a scatola chiusa. Ad Hong Kong viene eseguito un primo test sulle partite dirette all'Italia. Un secondo test, accompagnato da prove di laboratorio, viene effettuato all'arrivo della materia prima.
Superati gli esami, il cashmere segue il suo destino: prima di diventare tessuto e meritare l'etichetta blu del marchio Colombo occorrono 94 passaggi e 18 controlli.

Ricerca, fantasia e tecnologia: la ricetta per prodotti innovativi

Fantasia, buon gusto e processi di lavorazione sempre più raffinati hanno consentito al lanificio di rispondere in maniera sempre più incisiva alle esigenze del consumatore, anticipando le tendenze della moda.
Tra i prodotti di successo merita di essere citato "Emotion", il primo tessuto di flanella in puro cashmere, realizzato su scala industriale. La scoperta, frutto di anni di ricerca, ha consentito di ampliare l'utilizzazione dei tessuti in cashmere ai pantaloni e alle gonne, cioè ai completi per uomo e donna, con risultati di tenuta e resistenza. L'ultima realizzazione in cashmere si chiama "Mania".
E' un filato finissimo, grazie al quale l'abito in cashmere non conosce più stagioni: si possono creare capi da indossare tutto l'anno. I filati e i tessuti Colombo sono apprezzati dai grandi stilisti italiani e dai migliori confezionisti del mondo. Nell'albo d'oro dei clienti compaiono infatti i nomi di: Giorgio Armani, Christian Dior, Gianfranco Ferrè, Valentino, Hermès, Lanvin, Ferragamo, Gucci, Mila Shön, Gianni Versace, Escada, Max Mara. Per le confezioni maschili, quelli di: Hugo Boss, Corneliani, Windsor, Vestimenta, Confar, Canali, Radaelli, Inco, Forall.



L'esordio nella maglieria

Consolidato il prestigio nel campo dei tessuti, Colombo ha avviato nel 1994 la produzione di maglieria in puro cashmere.
Per questa linea si è scelto il filato più pregiato e difficile da lavorare, quello che tecnicamente viene definito 2,28.
Con un gomitolo da 28 chilometri di filo - un chilo di peso - Colombo realizza tre pullover leggeri e uno pesante.
Nel 1996 Colombo ha lavorato nel settore maglieria e accessori circa 30 tonnellate di materia prima.
La sua linea è composta di una cinquantina di capi per uomo e donna. Ci sono tween set e cardigan nelle classiche tinte naturali e negli esclusivi colori pastello, blazer, giacche e cappotti dal taglio perfetto, mantelle, scialli, guanti, sciarpe, babbucce e splendidi plaid in una stupende tonalità.
Per meglio rispondere alle esigenze della clientela, il Lanificio Colombo ha aperto propri punti vendita a Novara, Brescia, Bergamo, Romagnano Sesia e ad Asti.
Si tratta di veri e propri santuari del cashmere, dove è possibile ammirare da vicino tutta la gamma di prodotti, tessuti, maglieria e accessori che si fregiano del marchio Colombo.
Nel punto vendita di Asti, in via Garetti, troverete a prezzo di fabbrica le nuovissime collezioni uomo/donna per l'autunno inverno 1996/97.

Asti
Via Garetti 24
tel. 0141/53.15.84
Sabato aperto
con orario
continuato

ad ASTI
COLOMBO BORGOSESIA
Sabato aperto con orario continuato

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 5 Novembre 1996 pr 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

COLOMBO BORGOSESIA
morbida calda naturale eleganza
Asti. Via Garetti, 24 Tel. 0141/5315.84

E' una delle immagini simbolo dell'alluvione ad Asti: così si presentava la [illegible] del 5 novembre '94, l'ingresso della città da [illegible] Savona (foto)

La notte del 5 novembre del '94 l'alluvione in Piemonte

Due anni non sono bastati

Lavori in ritardo, processi, fiaccolate

ASTI. «Tre operai dell'Enel colti dalla piena in località [illegible] Giovanni tra Nizza e Calamandrana, [illegible] salvati con l'elicottero...»; «A Motta, nelle serre c'è un metro d'acqua...»; «In valle Bormida, l'unica strada percorribile è quella tra Canelli e Bubbio».

Non è la cronaca del dopo [illegible] luvione, ma dal «prima». E' quanto succedeva nell'Astigiano, il 5 novembre del '94, poche [illegible] prima, cioè, del grande disastro, di quando Tanaro [illegible] rbore, Belbo e Bormida, saltati gli argini, portarono distruzione e morte (le vittime in provincia furono sei, [illegible] cui due, a Canelli, nella piena, le altre per le conseguenze dell'alluvione).

Oggi [illegible] due anni da quel giorno. Che cosa è cambiato? Dipende dai punti di vista: I fiumi [illegible] esattamente [illegible] era- [illegible] allora, lo si [illegible] visto all'inizio di ottobre. E' bastata una quantità di pioggia inferiore a quella di due anni fa, e [illegible] Cerro e Rocchetta hanno [illegible] [illegible] dovuto togliere acqua e fango, ad Annone convivere con la paura.

Sul fronte delle previsioni, invece, qualcosa è stato fatto. E' stata rafforzata la rete di rilevamento sui fiumi, e grazie ai computer è possibile cercare di capire come [illegible] il fiume. Ma resta da affinare il collegamento, nelle situazioni di emergenza, tra Regione e Comuni e tra gli stessi Comuni.

La ricostruzione procede di buon passo: quasi al termine sono i rimborsi [illegible] privati, qualche problema c'è ancora per i finanziamenti alle attività. [illegible] per le opere pubbliche si stanno sostanzialmente rispettando i tempi previsti, tenendo conto [illegible] tutti gli ostacoli, soprattutto burocratici, incontrati.

«Fiumi sicuri». [illegible] richie- [illegible] di sindaci, popolazioni e comitati. Oggi, probabilmente, in Consiglio dei ministri passerà l'ordinanza per i disalvei lungo il Tanaro. Per l'Astigiano confermati gli interventi [illegible] Rocchetta, Cerro, Castello d'Annone, Isola, Castagnole Lanze, Asti, si attendono notizie per Azzano [illegible] Rocca d'Arazzo.

Fiaccolata. «Il popolo degli alluvionati» torna a scendere in piazza. Lo farà venerdì sera, quando ad Asti arriveranno da tutto il Piemonte per chiedere una cosa: la [illegible] in sicurezza dei corsi d'acqua. Lavori che [illegible] sono più rinviabili, anche in considerazione dei tempi lunghi che richiederanno la progettazione esecutiva e quindi gli appalti. I dislavei [illegible] bastano più: servono nuovi argini (in qualche [illegible] il progetto è però contestato dagli abitanti), ponti più larghi, [illegible] di espansione per far «allargare» il fiume. Il rischio grosso, oggi, è che i fondi non spesi nel '96 [illegible] causi- [illegible] soprattutto delle lentezze del MagisPo, che [illegible] ha la struttura per affrontare la gran mole di lavoro) possano [illegible] stornati per altri capitoli.

I processi. Quello di Asti attende di [illegible] [illegible] [illegible] ruolo dal tribunale di Milano. Sotto [illegible] a l'ex prefetto Mario Palmiero e il funzionario del MagisPo, Carlo Condorelli. Il processo, iniziatosi nel novembre '95, era stato poi trasferito nel capoluogo lombardo, su richiesta dell'avvocatura dello Stato, in quanto tra i danneggiati c'erano anche tre magistrati.

L'unico processo alluvione rimasto in Piemonte (anche quello di Alessandria [illegible] stato spostato a Milano) è quello di Alba. L'udienza, ripresa ieri, contro [illegible] sindaco Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Sciandi, e Carlo Condorelli, (sono accusati di omicidio e disastro colposo), è stata aggiornata al [illegible] novembre, quando sarà nominato un collegio di periti a cui sarà chiesto [illegible] approfondire i fatti.

Fulvio Lavina

Dopo la [illegible] di quel 5 novembre [illegible]

COMUNI COLPITI NELL'ASTIGIANO [illegible] di cui **24** «gravemente danneggiati»

MORTI [illegible] (3 ad Asti, [illegible] a Canelli)

ABITAZIONI COLPITE **4674**

LE ATTIVITA' IN TUTTA LA PROVINCIA

ARTIGIANATO	**719**	aziende	DANNI	**69,3** mld
COMMERCIO	**619**	aziende		**112,8** mld
[illegible]	[illegible]	aziende		**101,3** mld
AGRICOLTURA	**900**	aziende		**50,9** mld

A «Quelli che...»

Bianchino risolve in tv l'equazione

Il sindaco-professore Bianchino e il cronista-allievo Paolo Brosio

ASTI. «Alberto, posso dirlo?»; «Sì, sì, puoi»; «Fabio, sono al telefono col sindaco di Asti, che mi [illegible] aiutando [illegible] risolvere quell'equazione».

Il dialogo all'apparenza un po' sconclusionato, è andato in onda domenica pomeriggio, durante la popolare trasmissione «Quelli che [illegible] calcio», su Rai Tre, condotta da Fabio Fazio.

A chiamare in [illegible] Alberto Bianchino, sindaco di Asti, preside in aspettativa e [illegible] docente di matematica, è [illegible] lo stralunato Paolo Brosio, ex «inviato davanti al tribunale di Milano» del Tg [illegible] Emilio Fede e ora «incursore» della trasmissione della domenica pomeriggio della Rai.

Durante la puntata, gli autori [illegible] un testo scolastico di matematica, avevano sottoposto l'equazione: $(1-x)^{n1} + x^{n3} = 1$. «Ci sono due soluzioni possibili: trovatele» era stata la sfida, subito girata da Fazio a Brosio, che si trovava allo stadio «Delle Alpi» di Torino.

Ad un certo punto le telecamere sono tornate su Brosio che, telefonino in mano, diceva: «Non ho capito, ripetimi per favore...».

«Ma con chi stai parlando?» chiede Fazio. [illegible] lì è arrivata la risposta riportata all'inizio.

Brosio ha poi spiegato: «Sono originario [illegible] Asti (la famiglia ha anche abitato per un certo tempo a Cinaglio, ndr) e quando andavo a scuola, siccome [illegible] [illegible] matica ero un gran testone, sono andato a lezione dal professor Bianchino».

Pronta la replica di Fazio: «Sindaco, è dopo quell'esperienza che ha deciso di darsi alla politica?». Bianchino: «No, ma Paolo è adesso come era allora. Non è proprio cambiato niente».

Per la cronaca, il «suggerimento» [illegible] sindaco-professore sono serviti a Brosio a risolvere l'equazione (la risposta era «0» e «1»). [r. s.]

Si provano i soccorsi

Questa mattina in piazza Alfieri esercitazione di protezione civile

ASTI. Azioni dimostrative per sensibilizzare soprattutto i giovani sul tema del soccorso alla popolazione: nella giornata regionale della protezione civile, fissata per oggi, [illegible] nel secondo anniversario dell'alluvione, anche Asti [illegible] il proprio contributo. A organizzare l'iniziativa è la Provincia: le esercitazioni si svolgeranno dalle 9 alle 12 in piazza Alfieri [illegible] vedranno l'intervento dei vigili del fuoco, la neonata formazione dei minipompieri, il gruppo cinofilo della questura, i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle associazioni [illegible] volontariato. Tra il pubblico ci saranno anche gli allievi e gli studenti di alcune scuole astigiane.

«Sempre oggi, dalle 10,30 alle 11,30, sotto i portici della Provincia - indica il vicepresidente Giovanni Borriero - i nostri tecnici si collegheranno via Internet, attraverso il 'server' attivato nei mesi scorsi, [illegible] [illegible] trentina [illegible] elementari, medie inferiori e superiori per [illegible] dimostrazione sull'utilizzo delle rete telematica per l'acquisizione [illegible] dati, in tempo reale, relativi al servizio [illegible] protezione civile».

La giornata regionale è stata anticipata, sabato [illegible] domenica, dal programma organizzato dal Com (Centro operativo misto) di Castello d'Annone. Nell'iniziativa sono stati coinvolti anche gli altri comuni compresi nell'organismo: Cerro, Rocchetta, Azzano, Rocca d'Arazzo, Refrancore, Belveglio e Cortiglione.

Momento principale della manifestazione è stata, anche [illegible] questo [illegible] la dimostrazione [illegible] protezione civile che, domenica sulla piazza di Annone, ha coinvolto, oltre alle formazioni locali, anche i gruppi [illegible] Carnate (Milano), Arcola (La Spezia) e la delegazione della Croce Rossa di Legnano. Le squadre intervennero in forza, nell'Astigiano, nei giorni immediatamente successivi all'alluvione. [l. n.]

La disgrazia domenica: vittima un rappresentante di Pontesuero

Stroncato da un infarto a 49 anni alla festa per la rinascita del Dlf

ASTI. Si [illegible] sentito male mentre stava pranzando [illegible] [illegible] moglie e un gruppo [illegible] amici: una festa finita in tragedia. E' accaduto domenica, [illegible] circolo ricreativo del Dopolavoro ferroviario, in via al Mulino.

Michele Bergamasco, 49 anni, rappresentante di alcune ditte di utensileria, [illegible] stramazzato [illegible] un grido. Sono subito scattati i soccorsi: una corsa disperata in ambulanza all'ospedale, le cure dei medici. Tutto inutile. Il paziente è morto senza riprendere conoscenza, probabilmente stroncato da infarto.

Al suo capezzale, sconvolte, sono rimaste la moglie, Giovanna, 46 anni e la figlia Ilaria, 23, studentessa universitaria [illegible] Lingue.

Un dramma che ha cancellato il clima [illegible] una giornata di festa, che pure aveva un significato particolare. Quel pranzo di un gruppo di soci del Dlf, era stato organizzato proprio nella [illegible] della disastrosa alluvione di due anni fa e della rinascita [illegible] circolo.

Michele Bergamasco, [illegible] anni

«Mio padre [illegible] mia madre sono grandi appassionati di ballo liscio: ogni sabato [illegible] ritrovavano al Dlf. Un modo per stare insieme anche agli amici» racco- [illegible] lacrime Ilaria Bergamasco.

[illegible] rappresentante abitava con la famiglia [illegible] una villetta nella [illegible] di Pontesuero, vicino allo stabilimento Fme, ex Ib-mei.

Un'esistenza tranquilla, tutta [illegible] dedicata al lavoro. «Mio padre - aggiunge [illegible] figlia - era spesso in giro per la sua professione. Aveva poco tempo libero e quel poco lo dedicava a noi».

Un dramma che ha sconvolto anche soci e dirigenti del circolo, uno dei più noti dell'Astigiano.

Ieri [illegible] si parlava d'altro. «Michele era un grande amico, una persona dal cuore d'oro. Ci mancherà» dicono al Dlf.

Oggi dovrebbe anche svolgersi l'autopsia. Poi, forse giovedì, non appena verrà dato [illegible] nulla osta, si svolgeranno i funerali, nella parrocchia di San Domenico Savio. Quindi l'ultimo viaggio verso il cimitero. [r. s.]

In via Platone

Pensionato Way a è travolto morto in casa

ASTI. E' [illegible] stroncato da un malore, forse un infarto, nella [illegible] [illegible] [illegible] via Platone (zona strada Valmanera).

Guido Pellegrino, 74 anni, ex dipendente Way Assauto, era [illegible] sul pavimento della sua stanza. Quando uno dei tre figli (Carmela, Pasquale, Maria Teresa) ha trovato l'anziano, per lui [illegible] c'era più nulla [illegible] fare.

E' accaduto ieri pomeriggio: è stato subito dato l'allarme. Sono arrivati anche gli agenti della questura. Il medico legale ha accertato che la causa della morte risaliva a qualche ora prima. La salma è stata ora composta nella camera mortuaria dell'ospedale. Pellegrino pare soffrisse da tempo di disturbi cardiaci: ieri era solo [illegible] [illegible] quando è sopraggiunta la crisi risultata fatale. I vicini lo descrivono [illegible] [illegible] tipo riservato, gran lavoratore. Una famiglia molto unita e stimata, quella [illegible] Pellegrino, sconvolta ora da questo improvviso lutto. [r. s.]

Concorso «Supertris»

Domani i vincitori della prima estrazione

«Supertris», il gioco [illegible] «La Stampa» è entrato nella terza settimana di gioco. Intanto oggi [illegible] estratti a [illegible] i 55 buoni-benzina [illegible] assegnati nella prima settimana, e un Coupé Fiat. All'estrazione partecipano i lettori che, non avendo vinto nulla con il scoprendo i rettangolini argentati, hanno inviato le schede [illegible] quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina del quotidiano.

Domani su «La Stampa» sarà pubblicato il [illegible] dei fortunati che [illegible] saranno aggiudicati uno dei buoni-benzina da utilizzare nelle stazioni di servizio della Ip: 2 da un milione, [illegible] da 500 mila, [illegible] da 7[illegible] mila, 6 da 200 mila, 10 da 150 mila, 28 da 100 mila, per [illegible] totale di 10 milioni [illegible] 600 mila.

Domani occhio al giornale: oltre ai numeri per vincere con il tagliando [illegible] giorno, potreste trovare il vostro nome nell'elenco degli estratti a sorte, magari in corrispondenza del fiammante Coupé Fiat.

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 9[illegible]
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri [illegible] Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna [illegible] altre [illegible] per i singoli giorni [illegible] settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera [illegible] giorno scoprirai [illegible] numeri e [illegible] scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai [illegible] numeri e [illegible] scritta «Specchio». **Oggi hai fatto SUPERTRIS se, grattando la parte argentata sulla finestrella [illegible] oggi martedì, trovi scritto due volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio.**
Se [illegible] vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore [illegible] di sabato 9/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato [illegible] edicola. Se a fine settimana non [illegible] vinto niente, incolla sul retro della scheda [illegible] codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Più schede possono [illegible] inviate in un'unica busta. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni [illegible] assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica [illegible] - 14).
LA STAMPA
sp Tris
2ª SETTIMANA - [illegible]
250.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA IP

Polemiche per gli errori nella richiesta di cassa integrazione

Morando, slitta a fine anno la lista delle 35 assunzioni

ASTI. Definire al più presto l'area in cui nascerà la nuova Morando: questo l'obiettivo dell'incontro che l'assessore alle Attività produttive del Comune, Claudio Caron, punta a organizzare a breve la proprietà Bongiovanni-Ceric.

«Quest'ultima - ricorda l'amministratore di Rifondazione - prevede costruire entro la fine del '98 il nuovo stabilimento. Il Comune ha già messo a disposizione le aree richieste di corso Alessandria e località Rilate: ora bisogna che la proprietà fornisca indicazioni certe sulla ricollocazione aziendale».

E intanto il sindacato commenta preoccupazione l'esito dell'incontro avvenuto con la nuova dirigenza. «L'azienda - ricorda Adriano Rissone, segretario Fiom-Cgil - avrebbe dovuto fornire entro fine ottobre l'elenco dei 35 addetti da impiegare entro il 30 maggio '97. La cosa, però, non è avvenuta, disattendendo gli impegni». L'elenco dovrebbe essere fornito soltanto a dicembre. In stabilimento sono al lavoro 38 addetti. Le incertezze occupazionali ed economiche hanno spinto un gruppo di addetti della «vecchia» azienda a scrivere, giorni fa, ai giornali.

Toni duri per quello che si firma «un gruppo di disperati»: «Gli ex dipendenti Morando - indica la lettera - dopo aver subito il fallimento della ditta per grave crisi finanziaria, patiscono anche la negligenza del direttore del personale Paolo Giacchero: nella prima richiesta di cassa integrazione si è dimenticato di citare i 13 dipendenti in contratto di formazione, per cui questi non hanno ancora percepito una lire da 5 mesi».

Le lettera indica poi che «nella seconda richiesta di cassa integrazione, Giacchero si è dimenticato di 4 dipendenti, oggi sacrificati affinchè l'Inps possa finalmente procedere alla pratica per giungere al pagamento degli altri 207 colleghi».

«Chissà - conclude polemicamente la missiva - se Giacchero, dalle grandi capacità amministrative e manageriali, si è anche dimenticato, in questi ultimi mesi, di ritirare il suo misero stipendio da dirigente?».

Giacchero, imputa al ministero del Lavoro i problemi sorti a seguito delle domande di cassa integrazione e chiarisce: «Gli assunti col contratto formazione sono equiparati a tutti gli altri addetti, non era necessario specificarne la qualifica, lo indicano anche le sentenze della Cassazione. Noi lo abbiamo fatto ugualmente, inviando un'integrazione alla domanda depositata a Roma. Al ministero del Lavoro, tuttavia, non hanno preso in considerazione documentazione globale».

[l. n.]

Ancora tensioni Morando. Nella foto, manifestazione dei mesi scorsi

Aveva 80 anni

Isola, muore 2 mesi dopo l'incidente

ISOLA. E' morto domenica, alla di riposo «Fogliotti», Primo Tessitore, 80 anni, investito a metà settembre, da un autocarro «Iveco», mentre attraversava in corso Generale Volpini. L'autopsia, che si svolgerà stad Asti, dovrà stabilire esiste una relazione tra i postumi dell'incidente e le del decesso. A sollecitare la magistratura a fare luce sulla vicenda sono stati gli stessi famigliari del pensionato.

«Sul referto compilato dalla guardia medica domenica mattina - indica Valter Tessitore, uno dei figli dello scomparso - viene indicata incerta la causa della morte. Dopo aver assistito mio padre sabato notte; ho lasciato l'ospizio domenica alle 8,30; alle 10 era già deceduto. Vogliamo capire se la disgrazia di metà settembre c'entra qualcosa con la morte: di sicuro papà dopo l'incidente non era più stesso».

L'anziano era stato investito (pare sulle strisce pedonali) davanti alla di riposo, in frazione Molini, mentre stava andando al bar: all'ospedale Asti i medici gli avevano riscontrato una commozione cerebrale, oltre alla rottura di nu costole e di braccio. Dopo quindici giorni di degenza Tessitore era rientrato al pensionato; poi nuovo ricovero, stavolta alla clinica San Secon. L'investitore, Ezio Bormida, 38 anni, risiede a La Morra (Cuneo). [l. n.]

Il singolare ventaglio presentato mercatino dell'antiquariato di domenica

Una fiera per Francesca

Raccolti più di tre milioni alla rassegna del Napoli club

ASTI. Anche un mercantino dell'usato può servire per solidarietà. Il «Napoli Club», organizzatore domenica della mostra-mercato svoltasi nelle vie Cavour, Emanuele Filiberto e Einaudi, ha devoluto oltre 3 milioni a favore di Francesca Lorenzon, la bimba dei Valenzani che il febbraio sarà operata al Medical Centre di New York.

«La quota di iscrizione dei 118 espositori aiuterà la piccola - dice Nunzio Giuliana, instancabile animatore del Napoli Club - i venditori hanno aderito con grande sensibilità all'iniziativa benefica: stati colpiti dalla storia di questa bambina sette anni che non ha mai camminato e che si accinge ora a compiere il viaggio della speranza».

Entro metà gennaio la famiglia Lorenzon dovrà inviare a New York 100 milioni, che rappresentano metà della necessaria per spese mediche e di soggiorno. «Se riusciremo ad avere le autorizzazioni, non escludo di organizzare nuovi mercati per raccogliere altri fondi» dice Giuliana.

Francesca Lorenzon, 7 anni. Sopra, pittore in azione durante il mercatino

Domenica, intanto, il «Volley Monale» organizzerà nella palestra Baldichieri il quadrangolare di pallavolo femminile che vedrà impegnate anche tre formazioni alessandrine («Sporting Acqui», «Pozzolese», «Fortitudo Occimiano»). Il ricavato sarà devoluto a favore di Francesca. [l. n.]

Legge elettorale

Renato Longo è assolto dal pretore

ASTI. Il leader dei pannelliani astigiani, Renato Longo, è stato assolto ieri dal pretore Dolcino dall'accusa di aver violato una norma della legge elettorale.

La vicenda era legata alle elezioni del giugno '94 quando Longo si era presentato tra i candidati a sindaco di Asti per conto dei «Referendari», lista civica locale che a livello nazionale faceva riferimento al Club Pannella. Secondo quanto contestato in un primo tempo, nella dichiarazione di accettazione della candidatura, Longo non aveva indicato di essere stato condannato con sentenza definitiva a «pene non inferiori ai due anni di reclusione per lo stesso fatto e per reati non colposi». Nei primi Anni 80 l'esponente radicale era stato coinvolto in vicende giudiziare legate ai trascorsi di presunto fiancheggiatore delle . In aula il suo legale, l'europarlamentare Luigi Florio, ha sostenuto che la legge entrata in vigore nel '90 non andava applicata retroattivamente. Tesi accolta anche dal pm Scagliola. [r. gon.]

Fermato sabato sera in corso Dante

Arrestato scippatore E' autore di altri colpi?

ASTI. E' stato arrestato subito dopo aver scippato un'anziana nella zona di corso Dante. Dopo un breve inseguimento è finito tra le mani di agenti della polizia postale e dai vigili urbani accorsi alle urla della vittima. Le manette sono scattate per Maurizio Amadesi, 27 anni, abitante a Montegrosso, già noto alla polizia. Ora si trova in cella nel carcere di Quarto.

Il fatto è avvenuto sabato verso le 18,30. Il giovane aveva atteso il momento propizio, poi in via Berruti (parallela di Dante) aveva strappato la borsetta della donna. La pensionata si è messa urlare, mentre lo scippatore si è lanciato in corso Dante, tra i passanti.

Alcuni agenti della polizia in servizio nella vicina sede delle Poste e vigili urbani in pattuglia si resi conto dell'episodio: hanno individuato il bandito e lo hanno bloccato. Una pattuglia della Squadra Mobile lo ha preso in consegna. Le indagini dovranno accertare se si tratti dell'autore anche di altri recenti scippi

Maurizio Amadesi, 27 anni,

Intanto nuovo episodio domenica sera corso XXV Aprile, al parco di Rio Crosio. Assalita una donna di anni, cui giovane ha strappato la borsa, contenente documenti, oggetti e poche migliaia di lire. [r. s.]

IN BREVE

CONFERENZA

Così è cambiata la politica secondo il sociologo

Appuntamento stasera alle 18 nella sede della Cgil, col ciclo di conferenze di Rifondazione «E' cambiato lavoro: cambiate le idee?». Il sociologo astigiano Emanuele Bruzzone parlerà di «Cambiamento politico e sociale negli anni '90». [l. n.]

TRIBUNALE

A gennaio il processo per il crack Sogest

Rinviato al 27 gennaio '97 il processo in tribunale contro gli ex amministratori della Sogest, commissionaria in titoli di Borsa fallita quattro anni fa. Sul banco degli imputati accusati di bancarotta e appropriazione indebita sono il torinese Nicola Cavallo (agiva sulla piazza Torino) Elio Busetti e Pier Luigi Guasco: quest'ultimi avevano guidato la società nell'ultimo periodo. [r. gon.]

SERATE

Il comandante del 53° stormo al Salera

Stasera alle 20,15 all'hotel Salera il colonnello pilota Fabrizio Draghi, comandante del 53° Stormo di base Cameri (No) interverrà nella riunione del Rotary. Parteciperà il colonnello Marcello Ciolli, capo dell'Ufficio comando. Alla serata, organizzata dal presidente Paolo Pontacolone, interverranno anche prefetto Federico Quin e il cappellanno don Guido Montanaro. [m. t.]

SALA PROTETTA

Dimostrazione di ikebana col Garden Club

Stasera alle 18 nel foyer della Sala Pastrone Giuliana Graziato terrà dimostrazione di ikebana (l'arte giapponese disporre i fiori). L'incontro è organizzato dal Garden Club. [m. t.]

TRAFFICO

Oggi alternato in via Ticino

Oggi per tutto il giorno, in via Ticino (borgo Tanaro) sarà disposto il senso di marcia alternato per consentire l'ultimazione dell'asfaltatura. Domani sarà chiusa via degli Spalti. [r. s.]

IN PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Io, nipote d'emigrato ringrazio gli astigiani

Una volta rientrati dall'Italia, vorrei esprimere qualche impressione e sensazione.

Il momento più bello del nostro recente viaggio è stata la visita ad Asti, Mombaruzzo e Nizza.

Per un nipote ritornare alle radici della sua famiglia prima dell'imbarco per l'America Settentrionale, è stato travolgente. Il sig. Giuseppe Scaletta, perfetto padrone di casa, possedeva la storia e le date riguardanti gli eventi attraverso gli anni che ci hanno fatto sentire parte del passato e che ci hanno guidato fino al presente.

La cerimonia emozionante svoltasi presso gli uffici dei sindaci Mombaruzzo e di Asti, e tempo e interesse che tutti hanno dedicato a mia moglie Elisabeth e a me, fanno parte della tradizione italiana gentilezza e attenzione. Il tempo e l'energia spesa da tutti è veramente stupenda.

L'interesse mostrato dalla gente di Mombaruzzo e Asti nei confronti di mio nonno, Secondo Guasti, che emigrò dall'Italia agli Stati Uniti fondando la più grande azienda vinicola degli Stati Uniti, va di pari passo con la tradizione che gli italiani seguono i loro figli ovunque essi vadano. Questa è stata una esperienza molto profonda e commovente per mia moglie e per me.

Vorrei ringraziare gli astigiani per aver dedicato una strada al nome di mio nonno. Oltre al coinvolgimento immediato della gente nella storia mio nonno, abbiamo trovato il pubblico generale nelle città di Asti, Mombaruzzo e Nizza, estremamente amichevole e disposto a soddisfare i nostri desideri.

Siamo venuti in Italia solo conoscenti e siamo partiti lasciando molti amici meravigliosi e grande affetto tra la gente. Questo resterà con noi e sarà parte delle nostre vite per sempre.

William O. Guasti,
Los Angeles

pieni al

Sabato mattina sono andata al cimitero per il consueto giro, accompagnata da alcuni parenti venuti da fuori Asti. Sono scandalizzata nel vedere cassonetti traboccanti e non svuotati (da annotare che un mio congiunto era andato il giorno prima e mi ha detto che la situazione era esattamente la stessa), marciapiedi da spazzare, mucchi di fiori secchi e bottiglie vuote d'acqua, depositati vicino alle cassette evidentemente troppo piene per poter reggere altri rifiuti.

Mi vergognata di fronte ai «forestieri» che mi accompagnavano, soprattutto mi sono chiesta: possibile che il Comune non abbia tenuto conto del normale aumento della mole di rifiuti nei giorni dei Santi?

Se Comune non ha dipendenti sufficienti per queste mansioni, perché non parte con anticipo magari organizzando squadre di volontari per la pulizia del cimitero.

Io e molti altri costanzi anziani che lo frequentiamo abitualmente, se proprio siamo in queste condizioni, anche disposti a dare una mano.

Giuseppe Rosso, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
: 593.345
Nizza
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
: 0144/88.200
: 921.314
Montegrosso: 959.175
Montiglio: 964.695
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova:

MEDICA

: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli:
Castelnuovo D.B.: 011/987.5406
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.068
Moncalvo: 917.444
: 999.788
Montemagno: 63.283
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 89.558

FARMACIE TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
: Tardito, piazza Garibaldi.
: Bianchi, via Parti 1.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

STATO CIVILE

MORTI: Enrichetta Zoppegni vedova Ravizza, 86 anni; Ida Ciceri vedova Bosio, 86; Giulia Maria Perrone vedova Rampone, 87; Rita Trincato vedova Zanellato, 84; Elio Cionigi Soave, 42; Luigi Sovera, 68; Adele Tadeschini, 79; Teobaldo Cotto, 83; Lina Paolina vedova Orengo, 93; Vincenzo Berloli, 75, Chiari; Giovanni Gallo, 81, San Damiano; Carmela Montalto in Noto, 53; Riccardo Garberoglio, 72; Vittoria Buriasco Benenti, 82, San Damiano; Clotilde Esterina in Rissone, 59, Canelli; Vincenzo Barrocu, 76; Maria Placida Graziano vedova Carelli, 87; Anna Maria Letey in Arpellino, 58, San no; Ariano, 65, Cossombrato; Federica Pavese, 72, Santo Stefano Belbo; Antonio Pagnotta, 68, Montegrosso; Secondo Paracchino, 77, Isola; Michelangelo Catena, 51, Mongardino; Giuliana Pastrone vedova Lanfranco, 67, Frinco; Lorenzo Rampone, 93; Agnese De Santi vedova Gaspari, 81, Montiglio.
NATI: Elisa Roero; Valeria D'Angelo, Castello d'Annone; Noemi Stratta; Irene Spelgatti; Daniele Ghia, Canelli; Tatiana Baroni, Serralunga di Crea; Lorenzo Aliasia; Matteo Fassi; Omar Amerio, ; Martina Marino, San Paolo Solbrito; Sara Falco; Thomas Ferretto; Francesca Lorenzato; Deborah Crepaldi; Valerio Ferraris; Beatrice Raschio; Chiara ratta, Costigliole.
MATRIMONI: Giovanni Trabaldo, pensionato, Adele Riccomagno, pensionata; Francesco Montauro, impiegato, con Giovanna Parri, impiegata; Marco Amerio, imprenditore, Rosalba Principe, in di lavoro; Massimo Menegaldo, operaio, con Paola Gambino, in attesa di lavoro.
SI SPOSERANNO: Bruno Toffanin, carrellista, con Lina Tolva, casalinga.

MORTI: Regina Epifanio, anni; Franco Giovine, 61.
NATI: Giada Cannatà; Alice Morisio.
**: Saverio Muro, impiegato, Sandra Benvenuto, linga.
O: Sergio Soria, imprenditore, con Annalisa Santero, impiegata.

SAN DAMIANO

MORTI: Noemi Martin, 82 anni; Luigi Gai, 86.
NATI: Samuele Rabezzana; Cristian Giglia.
SI SPOSERANNO: Mauro Toso, pavimentista piastrellista, con Adele Valsania, parrucchiera.

Un nuovo servizio offerto dai volontari della Croce rossa

E' [redacted] «Telefono Argento»

L'iniziativa, operativa nel weekend, è rivolta ad anziani, disabili, malati
Tra le prestazioni: assistenza, accompagnamento a visite mediche, acquisti

ASTI. Soli o in difficoltà: [redacted] una condizione che diventa insuperabile specialmente [redacted] si [redacted] anziani, malati [redacted] portatori di handicap. Un aiuto arriva ora [redacted] Gruppo pionieri della Croce [redacted] di Asti che ha istituito il «Telefono Argento Cri».

Per le fasce di popolazione indicate [redacted] entrato in funzione a pieno regime (dopo un periodo [redacted] rodaggio) [redacted] servizio che dà la possibilità di contattare i volontari e chiedere aiuto in una ventina almeno [redacted] situazioni, tra le più svariate.

I volontari impegnati [redacted] Telefono Argento sono una novantina, età media 23/24 anni (in pratica l'intero organico del Gruppo pionieri), preparati da uno specifico corso formativo.

Volontari della Croce rossa, con un'ambulanza attrezzata per il trasporto di disabili

«La Croce rossa - spiegano i coordinatori - [redacted] tra [redacted] suoi compiti istituzionali l'organizzazione di servizi [redacted] carattere socio-assistenziale per [redacted] fasce più emarginate. Il Telefono Argento si propone di completare la gamma di possibilità già attive nei giorni lavorativi da parte delle strutture pubbliche per migliorare - [redacted] l'indicazione - le condizioni [redacted] vita dei cittadini più disagiati». Questo per favorire, dicono alla Cri, il mantenimento dell'autonomia [redacted] facilitare l'intregrazione dell'interessato.

Le opportunità offerte (gratuitamente) dal Telefono Argento possono essere così sintetizzati: consegna a domicilio di pasti, medicinali, certificati [redacted] documenti, libri e quotidiani (anche per la lettura); accompagnamento a visite mediche, a manifestazioni cittadine e sportive, funzioni religiose, per visite al cimitero, ritiro della pensione, centri sociali ricreativi, ambulatori Cri (iniezioni [redacted] controllo pressione); acquisto [redacted] generi di prima necessità; aiuto in attività [redacted] riabilitazione; assistenza per brevi assen[redacted] dei familiari.

«Abbiamo verificato - proseguono i responsabili - questo tipo di esigenze grazie [redacted] un periodo di rodaggio del Telefono Argento durato qualche mese».

Il servizio [redacted] operativo da venerdì a domenica con [redacted] seguente orario: venerdì dalle 17 alle 21; sabato [redacted] domenica dalle 9 alle 21.

Per le prenotazioni, contattare la segreteria (interventi e per avere altre informazioni) [redacted] ponendo [redacted] numero 417.734.

Personale qualificato e in possesso di tesserino di riconoscimento verificherà poi le effettive condizioni di chi chiede aiuto al Telefono Argento spiegando [redacted] ulteriori modalità. [m. t.]

[redacted]

Ex [redacted] 69

Un Consorzio con polemiche

NIZZA. Quaranta paesi del Sud Astigiano che [redacted] tempo facevano capo alla Usl 69, hanno deci[redacted] di scegliere la strada del consorzio, per occuparsi di tutti gli aspetti della tutela socioassistenziale per i cittadini anziani, i portatori di handicap ed i bambini [redacted] problemi di inserimento. La via intrapresa consentirà [redacted] non modificare sostanzialmente quanto già avveniva: i Comuni invece di delegare alla Usl il servizio, lo gestiranno (sempre con l'unità sanitaria), ma grazie ad una nuova convenzione.

L'indirizzo [redacted] stato adottato non senza vivaci discussioni, da parte [redacted] alcuni rappresentanti [redacted] Comuni che ritenevano la spesa eccessiva. Da Mombercelli ad esempio, il consigliere Roberto Giamello dopo aver espresso le [redacted] perplessità in assemblea, ha scritto una lettera [redacted] a «La Stampa», per protestare contro «il raddoppio dei costi, che passerebbero dalle 12 alle 22 mila per abitante». E proponendo soluzioni alternative [redacted] «una breve durata del Consorzio e l'eventuale scioglimento immediato, qualora si individuassero soluzioni più economiche». «E' anche una sorta [redacted] assicurazione reciproca - replica l'assessore nicese Tonino Spedalieri che con altri colleghi ha seguito, in un gruppo di lavoro, la vicenda - nessun piccolo paese, da solo potrebbe affrontare problemi e burocrazia così complessi». Le [redacted] maggiori [redacted] arrivate dalla Comunità montana, che sembra orientata a rivalutare l'esito del consorzio tra un anno.

[redacted] si proseguirà sulla strada consortile, [redacted] risolverà anche il problema dei dipendenti attualmente in carico alla Usl, che altrimenti il 31 dicembre [redacted] troverebbero in una sorta di «terra di [redacted]. Ad oggi, il servizio impiega cinque assistenti domiciliari, un amministrativo, un'assistente sociale [redacted] un coordinatore. A cui si sono aggiunti di recente tre educatori professionali (lavorano come sostegno ai giovani portatori di handicap in tutta la zona) ed altri cinque dipendenti che prestano la loro attività nel centro diurno di viale Umberto I a Nizza. [e. ce.]

L'invaso della discarica-scandalo di Pitelli, un vallone colmo di rifiuti speciali che guarda il Golfo dei poeti a La Spezia

Ieri sono proseguiti gli interrogatori del pm Tarditi

Nell'inchiesta rifiuti [redacted] coinvolti altri personaggi

ASTI. Nuova giornata di interrogatori ieri nell'inchiesta sullo scandalo dei rifiuti tossici.

Nell'ufficio [redacted] sostituto procuratore Luciano Tarditi sono sfilati altri protagonisti dello scandalo «Triangolo»: [redacted] nove in cella a Quarto, mentre [redacted] decimo inquisito è ancora latitante. L'indagine condotta [redacted] la collaborazione di più nuclei del Corpo forestale, ha gettato un'ombra inquietante sulle modalità nello smaltimento dei rifiuti [redacted] molti impianti del Nord Italia, Liguria in particolare.

Le audizioni hanno preso il via nella tarda mattinata, mentre al piano [redacted] sopra era in corso l'udienza preliminare sulla gestione della discarica di Valle Manina: faccia a faccia che si sono interrotti solo [redacted] serata dopo che davanti al magistato si [redacted] seduto l'imprenditore ligure Orazio Duvia, 64 anni, considerato dagli investigatori un boss dei rifiuti. A lui fanno capo, [redacted] tutta Italia, decine di so[redacted] legate all'ecobusinnese.

Sul contenuto dell'interrogatorio [redacted] sono trapelate noti[redacted]. «Dalle audizioni emergono nuovi aspetti piuttosto interessanti - si era limitato a commentare in precedenza il procuratore capo Sebastiano Sorbello - continuiamo ad acquisire elementi».

Novità su [redacted] c'è riserbo [redacted] che dovrebbero portare al coinvolgimento [redacted] altre persone nella vicenda. Per i prossimi giorni il pm Tarditi avrebbe già stilato un calendario di interrogatori in cui comparirebbero nomi del tutto inediti.

Le audizioni erano iniziate sabato, quando [redacted] stato sentito a lungo il socio in affari di Duvia, Giancarlo Motta, presidente del consiglio d'amministrazione della «Sistemi ambientali», la società di La Spezia che gestisce la discarica-scandalo di Pitelli: nell'impianto sarebbero stati interrati rifiuti tossico-nocivi.

Orazio Duvia il boss dei rifiuti di La Spezia interrogato a lungo ieri in carcere a Quarto

Lo scandalo di Pitelli sta turbando la vita politica ligure. Sono le intercettazioni telefoniche compiute dal nucleo specializzato del Corpo Forestale dello Stato a rivelare un intreccio inquietante di connivenze e coperture.

I nomi degli amministratori pubblici citati dai personaggi che facevano capo a Orazio Duvia, sono in gran parte coperti da omissis, ma i riferimenti espliciti non mancano.

Nei giorni scorsi a La Spezia gli abitanti [redacted] frazione Pitelli avevano manifestato con striscioni e mascherine sulla bocca per chiedere la definitiva chiusura dell'impianto e le dimissioni di amministratori pubblici, al momento non ancora chiamati in causa dai giudici.

Nei prossimi giorni, i magistrati astigiani faranno un primo bilancio delle indagini: è probabile che i fascicoli dell'inchiesta «Triangolo» faccia[redacted] in un secondo tempo rotta verso la procura spezzina, a cui spetterebbe la competenza. [r. s.]

[redacted]

Il gip Lari decide venerdì

Si avvia verso la conclusione l'udienza preliminare-bis legata all'inchiesta sullo scandalo della discarica di Valle Manina. Ieri mattina, con l'intervento dell'avvocato Ferruccio Rattazzi [redacted] sono concluse le arringhe dei legali dei 39 inquisiti. Il procedimento riprenderà [redacted]nerdì con le eventuali repliche del pm Sebastiano Sorbello. Poi il gup Alberto Lari entrerà in camera di consiglio ed in serata potrebbe già essere pronunciata l'ordinanza di rinvio [redacted] giudizio e di proscioglimento. Nella prima ipotesi gli inquisiti saranno quindi processati dal tribunale a dicembre insieme ad oltre nove persone coinvolte nella vicenda la cui posizione era stata stralciata nei mesi scorsi. L'ordi[redacted] della prima udienza, emessa dall'allora gup Giuseppe Diomeda, per alcuni degli inquisiti era stata ritenuta nulla dal tribunale in quanto sarebbe stato violato il diritto alla difesa. [r. gon.]

Castelnuovo Calcea: Emanuela, 16 anni, sarebbe stata rapita

Il [redacted] della [redacted] scomparsa stasera in tv [redacted] «Chi l'ha visto?»

Emanuela Russo, [redacted] anni, da due mesi manca [redacted] casa. Sopra [redacted] troupe di «Chi l'ha visto?» durante l'intervista al fratello della ragazza, Marco

CASTELNUOVO CALCEA. Stasera le telecamere di «Chi l'ha visto?» (Rai tre, alle 20,30) riprenderanno un altro dramma astigiano.

Da una casa [redacted] regione Toetto, sulle colline di Castelnuovo Calcea, verrà lanciato un appello per rintracciare Emanuela, 16 anni, scomparsa dal 30 agosto scorso.

Il padre, Francesco Russo, [redacted] anni, agente di [redacted] il fratello Marco, 20 (attualmente militare [redacted] Bellinzago) verranno intervistati in diretta.

«Chiederò notizie di mia figlia - dice Russo - non so più dove cercarla [redacted] che [redacted] pensa[redacted].

La ragazza si [redacted] allontanata il [redacted] agosto scorso. Il padre [redacted]spetta che sia stata «rapita o plagiata» dal suo datore di lavoro, [redacted] fabbro di 35 anni, sposato, con figli, che aveva avviato un'attività artigianale [redacted] Canelli.

Emanuela era stata assunta in prova, agli inizi di agosto. Poi, una ventina di giorni dopo, la «fuga». I genitori hanno presentato denuncia ai carabinieri e al tribunale dei minori di Torino. Secondo il padre la ragazza potrebbe trovarsi attualmente proprio nel Torine[redacted]. «Forse la tengono prigionie[redacted] ipotizza Russo. Due settimane dopo la scomparsa Emanuela [redacted] fatta sentire per l'ultima volta. «Ci ha chiamato al telefono - ricorda una [redacted] - due parole per dire che stava bene, poi la linea è caduta. Subito dopo ha chiamato quello là, il fabbro, minacciandoci se [redacted] continuato [redacted] cercare mia nipote».

Le indagini, affidate alla procura presso la pretura [redacted] Asti, dovranno ora far luce sull'episodio: soprattutto chiarire dove [redacted] la giovane e se [redacted] eventualmente consenziente con il [redacted] presunto «sequestratore».

Incalza la zia: «Temiamo che Emanuela non solo sia prigioniera, ma anche che venga costretta a fare chissà [redacted]

Una vicenda che fa discutere, a quasi [redacted] di distanza dal delitto [redacted] Lorena Veronese, 22 anni, l'aspirante «baby sitter» di Asti trovata a assassinata a Bricco Roasio, il 10 ottobre scorso, dopo [redacted] appuntamento [redacted] misterioso «datore di lavoro». Una vicenda da giorni al centro delle cronache (del caso [redacted] era occupato proprio «Chi l'ha visto?»: un altro mistero astigiano ancora irrisolto. [f. b.]

ARAMENGO [redacted]

Doveva diventare museo

In fiamme [redacted] del [redacted]

Guido Nicola, titolare del laboratorio di restauro [redacted] Aramengo

ARAMENGO. Un incendio ha distrutto gran parte dell'abitazione più antica in paese, [redacted] proprietà della famiglia Nicola, titolari del famoso laboratorio di restauri. «Avrebbe dovuto ospitare il museo delle contadinerie una volta ristrutturata - spiega Guido Nicola - Mio figlio Gianluigi aveva già raccolto molti pezzi, [redacted] distrutti».

La casa (poco distante dal municipio) è però lontana dal laboratorio che custodisce opere d'arte affidate alla cura dei «Nicola» da musei [redacted] pinacoteche. Nell'incendio (forse origi[redacted] da un corto circuito) [redacted] andati perduti pigmenti naturali utilizzati per i restauri. «Ma niente - precisa Nicola - delle opere o del materiale è stato minimamente intaccato». Per spegnere le fiamme hanno lavorato anche i vigili del fuoco di Asti. [m. t.]

NOTIZIE IN [redacted]

[redacted] DAMIANO

Riunione a Vascagliano sull'impianto di compostaggio

Il salone parrocchiale di Vascagliano ospiterà stasera alle 21 [redacted] riunione tra gli abitanti della frazione [redacted] il comitato di San Grato. Si parlerà dell'ipotesi avanzata da Comune e Consorzio rifiuti di allestire un impianto di compostaggio. [l. n.]

COSTIGLIOLE

Il programma cinematografico parte con il pienone

Teatro comunale pieno, sabato sera, per l'inaugurazione dell'attività cinematografica gestita dalla famiglia Pesce di Nizza. Hanno assistito a «Il barbiere [redacted] Rio» 261 spettatori (298 i posti), compresi il vicesindaco Eccetto [redacted] gli [redacted] Chiola e Cerruti. Domenica staccati 132 biglietti. Proiezioni nei prefestivi e festivi. [l. n.]

[redacted]

Inaugurato il distretto sanitario

Cambio di consegne domenica alla Croce Rossa [redacted] Villafranca: in occasione dell'inaugurazione del distretto sanitario (anche sede dei volontari Cri) [redacted] dottor Paolo Aubert ha assunto la carica di delegato [redacted] posto di Guglielmo Scaletta [redacted] cui sono andati i ringraziamenti del gruppo per il lavoro svolto. [m. t.]

[redacted]

Allarme per una fuga di anidride solforosa

Allarme ieri mattina [redacted] Chiusano. I vigili del fuoco di Asti sono ac[redacted] per [redacted] fuga [redacted] anidride solforosa, sprigionatasi da un contenitore di anticrittogamici [redacted] base di zolfo in una cascina di Chiusano. Fortunatamente [redacted] rimasto intossicato. [r. s.]

[redacted]

Questione rifiuti questa [redacted] in Consiglio

Scaduta la convenzione per il trasporto dei rifiuti fuori dall'Astigiano dopo la chiusura dell'impianto di Pian della Guerra, il Consiglio comunale di Valfenera si riunirà stasera alle 21 per esaminare la nuova [redacted] fino al 30 novembre. La minoranza ha pre[redacted] un'interrogazione per conoscere i motivi che hanno portato il sindaco Camisola a «congelare» le dimissioni del Consiglio per protestare [redacted] la chiusura di Pian della Guerra e la realizzazio[redacted] della discarica a Lapaudin. [m. t.]

ILENGO ROBERTO
CONSERVAZIONE E RESTAURO
OPERE D'ARTE
[redacted]
• Restau[redacted] in stucco
[redacted]
• Restau[redacted] policrome, corn[redacted]
[redacted] mappe, [redacted]
e disegni
[redacted]
e moderne
• Restauro stampe fotograf[redacted]
VIA [redacted] 53.24.45

FINO AL 10 NOVEMBRE

La Concessionaria M.Testa

vi offre cinque vetture a condizioni irripetibili.

Affrettatevi. Ci sono cinque vetture che andranno sicuramente a ruba. Già immatricolate e con un anno di garanzia, hanno percorso meno di un chilometro. Ma hanno un prezzo che farà molta strada.

Delta 1.9 TD "LE"
verde aberdeen - climatizzatore
spoiler post - minigonne laterali

Delta 1.6 "LE"
verde aberdeen - predisp. radio
sedile reg. in altezza + appoggiabraccio

*Dedra 1.6 "LS"
blu madras metallizzata

*Dedra 1.6 "LS"
verde derby metallizzata

*Dedra 1.8 "LS"
blu madras

M.Testa Concessionaria Lancia

Via S. Evasio 16 - Telef. 436.436 - ASTI

Lancia Il Granturismo

* di serie per Dedra "LS": climatizzatore - ruote in lega - alzacristalli elettrici ant. e post. specchietti esterni elettrici - fendinebbia e lavafari - Lancia code airbag per lato - control system - cristalli solectra

INVESTIRE OGGI NELL'AUTO DI DOMANI

FORMULA LANCIA

IL PIANO ECONOMICO PER GUIDARE UNA LANCIA SEMPRE NUOVA E IN GARANZIA

Successo domenica per la mostra di San Carlo: migliaia di visitatori tra Mercatone, Giornata del tartufo e rassegna bovina

Nizza, la fiera fa centro

Folla ai banchetti, distribuite agli ospiti oltre duemila porzioni di bollito con bagnèt
Cento capi esposti alla mostra bovina. Canzoni, annullo filatelico e premi dell'Erca

Qui in alto, Luigi Brovia un ricco campionario di tartufi. A fianco tre damigelle di Mombaruzzo presenti alla fiera di Nizza (a sinistra due momenti: le bancarelle e un'orchestrina campagnola).

(FOTO SERVIZIO DI VITTORIO VERITONE)

NIZZA. Grande per la fiera di San Carlo: il Mercatone domenicale, unito alla Giornata del tartufo ed alla rassegna zootecnica, ha fatto registrare il tutto esaurito.

Una folla di visitatori, soprattutto nel pomeriggio, ha preso d'assalto le strette del centro per curiosare e fare acquisti: sotto i portici aleggiava ovunque il profumo autunnale della «bagna cauda», proposta su bancarelle di orticoltori dalla vineria palazzo Crova, «Signora in rosso».

Al mattino nel foro boario sono stati esposti un centinaio capi di razza piemontese. In «scena» i bovini di otto macellai nicesi: Carlo Calosso, Gian Luca Canton, Emilio Ferrari, Loredano e Vittorio Giovine, Ennio Guaraldo, Renato Mazzon, Monferrato carni e Steli. La Pro loco ha distribuito oltre duemila porzioni di bollito con «bagnet», offerto dai macellai, per far degustare le carni razza piemontese.

Nei giardini di palazzo Crova, addobbati con bianchi gazebo, erano in mostra i tartufi di Gino Brovia, della cooperativa «Sapori di langa» e della famiglia Zanotti. Quotazioni intorno alle 200 mila all'etto. Successo per i prodotti agricoli e le conserve di Miranda Ghigo e delle aziende Sconfienza, Bongiovanni, Abbaldo, Visconti, Catalano e «Cà bianca», per le ceramiche del laboratorio Moccafighe, per gli oggetti in legno di Basile ed i fiori secchi di Floriana Florio. Uno spazio espositivo era riservato all'arte missionaria, proposta dalle suore dell'istituto N.S. delle grazie. Nel pomeriggio, spettacolo di canzoni e con «Voci di langa» ed i giovani cantanti presentati da Ginetto Gagliardi.

Interesse particolare ha destato l'antico tavolo (prestato dalla Poste), ed ornato da un vecchio telegrafo, su cui venivano apposti gli annulli filatelici. Opera del pittore Massimo Ricci, l'annullo è stato creato per festeggiare i 480 anni della fiera di San Carlo.

Tra i momenti importanti della giornata, da ricordare la consegna del premio «Erca d'argento» al presidente dell'industria dolciaria Ferrero, Enrico Bologna, nicese di origine. [e. ce.]

Montechiaro: larga partecipazione di pubblico, ristoratori e sommelier stranieri

Trifole dalla valle Versa a Montecarlo

Prezzi sino a 200 mila lire. Consegnato lo «Zappino d'oro»

In alto, da sinistra, Angelo Tirone col «tartufo d'oro» e Angelo Micca «Zappino d'oro». Sotto, il trifolao Ercole Concetti mostra un ricco piatto e a destra i falegnami Bruno Vandero, Valter Giacomet e Francesco Bruno

CHIARO. Il tartufo piemontese sarà nei prossimi giorni protagonista anche sulle tavole francesi e monegasche.

E' ulteriore conferma del successo che visitatori e acquirenti hanno decretato domenica alla fiera del tartufo organizzata dal Comune, Pro loco, Comitato Palio e assessorato regionale alla Forestazione in collaborazione con Camera di commercio, Comune, Provincia e Apt di Asti.

Migliaia turisti hanno «invaso» il centro della Valle Versa fin dal primo mattino. Molto apprezzate le botteghe artigianali di un tempo allestite angoli del centro, presi d'assalto banchetti e negozi con specialità locali, stand per l'acquisto del prezioso fungo ipogeo, mostre di pittura e fotografia.

Sulla piazza del municipio si è esibito il gruppo folc di Limonte Piemonte: è stato il suggello del gemellaggio con Montechiaro, mentre folta rappresentanza dalla Francia e Montecarlo (ristoratori e sommelier che hanno effettuato anche acquisti di salumi e vino) ha raggiunto la Valle Versa.

Hanno assistito alla premiazione dei migliori trifolao diverse autorità: tra gli altri il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, la consigliere Carla Spagnuolo, il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli, dei centri vicini, Giovanni Borello, presidente Onav.

A fare gli onori di casa, il sindaco Giovanni Conti, visibilmente soddisfatto della riuscita della manifestazione. Ma il vero «clou» sono stato l'esposizione e la successiva premiazione delle trifole (una cinquantina di chili complessivamente, premiate solo le partite migliori).

Al veterano Angelo Micca di Isola (pluripremiato anche nelle altre giornate, scherzosamente «diffidato» da altra partecipazioni) andato lo Zappino d'oro per il miglior piatto (2300 grammi circa), secondo posto per Giancarlo Benedetti Canelli. Un «solitario» spettacolare è stato trovato Angelo Tirone Montechiaro: un pezzo 370 grammi, scoperto con emozione lunedì scorso nel territorio del comune grazie all'aiuto del cane Bill, che è valso il «Tartufo d'oro». Secondo posto per Piero Origlia, terzo ancora Angelo Micca. I prezzi hanno oscillato tra 150 e 200 mila lire all'etto. Il primo premio per l'esibizione dei segugi è andato al proprietario Silvano Marchisio. Il pomeriggio è stato riempito da artisti di strada esibizioni «I Cantavino»; per il '97, Ercole Concetti (presidente dei trifolao piemontesi) annuncia che si sta concretizzando il progetto del museo e laboratorio del tartufo a Montechiaro. Domenica appuntamento a Canelli e Castagnole Monferrato. [m. t.]

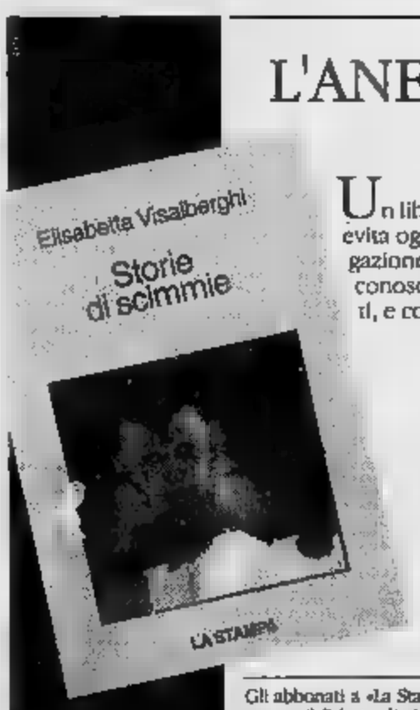
VILLAFRANCA

Successo della rassegna

Premi ai trifolao il miglior piatto era da 750 grammi

VILLAFRANCA. Folla delle grandi occasioni domenica per la mostra-mercato del tartufo. Tra i numerosi turisti anche un gruppo di cagliaritani di passaggio che hanno «scoperto» Villafranca. Molto apprezzati i vari stand che vendevano i prodotti tipici locali. C'erano poco più di 5 chili tartufi in vendita. I trifolao premiati sono per il pezzo singolo Guido Cerruti Villafranca con un esemplare da 224 grammi; miglior piatto Lucio Paolucci (750 grammi), Natale Musso di Alba e Piero Vassallo di Valfenera. Le quotazioni dei prezzi sono andati da 150 a 250 mila lire.

La giornata è proseguita con il pranzo nei ristoranti e con il pienone realizzato dalla Pro loco e dal Gruppo Alpini. Sono inoltre stati consegnati riconoscimenti ai produttori che hanno partecipato alla selezione per i vini dalla Valtriversa: Rissone (Roatto) ed Evasio Sattanino (Monale). [m. t.]



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CITTA' DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO

FONDAZIONE CRT
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
ASSICURAZIONI Savigliano
IVECO
GALLERIA "ARTE Savigliano
ASS. CULTURALE DEARTE Torino
LA STAMPA

CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì: ore 10 - 13 / 15 - Sabato e prefestivi: 10 - 23; Domenica e festivi: 10 - 20

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-489382 - Ufficio Stampa - Media 0172-716153

CATALOGO SILVANA EDITORIALE
LABORATORI DIDATTICI - CENTRO SERVIZI

Elogio all'orologio e Preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, OREFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO.

Ecco un mondo di cose belle che vi cercano e vi aspettano per valorizzare le Vostre persone ed attengono alla sfera del piacere sono gli oggetti fra cui scegliere le cose belle e preziose di cui ognuno desidera circondarsi; sono gli ingredienti della nuova edizione di Elogio all'Orologio e Preziosa. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui.

REGALI PREZIOSI PER VOI!

I Concerti (ore 21.00)

- Venerdì 22 novembre: Orchestra di Silvano D'Angelo. Musiche anni '50 - '60.
- Venerdì 23 novembre: Ensemble Johann Strauss. Valzer del compositore viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi.
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouverture operistiche, intermezzi di operette.

I Convegni

Domenica 24 novembre direttamente da Eurodisney Topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "firmati" Walt Disney.

Lo Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di autori operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argenterie, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per presentare le migliori creazioni italiane e straniere.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato/domenica 10-23

Organizzazione generale: KRONOS - tel. 011/31.33.766 - 31.33.706 - fax 011/31.33.507

VALLE BELBO

Ad Asti e Costigliole c'è «Teatro per amore»

Anna Roero ed Emanuele Pastrone della «Brofferio», venerdì a Costigliole

Stasera al Politeama per la rassegna dedicata ai comici

Arrivano quei suonati della «Banda Osiris»

ASTI. Non danno respiro i quattro musicisti scatenati. Dopo uno spettacolo interamente dedicato a Vivaldi e una puntata nel classico partecipando alla messiscena degli «Uccelli» di Aristofane (rappresentato anche nell'ultimo Asti Teatro), torna la «Banda Osiris».

L'indiavolato quartetto sarà di scena stasera alle 21 al Politeama, per la rassegna «Divertirsi a teatro», organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» con l'assessorato per le Culture del Comune.

Titolo dello spettacolo: «Tredici anni suonati», ovvero il meglio di una carriera fatta risate in televisione, radio a teatri (senza contare un album e due libri). I quattro musicisti vercellesi (Sandro Berti, Giancarlo Macrì, Gianluigi a Roberto Carlone) lo hanno definito loro «greatest hits», una «compilation» dei numeri più riusciti e divertenti, dal faraone ragamuffin, ai ballerini sfiatati, dai toreri che affrontano il bassotuba per infilzarlo con un trombone, e così via. Lo spettacolo era nato tre anni fa per celebrare il tredicesimo compleanno della formazione; gli anni di attività sono aumentati, ma il titolo è rimasto.

Così come è rimasto il tipico approccio scanzonato e dissacratorio del quartetto, unito a una grande abilità musicale. Per cui è facile ascoltare incredibili incroci tra Vivaldi a la fanfara dei bersaglieri, tra Mozart e Beautiful, Bach e assurdi giochi di parole. Il risultato è ciò che si potrebbe ascoltare nelle pause caffè di un'orchestra o di un conservatorio nei momenti migliori (ammesso che i musicisti siano in forma). Il tutto concentrato e collegato da un filo conduttore che impedisce di distogliere l'attenzione, e continuare a ridere, anche se di musica non si sa nulla.

Il prossimo appuntamento di «Divertirsi a teatro» sarà il 28 novembre con «Tafano show» che sarà portato in scena dai «C'è quel c'è», il complesso che ha dato ritmo a trasmissioni come «Sù la testa», «Il laureato» e al circo a Paolo Rossi. Il complesso presenterà le gesta della famiglia Tafano impegnata in uno scalcinato talk show televisivo; nel gruppo ci sono anche i cabarettisti e musicisti Anatoli Balasz e Fabio De Luigi. **Biglietti.** Per lo spettacolo di stasera le prevendite sono concluse; i biglietti ancora disponibili si troveranno alla cassa.

Per «Tafano show», s'inizieranno lunedì 25 novembre in sala Pastrone (orario: 15-20). Per informazioni ci si può rivolgere al 355.723.

I biglietti di platea costano 30 mila lire; per la galleria numerata, 25 mila; galleria non numerata, 18 mila. [c. f. c.]

La Banda Osiris, il quartetto di comici-musicisti stasera di scena al Politeama

OGGI

ASTI. Alle 21, al Centro giovani, via Goltieri, incontro del club della musica «Beppe Valpreda». Enzo Demaria parlerà di «Attila» di Verdi, a 150 anni dalla prima rappresentazione. Ingresso libero.

ASTI. Alle 21,30 si balla liscio al Dlf, via al Mulino, con «Gli indimenticabili». Ingressi 8 mila lire.

ASTI. Alle 19, alla libreria «Alpha Beta», corso Dante 209, si inaugura la personale del pittore e poeta Roberto Collo.

NIZZA. Alle 20,30 e alle 22,30, al Verdi: «September songs: la musica di Kurt Weill». Ingressi: 7 mila lire.

CANELLI. Alle 21,15, al circolo «Punto di vista» di piazza San Leonardo dispositive su Giava a Bali di Maurizio Marchioretti. Ingresso libero.

MERCOLEDI' 6

COSTIGLIOLE. Alle al «Voxvoci», musica dal vivo. Tel. 961.419

GIOVEDI' 7

MONTECHIARO. Alle 21 al cinema comunale: «Terra a Libertà». Ingressi 5 mila lire.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese suonano Filippone e Matis.

CESSOLE. Alle 20,30, al ristorante «Madonna della neve» (0144/80111) cena per la rassegna «Pranzo in Langa» gli agnolotti sul tovagliolo.

GRAZZANO. Alle 20 al ristorante «Il Giardinetto» (85 mila lire, tel. 925.114) cena per la rassegna «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo».

ASTI. Al circolo Al Pino, via Natta 49, s'inizia la rassegna «Atti o scene in luogo pubblico». Teatro e cabaret dalle 22. Ingresso tessera.

TONCO. Alle 21,30, al Magnum due, musica con gli «Ultimora».

ASTI. Alle 16, centro San Secondo, Marco Albera parlerà di «Asti e il contado contro la repubblica francese».

ASTI. Alle 21,15, al cinema Don Bosco: «Riccardo III». Ingressi mila lire.

SABATO 8

ASTI. Alle 18 nel foyer del teatro Alfieri s'inaugura la mostra «Mondi buddisti», fotografie di Sergio Ardissone e Lorenzo Musso. Ingresso libero (orario: 17-22, fino al 17 novembre).

SAN DAMIANO. Alle 21 al cinema Cristallo: «Seven». Ingressi: mila lire.

MONALE. Alle 22 all'Appaloosa suonano i «Nemo Webern».

CASTELNUOVO BELBO. Alle 22 al Gran Canyon suonano gli «Autostop per la luna».

COSTIGLIOLE. Alle 21,15 al teatro comunale: «Teatro per amore»: la compagnia Brofferio in «Alla larga dalle suocere». Ingressi 10 mila.

ASTI. Alle 21,30 al Pappamondo, corso Casale 296, suonano gli «Avanzi».

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese, concerto dei «Comitiva».

MONTAFIA. Alle 22 al «Rochado»: tatuaggi e body art.

CANELLI. Alle 20, all'agriturismo «Rupestra, e diapositive. Tel. 832.670 824.799.

GRAZZANO. Alle 20 cena al ristorante «Natalina» (80 mila, tel. 925.185 e 925.252), per la rassegna «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo».

SABATO 9

CASSINASCO. Alle al Maltese: «Midnight breakfast».

MONCALVO. Alle 20 al ristorante «Antico Castello» mila) della rassegna «Cucina al tartufo bianco».

CANELLI. Alle 17, circolo «Giuliani», apre la mostra di Franco Asaro «I fiori del tempo».

ASTI. Alle 21, Sala Fontana, «Teatro per amore». Gli amici dell'Oratorio in «Il ritorno del simpatico zio parroco». Ingressi 10 mila.

DOMENICA

COCCONATO. Alle 14 «Castagnata»: gare, musica, caldarroste, frittelle di mele e bugie.

ASTI. Alle 21 al Circolo «Al Pino», musica latina con Victoria Vargas e Oscar Roberto Casares. Ingresso

ASTI. Alle 17, Sala Fontana, concerto di Davide Pracca (violoncello) e Silvia Bertani (piano), ingressi 7 mila lire.

LUNEDI' 11

NIZZA. Alle al Teatro Sociale, concerto della banda. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, Kristner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Tel. 530.086 — Ore 21 — Bigl. 30.000; 25.000.
Teatro: 13 anni suonati

Ritz — Tel. — Or.: 19,40/22,30 — Lire 10.000/9000
Tin cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, ottimo-scornito in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20; ult. 22,30 — Lire 10.000/9000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ingrassa e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Sala Pastrone — 597.667 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 12.
RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — : 16,30; 20,30; 22,30
RIPOSO

CANELLI

Balbo — 824.869 — Or.: ap. 15 ult. 22,30 — Lire 10.000
RIPOSO

COSTIGLIOLE

Comunale — Or. 15,30/17,30/20,15/22,30 — 9000/7000
RIPOSO

NIZZA

— Tel. 701.459 — Or.: ap. 15 ult. 22,30 — Lire 10.000
RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/8000
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L. 10.000/8000
RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20; 22,30 — Lire 7000
September songs

SAN

Cristallo — Tel. 975.124 — Orario 14,30; 16,30 — Lire (6000)
RIPOSO

Lux — Tel. 975.018 — Or.: ,30/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	41	89	6
	66	53	52	52	48
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	80	56	50	48	46
FIRENZE	8	78	55	8	52
	90	63	70	59	52
GENOVA	19	72	65	48	24
	118	90	73	65	64
MILANO	17	85	56	30	32
	97	71	62	61	46
NAPOLI	48	83	41	86	55
	58	63	52	49	49
PALERMO	14	15	42	69	63
	50	48	47	45	43
MA	62	61	13	76	55
	76	74	55	55	51
TORINO	1	66	23	43	78
	97	68	60	59	67
VENEZIA	13	89	79	80	58
	88	78	67	61	56

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 Firenze. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-21; 15-55; 15-41; 15-25; 15-9; 15-35; 15-7; 15-62; 15-74; 15-50; 15-16; 15-52; 15-58; 15-27; 15-23; 15-87; 15-20; 15-36; 15-29; 15-73; 15-44; 15-14, 15-11; 15-5; 15-19; 15-64; 15-80; 15-13; 15-39; 15-55.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza , inizio tra parentesi. Indichiamo la presunta scadenza in settimane:
85 (0); Cagliari 44 (3); Firenze 56 (4); Genova 46 (0); Milano 51 (3); Napoli 6 (3); Palermo 13 (3); Roma (3); Torino (1); Venezia 80 (1).

Questa settimana il computer gioca i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
11-35 21-35 42-35 71-65 81-65; 72-35 82-35 83-35 22-65 3-65; 43-35 14-35 20-35 73-65 44-65; 10-35 77-35 57-35 47-65 27-65; 71-35 81-35 11-65 21-65 42-65; 22-35 3-35 72-65 63-65; 73-35 44-35 43-65 14-65 20-65; 47-35 27-35 10-65 77-65 57-65.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
6-16-26; 26-76-86; 56-66-76; 6-36-46; 26-6-16; 56-86-6; 6-56-66; 36-46-56; 56-16-26; 6-76-86; 36-56-76; 56-36-46; 16-26-36; 36-86-6; 66-76-86; 16-46-56; 36-16-26; 66-6-16; 16-56-76; 46-56-66; 66-26-36; 16-86-6; 46-76-86; 66-46-56; 26-36-46; 46-6-16; 76-86-6; 26-56-66; 46-26-36; 76-16-26.

VINCITE Centrata un'ambata matura con il 16 Palermo

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	TO	VE
GEMELLI	12	108	28	7	2	41	29	78	57	6
VERTIBILI	6	14	18	20	36	2	57	27	19	7
CADENZE	7		6	4	10	7	2	5	5	7
	23	39	57	37	10	53		31	46	
FIGURE	6	8	6	3	3	2	4	8	2	1
	21	36	23	25	32	32	30	47	25	51
DECINE	1	11	1	21	61	41		41	71	
	40	23	29	32	20	37	19	17	34	24

nero indichiamo il o la cifra, chiaro settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.621. **Il barbiere di Rio.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.621. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ALFIERI p. Solferino 2, tel. . Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1. Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . V. M.14. Sala 2. Squilla. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 681.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scemodi omicidi.** : 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
via Goito 5, tel. . **Meccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
GRANDE piazza S , telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 18; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: ,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bucchi angolo via Roma, telefono 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. .
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squilla.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Scemodi omicidi.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. . Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
S. Federico, tel. . **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
UNO Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via 31, . **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; .
OLIMPIA 2 Arsenale 31, tel. . **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Momento uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Acqui 2, t. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, . **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (turno A) John Mauceri direttore, regia Keith Warner. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bruno Casoni m. del coro con Béatrice Uria Monzon e Sergej Larin. I biglietti sono esauriti. Biglietteria ore 13/16,30 e 19,30/20,30. Inf. e tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Rip.
COLOSSEO. Via Cristina 71, tel. 669.6034. Dall'8 novembre 1996 La Premiata con **Soap** in prima nazionale. Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. .

LE TV PRIVATE

Telestar

18,05 **Nero Wolf,** telefilm
19 — **Trider G7,** cartoni
19,26 **Torion,** cartoni
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **La lunga notte,** miniserie
21,30 **Wolf,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle

17,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**
18 — **La lunga ricerca,** documentario
18,30 **La sfida,** telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Passione eterna,** film
Tg 4

Teletime

14 — **Auto d'oggi**
15 — **Tg Time**
15,30 **Calcio Sud simpatia**
17,30 **Fuoco magico,** film
19,20 **Tg Time**
20 — **mia**
Toro

Telecity

14,25 **serena,** talk show
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **I Watton,**
18,20 **Essenziale**
18,35 **Superamici,**
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man,** cartoni
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Orchidee e sangue,** miniserie
22,30 **show**

Quadrifoglio Odeon Tv

F.M. solo musica italiana
17,25 **Bill Cosby show**
17,55 **Wilma e... contorni**
18,55 **F.M. solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
20,40 **La verità uccide,** film

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio di videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
20 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna

16,30 **ona**
16 — **Sportello pensioni**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto settimana**
21 —
22 — **Sport**

Quarta Rete Tv

18 — **Knights warriors**
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Una settimana al mercato**
23 — **Il più bello di Vizi Privati**

Telegranda

12 — **Telegiornale**
12,30 **documentari**
18,30 **Dimensione speciale**
18 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

5ª Rete

14 — **Lo strano mondo di Mimì**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Gulnia**
20,30 **A tre passi dalla sedia elettrica,** film

G.R.P.

15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **GRP Monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Vivere Torino**
20,50 **Speciale spettacolo**
21 — **Redazionali di vendita**

Videonord

15 — **Shopping**
18,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Big match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Pro Vercelli - Cittadella**

Rete 7

19 — **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
Giovanna d'Arco, film
22,40 **Informasette**

Telesubalpina

16,15 **Il regionale**
16,30 **Tarzan e i cacciatori bianchi,** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **No alla coca, sì al cacao**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester,** telefilm

Tai 9

16,30 **sport**
17 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **No alla coca, sì al cacao**
19,25 **I celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Gioielli di pietra**
20,25 **Telegiornale**
20,45 **Punti di vista**

3 errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle ll.

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

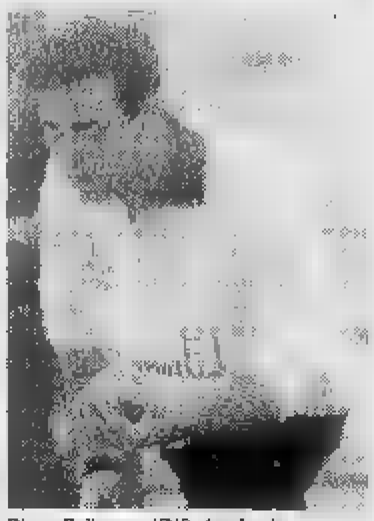
PK publikompass

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA

Bocce A1 e A2: nella prima di campionato. In B vince il Cdc

Mandola trascina la Tubosider Ai ferrovieri non basta Andreoli

La formazione [illegible] Tubosider ha battuto sabato l'Aosta, all'esordio stagionale nel torneo di A1 (FOTO LIBERTONE)


Piero Ballatore (Dlf). In alto la formazione del Cdc Arcotrading di B

ASTI. I campionati di bocce per società sono partiti con due vittorie ed una sconfitta delle squadre astigiane.

La Tubosider in serie A1 a S. Damiano ha avuto una partenza infelice, [illegible] poi ha piegato - anche se un po' a fatica - gli aostani della Nitri Auto che si sono dimostrati tutt'altro che arrendevoli. E' stato il tiro tecnico la chiave di volta dell'incontro: in svantaggio, la Tubosider rischiava perdendo di veder sfuggire il successo finale. Erano di fronte il giovane Mandola e il preciso Cappato: dopo un iniziale vantaggio, il fossanese veniva a trovarsi alle spalle dell'avversario che al termine dei suoi tiri era a quota 37, avendo centrato uno dei due pallini; Mandola per farcela doveva colpire entrambi i bersagli più lontani. Il ragazzo, dando prova di grande freddezza e di classe, ci riusciva o finiva in testa con [illegible] punti facendo scattare il pubblico in un prolungato applauso.

Fabio Mandola ha dimostrato con questa prodezza di essere [illegible] campione nonostante i suoi verdi 18 anni: la Tubosider ha scelto bene assicurandosi le sue prestazioni. Ora la squadra di Ruscalla dovrà affrontare già il prossimo sabato una prova molto difficile: giocherà in trasferta a Vigone contro il C.R. Ferrero che ha vinto, pur con qualche problema, a Fagagna contro il neo promosso Quadrifoglio. Di fronte ai favoriti del campionato la Tubosider dovrà forse cambiare qualcosa nella formazione e soprattutto non avere più distrazioni come contro il Nitri Aosta.

In serie A2 [illegible] Dlf Ristorante Moro ha perso a Biella contro gli Amici Chiavazzesi, una delle formazioni più forti del torneo. Anche qui la svolta dell'incontro [illegible] è avuto nel tiro tecnico in cui Andreoli ha ceduto [illegible] passo a Pivotto. I compagni del campionissimo si sono [illegible] po' disuniti e, nonostante alcune buone prove (prima [illegible] quadretta, poi Francioli [illegible] lo stesso Andreoli nell'individuale) il responso finale è stato negativo.

Vittoria invece per il Cdc Arcotranding, che aveva presentato la squadra in sede al mattino di sabato alla presenza del vice sindaco e assessore allo Sport Maria De Benedetti (segno che anche il Comune tiene d'occhio le bocce). I giocatori dei coniugi Argentero e [illegible] Valter Frizza hanno cominciato bene, battendo nettamente l'Alpignano, retrocesso dalla A2, con I successi nella terna, coppia, pto e staffetta.

SERIE A1 - Tubosider-Nitri Auto 11-7 - Quadretta: Pastre-Mandola-Avetta-Paletto (T)-Cappato-Bertini-Genova-Ti[illegible] (N) 7-10; coppia: Losano-Vottero (T)-Birolo-Gassino [illegible] 11-13; staffetta: Bonino-Pastre (T)-Birolo-Gassino (N) 42/53-37/50; tiro tecnico: Mandola (T)-Cappato (N) 39-37; Tiro progressivo: Bonino (T)-Pequin (N) 36/46-21/42; Punto tiro obbligato: Vottero (T)-Bertini (N) 21-19, Avetta (T)-Timossi (N) 27-30; Individuale: Mandola (T)-Birolo (N) 8-8, Losano (T)-Cappato (N) 10-6.

SERIE A2 - Amici Chiavazzesi-Dlf 12-6 - Quadretta: Negro-Pivotto-Clerico-Dallolmo (A)-Andreoli-Francioli-Cavagnaro-Selva (D) 0-13; coppia: Lucente-Scarparo (A)-Piano-Saccu [illegible] 13-3; staffetta: Pasculli-Favre (A)-Martelli-Ressia (D) 38/53-34/49; tiro tecni[illegible]: Pivotto (A)-Andreoli (D) 46-[illegible]; tiro progressivo: Pasculli (A)-Martelli (D) 33/44-27/40; punto tiro obbligato: Scarparo (A)-Piano (D) 26-20; Franzoni (A)-Francioli (D) 16-29; individuale: Clerico (A)-Rinaudo (D) 8-7; Dallolmo (A)-Andreoli (D) 8-13.

SERIE B - Cdc Asti-Alpignano 8- 4 - Tiro tecnico: Bianchi (C)- Combetto (A) 32-47; terna: Bonadio-Olivetti-Zanusso (C)-Conti-Demo-Forto (A) 13-3; coppia: Gianotto-Ranghino (C)-Combetto-Maino (A) 13-11; individuale: Di Nardo (C)-Campion 4-13; pto: Bianchi (C)-Ciani (A) 27-26; staffetta: Casciano-Rapetto (C)-Beinat-Lucco (A) 33-32.

Giovanni Capponi

PALLAVOLO

Volley B2: astigiani scatenati con il Pino Torinese, battuto 3-0

Simeon e Glinac danno forza alle ambizioni della Biemmedue

ASTI. Un muro [illegible] Becchio ha chiuso sul 3-0 (15-8; 15-2; 15-13) il derby regionale tra Biemmedue e Databit Pino Torinese.

L'incontro valido per la seconda giornata del campionato di B2, girone A, rappresentava l'esordio casalingo della formazione astigiana, alla sua terza stagione [illegible] B2, con l'obiettivo dichiarato di scalare la B1.

Su discreti livelli il match, equilibrato fin sul 6-6 [illegible] primo parziale, dominato dalla Biemmedue nel finale del set e nel secondo, tutto in salita nel terzo, con gli astigiani costretti a rimontare dal 6-10 e 9-12. Nel sestetto di Gulinelli ha funzionato bene la ricezione, accompagnata dalla solita efficace battuta. In crescita tecnico-tattica anche il fondamentale del muro da cui sono arrivati [illegible] punti che sono andati ad assommarsi ai 14 su schiacciata, ai 7 su «ace» e agli 11 errori avversari. Sotto alle potenzialità invece la difesa che aveva ben impressionato nel match casalingo di Coppa di Lega con il Busca. Alcuni «buchi» in campo hanno favorito i pallonetti degli esperti attaccanti avversari Bina e Valsania.

Contro il Databit il tecnico Flavio Gulinelli ha mandato in campo il sestetto vittorioso a Milano composto da: Simeon in regia, Rolando opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori.

Dal [illegible] l'allenatore del Databit Pino, l'ex giocatore del Cus Torino e della Voluntas Enri[illegible] Bonaspetti, recuperava per l'occasione il forte opposto Bina e il centrale Caielli assenti, per squalifica, nell'esordio con il Biella. Le file dei torinesi erano completate dagli attaccanti Valsania e Cappellini, dal centrale Capello e dal palleggiatore Cancellara.

Per quanto riguarda le prestazioni dei singoli: Simeon ha giocato due set alla grande, calando e andando alcune volte fuori misura nel terzo; in crescita Rolando, efficaci [illegible] muro i centrali Costa e Becchio, su [illegible] di eccellen[illegible] sia in difesa che in attacco Glinac, mentre Cavallo, benché poco servito, ha dimostrato tutta la [illegible] potenza.

«Sono contento per la capacità di reazione che la squadra ha avuto nel terzo set quando si [illegible] sempre trovata ad inseguire» [illegible] commento dell'allenatore Gulinelli. «Dopo un secondo set vinto facilmente mi attendevo un calo di concentrazione, anche se agli avversari, continua il tecnico, è andato tutto bene. Tra gli elementi positivi della partite la battuta, la ricezione e il muro. Siamo stati invece, conclude Gulinelli, al disotto delle possibilità in difesa e abbiamo sfruttato poco la zona 4 in attacco, lasciando troppo fuori dal gioco Cavallo».

Sabato prossimo la Biemmedue sarà in trasferta a Novara.

Biemmedue: Cavallo (7 punti+8 cambi palla); Becchio (4+6); Simeon (5+1); Glinac (4+9); Costa (7+6); Rolando (7+16); Aiello, Giannitrapani, Casalone, Conti, Pozzatello e Romagnolo n.e..

Classifica. Biemmedue, Busca, Monza e Valsusa punti 4; Mokaor Vercelli, Novara, Biella, Alpitour, S. Giuliano, Piacenza 2; Pino To, Pinerolo, Vittorio Veneto e Voghera [illegible].

Carlo Lisa

In [illegible] Voluntas [illegible]

A Torino il sestetto guidato da Oria illude per un set, poi cede di schianto

Giorgio Oria (Voluntas)

Durano solo un set le illusioni della Voluntas uscita sconfitta per 1-3 (15-8, 3-15; 3-15; 5-15) dal parquet del Palasport di Torino dove era opposta al Cus in uno dei «classici» derby della pallavolo piemontese.

Come nell'esordio [illegible] Vbc Mondovì, la squadra del presidente Venturini, ha giocato un solo set, crollando poi sul pia[illegible] fisico e tecnico nei successivi. Conseguenza questa dei «soliti» ritardi nell'inizio della preparazione e della mancanza di amalgama in un sestetto messo assieme all'ultimo momento. A ciò [illegible] aggiunga l'assenza di [illegible] centrali [illegible] ruolo che [illegible] permette di variare il gioco e costringe il palleggiato[illegible] a soluzioni scontate [illegible] cui gli avversari prendono presto le misure.

Contro [illegible] Cus Torino il tecnico argentino Fernando Guillermo, facendo di necessità virtù, ha mandato in campo Rabezzana in regia, Oria opposto, Oddo e Cassandrin centrali, Albin e Spinelli schiacciatori-ricevitori.

Rispetto all'esordio con il Mondovì Oddo ha giocato al centro mentre Albin si [illegible] spostato all'ala. Il tecnico ha effettuato un solo cambio [illegible] Carbone al posto [illegible] Rabezzana nel finale del terzo set. Nel Cus Torino ha giocato il centrale astigiano Andrea Arnaud.

Trascinata da Oria, con una attenta ricezione e un muro efficace, nel primo set la Voluntas è riuscita a rimontare da [illegible] iniziale 0-5, 1-6, imponendosi 15-8. Poi il buio.

«Abbiamo ancora molto da lavorare - è [illegible] commento del dirigente della Voluntas Soderini - siamo in ritardo [illegible] preparazione mentre le altre squadre giocano da due mesi».

Sabato, alle 21, al Giobert, la Voluntas riceverà la visita del Mezzolombardo, la squadra trentina favorita per la promozione.

Classifica serie B1. Mezzolombardo, Olimpia Bg e Romagnano punti 4; Crema, Caronno, Verona, Cus Torino, Mondovì, Amianti Al, Castelli Bustaffa Mn ed Excelsior Bergamo 2; Voluntas, Mantova e Concorezzo 0. [ca. L]

CineFile 96: [illegible] 9 novembre in edicola.

[illegible] Stampa [illegible] Lietta Tornabuoni [illegible] agli appassionati del grande schermo [illegible] recensioni dei [illegible] della [illegible] 95/96.

SU FLOPPY DISK [illegible] LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Quinta sconfitta in campionato dei galletti battuti in casa dai toscani per 2 a 1

Asti, questa volta è crisi vera

La società torna sul mercato: rinforzi e cessioni

ASTI. Per i galletti è crisi vera. L'Asti ha subito domenica la sua quinta sconfitta stagionale ad opera del Pietrasanta. L'undici biancorosso è stato superato in casa per 2-1, evidenziando i difetti ormai abituali: difficoltà nel controllo del gioco, calo atletico nella ripresa, giocatori sottotono.

La squadra astigiana è stata anche sfortunata: il primo gol del Pietrasanta è scaturito da una punizione deviata involontariamente con la schiena di Mosti. La rete del successo, dopo il momentaneo pareggio dei biancorossi, è stato un'eurogol di Benassi, che da venti metri, su punizione, ha indovinato l'angolino basso alla sinistra di Biasi.

Come correre ai ripari. I dirigenti biancorossi promettono rinforzi. E' cominciato ieri il mercato novembrino e ne è indicazione che mister Beppe Mosso la società sta cercando un difensore, un centrocampista e un attaccante. Alcuni giocatori saranno ceduti.

Domenica i migliori sono stati Biasi (autore di almeno due interventi prodigiosi), Cacciola, Bucciol e Ceddia. Quest'ultimo, oltre a firmare la sua prima marcatura stagionale, ha offerto un'ottima prova.

Tifo «anti Viareggio». La partita è è giocata davanti a circa 300 spettatori. Una cinquantina i tifosi del Pietrasanta che si sono collocati sul lato sinistro della tribuna. I supporters biancoazzurri hanno subito fraternizzato con gli ultras biancorossi, sistemati in curva. I due gruppi hanno lanciato fumogeni colorati all'inizio e dopo i rispettivi gol. I toscani, che hanno dimostrato di apprezzare parecchio la produzione pirologica locale, hanno inveito a lungo contro il Viareggio, odiato «cugino» del Pietrasanta. Un boato si è levato alla notizia che i viareggini erano stati battuti a Moncalieri. I toscani hanno anche appeso uno striscione: «Orizzonti nuovi: grazie» in polemica una tv toscana.

Domenica a Sestri. Trasferta dura per Falzone e compagni, su un campo notoriamente ostico: quello di Sestri. La stagione scorsa fu vera battaglia: la sfida con i liguri finì 1-1. La Sestrese è penultima con 8 punti, uno in meno dell'Asti. Due squadre dunque bisognose di punti: i galletti in particolare, che vincono dalla seconda giornata (1-0 interno contro il Cecina). Sarà già una decisiva sfida salvezza.

Enzo Armando

Un'azione dei toscani in area astigiana. Anche domenica il portiere dei galletti Biasi è stato tra i migliori in campo

Tifosi

La polemica del «coniglio»

ASTI. Loro, quelli della «mezza curva», l'hanno messa tutta. Razzi e fumogeni, bandieroni e schedine del Totocalcio ridotte in coriandoli per dare all'ingresso dei «galletti» in campo quel senso di festa.

Dall'altra parte della tribuna c'erano i toscani con le bandiere biancoazzurre e la voglia di tifare soprattutto «contro il Viareggio».

I fans dell'Asti non si sono demoralizzati, neppure quando le cose in campo si son messe male. Quando i «galletti» hanno raggiunto il pareggio c'è stato un momento perfino un momento di euforia.

Poi, nel secondo tempo, è arrivata la botta del 1-2. Cori e incitamenti hanno comunque continuato ad arrivare alle orecchie dei «galletti» che però, di questi tempi, appaiono piuttosto «sordi».

Ad un certo punto è partito un curioso ritornello: «Le lettere si firmano, le lettere si firmano...». E subito dopo un enigmatico «C'è un coniglio in tribuna olè...».

Per capire a che si riferivano gli ultras, bisogna rifarsi ad una misteriosa lettera che sarebbe giunta in questi giorni alla sede del bar dello stadio dove fanno capo i tifosi più accesi. In essa si criticavano gli atteggiamenti del gruppo, ma il mittente si è dimenticato di firmare. Da qui la polemica del «coniglio».

Ma con i tempi che corrono la curiosa querelle andrebbe forse più paragonata a «polli di Renzo» di manzoniana memoria. I tifosi dell'Asti sono già in numero minimo, se anche tra loro bisticciano non c'è davvero da stare allegri.

Una fase di gioco a centrocampo nella sfida di domenica col Pietrasanta

Morale sotto i tacchetti

Falzone: «Periodo nero, passerà»

ASTI. «E' un momento nero». Alla squadra mancano cattiveria e lucidità. Bisogna rimboccarsi tutti insieme le maniche. Il Pietrasanta era una buona squadra, ben organizzata, che ha vinto meritatamente. A parlare è Renato Biasi, ancora una volta il migliore dei galletti, che nulla ha potuto sulle due reti, la prima assolutamente fortuita, del Pietrasanta. «Lo spogliatoio dei galletti è davvero lungo»,

Michele Ceddia avrebbe voluto festeggiare in altro modo il primo gol con la maglia biancorossa. La sconfitta dell'Asti ha rovinato tutto: «Sono contento per come ho giocato - commenta il giocatore - ma quello che conta purtroppo è il risultato della squadra». La mezzala è il primo ad essere deluso della prestazione astigiana: «Nel primo tempo riusciamo a contrastare abbastanza bene gli avversari. Nella ripresa invece caliamo e prendiamo gol. Secondo me è anche una questione di condizione fisica».

Con il morale sotto i «tacchetti» è il centroavanti Beppe Falzone. E' capitano dopo il boom iniziale segna dalla quarta giornata con il Pinerolo: «Fosse solo quello il problema. Sto vivendo il periodo più nero da quando sono ad Asti. Mi dispiace soprattutto per i tifosi e per la società. Dobbiamo tornare a vincere».

I galletti hanno bisogno dei gol del suo bomber. La diagnosi è che «facciamo fatica a calciare in porta per merito degli avversari ma anche per demerito nostro. Ogni domenica la voglia e la grinta non ci mancano».

C'è anche chi vorrebbe ritagliarsi uno spazio maggiore per dimostrare il suo reale valore. E' Fabio Rinaldi, che l'allenatore Beppe Mosso ha fatto entrare ad quarto d'ora dalla fine al posto di Farello. Chioma fluente e voglia di emergere: «In quindici minuti non è facile mettersi in luce né risolvere la partita. Mi alleno e impegno con professionalità. Vorrei essere tenuto però maggiore considerazione».

Dirigenti e allenatore già al lavoro per potenziare la squadra nel mercato di riparazione, che è cominciato ieri e concluderà l'11 novembre: «In momenti come questi bisogna anzitutto ritrovare serenità - afferma Mosso -; intanto stiamo cercando di prendere qualche rinforzo. Ne abbiamo bisogno».

[s. a.]

LA CLASSIFICA

Galletti quint'ultimi

I risultati della decima giornata: Asti-Pietrasanta 1-2; Barberino-Sanremese 3-4; Camaiore-Pinerolo 0-1; Castelnuovo-Aglianese 0-0; Cecina-Fossanese 1-0; Colligiana-Chatillon 2-2; Sestrese-Savona 1-1; Imperia-Poggibonsi 2-0; Moncalieri-Viareggio 1-0.

Classifica: Viareggio punti; Savona 18; Castelnuovo, Sanremese, Pistrasanta 17; Barberino 16; Chatillon 15; Aglianese, Pinerolo 14; Imperia 13; Fossanese, Cecina, Colligiana 11; Asti 9; Poggibonsi, Moncalieri, Sestrese 8; Camaiore 7.

Marcatori: Micchi (Castelnuovo) reti; Alfano (Imperia), Mollica (Pinerolo), Mastacchi (Pietrasanta), Porfido (Viareggio), Borneo (Foggibonsi), Panucci (Savona) 6; Falzone (Asti).

Prossimo turno (domenica 10 novembre, ore 14,30): Aglianese-Colligiana; Sanremese-Camaiore; Chatillon-Barberino; Sestrese-Asti; Pietrasanta-Moncalieri; Pinerolo-Cecina; Poggibonsi-Castelnuovo; Savona-Fossanese; Viareggio-Imperia.

Il trainer Beppe Mosso ha chiesto rinforzi alla società nel mercato novembrino

SPORT FLASH

CALCIO

Alplast, débâcle con il Ceresole

Girone N (settima giornata): Alplast-Ceresole 1-7; Calliano-Favari 0-2; Castagnole Lanze-Nuova Villanova 0-2; Castelnovese-Montatese 1-1; Koala-Junior Canelli 2-2; Poirinese-Castelnuovo 4-0; San Giorgio Chieri-Isola 0-1. **Classifica:** Favari, Poirinese 19 punti; Nuova Villanova 15; Isola 14; Junior Canelli, Ceresole 11; Castelnuovo Don Bosco, Castagnole Lanze, San Giorgio, Montatese 7; Calliano, Alplast, Koala 5; Castelnovese 2. **Girone O.** Popolo-Moncalvese 2-2.

CALCIO

Il Mazzola 5 volte in gol a Cerro

Ottava giornata Bubbio-Refrancorese 1-3; Calamandrana-Giraudi 3-2; Cerro-Mazzola 1-5; Montemagno-Celle 1-3; Napoli Club Baldichieri 0-3; Nicese-Stabile 2-2; Pro Villafranca-Mombercelli 0-0; Vinchio Junior-Serravalle 0-0. **Classifica.** Mombercelli 18; Nicese, Villafranca, Stabile, V. Mazzola 17; Refrancorese 14; Calamandrana, Serravalle, Giraudi 13; Celle, Cerro, 9; Vinchio 6; Baldichieri 4; Bubbio 2; Montemagno, Napoli 1.

D

La Cierre domina il Cuneo. Asti '86 ko con Torino

Schiacciante vittoria della Cierre al palazzetto contro il Cuneo. Gli uomini di Tarasco si sono imposti per 103 a 77. Sconfitta interna invece per l'Asti 86 superata dalla Torino Teen (62-76), leader della classifica. In graduatoria i bancari sono secondi con otto punti mentre la squadra di Parigi è a metà classifica a quota. **[e. a.]**

Castagnole trionfa davanti a 400 spettatori

Gli «Amici del museo-Milano assicurazione» Castagnole Lanze si sono conquistati il posto in finale nel campionato di pallone elastico di C2. Domenica, sul campo di casa, hanno battuto il Gorzegno di Fonocchio, per 11 a 10 davanti a 400 spettatori. I castagnolesi (Michele Grasso, Soria, Violardo e Voglino (I), domenica (piazza Giovannone, alle 13.30), giocheranno la prima finale contro il Castelletto Uzzone, vittorioso (11 a 8) sul Cortemilia. **[e. ce.]**

Pareggio a reti inviolate con i gialloblù in nove per tutto il secondo tempo

Don Bosco, punto pesante ad Ovada

Il Sandamianferrere battuto per 2 a 0 a San Salvatore

ASTI. Punto pesante per il Don Bosco sul difficile terreno di Ovada: 0-0 il risultato in una partita che non ha offerto azioni se non per le tre espulsioni: due nella fila degli astigiani (Tortolina e Passera) una tra i padroni di casa. Ancora una volta mister Gianfranco Delledonne ha dovuto inventarsi la formazione da mandare in campo: i gialloblù erano privi dello squalificato Lamattina e del convalescente Marchisio. Povani e Frenna hanno giocato invece grazie ad infiltrazioni.

Nel prossimo turno di scena al Comunale ci sarà il Cambiano: «Tipica squadra di categoria ostica quanto basta - spiega il trainer - se giochiamo con la determinazione mostrata domenica i tre punti dovrebbero arrivare». Ma in questa occasione la formazione sarà d'emergenza: rientrerà Lamattina, ma mancheranno per squalifica Tortolina, Passera e Mezzanotte (ammonito ad Ovada e già diffidato).

Preoccupante passo falso per il Sandamianferrere: gli uomini di Mario Sesta sono stati battuti in trasferta a San Salvatore per 2 a 0 dall'ex fanalino di coda Monferrato, al primo successo in campionato. Privi di Bottino, infortunato, e Sacco (squalificato) i rossoblù sono stati superati una rete per tempo per ingenuità difensive. «In entrambe le abbiamo lasciato l'avversario libero - afferma Sesta - ma i nostri problemi non sono nel gioco ma nell'incapacità di concretizzare quel che costruiamo. Gli unici pericoli alla porta avversaria sono arrivati da due calci piazzati di Sorba.

«Da questa squadra non si può pretendere di più - aggiunge il mister - nella ho solo sette giocatori all'altezza di un campionato di Promozione: e la società ha fatto capire di non aver intenzione di tornare sul mercato». Nel prossimo turno il Sandamianferre affronterà in casa il Nichelino che lo affianca in classsifica. «Sulla carta è partita alla nostra portata - aggiunge Sesta - ma squadra come quella che ha disposizione diventa tutto più difficile».

Ottava giornata. Cambiano-Don Bosco Nichelino 0-2; Castellazzo-Fulvius 0-0; Monferrato-Sandamianferrere 2-0; Nichelino-Settimo 0-4; Ovada-Don Bosco 0-0; San Mauro-Crescentinese 1-1; Sarezzano-San Carlo 2-3; Viguzzolese-Pro Settimo 1-0.

Classifica. Settimo 18 punti; Fulvius 17; San Carlo 16; Cambiano 13; Castellazzo, Don Bosco Nichelino 12; Ovada, Viguzzolese 11; San Mauro, Don Bosco 10; Pro Settimo 9; Sandamianferrere, Nichelino 7; Monferrato, Sarazzano 6; Crescentinese 4. **[r. s.]**

Gli azzurri si sono imposti 3-0 sul Valenza. Prima vittoria (2-1) del Rocchetta con l'Arquatese

Delle Donne e Fioriello spingono in alto il Canelli

Il Nizza battuto (3-2) dal Comollo: proteste per un rigore negato al '90

Rossano Delle Donne (Canelli)

Due vittorie e una sconfitta: è il «bottino» delle squadre astigiane dopo la settima giornata del girone di andata del campionato di calcio di Prima categoria.

Canelli. Gli spumantieri hanno vinto in casa per 3 a 0 contro la Samp Valenza. Sono ancora al vertice della classifica (con 16 punti), ancora in coabitazione col Comollo che ha battuto il Nizza. Il primo gol degli azzurri al 35': Rossano Delle Donne mette dentro con un diagonale imprendibile. Dopo pochi minuti, per doppia ammonizione, viene espulso un attaccante della «Samp». All'82' della ripresa il Canelli chiude l'incontro: su passaggio di Silvano Fioriello Delle Donne raddoppia; e al 41' lo stesso Fioriello (servito da Delle Donne) sigla il 3 a 0. Canelli: Rabino, Ferrua, Gallo, Baldovino, Mondo, Vespa, Serra (76' Mazzetta), Billia (61' Barotta), Delle Donne, Fioriello, Marangoni

Rocchetta. L'allenatore dei «tanarini», Massimo Tirone, ammette: «La vittoria con l'Arquata ci voleva proprio» Il Rocchetta ha vinto in casa contro l'Arquatese per 2 a 1. Gli alessandrini sono andati in vantaggio ad un minuto dal fischio di inizio, ma i padroni di casa non si sono dati per vinti e al 25' Torchio ha pareggiato. Al 70' della ripresa il raddoppio di Garrone che segna la vittoria. Rocchetta: Mansueto, Di Paola, Brusasco, Pignatelli, Torchio, Garrone, Errante (50' Panichi, 70' Diego Furlanetto), Puppione, Del Pero (60' Ambrogio), Paolo Morcio, Andrea Furlanetto.

Nizza. La sconfitta (3 a 2) patita sul campo del Comollo ha lasciato l'amaro in bocca ai nicesi allenati da Bruno Rota. «Abbiamo regalato due gol e ci hanno negato un rigore» lamenta il mister. La cronaca registra un incontro combattuto. In vantaggio, al 10', gli astigiani con un bel gol di Massimo Mazzetti. Dopo appena un minuto il pareggio del Comollo. Al 15' il raddoppio dei padroni di casa. Nella ripresa il Nizza va all'attacco e al 50' conquista un rigore per atterramento di Croce. Il «penalty» vien trasformato da Fulvio Sala. Al 63' il Comollo rimane in 10 per l'espulsione di un suo giocatore. All'80' però gli alessandrini rubano palla e segnano su contropiede; e il 3 a 1. Al 90' l'episodio contestato: Mazzetti, solo davanti al portiere avversario, viene messo giù senza tanti complimenti. I nicesi chiedono il rigore, l'arbitro scuote la testa. E nulla valgono le proteste dei giallorossi. La partita si chiude sul 3 a 1 per il Comollo. Nizza: Visca, Massano, Tona, Piana, Croce, Mazzetti, Dellagaren (70' Bergamasco), Daniele Berta, Sala, Salini (82' Grasso). **[fi. l.]**

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO nuovo via Cassa angolo via Pianezza piano alto mq 100 box. Vera occasione Tel. 384.491 - 0330 385.333.
LIBERO via Artisti 5 saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente. Tel 503.313

L'IMPRESA ROBAZZA
vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 e 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di [redacted] costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 503.333.

Lontano dal solito vicino al centro
via Principi d'Acaja 45 appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 e 177 mq. I pregi uniti ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato al 561.3535

MILLEFONTI via Vado libero a aria ingresso [redacted] tinello cucinino bagno servizi cantina L. 98 milioni GR 320.524.
MIRAFIORI via Vigliani 26 libero nuovo salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzi verandato e box L. 335 milioni Tel 561.3535.
[redacted] posizione residenziale su [redacted] alberata tranquilla Torino Nord a [redacted] mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Vario metratura a partire da L. 160 milioni. Sei 011 561.1137.
OCCUPATO attico con strallo via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni Furbalto 544.566.

PARELLA
via Bianchi libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688.

PARELLA via Lessona libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 circa. Internou 812 4208
PIAZZA Adriano Conisia libero salone studio 2 camere cucina 2 bagni volendo box L. 420 milioni. Tel. 817.8000.
PIAZZA Adriano corso Ferrucci ristrutturato salone 3 camere biservizi cucina posto auto L. 405 milioni Domus 597 [redacted]
PIAZZA Adriano libero signorilissimo salone divisibile 2 camere cucina biservizi e [redacted] Montecone 317.8632.
PIAZZA Bernini libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 piano prezzo affare. Nazionale Intermediazioni 545 247

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramico ampio ingresso camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Carducci libero ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno GR 320.524
PORTA NUOVA libero stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80. Vera occasione Tel 364 491 - 0330 385 [redacted]
PRECOLLINA ingresso 3 [redacted] cucina bagno 100 mq in ottime condizioni Cedoma 541.020 - 0336 219 646
PRECOLLINA Sassi residenziale nuovo salone cucina soggiorno 2 camere 3 servizi ampio box. Dacomo 319.9010
PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel 941 3403

SANTA RITA
palazzina nuova costruzione, ottime finiture, vendiamo alloggi diversa tipologie, uffici, box auto. Tel. 1678 07.105 ore ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.67.

S. RITA piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi mq 60. Interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
TORINO MARE 437.5555 adiacente piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 525 milioni.
VIA Arsenale presso corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Fenci 505.691

[redacted] BIDONE
casa del [redacted] 145 mq ristrutturati con affreschi e mosaici L. 440 milioni. Fim[redacted] Immobili 517.0021.

VIA BRANDIZZO
Interessante appartamento libero di camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

[redacted] Cibrario 35 bis d'epoca signorile mq 200 salone 5 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta Tel. 595 214.

VIA [redacted]
Interni libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Ri[redacted].

VIA VARAZZE
pressi via Nizza al 3 piano [redacted] re cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza 663.7674.

VIA Verdengo ingresso camera tinello cucinotta bagno Studio Class 884.383.

[redacted]

A. GEDIM 562.7568 Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso [redacted] 2 camere cucina biservizi box auto.
A. GIAVENO ville nuove panoramiche da mq 120 a 220 più ampi seminterrati. Da L. 450 milioni. Edilmarket 434.1316.
A. GIAVENO (4 km) palazzotto in stile recente costruzione mq 400 rifinitissimi più taverna cantina [redacted] ampio terreno [redacted] superba veduta svendo causa trasferimento. Edilmarket 434 1316 - 434.1426.
A. NONE villa mq 140 più mq 100 mansarda abitabile ampio seminterrato giardino. Permute Edilmarket 434.1316
A. REANO villa nuova mq 200 più taverna box lavanderia giardino mq 1300. Edilmarket 434 1316.
A. VOLPIANO (2 km Villaggio Europa) villa libera 4 lati bon rifinita uni/bifamiliare mq 200 e interrato. Edilmarket 434.1316.
[redacted] permuta e dilazioni per acquisto ville nuove a schiera e singole L. 1.400.[redacted] mq To Nord. Tel. 812.5640.
ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permuta mutuo Sogem 771.0067
BALDISSERO villetta indipendente salone cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel 941 3403
BARDONECCHIA palazzo [redacted] Feste soggiorno [redacted] camera terrazzo L. 980 milioni mq 80 Futura 0122 980.556 - Sens 011 542.015
[redacted] via Fornace ultimazione centro residenziale = coordinata cornice di architettura verde privato ed adiacente parco pubblico collinare. Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà ville bifamiliari superficie commerciale coperta mq 200 per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Tel. 543.321

COLLEGNO
Borgo Dora casa bifamiliare ristrutturata porzioni indipendenti. Gabetti Collegno. Tel. 405.3870.

[redacted] confine Torino adiacenze [redacted] so Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni Malora 434 1261
COLLEGNO corso Francia 312, [redacted] piano alto 2 camere [redacted] bagno L. 185 milioni volendo box. Senm 562.9801.

GRUGLIASCO [redacted] residenziale [redacted] verde piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 663.8249.
I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 295 milioni.
I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 162 milioni.
MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato box per 2 auto. Intermau 812.4208.

[redacted]
precollina ville nuove salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI via I Maggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore. Emmedue 562.8487.
MORETTA [redacted] paese recente 3 piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno box L. 159 milioni. I G.I 663.5440
ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
PINO via Torino 51, liberi in villa appartamenti mansardati di mq 50 e 70 a partire da L. [redacted] milioni. IPI 581.7091.
PINO 1990 villa a schiera ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 600 milioni. Albertazzi 542.663.
RIVALTA struttura di villino indipendente 3 lati con muri e serramenti esterni terreno L. 295 milioni. Emmebi 349 9893.
[redacted] centro paese recente soggiorno camera cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.
[redacted] Cascine [redacted] libero [redacted] piano 3 camere cucina bagno mansardina [redacted] posto auto. Consuledile 437.4000.

RIVOLI CENTRO
appartamento [redacted] villa [redacted] 2 camere cucina 2 b[redacted] box. [redacted] Rivoli 958.6022.

RIVOLI via Oropa panoramicissimi alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box. Consuledile 437.4000.
S. BENIGNO (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni Malora 434.1261.
S. MAURO Valle [redacted] Ou[redacted] libera villa panoramica di mq 380 terrazzo mq 60 e terreno mq 2500. IPI 581.7091.
VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 908 6660.
VILLA prestigiosa recente panoramica [redacted] Durando mq 500 terreno mq 5000. Tel. 595.214.
VOLPIANO casa con 120 mq di alloggio 100 mq di box 6000 mq di terreno L. 330 milioni trattabili. Tel. 988.4112.
VOL[redacted] impresa vende alloggi 110 mq in nuova palazzina L. 233 [redacted] Tel. 988.4112.
VOLPIANO villa unifamiliare [redacted] 2 piani con mansarda mq 350, basso fabbricato [redacted] box mq 78 circa e giardino. G2 tel. 988.2253.
170.000.000 collina cascina [redacted] lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto 597.497-595.209.

PIEMONTE

[redacted] Albugnano meraviglioso [redacted] male da ristrutturare con terreno. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

[redacted]

CERVINIA complesso Giomein adiacente piste signorile arredato bilocale 6 posti letto box auto. Campisi 0123 28.858.
TORGNON Valtournenche 2 alloggi stessa casa panoramici contigui L. 114 milioni ciascuno. Inv. Imm [redacted] 58[redacted].

[redacted]

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.
ALBENGA vicinanze villetta indipendente bipiano con giardino solo L. 130 milioni. Fondocasa 0182 556.060.
[redacted] vista [redacted] ingresso cucinino soggiorno camera solo L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 823.833.
BORGHETTO vendo vicino al [redacted] camera cucina bagno balcone L. [redacted] milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.[redacted]

DIANO MARINA centrale appartamento ultimo piano balconi cantina ottimo L. 300 mi[redacted]. Italgest 0184 449.072.
DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. 02 948.63870 - 019 675.840.
DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011 738.0032 - [redacted].
FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019 680.710.
FINALE LIGURE marina [redacted] affare appartamento vista mare terrazzo L. 2[redacted] milioni. Italgest 0184 [redacted].072.
[redacted] ingresso cucina [redacted] bagno [redacted] coni terrazzo dispensa L. 260 milioni. Fondocasa 019 675.5[redacted].
LOANO [redacted] Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.
[redacted] sul [redacted] bilocale arredato [redacted] termoautonomo 4 piano L. 185 milioni Punto Edilnord 019 674.480.
[redacted] 10 mt [redacted] monolocale [redacted] arredato investimento [redacted] 110 milioni. Fondocasa 019 615.951.
PIETRA LIGURE [redacted] mt mare ampio bilocale [redacted] più servizi soleggiato L. 180 milioni. Fondocasa 019 626 669.
[redacted] Ligure costruttore propone in villa nobiliare [redacted] bilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514 555.

SANREMO
appartamento in villa nuova costruzione di mq 95 ampia terrazza vista mare giardino privato ottime finiture L. 350 milioni. Tel. 1670 19.318.

SANREMO libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato. Studio Oriolani 011 530.990.
SANREMO [redacted] mt spiagge costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

ITALIA

[redacted] bilocale nuovissimo con piscina proprio sugli scogli in riva al mare: Sardegna Golfo Asinara. Bastano L. 69 milioni dilazionati senza interessi. Telefonare allo 035 320.741.
GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted]

A. NIZZA nuovo centralissimi a 400 mt dal mare [redacted] 6,50% da L. 73 milioni. Interim 011 [redacted].782.

[redacted] MANDELIEU
appartamento in villa giardino privato ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. Tel. 1670 19.318.

CANNES offerta eccezionale [redacted] vista mare a 200 mt spiaggia, parch[redacted] L. 186 milioni. Bollo 011 437.5591.
CANNES [redacted] Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 [redacted].
COSTA AZZURRA [redacted] offerta [redacted] do monolocale 300 mt mare, condizionatore, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel. 035 320.713.
[redacted] centro in palazzina 100 mt spiagge e porticciolo alloggi da L. 64 milioni. Numero verde 1670 19.[redacted].
MENTONE Les jardins de Beauregard lussuosi appartamenti in costruzione [redacted] L. 110 milioni. Italgest 0184 449.072
[redacted] mt [redacted] lussuoso appartamento ristrutturato [redacted] vista mare L. 235 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA [redacted] costruenda palazzina mono/bilocali con terrazza e cantina [redacted] FF. 425.000. Spese notaio offerte per prenotazioni. Entro fine novembre. Accordo 5% più dilazioni e/o mutuo. Tel 0030 493.822.203 - 0121 [redacted].

ROQUEBRUNE
Cap Martin nuovi vista [redacted] bi/trilocali in residence [redacted] piscina. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. S. PAOLO vicino Continente capannone fronte strada mq [redacted] commerciale. [redacted].1316.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6330 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.180 12 accessi carrai per autotreni.
Adatti qualsiasi attività
BALDINI [redacted] 167 013.492

CAPANNONE in costruzione 28 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0175 249.220.
CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costruzione zona Pallerina tagli da 800 a 2500 mq. Tel 0335 349.394.
CASELLE zona aeroporto/tangenziale [redacted] pannoni industriali/artigianali varie metrature. Tel. 920.8848
CENTRALE stabile signorile [redacted] ufficio 160 mq ampio ingresso 6 vani servizi prezzo interessante. Mina 329.3131.

CORSO INGHILTERRA
corso Francia muri negozio 465 [redacted] ristrutturato [redacted] vetrine termoautonomo, serrande elettriche. L. 950 [redacted]. Edilcasa 561.3535

CORSO MONTEVECCHIO
vendesi splendido ufficio mq 600 circa angolare casa signorile con custode posto auto. Tel. 500.179.

CORSO Peschiera vendo stesso blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2000. Tel. 501.919.
CORSO Tortona vendo liberi locali vario metrature adatti molteplici attività. Prezzi interessanti. Tel. 501.114.
LOCALE mq [redacted] con uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita [redacted] sicurezza. Flovio 318.5270.
PIP 610.341 vende Borgaretto sulla tangenziale locale industriale mq 600/1200/2200 con vasto cortile L. 650 mila al mq
PIP 610.341 vende [redacted] locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano [redacted] industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300
SOGEM pressi Lungo [redacted] Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare [redacted] negozio/bar/ristorante. Tel. 771.0067.

[redacted]
direttrice Pinerolo vendo moderno edificio uffici direzionale di mq 3000. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO [redacted]
Nichelino zona Crocera via Torino pluriveterinato di mq 400 [redacted] privata. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

VIA S. Quintino 4 vendo [redacted] 3 auto (con servizio) adatto a[redacted] deposito, laboratorio. [redacted] 596.771.

TERRENI

AREA residenziale mq [redacted] SLP mq [redacted] zona Lungo Po Antonelli/corso Belgio. Vendo libero. Tel. 501.114.
VOLPIANO terreno edificabile con progetto personalizzato per [redacted] singola o bifamiliare. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto case di [redacted] alloggi e giardino per genitori pensionati Torino/cintura. Edilmarket 434.1316

ALLOGGIO libero ricerco [redacted] vendita media dimensioni. Se prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.
[redacted] zona Parella agiato professionista cerca tramite Edilcase [redacted] 2/3 camere [redacted] servizi e box. Telefonare a Edilcase 561.3535.

[redacted]
per propria clientela bi/trilocali pieni siti definizione rapida. Gabetti Parella 756.688.

RICERCHIAMO [redacted] acquisto appartamenti di 1/2/3 camere tinello o cucina. Rapida definizione. Tel. 011 43.691.
STUDENTE [redacted] in zona centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edilcasa 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO [redacted] casette rustici con giardino max 30 minuti Torino. [redacted] tel 434.1316.

TERRENI

A. RICERCHIAMO [redacted] edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

A.A. [redacted] via Talucchi doppi ingressi salone 5 camere cucina 2 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. [redacted].
A. CENTRALE via Sacchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno portineria L. 600 mila. Stimo Case 533.[redacted].
A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 [redacted]. Stimo Case 533.[redacted]
A. VUOTO piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazza. L. 1.200.000 patti deroga. Tel. 869.6560.
A. VUOTO via S. Secondo saloncino 1 camera cucina abitabile bagno L. 700 mila patti deroga. Casagest 069.6580
[redacted] abitazioni vuote/arredate uffici [redacted] stabile ampia scelta ottime locazioni. Interacta 568.3629.
AFFITTASI alloggetto camera [redacted] servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ora pasti 675.162
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila e monolocale L. 350 mila mensili. Barbens 862.4950.
CORSO Massimo d'Azeglio vuoto patti in deroga salone 3 camere i[redacted] cucina biservizi. Dacomo 319.9010.
DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta pied-à-terre su 2 piani ben arredato con angolo cottura e bagno.
ELIO CODONI IMMOBILI 560.2264 cerco miniallogio arredato casa signorile L. 750 mila più [redacted]. Esigonsi referenze.

TORINO PROVINCIA

PRIVATO affitta 30 km Torino Sud alloggio mq 150 in villa con giardino privato L. 1 milione mensili. Tel. 0141 939.147.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampia vetrina mq [redacted] circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 569.945.
CENTRO via Cavour signorile ufficio prestigioso 180 mq libero dal 1 gennaio '97. Consuledile 437.4000.
CORSO Potenza/corso Regina ufficio laboratorio mq 850 con parcheggio privato a L. 4.500.000 Tel. 0337 216.556
CORSO Unione Sovietica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flovio 318.5276.

INVESTITALIA AFFITTA [redacted]
corso Stati Uniti mq 360
piazza Maria Teresa mq 350 + 550
corso Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 900
Precollina prestigioso mq 800
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 488 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcase 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.
PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 [redacted] con 8 carriponte e bilico.
PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.
PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.
PIP 610.341 affitta strada Cebrosa [redacted] locale industriale mq 4300 con vastissimo cortile.
SOGEM adiacente via Sansovino locali uso magazzino e uffici con area di pertinenza. Tel. 771.0067.
SOGEM pressi corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 180 uffici. Tel. 771.0067.
TROFARELLO capannone mq [redacted] sopraelevabile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flovio 318.5276.
TROFARELLO ottima posizione nuova [redacted] struzione negozio mq 90 più mq 30 seminterrato. Tel. 640.7152 - 0330 385.225.
UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453 ore pasti.
UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Stimocase 533.434
UFFICIO piazza Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo. L. 1 milione. Stimocase 533.434.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6560.
A.A. XOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
ABITAZIONI residenziali varie grandezze cercasi in Torino per importante società franco/tedesche. Interacta 568.3870
AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostre spese. Mec Case 544.451.
CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanale 437 5705.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 689.8921.
GIOVANE medico ricerca appartamento [redacted] abitazione in Torino o cintura [redacted] trasferimento. Tel. 0330 603.[redacted].
[redacted] pedonale e [redacted] referenziato [redacted] appartamento di pregio 180/250 mq. Tel. 549.029 ore 20/22.
RICERCHIAMO in affitto appartamenti signorili di salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43.591.

AUTOVEICOLI

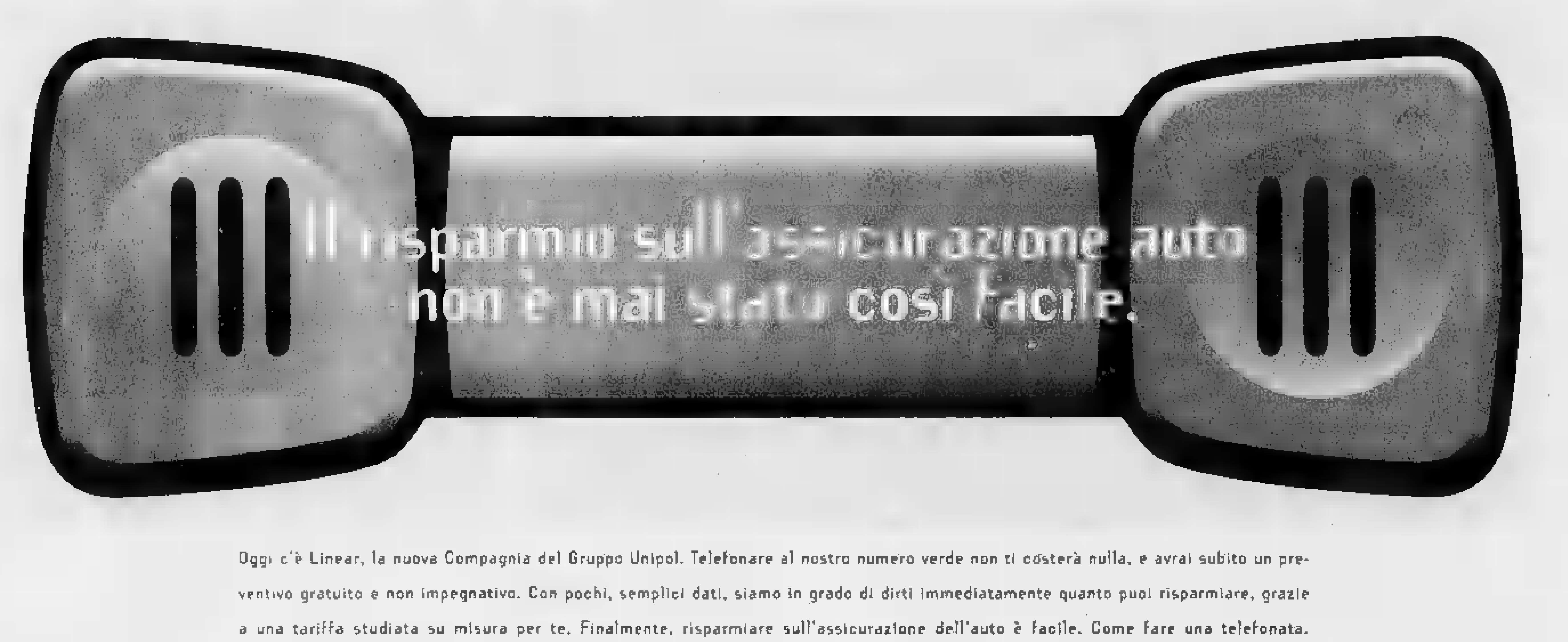
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. [redacted] S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona [redacted].
ACQUISTA [redacted] usate massima valutazione pagamento contanti corso M[redacted] tegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.
AUTO GILLIA acquista, v[redacted] immediate, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vin[redacted]llo, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria moneta preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

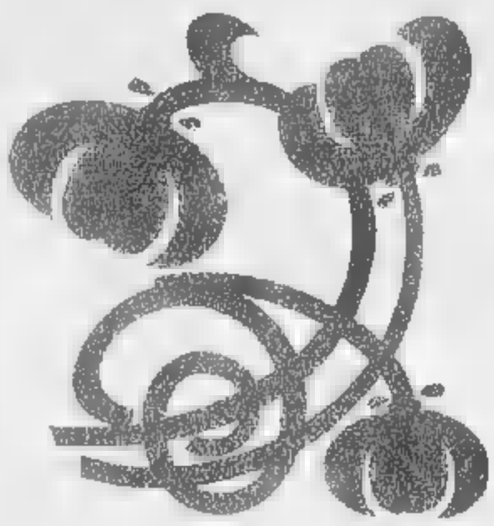
L'assicurazione auto facile come una telefonata.

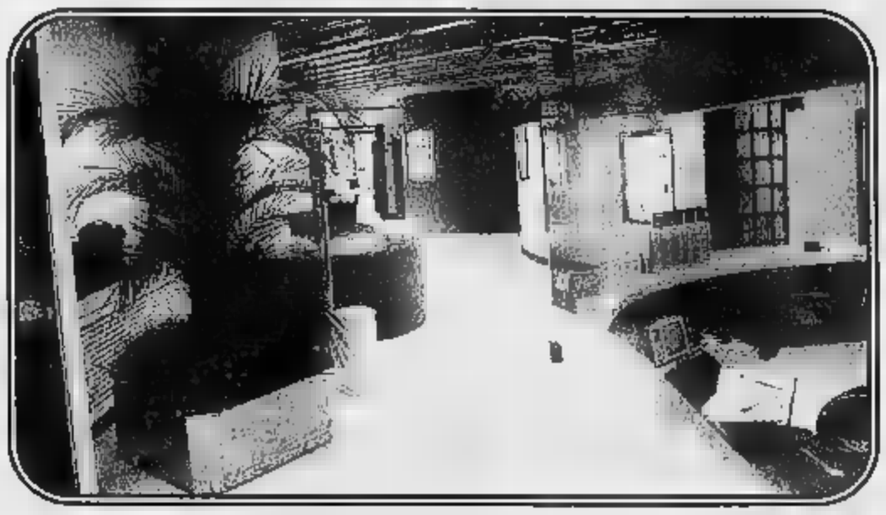
GRUPPO UNIPOL

camuriati

Lo sconto in profumeria

Realizza il "Tuo" profumato sogno di vacanza





Dal 21 Ottobre '96 al 31 Luglio '97
una grande ed esclusiva opportunità:
"IN VACANZA CON CAMURATI"
Tutti coloro che acquisteranno i prodotti delle Profumerie o usufruiranno dei trattamenti del Solarium o del Centro Estetica, potranno partecipare ad uno stupendo
"Profumato Sogno di Vacanza"

Con L. 1.000.000 di spesa, raggiungibile raccogliendo gli scontrini degli acquisti effettuati anche in nove mesi, con i tradizionali SCONTI CAMURATI puoi ottenere
UNA SETTIMANA DI VACANZA in una delle 76 località a scelta tra mare-montagna Italia, Corsica e Estero
La RACCOLTA SCONTRINI è valida nelle Profumerie, Solarium e Centro Estetico CAMURATI. Tutte le informazioni, la cartolina di partecipazione e il catalogo delle localitàsono disponibili esclusivamente presso i Negozi, Solarium ed il Centro Estetico CAMURATI

1 **Via E. De Sonnaz, 13**
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30
camuriati

2 **Piazza Adriano, 1**
tel.011/434.40.60 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30
camuriati

3 **IL SOLARIUM e L'ESTETICA**
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.30/20
camuriati

dalci

998

Nuova Micra
Più unica che cara.

Garanzia tre anni o 100.000 km. Informati dal tuo Concessionario.

Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

Con sole L.270.000 al mese Micra 998 è tua.

Esempio:
Micra 998 L.16.900.000 - anticipo L.4.150.000
importo finanziato L.13.000.000
60 rate da L.270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%

Nissan Finance

L'unica 1000 con motore 16 valvole a iniezione elettronica, **l'unica** che consuma solo 1 litro ogni 20 km, **l'unica** con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è **unica** anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra 998: una city car **unica.**

Micra 998. Da L. 16.900.000
CHIAVI IN MANO

998 **Segnatevi questo nome:**

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

NISSAN

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

do.mi.to.
caffè espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

HONDA
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174/42691

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Bastia Mondovì, il primo dei tubi è stato sistemato ieri mattina alle 10,30

«Decolla» il ponte della protesta

Un lungo applauso ha accompagnato lo sganciamento del blocco di cemento. La solidarietà a Rocca dei sindaci della «Granda». Una sottoscrizione per finanziare la costruzione dell'opera

Da sin. il sindaco di Bastia Francesco Rocca il collega di Clavesana Michele Chiecchio davanti alla tenda in al fiume Tanaro (FOTO BRUNO MURIALDO)

BASTIA MONDOVI'. Il primo dei tubi in cemento per il ponte-guado sul Tanaro è stato posato ieri mattina alle 10,30. Quando la gru lo ha sganciato in acqua, i volontari il centinaio di persone che erano sulla riva del fiume, vicino alla tenda del sindaco Francesco Rocca, hanno applaudito. tensione, che per tutta la notte aveva accompagnato la «veglia» al cantiere, per un attimo si è sciolta. «Ci aspettiamo conseguenze, forse interverranno le forze dell'ordine per chiudere cantiere», ha spiegato il primo cittadino al terzo giorno di protesta nella sua tenda.

Ieri mattina ha fatto visita Francesco Rocca anche il parlamentare leghista Luciano Lorenzi, che si intrattenuto a lungo con i numerosi sindaci «accampati» sul Tanaro. La lista dei colleghi, che, firmando stessa ordinanza Rocca per avviare i lavori, ne condivideranno le conseguenze legali, si allunga: sono arrivati anche i rappresentanti dei Comuni di Torresina, Belvedere Langhe, Roccaciglié, Monchiero. Il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio, ha visitato il cantiere sabato pomeriggio, mentre i primi cittadini di Mondovì, Cigliè, Clavesana, Carrù, Marsaglia, Farigliano si sono alternati per non lasciare solo l'amico di Bastia.

Ma a «tenere la mano» al loro sindaco ieri c'erano anche i bambini delle scuole. Sulla ri- opposta del fiume, hanno alzato lo striscione «Vogliamo il ponte»: slogan che hanno urlato per ore, alternandolo con «Sindaco, sindaco».

Intanto, per finanziare la costruzione del ponte (quasi in risposta all'appello del primo cittadino di Bernezzo Giovanni Vietto che, con una lettera, invita i colleghi della «Granda» ad aiutare concretamente Rocca) è stato aperto il conto corrente n. 343887 intestato «Ponte Isola Bastia Mondovì» alla sede di Bastia della Banca di credito cooperativo di Carrù e del Monregalese.

Ieri l'Anas ha precisato la sua posizione. «Il progetto del ponte è pronto da due mesi e abbiamo anche affidato i lavori, ma il Magistrato del Po ci chiesto due campate in più e il nuovo "disegno" gli è stato inviato oggi (ieri, ndr); appena risponderà apriremo il cantiere».

Paola Scola

ALTRI SERVIZI A PAGINA

«DAY 2» NEL CUNEESE

«Finanziaria così non va»

Forte adesione dei commercianti di tutta «Granda» alla protesta contro il Governo. Vetrine illuminate fino alle 24. Le richieste. A PAGINA 38

Oltre ai buoni benzina

Con Supertris diamanti si vince il Coupé Fiat

CUNEO. I lettori de «La Stampa» che non hanno vinto subito i premi in buoni benzina con la prima scheda del gioco «Supertris» e che concorrono all'estrazione settimanale dei premi non assegnati e della Fiat Coupé, d scopriranno se sono stati fortunati.

Su «La Stampa» verranno infatti pubblicati i nominativi dei vincitori dei 55 buoni benzina lp per un valore complessivo di 10 milioni e 500 mila re che così suddivisi: 2 buoni benzina del valore di 1 milione lire, 3 da 500 mila, da 25 mila, 6 da 200 mila, 10 da 150 mila e 28 da 100 mila. Il super fortunato riceverà la Fiat Coupé, sogno di molti lettori.

Tutte le volte si può così ritentare la fortuna: «grattando» dalla domenica al venerdì i tasselli della nuova scheda Supertris , a fine settimana, inviando la scheda compilata per partecipare al sorteggio.

[v. p.]

Clavesana, stasera fiaccolata

In silenzio per non dimenticare le ventinove vittime dell'alluvione

CLAVESANA. Stasera alle tante fiaccole ricorderanno i morti nell'alluvione. E' l'appuntamento «Per dimenti- che riunirà a Clavesana tutti i sindaci della zona. La fiaccolata partirà da piazza don Giovanni Rossi, in silenzio, per concludersi in chiesa, dove il vescovo di Alba Sebastiano Dho, l'amministratore diocesano di Mondovì Pietro Ferrero e i parroci dei comuni alluvionati concelebreranno la .

«La cerimonia è dedicata alla memoria delle vittime, spesso dimenticate - spiega Michele Chiecchio, sindaco di Clavesana -. Stasera lasceremo fuori polemiche e difficoltà».

La prima delle ventinove vittime della «Granda» fu Mario Pastura, 79 anni, di Neive. Poi toccò ad Angela Vero e Dioniso Camera a Feisoglio; Loredana Giacone e Giovanni Conterno a Monchiero; Carmine Iannone, Maria Di Paola, Felicita Bongiovanni, Caterina Giobergia, Anna Maria Magliano, Riccardo Sobrino (di 5 anni), Daniela Mascarello e Daniele Viola ad Alba.

A Clavesana morirono Giuseppe Borra, 37 anni e Giuseppe Bonino, 14, il cui corpo fu restituito dal fiume mesi dopo; a Farigliano perse la vita il padre, Adriano Bonino, 48 anni, Clavesana. Morti anche Rinaldo Voarino, 57, Marsaglia, Angelo Pignataro, 54. A Bastia fu travolto dall'acqua Franco Turco, anni, a Torre Mondovì morì Maria Robaldo, 83.

Dal «ponte maledetto» Piozzo furono inghiottiti dal Tanaro Gian Stefano Garelli, 25 anni, Carrù; Maria Mancardi, 70, di Farigliano; Gianluca Milano, 40, di Mondovì; Lorenzo Monti, 25, e Giuseppe Peisino, 73, di Clavesana; gli albanesi Dorian Gjata, 20, Haki Leknikaj, 27. A Narzole per salvare altre persone morì Livio Taricco ricordato domenica una . Quello di Emiliano Rossano, 24 anni, di Pocapaglia, fu l'ultimo cadavere ritrovato il 26 marzo '95. [p. s.]

Mondovì-Carrù gratis da oggi

E la To-Sv ridà l'assegno a Costa «Grazie, non possiamo accettare»

MONDOVI'. Da mezzanotte percorrere i cinque chilometri che separano il casello cittadino da quello di Carrù è gratis. Alle 21,15 di ieri un fax dell'Anas lo ha annunciato vertici dell'Autostrada.

«Appena l'abbiamo ricevuto - dice il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia - abbiamo, come promesso, dato decorrenza immediata al provvedimento. sono voluti otto giorni per predisporlo, ma ora finalmente è efficace. Il tratto Mondovì-Carrù sarà gratuito per tutti, fino a quando non verrà realizzato un collegamento di tipo Bailey, al posto del ponte distrutto dall'ultimo alluvione. Mentre i veicoli pesanti, per una portata superiore ai 50 quintali, non pagheranno fino a quando ci sarà un nuovo ponte a tutti gli effetti». Il provvedimento dell'Anas stato anche una vittoria di Raffaele Costa.

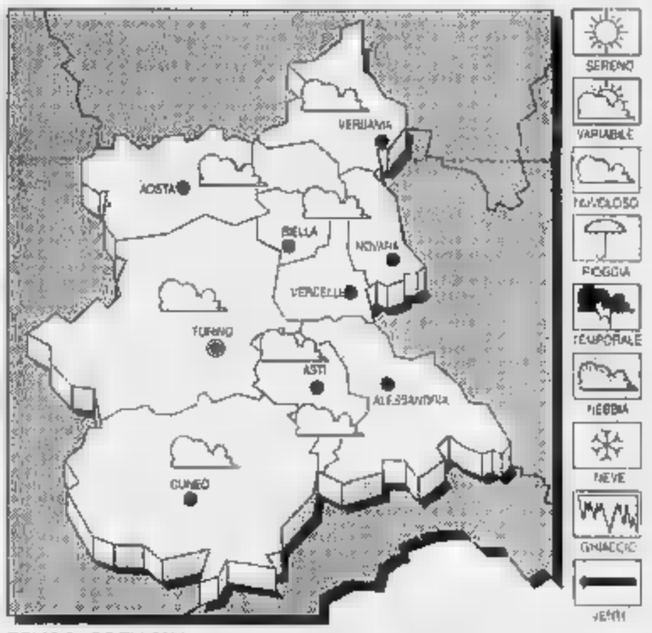
Ieri mattina proseguita la «guerra» tra il deputato l'autostrada. Sabato il parlamentare aveva inviato negli uffici dell'«A6» un assegno da milioni per pagare i pedaggi nel tratto Mondovì-Carrù.

sinistra il direttore generale To-Sv Mario Battaglia e l'on. Raffaele Costa

La cifra, via autostrada, è arrivata ieri nell'ufficio del direttore generale della To-Sv Mario Battaglia che lo ha subito rispedito al mittente: «Grazie non possiamo incassarlo».

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Progressivo aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni.
lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e locali di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.

LE
IERI A
Max: 12; min: 3; media: 9

FA
: 8; min: 4; media: 7

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 14,9; Alessandria 13; Asti 15; Aosta 16; Novara 15; Vercelli 15.

COPIATORI LANIER,
MACCHINE, FORNITURE
ED ASSISTENZA UFFICO.
DA SEMPRE PROFESSIONISTI IN ASSISTENZA,
DA OGGI PROFESSIONISTI ANCHE NELLA VENDITA.
LANIER
amf
12045 FOSSANO Via Roma 14 Tel. / Fax 0172/ 633935

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci 7 lessere coperte scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due lessere non combinabili fra loro), ciascuna altre serve per i singoli giorni della settimana, lunedì al venerdì. Grattando lessera del giorno scoprirai numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa medesimo giorno troverai numeri e una scritta «Specchio». **Oggi fatto SUPERTRIS se, grattando parte argentata sulla finestrella di oggi martedì, trovi scritto due volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio.**
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro 12 sabato 9/11. vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se fine settimana avrai vinto niente, incolla retro della schada 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Più schede possono inviate un'unica busta. Tra tutte le schede pervenute sabato 16/11 saranno estratti sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

Supertris

2ª SETTIMANA - MARTEDI
250.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA lp

Forte adesione dei commercianti in tutto il Cuneese alla protesta del «Tax Day 2»

«Questa Finanziaria così non va»

Ieri in un'assemblea gli esercenti hanno chiesto la modifica della politica economica e tributaria
Un minuto di silenzio per solidarietà con chi ha chiuso i battenti. Vetrine illuminate fino alle 24

CUNEO. «Con questa Finanziaria non possiamo entrare in Europa. La manovra porterà alla chiusura di migliaia di imprese». Ieri, giorno del «Tax Day 2», i vertici della Confcommercio cuneese hanno ribadito il no alla manovra finanziaria e hanno sottolineato la necessità di modificare la politica economia e tributaria.

«In due anni in Italia - ha ricordato il vice presidente nazionale Confcommercio e presidente dell'Unione di Cuneo, Ferruccio Dardanello - hanno chiuso i battenti circa 100 mila negozi. In provincia di Cuneo c'è stato un calo di centinaia di esercizi». Da tutta la provincia c'è stato una forte adesione alla manifestazione. Ieri sera centinaia di vetrine dei negozi sono rimaste accese per «rendere visibile la protesta che non è dura e vuole essere una serrata». Gli esercenti hanno rispettato un minuto di silenzio per solidarietà con chi ha chiuso i battenti.

«La partecipazione alla protesta - ha detto Dardanello - è stata totale, salvo qualche piccola ombra come a Torino. Ma in ogni famiglia che si rispetti c'è sempre il "brutto anatroccolo". Siamo soddisfatti del coinvolgimento degli esercenti. La gente ha capito che la nostra è una protesta civile. Vogliamo far sentire la voce di migliaia di imprese. Siamo pronti a fare sacrifici, ma questa politica economica penalizza il mercato. Si deve puntare al ridimensionamento della spesa pubblica».

I dirigenti delle organizzazioni di zona della Confcommercio all'assemblea di protesta svoltasi ieri mattina a Cuneo

Ieri mattina nel salone della Camera di Commercio si è svolta una manifestazione alla quale hanno partecipato tutti i dirigenti delle organizzazioni della «Grande»: Alba, Bra, Carrù, Ceva, Dogliani, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Dogliani e Cuneo. Erano presenti anche i vice presidenti dell'Unione del Commercio, Turismo e Servizi Andrea Durando, Luigi Isoardi e Giovanni Somà.

«Lo Stato - ha aggiunto Ferruccio Dardanello - considera l'economia privata la "cassa continua" per mantenere la burocrazia. Si prosegue nella stessa logica del più Stato e meno mercato, più spese e meno imprese. Si scarica sulle imprese il peso di mettere in ordine i conti dello Stato. Se si continua a far crescere il peso delle tasse sui cittadini, questi saranno sempre più costretti a tagliare sui consumi». [g. p. m.]

Ascom e tasse

Riforma fiscale Firme per cambiare

CUNEO. Una raccolta firme per una proposta di legge sulla riforma fiscale. Oltre alla protesta, i commercianti cuneesi puntano alla revisione della politica impositiva. Ieri sono state raccolte firme a Cuneo ed a Alba. «Abbiamo individuato alcuni correttivi - spiegano alla Confcommercio del capoluogo - che si devono apportare alla Finanziaria. E' pronto un nostro pacchetto di proposte per ridisegnare il rapporto tra tagli spese e maggiori entrate». Alcuni esempi: anticipare al 1° gennaio '97 l'armonizzazione delle prestazioni dei lavoratori dipendenti: il risparmio nella spesa previdenziale sarebbe di circa 1700 miliardi. I commercianti propongono anche di bloccare temporaneamente le pensioni di anzianità. Una misura, questa, che nel '97 porterebbe al risparmio di circa 4500 miliardi. Terzo correttivo è accelerare la riduzione di 28 mila posti letto in esubero negli ospedali. [r. s.]

GRANDE CUNEO

INCIDENTE

Venticinquenne ha un braccio amputato

Flavio Dogliani, anni, borgata Faiteria a Roccabruna, gravemente ferito in un incidente a frazione San Rocco, ha il braccio destro amputato. Il giovane viaggiava verso Dronero a bordo di una «Bmw 318» condotta da Ivano Franco di Dronero (illeso). L'auto è sbandata, schiantandosi contro un palo della luce.

CONFRERIA

Tre ragazzi feriti in un incidente

Tre ragazzi Costigliole Saluzzo sono rimasti feriti l'altra notte in un incidente a Confreria. Sono: Emiliano Barbero, 23 anni, di Cuneo (prognosi di 10 giorni), Guido Sordello, 25 anni, via Villafalletto 7 (15) e Maurizio Bonetto, 16 anni, via Colonne 6 (30). [r. s.]

INFORTUNIO

Ventiduenne s'infortuna durante la partita

Grave infortunio durante la partita fra la Pro Dronero-Falci e il Centallo, categoria juniores. Fabrizio Alberti, 22 anni, via San Giacomo a Dronero, difensore della «Pro» ha riportato la frattura dell'avambraccio e del polso destro (guarirà in 45 giorni). [c. g.]

CARRÙ

Pedrazzini è dimesso da vice sindaco

Mario Pedrazzini ha rassegnato le dimissioni da vice sindaco e assessore all'Ecologia e Assistenza. La decisione è giustificata da motivi di salute. Pedrazzini manterrà la carica di consigliere.

CARAGLIO

Cento milioni per sistemare piazza Luigi Bernardi

Venerdì, alle 21, il Consiglio comunale discuterà il progetto di sistemazione della piazza Luigi Bernardi (spesa 100 milioni).

ECONOMICA

Aperta la filiale del Credito cooperativo di Caraglio

E' operativa, in via Nazionale 7, frazione Defendente, la nuova filiale del «Credito cooperativo di Caraglio». La responsabilità degli uffici è stata affidata a Ilario Lacca. [c. g.]

COMMEMORAZIONE

Corone ai Caduti per la giornata delle Forze

Ieri sindaco e autorità cittadine hanno commemorato la giornata delle Forze armate, festa dell'Unità nazionale, con deposizione di corone al ai Caduti del II reggimento Alpini di corso Dante, al monumento della Resistenza e al parco Lungogesso Giovanni XXIII. [r. s.]

Il referendum sulla migliore rappresentazione delle vallate

Arte, cultura e tradizioni alpine nelle vetrine dei negozi cuneesi

CUNEO. Un itinerario alla scoperta dei paesi, delle tradizioni e della cultura delle vallate, che parta da piazza Torino e termini in piazza d'Armi. Con questo spirito la «Cuneo eventi» ha pensato all'iniziativa «Vallinvetrina», che animerà la città fino al 24 novembre.

Cuneo è stata divisa in quattro zone: la Valle Grana è abbinata alla zona tra le piazze Torino e Galimberti; la Gesso-Vermenagna e Pesio le piazze Galimberti ed Europa, mentre la Valle Stura tra piazza Europa e piazza d'Armi (lato ospedale) e la Maira nella stessa zona, lato viale Angeli. Nelle vetrine dei negozi sono esposti oggetti, mobili e antichi attrezzi, costumi e curiosità della vita d'altri tempi. «La Stampa» e la «Cuneo eventi» propongono un referendum sulla migliore rappresentazione delle vallate nelle vie di Cuneo: si può votare utilizzando il tagliando pubblicato a fianco, che dev'essere imbucato nelle piramidi sotto i portici di corso Nizza e via Roma.
[r. m.]

Cuneo, domenica alla Fiera delle Alpi del Mare la festa della «50&Più Fenacom»

Premiati i Maestri del commercio

A quattordici negozianti di Cuneo, Mondovì, Borgo, Frassino, Savigliano, Centallo, Demonte e Fossano le «Aquile di diamante» per mezzo secolo d'attività. I riconoscimenti d'oro (40 anni) e d'argento (25)

CUNEO. «Voglio ringraziare chi, per ore, giorni e anni stando in bottega ha reso un servizio al nostro paese. In questa provincia ci sono molti esempi per i giovani che si avvicinano al mondo del lavoro». Il presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billé, domenica mattina, ha partecipato alla manifestazione di consegna dei riconoscimenti ai «Maestri del commercio», svoltasi alla «Fiera delle Alpi del Mare».

L'iniziativa è stata indetta dalla Federazione «50&Più Fenacom». Erano presenti anche il sindaco Elio Rostagno, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente nazionale della Federazione «50&Più Fenacom» Igino Sogaro, i presidenti nazionali di Confcommercio Aldo Poli e Ferruccio Dardanello e Giovanni Vallinotti, presidente provinciale «50&Più».

A 14 negozianti di Cuneo, Mondovì, Borgo, Frassino, Savigliano, Centallo, Demonte e Fossano sono state consegnate le «Aquile di diamante» per mezzo secolo d'attività nel campo del commercio. Sono: Lucia Brignone; Serafina Bruno; Lucia Cornaglia; Iginia Gullino; Attilio Lovera; Giovanni Pirola; Renzo Ravaschietto; Celestino Rolfo; Giuseppe Sanino; Antonio Sereno; Giuseppina Silvestro; Giovanni Battista Spada; Eugenio Turco e Pietro Viglietti. Sono poi stati consegnati anche i riconoscimenti della «Aquile d'oro» (ai commercianti cuneesi che hanno lavorato per oltre 40 anni) e le «Aquile d'argento (25 anni d'attività nel settore del commercio). [r. s.]

Lucia Brignone di Cuneo e Serafina Bruno di Mondovì al momento della consegna del riconoscimento (FOTO SERRA)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Liceo Silvio Pellico prima D «allo sbando»

Siamo i genitori dei ragazzi che frequentano la prima liceo classico, corso D. Questa nostra ormai nel cassetto e speravamo di non doverla più impugnare, in seguito alle assicurazioni date dalla preside dopo il nostro incontro di circa un fa.

Ora la preside non c'è (pare abbia chiesto un congedo di otto giorni); l'insegnante nominata subito dopo il nostro incontro non c'è già più; un altro professore (nel quale riponevamo le nostre più luminose speranze e che era diventato per i nostri ragazzi uno dei pochi punti fermi di riferimento) molla anche lui perché pare non riesca più ad onorare l'impegno che si era assunto... Restano i nostri figli. Sì, loro ci sono! Per quanto in molti, all'esimio liceo di Cuneo fingano di non vederli e si astengano dalle loro responsabilità loro, gli alunni, continuano ad andare a scuola pur essendo allo sbando, senza guida alcuna (non parliamo di certezze) e, chiediamo, con quale motivazione ormai! E' vergognoso che, a questo punto dell'anno scolastico, una tale situazione veda sollevarsi nessuna voce dal corpo insegnante.

Noi siamo tutt'altro che indifferenti e siamo ben decisi a tenerci i figli a casa finché non ci verrà comunicata con chiarezza certa la più fattibile nell'immediato, delle seguenti alternative: se la sezione D, pur essendo stata confermata a luglio, è solo il fantasma del liceo, venga smembrata con l'inserimento degli alunni nelle sezioni privilegiate e funzionanti; siano altrimenti nominati immediatamente supplenti annuali «sicuri», cercando di snellire al massimo l'iter burocratico data l'emergenza del caso!

Se non si riuscisse, nella seconda e più augurabile delle ipotesi, a trovare insegnanti a tamburo battente, abbiamo noi pronto un lungo elenco di volenterosi e preparati che non aspettano altro.

Seguono otto firme di genitori degli alunni I D
Liceo Silvio Pellico, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 946.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 840.655; **Sommariva del Bosco** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.851
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.848
Abrate, via Roma 92, tel. 600.59
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
Comunale, Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Manchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di **Cuneo** 269932 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269932 oppure 260013
Usl di **Fossano** 696.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 5.111
Usl di 719.111.

pronto intervento

112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi** 85.333; 46.444; **Savigliano:**

STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42.116; **TO-SV** (0172) 496,600.

DEI

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Aiutto Martina (residente a Santa Vittoria d'Alba); Aprile Andrea (Fossano); Belliardo Mara (Racconigi); D'Alsazio Fabio (Saluzzo); Biaritz Federico (Farigliano); Bosio Gianluca (Revello); Campo Danilo (Fossano); Cavaioli Linda (Torre San Giorgio); Capellino Federica (Sant'Albano Stura); Colotta Letizia (Mondovì); Costa (Santa Vittoria d'Alba); Craveri Francesco (Revello); Giacosa Emanuele (Savigliano); Gragila Miriam (Cervere); Ligna Fabio (Savigliano); Lovaldi Alessandro (Savigliano); Magliano Alessandro (Cuneo); Marchisone Silvia (Villanova Solaro); Pietro (Sant'Albano Stura); Mazzel Noemi (Monasterolo Savigliano); Mondino Denis (Saluzzo); Mosso Andrea (Cherasco); Murdaca Giulia (Altare); Piovano Francesco (Fossano); Piumatti Simona (La Morra); Ruggiero Anna (Pocapaglia); Spadoni Caterina (Carignano); Testa Alessandro (Marene); Turchi Daniele (Busca); Veglia Michele (Savigliano).
MORTI. Almar Mario, 69 anni (residente a Revello), pensionato; Franco Ester, anni (residente a Savigliano), assercente; Fumarola Gaetano, anni (residente a Carignano), pensionato; Paire Bartolomeo, 67 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Tibie Teresa, 77 anni (residente a Savigliano), pensionata; Turinetto Teresa, anni (residente a Polonghera), pensionata.
Borghino Giuseppe, anni (residente a Savigliano), agricoltore, Florina Alessandrse, 28 anni (residente a Lombriasco, provincia di Torino), coadiuvante agricola; Colombero Giuliano, 37 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Picco Loredana, 31 (residente a Fossano), operatrice ospedaliera.

BRA

MATRIMONI. Mattio Gianluca Maria, 30 anni (residente a Manta), commerciante, con Morlondo Gabriella, anni (residente a Cherasco), impiegata.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Ariano
ved.

Ne danno il triste annuncio: **la nuora Mariapia**, i nipoti **Roberto e Mario** con le mogli **Patrizia**, la cognata **Vittorina**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba martedì 5 c.m. alle ore 15, partendo dall'ospedale G. Lazzaro per la parrocchia dei Ss. Cosma e Damiano.
— Alba, 2 novembre 1996.

APPUNTAMENTI

CASCINA DELL'OLMO
Corso di fotografia

Giovedì alle 21, nel salone parrocchiale di Madonna dell'Olmo, inizierà un di fotografia.

GASTRONOMIA
Gli antichi sapori

Giovedì e venerdì (ore 20,30), a Brasseria di Borgo Cesso, prenderanno il via le serate gastronomiche d'autunno «Antichi sapori, la cucina rustica Cuneese». Prenotaz. 0171/401725.

MUNICIPIO
La società per le

Venerdì, dalle 9,30 alle 11,30, in municipio a Cuneo è organizzato un incontro dove sarà possibile iscriversi alla Società per le Torino.

ARCI
A scuola di scultura

L'Arci di Cuneo propone corso scultura lezioni si terranno Defendente Cervasca). Sono previste 12 lezioni. Informazioni 0171/67888. [r. s.]

Il record di domenica soddisfa il sindaco e gli organizzatori

Mondovì, Fiera [redacted] tartufo [redacted]n quattromila presenze

Il sindaco Vaschetti taglia il nastro della prima Fiera del tartufo a Mondovì

MONDOVI'. Saranno gli alpini e le città gemellate di Pragelato, Alassio e Ceva i protagonisti dei prossimi giorni alla Fiera nazionale del tartufo.

Stasera intanto gli appassionati dello sport affolleranno i padiglioni di piazza Repubblica, domani toccherà alle penne nere: alle 18,30 verranno chiamati all'appello tutti i gruppi aderenti all'Ana. Si svolgerà una cerimonia, durante la quale sarà consegnato un particolare riconoscimento alla sezione di Protezione civile dell'associa[redacted] alpina. Alle 21 concerto della Fanfara Taurinense.

Gli stand si possono visitare dalle 17 alle 23, ingresso 5 mila lire. «Domenica abbiamo contato oltre quattromila presenze - sottolinea il sindaco, Riccardo Vaschetti -. Stiamo andando oltre ogni più [redacted] aspettativa, per questa prima edizione».

Domenica [redacted] stato proiettato in anteprima il video, curato da Franco Piccinelli, dal titolo «Mondovì [redacted] il Monregalese: scoprire per conoscere». «Un filmato che ci ha stupiti - hanno commentato alcuni visitatori all'uscita [redacted] padiglione -. Anche chi già conosce bene la città, vedendo certe riprese prova il desiderio di andare [redacted] riscoperta dei suoi angoli caratteristici, che sullo schermo appaiono ancora diversi».

Giovedì arriveranno [redacted] Mondovì le rappresentanze [redacted] Pragelato, Alassio e Ceva, che vengono considerate «gemellate». Alassio [redacted] Mondovì, in particolare, presenteranno l'«interscambio turistico e promozionale» in atto fra le due realtà. Dalle 17, Miss Muretto '96 distribuirà i tipici «Baci [redacted] Alassio», dolci al cioccolato. Sarà proiettato anche il filmato «Eco Alassio», con gli scorci più caratteristici del centro ligure. [p. s.]

[redacted]

Stasera (ore 21) [redacted] trifola incontra e premia lo sport

MONDOVI'. Appuntamento con [redacted] sport stasera alle 21,15 nell'area incontri della Fiera nazionale del tartufo. L'assessore Bruno Cavallo ha organiz[redacted] dibattito sulla preparazione atletica con alcuni esponenti dello sport regionale sia [redacted] Fidal che del Coni. Durante la serata, condotta dal giornalista [redacted] La Stampa Luca Ferrua, saranno anche premiati alcuni protagonisti dello sport monregalese.

Tra gli ospiti è annunciata la presenza [redacted] preparatore atleti[redacted] dell'Alpitour Traco Ezio Bramard che illustrerà il lavoro alla base [redacted] una stagione di successi e di grandi traguardi come quella [redacted] sta affrontando la squadra vice campione d'Italia di pallavolo. «Sarà un'occasione - dice Bruno Cavallo - per parlare di sport con veri esperti che ogni giorno si confrontano con problemi agonistici e di organizzazione». [r. s.]

Sentenza vicina

A Bologna il processo Damiano

BOLOGNA. Con la requisitoria del pm Lucia Musti, attesa [redacted] stamattina, va verso la conclusione il processo cominciato sei mesi fa davanti alla corte d'assise contro Pancrazio Chiruzzi, 42 anni, imputato di complicità nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano, [redacted] presidente Usl, ferito mortalmente a Saluzzo la [redacted] del 24 marzo '87.

Dopo [redacted] rappresentante dell'accusa, la corte presieduta [redacted] dottor Maurizio Millo, ascolterà l'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per la famiglia Damiano e l'Usl. La difesa di Pancrazio Chiruzzi è affidata agli avvocati Ennio Festa dello studio Chiusano di Torino [redacted] Antonio Spinzo di Bologna. La sentenza [redacted] prevista per venerdì [redacted] dovrebbe aprire la strada ver[redacted] l'identificazione anche [redacted] chi commissionò il feroce agguato.

La dottoressa Lucia Musti è uno dei magistrati della Procura più celebri [redacted] palazzo di Giustizia. In passato ha già sostenuto [redacted] l'accusa in uno dei processi alla banda della «Uno bianca» e avrà lo stesso ruolo nella [redacted] contro il «clan» dei «Bambini di Satana». L'avvocato Giuseppe Giampaolo segue le vicende giudiziarie per il delitto Damiano fin [redacted] quando, [redacted] anni fa, le indagini furono affidate ai magistrati bolognesi per competenza territoriale.

I rappresentanti della pubblica e privata [redacted] hanno a disposizione molti argomenti e testimonianze per sostenere la responsabilità [redacted] Pancrazio Chiruzzi. Sarebbero almeno tre le deposizioni di collaboratori di giustizia che avrebbero riferito la compromettenti confidenze dell'imputato: in particolare Nicola Alberga, [redacted] «stesto» che sarà utile anche per l'inchiesta sui mandanti dell'omicidio. [g. d. m.]

A Savigliano

Recuperata [redacted] tela [redacted] '700

SAVIGLIANO. [redacted] carabinieri [redacted] locale Compagnia hanno recuperato una preziosa tela del Settecento rubata poco [redacted]no di un [redacted] fa nel santuario della Madonna della Sanità. Il quadro è [redacted] trovato rinchiu[redacted] dentro [redacted] sacchetto e sistemato a un casello abbandonato lungo la linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo, nel punto nel quale questa incrocia via Molacuto.

La tela, realizzata da un autore anonimo, raffigura San Isidoro, patrono degli agricoltori e molto venerato in zona. Al santo [redacted] dedicata una sentita festa che viene celebrata il giorno [redacted] Pasquetta. Si tratta di una delle due feste più importanti che hanno luogo di riferimento il santuario che [redacted] trova nelle campagne cittadine verso Costigliole; l'altra è la festa patronale di agosto, dedicata alla Madonna della Sanità.

Subito dopo il furto, la cui notizia è stata [redacted] soltanto successivamente [redacted] ritrovamento del quadro per non intralciare le indagini, i carabi[redacted] di Savigliano [redacted] erano messi sulle tracce dei ladri: i sospetti che la tela non fosse lontana si rivelarono fondati. Una telefonata anonima ha dato l'indicazione del posto esatto in cui si trovava, lo stesso in cui è stato rinvenuta dai militari.

Probabilmente i malviventi non erano ancora riusciti a trovare [redacted] acquirente: il quadro ha un grande valore storico e, come tale, non può passare inosservato; ma anche il suo valore di mercato, evidentemente, è molto elevato. Un'altra ipotesi plausibile è che i ladri avessero deciso [redacted] lasciar passare qualche tempo, prima [redacted] immettere l'opera nel [redacted]to clandestino degli oggetti d'arte. [p. b.]

PRETURA CIRCONDARIALE DI MONDOVI'

[redacted] DI [redacted] E CONTESTUALE MOTIVAZIONE

(art. 544 e segg. 549 c.p.p.)

REPUBBLICA [redacted]

[redacted] DEL POPOLO [redacted]

Il Pretore di Mondovì dr.ssa Silvia Sguerso alla pubblica udienza del [redacted] ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nei confronti di: BORELLI Emanuele nato a Torino 1/5/1968 - res.te Pescara - Via Fedele Romani, 15 - Libero - irreperibile

IMPUTATO

A) del reato p. [redacted] 2 e 4 L. 15/12/1990, n° 386, in rel. agli artt. 11 e 12 L. 386/90 cit. e agli artt. 2 c. 3° C.P. e 116 n° 2 R.D. 21/12/1933 n° 1736, per avere in Mondovì l'11/07/1990 emesso su[redacted] di Roma [redacted] di [redacted] assegno bancario di L. 4.870.000 che, presentato in tempo utile, [redacted] veniva pagato in tutto o in parte per difetto di provvista. Recidiva specifica reiterata infraquinquennale ex art. 99 C.P.

B) del reato p. e p. dagli artt. 2 e 4 L. 15/12/1990, n° 386, in rel. agli artt. 11 e 12 L. 386/90 cit. e agli artt. 2 co. 3° C.P. e 116 n° 2 R.D. 21/12/1933 n° 1736, per avere in Mondovì il 13/06/1990 [redacted] s[redacted] di Roma [redacted] di Mondovì assegno bancario di L. 4.780.000 che, presentato in tempo utile, [redacted] pagato in tutto in parte per difetto di provvista. Recidiva specifica [redacted] infraquinquennale ex art. 99 C.P.

C) del reato p. e p. dagli artt. 2 e 4 L. 15/12/1990, n° [redacted], in rel. agli artt. 11 e 12 L. 386/90 cit. e agli artt. 2 co. 3° C.P. e 116 n° 2 R.D. 21/12/1933 n° [redacted], per avere in Mondovì il 22/06/1990 emesso sul Banco di Roma [redacted] di Mondovì assegno bancario di L. 4.780.000 che, presentato in tempo [redacted], non veniva pagato in tutto in parte per difetto di provvista. [redacted] specifica reiterata infraquinquennale ex art. 99 C.P.

D) del reato p. e p. dagli artt. 11 e 12 L. 386/90 cit. e agli artt. 2 co. 3° C.P. e 116 n° 2 R.D. 21/12/1933 n° 1736, per avere in Mondovì il [redacted]90 emesso sul [redacted] di Roma [redacted] di Mondovì assegno bancario di L. 4.830.000 che, portato in [redacted], non veniva pagato in tutto in parte per difetto di provvista. Recidiva specifica reiterata infraquinquennale ex art. 99 C.P.

E) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 2 e 4 L. 15/12/90, n° 386, in rel. agli artt. 11 e 12 L. 386/90 e agli [redacted] 2, comma 3° C.P. e 116 n° 2 R.D. 21/12/1933 n° 1736, per avere in Mondovì con più azioni [redacted] di un medesimo disegno criminoso il [redacted], emesso sul Banco di Roma fil. di Mondovì [redacted] di L. 3.000.000, che presentato in tempo [redacted], [redacted] pagato in tutto o in parte per difetto di provvista. Recidiva specifica reiterata infraquinquennale ex art. 99 C.P.

[redacted] del reato p. e p. [redacted] 2 e 4 e L. 15/12/1990, n° 386, in rel. agli artt. 11 e 12 L. 386/90 cit. e agli artt. 2 c 3° C.P. e 116 n° 2 R.D. 21/12/1933 n° 1736, [redacted] avere in Mondovì il 1/06/1990 emesso sulla Cassa di Risparmio di Cuneo sede di Mondovì assegno bancario di L. 800.000 che, presentato in tempo utile, non veniva pagato in tutto in parte per difetto di provvista. Recidiva specifica reiterata infraquinquennale ex art. 99 C.P.

G) del reato p. e p. dagli artt. 2 e 4 L. 15/12/1990, n° 386, in rel. agli artt. 11 e 12 L. 386/90 cit. e agli artt. 2 c. 3° C.P. e 116 n° 2 R.D. [redacted] n° 1736, per avere in [redacted] emesso sulla Banca Cuneese Lamberti e Meinardi & C. S.p.A. filiale di Mondovì assegno bancario di L. 4.730.000 che, presentato in tempo utile, non veniva pagato in tutto in parte per difetto di provvista. Recidiva specifica reiterata infraquinquennale ex art. 99 C.P.

H) del reato p. e p. dall'Art. 116 n° 2 R.D. 21/12/1933 n° 1736 per avere, in Mon[redacted] il [redacted] 1990 emesso sulla Cassa di Risparmio di Cuneo [redacted] bancario di L. 900.000 senza che presso il pre[redacted] bastanto fossero [redacted] corrispondenti. Recidiva specifica reiterata infraquinquennale ex art. 99 C.P.

[redacted]

Visti gli artt. 81, cpv. c.p., 533 e 535 c.p.p. dichiara Borelli Emanuele responsabile dei reati ascrittigli e, uniti gli stessi sotto il vincolo della continuazione, lo condanna alla pena di gg. 30 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.
Fa divieto a Borelli Emanuele di emettere assegni bancari o postali per anni 2.
Dispone la pubblicazione della sentenza per [redacted] per una sola volta sul quotidiano La Stampa di Cuneo.
Mondovì, 26 gennaio 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

IL PRETORE
dr. [redacted] Sguerso

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di CUNEO
n. 154/96 R.ES.

Il Pretore di Cuneo con sentenza 22.4.1993 esecutiva in data 15.10.95 ha condannato **MUCCIARONE RUBIN SAGLIA Daniele** nato a Torino il 29.4.62 [redacted]. Cervasca via Meucci 3
imputato
del reato di cui all'art. 116 1° comma n. 1 R.D. 1736/1933 (emissione assegno senza provvista di L. 200.000, in loc. imprecisata il 18.4.90) - rec. reit. spec., alla pena di L. 800.000 di multa, e alle p[redacted] accessorie: divieto di emettere assegni bancari [redacted] postali per anni 1 e pubblicazione sentenza su La Stampa di Torino pagine locali.
Estratto conforme all'originale.
Cuneo, [redacted] ottobre 1996.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

Salone
[redacted] STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335

Pubblicità Publikompass Tel. 65211

Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914

Specchio dei tempi Tel. 65681

DALLA [redacted]

[redacted]

L'assessore regionale: «Primario [redacted] da Mondovì»

Ieri i sindaci di Ceva, Vizio, e di Ormea, Ferraris, hanno incontrato l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio sulla contestata nomina del primario unico [redacted] Ginecologie per gli ospedali di Mondovì e Ceva. «Il commissario Usl - ha detto D'Ambrosio - può nominare il primario a Mondovì, perdurando l'autonomia operativa del reparto di Ceva. Qui verrà individuato un responsabile». [p. s.]

RACCONIGI

[redacted] toglie la [redacted] nel giardino

Antonio Dotta, un anziano ricoverato nell'ex ospedale neuropsichiatrico di via Ormesano, si è tolto la [redacted]ta gettandosi nella vasca al centro del giardino ed [redacted] annegato in mezzo metro d'acqua. Originario di Marene, [redacted] aveva disturbi psichici. [m. b.]

FOSSANO

Studenti [redacted] terza media s'informano sui ragionieri

Stasera (ore 21) al castello Acaja, nel «Salone di [redacted]nto scolastico», l'Istituto per ragionieri tiene [redacted] incontro informativo per genitori e studenti della [redacted] media. [l. a.]

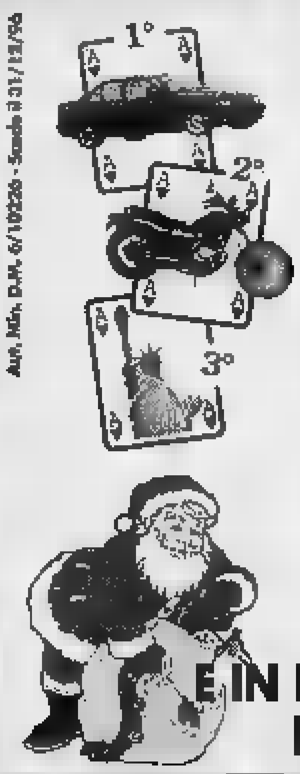
SAVIGLIANO

[redacted] sul morbo [redacted] Parkinson

[redacted] sala Miretti (ore 21) serata dedicata al morbo di Parkinson. Discuteranno il dottor Danilo Saliak, [redacted] di Neurologia a Savigliano, e il professor Renato Scavino. [p. b.]

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA [redacted] NANNI 90 [redacted] 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

La Rivista IDEA e [redacted]
[redacted] a novembre e [redacted]



GRANDE CONCORSO
"Cerca l'asso" nelle vetrine della provincia di Cuneo ...potrai vincere
36.000 premi immediati
PIU' GIOCHI, PIU' VINCI
E IN PIU'... FAVOLOSI PREMI JOLLY
BRA ALBA CUNEO SALUZZO FOSSANO MONDOVI' VERZUOLO SAVIGLIANO
Concorso valido dal 1° novembre al 31 dicembre 1996
1° PREMIO IN ESPOSIZIONE DA: FERRERO BMW CONCESS. ALBA E SALUZZO

VOLVO 850 GLE.

Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.

Motore [redacted] cinque cilindri in linea da [redacted] cc. Potenza: 126 CV. Velocità: 195 km/h. Da 0 a 100 km/h in 11.7 secondi. ABS Volvo, airbag full-size, barriere di protezione laterali SIPS.
Airbag laterali (SIPS Bag).
Berlina, lire 46.700.000 - Station Wagon, lire 49.700.000
(Prezzi chiavi in [redacted] e bloccati fino alla consegna).

VOLVO

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040

VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

Come parare le spese.

Un ingaggio senza precedenti: Transporter ■ Caddy tutti e due con un finanziamento a tasso 0%.

Di 12 milioni in 18 mesi per Caddy ■ di 20 milioni in 18 mesi per la gamma Transporter, compreso il modello Quick.

Potete anche scegliere un pagamento dilazionato in 36 mesi.

Più comodo e comunque ad un tasso agevolato. Ma non basta.

Perché questo pacchetto prevede anche la supervalutazione dell'usato.

In alternativa ■ questa prima offerta, potete scegliere la supervalutazione dell'usato da demolire: 3.5 milioni per passare a Transporter e 2.5 milioni per passare ■ Caddy.

Ottima rimessa in campo.

FINGERMA ■ I ■ CADDY E TRANSPORTER.

	Versioni	CV	Volume di carico	Portata utile	Prezzo*
Caddy	1.4	60	m³ 2.90	kg 550	16.98
Caddy	1.9 (SD)	64	m³ 2.90	kg 550	18.32
Quick 800	1.9 TD	68	m³ 5.40	kg 800	28.10
Quick 1000	2.4 D	78	m³ 5.40	kg 1.000	29.70

*Escluse I.V.A. e messa su strada, in milioni di lire.

Per Caddy e Transporter: finanziamenti* a tasso 0% e supervalutazioni dell'usato. In alternativa, supervalutazioni dell'usato da demolire.

* Esempi ai sensi della legge 154/92 Volkswagen Caddy 1.9D Van: prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) Lire 22.985.800, anticipo Lire 10.985.800, importo finanziato Lire 12.000.000, spese istruttoria & bolli Lire 220.000, durata 18 mesi, importo rata Lire 666.666, T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 2,96% - Volkswagen Transporter Quick 800, prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) Lire 34.624.000 anticipo Lire 14.624.000, importo finanziato Lire 20.000.000, spese istruttoria & bolli Lire 220.000, durata 18 mesi, importo rata Lire 1.111.111, T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 1,75%. Salvo approvazione FINGERMA S.P.A. Offerta valida fino al 31.12.1996. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

I computer di prima qualità al prezzo che trovi al supermercato

Personal Soft Service (sede)
Via Giovanni XXIII n. 16 - Borgo S. Dalmazzo 12011 CN Tel. 0171/262684 r.a. - Fax 269114

VPS Store
Via Saluzzo n. 40 - Cuneo 12100 - Tel. 0171/634048 - Fax 681549

Vertical Project System
By Personal Soft

Assistenza - Qualità - Cortesia - Prezzo

Computer V.P.S. Originale Intel Serie Game
Pentium 133
M/B Intel ATLANTIS
HDD 1,2 GB
16 M/B Ram
Cd Rom Sony ■
Sound Blaster
monitor 14" colori
£. 2.450.000 iva inclusa

Computer V.P.S. Originale Intel Serie Multimedia
Pentium ■
M/B Intel ■
HDD 1,2 GB
■ Ram Fast ■
Cd Rom Sony 6X
Sound Blaster pro
monitor 14" colori
microfono, casse, giochi
£. 2.790.000 iva inclusa

Console Formula T2 £. 320.000
con pedaliera

Mouse a tre tasti £. 12.000

offerta della settimana

Rebel Assault II £. 86.000

Modem 28.8 £.285.000
Abb. Internet 15 gg. compreso

Offeta valida fino al 09/11/1996
salvo esaurimento scorte

Pagamenti Agevolati Rateizzati

Finanziamenti Personalizzati

Chiamate la ns Sede per avere informazioni sui ns rivenditori di Alba - Carru - Saluzzo e Mondovi

Siamo presenti alla 427° edizione della Fiera Fredda
di Borgo S. Dalmazzo dal 30/11 al 08/12/96
troverai sorprese e curiosità.
Grande Campionato ■ Abilità con il gioco Duke Nuken 3D
sono aperte le iscrizioni presso le ■ sedi di
Borgo S. Dalmazzo ■ Cuneo

Buono sconto del 10%
valido fino al 09/11/96
su tutti i giochi esposti in negozio

Alba, al via oggi il convegno scientifico internazionale sulle catastrofi

L'alluvione si può prevenire

Al meeting partecipano 360 esperti ed esponenti del mondo accademico e della ricerca
Confronto sulle metodologie da adottare per evitare i disastri. Il dissesto idrogeologico

ALBA. «La prevenzione delle catastrofi idrogeologiche: il contributo della [illegible] scientifica» è il tema del convegno internazionale che si svolge da oggi a giovedì all'auditorium della Fondazione Ferrero (s'inizia alle 9). A due anni dall'alluvione che colpì il Piemonte, studiosi italiani e stranieri s'incontrano per fare il punto della situazione. [illegible] un meeting di aggiornamento di quanto è stato fatto in sede scientifica sulla materia, per un confronto sulle metodologie da adottare per prevenire e mitigare i pericoli di inondazioni, frane.

L'iniziativa è stata presa dall'Istituto di ricerca per la prote[illegible] idrogeologica nel bacino padano del Consiglio nazionale delle ricerche e altri istituti del Cnr con il Comune di Alba. Si parlerà di rischi ambientali, frane, piene di fiumi e torrenti, di problematiche legate al monitoraggio, agli strumenti tecnici, ai metodi di rilevametno, ai sistemi di comunicazione, alla costituzione di banche-dati, utili per predisporre interventi di prote[illegible]ne civile.

È stato formato un comitato scientifico internazionale, di [illegible] è presidente Vincenzo Cotecchia (Cnr e Politecnico di Bari). Ne fanno parte gli americani David Alexander, dell'Università del Massachusetts, e William Savage di Denver (Usa), il francese Pierre Antoine (Grenoble). Inoltre, Mario Govi, Piero Manetti, Sandro Silvano, Domenico Tropeano, Lucio Ubertini (tutti del Cnr); Renato Lancellotta, Ugo Malone, Gregorio Melidoro (Politecnici di Torino, Milano e Bari); Franco Siccardi e Giovanni Tournon (Università di Genova e Torino); Roberto Passino (Autorità di bacino del Po). E' prevista la partecipazione di [illegible] fra studiosi, esperti, esponenti del mondo [illegible]demico e della ricerca, della pianificazione territoriale.

«Il dissesto idrogeologico - di[illegible] i promotori - è un d[illegible]natore comune a gran parte delle regioni italiane: negli ulti[illegible]i 50 anni ha toccato territori che vanno dal Piemonte all'Alto Adige, dalla Calabria alla Toscana, dal Polesine alla Valtellina, dalla Liguria al Salernita[illegible]. Anche i locali della Fonda[illegible]e Ferrero (sede del convegno) erano stati gravemente danneggiati.

Giuseppina Fiori

La solidarietà dei sindaci a Enzo Demaria davanti al tribunale albese (FOTO MARALDO)

Processo, [illegible] tocca ai periti

Tutte le cause dell'inondazione vagliate da [illegible] collegio di tecnici

ALBA. Sarà una perizia ad accertare le [illegible] e le circostanze dell'alluvione del '94 nell'Albe[illegible]. L'ha stabilito ieri il tribunale, al termine della seconda udienza del processo al sindaco Enzo Demaria, all'ex prefetto Luigi Scialò, al presidente del comitato provinciale della Protezione civile Giancarlo Oberti[illegible]o e al delegato del Magistrato del Po Carlo Condorelli, tutti accusati di disastro colposo e omicidio colposo plurimo.

I giudici, presieduti da Lucia[illegible] Fanzani, hanno accolto le richieste [illegible] difesa e disposto la perizia con la quale un collegio di esperti approfondirà i fatti. I periti dovranno pronunciarsi sulle caratteristiche dell'alluvione, le zone interessate, i tempi delle esondazioni del Tanaro e degli altri [illegible]i d'acqua, sull'incidenza [illegible] cedimento della strada Verduno-Pollenzo sull'allagamento di Alba, [illegible] stato di comunicazioni e strade in [illegible]i a frane, smottamenti, interruzioni. Dovranno avere particolare attenzione per i luoghi dove furono vittime. Dovran[illegible] dire [illegible] i fatti erano prevedibili, se era possibile evitare e contenere danni e morti.

Alla prossima udienza del 22 novembre (ore 10) saranno resi noti i nomi dei periti. Commen[illegible] l'avvocato Vercellotti (difensore di Scialò): «Siamo soddisfatti per la decisione del tribunale, che consente di approfondire l'esame storico della [illegible]da. Non può non tener conto del degrado ambientale, delle condizioni [illegible] Tanaro, di come è venuto a determinarsi negli ultimi trent'anni».

L'avvocato Dal Pisz (per Condorelli) ha chiesto che vengano presi in considerazione anche gli affluenti [illegible] Tanaro e lo stes[illegible] fiume [illegible] tratto a monte per stabilire gli effetti che ha avuto sull'allagamento a valle. I difensori di parte civile Ponzio, Campanello [illegible] Enrichens non si so[illegible] opposti e hanno annunciato che disporranno a loro volta consulenze tecniche. [g. f.]

IN BREVE

CHERASCO

Citato a giudizio in pretura per lesioni personali colpose

[illegible] procura della Repubblica [illegible] Alba ha e[illegible] un decreto [illegible] citazione a giudizio in pretura per Adelti Bevione, [illegible] anni, di Cherasco. In qualità [illegible] titolare della ditta omonima, Bevione è accusato di lesioni personali colpose nei confronti dell'addetto [illegible] un macchinario che si era ferito alla mano destra in un infortunio. Il fatto era accaduto il 2 febbraio '96. [g. f.]

BRA

Premiate quattro [illegible] allieve [illegible] media «Dalla Chiesa»

Quattro ex allieve della media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» - Sara Chiatto, Cinzia Gullino, Emanuela Montanaro, Laura Panero - sono state premiate per il profitto a scuola e il comportamento. Due delle quattro borse di studio sono state offerte dalla sezione carabinieri in congedo presieduta da Carmine Cagnazzo, le altre dai familiari del brigadiere della Benemerita Alberto Bernardo, recentemen[illegible] scomparso. [g. n.]

BRA

L'Unitre accoglie gli iscritti [illegible] una castagnata (ore 15)

L'Unitre darà il benvenuto agli iscritti al suo anno accademico con una castagnata, oggi, alle 15, nel salone del Centro anziani [illegible] via Audisio, sede dei corsi per la «terza età». [g. n.]

[illegible]

Come conoscere i nostri alimenti

Il prof. Gaetano [illegible] Modica terrà oggi una conferenza su: «Concetti di base e approccio alla conoscenza dei nostri alimenti» (sala Fenoglio, ore 15,30). [g. f.]

[illegible]

Trovati 2 calici da messa rubati in una chiesa

Due calici da messa rubati in una chies[illegible] sono stati ritrovati dai carabinieri del nucleo radiomobile. Erano contenuti in un pacco nascosto in una siepe a San Cassiano. [g. f.]

ASSOCIAZIONE MONREGALESE TREFULAU

Mondovì

dal 31 ottobre al 10 novembre

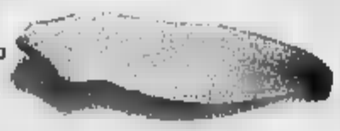
Piazza della Repubblica
Orario: feriali 17.00-23.00, festivi 14.00-23.00

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un orientamento chiaro e preciso.

La scelta di operare nel settore dell'energia e dei servizi, è maturata [illegible] la chiara consapevolezza di comprendere l'importanza del ruolo che riveste un'Azienda distributrice di gas ed acqua. Un'attività che si basa su alcuni elementi assolutamente indissociabili: [illegible] ricerca tecnologica per una innovazione continua; l'operatività rivolta al potenziamento ed all'ampliamento per migliorare i servizi; l'attenzione alla qualità del servizio attraverso il recupero del rapporto con il cliente; ed ancora l'impegno ecologico per la salvaguardia della qualità della vita. Un programma vasto, reso possibile dalle risorse [illegible] energie investite, senza mai tralasciare il più piccolo particolare. È grazie a questo preciso orientamento che la Mariani Energia Duemila, dalla fine degli anni ottanta, ha ottenuto la concessione di 45* comuni, consolidando la sua posizione sul mercato.



*compresa società controllata 100% Aster Gas s.r.l.

mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.

NON
PERDIAMOCI
DI VISTA
ci vedremo a
FOSSANO
3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati
(dove e quando, nei prossimi numeri)

Da stasera all'Eden la rassegna del cinema d'autore

Solo film «stimolanti» per 22 serate ad Alba

ALBA. Ventidue appuntamenti d'autore. S'inaugura stasera all'Eden di Alba (via Giacosa) l'ormai consueta rassegna di film d'essai «Il cinema stimolante». L'edizione quest'anno contempla undici pellicole qualità apparse negli ultimi nelle sale, proiezioni ogni martedì e mercoledì alle 21. Biglietti 6 mila lire.

Apre stasera «Four Rooms», film a episodi diretto da registi emergenti quali Allison Anders, Alexandre Rockwell («In the soup»), Robert Rodriguez («El Mariachi») e Quentin Tarantino («Pulp fiction»). Si tratta di quattro bizzarre storie ambientate in un albergo durante la notte di Capodanno. Unico comune denominatore, il fattorino sull'orlo di una crisi di nervi. Lui l'emergente Tim Roth («Pulp fiction», «Captives»). Per il resto, partecipazioni di Madonna, Bruce Willis, Antonio Banderas, Jennifer Beals. Si replica domani.

La prossima settimana è previsto il britannico «Riccardo III» con Ian McKellen mattatore di questa versione per il grande schermo, trasferita nella Londra degli anni Trenta, del dramma di Shakespeare.

Seguiranno il premio Oscar quale miglior film straniero «L'albero di Antonia» dell'olandese Marleen Gorris, «Il fiore del mio segreto» di Pedro Almodovar, «Flirt» dello statunitense Hal Hartley, il giallo d'autore «I soliti sospetti». [d. ca.]

Una scena del film «Four rooms» che apre questa sera la rassegna all'Eden

CUNEO

Wenders e «Il bioskop»

Giunge stasera a metà percorso la rassegna «Playbill» della Mikado che presenta nella «Granda» in contemporanea con un'ottantina città, pellicole non ancora entrate nel circuito della grande distribuzione. Il film (al «Monviso» di Cuneo, ore 20 e 22) omaggio alla storia del cinema firmato da Wenders che l'ha realizzato con gli studenti della scuola cinema e televisione Monaco. L'opera, presentata all'ultimo Festival di Venezia, s'intitola «I Fratelli Skladanowsky»: racconta la nascita del cinema a Berlino grazie a tre fratelli che costruiscono un proiettore, «Il bioskop», per vedere prime immagini in movimento. Ingresso con tessera. [v. p.]

Per i saviglianesi

Voci e note in omaggio alla donna

SAVIGLIANO. Si concludono stasera, ore 21, a Palazzo Taffini, gli incontri con la musica contemporanea, organizzati dagli Amici della Musica di Savigliano. Il concerto di stasera prevede Silvia Bianchera «D'eco», preludio toccata per pianoforte; di Rita Portera «Vorrei su l'Infinito di Lucia Bianchi», per voce, violoncello e pianoforte, in omaggio alla figura femminile. «La musica plasma il duplice linguaggio della parola che si riveste di suono con la voce femminile del pensiero che viene evocato dalle note del violoncello e del pianoforte» spiega l'autrice.

Si proseguirà l'esecuzione di «Erotika fragmenta» Paolo Monetti, cinque frammenti dei lirici greci nella traduzione di Salvatore Quasimodo, per voce e pianoforte. Di Giuseppe Colardo verrà interpretato «D'improvviso» per clarinetto, violoncello e pianoforte. Il brano vede un susseguirsi situazioni sonore sempre differenti e cangianti. Ancora di Matilde Capuis «Divagazioni» per soprano violoncello e di Giovan Battista Luca «Siro» per clarinetto, prima di concludere «La rana» di Daniele Bertotto, per voce e pianoforte su testo di Angelo Ballettato.

Esecutori: Elena Kluzer (soprano), Alberto Rivautella (clarinetto), Daniele Bovo (violoncello) e Alberto Magagni (pianoforte). Ingresso mila lire, gratuito per gli iscritti all'Unitre. [m. c.]

Vicoforte (ore 22)

Serata al pub con la musica di Camerini

Alberto Camerini è in tournèe per presentare il nuovo cd

VICOFORTE. Alberto Camerini inaugura stasera (ore 22) il nuovo ciclo dei martedì live alla Paradise pub di Fiammenga.

Il musicista è in tournèe per presentare il nuovo «cd» intitolato «Dove l'arcobalano arriva», in cui accanto a brani storici, presenta canzoni recenti in cui predominano i ritmi brasiliani. L'album rappresenta una nuova tappa del percorso artistico di Camerini che è stato fra i protagonisti del pop italiano: a questo filone appartengono «Fanatico rock'n roll», «Maccheroni elettronici», «Rock'n'roll robot».

Il chitarrista sarà accompagnato da Alberto Viganò (basso), Gieso Cancelliere (tastiere), Alberto Nodi (percussioni) e Roberto Siracusa (batteria). Oltre due ore da ascoltare, saltare, scatenarsi; uno spettacolo insomma che riscuoterà grande successo anche nel Monregalese. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/19/22. L. 10.000 sab. e fest. L. 12.000
Sleepers di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Chudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei : volta vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Feriale 20/22. Sab. e festivi: 16/18/19,50/22. - L. 10.000 sab. e fest. L. 12.000
di J. De Bont, con H. Hunt, P. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — gruppi studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or. feriale e festivi: 16/18/20/22. L. 10.000 sab. e fest. 12.000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kuzinar, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei assassini N. V. 1h 26' **Il corvo 2**

Monviso — Sala Comunale, Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera
I fratelli Skaladanowsky

Don Bosco — Or.: feriale 21 fest. 16,30/21 L. 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 21 L. 6000
di A. Anders, Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Moretta — Or.: feriale 20,45 festivo 20,45 festivo 20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 348.901. Or.: 21 o 15/17/19/21
OGGI RIPOSO

B. S. DA

Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 19/22 Fest 16/19/22 sab. e festivi L. 12.000
Sleepers di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Chudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Vittoria — . 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22. Fest. 16/18/19.50 22. Sab. e fest. 12.000
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, P. Paxton, J. Gertz (Usa '96) - Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa Oklahoma. , V. 1h '53 **Avvent.**

Lux — . 944.231. Or.: sab. 20/22; . 17/19.30/22 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 15 e 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22; fest.-16/17/ 20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.726 Fer. 20/22; fest. 20/22 Ingr. L.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

ri — Tel. 488.324 Or.: 19.30/22; fest. 17 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. Or.: . Prof. 20/22 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Nuovo Politeama — Tel. 62.407 - Or.: 20/22 fest. L. 10.000/8000
RIPOSO

Excelsior — Or.: fer. e fest. 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 L. 10.000; rid. 8000
SALA UNO: Twister
SALA DUE:

ORMEA

— Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
RIPOSO

Roby — Or.: 21 - Sab. 20/22 festivi 16/18/20/22 Lire 8000
Jane Eyre di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Flowright '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or.: 19,30/22 festivo 14,30/17/19,30/22 L. 10.000
Sleepers di B. Levinson, con R. De Niro, , B. Chudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Italia — Tel. 42.606 10.000/8000
Vietato ai minori di 18 anni

SAN GIACOMO DI R.

Roburent — Or.: 20,30 - 22,30

SAVIGLIANO

Aurora — . 712.957
OGGI

Ric — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

DOGLIANI

Masche e streghe

«Dalle streghe alle masche» è il titolo della conferenza che terrà stasera, alle 21, nella biblioteca Einaudi. Parlerà Massimo Centini.

CUNEO

Tour Heineken

Stasera, con inizio alle ore 21, al Club 21 si esibiranno i «Ma dois». Il concerto rientra nell'ambito della «green Heineken».

FOSSANO

Cucina alla radio

Stasera, ore 21, in diretta dagli studi di Ciao Radio si parlerà di cucina (in particolare di primi piatti piemontesi) con lo chef di Boves, Silvano Osella. Gli ascoltatori potranno intervenire telefonando allo 0172/636463 oppure 6333933.

CUNEO

Pièce in dialetto

Ritorna domani la rassegna di teatro dialettale «Fiamma». La compagnia «El Furnel» Racconigi presenterà, alle 21, «La neuit ed San Lorenso» di Gianpiero Ambrassa. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Prevendite alla Promocuneo, via XX Settembre 19.

BRA

Torneo di Risiko

Al circolo «Il piroletto», nell'omonimo vicolo, stasera dalle 21, torneo di Risiko. Ingresso riservato ai possessori di tessera Arci.

SALUZZO

Cover demenziali

Al «Bedford pub», stasera (ore 21,30), cover demenziali il gruppo musicale «Los indios paraculos».

CARAGLIO

Sorteggio di birra

Stasera all'«Old river saloon» verrà sorteggiato un tipo di birra che per tutta la serata verrà pagata a metà prezzo. L'iniziativa proseguirà tutti i martedì sera.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	41	89	6
	66	53	52	52	48
CAGLIARI	3	25	61	52	57
	60	56	50	48	46
	6	78	85	8	52
	90	83	70	59	52
GENOVA	19	72		46	24
	118	90			64
	17	65	58	30	32
	97	71	62	61	46
NAPOLI	48	93	41	86	55
	68	53		49	
PALERMO	19	15		69	83
	50	48	47	45	43
ROMA	62	81	13	76	55
	78	74	55	55	51
	1	56	23		76
	97	68	60	59	57
VENEZIA	13	89	79	80	58
	88	78	67	61	58

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-21; 15-65; 15-41; 15-25; 15-9; 15-35; 15-7; 15-62; 15-74; 15-80; 15-16; 15-52; 15-58; 15-27; 15-23; 15-87; 15-20; 15-36; 15-29; 15-73; 15-44; 15-14; 15-11; 15-5; 15-15; 15-64; ; 15-13; 15-39; 15-55.

Ambate misure. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (0); Cagliari 44 (3); Firenze 56 (4); Genova (0); Milano 51 (3); Napoli 6 (3); Palermo 13 (3); Roma 75 (3); Torino (1); Venezia 80 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Palermo:
11-35 21-35 42-35 71-65 81-65; 72-35 82-35 63-35 22-65 3-65; 43-35 14-35 20-35 73-65 44-65; 10-35 77-35 57-35 47-65 27-65; 71-35 81-35 11-65 21-65 42-65; 22-35 3-35 72-65 82-65 63-65; 73-35 44-35 43-65 14-65 20-65; 47-35 27-35 10-65 77-65 57-65.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gioca Firenze:
6-16-26; 25-76-86; 55-56-76; 5-35-45; 26-6 16; 56-66-6; 6-56-66; 36-46-56; 56-16-26; 6-76-86; 35-56-76; 55-36-46; 16-26-36; 36-56-6; 56-76-86; 16-46-56; 36-16-26; 56-6-16; 16-66-76; 46-56-66; 66-25-36; 16-86-6; 46-76-86; 66-46-96; 26-36-46; 46-6-16; 76-86-6; 26-56-66; 46-26-36; 76-16-26.

VINCITE Centrata un'ambata matura con il 10 Palermo

		CA	FI	GE	MI		PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	60	25	7			29	78	57	5
VERTIBILI		14	19	20						7
CADENZE	7		6	8	18	7	2	5	8	7
	23		57	37	10		24	31	46	36
FIGURE	8	8	8	3	3	2	4	8	2	1
			23	25	32		30	47	25	51
DECINE	1	11	1	21	61	41		41	71	31
	40	23	29	32	20	37	19	17	34	24

In nero indichiamo il numero o la cifra; in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II , t. 547.007. *Sala 1.* **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M 14. *Sala 2.* **Squilibrio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Trainspotting.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Tin cup.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo giorno.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** : 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. **Fratelli (The funerals).** Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, . 447.5241. **Il vo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Buozzi angolo Roma, telefono 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.39.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4315. **Squilibrio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, . 534.614. **amicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre , . 537.100. **Trainspotting.** V. . 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20
LUX gal. S. Federico, . 541.263. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.449. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.449. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Momento di decidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,1
STUDIO via Acqui 2, t. . **di signora.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
VITTORIA via Roma , tel. . **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50;

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 20,30 **Carmen** di Georges zet (turno A) John Mauceri direttore, regia Keith Warner. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bruno Casoni m. del coro con Béatrice Uria Monzon e Sergej Ladin. I biglietti sono esauriti. Biglietteria ore 13/18.30 e 19.30/20.30, Inf. e tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Rip.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Dall'8 novembre 1996 La Premiata Ditta on **Scap** in prima nazionale. Informazioni e prevendita teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Nero Wolf,** telefilm
19 — **Trider G7,** cartoni
19,26 **Torlon,** cartoni
20 - **Tg 9,** notiziario
20,30 **La lunga notte,** miniserie
21,30 **Wolf,** tel
22,20 **Happy Il Kip,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Il fantastico di Monroe**
18 — **La lunga ricerca,** documentario
18,30 **La spia,** telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Pa eterna,** film
22,30 **Tg 4**

Telelime
14 — **Auto d'oggi**
15 — **Tg Time**
15,30 **Calcio Sud simpatia**
17,30 **Fuoco magico,** film
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**

Telecity
14,25 **serena,** talk show
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **I Walton,** telefilm
18,20 **Essenziale**
18,35 **Supermiki,** cartoni
19 — **Tg 7**
19,32 **Ho Man,** cartoni
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
Orchidee e , miniserie
22,30 **Seven show**

Quadrifoglio Odeon Tv
16,50 **F.M. solo musica italiana**
17,25 **Bill Cosby show**
17,55 **Wilma e... cartoni**
18,55 **F.M. solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
20,40 **La verità uccide,** film

Videogruppo
13 — **Videonotizie,.. all news**
15 — **Il pomeriggio di videogruppo**
19 — **Videonotizie,.. all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
16,30 **Bimboone**
18 — **Sportello pensioni**
Tg sera
20,10 **Le auto settimana**
21 — **Rubrica**
22 — **Sport**

Quarta Rete Tv
18 — **Knights warriors**
19 — **Tg 4**
Canta Italia
20,30 **Una settimana al**
23 — **più di Vizi**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film documentari**
Dimensione speciale
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

14 — **Lo strano mondo di Minà**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta**
20,30 **I tre passi dalla sedia elettrica,** film

G.R.P.
15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **GRP Monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **co Torino**
20,50 **Speciale spettacolo**
21 — **Redazionali di vendita**

Videonord
15 — **Shopping**
16,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Big match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Pro Vercelli - Citadella**

Rete 7
18 — **Auto della settimana**
19,55 **Informasalis**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Giovanna d'Arco,** film
22,40 **Informasalis**

Telesubalpina
16,15 **Il regionale**
16,30 **Tarzan e i cacciatori bianchi),** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **No alla coca, sì al**
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester,** telefilm

Tai 9
16,30 **Obiettivo sport**
17 — **Documentario**
18,30
19 — **No alla coca, sì al cacao**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Gioielli di pietra**
20,25 **Telegiornale**
20,45 **di**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza: Bra e Saviglianese sconfitte fuori casa

Cuneo corsaro su rigore

A Pontecurone i biancorossi hanno evitato il pareggio solo all'82'
Il Saluzzo spreca un'occasione. L'Albese (in nove) ferma l'Acqui

SALUZZO. Un'occasione sprecata. La capolista di Eccellenza Novese ha pareggiato, ma il Saluzzo s'è fatto «beffare» in casa dal Giaveno. «Speriamo che partite di questo genere accadano solo una volta l'anno» dice mister Sandro Damilano, deluso per la sconfitta, ma anche molto onesto nel riconoscere i meriti degli avversari «che potevano raddoppiare». «Non ho capito, però - aggiunge l'allenatore - come mai la terna arbitrale abbia annullato un nostro gol, sullo 0-0, di Bianco: un contro, due torinesi si sono scontrati fra loro, il fischio ci ha tolto la gioia della rete».

Fra le squadre della «Grandi» domenica ha vinto solo il Cuneo, faticando peraltro sul campo del Pontecurone. E' stato un rigore di Lobrozzo all'82 a siglare l'1-2 dopo il vantaggio iniziale di Quaranta. «Ci hanno messi in difficoltà - spiega il presidente del Cuneo Riccardo Mucciarelli -. E' una vittoria importante, non il gioco non ci soddisfa. In settimana, oltre ai già ingaggiati Lenzi e Rovero, concluderemo per quattro rinforzi, compreso un portiere».

Quaranta ha realizzato il primo gol del Cuneo sul campo di Pontecurone

Dalla giornata non bene anche l'Albese che, pur concludendo la gara in nove uomini per le espulsioni di Neri e Dalmazzo, è riuscita a fermare l'Acqui. Il campo dei termali fa sempre paura, un punto è comunque risultato positivo.

Nulla da fare, invece, per la «cenerentola» Bra e Saviglianese. I giallorossi sono stati piegati sul «terribile» terreno del Libarna, i «maghi» hanno subito la superiorità della Valenzana - la squadra più in forma del momento - incassando sei gol: non è certo questa la partita adatta per risalire la classifica, ma ora i rossoblù devono fare molta attenzione. [l. t.]

Nel ko di Cecina

Fossanese contesta l'espulsione

In Toscana la Fossanese ha giocato l'ultima mezz'ora senza Sangilles. Fra i migliori degli «Lungachiona» **Tangolo** (nella foto)

FOSSANO. In dieci uomini nell'ultima mezz'ora per l'espulsione di Sangilles, la Fossanese, un po' sciupona, ha incassato a Cecina (1-0) la terza battuta d'arresto stagionale. «Una sconfitta amara; abbiamo pagato a caro prezzo l'unico errore» si rammarica il tecnico degli azzurri «Chico» Locatelli.

Il gol di Mariano in avvio di secondo tempo che ha deciso il match era probabilmente viziato da fuorigioco, ma Locatelli è più infuriato per l'espulsione di Sangilles: «Prima di scontrarsi con un rivale, il nostro difensore era stato atterrato, ma l'arbitro non è intervenuto. Poi, l'azione conclusa, l'ha espulso».

Assenti Burgato e Celella, Locatelli ha schierato la formazione annunciata, con Sirtori fra i pali; Ambrosino, Sangilles, Baron e Bianco in difesa; Borgna, Mendola, Sandri e «Lungachiona» Tangolo (buona la sua prestazione) al centrocampo; Gavazzi in posizione più avanzata a sostegno di «Lele» D'Errico, unico attaccante. Subito dopo il gol dei livornesi, Locatelli ha mandato in campo Zabena per Mendola. A fine partita, l'arbitro ha concesso ai locali un dubbio penalty, ma Sirtori ha sventato il tiro di Prunecchi.

Dopo aver «tagliato» Di Mitri e ceduto Salierno all'Asti, la società è sul «mercato»; nel mirino del presidente Gino Bordone un attaccante «di peso» da affiancare a D'Errico e Celella e, forse, un giovane difensore.

Per la trasferta di domenica a Savona il club di tifosi «Forza azzurri» organizza un pullman dalle 8 da piazza Castello. Informazioni al telefono 0172-60909 o al bar stadio. [r. a.]

PROMOZIONE

«Colpo grosso» del Centallo sul Piobesi

Cheraschese leader ma Dronero avanza

CHERASCO. In una giornata caratterizzata da molti pareggi, Cheraschese e Pro Dronero vincono i rispettivi incontri in Promozione si apprestano domenica a un derby «incandescente».

La Cheraschese è sempre capolista solitaria dopo il 3-1 all'Airaschese. «Ci siamo complicati la vita andando in svantaggio - dice il ds Carlo Borsalino - poi la squadra si è distesa e con Testa, Bonenti e Citoli ha ribaltato il risultato. Unico neo l'infortunio di Testa».

La Pro ha vinto anche 3-1 in trasferta con la Borgonese. «I nostri avversari - spiega l'allenatore Walter Cusaccia - mi sono sembrati demotivati. Per noi è un momento fortunato e il secondo posto ci appaga».

Sono terminati in parità i derby Pedona-Sommariva Perno e Sommarivese-Narzolese. «E' stata una partita piuttosto brutta - dice Sandro Turini, allenatore della Pedona - il risultato è giusto; loro hanno colpito un palo, noi abbiamo fallito alcune occasioni favorevoli». E' finito invece 1-1 il confronto di Sommariva Bosco. «Un risultato che avremmo sottoscritto alla vigilia - confessa il ds narzolese Adriano Dogliani - per le assenze degli squalificati Noviello e Vacchetta, l'infortunio di Mantilleri e il grave incidente stradale di Perlo: ma alla fine ci sta stretto. Con Lai abbiamo fallito un gol clamoroso. I ragazzi sono comunque da elogiare, perché hanno giocato il cuore in ogni momento difficile».

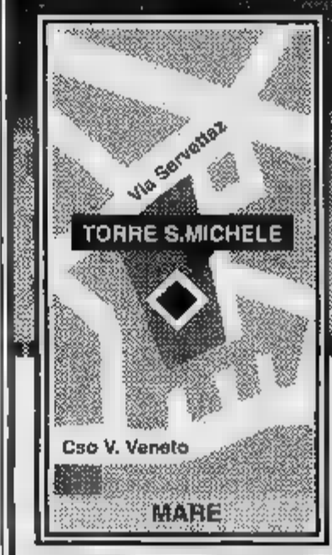
Il mister dronerese **Valter Casaccia**

Nella giornata ancora da segnalare il «colpo grosso» del Centallo vittorioso sul Piobesi, il pareggio del Cavallermaggiore sul campo della Carmagnolese e del Busca e Rosta e la sorprendente sconfitta casalinga del Villafranca contro il modesto Bruzolo. [a. s.]

SCEGLI IL MARE

SCEGLI OGGI LA TUA CASA IN RIVIERA. SCEGLI TORRE S.MICHELE A SAVONA.

Numero Verde 1670-14559



Nel verde vicino al mare
La Torre S. Michele sorge al centro di un grande giardino, di fronte al mare e a 250 metri dalla stazione ferroviaria di Savona.

Investimento d'obbligo
L'investimento immobiliare si conferma sempre il modo migliore per pensare al futuro. Scegliere Torre S. Michele è oggi un'opportunità da non perdere.

Soluzioni personalizzate
L'opportunità di poter scegliere su progetto la metratura (da circa 70 a 170 mq.) e la disposizione dell'appartamento direttamente con i nostri architetti.

Impiantistica avanguardia
Ogni tipo di confort e sicurezza dall'impianto di condizionamento autonomo e di serie al videocitofono, dall'antenna satellitare agli ascensori fino ai piani box.

Ufficio vendita presso: CANTIERE - Via Servettaz tel. 019/840281
UFFICI - via Paleocapa 4 tel.019/840281

1945 - 1996: DA 50 ANNI COSTRUISCE IL FUTURO

TORRE S. MICHELE - SAVONA

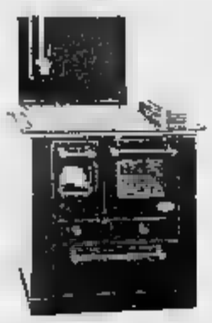
TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

GRUPPO AZ

GRUPPO GEI

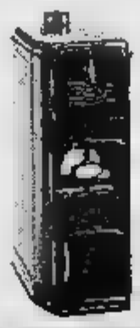
UNA GAMMA DI SUCCESSO

COTTAGE
Dotata di piastra in acciaio con cerchi in ghisa • Cristallo vista fuoco • Disponibile in più colori



CUCINA SOGNO
Dotata di forno da 35 lt. • Sportello ad apertura a ribalta • Luce forno • Vista fuoco • Disponibile in più colori

CUCINA ANNA
Dotata di piastra di cottura in unico pezzo • Con griglia rosticciera • Cruscotto dei comandi • Vista fuoco • Luce forno • Disponibile in più colori



PRESTIGE
Dotata di struttura in acciaio • Vista fuoco • Doppio giro fumi • scarico pulito • Disponibile in due versioni da 8500/9400 watt • 8 colori

AZ ARREDA CEVA
Di tutto & di più

SIDEROS

STUFE BRUCIATUTTO IN GHISA A PARTIRE DA LIT. 295.000

VASTO ASSORTIMENTO ELETTRICO E GAS

e in più una GRANDE NOVITÀ: Liste nozze

IMPIANTI SATELLITARI a partire da Lit. 299.000

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

NOVITÀ HOME THEATRE A CASA TUA COME AL CINEMA

SUPERGARANZIA DI 3 ANNI

TIM Telecom Italia Mobile

Insip Telecom

la Carta Aura AZ

PREMIO FEDELTÀ
Una grande comodità che ti permette l'acquisto senza contanti, offrendoti una riserva di denaro da spendere a tuo piacimento con possibilità di rimborso a piccole rate mensili.

AZ ARREDA CEVA
a 300 mt casello autostrada SV-TO
AZ CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane 13
AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani 27
AZ ALBENGA
Via A. De Gasperi 9 (Loc. Vadino)
AZ CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
AZ WORLD GENOVA
Via di Francia 70

Balon: dopo l'1-11 nella finale scudetto c'è molta amarezza

Dogliotti, che delusione

Il capitano di Magliano Alfieri si sfoga: «Forse credevamo nella vittoria»
Il presidente a caldo minaccia l'addio. Sciorella più abile a sfruttare il muro

CUNEO. E' finita con Sciorella in trionfo sulle spalle tifosi liguri e Dogliotti che guadagnamestamente gli spogliatoi chiedendosi come la finale scudetto del balon potesse essere terminata così rapidamente e in modo per lui avvilente.

L'11-1 presta molti commenti, ma lascia ampio spazio alla delusione. «Ho giocato male - ammette Dogliotti -: battuta Sciorella mi ha massacrato i palloni contro muro. Forse avessimo cominciato battere con l'appoggio alla sinistra la gara avrebbe avuto un andamento diverso: questo modo non neppure entrato in partita. Stavo bene, la gamba non mi faceva male speravo farcela». Poi l'ammissione: «Forse abbiamo affrontato l'incontro po' scarichi, quasi che sapessimo che non c'era niente da fare. Conquistare solo gioco nella finale scudetto è umiliante, però anche nelle occasioni in cui potevamo andare punto girava tutto storto. Mi spiace per lo spettacolo mancato. Il pubblico era giustamente deluso».

Molto amareggiato il presidente della Maglianese Hotel Royal Domenico Massucco, che a caldo ha minacciato l'abbandono. «Come appassionato balon - dice - mi spiace che si possa vincere un Tricolore battendo a 55 metri. Una volta s'imponeva chi si avvicinava agli 80 metri, ora chi è più abile a sfruttare il muro. Non è un bello spettacolo. La forza di Dogliotti nel colpo al volo, ma a Cuneo non ha mai potuto sfruttarlo. La nostra stagione è stata stupenda; lo scudetto un sogno, purtroppo svanito».

Sintetico il commento del presidente Fipe Franco Piccinelli: «Partita dominata dall'emotività parte, dall'intelligenza e dall'astuzia dell'altra. Dogliotti non è stato all'altezza della eccellente stagione».

Aldo Scavino

La finale scudetto giocata a Cuneo ha fatto registrare un record pubblico Sulle tribune c'era il tutto esaurito **Stefano Dogliotti** è apparso subito stanco e non è mai entrato in partita

(BEDINO)

Cuneo, domani alle 20,30 il ritorno di Coppa

L'urlo dell'Alpitour «Ora dateci Macerata»

CUNEO. Quando gioca da «leader» Vladi Grbic è inarrestabile. Lo ha dimostrato ancora volta contro la Gabeca Montichiari. In preda al furore agonistico diventa un «animale» che travolge tutto tutti, quando si è trovato sulla strada suo fratello Nikola. Il palleggiatore di Montichiari ha tentato un pallonetto, ma lo schiacciatore di Cuneo ne ha intuito le in- con uno spettacolare muro ha rispedito la palla mittente.

Trenta attacchi vincenti, due muri-punto un «ace», prattutto un grande trascinatore che, aiutato da Pascual e Casòli, ha «domato» un'ottima Gab Montichiari. Se Grbic trocontinuità a questi livelli all'Alpitour non sono vietati sogni, neppure quelli di scudetto.

Il primo test è in programma domani alle 20,30. Al Palazzetto arriva la Lube Macerata di Andrea Zorzi, «killer» dell'Alpitour nell'ultimo finale scudetto e nella seconda giornata di campionato e del palleggiatore Nazionale Marco Meoni.

I marchigiani hanno una grande voglia di riscatto e puntano alla finale di Coppa Italia, timori reverenziali nei confronti dell'Alpitour Trico detentrice del trofeo. «E' dura - dice capitan Andrea Lucchetta - perché noi siamo a corrente alternata e loro tengono bene ritmo partita e lo hanno dimostrato vincendo 3-0 a Bologna. A Macerata abbiamo avuto pochi vantaggi dalla presenza in campo di Petrelli al posto di Margutti, ma a Cuneo la Lube schiererà la squadra , dobbiamo fare attenzione». Domenica il capitano, autore di un'ottima prestazione, ha sorpreso tutti scendendo in campo senza cresta: «Non vi preoccupate tornerà già contro Macerata, l'ho fatto per un motivo segreto che non posso svelare e non è perché sono rimasto senza gel». Lucchetta intanto sta superando completamente l'infortunio al polpaccio, anche per i postumi dello stiramento non può ancora portare le gi hiere.

Per oggi e domani intanto la società ha varato una iniziativa proprio in vista dell'appuntamento di Coppa Italia, una partita che è (tagliando 4) nell'abbonamento. Chi spenderà almeno ventimila lire all'«Eagle point» di piazzale della Libertà 4 nell'acquisto di articoli, gadget e capi di abbigliamento, con il marchio dell'aquila avrà invece in regalo un biglietto di curva.

Luca Ferrua

Andrea Lucchetta un giorno senza cresta: «Non posso rivelare il motivo»

BOANO
ASSICURAZIONI
di BOANO GIACOMO

INFORTUNI ▪ MALATTIE ▪ FURTO ▪ INCENDIO ▪ RESPONSABILITA' CIVILE
TUTELA LEGALE ▪ PENSIONISTICHE ▪ CAUZIONI
PER OGNI TIPO DI CONSULENZA ASSICURATIVA RIVOLGETEVI A
BOANO
ASSICURAZIONI
CORSO GIOLITTI, 14 - CUNEO - TEL. 0171/603729 - 696061

BORGO S. DALMAZZO ▪ SS PER CUNEO ▪ TEL. 0171.262055
TAPPETI PERSIANI
CEDE
TAPPETI e ANTICHITÀ
SOTTO COSTO
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILI [redacted]

[redacted]

LIBERO nuovo via Cossa angolo via Pianezza piano alto mq 100 box. Vera [redacted]sione. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

[redacted] via Artisti 5 saloncino 3 [redacted] cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente. Tel. 503.313

[redacted]PRESA ROSAZZA vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, [redacted] centrale. Finiture interne [redacted] pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 503.333.

[redacted] dal solito vicino [redacted]
via Principi d'Acaja [redacted] appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 e 177 mq. I pregi uniti ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato al 561.3535

MILLEFONTI via Vado libero 2 arie ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta cantina L. 98 milioni. GR 320.524.

MIRAFIORI via Vigliani [redacted] libero [redacted] salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo [redacted] box. L. [redacted] milioni. Tel. 561.3535.

OCCASIONE [redacted] posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt [redacted] piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 100 milioni. Sivi 011 561.1137.

OCCUPATO alloggio con affitto via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni. Fusbalto 544.565.

PARELLA
via Bianchi [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.686.

PARELLA [redacted] recente piano [redacted] ascensore 2 camere tinello [redacted] bagno mq 85 circa. Internau 812.[redacted].

PIAZZA Adriano Cenisia libero salone studio 2 camere cucina 2 bagni volendo [redacted] L. 420 milioni. Tel. 617.8000.

PIAZZA Adriano corso Ferrucci ristrutturato salone 3 [redacted] biservizi cucina posto auto L. 805 milioni Domus 597.887.

PIAZZA Adriano libero signorilissimo salone divisibile 2 camere cucina biservizi e [redacted]. Monticone 317 6832.

PIAZZA Bernini libero ingresso 4 [redacted] cucina bagno 2 [redacted] affare. Nazionale Intermediazioni 845.247.

PIAZZA [redacted]
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare [redacted]

PIAZZA Carducci libero ultimo [redacted] panoramico immobile ristrutturato soggiorno cucina [redacted] camere bagno. GR 320.524.

[redacted] **NUOVA** libero stabile signorile 2 camere tinello servizi [redacted] 80. Vera [redacted]sione. Tel 364.491 - 0330.385.333.

PRECOLLINA ingresso 3 [redacted] cucina bagno [redacted] mq in ottima [redacted]. Ca[redacted]26 - 0336 219 848

PRECOLLINA Sassi residenziale nuovo salone cucina soggiorno 2 camere [redacted] servizi ampio box. Decomo 319.9010

PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel. 941.3403.

SANTA [redacted]
palazzina nuova costruzione, ottime finiture, vendiamo allo[redacted] diverse tipologie, uffici, box auto. Tel. 1670 02.103 ora ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.67.

S. RITA piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi mq 80. Interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

TORINO [redacted] 437.5555 adiacente piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 525 milioni.

VIA Arsenale pressi corso [redacted] offre libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.591.

VIA [redacted]
casa [redacted] '700 di [redacted]q ristrutturati con affreschi e mosaici L. 440 milioni. Fimintar Immobili 517.0031.

[redacted]
Interessante appartamento libero di camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Cibrario 36 bis d'epoca signorile mq 200 salone 5 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 595.214.

VIA GUIDO RENI
Interni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA VARAZZE
pressi via Nizza al 3 piano 3 camere cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza 663.3674.

VIA Ventimiglia ingresso camera tinello cucinotta bagno. Studio Clara 884.383.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **GEDIM** 562.7566 Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.

A. GIAVENO ville [redacted] panoramiche [redacted] mq 120 a 220 più ampi seminterrati. [redacted] L. 450 milioni. Edilmarket 434.1318.

A. GIAVENO (4 km) palazzotto in stile recente costruzione mq 400 rifinitissimi più taverna cantina [redacted] ampio terreno mq 9000 superba veduta avendo cause [redacted]lizzo. Edilmarket 434.1316 - 434.1420.

A. NONE [redacted] mq 140 più mq 100 [redacted]sarda [redacted]bile ampio seminterrato giardino, Permute. Edilmarket 434.1318

A. REANO villa nuova [redacted] 200 più taverna box lavanderia giardino mq 1300. Edilmarket 434.1318.

A. VOLPIANO (2 km Villaggio Europa) villa libera 4 lati ben rifinita uni/bifamiliare mq 200 e interrato. Edilmarket 434.1318.

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1 400 000 mq To/Nord. Tel. 812.5640.

ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.

BALDISSERO villetta indipendente salone cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel. 941.3403.

BARDONECCHIA palazzo delle Feste soggiorno cucinino camera terrazza L. 260 milioni mq 50. Futura [redacted]22 980.[redacted] - Sena 011 542.015.

CASTIGLIONE [redacted] Fornace ultimazione centro residenziale in coordinata cornice [redacted] architettura verde privato [redacted] adiacente parco pubblico collinare Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà ville bifamiliari superficie commerciale coperta mq 200 per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Tel. 543,321.

COLLEGNO
Borgo Dora casa bifamiliare ristrutturale porzioni [redacted] Collegno. Tel. 405.3570.

BOLLEGNO confine Torino [redacted] corso Francia nuovi salone 3 [redacted] cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.

[redacted] Francia 312, libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box. Sorim 562.9801.

GRUGLIASCO zona residenziale nel verde piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 663.8248.

I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 285 milioni.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno altere L. 162 milioni.

MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato box per 2 auto. Internau 812.4208.

MONCALIERI
precollina villa [redacted] salone 3 ca[redacted]ne 3 bagni box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI via 1 Maggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore, Emmedue 562.6467.

[redacted] centro [redacted] recente 3 piano ascensore 2 [redacted] tinello cucinino bagno box L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.

PINO via Torino 51, liberi in villa appartamenti mansardati di mq 50 a 70 a partire da L. 85 milioni. IPI 561.7091.

PINO [redacted] villa a [redacted] mq 140 più interrato giardino box [redacted] L. 600 milioni. Albertazzi 842.883.

[redacted] struttura di villino indipendente 4 lati con muri e serramenti [redacted] terreno L. 265 milioni. Emmebi 349.9692.

RIVAROSSA [redacted] posso recente [redacted]giorno camera cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI Cascina Vica libero ultimo piano 3 camere cucina bag[redacted] mansardina [redacted] posti[redacted] Consulod[redacted].

[redacted] CENTRO
appartamento in villa di sala 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI [redacted] Oropa panoramicissimi alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box. Consulodia 437.4000.

[redacted] **SENIGNO** (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni. Maiora 434.1261.

S. MAURO Valle della [redacted] libera villa panoramica di mq 360 terrazzo mq 60 e terreno mq [redacted]. IPI 581.7091.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. [redacted] 908.6950.

VILLA prestigiosa [redacted] panoramica Villaggio Durando mq 500 terreno mq [redacted]. Tel. 595.214.

VOLPIANO casa con 120 mq di alloggio 100 mq di box 6000 mq di terreno L. 330 milioni trattabili. [redacted] 988 4112.

[redacted]mpresa vende alloggi 110 mq [redacted] nuova palazzina L. 233 milioni. Tel. 988.4112.

VOLPIANO [redacted] unifamiliare su 2 p[redacted] con mansarda [redacted] 350, basso fabbricato [redacted] mq [redacted] circa e gi[redacted]. Gr [redacted] 988.2253.

170.000.000 collina cascina [redacted] 4 lati [redacted] mq coperti su 2 piani [redacted] di [redacted] accorpato [redacted] minuti Torino [redacted] est. Il Punto 997.497-595.209.

PI[redacted]

COLLINA Albugnano meraviglioso cascinale da ristrutturare con terreno. [redacted] - 0337 219.454.

[redacted]

CERVINIA complesso Glomein adiacente piste signorile arredato bilocale 4 posti letto box auto. Campisi 0123 28.858.

[redacted] Valtournenche 2 alloggi stessa casa panoramici contigui L. 114 milioni ciascuno. Inv. Imm. 011 562.6283.

[redacted]

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 [redacted] tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 [redacted], Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

[redacted] vicinanze [redacted] indipendente bipiano con giardino solo L. 130 milioni. [redacted] 0182 558.080.

BERGEGGI vista mare ing[redacted] cucinino soggiorno camera solo L. 200 milioni. Fondocasa 019 [redacted].

BORGHETTO vendo vicino [redacted] ta cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970,388.

[redacted] centrale appartamento ultimo piano balconi cantina ottimo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA (Evigno) impresa ve[redacted] complesso immerso nel verde [redacted] piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottima finiture splendida vista mare. Tel. 02 948.63870 - 019 075.840.

DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.607.

FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE marina vero affare appartamento vista mare terrazzo L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO ingresso cucina sala bagno balconi terrazzo dispensa L. 260 milioni. Fondocasa 019 675.613.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 185 milioni. Punto Edilnord 019 674.460.

PIETRA [redacted] 10 mt [redacted] monolocale termoautonomo arredato investimento L. 110 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio trilocale più servizi soleggiato L. 180 milioni, Fondocasa 019 628,660.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SANREMO
appartamento in villa nuova costruzione di mq 95 ampia terrazza vista ma[redacted] giardino privato ottime finiture L. 350 milioni. Tel. 1670 19.318.

SANREMO libero signorile soggiorno 2 camere [redacted] biservizi giardino privato. Studio Oriolani 011 530.990.

[redacted] 400 mt spiagg[redacted] vendo alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

ITALIA

[redacted] bilocale nu[redacted] con piscina proprio sugli scogli in riva al mare: Sardegna Golfo Asinara. Bastano L. 88 [redacted]lioni [redacted] senza interessi. Telefonare allo [redacted].

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 [redacted] Numero verde 1670 19.318.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] nuovi centralissimi a [redacted] mt [redacted] mare mono/bilocali reddito 9,50% da L. 73 milioni. Interim 011 599.782.

[redacted] MANDELIEU
appartamento in villa giardino privato ingresso soggiorno cucina 2 [redacted] biservizi. Tel. 1670 19.318.

[redacted] offerta eccezionale trilocale vista mare a 200 mt spiaggia, parcheggio. L. 188 milioni. Bossa 011 437.5691.

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

COSTA AZZURRA Antibes ottobre al caldo monolocale 300 mt mare, condizionato, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel. 035 320.713.

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia e particolari alloggi da L. 64 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE Les jardins de Beauregard lussuosi appartamenti in costruzione da L. 110 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] 50 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato e nuovo vista mare L. 235 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA mare costruenda palazzina mono/bilocali con terrazza e cantina da FF. 425.000. Spese notaio offerte per prenotazioni. Entro fine novembre. Acconto 5% più dilazioni o/o mutuo. Tel. 0033 [redacted].

[redacted]
Cap Martin nuovi vista mare bi/trilocali [redacted] residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. S. PAOLO vicino Continente capannone fronte strada mq [redacted] destinazione commerciale. Edilmarket 434.1318.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni [redacted] circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.180 12 accessi carrai per autotreni.
[redacted] qualsiasi [redacted]
BALDINI [redacted] 167 013.492

CAPANNONE in costruzione 28 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0175 249.220

CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costruzione zona Pallerina tagli da 600 a 2500 mq. Tel. 0335 349.394.

CASELLE zona aeroporto/tangenziale [redacted]pannoni industriali/artigianali varie metrature. Tel. 920.8848.

CENTRALE stabile signorile uso ufficio 160 mq ampio ingresso 6 vani servizi [redacted]zzo interessante. Mina 329.3131.

CORSO INGHILTERRA
corso [redacted]ncia muri negozio 465 mq ristrutturato 10 vetrine termoautonomo, serrande elettriche. L. 950 milioni. Edilcase 561.3535.

[redacted] MONTEVECCHIO
vendesi splen[redacted] ufficio mq [redacted] circa angolare casa signorile [redacted] custode posto auto. Tel. 500.179.

CORSO [redacted] vendo stesso blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2900. Tel. 501.919.

CORSO Tortona vendo liberi locali [redacted] metrature adatti molteplici attività. Prezzi interessanti. Tel. 591.114.

LOCALE mq [redacted] con uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 [redacted] carrai uscita di sicurezza. Flavio 318.5278.

PIP 610.341 vende Borgaretto sulla [redacted]genziale locale industriale mq 600/1200/2200 con [redacted] cortile L. [redacted] mila al mq.

PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 [redacted] e cortile mq 3000.

[redacted] vendo confini Beinasco/Or[redacted] locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.

[redacted] Lungo [redacted] Firenze locale commerciale mq 175 [redacted] ristrutturare uso negozio/bar/ristorante Tel. 771.[redacted].

TORINO SUD
[redacted] vendo moderno edificio uffici direzionale di mq 3000. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted] NEGOZIO
[redacted] zona [redacted]re via Torino plurivetrinato di mq 400 con cortile privato. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

[redacted] S. Quintino 4 [redacted] liberi [redacted] 3 auto (con servizio) adatto anche deposito, laboratorio. Baldini 506.771.

TERRENI

AREA residenziale mq [redacted]. SLP mq 1350 zona Lungo Po Antonelli/corso Belgio. Vendo libera. Tel. 501 114.

VOLPIANO terreno edificabile con progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 996.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

A. RICERCHIAMO in acquisto [redacted] alloggi o giardino per generici pensionati Torino/cintura. Edilmarket 434.1318.

ALLOGGIO libero ricerca in vendita media dimensioni. Se prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.6000.

[redacted] zona Parella agiato professionista cerca tramite Edilcase soggiorno 2/3 camere cucina servizi e box. Telefonare a Edilcase 561.3535.

[redacted]
per propria clientela bi/trilocali pieni alti definizione rapida. Gabetti Parella 756.686.

RICERCHIAMO in acquisto appartamenti di 1/2/3 [redacted] tinello o cucina. Rapide definizioni. Tel. [redacted] 43.581.

STUDENTE ricerca in [redacted] centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edilcase 561.3535

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] ville [redacted]tto rustici [redacted] giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1316.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi [redacted] Torino cintura pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Talucchi doppi ingresso salone 5 camere cucina 3 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. 593.901.

A. CENTRALE via Sacchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno portineria L. 600 mila. Stimo Case 533.434

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 mila. Stimo Case 533.434.

A. VUOTO piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazza. L. 1.200.000 patti deroga. Tel. 569.9580.

A. VUOTO via S. Secondo saloncino 2 camere cucina abitabile bagno L. 700 mila patti deroga. Casagest 669.8580

ABBIAMO abitazioni vuote/arredate uffici stesso stabile ampia scelta ottime locazioni. Interacia 568.3829.

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ore pasti 878.152

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 982.4950.

CORSO Massimo d'Azeglio vuoto patti in deroga salone 3 camere ingresso cucina biservizi. Decomo 319.9010.

DI SALVATORE 581.7183 - 568.0497 affitta pied-à-terre su 2 piani ben arredato con angolo cottura e bagno

[redacted] **CODONI** [redacted] 660.2264 [redacted]tro minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. Esigonsi referenze.

TORINO PROVINCIA

[redacted] affitta [redacted] km Torino Sud alloggio mq 150 in villa [redacted] giardino privato L. 1 milione mensili. Tel. 0141 939.147

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampio vetrina mq 260 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

CENTRO via Cavour altamente signorile ufficio prestigioso 160 mq libero dal 1 gennaio '97. Consulodia 437.4000.

CORSO Palermo/corso Regina ufficio la[redacted]bo[redacted] mq 990 con parcheggio privato a L. [redacted].000. Tel. 0337 216.556.

[redacted] Unione Sovietica capannone mq [redacted] divisibile [redacted] palazzina uffici ed ampi piazzali. Flavio 318.5278.

INVESTITALIA AFFITTA UFFICI
corso Stati Uniti mq 360
[redacted] Teresa mq 350 + 560
corso Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 900
Precollina prestigioso mq 600
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

PIAZZA SOLFERINO
[redacted] via [redacted] 1 ufficio/studio mq [redacted] (intero piano) eventualmente frazio[redacted]. Edilcase 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.

PIP 610.341 affitta Leinì locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte a bilico.

PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.

[redacted] 610.341 affitta Poscallo magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa nuovo locale industriale mq 4300 con vastissimo cortile.

SOGEM adiacente [redacted] Sansovino locali uso magazzino e uffici con area di pertinenza. Tel. 771.0067.

SOGEM pressi corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 180 uffici. Tel. 771.0067.

TROFARELLO capannone mq 2200 soppalcabile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flavio 318.5278.

TROFARELLO ottima posizione nuova costruzione negozio mq 90 più mq 30 seminterrato Tel. 640.7152 - 0330 365.225.

UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453 ore pasti.

UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Stimocase 533.434.

UFFICIO piazza Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo, L. 1 milione. Stimocase 533.434.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville [redacted] arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A. KOMARCO Sas [redacted] per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

[redacted] residenziali varie grandezze cercasi in Torino per importanti società banco/tedesche. Interacia 568.38[redacted]

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostre spese. Moc Casa [redacted].461.

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature [redacted] vostra spesa. Campanalo 437 5705.

DI[redacted] cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.6921.

[redacted] medico ricerca appartamento uso abitazione in Torino o cintura causa trasferimento. Tel. 0330 603.181.

ISOLA pedonale e Crocetta referenziato [redacted] appartamento di [redacted] 180/250 mq. Tel. 549 029 ore 20/22.

[redacted] In affitto appartamenti signorili [redacted] salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43 581.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture massima valutazione, [redacted] contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTO GI[redacted] acquista, volture immediate, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.[redacted]

MATRIMONIALI

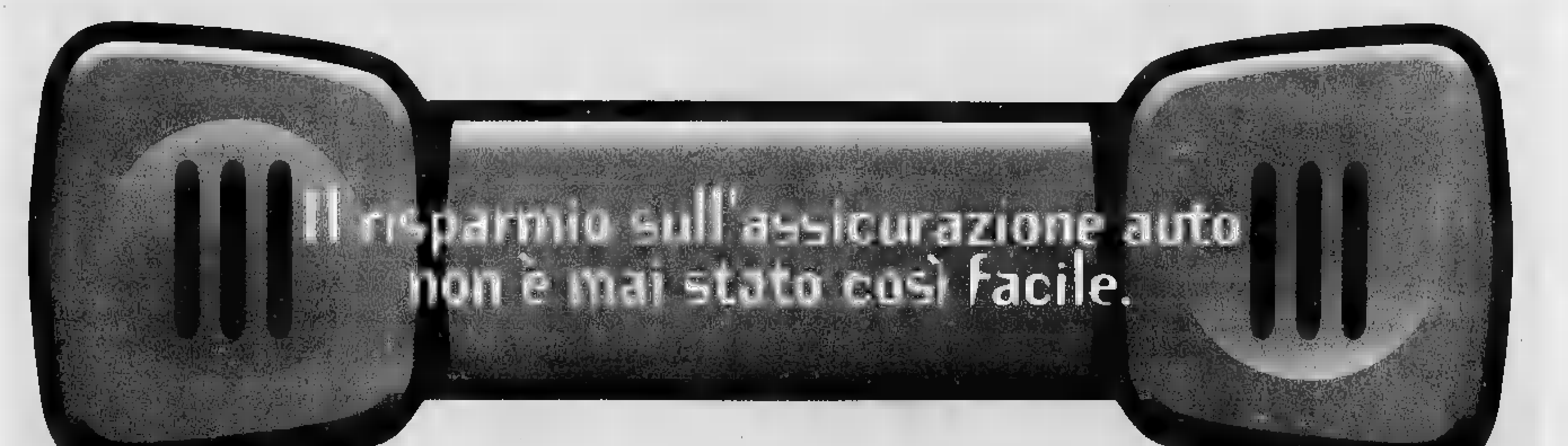
[redacted] **MATRIMONIALI ASS[redacted] AUTORIZZATE.** La certezza [redacted] giusto incontro [redacted] serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.1056.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alto valutazione [redacted] Madama Cristina [redacted]. Tel. 650.2212.



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e [redacted] impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Conte Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814 687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 5 Novembre 1996 ... 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Ieri assemblea Ascom e vetrine accese di notte

Tax day: «occupata» Camera di commercio

GENOVA. Vetrine accese fino a mezzanotte per «illuminare il mercato»: si [redacted] chiuso così a Genova il «Tax Day», ovvero [redacted] giorno della protesta anti-Finanziaria dei commercianti liguri aderenti all'Ascom. Sono arrivati da tutta la regione ieri mattina per partecipare all'assemblea nella palazzina San Lorenzo dell'Expo e votare un ordine del giorno che una delegazione ha poi presentato al prefetto, Antonio Di Giovine. All'assemblea sono intervenuti anche il senatore Carlo Rognoni (pds), contestato durante il [redacted] intervento, il senatore Luigi Grillo (Forza Italia), e l'onorevole Chiappori (Lega Nord). Successivamente, verso [redacted] 14, una sessantina di commercianti, [redacted] striscioni [redacted] cartelli, ha occupato la Camera di Commercio per proseguire l'assemblea. Sono volate parole di fuoco, ma poi l'atmosfera si è tranquillizzata. «Consideriamo la Camera [redacted] Commercio casa nostra, più che un'occupazione, questa è la prosecuzione ideale della nostra assemblea - ha detto Alfredo Bruzzone, segretario generale dell'Ascom - e qui sia[redacted] venuti a cercare solidarietà per il rilancio della città, che la crisi colpisce [redacted] modo particolare». In discussione, il piano regolatore generale, il turismo, il traffico, l'occupazione.

Il «manifesto» dell'Ascom ligure votato ieri sottolinea «l'esasperazione degli operatori commerciali, turistici e dei servizi nei confronti di una Manovra Finanziaria priva di trasparenza, mirata a far pagare l'ingresso in Europa alle piccole e medie imprese ed a penalizzare i consumi, già in crisi recessiva, con rischio di produrre una contrazione [redacted] reddito [redacted] famiglie valutata [redacted] oltre 47 mila miliardi di lire, con una conseguente riduzione dei consumi per 8 mila miliardi e gravi ripercussioni anche sui livelli occupazionali delle aziende». Qual è la proposta Ascom? Gli obiettivi sono tre: costringere il governo a fare chiarezza sul gravame effettivo per le impre[redacted] del Commercio, Turismo e Servizi; risolvere la questione fiscale con una riforma strutturale che attenui il carico contributivo sui fattori produttivi [redacted] semplifichi tributi [redacted] adempimenti connessi; infine, tradurre in adempimenti normativi l'accordo programmatico per il lavoro siglato tra governo, sindacati e imprese. Per raggiungere lo scopo, l'Ascom dà mandato alla Confcommercio di assumere le iniziative necessarie, comprese forme [redacted] ostruzionismo «nei limiti del nostro ordinamento legislativo».

Alla manifestazione non ha aderito la Confesercenti che ritiene la battaglia «sbagliata».

Alessandra Pieracci

[redacted]
PER I TIFOSI

E Mancini non va via

Rientrate le dimissioni di Mantovani (foto), annullata la partenza di «Mancho», per la Samp tutto è cambiato in una notte. Ora si punta al rilancio. A PAG.43

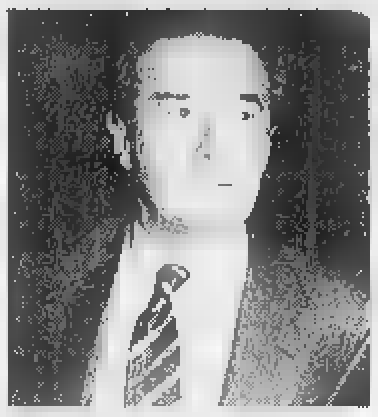
Il Polo dà battaglia in Regione, la giunta risponde e precisa

Grillo al contrattacco

Affaire rifiuti nello Spezzino: il senatore di Forza Italia nega ogni coinvolgimento «Sono stato io a dare battaglia sul problema delle discariche nella zona»

GENOVA. La vicenda della discarica di Pitelli, in provincia della Spezia, oggetto di inchiesta da parte della procura della repubblica [redacted] Asti, con un imponente «dossier» di registrazioni che durano da due anni e nelle quali appaiono nomi di [redacted]sessori regionali (Egidio Banti, Nicolò Alonzo, Franco Bartolani) nonché del senatore Luigi Grillo, potrebbe estendersi [redacted] macchia d'olio e diventare un «caso» nazionale, anche se, per la verità, da quanto è trapelato, gli uomini politici citati dai responsabili della gestione della discarica (la società Contenitori [redacted] Trasporti e la Sistemi Ambientali), non sembrano emergere responsabilità di alcun genere. Ma ci son[redacted] ancora migliaia di ore di registrazioni da sbobinare.

Nel frattempo, ieri pomeriggio nella sede della Regione Liguria, il senatore Luigi Grillo, circondato da esponenti [redacted] Polo, è passato al contrattacco. Nega ogni possibile suo coinvolgimento nella vicenda, spara a zero sulla discarica e minaccia querele. Per comprende[redacted] meglio il clima bellicoso di questi giorni, occorre spiegare che Grillo, spezzino, da oltre un anno conduce una dura battaglia contro la discarica [redacted] il criterio delle discariche come soluzione «all'italiana» dello smaltimento dei rifiuti. A Pitelli, infatti, sono stati scaricati residui tossici e forse anche fusti di diossina di Seveso: questo sarà accertato dalla magistratura, ma nell'ambito spezzino c'è chi ha insinuato che Grillo, fautore dello smaltimento tramite forni di incenerimento, avrebbe sostenuto gli interessi della società Termomeccanica (privatizzazione di un settore di imprese Iri) che avrebbe finanziato le campagne elettorali dello stesso Grillo.



Luigi Grillo: «E' tutto fa[redacted]

Il parlamentare ha detto che «sarebbe stato onorato d'essere finanziato dalla Termomeccanica», ma ha negato il fatto, come pure ha fatto lo stesso presidente della società. Grillo, anzi, ha rivendicato a [redacted] il merito delle battaglie in difesa degli interessi dell'area spezzina.

Nel contempo i consiglieri regionali del Polo hanno presenta[redacted] interpellanze e interrogazioni chiedendo le dimissioni degli assessori e affermando che la discarica di Pitelli ha ricevuto tre diffide, una del presidente Edmondo Ferrero e due del presidente Giancarlo Mori. Ma, nonostante le diffide, la discarica - priva di piattaforma di abbattimento delle [redacted]stanze tossiche - è stata autorizzata a proseguire ancora nell'autunno dell'anno scorso.

Oggi Mori dovrebbe replicare in Consiglio. Nella tarda serata di ieri, però, la giunta regionale ha emesso un comunicato di pre[redacted] sui fatti contestati. Secondo via Fieschi, l'autorizzazione del settembre dell'anno [redacted]orso è stata concessa al fine di restringere e di limitare il potenziale della discarica stessa. La volumetria è stata fissata nei limiti precedenti, ovvero 320 mila metri cubi.

«La delibera - prosegue il comunicato - ha definito precise prescrizioni riguardanti le prove cui sottoporre i rifiuti speciali e approvato un protocollo di gestione della discarica».

Nella delibera è stabilito inoltre che l'autorizzazione alla discarica resta valida fino al 31 marzo 1997, dopo tale data, conclude il comunicato della giunta «né la Sistemi Ambientali, nè la Contenitori e Trasporti potranno continuare a gestire la discarica di Pitelli, destinata alla chiusura».

Paolo Lingua

Interrogato dai giudici, l'omicida racconta la «sua» verità: tirai fuori la pistola solo per intimidire Traverso

«Non volevo sparare, è partito un colpo»

Delitto di Sestri Ponente, Gaglianò si giustifica: ho avuto paura

GENOVA. Ha detto di avere estratto la pistola soltanto per intimidire l'avversario Pino Gaglianò, il diciannovenne omicida di Gianluca Traverso, 23 anni, freddato con una 357 magum calibro 38, lunedì pomeriggio della scorsa settimana nel pieno centro [redacted] Sestri Ponente. Così, dunque, si [redacted] giustificato il giovane omicida quando ieri mattina è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini che ha emesso nei suoi confronti un ordine di custodia cautelare per omicidio volontario.

Gaglianò ha detto altre cose. Intanto che non voleva assolutamente sparare, ma che [redacted] colpo gli è partito perché ha perso la testa quando si è trovato di fronte Gianluca molto più prestante di lui. Gaglianò, assistito dal difensore, avvocato Vittorio Pendini, ha ricostruito gli avvenimenti che hanno preceduto il delitto. E' questa la sua verità che, naturalmente, dovrà essere valutata attraverso le numerose testimonianze degli altri protagonisti di questa tragica vicenda. Pino ha riferito al magistrato che il primo «scontro» con l'amico di Gianluca Loris Oliveri lo ha avuto il sabato pomeriggio precedente l'omicidio.

Si trovava in macchina con una ragazza e tre amici quando Loris gli si [redacted] avvicinato dicendogli di stare più attento perché gli aveva tagliato la strada [redacted] la sua auto. Oliveri ha invece riferito alla polizia di essere stato lui minacciato per questioni di viabilità. Dopo uno scambio di vivaci battute ognuno era, poi, andato per i fatti propri. Ma il destino li ha fatti nuovamente incontrare, sempre nella giornata di sabato.

Sarebbe così avvenuta dapprima una violenta scazzotta fra i due gruppi di amici (non si sa chi abbia indicato di avere o meno partecipato) e in quell'occasione Gaglianò ha detto di avere anche scagliato contro gli antagonisti il suo coltello senza, però, colpire nessuno. In

[redacted]aglianò: ho sparato per paura

quel parapiglia [redacted] motoretta di Loris era caduta [redacted] ne era fuoriuscita della benzina. Pino ha detto al magistrato che a quel punto ha fatto la cosa più sbagliata che poteva fare. Ha tirato fuori di tasca l'accendino e ha dato fuoco al combustibile che ha avvolto di fiamme la motoretta. Poi, è scappato.

Lui [redacted] i suoi amici erano convinti che li avrebbero cercati. Avevano paura di Gianluca e di Loris perché avevano visto la loro prestanza fisica e cercavano quindi di stare alla larga dai luoghi frequentati dagli «avversari». Così, quando [redacted] lunedì successivo lui e il fratello hanno visto Gianluca e gli amici in via Sestri si sono allontanati a passi rapidi verso la loro auto. Giunti a pochi metri dalla vettura Pino ha sentito qualcuno che gli gridava di fermarsi. Poi Gianluca gli avrebbe detto che doveva pagare i danni per quello che aveva combinato.

Traverso gli avrebbe anche chiesto se aveva [redacted] lui di nuovo il coltello. Allora Pino ha allargato la giacca [redacted] ha mostrato la pistola che [redacted] alla cintura. «Volevo solo spaventarlo. Speravo che così si allontanasse, ma lui ha continuato ad avvicinarsi e mi diceva di sparare [redacted] ne avevo [redacted] coraggio. Quando è stato a mezzo metro da me ho perso la testa e ho tirato fuori l'arma».

Nell'ordine di custodia cautelare emesso da Braccialini viene riportata in parte la versione fornita da Loris che soprattutto per quanto riguarda gli ultimi momenti della tragedia differisce da quanto avrebbe detto Pino. Oliveri infatti ha raccontato che poco prima che sparasse aveva visto Gaglianò mettere una [redacted] sotto la giacca. Gli chiese a quel punto [redacted] avesse un coltello come la volta precedente. L'altro estrasse subito la pistola dicendo che questa volta l'avrebbe usata.

Oliveri ha anche riferito che forse Traverso non si avvide dell'arma e si avvicinò di un passo. Vide Gaglianò, (di cui fino a quel momento non conosceva il nome) indietreggiare a sua volta. Il giovane esplose a bruciapelo un colpo contro Traverso che stramazzò al suolo.

Attilio Lugli

ANGELO VIVERI TORNA IN COMUNE

Il sindaco non si dimette

Era già rientrato [redacted] Palazzo sabato mattin[redacted], [redacted]a solo ieri è diventato operativo. Prosegue l'inchiesta sul presunto scandalo di Albenga. A PAGINA 39

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]

Avvocato svizzero derubato da tre zingare

Un avvocato trentanovenne [redacted] Losanna è [redacted] derubato, domenica mattina in piazza Banche, da un gruppetto di zing[redacted]: l'uomo è stato avvicinato da quattro persone, tre ragazze e un adulto, che lo hanno strattonato chiedendogli soldi. Quando è riuscito ad allontanarsi dall'assedio, si è reso conto di non avere più il portafogli. Con l'aiuto di due agenti che passavano nei pre[redacted], si è gettato all'inseguimento delle ragazzine, che sono state raggiunte, [redacted] avevano più [redacted] portafogli [a. p.]

TIFOSI

Rissa per calcio e per [redacted] donna in [redacted] Montegrappa

Rissa tra tifosi nel pomeriggio di domenica. All'angolo [redacted] via Canevari e corso Montegrappa quattro sostenitori del Piacenza che viaggiavano in auto pare che, incrociando una coppia di sampdoriani in moto, abbiano rivolto parole pesanti alla ragazza, cercando addirittura di farla salire sulle loro auto. Ne è nato [redacted] scontro, finito per l'intervento dei vigili urbani: due ragazzi sono finiti all'ospedale e guariranno in tre giorni. [a. p.]

AEREOPORTO

Volo diretto per Milano Malpensa (e gli Usa)

E' operativo [redacted] ieri il collegamento quotidiano con lo scalo di Milano Malpensa che, grazie all'intesa commerciale tra Alitalia e Minerva Airlines, permette [redacted] utilizzare le coincidenze intercontinentali per New York [redacted]. I voli da Genova partono alle 9,10 con arrivo alle 9,50 e alle 10,20 con arrivo alle 10,55. [a.p.]

RAPINA

Anziano aggredito: una denuncia

Un ventitreenne di Rivarolo, G.M. è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per aver rapinato due volte nel giro di un anno un anziano invalido. Dalla descrizione dell'uomo i militari sono riusciti [redacted] risalire al giovane che in entrambe le occasioni gli a[redacted] sottratto il portafoglio.

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 [illegible]
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
SuperTris
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due [redacted] per giocare [redacted] domenica (ognuna separatamente dall'altra: [redacted] due tessere [redacted] combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì [redacted] venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del [redacted]simo giorno troverai [redacted] numeri e una scritta «Specchio».
Oggi [redacted] fatto SUPERTRIS se, grattando la parte argentata sulla finestrella di oggi martedì, trovi scritto due volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio.
[redacted] vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.353 entro le [redacted] 12 di sabato 9/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non [redacted] vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi [redacted] ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Più schede possono essere inviate in un'unica busta. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.353, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
3ª SETTIMANA - MARTEDÌ
250.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA IP

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [redacted]
GENOVA
Europa, corso Europa 876
Gheroi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [redacted]
in turno continuato 8,30-20
Reali: [redacted] Interiano
Burlando: via Granello
Casana: vico Casana
Calosi: piazza della Cella
Del Lido: [redacted] Guerrazzi

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30. *Vigilanza Valpisagno* tel. 377 1430 (nelle zone concordate)

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.630
RECCO
Berno: [redacted] piazzale Europa 1, tel. 84.015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771 081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50 600
ZOAGLI
Villera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
S. Stefano: via Roma 102 (Lavagna), tel. 393.625
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 06, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651 12.36.
Camogli: tel. 770.205
Ruta: tel. 771 119.
Recco: tel. 74.204.
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019
Rapallo: tel. 50.433, 60.700
Chiavari: tel. 322 422, 309.655
Cogorno: tel. 384 620
Lavagna: tel. 309 947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750
Riva Trigoso: tel. 41 764
Moneglia: tel. 49 241.
Cogoleto: tel. 9188 366
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

[redacted] **Martino:** telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.071; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatrico/telefono): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 032.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599 7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; [redacted]**estri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.503 - 51.306 - 54.508

[redacted]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620 - 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.785; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza [redacted] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.140; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.547; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** [redacted] 308.284, 305 [redacted]; **Lavagna:** telefono 392.095, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 7[redacted] 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553;
Casarza Ligure: telefono 487.141;
Borzonasca: telefono 340.016;
Cicagna: telefono . 335;
Rezzoaglio: telefono 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: tel.98.072.

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 581.887
Or.: 15,30
Lire 115/65/30.000
OGGI RIPOSO. Domani mercoledì 6 **Der Rosenkavalier** di Richard Strauss. [redacted] Gustav Kuhn.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
[redacted]. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.[redacted]
Ballata [redacted] fine [redacted]
di Moni Ovadia. Con Moni Ovadia, Mara Cantoni e la Theaterorchestra.

Teatro [redacted]
Sala Duse
Tel. 831.1891
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
Master class
[redacted] Terence McNally. Regia di Patrick Guinand. Teatro Eliseo con Rossella Falk.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89. Ore 21
L. 22.400-30.400 mar/mer/gio
L. 25/33.600 ven/sab/dom
I viaggi di Gulliver
di Ida Omboni e Paolo Poli. Interpreti Paolo Poli, Pino Strabioli, [redacted] Calci, Alfonso De Filippis, Paolo Porlanti, Rosario Spadola.

T. [redacted] Tosse
T. Verdi di Sestri Pon.
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 30.000 posto unico
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Agorà
Tel. 247.07.93
Or.: 21
Lire 25.000
Siamo un sogno dentro [redacted] sogno
Prima parte dell'opera completa di William Shakespeare. Testi di E. Sanguineti, V. Cerami, P. P. Pasolini, N. Orengo. Compagnia e attori del Teatro della Tosse. Regia di T. Conte.

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 6549.061 - 65.491

CINEMA
Prezzi dei cinema [redacted] Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire [redacted] (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
Tel. 208.549
[redacted]: 15/17,30/20,20/22,45
Lire 12.000; 8000 merc
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, [redacted] Johnson (Usa '96) — Lui è [redacted] golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del [redacted] rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

[redacted]
Tel. 208.549
Or.: 14,50/16,50/18,50
20,50/22,50
Mission: impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) · Uno 007 deve dare la caccia a [redacted] lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus
[redacted]. 566.610
Or.: 14,15/17/19,45/22,40
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Fratelli
di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni [redacted] a New York. L'uccisione di uno consente agli altri [redacted] il passato, riflettere, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30
20/22,30
I racconti del cuscino
di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '95) — Il corpo usato come pagina, l'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14. 2h 05' **Erotico**

Grattacielo
Tel. 504.403
[redacted] 14,30/17,15/20/22,45
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei [redacted]: una volta adulti cercano [redacted] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17,10/18,50
20,40/22,30
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna [redacted] giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Odeon
Tel. 362.9298
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i [redacted] strumenti di rilevazione dentro [redacted] che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h [redacted] **Avvent.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Il barbiere [redacted] Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' [redacted]

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/16,50/18,40/20,40
22,40
Il ritorno a casa Gori

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17,10/19,50
22,30
[redacted] di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. [redacted]) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [redacted] un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[redacted] d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,45/18,30/21,30
Le onde del destino
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista [redacted] tessitori le gr[...]di e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Tel. 582.461. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Universale
Pala[redacted] Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: [redacted] loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
Or.: 16/19,15/22,15
Il momento [redacted] uccidere
di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

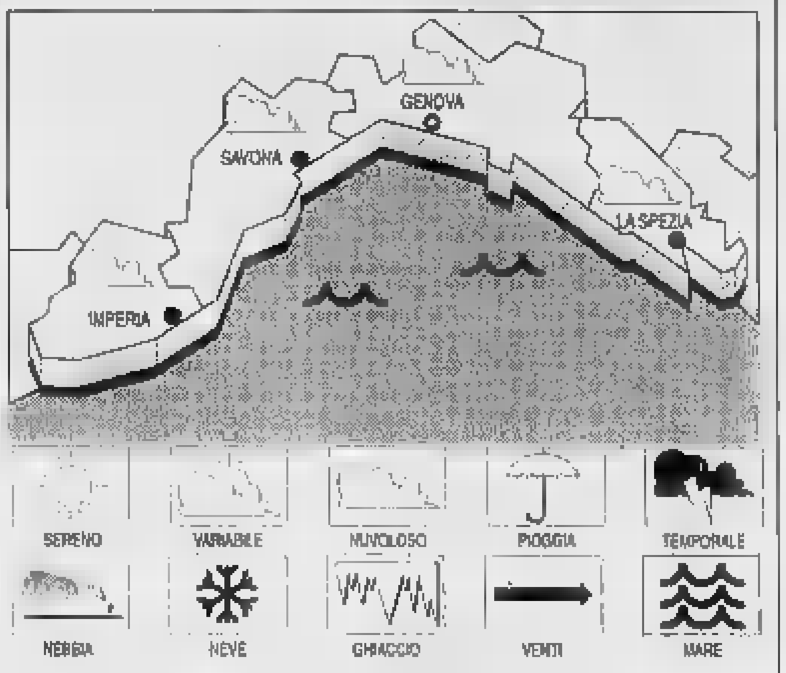
Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15/17,50/19/20,10/22,30
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. [redacted]; **Chiabrera** tel. 281.565; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema
[redacted]
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
I [redacted] Skladanowsky

Carignano d'essai
Tel. 570.23.45
Or.: 20,45
Lire 7000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperature senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti localmente intensi associati ad isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime.
[redacted] DI IERI. Temp. minima 14°, massima 18°, umid. rel. 75%, [redacted] Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. [redacted] mb (in diminuzione).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max **18**	min **16**
Savona	max —	min —
Imperia	max **20**	min **13**

UN [redacted] FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **10**; temp. [redacted] **19° C**

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,12. La **Luna** leva all'1,06 e cala alle 14.53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portolino.

Chaplin
Tel. [redacted]
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Cineforum
Tel. [redacted].841
Ore 21,15
Lire 6000/5000
CHIUSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
L. 6000 (prime vis. 8000)
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma spietata e in disfacimento n[redacted] e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nickelodeon
[redacted]. 589.640
Or.: gio. e sab. 21,15
ven. 16/21,15 dom. 17/21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden-Peglicinema
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Lire 10.000/6000
Mission: impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da [redacted] ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Or.: 16
[redacted]
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
T. 32.02.564. Or.: 15,30/17,45
20,15/22.30 ve.-sa.-do./20,30
22,30 lu.-ma.-me. Lire 6000
The fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa [redacted]) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: 15/17,30/20/22.30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

S. MARG[redacted]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16,10/22,20
L. 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22.30
Lire 10.000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, [redacted] Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso [redacted]. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

CHIAVARI
Cantero
Or.: 14,30/17,45/18,45/22,30
Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
[redacted]: 16/18/20/22,30
L. 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) Due gruppi di studiosi si contendono un primato, mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. [redacted] 1h '[redacted] **Avvent.**

SESTRI LEV[redacted]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SAVONA

Chiabrera
Ore 18
L. 25.000
Concerto lirico di Lella Cuberli

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000/5000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

[redacted]
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' [redacted]

Diana [redacted]
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. [redacted]
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una r[...]gazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di luss[...] Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,45/19,30/220,15
L. 10.000/7000/5000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono [redacted] un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
[redacted] Nunzio [redacted] anni a maggio
di A. Capuano, con F. Bentivoglio, E. Cargiulo, M. Martinelli (Italia '96) — Un prete gay, che lotta contro la camorra, va incontro alla rovina intrecciando un rapporto vero e disperato con [redacted] ragazzino. V. M. 14 1h 55' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.283. Or.: 20,30
22,30. Fes., pref. 16,30
18,30. L. 10.000/8000/5000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, [redacted] investito da un flusso [redacted] energia proveniente da alieni buoni, [redacted] trasforma in un genio, trova l'amore N. V. [redacted] 04' **Fantastico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes., pref. 15/17,30
L. [redacted]
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [redacted] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h [redacted] **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e pref. 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare [redacted] sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] SUP.
Teatro Leone
[redacted] 18.000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire [redacted]
Film a luci [redacted]

[redacted] LIGURE
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20.30
22.30; pref. e fest. anche
14,30/16,30/18,30. 10/8000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. [redacted]
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/6000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte [redacted] secondini: una volta adulti cercano [redacted] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux
Tel. 554 [redacted]
Or.: 17/21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
Teatro Sassello
Ore 21,30
L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Salesiani
Tel.
Ore 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi I
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,35
Lire 10.000/7000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno [redacted] morti per vendicarsi dei suoi assassini, N. V. 1h 25' **Gotico**

Verdi [redacted]
[redacted]. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Lire 10.000/7000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — [redacted] gruppi di studiosi si contendono un primato; mettere i loro strumenti di rilevazione dentro [redacted] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. [redacted] V. 1h '53 **Avvent.**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema lire 7000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di [redacted] si contendono un primato: mettere i loro strumenti [redacted] rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Dante
Or.: 20/22,30
Martedì lire 7000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. [redacted] Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono [redacted] un riformatorio [redacted] subiscono violenze da parte dei secondini; una volta adulti [redacted] di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Martedì lire 7000
Jack
[redacted] F. F. Coppola, [redacted] R. Williams, [redacted] Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni [redacted] ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' [redacted]

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
L. 7000; rid. 5000
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla [redacted]: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
[redacted] 10.000/rid [redacted]
CHIUSO PER ALLESTIMENTO SANREMO GIOVANI

[redacted]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22.30
L. 10.000/7000
Il corvo 2
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei [redacted] per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

Ariston Roof
Sala [redacted]
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la [redacted] e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston [redacted]
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Il barbiere [redacted]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted]
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22.30
L. 10.000/7000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Centrale
(Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22.30
L. 10.000/7000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Tabarin
(Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi [redacted]. V. 2h 25' [redacted]

Segnalati anche i casi della Marconi e delle «Dellepiane» a S. Maria

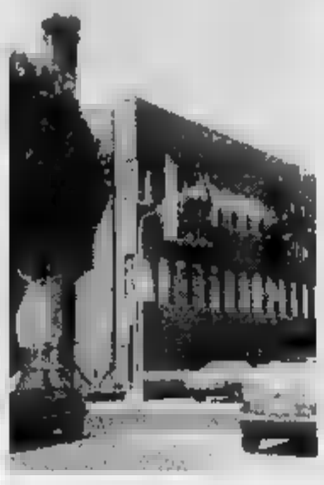
Rapallo, mense sotto accusa

Scuole nel mirino del circolo «Alleanza» che ha promosso un incontro con genitori e allievi
Problemi di spazio nelle medie «Sbarbaro» per il trasferimento delle elementari Antola

RAPALLO. Nella sala del circolo culturale «Alleanza per Rapallo» si è parlato della situazione delle scuole della città in particolare del patrimonio immobiliare scolastico. Il tema è stato trattato da rappresentanti dei vari istituti e in particolare da folto gruppo di genitori e ragazzi delle medie «Sbarbaro». Dalla discussione è emerso «lo scarso impegno con la quale viene seguita una situazione scolastica locale - si legge un comunicato del circolo - costantemente insidiata dal degrado, in contrasto con la crescita dell'importanza assunta dal polo scolastico che, con 1800 studenti, è il maggiore Tigullio».

Il comitato ha lamentato l'assenza di una precisa programmazione dell'utilizzo degli immobili destinati alle scuole: «Gli alunni delle elementari Antola sono stati dirottati nell'immobile della Giustiniani con ovvia reazione a catena degli spostamenti. In seguito a questi rimescolamenti delle aule - è stato detto - tre classi della terza media si sono trovate confinate in spazi ristretti in seminterrati senza luce e quindi in condizioni igieniche non a norma. I ragazzi delle tre classi accusano da tempo mal di capo e bruciori agli occhi per cui le famiglie hanno minacciato il ritiro dei propri figli».

Sono state poi prese di mira le mense scolastiche, già sul taccuino del medico scolastico che recentemente aveva denunciato alcune inadempienze che, secondo il comitato, rimangono per la scuola «Dellepiane» di S. Maria dove nello stesso locale mensa sono immagazzinati materiali in contrasto con le norme. Non in regola anche la mensa alla Marconi dove «una cuoca ha subito una contravvenzione per aver lasciato scoperto e fuori frigorifero materiale facilmente deteriorabile come la cioccolata».



Il comitato «Alleanza per Rapallo»

Giuliano Vignolo

«I sottoportici devastati»

Chiavari, lettera di protesta per i lavori in Carrugio Dritto

CHIAVARI. In questi giorni sono iniziati i lavori per il rifacimento dell'illuminazione dei sottoportici di via Martiri della Liberazione, nel tratto a ponente della strada. Per togliere dalla vista la rete elettrica che attualmente è sulle facciate delle case, operai della ditta incaricata stanno intagliando «crene», orizzontali e verticali, sul lato frontale delle case. In queste sistemati i cavi elettrici che alimenteranno i vari punti luce del portico. Un gruppo di cittadini ha inviato una lettera al nostro giornale in cui affermano che le crene sono di tale portata da definirsi «disastro urbanistico».

«Chiunque abbia competenza nel ramo edile - si legge nella lettera - sa che il riempimento delle crene su un muro finito, resta evidente sempre. Da aggiungere che la tinteggiature degli ornati delle facciate, sono pressoché impossibili da riprendere sia per la mano diversa, sia perché il colore nuovo è applicato sul nuovo».

Secondo i firmatari della lettera non si doveva intervenire in modo tanto brutale sul patrimonio urbano del centro storico. «Case secolari, con il tessuto murario intatto, saldo, devono devastate dalla ragione tecnica ottuale. La bellezza di una via - si legge nella lettera - viene offesa. L'estetica non conta più. L'ambiente con la sua antichità, con il suo invecchiamento, con la sua patina, con il volto consegnatoci dal tempo, deve essere stravolto da uno sconsiderato intervento moderno e modernizzatore».

Viene poi fatta una considerazione tecnica: perché i cavi non vengono fatti passare sotto i pavimenti del sottoportico visto che dovranno essere rifatti da cima a fondo? «Il binomio demolire per costruire è pazzesco - conclude la lettera - bisogna trovare altre soluzioni se proprio si vuole fare il grande intervento modernizzatore che resti grande opera per i posteri. Perché questo è quello che vuole il nostro pastore civico: il sindaco». [g. vi.]

Duecento persone inferocite in attesa del mezzo pubblico

Portofino, 2 ore di coda Picchiato autista di bus

PORTOFINO. Giovedì scorso è scaduto il blocco alla Cervara, lo stop alle auto imposto dal prefetto per evitare ingorghi sulla strada Santa Margherita - Portofino, e la paralisi del traffico si è verificata puntualmente. Nessun Comune, in vista del «ponte» dei Santi aveva provveduto a chiederne la proroga.

I mezzi della Tigullio pubblici trasporti hanno dovuto stare in coda centinaia di auto private dirette al borgo e i ritardi accumulati sono arrivati ad oltre due ore. Verso le 14 un autobus è riuscito ad arrivare sulla piazza di Portofino dove circa 200 persone erano ad attendere un mezzo pubblico per il rientro a Santa Margherita. Con qualche «mugugno» le prime 70 persone sono salite sul mezzo ma dagli altri rimasti a terra cominciate le proteste.

Qualche battibecco l'autista, qualche parola grossa all'indirizzo di amministrazioni comunali e azienda di trasporto, poi uno tra i più esagitati dei passeggeri rimasti a terra è riuscito a prendere l'autista per la giacca e a strattonarlo. Il conducente, Marco Rezzano, se l'è vista brutta e si è allontanato dal mezzo chiedendo l'intervento dei carabinieri. Tornata la calma la presenza dei militari, l'autista ha ripreso il servizio e a Santa Margherita gli sono ceduti i nervi. Portato al pronto soccorso i medici gli hanno prescritto cinque giorni di riposo. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

LEVANTE

Tamponamenti in autostrada, 15 km di coda

Tamponamenti a catena con feriti e automobilisti imprigionati in coda di oltre 15 chilometri, domenica pomeriggio sull'A12, a causa del cambio di carreggiata che ormai da parecchi giorni interessa quel tratto autostradale. Sul posto, per regolare il traffico e prestare soccorso agli automobilisti, vittime di malori o feriti nei numerosi tamponamenti, sono intervenute le pattuglie della polizia stradale e i volontari delle pubbliche assistenze di Sestri e Deiva. [g. vi.]

CHIAVARI

Tirrenia Gas, interpellanza in Regione

Il consigliere regionale Roberto Levaggi, del Ccd, è intervenuto sulla vicenda dell'assorbimento della Tirrenia Gas da parte dell'Italgas, presentando un'interrogazione per conoscere le azioni che la giunta di via Fieschi intende intraprendere per difendere la permanenza nel Levante dell'azienda chiavarese. In particolare Levaggi esprime preoccupazione per l'eventuale ulteriore perdita di posti di lavoro nel Tigullio. [g. vi.]

SANTA

Lavori sulla statale 227, auto deviate in via Trieste

E' iniziata l'ultima fase dei lavori sulla statale 227 all'ingresso della città: le auto provenienti da Rapallo sono deviate in via Trieste, mentre gli automobilisti provenienti da Portofino possono percorrere la statale a senso unico. Autobus e camion che provengono da levante possono comunque transitare sulla 227 regolata da impianto semaforico. [g. vi.]

Litiga la fidanzata, si ubriaca e si perde sul Monte

Un giovane genovese, dopo avere litigato con la fidanzata mentre si trovava in gita tra San Fruttuoso e San Rocco, ha bevuto qualche bicchiere di troppo e si è perso sulle falde del Monte. La ragazza lo ha atteso sull'auto poi alle 22 ha dato l'allarme: il ragazzo è stato avvistato dai vigili del fuoco a notte ormai inoltrata. [g. vi.]

Sarà processato Carlo Giacominelli, capo degli ultras milanisti

Delitto di Marassi, il giudice rinvia a giudizio il «chirurgo»

GENOVA. Sono occorse ben undici udienze preliminari per decidere se Carlo Giacominelli, uno dei capi del tifo rossonero, imputato di rissa aggravata per i tragici scontri di Genoa-Milan quando morì Vincenzo Spagnolo dovesse essere rinviato a giudizio. E ieri mattina il gip Roberto Braccialini ha deciso infine il provvedimento, fissando il processo per l'ultrà milanista che stato soprannominato «il chirurgo» al 10 gennaio prossimo anno.

Nell'udienza scorsa era stata respinta dal magistrato la richiesta di rito abbreviato avanzata dal difensore, l'avvocato Paolo Sommella. Lo stesso pubblico ministero aveva presentato una richiesta di revova dell'ordinanza di Braccialini sostenendo che non vi erano motivi procedurali per cui potesse essere concesso il procedimento alternativo.

Il giudice ha, però, respinto questa richiesta di revoca del pm. Altri ventun tifosi milanisti hanno patteggiato pene che vanno da 5 a 8 mesi di reclusione nel marzo scorso e il principale imputato Simone Barbaglia, il diciottenne milanese adesso agli arresti domiciliari, è stato condannato il 23 gennaio scorso a 1 1 anni e 4 mesi di carcere. La «colpa» dei rinvii per l'udienza di Giacominelli è addebitata alla Corte costituzionale che ha emesso una sentenza in cui si dice che il giudice dell'udienza preliminare che respinge la richiesta di rito abbreviato deve passare il processo a un suo collega. E così è stato in questo caso in cui già due giudici espresso parere contrario all'abbreviato. [a. l.]

PROCESSO

I boss della droga

Si è aperto ieri nell'aula bunker del Tribunale di Genova il processo contro una gang, affiliata alla 'ndrangheta, che ha gestito per lungo tempo il traffico di e droga in città, compiuto attentati dinamitardi, ordinato omicidi e «regolamenti di conti» con bande rivali. La parte relativa ad alcuni gravi fatti di sangue è stata stralciata, e i imputati, tra cui i fratelli Asciutto, sono accusati di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti. Degli attentati si occuperà il Tribunale di Aosta. Secondo le rivelazioni di alcuni pentiti, confermate dalle indagini della mobile, la gang aveva progettato di far esplodere alcune bombe davanti alla questura e al carcere di Marassi. Il clan si era stabilito a Genova per sfuggire alla faida di Taurianova dalla quale era uscito perdente. [a.p.]

Nel complesso «Cameli» si arriva soltanto con un ascensore scavato nella roccia

Paraggi, esilio dorato per Necci

L'ex amministratore delegato delle Ferrovie, uscito dal carcere, è in Riviera, ospite di una villa quasi inaccessibile. Curiosità in paese, misteriosa cena nell'unico ristorante aperto fuori stagione

SANTA MARGHERITA. Il custode del complesso «Cameli», su una altura in una delle anse della strada tra Santa Margherita e Portofino, dice che non ha visto nessuno e che in questi giorni nelle ville ci sono solo i soliti proprietari. Ma il custode, è da capire, dice la verità.

In una delle lussuose ville che si raggiungono soltanto con una serie di tre ascensori ricavati nella roccia, da due giorni soggiorna Lorenzo Necci, il potente amministratore delegato delle Ferrovie, uscito dal carcere e subito sparito dalla circolazione.

La presenza Necci è stata segnalata dal solito «tam-tam» che opera silenziosamente negli ambienti dei «Vip» e agisce da intermediario con i mezzi di informazione.

A Paraggi la notizia ha fatto il giro del paese e gli abitanti, anche se abituati a nomi altisonanti, sono incuriositi e vogliono saperne di più sul possibile soggiorno dell'ex amministratore delle Ferrovie

La località vive su un turismo medio-alto e i noti» non sono certo una novità. In questo lembo di Liguria ci sono le ville dell'ex presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, di Leopoldo Pirelli. Silvio Berlusconi è considerato di casa. In paese qualcuno sabato ha notato la presenza di finanzieri in borghese, dal pomeriggio a notte fonda.

All'hotel-ristorante «Paraggi», l'unico aperto in questa stagione, sabato è stata ordinata una cena a base di pesce; «Persone che non avevo mai visto» dice il titolare

Massimo il riserbo, quindi e nulla trapela dal complesso «Cameli», dal nome della famiglia di armatori che lo ha costruito, formato da una decina di lussuose abitazioni inaccessibili in auto. Tra i proprietari, l'avvocato milanese Salvatore Trifirò e l'ex presidente della Cariplo, Mazzotta. Proprio per la riservatezza che garantisce, la villa sarebbe stata scelta da Necci per rimanere lontano dall'attenzione dei giornalisti e dei curiosi. [g. vi.]

La casa del complesso Cameli a Paraggi: qui Lorenzo Necci ha trovato ospitalità

Quattro morti in poche ore: occorre potenziare prevenzione e terapia

«Droga, la repressione non basta»

Presa di posizione e sorpresa del sindaco Sansa

GENOVA. Non ancora antiproibizionista, ma decisamente interlocutorio sulla soluzione repressiva della tossicodipendenza. Con un intervento a sorpresa ieri pomeriggio, in Consiglio comunale, il sindaco Adriano Sansa ha fatto un bilancio sull'efficacia della strategia fin qui seguita per combattere la droga e ha proposto un coscienza collettivo. «Alcuni giorni fa quattro ragazzi sono morti overdose. E invece qui c'è scelta politica da fare, occorre affrontare queste cose con la massima intensità. Siamo alla guerra».

Occorre aumentare il numero dei «Sert» previsti e l'assistenza ai sieropositivi: «La repressione va completata e accettabile con la prevenzione e la terapia. E se la repressione fallisce perchè non accompagnata altri interventi, allora occorre trovare altre vie». Fragoroso applauso del consiglio anche se della somministrazione controllata l'allora rappresentante della Lista Pannella Vittorio Pezzuto aveva fatto un punto d'onore, arrivando alle dimissioni.

Poco prima di questo appello, Sansa ha deciso di incontrare gli abitanti di Morego che erano venuti in Consiglio per protestare contro il dissesto idrogeologico della zona. Poco prima il capogruppo del pds» Luca Borzani aveva vivacemente replicato all'assessore alla Manutenzione Piero Longhi: «Non soddisfatti delle risposte ottenute alla nostra mozione. Vogliamo un piano che dia delle priorità degli interventi nella zona» aveva replicato Borzani. Sansa ha rimediato all'incidente (ma non è il primo) fra giunta e partito maggioranza ricevendo una delegazione di abitanti.

spiraglio anche per gli inquilini di 15 palazzi del Comune di San Teodoro: per la seconda volta sono venuti a Tursi per protestare contro il degrado degli appartamenti. I capigruppo hanno firmato un ordine del giorno in cui chiedono che nel bilancio del 1997 vengano inseriti dei 12 miliardi che servono per il restauro.

Sempre ieri avvenuto il passaggio di consegne fra Enrico Maura e Alberto Razeti. Maura ha lasciato il posto di consigliere di Alleanza per Genova per motivi di lavoro. Razeti, anni, aveva aderito al patto Segni e poi, nelle ultime amministrative, si era candidato nella lista di Alleanza per Genova. Recentemente ha aderito a Rinnovamento italiano.

Durante i lavori del Consiglio è giunta la notizia della permuta fra Comune e Italiana Petroli: Tursi acquisisce l'area ex Filea l'Ip otterrà sei aree in proprietà e due in concessione. [m. c. c.]

Frattura di una gamba

Alpinista cade ed è soccorso con l'elicottero

RAPALLO. Armando Garbarini, 46 anni, alpinista Rapallo, domenica pomeriggio si è ferito su monte alle spalle Rapallo è stato soccorso l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. Nelle prime del pomeriggio Garbarini si trovava in gita con gruppo di amici del Cai, in un sentiero impervio alla sommità monte «Manico del lume» tra Rapallo e la Fontanabuona. Per un improvviso cedimento del terreno l'escursionista è precipitato urtando violentemente le gambe contro la roccia. Dopo i primi soccorsi da parte degli amici escursione, è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco tramite la centrale operativa del 118. Garbarini è stato issato a bordo dell'elicottero con l'assistenza di un medico, trasportato al San Martino dove i medici hanno diagnosticato frattura della gamba e lesioni ai legamenti del ginocchio. [g. vi.]

Già componente del Csm, era amica personale di Giovanni Falcone

La Contri giudice costituzionale

Ministro con Ciampi, è stata nominata da Scalfaro

GENOVA. L'avv. Fernanda Contri è stata nominata ieri dal Capo dello Stato giudice della Corte Costituzionale. Resterà in carica per 9 : Fernanda Contri, una personalità di spicco del mondo politico e forense genovese, completa così lusinghiero «cursus honorum».

Nata a Ivrea 62 anni fa, Fernanda Contri s'era trasferita da bambina a Savona con la famiglia, frequentando le scuole medie e il ginnasio. Passata poi con i genitori a Genova ha conseguito la maturità classica al liceo «Doria» e s'è poi laureata in giurisprudenza, dedicandosi alla carriera di civilista.

Sposata l'avv. Giorgio Bruzzone, una figlia universitaria, Fernanda Contri - temperamento generoso e «d'assalto» - s'è impegnata subito sul fronte dei diritti delle donne, dei diritti civili, dell'immigrazione, degli emarginati e dei problemi delle professione forense, aderendo al psi, pur non ricoprendo mai cariche direttive e mantenendo all'interno partito una posizione indipendente.

L'ex ministro Fernanda Contri

Dal 1986 ha fatto parte del Consiglio Superiore della magistratura: in quella veste ha sostenuto, con coraggio, le ragioni di Giovanni Falcone, restandogli amica anche quando molte forze politiche lo avevano abbandonato.

Tra il 1992 e il 1993, chiamata dallo stesso Giuliano Amato, è stata segretario generale della Presidenza Consiglio.

Nel 1993-94 è stata ministro degli Affari sociali nel governo presieduto da Carlo Azeglio Ciampi: in questa veste ha acquisito prestigio a livello internazionale, impegnandosi sui temi dell'emigrazione e dell'emarginazione.

Dopo l'esperienza governativa era tornata alla professione avvocato civilista nello studio in cui è associata al marito, rifiutando candidature e impegni politici elettivi in prima persona. Poi, ieri è arrivata la conferma della scelta di Scalfaro. [p.l.]

Finale, nuovo allarme alla Piaggio

Mancano i fondi per i cinque P180

FINALE L. Ci sarebbe una nuova società aeronautica, voluta probabilmente dalla Finprogetti, pronta a rilevare (o ad affittare) la Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' questa l'ultima notizia sul fronte dell'azienda in crisi oramai da [illegible] anni. Il parlamentare del Ponente [illegible] Forza Italia, Enrico Nan, ieri ha lanciato però un allarme: Non ci sarebbero più i finanziamenti pubblici per 5 turboelica P 180 da tempo previsti.

Dei nuovi sviluppi si è discusso ieri in un vertice in Regione prima dell'atteso incontro di domani pomeriggio a Roma. L'ultima ipotesi, che rilancia le speranze di salvezza dell'azienda, è quella della Finprogetti che avrebbe anche dei buoni accordi con l'americana Piper. La Mediosim conferma di avere un cliente (Finprogetti) molto interessato alla Piaggio. Tanti gli ostacoli, anche tecnici, ancora da superare: [illegible] rilancio del P 180 al nuovo motore del P 166, dalla proroga della legge Prodi ai nuovi carichi di lavoro. Pessimista l'on. Enrico Nan che ha presentato ieri una interpellanza al ministro Pier Luigi Bersani. Spiega: «Il 25 ottobre scorso in un incontro al ministero, presenti dirigenti Piaggio e funzionari, sembra che siano stati disattesi impegni precedentemente presi circa l'acquisto di cinque P 180, tre per l'esercito e due per la protezione civile, in quanto mancherebbero i finanziamenti. Tali acquisti rappresentavano un precedente impegno e sono essenziali per l'immagine e la continuità produttiva della Piaggio. Qual'è la vera volontà politica di questo ministero circa il futuro dell'azienda? Si parla in un certo modo [illegible] poi si razzola in un altro».

E' fissato per domani alle 15 il vertice a Roma al ministero dell'industria per sindacati, commissari e enti locali. Nell'incontro dovrebbe arrivare la conferma della proroga della legge Prodi per almeno un altro anno. Saranno rinnovati anche i tre commissari anche [illegible] in questi mesi sono stati più volte criticati dal sindacato e dal consiglio di fabbrica. La legge Prodi è considerata un'ancora di salvezza anche se sarebbe tutt'ora un treno alla produzione e soprattutto al rilancio dell'attività. L'eventuale affitto d'azienda sarebbe affidato alla Filse. Alla Piaggio si aspetta di uscire dalla gestione commissariale e trovare uno o più acquirenti, senza essere scorporata, fra quelli che oggi sembrano tornare in lizza. Le richieste [illegible] sono mancate anche gli anni scorsi ma poi, al momento decisivo del primo bando di vendita, nessuno si è presentato. Alenia, Finmeccanica e Aermacchi sono fra le società che, dopo tanto parlare, sembrano aver gettato la spugna.

Augusto Rembado

E Landolfi ha ascoltato come testimone l'assessore regionale Benvenuto

Viveri è tornato a fare il sindaco

Domenica a Campochiesa, con la fascia tricolore, ha partecipato alla cerimonia del IV Novembre
Ieri ha incontrato una delegazione di commercianti di Albenga in Comune per spiegare il «Tax day»

ALBENGA. Da ieri mattina Angelo Viveri ha ripreso possesso del suo ufficio di sindaco. A palazzo civico era già rientrato sabato mattina ma il ponte dei morti aveva in qualche modo «limitato» l'attività amministrativa. Da ieri, invece, il sindaco sotto inchiesta [illegible] operativo. La prima uscita con tanto di fascia tricolore era stata però anticipata a domenica quando, nella frazione [illegible] Campochiesa, Angelo Viveri ha presenziato, in qualità di primo cittadino, alla cerimonia del IV Novembre.

Ieri mattina il sindaco ha incontrato nel [illegible] ufficio una ventina di commercianti albenganesi. La delegazione ha portato al primo cittadino i problemi della categoria in concomitanza con il «Tax day» [illegible]le. Viveri ha ascoltato i rappresentanti dell'Ascom guidati dal presidente Mario Saccone poi ha rinviato al 14 novembre un incontro più approfondito per discutere meglio i problemi della categoria. Viveri, [illegible]na, è subito tornato a vestire i panni del sindaco decisionista che da una parte gli hanno fruttato i consensi da parte della gente e, dall'altra, le non poche traversie giudiziarie.

Proprio la sua posizione giudiziaria sta destando qualche perplessità a livello giuridico e amministrativo. Viveri, dopo la scarcerazione della settimana scorsa, è a tutti gli effetti sindaco di Albenga. La legge, infatti, prevede che possano essere sospesi solo gli amministratori nominati (assessori, presidenti di enti, consiglieri di enti) ma non quelli eletti. Sindaci, presidenti di Province e di Regioni che vengono eletti dai cittadini possono solamente essere rimossi dal loro incarico da un decreto del ministro degli Interni per gravi motivi in base all'articolo 40 della legge sulle autonomie locali. Nel caso di Viveri, evidentemente, non sussistono i gravi motivi [illegible] il sindaco è comunque un cittadino indagato. Tra i numerosi filoni di indagine ci sono, [illegible] l'altro, diverse pratiche amministrative che dovranno essere affrontate dall'amministrazione civica. Pratiche urbanistiche come l'iter del Piano regolatore generale finito nel calderone dell'inchiesta della magistratura savonese.

E proprio sul fronte giudiziario [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha ascoltato ieri pomeriggio [illegible] palazzo di giustizia, come testimone, l'assessore regionale all'ambiente Romolo Benvenuto. Impossibile sapere quale sia stato il tema del colloquio ma, probabilmente, il magistrato che conduce l'inchiesta ha voluto approfondire la vicenda relative alla discarica di Cianciarin. Benvenuto, esponente dei verdi, potrebbe fornire agli investigatori elementi importanti sul Piano regionale delle discariche che prevede anche un impianto [illegible] Cianciarin. La delibera del Comune di Albenga, finita nell'inchiesta savonese, prevedeva la costituzione di una società mista per la gestione della discarica. Tra i soci privati anche una società [illegible] gruppo Nucera. La delibera era stata poi bocciata dal Comitato regionale [illegible] controllo ma gli investigatori hanno comunque ritenuto che la delibera albenganese altro non fosse che un modo, per Viveri, di favorire il gruppo Nucera. Anche per questo Giovanni Nucera era stato arrestato [illegible] al sindaco il mese scorso.

[illegible] **Pezzini**

Angelo Viveri da ieri è sindaco, anche operativo, di Albenga

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Martedì un vertice a Genova per la viabilità al S.Corona

E' stato fissato per martedì prossimo a Genova l'atteso vertice fra il Comune di Pietra, l'Anas e la direzione del Santa Corona per l'esame del progetto per la nuova viabilità sull'Aurelia fra l'ospedale [illegible] la stazione. Farà seguito una conferenza dei servizi. **[a. r.]**

NOLI

Denunciato a piede libero per insolvenza fraudolenta

Il suo sport preferito era quello di passare alcuni giorni in albergo, senza farsi mancare nulla, e poi fuggire di notte senza pagare. E' stato denunciato ieri dai carabinieri, per insolvenza fraudolenta, Pier Luigi Cecconi, [illegible] anni. Ultima vittima un albergo [illegible] Noli. **[a. r.]**

SPOTORNO

Rubano un cartello stradale per [illegible] pagare le multe

Il 29 ottobre i vigili urbani di Spotorno avevano fatto una decina [illegible] multe sul lungomare. Subito dopo è sparito il cartello di divieto di sosta che è ricomparso ieri sulla spiaggia. «Abbiamo aperto una [illegible]chiesta penale e stiamo risalendo agli autori del gesto», spiega il comandante della polizia Andrea Saroldi. **[a. r.]**

FINALE L.

Arrestati dai vigili dopo una spaccata

Hanno rotto la vetrina del negozio Baccarà di via Pertica a Finale Ligure ma sono stati subito bloccati dai vigili urbani. In manette [illegible] finiti Marco Tonello e Ettore Pozzi. Il fatto è avvenuto alle 14,30 di ieri. I due saranno processati per direttissima. **[a. r.]**

FINALE L.

La banda del buco torna [illegible] via Pertica

Tentativo di furto, sabato notte, in una oreficeria in via Pertica a Finalmarina. I ladri, forse disturbati, hanno abbandonato a metà l'opera. Stavano tentato [illegible] entrare nel negozio, sfondando [illegible] una parete di un vicino negozio di calzature. Con la stessa tecnica c'è stato un furto poche settimane fa. **[a. r.]**

TOIRANO

Il Leo club [illegible] Albenga ha regalato un tricolore

Il Leo club di Albenga ha donato alle scuole elementari [illegible] medie di Toirano una bandiera tricolore. «Lo scopo è quello di trasmettere ai giovani il sentimento di attaccamento ai valori della patria», commentano al Leo Club. La cerimonia si è svolta l'altra mattina in piazza Resegno. **[a. r.]**

Albenga, soddisfatti i titolari dei campeggi e villaggi turistici

Dalla Regione una sanatoria per i preingressi dei camping

ALBENGA. I titolari dei campeggi liguri stanno tirando un sospiro di sollievo C[illegible] un intervento legislativo regionale verranno sanati i «preingressi» alle caravan che sinora erano stati ritenuti fuori legge. Il preingresso è costituito da quella specie di veranda entro la quale va [illegible] essere inserito il caravan o che fa da salottino all'aperto per le tende o le altre strutture ricettive, seppure precarie. Il provvedimento verrebbe così a regolarizzare la situazione precedente all'entrata in vigore della [illegible] del 1995.

Afferma il presidente regionale della Federazione del Turismo all'aria aperta (Faita) Mario Saccone, che, assistito dal consigliere nazionale Faita, Giuseppe Buxa, è stato ascoltato dalla commissione regionale chiamata a proporre il disegno di legge: «Se sarà varato il provvedimento voluto sia dall'assessore regionale al turismo Paola Profumo, sia da un gruppo di consiglieri di minoranza capeggiato da Bruno Valenziano, riusciremo a risolvere una volta per tutte l'annoso problema dei preingressi e riusciremo anche a permettere l'accesso a forme di finanziamento agevolato anche ai "parchi vacanze" al fine di riqualificare le strutture con ricaduta positiva su tutta l'economia dell'intera regione».

Saccone, presidente regionale Faita

I campeggi, malgrado la crisi turistica complessiva, stanno chiudendo l'annata, perlomeno per quanto riguarda [illegible] savonese, con saldi positivi sia negli arrivi che nelle presenze.

Il turismo all'aria aperta svolge un ruolo non secondario nell'industria dell'ospitalità in Liguria. Specialmente alcuni insediamenti sono in grado di fornire strutture dotate di tutti i servizi, comprese piscine e percorsi salute di moderna concezione.

La proposta di legge per la sanatoria dei preingressi ha [illegible]che ricevuto il parere positivo, oltre che della Faita, dell'Assoturismo, della Rescasa, dell'Urlat e della Confesercenti. Ha concluso Saccone: «Esprimi[illegible] comunque grave preoccupazione per la ventilata proposta di reintrodurre l'imposta di soggiorno che ci impedirebbe [illegible] tenere fermi, come vorremmo, i prezzi per la prossima stagione, togliendo [illegible] tal modo competitività alla nostra offerta di turismo». **[r. sr.]**

La direzione: «Una novità che qualifica la nostra struttura»

Laurea per gli infermieri

Pietra, al Santa Corona dal prossimo 18 novembre al via nuovi corsi universitari
La Regione ha ufficializzato lo storico accordo tra l'ospedale e l'Ateneo di Genova

PIETRA L. Si terranno al Santa Corona di Pietra Ligure i corsi universitari per infermieri. La conferma ufficiale è arrivata da pochi giorni dalla Regione Liguria dopo che si erano chiuse da tempo le iscrizioni. «Per l'ospedale è un salto di qualità importante soprattutto in proiezione futura», commentano alla direzione sanitaria. Quella pietrese sarà l'unica sede della provincia di Savona per i nuovi corsi universitari.

Spiegano alla direzione dello «storico» scuola «Gualla»: «La formazione in ambito professionale sanitario sembra vivere in questi ultimi anni una [illegible] fase di valorizzazione. In quest'ottica la scuola dell'azienda ospedaliera Santa Corona ini[illegible]zia i corsi universitari. La struttura vede così riconosciuto e valorizzato, nelle convenzioni con l'università di Genova, il proprio patrimonio strutturale (da pochissimo è stata realizzata un'aula interattiva per l'informatica) e culturale espresso dalla competenza [illegible] docenti, medici, capo sala ed infermieri che per anni hanno fatto formazione e si sono formati presso questa struttura ospedaliera».

Il [illegible] universitario per il conseguimento della così detta piccola laurea [illegible] laurea breve di [illegible] infermieristiche prevede l'ammissione di studenti [illegible] diploma-maturità di scuola media superiore e non più con il solo biennio. La durata è di tre anni. L'inizio è fissato per il 18 novembre. I nuovi infermieri saranno dunque solo dei laureati. Intanto quasi in mille si sono iscritti al concorso, per pochi posti da infermiere, previsto fra pochi mesi [illegible] Santa Corona. **[a. r.]**

FINALE L.

Lavori per due miliardi

Quattro mutui da circa 500 milioni, per complessivi due miliardi, sono stati ottenuti dal Comune di Finale Ligure per l'esecuzione di altrettante opere pubbliche. Un primo finanziamento sarà destinato agli interventi nel complesso di Santa Caterina [illegible] Finalborgo. Il Comune deve coprire infatti il [illegible] per conto del restauro già appaltato per 3 miliardi e 200 milioni. In fase d'appalto (500 milioni) anche il primo intervento di recupero [illegible]el teatro Sivori. Un altro mezzo miliardo sarà investito per l'impianto di deodorizzazione da installare nel depuratore primario. Con il quarto ed ultimo mutuo saranno acquistati nuovi automezzi per il potenziamento del servizio raccolta rifiuti. Si sono iniziati infine ieri mattina i lavori per [illegible] secondo stralcio della ristrutturazione della passeggiata [illegible] mare di Marina, lato ponente. «Tutte opere che cambieranno volto alla città», spiegano gli amministratori. **[a. r.]**

Ad Albenga e Finale

Furti [illegible] nelle ville della Riviera

FINALE L. Furto di mobili antichi, per circa 50 milioni, in una villa a San Bernardino di Finale Ligure. I ladri, certamente ben organizzati, hanno svaligiato l'abitazione di Luigi Perini, 74 anni, imprenditore di Pavia. Hanno agito probabilmente [illegible] fine ottobre dopo aver rubato un furgone a Savona. Impossibile sapere la data esatta del colpo scoperto solo durante il ponte di inizio novembre. Nella villa i ladri hanno portato via soprattutto mobili del '700, compreso un tavolino stile Luigi XVI. Il sospetto è che si tratti [illegible] un furto su commissione. L'unica traccia lasciata dai malviventi una polizia assicurativa persa del furgone.

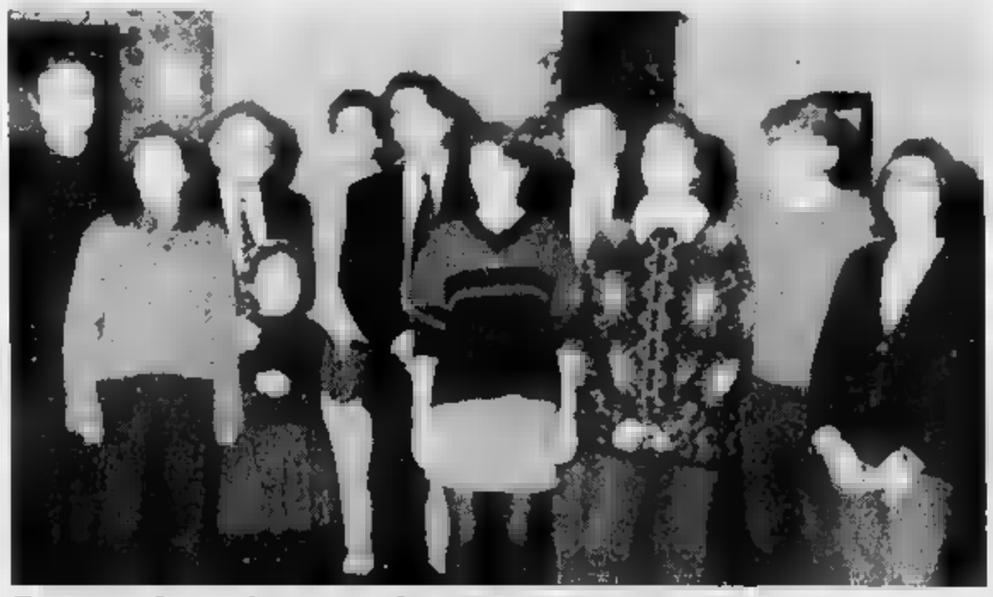
Grosso furto anche a Luca d'Albenga nell'abitazione della commercialista Paola Manca, 37 anni. I ladri sono entrati nel suo appartamento e gli hanno rubato quindici milioni in gioielli. **[a. r.]**

Iniziativa dell'Itis

L'isola Gallinara verrà protetta dagli studenti

ALBENGA. «Accogliamo con grande interesse [illegible] compiacimento la notizia che l'amministrazione provinciale si è finalmente fatta promotrice dell'acquisizione pubblica dell'isola Gallinara». Così ha scritto la presidente locale di Italia nostra Carla Fazio all'assessore ai parchi della Provincia Riccardo Aicardi. Nella lettera invita si aggiunge: «Vogliamo assicurare all'assessore tutto il [illegible] appoggio e l'impegno ad operare attivamente per coagulare le forze necessarie all'acquisto ed alla gestione pubblica dell'isola, in un'ottica di promozione culturale [illegible] turistica della provincia». Prosegue, intanto, il progetto didattico «Tortuga 2000», per la difesa dell'ambiente e della qualità delle acque [illegible] balneazione. Gli insegnanti [illegible] studenti dell'Itis di Campochiesa si stanno muovendo per ottenere un'area protetta. **[m. br.]**

BORSE DI STUDIO AD ALASSIO



Borgo Coscia premia gli studenti più bravi

Una borsa di studio per gli studenti medi più meritevoli è l'iniziativa che si ripete, puntuale ogni anno, [illegible] parte dell'Associazione «Amici [illegible] Borgo Coscia». Quest'anno i riconoscimenti (col sostegno della Ras Generali [illegible] dell'Istituto San Paolo) sono andati a tre giovani studenti delle medie statali Morteo Ollandini (Cristian Taverna, Paola Cavanenghi [illegible] Elena Meli) e ad altrettanti studenti della media Don Bosco (Monica Roascio, Erica Trinchero e Giacomo Ballini). Ha detto Nello Aicardi, presidente dell'Associazione: «Il rione di levante di Alassio intende così sottolineare l'importanza dell'impegno [illegible] della serità nei giovani studenti». **[r. sr.]**

L'amministratore: «Risolti tutti i problemi»

Loano, la «Grassetto» completa il porticciolo

LOANO. «La nostra società, che controlla [illegible] Portobello spa, non è affatto in amministrazione controllata e fa indirettamente capo a Premafin Finanziaria spa, una società quotata in borsa». La precisazione è di Fausto Nunzi, amministratore unico della Grassetto che si sta [illegible] pando del progetto di raddoppio del porto di Loano, in corso da circa tre anni. L'occupazione anticipata dell'area concessa alla Portobello sta per scade[illegible] Spiega l'amministratore: «La Grassetto ha dovuto certamente fare i conti sul progetto Portobello col lungo inattivismo di precedenti gestioni ma ciò malgrado ha già realizzato le opere a mare con importanti e significativi investimenti finanziari. E' vero che i termini previsti per [illegible] completamento dei lavori [illegible] slittati ma [illegible] vi è dubbio che le opere saranno realizzate al completo, [illegible] la maggiore tempestività possibile. La nostra società, [illegible] che la situazione dell'azionariato è stata chiarita ed assestata, sta riprogrammando [illegible] stime per finire e dimostrerò nei fatti la propria operatività sul progetto». Se la Portobello otterrà il rinnovo della [illegible] impiegherà circa tre anni a completare l'intervento valutato un centinaio di miliardi. La parte a mare realizzata rappresenta poco più di [illegible] decimo dell'investimento globale.

L'amministratore della Grassetto è infine polemico. Conclude Nunzi: «Certe inesattezze sul nostro conto possono trovare giustificazione in interessati "si dice" che certamente vengono fatti circolare ad arte da chi ha evidentemente interesse a subentrare nell'operazione raddoppio. Ovviamente non ci riferiamo al Comune che in questa vicenda ha dimostrato equilibrio [illegible] spirito di comprensione». **[a. r.]**

Il presidente illustra il piano di sviluppo ed esorta il Comune a decidere

L'Aamaie ora vuole crescere

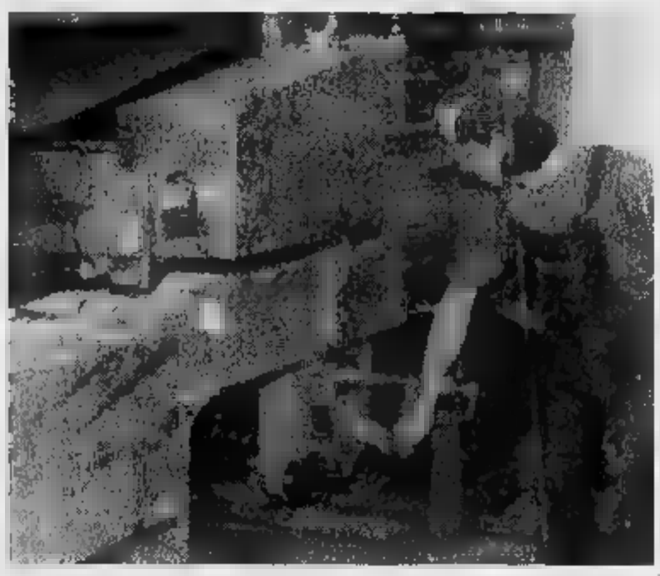
Nel mirino anche la gestione dello smaltimento dei rifiuti. L'ampliamento del comparto acquedotto. Ferrari: «Stiamo stringendo nuovi accordi». Altre assunzioni e l'ipotesi di una Spa

SANREMO. L'Aamaie punta in alto: vuole diventare l'azienda leader nel Ponente nella distribuzione dell'acqua, mira ad assumere la gestione del depuratore e del servizio d'igiene urbana di Sanremo, una serie di assunzioni nel quadro del piano di espansione, e culla l'idea di trasformarsi in Spa a capitale misto. Progetti ambiziosi, quelli illustrati ieri dal presidente Paolo Ferrari, in carica da mesi, che, però, dipendono molto dalle scelte dell'amministrazione comunale, dalla sua capacità di decidere in fretta, in un senso o nell'altro.

E è proprio questo che preme a Ferrari, il quale guarda al '97 all'anno della svolta per l'ex municipalizzata: «Il progetto di sviluppo dell'Aamaie dipende in parte dal sottoscritto, dal consiglio d'amministrazione, dall'azienda tutta, e in parte dal Comune, il quale deve avviare tutte le pratiche necessarie. Ora ci troviamo in mezzo al guado: bisogna scegliere dove andare. A febbraio sarà trascorso un anno dal nostro insediamento: se per quella data non saranno raggiunti almeno una parte degli obiettivi avremo fallito. E tutti dovremo trarne le conseguenze».

Ampliamento. E' il primo punto del piano-Aamaie. Si basa sullo sviluppo dei rapporti con i Comuni di Taggia e Bordighera e sul consolidamento della collaborazione con Ospedaletti. Come? «Occorre agire prima di tutto in termini quantitativi - spiega Ferrari - stabilendo forme di cogestione di servizi che coinvolgano eventualmente anche l'entroterra. La legge Galli prevede il superamento del concetto di piccolo acquedotto: meglio una gestione ad ampio raggio. E visto che, in questo contesto, la Regione sembra intenzionata a disegnare un ambito che vada da Savona a Ventimiglia, l'Aamaie si propone come azienda leader. C'è, poi, il discorso della qualità: entro l'anno dovremmo acquisire dal Comune il servizio ecologia (fogne e depuratore), secondo il principio del ciclo integrale delle acque. In tutto, ci sono in ballo trasferimenti patrimoniali dal Comune per un valore di 100 miliardi».

L'ampliamento riguarda pure il comparto elettricità, con il proposito di assumere per intero la gestione degli impianti elettrici cittadini, se l'Enel dovesse rinunciare alla piazza Sanremo nel quadro del processo di privatizzazione.



L'Aamaie assumerà la gestione del depuratore fognario di Sanremo [Gatti]

Assunzioni. A febbraio sono entrati in servizio impiegati, ora l'azienda si prepara ad assumere sei funzionari, tra i quali un dirigente amministrativo. E' una boccata d'ossigeno in una provincia con sempre più disoccupati. «L'obiettivo è quello di portare l'organico da 150 a 190 unità, ma molto dipende dallo sviluppo dell'azienda», dice il presidente.

Rifiuti. L'Aamaie si candida per gestire lo smaltimento dei rifiuti su base comprensoriale. Ferrari ha scritto a Comune e Provincia manifestando la disponibilità dell'azienda sia a realizzare uno studio di fattibilità per un impianto ad alta tecnologia sia a intervenire direttamente nella conduzione. La proposta s'inserisce nell'acceso dibattito legato alla scelta del sito per un inceneritore.

Spa. La veste di azienda speciale del Comune comincia a stare un po' stretta all'Aamaie. Ecco allora nascere l'idea di una Spa a capitale misto (ma non rischierebbe di essere l'ennesimo carrozzone politico?), ma la quota pubblica preponderante (51%). «Da una parte si avrebbero capitali freschi e capacità gestionali del privato, dall'altra verrebbe garantito il necessario controllo di servizi pubblici primari», dice Ferrari.

Gianni Micaletto

Progetto allo studio di Comune, Università e Regione

Architettura dell'ambiente una Facoltà a Taggia?

TAGGIA. Una facoltà di Architettura dell'Ambiente a Taggia. Questo l'ambizioso progetto cui stanno lavorando Università di Genova, Regione, Comune di Taggia e Iacp. Un progetto che era stato ideato dall'architetto tabiese Rita Berruti, consigliere regionale nonchè consigliere comunale a Taggia.

Ci sono già stati incontri veri e c'è - soprattutto - la disponibilità di tutti quelli interessati alla realizzazione del polo universitario. Un impegno - fra l'altro - che prevede un investimento di almeno 15 miliardi di lire. Dopodichè ci saranno le spese di gestione.

«L'idea - spiega l'architetto Berruti - è di utilizzare Palazzo Spinola. Gli attuali proprietari sarebbero disposti a cederlo. Interverrebbe lo Iacp che, con le nuove possibilità e compiti, acquisterebbe l'immobile potendo poi addirittura provvedere alla sua ristrutturazione. A quel punto dovranno intervenire anche la Regione e l'Università oltre che il Comune».

La «facoltà» - in realtà una sezione della Facoltà di Genova - sarebbe destinata all'Architettura dell'Ambiente. Un ramo che ha grandi prospettive con la certezza di creare architetti con il lavoro assicurato. Ciò perchè leggi e regolamenti, non solo italiani ma di un po' tutti gli stati europei, prevedono oggi, nel momento in cui si stila qualsiasi intervento urbanistico, l'intervento di un tecnico dell'ambiente. Pertanto a Taggia, oltre alle nozioni di architettura classica, ci sarebbero anche corsi di scienze forestali, biologia, botanica, idraulica ed altri ancora.

Taggia vuole una facoltà universitaria

Palazzo Spinola - di proprietà dei Fratelli Vivaldi - è oggi una struttura decisamente degradata. Fra l'altro il piano regolatore lo destina a servizi pubblici. Qualsiasi intervento per il privato diventerebbe difficile a seguito dei numerosi vincoli. Fra l'altro il palazzo, di grande rilevanza storico-artistica, con l'intervento dell'ente pubblico potrebbe godere di quei costosi interventi che necessita per tornare alla dignità di un tempo.

La scelta per insediarvi la facoltà di Architettura dell'Ambiente non sarebbe nemmeno casuale. Quello di Taggia è infatti riconosciuto, una importanza, quale secondo centro storico della Liguria dopo Genova.

La Regione, oltre ad intervenire con finanziamenti, è disposta ad insediare a Taggia uno dei quattro progetti di formazione per la Liguria (uno per provincia). Si tratta dei ribattezzati «centri di eccellenza», proprio perchè riservati ad una specializzazione professionale ad alto livello.

Ce poi il pieno favore da parte del preside della facoltà di Architettura di Genova, professor Benvenuto, così come ha ribadito agli amministratori locali qualche settimana fa quando venne ad Arma in occasione del convegno sul recupero degli spazi lasciati liberi dallo spostamento della ferrovia a monte.

«A questo punto - afferma la Berruti - stiamo per partire con un comitato raggruppante tutti gli enti e coloro che possono intervenire a rendere concreto il progetto».

Marco Corradi

DALLA CITTA'

CONVEGNO

La tragedia dei rifugiati al corso di Diritto umanitario

Si è aperto ieri, al Centro Congressi dell'Hotel Londra, il 12° corso internazionale di Diritto dei Rifugiati, promosso dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario in collaborazione con le Nazioni Unite di cui l'istituto sanremese è organo consultivo. Vi prendono parte diplomatici, funzionari governativi, rappresentanti della Croce Rossa provenienti da una quarantina di nazioni. Il problema dei rifugiati è uno dei più gravi e dolorosi per la comunità internazionale, come confermano le drammatiche vicende di questi giorni nello Zaire. E calcola che, oggi come oggi, siano almeno 26 milioni le persone costrette ad abbandonare le loro case. **(b. m.)**

LA LIGURE

Danneggiata l'auto della Polizia municipale

Ignoti hanno preso di mira l'automobile dei vigili urbani danneggiandone la carrozzeria. All'amministrazione non è rimasto altro che provvedere alla sua riparazione. Quest'ultimo intervento è costato un milione e 173 mila lire.

(m. c.)

RICORRENZA

Ospedaletti festeggia la Coldiretti

Festa della Coldiretti domenica ad Ospedaletti. Comincerà alle ore 9 con il congresso dei pensionati in biblioteca. Alle 11,30 messa; alle 13 pranzo; alle 15,30 esibizione del «Coro d'Alpe» di Santa Margherita; alle 16,30 rinfresco.

(m. c.)

L'ex leghista torna alla carica: «Le elezioni sono da annullare»

Due sindaci, Oddo al prefetto «Convochi subito il Consiglio»

SANREMO. Il caso dei due sindaci si arricchisce di un nuovo capitolo. Ieri Davide Oddo è tornato alla carica per far valere i suoi diritti, dopo il verdetto del Tar che ha giudicato illegittimo lo scioglimento del Consiglio comunale a maggioranza leghista e il tentativo fallito dell'Avvocatura dello Stato di ottenere la sospensiva della sentenza. Il sindaco riabilitato dalla magistratura amministrativa ha scritto al prefetto e al segretario generale del Comune, per informarli ufficialmente del recente pronunciamento del Consiglio di Stato «che ha riconfermato nella sostanza l'orientamento espresso dal Giudice di prima cure».

Sottolinea Oddo: «In mancanza, dunque, di elementi che diversamente orientino, fermi gli atti formali e nel tempo inoltrati propedeuticamente alla procedura di ottemperanza, cui si spera di non dover ricorrere, mi sono costretto a chiedere nuovamente l'adozione di tutti gli atti di competenza conseguenziali all'annullamento del noto decreto».

Il sindaco «congelato» si riferisce in particolare alla «convocazione degli elettori di Sanremo (da parte del prefetto), la stessa che, secondo gli attuali amministratori, Oddo avrebbe dovuto impugnare al tempo per evitare di arrivare alla paradossale situazione attuale. «Tale atto dovrà essere revocato e con esso tutti quelli consequenziali e da esso derivati», scrive oggi l'ex leghista, convinto di averne diritto dopo che il Tar gli ha dato ragione.

E ancora: «Mi vedo costretto a richiedere inoltre che si provveda alla convocazione urgente del Consiglio comunale, essendo stata disattesa analoga richiesta rivolta per tempo al presidente del Consiglio in carica». Oddo conclude confidando «in un pronto intervento che sollevi la città sia i diretti interessati da una situazione delicata e imbarazzante».

Ora si attende la risposta del prefetto D'Acunto dopo che il ministero dell'Interno si è pronunciato nuovamente a favore dell'attuale sindaco Giovenale Bottini. **(g. mi.)**

Lega all'attacco

«Troppo alte queste rette dell'asilo»

POMPEIANA. Caro-asilo a Pompeiana. Lo sostiene la Lega Nord che, nelle ultime settimane, ha sferrato diversi attacchi all'amministrazione e alla gestione dell'asilo. Che alla fine hanno sortito l'effetto di far abbassare una parte delle rette.

«Gli alunni delle elementari - spiega il capogruppo consiliare Alfredo Vetere - che pranzano nell'asilo pagavano 6500 lire a pasto, mentre i bambini della materna pagano una retta di 200.000 lire mensili oltre alle 80.000 preliminari per l'iscrizione». Ci sono stati incontri sia con il presidente dell'asilo (dove gestito da un comitato), don Luciano, parroco di Pompeiana, che con il consigliere delegato Rinaldo Boeri.

La Lega ha avuto visione dei bilanci. Ma non è soddisfatta. «Vengono portate a bilancio - sostiene Vetere - anche le spese per la manutenzione dell'immobile. Ciò non deve avvenire perchè a carico del Comune».

Ora la schiarita. Se la tariffa per i bambini della materna resta di 200.000 lire il mese (ma si voleva portarla a 220.000), i buoni pasto per i bambini delle elementari sono stati abbassati a 4.000 lire: le 2.000 lire di differenza saranno accollate dal Comune. **(m. c.)**

L'incarico a Piero Tosi

Vigili del fuoco nuovo comandante del distaccamento

Piero Tosi, comanda il distaccamento

SANREMO. Piero Tosi, 48 anni, addetto al settore prevenzione e sicurezza, è il nuovo capo distaccamento dei vigili del fuoco di Sanremo.

Tosi, da ieri, dirige la caserma di via Marsaglia e si occupa del coordinamento dei turni. Il distaccamento di Sanremo conta 36 pompieri: 30 dipendenti del ministero dell'Interno e quattro ausiliari di leva. Presto l'organico dovrebbe aumentare e passare complessivamente a 47 uomini. **(g. p. m.)**

S. STEFANO AL MARE

Esperta di religioni

Sepolta in paese la professoressa Caterina Conio

SANTO STEFANO. Vivo cordoglio a Santo Stefano (ma anche in molte altre parti d'Italia) per la morte - a Milano - della professoressa Caterina Conio, colpita da un male incurabile.

Era nata 67 anni fa a Santo Stefano, dove ha conservato la casa e tornava spesso. Era considerata una delle massime conoscitrici italiane di religioni orientali. Aveva insegnato alla Cattolica di Milano e all'Università di Pisa. Numerosi i libri e le opere scritte, frequenti le apparizioni in Rai.

Caterina Conio era apprezzata anche per l'attività umanitaria e religiosa. Era anche presidente nazionale dell'Assefa (associazione che invia aiuti al Terzo mondo). A Santo Stefano alloggiava in via Roma. Aveva in mente di realizzarvi una biblioteca da donare alla comunità.

«Di semplicità incredibile - sottolinea il parroco don Umberto Toffani -, tutti pensavano fosse una viandante. E viandante lo era, ma per percorrere un cammino più alto».

I funerali si sono svolti in due momenti: a Milano, con una cerimonia in Sant'Ambrogio officiata dal cardinale Carlo Maria Martini, ed a Santo Stefano, per la sepoltura. **(m. c.)**

UNIONE EUROPEA

REGIONE LIGURIA

DOCUP OBIETTIVO 2 (1994-1996)

APERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

Sul bollettino ufficiale della Regione Liguria - Il supplemento ordinario al N. 39 del 25 Settembre 1996 sono stati pubblicati i bandi per l'accesso ai fondi di rotazione costituiti per agevolare la realizzazione di investimenti nelle zone Obiettivo 2 delle provincie di Savona, Genova e La Spezia da parte di imprese di nuova costituzione, di imprese artigiane e di imprese turistiche.

A decorrere dal 31 Ottobre 1996 e sino al 30 Giugno 1998 sono aperti i termini per la presentazione alla FILSE Spa delle domande di finanziamento sul fondo ed alle banche convenzionate, di cui all'elenco pubblicato sul BURL N. 42 del 16.10.1996, per il parallelo finanziamento.

I moduli di domanda possono essere ritirati presso la FI.L.S.E. Spa Via Peschiera, 16 - Genova o presso le banche convenzionate.

COMUNE DI LAIGUEGLIA

PROVINCIA DI SAVONA

(TEL. 0182/690004)

Estratto avviso d'asta

OGGETTO: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'adeguamento normativo e manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà comunale adibito a Casa Albergo per Anziani denominato «Residenza Protetta P. Magliona».
Importo a base d'asta:
Iscrizione Anc categoria 2.
Termine presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 3/12/1996 alle ore 10.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso offerto sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 L. 109/94.
Il bando integrale è disponibile presso la Sede Comunale.
Dalla Casa Comunale, li 5/11/1996

Il SINDACO rag. Silvano

PROVINCIA DI IMPERIA

Centro Formazione Professionale "G. Pastore"

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3° anno 1995 viene organizzato corso per:

OPERATORE INFORMATICO

Destinatari: n. 12 lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro
Requisiti: età inferiore ai 32 anni
Durata: n. 80 ore.
Per partecipare al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore", via Nazionale n. 365, 18100 Imperia, tel. 0183/710345, entro e non oltre le ore 13 del giorno 11.11.1996 (ore 8,00-13,00).
I candidati, per essere ammessi al corso, dovranno sostenere apposite prove attitudinali, e in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione

L'ASSESSORE
Rag. Iacobucci

FONDO SOCIALE EUROPEO
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Liguria

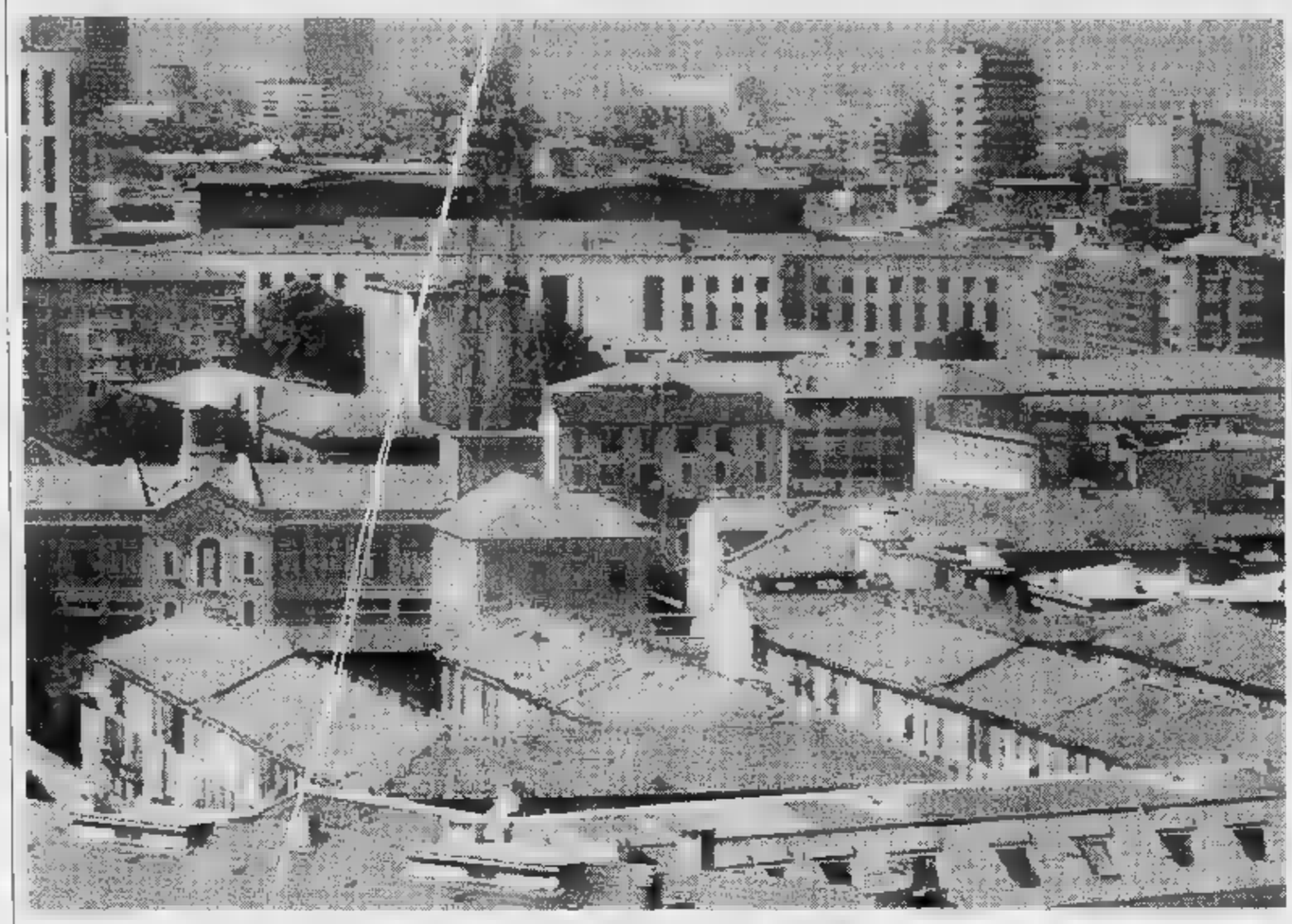
TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 3/95, CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. - corrente in Milano - creditrice procedente - avv. Giuseppe Viale contro **MALACRIDA Ferdinando, ACQUARONE Marilena** - residenti a Milano - debitori esecutati

Avviso di vendita di immobili

Si avverte che il giorno 6 novembre 1996 ore 10 nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Imperia saranno posti in vendita, all'asta pubblica, i seguenti beni immobili di proprietà di Malacrida Ferdinando e Acquarone Marilena, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio illustrati e descritti nella relazione del CTU, visionabile in Cancelleria e precisamente:
LOTTO PRIMO: In Comune Censuario di San Bartolomeo al Mare - alloggio in sottotetto (piano 6° f.t.) del complesso condominiale «Ariamare», via Martiri della Libertà n. 12, composto da tre vani, cucina, doppi servizi, ingresso, quattro terrazzi a vasca ed ampio terrazzo, della superficie lorda vendibile di mq. 110,70 ed altezza minima lungo il perimetro di cm. 120-150, formato dalla fusione di due unità immobiliari censite al N.C.E.U. rispettivamente:
- foglio 12 di San Bartolomeo al Mare, mapp. 1483, sub cat. A/2, classe 3, vani 3, R.C. 855.000;
- foglio 12 di San Bartolomeo al Mare, mapp. 1483, sub 27 A/2, classe 3, vani 3, R.C. 855.000;
Prezzo base: L. 387.450.000, deposito cauzionale: L. 39.000.000; deposito spese: L. 78.000.000. Offerte in aumento minimo: L. 4.000.000
LOTTO SECONDO: In Comune Censuario di San Bartolomeo al Mare - box auto in piano primo sottostrada del complesso condominiale «Ariamare», via Martiri della Libertà n. 12, composto da unico locale dotato di serranda metallica con accesso da passaggio di manovra interno al fabbricato.
Al N.C.E.U. foglio 12 di San Bartolomeo al Mare, mapp. 1493, sub. 134, cat. C/6, classe 3, mq. 27, R.C. 248.800.
Prezzo base: L. 45.900.000, deposito cauzionale: L. 4.600.000; deposito spese: L. 9.200.000. Offerte in aumento minimo: L. 500.000.
LOTTO TERZO: In Comune Censuario di San Bartolomeo al Mare - terreno descritto al N.C.T. foglio 10, mapp. 68, mq. 837, uliveto, classe 4, R.D. 1.674, R.A. 4.603, ricadente in zona E/3 di P.R.G. denominata Agricola Estensiva.
Prezzo base: L. 8.370.000, deposito cauzionale: L. 850.000; deposito spese: L. 1.700.000. Offerte in aumento minimo: L. 100.000.
LOTTO QUARTO: In Comune Censuario di San Bartolomeo al Mare - terreno composto da cinque mappali distinti formanti corpo unico in sponda sinistra del rio Steria ricadenti in zona E/1 di P.R.G. denominata Zona Agricola Intensiva Specializzata di Nuovo Impianto.
I terreni sono così descritti al N.C.T.: foglio 6 di San Bartolomeo al Mare:
- mapp. 493, mq. 400, uliveto, classe 2, R.D. 3.600, R.A. 2.800;
- mapp. 375, mq. 128, sem. Irr. arb., classe 2, R.D. 2.432, R.A. 1.920;
- mapp. 491, mq. 292, seminativo, classe 4, R.D. 876, R.A. 3.212;
- mapp. 492, mq. 659, sem. Irr. classe 2, R.D. 13.509, R.A. 9.885;
- mapp. 376, mq. 178, uliveto, classe 2, R.D. 1.602, R.A. 1.246;
Prezzo base: L. 19.884.000, deposito cauzionale: L. 2.000.000; deposito spese: L. 4.000.000. Offerte in aumento minimo: L. 200.000.
Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 12 del 21 novembre 1996 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati, nonché il lotto all'incanto al quale intende concorrere, allegando alla stessa i relativi assegni per cauzione e deposito spese, nell'importo sopra specificato, emessi da banca su piazza ed intestati al cassiere provinciale delle Poste con il concorso del Controllore.
Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del tribunale di Imperia.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
f.to Patrizia Calzato



Anche nelle città ■ Savonese ■ sono ditte altamente specializzate per vincere i rigori del freddo invernale con impianti di ■ ■ tecnologica

Anche in Riviera esistono ditte specializzate in grado di «gestire il calore»

Riscaldamento in sicurezza

Ecco tutti gli accorgimenti per garantirsi un lungo inverno «al caldo» e senza pericoli
La tecnologia aiuta a risparmiare combustibile con impianti della nuova generazione

Siamo in prossimità dei rigori invernali. Per fortuna ■■ ci sono impianti economici, nascosti e sicuri per riscaldare serre ed abitazioni. Sino a pochi anni fa per disporre di un serbatoio per combustibile a portata di mano era necessaria la costruzione di un costoso ed antiestetico contenitore in cemento armato che potesse garantire la dovuta sicurezza. Oggi, grazie ai bomboloni di gpl interrati, e con un concorso di spesa della ditta che fornisce il combustibile, si può arrivare a ridurre di molto i costi avendo prodotti assolutamente sicuri.

I nuovi bomboloni sono ingualnati in un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge il serbatoio di gas propano liquido da corrosioni ed infiltrazioni di acqua. Specializzata in questo tipo di forniture è la «Badano Gas» di Pietra Ligure, azienda che importa a livello internazionale, e che è in grado di fornire progettazione e tutta l'assistenza necessaria per ogni tipo di esigenza. Serre agricole ed abitazioni possono contare, rivolgendosi alla «Badano Gas», su tecnici specializzati nel settore riscaldamento.

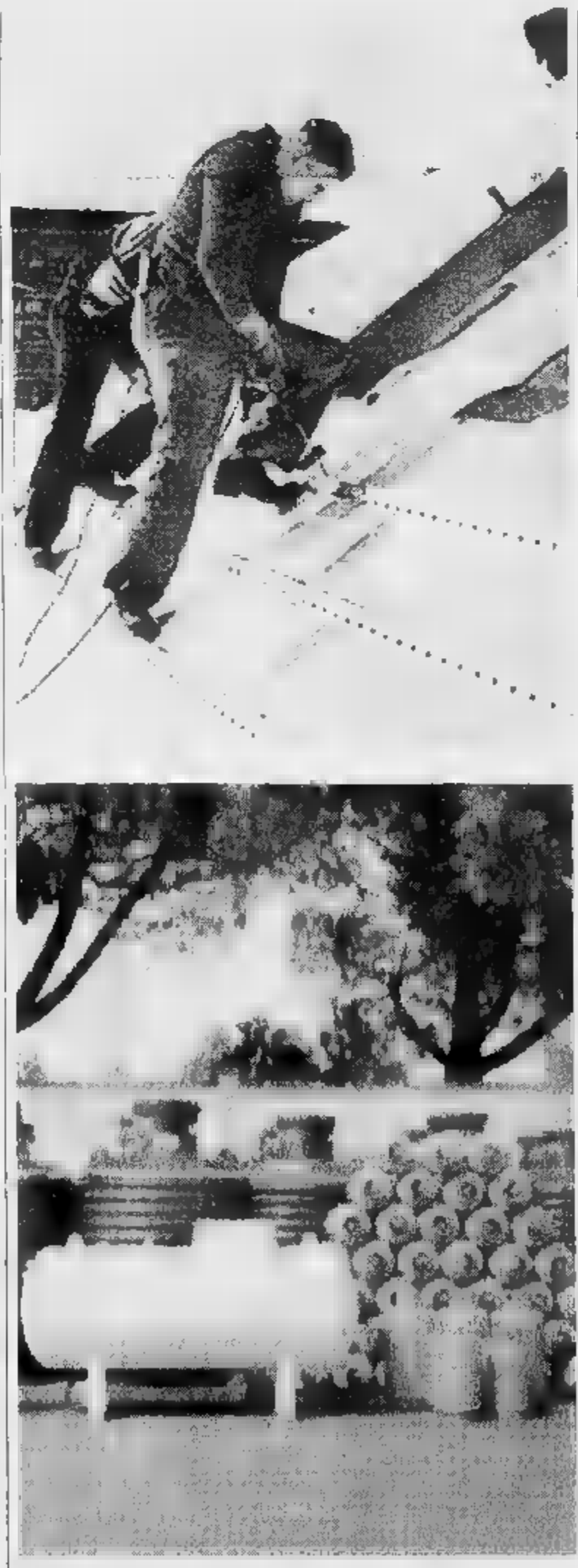
In questo campo, si sa, è meglio non improvvisare. La ditta pietrese gestisce già la distribuzione del gas in alcuni centri di media e piccola dimensione.

Sempre per quanto riguarda lo stoccaggio del combustibile gpl la «Lampogas ligure» di Albenga quest'anno propone una novità: un serbatoio da interrare certificato e garantito a vita. Spiega Fiore Gazzano, responsabile dell'azienda: «Questo nuovo serbatoio, chiamato "Tubero Epox" e costruito dalla "Merloni", è una soluzione definitiva per il deposito del gpl. Il rivestimento esterno dell'acciaio è realizzato con un particolare trattamento che lo rende inattaccabile dagli agenti esterni con cui entra in ■■■tatto nel terreno dopo l'interramento. Si tratta di ■■ verniciatura speciale ■ forte spessore che ne garantisce l'isolamento dalle correnti vaganti nei terreni e dalle azioni chimico-fisiche. Un sistema di protezione ne garantisce poi la sicurezza a vita».

Per l'interramento e per la manutenzione del serbatoio vanno naturalmente presi particolari accorgimenti. Per queste operazioni è necessaria la presenza di ■■ tecnico specializzato della «Lampogas ligure». Ad installazione avvenuta ci sarà da accertare, tramite apposite apparecchiature, l'attivazione del sistema ■ protezione e da redigere il verbale di corretta sistemazione dell'impianto. Le verifiche successive avranno poi cadenza biennale.

Conclude Fiore Gazzano: «La "Lampogas ligure", che è una società ■■ gruppo "Lampogas-Erg petroli", si è orientata per l'installazione di questo nuovo serbatoio per poter offrire alla propria clientela il massimo che la tecnologia, ma soprattutto la sicurezza offrono al giorno d'oggi».

[m. br.]



Sopra un bombolone per il gpl. In alto l'isolamento di un tetto.

Il freddo

Le novità per isolare

D'inverno il calore è l'anima delle case. Il freddo è alle porte ed è tempo ■ controllare i propri impianti di riscaldamento perché tutto sia pronto ■ rendere accogliente la propria abitazione. Con qualche accorgimento in più e buoni isolanti dall'esterno si possono inoltre evitare sprechi.

Dall'A alla Z per installare un impianto di riscaldamento. Questa è l'offerta della ditta «Calor Riviera» di Pietra Ligure, che serve privati, condomini ed istituti. Rivolgendosi ■ Pierangelo Barbetta, titolare dell'azienda con più di 40 anni di esperienza nel Ponente ligure, tutto è completamente sotto controllo. Il settore impiantistica conta infatti su tecnici, idraulici, elettricisti e muratori. Tutti a disposizione della clientela per un lavoro sicuro, preciso e completo.

La «Calor Riviera», che si trova in viale Europa 26, fornisce manutenzione ■ conduzione degli impianti di riscaldamento ■ inoltre caldaie a gasolio e metano. Su tutti i prodotti, che ottimizzando la resa possono contare ■■ un rendimento poco dispendioso, c'è una certificazione di qualità e di conformità. Prodotti seri chiavi in mano, dunque e l'inverno diventa più ■■cettabile. Anche ■■ perdita di gas, dovuta ad un uso improprio dell'impianto non è più un problema. Seguendo i consigli della «Calor Riviera» si possono installare sistemi di allarme.

Da ■■ 100 anni la ditta «Fratelli Lamberti», ■■ sede in via Genova 93 ad Albenga, opera nel settore dei materiali isolanti usati in edilizia. I prodotti sono innovativi, economici ■ vendutissimi. Tra le altre proposte la ditta offre pannelli isolanti «Isotec» e pannelli e feltri in lana di roccia «Rockwool». Molto richiesti dalla clientela anche gli isolanti ecologici in sughero.

Il sistema «Isotec», di isolamento ed impermeabilizzazione, proposto dalla «Fratelli Lamberti», è composto da pannelli posati a ■■■ sui tetti delle abitazioni prima della copertura definitiva. Questi moduli sono l'ideale per tetti nuovi o per la ristrutturazione di quelli vecchi.

La ditta «Rockwool» è specializzata in isolamento termico ■■ acustico, grazie al comfort dei pannelli in lana ■ roccia, che vengono spesso impiegati in abbinamento con le pareti divisorie in cartongesso. I feltri ■■■ resistenti all'acqua, all'umidità ed al fuoco e si sistemano facilmente per isolare solai freddi ed impraticabili ■ i sottotetti.

[m. br.]

Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20584
Lampogas
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento ■ senza recinzione

Forniture GPL per riscaldamento, ristorazione ■ agricoltura. Prezzi interessanti con il miglior servizio!!!
ERG
PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI
Tel. 0182/20584

ISOTEC

Pannello isolante, portante e impermeabilizzante è l'elemento di copertura ideale per la realizzazione ■ la ristrutturazione ■ tetti nuovi e vecchi, realizza una seconda impermeabilizzazione di sicurezza ■ una valida barriera ■ condensa ■ vapore.
MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
Tel. (0182) ■■■ 3103 - VIA GENOVA, 93

BADANO GAS s.r.l.
FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE
CON INSTALLAZIONE SERBATOI IN USO GRATUITO
DA 1.000 A 10.000 LITRI PROGETTAZIONE E ASSISTENZA
NOVITA'
Nuovi serbatoi GPL interrati senza recinzione
Per informazioni Numero verde 1670-14523
Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939
ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
Concessionario Carburanti ■ Combustibili
Via Peagne, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939
CENTRO OPERATIVO
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO ■ AUTOTRAZIONE.
INSTALLAZIONE ■■■ DA 1.000 A 10.000 LITRI IN LAMIERA CATRAMATA O RESINATA

CALOR RIVIERA
di BARBETTA PIERANGELO
17027 PIETRA LIGURE (SV) - Viale Europa, 26
Tel. 019/617506 - 615018 - Fax 019/612101
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
CERT. N. 035 UNI - EN 29002 (ISO 9002)
CENTRO SERVIZI IMPIANTI G.P.L., METANO ■ GASOLIO
• Impianti termoidraulici, di condizionamento ■ a pompa di calore
• Caldaie ■ gasolio ■ metano • Impianti elettrici civili e industriali
• Opere murarie di ristrutturazione

• Gestore Alfatell • Manutenzione Generale • Impianti Termici, Idraulici ed elettrici
• Bruciatori caldaie gas e gasolio • Termoregolazione • ■■■ edili

«Master Class», omaggio alla Callas, al Duse. «Gulliver», da Swift, al Genovese

Falk e Poli, sfida ravvicinata

L'attrice farà rivivere i giorni tristi della cantante, lasciata da Onassis e con la voce in declino
Lo scatenato artista fiorentino ripropone a modo suo, in chiave irriverente, il mito del viaggio

GENOVA. Doppia prima teatrale, questa sera, in via Bacigalupo. Al «Duse», per gli spettacoli ospite [illegible] Stabile di Genova, alle ore 20,30, [illegible] in scena «Master Class», [illegible] Rossella Falk, la versione italiana del fortunato [illegible] di Terrence McNally, interpretato da Zoe Caldwell [illegible] replicato con un grandissimo successo, per un anno intero, [illegible] New York. Al Politeama Genovese, alle 21, un bravissimo [illegible] scanzonato Paolo Poli presenta invece il suo nuovo spettacolo «I viaggi [illegible] Gulliver».

«Master Class» [illegible] un omaggio [illegible] Maria Callas, [illegible] spaccato della vita della famosa cantante lirica alla fine della sua carriera, prodotto dal Teatro Eli[illegible] di Roma e diretto dal regista francese Patrick Guinand, collaboratore della Comédie parigina.

Rossella Falk farà rivivere in scena uno dei momenti più infelici dell'artista, che, abbandonata dall'armatore Aristotile Onassis, che poi sposerà Jackie Kennedy, cerca di fermare [illegible] declino della sua voce insegnando canto in una scuola di New York.

«Maria Callas era una donna fragile - ricorda Rossella Falk che l'aveva conosciuta bene - [illegible] non poteva essere altrimenti con una madre assente, [illegible] padre latitante, [illegible] figlio mancato, l'amore rincorso e appagato solo nel letto di un armatore ricco e prepotente. La sua voce, il suo dono di capire la musica hanno rappresentato la giusta ricompensa alla sua vita infelice».

«Master Class» resterà in scena al teatro Duse fino [illegible] domenica 17 novembre.

Molta curiosità anche attorno al «Gulliver», ispirato [illegible] romanzo di Jonathan Swift che Paolo Poli questa sera porterà in scena al Politeama Genovese [illegible] Pino Strabioli e con Paolo Calci, Alfonso De Filippis, Paolo Portanti, Rosario Spadola. Le scene dello spettacolo, di cui Paolo Poli firma anche la regia e che ha curato con Ida Omboni, sono [illegible] Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, le coreografie [illegible] Claudia Laurence [illegible] la maschere [illegible] Gabriella Saladino.

Paoli Poli, che [illegible] Genova vanta [illegible] un pubblico di fedelissimi che [illegible] segue da molti anni, fin dai tempi degli esordi, presenterà l'odissea del capitano Gulliver in chiave comica [illegible] irriverente, con uno spettacolo affollato di personaggi bizzarri che [illegible] muovono in mondi fantastici, [illegible] molto vicini alla realtà di tutti i giorni.

Un testo che offre, almeno sulla carta, grandi possibilità al bravissimo e scatenato attore fiorentino, da sempre «navigatore» controcorrente della scena teatrale italiana.

Paolo Poli, come Lemuel Gulliver, medico e navigatore, raggiungerà terre fantastiche e mai sognate. Una «fuga» verso la pace che farà approdare Paolo Poli-Gulliver nell'isola dei bellicosi Lillipuziani, nel paese dei giganti o, ancora nell'isola dei cavalli [illegible].

Un teatro del viaggio, dunque, dell'avventura al quale giovedì, alle 16, nel foyer del Politeama Genovese, in via Bacigalupo, verrà dedicato un dibattito con la partecipazione dello [illegible] Paolo Poli, [illegible] critici, docenti universitari e giornalisti.

Lo spettacolo di Paolo Poli resterà in scena [illegible] al Politeama Genovese solo una settimana, fino a domenica prossima, 10 novembre. [m.b.]

Nella foto grande Rossella Falk, nel riquadro Paolo Poli, i[illegible] teatri adiacenti

CERIMONIA

Un busto per la Volonghi

Non sarà solo il ricordo di Maria Callas a toccare il [illegible] del pubblico, questa [illegible] al teatro Duse. Nell'intervallo dello spettacolo [illegible] [illegible] programma, infatti, una cerimonia nell'atrio del «Duse» che susciterà molta commozione: verrà scoperto un busto in ricordo di Lina Volonghi, l'attrice genovese che tanto ha significato per la storia della prosa italiana del dopoguerra e dello Stabile del capoluogo ligure, in particolare. Lina Volonghi, scomparsa alcuni anni fa per un male incurabile, è stata l'attrice più amata dal pubblico del capoluogo ligure. Innumerevoli gli spettacoli [illegible] cui fu protagonista, da Goldoni a Brecht, una serie lunghissima di grandi successi, fra [illegible] quello di «Madre coraggio».

[illegible] busto, commissionato dal marito dell'attrice, l'attore Carlo Cattaneo, verrà scoperto alla presenza delle autorità cittadine, di un gruppo di attori legato alla Volonghi da rapporti di lavoro di amicizia, fra i quali Giulia Lazzarini [illegible] Annabella Cerliani e di tutti gli altri amici del Teatro di Genova che da Lina Volonghi impararono davvero che cosa significa l'amore per il teatro, la serietà in una professione, l'affetto - grandissimo - per la propria città. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Jazz in via Smirne [illegible] Guazzo [illegible] Zanzottera

Martedì jazz, questa [illegible] alle 22,30, in via Smirne, con Stefano Guazzo al sax tenore e Andrea Zanzottera [illegible] pianoforte.

VANILLA

Martedì sudamericano a Sturla

Festa latino-americana con salsa, merengue, cha cha cha e altri ritmi caraibici, questa sera, alle 22,30, alle 22,30, alla discoteca Vanilla, in via Brigate Salerno, [illegible] Sturla.

[illegible]

Musica [illegible] cabaret dei Cavalli Marci

Tornano in scena questa sera, alle 22 al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, [illegible] Genova i «Cavalli Marci», gruppo [illegible] cabaret [illegible] musica, con i dj del locale. Ingresso lire 10 mila.

VICTOR [illegible]

«Sabor del Tropico» in via Santa Zita

Musica latino-americana con salsa, merengue, cumbia, questa sera, alle 20,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, [illegible] Genova, con l'animazione del team il sabor del tropico.

[illegible]

Le cover della [illegible] di Bruno Santoro

Successi e cover internazionali, questa sera alle 22,30, al Colton Club, in via Cesare Cabella (piazza Manin), a Genova, con la Bruno Santoro Band. Seguirà la musica da discobar con [illegible] dj Coccio.

EXPO

Successo di «Gulp - 100 anni a fumetti»

Grande successo alla Palazzina san Desiderio, nel Porto Antico di Genova, della mostra «Gulp - [illegible] a fumetti», un secolo di disegni, avventure e fantasia. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). L'ingresso costa [illegible] mila lire.

Q-ZAR

Musica, drink e giochi al club del divertimento

Musica, drink [illegible] giochi laser al Q-Zar, il Club del Divertimento [illegible] via D'Annunzio, 19, a Genova (Centro dei Liguri). Ingresso libero.

VASCHETTA

Musica dal vivo a Staglieno

Cover internazionali e specialità gastronomiche, alle 22, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, [illegible] Genova, nel quartiere [illegible] Staglieno. [m. b.]

Tra pochi giorni lo scrittore compirà 90 anni: il laticlavio sarebbe un grande riconoscimento

Mori [illegible] Scalfaro: «Soldati senatore»

Il presidente della Regione scrive al Capo dello Stato

TELLARO. C'è allegria, un'aria di festa, nella villa di Mario Soldati, a Tellaro, nel Golfo spezzino, davanti all'isola del Tino e della Palmaria.

Fra [illegible] decina di giorni, domenica 17 novembre, lo scrittore [illegible] soffierà sulle novanta candeline della [illegible] di compleanno, l'appuntamento è già fissato a Villa Marigola, a Lerici, ma oggi c'è una novità che ha riempito il cuore del grande scrittore di gioia.

Arriva da Genova, dal presidente della Regione Giancarlo Mori, che oggi ha scritto [illegible] Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro proponendo la nomina di Mario Soldati [illegible] senatore a vita, sicuramente il regalo più atteso, come ha confessato anche in una recente intervista alla Stampa.

«Un riconoscimento adeguato alla statura di [illegible] uomo di cultura e [illegible] una figura [illegible] spicco del nostro secolo - scrive Mori a Scalfaro - un protagonista sempre attento [illegible] uno stimolo per la crescita intellettuale del nostro Paese».

Nella lettera al Presidente della Repubblica, Mori si sofferma anche sui profondi legami [illegible] Mario Soldati con la Liguria, la regione che lo scrittore ha amato e ama più di ogni altra.

Mario Soldati senatore a vita?

«Un amore ben testimoniato - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profu[illegible] prima firmataria della proposta alla giunta - da gran parte dell'attività [illegible] dagli scritti di Soldati».

Lo scrittore, nel 1987, pubblicò fra l'altro una raccolta dedicata alla Liguria intitolata «Regione Regina».

Anche i famosi «Racconti del maresciallo», trasformati nell'omonimo sceneggiato televisivo della Rai nacquero [illegible] Liguria, in Val di Vara.

Mario Soldati, complice un nostralino prodotto da quelle parti, divenne amico del comandante della stazione dei carabinieri di Sesta Godano, il maresciallo Salvatore Careddu (poi trasferito a Sestri Levante e da pochi mesi in pensione).

A quella bella amicizia, Mario Soldati si ispirò per scrivere quello che sarebbe diventato un grandissimo [illegible] editoriale [illegible] televisivo.

Della proposta di nominare Mario Soldati [illegible] senatore a vita si [illegible] occupata anche la giunta regionale. Adesso l'ultima parola spetterà al Presidente della Repubblica.

La questione non è [illegible] poco conto perché sul numero dei senatori [illegible] vita i costituzionalisti hanno espresso in questi [illegible] pareri discordi.

Tutto ruota attorno all'interpretazione della stessa Costituzione che prevede che il Capo dello Stato possa nominare senatori a vita oltre, naturalmente, agli ex Presidenti, cinque cittadini «che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario».

Sarebbero cinque complessivamente, secondo autorevoli costituzionalisti, e non cinque per ciascun settennato presidenziale, come sostengono altri.

Un «tetto» rispettato da De Nicola a Leone e successivamente «sforato».

Attualmente, i senatori a vita, oltre [illegible] Leone e Cossiga, [illegible] otto: Francesco De Martino, Amintore Fanfani, Paolo Emilio Taviani, Carlo Bo, Leo Valiani, Norberto Bobbio, Giulio Andreotti [illegible] Gianni Agnelli. [m. b.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	79	28	41	89	[illegible]
	66	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	[illegible]	56	[illegible]	[illegible]	46
FIRENZE	[illegible]	78	55	[illegible]	52
	90	[illegible]	[illegible]	59	[illegible]
GENOVA	19	72	55	48	24
	118	90	73	65	64
MILANO	17	65	56	30	32
	97	71	62	61	46
NAPOLI	[illegible]	83	41	86	66
	68	83	52	49	49
PALERMO	14	15	42	69	83
	50	48	47	[illegible]	43
ROMA	52	81	13	78	55
	75	74	55	55	51
TORINO	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	97	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	13	89	79	86	58
	88	[illegible]	67	61	[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 15 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [illegible] [illegible] sistemi:
15-21; 15-55; 15-41; 15-25; 15-9; 15-35; 15-7; 15-62; 15-74; 15-60; 15-16; 15-52; 15-58; 15-27; 15-23; 15-87; 15-20; 15-38; 15-29; 15-73; 15-44; 15-14; 15-11; 15-5; 15-19; 15-84; 15-80; 15-13; 15-39; 15-55.

[illegible] mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 85 (0); Cagliari 44 (3); Firenze 58 (4); Genova 48 (0); Milano 51 (3); Napoli 5 (3); Palermo 13 (3); Roma 75 (3); Torino 2 (1); Venezia [illegible] (1)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Palermo:

11-35	21-35	42-35	71-65	81-65;
72-35	82-35	83-35	[illegible]	3-65;
43-35	14-35	[illegible]	[illegible]	44-65;
10-35	77-35	57-35	47-65	27-65;
71-35	61-35	11-65	21-65	42-65;
22-35	3-35	72-65	62-65	63-65;
73-35	44-35	43-65	14-65	20-65;
47-35	27-35	10-65	77-65	57-65.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gio[illegible] a Firenze:

6-16-26;	[illegible]	56-66-76;
8-36-46;	26-6-16;	56-86-6;
[illegible];	36-46-56;	66-16-26;
6-76-86;	36-66-76;	56-36-46;
16-26-36;	36-86-6;	66-76-86;
16-46-56;	36-16-26;	66-6-16;
16-66-76;	46-56-66;	86-26-36;
16-86-6;	46-76-86;	66-46-56;
26-36-46;	46-6-16;	76-86-6;
26-56-66;	46-26-36;	76-16-26.

VINCITE Centrata un'ambata [illegible] con il 19 Palermo

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	[illegible]	108	25	7	[illegible]	41	29	78	57	6
VERTIBILI	6	14	19	20	35	2	57	27	19	7
CADENZE	7	8	6	6	10	7	2	5	6	7
	23	39	57	37	10	53	24	[illegible]	46	36
FIGURE	8	8	8	3	3	2	4	8	2	1
	21	36	28	25	32	32	30	47	25	51
[illegible]	1	11	1	21	51	41	[illegible]	[illegible]	71	[illegible]
	40	23	29	[illegible]	20	37	19	17	34	24

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** [illegible] composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la [illegible] cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **[illegible]ne:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Aperto ieri alla Sala Germi il convegno «Leggere»

Tra letteratura [illegible] arte con una dedica ai ragazzi

GENOVA. Letteratura, arte, televisione [illegible] teatro ragazzi [illegible] i loro linguaggi, al centro del convegno nazionale «Leggere» promosso dal Teatro dell'Archivolto e dalla Regione Liguria, con l'Irrsae e [illegible] pieno svolgimento in questi giorni a Genova.

Un appuntamento annuale che [illegible] diventato un preciso punto di riferimento nazionale in campo didattico e teatrale in genere.

Ieri pomeriggio alla sala Pietro Germi si [illegible] aperti i lavori, presenti oltre un centinaio di addetti ai lavori, fra insegnanti, studiosi e operatori dello spettacolo, a Genova, [illegible] un [illegible] tro [illegible] lo scrittore Daniele Del Giudice a cura [illegible] Ernesto Fran[illegible]

Il ciclo di incontri di «Leggere» proseguirà oggi e domani, alle 10, alla Biblioteca Comunale «Edmondo De Amicis», in via Archimede, dove è in program[illegible] un azione scenica a conclusione del laboratorio teatrale della Scuola Media «G. Da Passano», a [illegible] della Compagnia dell'Archivolto.

Dopodomani, giovedì, alle 16, alla sala Pietro Germi, sarà ospite di «Leggere» lo scrittore ligure Francesco Biamonti.

Seguirà una dimostrazione [illegible] lavoro [illegible] «Come un romanzo», di Daniel Pennac, un progetto per un nuovo spettacolo [illegible] Teatro dell'Archivolto, [illegible] ha anticipato il regista Giorgio Gallione nel corso della conferenza stampa di presentazione.

La rassegna «Leggere» si concluderà venerdì [illegible] la sala di Vi[illegible] Boccanegra con [illegible] dibattito sul [illegible] a scuola.

Il convegno è patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Genova, dal Provveditorato agli Studi di Genova, La Spezia [illegible] Savona, [illegible] i contributi [illegible] Centro Culturale Franco Italiano Galliera e Museo di Villa Croce.

Incontro con la cantante, protagonista in «Don Giovanni» dell'Opera Giocosa, che giovedì [illegible] sabato sarà in scena alla Spezia

Tiziana Fabbricini: «Callas, la mia maledizione»

Stasera si conclude la stagione lirica al Chiabrera di Savona con il recital del soprano Lella Cuberli

SAVONA. Si conclude questa sera (ore 21) la stagione lirica dell'Opera Giocosa al Chiabrera. Lella Cuberli terrà un recital mozartiano accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giovanni Di Stefano.

Giovedì [illegible] sabato prossimo, invece, l'Opera Giocosa si trasferirà [illegible] Spezia per due recite al Civico del «Don Giovanni» mozartiano realizzato nei giorni scorsi con [illegible].

Si [illegible] trattato di un impegno non da poco per la difficoltà (e anche la popolarità) di un'opera che richiede [illegible] cast di prim'ordine [illegible] otto parti tutte di rilievo.

Gli applausi del pubblico hanno premiato il coraggio degli organizzatori che [illegible] sono affidati con buoni risultati al giovane direttore Giovanni Di Stefano e all'esperto regista Filippo Crivelli che ha saputo sfruttare al meglio gli spazi «sconfinando» nei palchi e, nel finale, anche in platea.

Tiziana Fabbricini ha debuttato nel ruolo di Donna Anna per l'Opera Giocosa

Felice, poi, la scelta del cast [illegible] alcuni nomi [illegible] rilievo. Innanzitutto Giovanni Furlanetto, splendido Don Giovanni. [illegible] poi Luciano Leoni, godibilissimo Leporello, Giorgio Giuseppini, valido Commendatore, Paola Cigna, deliziosa Zerlina. E, ancora, Roberto Iuliano (Don Ottavio), Ines Salazar (Donna Elvira) e Matteo Peirone (Masetto).

Nei panni di Donna Anna ha debuttato Tiziana Fabbricini, al suo ritorno in Italia dopo alcuni anni trascorsi all'estero.

Soprano piemontese, nato ad Asti, entrato nella professione [illegible] corista al regio di Torino, la Fabbricini [illegible] balzata agli onori della ribalta internazionale cantando Violetta alla Scala nel 1990 nella «Traviata» diretta da Muti.

«Ciò che mi ha ferito maggiormente all'epoca del mio debutto scaligero è stata la malafede - spiega oggi - [illegible] [illegible] paragonarmi alla Callas. Da allora non mi [illegible] stato [illegible] perdonato nulla. In Italia non si dà più il tempo di maturare».

«Non ci [illegible] i teatri [illegible] provincia in cui crescere. Così io mi sono trovata alla Scala. Pochi sanno che all'epoca avevo all'attivo non più di dieci recite su un palcoscenico. Ma [illegible] potevo fare? Rifiutare l'offerta [illegible] Muti? Sarebbe stata una follia. Quel debutto è stato [illegible] to come se si trattasse di un evento [illegible] io fossi [illegible] grande rivelazione. Ero, invece, una giovane con qualità, ma [illegible] ancora l'opportuna esperienza».

Saggia, allora, dopo una contrastata «Lucia» scaligera [illegible] 1992 l'«esilio» all'estero in teatri certo non di secondo piano (Metropolitan, Vienna ecc.) per acquisire maturità e maggiore [illegible]za nei propri mezzi.

La Fabbricini anche in «Don Giovanni», che pure non ci sembra fra le opere più adatte alle [illegible] qualità vocali, ha mostrato temperamento [illegible] autorevolezza interpretativa.

«Amo - spiega - figure forti, volitive, [illegible] grande carattere. Mi piacerebbe fare Lady Macbeth, [illegible] che allo stato attuale non mi ci posso avvicinare. Mi piacciono le regine donizettiane e mi [illegible] orientando in questa direzione». Non a caso il prossimo [illegible] debutterà all'Opera di Roma in «Maria Stuarda».

La telenovela è finita, ma i dettagli non si conoscono ancora

Mancini resta alla Samp

E mentre si risolve un caso, ecco tingersi di giallo la vicenda Karembeu
Il centrocampista canaco, promesso al Barcellona, si sarebbe accordato col Real

GENOVA. Roberto Mancini resta alla Sampdoria. Dopo una domenica da incubo su «Samplandia» è tornato a risplendere un tenue raggio di sole. I dettagli di questa retromarcia sono ancora tutti da decifrare.

Sembra, comunque, che la farina appartenga più al sacco del presidente Mantovani che a quello del giocatore. Mancini, infatti, questa volta era fermamente [illegible]to ad accettare la spietata corte del mecenate interista Moratti, nonostante i controversi segnali che sono arrivati in questi giorni dallo spogliatoio [illegible]erazzurro.

L'allenatore Hodgson, ma anche gli stessi giocatori, Bergonti, Ganz, Branca, Pagliuca, non hanno dato l'impressione di essere particolarmente soddisfatti per l'eventuale arrivo a Milano del «Mancio».

Chi sicuramente lascia la Samp è Christian Karembeu. Sul canaco, tra l'altro, girano strane storie. Il centrocampista infatti si sarebbe già impegnato con il Real Madrid e, anzi, si conoscono tutti i dettagli dell'affare.

Dunque vediamo. Lunedì scorso il centrocampista ha raggiunto Ginevra in macchina, evitando accuratamente check-in e aeroporti con il chiaro intento di depistare eventuali giornalisti-investigatori.

Karembeu ha incontrato il presidente madrinista Lorenzo Sanz all'albergo «De Bergues», stanza 323, commettendo però l'errore [illegible] registrarsi all'arrivo con il [illegible] nome. Il summit è durato dalle 17,30 alle 21 e si sarebbe concluso con una fumata bianca. Karembeu, [illegible], avrebbe firmato un pre-contratto [illegible] la società «merengues», impegnandosi a trasferirsi nella capitale spagnola a partire dal giugno '98, cioè alla scadenza del contratto che lo legava con la Sampdoria.

Lo [illegible] grave, tuttavia, è un'altra: Karembeu avrebbe già incassato dei soldi dal Real Madrid.

Così la notizia dell'accordo tra Sampdoria e Barcellona ha colto un po' tutti di sorpresa. Probabile che di fronte alle cifre sparate dalla società catalana (un miliardo e 800 milioni all'anno per le prossime cinque stagioni) Karembeu accetti docilmente di vestire la maglia «azulgrana», rinnegando quel pre-contratto con il Real. Il quale Real, d'altra parte, non può denunciarlo all'Uefa, perché gli articoli 12 e 13 del regolamento specificano che un giocatore in scadenza di contratto può essere contattato solamente sei mesi prima del giorno di conclusione del rapporto. Nel caso di Karembeu, quindi, a partire dal gennaio '98.

Facile, però, che proprio nel gennaio '98 il Real tiri fuori quel pre-contratto firmato a Ginevra e che quindi il centrocampista francese possa correre dei guai e magari essere squalificato come è accaduto recentemente a Vlaovic. Impossibile chiedere un commento al giocatore che si è reso irreperibile dopo Samp-Piacenza.

Questo pomeriggio la Sampdoria riprenderà gli allenamenti a Bogliasco. Mancini ieri mattina [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni. Magari potrebbe farlo proprio oggi. Grande soddisfazione [illegible] casa Samp per la bella notizia: «Sono proprio contento che Roberto resti con noi - ha detto Stefano Sacchetti - questa volta mi ero veramente spaventato, l'avevo visto deciso [illegible] determinato [illegible] andarsene. Adesso sarà importante ritrovare al più presto un po' di serenità e prepararci bene per le prossime partite. Perché la vittoria di domenica scorsa è stata molto importante e ci ha rilanciato [illegible] zona Uefa. Con Roberto al nostro fianco sarà più facile lottare per rimanere lì».

Giovedì sera è in programma l'annuale assemblea degli azionisti blucerchiati. Il presidente Mantovani potrebbe approfittare proprio di questa circostanza per esprimere un suo parere in merito a tutta la vicenda, e magari per annunciare anche i nomi dei nuovi acquisti.

Damiano Basso

Karembeu: addio alla Sampdoria

Il Genoa in laguna ha rotto il ghiaccio

Spinelli è felice: «Battuta una squadra forte»
Ieri la visita del non dimenticato Osvaldo Bagnoli

GENOVA. Finalmente. Finalmente il Genoa di Perotti ha rotto il ghiaccio, ottenendo al «Sant'Elena» di Venezia la prima vittoria esterna stagionale. Tre punti importanti per il morale e anche per la classifica: i rossoblù fanno adesso parte del folto gruppo delle quarte, a un solo punto dal Torino e dalla Lucchese, la coppia delle terze. I prossimi due impegni casalinghi, contro Pescara e Chievo, potrebbero trasformarsi in un trampolino di lancio verso la zona-promozione.

Il presidente Spinelli ha trascorso un lunedì particolarmente felice: «Quando la squadra vince - ha detto - siamo tutti più contenti. Il Genoa ha sofferto molto il Venezia, una squadra forte e ben organizzata, e anche per questo la nostra vittoria assume un significato maggiore. Per la prima volta poi abbiamo raccolto qualcosa in più del meritato. Complimenti a Ielpo: il nostro portiere ha compiuto due o tre bellissimi interventi, negando ai nostri avversari il goal del pareggio».

I rossoblù hanno risolto la partita nel secondo tempo, sfruttando in pratica l'unica vera occasione creata: «E' vero - ha proseguito Spinelli - abbiamo iniziato la gara al piccolo trotto, troppo contratti e timorosi. Nella ripresa invece siamo ritornati in campo trasformati ed ho visto la squadra riflettere il temperamento del nostro allenatore Perotti che ha voluto impostare il secondo tempo come se fosse proprio il Genoa a giocare in casa. Così facendo è arrivato quel risultato [illegible] tutti aspettavamo da tempo. Siamo stati premiati, ma questo succ[illegible] ha compensato tutti quei punti che abbiamo ingiustamente lasciato ai nostri avversari a Marassi».

La squadra rossoblù domenica sera, dopo la partita, ha raggiunto il ritiro di Pescantina, dove preparerà la delicata sfida di Coppa Italia, domani sera a Vicenza.

Questo pomeriggio la comitiva genoana riceverà la gradita visita dell'indimenticato Osvaldo Bagnoli. Perotti ha diretto ieri mattina un allenamento defatigante: ha lavorato anche Goossens, ma la sua presenza in campo contro i biancorossi di Guidolin è ancora in dubbio.

Per lui sarà decisiva la rifinitura prevista per questo pomeriggio. E' atteso per la giornata di oggi anche il transfer di Lassiter. Il tecnico rossoblù in Coppa dovrà fare a meno dello squalificato Giampietro, sostituito da Torrente. Anche Ruotolo, che sabato sera è diventato papà per la prima volta, potrebbe usufruire di un turno di riposo.

[dam. bas.]

Stasera parte l'«interprovinciale»

Boccette: via al campionato

L'unica incertezza riguarda il Boboba: solo stasera si saprà infatti se la compagine imperiese [illegible]rà al via, in serie A, nel campionato interprovinciale [illegible] boccette, [illegible] ricco di interesse. Sia nella massima divisione che nei quattro gironi della B spettacolo ed emozioni non mancheranno [illegible] un torneo che si concluderà, con le finali, ai primi di maggio.

Caccia al Cin-Cin. Il gabs di Borghetto cercherà di difendere il titolo conquistato, nella massima serie, la scorsa stagione. Il team di Borghetto composto da Ferruccio Vio, Giuseppe Canale, Francesco Merenda, Guido De Cet, Aldo Zunino, Nazzareno Mazzara, Graziano Ferrari, Renzo Parodi, Piero Staricco e Paolo Pellissero, inizia la sua avventura (tutte le gare alle 20,30) con il Quiliano, presieduto da Roberto Tesio e al debutto nella massima divisione.

E'in pericolo invece il derby Lady Diano-Boboba Imperia: la compagine del presidente Lanteri rischia infatti di rinunciare al campionato, complice dissapori sorti [illegible] alcuni giocatori. L'ultimo atto si compierà stasera quando, salvo clamorosi sviluppi, il gabs di Diano Marina (presidente Pasquale Ritondale) attenderà invano gli avversari. Precisa Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale: «Se così [illegible] ogni squadra che deve affrontare il Boboba, osserverà [illegible] turno di riposo. Il campionato sarà infatti ridotto a nove squadre».

Al via sarà invece il Caffè della Posta (l'anno scorso in A come Berfi's) ospite [illegible] Cavalluccio Pietra, gabs del presidente Giuseppe Scilingo che, lo scorso torneo, approdò ai quarti. Lo spettacolo non dovrebbe mancare in Carla Imperia-Pontevecchio Pietra con la compagi[illegible] di casa, presieduta [illegible] Antonio Polisciano, favorita dai pronostici. Il quadro si completa con Dlf Ilda-Haiti Loano, [illegible] il team savonese intenzionato a confermare i risultati della passata stagione.

La [illegible] B. Quattro gironi [illegible] il Giardini, altro gabs di Borghetto, deciso a difendere lo scettro conquistato lo scorso campionato. Le partite. B1: Haiti-Ariston Imperia; Moneta-Sport Finale I; Caffè Posta-Odissea II; Circolo Ricreativo-Cin Cin II; Garden II-Italia Borghetto I; Sanremo II-Lady; Giardini-Carla. B2: Como-Garden II; Brunella Pietra Ligure-Sanremo I; Italia Borghetto II-Garden I; Cin Cin III-Cin Cin I; Odissea I-Cavalluccio; Sport Finale II-Moneta II; Pontevecchio-Roma I. [illegible]; Roma II-Dlf Ilda; Quiliano-Polisportiva II; Lorenzo II-Avis; Zinolese I-Agoma II; Splendor-Italia Borghetto; La Boccia I-Giardini; S.Isidoro-Sport Savona. B4: Black Bull-La Boccia II; Italia Cogoleto II-Splendor I; Agoma I-Zinolese II; Il Usl-Lorenzo I; Polisportiva I-S.Genesio I; Sciarborasca-B.B. Cogoleto. Riposa Dlf Ilda.

Giorni e orari. A parte oggi, il campionato si giocherà ogni venerdì alle 20,30. Le finali, probabilmente al palazzetto di Quiliano, a fine aprile.

Torneo Uisp. Anche il campionato Uisp ha preso il via. Così la prima giornata: Artisi A-Artisi B 0-4; 24 aprile B-24 aprile A 0-4; Sciarborasca-Cogoleto 0-4; S. Genesio-Boselli 2-2. Qui si gioca al giovedì sera. Il 2° turno offre Celle B-24 aprile A; Varazze B-Artisi A; Cogoleto-Celle A; Artisi B-Varazze A; Boselli-Sciarbor.; 24 aprile B-S. Genesio.

Guglielmo Olivero

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati [illegible] grande schermo oltre [illegible] recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY [illegible] PER WINDOWS A [illegible] LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Mentre il Sestri Levante dimentica il periodo buio regolando in scioltezza la Sampierdarenese

Grassorutese sale, la Samm scende

Il derby in Eccellenza ha emesso un chiaro verdetto

Grillo della Grassorutese

In Promozione sorridono tutte le Levantine

Manca solo il Villaggio all'appello delle vincenti
Lavagnese in fuga, Caperanese e Rapallo a segno

Manca il Villaggio all'appello delle «felici e vincenti»: Lavagnese (prima assoluta), Caperanese e Rapallo fanno bottino pieno, il Riviera si accontenta di un pareggio casalingo. La classifica torna a sorridere alle squadre del Levante ma c'è una rivoluzione alle porte: il mercato di novembre registra i primi clamorosi colpo, molti dei quali portati a termine nel Tigullio o dintorni.

Il Villaggio S. Salvatore ha bruciato tutti e guardando la classifica si capisce il perchè: la squadra che ha perso con il Baiardo pur lottando e soffrendo è chiaramente all'altezza delle altre e solo rinforzandosi può conservare ragionevoli possibilità di salvezza: i primi acquisti si chiamano Sica e Chiaromonti che da due stagioni la Sammargheritese dirotta squadre di Promozione, l'ancora tocco al Riviera. Dall'Entella arriverà l'attaccante Garbarino. Intanto Il Villaggio ha giocatore in meno, per scelta di Antonio Odasso: Massari ha tradito la fiducia del tecnico e potrebbe non più convocato.

Il Rapallo ha vinto un'importantissima sfida con il Ligorna: solo chi avesse conquistato i tre punti sarebbe rimasto in scia dello scatenato Baiardo e della meno forte Sarzanese. I bianconeri hanno ottenuto la seconda vittoria in trasferta del loro campionato confermando di avera un gioco molto più efficace quando possono operare di rimessa. Il Ligorna è apparso come frenato dalle grane interne: l'allenatore Brogi è da domenica sera a «rischio» di sostituzione. Nel momento in cui la classifica torna a sorridere ai bianconeri ruentini, voci cambiamenti radicali nell'organico si infittiscono. Allia alla Pegliese, forse accompagnato da Balducci. Guidi interessa a Sestri Levante e Sammargheritese. Sempre in p la possibilità di uno scambio tra il giovane Anselmi e il «vecio» Marchesini di ritorno dalla Grassorutese.

La Lavagnese dei giovani ha ottenuto la sua prima vittoria nello spareggio salvezza l'Albaro: i tre punti fanno comodo ma dovrebbero cambiare gli orientamenti del presidente Scatizzi e del diesse Valentino. In settimana arrivano tre o quattro giocatori.

Il Riviera e la Caperanese non intendono cambiare. Fanno bene perchè hanno dimostrato (stupendo) di sapersela cavare con le proprie forze. Anzi i rapallesi e soprattutto i chiavaresi andati al di là del loro «obiettivo» dichiarato, la salvezza pura e semplice. Stagnaro, allenatore della Caperanese salita al terzo posto grazie alla vittoria sul Sesta Godano, mantiene un atteggiamento prudentissimo: «Non do neppure un'occhiata al vertice della classifica. Quello che mi interessa è fare più punti possibile in attesa dei periodi difficili». [d. s.]

La Grassorutese sale, la Sammargheritese scende: derby giocato come sull'altalena, con i rapallesi che sono ormai in scia all'Entella ed alla Migliarinese, ed i sammargheritesi che in caduta libera (a campionato concluso domenica sera, arancio retrocessi in Promozione). Difficile accettare le sconfitte, vero Sampierdarenese, quando l'avversario sul campo si chiama Sestri Levante, e dimostra di superiore sia nel collettivo come nelle individualità.

Sognare è lecito. Domenica pomeriggio, derby ormai agli sgoccioli, tribuna del Macera e qualcuno che sussurra le tre parole magiche: Campionato Nazionale Dilettanti. I tifosi, ovviamente, che qualche volta sono i primi dirigenti delle società. Roberto Barbagelata, d.s della Grassorutese, preferisce invece rimanere all'attualità, guardare troppo in avanti. «Ma siamo pazzi, a parlare di Nazionale Dilettanti. Non scherziamo, e continuiamo a giocare in questa maniera, cercando di raccogliere più punti possibili. In settimana dovremo sfoltire la rosa, altro che acquisti eclatanti. Dopo il derby, giocatore si è offerto di venire da noi (Damiani?), altri settimana avevano telefonato. Un interesse molto sospetto, e rilancio a voi la domanda: se invece di 13 punti fossimo a 6 o 7, l'interesse sarebbe identico? Un plauso ai ragazzi che da inizio stagione si stanno sacrificando con tanto impegno».

Il naso cresce, perché la Grassorutese è sul mercato: Pastine ieri è venuto a Rapallo per accordarsi con i dirigenti della «Grasso», un secondo arrivo potrebbe quello del portiere Boschi, Ghione «girato» alla Sammargheritese. E poi la giovane punta dei cugini Anselmi, in prospettiva di uno scambio Marchesini.

QUI ENTELLA

E il pari è ben accolto

L'Entella vuole sempre più decisamente salire di categoria: siamo arrivati al punto che un pareggio in trasferta viene accolto con una smorfia di disillusione. Due pullman di tifosi avevano seguito la squadra a Finale, l'aspettativa era grande, si sperava sfruttare a fondo il turno favorevole e un ulteriore solco tra biancocelesti e inseguitori. Invece il Finale ha dimostrato con i fatti di non meritare l'ultimo posto e impegnato severamente la squadra di Colombo. L'Entella nel corso dei minuti ha sprecato alcune ghiotte occasioni ma deve anche ringraziare Raffo ha potuto conservare l'imbattibilità. «Una partita che potevamo perdere ma anche vincere - confermano alla corte del presidente Tony Bonino. Abbiamo capito che ora tutte le avversarie ci aspettano al varco, giocare contro la capolista conferisce loro una carica speciale. D'altra parte sono gli oneri che bisogna sopportare se si vuole fare un campionato di vertice. In vetta non è cambiato nulla, noi non abbiamo guadagnato ma le altre non si sono fatte avanti...». Il presidente di concerto con gli altri consiglieri sta decidendo potenziare ancora squadra. [d. s.]

Bisogna saper perdere. Il ritornello una canzone che andava di moda tanti anni orsono, per molti ancora un «disco» sconosciuto. Sestri Levante che ha meritatamente sconfitto la Sampierdarenese, colpendo in maniera perentoria nella ripresa, dopo un primo tempo proprio entusiasmante. Il centrocampo dei rossoblù Alberto Mariani ha sovrastato in ogni zona l'identico reparto genovese, ed a gioco lungo la differenza di valori si fatta sentire: prima con il 2-2 di Costa, poi con il 3-2 di Conte, libero con licenza di offendere, già alla terza rete stagionale. Poi il fattaccio, con Gatti ed un guardalinee che vengono a contatto, ed giocatore dei «lupi» che si accascia a terra. Ma i corsari, che colpe hanno se Gatti ed il collaboratore dell'arbitro hanno avuto uno scambio di vedute un po' troppo ravvicinato? Proporre il ricorso, chiedendo poi (forse la ripetizione della partita? assurdo ndr) dopo aver perso sul campo, è proprio un bell'esempio anti-sportività.

Samm sul mercato. Poche parole, chiare. Il presidente Gianni Fossati fotografa così il 3-0 di Rapallo. «Qualche giocatore non c'è con la testa, altri non rendono secondo le attese. Da domani dovremo iniziare a lottare con spirito diverso. Se sarà necessario anche cambiando il sistema di trattamento dei giocatori»

Giancarlo Scartozzoni

La situazione nei campionati di Prima categoria: nel girone D sconfitte per RivaSamba e Riese

Camogli «espugna» anche il campo di casa

E nel girone C il Pro Recco è ancora alla ricerca di una rivale

Un'altra giornata gloria per la pattuglia del Levante. Anche le sconfitte, come RivaSamba e Riese, non hanno troppi motivi per lamentarsi, le previsioni sul medio-lungo termine positive.

Girone B. Il Camogli ha sfatato la leggenda che lo voleva vincitore solo lontano dal S.Rocco: «Era che riuscissimo a conquistare i tre punti anche in casa. La squadra ha affrontato con la giusta concentrazione una avversaria come la N.S.Fruttuoso che chiaramente puntava al nulla di fatto». Per mister Mazzini ed i suoi la strada si presenta in discesa. La salvezza dovrebbe arrivare con consistente anticipo, risultato da disprezzare considerato la giovane età molti titolari.

Girone C. Il Pro Recco non ha rivali. Da lato marcia a velocità da primato (5 vittorie e 1 pareggio, 11 gol fatti e 540 minuti di imbattibilità), dall'altro le avversarie non riescono ad organizzare un'inseguimento decente. La più regolare continua a essere la stupefacente Corte di Mauro Carmagnola che nonostante il pareggio casalingo resta al secondo posto.

Il Pro Recco vince anche quando non è al massimo: la compagine guidata da lino ha affondato il Cogoleto con due «siluri» scagliati negli ultimi minuti di partita. Molti indizi lasciano pensare che questo sia l'anno biancocelesti, dalla fortuna che soffia nella direzione giusta, alla sicurezza assoluta con la quale affrontano ogni avversaria.

«E' difficile dire il punto preso con la Cravarese è guadagnato o perso. Con un'alternanza di emozioni incredibile siamo stati in vantaggio e in svantaggio, sul 2-2 ci hanno negato un rigore solare e siamo stati in inferiorità numerica negli ultimi minuti». Anche il tecnico Mauro Carmagnola non raccapezzarsi nel giudicare la sua squadra che nel match del Broccardi ha avuto momenti gloria e attimi di offuscamento.

Girone Il RivaSamba perde al Sivori C: la Bolanese ha avuto molta fortuna però è oramai evidente che gli arancioverdi non riescono in casa a giocare con la sicurezza che mostrano in trasferta. Sette giorni dopo grande prove di Vezzano hanno «rovinato» la loro classifica sbagliando tutto quello che c'era da sbagliare contro gli spezzini. «L'avevamo anticipato che temevamo particolarmente la Bolanese, pare quasi che tra noi e loro ci un conto aperto... Non meritavamo la sconfitta, purtroppo un po' l'arbitraggio e un po' l'imprecisione dei nostri attaccanti sotto porta ci hanno impedito raccogliere almeno pareggio». Il RivaSamba conferma di squadra da trasferta: lontano dal Sivori C ha sempre vinto.

La Riese invece conferma la sua idiosincrasia ai derby: dopo il pesante 1-4 con il RivaSamba arriva pesantissimo 0-5 al Comunale con il Vallesturla. La squadra di Canossa ha scontato in sol colpo la buona sorte che l'aveva sinora assistita. [d. s.]

CALCIO A CINQUE

Favola, vittoria con il batticuore

Tre punti da... «Favola». Indubbiamente successo ottenuto dal Favola Uga Buga nell'ultimo turno di B, può valer doppio. Il 5-4 al Settimo Torinese è prezioso per i genovesi, che hanno stoppato una concorrente per la salvezza. Rocambolesco modo in è maturato, con gol a meno di 40" dalla fine. Eppure le cose si erano messe male al Palavarazze, coi torinesi avanti di 3 reti. Pareva finita, anche per le assenze: Strazza, Ardoino, Cuttica, senza contare Costa in panchina inutilizzato per guai fisici. Invece la grinta e l'entusiasmo dei giovani hanno permesso di rimare il sopravvento. Il primo tempo finiva 3-1 grazie a una splendida rete Sgrò: ricevuta la spalle alla porta, indovinava l'angolo giusto.

Nella ripresa Cuccu firmava la doppietta che rimetteva le a posto, ma non era finita: gli ospiti si riportavano avanti. A 3' dal mine, il 4-4 con Longhau su tiro libero dai 12 metri. Qui squadre parevano accontentarsi, e pochi secondi dalla fine Sgrò inventava la vittoria: si trovava metà campo uno contro uno, in velocità saltava l'avversario tirava. La conclusione ribattuta, ma l'attaccante era lesto a riprendere e infilare. Stasera alle 21 i genovesi hanno al Palavarazze il Cotrado per il «ritorno» del 2° turno Coppa Italia: è dura recuperare il 2-6 di Torino, ma rientrano Ardoino e Cuttica. [m. i.]

Della Bianchina analizza il derby col Savona

La Sestrese fiduciosa «Siamo in crescita»

GENOVA. Neppure il tempo di riflettere sul derby, la Sestrese deve già pensare ai prossimi pegni e alle novità che in settimana muteranno sensibilmente l'organico a disposizione di Mauro Della Bianchina.

Con ordine, partendo dal pareggio contro il Savona, una partita indubbiamente stregata. Della Bianchina è esplicito. «Di più non potevamo proprio fare, i ragazzi sono stati stupendi e la vittoria avrebbe fatto gridare allo scandalo. Un Viviani stratosferico, Di Capita che trova a passare sulla linea sul tiro secco di Turrone, qualche imprecisione al momento di concludere. Ma a decidere stati i miracoli di Viviani».

Il tecnico, a mente fredda, è preciso: «Il pallone doveva essere rinviato senza troppi fronzoli, invece Perata tenuto la sfera quell'attimo di troppo che ha determinato la punizione di Panucci. Poi Codice ha fatto primo fallo su Carrea, l'arbitro ha visto soltanto punta savonese cadere a terra ed ha decretato il rigore».

Mauro Della Bianchina

Capitolo cessioni. Tema che Della Bianchina non analizza, rimandando ogni decisione alla società, mentre durante il derby (esattamente al momento del gol) Mieli stato esplicito: intanto è l'ultima partita con la Sestrese.

Mieli quindi parte, con destinazione Pontedecimo? Nelle prossime ore la decisione definitiva, ma il futuro del laterale verdestellato sembra proprio in maglia granata. Partiranno che Iurman e Cavanna, domenica in tribuna, il primo è vicinissimo alla Sammargheritese, il secondo interessa alla Sampierdarenese.

Ed infine il terzo tema, il futuro. Con la zona, provata con successo contro gli striscioni di Cusimano. Uno sguardo alla classifica ed al calendario. Della Bianchina ancora una volta conferma con le idee chiare: «Dobbiamo assolutamente superare l'Asti, domenica prossima a Borzoli. Poi la trasferta a Moncalieri, con i piemontesi che si rilanciati battendo il Viareggio. A seguire altro derby casalingo, contro l'Imperia, ed altri 90 minuti della ma intensità. Sul nostro campo, ed il Savona ha riconosciuto, capaci di qualsiasi impresa: perchè sono fiducioso sia per la partita contro l'Asti per quella successiva l'Imperia. Sì, riproporrò la zona, perchè i ragazzi h seguito alla lettera quanto ordinato, ed hanno dimostrato di potersi adattare a questo modulo senza accusare scompensi. Preciso che la decisione di passare a zona è stata presa domenica mattina, consigliandomi con qualche giocatore e con i miei collaboratori. Nessuna pretattica, curiosità di... provarea. [g. s.]

Molte sorprese e conferme nei campionati di Seconda e Terza categoria

Calvarese e Bargone meritano gli elogi Mirko Stagnaro, la panchina in pericolo

Una big per campionato: Calvarese in Seconda, Bargone in Ter Alla guida due allenatori che in passato hanno vissuto sotto la stessa bandiera, quella del Villaggio: Delio Lagomarsino come elemento di spicco dell'attacco, bomber razza; Massimino Brusco già allora come mister. Ora Brusco e Lagomarsino si «divisi», in categorie diverse, dimostrano che la serietà, ed il lavoro, a lungo andare pagano sempre.

Calvarese a fatica. Non ampio nel punteggio, limitato 2-1 il divario fra Calvarese e San Lorenzo. Le fasi culminanti della partita nel racconto del gente biancorosso Enzo Malatesta. «Una partita strana, molta titubanza iniziale da parte delle due squadre, e poi le no due reti Emiliano Arata e Mirko Bacigalupo. Il San Lorenzo ha reagito, dimezzando svantaggio con una punizione di Brustia deviata dal nostro difensore Crovo. Il risultato però è giusto». Tutto invariato in vetta, con le prime che hanno tutte vinto.

La vera sorpresa della Seconda è rappresentata dal Deiva Marina, sconfitto sul campo della Cogornese: per Massimo Parego, fortemente voluto dalla squadra, sei punti cinque incontri rappresentano un bottino inferiore alle attese. E con Calvarese che vola via, e quota 11, il futuro deivese è proprio tranquillo.

Bargone hum-hum. Quattro incontri e quattro vittorie, squadra a punteggio pieno della Terza chiavarese. Ed ancora: 14 gol fatti e subiti. Dice Brusco: «Due sabato a Caperana contro la Panchina, assolutamente evitabili. Per fortuna l'attacco gira, ed ecco spiegato il 4-2 finale. Dobbiamo migliorare in fase difensiva, cercando di deconcentrarci meno e di subire reti veramente sciocche. La stagione iniziata sotto i migliori auspici, il cammino è ancora lungo».

Dietro cade Segesta (3-0 per il Leivi), e per Mirko Stagnaro si parla già di panchina che scotta: sarebbe il secondo cambio tecnico, dopo quello operato al Ciavai (Claudio Bacigalupo al posto di Mauro Cappelli). [g. s.]

Barnardi guida il S. Stefano d'Aveto

Due derby tra gli juniores: vince il Rapallo, pari Samm Grassorutese

I baby dell'Entella a tutto gas

Gli allievi unica formazione a punteggio pieno

Il punto tornei calcistici giovanili.

Regionali. Due derby nel girone C degli juniores: 1-1 fra Sammargheritese e Grassorutese, 1-0 del Rapallo sul Riviera Fazzini con gol partita di Canessa, in mischia, nei minuti finali. Recco battuto in dal Baiardo: 2-1. Girone D con l'Entalla che perde lo scontro vertice con il Canaletto: 2-1 per i canarini spezzini. Bene la Lavagnese (2-1 fuori contro l'Arsenal), male il Sestri Levante (1-0 al Sivori a favore della Sarzanese). Allievi Entella incontenibile: 5-0 al Rapallo e sesta vittoria consecutiva, unica formazione a punteggio pieno. Dietro sorride soltanto il Pro Recco 81-0 all'Ortonovo), mentre non ingranano la lavagnese (2-1 al Riboli per il Romito magra) ed il Villaggio (5-0 per il Canaletto). Giovanissimi con le levantine lontane dalla testa: triplo 3-1 in Caperanese-Lavagnese 3-1, Ortonovo-Entella e Molassana-Rapallo; 4-2 in Cosmos-Sammargheritese.

Provinciali. Quarta giornata per gli juniores del Comitato di Chiavari, il Rivasamba mantiene la prima posizione appaiato al Sori. Le due avversarie vincono con punteggi netti (6-1 il Sori sul Csm; 4-1 i rivani sul Pieve), ma il risultato più eclatante è scaturito al termine del derby fra Villaggio e Carasco: 7-2. Altro derby levantino a Casarza, e vittoria della Caperanese per 1-0 con rete di Botto. Altri risultati: Oregina-Leivi 2-1; Arecco-Meeting 5-0;Mora-Solferino 1-0.

Classifica: Rivasamba e Sori p. 12; Caperanese 10; Villaggio e Mora ; Solferino 7; Casarza Ligure 6; Oregina 5; Arecco 4; Pieve e Carasco 3; Csm 1; Leivi e Meeting 0.

Terza giornata per gli Allievi, con il Casarza che si conferma punteggio pieno. I risultati: Sammargheritese-Caperanese 0-3; Rivasamba-Casarza Ligure 2-3; Entella-Arci Pianazze 4-0; Arecco-Calvarese 2-0. Ha riposato: Camogli.

Classifica: Casarza p. 9; Entella ed Arecco 6; Calvarese, Caperanese e Rivasamba 4; Camogli 1; Sammargheritese ed Arci Pianazze 0.

Terzo turno pure per i Giovanissimi, con coppia spezzina a guidare folto gruppo di levantine. I risultati: Caperanese-Entella 4-2; Rapallo-Casarza Ligure 0-7; Meeting-Castelnuovo Magra 0-3; Canaletto-Rivasamba 7-2; Sestri Levante-S.Stefano Magra 0-2; Calvarese-Polisportiva Villaggio 1-0; Pro Recco , mogli 4-3. Classifica: Canaletto e S. Stefano p. 9; Sestri Levante, Entella, Camogli, Casarza, Pro Recco, Caperanese e Calvarese 6; Castelnuovo 3; Rapallo, Rivasamba, Villaggio e Meeting 0. [g. s.]

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO [redacted] via Cossa angolo via Pi[redacted] piano alto mq 100 box. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

[redacted] via Aristi 5 saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo [redacted]ente. Tel. 503.313.

L'IMPRESA ROSAZZA vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, [redacted] servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per inf[redacted] o appuntamenti telefonare al 503.333.

Lontano [redacted] solito vicino al centro
via Principi d'Acaja [redacted] appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 e 177 mq. I pregi unili ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato al 561.3535

MILLEFONTI via Vado libero 2 arie ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta cantina L. 90 milioni. GR 320.524

[redacted] via Vigliani 26 libero nuovo salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo verandato e box. L. 335 milioni. Tel. 5[redacted].

OCCASIONE bella posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello Impresa propone alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Siv 011 561.1137.

OCCUPATO attico con sheffa via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni. Furbatto 544.568.

[redacted]
via Bianchi libero ingresso camera tinello cucinino b[redacted]o. Gabetti Parella 758.888.

PARELLA via Lessona libero [redacted] piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 circa. Intermou 812.4208.

PIAZZA Adriano Centrale libero salone studio 2 camere cucina [redacted] bagni volendo box L. [redacted] milioni. Tel 817 0000

PIAZZA Adriano corso Ferrucci ristrutturato salone 3 camere biservizi cucina posto auto L. 405 milioni. Domus[redacted].

PIAZZA Adriano libero signorilissimo [redacted]ne divisibile 2 camere cucina biservizi e box. Monticone 317.6632.

PIAZZA Bernini libero ingresso 4 camere cucina bagno 2 piano prezzo affare. Nazionale Intermediazioni 645.247.

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Carducci libero ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 320.524.

PORTA NUOVA libero stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

[redacted]A ingresso 3 camere [redacted] bagno 100 mq in ottime condizioni. [redacted]dorna 541.020 - 0335 219.848.

[redacted] residenziale [redacted] salone [redacted]ina soggiorno 2 [redacted] 3 servizi ampio box. Dacomo 319.9010

PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 280 milioni. Tel. 941.3403.

SANTA RITA
palazzina [redacted] costruzione, ottime finiture, vendiamo alloggi diverse tipologie, uffici, box auto. Tel. [redacted] 02.105 ore ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.57.

S. RITA piano alto [redacted] 2 camere tinello servizi mq [redacted]. Interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

TORINO MARE 437.5555 adiacente piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina [redacted] box L. 525 milioni.

VIA Arsenale pressi corso Matteotti [redacted] libero palazzo d'epoca mq 190 totalmente da ristrutturare ottimo. Fimci 505.891.

VIA [redacted]
[redacted] '700 di [redacted] mq ristrutturati con affreschi [redacted] mosaici L. [redacted] milioni. Fiminter [redacted] 517.0021.

[redacted]
Interessante appartamento libero di camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Cibrario 36 bis d'epoca signorile mq 200 salone 5 ca[redacted] cucina ingresso bagno cantina soffitta Tel. 595.214.

VIA GUIDO [redacted]
Interni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 389.393.

VIA [redacted]
pressi via[redacted] al 3 piano 3 camere cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza[redacted].

[redacted] Ventimiglia ingresso camera tinello cucinotta bagno. Studio Casa [redacted].

TORINO PR[redacted]

A. [redacted] 562.7566 Grugliasco [redacted] recente in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.

A. GIAVENO ville nuove panoramiche da mq 120 a 220 [redacted] ampi seminterrati. Da L. 450 milioni. [redacted]rket 434.1316.

A. GIAVENO (4 km) palazzotto in stile recente costruzione [redacted] 400 rifinitissimi più taverna cantina box ampio terreno mq 8000 superba veduta av[redacted] causa trasferimento. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. NONE villa mq 140 più [redacted] mansarda abitabile ampio seminterrato giardino. Permute. Edimarket 434.1316.

A. REANO villa nuova mq 200 più taverna box lavanderia giardino mq [redacted]. Edimarket 434.1316

A. [redacted]OLPIANO (2 km Villaggio Europa) villa libera 4 lati ben rifinita unifamiliare mq 200 e interrato. Edimarket 434.1316.

ACCETTIAMO permute [redacted] per acquisto [redacted] a schiera o singole L. 1.400.000 mq To/Nord. Tel. 812.5640.

ALPIGNANO ultime villette a schiera nuove costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.

BALDISSERO villetta indipendente salone cucina 3 ca[redacted] biservizi garage terreno L. 590 milioni Tel. 941.3403

[redacted] palazzo delle Feste soggiorno cucinino camera terrazzo [redacted] 360 milioni mq 60. Futura 0122 [redacted] - Sena 011 542.075

CASTIGLIONE via Fornace ultimazione [redacted] residenziale in coordinata cornice di architettura verde privato [redacted] adiacente parco pubblico collinare Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà ville bifamiliari superficie commerciale coperta mq [redacted] ciascuna unità abitativa con possibilità rifinitura od adattamenti personalizzati. Tel. 943.321.

COLLEGNO
Borgo Dora case bifamiliare ristrutturate porzioni indipendenti. Gabetti Collegno. Tel. 405.3870.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261

[redacted] Francia 312. [redacted] piano alto 2 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box. Senm[redacted].

[redacted] zona residenziale nel verde piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 663.9249.

I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 285 milioni.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno altere L. [redacted].

MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq [redacted] 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato box per 2 auto. Intermou 812.4209.

MONCALIERI
precollina ville nuove salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI via I Maggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore. Emmedue 562.8487.

MORETTA centro paese recente 3 piano ascensore [redacted] camere tinello cucinino [redacted]gno box L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO via Frejus in palazzina [redacted] giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem [redacted].

PINO via Torino 51, liberi in villa appartamenti mansardati di mq 50 e 70 a partire da L. 85 [redacted]. IPI 561.7091.

PINO 1990 villa a schiera ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 600 milioni. Albertazzi 842.863.

RIVALTA struttura di villino indipendente 3 lati con muri e serramenti esterni terreno L. 285 milioni. Emmebi 349.9593

RIVAROSSA centro paese recente soggiorno camera cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI Cascine Vica libero ultimo piano 3 camere cucina bagno mansardina due posto auto, Consuedilia 437.4000.

RIVOLI CENTRO
appartamento [redacted] villa di [redacted] camere cucina 2 bagni [redacted] box. Gabetti Rivoli 958.8022.

RIVOLI via Drope panoramicissimi alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box, Consuedilia 437.4000.

S. BENIGNO (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni. Maiora 434.1261.

S. MAURO Valle delle [redacted] villa panoramica di mq 360 terrazzo mq 80 e terreno mq 2500. IPI 561.7091.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 5 alloggi. [redacted].908.0860.

VILLA prestigiosa recente panoramica Villaggio Durando mq 500 terreno mq 5000. Tel 595.214.

VOLPIANO casa con 120 mq di alloggio 100 mq di box [redacted] mq [redacted] terreno L. 330 milioni trattabili. Tel. 988.4112.

VOLPIANO impresa vende alloggi 110 mq in nuova palazzina L. 233 milioni. Tel. 988.4112.

VOLPIANO villa unifamiliare su 2 piani con mansarda mq 350, basso fabbricato uso box mq 75 circa e giardino. G2 tel. [redacted].

170.000.000 [redacted] cascina libera 3 lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto 537.497-595.209.

[redacted]

COLLINA Albugnano meraviglioso cascinale da ristrutturare con terreno. [redacted]mobil 561.1891 - 0337 219.[redacted].

VALLI [redacted]

CERVINIA complesso [redacted] adiacente piste signorile arredato bilocale 6 posti letto box auto. Campisi 0123 28.888.

[redacted] Valtournenche 2 [redacted] casa panoramici contigui L. 114 milioni [redacted]. Inv. Imm. 011 502.6263.

[redacted]

[redacted] vendo vicino [redacted] finiture accurate 3 camere tinello [redacted] balconi termo autonomo [redacted] 90 habit. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ALBENGA vicinanze villetta indipendente bipiano con giardino solo L. 130 [redacted] 0182 558.[redacted].

BERGEGGI vista mare ingresso cucinino soggiorno camera [redacted] L. 200 milioni. Fondocasa 019 823.[redacted].

BORGHETTO vendo vicino al [redacted] camera cucina bagno [redacted] L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera [redacted].386.

DIANO MARINA centrale appartamento ultimo piano balconi cantina [redacted] L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO [redacted] (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali [redacted] L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. [redacted].

[redacted] **MARINA** Icomer vende [redacted]mento mono/bi/trilocali [redacted] L. 164 [redacted]. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.

FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 225 milioni. Fondocasa 019 680.710.

[redacted] marina vero affare appartamento vista mare [redacted] milioni, Italgest 0184 449.072.

LOANO ingresso cucina sal[redacted] bagno balconi terrazzo dispensa L. 260 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 185 milioni. Punto Edinord 019 674.480.

[redacted] mt mare monolocale termoautonomo arredato investimento L. 110 milioni. [redacted] 019 615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio trilo[redacted] più servizi soleggiato L. 180 [redacted]. Fondocasa 019 620.680.

[redacted] Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali [redacted] mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SANREMO
appartamento in villa nuova costruzione di mq 95 ampia terrazza vista [redacted] giardino privato ottime finiture L. 350 milioni. Tel. 1670 19.318.

[redacted] libero [redacted] soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato. Studio Ortolani 011 630.990.

SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vendo alloggi vista [redacted] da L. 140 milioni. Numero verde 16[redacted].

[redacted]

[redacted] bilocale nuovissimo [redacted] piscina proprio sugli scogli [redacted] riva al mare: Sardegna Golfo Asinara. Bastano L. 88 milioni [redacted] senza interessi Telefonare allo [redacted].

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature [redacted] finiture L. 210 milioni. Numero verde [redacted].

[redacted]

[redacted]. **NIZZA** nuovi centralissimi a [redacted] mare [redacted] reddito 8,50% [redacted] L. 73 milioni. Interim 011 599.782.

[redacted] MANDELIEU
appartamento in villa giardino privato ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. Tel. 1670 19.318.

[redacted] offerta eccezionale trilocale vista mare a 200 mt spiaggia, par[redacted]eggio, L. 188 milioni. Bolla 011 437.5591.

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted]RA An[redacted] ottobre al calmo monolocale 300 mt mare, condizionato, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel. 035 320.713.

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 [redacted] spiagge e porticciolo alloggi da L. [redacted] milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE Les Jardins de Beauregard lussuosi appartamenti in costruzione [redacted] L. 110 milioni, Italgest 0184 449.072.

MENTONE 50 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato nuovo vista mare L. 235 milioni. Italgest 0184 [redacted].

NIZZA centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile da L. [redacted] milioni, Italgest [redacted] 449.072

NIZZA mare costruenda palazzina [redacted] con terrazza e cantina da FF. [redacted]. Spese notaio offerte per prenotazioni. Entro fine novembre. Acconto 5% [redacted] c/o mutuo. Tel. 0033 [redacted] - 0121 398.585.

ROQUEBRUNE
Cap [redacted] nuovi [redacted] mare bi/trilo[redacted] in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.87.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]. **S. PAOLO** [redacted] Continente capannone [redacted] mq 1350 [redacted] commerciale. Edimarket 434.1316

A 150 mt Casello Autostrade To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6330 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.180 12 accessi carrai per autotreni.
Adatti qualsiasi attività
BALDINI SRL 167 013.492

CAPANNONE in costruzione 28 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0175 249.220.

CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costruzione zona Pellerina tagli da 600 a 2500 mq. Tel. 0335 [redacted]9.284.

CASELLE [redacted] aeroporto/tangenziale capannoni industriali/artigianali varie metrature. Tel. 920.8848.

CENTRALE stabile signorile uso ufficio 160 mq ampio ingresso 5 vani servizi prezzo interessante. Mina 329.3131.

CORSO INGHILTERRA
corso Francia [redacted] negozio [redacted] mq ristrutturato 10 vetrine termoautonomo, serrande elettriche. L. 850 [redacted]. Edilcase 561.3535.

CO[redacted]O MONTEVECCHIO
vendesi splendido ufficio mq 600 circa angolare casa signorile con custode posto auto. Tel. 500.179.

CORSO Peschiera vendo [redacted] blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici [redacted] mq 150 [redacted]. Tel. 501.919.

CORSO Tortona vendo liberi [redacted] varie metrature adatti molteplici attività. Prezzi interessanti. Tel. 501.114.

[redacted] mq [redacted] con uffici interni [redacted] Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. [redacted]5278.

PIP 610.341 vende Borgaretto [redacted] tangenziale locale industriale mq 500/1200/2200 con vasto cortile L. 650 mila al mq.

PIP 610.341 vende Cam[redacted] locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.

PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbass[redacted] locale[redacted]ustriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300

[redacted] pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 178 da ristrutturare uso negozio/bar/ristorante. Tel 771.0067.

[redacted]
Direttrice [redacted]o vendo moderno [redacted] uffici di[redacted] di mq 3000. Gabetti Impresa 57.87.

VENDO [redacted]
Nichelino zona Crocera via Torino plurivetrinato di mq 400 [redacted] cortile privato. Gabetti 57.87.

BOX AUTO

VIA S. Quintino 4 vendo libero box 3 auto (con servizio) [redacted] anche deposito, [redacted] 598.771.

T[redacted]

AREA residenziale mq 1000: SLP mq 1350 zona Lungo Po Antonelli/corso [redacted]gio. Vendo libera. Tel. 501.114

VOLPIANO terreno [redacted] progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Torino/cintura. Edimarket 434.1316.

ALLOGGIO libero [redacted] vendita medie dimensioni, [redacted] prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

IN zona Parella agiato professionista [redacted] tramite [redacted] soggiorno 2/3 camere cucina, servizi e box. Telefonare a Edilcase 561.3535.

RICERCA
per propria clientela bi/trilocali pieni atti definizione rapida. Gabetti Parella 758.888.

RICERCHIAMO in acquisto appartamenti di 1/2/3 camere tinello o cucina. Rapide definizioni. Tel. 011 43.591.

STUDENTE ricerca in zone centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edilcase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] ville [redacted] rustici con giardino max 30 minuti Torino. Edimarket 434.1316.

[redacted]

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o cambio [redacted]. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Talucchi doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. 993.901.

A. CENTRALE via Sacchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno portineria L. 600 mila. Stimo Casa 533.434

A. VIA Carlo [redacted] arredato bene [redacted]nale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 mila. Stimo Casa 533.434.

A. VUOTO piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazza. L. 1.200.000 patti deroga. Tel. 669.8580.

A. VUOTO v[redacted] S. Secondo saloncino 2 [redacted] cucina abitabile bagno L. 700 mila patti deroga. Casagest 669[redacted].

ABBIAMO abitazioni vuote/arredate uffici stesso stabile ampia scelta ottime locazioni. I[redacted] 568 3029.

AFFITTAS[redacted] alloggetto camera tinello servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ore pasti 676.152

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila [redacted]. Barberis 982.4950

CORSO [redacted] d'Azeglio vuoto patti in deroga salone 3 camere ingresso cucina biservizi. Dacomo 319.9010.

DI [redacted] 561.7183 - 568.3457 affitta pied-à-terre su 2 piani ben arredato con angolo cottura e bagno.

ELIO CODONI IMMOBILI 66[redacted]264 centro minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. Esigonsi referenze.

[redacted]NO P[redacted]CIA

PRIVATO affitta 30 km Torino Sud alloggio mq 150 in villa [redacted] giardino privato L. 1 milione mensili Tel. 0141 939.147.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su due piani [redacted] in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.845.

[redacted] via Cavour [redacted] signorile ufficio prestigio[redacted] mq libero dal 1 gennaio '97. Consuedilia 437.4000.

CORSO Potenza/corso Regina ufficio laboratorio mq 950 con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 218.558.

CORSO Unione Sovietica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flowio 310.5278.

INVESTITALIA AFFITTA UFFICI
corso Stati Uniti mq [redacted]
piazza Maria Teresa mq 350 + 550
corso Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 900
Precollina prestigioso mq 600
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

PIAZZA S[redacted]
angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 486 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcase 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.

PIP 610.341 affitta Leinì locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte e bilico.

PIP 610.341 [redacted] Lungo [redacted] Collotta magazzino laboratorio uffici mq 1000. L. 5 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa nuovo locale industriale mq 4300 con vastissimo cortile.

SOGEM adiacente via S[redacted]o locali uso magazzino e uffici con area di pertinenza. Tel. 77[redacted].

SOGEM pressi [redacted] Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 180 uffici. Tel. 771.0067.

TROFARELLO capannone mq 2200 [redacted] prelevabile pari dimensione uffici area parcheggio d[redacted]. Flowio 310.5278.

TROFARELLO ottima posi[redacted] nuova costruzione negozio mq 90 più [redacted] 30 seminterrato. Tel. 640.7152 - 0330 385.225.

UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453 ore pasti.

UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Stimocasa 533.434.

UFFICIO [redacted] Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo. L. 1 milione. Stimocasa 533.434.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel [redacted].

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

[redacted] residenziali varie grandezze cercasi in Torino per importante società franco/tedesche. Iltoracla 560.3876

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostre spese. Moc Casa 544.461.

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanale 437.[redacted].

DITTA cerca alloggio o villa Torino e cintura, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 669.6921.

GIOVANE medico ricerca appartamento uso abitazione in Torino o cintura [redacted] trasferimento. Tel. 0330 603.161.

ISOLA pedonale e Crocetta referenziato cerca appartamento di pregio 180/250 mq. Tel. 549.039 ore 20/22.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti signorili di salone 2/3 camere per clientela selezionata. Simar 011 43.591.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autoveicolo massima [redacted]ne, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA [redacted], voltura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti Corso Umbria 35. Tel. 011 484.267.

MATRIMONIALI

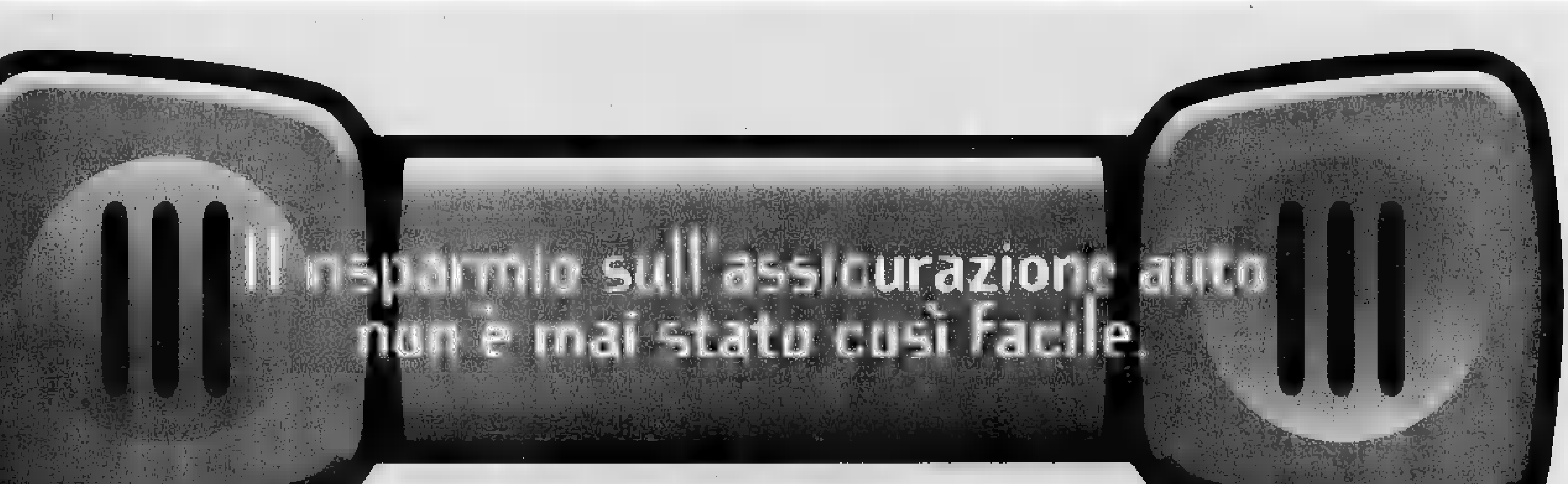
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 2, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011 561.1055

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compro oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete [redacted] alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto [redacted] facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere [redacted] preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe [redacted] bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

conte

Pellicceria furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 5 Novembre 1996 — 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ieri sera vetrine accese contro la Finanziaria

E' arrivato il Tax-day la Riviera illuminata

IMPERIA. La Riviera si è illuminata. Per protesta. Migliaia di vetrine sono rimaste accese tutta la notte (ma c'è chi, per non darla vinta all'Enel, ha regolato i timer fino alle 24) per fare sentire, o meglio, vedere al Governo che la nuova Finanziaria ai commercianti non piace per niente. Da Cervo a Ventimiglia, da Pieve di Teco a Dolceacqua, i negozianti hanno voluto dimostrare che il loro silenzio (ma luminosissimo) dissenso è profondo. «Ma soprattutto generalizzato - spiega Guido Bonavera, presidente della Confcommercio di Imperia, l'organizzazione di categoria che ha promosso la 'luminaria'' in tutta Italia - Noi non possiamo reggere una pressione fiscale che già è molto dura».

Il direttore della Confcommercio, Giuliano Terragno, ieri a Genova per prendere parte alla manifestazione regionale, in un'intervista a La Stampa aveva spiegato a chiare lettere le ragioni della protesta: «La situazione è drammatica. L'inflazione che resta ancorata al 3 per cento, non è frutto di una politica economica illuminata. Al contrario, l'indice rimane fermo soltanto perchè manca una sufficiente circolazione interna di denaro. Vale a dire che la gente non ha soldi per fare acquisti, e conseguenza il mercato è statico. Ecco la ragione per cui si evita di parlare di deflazione. Inoltre, la Finanziaria colpisce proprio la famiglia media italiana, andando a indebolire le potenzialità di consumo. Già si spende poco, sicuramente in un futuro molto prossimo si spenderà ancora meno. Se vogliamo entrare in Europa, dobbiamo farlo con un indice di inflazione corrispondente alla realtà delle cose, non con sistemi artificiosi. Siamo tutti nei guai, il fenomeno non è isolato ai commercianti».

La protesta che si è svolta ieri sera, trova d'accordo nella sostanza anche la Confesercenti, l'altra grande organizzazione che raccoglie i negozianti. Ci sono però alcune differenze di vedute. Spiega il segretario provinciale Piero De Negri: «Noi siamo con tutti i commercianti e condividiamo la protesta. Però, quando si parla di "disobbedienza fiscale" non siamo sulla stessa linea in quanto la categoria risulterebbe indebolita e isolata. Un secondo problema riguarda la posizione della Confcommercio sulla riforma della rete distributiva e il blocco delle licenze per i supermercati. Ce ne sono troppi e così si rischia di impoverire il mercato soprattutto nelle grandi città. Ma questo vale anche per Imperia». La Confesercenti organizzerà una protesta contro alcuni punti della Finanziaria lunedì prossimo.

Giulio Geluardi

Sei anni, è stata soccorsa da un «Agusta 412» dei vigili del fuoco

L'elicottero salva una bimba

La piccola, proveniente da Ventimiglia, era affetta da una grave malattia del sangue. E' stata trasferita da Sanremo all'ospedale «Gaslini» di Genova

SANREMO. L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova è dovuto intervenire ieri mattina a Sanremo per il trasporto d'urgenza al «Gaslini» di una bimba di sei anni di Ventimiglia, affetta da una grave forma di malattia del sangue.

Il velivolo, un Agusta 412, è atterrato allo stadio comunale intorno a mezzogiorno. In pochi minuti la piccola è stata trasbordata dall'autoambulanza all'abitacolo dell'elicottero.

In meno di mezz'ora era a Genova dove è stata presa in cura dagli specialisti dell'ospedale infantile «Gaslini».

La piccina era stata ricoverata alcuni giorni fa in Pediatria per gravi disfunzioni al sistema circolatorio. Di fronte alla delicatezza della patologia i medici del reparto, hanno deciso il trasferimento al più attrezzato ospedale pediatrico del capoluogo. [g. p. m.]

I vigili del fuoco del Nucleo elicotteri di Genova mentre soccorrono la piccola affetta da una grave malattia del sangue (GATTI)

Immigrazione sempre più senza freno. Sfiorato il dramma: due cinesi feriti mentre erano sui binari

Ventimiglia, esplode il caso-clandestini

Algerini bloccati in frontiera mandano all'ospedale gli agenti

VENTIMIGLIA. Problema immigrazione in primo piano nell'estremo Ponente ligure. Un weekend da dimenticare, l'ultimo. Ventimiglia non smentisce la sua fama di crocevia di traffici illeciti. Non solo droga ma soprattutto braccia. I fatti più drammatici e significativi di una situazione sempre a rischio sono successi nella notte tra sabato e domenica.

Al valico autostradale sedici algerini che viaggiavano all'interno di un Tir italiano contenente cartone e proveniente dalla Spagna, sono stati scoperti dagli agenti, che hanno notato squarci nel telone del rimorchio: da lì doveva filtrare l'aria per far respirare i transfughi. I clandestini si sono ribellati, e hanno scatenato una violenta rissa all'interno degli uffici di frontiera, aggredendo quattro agenti di polizia e fuggendo poi in direzione del centro.

I poliziotti sono riusciti a catturare sei fuggitivi, mentre gli altri hanno fatto perdere le tracce. L'accusa per gli extracomunitari fermati è di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. E' ancora in corso la caccia all'uomo.

I clandestini mentre sono condotti dalla polizia in pretura (FOTO MAURIZIO GATTI)

Gli agenti aggrediti sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera. I sanitari hanno riscontrato ecchimosi ed abrasioni, le prognosi vanno dagli otto ai dieci giorni. Il conducente dell'autoarticolato, Luigi Mattioli, 41 anni di Ancona, autotrasportatore per conto della ditta Cesini di Macerata, non dovrà rispondere di «favoreggiamento». Gli extracomunitari sarebbero entrati nel Tir all'insaputa del conducente, aprendo il telone mediante un coltello a serramanico. Lo ha reso noto il dirigente del settore polizia di frontiera, dottor Carlo Petrelli, nel raccontare come si sono svolti i fatti.

Due clandestini cinesi, un uomo e una donna sulla ventina d'anni, non ancora identificati, sono invece stati travolti sabato sera da un treno, probabilmente mentre tentavano di attraversare a piedi la frontiera in direzione Francia, seguendo i binari. E' accaduto a Latte. Il ragazzo si è salvato soltanto grazie al tempestivo intervento dei volontari della Croce Rossa di Ventimiglia che, dopo aver camminato per quasi un chilometro, hanno caricato il corpo del malcapitato sul convoglio, che nel frattempo si era fermato, facendolo trasportare vicino all'ambulanza. La donna se la caverà invece con prognosi di sessanta giorni. Con loro c'era una terza ragazza, che è uscita illesa dalla brutta esperienza. Ricorderanno per un pezzo questa giornata. Sono ormai una decina gli immigrati clandestini che hanno perso la vita dall'inizio dell'anno cercando di oltrepassare il confine. Adesso c'è una nuova rete per extracomunitari degli occhi a mandorla.

Un fatto curioso, in tanta miseria e squallore: sabato pomeriggio gli agenti del valico ferroviario ventimigliese hanno fermato dieci nigeriani, sei donne e quattro uomini, che per oltrepassare il confine ed entrare in Italia privi di regolare documentazione si sono spacciati come appartenenti ad una compagnia turistica. Un metodo ingegnoso e singolare. Ma gli autori sono stati smascherati. Sono stati espulsi dal territorio.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per i mari.** Annuvolamenti localmente [illegible] isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime.

Di ieri. Temp. minima 14°, massima 18°, umid. rel. 75%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1024 mb [illegible]

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **18**	min **16**
Savona	max —	min —
Imperia	max **20**	min **13**

UN [illegible] **FA A IMPERIA**

Max: **16**; min: [illegible]; temp. mare **19° C**

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,12. **La Luna** leva all'1,06 e cala alle 14,53 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Buoni benzina e Coupé

Domani l'elenco dei vincitori del SuperTris

La prima settimana di SuperTris lascia in eredità all'estrazione dei premi non assegnati ben 56 buoni benzina per un valore complessivo di oltre 10 milioni, oltre, ovviamente al Coupé Fiat. L'elenco dei vincitori verrà pubblicato domani.

Ecco i buoni che verranno estratti: 2 da 1 milione, 3 da 500 mila lire, 8 da 100 mila, altrettanti da 200 mila, 10 da 150 mila e ben 28 coupon da 100 mila. A questi va aggiunto, come noto il Coupé Fiot 1.8 che ogni settimana viene messo in palio per tutti coloro che nel corso della settimana non sono riusciti a fare tris e avranno spedito i quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine.

Ma non c'è solo l'estrazione settimanale. Prosegue ogni giorno la caccia al SuperTris. Fino a venerdì è possibile «grattare» le schede e abbinare i simboli con quello che ogni giorno viene pubblicato sul giornale.

Previste 15 palazzine

[illegible] (pds) boccia colata di cemento sulla collina

SANREMO. Si riapre la polemica sul «caso-C1», legato al piano particolareggiato per la costruzione di 15 palazzine sulla collina di Sanremo. Gianni Sciolè, del gruppo consiliare pds-verdi, ha inviato ieri al sindaco una lunga interpellanza per valutare con attenzione gli aspetti della vicenda, a partire dai 176 mila metri cubi di cemento previsti. «Non è definita la tipologia delle unità residenziali - scrive Sciolè -. Si vogliono realizzare seconde case o si vuole andare incontro alle esigenze degli abitanti di Sanremo, alla continua ricerca di alloggi?».

E ancora: «Per le sue dimensioni e il forte impatto ambientale, l'insediamento dovrebbe essere soggetto alla legge regionale n. 22/94».

L'esponente dell'opposizione invita a rimandare ogni decisione sulla lottizzazione al nuovo piano regolatore «in quanto permangono forti dubbi su una serie di vicende poco chiare».

[g. mi.]

FRANCA MARCHISIO
PELLICCERIE
In Torino
ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE
AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE
E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai i numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio». **Oggi hai fatto SUPERTRIS se, grattando la parte argentata sulla finestrella di oggi martedì, trovi scritto due volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio.**

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 9/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo [illegible]. Più schede possono essere inviate in un'unica busta. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni saranno assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì-[illegible] - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

SuperTris

3ª SETTIMANA - MARTEDÌ

250.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Gli incontri al via oggi: si parlerà della Finanziaria

Assemblea dei Comuni partecipa anche Imperia

DALLA CITTA'

Oggi in Provincia a Imperia convegno sugli enti locali

Si svolge questa mattina, a partire dalle 9.30, nella sala del Consiglio provinciale di Imperia, un convegno su un tema di stretta attualità. «Gli enti locali e il Parlamento europeo, il ruolo della Regione». L'incontro è stato organizzato dalla Federazione ligure dell'Associazione italiana Comuni e Regioni d'Italia. Interverranno l'Europarlamentare Eolo Parodi, Laura Canale, responsabile dell'ufficio Affari della Regione, Luigi Soppa della Provincia e diversi sindaci del Ponente. [a. b.]

Vinti oltre 100 milioni il Totogol in provincia

Diciannove «sette» e ben 512 «sei» al Totogol in provincia di Imperia questa settimana. La somma vinta è complessivamente di oltre 119 milioni e 715 mila lire [a. b.]

ASSOCIAZIONI

Un servizio di consulenza per le società sportive

Il Comitato provinciale del Coni di Imperia, a seguito delle richieste delle società sportive, ha deciso di inaugurare un servizio di consulenza fiscale e amministrativa, completamente gratuito, per tutte le società sportive della zona. Un esperto commercialista resterà a disposizione ogni lunedì, dalle 17.30 alle 19, negli uffici di via Belgrano. E' necessario prenotare telefonicamente. [a. b.]

MANIFESTAZIONE

Protesta del Telefono viola partecipa anche il Ponente

Anche gli appartenenti al punto di appoggio imperiese del Telefono viola, contro usi ed abusi psichiatrici, parteciperà alla mobilitazione nazionale di sabato 9 davanti all'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia. Verrà sollecitata l'immediata chiusura dello stabile e di tutte le altre strutture analoghe in Italia. [a. b.]

10 e 11 le elezioni per genitori e docenti

Le organizzazione sindacali della scuola ricordano che genitori, docenti, non docenti e studenti delle scuola medie superiori andranno alle urne il 10 e 11, per il rinnovo del Consiglio scolastico nazionale. Vanno poi eletti il Consiglio scolastico provinciale, dei tre distretti scolastici imperiesi e dei consigli di circolo e di istituto. Gli elettori più numerosi saranno i genitori, che superano i 50 mila nell'intero territorio provinciale. Un vero esercito che avrà però soltanto pochi rappresentanti. [a. b.]

IMPERIA. Anche la Riviera protesta contro i tagli imposti dalla Finanziaria. Questo è il tema della mozione, votata all'unanimità dal Consiglio comunale del 31 ottobre, che il sindaco di Imperia Davide Berio presenterà oggi a Venezia, durante l'assemblea generale dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia. L'iniziativa si terrà al Palazzo del cinema, nell'isola del Lido, e proseguirà fino al 7.

La mozione intende «impedire che gli ulteriori tagli ai trasferimenti dello Stato, imposti dalla legge finanziaria, portino alla bancarotta gli Enti locali e non riducano i Comuni al ruolo di "esattori delle tasse"». Nel documento si chiede che venga rivisto il rapporto tra Governo ed Enti, «ponendo questi ultimi in una posizione di parità». Infine viene sollecitato un impegno costante contro l'evasione fiscale.

A salutare i «colleghi» da tutta Italia sarà il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari. Il presidente dell'Anci, Enzo Bianco, terrà la relazione generale e la prima giornata si chiuderà con l'intervento di Luciano Violante, presidente della Camera.

Domani si parlerà de «La scelta federalista per la riforma dello Stato». Tra gli interventi previsti, quelli di Domenico Fisichella, vice presidente del Senato, di Giancarlo Mori, nel doppio ruolo di presidente della Regione e rappresentante della Conferenza delle Regioni, e del ministro degli Interni Giorgio Napolitano. Nel pomeriggio, il tema sarà «Le ragioni delle sussidiarietà», con il primo cittadino di Roma Francesco Rutelli, oltre al ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini.

Mercoledì 6, interverranno anche il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, su «Un equilibrio possibile tra federalismo e solidarietà», e il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro su «Comuni, motori dello sviluppo». [a. f.]

Il sindaco Davide Berio a Venezia

Il progettista: «Sono antisdrucciolo e Barcellona le ha apprezzate»

Diano discute il lungomare

Le lamentele degli anziani sulla pavimentazione scelta per la nuova passeggiata. Le piastrelle secondo le critiche sarebbero troppo piccole e gibbose. «Facile inciamparsi»

DIANO MARINA. Troppo piccole e gibbose le piastrelle del nuovo lungomare di Diano Marina. Ci sono lamentele, in particolare di anziani. E la critica non investe solo l'estetica. La pavimentazione realizzata di recente nel tratto che va dal molo della chiesa all'altezza dell'incrocio con Viale Matteotti, sarebbe anche rischiosa per chi vi cammina sopra.

Dicono alcuni turisti torinesi: «Quando si passa in questo nuovo tratto di passeggiata si sentono le gobbe sotto i piedi, ci si stanca molto di più e inoltre, nelle asperità delle mattonelle qualcuno è già inciampato. Peccato che un'opera così bella, così ben disegnata, sia stata rovinata da questo pavivento, secondo noi totalmente, non indovinato».

Chiarisce il problema il progettista dell'opera, l'ingegner Riccardo Martini: «Intanto diciamo subito che in questi interventi c'è sempre anche il parere o le indicazioni della Sovrintendenza. Ma, a prescindere da ciò, le piastrelle effettivamente gibbose scelte per la nuova passeggiata a mare sono le stesse, più o meno, collaudate e apprezzate da tutti in un altrettanto bella passeggiata di Barcellona, in Spagna».

E aggiunge inoltre: «Perchè questo tipo di scelta? Innanzitutto sono fatte di quarzite, un materiale indistruttibile, di durata infinita, e poi antisdrucciolo. Credo che chiunque preferisca qualche leggera asperità piuttosto che il pericolo, in particolare con il selciato bagnato di finire lungo e disteso per terra».

Secondo il tecnico la garanzia della lunga durata sarebbe importante anche sotto il profilo della spesa. Non altrettanto garantita sarebbe, invece, la balaustra fatta di un materiale che tra una decina d'anni dovrebbe risultare corroso. Ma anche qui avrebbero giocato le imposizioni della Sovrintendenza. [a. b.]

Lungomare ancora nella bufera

Così verso le elezioni

Oggi per la Lega c'è Pagliarini Domani i giovani a confronto

DIANO MARINA. Oggi, a Diano, in occasione dell'appuntamento elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale, arriva il primo big. Si tratta dell'onorevole Giancarlo Pagliarini, esponente della Lega Nord, ministro del Bilancio nel governo Berlusconi, nella precedente legislatura senatore del Carroccio.

Pagliarini alle 16.30 sarà in visita alla sede del Filo d'argento in via Cairoli. Alle 17, nella sala consiliare del palazzo comunale avrà un incontro con i pensionati e, infine, con inizio alle 21, al Politeama Dianese terrà un comizio sul tema «Finanziaria '96: quale futuro per il Nord?».

Un'altra interessante iniziativa riguarda, invece, la giornata di domani e interessa particolarmente i giovani. Quattro candidati, uno per ogni formazione in lizza, parteciperanno a un dibattito con rappresentanti delle associazioni cittadine composte dai ragazzi, per meglio esplorare i tempi che li interessano inseriti in programma.

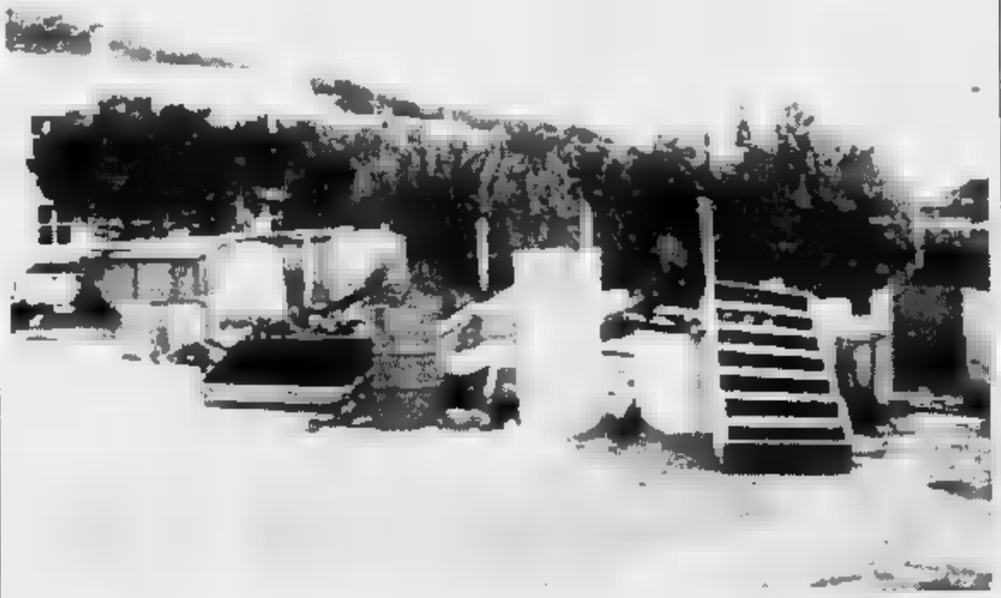
L'incontro, varato con la collaborazione de La Stampa, è previsto alle ore 22,30 nella sala del bar «Novecento» in Corso Roma.

Intanto la campagna elettorale prosegue in città, con particolari clamori. La raccolta dei voti si fa in silenzio prevalentemente con il sistema del porta a porta. Forza Diano ha aperto un ufficio in Corso Roma 103 dove distribuisce i programmi e i primi «santini» ma tutti attendono di conoscere se anche gli altri schieramenti faranno giungere a Diano Marina rappresentanti politici di primo piano.

La Lega Nord nei giorni festivi, in modo sistematico è presente con un banchetto all'incrocio tra via Roma e via Cavour. A distribuire programmi e slogan c'è anche l'onorevole Giacomo Chiappori.

La lista «Insieme al 2000» ha annunciato che incontrerà nei prossimi giorni le varie associazioni cittadine culturali e sportive. [a. b.]

IGIENE E POLEMICHE



A S. Pietro una discarica di fronte alla scuola

Materassi semidistrutti, poltrone spaccate, elettrodomestici rotti, mobili, legname e persino bidoni continuano ad essere ammassati proprio di fronte all'edificio scolastico di Diano San Pietro che ospita la scuola materna ed elementare. Oltre all'effetto non certo edificante di ordine strettamente estetico i genitori lamentano che le discariche di questo tipo rappresentano un pericolo perché non sono certamente igieniche. Parassiti e topi trovano spesso in questa sporcizia il loro ideale habitat. [a. b.]

GENOVA

Succede a Pergola

E' Varaldo il direttore dell'Istituto

GENOVA. Il Consiglio direttivo dell'Istituto Internazionale di studi liguri ha nominato un nuovo direttore. Ai vertici dell'Ente, in sostituzione del dimissionario professor Philippe Pergola dell'Ecole Francaise de Rome e docente del Pontificio istituto di Archeologia cristiana, è stato chiamato il professor Carlo Varaldo, docente di archeologia medievale dell'Università degli studi di Genova e presidente della Sezione Sabazia dello stesso istituto.

Prima di Varaldo sono stati presidenti dell'Istituto Nino Lamboglia e, dopo di lui, Francisca Pallares e infine, appunto, Philippe Pergola.

L'istituto creato dal professor Lamboglia è articolato in 12 sezioni attive presenti in Italia, Francia e Spagna, ma la sua sede centrale si trova a Bordighera presso il Museo Bicknell e il centro Nino Lamboglia.

Il nuovo direttore ha subito assunto l'incarico tracciando immediatamente il suo nuovo intenso programma di lavoro. [a. b.]

DIANO

Sulla via Aurelia

Si rifanno le strisce pedonali

DIANO MARINA. Finalmente tornano le strisce pedonali anche sulla via Aurelia. Da tempo i pedoni che dovevano attraversare la Statale numero uno nel territorio di Diano Marina si trovavano in difficoltà. Le strisce erano scomparse. Gli operai lavorano in questi giorni in zona Sant'Anna e lungo la via Aurelia. Nel giro di una decina di giorni tutta la città avrà di nuovo la segnaletica orizzontale rifatta. Le strisce di attraversamento pedonale erano, praticamente, inesistenti. Totalmente consumate.

Commentano alcuni dianesi: «Questo lavoro avrebbero dovuto realizzarlo prima della stagione turistica, ma anche oggi siamo compiaciuti che l'opera vada avanti. Ne va della sicurezza degli automobilisti e dei pedoni. Agli incroci si riconoscevano più nè i segnali di stop nè quelli di precedenza e non si poteva certo andare avanti in queste condizioni. Il Comissario ha quindi fatto bene a dare la precedenza a questi lavori». [a. b.]

Nuovi posti di lavoro

Dal Comune un progetto anti-droga

IMPERIA. Borse lavoro, interventi socialmente utili, convenzioni con cooperative formate da soggetti a rischio (ex tossicodipendenti, carceratil. Sono alcune proposte del Comune di Imperia, che ha appena preparato un progetto a sostegno delle famiglie in difficoltà e degli emarginati.

Dice l'assessore ai Servizi sociali Carla Nattero: «La marginalità che deriva da cause economiche è causa di preoccupazioni. Intendiamo impegnarci nello sviluppo di occasioni lavorative in favore dei cosiddetti soggetti a rischio».

I piani già in fase di attuazione comprendono l'impiego della Cooperativa «Il Cammino», che si occupa della manutenzione nei giardini comunali a Imperia.

Conclude l'assessore Nattero: «L'impegno è rivolto alla ricerca di efficaci collegamenti tra famiglia, scuola, sanità e assistenza, accanto alla creazione di una rete di servizi che risulti più efficace nella lotta alla diffusione della droga». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Colori troppo [illegible] nel restauro delle [illegible]

Questa lettera vorrei intitolarla: l'effimero e la Scarpetta di Sanremo. Vengo al dunque: sono numerose le facciate restaurate con il «prodigo» contributo del 70 per cento. Lo sforzo che l'amministrazione comunale è lodevole! C'è un pero, manca di fatto, e non c'è un «regolamento dell'ornato» , e purtroppo si vede! Più lavori si fanno, più questa manchevolezza comporta grossi problemi. Dove stanno coloro che dovrebbero vigilare i borghi medioevali? Si sta violentando l'anima della Scarpetta: colori violenti, affreschi infantili fatti con i soldi dei contribuenti. Per favore, non violentate la Scarpeta, è un patrimonio di pochi «eletti» ma anche di tutti. E' un patrimonio architettonico che si deve «buttare via». Come hanno fatto paesi come Badalucco e Perinaldo con i loro «affreschi». I piccoli borghi medioevali liguri sono una ricchezza che deve essere consegnata e conservata da padre in figlio con tutto il loro fascino intatto.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] i vigili in via Argine Destro?

E' un appello che rivolgo ai vigili urbani perchè vengano più spesso a controllare la strada dalle parti di via Argine Destro, Regione Campirossi. Da tempo, nonostante le numerose segnalazioni mandate al Comando e in Comune, si segnala una situazione di pericolo legata alla presenza, massiccia, di Tir e macchine. I primi invadono gli spazi solitamente assegnati alle vetture dei residenti e tolgono gli unici parcheggi a disposizione, poi fanno un sacco di rumore. Sembra veramente di essere in un'officina a cielo aperto. Sarà forse un caso ma nei dintorni ci sono proprio delle officine meccaniche: che non sia il caso di trovare un modo per convivere? Spesso i camion vengono lasciati a motore acceso: non è trascurabile l'aspetto legato all'inquinamento, un altro dei problemi che più stanno a cuore a tutti i abitanti.

In quanto alle auto, invece, è già capitato che scambiano la strada per una pista. Sfrecciano ad alta velocità, come in un velodromo, incuranti dei passaggi pedonali (pochi e male segnalati), a rischio e pericolo dei pedoni. Purtroppo credo che questa sia una situazione che si è venuta a creare per la commissitione tra edilizia abitativa e indutriale. Via Argine è diventata un'area densamente popolata, con negozi e magazzini, ma ci sono anche capannoni in cui si svolge attività indutriale. Lo sviluppo non è stato, credo, omogeneo. Comunque quello che si chiede è semplicemente una maggiore vigilanza da parte della polizia municipale. Che bisogna fare per ottenerla? Piangere in cinese? Troppo comodo fare atto di presenza nelle zone del centro e trascurare la periferia. Non credo infatti che le lamentele arrivino solo da questa parte della città. E' un po' un'abitudine delle amministrazioni quella di lasciare in disparte le zone periferiche. Ma in questo modo si fanno figli e figliastri. E non lo ritengo giusto.

Giampiero Bonifazio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (unico soccorso). **Bordighera:** [illegible] 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455, **Camporosso:** [illegible] 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. [illegible] tel. 494.112. **Dolceacqua:** [illegible] 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754 **Santo Stefano Mare:** [illegible] 485.000, **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.[illegible], **Ventimiglia:** 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Rebagliati, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, [illegible] 261.425.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045
[illegible] Marina: Sciolli, [illegible] Garibaldi 15, tel. 495.092.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, [illegible] 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 599.078.
Pieve di Teco: Cappi, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. [illegible].
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: Donzella, piazza Eroi Sanremesi 3, [illegible] 573.212
[illegible] Taggia: Del Torto, via Quairolo 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

[illegible] [illegible] Imperia: telefono 7941 **Sanremo** telefono 5381 **Bordighera:** telefono [illegible] **Costarainera** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400 **Imperia soccorso:** telefono (0183) 280.777. [illegible]: telefono 500.300. [illegible] telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro con «Progetto Città»

Promosso da «Progetto Città», si svolgerà domani alle 21, al Centro culturale polivalente di Piazza Duomo a Imperia, un incontro dibattito su «Variante integrale al Prg di Imperia, critiche e proposte». Sono invitate le varie associazioni che vogliono prendere in [illegible] il documento. [a. b.]

[illegible]

Ginnastica per anziani

Alla palestra «Dinamica» via Capocaccia, a Diano, proseguono i corsi di ginnastica per anziani e quelli di presciistica. Le lezioni sono tenute da Alessandro Sciandini. [a. b.]

[illegible]

Assemblea dell'Usarci

L'Unione sindacati agenti e rappresentanti di commercio ha indetto per il 16 novembre, presso la Camera di Commercio di Imperia, l'assemblea generale degli iscritti della provincia di Imperia. La seduta avrà inizio alle 9. [a. b.]

NIZZA

Il Salone del mobile

Al Palazzo delle Esposizioni, alle 10,30, 29° Salone del mobile e della decorazione, con quattrocento stand. [d. bo.]

[illegible]

Alla scoperta [illegible] giardini

Visite guidate dal servizio del Patrimonio nei giardini della cittadina. Il costo è di 30 e [illegible] franchi. Informazioni allo 00.33.92.103356. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Una visita al Castello

La cooperativa Omnia organizza e gestisce un servizio di visite al Castello ed agli altri monumenti del paese. Prezzi: 5 mila per il Castello, 7 mila anche per gli altri monumenti. [d. bo.]

SAINT RAPHAEL

Bancarelle dell'antiquariato

Fiera di antiquariato a Nizza, in place Coullet: bancarelle aperte dalle 8 alle 18. [d. bo.]

Celebrati i funerali di Secondina Bernardi, la donna trovata morta in casa

L'assassino dietro il feretro?

Forse tra gli intervenuti c'era anche l'assassino. Polizia e carabinieri hanno fotografato tutti
Le pellicole saranno esaminate e così gli alibi di quanti potevano avere un movente per uccidere

SANTO STEFANO. Erano in pochi ai funerali di Secondina Bernardi. Ma, confuso fra la piccola folla, probabilmente, c'era anche l'assassino. E polizia e carabinieri hanno fotografato tutti. Amici, conoscenti, anche i parenti. Discretamente, senza dare nell'occhio. Poi passeranno al vaglio le immagini, verificheranno gli alibi di chi potrebbe avere voluto la morte della donna, analizzeranno i particolari, anche quelli più insignificanti, fissati dagli obbiettivi. Uno sguardo, una smorfia, un atteggiamento, potrebbero suggerire agli investigatori la chiave del giallo.

Il cerchio, intanto, si stringe inesorabilmente intorno all'assassino. Gli investigatori non si sbilanciano, ma avrebbero già tracciato un identikit sommario dell'individuo: l'assassino è un uomo, piuttosto robusto, certamente molto vicino alla vittima. Tanto vicino da avere la disponibilità delle chiavi del monolocale di via Aurelia 88 a Santo Stefano, dove la donna è stata massacrata.

La folla si accalca intorno al feretro di Secondina Bernardi, la donna trovata morta nella sua abitazione a Santo Stefano

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano. Don Umberto ha celebrato la messa e, nell'omelia, ha condannato la violenza e lo scarso rispetto della vita umana.

Dopo le esequie funebri, le spoglie di Secondina Bernardi sono state tumulate nel cimitero del paese, accanto al marito deceduto dieci anni fa.

L'inchiesta prosegue senza sosta. Intercettazioni telefoniche, pedinamenti di persone sospette, verifiche patrimoniali, spostamenti, alibi. Nulla è stato tralasciato. Il procuratore della Repubblica, Mariano Gagliano, che segue personalmente l'inchiesta è in attesa dell'esito dell'autopsia. Il perito settore ha accertato che la morte è stata provocata da numerosi colpi inferti con violenza al capo. L'arma del delitto non è stata trovata. Dai primi accertamenti pare si sia trattato di un grosso cacciavite usato dalla parte del manico, o di un vaso, o di un pesante posacenere. L'assassino ha infierito sulla vittima: almeno sette-otto colpi che hanno sfondato il cranio a Secondina Bernardi.

Il medico legale, nel corso dell'esame necroscopico, ha potuto anche verificare che la donna è morta subito ma ha agonizzato almeno per un'ora. Una morte atroce che ha sconvolto quanti conoscevano e volevano bene a Secondina Bernardi.

Gian Piero Moretti

Dopo l'omelia il carro funebre lascia la chiesa alla volta del cimitero

REPORTAGE GALEOTTI

Così scovarono la matricida

Paura dei fotografi ai funerali. Già due volte, in caso di delitti, gli assassini sono stati fotografati. Immortalati loro malgrado. E' accaduto con il «mostro» che uccideva le prostitute e con la ragazzina che, assieme al fidanzato, ammazzò la madre. Il primo, necroforo comunale, fu ritratto mentre portava la bara con i resti della donna da lui uccisa; la seconda venne ripresa dall'obbiettivo dei fotoreporter mentre seguiva in lacrime il funerale della madre. Una paura, quella per i fotografi che, solitamente, fa tremare chi ha qualcosa da nascondere. Non chi piange la morte di una persona cara e che al funerale nemmeno si rende conto del tempo che fa.

[g. p. m.]

Il gruppo assente dal Consiglio per rivendicare un posto

Rifondazione diserta

Ventimiglia, dura presa di posizione nei confronti della giunta e del sindaco Claudio Berlengiero dopo la nomina del consigliere ex Verde Dario Capelli

VENTIMIGLIA. Il gruppo di Rifondazione comunista ha disertato la seduta del Consiglio comunale di ieri sera. Una dura presa di posizione sia nei confronti della giunta, sia del sindaco Claudio Berlengiero, che ieri sera era assente giustificato in quanto impegnato in un convegno a Venezia. Quella che sembrava una semplice maretta si sta tramutando, ora dopo ora, in una violenta burrasca politica.

La situazione politico-amministrativa del Comune di frontiera è ancora traballante. La nomina del consigliere verde Dario Capelli ad assessore all'Ambiente e alla piccola manutenzione urbana ha avuto come conseguenza la rivendicazione, da parte di Rifondazione, ma non soltanto di quest'ultima, di un posto in giunta. Se il primo cittadino non accetterà di cambiare l'attuale giunta, sostituendo gli assessori tecnici con quelli politici, il gruppo di Mario Cocco potrebbe prendere posizioni estreme: anche una mozione di sfiducia nei confronti dell'amministrazione. Facendo quindi cadere il governo Berlengiero.

Il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero. Contro la sua giunta ci potrebbe essere una mozione di sfiducia da parte di Rifondazione comunista

Per ora Rifondazione cerca un dialogo con il sindaco: venerdì terrà un incontro con le segreterie del pds e del «si», per trovare un accordo comune per chiedere che questi partiti siano rappresentati in giunta.

L'astensione dal Consiglio comunale è comunque un chiaro segnale del malcontento politico: «Abbiamo scelto una forma molto visibile di protesta: per la prima volta, dopo due anni, abbiamo partecipato al Consiglio comunale - ha commentato Cocco -. Il sindaco può continuare a fari finta che le forze politiche non esistano».

[d. bo.]

L'ex sindaco di Imperia è stato rinviato a giudizio per omissione di atti d'ufficio

Crisi idrica del '90, Scajola sotto accusa

Emessa troppo tardi l'ordinanza di non potabilità

IMPERIA. Strascichi giudiziari per la vicenda della crisi idrica che nell'estate del '90 mise in ginocchio il capoluogo e il Dia- L'ex sindaco d'Imperia, Claudio Scajola, attuale braccio destro di Silvio Berlusconi in Forza Italia, è stato rinviato a giudizio per omissione di atti d'ufficio dal gup Manlio Piana (pm era Luigi Carli). Secondo l'accusa, avrebbe atteso circa un mese, dall'invio dei primi risultati delle analisi da parte dell'Usl - era stato accertata la presenza di colibatteri - prima di emettere l'ordinanza di non potabilità dell'acqua e di attivarsi, allestendo dei punti di approvvigionamento in vari punti della (l'ordinanza è del 27 luglio '90). Forse non si voleva incrinare l'immagine turistica della città a stagione in corso? Chiamato in causa per gli stessi motivi anche il predecessore di Scajola, Giovanni Gramondo, che però è stato prosciolto. Per lui «il fatto sussiste». I due ex sindaci, che in quell'estate si erano succeduti nella carica, erano difesi dai legali Mangia e Boscatto.

L'ex sindaco d'Imperia, Claudio Scajola, avrebbe atteso un mese prima di emettere l'ordinanza di non potabilità dell'acqua

La prima udienza si terrà il 13 febbraio in tribunale. E' possibile che la difesa punti le sue carte sulle modifiche apportate all'articolo 328 del codice penale: l'omissione di atti d'ufficio. Attualmente, il reato è formulato in modo diverso di quanto non lo fosse allora. Il capo d'imputazione, se prevalesse la tesi difensiva, potrebbe essere cambiato.

La vicenda giudiziaria era sfociata la prima volta in pretura. L'istruttoria era stata portata avanti dal pm Giampiero Scoppa. Al processo, il giudice Domenico Varalli aveva assolto un terzo imputato, il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, accusato di frode in commercio e somministrazione di acque non potabile, mentre per Gramondo e Scajola aveva preferito inviare gli atti all'altra procura, ravvisando reati di competenza dei colleghi del tribunale. Dopo una serie di ricorsi, la Cassazione ha dato pieno ragione al pretore Varalli, confermando la sentenza.

Molti hanno ancora negli occhi le immagini di quella torrida estate: camion carichi di acqua che facevano la spola tra i punti di prelievo e le zone più «assetate». Turisti indignati che manifestavano in piazza. Le trattative frenetiche per la realizzazione del by-pass dell'Arroscia e i rubinetti regolarmente a secco. Sono passati sei anni e ancora non si sa se gli amministratori avessero simulato un colpevole ritardo nel dare notizie di vitale importanza alla cittadinanza.

[m. v.]

Ma prosegue l'inchiesta: Landolfi ha ascoltato come testimone l'assessore regionale Benvenuto

Viveri è tornato sulla poltrona di sindaco

Ieri in Comune ha incontrato una delegazione di commercianti

ALBENGA. Da ieri mattina Angelo Viveri ha ripreso possesso del suo ufficio di sindaco. A palazzo civico era già rientrato sabato mattina ma il ponte dei morti aveva in qualche modo «limitato» l'attività amministrativa. Da ieri, invece, il sindaco sotto inchiesta è operativo. La prima uscita con tanto di fascia tricolore era stata però anticipata a domenica quando, nella frazione di Campochiesa, Angelo Viveri ha presenziato, in qualità di primo cittadino, alla cerimonia del IV Novembre.

Ieri mattina il sindaco ha incontrato nel ufficio ventina di commercianti albenganesi. La delegazione ha portato al primo cittadino i problemi della categoria in concomitanza con il «Tax day» nazionale. Viveri ha ascoltato i rappresentanti dell'Ascom guidati dal presidente Mario Saccone poi ha rinviato al 14 novembre un incontro più approfondito per discutere meglio i problemi della categoria. Viveri, insomma, è subito tornato a vestire i panni del sindaco decisionista che da una parte gli hanno fruttato i consensi da parte della gente e dall'altra, le non poche traversie giudiziarie.

Proprio la sua posizione giudiziaria sta destando qualche perplessità a livello giuridico e amministrativo. Viveri, dopo la razione della settimana scorsa, è a tutti gli effetti sindaco di Albenga. La legge, infatti, prevede che possano essere sospesi solo gli amministratori nominati (assessori, presidenti di enti, consiglieri di enti) ma non quelli eletti. Sindaci, presidenti di Province e di Regioni che vengono eletti dai cittadini possono solamente essere rimossi dal loro incarico da un decreto del ministro degli Interni per gravi motivi in base all'articolo 40 della legge sulle autonomie locali. Nel caso di Viveri, evidentemente, non sussistono i gravi motivi ma il sindaco è comunque un cittadino indagato. Tra i numerosi filoni di indagine ci sono, tra l'altro, diverse pratiche amministrative che dovranno essere affrontate dall'amministrazione civica. Pratiche urbanistiche come l'iter del Piano regolatore generale finito nel calderone dell'inchiesta della magistratura savonese.

Il sindaco Angelo Viveri, la fascia tricolore, sorride accanto al consigliere anziano Papalia

E proprio sul fronte giudiziario il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ascoltato ieri pomeriggio a palazzo di giustizia, come testimone, l'assessore regionale all'Ambiente Romolo Benvenuto. Impossibile sapere quale sia stato il tema del colloquio ma, probabilmente, il magistrato che conduce l'inchiesta ha voluto approfondire la vicenda relativa alla discarica di Cianciarin. Benvenuto, esponente dei verdi, potrebbe fornire agli investigatori elementi importanti sul Piano regionale delle discariche che prevede anche un impianto a Cianciarin. La delibera del Comune di Albenga, finita nell'inchiesta savonese, prevedeva la costituzione di una società mista per la gestione della discarica. Tra i soci privati anche una società del gruppo Nucera. La delibera stata poi bocciata dal Comitato regionale di controllo ma gli investigatori hanno comunque ritenuto che la delibera albenganese altro fosse che un modo, per Viveri, di favorire il gruppo Nucera. Anche per questo Giovanni Nucera stato arrestato assieme al sindaco il mese scorso.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMUNICATO

Le imprese edili iscritte all'*Unione Industriali della Provincia di Imperia*, riunitesi in Assemblea Straordinaria il 17 ottobre 1996, presente il Comitato Esecutivo dell'Unione, in relazione alle recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcune aziende del settore ed agli atteggiamenti negativi assunti da talune Amministrazioni pubbliche,

premesso

- che non intendono in alcun modo interferire nell'iter giudiziario di competenza della magistratura;
- che il settore dell'edilizia nella provincia di Imperia negli ultimi quattro anni ha perso il 25% della propria forza occupazionale, con una riduzione di oltre mille posti di lavoro;
- che si stanno prospettando segnali di rallentamento se non di blocco dei lavori e delle aggiudicazioni con notevoli preoccupazioni non solo per la propria attività imprenditoriale, ma soprattutto per la ricaduta sul livello occupazionale, peraltro già disastroso, e per la dispersione di un patrimonio tecnico-professionale difficilmente ricostituibile,

auspicano

un atteggiamento responsabile da parte di tutti i soggetti che comunque interagiscono nel complesso settore dei lavori pubblici,

CHIEDONO

alle Amministrazioni pubbliche

- di non interrompere l'esecuzione dei lavori in corso;
- di contabilizzare e pagare i lavori eseguiti nei termini di legge;
- di celebrare le gare programmate;
- di aggiudicare e procedere alla consegna dei lavori;
- di ammettere alle gare stesse tutte le imprese che possiedono i requisiti,

RICORDANDO

l'illegittimità dell'esclusione dalle gare di appalto se non seguito di condanna dell'imprenditore, con sentenza passata in giudicato.

LA SEZIONE EDILI DELL'UNIONE INDUSTRIALI

Il presidente illustra il piano di sviluppo ed esorta il Comune a decidere

L'Aamaie ora vuole crescere

Nel mirino anche la gestione dello smaltimento dei rifiuti. L'ampliamento del comparto acquedotto. Ferrari: «Stiamo stringendo nuovi accordi». Altre assunzioni e l'ipotesi di una Spa

SANREMO. L'Aamaie punta in alto: vuole diventare l'azienda leader nel Ponente nella distribuzione dell'acqua, mira ad assumere la gestione del depuratore e del servizio d'igiene urbana di Sanremo, annuncia una serie di assunzioni nel quadro [illegible] piano di espansione, e culla l'idea di trasformarsi in Spa a capitale misto. Progetti ambiziosi, quelli illustrati ieri dal presidente Paolo Ferrari, in carica da nove mesi, che, però, dipendono molto dalle scelte dell'amministrazione comunale, dalla sua capacità di decidere in fretta, in un senso o nell'altro.

Ed è proprio questo che preme a Ferrari, il quale guarda al '97 come all'anno della svolta per l'ex municipalizzata: «Il progetto di sviluppo dell'Aamaie dipende in parte dal sottoscritto, [illegible] consiglio d'amministrazione, dall'azienda tutta, e in parte dal Comune, il quale deve avviare tutte le pratiche necessarie. Ora ci troviamo in mezzo al guado: bisogna scegliere dove andare. A febbraio [illegible] trascorso un anno dal nostro insediamento: se per quella data non saranno raggiunti almeno una parte degli obiettivi avremo fallito. E tutti dovremo trarne le conseguenze».

Ampliamento. E' il primo punto del piano-Aamaie. Si basa sullo sviluppo dei rapporti con i Comuni di Taggia e Bordighera e sul consolidamento della collaborazione con Ospedaletti. Come? «Occorre agire prima di tutto in termini quantitativi - spiega Ferrari - stabilendo forme di cogestione di servizi che coinvolgano eventualmente anche l'entroterra. La legge Galli prevede il superamento del concetto di piccolo acquedotto: meglio una gestione ad ampio raggio. E visto che, in questo contesto, la Regione sembra intenzionata a disegnare un ambito che vada da Savona a Ventimiglia, l'Aamaie si propone come azienda leader. C'è, poi, il discorso della qualità: entro l'anno dovremmo acquisire dal Comune il servizio ecologia (fogne e depuratore), secondo il principio del ciclo integrale delle acque. In tutto, ci sono [illegible] bello trasferimenti patrimoniali dal Comune per un valore di 100 miliardi».

L'Aamaie [illegible] gestione del depuratore fognario di Sanremo [Gatti]

L'ampliamento riguarda pure il comparto elettricità, con il proposito di assumere per intero la gestione degli impianti elettrici cittadini, se l'Enel dovesse rinunciare alla piazza di Sanremo nel quadro del processo di privatizzazione.

Assunzioni. A febbraio sono entrati in servizio nuovi impiegati, ora l'azienda [illegible] prepara [illegible] [illegible] funzionari, tra i quali un dirigente amministrativo. E' una boccata d'ossigeno [illegible] una provincia con sempre più disoccupati. «L'obiettivo [illegible] quello di portare l'organico da 150 a 190 unità, ma molto dipende dallo sviluppo dell'azienda», dice il presidente.

Rifiuti. L'Aamaie si candida per gestire lo smaltimento dei rifiuti su base comprensoriale. Ferrari ha scritto a Comune e Provincia manifestando la disponibilità dell'azienda sia a realizzare [illegible] studio [illegible] fattibilità per un impianto ad alta tecnologia [illegible] a intervenire direttamente nella conduzione. La proposta s'inserisce nell'acceso dibattito legato alla scelta del sito per un inceneritore.

Spa. La veste di azienda speciale del Comune comincia a stare [illegible] po' stretta all'Aamaie. Ecco allora nascere l'idea di [illegible] Spa a capitale misto (ma non rischierebbe di essere l'ennesimo carrozzone politico?), [illegible] la quota pubblica preponderante (51%). «Da una parte si avrebbero capitali freschi e capacità gestionali del privato, dall'altra verrebbe garantito il necessario controllo [illegible] servizi pubblici primari», osserva Ferrari.

Gianni [illegible]

Progetto allo studio di Comune, Università e Regione

Architettura dell'ambiente una Facoltà a Taggia?

TAGGIA. Una facoltà di Architettura dell'Ambiente a Taggia. Questo l'ambizioso progetto [illegible] [illegible] lavorando Università [illegible] Genova, Regione, Comune di Taggia e Iacp. Un progetto che era stato ideato dall'architetto tabiese Rita Berruti, consigliere regionale nonchè consigliere comunale a Taggia.

Ci sono già stati incontri vari e c'è - soprattutto - la disponibilità di tutti quelli interessati alla realizzazione [illegible] polo universitario. Un impegno - fra l'altro - che prevede un investimento [illegible] almeno 15 miliardi di lire. Dopodichè ci saranno le spese [illegible] gestione.

«L'idea - spiega l'architetto Berruti - è di utilizzare Palazzo Spinola. Gli attuali proprietari sarebbero disposti a cederlo. Interverrebbe lo Iacp che, con le nuove possibilità a compiti, acquisterebbe l'immobile potendo poi addirittura provvedere alla sua ristrutturazione. A quel punto dovranno intervenire anche la Regione a l'Università oltre che il Comune».

La «facoltà» - in realtà una sezione della Facoltà di Genova - sarebbe destinata all'Architettura dell'Ambiente. [illegible] ramo che ha grandi psospettive [illegible] la certezza [illegible] [illegible] architetti con il lavoro assicurato. Ciò perchè leggi a regolamenti, non solo italiani ma di [illegible] po' tutti gli stati europei, prevedono oggi, nel momento in cui si stila qualsiasi intervento urbanistico, l'intervento [illegible] un tecnico dell'ambiente. Pertanto a Taggia, oltre alle nozioni di architettura classica, ci sarebbero anche corsi di scienze forestali, biologia, botanica, idraulica ed altri ancora.

Taggia vuole una facoltà universitaria

Palazzo Spinola - di proprietà dei Fratelli Vivaldi - è oggi una struttura decisamente degradata. Fra l'altro il piano regolatore lo destina a servizi pubblici. Qualsiasi intervento per il privato diventerebbe difficile a seguito dei numerosi vincoli. Fra l'altro il palazzo, di grande ril[illegible] storico-artistica, [illegible] l'intervento dell'ente pubblico potrebbe godere di quei costosi interventi di cui necessita per tornare alla dignità di un tempo.

La scelta per insediarvi la facoltà di Architettura dell'Ambiente non sarebbe nemmeno casuale. Quello di Taggia è infatti riconosciuto, come importanza, quale secondo centro storico della Liguria dopo Genova.

La Regione, oltre ad intervenire con finanziamenti, è disposta ad insediare a Taggia uno dei quattro progetti di formazione per la Liguria (uno per provincia). Si tratta dei ribattezzati «centri di eccellenza», proprio perchè riservati ad una specializzazione professionale ad alto livello.

C'è poi il pieno favore da parte del preside della facoltà di Architettura di Genova, professor Benvenuto, così come ha ribadito agli amministratori locali qualche settimana fa quando venne ad Arma in occasione del convegno sul recupero degli spazi lasciati liberi dallo spostamento della ferrovia a monte.

«A questo punto - afferma la Berruti - stiamo per partire con un comitato raggruppante tutti gli enti e coloro che possono intervenire a rendere concreto il progetto».

[illegible] Corradi

DALLA CITTA'

[illegible]

La tragedia dei rifugiati al [illegible] di Diritto umanitario

Si è aperto ieri al Centro Congressi dell'Hotel Londra, il 12° corso internazionale di Diritto dei Rifugiati, promosso dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario in collaborazione con le Nazioni Unite di cui l'istituto sanremese è organo consultivo. Vi prendono parte diplomatici, funzionari governativi, rappresentanti della Croce Rossa provenienti da una quarantina di nazioni. Il problema dei rifugiati è [illegible] dei più gravi e dolorosi per la comunità internazionale, come confermano le drammatiche vicende di questi giorni nello Zaire. Si calcola che, oggi come oggi, siano almeno 26 milioni le persone costrette ad abbandonare le loro case. **[b. m.]**

RIVA LIGURE

Danneggiata l'auto della Polizia municipale

Ignoti hanno preso di mira l'automobile dei vigili urbani danneggiandone la carrozzeria. All'amministrazi[illegible] non è rimasto altro che provvedere alla sua riparazione. Quest'ultimo intervento è costato un milione e 173 mila lire.

[m. c.]

[illegible]

Ospedaletti festeggia la Coldiretti

Festa della Coldiretti domenica ad Ospedaletti. Si [illegible]ominerà alle ore 9 con il congresso dei pensionati in biblioteca. Alle 11,30 messa; alle 13 pranzo; alle 15,30 esibizione del «Coro d'Alpe» di Santa Margherita; alle 16,30 rinfresco.

[m. c.]

L'ex leghista torna alla carica: «Le elezioni sono da annullare»

Due sindaci, Oddo al prefetto «Convochi subito il Consiglio»

SANREMO. Il caso dei due sindaci si arricchisce di un nuovo capitolo. Ieri Davide Oddo è tornato alla carica per far valere i [illegible] diritti, dopo il verdetto del Tar che ha giudicato illegittimo lo scioglimento del Consiglio comunale a maggioranza leghista a il tentativo fallito dall'Avvocatura dello Stato di ottenere la sospensiva della sentenza. Il sindaco riabilitato dalla magistratura amministrativa ha scritto a prefetto e al segretario generale del Comune, per informarli ufficialmente del recente pronunciamento del Consiglio di Stato «che ha riconfermato nella sostanza l'orientamento espresso dal Giudice di prime cure».

Sottolinea Oddo: «In mancanza, dunque, di elementi che diversamente orientino, fermi gli atti formali a suo tempo inoltrati propedeuticamente alla procedura di ottemperanza, cui si spera di non dover ricorrere, mi vedo costretto a chiedere nuovamente l'adozione di tutti gli atti di competenza consequenziali all'annullamento del noto decreto».

Il sindaco «congelato» [illegible] riferisce in particolare alla «convocazione degli elettori di Sanremo» (da parte del prefetto), la stessa che, secondo gli attuali amministratori, Oddo avrebbe dovuto impugnare a suo tempo per evitare [illegible] arrivare alla paradossale situazione attuale. «Tale atto dovrà essere [illegible]to e con esso tutti quelli [illegible]equenziali a da [illegible] derivati», scrive oggi l'ex leghista, convinto di [illegible] diritto dopo che il Tar gli ha dato ragione.

[illegible] ancora: «Mi vedo costretto a richiedere inoltre che si provveda alla convocazione urgente del Consiglio comunale, essendo stata disattesa analoga richiesta rivolta per tempo al presidente del Consiglio in carica». Oddo conclude confidando «in [illegible] pronto intervento che sollevi sia la città sia i diretti interessati da una situazione delicata e imbarazzante».

Ora si attende la risposta del prefetto D'Acunto dopo che il ministero dell'Interno [illegible] pronunciato nuovamente a favore dell'attuale sindaco Giovenale Bottini. **[g. mi.]**

POMPEIANA [illegible]

Lega all'attacco

«Troppo alle queste rette dell'asilo»

POMPEIANA. Caro-asilo a Pompeiana. Lo sostiene la Lega Nord che, nelle ultime settimane, ha sferrato diversi attacchi all'amministrazione e alla gestione dell'asilo. Che alla fine hanno sortito l'effetto di far abbassare una parte delle rette.

«Gli alunni delle elementari - spiega il capogruppo consiliare Alfredo Vetere - che pranzano nell'asilo pagavano 6.000 lire a pasto, mentre i bambini della materna pagano [illegible] retta di 200.000 lire mensili oltre alle 80.000 preliminari per l'iscrizione». Ci sono stati incontri sia con il presidente dell'asilo (donazione gestita da un comitato), don Luciano, parroco di Pompeiana, che con il consigliere delegato Rinaldo Boeri.

La Lega ha avuto visione dei bilanci. Ma non è soddisfatta. «Vengono portate a bilancio - sostiene Vetere - anche le spese per la manutenzione dell'immobile. Ciò non deve avvenire perchè a carico del Comune».

Ora [illegible] schiarita. Se [illegible] tariffa per i bambini della materna resta di 200.000 lire il mese (ma si voleva portarla a 220.000), i buoni pasto per i bambini delle elementari sono stati abbassati a 4.000 lire: le 2.000 lire di differenza saranno accollate dal Comune. **[m. c.]**

SANREMO [illegible]

L'incarico a Piero Tosi

Vigili del fuoco [illegible] comandante del distaccamento

Piero Tosi, comanda il distaccamento

SANREMO. Piero Tosi, 48 anni, addetto al settore prevenzione e sicurezza, è [illegible] nuovo capo distaccamento dei vigili del fuoco di Sanremo.

Tosi, da ieri, dirige la caserma di via Marsaglia e si occupa del coordinamento dei turni. Il distaccamento di Sanremo conta 53 pompieri: [illegible] dipendenti del ministero dell'Interno a quattro ausiliari di leva. Presto l'organico dovrebbe aumentare e passare complessivamente a 47 uomini. **[g. p. m.]**

S. STEFANO AL MARE [illegible]

Esperta di religioni

Sepolta in paese la professoressa [illegible] Conio

SANTO STEFANO. Vivo cordoglio a Santo Stefano (ma anche [illegible] molte altre parti d'Italia) per la morte - a Milano - della professoressa Caterina Conio, colpita da un male incurabile.

Era nata 67 anni fa a Santo Stefano, dove ha conservato la casa a tornava [illegible] Era considerata una delle massime conoscitrici italiane [illegible] religioni orientali. Aveva insegnato alla Cattolica di Milano e all'Università [illegible] Pisa. Numerosi i libri e le opere scritte, frequenti le apparizioni [illegible] Rai.

Caterina Conio era apprezzata anche per l'attività umanitaria e religiosa. Era anche presidente nazionale dell'Assefa (associazione che invia aiuti al Terzo mondo). A Santo Stefano alloggiava in una casa in via Roma. Aveva in mente [illegible] realizzarvi una biblioteca da donare alla comunità.

«Di una semplicità incredibile - sottolinea il parroco don Umberto Toffani -, tutti pensa[illegible] fosse [illegible] viandante. E viandante lo era, ma per percorrere un cammino più alto».

I funerali si [illegible] svolti in due momenti: [illegible] Milano, con una cerimonia in Sant'Ambrogio officiata dal cardinale Carlo Maria Martini, ed a Santo Stefano, per la sepoltura. **[m. c.]**

COMUNE DI LAIGUEGLIA

PROVINCIA [illegible] SAVONA

(TEL. 0182/690004)

Estratto avviso d'asta

OGGETTO: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'adeguamento normativo e alla manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà comunale adibito a Casa Albergo per Anziani denominato «Residenza [illegible] P. Magliona».
Importo a base d'asta: L. 508.655.687
Iscrizione Anc categoria 2.
Termine presentazione offerte: entro [illegible] ore 12 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 3/12/1996 alle ore 10.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso offerto sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 L. 109/94.
Il bando integrale è disponibile presso la Sede Comunale.
Dalla Casa Comunale, li 5/11/1996

IL SINDACO rag. Silvano Montaldo

PROVINCIA DI [illegible]PERIA

Centro di Formazione Professionale "G. Pastore"

Nell'ambito [illegible] programma operativo obiettivo 3° anno 1995 viene organizzato [illegible] [illegible] per:

OPERATORE INFORMATICO

Destinatari: n. 12 lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro
Requisiti: e[illegible] inferiore ai 32 anni
Durata: n. [illegible]
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda [illegible] iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore", via Nazionale n. 365, 18100 Imperia, tel. 0183/710345, entro [illegible] [illegible] oltre le ore 13 del giorno 11.11.1996 (ore 8,00-13,00).
I candidati, per essere ammessi al corso, dovranno sostenere apposite prove attitudinali, e in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

L'ASSESSORE
Rag. Massimiliano Iacobucci

FONDO SOCIALE EUROPEO
[illegible] del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Liguria

UNIONE EUROPEA — REGIONE LIGURIA

DOCUP OBIETTIVO 2 (1994-1996)

APERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

Sul bollettino ufficiale della Regione Liguria - II° supplemento ordinario [illegible] n. 39 del 25 Settembre 1996 [illegible] stati pubblicati i bandi per l'accesso ai fondi di rotazione costituiti per agevolare la realizzazione di investimenti nelle zone Obiettivo 2 delle province di Savona, Genova e La Spezia da parte [illegible] imprese di nuova costituzione, di imprese artigiane e di imprese turistiche.
A decorrere dal 31 Ottobre 1996 e sino al 30 Giugno 1998 sono aperti i [illegible]ni per la presentazione alla FILSE Spa delle domande di finanziamento sul fondo ed alle banche convenzionate, di cui all'elenco pubblicato sul BURL N. 42 del 16.10.1996, per il parallelo finanziamento.
I moduli di domanda possono essere ritirati presso la FI.L.S.E. Spa - Via Peschiera, 16 - Genova a presso le banche convenzionate.

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura e[illegible] immobiliare n. 3/95: CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. - corrente in Milano - creditrice procedente - avv. proc. Giuseppe Viale contro **MALACRIDA Ferdinando, ACQUARONE Marilena** - residenti a Milano - debitori esecutati.

Avviso [illegible] vendita [illegible] immobili

Si avverte che il giorno 22 novembre 1996 [illegible] [illegible] 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia saranno posti in vendita, all'asta pubblica, i seguenti beni immobili di proprietà di Malacrida Ferdinando e Acquarone Marilena, nello [illegible] [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trovano e [illegible] [illegible] glio illustrati e descritti nella relazione del CTU, visionabile in Cancelleria e precisamente:
LOTTO PRIMO: In Comune Censuario di San Bartolomeo al Mare - alloggio in sottotetto (piano 6° f.t.) del complesso condominiale «Ariamare», [illegible] Martiri della Libertà n. 12, composto da tre vani, cucina, doppi servizi, ingresso, quattro terrazzi a vasca ed ampio terrazzo, della superficie lorda vendibile di mq. 110,70 ed altezza minima lungo il perimetro di cm. 120-150, formato dalla fusione di due unità immobiliari censite al N.C.E.U. rispettivamente:
- foglio 12 di San Bartolomeo al Mare, mapp. 1483, sub. 29, cat. A/2, classe 3, vani 3, R.C. 855.000;
- foglio 12 di San Bartolomeo al Mare, mapp. 1483, sub. 27, cat. A/2, classe 3, vani 3, R.C. 855.000;
Prezzo base: L. 387.450.000, deposito cauzionale: L. 39.000.000; deposito spese: L. 78.000.000. Offerte in aumento minimo: L. [illegible]0.
LOTTO SECONDO: In Comune Censuario di San Bartolomeo al Mare - box auto in piano primo sottostrada [illegible] complesso condominiale «Ariamare», via Martiri della Libertà n. 12, composto da unico locale dotato di serranda metallica [illegible] accesso da passaggio di manovra interno al fabbricato.
Al N.C.E.U. foglio 12 di San Bartolomeo al Mare, mapp. 1483, sub. 134, cat. C/6, classe 3, mq. 27, R.C. 248.800.
Prezzo base: L. 45.900,000, deposito cauzionale: L. 4.800.000; deposito spese: L. 9.200.000. Offerte in aumento minimo: L. 500.000.
LOTTO TERZO: In Comune Censuario di [illegible] Bartolomeo al Mare - terreno descritto al N.C.T. foglio 10, mapp. 68, mq. 837, uliveto, classe 4, R.D. 1.674, R.A. 4.603, ricadente [illegible] zona E/3 di P.R.G. denominata Agricola Estensiva.
Prezzo base: L. 8,370.000, deposito cauzionale: L. 850.000; deposito spe[illegible]: L. 1.700.000. Offerte in aumento minimo: L. 100.000.
LOTTO QUARTO: In Comune Censuario [illegible] [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare - terreno composto da cinque mappali distinti formanti corpo unico in sponda sinistra [illegible] [illegible] Steria ricadenti in zona E/1 di P.R.G. denominata Zona Agricola Intensiva Specializzata [illegible] Nuovo Impianto.
I terreni sono così descritti al N.C.T.: foglio 6 di San Bartolomeo al Mare:
- mapp. 493, mq. 400, uliveto, classe 2, R.D. 3.600, R.A. 2.600;
- mapp. 375, mq. 128, sem. irr. arb., classe 2, R.D. 2.432, R.A. 1.920;
- mapp. 491, mq. 292, seminativo, classe 4, R.D. 876, R.A. 3.212;
- mapp. 492, mq. 859, [illegible]. irr. classe 2, R.D. 13.509, R.A. 9.885;
- mapp. 376, mq. 178, uliveto, classe 2, R.D. 1.602, R.A. 1.245;
Prezzo base: L. 19.884.000, deposito cauzionale: L. 2.000.000; deposito spese: L. 4.000.000. Offerte in aumento minimo: L. 200.000.
Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del 21 [illegible]vembre 1996 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati, nonchè il lotto all'incanto del quale intende concorrere, allegando alla stessa i relativi assegni per cauzione e deposito spese, nell'importo sopra specificati, emessi da banca su piazza ed intestati al cassiere provinciale delle Poste con il concorso del Controllore.
Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dell'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del tribunale di Imperia.

IL [illegible]DI CAN[illegible]LIER[illegible]
f.to Patrizia Calzato

Dopo i disagi via libera ai camion: raggiunto ieri l'accordo con la Ponticelli

In 3 giorni una montagna di rifiuti Ventimiglia come una bidonville

Situazione drammatica a Ventimiglia sul fronte rifiuti. Solo ieri l'accordo con la Ponticelli

VENTIMIGLIA. La città di confine [illegible] dai rifiuti: [illegible] come ieri mattina l'emergenza nettezza urbana si è sentita pesantemente a Ventimiglia. Da sabato è il Comune ad occuparsi direttamente dell'immondizia: subito si è trovato [illegible] fronte ad una situazione indescrivibile. Il primo momento, drammatico, si è vissuto sabato, quando ai camion stracolmi [illegible] immondizia [illegible] stato vietato l'accesso alla discarica imperiese. [illegible] mezzo c'era [illegible] «ponte», con la presenza di turisti che ha aggravato la situazione. I villeggianti sono venuti a contatto [illegible] una città che sembrava più uno slum che una località da visitare. Ben altre immagini fornisce la vicina Mentone. Le festività hanno reso difficile anche i contatti dell'Amministrazione con i dirigenti della Ponticelli. L'intensa giornata di ieri è iniziata alle 4: mentre i camion erano bloccati a Imperia, il funzionario Paolo Regolini [illegible] il neo [illegible]so [illegible] all'Ambiente Dario Capelli (ha accettato l'incarico dal Comune, anche se non [illegible] ancora stato ufficializzato) hanno avuto non poche difficoltà per trovare un accordo con la società al fine di sbloccare [illegible] i camion. La Ponticelli non [illegible] intenzionata ad aprire le sue porte se il Comune non avesse prima firmato [illegible] bozza del contratto [illegible] la società. Un aut-aut che a molti [illegible] sembrato un qualcosa vicino [illegible] un ricatto.

L'Amministrazione, dal canto suo, nell'intensa mattinata all'insegna dell'emergenza rifiuti ha anche pensato di rivolgersi alla Procura, [illegible] un esposto-segnalazione sulla presunta «interruzione di pubblico servizio» da parte della Ponticelli. Non se ne è fatto nulla. Finalmente si [illegible] aperto [illegible] spiraglio, intorno all[illegible] 14: [illegible] la firma dell'accordo tra Comune [illegible] società [illegible] [illegible] alzata la sbarre della Maginot dei rifiuti. Ai camion, che aspetta[illegible] dall'alba, è stato permesso di entrare. Per gli autisti è iniziato il tour de force. Sollievo della popolazione.

«Adesso c'è da lavorare per quasi [illegible] settimana a ritmo sostenuto per ridare un aspetto decente a Ventimiglia - ha detto Regolini - Siamo tempestati dalle richieste dei cittadini, che hanno avuto fin troppa pazienza a sopportare tutto questo. Cosa diremo loro?».

Ancora: «Non potremo far diventare la città pulita, ma contiamo di fare meglio della Ciccarelli - ha aggiunto Capelli - Questo nell'attesa dell'arrivo della Sma monegasca: manca soltanto un'autorizzazione della Prefettura francese e speriamo di dare il via al servizio entro 4 settimane. Sono come questa non si devono più ripetere».

Sabato, quando il Comune ha preso [illegible] mano il servizio, Regolini ha fatto una visita al magazzino [illegible] Bevera: «Non c'era una scopa, un sacchetto di plastica per i cassonetti, neppure il gasolio per far uscire i camion. Mancano scarpe, guanti, attrezzatura. [illegible] un mese, la Ciccarelli non comperava più niente. I mezzi che potevano uscire non aveva l'autorizzazione, quelli non funzionanti aveva i documenti in regola. Ci sono soltanto due compattatori». [illegible] consigliere Gaetano Scullino critica fortemente la giunta Berlengiero: «I cittadini subiscono le [illegible] guenze del mal funzionamento della nettezza urbana pur essendo costretti a pagare il servizio». Se fossi io ad amministrare non riuscirei a fare la faccia [illegible] bronzo dopo ciò che è successo».

Daniela Borghi

Ancora molti disagi per il servizio di raccolta della spazzatura a Ventimiglia Una vicenda che dura ormai da molti anni

L'inchiesta

Parte la reazione di Luigi Grillo

GENOVA. La vicenda della discarica [illegible] Pitelli, oggetto [illegible] inchiesta [illegible] parte della procura della repubblica di Asti, [illegible] un imponente «dossier» di registrazioni che durano da due anni e nelle quali appaiono nomi di assessori regionali (Egidio Banti, Nicolò Alonzo, Franco Bertolaso) nonchè del sen. Luigi Grillo, potrebbe estendersi [illegible] macchia d'olio e diventare un «ca[illegible] nazionale. Ieri pomeriggio, il sen. Luigi Grillo, circondato da esponenti del Polo nella sede della Regione Liguria, [illegible] passato al contrattacco. Nega ogni possibile [illegible] coinvolgimento nella vicenda, spara a zero sulla discarica e minaccia querele. [illegible] Pitelli, infatti, sono stati caricati residui tossici e forse anche fusti di diossina di Seveso. Oggi Mori dovrebbe replicare in consiglio. Secondo la giunta, l'autorizzazione del settembre dell'anno scorso è stata conc[illegible] per restringere e limitare il potenziale della discarica. **[p.l.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

«Il muro di Villa Olga [illegible] vecchio ora deve essere [illegible]bbattuto»

Il Comitato di quartiere di Ner[illegible] chiede che la vetusta costruzione che delimita un lato di Villa Olga, sede dell'Usl, il cosiddet[illegible] «muro della vergogna», venga abbattuto o, se questo [illegible]n è possibile, sia sistemato. «E' uno scempio, [illegible] intervenire», dicono in sede.

VENTIMIGLIA

Elezioni a scuola «I genitori votino»

Domenica, dalle 8 alle 12, e lunedì, dalle [illegible] alle 13,30, si terranno le elezioni degli Organi collegiali delle scuole: [illegible] consiglio scolastico distrettuale, il consiglio scolastico provinciale e il consiglio nazionale della pubblica istruzione. I seggi saranno istituiti in tutte [illegible] scuole materne, elementari, medie [illegible] medie superiori, statali e non. Il Distretto scolastico numero 1 [illegible] Ventimiglia invita tutti i interessati ad andare [illegible]i seggi.

BORDIGHERA

Giardini pubblici Lowe «Si modifichi l'orario»

Con una lettera al sindaco Alvaro Vignali, il presidente dell'associazione [illegible]rdighera Anni 2000, Pietro Raneri, chiede che venga modificato l'orario di apertura dei giardini pubblici Lowe nel periodo estivo. «Si potrebbe migliorare, facendolo coincidere a quello dell'ora legale (30 marzo/26 ottobre). Questo per evitare altre lamentele durante aprile e ottobre».

VENTIMIGLIA

Distribuito porta [illegible] porta il bollettino di quartiere

E' in distribuzione «Il Quartiere», il bollettino informativo dell'associazione della zona «Asse-Centro» di Ventimiglia. Distribuito gratuitamente in tremila copie, porta [illegible] porta, uscirà ogni mese. Riporta le idee promosse dai componenti del consiglio direttivo dell'associazione [illegible] quartiere. In que[illegible] primo numero si parla del mercato del venerdì, del mercato dell'ortofrutta e dell'idea di far gestire ai cittadini i parcheggi a pagamento.

VENTIMIGLIA

Un corso di fotografia su «Creatività e colore»

Nella sede dell'associazione culturale «Abau» di Ventimiglia è stato organizzato un corso sul tema «Creatività e colore». Le lezioni, a cura di Franco Tavaroli del gruppo fotografico «L'Occhio magico», si tengono il mercoledì, dalle 21 alle 23. Sono previsti 6 incontri con cadenza settimanale, [illegible] partire da domani. **[d. bo.]**

VALLECROSIA [illegible]

Riattivati da ieri

Sono tornati i parcometri nel [illegible]centro

VALLECROSIA. Da ieri [illegible] tornati in funzione i parcometri nel centro e in via Roma. Come previsto, il servizio [illegible] passato alla Riviera Trasporti, che si occuperà della gestione fino alla fine dell'anno, giusto il tempo per consentire al Comune di preparare una nuova gara d'appalto.

«Le stesse persone che si erano lamentate per l'arrivo [illegible]ei parcometri, all'inizio dell'anno, adesso sono contenti del loro ritorno - commenta il vicesindaco Emidio Paolino - In loro assenza, infatti, [illegible] si trovava un parcheggio libero in centro. E' stato il caos più completo: macchine posteggiate sistematicamente dalla mattina alla sera, e poco spazio per chi doveva fare commissioni o compere [illegible] centro».

Continua: «In una riunione i commercianti mi avevano sollecitato la riattivazione delle macchinette». Paolino precisa che, a Vallecrosia, esiste la fascia di posteggio libero nell'ora del pranzo, [illegible] che durante [illegible] festivi non si paga. **[d. bo.]**

BORDIGHERA [illegible]

Costo: 550 milioni

Nuovi interventi in via Regina Margherita

[illegible] E' in arrivo un nuovo look per via Regina Margherita. Entro la fine dell'anno, [illegible] il Comitato Regionale di Controllo non porrà ostacoli, saranno appaltati alcuni lavori a favore della strada che recentemente è stata al centro di polemiche da parte dei suoi abitanti, stanchi di rumori e interventi non condivisi.

Il Comune ha in progetto la realizzazione dei marciapiedi in mattoncini, compreso [illegible] rifacimento completo delle canalizzazioni e delle reti tecnologiche, che verranno completamente interrate. Inoltre verranno collocati lampioncini in ghisa, stile Liberty, dello stesso tipo di quelli già messi in posa nel vicino corso Italia (sono molto apprezzati), [illegible] verrà abbassato il manto stradale. Adesso, infatti, [illegible] un rischio durante gli acquazzoni per il facile allagamento dei marciapiedi. L'opera costerà oltre mezzo miliardo, [illegible] il denaro verrà interamente finanziato con soldi comunali. **[d. bo.]**

Ventimiglia: scuola privata in affanno. [illegible] Il Comune triplica l'affitto

Al Turistico [illegible]mancano i professori

Orari ancora incerti all'Istituto Nuova Europa

Ventimiglia, problemi in una scuola

VENTIMIGLIA. «Dall'inizio dell'anno scolastico non è ancora entrato in funzione l'orario definitivo. Ma [illegible] è l'unico problema che [illegible] preoccupa: l'istituto Nuova Europa, quest'anno, [illegible] ha neppure una prima cla[illegible]. Non sappiamo se [illegible]a per mancanza di iscrizioni [illegible] se ci sia l'intenzione di farlo chiudere appena esauriti tutti gli attuali corsi».

Il grido d'allarme arriva da un gruppo di genitori [illegible] [illegible]a turistica privata con sede in via Hanbury, [illegible] Ventimiglia. L'altra sera si sono riuniti per fare il punto della situazio[illegible]e: «Quest'anno non abbiamo ancora avuto l'opportunità [illegible] incontrare [illegible] responsabili della scuola per avere risposte ai nostri dubbi; abbiamo deciso di chiedere la convocazione di un incontro. Siamo veramente preoccupati e vogliamo ottenere chiare risposte».

Nell'istituto turistico, che circa sei anni fa aveva raccolto l'eredità del Brunetti di Bordighera, trasferendosi a Ventimiglia in locali comunali, per i quali paga l'affitto, dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni entrano alle 9: non è ancora decollato, probabilmente per la mancanza di professori, l'orario definitivo. Un ritardo grave. «Quattro materie, tra le quali anche Diritto, non sono ancora state affrontate: non sarà facile per i nostri figli recuperare quasi due mesi di programma. Questa è la scuola moderna? E non sappiamo ancora quando potranno iniziare ad affrontare queste materie», dice una mamma. L'anno [illegible] la preside, Milena Loriga, aveva sottolineato le difficoltà di far fronte all'aumento dell'affitto da parte dell'Amministrazione Berlengiero, che avrebbe quasi triplicato il canone applicato all'apertura dell'istituto dalla giunta Ballestra. **[d. bo.]**

NUOVO VANETTE CARGO
Fatevi due conti.

1,98m ALTEZZA x 4,5m LUNGHEZZA x 1,70m LARGHEZZA + 2.3 MOTORE ECODIESEL +
5,5m RAGGIO DI STERZATA : 1.000kg PORTATA UTILE + 5m³ [illegible] DI CARICO x 3 ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA =

da L. 20.930.000+iva*

L.15.000.000 A INTERESSI ZERO.
Es. Vanette Cargo 20.930.000 + IVA
Importo finanziato L. 15.000.000
30 rate da L. 500.000
TAN 0% - TAEG 1,31%
Nissan Fi[illegible]ria

OFFERTA VALIDA [illegible] AL 15 [illegible]

*Escluso A.P.I.E.T. e spese di [illegible]trascrizione.

FAI DUE CONTI DA:

NISSCOM s.r.l.
SEDE:
VIA ARMEA, 94 - TEL. 515.050
SANREMO
FILIALE:
VIA NAZIONALE, 70 - TEL. 273.000
IMPERIA
FILIALE:
LARGO TORINO, 3 - TEL. 230.904
VENTIMIGLIA

NISSAN

NOVEMBRE

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

PER TE

L'ACQUERELLO ESCLUSIVO DI FULCO PRATESI PER AIUTARE IL

WWF ©

ACQUISTANDO OASIS CONTRIBUIRAI ANCHE TU A SALVARE

L'Amico Orso!

LAZIO
CAMMINARE NEL VITERBESE

MUSUMECI EDITORE

«Master Class», omaggio alla Callas, al Duse. «Gulliver», da Swift, al Genovese

Falk e Poli, sfida ravvicinata

L'attrice farà rivivere i giorni tristi della cantante, lasciata da Onassis e con la voce in declino
Lo scatenato artista fiorentino ripropone a modo suo, in chiave irriverente, il mito del viaggio

GENOVA. Doppia prima teatrale, questa sera, in via Bacigalupo. Al «Duse», per gli spettacoli ospite dello Stabile di Genova, alle 20,30, va in «Master Class», con Rossella Falk, la versione italiana del fortunato testo di Terrence McNally, interpretato da Zoe Caldwell e replicato con un grandissimo successo, per un anno intero, a New York. Al Politeama Genovese, alle 21, un bravissimo e scanzonato Paolo Poli presenta invece il suo nuovo spettacolo «I viaggi di Gulliver».

«Master Class» è un omaggio a Maria Callas, uno spaccato della vita della famosa cantante lirica alla fine della carriera, prodotto dal Teatro Eliseo di Roma e diretto dal regista francese Patrick Guinand, collaboratore della Comédie parigina.

Rossella Falk farà rivivere in scena uno dei momenti più infelici dell'artista, che, abbandonata dall'armatore Aristotile Onassis, che poi sposerà Jackie Kennedy, cerca di fermare il declino della voce insegnando canto in una scuola di New York.

«Maria Callas era una donna fragile - ricorda Rossella Falk che l'aveva conosciuta bene - e non poteva essere altrimenti con una madre assente, un padre latitante, un figlio mancato, l'amore rincorso e appagato solo nel letto di un armatore ricco e prepotente. La sua voce, il dono di capire la musica hanno rappresentato la giusta ricompensa alla sua vita infelice».

«Master Class» resterà in scena al teatro Duse fino a domenica 17 novembre.

Molta curiosità anche attorno al «Gulliver», ispirato al romanzo di Jonathan Swift che Paolo Poli questa sera porterà in scena al Politeama Genovese con Pino Strabioli e Paolo Calci, Alfonso De Filippis, Paolo Portanti, Rosario Spadola. Le scene dello spettacolo, di Paolo Poli firma anche la regia e che ha curato con Ida Omboni, sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, le coreografie di Claudia Laurence e le maschere di Gabriella Saladino.

Paoli Poli, che a Genova vanta un pubblico di fedelissimi che lo segue da molti anni, fin dai tempi degli esordi, presenterà l'odissea del capitano Gulliver in chiave comica e irriverente, con uno spettacolo affollato di personaggi bizzarri che si muovono in mondi fantastici, ma molto vicini alla realtà di tutti i giorni.

Un testo che offre, almeno sulla carta, grandi possibilità al bravissimo e scatenato attore fiorentino, da sempre «navigatore» controcorrente della scena teatrale italiana.

Paolo Poli da stasera a Genova

Paolo Poli, come Lemuel Gulliver, medico e navigatore, raggiungerà terre fantastiche e mai sognate. Una «fuga» verso la pace che lo farà approdare nell'isola dei bellicosi Lilliputziani, nel paese dei giganti, nell'isola dei cavalli saggi. Repliche fino al 10 novembre. **[m. b.]**

Padre Pio, un grande mistero

Sanremo, al casinò Renzo Allegri ricorda il «Frate dei miracoli»

SANREMO. «Sono solo un povero frate che prega», diceva, di sè, Padre Pio. A tanti anni dalla sua morte quel frate continua a far discutere con passione. Si discute della sua «santità», dei miracoli che gli hanno attribuito, delle premonizioni importanti (nel 1947 avrebbe anticipato ad un prete polacco, Karol Wojtila, la futura salita al soglio pontificio) che caratterizzarono la sua esistenza. Insomma un mistero. Ammesso da lui stesso. «Io sono un mistero di fronte a me stesso», disse un giorno a Renzo Allegri, giornalista-scrittore che lo intervistava. Cogliendo, forse, il senso profondo del proprio destino.

Allegri, che aveva avvicinato professionalmente Padre Pio, rimase affascinato da quell'«enigma». Ed ha tradotto quell'esperienza ne «Il catechismo di Padre Pio», un libro di grande attualità perchè il dibattito su Padre Pio è più che mai vivace.

Renzo Allegri sarà protagonista oggi pomeriggio (ore 16), al teatro dell'opera del casino municipale, tradizionale appuntamento con i «martedì letterari», il ciclo culturale della casa da gioco che, da qualche tempo, si è rivitalizzato affiancando alla presentazione degli ultimi best-sellers apparsi in libreria, anche un aggancio con l'attualità e con i dibattiti culturali in corso.

Allegri, specializzato in inchieste di grande respiro, offre nel suo libro un ritratto inedito del religioso, al di fuori dall'agiografia corrente, tentando di narrare le vicenda storica e, nei limiti del possibile, quella spirituale, inspiegabile per tanti versi, ma affascinante». In pratica raccoglie le risposte di Padre Pio ai quesiti fondamentali della vita cristiana, cercando di comprenderlo attraverso la sua fede, anche attraverso le testimonianze dirette di chi lo conobbe. «Ebbe una vita di calunnie, processi, condanne, di brucianti umiliazioni - racconta Allegri - Eppure fu l'uomo della speranza, dell'ottimismo, della fiducia e dell'amore».

Padre Pio, un frate in odore di santità

Bruno Monticone

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Animazione al Valerie

Il Valerie club in via Generale Ardoino, a Diano Marina, assicura l'animazione, con brani funky e dance. Alla consolle siede un dj locale. **[e. f.]**

SAN BARTOLOMEO
Giochi di società

Al bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, mette a disposizione giochi di società. Nella sala si trovano anche numerose riviste. **[e. f.]**

MARSIGLIA
Canta Youssou N'Dour

A Le Moulin, alle 21, concerto di Youssou N'Dour, cantante noto per aver interpretato «Seven seconds» con Nene Cherry e aver collaborato con Peter Gabriel. **[d. bo.]**

SAINT LAURENT DU VAR
I Totem in concerto

Al Jazz Rock Café del porto, stasera si terrà il concerto dei Totem. **[d. bo.]**

CANNES
Ritmi latini a «Le Queen's»

Alla discoteca Le Queen's, musica latina con i dj Rico e Mike. Ingresso e consumazione 100 franchi. **[d. bo.]**

DOLCEACQUA
Gastronomia ligure

Alla trattoria «Vineria del Re» di via Patrioti Martiri, specialità gastronomiche liguri e vasta scelta di vini, con sottofondo musicale. **[d. bo.]**

[illegible]
Belle Epoque in Costa Azzurra

Spettacolo audiovisivo «Il etait une fois la Riviera» alla Mediathèque, dalle 14 alle 15, sull'età d'oro della Costa Azzurra e Belle Epoque. **[d. bo.]**

RIVA LI[illegible]
Liscio e spaghettata

Inizierà alle 9,30 la serata di liscio e musiche Anni '60, con orchestra, al Sensual di Riva Ligure. A mezzanotte saranno servite, gratuitamente, le penne all'arrabbiata. **[a. b.]**

IMPERIA
Pizza e [illegible] alla Bacicadda

Alla Bacicadda, sul porto di Oneglia ci sarà musica, video e anche la possibilità di gustare una pizza. **[a. b.]**

GRASSE
Un duo al Centre International

Al Centre International, alle 20,30, concerto di Bernard Parmegiani e Michel Portal, diretti da Michel Redolfi. Ingresso a 80 e 50 franchi. **[d. bo.]**

NIZZA
Il Festival di musica classica

All'Hotel Aston, alle 20,15, continua il Festival internazionale di musica classica il concerto del pianista giapponese Maki Hayashi. **[d. bo.]**

NIZZA

Emmanuelle Beart a teatro

La splendida Emmanuelle Beart è di scena, da questa sera alle 20,30, al Teatre de Nice in «Jouer avec le feu» di Strindberg, piece messa in scena dallo svizzero Luc Bondy. Fino a sabato 16 la commedia che rappresenta il «teatro dell'intimo» vedrà come protagonisti il marito (Pascal Greggory), la donna (Francoise Brion) e l'altra (Beart). Un'occasione, per chi ha ammirato l'attrice al cinema, di vederla all'opera sul palcoscenico. **[d. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	41	86	6
	86	53	52	52	48
CAGLIARI	3	25	61	52	57
	60	[illegible]	50	48	46
FIRENZE	6	78	55	8	52
	90	63	70	59	52
GENOVA	19	72	55	48	24
	118	90	73	55	64
[illegible]	17	85	56	30	32
	97	71	62	61	48
NAPOLI	48	[illegible]	41	86	56
	86	63	52	49	49
PALERMO	14	15	42	69	33
	50	48	47	45	43
ROMA	62	61	13	76	65
	76	74	55	55	51
TORINO	1	66	23	43	75
	97	69	60	59	57
VENEZIA	13	89	79	88	58
	88	78	67	61	56

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-21; 15-65; 15-41; 15-25; 15-9; 15-35; 15-7; 15-52; 15-74; 15-60; 15-18; 15-52; 15-68; 15-27; 15-23; 15-87; 15-20; 15-36; 15-29; 15-73; 15-44; 15-14; 15-11; 15-5; 15-19; 15-64; 15-80; 15-13; 15-39; 15-55.

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
[illegible] (0); Cagliari 44 (3); Firenze 56 (4); Genova 45 (0); Milano 51 (3); [illegible] 6 (3); Palermo [illegible] (3); Roma 75 (3); Torino [illegible] (1); Venezia [illegible] (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:
11-35 21-35 42-35 71-65 81-65;
72-35 82-35 83-35 22-85 3-65;
43-35 14-35 20-35 73-65 44-65;
10-35 77-35 57-35 47-65 27-85;
71-35 81-35 11-65 21-85 42-85;
[illegible] [illegible] 72-65 82-65 63-65;
73-35 44-35 43-65 14-65 20-65;
47-35 27-35 10-65 77-65 57-65.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze:
5-16-26; 26-76-86; [illegible];
8-36-46; 26-6-16; 56-86-6;
6-56-66; 36-46-56; 56-16-26;
6-76-86; 35-56-76; 56-36-46;
16-26-36; 36-66-6; 66-76-86;
16-46-56; 36-16-26; 66-6-16;
16-56-76; 46-56-66; 66-26-36;
16-66-6; 46-76-86; 66-46-56;
26-36-46; 46-6-16; 76-86-6;
26-56-66; 46-26-36; 76-16-26

VINCITE: Centrata un'ambata mature [illegible] il 16 Palermo

Statistiche [illegible] Ha Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Gli appuntamenti

Revival e liscio Tempo di danze al «Pick Up»

DIANO MARINA. Video musicali, danze e divertimenti nei locali della Riviera. Lo mappa del divertimento parte dal Bowling di Diano Castello, che comprende piste per il go-kart, campi da calcetto e altri svaghi.

Al Candle Light di via Agnese, a Diano Marina, vengono proiettati filmati musicali su maxi video. Il locale si è da poco trasformato in «Internet pub», che permette il collegamento con la rete telematica internazionale. Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo si balla con musica registrata. Saranno presentati valzer, pezzi moderni, brani Anni '60 e '70. Tempo di [illegible] al Tatanka club sul lungomare di Arma, per una serata animata da Master Dbj. Sempre sulla passeggiata a mare, al «Kelly Green» è assicurata l'atmosfera del tipico pub irlandese. **[e. f.]**

Questa sera alle 21

La musica jazz di Abdu Salim al Pierre-Gasendi

Gli appassionati della musica jazz possono scoprire a Digne, nella regione di Tolone, il talento di Abdu Salim Quintet. Questa sera, alle 21, nel centro culturale Pierre-Gasendi, si potrà assistere al concerto di questo musicista texano residente a Siviglia, dove domina il suo sax tenore.

Abdu Salim suona anche il flauto, e sarà accompagnato da Franck Lacey al trombone, un altro americano del Texas.

Dalla Guadalupa arriverà Alain Jean-Marie (pianoforte) mentre dall'Algeria provengono Akim Bournane (contrabbasso) e Christian «Ton-Ton» Salut (batteria), il solo francese della band.

In programma le hit sempreverdi del repertorio jazz più tradizionale e alcuni brani composti dal musicista.

I pezzi più famosi di Abdu sono stati ripresi anche da John hicks e Lou Bennet che li hanno fatti conoscere in [illegible] l'America.

I biglietti costano 70 e 50 franchi e si possono trovare all'Ufficio del turismo (telefono 00.33.04.92.31.42.73).

Informazioni al Salone della Musica: 00.33.04.92.32.30.77. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — CHIUSO
Tel. 61.976
Ore 21

Centrale — **Twister**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema lire 7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Dante — **Sleepers**
Or.: 20/22,30
Martedì lire 7000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Imperia — **Jack**
Or.: 20,30/22,30
Martedì [illegible] 7000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

[illegible]

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 7000

[illegible]

Olimpia — **Vesna va veloce**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000; rid. 5000
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capire e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21.15
L. 6000; rid. 5000

[illegible]

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000

VALLECROSIA

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Via Colonnello Aprosio 433
Or.: 15/17. L. 6000/rid. 5000
pensionati over 60 L. 4000

SANREMO

Ariston — CHIUSO PER ALLESTIMENTO SANREMO
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]

[illegible] — **Il corvo 2**
Tel. 507.070
[illegible]: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirstner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. [illegible]

Ariston [illegible] Sala una — **Tin Cup**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Il barbiere di Rio**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; [illegible] 22,30
L. 10.000/7000
di G. Veronesi, con O. Abbantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala tre — **[illegible] di signora**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di J. [illegible]pton, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'ineludibile incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Centrale (Sala A) — **Twister**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible]
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Tabarin (Sala B) — **Squilo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di C. Verzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koeckert (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' [illegible]

Sanremese — **Sleepers**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni** [illegible]
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000

SAVONA

ALASSIO

Colombo — **Phenomenon**
[illegible] 640.263. Or.: 20,30
22,30. Fes., prel. 16,30
18,30. L. 10.000/6000/5000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito [illegible] flusso [illegible] energia proveniente da alieni buoni, si trasforma [illegible] un genio, [illegible] l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Ritz — **Twister**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di J. De Bont, [illegible] H. Hunt, [illegible] Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi [illegible] un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione [illegible] un micidiale [illegible]do che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

ALBENGA

Ambra — **Sleepers**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes., prel. 15/17,30
L. 10.000/5000/5000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, [illegible] Crudup (Usa [illegible]) — Quattro ragazzini finiscono in un [illegible] a [illegible] violenze da parte dei soci[illegible], una volta adulti [illegible] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Astor — **Squilo**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30
L. [illegible]
di C. Verzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koeckert (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a [illegible], che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Ballata di fine millennio, di Moni Ovadia, con Moni Ovadia, Mara Cantoni e la Theaterorchestra. Or.: 20,30. Lire 40/28.000

Teatro Stabile. Sala Duse: Master class con Maria Callas di Terrence McNally. Regia di Patrick [illegible] con [illegible] Falk. [illegible]. [illegible] 50.000

Politeama Genovese: I viaggi di Gulliver [illegible] Ida Omboni e Paolo Poli. Ore 21, [illegible] giov. F[illegible]. Ven. sab. dom. 33.600/25.000

[illegible] **Tosse. Agorà:** Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21. L. 25.000 posto unico [illegible]

Arlston 1: Tin Cup
Arlston 2: Mission: impossible
Augustus: Independance day
Corso 1: Fluke
Corso 2: I racconti del cuscino
Gradaciolo: Sleepers
Luce: Il corvo 2
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: La onde del destino
Universale 1: Jack
Universale 2: Twister
Universale 3: Il momento di uccidere
Verdi: Squilo
Luci rosse: Abc, Alcione, Cantinia 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: I fratelli Sidadinowsky
Lumière: Un'altra vita
Chaplin: La dea dell'amore
PEGLI
Eden: Mission: impossible
NERVI
[illegible]: The fun (Il mio)

La telenovela è finita, ma i dettagli non si conoscono ancora

Mancini resta alla Samp

E mentre si risolve un caso, ecco tingersi di giallo la vicenda Karembeu
Il centrocampista canaco, promesso al Barcellona, si sarebbe accordato col Real

GENOVA. Roberto Mancini resta alla Sampdoria. Dopo una domenica da incubo su «Samplandia» è tornato a risplendere un tenue raggio di sole. I dettagli di questa retromarcia sono ancora tutti da decifrare.

Sembra, comunque, che la farina appartenga più al sacco del presidente Mantovani che a quello del giocatore. Mancini, infatti, questa volta era fermamente intenzionato ad accettare la spietata corte di mecenate interista Moratti, nonostante i controversi segnali che sono arrivati in questi giorni dallo spogliatoio nerazzurro.

L'allenatore Hodgson, ma anche gli stessi giocatori, Bergomi, Ganz, Branca, Pagliuca, non hanno dato l'impressione di essere particolarmente soddisfatti per l'eventuale arrivo a Milano del «Mancio».

Chi sicuramente lascia la Samp è Christian Karembeu. Sul canoco, tra l'altro, girano strane storie. Il centrocampista infatti si sarebbe già impegnato con il Real Madrid e, anzi, si conoscono tutti i dettagli dell'affare.

Dunque vediamo. Lunedì scorso il centrocampista ha raggiunto Ginevra in macchina, evitando accuratamente check-in e aeroporti con il chiaro intento di depistare eventuali giornalisti-investigatori.

Karembeu ha incontrato il presidente madrinista Lorenzo Sanz all'albergo «De Berguess», stanza 323, commettendo però l'errore di registrarsi all'arrivo con il suo nome. Il summit è durato dalle 17,30 alle 21 e si sarebbe concluso con una fumata bianca. Karembeu, cioé, avrebbe firmato un pre-contratto con la società «merengue», impegnandosi a trasferirsi nella capitale spagnola a partire dal giugno '98, cioé alla scadenza del contratto che lo legava con la Sampdoria.

La cosa grave, tuttavia, è un'altra: Karembeu avrebbe già incassato dei soldi dal Real Madrid.

Così la notizia dell'accordo tra Sampdoria e Barcellona ha colto un po' tutti di sorpresa. Probabile che di fronte alle cifre sparate dalla società catalana (un miliardo e 800 milioni all'anno per le prossime cinque stagioni) Karembeu accetti docilmente di vestire la maglie «azulgrana», rinnegando quel pre-contratto con il Real. Il quale Real, d'altra parte, non può denunciarlo all'Uefa, perché gli articoli 12 e 13 del regolamento specificano che un giocatore in scadenza di contratto può essere contattato solamente sei mesi prima del giorno di conclusione del rapporto. Nel caso di Karembeu, quindi, a partire dal gennaio '98.

Facile, però, che proprio nel gennaio '98 il Real tiri fuori quel pre-contratto firmato a Ginevra e che quindi il centrocampista francese possa correre dei guai e magari essere squalificato come è accaduto recentemente a Vlaovic. Impossibile chiedere un commento al giocatore che si è reso irreperibile dopo Samp-Piacenza.

Questo pomeriggio la Sampdoria riprenderà gli allenamenti a Bogliasco. Mancini ieri mattina non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Magari potrebbe farlo proprio oggi. Grande soddisfazione in casa Samp per la bella notizia: «Sono proprio contento che Roberto resti con noi - ha detto Stefano Sacchetti - questa volta mi ero veramente spaventato, l'avevo visto deciso e determinato ad andarsene. Adesso sarà importante ritrovare al più presto un po' di serenità e prepararci bene per le prossime partite. Perché la vittoria di domenica scorsa è stato molto importante e ci ha rilanciato in zona Uefa. Con Roberto al nostro fianco sarà più facile lottare per rimanerci».

Giovedì sera è in programma l'annuale assemblea degli azionisti blucerchiati. Il presidente Mantovani potrebbe approfittare proprio di questa circostanza per esprimere un suo parere in merito a tutta la vicenda, e magari per annunciare anche i nomi dei nuovi acquisti.

Damiano Basso

Karembeu: addio alla Sampdoria

Il Genoa in laguna ha rotto il ghiaccio

Spinelli è felice: «Battuta una squadra forte»
Ieri la visita del non dimenticato Osvaldo Bagnoli

GENOVA. Finalmente. Finalmente il Genoa di Perotti ha rotto il ghiaccio, ottenendo al «Sant'Elena» di Venezia la prima vittoria esterna stagionale. Tre punti importanti per il morale e anche per la classifica: i rossoblù fanno adesso parte del folto gruppo delle quarte, a un solo punto dal Torino e dalla Lucchese, la coppia delle terze. I prossimi due impegni casalinghi, contro Pescara e Chievo, potrebbero trasformarsi in un trampolino di lancio verso la zona-promozione.

Il presidente Spinelli trascorso un lunedì particolarmente felice: «Quando la squadra vince - ha detto - siamo tutti più contenti. Il Genoa ha sofferto molto il Venezia, squadra forte e ben organizzata, e anche per questo la nostra vittoria assume un significato maggiore. Per la prima volta poi abbiamo raccolto qualcosa in più del meritato. Complimenti a Ielpo: il nostro portiere ha compiuto due o tre bellissimi interventi, negando ai nostri avversari il goal del pareggio».

I rossoblù hanno risolto la partita nel secondo tempo, sfruttando in pratica l'unica vera occasione creata: «E' - ha proseguito Spinelli - abbiamo iniziato la gara al piccolo trotto, troppo contratti e timorosi. Nella ripresa invece siamo ritornati in campo trasformati ed ho visto la squadra riflettere il temperamento nostro allenatore Perotti che ha voluto impostare il secondo tempo come fosse proprio il Genoa a giocare in casa. Così facendo è arrivato quel risultato che tutti aspettavamo da tempo. Siamo stati premiati, e questo successo ha compensato tutti quei punti che abbiamo ingiustamente lasciato ai nostri avversari a Marassi».

La squadra rossoblù domenica sera, dopo la partita, ha raggiunto il ritiro di Pescantina, dove preparerà la delicata sfida di Coppa Italia, domani sera a Vicenza.

Questo pomeriggio la comitiva genoana riceverà la gradita visita dell'indimenticato Osvaldo Bagnoli. Perotti ha diretto ieri mattina un allenamento defatigante: ha lavorato anche Goossens, ma la sua presenza in campo contro i biancorossi di Guidolin è ancora in dubbio.

Per lui sarà decisiva la rifinitura prevista per questo pomeriggio. E' atteso per la giornata di oggi anche il transfer di Lassiter. Il tecnico rossoblù in Coppa dovrà fare a meno dello squalificato Giampietro, sostituito da Torrente. Anche Ruotolo, che sabato sera è diventato papà per la prima volta, potrebbe usufruire di un turno di riposo.

(dam. bas.)

Stasera parte l'«interprovinciale»

Boccette: via al campionato

L'unica incertezza riguarda il Boboba: solo non si saprà infatti se la compagine imperiese sarà al via, in serie A, nel campionato interprovinciale di boccette, mai così ricco di interesse. Sia nella massima divisione che nei quattro gironi della B spettacolo ed emozioni non mancheranno in un torneo che si concluderà, con le finali, ai primi di maggio.

Caccia al Cin-Cin. Il gabs di Borghetto cercherà di difendere il titolo conquistato, nella massima serie, la scorsa stagione. Il team di Borghetto composto da Ferruccio Vio, Giuseppe Canale, Francesco Merenda, Guido De Cet, Aldo Zunino, Nazzareno Mazzara, Graziano Ferrari, Renzo Parodi, Piero Starnico e Paolo Pellissero, inizia la sua avventura (tutte le gare alle 20,30) con il Quiliano, presieduto da Roberto Tesio e al debutto nella massima divisione.

E'in pericolo invece il derby Lady Diano-Boboba Imperia: la compagine del presidente Lanteri rischia infatti di rinunciare al campionato, complice dissapori sorti con alcuni giocatori. L'ultimo atto si compierà stasera quando, salvo clamorosi sviluppi, il gabs di Diano Marina (presidente Pasquale Ritondale) attenderà invano gli avversari. Precisa Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale: «Se sarà ogni squadra che deve affrontare il Boboba, osserverà un turno di riposo, il campionato sarà infatti ridotto a nove squadre».

Al via sarà invece il Caffè della Posta (l'anno scorso in A con Berfi's) ospite del Cavalluccio Pietra, gabs del presidente Giuseppe Scilingo che, lo scorso torneo, approdò ai quarti. Lo spettacolo non dovrebbe mancare in Carla Imperia-Pontevecchio Pietra la compagine di casa, presieduta da Antonio Polisciano, favorita dai pronostici. Il quadro si completa con Dlf Ilda-Haiti Loano, con il team savonese intenzionato a confermare i risultati della passata stagione.

La B. Quattro gironi il Giardini, altro gabs di Borghetto, deciso a difendere lo scettro conquistato lo campionato. Le partite. B1: Haiti-Ariston Imperia; Moneta-Sport Finale I; Caffè Posta-Odissea II; Circolo Ricreativo-Cin Cin II; Garden II-Italia Borghetto I; Sanremo II-Lady; Giardini-Carla. B2: Como-Garden II; Brunella Pietra Ligure-Sanremo I; Italia Borghetto II-Garden I; Cin Cin III-Cin Cin I; Odissea I-Cavalluccio; Sport Finale II-Moneta II; Pontevecchio-Roma I. B3: Roma II-Dlf Ilda; Quiliano-Polisportiva II; Lorenzo II-Avis; Zinolese I-Agoms II; Splendor-Italia Borghetto; La Boccia I-Giardini; S.Isidoro-Sport Savona. B4: Black Bull-La Boccia II; Italia Cogoleto II-Splendor I; Agoma I-Zinolese II; II Usl-Lorenzo I; Polisportiva I-S.Genesio I; Sciarborasca-B.B. Cogoleto. Riposa Dlf Ilda.

Giorni e orari. A parte oggi, il campionato si giocherà ogni venerdì alle 20,30. Le finali, probabilmente al palazzetto di Quiliano, a fine aprile.

Torneo Uisp. Anche il campionato Uisp ha preso il via. Così la prima giornata: Artisi A-Artisi B 0-4; 24 aprile B-24 aprile A 0-4; Sciarborasca-Cogoleto 0-4; S. Genesio-Boselli 2-2. Qui si gioca giovedì. Il 2° turno offre Celle B-24 aprile A; Varazze B-Artisi A; Cogoleto-Celle A; Artisi B-Varazze A; Boselli-Sciarbor.; 24 aprile B-S. Genesio.

Guglielmo Olivero

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

IL PERSONAGGIO

Alberto Sciorella ancora il re del pallone elastico

Alberto Sciorella si è laureato per la seconda volta campione d'Italia

IMPERIA. E' uscito dal campo con le lacrime agli occhi, Alberto Sciorella, mentre i suoi sostenitori cantavano a gran voce campioni, campioni. Così per la seconda volta consecutiva il piccolo grande uomo del «pallone» ha saputo [illegible] il sogno che teneva nel cassetto.

Con grande umiltà Alberto si è conquistato la simpatia di tanti appassionati di questa disciplina, in forte crescita soprattutto in Liguria, dove da anni si detta legge. Già, perchè prima di Alberto Sciorella, due volte tricolore, avevano cucito sul petto lo scudetto Marco Pirero della Taggese e Flavio Dotta di Cairo Montenotte. In questo caso con la maglia della Cortemiliese, società ai confini tra la Liguria e il Piemonte. Nell'impianto di piazza Martiri della Libertà il pubblico, pur deluso del risultato troppo eclatante, (erano anni che [illegible] si assisteva ad una finale così breve e [illegible] un risultato quasi da «cappotto») è rimasto entusiamato dal gioco della quadretta imperiese che non ha perso un solo pallone.

Sciorella pur con una battuta corta, ma efficace, ha subito [illegible] in crisi l'avversario. Spettacolare l'ultimo «15» quando Alberto da fondo campo ha colpito il pallone dai 70 metri ricacciandolo sul fondo in «rintra». Sono passate da poco le 15.20 è Sciorella è nuovamente il campione d'Italia. Baci, abbracci e tante pacche sulle spalle. Il campioncino [illegible] balon rimane lì in mezzo al campo. Arriva Franco Balestra. Lo bacia sulla guancia e gli stringe la mano. Poi tutti negli spogliatoi a festeggiare [illegible] spumante italiano. Sciorella ha la [illegible] rotta dall'emozione. Dice: «Sono felicissimo. Abbiamo giocato [illegible] grande partita. Qualcuno dirà forse che non c'è stata storia. Invece si sbaglia. La squadra di Dogliotti ha giocato al massimo, noi forse eravamo più determinati».

Il direttore tecnico della Conad Imperia Gianni Pico sprizza felicità da ogni poro e afferma: «Questo sonante successo è servito per mettere da parte le polemiche della partita di Alba. Dovevamo far vedere di quale pasta eravamo. Abbiamo vinto bene. La gente forse non si è divertita come voleva, però in campo credetemi tutti gli otto in campo hanno lottato fino all'ultimo 15». Il presidente dell'Imperiese Vincenzo Ranise: «Sono doppiamente soddisfatto di questo successo. L'anno scorso siamo arrivati in finale quasi per caso. Come outsider del torneo siamo riusciti a cucirsi lo scudetto sul petto. Quest'anno dovevamo confermaci squadra leader. Ci siamo riusciti e questo ci fa doppiamente piacere».

Domenica è prevista a Dolcedo una grande [illegible] per i campioni d'Italia Alberto Sciorella, Andrea Lanza, Giulio Ghigliazza e Angelo Pellegrini saluteranno i propri sostenitori in occasione della semifinale di Coppa Italia che giocheranno alle 14 contro l'Ipersidis di Giuliano Bellanti. Ancora il presidente dell'Imperiese: «Voglio ringraziare lo sponsor Conad, i nostri tifosi e poi tutto lo staff dirigenziale con in testa Bracco e Martini che mi [illegible] vicini in questa stagione. Domenica [illegible] l'occasione per far festa sul campo, mentre quella ufficiale la faremo tra un paio di settimane. In quella occasione inviteremo i consiglieri federali e il sindaco di Imperia».

Intanto proseguono i lavori dello sferisterio di Imperia Piani. L'opera dovrebbe essere terminata per il prossimo anno. Conclude il presidente Ranise: [illegible] un bellissimo impianto, però prima di prenderne possesso vogliamo valutare i costi di gestione».

[illegible] Pizzorno

Finale da brividi sul campo del Barberino dopo che i biancazzurri erano passati a condurre per 4-1

La Sanremese vuole soffrire sino in fondo

Cichero: «Ma ho visto una squadra in grande salute»

SANREMO. Ama il thrilling la Sanremese. «Riusciamo a complicarci la vita quando potremmo farne davvero a meno», spiega Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Colpa del 4-3 con cui la Sanremese ha superato la difficile trasferta sul campo del Barberino, squadra che precedeva la Sanremese in classifica di due punti. Risultato o.k. per i matuziani che, però, a otto minuti [illegible] fine conducevano per 4-1, avviati ad una trionfale conclusione.

Ma, negli ultimi minuti, i toscani sono andati in gol due volte costringendo a qualche paura di troppo la difesa matuziana ed il manipolo di irriducibili fedelissimi che avevano seguito la squadra in Toscana. «Li abbiamo dominati nettamente, annichiliti quasi, giocando molto bene. Ci siamo un po' distratti nel finale. Ma questo [illegible] toglie nulla alla nostra bella prova. Ci sarebbe molto da dire anche sul primo gol dei toscani, quello del loro temporaneo pareggio, arrivato grazie ad [illegible] rigore inesistente. Ma domenica siamo incappati nel peggior arbitro incontrato in questa stagione», aggiunge, polemico ma soddisfatto, mister Cichero.

Fortunato, quindi, il ritorno del francese Stephan Lerda nella Sanremese. Il figliol prodigo, rientrato [illegible] biancazzurri dopo la non felice esperienza allo Spezia in C1, è stato fra gli indiscussi protagonisti del match: non solo ha firmato un gol (il terzo della serie biancazzurra), ma ha anche fornito a Zaniolo, [illegible] un bel cross, l'occasione del gol che ha sbloccato il risultato. «Lerda è la forza che ci mancava a centrocampo e un appoggio ai nostri attaccanti», dice ancora l'allenatore Cichero.

Caruso [illegible] Sanremese

Per far posto al francese il tecnico ha [illegible] po' rivoluzionato l'assetto biancazzurro: Riolfo e retrocesso sulla linea dei terzini, Lerda ha preso il posto di Notari a centrocampo, quest'ultimo si è spostato sulla destra, con l'innesto, come centrale, di Sarcina che, [illegible] Notari, ha formato la coppia degli under 77 obbligatori e norma di regolamento.

Sacrificati, almeno a Barberino, sono stati [illegible] giovane difensore Dessì e Piccareta, entrato in campo solo nell'ultimo quarto d'ora al posto dello stesso Lerda.

Una piccola «rivoluzione» che, sul terreno di gioco, domenica, ha funzionato.

Se il ritorno di Lerda sembra aver avuto benefici effetti sulla squadra, c'è attesa per vedere che cosa combinerà la Sanremese sul calciomercato autunnale che si è aperto ieri. Nessuna voce ufficiale, ma il direttore sportivo Strinati e lo stesso allenatore Cichero stanno portando avanti parecchie e interessanti trattative.

«Ci muoveremo solo se ci [illegible] la possibilità di rinforzi di qualità», è la linea ufficiale della società biancazzurra.

In questa linea rientrerebbe il possibile arrivo di Spatari, [illegible] dimenticato centravanti biancazzurro, efficacissimo in zona-gol, già cinque stagioni fa [illegible] tempi della prima promozione al Campionato Nazionale Dilettanti. Spatari, poi, se ne era andato al Chievo. Ora è padrone del [illegible] cartellino.

L'ostacolo all'accordo con la Sanremese sarebbe di natura essenzialmente economica: le richieste del giocatore verrebbero considerate ancora troppo alte.

Bruno Monticone

L'Imperia ritrova gli Ultras

Dedica per il 2-0 al Poggibonsi Con Ferraro è tornato il feeling

IMPERIA. La corsa [illegible] gli Ultras è stato un gesto liberatorio per i giocatori dell'Imperia, che hanno dedicato proprio [illegible] tifosi il successo sul Poggibonsi.

E' stata una vittoria sofferta, più di quanto il risultato possa indicare. L'Imperia, pur evidenziando progressi sul piano [illegible] gioco, ha infatti spesso subito le iniziative avversarie, anche se Gestro è stato raramente impegnato. Dalla difesa nerazzurra sono giunti i segnali più convincenti. Per quanto ancora lenta [illegible] alcune occasioni, la retroguardia imperiese, [illegible] Giuntoli in mezzo, alle spalle di Ballerini e Massabò, è apparsa solida e grintosa, proprio come il centrocampo, dove Barone e Minasso hanno dato un buon contributo in fase di interdizione, senza rinunciare a appoggiare, con l'aiuto di un generoso Iannolo, le due punte.

Flavio Ferraro, al secondo successo consecutivo sulla panchina imperiese, non si monta la testa. «Ero sicuro che questo gruppo avesse le qualità necessarie per riprendersi, e i primi risultati [illegible] stanno dando ragione. Lentamente stiamo migliorando anche sul piano del gioco, anche se il calendario non ci dà tregua. Domenica prossima, infatti, faremo visita alla capolista Viareggio, sicuramente desiderosa di riscatto dopo la sconfitta subita a Moncalieri».

In settimana l'Imperia si rinforzerà adeguatamente. Se non ci saranno imprevisti, arriveranno infatti in nerazzurro i centrocampisti Butti e Locchi. Il primo, che vanta un passato tra i professionisti con Como, Genoa e Barletta, e reduce da una stagione [illegible] C2 con [illegible] Pavia, mentre Locchi, ex Savona, è attualmente in forza all'Asti Sottolinea ancora Ferraro. «Ho segnalato questi due giocatori alla società, perchè ritengo che potrebbero rivelarsi determinanti nell'economia del nostro gioco, che necessita proprio di rinforzo nella [illegible] nevralgica del campo e di valide alternative in caso di squalifiche».

Luca Amoretti

Terzo in classifica, a due sole lunghezze dalla capolista. Fortugno: «I punti ci serviranno per la salvezza»

E' un Ventimiglia che fa davvero sognare

Dopo la bella vittoria di domenica sul campo del Ceparana

VENTIMIGLIA. E' un Ventimiglia che autorizza a sognare. Domenica a Ceparana ha ottenuto [illegible] secondo successo [illegible] trasferta della stagione (2-0, gol di Sergio Soncin e Priano) che vale, con i tre preziosissimi punti, anche il terzo posto in classifica a due lunghezze dalla capolista Entella. Non fosse per quei [illegible] punti lasciati, in casa, alla stessa [illegible] Entella ed alla Migliarinese (proprio [illegible] squadre che precedono in classifica i giallorossi) per il Ventimiglia, edizione-Fortugno, si potrebbe quasi parlare [illegible] miracolo.

Anche se al tecnico giallorosso [illegible] certi discorsi [illegible] cauto: «Sono felicissimo di come stanno andando le cose, non [illegible] torneremo mai indietro e cercheremo sempre di far punti e vincere, ma il nostro obiettivo, lo dico e lo ripeto, resta pur sempre la salvezza. I punti conquistati in questo periodo ci servono per il futuro, per arrivare prima ad un livello di tranquillità», dice il tecnico.

E' un Ventimiglia che funziona. Accolto, alla vigilia del torneo, con un pò di perplessità, la squadra si sta rivelando competitiva con un un buon [illegible] cocktail tra l'esperienza degli anziani, quella dei giovani (come Priano) ormai definitivamente entrati nalla mentalità del campionato di Eccellenza e quella dei vari Pastor, Losi e Comi, prelevati in estate da formazioni [illegible] categoria inferiore. Rinforzi che avevano preso il posto di nomi più celebrati [illegible] Fabrizio Gatti e Andrian che [illegible] era stato possibile far approdare [illegible] nella città [illegible] confine. Un cocktail che, per ora, sta dando frutti. «A Ceparana abbiamo vinto benissimmo, dominando e giocando. Certo sarei presuntuoso a dire che tutto funziona a meraviglia. Ci sono ancora problemi, ma l'importante è far risultato», aggiunge il tecnico giallorosso. E, navigando nelle zone alte della graduatoria, domenica a «Morel» ci sarà un altro big match contro la Grassorutese che divide, con il Ventimiglia il terzo posto.

[b. m.]

IL CALCIO MERCATO

Luci da Ventimiglia all'Argentina?

Carmelo Luci dal Ventimiglia all'Argentina Arma. Potrebbe essere questo il movimento più importante nel calciomercato d'autunno che si è aperto [illegible]. Luci, trequartista e fantasista, trascorsi nelle giovanili della Sampdoria, molte stagioni nel Ventimiglia tra Interregionale [illegible] Eccellenza e dispetto della sua giovane età (22 anni), avrebbe già espresso il suo assenso al trasferimento. Tanto più che, nel Ventimiglia di quest'anno, sembra non esserci posto per lui. Fuori dallo schieramento titolare, finora ha giocato solo spezzoni di partita. All'Argentina, invece, potrebbe far comodo per appoggiare in attacco Fabrizio Gatti e Sammassimo. [illegible] contatto tra le due società c'è già stato anche se, sembra, che le richieste economiche del Ventimiglia abbiano un frenato gli entusiasmi del club rossonero. Anche per questo l'Argentina continuerebbe a seguire la pista di Callegari.

L'attaccante argentino, in forza alla Sanremese (dove, finora, ha trovato poco spazio), sarebbe gradito all'allenatore De Luca. L'affare potrebbe andare in porto anche [illegible]. [illegible] questo caso, sarebbero le perplessità del giocatore - indeciso [illegible] scendere dal Nazionale alla Promozione - a rallentarne la conclusione.

Sembra tramontato, invece, per il momento il trasferimento di Biolzi alla Fossanese di Chico Locatelli.

[b. m.]

Promozione

E' il momento dell'Ospedaletti

E' un'Argentina enigmatica. Resta in vetta al campionato (alla pari con l'Audace Campomorone), [illegible] grande regolarità, ma non convince sul piano del gioco. Soprattutto il suo allenatore Maurizio De Luca per nulla soddisfatto di come è arrivata la vittoria (3-2) sul Coalma, fanalino di coda. «Abbiamo vinto, ma [illegible] convinto - [illegible] il tecnico - Non [illegible] può rimanere in cima tanto a lungo, giocando così male. Troppi giocatori sono al di sotto del loro normale standard di rendimento».

I due gol del Coalma hanno rimesso in discussione due volte un risultato he sembrava già acquisito. Significativa la doppietta di Fabrizio Gatti che ha giocato dopo aver subito un'infiltrazione al ginocchio. Una bella prova di attaccamento ai colori sociali per un giocatore, come sempre, dato per partente sul calciomercato (con relative, continue, smentite da parte dell'Argentina).

Sale sempre di più l'Ospedaletti di Enrico Vella, arrivato ad un punto dalla vetta dopo aver vinto (2-0, doppietta [illegible] Agnelli) il big-match contro il Pietra Ligure. «Contro il Pietra ho visto la squadra che voglio, bella, giusta, aggressiva. I ragazzi [illegible] stati splendidi. Tutti hanno dimostrato che possiamo toglierci delle soddisfazioni. Rimanendo con i piedi per terra, s'intende», dice mister Vella. Sugli scudi Agnelli, bomber che ha ritrovato finalmente la via del gol ed i giovani Siciliano, Casbarra, Cirigliano e Borgna che sembrano dar ragione alla filosofia della «linea verde» voluta dalla società [illegible] estate. Unica nota stonata: l'espulsione di Gaudiosi.

Ha perso il San Bartolomeo battuto sul campo del Bragno (1-3) dopo essere andato in vantaggio dopo appena sessanta [illegible] condi di gioco con Arrigo. «Sono stati più bravi, ci hanno [illegible] più voglia anche se ci è stato annullato un gol di D'Anca su cui, forse, ci sarebbe da discutere», dice l'allenatore Agostino Acquarone.

[b. m.]

Il punto sui giovanili mette in luce l'Argentina, prima sia con gli Allievi che con i Giovanissimi

Al via anche gli Esordienti: piace la Carlin's

Due vittorie su tre match per le compagini del club nerazzurro

Con l'avvio degli Esordienti sono ormai a pieno regime i tornei giovanili provinciali.

Juniores. Andora-Varatella Borghetto 2-1; Pontelungo-Riva 1-1; Riviera-Carlin's 4-1; S. Bartolomeo-S. Ampelio 2-0. Ha riposato il Bordighera. Classifica: Carlin's e Riviera p. 6; S. Bartolomeo, Andora, Pontelun- [illegible] Riva 4; Bordighera [illegible]. Ampelio 3; Varatella Borghetto 0.

Allievi. Bordighera-Argentina 1-2; Ospedaletti-Carlin's Boys 3-1; S. Bratolomeo-Don Bosco 4-0; S. Stefano-N. Intemelia 2-0; Taggese-Dianese 6-0; Ventimiglia-Riviera 2-3. Classifica: Taggese, Argentina e Riviera p. 9; Nuova Intemelia, S. Bartolomeo e Don Bosco 6; S Stefano, Carlin's Boys e Ospedaletti 3; Ventimiglia, Bordighera e Dianese 0.

Giovanissimi. Bordighera-S. Bartolomeo 1-0; Camporosso-S. Ampelio 0-3; Don Bosco-Carlin's 1-4; N. Intemelia-Imperia 2-0; S. Stfeano-Ospedaletti 0-2; Taggese-Argentina 2-3. Ha riposato la N. Intemelia Jr. Classifica: N. Intemelia e Argentina p. 9; Bordighera 6; Imperia, S. Ampelio, Ospedaletti e S. Stefano 4; Taggese, Camporosso e Carlin's 3; Don Bosco e S. Bartolomeo 1; N. Intemelia Jr 0.

Esordienti. Girone A. Bordighera-Carlin's B 1-4; Carlin's A-Ospedaletti A 1-3; Don Bosco A-Ventimiglia A 1-3; Nuova Intemelia A-S. Bartolomeo 0-4; Ospedaletti B-Imperia A 0-2; Taggese A-Riviera 3-2. Ha riposato l'Argentina. Classifica: S. Bartolomeo, Carlin's B, Ospedaletti A, Ventimiglia A, Imperia A e Taggese A p. 3; Argentina, Riviera, Carlin's A, Don Bosco A, Ospedaletti B, Bordighera e Nuova Intemelia A 0.

Girone B. Carlin's C-S. Stefano 5-1; Don Bosco C-Ospedaletti D 2-2; Imperia B-Don Bosco B 0-0; N. Intemelia B-Dianese 3-0; Ospedaletti C-Sanremese 2-0; Riva-Taggese B 1-0. Ha riposato il Ventimiglia B. Classifica: Carlin's C, Nuova Intemelia B, Ospedaletti C e Riva p. 3; Don Bosco C, Ospedaletti D, Don Bosco B e Imperia B 1; Ventimiglia B, Taggese B, Sanremese, Dianese e Santo Stefano 0.

[l. a.]

TORNEI MINORI

Dolcedo si morde le dita

Il Dolcedo ha perso un'ottima occasione per mantenere il ritmo della S. Cecilia ai vertici della Seconda. Il pareggio interno con l'Andora ha un po' deluso il clan lilla, che si attendeva qualcosa di più. Il portiere Adolfo Ranise: «Il loro gol in apertura mi ha costretti a inseguire, e siamo riusciti a pareggiare alla mezz'ora con Bonjean. Ancora una volta, poi, abbiamo a lungo giocato in dieci, per l'espulsione di Mitola». E' invece crisi nera per il Sanremo 70, battuto anche dal Laigueglia. Mister Corradi chiede rinforzi: «Le espulsioni di Di Battista, Beneforti, Dragoni e D'Ignazio hanno decimato la squadra e in vista della sfida di domenica col Pontedassio, se [illegible] arriveranno altri giocatori non saprò proprio chi schierare». In Terza, intanto, la Riviera ha preso il comando: gli iridati han battuto il Pontevecchio con reti di Scala e Vorraro, mentre il S. Biagio non è andato oltre il pari interno col Costarainera. [l. a.]

«Non è in gare così che dobbiamo far punti»

Volley, niente da fare per l'Agnesi a Napoli

IMPERIA. La «missione impossibile» [illegible] è riuscita. L'Agnesi Imperia è tornata da Napoli stanca (24 [illegible] di pullman in due giorni) e «bastonata» dalla forte Edina Ester Pelim, che ha confermato le sue ambizioni [illegible] approdare nella massima divisione. Il match si risolve in me- [illegible] di un'ora: tempo sufficiente per far capire invece alle biancazzurre che il traguardo su cui puntare (in attesa di tempi migliori) è la salvezza, da conquistare contro avversarie più abbordabili.

Le ragazze di Di Mieri, che sono alla terza sconfitta [illegible] cinque turni (ma erano reduci da due affermazioni consecutive, contro Spoleto ed Agrigento), dovranno per esempio imporsi domenica prossima (Palaravizza di Alassio, [illegible] 17,30) contro l'Altamura, che attualmente naviga nelle [illegible] basse.

Affe [illegible] il dirigente Aldo De Martin: «Nessuno si è mai fatto illusioni. Il torneo è difficile, ed ogni partita è un'autentica battaglia. Certo, [illegible] non bisogna fare drammi per la sconfitta di domenica, in pratica già prevista [illegible] tabella, è necessario cogliere i due punti contro rivali che [illegible] nelle retrovie. Sarà con questi team che ci giocheremo il torneo».

Anche il Primavera Imperia, iscritto alla C1 maschile, attende tempi migliori, dopo la sconfitta subita in [illegible] da un Massa che appare decisamente un gradino sopra i ponentini. La compagine imperiese ha cercato di rimanere in partita, ma presto [illegible] accorta che contro il forte team toscano [illegible] c'era nulla da fare. Il prossimo fine settimana intanto segnerà intanto il via dei campionati regionali: occasione davvero ghiotta per capire se in provincia, alle spalle di alcune brillanti realtà, esiste un valido futuro per questo sport.

[g. o.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO nuovo via Cossa angolo via Pianezza piano alto mq 100 box. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 [redacted].
LIBERO [redacted] Artisti [redacted] saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente. Tel. 503.313.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente ultimi [redacted], 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informa[redacted] e appuntamenti telefonare [redacted] 503.333.

Lontano dal solito vicino al [redacted]
via Principi d'Acaja 45 appa[redacted] di elevata qualità, superfici 114 e 177 mq. I pregi unici ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato al 561.3535

MILLEFONTI via Vado libero [redacted] alto ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta cantina L. 99 milioni. GR 320.524
MIRAFIORI via Vigliani 26 libero nuovo salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo verandato e box. L. 335 milioni. Tel 561.3535.
OCCASIONE bella posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Svi 011 561.1137.
[redacted] attico con stralcio via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni. Furbatto 544.588.

PARELLA
via Bianchi [redacted]ro ingresso [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688.

[redacted] via Lessona libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 circa. Intermau [redacted] 4206.
PIAZZA Adriano Cenisia libero [redacted] studio 2 camere cucina 2 bagni volendo [redacted] L. 420 milioni. Tel. 017 8000.
PIAZZA Adriano [redacted] Ferrucci ristrutturato salone 3 camere biservizi cucina posto auto L. 405 milioni. Domus 597.887.
PIAZZA Adriano libero signorilissimo salone divisibile 2 camere cucina biservizi e box. Montecone 317.6632.
PIAZZA Bernini libero ingresso 4 camere cucina bagno 2 piano prezzo affare. Nazionale Intermediazioni 645.247.

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Carducci li[redacted] ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR [redacted].
PORTA NUOVA libero stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 90. Vera [redacted]. 364.491 - 0330 385.333.
PRECOLLINA ingresso [redacted] camere cucina bagno 100 mq in ottimo co[redacted]ioni. Cadoma 541.020 - 0336 219.846.
[redacted] Sassi residenziale [redacted] salone cucina soggiorno 2 camere 3 servizi ampio box. Dacomo 319.9010.
PRECOLLINA [redacted] Romani soggiorno [redacted] intera cameretta cucina [redacted] ristrutturato L. 290 milioni Tel. 941.3403.

SANTA RITA
palazzina nuova costruzione, ottime finiture, vendiamo alloggi diverse tipologie, uffici, box auto. Tel. 1678 02.105 ore ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.57.

S. RITA piano alto ristrutturato 2 [redacted] tinello servizi mq 80. Interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
TORINO MARE 437.5555 adiacente piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 525 milioni.
VIA Arsenale pressi corso [redacted] affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristru[redacted] ottimo. Finci 505.891.

VIA [redacted]
casa del[redacted] di [redacted] mq ristrutturati [redacted] affreschi e mosaici L. 440 milioni. Finister Immobili 517.0021.

VIA [redacted]
Interessante appartamento libero di camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Cibrario 36 bis d'epoca signorile mq 200 salone 5 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 595.214.

[redacted] GUIDO RENI
Interni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. [redacted]lla 358.393.

VIA VARAZZE
pressi via Nizza al 3 piano 3 camere cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza 663.3574.

[redacted] Ventimiglia ingresso [redacted] tinello [redacted] cinotta bagno. Studio Class 584.383.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 562.7566 Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.
A. GIAVENO ville nuove panoramiche [redacted] mq 120 a 220 più ampi seminterrati. [redacted] L. 450 milioni. Edimarket 434.1316
[redacted] **GIAVENO** (4 km) palazzotto in stile recente costruzione mq 400 rifinitissimi più taverna cantina box ampio terreno [redacted] 8000 superba veduta avendo [redacted] inutilizzo. Edimarket 434.1316 - 434.[redacted].
A. NONE villa mq 140 più mq 100 mansarda abitabile ampio seminterrato giardi[redacted]. Permuto. Edimarket 434.1316.
A. REANO [redacted] n[redacted] mq [redacted] più taverna box lavanderia giardino mq 1300. Edimarket 434.1316.
A. VOLPIANO (2 km Villaggio Europa) villa libera 4 lati ben rifinita uni/bifamiliare mq 200 e interrato. Edimarket 434.1316.
[redacted] portfolio o dilazioni [redacted] quisto ville nuove a schiera o singole L. 1.400.000 mq To/Nord. Tel. 812.5640.
ALPIGNANO ultime v[redacted] a schiera [redacted] va costruzione permuta mutuo. Sogem 771.0067
BALDISSERO villetta indipendente salone cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel. 9[redacted]3403.
BARDONECCHIA palazzo della Festa soggiorno cucinino camera terrazzo L. 260 milioni mq 60. Futura 0122 960.556 - Sona 011 542.015
CASTIGLIONE via Fornace [redacted] centro residenziale in coordinata cornice di architettura verde privato [redacted] adiacente parco pubblico [redacted] Cooperativa edilizia [redacted]tamente assegna in diritto di proprietà villa bifamiliari superficie commerciale coperta mq [redacted] per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture [redacted] adattamenti personalizzati. Tel. 543.321.

C[redacted]
Borgo Dora [redacted] bifamiliare ristrutturata porzioni indipendenti. Gabetti Collegno. Tel. 405.3870.

C[redacted] confine Torino adiacenze corso Francia nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.
COLLEGNO corso Francia 312, libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box. Serim 582.9801.

GRUGLIASCO zona residenziale nel verde piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 663.5249.
I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 295 milioni.
I.G.I. [redacted] Moncalieri via Sestriere bello stabile ingr[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 152 milioni.
MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato box per 2 auto. Intermau 812.4208.

MONCALIERI
precollina villa nuova salone [redacted] camere cucina 3 bagni box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI via I Maggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore. Emmedue 562.8487.
MORETTA centro paese recente 3 piano ascensore 2 camere [redacted] cucinino bagno box L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.
ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
PINO via Torino 51, liberi in villa appartamenti mansardati di mq 50 e 70 [redacted] da L. 85 milioni. IPI 561.7091.
PINO [redacted] villa a schiera ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 600 milioni. Albertazzi 942.883.
RIVALTA struttura di villino indipendente 3 lati con muri e serramenti esterni terreno L. 285 milioni. Emmebi 349.9893.
RIVAROSSA centro paese recente soggiorno camere cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI Cascine Vica libero ultimo piano 3 camere cucina bagno mansardina due posto auto. Consuledile 437.4000.

[redacted] CENTRO
appartamento in villa di sala 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti Rivoli 958.8022.

RIVOLI via Oropa panoramicissimi alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box. Consuledile 437.4000.
S. BENIGNO (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato [redacted] box L. 290 milioni. Maiora 434.1261.
S. MAURO Valle della Queste libera villa panoramica di mq 360 terrazzo mq 60 e terreno mq 2500. IPI 561.7091
VENDESI [redacted] Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 8 alloggi. Tel. 908.6900.
VILLA prestigiosa recente [redacted] Valleggio Durando mq 300 terreno mq 5000. Tel. 595.214.
[redacted] casa [redacted] 120 mq di alloggio 100 mq di box [redacted] mq di terreno L. 330 milioni [redacted]. Tel. 988.4112.
VOLPIANO impresa vende alloggi [redacted] mq in nuova palazzina L. 233 milioni. Tel. 988.4112.
[redacted] villa unifamiliare [redacted] 2 piani con mansarda mq 350, basso fabbricato uso box mq 75 circa e giardino. G2 tel. 988.2253.
170.000.000 collina cascina libera [redacted] lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto 587.497 - 595.209.

[redacted]

COLLINA Albugnano meraviglioso casciale da ristrutturare con terreno. Nordim[redacted] 561.1881 - 0337 219.454.

[redacted]

[redacted] complesso Glomein [redacted] piste signorile arredato bilocale 6 posti letto box auto. Campisi 0123 28.858.
TORGNON Valtournanche 2 alloggi stessa casa panoramici contigui L. 114 milioni ciascuno. Inv. Imm. [redacted] 562.6283.

[redacted]

ALASSIO vendo [redacted] mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi ter[redacted] autonomo [redacted] 90 netti. Agenzia [redacted] viera 0182 970.3[redacted].
ALBENGA vicinanze [redacted] indipendente bipiano con giardino solo L. 130 [redacted]. Fondocasa 0182 556.060.
[redacted] vista mare [redacted] cucinino soggiorno camera solo L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 823.833.
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Ediliviera 0182 970.388.
DIA[redacted] [redacted] centrale appartamento ultimo piano balconi cantina ottimo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.
DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. 02 946.63870 - 019 675.840.
DIANO [redacted] Icomar vende appartamento mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.
FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019 680.710
FINALE LIGURE marina vero affare appartamento vista mare terrazzo L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] ingresso cucina sala bagno [redacted] coni terrazzo dispensa L. 260 milioni. Fondocasa 019 675.513.
[redacted] vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia [redacted] 0182 970.388.
PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 185 milioni. Punto Edimora 019 674.460
[redacted] 70 mt mare monolocale termoautonomo arredato investimento L. 110 milioni. Fondocasa 019 015.951.
PIETRA LIGURE [redacted] mare ampio trilocale più servizi soleggiato L. 180 milioni. Fondocasa 019 826.060.
RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.585..

SANREMO
appartamento in villa nuova costruzione di mq 95 ampia terrazza vista mare giardino privato ottime finiture L. 350 milioni. Tel. 1670 18.318.

SANREMO libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato. Studio Ortolani 011 530.980.
SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 18.318.

ITALIA

[redacted] bilocale nuovissimo con piscina proprio sugli scogli in riva al mare: Sardegna Golfo Asinara. Bastano L. [redacted] milioni dilazionati senza interessi. Telefonare allo. 035 320.741.
GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero [redacted] 1670 18.318.

COSTA AZZURRA

[redacted] **NIZZA** nuovi centralissimi a [redacted] mare mono/bilocali reddito 8,50% da L. 73 milioni Interm 011 599.782

[redacted] MANDELIEU
appartamento [redacted] villa giardino privato ingresso soggiorno cucina [redacted] camere biservizi. Tel. [redacted]

CANNES offerta eccezionale trilocale vista mare a 200 mt spiaggia, parcheggio. L. 188 milioni Bcda 011 437.5591.
[redacted]NES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.
COSTA AZZURRA Antibes ottobre al calde monolocale 300 mt mare, condizionatore, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel. 035 320.713.
[redacted] **JUAN** centro in palazzina [redacted] mt spiaggia e porticciolo alloggi da L. 64 milioni. Numero verde 1670 19.318.
MENTONE Les Jardins de Beauregard lussuosi appartamenti in costruzione [redacted] L. 110 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 50 [redacted] mare lussuoso appartamento ristrutturato e nuovo vista mare L. 235 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile [redacted] L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA mare costruenda palazzina mono/bilocali con terrazza e cantina da FF. [redacted]. Spese notaio offerte p[redacted]tazioni. Entro fine novembre. Acconto 5% più dilazioni c/o mutuo. Tel. 0033 493.822.283 - 0121 398.585.

ROQUEBRUNE
Cap Martin nuovi vista mare bi/trilocali in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.57.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] **S. PAOLO** vicino Continente capannone fronte strada mq 1350 destinazione commerciale. Edimarket 434.1316.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6330 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.180 12 accessi carrai per autotreni.
[redacted] qualsiasi [redacted]
[redacted] 167 [redacted]

CAPANNONE in costruzione 28 km To (Polonghera) [redacted] mq 1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0175 249.220.
CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costruzione zona Pellerina tagli da 600 a 2500 mq. Tel. 0335 349.394.
CASELLE zona aeroporto/tangenziale, capannoni industriali/artigianali varie metrature. Tel. 920.8648.
CENTRALE stabile signorile uso ufficio 160 mq ampio ingresso 5 vani servizi prezzo interessante. Mira 329.3131.

CORSO INGHILTERRA
corso Francia muri negozio 465 mq ristrutturato 10 vetrine termoautonomo, serrande elettriche. L. [redacted] milioni. Edilcasa 561.3535.

CORSO MONTEVECCHIO
vendesi splendido ufficio mq 600 circa angolare casa signorile con custode posto auto. Tel. 500.175.

CORSO Peschiera vendo stesso blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2600. Tel. 501.919.
[redacted]ORSO Tortona vendo liberi locali varie metrature adatti molteplici attività. Prezzi interessanti. Tel. 501.114.
LOCALE mq 500 con uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. Flovio 318.5276.
PIP 610.341 vende Borgaretto sulla tangenziale [redacted] industriale mq 800/1200/2200 con vasto cortile L. 650 mila al mq.
PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
SOGEM [redacted] Lungo Dora Firenze locale commerciale [redacted] 175 [redacted] ristrutturare [redacted]ozio/bar/ristorante. Tel. 771.0067.

TORINO SUD
direttrice Pinerolo [redacted] moderno edificio uffici direzionale di mq 3000. Gabetti Impresa 57.57.

[redacted]
Nichelino [redacted] Crocera via Torino plurivetrinato di mq [redacted] con cortile privato. Gabetti 57.57.

BOX AUTO

VIA S. Quintino [redacted] vendo libero box [redacted] auto (con servizio) adatto anche deposito, laboratorio. Baldini 596.771.

TERRENI

[redacted] residenziale mq 1000: SLP mq [redacted] zona Lungo Po Antonelli/c[redacted] Belgio. Vendo libero. Tel. 501.114.
VOLPIANO terreno edificabile con progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 898.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Torino/cintura. Edimarket 434.1316.
[redacted] Roaro ricerca in vendita medie dimensioni. Se prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.
IN zona Parella agiato professionista cerca tramite Edilcasa soggiorno 2/3 camere cucina servizi e [redacted]. Telefonare a [redacted]case 561.3535.

RICERCA
per propria clientela bi/trilocali piani alti definizione rapida. [redacted] Parella 756.688.

RICERCHIAMO in acquisto appartamenti di 1/2/3 camere tinello o cucina. Rapide definizioni. Tel. 011 43.591.
STUDENTE ricerca in zona centro miniappartamento anche da ristrutturare. [redacted] 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO villa [redacted] rustici [redacted] giardino max 30 minuti Torino. Edimarket 434.1316.

TERRENI

[redacted] terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o cambio camere. Edi[redacted].1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [redacted]

A.A. CASAFFITTI via Talucchi doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. 599.901.
A. CENTRALE via Sacchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno portineria L. 600 mila. Stimo Casa 533.434.
A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 mila. Stimo Casa 533.434.
A. VUOTO piazza Arba[redacted] signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazza. L. 1.200.000 patti deroga. Tel. 669.8500.
A. VUOTO via S. Secondo saloncino 2 camere cucina abitabile bagno L. [redacted] mila patti deroga. Casagest 669.8580.
[redacted] abitazioni vuote/arredate uffici stesso stabile ampia scelta ottimo loco[redacted]. Interecia 568.3629.
AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ore pasti 578.152
AFFITTASI a studenti stessa [redacted] man[redacted]. 2[redacted] mila e monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.
CORSO Massimo d'Azeglio [redacted] in deroga [redacted] salone 3 camere ingresso cucina biservizi. Dacomo 319.9010.
DI SALVATORE 581.7183 - 668.3457 affitta pied-à-terre su 2 piani ben arredato con angolo cottura e bagno.
ELIO CODONI IMMOBILI 668.2284 centro minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. Esigonsi referenze.

[redacted]ROVINCIA

PRIVATO affitta 30 km Torino Sud alloggio mq 150 in villa con giardino privato L. 1 milione mensili. [redacted] 0141 939.147.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampio vetrino mq 260 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.949.
CENTRO via Cavour [redacted] ufficio prestigioso 160 mq libero dal 1 gennaio [redacted]. Consuledile 437.4000.
CORSO Potenza/corso Regina ufficio laboratorio mq 950 con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.658.
CORSO Unione Sovietica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flovio 318.5276.

INVESTITALIA
AFFITTA UF[redacted]
corso Stati Uniti mq 350
piazza Maria Teresa mq 350 + 550
corso Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 800
Precollina prestigioso mq [redacted]
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 466 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcasa 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.
PIP 610.341 affitta Laini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 [redacted] porte e blocco.
PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni men[redacted].
PIP 610.341 affitta Pescanto magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.
PIP 610.341 affitta strada Cebrosa [redacted] locale industriale mq 4300 con vastissimo cortile.
SOGEM adiacente via Sansovino locali [redacted] magazzino e uffici [redacted] di pertinenza. Tel. 771.0067.
SOGEM pressi [redacted] Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 180 uffici. Tel. 771.0067.
TROFARELLO capannone [redacted] 2200 sopraelevabile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flovio 318.5276.
TROFARELLO ottima posizione nuova costruzione negozio mq 90 più mq 30 seminterrato. Tel. 640.7152 - 0330 365.225.
UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. [redacted] 521.4453 ore pasti.
UFFICIO largo [redacted] Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Stimocasa 533.434.
UFFICIO piazza Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo. L. 1 milione. Stimocasa 533.434.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.814.
[redacted] residenziali varie grandezze cercasi in Torino per importanti società franco-tedesche. Interecia 568.3876
AMMINISTRATORE ricerca per [redacted] clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostre spese. Mec Casa 544.461.
CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature ne[redacted]. Campanale 437.5705.
DITTA [redacted] alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referen[redacted]. Abit 569.6921
C[redacted] medico ricerca appartamento uso abitazione in [redacted] o cintura causa trasferimento. [redacted] 0330 803.181.
ISOLA pedonale e Crocetta referenziato cerca appartamento di pregio 180/250 mq. Tel. 549.[redacted].
RICERCHIAMO in affitto appartamenti signorili di salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43.591.

AUTOVEICOLI

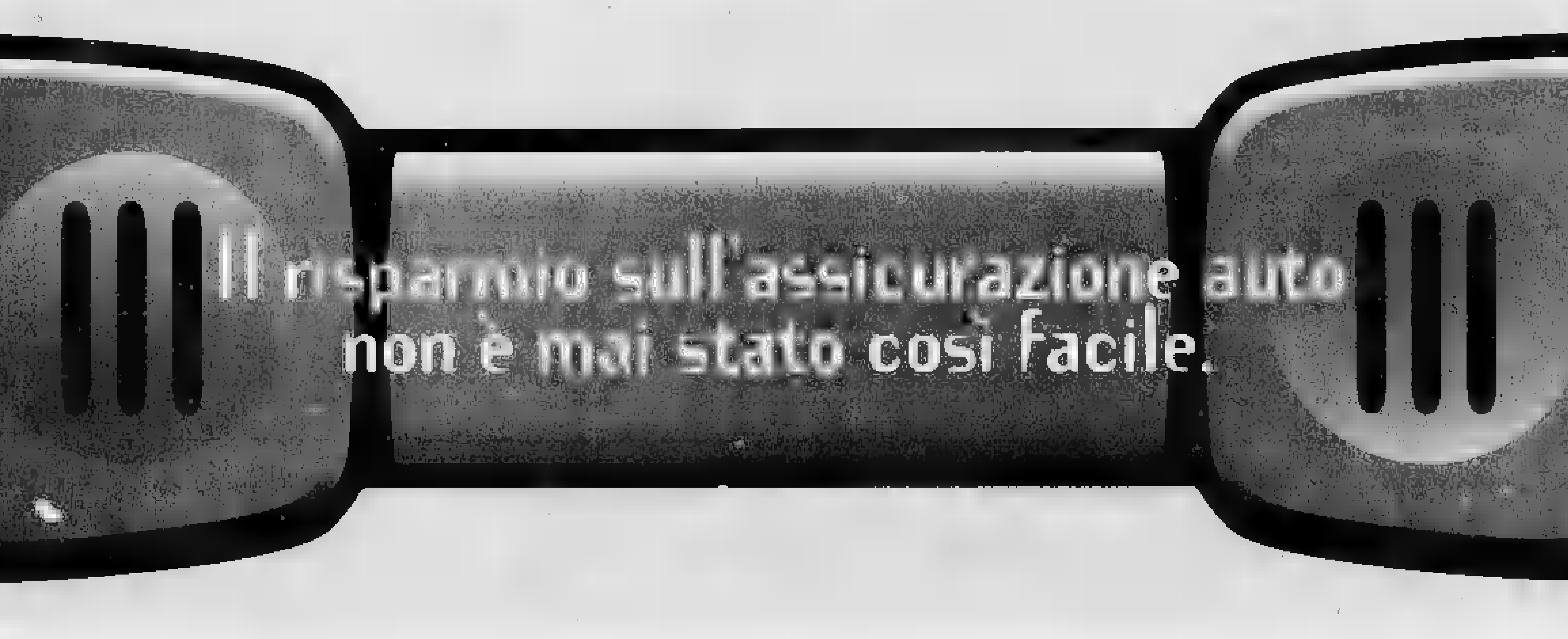
[redacted]UISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappe 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista, valuta immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

MATRIMONIALI

IC[redacted] AGENZIE MATRIMONIALI AS[redacted] AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi, Corso Peschiera 183 - Torino
A. ALBA GIOIELLI compra [redacted], argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
[redacted] **GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito [redacted] non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie [redacted] una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8,30 - 20.00 Sab. 8,30 - 12.30

Per avere [redacted] preventivo (gratuito [redacted] non impegnativo), [redacted] necessarie la data di scadenza e la classe [redacted] bonus malus indicate sull'ultimo tagliando [redacted] rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"la FM"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Vigili e Ufficio tributi smaltiscono l'arretrato

Multe a valanga

Entro novembre il Comune notificherà 10 mila sanzioni
L'operazione dovrebbe fruttare un incasso di 800 milioni

SAVONA. Sono in arrivo mi- | raggiunge i 5 milioni.

L'assessore alla Viabilità Barlocco

la multe. Entro novembre il Comune completerà la notifica delle i amministrative arretrate per importo complessivo milioni.

Si tratta di contravvenzioni che risalgono al 1987, 1992. Le multe, per lo più divieti di sosta, no state iscritte a ruolo sia degli impiegati dell'Ufficio Tributi, sia vigili urbani. Per evitare che le vecchie multe cadano in prescrizione Comune ha al lavoro una quarantina dipendenti che ricevono 1500 lire per ogni multa che viene registrata sulle cartelle delle tasse. La Banca popolare di Novara, che svolge servizio esattoria per conto del Comune, nelle prossime settimane dovrà notificare le contravvenzioni. Naturalmente gli automobilisti che non hanno pagato le multe tempestivamente si vedranno recapitare molto più «salate». Il Comune esige infatti il pagamento anche di interessi di mora e spese di notifica. Per alcuni automobilisti che no deciso di non pagare le multe per divieto di sosta, il conto

Con l'arrivo delle 10 mila multe di novembre il Comune dovrebbe esaurire il pesante arretrato che si accumulato negli ultimi anni. Nel bilancio del 1996, invece, le multe risultano diminuzione. Mentre anno Palazzo Sisto aveva incassato circa un miliardo e quest'anno si verificato un calo di 200 milioni. Pare che la flessione delle entrate sia da attribuire ad una più stretta osservanza delle norme del codice della strada mè controlli meno serrati della polizia municipale. Anche i proventi delle rimozioni forzate risultano in calo.

Intanto l'assessore alla Polizia municipale Emilio Barlocco ha ribadito che dal prossimo controllo della sosta in città sarà affidato unicamente parcometri. I parcheggiatori hanno soddisfatto l'amministrazione comunale. **(e. b.)**

Segnalate La Stampa tutti i problemi delle vostre città

Lo «sportello del cittadino» contro burocrazia e disservizi

Uno «sportello del cittadino» per segnalare tutti i problemi di Savona e provincia

SAVONA. Il vostro quartiere ha un grande o piccolo problema? Volete conoscere meglio i progetti della città? Ritenete essere stati multati ingiustamente? Dovete segnalare disservizi nei trasporti pubblici, nella raccolta dei rifiuti o, nel sempre più difficile mondo della sanità?

Non sempre, per un cittadino, è facile avere risposte a quesiti come questi. E allora La Stampa mette le strutture a disposizione dei lettori: rivolgete al nostro giornale le vostre domande, e noi le «gireremo» agli interessati: sindaci, assessori, funzionari pubblici e così via.

La Stampa apre uno «sportello del cittadino» per avere risposte a domande del tipo che vi abbiamo proposto, ma soprattutto contro la burocrazia che soffoca sempre di più i cittadini, le attività e gli esercizi commerciali e così via. E' facile accedere allo «sportello del cittadino»: basta scrivere a La Stampa, redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, o inviare fax al numero 019/810971. Lettere e fax dovranno firmati in modo leggibile (anche se l'interessato può chiedere che il nome non compaia sul giornale) e riportare l'indirizzo e l'eventuale numero telefono, utile ai nostri giornalisti per chiedere, quando fosse il , ulteriori chiarimenti. Si raccomanda a tutti di essere brevi, per dare modo a più lettori di utilizzare lo «sportello».

Ovviamente le domande e le risposte saranno pubblicate sull'edizione di Savona della Stampa. E' bene ricordare che questo nuovo servizio, che arriva dopo la «posta del sindaco» che aveva tenuto banco nei mesi scorsi, non interessa soltanto la città capoluogo ma tutti i centri della provincia. Da oggi tutti i possono iniziare a inviare lettere e fax.

IL CASO

CENTRO CITTA' ALLARME FURTI

Via Paleocapa: i soliti ignoti si arrampicano sulla grondaia e rubano in uno studio

Rubati abiti per mezzo miliardo

Il colpo da «Sanpier Firma» in corso Italia. Scomparsa la collezione per la stagione autunno-inverno
Si sospetta la banda del furgone bianco, responsabile di furti analoghi. I ladri sono passati dal cortile

Sopraluogo nel negozio «Sanpier Firma» di corso Italia e nel cortile dove è stata forzata la porta dei magazzini

SAVONA. La banda del furgone bianco è tornata a colpire, in città. L'altra notte, ha preso di mira negozio abbigliamento «Sanpier Firma» via Paleocapa dove ha razziato giacconi, cappotti, maglioni delle marche più prestigiose per un valore di quasi mezzo miliardo.

Nuovo furto anche in uno studio professionale: i ladri hanno visitato gli uffici del commercialista Domenico Grondona in via Paleocapa 5/1, si dovuti accontentare di un magro bottino: un videoregistratore e qualche soldo. E ieri mattina i «soliti ignoti» hanno svaligiato il magazzino di un negozio alimentari nel quartiere piazzale Moroni.

Sanpier. Sergio Benvenuto, titolare del negozio, non ha dubbi. «Si è trattato - dice - di un furto commissione, I ladri hanno scelto accuratamente i capi vestiario firmati: giacconi di pelle, cappotti, abiti di Armani e Pal Zileri». Secondo i primi accertamenti della squadra mobile, i malviventi sono entrati nel negozio passando dal cortile. Hanno scardinato la porta sul retro e una volta nei locali hanno puntato l'attenzione su gli abiti appesi negli armadi e ai maglioni sistemati sugli scaffali.

Un colpo da professionisti. I ladri, infatti, non hanno scelto a casaccio: hanno razziato soltanto i capi di vestiario più costosi che hanno poi in grandi sacchi dell'immondizia caricato probabilmente un furgone, utilizzato per la fuga. «Non sarà facile rimpiazzare - aggiunge Sergio Benvenuto - abiti e giacconi visto che facevano parte della collezione tunno-inverno arrivata da poche settimane».

Nessuno degli abitanti del caseggiato si è accorto di nulla: «E' incredibile - conclude il proprietario di Sanpier -. I ladri hanno letteralmente scardinato la porta che si affaccia sul cortile e nessuno ha sentito. Nes- ha visto qualcosa». Il furto stato scoperto, infatti, soltanto ieri mattina: un negoziante della è andato cortile, ha visto la porta spalan- ha dato l'allarme.

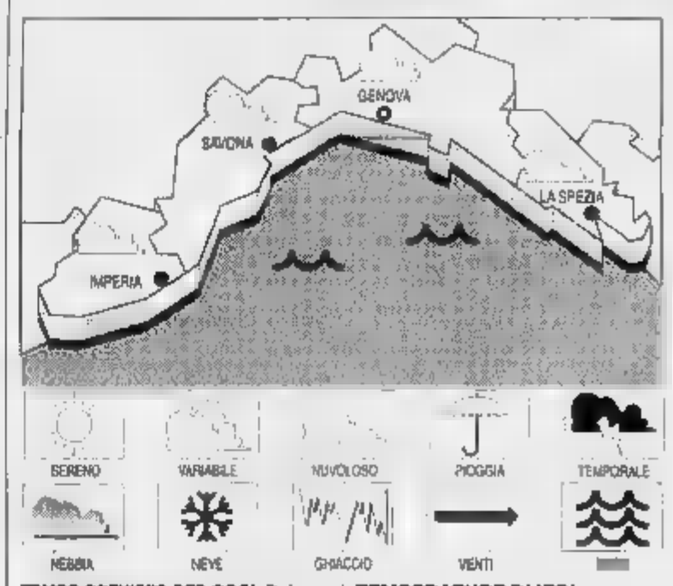
Commercialista. La banda che prende di mira gli studi professionali colpito di nuovo. Sono ormai decine gli uffici di commercialisti, notai, avvocati, geometri, ingegneri visitati dai misteriosi ladri, forse tossicomani alla ricerca di qualche soldo per acquistare la dose giornaliera di eroina.

L'altra è toccato allo studio del commercialista Domenico Grondona in via Paleocapa: i malviventi si sono arrampicati sulla serranda un negozio, hanno forzato la porta finestra dello studio e sono entrati nei locali. Hanno rubato poche migliaia di lire un videoregistratore.

Piazzale Moroni. Nel bilancio dell'ondata di micro-criminalità che nel fine settimana si abbattuta sulla città, infine, registra anche un furto nel magazzino di negozio di alimentari. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri che ora stanno occupando delle indagini per identificare gli autori.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo voloso con possibilità di precipitazioni, to moderato, , temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti localmente associati ad isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso-molto , peratura in lieve flessione nella minima.
IERI. Temp. minima 14°, massima 19°, umid. 75%, Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1024 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **18**	min **16**
	max —	min —
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **10**; temp. mare **C**

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta 17,12. La **Luna** leva all'1,06 e cala alle 14,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Meteo Mursia di Portofino.

Buoni benzina e Coupé

Domani l'elenco dei vincitori SuperTris

La prima settimana di SuperTris lascia in eredità all'estrazione dei premi non assegnati ben buoni benzina per un valore complessivo di oltre 10 milioni, oltre, ovviamente al Coupé Fiat. L'elenco dei vincitori verrà pubblicato domani.

Ecco i buoni che verranno estratti: da 1 milione, da mila lire, da 250 mila, altrettanti da mila, 10 150 mila e ben 28 coupon da 100 mila. A questi va aggiunto, come noto il Coupé Fiat 1.8 che ogni settimana viene messo in palio per tutti coloro che nel della settimana sono riusciti a fare tris avranno spedito i quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine.

non c'è solo l'estrazione settimanale. Prosegue ogni giorno la caccia SuperTris. Fino venerdì possibile «grattare» le schede e abbinare i simboli con quello che ogni giorno pubblicato sul giornale.

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai numeri e scritta «Specchio». **Oggi hai fatto SUPERTRIS se, grattando la parte argentata sulla finestrella di oggi martedì, trovi scritto volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio.**
Se hai vinto i buoni, telefona n° 011/43.43.363 entro le ore di sabato 9/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda edicola. Se a fine settimana vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Più schede possono essere inviate in un'unica busta. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti a sorte Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- - 20, - 14).
LA STAMPA

SuperTris
3ª - MARTEDÌ
250.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA

L'assessore Emilio Barlocco chiede ai vigili di sorvegliare il centro città

Il rapinatore presto dal giudice

Non è ancora fissato l'interrogatorio di Gabriele De Toffol bloccato dalla polizia ad Albisola Secondo gli inquirenti venerdì avrebbe assaltato la farmacia «Della Ferrera» di corso Italia

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari non ha ancora fissato l'interrogatorio di Gabriele De Toffol, anni, abitante ad Albisola Superiore, fermato domenica all'alba dagli agenti della volante, perchè sospettato di essere l'autore del tentativo di rapina a una pensionata in corso Ricci e dell'assalto alla farmacia «Della Ferrera» di corso Italia, avvenuti venerdì sera a distanza di pochi minuti l'uno dall'altra.

Il giovane è stato bloccato a pochi passi dalla sua abitazione dopo una caccia all'uomo che da sabato impegnava polizia e carabinieri. Stava tornando a casa. Lo ha visto un poliziotto in borghese che ha avvertito i colleghi della volante e dopo pochi minuti Gabriele De Toffol, che era disarmato, è stato fermato e accompagnato in questura per i primi accertamenti.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, che sono stati i primi a identificare il bandito solitario, il giovane di Albisola avrebbe tentato venerdì sera di rapinare pensionata, Maria Elisabetta L., 73 anni, conosciuta qualche (aveva fatto lavori edili nella sua casa). Armato una pistola, è presentato nell'abitazione della donna, l'ha minacciata e le ha intimato di consegnare i soldi che teneva nell'alloggio.

Non sarebbe riuscito nell'intento proprio perchè quel momento è suonato il citofono. La situazione imprevista ha costretto Gabriele De Toffol a scappare. Pochi minuti dopo, sempre secondo i carabinieri, il giovane ha assaltato l'farmacia «Della Ferrera» dove ha minacciato con la pistola la dottoressa del turno di notte, arraffato i soldi di cassa, una manciata siringhe e alcuni flaconi di acqua distillata e si è dato alla fuga facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Gabriele De Toffol

Intanto il problema della micro-criminalità continua a preoccupare gli abitanti i negozianti centro cittadino. Se è fatto partecipe l'assessore Emilio Barlocco che ieri mattina si è incontrato con il comandante dei vigili Sergio Ratto per fare punto della situazione e studiare opportune contromisure. Secondo Barlocco occorre maggiore sorveglianza nella zona di piazza Mameli, via Paleocapa e corso Italia non soltanto da parte di polizia e carabinieri, ma anche degli stessi vigili «per tranquillizzare i cittadini».

L'assessore ha chiesto l'organizzazione di appositi servizi di controllo da parte della polizia municipale per scoraggiare l'azione di ladri, scippatori, rapinatori. «Attualmente - dice Barlocco - il numero di vigili in forza al Comando di via Guarda non è sufficiente. Tuttavia questi problemi si risolveranno con la nuova pianta organica».

Con l'arrivo di nuovi rinforzi, dunque, anche i vigili urbani potrebbero essere impiegati in prima linea nella lotta contro la piccola malavita e soprattutto per tenere sotto controllo i tossicomani e gli spacciatori che continuano a frequentare la zona del centro (in particolare i giardini di piazza del Popolo), nonostante le continue proteste dei residenti. [c. v.]

Anestesia, Giasotto primario

Lite nel Consiglio dei sanitari ora Cavaliere attacca i colleghi

SAVONA. Al S. Paolo un nuovo primario per Anestesia: Giuseppe Giasotto, che fino ad oggi guidava lo stesso reparto a Cairo. L'Usl ieri ha formalizzato la separazione della Divisione di Anestesia Rianimazione in due reparti distinti. Il primario Paolo Bartolini d'ora in poi guiderà soltanto la Rianimazione. Verrà diviso anche il personale: 8 unità in Rianimazione, (per ora non tutti disponibili) in Anestesiologia, che raggrupperà anche Cairo.

Intanto ieri pomeriggio c'è stata un'infuocata riunione del Consiglio dei sanitari nel corso della quale non sono mancate le polemiche tra il primario di Chirurgia Paolo Cavaliere e alcuni colleghi, in particolare Emilio Martinengo (Cardiologia) e Giorgio Menardo (Medicina II). Cavaliere non ha gradito il fatto che alcuni primari lo abbiano lasciato solo nella sua «crociata» contro il manager Cuneo. Il primario di Chirurgia stato protagonista di esternazione sulla qualità del servizio sanitario offerto alla luce dei continui tagli operati dal direttore generale dell'Usl.

La discussione è stata molto accesa ha toccato anche la delicata questione della nuova suddivizione dell'ospedale in dipartimenti, proposta dal nager Cuneo.

Il Consiglio dei sanitari ha esaminato anche altri due problemi: l'ospedalizzazione domiciliare che l'Usl intende attuare al più presto per determinati tipi di degenti e la disciplina tariffaria di visite mediche private in ambito ospedaliero. Nel primo caso i tempi di attuazione previsti sono abbastanza lunghi: pare che manchino ancora i presupporti economici per attuare il progetto.

Nel caso dell'attività professionale dei medici in ambito ospedaliero l'Usl dovrà stabilire le tariffe da praticare e la propria percentuale di introito, che dovrebbe essere al 5 per cento. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

VIA RATTI

Nuovi avvisi garanzia per l'esplosione di metano?

Il pm ha secretato le indagini sull'esplosione di metano in via Ratti che nell'aprile scorso uccise due operai. Il decreto è stato notificato ai legali degli indagati. Le perizie farebbero emergere nuovi particolari sulla dinamica dello scoppio e chiamerebbero in causa nuovi possibili responsabili. [f. p.]

PRETURA

Libere le «lucciole» che hanno ferito i poliziotti

Avevano reagito in malo modo contro gli agenti che le avevano fermate, sul lungomare Matteotti. Le due prostitute liberiane, accusate di lesioni resistenza a pubblico ufficiale, hanno patteggiato ieri in pretura una condanna mesi di carcere. Sono poi tornate in libertà [f. p.]

QUILIANO

Operaio bloccato 35 grammi di droga

Un operaio di 38 anni, G.C., di Quiliano, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. Durante un controllo i militari gli hanno sequestrato 24 grammi di marijuana e 11 di hashish. [c. v.]

OSPEDALE

Donna punta da una vespa ricoverata al S. Paolo

Ricoverata al San Paolo seguito a una puntura vespa. E' successo a una donna 50 anni, Anna Maria Gaggero, abitante in via Bricco 3, che ieri pomeriggio ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso. [r. p.]

VIA FRUGONI

Incendio di sterpaglie tra le case diroccate

Incendio di sterpaglie ieri pomeriggio tra le case diroccate di via Frugoni. Sono intervenuti i pompieri che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. Le fiamme potrebbero essere state appiccate inavvertitamente da due tossicomani mentre preparavano dose di eroina per iniettarsela. [c. v.]

ALBISOLA M.

Non piace il progetto un ponte in località Grana

Il futuro ponte di Grana preoccupa gli albissolesi. La via di collegamento, che l'amministrazione comunale Albisola Superiore ha voluto per garantire le comunicazioni tra i due Comuni in caso di blocco dell'Aurelia, da pedonale diventerà transitabile alle auto. Il timore è quello di un aumento del traffico nelle vie interne del paese con aggravamento di una viabilità già compromessa dal forte flusso veicolare dell'Aurelia. [a. s.]

Ad Albisola Superiore

Pensionata scippata della borsa

ALBISOLA S. Un'anziana donna stata scippata ieri sera nei pressi della stazione ferroviaria.

La signora, residente ad Albisola Superiore, è stata avvicinata in via Sisto Quarto da due giovani alti e a volto scoperto. Tutto avvenuto in pochi attimi i due sconosciuti le hanno strappato la borsa, poi sono saliti a bordo di una Ford Fiesta targata Savona e sono ripartiti a tutta velocità. La pensionata, che nella borsa non aveva denaro, non appena è ripresa dallo choc è andata denunciare l'accaduto carabinieri che hanno immediatamente dato il via alle ricerche, esteso in tutto comprensorio. Gli scippatori sono riusciti a fare perdere le tracce.

Altre ricerche, ma questa volta da parte di vigili e polizia, scattate ieri a Savona per due ragazzi sorpresi in sella al motorino da un agente della questura in borghese. Quando il poliziotto si è avvicinato per contestare l'infrazione, i giovani sono scappati. [a. s.]

Istituto studi liguri

Carlo Varaldo nominato nuovo direttore

Il savonese professor Carlo Varaldo ai vertici dell'Istituto internazionale di studi liguri

SAVONA. L'Istituto internazionale di studi liguri nominato suo nuovo direttore, in sostituzione del prof. Philippe Pergola docente del Pontificio istituto di archeologia Cristiana, il professor Carlo Varaldo, docente di archeologia medioevale all'università di Genova presidente della sezione savonese dell'istituto stesso.

Varaldo assume la carica che fu del professor Nino Lamboglia, fondatore dell'Istituto, ora articolato in 12 attive in Italia, Francia e Spagna con sede principale nel museo Bicknell di Bordighera. [r. p.]

Completamente da rivedere i metodi di assegnazione dei lavori

Priamar, nuova paralisi

Il Comune tronca definitivamente i rapporti con l'impresa appaltatrice Bloccati anche i cantieri per il parcheggio del Sacro Cuore e i nuovi loculi

SAVONA. Saltano i cantieri del Priamar del Sacro Cuore. Dopo le condotte delle acque bianche di San Michele, Santa Rita e Villapiana e i loculi del cimitero di Zinola, anche i lavori sull'ex fortezza hanno subito un definitivo stop. giunta comunale, considerato il forte ritardo dei lavori, ha deciso di rescindere contratto con l'impresa Edilest.

Lo ha rivelato ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco: «Dobbiamo prendere atto dell'inadempienza dell'impresa. Purtroppo il cantiere è fermo ormai da parecchi mesi e quindi ci resta che rescindere il contratto. Abbiamo atteso lungo per venire incontro ai problemi della ditta che si era aggiudicata i lavori ma per concluderli dovremo bandire una nuova gara».

Sul Priamar restano da completare sia le opere al Palazzo Commissario, sia alla Sibilla, per un importo complessivo di un miliardo e 400 milioni. Oltre al Priamar sono bloccati che i lavori parcheggio Sacro Cuore.

A questo punto sono sempre più numerosi i cantieri pubblici fermi in città. Il Comune ha già dovuto rinviare rifacimento delle condotte delle acque bianche di Villapiana, Santa Rita e San Michele. Le ditte che si era aggiudicate gli appalti prezzi stracciati hanno avviato i lavori per problemi economici. Particolarmente grave l'insuccesso dell'appalto per i loculi al cimitero. Il Comune costretto a completare l'intervento con i propri mezzi. L'assessore assicura che i prossimi appalti verranno assegnati con bandi di gara particolar- scrupolosi. [e. b.]

CALDAIE

Proroga al 31 marzo

Nuova proroga per la denuncia delle caldaie a gas. Il Comune ha deciso di posticipare il termine per la presentazione delle autocertificazioni al 31 marzo 1997. Si tratta del secondo slittamento in pochi mesi. Inizialmente i proprietari degli impianti di riscaldamento a gas avrebbero dovuto presentare la denuncia al Comune entro luglio poi entro dicembre. La giunta ha motivato la decisione per la necessità venire incontro ai cittadini. «I savonesi hanno avuto pochi mesi per effettuare la verifica delle caldaie e presentare tutta la documentazione», spiegano gli amministratori nella delibera. In realtà il Comune non era assolutamente attrezzato a far fronte a questa nuova scadenza burocratica. A luglio a Palazzo Sisto non esistevano nemmeno i moduli per presentare la denuncia. In seguito arrivati i moduli ma il Comune non aveva il personale per fornire le informazioni ai cittadini. [e. b.]

Alla Pinacoteca visite guidate di gruppo

I libri della Barrili inseriti al computer

SAVONA. I volumi antichi della biblioteca potranno essere consultati il computer mentre per i quadri della pinacoteca verranno organizzate visite guidate. L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni ha varato alcune novità per valorizzare il patrimonio artistico savonese.

Il catalogo comuterizzato consentirà soprattutto alle scuole consultare tutti i volumi che riguardano la storia antica e medioevale. «Abbiamo raccolto dischetto le segnalazioni bibliografiche - spiega l'assessore Frugoni -. Uno strumento di informazione utile per tutti coloro che intendano approfondire la conoscenza e lo studio delle antiche civiltà. Il catalogo informatico potrà essere utilizzato da chiunque sia in possesso di computere. Oltre ai testi della «Barrili» il catalogo informatico segnala anche i volumi disponibili in altre biblioteche comunali in alcune scuole superiori come le magistrali e lo scientifico.

L'assessore Antonella Frugoni

Un'altra novità rappresentata dalle visite guidate alla pinacoteca al museo. Il primo appuntamento per sabato. Sotto la guida della direttrice Eliana Mattiauda i savonesi potranno scoprire gli aspetti inediti della raccolta d'arte che da alcuni mesi stata trasferita da palazzo Pozzobonello al Priamar. [e. b.]

IL FATTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le donne e l'ambiente summit Soroptimist

Si è svolto in questi giorni a Napoli un summit internazionale sul tema «Ambiente donna - Donna ambiente. un impegno per il mondo» per celebrare il 75° anniversario della fondazione del «Soroptimist International». Vi ho preso parte quale responsabile del settore ambiente del Soroptimist Savona.

L'etica e finalità del Soroptimist International (club femminile in tutto il mondo) sono ormai conosciuti ed apprezzati, soprattutto quando da esso sfocia un fattivo operare a favore dell'umanità.

In America - per citare un esempio - sorge una foresta che porta il nome del Soroptimist, perché fortemente voluta e finanziata dalle soroptimiste del luogo.

A sottolineare il grande interesse che si preannunciava per questo incontro di Napoli pervenuti messaggi augurali da parte di Boutros Ghali - segretario generale delle Nazioni Unite, delle presidenti internazionali del Soroptimist, dai ministri italiani Edo Ronchi, Lamberto Dini, dall'arcivescovo di Napoli. Erano presente un folto gruppo di studiosi e ricercatori arrivati al convegno da tutto il mondo.

Mi sembra interessante riportare alcune conclusioni che sono state lette e approvate alla fine delle intense giornate di studio. 1) Utilizzare le competenze professionali delle donne per esercitare nei fatti il diritto all'ambiente promuovendo la conoscenza delle singole leggi di tutela dell'ambiente stesso di chiarimento delle condizioni di operatività.

2) Sollecitare tutti i club perché illustrino alla cittadinanza il diritto alla trasparenza degli atti amministrativi e contemporaneamente sollecitino gli enti locali istituire uffici facilitino i cittadini nella conoscenza dei procedimenti amministrativi che in relazione all'ambiente.

3) Organizzare seminari livello nazionale per il riconoscimento legislativo dell'esistenza del danno ambientale, con identificazione di procedure idonee ad ottenere il risarcimento a favore della collettività, riconoscendo il diritto di azione alle associazioni ambientaliste che ne abbiano titolo.

4) promuovere la partecipazione delle donne alla gestione dei problemi ambientali, con imposizione di percentuali femminili in ogni progetto finanziato a livello comunitario o extra comunitario. Ciò significa ricordare presenza organizzata nei luoghi comunitari ed internazionali, dove si decidono, si programmano si realizzano gli interventi nelle aree di crisi.

Solo a queste condizioni Soroptimist potrà acquisire un ruolo «leader» nell'impegno della donna per il mondo. Essa sarà in grado di svolgere un'azione capace di radicarsi profondamente non solo nelle coscienze collettive, spesso tratte in inganno da visioni opinioni non fondate competenze adeguate, ma anche sulle strutture amministrative, tecniche ed operative della società.

Renata Minuto, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [Tutta la Provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghet-.
Distretto di Albenga: numero verde 167.556.688 (da ad Andora)
Carro Montenotte e Valbormida. 167.556.688.

SAVONA
Sono di turno 8,30 alle 16,30:
Internazionale, Paleocapa 61, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Scalfi, via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, t. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.164.
Savoni, Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA
San Nicolò, via Turati 7, tel. 488.910.
ALBISSOLA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481.616.
TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Marcelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 980.032.
Assirelli, via Fiume 2, 690.623.
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 692.670.
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650.
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono
PIETRA
Soccorso, via Battisti.
VADO L.
Mazzadra, via Aurelia 136, tel.
VARAZZE
Montanaro, via Marnoli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Nessuno
Nessuno.
MORTI. Rosa Alessandrini, 88 anni, Savona, Bruzzone 9. Trasporto diretto. Francesco Boagno, anni, Savona, via Turati 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Filippo Neri. Giuseppe Berganti, anni, Savona, via Oxilia 18. I funerali terranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Celestina Gregorini, 85 anni, Savona, via Famagosta. Trasporto lo. Maria Puppo, 94 anni, Stella, via Corona 72. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Stella San Bernardo.
ATTIVITA'
Il gruppo provinciale di Forza Italia ha presentato un ordine del giorno per la di centro direzionale per le centrali termoelettriche Liguria Piemonte. I forzisti sottolineano che la collocazione a Vado Ligure questo centro consentirebbe incremento occupazionale di dirigenti con alto livello professionale. Il centro dovrebbe garantire forniture gli appalti per le centrali di Vado, Genova, La Spezia, Chivasso e Torino.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Incontro su «Uomo caverne»

«L'uomo e le caverne del Finale» è il della conferenza che Rinaldo Massucco terrà domani alle 15,30 nella sede della seconda Circoscrizione (via San Lorenzo 6). Organizza l'appuntamento il circolo «Voglia di vivere. [p. p.]

SAVONA
Partono le lezioni dell'Unitre

E' in programma venerdì 8 l'inaugurazione dell'anno accademico '96-'97 dell'Unitre, l'Università delle tre età, organizzato dallo Zonta International in collaborazione con il Comune. Appuntamento alle 17 al cinema «Ondina». [a. r.]

SAVONA
Corsi di lingua tedesca

Prende il via oggi alle 20,45 nella sede dell'Icit (Isitituto di cultura italo-tedesca) di corso Italia il corso di lingua tedesca organizzato in collaborazione il Goethe Institut e l'Enaip. [p. p.]

Rabbia a Genova durante la manifestazione di protesta indetta per il Tax Day

Vetrine accese fino a mezzanotte

«Se passa la Finanziaria in provincia chiuderanno oltre 400 ditte e si perderanno mille posti»
Il presidente della Confcommercio sdegnato per la scarsa partecipazione dei parlamentari liguri

GENOVA. Vetrine accese fino alla mezzanotte di ieri per «illuminare il mercato» ma anche ostruzionismo fiscale e serrata. I commercianti savonesi rompono gli indugi e nel giorno del Tax day dichiarano guerra al governo. L'assemblea che si è svolta ieri a Genova ha riscaldato gli animi. Ad accrescere la rabbia e l'amarezza dei negozianti savonesi ha contribuito la scarsa partecipazione dei parlamentari liguri alla manifestazione.

«Onorevoli e senatori savonesi hanno dimenticato la nostra manifestazione di protesta - sottolinea quasi con rassegnazione il presidente provinciale della Confcommercio, Vincenzo Bertino -. Si vede che non capiscono quello che sta accadendo nel Paese. Siamo di fronte a una recessione senza precedenti».

Bertino: «Se verrà approvata senza modifiche la manovra Prodi, in provincia di Savona chiuderanno 400 ditte fra commercio e turismo e si perderanno altri mille posti di lavoro. Dobbiamo fare in modo che anche gli uomini di governo prendano coscienza della situazione».

Il presidente della Confcommercio annuncia l'inasprimento delle iniziative di lotta: «Questa volta abbiamo solo acceso le vetrine ma la protesta non finisce qui. I nostri associati nelle assemblee di comprensorio ci hanno chiesto con forza una serrata generale. Inoltre avvieremo l'ostruzionismo fiscale. Ci presenteremo tutti all'ultimo giorno alle Imposte dirette per effettuare i pagamenti. Vedremo se il governo e i parlamentari si accorgeranno di noi».

Ieri sera, moltissime vetrine sono rimaste illuminate, a testimonianza del fatto che la battaglia sulla Finanziaria è sentita dalla base. La giornata della contestazione si era aperta ieri mattina a Palazzo San Lorenzo con un'assemblea di tutti i rappresentanti regionali della Confcommercio. In seguito, una delegazione ha incontrato il prefetto, Antonio Di Giovine. Questo il momento clou della giornata.

All'assemblea hanno partecipato anche i senatori Carlo Rognoni (pds), contestato durante il suo intervento e Luigi Grillo (Forza Italia) nonchè l'onorevole Chiappori (Lega Nord). Successivamente, verso le 14, una sessantina di commercianti, con striscioni e cartelli, ha occupato la Camera di Commercio per proseguire l'assemblea. Sono volate parole di fuoco, ma poi l'atmosfera si è tranquillizzata.

«Consideriamo la Camera di Commercio casa nostra, più che un'occupazione, questa è la prosecuzione ideale della nostra assemblea - ha detto Alfredo Bruzzone, segretario generale dell'Ascom - e qui siamo venuti a cercare solidarietà per il rilancio della città, che la crisi colpisce in modo particolare». In discussione, piano regolatore generale, turismo, traffico, occupazione.

Tra i negozianti c'è tensione

Il «manifesto» dell'Ascom ligure votato ieri sottolinea «l'esasperazione degli operatori commerciali, turistici e dei servizi nei confronti di una manovra finanziaria priva di trasparenza, mirata a far pagare l'ingresso in Europa alle piccole e medie imprese e a penalizzare i consumi, già in crisi recessiva, con rischio di produrre una contrazione del reddito delle famiglie valutata in oltre 47 mila miliardi di lire, con una conseguente riduzione dei consumi per 8 mila miliardi e gravi ripercussioni anche sui livelli occupazionali delle aziende».

La proposta della Confcommercio si articola su tre linee: far chiarezza sui carichi fiscali, riformare le imposte, tradurre in leggi l'accordo programmatico per il lavoro. Non ha aderito la Confesercenti che ritiene la battaglia «sbagliata».

Ermanno Branca

«Libero l'orario d'apertura»

E' la richiesta della Cisnal «Altrimenti il lavoro se ne va»

ALASSIO. Iniziative e proteste per il Tax day. Anche la federazione della Cisnal Terziario ha espresso parere favorevole alla proposta fatta dalla Confesercenti all'amministrazione alassina per liberalizzare gli orari di apertura dei negozi. Ha detto Marco Forno, segretario provinciale: «Un'apertura continuativa, sette giorni sette, degli esercizi commerciali andrebbe sicuramente a favorire la ripresa di un settore in uno stato di crisi che inevitabilmente si ripercuote sul mercato del lavoro. Nei prossimi giorni una nostra delegazione si incontrerà con l'assessore competente per far sì che l'ipotesi di apertura continuativa si realizzi quanto prima».

«Tutti parlano di servizi ma poi questi servizi non possono essere dati», si lamenta Angelo Calabrese, titolare del negozio di acconciature per uomo «Hair» ad Andora. Che continua: «Tra giorno di chiusura settimanale e la domenica, anche ponte quello dei Santi diventa un'occasione persa. Inutile parlare di crisi se poi non ci può essere elasticità di orari per poterla combattere in qualche modo. Il tessuto commerciale andorese conta molto sui proprietari di seconde case. Poter tenere aperto nel fine settimana è fondamentale».

Discarica di Pitelli

Il sen. Grillo «Non c'entro con il caso»

GENOVA. La vicenda della discarica di Pitelli, oggetto di inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Asti, con un imponente «dossier» di registrazioni che durano da due anni e nelle quali appaiono nomi di assessori regionali (Egidio Banti, Nicolò Alonzo, Franco Bertolani) nonchè del sen. Luigi Grillo, potrebbe estendersi a macchia d'olio e diventare un «caso» nazionale.

Ieri pomeriggio, Grillo - circondato da esponenti del Polo nella sede della Regione Liguria - è passato al contrattacco negando ogni possibile suo coinvolgimento nella vicenda, sparando a zero sulla discarica e minacciando querele. A Pitelli, infatti, sono stati scaricati residui tossici e forse anche fusti della diossina di Seveso.

Nel contempo i consiglieri regionali del Polo hanno presentato interpellanze e interrogazioni. Oggi Mori dovrebbe replicare in Consiglio. Secondo la Giunta, l'autorizzazione del settembre dell'anno scorso è stata concessa al fine di restringere e limitare il potenziale della discarica stessa. [p.l.]

Ok per Enpa-Wwf

Si cambia niente caccia ai caprioli

SAVONA. I caprioli per il momento sono salvi. Il commissario di governo ha accolto le osservazioni dell'Enpa e del Wwf e ha annullato la delibera regionale con la quale si autorizzava la Provincia a consentire da gennaio la «caccia di selezione». «Si tratta dell'ennesima brutta figura in materia di caccia e ambiente della giunta progressista/verde savonese - commentano i responsabili dell'Enpa -. Ci eravamo schierati per primi contro l'iniziativa coinvolgendo anche i lettori di Topolino che inviato lettere toccanti in difesa di Bambi. Di fronte alla sollevazione popolare, l'assessore regionale Banti aveva promesso l'inserimento del capriolo nella fauna regionale protetta. Subito dopo, però, su pressione della Provincia aveva emanato la delibera, ora annullata, che dava spazio ai 40 cacciatori che avevano superato un breve e facile corso di "selecontrollore". La giunta provinciale - conclude l'Enpa - dimostra di pagare con gli interessi le cambiali elettorali che i cacciatori presentano ogni scadenza». [a. z.]

Varazze: dalle forze politiche proposte sull'investimento dei fondi

Come utilizzare i rimborsi Haven

Città più bella, impianti sportivi, recupero immagine

VARAZZE. In attesa delle decisioni della giunta sull'utilizzo dei 7 miliardi versati dalle compagnie assicuratrici per i danni provocati dalla Haven, forze politiche e categorie formulano una serie di proposte.

Secondo gli esponenti di «Progetto Varazze», poiché l'indennizzo è stato concesso per i danni all'immagine turistica, l'intera somma dovrà essere investita nel settore. «Turismo e immagine della città non si risollevano solo con promozione e intrattenimenti, ma con opere che migliorino la vita di turisti e residenti - spiega il capogruppo Giuseppe Torelli -. Tra le priorità: il completamento e la conservazione di viale Europa; il ripascimento dell'arenile; opere a mare di protezione delle spiagge; sovvenzioni a pescatori, Lega Navale e Vnc per incentivare le loro attività; miglioramento dei giardini e dell'arredo urbano; un bocciodromo; una piscina coperta; un teatro polifunzionale».

Sulla stessa linea il presidente dell'Ascom, Marilena Ratto che afferma: «Varazze ha bisogno di molte cose, un teatro, una piscina coperta, campi da tennis, sala conferenze, strutture ricreative. Penso che i soldi dei danni Haven debbano essere investiti in questo tipo di servizi, funzionali a migliorare la proposta turistica del paese. Inoltre, poiché i 7 miliardi sono stati versati per rimediare alla caduta dell'immagine, penso sia giusto investirli in parte nel settore e in parte per bloccare l'erosione degli arenili, lungomare Europa compreso, perché senza le spiagge, Varazze è finita».

L'agonia della Haven

E ancora negli arenili pensa debba essere investita buona parte del denaro Michele Teresi, vicepresidente del sindacato Bagni Marini: «La situazione è allarmante. Siamo di fronte a un degrado mai visto. A nome dei concessionari penso che una congrua parte dell'indennizzo debba essere investita nelle spiagge».

Infine Franco Di Sisto, esercente e rappresentante di «Varazze Mani Pulite», lancia un appello alla giunta: «Non commettete l'errore di suddividere a pioggia il denaro, perché finirebbe probabilmente per scontentare tutti. Meglio investirlo in un'opera che rimanga e sia visibile come una piscina o altre strutture sportive». [a. z.]

Giovedì in assise l'orefice di Borghetto che respinge l'accusa di omicidio

«Quella donna non l'ho uccisa io»

L'avvocato Ramella: «Giocheremo carte importanti»

SAVONA. «Non l'ho uccisa io». Antonio Porcella, l'orefice cinquantaseienne di Borghetto arrestato nel dicembre scorso con l'accusa di aver ammazzato, con 23 coltellate, l'amica Maria Grabriella Cappai, nega di aver sferrato quei fendenti.

Lo ripeterà, come ha già fatto più volte con il suo difensore, anche dopodomani nell'aula magna del tribunale di Savona, dove si aprirà il processo a suo carico dinanzi ai giudici e ai giurati della corte d'assise. Porcella, attraverso il suo avvocato Umberto Ramella, ha anticipato che dal banco degli imputati avanzerà importanti rivelazioni.

L'orefice è accusato di omicidio volontario aggravato dalla crudeltà (i fendenti sono stati portati in tutto il corpo, e in particolare al dorso, torace, arti e volto) e dall'aver agito di notte, nel suo appartamento, approfittando dell'inferiorità fisica e dell'handicap della vittima (impedita nella vista).

Le prove? Il cadavere è stato ritrovato sul letto dell'imputato. Il movente? Lui voleva risaldare una relazione sentimentale che la donna, invece, sentiva finita.

Antonio Porcella, l'orefice alla sbarra

Ma la difesa ha alcuni assi nella manica. Spiega l'avvocato Ramella: «Sul coltello sono state ritrovate impronte digitali dell'imputato. Oltretutto il mio cliente è affetto da artrosi che non gli consente di stringere il pugno della mano destra: come avrebbe fatto a impugnare quella lama? Ha sferrato ventitré coltellate con la sinistra?». Materia per i periti.

Ma non è tutto. Ancora il legale: «Il mio cliente rivelerà in aula alcuni importanti aspetti della vita della vittima, suoi collegamenti con ambienti poco limpidi». L'avvocato Ramella punterà, in subordine, anche sulla incapacità di intendere e volere dell'orefice.

Spiega Ramella: «Se anche mai avesse ucciso, lo avrebbe fatto sotto l'azione di fortissimi farmaci per l'artrosi, che ne avrebbero offuscato la capacità d'intendere. Lo dimostrano i ricoveri ai quali si è dovuto sottoporre».

La difesa ha citato oltre a 11 testi anche due periti, ai quali è stato affidato il compito di accertare le condizioni psicofisiche dell'imputato (15 i testi del pubblico ministero Landolfi).

«Ma Porcella - dice il suo legale - non ne vuole sapere dell'infermità: vuole sia accertato che lui non ha ucciso». [f. p.]

Avviso del sindaco

Albisola Superiore saranno multati i ragazzi sui pattini

ALBISOLA SUPERIORE. Dopo le polemiche del maggio scorso, in paese si torna a discutere di roller-blade.

Malgrado l'ordinanza del sindaco Giambattista Durante, che vieta l'utilizzo dei pattini a rotelle di varia foggia sulle strade del paese, non è raro vedere per strada e sulla passeggiata giovani sui moderni pattini procedere a elevata velocità con ovvi rischi per la loro incolumità.

Il sindaco e l'assessore alla Viabilità, Trogu, ricordano che i vigili urbani hanno l'autorizzazione a multare chiunque venga sorpreso sui pattini per strada e nei vicoli del centro storico.

Per andare incontro alle esigenze dei ragazzi albisolesi, durante l'estate l'amministrazione comunale aveva consentito l'utilizzo del cortile delle scuole elementari. Ma il progetto sul quale la giunta sta lavorando riguarda la realizzazione di una vera e propria pista di pattinaggio che però, dati i tempi di progettazione e la disponibilità di bilancio, potrebbe essere realizzata solo tra qualche anno.

La struttura potrebbe anche ospitare manifestazioni e gare di pattinaggio a livello nazionale. [a. z.]

Ha studiato a Savona

Corte Costituzionale Fernanda Contri nominata giudice

Fernanda Contri ha trascorso parte della gioventù a Savona dove ha frequentato Medie e ginnasio

GENOVA. Fernanda Contri è stata nominata ieri da Scalfaro giudice della Corte Costituzionale. Personalità di spicco del mondo politico e forense genovese, completa un lusinghiero «cursus honorum». Nata a Ivrea 62 anni fa, si trasferì da bambina a Savona con la famiglia, frequentando medie e ginnasio. Passata poi con i genitori a Genova conseguì la maturità classica al liceo «Doria» laureandosi poi in giurisprudenza e dedicandosi alla carriera di civilista.

Fernanda Contri s'è impegnata per i diritti delle donne e civili, immigrazione, emarginati e i problemi della professione forense, aderendo al psi. Dal 1986 al 1990 ha fatto parte del Csm. Tra il 1992 e il 1993, è stata segretario generale della presidenza del Consiglio e nel 1993-94 ministro degli Affari Sociali nel governo Ciampi. [p. l.]

Gli studenti del Savonese contestano la circolare sulle lezioni da 55 minuti

Ora più «lunga», scuole in fermento

Sciopero ieri a Varazze dei ragazzi del Pertini

VARAZZE. Gli aspiranti ragionieri scioperano contro l'orario lungo. Gli studenti dell'Istituto Pertini ieri mattina hanno disertato le lezioni, organizzando una manifestazione di protesta davanti al provveditorato agli Studi. Giovedì scorso, infatti, le scuole tecniche e professionali hanno ricevuto una circolare degli uffici di via Trilussa che invitava al rispetto degli orari previsti dal ministero della Pubblica Istruzione. Il provveditorato di Savona ha imposto ai presidi di garantire almeno un'ora di 55 minuti ciascuna, anziché da 50. Se la circolare verrà applicata, gli studenti del «Pertini» di Varazze dovranno entrare in classe alle 7,55 mentre l'uscita sarà alle 13,15.

I allievi dell'Itc contestano l'estensione dell'orario: «Quei pochi minuti di lezione in più previsti dal nuovo orario rappresentano un grave disagio per i numerosi pendolari. Uscendo alle 13,15 da scuola perderemo le varie coincidenze con autobus e treni».

Il problema non riguarda solo il «Pertini» ma tutte le scuole superiori e in particolare quelle tecniche e professionali. Il preside dell'Itis «Ferraris» di Savona, Pasquale Tuzzolino, sottolinea gli aspetti economici e legali della vicenda: «Il provveditorato ha richiamato un obbligo di legge. Di 50 minuti rappresentano un danno economico per lo Stato che paga i professori per insegnare un'ora intera. Tuttavia esistono anche le esigenze dei pendolari e non si può pretendere che i ragazzi prestino attenzione alle lezioni dopo 5 o 6 ore».

Al classico «Chiabrera» è passata la linea più rigorosa: «Nei nostri corsi sperimentali le lezioni terminano alle 13,30 - sottolinea la preside Teresa Ferrando -. L'anno scorso la circolare del provveditore Javerone era arrivata in ritardo e ben pochi istituti erano riusciti a modificare gli orari».

Domani si riunirà il comitato studentesco provinciale per decidere altre manifestazioni. E' già stato proclamato, invece, lo sciopero del 9 novembre contro la riforma della scuola voluta dal ministro Berlinguer. [s. b.]

ALBISOLA S.

Contro il tempio di Geova

Dopo che è stata gettata la soletta per la costruzione del tempio dei testimoni di Geova, gli abitanti di Luceto, ad Albisola Superiore, sollevano nuove proteste. Il tempio - secondo gli abitanti della frazione - risulterebbe di dimensioni superiori rispetto a quelle del progetto originario. Oltre a contestarne le misure (18 metri x 22, contro 12 e 11) gli abitanti ricordano che i circa mila metri di terreno sui quali verrà eretto il tempio sono stati dati gratuitamente dal Comune e per 99 anni.

«Visto che gli amministratori non hanno tenuto conto delle nostre osservazioni - spiegano alcuni abitanti di via Saettone - avremmo almeno voluto che da una autoritaria, con impatto negativo ambientale ed estetico, venisse fuori almeno un minimo guadagno per poter reinvestire, ad esempio, nell'abbellimento dei giardini e del verde pubblico».

Nel 1994-95 i lucetesi raccolsero firme contro l'ipotesi di realizzazione chiedendo che l'edificio religioso venisse eretto in un'area più idonea, lontana dalle case e con maggiori parcheggi, per poter accogliere gli autobus di fedeli che partecipano ai raduni festivi dei testimoni. [a. z.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
(TEL. 0182/690004)

Estratto avviso d'asta

OGGETTO: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'adeguamento normativo e alla manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà comunale adibito a Casa Albergo per Anziani denominato - Residenza Proletta P. Miglione».
Importo a base d'asta: L. 508.655.687
Iscrizione Anc categoria 2.
Termine presentazione offerte: entro le ore 18 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 3/12/1996 alle ore 10.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso offerto sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 L. 109/94
Il bando integrale è disponibile presso la Sede Comunale
Casa Comunale, li 5/11/1996

IL SINDACO rag. Silvano Mandolesi

UNIONE EUROPEA

REGIONE LIGURIA

DOCUP OBIETTIVO 2 (1994-1996)

APERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

Sul bollettino ufficiale della Regione Liguria - II° supplemento ordinario al N. 39 del 25 Settembre 1996 sono stati pubblicati i bandi per l'accesso ai fondi di rotazione costituiti per agevolare la realizzazione di investimenti nelle zone Obiettivo 2 delle provincie di Savona, Genova e La Spezia da parte di imprese di nuova costituzione, di imprese artigiane e di imprese turistiche.

A decorrere dal 31 Ottobre e sino al 30 Giugno 1998 sono aperti i termini per la presentazione alla FILSE Spa delle domande di finanziamento sul fondo ed alle banche convenzionate, di cui all'elenco pubblicato sul BURL N. 42 del 16.10.1996, per il parallelo finanziamento.

I moduli di domanda possono essere ritirati presso la FI.L.S.E. Spa - Via Peschiera, 16 - Genova o presso le banche convenzionate.

Finale, nuovo allarme alla Piaggio

Mancano i fondi per i cinque P180

FINALE L. Ci sarebbe una nuova società aeronautica, voluta probabilmente dalla Finprogetti, pronta a rilevare (o ad affittare) lo Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' questa l'ultima notizia sul fronte dell'azienda in crisi oramai da 8 anni. Il parlamentare del Ponente di Forza Italia, Enrico Nan, ieri ha lanciato però un allarme. Non ci sarebbero più i finanziamenti pubblici per 5 turboelica P 180 da tempo previsti.

Dei nuovi sviluppi si è discusso ieri in un vertice in Regione prima dell'atteso incontro di domani pomeriggio a Roma. L'ultima ipotesi, che rilancia le speranze di salvezza dell'azienda, è quella della Finprogetti che avrebbe anche dei buoni accordi con l'americana Piper. La Mediosim conferma di avere un cliente (Finprogetti) molto interessato alla Piaggio. Tanti gli ostacoli, anche tecnici, ancora da superare: dal rilancio del P 180 al nuovo motore del P 166, dalla proroga della legge Prodi ai nuovi carichi di lavoro. Pessimista l'on Enrico Nan che ha presentato ieri una interpellanza al ministro Pier Luigi Bersani. Spiega: «Il 25 ottobre scorso in un incontro al ministero, presenti dirigenti Piaggio e funzionari, sembra che siano stati disattesi impegni precedentemente presi circa l'acquisto di cinque P 180, tre per l'esercito e due per la protezione civile, in quanto mancherebbero i finanziamenti. Tali acquisti rappresentavano un precedente impegno e sono essenziali per l'immagine e la continuità produttiva della Piaggio. Qual'è la vera volontà politica di questo ministero circa il futuro dell'azienda? Si parla in un certo modo ma poi si razzola in un altro».

E' fissato per domani alle 15 il vertice a Roma al ministero dell'industria per sindacati, commissari e enti locali. Nell'incontro dovrebbe arrivare la conferma della proroga della legge Prodi per almeno un altro anno. Saranno rinnovati anche i tre commissari anche se in questi mesi sono stati più volte criticati dal sindacato e dal consiglio di fabbrica. La legge Prodi è considerata un'ancora di salvezza anche se sarebbe tutt'ora un freno alla produzione e soprattutto al rilancio dell'attività. L'eventuale affitto d'azienda sarebbe affidato alla Filse. Alla Piaggio si aspetta di uscire dalla gestione commissariale e trovare uno o più acquirenti, senza essere scorporata, fra quelli che oggi sembrano tornare in lizza. Le richieste non sono mancate anche gli anni scorsi ma poi, al momento decisivo del primo bando di vendita, nessuno si è presentato. Alenia, Finmeccanica e Aermacchi sono fra le società che, dopo tanto parlare, sembrano aver gettato la spugna.

Augusto Rembado

E Landolfi ha ascoltato come testimone l'assessore regionale Benvenuto

Viveri è tornato a fare il sindaco

Domenica a Campochiesa, con la fascia tricolore, ha partecipato alla cerimonia del IV Novembre
Ieri ha incontrato una delegazione di commercianti di Albenga in Comune per spiegare il «Tax day»

ALBENGA. Da ieri mattina Angelo Viveri ha ripreso possesso del suo ufficio di sindaco. A palazzo civico era già rientrato sabato mattina ma il ponte dei morti aveva in qualche modo «limitato» l'attività amministrativa. Da ieri, invece, il sindaco sotto inchiesta è operativo. La prima uscita con tanto di fascia tricolore era stata però anticipata a domenica quando, nella frazione di Campochiesa, Angelo Viveri ha presenziato, in qualità di primo cittadino, alla cerimonia del IV Novembre.

Ieri mattina il sindaco ha incontrato nel suo ufficio una ventina di commercianti albenganesi. La delegazione ha portato al primo cittadino i problemi della categoria in concomitanza con il «Tax day» nazionale. Viveri ha ascoltato i rappresentanti dell'Ascom guidati dal presidente Mario Saccone poi ha rinviato al 14 novembre un incontro più approfondito per discutere meglio i problemi della categoria. Viveri, insomma, è subito tornato a vestire i panni del sindaco decisionista che da una parte gli hanno fruttato i consensi da parte della gente e, dall'altra, non poche traversie giudiziarie.

Proprio la sua posizione giudiziaria destando qualche perplessità a livello giuridico e amministrativo. Viveri, dopo la scarcerazione della settimana scorsa, è a tutti gli effetti sindaco di Albenga. La legge, infatti, prevede che possano essere sospesi solo gli amministratori nominati (assessori, presidenti di enti, consiglieri di enti) ma non quelli eletti. Sindaci, presidenti di Province e di Regioni che vengono eletti dai cittadini possono solamente essere rimossi dal loro incarico da un decreto del ministro degli Interni per gravi motivi in base all'articolo 40 della legge sulle autonomie locali. Nel caso di Viveri, evidentemente, non sussistono i gravi motivi ma il sindaco è comunque un cittadino indagato. Tra i numerosi filoni di indagine ci sono, tra l'altro, diverse pratiche amministrative che dovranno essere affrontate dall'amministrazione civica. Pratiche urbanistiche come l'iter del Piano regolatore generale finito nel calderone dell'inchiesta della magistratura savonese.

Angelo Viveri da ieri è sindaco, anche operativo, di Albenga

E proprio sul fronte giudiziario il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha ascoltato ieri pomeriggio a palazzo di giustizia, come testimone, l'assessore regionale all'ambiente Romolo Benvenuto. Impossibile sapere quale sia stato il tema del colloquio ma, probabilmente, il magistrato che conduce l'inchiesta ha voluto approfondire la vicenda relativa alla discarica di Cianciarin. Benvenuto, esponente dei verdi, potrebbe fornire agli investigatori elementi importanti sul Piano regionale delle discariche che prevede anche un impianto a Cianciarin. La delibera del Comune di Albenga, finito nell'inchiesta savonese, prevedeva la costituzione di una società mista per la gestione della discarica. Tra i soci privati anche una società del gruppo Nucera. La delibera era stata poi bocciata dal Comitato regionale di controllo ma gli investigatori hanno comunque ritenuto che la delibera albenganese altro non fosse che un modo, per Viveri, di favorire il gruppo Nucera. Anche per questo Giovanni Nucera è stato arrestato e il sindaco il mese scorso.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Martedì un vertice a Genova per la viabilità al S.Corona

E' stato fissato per martedì prossimo a Genova l'atteso vertice fra il Comune di Pietra, l'Anas e la direzione del Santa Corona per l'esame del progetto per la nuova viabilità sull'Aurelia fra l'ospedale e la stazione. Farà seguito una conferenza dei servizi. [a. r.]

Denunciato a piede libero per insolvenza fraudolenta

Il suo sport preferito era quello di passare alcuni giorni in albergo, senza farsi mancare nulla, e poi fuggire di notte senza pagare. E' stato denunciato ieri dai carabinieri, per insolvenza fraudolenta, Pier Luigi Cecconi, 68 anni. Ultima vittima un albergo di Noli. [a. r.]

SPOTORNO

Rubano un cartello stradale per pagare le multe

Il 29 ottobre i vigili urbani di Spotorno avevano fatto una decina di multe sul lungomare. Subito dopo è sparito il cartello di divieto di sosta che è ricomparso ieri sulla spiaggia. «Abbiamo aperto una inchiesta penale e stiamo risalendo agli autori del gesto», spiega il comandante della polizia Andrea Saroldi. [a. r.]

PIETRA L.

Arrestati dai vigili dopo una spaccata

Hanno rotto la vetrina di negozio Baccarà di via Pertica a Finale Ligure ma sono stati subito bloccati dai vigili urbani. In manette sono finiti Marco Tonello e Ettore Pozzi. Il fatto è avvenuto alle 14,30 di ieri. I due saranno processati per direttissima. [a. r.]

PIETRA L.

La banda del buco torna in via Pertica

Tentativo di furto, sabato notte, in una oreficeria in via Pertica a Finalmarina. I ladri, forse disturbati, hanno abbandonato a metà l'opera. Stavano tentato di entrare nel negozio, sfondando una parete di un vicino negozio di calzature. Con la stessa tecnica c'è stato un furto poche settimane fa. [a. r.]

TOIRANO

Il Leo club di Albenga ha regalato un tricolore

Il Leo club di Albenga ha donato alle scuole elementari e medie di Toirano una bandiera tricolore. «Lo scopo è quello di trasmettere ai giovani il sentimento di attaccamento ai valori della patria», commentano al Leo Club. La cerimonia si è svolta l'altra mattina in piazza Rescigno. [a. r.]

Albenga, soddisfatti i titolari dei campeggi e villaggi turistici

Dalla Regione una sanatoria per i preingressi dei camping

ALBENGA. I titolari dei campeggi liguri stanno tirando un sospiro di sollievo. Con un intervento legislativo regionale verranno sanati i «preingressi» alle caravan che sinora erano stati ritenuti fuori legge. Il preingresso è costituito da quella specie di veranda entro la quale va ad essere inserito il caravan o che fa da salottino all'aperto per le tende o le altre strutture ricettive, seppure precarie. Il provvedimento verrebbe così a regolarizzare la situazione precedente all'entrata in vigore della legge del 1995.

Afferma il presidente regionale della Federazione del Turismo all'aria aperta (Faita) Mario Saccone, che, assistito dal consigliere nazionale Faita, Giuseppe Buxa, è stato ascoltato dalla commissione regionale chiamata a proporre il disegno di legge: «Se sarà varato il provvedimento voluto sia dall'assessore regionale al turismo Paola Profumo, sia da un gruppo di consiglieri di minoranza capeggiato da Bruno Valenzano, riusciremo a risolvere una volta per tutte l'annoso problema dei preingressi e riusciremo anche a permettere l'accesso a forme di finanziamento agevolato anche ai "parchi vacanze" al fine di riqualificare le strutture con ricaduta positiva su tutta l'economia dell'intera regione».

Saccone, presidente regionale Faita

I campeggi, malgrado la crisi turistica complessiva, stanno chiudendo l'annata, perlomeno per quanto riguarda il savonese, con saldi positivi sia negli arrivi che nelle presenze.

Il turismo all'aria aperta svolge un ruolo secondario nell'industria dell'ospitalità in Liguria. Specialmente alcuni insediamenti sono in grado di fornire strutture dotate di tutti i servizi, comprese piscine e percorsi salute di moderna concezione.

La proposta di legge per la sanatoria dei preingressi ha anche ricevuto il parere positivo, oltre che della Faita, dell'Assoturismo, della Rescasa, dell'Urlat e della Confesercenti. Ha concluso Saccone: «Esprimiamo comunque grave preoccupazione per la ventilata proposta di reintrodurre l'imposta di soggiorno che ci impedirebbe di tenere fermi, come vorremmo, i prezzi per la prossima stagione, togliendo così competitività alla nostra offerta di turismo». [r. sr.]

La direzione: «Una novità che qualifica la nostra struttura»

Laurea per gli infermieri

Pietra, al Santa Corona dal prossimo 18 novembre al via nuovi corsi universitari
La Regione ha ufficializzato lo storico accordo tra l'ospedale e l'Ateneo di Genova

PIETRA L. Terranno al Santa Corona di Pietra Ligure i corsi universitari per infermieri. La conferma ufficiale è arrivata da pochi giorni dalla Regione Liguria dopo che si erano chiuse da tempo le iscrizioni. «Per l'ospedale è un salto di qualità importante soprattutto in proiezione futura», commentano alla direzione sanitaria. Quella pietrese sarà l'unica sede della provincia di Savona per i nuovi corsi universitari.

Spiegano alla direzione della «storica» scuole «Guella»: «La formazione in ambito professionale sanitario sembra vivere in questi ultimi anni una fase di valorizzazione. In quest'ottica la scuola dell'azienda ospedaliera Santa Corona inizierà i corsi universitari. La struttura vede così riconosciuto e valorizzato, nelle convenzioni con l'università di Genova, il proprio patrimonio strutturale (da pochissimo è stata realizzata un'aula interattiva per l'informatica) e culturale espresso dalla competenza di docenti, medici, capo sala infermieri che per anni hanno fatto formazione e si sono formati presso questa struttura ospedaliera».

Il corso universitario per il conseguimento della così detta piccola laurea o laurea breve in scienze infermieristiche prevede l'ammissione di studenti con diploma-maturità di scuola media superiore e non più con il solo biennio. La durata è di tre anni. L'inizio è fissato per il 18 novembre. I nuovi infermieri saranno dunque solo dei laureati. Intanto quasi mille si sono iscritti al concorso, per pochi posti da infermiere, previsto fra pochi mesi al Santa Corona. [a. r.]

FINALE L.

Lavori per due miliardi

Quattro mutui da circa 500 milioni, per complessivi due miliardi, sono stati ottenuti dal Comune di Finale Ligure per l'esecuzione di altrettante opere pubbliche. Un primo finanziamento sarà destinato agli interventi nel complesso di Santa Caterina a Finalborgo. Il Comune deve coprire infatti il 20 per cento del restauro già appaltato per 8 miliardi e 200 milioni. In fase d'appalto (500 milioni) anche il primo intervento di recupero del teatro Sivori. Un altro mezzo miliardo è investito per l'impianto di deodorizzazione da installare nel depuratore primario. Con il quarto ed ultimo mutuo saranno acquistati nuovi automezzi per il potenziamento del servizio raccolta rifiuti. Si sono iniziati infine ieri mattina i lavori per il secondo stralcio della ristrutturazione della passeggiata a mare di Marina, lato ponente. «Tutte opere che cambieranno volto alla città», spiegano gli amministratori. [a. r.]

Ad Albenga e Finale

Furti milionari nelle ville della Riviera

FINALE L. Furto di mobili antichi, per circa 50 milioni, in una villa a San Bernardino di Finale Ligure. I ladri, certamente ben organizzati, hanno svaligiato l'abitazione di Luigi Perini, 74 anni, imprenditore di Pavia. Hanno agito probabilmente a fine ottobre dopo aver rubato un furgone a Savona. Impossibile sapere la data esatta del colpo scoperto solo durante il ponte di inizio novembre. Nella villa i ladri hanno portato via soprattutto mobili del '700, compreso un tavolino stile Luigi XVI. Il sospetto è che si tratti di un furto su commissione. L'unica traccia lasciata dai malviventi una polizia assicurativa persa del furgone.

Grosso furto anche a Leca d'Albenga nell'abitazione della commercialista Paola Manca, 37 anni. I ladri sono entrati nel suo appartamento e gli hanno rubato quindici milioni in gioielli. [a. r.]

Iniziativa dell'Itis

L'isola Gallinara sarà protetta dagli studenti

ALBENGA. «Accogliamo con grande interesse e compiacimento la notizia che l'amministrazione provinciale si è finalmente fatta promotrice dell'acquisizione pubblica dell'isola Gallinara». Così ha scritto la presidente locale di Italia Nostra Carla Fazio all'assessore ai parchi della Provincia Riccardo Aicardi. Nella lettera inviata aggiunge: «Vogliamo all'assessore tutto il nostro appoggio e l'impegno ad operare attivamente per cogliere le forze necessarie all'acquisto ed alla gestione pubblica dell'isola, in un'ottica di promozione culturale e turistica della provincia». Prosegue, intanto, il progetto didattico «Tortuga 2000», per la difesa dell'ambiente e della qualità delle acque di balneazione. Gli insegnanti e studenti dell'Itis di Campochiesa si stanno muovendo per ottenere un'area protetta. [m. br.]

BORSE DI STUDIO AD ALASSIO

Borgo Coscia premia gli studenti più bravi

Una borsa di studio per gli studenti medi più meritevoli è l'iniziativa che si ripete, puntuale ogni anno, da parte dell'Associazione «Amici di Borgo Coscia». Quest'anno i riconoscimenti (col sostegno della Ras Generali e dell'Istituto San Paolo) sono andati a tre giovani studenti delle medie statali Morteo Oliandini (Cristian Taverna, Paola Cavanenghi e Elena Meli) e altrettanti studenti della media Don Bosco (Monica Roascio, Erica Trinchero e Giacomo Ballini). Ha detto Nello Aicardi, presidente dell'Associazione: «Il rione di levante di Alassio intende così sottolineare l'importanza dell'impegno e della serità nei giovani studenti». [r. sr.]

L'amministratore: «Risolti tutti i problemi»

Loano, la «Grassetto» completa il porticciolo

LOANO. «La nostra società, che controlla la Portobello spa, è di fatto in amministrazione controllata e fa indirettamente capo a Premafin Finanziaria spa, una società quotata in borsa». La precisazione è di Fausto Nunzi, amministratore unico della Grassetto che si sta occupando del progetto di raddoppio del porto di Loano, in corso da circa tre anni. L'occupazione anticipata dell'area concessa alla Portobello è per scadere. Spiega l'amministratore: «La Grassetto ha dovuto certamente fare i conti sul progetto Portobello col lungo inattività di precedenti gestioni ma ciò malgrado ha già realizzato le opere a mare con importanti e significativi investimenti finanziari. E' vero che i termini previsti per il completamento dei lavori sono slittati ma non vi è dubbio che le opere saranno realizzate al completo, con la maggiore tempestività possibile. La nostra società, ora che la situazione dell'azionariato è chiarita e assestata, sta riprogrammando le stime per finire e dimostrerà coi fatti la propria operatività sul progetto». E la Portobello otterrà il rinnovo della concessione impiegherà circa tre anni a completare l'intervento valutato un centinaio di miliardi. La parte a terra realizzata rappresenta poco più di un decimo dell'investimento globale.

L'amministratore della Grassetto è infine polemico. Conclude Nunzi: «Certe inesattezze sul nostro conto possono trovare giustificazione in interessati "si dice" che certamente vengono fatti circolare ad arte da chi ha evidentemente interesse a subentrare nell'operazione raddoppio. Ovviamente non ci riferiamo al Comune che in questa vicenda ha dimostrato equilibrio e spirito di comprensione». [a. r.]

E' scattata la caccia dei curiosi al neo-milionario, ma per ora senza esito

Il «Totogol» premia Millesimo

Nella ricevitoria-barberia di piazza della Libertà è stato realizzato «8» da mezzo miliardo
A preparare il fortunato sistema è stato il titolare del negozio. «Non ricordo a chi l'ho venduto»

MILLESIMO. Hanno vinto circa mezzo miliardo al Totogol acquistando un «sistema» alla ricevitoria di piazza della Libertà, a Millesimo, di cui è titolare Giuseppe Suffia, 64 anni, professione barbiere.

E' stato lui a compilare il «sistema» vincente, ma [illegible], di averlo [illegible] in vendita. Nessuna indicazione, dunque, sul vincitore o sui vincitori. [illegible] - dice Suffia, senza tuttavia nascondere grande soddisfazione - chi possa averlo acquistato. Spero che si tratti di qualcuno che ne ha davvero bisogno».

Lui, intanto, nella [illegible] ricevitoria-negozio, fra schedine, biglietti delle lotterie e le poltroncine rosse sulle quali fa accomodare i clienti per tagli di capelli, si gode l'inaspettata pubblicità. L'assapora sino in fondo, perchè, come racconta, è la prima volta in ventun'anni che può annoverare una vincita così «consistente».

Sì, certo, qualche milioncino, nel corso degli anni i suoi clienti lo hanno vinto con il Totocalcio e l'Enalotto, mai 500 milioni o giù di lì. Una cifra da capogiro, almeno per quanti devono fare i conti [illegible] stipendi al limite della sopravvivenza.

Insomma, la «dea bendata», questa volta, ha voluto premiare gli aficionados della ricevitoria di piazza della Libertà dove, ogni settimana, decine di giocatori, soprattutto millesimesi, tentano la fortuna con Totocalcio, Totogol, Tris, Enalotto, Totip, lotterie e gli ormai onnipresenti «Gratta e vinci». Dal barbiere Beppino per tentare la sorte vanno un po' tutti. Dai giovani agli anziani. Dagli operai ai professionisti. Ci sono i sistemisti, gruppi incalliti che, computer alla mano, elaborano complicatissimi sistemi, giocano e, come tutti, sperano. Ma ci [illegible] anche quelli che, [illegible] apparente noncuranza, acquistano schedine rischiando solamente 1600 lire.

Chissà, dunque, a chi è andata la vincita del «Totogol». Un interrogativo al quale, forse, non si riuscirà a dare una risposta. Gli interessati [illegible] guarderanno bene dal farlo sapere a meno che, sull'onda dell'emozione, non riescano a non nascondere la loro comprensibile esultanza.

La «caccia», dunque, si è iniziata fra la curiosità della gente. Mezzo miliardo non è cosa di tutti i giorni. Fatto, questo, innegabile, anche per quanti hanno conti in banca a sei zeri. La storia, insomma, si ripete.

La stessa atmosfera di curiosità che si è respirata in altre occasioni, l'ultima in ordine cronologico, [illegible] la vincita milionaria al bar Balda di Case Lidora, a Cosseria, o per quella della «Tris» al bar Buffet di S.Giuseppe di Cairo. Ma si è trattato di vincite che nulla hanno [illegible] che vedere con quella della ricevitoria-barberia di Millesimo.

Un «colpo» da togliere il respiro, naturalmente ai possessore della schedina che, da un giorno all'altro, si è trovato un gruzzolo davvero invidiabile. Così come, in passato, lo hanno trovato gli appassionati di Loano, Albenga [illegible] Savona, località che sembrano essere particolarmente fortunate. Come confermano le innumerevoli vincite, l'ultima da mezzo miliardo, al bar Quarantaquattro di Loano, solo per citare un esempio.

Una provincia baciata dalla «dea bendata», almeno per quanto riguarda Tris, Totocalcio, Totogol e Gratta e vinci. Non altrettanto, invece, si può dire per le tradizionali lotterie nazionali: il Savonese, infatti, sembra avere pochissime «chances», insomma ne rimane escluso quasi categoricamente.

Lucia Barlocco

Giuseppe Suffia, titolare della «barberia» di Millesimo dove è stato realizzato [illegible] da mezzo miliardo [illegible] Totogol

DEGO

Stazionari i [illegible] giovani finiti fuori strada con l'auto

Sono stazionarie le condizioni di Claudio Cimolato, 26 anni, Cairo, via Gramsci, che l'alba di domenica, insieme [illegible]n Marco Carniello, 23 anni, cairese, è rimasto coinvolto in [illegible]n incidente avvenuto in località Bormiola di Dego. I due giovani stavano viaggiando, a bordo della «Escort» di Carniello, in direzione di Cairo, quando sono finiti fuori strada. Cimolato è stato trasferito al Santa Corona, mentre Carniello è ricoverato al S.Paolo.

CAIRO M.

Svaligiata la tabaccheria di via Brigate Partigiane

Furto milionario ai danni della tabaccheria di via Brigate Partigiane, di cui è titolare Fulvia Cavallero, 33 anni. I ladri si sono impossessati di sigarette e oggetti per un valore di circa 7 milioni. Il furto è stato immediatamente denunciato ai carabinieri.

Niente pedaggio tra Mondovì [illegible] Carrù

La Savona-Torino ha comunicato che, dalla mezzanotte di ieri, non si paga più [illegible] pedaggio nel tratto tra Mondovì e Carrù. Era una richiesta avanzata perchè la viabilità ordinaria non è percorribile per il crollo di un ponte. La società ha intanto restituito all'on. Raffaele Costa l'assegno di 5 milioni in quanto «pur apprezzando [illegible] sensibilità del gesto» non è in grado di riscuotere l'importo non essendo tale tipo [illegible] pagamento previsto dalle vigenti norme.

CENGIO

I carabinieri ritrovano fuoristrada rubato

I carabinieri [illegible] ritrovato in frazione Costa un fuoristrada che era stato rubato nelle scorse settimane a Cherasco (Torino). Il ritrovamento è avvenuto nel corso di un normale controllo.

DEGO

In tribunale per accuse al presidente del depuratore

Si apre domani in tribunale [illegible] processo a nove componenti del comitato «Dego Nuovo» accusati di aver offeso la reputazione del geometra Andrea Guerrina, presidente del Consorzio per il depuratore attraverso lettere riportate dai giornali in cui si avanzavano pesanti [illegible]spetti sul suo operato.

[illegible] M.

Va in caserma per una denuncia: [illegible] esce denunciato

Denuncia [illegible] furto del proprio fucile calibro 12 e di cartucce, ma a sua volta, viene denunciato dai carabinieri per omessa custodia. Protagonista dell'episodio è un albissolese di 44 anni, R.R., proprietario di un casolare a Cairo Montenotte. [l. b.]

Cengio, la donna si è rivolta ai carabinieri

Lei: «Mi maltratta» Marito denunciato

CENGIO. Un trentenne, U.B., residente a Cengio, è stato denunciato ai carabinieri dalla moglie per maltrattamenti. L'uomo, secondo il racconto fornito dalla donna alle forze dell'ordine, l'avrebbe ripetutamente sottoposta [illegible] violenze [illegible] carattere psicologico e fisico.

Una storia dai contorni particolarmente delicati, sulla quale viene mantenuto il più stretto riserbo. Una vicenda, ancora tutta [illegible] chiarire che, tuttavia, si aggiunge ai due episodi di violenza registratisi a Sassello e Millesimo nei giorni scorsi.

Il primo, ha visto come protagonista [illegible] falegname di [illegible] anni, Attilio Merialdo, che poco più di una settimana [illegible] è stato arrestato e condannato dai giudici del tribunale di Savona per [illegible] picchiato i genitori, dopo l'ennesima lite.

Il secondo episodio, invece, si è registrato a Millesimo nella serata di venerdì scorso. In quel [illegible] è stato denunciato A.B. 30 anni, il quale rientrato a casa, forse in preda ai fumi dell'alcool, ha minacciato la moglie con un coltello.

Ad avvertire i carabinieri [illegible] quanto stava accadendo sono stati i vicini. L'uomo è stato denunciato, a piede libero, per violenza privata aggravata e è per porto ingiustificato di due coltelli.

Storie di violenza, consumate fra le mura domestiche e che, in particolare, in questi ultimi mesi, stanno affiorando in tutta la loro drammaticità. [illegible] fenomeno che sta emergendo anche in Val Bormida, dove, nei [illegible] scorsi, una giovane cairese, dopo lunghe settimane vissute nella paura, aveva trovato il coraggio di denunciare un ragazzo residente a La Spezia per violenza carnale e minacce.

Il fatto sarebbe avvenuto all'uscita di una discoteca di Cai[illegible] Montenotte, dopo che i due si erano conosciuti all'interno del locale. Un caso su cui stanno continuando [illegible] indagare la magistratura [illegible] i carabinieri. Questi ultimi tempo fa hanno effettuato una [illegible] di sopralluoghi nell'abitazione del presunto stupratore. [l. b.]

Sul banco degli imputati, con l'accusa di abuso d'ufficio, c'è l'ex sindaco di Cairo Pietro Castagneto

Mazzucca, in aula è subito guerra sulle prove

Per spianare la strada al processo 5 ore di camera di consiglio

SAVONA. Prima udienza, ieri in tribunale, del processo all'«Operazione Mazzucca»: l'acquisizione dell'area da parte del Comune (apparteneva all'Italiana Coke), per cederle all'imprenditore Franco Pensiero, presidente del Cav (Consorzio autotrasporti Valbormida) e [illegible] altre società satelliti.

[illegible] banco degli imputati l'ex sindaco di Cairo Piero Castagneto, avvocato, accusato di abuso d'ufficio: un'imputazio[illegible] che secondo i suoi difensori, Nanni Russo [illegible] Angelo Luciano Germano [illegible] si trova traccia negli atti processuali.

Ed è subito battaglia fra difesa e accusa sui testimoni e le prove da ammettere nel dibattimento processuale. In qualche caso, anche dura.

La Mazzucca è stata al centro [illegible] indagini e di scontri fra la procura della Repubblica del tribunale e quella della pretura. E' un'ombra pesante che si trascina anche nel processo a carico dell'avvocato Castagneto.

Dopo una lunga [illegible] di consiglio, il tribunale decide che [illegible] devono trovare posto in questo processo, una memoria a firma dei due sostituti procuratori della Repubblica della Pretura, depositata nel corso di un incidente probatorio in una delle inchieste sulla Mazzucca affidate alla pretura. L'ordinanza del tribunale espelle dal processo anche i consulenti di parte del sostituto procuratore, Franco Greco, [illegible] anche i rilievi fotografici sull'area, che l'accu[illegible] avrebbe voluto immettere nel fascicolo processuale.

Su iniziativa del pm, il tribunale ha accettato di visionare soci [illegible] ragioni della «Canalicum», società regolarmente iscritta alla Camera di commercio con oggetto sociale, studi storici e filosofici. E' lo stesso [illegible] di una loggia massonica cui appartengono personaggi del mondo dell'imprenditoria di Cairo. Sembra che l'accusa [illegible] abbia scorto interessi che riguardano la vicenda Mazzuca.

Con l'operazione Mazzucca, secondo [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, l'avvocato Castagneto avrebbe ottenuto un rispolvero della sua immagine di sindaco e un utile cospicuo per Franco Pensiero. Da qui, l'accusa che nella vicenda non sono stati perseguiti interessi pubblici, [illegible] privati.

Sempre secondo l'accusa, è stata avvantaggiata la società venditrice delle aree, l'Italiana Coke, che si è liberata di un terreno scomodo accollando al Comune tutte le spese di una eventuale bonifica, ed è stato Franco Pensiero che ha ottenuto a poco prezzo l'area, dove [illegible] sarebbero sepolti rifiuti tossici e nocivi, destinata anche a parcheggio.

Il sostituto procuratore chiamerà a deporre oltre allo stesso Pensiero, i pubblici ufficiali che si occuparono di indagini, sopralluoghi, accertamenti: i vigili urbani Fulvio Nicolini [illegible] Maurizi[illegible] Manfrè, i carabinieri Ambrogio Spiliteri e Manuele Marchesani, [illegible] medico igienista Mauro Nacierio e i funzionari Usl Carlo Coco e Marco Bui. Poi, Roberto Meneghini, della Lega ambiente.

Pare che quest'ultimo abbia segnalato scarichi della lavorazione delle Cokerie [illegible] Aversa e di Bragno nella Mazzuca, all'onorevole Maura Camoirano.

Sono una quindicina i testi indicati dalla difesa e ammessi dal tribunale. Fra questi i computati dell'avvocato Castagneto in un altro processo che si è concluso con l'assoluzione [illegible] tutti.

La prossima udienza è fissata per l'11 novembre.

Bruno Balbo

L'ex sindaco di Cairo Pietro Castagneto e il presidente del Cav Franco Pensiero

Infermiera in malattia

Distretto sanitario riaperto a Cengio dopo [illegible] forzato

CENGIO. Dopo dieci giorni di chiusura, perchè l'infermiera era in malattia, da ieri è [illegible] riaperto il Distretto sanitario di piazza Martiri Partigiani, a Cengio.

La sospensione del servizio aveva sollevato innumerevoli polemiche da parte dei pazienti. Anche il sindaco, Sergio Gamba, in [illegible]a lettera ai responsabili degli uffici carcaresi dell'Usl, aveva vivacemente protestato, chiedendo un intervento urgente.

Polemiche alle quali il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro, aveva replicato sostenendo che la [illegible] sostituzione dell'infermiera è stata determinata dal blocco delle assunzioni che si registra a livello nazionale. Intanto, a Carcare, nei prossimi giorni si inizierà un raccolta di firme, promossa da un gruppo di residenti, per chiedere la riapertura del Distretto il sabato. [l. b.]

Trattative con il sindacato per trovare un nuovo lavoro ai 17 dipendenti

Dopo 125 anni la fornace chiude

A Cairo la «Domeniconi» fabbricava mattoni

CAIRO M. La fornace «Domeniconi Laterizi Spa» di Cairo Montenotte chiude i battenti. La cessione dell'attività dell'azienda di via Cortemilia avverrà a fine anno.

Ieri pomeriggio, in un incontro tra i titolari e il sindacato, si [illegible] discusso sul futuro dei lavoratori. Dei 17 dipendenti fra impiegati e operai, 15 sono stati inseriti nelle liste di mobilità già lo scorso anno. Per gli altri 5 verrà adottato un provvedimento analogo. Anche se, come dicono, si spera che venga applicato l'accordo verbale tra l'azienda e i titolari della Pavigomma, assunto in occasione della cessione di parte delle aree della Domeniconi alla nuova fabbrica.

In attesa di eventuali sviluppi, tuttavia, rimane il fatto che la più antica fornace di Cairo Montenotte fra poco più [illegible] un mese scomparirà dfinitivamente dal tessuto industriale della Val Bormida. E con essa si chiuderà un pezzo di storia non solo di Cairo. La fornace, infatti, [illegible] realizzata [illegible] lontano 1872 per iniziativa di Luigi Domeniconi.

Una storia, dunque, ultracentenaria caratterizzata dal fatto che si è trattato di una ditta a conduzione familiare. Un'eredità, che alla morte del fondatore, agli inizi del secolo, era il 1901, passò ai figli Francesco e Abramo. Pochi anni più tardi ebbe inizio la lavorazione meccanica.

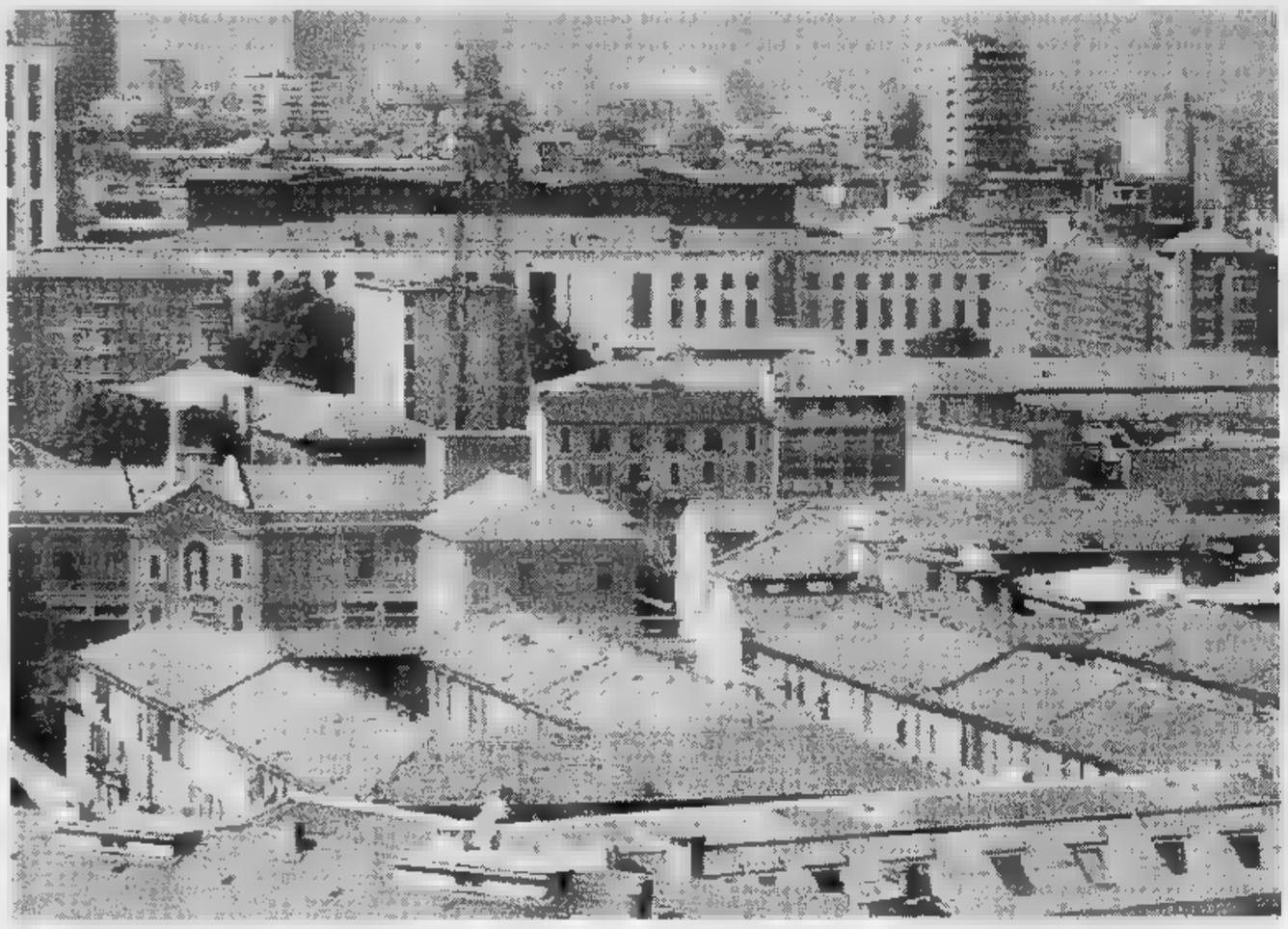
Nel 1909, poi, si registrò la tarsformazione del forno che dal tipo «Americano» [illegible] sostituito, prima con quello «Lanuzzi», e successivamente, [illegible] l'«Hoffmann». Altri cambiamenti avvennero nel '50, con la sostituzione della vecchia [illegible]ttoniera e della [illegible] delle tegole. E' il '68 quando all'alimentazione manuale a carbone del forno si passò a quella ad olii combustibili.

Nel '73, nuovi cambiamenti, con l'entrata in funzione dell'impianto caricatore automantico e la nuova sostituzione della mattoniera. Alla fine degli Anni Settanta, poi, l'azienda divenne una società per azioni.

Nel periodo estivo, in media, ha dato lavoro ad oltre [illegible] ventina di dipendenti, numero che in inverno, quando il mercato è in stallo, è diminuito sensibilmente.

L'attività continua, fra alti e bassi, sino a pochi mesi fa. Poi lento, ma inesorabile il «crollo», legato, dicono alla Domeniconi, alla crisi di mercato e all'esaurimento [illegible] cava. «Avevamo chiesto alla Regione - spiegano i titolari - l'autorizzazione per accedere ad una cava di località Braia. La domanda [illegible] stata accolta dalla Regione, ma non dal Comune perchè vi era già una richiesta da parte di un'altra azienda». [l. b.]

Una veduta della fornace «Domeniconi» [illegible] Cairo che chiude i battenti. Su parte delle aree si insedierà un'altra fabbrica



Anche nelle città ■ Savonese ci sono ditte altamente specializzate per vincere i rigori del freddo invernale con impianti ■ nuova ■■■■ tecnologica

Anche in Riviera esistono ditte specializzate in grado di «gestire il calore»

Riscaldamento in sicurezza

Ecco tutti gli accorgimenti per garantirsi un lungo inverno «al caldo» e senza pericoli
La tecnologia aiuta a risparmiare combustibile con impianti della nuova generazione

Siamo in prossimità dei rigori invernali. Per fortuna oggi ci ■■■ impianti economici, nascosti e sicuri per riscaldare serre ed abitazioni. Sino a pochi anni fa per disporre di un serbatoio per combustibile a portata di ■ano era necessaria la costruzione di un costoso ed antiestetico contenitore in cemento armato che potesse garantire la dovuta sicurezza. Oggi, grazie ai bomboloni di gpl interrati, e con un concorso di spesa della ditta che fornisce il combustibile, si può arrivare a ridurre di molto i costi avendo prodotti assolutamente sicuri.

I nuovi bomboloni sono inguainati in un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge il serbatoio di gas propano liquido da corrosioni ed infiltrazioni di acqua. Specializzata ■ questo tipo di forniture è la «Badano Gas» di Pietra Ligure, azienda che importa a livello internazionale, e che è in grado di fornire progettazioni e tutta l'assistenza necessaria per ogni tipo di esigenza. Serre agricole ed abitazioni possono contare, rivolgendosi alla «Badano Gas», su tecnici specializzati nel settore riscaldamento.

In questo campo, si sa, è meglio non improvvisare. La ditta pietrese gestisce già la distribuzione del gas in alcuni centri di media e piccola dimensione.

Sempre per quanto riguarda lo stoccaggio del combustibile gpl la «Lampogas ligure» di Albenga quest'anno propone una novità: un serbatoio da interrare certificato e garantito a vita. Spiega Fiore Gazzano, responsabile dell'azienda: «Questo nuovo serbatoio, chiamato "Tubero Epox" e costruito dalla "Merloni", è una soluzione definitiva per il deposito del gpl. Il rivestimento esterno all'acciaio è realizzato con un particolare trattamento che lo rende inattaccabile dagli agenti esterni con cui entra in contatto nel terreno dopo l'interramento. Si tratta di una verniciatura speciale a forte spessore che ■■ garantisce l'isolamento dalle correnti vaganti nei terreni e dalle azioni chimico-fisiche. Un sistema di protezione ne garantisce poi la sicurezza a vita».

Per l'interramento e per la manutenzione del serbatoio vanno naturalmente presi particolari accorgimenti. Per queste operazioni è necessaria la presenza di un termico specializzato della «Lampogas ligure». Ad installazione avvenuta ci sarà da accertare, tramite apposite apparecchiature, l'attivazione del sistema di protezione e da redigere il verbale di corretta sistemazione dell'impianto. Le verifiche successive avranno poi cadenza biennale.

Conclude Fiore Gazzano: «La "Lampogas ligure", che è una ■■ cietà del gruppo "Lampogas-Erg petroli", si è orientata per l'installazione di questo nuovo serbatoio per poter offrire alla propria clientela il massimo che la tecnologia, ma soprattutto la si■■■■ offrono al giorno d'oggi».

[■. br.]

Sopra un bombolone per il gpl. In alto l'isolamento ■ ■■ tetto.

Il freddo

Le novità per isolare

D'inverno il calore è l'anima delle ■■■ Il freddo è alle porte ed è tempo di controllare i propri impianti ■ riscaldamento perché tutto sia pronto a rendere accogliente la propria abitazione. Con qualche accorgimento ■ più e buoni isolanti dall'esterno si possono inoltre evitare sprechi.

Dall'A alla Z per installare un impianto di riscaldamento. Que■■ è l'offerta della ditta «Calor Riviera» ■ Pietra Ligure, che serve privati, condomini ed istituti. Rivolgendosi a Pierangelo Barbetta, titolare dell'azienda con più di 40 anni di esperienza nel Ponente ligure, tutto è completamente sotto controllo. ■ settore impiantistica conta infatti su tecnici, idraulici, elettricisti ■ muratori. Tutti a disposizione della clientela per ■■ lavoro sicuro, preciso e completo.

La «Calor Riviera», che si trova in viale Europa 26, fornisce manutenzione ■ conduzione degli impianti di riscaldamento ■ inoltre caldaie ■ gasolio e metano. Su tutti i prodotti, che ottimizzando la resa possono contare su un rendimento poco dispendioso, c'è una certificazione di qualità e di conformità. Prodotti ser chiavi in mano, dunque ■ l'inverno diventa più accettabile. Anche una perdita di gas, dovuta ad un uso improprio dell'impianto non ■ più ■■ problema. Seguendo i consigli della «Calor Riviera» ■ possono installare sistemi di allarme.

Da circa 100 anni la ditta «Fratelli Lamberti», con sede in via Genova 93 ad Albenga, opera nel settore dei materiali isolanti usati in edilizia. I prodotti ■■■ innovativi, economici e vendutissimi. Tra le altre proposte la ditta offre pannelli isolanti «Isotec» e pannelli e feltri in lana di roccia «Rockwool». Molto richiesti dalla clientela anche gli isolanti ecologici in sughero.

Il sistema «Isotec», ■ isolamento ed impermeabilizzazione, proposto dalla «Fratelli Lamberti», è composto da pannelli posati o ■■■■ sui tetti delle abitazio■■ prima della copertura definitiva. Questi moduli sono l'ideale per tetti nuovi o per la ristrutturazione di quelli vecchi.

La ditta «Rockwool» è specializzata in isolamento termico ed acustico, grazie al comfort dei pannelli in lana di roccia, che vengono spesso impiegati in abbinamento con le pareti divisorie in ■■■■ gesso. I feltri sono resistenti all'acqua, all'umidità ed al fuoco e si sistemano facilmente per isolare solai freddi ed impraticabili e i sottotetti. [m. br.]

Lampogas Ligure S.r.l.

Albenga Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20584

Lampogas

ESCLUSIVO!

Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento ■ ■■■■ recinzione

Forniture GPL per riscaldamento, ristorazione e agricoltura. Prezzi interessanti con il miglior servizio!!!

ERG

PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

Tel. 0182/20584

ISOTEC®

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
Tel. (0182) 50472/543103 - V■ GENOVA, ■

Pannello isolante, portante e impermeabilizzante è l'elemento di copertura ideale per ■ realizzazione ■ la ristrutturazione di tetti nuovi ■ vecchi, realizza una seconda impermeabilizzazione di sicurezza ■ ■■■ valida barriera ■ condensa ■ vapore.

BADANO GAS s.r.l.

FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE
CON INSTALLAZIONE SERBATOI IN USO GRATUITO
DA 1.000 A 10.000 LITRI PROGETTAZIONE ■ ASSISTENZA

NOVITA'

Nuovi serbatoi GPL interrati senza recinzione
Per informazioni Numero verde 1670-14523

Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939

ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
Concessionario Carburanti e Combustibili
Via Peagne, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939

CENTRO OPERATIVO

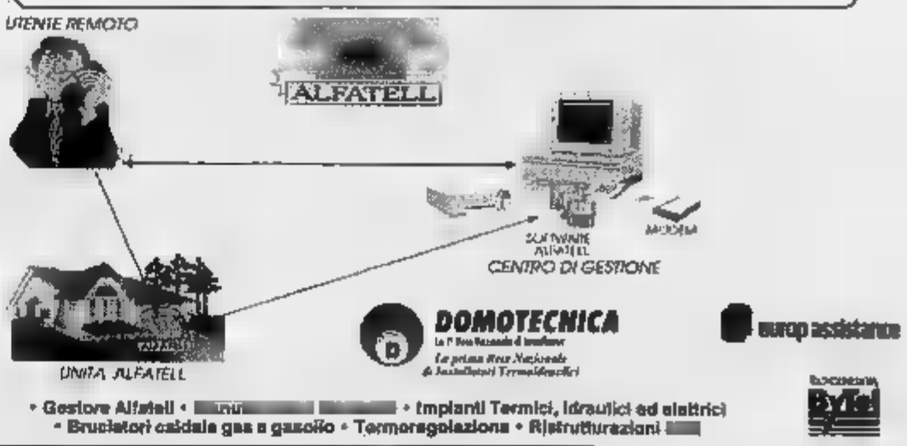
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE.
INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 A 10.000 LITRI IN LAMIERA CATRAMATA O RESINATA

CALOR RIVIERA

di BARBETTA PIERANGELO
17027 PIETRA LIGURE (SV) - Viale Europa, 25
Tel. 019/617506 - 615015 - Fax 019/612101

Comitato Nazionale Italiano Manutenzione

PROGETTI • ■■■■■■■■ MANUTENZIONI ■■■■■■■
CENTRO ■■■■■ ■■■■■ G.P.L., METANO E GASOLIO
• Impianti termoidraulici, di condizionamento e ■ pompa di calore
• Caldaie ■ gasolio e metano • Impianti elettrici civili e industriali
• Opere murarie di ristrutturazione



DOMOTECNICA
La 1ª Rete Nazionale di Installatori Termoidraulici
europ assistance

• Gestore Alfatell • ■■■■■■■■■■■■ • Impianti Termici, Idraulici ed elettrici
• Bruciatori caldaie gas e gasolio • Termoregolazione • Ristrutturazioni ■■■■

La stagione lirica dell'Opera Giocosa si chiude stasera con Lella Cuberli

Recital mozartiano [redacted] Chiabrera

Bilancio positivo per l'ente che ha colto un meritato successo presentando il «Don Giovanni»
Tra i protagonisti la cantante piemontese Tiziana Fabbricini al rientro da esperienze all'estero

SAVONA. Si conclude questa sera (ore 21) la stagione lirica dell'Opera Giocosa al Chiabrera. Lella Cuberli terrà un recital mozartiano accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giovanni Di Stefano. Giovedì [redacted] sabato prossimo, invece, l'Opera Giocosa si trasferirà a La Spezia per due recite al Civico del «Don Giovanni» mozartiano realizzato nei giorni scorsi con successo.

Si [redacted] trattato di un impegno [redacted] da poco per [redacted] difficoltà (e anche la popolarità) [redacted] un'opera che richiede un cast di prim'ordine con otto parti tutte di rilievo. Gli applausi del pubblico hanno premiato il [redacted] degli organizzatori che si sono affidati con buoni risultati al giovane direttore Giovanni Di Stefano e all'esperto regista Filippo Crivelli.

Felice, poi, la scelta del cast con alcuni nomi di rilievo. Innanzitutto Giovanni Furlanetto, splendido Don Giovanni. E poi Luciano Leoni, godibilissimo Leporello, Giorgio Giuseppini, valido Commendatore, Paola Cigna, deliziosa Zerlina. E, ancora, Roberto Iuliano (Don Ottavio), Ines Salazar (Donna Elvira) e Matteo Peirone (Masetto).

Nei panni [redacted] Donna Anna ha debuttato Tiziana Fabbricini, al suo ritorno in Italia dopo alcuni anni trascorsi all'estero. Soprano piemontese, nato ad Asti, entrato nella professione come corista al Regio di Torino, la Fabbricini è balzata agli onori della ribalta internazionale cantando Violetta alla Scala nel 1990 nella «Traviata» diretta da Muti.

«Ciò che mi ha ferito maggiormente all'epoca del mio debutto scaligero è stata la malafede - spiega oggi - Non aveva [redacted] paragonarmi alla Callas. Da allora non mi è stato mai perdonato nulla. In Italia non si dà più il tempo di maturare».

E ancora: «Non ci sono i teatri di provincia in cui crescere. Così io mi sono trovata alla Scala. Pochi sanno che all'epoca [redacted] all'attivo non più di dieci recite su un palcoscenico. Ma cosa potevo fare? Rifiutare l'offerta di Muti? Sarebbe stata una follia. Quel debutto [redacted] stato montato come se si trattasse [redacted] un evento e io fossi una grande rivelazione. Ero, invece, [redacted] giovane con qualità, ma senza [redacted] l'opportuna esperienza».

Saggio, allora, dopo una contrastata «Lucia» scaligera del 1992 l'«esilio» all'estero [redacted] teatri certo non di secondo piano (Metropolitan, Vienna ecc.) per acquisire maturità [redacted] maggiore sicurezza nei propri mezzi.

La Fabbricini anche in «Don Giovanni», che pure non ci sembra fra le opere più adatte alle sue qualità vocali, ha mostrato temperamento e autorevolezza interpretativa.

«Amo - spiega - figure forti, volitive, [redacted] grande carattere. Mi piacerebbe fare Lady Macbeth, [redacted] che allo stato attuale [redacted] mi ci posso avvicinare».

Roberto Iovino

La cantante Tiziana Fabbricini

Rinvio [redacted] stagione [redacted] prosa

Mastroianni malato dà forfait
Oggi a Genova due grandi prime

SAVONA. La stagione [redacted] prosa del Chiabrera subirà un malinconico rinvio al 20 novembre. Una scelta obbligata dopo il forfait per malattia [redacted] Marcello Mastroianni che domani sera avrebbe dovuto debuttare con «Le ultime lune» di Furio Bordon. Le condizioni di salute del celebre attore si sono aggravate mentre era in tournée a Napoli e con ogni probabilità salteranno anche gli spettacoli di Genova, Cremona, Livorno [redacted] Firenze. Giulio Bosetti, che è il produttore di Mastroianni per il Teatro stabile del Veneto, ha già inviato una lettera di scusa al Chiabrera e ai suoi abbonati. Il pubblico di Savona attendeva infatti Mastroianni anche lo [redacted] anno. Nei prossimi giorni il direttore del teatro incontrerà la giunta comunale per trovare un rimedio.

Gli abbonati del Chiabrera hanno subito un danno. Il Comune dovrà decidere almeno un'adeguata sostituzione dello spettacolo.

Ma intanto [redacted] Genova che si scatena con le prime teatrali. Doppio appuntamento [redacted] in via Bacigalupo. Al «Duse», per gli spettacoli ospite dello Stabile di Genova, alle ore 20,30, va in scena «Master Class», con Rossella Falk, la versione italiana del fortunato testo di Terrence McNally, interpretato da Zoe Caldwell e replicato con un grandissimo successo, per un anno intero, a New York.

«Master Class» è un omaggio a Maria Callas, uno spaccato della vita della famosa cantante lirica alla fine della sua carriera.

Al Politeama Genovese, alle 21, un bravissimo e scanzonato Paolo Poli presenta invece il [redacted] nuovo spettacolo «I viaggi [redacted] Gulliver».

«Master Class» resterà in scena al teatro Duse fino a domenica 17 novembre. Per quanto riguarda, invece, lo spettacolo che vede protagonista Paolo Poli, i «Viaggi di Gulliver» resteranno [redacted] scena al Politeama Genovese solo una settimana, fino a domenica prossima, 10 novembre. [e. b.]

Marcello Mastroianni

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Le attrazioni del «Mr Drake»

Piatti caldi, musica, video e filodiffusione al «Mr Drake» di Carlo Boifava. [redacted] locale, in piazza XXIV Maggio, è aperto fino a tarda notte. [a. z.]

[redacted] M.
Gli stili della ceramica ligure

Corsi sulla tecnica della ceramica e gli stili classici liguri al Circolo Amici della Ceramica di via Isola. Le lezioni, ogni lunedì e giovedì, sono tenute da Bruno Tedesi. Per informazioni telefonare al numero 019/48.13.41. [a. z.]

VADO L.
Notte live con gli «Aria»

Serata con la musica dal vivo degli «Aria» al Dau Baci, bagni Valerio, [redacted] Vado Ligure. Il locale ospita gruppi live anche nel fine settimana. [a. r.]

[redacted]
Festa della birra [redacted] Crazy Night

Birre, panini, spuntini, promozione birra, tutte le sere al Crazy Night Pub [redacted] via Dante a Loano. Ritrovo per gli amanti della birra anche all'Atravirago di piazza Massena. [a. r.]

SAVONA
Le bruschette di Laura

Bruschette, piadine, panini, insalate e tanto altro da Laura Al Capolinea di via Mistrangelo a Savona. Presente nel locale la messageria Phenomena per collegamenti Internet. [a. r.]

FINALE L.
Il Trocadero fa l'happy hour

«Happy Hour», per un'ore si paga uno si beve doppio dalle 18,30 e dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare di Finalmarina. Proposti cocktail della casa, sangria [redacted] birra. [a. r.]

PIETRA L.
Videogames e maxischermo

Luogo di ritrovo con videogiochi e maxischermo al Flora Music Bar sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Il locale è aperto anche all'ora di pranzo con proposte per uno spuntino veloce. [a. r.]

ANDORA
Le migliori birre alla spina

Le migliori birre alla spina di produzione inglese [redacted] belga, panini e stuzzichini in via Aurelia 122. Nel pub «Big ben» si respira un'atmosfera «made in England». [m. br.]

[redacted]
Cucina tipica ligure

La cucina tipica ligure, brasserie e birra in una struttura del '700. All'«Osteria della fenice», in un ambiente raccolto, Clara ed il suo staff servono gli antichi sapori. [m. br.]

ALASSIO
Rivive la notte Halloween

La notte di «Ognissanti» rivive ogni [redacted] da «Halloween». La creperia-paninoteca serve ottimi frullati [redacted] una vasta varietà di birre [redacted] drinks. [m. br.]

CELLE IN FESTA

Grande successo per i pescatori

Malgrado il cielo grigio, migliaia di persone hanno partecipato domenica alla seconda edizione [redacted] «Celle Borgo in Festa». Protagonisti della giornata sono stati i pescatori «cellaschi» che hanno dato dimostrazione di pesca con la «sciabica» dall'arenile (foto), gli artigiani e le loro lavorazioni. Pittori e artisti che hanno esposto le loro opere. Particolarmente seguiti [redacted] stati il corteo storico medievale e l'esibizione sulla spiaggia dei cavalli del Centro Ippico di Sanda. [a. z.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	79	28	41	89	6
	66	53	52	52	48
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	80	56	50	48	48
FIRENZE	6	78	66	8	62
	90	83	70	59	52
GENOVA	19	72	55	48	24
	118	90	73	65	64
[redacted]	17	85	36	30	32
	87	71	62	61	46
NAPOLI	48	83	41	88	66
	68	63	52	49	49
PALERMO	14	16	42	69	63
	50	48	47	45	43
ROMA	62	81	13	76	66
	78	74	55	55	51
TORINO	1	66	23	43	78
	97	68	60	59	57
VENEZIA	13	89	79	80	58
	88	78	67	61	58

[redacted]

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	108	25	7	2	41	[redacted]	78	57	8
VERTIBILI	[redacted]	14	19	[redacted]	36	2	57	27	18	7
CADENZE	7	6	[redacted]	8	10	7	2	5	6	7
	23	38	57	37	10	53	24	31	46	36
FIGURE	6	[redacted]	6	3	3	2	4	6	2	1
	21	35	23	[redacted]	[redacted]	32	[redacted]	47	[redacted]	51
DECINE	1	11	1	21	[redacted]	41	51	41	71	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	29	32	[redacted]	37	19	17	[redacted]	24

In [redacted] indichiamo il numero o [redacted] cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Firenze: Ecco [redacted] 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:
15-21; 15-85; 15-41; 15-25; 15-8; 15-35; 16-7; 15-62; 15-74; 15-60; 15-16; 15-52; 15-58; 15-27; 15-23; 15-87; 15-20; 15-36; [redacted]; 15-73; 15-44; 15-14; 15-11; 15-8; 15-19; 15-64; 15-80; 15-13; 15-39; 15-65

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (0); Cagliari 44 (3); Firenze 58 (4); Genova 48 (0); Milano [redacted] (3); Napoli [redacted] (3); Palermo 13 (3); Roma 75 (3); Torino 2 (1); Venezia [redacted] (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] in frequenza [redacted] ruota di Palermo:
11-35 21-35 42-35 71-65 81-65; 72-35 82-35 63-35 22-65 3-65; 43-35 14-35 20-35 73-65 44-65; 10-35 77-35 57-35 47-65 27-65; 71-35 81-35 11-65 21-65 42-65; 22-35 3-35 72-65 82-65 63-65; 73-35 44-35 43-65 14-65 20-65; 47-35 27-35 10-65 77-65 57-65.

[redacted] lunghetta [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Firenze:
6-16-26; 26-76-86; 56-66-76; 6-36-46; 26-6-16; 56-86-6; 6-56-66; 36-46-56; 56-16-26; 6-76-86; 36-66-76; 56-36-46; 16-26-36; 36-86-6; 66-76-86; 16-46-56; 36-16-26; 66-6-16; 16-66-76; 46-56-66; 66-26-36; 16-86-6; 46-76-86; 66-46-56; 26-36-46; 46-6-16; 76-86-6; 26-56-66; 46-26-36; 76-16-26.

[redacted] Centrata un'ambata matura con il 18 Palermo

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide [redacted], via [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.38.148.

FINALE L. [redacted]

Gli appuntamenti

Black [redacted] soul [redacted] il [redacted] Frank Nemeth

Concerto del Frank Nemeth Trio alle 22, con musica jazz e black e soul, alla paninoteca Pilade in via Garibaldi a Finale Ligure. Martedì sera [redacted] il genere underground invece al Thenax di Celle Ligure. E' una delle poche discoteche aperte in questa serata in provincia di Savona.

L'U'Brecche di via Dante ad Alassio, che ha da poco riaperto i battenti, invita il suo pubblico per una serata american bar. In serata sono comunque aperti alcuni dei dancing più noti della Riviera di Ponente con proposte musicali revival. Fra questi il Malibù di Pietra, [redacted] Saitta di Loano e il Manila Club di Alassio.

Ritrovi in serata al Veliero e al Cantuccio di Altare, al Number One di Savona, al Delphius's di Pietra, al Gallo George e al Cabaret di Alassio. [a. r.]

SAVONA [redacted]

Consulta femminile

C'è un telefono per le donne [redacted]

SAVONA. Continua anche quest'anno l'attività di Telefono Donna, il servizio della Consulta provinciale femminile di Savona rivolto [redacted] tutte [redacted] donne in difficoltà.

Telefono Donna, che risponde al numero 87.00.65, è nato nel 1985 come filo di solidarietà per vincere il silenzio [redacted] la paura, soprattutto in quei casi in cui le donne, ma anche le adolescenti, sono vittime di rapporti familiari difficili e violenti.

Il servizio di volontariato, che si affianca al Centro di Consulenza legale gratuita, ancora rivolto alle donne [redacted] sempre istituito dalla Provincia, offre alle interessate un ascolto attento ai loro problemi [redacted] l'assoluta garanzia dell'anonimato. Attraverso un primo contatto telefonico con le operatrici [redacted] possono poi instaurare rapporti di solidarietà tra donne che vivono gli stessi problemi.

Dopo aver analizzato i singoli casi, Telefono Donna offre anche informazioni [redacted] servizi sociali e, se necessario, indirizza a enti e istituzioni per ottenere ulteriori risposte. Telefono Donna è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì [redacted] 15,30 alle 18,30 e il mercoledì soltanto dalle 9 alle 12. [a. z.]

[redacted] AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera — Ore 21, L. 25.000 — Concerto lirico di Lella Cuberli

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000 — **Il corvo 2** di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno [redacted] vendicarsi [redacted] suoi assassini. N. V. 1h 25' — Gotico

[redacted] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000 — **Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di [redacted] contendono [redacted] primato: mettere i loro strumenti [redacted] rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 — Avvent.

Diana [redacted] — [redacted] 825.714. Or.: 15,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000 — **Tin Cup** di R. Shelton, [redacted] K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita: lei la fidanzata del suo [redacted] sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' — Comm.

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10[redacted] — **Squillo** di C. Vanzina, con [redacted] Dagan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' — Thriller

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,45/19,30/220,15. L. 10.000/7000/5000 — **Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, [redacted] Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un [redacted]formatorio e subiscono violenze da parte [redacted] secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [redacted]

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000 — **Pianese Nunzio 14 anni a maggio** di A. Capuano, con F. Bentivoglio, E. Gargiulo, [redacted] (Italia '96) — Un prete gay, che lotta contro la camorra, va incontro alla rovina intrecciando un rapporto vero e disperato con un ragazzino. V. M. 14 1h 55' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570. [redacted].: 15/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci [redacted]**

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000 — OGGI [redacted]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: [redacted] 22,30. Fes., pref. 16,30 18,30. L. 10.[redacted] — **Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un [redacted] energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. [redacted] — Fantastico

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30 [redacted] anziani — **Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '[redacted]) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di [redacted] un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 — Avvent.

ALBENGA

[redacted] — Tel. [redacted]19. Or.: 20/22,30. Fes., pref. 15/17,30. L. 10.000/6000/5000 — **Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, [redacted] Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono [redacted] un riformatorio e subiscono [redacted] violenze da parte [redacted] secondini: [redacted] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' — Drammatico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fes. e pref. 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000 — **Squillo** di C. Vanzina, con [redacted] Dagan, J. Driver, B. Koedam (Italia '[redacted]) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. [redacted]. V. 1h 40' — Thriller

ALBISOLA SUP.

Teatro [redacted] — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

A[redacted] — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000 — **Film a luci rosse**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 14,30/16,30/18,30. 10/8000 — OGGI RIPOSO

LOANO [redacted]

[redacted] — Tel. [redacted]. Or.: 15/17,30/20/22,30. [redacted] — **Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e [redacted] biscono violenze da parte dei secondini: [redacted] volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' — Drammatico

[redacted]

Lux — Tel. 564.505. Or.: 17/21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

SASSELLO

Teatro Sassello — Ore 21,30. L. 7000 — [redacted]

[redacted] — Tel. Ore 21. Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Verdi [redacted] — Tel. 97.248. Or.: [redacted]. Lire 10.000/7000 — **[redacted] 2** di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme [redacted] figlio [redacted], torna nel giorno dei morti per vendicarsi [redacted] suoi assassini. N. V. 1h 25' — Gotico

Verdi 2 — Tel. 97.248. [redacted].: 20,30/22,35. Lire [redacted] — **Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — [redacted] gruppi di stud[redacted] contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro [redacted] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 — Avvent.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Ballata di fine millennio, di Moni Ovadia. Or.: 20.30. Lire 40/28.000
[redacted] **Sala Duse:** Master class con Maria Callas di Terence McNally. Or.: 20.30. Lire 40/28.000
Politeama Genovese: I viaggi di Gulliver di Ida Omboni e [redacted] Ore 21, mar., mer., gio. lire [redacted], [redacted], dom. [redacted]
Teatro della Tosse. Agorà: Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21. Lire 25.000 posto unico

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: Fotelli
Corallo 2: I racconti del cuscino
Grattacielo: Sleepers
Lux: Il corvo 2
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Le onde del destino
Universale 1: Jack
Universale 2: Twister
Univ[redacted] 3: Il momento di uccidere
Verdi: Squillo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dorico, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Centrale: Twister
Dante: Sleepers
Imperia: Jack

[redacted]

Ariston Ritz: Sleepers
[redacted]: Tin cup
Ariston Roof Sala 2: Il barbiere di Rio
Ariston Roof Sala 3: Ritratto di signora
Sanremese: Independence day
Centrale: Twister
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Squillo

La telenovela è finita, ma i dettagli non si conoscono ancora

Mancini resta alla Samp

E mentre si risolve un caso, ecco tingersi di giallo la vicenda Karembeu
Il centrocampista canaco, promesso al Barcellona, si sarebbe accordato col Real

GENOVA. Roberto Mancini resta alla Sampdoria. Dopo una domenica da incubo su «Samplandia» è tornato a risplendere un tenue raggio di sole. I dettagli di questa retromarcia sono ancora tutti da decifrare.

Sembra, comunque, che la farina appartenga più al sacco del presidente Mantovani che a quello del gi[illegible]. Mancini, infatti, questa volta era fermamente intenzionato ad accettare la spietata corte del mecenate interista Moratti, nonostante i controversi segnali che sono arrivati in questi giorni dallo spogliatoio nerazzurro.

L'allenatore Hodgson, ma anche gli stessi giocatori, Bergomi, Ganz, Branca, Pagliuca, non hanno dato l'impressione di essere particolarmente soddisfatti per l'eventuale arrivo a Milano del «Mancio».

Chi sicuramente lascia la Samp è Christian Karembeu. Sul canaco, tra l'altro, girano strane storie. Il centrocampista infatti si sarebbe già impegnato con il Real Madrid e, anzi, si conoscono tutti i dettagli dell'affare.

Dunque vediamo. Lunedì scorso il centrocampista ha raggiunto Ginevra in macchina, evitando accuratamente check-in e aeroporti con il chiaro intento di depistare eventuali giornalisti-investigatori.

Karembeu ha incontrato il presidente madrinista Lorenzo Sanz all'albergo «De Berguee», stanza 323, commettendo però l'errore di registrarsi all'arrivo [illegible] il suo nome. Il summit è durato dalle 17,30 alle 21 e si sarebbe concluso con una fumata bianca. Karembeu, cioé, avrebbe firmato un pre-contratto con la società «marenguea», impegnandosi a trasferirsi nella capitale spagnola a partire dal giugno '98, cioé alla scadenza del contratto che lo legava con la Sampdoria.

La cosa grave, tuttavia, è un'altra: Karembeu avrebbe già incassato dei soldi dal Real Madrid.

Così la notizia dell'accordo tra Sampdoria e Barcellona ha colto un po' tutti di sorpresa. Probabile che di fronte alle cifre sparate dalla società catalana (un miliardo e 800 milioni all'anno per le prossime cinque stagioni) Karembeu accetti docilmente di vestire la maglia «azulgrana», rinnegando quel pre-contratto con il Real. Il quale Real, d'altra parte, non può denunciarlo all'Uefa, perché gli articoli 12 e 13 del regolamento specificano che un giocatore in scadenza di contratto può essere contattato [illegible]lamente sei mesi prima del giorno di conclusione del rapporto. Nel [illegible] di Karembeu, quindi, a partire dal gennaio '98.

Facile, però, che proprio nel gennaio '98 il Real tiri fuori quel pre-contratto firmato a Ginevra e che quindi il centrocampista francese possa correre dei guai e magari essere squalificato come è accaduto recentemente a Vlaovic. Impossibile chiedere un commento al giocatore che si è reso irreperibile dopo Samp-Piacenza.

Questo pomeriggio la Sampdoria riprenderà gli allenamenti a Bogliasco. Mancini ieri mattina non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Magari potrebbe farlo proprio oggi. Grande soddisfazione in [illegible] Samp per la bella notizia: «Sono proprio contento che Roberto resti con noi - ha detto Stefano Sacchetti - questa volta mi ero veramente spaventato, l'avevo visto deciso e determinato ad andarsene. Adesso sarà importante ritrovare al più presto un po' di serenità e prepararci bene per la prossime partite. Perché la vittoria di domenica scorsa è stata molto importante e ci ha rilanciato in zona Uefa. Con Roberto al nostro fianco sarà più facile lottare per rimanere».

Giovedì sera è in programma l'annuale assemblea degli azionisti blucerchiati. Il presidente Mantovani potrebbe approfittare proprio di queste circostanza per esprimere un suo parere in merito a tutta la vicenda, e magari per annunciare anche i nomi dei nuovi acquisti.

Damiano Basso

Karembeu: addio alla Sampdoria

Il Genoa in laguna ha rotto il ghiaccio

Spinelli è felice: «Battuta una squadra forte»
Ieri la visita del non dimenticato Osvaldo Bagnoli

GENOVA. Finalmente. Finalmente il Genoa di Perotti ha rotto il ghiaccio, ottenendo al «Sant'Elena» di Venezia la prima vittoria esterna stagionale. Tre punti importanti per il morale e anche per la classifica: i rossoblù fanno adesso parte del folto gruppo delle quarte, a un solo punto dal Torino e dalla Lucchese, la coppia delle terze. I prossimi due impegni casalinghi, contro Pescara e Chievo, potrebbero trasformarsi in trampolino di lancio verso la zona-promozione.

Il presidente Spinelli ha trascorso un lunedì particolarmente felice: «Quando la squadra vince - ha detto - siamo tutti più contenti. Il Genoa ha sofferto molto il Venezia, una squadra forte e ben organizzata, e anche per questo la nostra vittoria assume un significato maggiore. Per la prima volta poi abbiamo raccolto qualcosa in più del meritato. Complimenti a Ielpo: il nostro portiere ha compiuto due o tre bellissimi interventi, negando ai nostri avversari il goal del pareggio».

I rossoblù hanno risolto la partita nel secondo tempo, sfruttando in pratica l'unica [illegible]a occasione creata: «E' vero - ha proseguito Spinelli - abbiamo iniziato la gara al piccolo trotto, troppo contratti e timorosi. Nella ripresa invece siamo ritornati in campo trasformati ed ho visto la squadra riflettere il temperamento del nostro allenatore Perotti che ha voluto impostare il secondo tempo come se fosse proprio il Genoa a giocare in casa. Così facendo è arrivato quel risultato che tutti aspettavamo da tempo. Siamo stati premiati, ma questo successo ha compensato tutti quei punti che abbiamo ingiustamente lasciato ai nostri avversari a Maressi».

La squadra rossoblù domenica sera, dopo la partita, ha raggiunto il ritiro di Pescantina, dove preparerà la delicata sfida di Coppa Italia, domani [illegible] a Vicenza.

Questo pomeriggio la comitiva genoana riceverà la gradita visita dell'indimenticato Osvaldo Bagnoli. Perotti ha diretto ieri mattina un allenamento defatigante: ha lavorato anche Goossens, ma la sua presenza in campo contro i bianc[illegible] di Guidolin è ancora in dubbio.

Per lui sarà decisiva la rifinitura prevista per questo pomeriggio. E' atteso per la giornata di oggi anche il transfer di Lassiter. Il tecnico rossoblù in Coppa dovrà fare a meno dello squalificato Giampietro, sostituito da Torrente. Anche Ruotolo, che sabato sera è diventato papà per la prima volta, potrebbe usufruire di un turno di riposo.

(dam. bas.)

Stasera parte l'«interprovinciale»

Boccette: via al campionato

L'unica incertezza riguarda il Bobòba: solo stasera si saprà infatti se la compagine imperiese sarà al [illegible]iu serie A, nel campionato interprovinciale di boccette, mai così ricco [illegible] interesse. Sia nella massima divisione che nei quattro gironi della B spettacolo ed emozioni non mancheranno in un torneo che si concluderà, [illegible] le finali, ai primi di maggio.

Caccia al Cin-Cin. Il gabs di Borghetto cercherà di difendere il titolo conquistato, nella massima serie, la [illegible] stagione. Il team di Borghetto composto da Ferruccio Vio, Giuseppe Cannle, Francesco Merenda, Guido De Cet, Aldo Zunino, Nazzareno Mazzara, Graziano Ferrari, Renzo Parodi, Piero Starkco e Paolo Pellissero, [illegible] la [illegible] avventura (tutte le gare alle 20,30) con il Quiliano, presieduto da Roberto Tesio e al debutto nella massima divisione.

E'in pericolo invece il derby Lady Diano-Bobòba Imperia: la compagine del presidente Lanteri rischia infatti di rinunciare al campionato, complice dissapori sorti con alcuni giocatori. L'ultimo atto si compierà stasera quando, salvo clamorosi sviluppi, il gabs di Diano Marina (presidente Pasquale Ritondale) attenderà invano gli avversari. Precisa Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale: «Se così sarà ogni squadra che deve affrontare il Bobòba, osserverà un turno di riposo. Il campionato sarà infatti ridotto a nove squadre».

Al via sarà invece il Caffè della Posta (l'anno [illegible] in A con Berfi's) ospite del Cavalluccio Pietra, gabs del presidente Giuseppe Scilingo che, lo [illegible] torneo, approdò ai quarti. Lo spettacolo non dovrebbe man[illegible] in Carla Imperia-Pontevecchio Pietra [illegible] la compagine [illegible] casa, presieduta da Antonio Polisciano, favorita dai pronostici. Il quadro si completa con Dlf Ilda-Haiti Loano, con il team [illegible] intenzionato a confermare i risultati della passata stagione.

La [illegible] B. Quattro gironi con il Giardini, altro gabs di Borghetto, deciso a difendere lo scettro conquistato lo scorso campionato. Le partite. B1: Haiti-Ariston Imperia; Moneta-Sport Finale I; Caffè Posta-Odissea II; Circolo Ricreativo-Cin Cin II; Garden II-Italia Borghetto I; Sanremo II-Lady; Giardini-Carla. B2: Como-Garden II; Brunella Pietra Ligure-Sanremo I; Italia Borghetto II-Garden I; Cin Cin III-Cin Cin I; Odissea I-Cavalluccio; Sport Finale II-Moneta II; Pontevecchio-Roma I. B3: Roma II-Dlf Ilda; Quiliano-Polisportiva II; Lorenzo II-Avis; Zinolese I-Agoms II; Splendor-Italia Borghetto; La Boccia I-Giardini; S.Isidoro-Sport Savona. B4: Black Bull-La Boccia II; Italia Cogoleto II-Splendor I; Agoms I-Zinolese II; II Usl-Lorenzo I; Polisportiva I-S.Genesio I; Sciarborasca-B.B. Cogoleto. Riposa Dlf Ilda.

Giorni e orari. A parte oggi, il campionato si giocherà ogni venerdì alle 20,30. Le finali, probabilmente al palazzetto di Quiliano, a fine aprile.

Torneo Uisp. Anche il campionato Uisp ha preso il via. Così la prima giornata: Artisi A-Artisi B 0-4; 24 aprile B-24 aprile A 0-4; Sciarborasca-Cogoleto 0-4; S. Genesio-Boselli 2-2. Qui si gioca al giovedì sera. Il 2° turno offre Celle B-24 aprile A; Verazze B-Artisi A; Cogoleto-Celle A; Artisi B-Verazze A; Boselli-Sciarbor.; 24 aprile B-S. Genesio.

Guglielmo [illegible]

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK [illegible] WINDOWS A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Secondo i biancoblù questo è l'anno buono. Viviani, un record di presenze

Il Savona a due punti dalla vetta grazie al pareggio con la Sestrese

Di Capita, domenica sarà squalificato

SAVONA. Il derby con la Sestrese si è svolto come era ampiamente prevedibile: tanto agonismo, molte difficoltà incontrate dai biancoblù per le ristrette dimensioni del terreno di gioco. E poi una sorta di brivido ad ogni intervento. Il Savona esce a testa alta dal «Borzoli» dove ha anche passato dei frangenti da brividi. Avrebbe anche portato via l'intera posta se l'arbitro avesse avuto il coraggio di giudicare l'intervento di Carrea su Valentino punibile con il calcio di rigore pochi minuti dopo aver concesso la massima punizione messa a segno da Panucci.

Rispetto alla Sestrese, pure bravissima, il Savona ha messo in luce più caparbietà ed convinzione da squadra di rango e i due punti lasciati ai verdestellati sono poi quelli che distano dalla vetta virareggina.

Che cosa ha frenato la squadra di Leo Cusimano? «Certamente l'aggressività e la velocità del loro centrocampo, che contrapposto al nostro, più pensante, ha avuto spesso la meglio». Ancora il tecnico dei biancoblu: «Nel complesso il pari appare il risultato più equo ed poi quello che la nostra formazione cercava sul campo di Sestri. Dobbiamo lavorare a fondo, siamo lontani dalla forma migliore, tuttavia ho molta fiducia, perché è un terzo del campionato que-sta classifica non potremo che migliorare. Stanno anche per arrivare i derby con Imperia e Sanremese: c'è da rimboccarsi le maniche, ma i ragazzi lo sanno e capiscono benissimo che questo è l'anno buono. Il loro e il nostro sacrificio sarà certamente ricompensato».

Il Savona, e non solo il Savona, ha difficoltà rete, ma va in gol il «piede d'oro» di Patric Panucci. Lo fa calcio di rigore, questo è vero, però bisogna sottolineare che le ratiottenute dal dischetto è frutto dell'impegno degli attaccanti. L'importante, insomma, è che la palla in qualunque modo finisca nella porta avversaria. Per adesso i tifosi si accontentano dei gol di Panucci: tengono a galla tutta la barca biancoblù in attesa che i vari Codice, Persiano e Valentino ritrovino la loro volta la strada del gol.

Oscuro lavoro, durante il derby di Sestri, per Peluffo e De Marco sul piccolo campo di Borzoli, ma utilissimi specialmente quando Rocco è stato arretrarto in difesa. Vista la certa squalifica di Di Capita, mister Cusimano avrà da modificare l'assetto difensivo per la prossima gara interna con la Fossanese.

Tornando a Sestri, l'eroe della giornata è stato il solito Vivian. Il portierone è dei punti di forza della squadra. L'ottimo Paoloi sul campo di Sestri ha giocato la sua partita numero 206 in maglia biancoblù e ha raggiunto Osvaldo Verti al quinto posto assoluto. Alla tredicesima giornata, in col Pinerolo, Viviani raggiungerà al quarto posto Gino Vignolo con 209 partite. Poi nell derby con l'Imperia, prima di Natale, salirà al terzo posto alle spalle di Valentino Persenda e Mariani scavalcando 212 gare il finalese Canepa

Tutti questi numeri so riferi- ai sette campionati vissuti in maglia biancoblù da Paolo Viviani, che ora sta raccogliendo i frutti di un'intera : «Mi piacerebbe conquistare una vittoria assoluta - dice con un sorriso -. Sarebbe la ciliegina di una dignitosa carriera sportiva».

Considerazuione finale per Lino Di Blasio: «Ottimo pareggio. I sestresi contro di noi giocano allo spasimo. E un grazie ai tifosi che ci hanno seguito».

Nanni

Vado e Cairese si bloccano, le altre fuggono

Complimenti al Finale che ferma l'Entella superstar
E in Promozione il Bragno non finisce di stupire

Occhio, Vado e Cairese, che le levantine scappano. Questo sembra il messaggio, neppur troppo codice, diretto alle due compagini savonesi che domenica si sono affrontate, dividendo la posta, nello scontro diretto, match clou della settima di Eccellenza. Complimenti al Finale che riesce a bloccare l'Entella, capolista torneo e allo Loanesi che piega lo Folbas.

In Promozione non finisce di stupire il Bragno (ma davvero trainer Caracciolo penso che qualcuno creda che l'obiettivo della squadra la salvezza?) nella domenica nella quale s'infrangono (ma solo per il momento) a Ospedaletti i sogni di vertice del Pietra.

L'ultimo arrivato. Simone Sinopia, approdato da pochi giorni sulla panchina della Cairese (dopo due anni trascorsi a Pietra Ligure) esamina, a mente fredda il match con il Vado. Una partita che, secondo il giocatore che vanta un ottimo trascorso a Savona e Varazze, ha avuto due volti ben distinti: «Nel primo tempo abbiamo operato molto in contropiede, rispondendo agli attacchi dei padroni di . Poi, nella fase centrale della ripresa, abbiamo perso parte del mordente, lasciando l'iniziativa ai nostri avversari. Morale della favola è che, entrambe, abbiamo perso punti preziosi dalla vetta». E aggiunge: «Se dovessi fare una scommessa punterei tutto sulla Grassorutese che, nelle ultime ore, si è ulteriormente rinforzata sul mercato. Quanto a noi sono sicuro che, fino a quando resteremo nei quartieri alti, gli stimoli non mancheranno». Voto alto in pagella al Finale che blocca l'Entella («Finalmente una bella prova della squadra, che ha giocato ottimo calcio», osserva il presidente Candido Cappa) ed anche alla Loanesi («La squadra si sta trovan- quasi a perfezione», dichiara un soddisfatto Fulvio Piovano, mister rossoblu).

Vola in alto, Bragno. «Insisto, questi sono punti che, un giorno, saranno preziosi per salvezza»: perdovera mister Caracciolo, sapendo che ormai queste parole sono dettate solo dalla scaramanzia. La verità è che la squadra ha messo il turbo, trainata dall'entusiasmo che solo una matricola può avere.

Stop al buon umore invece in casa del Pietra: «Ad Ospedaletti abbiamo giocato una bella partita - osserva mister De Sciora - ma un passo falso e sempre da mettere cantiere». Quanto all'Albenga, un punto conquistato sul campo del Mignanego.

Un pareggio in trasferta non è mai da buttare di fatto i bianconeri perdono punti rispetto all'Argentina. Ma il tempo per recuperare manca anche se domenica prossima un passo falso con l'Ospedaletti equivarrebbe ad una abdicazione anticipata.

Guglielmo

L'allenatore Fulvio Piovano

Contropiede

Il Savona secondo nel Nazionale dilettanti, Vado e Cairese in piena lizza per le prime posizioni in Eccellenza; la sorpresissima Bragno terza in Promozione; almeno quattro savonesi in grado di giocarsi la «Prima». E nei tornei minori, in gran spolvero nomi gloriosi del calcio locale come quelli di S. Cecilia, Borghetto, Millesimo, Legino, Albisola e Veloce.

È certamente un avvio di stagione denso di promesse, da parte di parecchie compagini del nostro calcio dilettanti. Se il resto dei campionati sapra essere allo stesso livello, non c'è dubbio che saranno in molte a festeggiare, a tarda primavera. La constatazione di un recuperato buon livello sta nei risultati, inoltre insolitamente specchio di partite spesso divertenti e ricche di gol. La gente sta riscoprendo il gusto di andarsi a vedere qualche sana sfida di dilettanti, e i tanti giovani di valore che razzolano campi di periferia sanno esaltarsi e dare spettacolo.

Quasi una risposta al calcio «televisivo», dal quale purtroppo in alcune occasioni sono state metabolizzate tensioni decisamente eccessive sempre, figuriamoci a questi livelli. A voler essere pignoli, c'è in definitiva un altro augurio da farsi, abbinato naturalmente a quello degli exploit agonistici. E cioè che di pari passo con la resurrezione delle squadre, proceda quella delle dirigenze. I del volontariato non sono certo in discussione: tanto che è opportuno sottolineare come senza la presenza di tanti autentici appassionati il fenomeno-calcio non sarebbe quel che è. Ma è bello pensare che si può far di meglio: lo sport è uno dei rari campi in cui idee e serietà contano più dei quattrini. [r. bg.]

Il Borgio torna grande e interrompe la serie positiva del Quiliano. I commenti

Prima categoria, volano le savonesi

Portovado e Spotornese incantano in trasferta

Sono tutte in lotta per il vertice le compagini savonesi militanti in Prima Categoria, compresa l'Altarese che, a quota 8, è staccata di cinque punti dalla vetta. I riflettori della sosta giornata hanno messo in luce soprattutto Spotornese e Porto Vado, anche se la copertina spetta al Borgio che interrompe la serie positiva del Quiliano.

Il nuovo Borgio. L'anno scorso non si era espresso al meglio, nonostante in molti l'indicassero come una delle compagini candidate al salto di categoria. Ma adesso il team di Bergallo sembra davver assimilato quella esperienza in grado di farle rispettare gli obiettivi assunti. Il presidente Bergallo: «Sono i numeri a parlare. Tre vittorie ed una sola sconfitta, ed una delle migliori difese del torneo. Insomma, stiamo girando al meglio. La squadra è motivata ed in grado di lottare per rimanere nei quartieri alti». Il Borgio ha interrotto la serie positiva del Quiliano, ma mister Nucci non appare depresso: «Usciamo a testa alta anche da questo confronto. La classifica è corta per cui rimaniamo in gioco nelle posizioni di vertice».

Spotornese d'assalto. Una delle prove più significative della domenica è arrivata dalla Spotornese che ha ottenuto la seconda vittoria stagionale passando sul campo del S.Stefano. Grande la prova di Peluffo, autore di una doppietta. E domenica, se arriveranno i tre punti ul modesto S. Ampelio, il vertice sarà ancora più vicino.

Portovado modesto. Nessuno sbilancia. L'obiettivo per la compagine savonese, all'indomani del successo esterno sul campo del S. Ampelio, una salvezza da conquistare nello sp di tempo più breve possibile.

Ma con l'organico a disposizione e i risultati che conti- ad positivi non è poi molto difficile smontare questa teoria. Il Portovado pare bel organizzato e capace di navigare al vertice. [g. o.]

SECONDA E TERZA

La S. Cecilia vince e resta in vetta

Primo compito, restituire tre punti al S.Cecilia. Nell'edizione di ieri, complice un'errata segnalazione, è stato pubblicato un risultato sbagliato della sfida S. Cecilia-Aurora che si è conclusa 4-1 per i padroni di casa (che conservano la vetta del girone A di Savona). Grande protagonista della partita è stato Odero, autore di una tripletta mentre la rete restante porta la firma di Ubertone.

Il presidente Briano è ovviamente soddisfatto: «Quattro vittorie un pareggio farebbero contento chiunque. La squadra sta giocando al glio ma è chiaro che tante difficoltà da superare». Sempre in questo girone ha fatto deciso balzo in avanti Laigueglia, autore dell'unico colpo grosso della domenica sul campo del Sanremo '70.

Nel girone B il Millesimo, piegando Legino, raggiunge proprio il team di Carella al vertice che però non si scompone: «Dopo un avvio lanciato era prevedibile uno stop. Ma contro il Millesimo abbiamo comunque giocato grande partita».

In Terza onore al Cosseria nel girone savonese anche lo spettacolo domenicale è stato offerto, nel girone Imperia-Albenga, dall'elettrizzante affermazione della Villanovese che si è imposta sul Leca. [g. o.]

CALCIO BABY

Bacigalupo, Alassio ko ecco i primi verdetti

WEEK-END di fuoco per l'attività calcistica provinciale che ha proposto interessanti confronti in tutte le categorie.

Coppa Bacigalupo. La manifestazione, riservata agli Allievi, continua a regalare colpi di scena. Domenica era in programma uno dei match più attesi: si trattava del derby S. Filippo Neri-Pontelungo che ha registrato il netto successo (3-0) dei padroni . Piange invece l'Alassio seccamente sconfitta (5-1) sul campo del Soccorso mentre lo Speranza è artefice di un colpo grosso (3-1) sul campo del S. Cecilia.

Coppa Frumento. Riservata a Pulcini, ha proposto i confronti della quarta giornata. Nel Girone A vittorie dell'Andora (9-2 sul Pontelungo) e S.Matteo Laigueglia (6-3 a S. Bernardino) mentre nel secondo raggruppamento merita una segnalazione il «colpo grosso» del Finale (1-0 con gol di De Campo) a Loano.

Nel girone C altra vittoria esterna, questa volta del S.Cecilia (4-2) ad Albisola. Nel quarto raggruppamento netta affermazione della Cairese (6-0) sul Legino mentre nel girone E il S. Filippo B passa (3-0) sul campo dell'Alassio.

Nessuna difficoltà, nel girone F, per Savona che si è imposto con un risultato che non ammette discussioni sulla Loanesi C mentre nell'ultimo raggruppamento nessun problema per il Vado B che rifila addirittura una dozzina di reti al Legino B.

Coppa Besio. Il trofeo, per i Giovanissimi, ha emesso altri verdetti. Dopo il Vado infatti, in base ai risultati del turno giocato nel week-end si sono classificati per la seconda fase le squadre di Soccorso, Albisola, Legino e Alassio.

Coppa Minuti. Anche qui arrivati i verdetti per la seconda fase. Già promosse in questa manifestazione alla categoria degli Esordienti Cairese, Savona, Andora e Loanesi. I verdetti vengono sulla base risultati colti proprio nell'ultimo turno. [g. o.]

11ª TAPPA
MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 1996
SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»
domenica 10 novembre '96

1	SAVONA	
3	ENTELLA	
4		OSPEDALETTI
5		BOYS
6	QUILIANO	BORGHETTO

Lo sportivo dell'anno '96 è

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

La classifica del grande concorso de La Stampa

Savona Goal, che exploit Loredana Casale fa 54

Ancora grande exploit al Savona Goal, nella decima tappa Loredana Casale di Savona presentando la nomination del Golden Boy per Desogus e Frosio ha compilato la scheda totalizzando ben 54 punti come dire 5 risultati esatti ed parziale, quello di Imperia-Poggibonsi, pronosticato un 2-1... quindi per un solo goal in più ha sfiorato il «60» assoluto già raggiunto dal Green Wolf alla settima tappa. La vittoria di Casale è stata completata da due 44 e poi 34 e 28... decisamente questo gruppo della Mototecnica Ligure è ben affiatato e ha larga confidenza con il stro referendum.

Colonna vincente: 1-1, 2-0, 0-0, 0-0, 1-0, 1-0. Decima tappa ordine arrivo punti 54 Loredana Casale (Motecnica Ligure); 44 Cristina Pais (idem), Billy Wolf; Andrea P nna (Serenella); 38 Marco Ba aglino (Rapalino), Tom o (Giamello), Santino Minuto (idem); 34 Marco Beccuti (Cral Inps); Luciano Costabile (Mototecnica), Roro Roetto (Giamello), Giuliano Wazz (Wazz), Giulio Bozano (Gaggero), Mariangela Renolfi (Mototecnica), Graziella Morandi (idem), Carlos di Padova (La Pergola), Matteo Frosio, Graz, Doal, Pat, ala; Rosa Patrone, Fulvio Poggi, Giovanni Gillardo, Sergio Frosio, Eta Beta, Luc, Nino, Ric; 30 Elena Viazini, Luciano Minetti, Edicola Rapalino, Alberto Dantini, Mimmo e Nuccio Minuto, Gioele Wazz, Patrizia Faggioni, Livio e Salvatore Sapia, Lupo e Rosy; Ovo, Gilberto Mellano, Carlo Frosio, Graziella Renolfi, Demar, Mau, Dani, Vanna, Simo, Rino Lupo, Luca Balbi, Patrizia Garelli, Anita Rossello, Silvia Padano e MT Battaglini; Beatrice e Telle, Gianni, Giola, Alpima; 24 Mauro Ciarlo, Ezio Cardani, Cato Cat, Ernesto Alcetti, Alessandro Giuliano, Piero Minuto, Roberto Maina, Teresa Mellano, Luca Ferro, Laura e Giorgio Faggioni, Giuseppe, Marco e Lino Waz.., Mario Goggero, Stefano Rebaldo, Marco Peluffo, Edicola Il Miliardo Quiliano, Alex Frosio, Giogio, Giò, Pizza, Lama, Max, Tex, Gian, Bontà, Lina e Lino, seguono altri 245 nominativi con punteggi minori. Coppa Campioni spareggio Giamello (38/38/34) 110-Edicola Rapalino (38/30/24) 92. Semifinali di andata e ritorno: Green Wolf-Giamello Vado; Acconciature Wazz-Clan Gaggero. Al meglio delle tre schede. Finalissima turno unico al meglio delle sei schede. [n. d. m.]

2ª TAPPA
MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 1996
Sabato 9 novembre 1996

1	BOLOGNA - MERVI
2	COMO - POSILLIPO
3	PESCARA - ORTIGIA
4	FLORENTIA -
5	ATHENA - PAGUROS
6	
7	RECCO - ROMA

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
o TEAM .....

Colonna vincente

Kaimano-goal la della prima tappa

Kaimano Goal accompagnerà l'avventura tricolore dell'Athena Savona. Alla tappa d'esordio si registra ancora la vittoria di un portacolori del Green Wolf ma c'è anche la nuova entrata del clan Minuto che si piazza subita in lista di attesa.

Due gare giocate in anticipo vengono annullate la colonna vincente si avvale di sole partite. Colonna: 10-10, 19-8, 7-9, n.v., 6-9, n.v., 8-13.

Ecco la classifica della prima tappa: punti Alpima Wolf, 36 Santino e Nuccio Minuto, 32 Gilberto e Targa Mellano, Bat Mar, Fulvio Poggi, Edicola Rapalino, Bima, Simo, Lama, Rik; Roberto Giamello, Piero Minuto, Luigi Pesenti, Rosa Patrone, Giordana Ranieri.

Con 16 punti Antonio Poggi, Tomaso Gazzolo, Mimmo Minuto, Rino Lupo, Gioele Watts, Maria Teresa Battaglini, Lamala. [n. d. m.]

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

LIBERO [redacted] via Cossa angolo via Pianezza piano alto mq 100 box. Vera [redacted]sione. Tel. 364.491 - 0330.385.333
[redacted] via Artisti 5 saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente. Tel. 503.313.

L'IMPRESA ROSAZZA vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture rifinite di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamento telefonare al 503.333.

Lontano [redacted] solito vicino al centro
via Principi d'Acaja 45
appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 e 177 mq. I pregi unici ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato al 581.3535

MILLEFONTI via Vado libera 2 alle ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta cantina L. 98 milioni. GR 320.524
[redacted] via Vigliani 26 libero nuovo salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo verandato e box L. 335 milioni. Tel. 561.3535.
OCCASIONE bellis[redacted] residenziale su [redacted] alberato tranquillo Torino Nord a [redacted] mt da piazza Carletto impresa prenota alloggi e fabbricato con finitura di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 100 milioni. [redacted] 011.561.1137
OCCUPATO affitto con sfratto via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni. Furbatto 544.566

PARELLA
via Bianchi libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 758.688.

PARELLA via Lessona libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 circa. Interniu 812.4200
PIAZZA Adriano Cenisio libero salone studio 2 camere cucina 2 bagni volendo box L. 420 milioni. Tel. 617.8000
PIAZZA Adriano corso Ferrucci ristrutturato salone 3 camere biservizi cucina posto auto L. 405 milioni. Domus 597.697.
PIAZZA Adriano libero signorilissimo adatto [redacted] divisibile 2 camere cucina biservizi e box. Monticone 317.0632
PIAZZA Bernini libero ingresso 8 camere cucina bagno 2 piano prezzo affare. Nazionale Intermediazioni 645.247

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Carducci libero ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 320.524.
PORTA NUOVA libero stabile signorile 8 camere tinello servizi mq 80. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330.385.333
[redacted] 3 camere cucina bagno 100 mq in ottime condizioni. Cadoma 541.020 - 0336.219.648
PRECOLLINA Sassi residenziale nuovo salone cucina soggiorno 2 camere 3 servizi ampio box. Dacomo 319.9010.
PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel. 941.3403

[redacted]
palazzina nuova costruzione, ottime finiture, vendiamo alloggi diverse tipologie, uffici, box auto. Tel. 1670 02.105 ore ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.67.

S. RITA piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi mq [redacted]. Interessante. Tel. 364.491 - 0330.385.333.
TORINO MARE 497.5555 adiacente [redacted]za Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 525 milioni.
VIA Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Fimo 505.691

VIA [redacted]
casa del '700 di 145 mq ristrutturati con affreschi e mosaici L. 440 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

VIA [redacted]
Interessante appartamento libero di camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Cibrario 36 bis d'epoca signorile [redacted] 200 salone 5 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 595.214

VIA GUIDO RENI
interni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 359.383.

VIA VARAZZE
pressi via Nizza al 3 piano 3 camere cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Ventimiglia ingresso camera tinello cucinotta bagno. Studio Class 664.363

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 562.7588 Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.
A. GIAVENO ville nuove panoramiche da mq 120 a 220 più ampi seminterrati. Da L. 450 milioni. Edilmarket 434.1316.
A. GIAVENO (4 km) palazzotto in stile recente costr[redacted] mq 400 ultimissimi più taverna cantina box ampio terreno mq 9000 superba veduta svendo causa inutilizzo. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.
A. NONE villa mq 140 più mq 100 mansarda abitabile ampio seminterrato giardino. Formula. Edilmarket 434.1316
A. REANO villa nuova mq 200 più taverna box lavanderia giardino mq 1300. Edilmarket 434.1316
A. VOLPIANO (2 km Villaggio Europa) villa libera 4 lati ben rifinita unifamiliare mq 200 e mansarda. Edilmarket 434.1316
ACCETTIAMO permute o dilazioni per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5840.
ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067
BALDISSERO villetta indipendente [redacted] cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel. 941.3403
BARDONECCHIA palazzo delle Poste soggiorno cucinino camera terrazzo L. 260 milioni mq 60. Futura 0122.980.556 - Sena 011.542.015
CASTIGLIONE via Fornace ultimazione centro residenziale in coordinata cornice di architetture verde privato ed adiacente parco pubblico collinare. Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà ville bifamiliari superficie [redacted] mercale coperta mq 200 per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Tel. 543.321

COLL[redacted]
Borgo Dora casa bifamiliare ristrutturata porzioni indipendenti. Gabetti Collegno. Tel. 405.3870.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 [redacted] cucina 2 bagni Mesora 434.1261
COLLEGNO corso Francia 212, libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box. Sonim 562.9801.
GRUGLIASCO zona residenziale nel verde piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 663.8249
I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 295 milioni.
I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 162 milioni.
MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato box per 2 auto. Interrau 812.4200.

MONCALIERI
precollina villa nuova salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI via I Maggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore. E[redacted]duo 562.8497
MORETTA [redacted] paese recente 3 piano ascensore 2 camere tinello cucinino [redacted]gno box L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.
ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera [redacted] cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
PINO via Torino 31, liberi in villa appartamenti mansardati di mq 50 e 70 a partire da L. 85 milioni. IPI 561.7091.
PINO 1990 villa a schiera ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 600 [redacted]. Albertazzi 842.663.
RIVALTA struttura di villino indipendente 3 lati [redacted] muri e serramenti esterni terreno L. 285 milioni. Emmebi 349.9093.
RIVAROSSA centro paese recente soggiorno camere cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.
RIVOLI Cascina Vica libero ultimo piano 3 camere cucina bagno mansardina due posto auto. Consuledile 437.4000.

RIVOLI C[redacted]
appartamento in villa di sala 2 camere cucina [redacted] terrazzo box. Gabetti Rivoli 956.6029.

RIVOLI via Dropa panoramicissimi alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box. Consuledile 437.4000.
S. BENIGNO (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni. Maison 434.1261
S. MAURO Valle della Quiete libera villa panoramica di mq 360 terrazzo mq 80 e terreno mq 2500. IPI 561.7091.
VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi. Tel. 903.6980.
VILLA prestigiosa recente panoramica Villaggio Durando mq 500 terreno mq 5000. Tel. 595.214.
VOLPIANO casa con 120 mq di alloggio 100 mq di [redacted] 6000 mq di terreno L. 330 milioni trattabili. Tel. 988.4112.
VOLPIANO impresa vende alloggi 110 mq in nuova palazzina L. [redacted] milioni. Tel. 988.4112.
VOLPIANO villa unifamiliare su 2 piani [redacted] mansarda mq 350, basso fabbricato uso box mq 75 circa e giardino. 02 tel. 980.2253.
170.000.000 collina cascina libera 3 lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord est Il Punto 597.497-595.209.

PIEMONTE

COLLINA Albugnano meraviglioso cascinale da ristrutturare con terreno. Nordimmo[redacted]1 - 0337.219.454

VALLE D'AOSTA

CERVINIA complesso Giomein adiacente piste signorile arredato bilocale 6 posti letto box auto. Campisi 0123.28.858.
TORGNON Valtournenche 2 alloggi [redacted] casa panoramici contigui L. 114 milioni ciascuno. Inv Imm 011.562.5283.

LIGURIA

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Ediriviera 0182.970.386.
ALBENGA vicinanze villetta indipendente bipiano con giardino solo L. 180 milioni. Fondocasa 0182.556.060.
BERGEGGI vista mare ingresso cucinino soggiorno camera, solo L. 200 milioni. Fondocasa 019.923.833
BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Ediriviera 0182.970.388
DIANO MARINA centrale appartamento ultimo piano balconi cantina ottimo L. 300 milioni. Italgest 0184.449.072.
DIA[redacted] MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscine e [redacted] da L. 112 milioni [redacted] finiture splendida vista mare. [redacted] 02.946.63870 - 019.675.840.
DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 104 milioni. Tel. 011.738.0032 - 0182.595.507.
FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019.680.710.
FINALE LIGURE marina vero affare appartamento vista [redacted] terrazzo L. 260 milioni. Italgest 0184.449.072.
LOANO ingresso cucina sala bagno balconi terrazzo dispensa L. 260 milioni. Fondocasa 019.675.513
[redacted] vendo corso Europa 3 camere cucina balconi pi[redacted] 2 conveniente. Agenzia Ediriviera 0182.970.388.
PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato [redacted] balconi to[redacted] 4 piano L. 185 milioni. Punto Equnord 019.674.[redacted].
PIETRA LIGURE 10 mt mare monolocale termoautonomo arredato investimento L. 110 milioni. Fondocasa 019.616.951.
PIETRA [redacted] 50 mt mare ampio trilocale più servizi soleggiato L. 180 milioni. Fondocasa 019.626.660
RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare [redacted] trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SANREMO
appartamento in villa nuova costruzione di mq 95 ampia terrazza vista mare giardino privato ottime finiture L. 350 milioni. Tel. 1670 19.318.

[redacted] libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato. Studio Ortolani 011.530.990
SAN[redacted] 400 mt spiaggia costruttore vendo alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318

ITALIA

AFFARE bilocale nuovissimo con piscina proprio sugli scogli in riva al mare: Sardegna Golfo Asinara. Bastano L. 68 milioni dilazionati senza interessi. Telefonare allo 035.320.741.
GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.319.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi centralissimi a 400 mt dal mare mono/bilocali reddito 5,50% da L. 73 milioni. Interim 011.599.702.

CANNES MANDELIEU
appartamento in villa giardino privato ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. Tel. 1670 19.318.

[redacted]S offerta eccezionale trilocale vista mare a 200 mt spiaggia, parcheggio, L. 186 [redacted] Bona 011.437.5591.
[redacted] vicinanze Croisette [redacted] vendo alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.
COSTA AZZURRA [redacted] cal[redacted]da monolocale 300 mt mare, condizionato, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF 280 mila. Tel. 035.320.713.
GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi da L. 84 milioni. Numero verde 1670 19.318.
MENTONE Les Jardins de Beauregard lussuosi appartamenti in costruzione [redacted] L. 110 milioni. Italgest 0184.449.072
MENTONE 50 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato a nuovo vista [redacted] L. 235 milioni. Italgest 0184.449.072.
NIZZA centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile da L. 125 milioni. Italgest 0184.449.072.
NIZZA mare costruenda palazzina mono/bilocali con terrazze e cantina da FF. 425.000. Spese notaio offerte per prenotazioni. Entro fine novembre. Acconto 5% più dilazioni o/o mutuo. Tel. 0033 [redacted].

ROQUEBRUNE
Cap Martin nuovi vista mare bi/trilocali in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[redacted] UFFIC[redacted]

A. S. PAOLO vicino Continente capannone fronte strada mq 1350 destinazione commerciale. Edilmarket 434.1316.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6330 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.190 12 accessi carrai per autotreni.
[redacted] qualsiasi attività
[redacted] SRL 167 013.492

CAPANNONE in costruzione 28 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0175.249.220.
CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costr[redacted] Pallerina tagli [redacted] 600 a 2500 mq. Tel. 0335.348.394.
CASELLE zona aeroporto/tangenziale capannoni industriali/artigianali varie metrature. Tel. 920.8848.
CENTRALE stabile signorile uso ufficio [redacted] mq ampio ingresso 8 vani servizi prezzo interessante. Mina 329.3131.

CORSO INGHILTERRA corso Francia muri negozio 465 mq ristrutturato 10 vetrine termoautonomo, serrande elettriche. L. 950 milioni. Edicasa 561.3535.

CORSO MON[redacted]
vendesi splendido ufficio mq 600 circa angolare casa signorile con custode posto auto. Tel. 500.179.

CORSO Peschiera vendo stesso blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2800. Tel. 501.919.
CORSO Tortona vendo liberi locali varie metrature adatti molteplici attività. Prezzi interessanti. Tel. 501.114
LOCALE mq 500 con uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. Flovio 318.5278.
PIP 610.341 vende Borgaretto sulla tangenziale locale industriale mq 600/[redacted]0 con vasto cortile L. 650 mila al mq.
PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio/bar/ristorante. Tel. 771.0067

TORINO SUD
direttrice Pinerolo vendo moderno edificio uffici direzionale di mq 3000. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO NEGOZIO
Nichelino [redacted] Crocera via Torino plurivetrinato di mq 400 con cortile privato. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

VIA S. Quintino 4 vendo libero box 3 auto (con servizio) adatto anche deposito, laboratorio. Baldini 590.771.

TERRENI

AREA residenziale mq 1000 SLP mq 1350 zona Lungo Po Antonelli/corso Belgio. Vendo libera. Tel. 501.114.
VOLPIANO terreno edificabile con progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto case di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati [redacted]initura. Edilmarket 434.1316.
[redacted] libero ricerco in vendita media dimensioni. Se prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 617.8000.
IN zona Parella egisto professionista cerca trovata Edicase soggiorno [redacted] cucina servizi e box. Telefonare a Edicase 561.3535.

[redacted]
per propria clientela bi/trilocali piani alti definizione rapida. Gabetti Pa[redacted] 758.688.

RICERCHIAMO in acquisto appartamenti di 1/2/3 camere tinello o cucina. Rapide definizioni. Tel. 011.43.591.
STUDENTE ricerca in zona centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edicasa 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ville [redacted] con giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1316.

[redacted]

A. [redacted] terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o cambio [redacted]. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Talucchi doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. 563.801.
A. [redacted] via Sacchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno portineria L. 600 mila. Stimo Casa 533.434
A. VIA Carlo Alberto arredato bono originale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 mila. Stimo Casa 533.434
A. VUOTO piazza Albarello signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazza. L. 1.200.000 patti deroga. Tel. 669.8580.
A. VUOTO via S. Secondo saloncino 2 camere cucina abitabile bagno L. 700 mila patti deroga. Casagest 669.8580.
ABBIAMO abitazioni vuote/arredate uffici stesso stabile ampia scelta ottima locazioni. Interacia 568.3629.
AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ore pasti 076.152
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.
CORSO Massimo d'Azeglio vuoto patti in deroga salone 3 camere ingresso cucina biservizi. Dacomo 319.9010
DI SAL[redacted] 581.7183 - [redacted] affitta pied-à-terre su 2 piani ben arredato con angolo cottura e bagno
[redacted] **IMMOBILI** 690.2284 centro minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. Esigonsi referenze.

[redacted] PR[redacted]

PRIVATO affitta 30 km [redacted] Sud alloggio mq 150 in villa con giardino privato L. 1 milione mensili. Tel. 0141.939.147.

[redacted] UFFIC[redacted]

AFFITTASI negozio ampio vetrina mq 200 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale Tel. 011.599.945.
CENTRO via Cavour signorile ufficio prestigioso 150 mq libero dal 1 gennaio '97. Consuledile 437.4000.
CORSO Potenza/corso Regina ufficio laboratorio mq 650 con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337.216.556.
CORSO Unione Sovietica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flovio 318.5278

INVESTITALIA
AFFITTA UFFICI
corso Stati Uniti mq 300
piazza Maria Teresa mq 350 + 550
corso Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 800
Precollina prestigioso mq 600
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

PIAZZA SOLFERINO angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 460 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edicasa 561.3535.
PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.
PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte e bilico
PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.
[redacted] 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.
PIP 610.341 affitta [redacted] Cebrosa nuovo locale industriale mq [redacted] con vastissimo cortile.
SOG[redacted] adiacente via Sansovino locali uso magazzino e uffici con area di parti[redacted]. Tel. 771.0067.
[redacted] pressi corso Principe Oddone [redacted] fabbricato mq 750 più mq 180 uffici. [redacted] 771.0067.
[redacted] mq 2200 suddivisibile pari dimensione uffici [redacted] parcheggio deposito. Flovio 318.[redacted].
[redacted] ottima posizione nuova costruzione negozio mq 90 [redacted] mq [redacted] minierrato. Tel. 840.7152 - 0330.385.225.
UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453 ore pasti.
UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Stimocasa 533.434
[redacted] piazza Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo. L. 1 milione. Stimocasa 533.434.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville [redacted] contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel[redacted].
A.A. KOMARCO Sas [redacted] per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa Tel. 533.914.
[redacted] residenziali [redacted] grandezze cercasi in Torino [redacted] importanti [redacted] franco/tedesche Iniziacla 568.3878
AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino o cintura. Max [redacted] vostre spese. Moc Casa 544.461.
CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanale 437.[redacted].
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.
GIOVANE medico ricerca appartamento uso abitazione in Torino o cintura causa trasferimento. Tel. 0330.503.181.
ISOLA pedonale o Crocetta referenziato cerca appartamento di pregio 180/250 mq. Tel. 549.028 ore 20/22
RICERCHIAMO [redacted] appartamenti signorili di salone 2/3 camere [redacted] clientela selezionata. Bimar 011.43.591.

AUTOVEICOLI

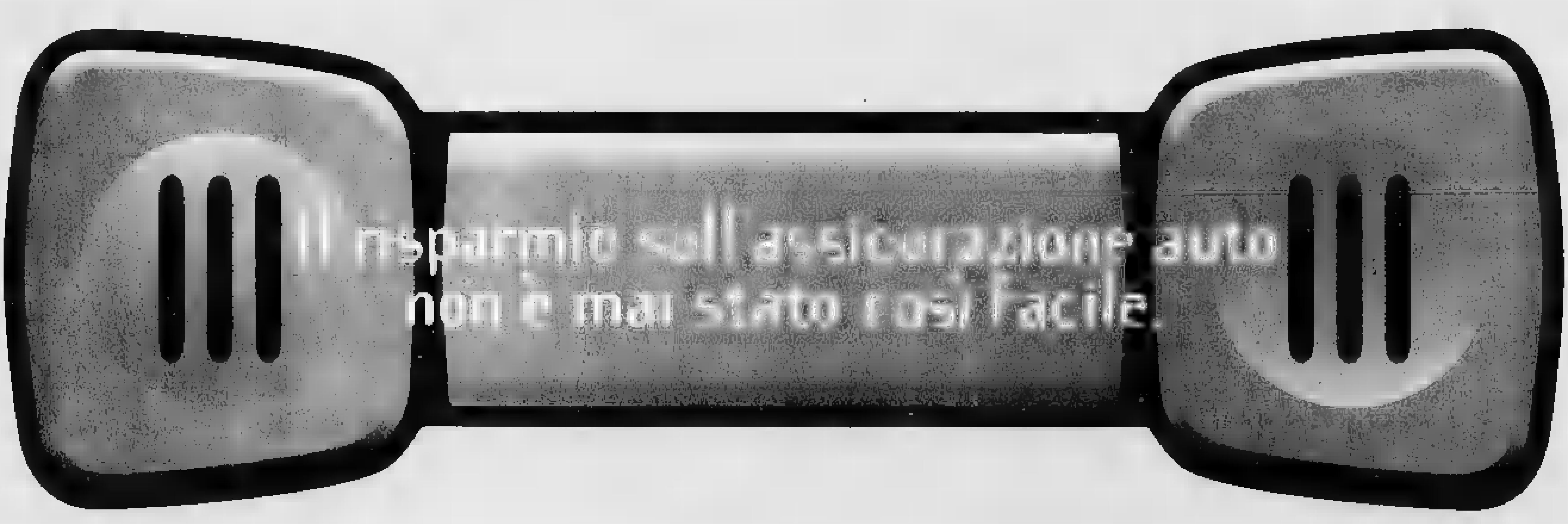
[redacted] autovetture [redacted] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242. zona Mole.
[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista, vettura [redacted], autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011.484.297.

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI AS**[redacted] La [redacted] del giusto incontro nell'assoluta [redacted]. Amicizie, matrimoni. [redacted] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. [redacted] 011.561.1055.

V[redacted]

A.A. [redacted] M.C. [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, m[redacted] prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA [redacted] compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando [redacted]. [redacted].002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 6[redacted] 2212.



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Piccolo diavolo.

Nuova Polo 16V.

Diavolo d'una Polo. 16 valvole, 101 cavalli, 1400 cc: potente è potente, non c'è che dire.

Ma ciò non le impedisce di [illegible] un'auto più che sicura: ABS, airbag e antifurto elettronico [illegible] rigorosamente di serie. Ed è anche comoda da guidare, [illegible] il servosterzo [illegible] i suoi sedili sportivi.

Bella? Bellissima: come se non bastasse, ha anche i cerchi in lega.

E, tanto per gradire, persino gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata.

Basta, fermiamoci con l'elenco delle dotazioni: perseverare sarebbe diabolico.

FINGERMA [illegible] LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.4 16V	1.4 16V Air
Potenza kW/CV	74/101	74/101

Contratto Cliente Protetto.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

selecar 2

NOVARA
[illegible]
Via [illegible] 2 ang. [illegible] della [illegible]
(Esp. Vend.) Tel. 0321/476.806

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.662 - 806.714

GARAGE AUTOSPORT [illegible] BENEDICTIS
OLEGGIO • [illegible] 112 Friz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] di ZANOTTI A.
[illegible] • [illegible] San F. d'Assisi, 16/D • [illegible] 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

TOSONE [illegible]
[illegible] • Via [illegible] Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. [illegible] • Viale Industria, 51 • [illegible]

CARROZZERIA TRECATESE [illegible]
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 3
(Esp. Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
[illegible] Tel. 0322/48...80
[illegible] Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/883.680 - 882.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, [illegible] • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] SEMPIONE [illegible] MANFREDINI A.
[illegible] • Via V. Veneto, [illegible] • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

[illegible] BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.856

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottrado • 0324/92.124

CARROZZERIA [illegible]
PISANO • [illegible] Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO [illegible]
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/648.141

Audi

MAGLIFICIO DI SOZZAGO

eleganza naturale

Maglia & Cachemire

Vi aspetta dal lunedì al sabato

9-12;14,30-19

Luccio Bellomi

FATTO in ITALIA

filo diretto dalla produzione alla vendita:

SOZZAGO
(NOVARA)
Via Cerano, 16
Tel. 0321 - 70.372

MILANO
Via Mantegna, 1
angolo via Procaccini
Tel. 02 - 34.90.350

SAN REMO
(IMPERIA)
Corso Garibaldi, 58
Tel. 0184 - 54.24.24

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
T (0321) 623035
Via Cervino 13
(0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 5 Novembre 1996 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest
presenta
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
CASALINGHI
Concessionario
FOPPAPEDRETTI
NOVARA • Via Massaia, 1 - Tel. 0321/392593

Esuberi, reso noto il programma

La Crodo taglia la metà dei posti

CRODO. Dopo la cassa integrazione, arrivano i tagli occupazionali allo stabilimento delle Terme di Crodo. E saranno pesanti.

Secondo il programma presentato ieri alla sede dell'Unione industriale Verbano Cusio Ossola dalla Campari-Crodo, i dipendenti dello stabilimento ossolano che sono attualmente 134 dovrebbero scendere a 75, poco più della metà. L'organico sarà completato, per periodi limitati, dall'inserimento di una ventina di lavoratori stagionali. I tagli dovrebbero diventare operanti dopo l'attuazione del piano di investimenti per il rilancio delle Terme di Crodo previsti durante il 1997. Nel comunicato diffuso dalla società subito dopo l'incontro si precisa come l'azienda intende affrontare il nodo degli esuberi. «La società Campari-Crodo, consapevole della difficoltà della situazione - si legge in una nota - è disponibile a un dialogo aperto e costruttivo con i sindacati per individuare le possibili soluzioni tese a limitare le conseguenze economiche e sociali derivanti dal piano di rilancio, nel rispetto delle condizioni di economicità ed efficienza aziendale».

Ma dai sindacati è arrivato subito un secco no. «L'entità dei tagli occupazionali è assurda- ha commentato Carlo Alberganti della Cgil - soprattutto se si considera che nello stabilimento di Crodo è previsto per l'anno prossimo un raddoppio della produzione sia del Crodino sia delle acque minerali e bibite». La società ha infatti ribadito ieri che la produzione del Crodino nello stabilimento ossolano passerà l'anno prossimo da cinquanta a cento milioni di «pezzi» con un rafforzamento della già consistente campagna di marketing.

E ha confermato gli altri impegni che riguardano il potenziamento del settore delle acque minerali e delle bibite con il marchio Crodo che dovrebbero essere vendute anche nei supermercati con un adeguato rilancio pubblicitario. Solo questo progetto prevede un investimento di un miliardo e duecento milioni.

Altra grossa novità sarà l'attivazione di una terza sorgente di acqua minerale, la Cesa, con un ulteriore investimento industriale. Per oggi pomeriggio alle 15 è stata convocata l'assemblea dei lavoratori delle Terme di Crodo.

Adriano Vitali

Stresa, la Funivia licenzia 8 operai

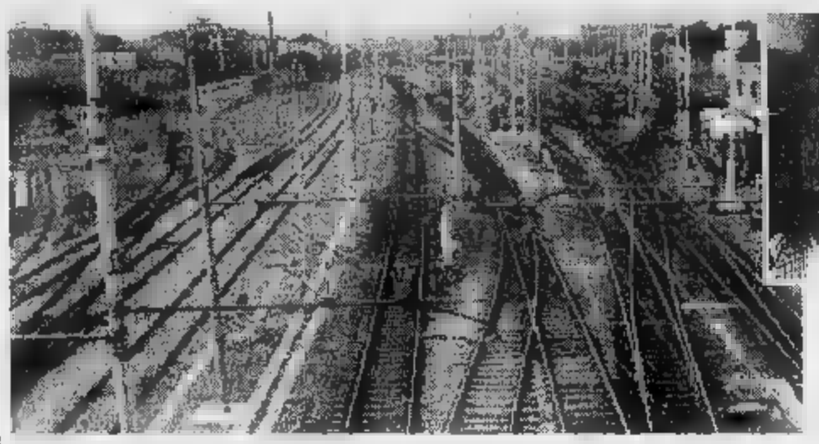
VERBANIA. La società funivie Stresa-Mottarone ha licenziato 8 dei suoi 13 dipendenti. Il provvedimento è conseguente alla decisione dell' «Ufficio statale tecnico impianti a fune» che, considerato lo stato di usura delle funi, aveva ordinato lo stop alla funivia che da Stresa sale al Mottarone. Le nuove funi sarebbero già state ordinate dal gestore, il quale però prima di installarle attende che la Regione, proprietaria dell'impianto, gli rimborsi la spesa, oltre cinque milioni. La Regione ha opposto alla richiesta l' esigenza di procedere ad una regolare gara tra fornitori. E dal 1° gennaio scadrà il contratto di gestione già prorogato di sei mesi lo scorso giugno. **(Ansa)**

Novara, per la città del futuro spunta un'ambiziosa idea dedicata ai trasporti

Nuova stazione Fs al Boschetto

Il progetto, redatto dall'ingegner Pace, è stato illustrato in commissione edilizia e trasmesso alla società dell'alta velocità. In un'unica sede potrebbero trovare spazio anche le Nord Milano

NOVARA. Piazza Garibaldi trasformata in giardino con parcheggio sotterraneo e l'attuale sede della stazione ferroviaria che ospita uffici, negozi e terziario al piano terra e appartamenti nei piani superiori. Il progetto potrebbe diventare fra qualche anno realtà se la società che gestisce l'Alta Velocità e il Consiglio comunale di Novara lo accolgono. Lo studio è infatti la fase conclusiva del progetto redatto dall'ingegner Giovanni Pace per spostare fuori dal centro storico i raccordi ferroviari, approfittando del cantiere dell'alta velocità, e recuperare un'area importante come quella attualmente occupata dalla stazione e dai binari. Pace: «Il mio progetto è una risposta alla proposta della Tav di interconnettere l'alta velocità a Novara sulla linea Novara-Biella. Nella zona di via Marconi avremmo la paralisi: per 4, 5 anni tutta quella parte della città diventerebbe un enorme cantiere, poi i treni passerebbero 13 ad ed i due passaggi a livello sarebbero sempre abbassati». Da qui è nato il nuovo progetto: «Siccome abbiamo già la sovraccarica, perchè non farne una nuova vicino all'autostrada ed al Boschetto? Una stazione che in un primo tempo accorpa sia le linee dell'alta velocità che quelle che collegano alla Malpensa ed alla Cim: ci sarebbe anche un raccordo con le Nord, che verrebbero spostate lungo l'autostrada». La seconda fase prevede un accordo con le Ferrovie dello Stato che stanno per raddoppiare la Novara-Domodossola: «Visto che il tracciato va rinnovato, vediamo di farlo partire dalla nuova stazione ed i binari della Domo verrebbero convertiti in viabilità ordinaria». La terza fase prevede lo spostamento verso la zona del Boschetto e la nuova stazione delle linee ferroviarie «storiche» restanti: «A questo punto avremmo un'area a disposizione per la città, che sarebbe collegata perfettamente sia alla Malpensa che all'alta velocità, e contemporaneamente recupereremmo per uffici, parcheggi, abitazioni, negozi una zona di oltre 70 mila metri quadrati che diventerebbe un centro storico alternativo». Il progetto è stato illustrato alla commissione urbanistica che ha deciso di sottoporlo alla Tav: quest'ultima dovrà fornire un parere sulla praticabilità dell'ipotesi-Pace e se arriverà il via libera dalla società il progetto finirà in Consiglio comunale per la ratifica definitiva. **[m. g.]**



Sopra, l'ing. Giovanni Pace che ha fatto lo studio per lo spostamento della stazione delle Fs

Novara, domenica notte al negozio «Wing store» di corso Risorgimento

Spaccata per rubare giubbotti da moto

I ladri hanno sfondato la vetrina usando come ariete una Lancia Thema rubata. Bottino e danni per circa 15 milioni. Un «colpo» analogo era avvenuto sulla stessa strada proprio una settimana prima

NOVARA. Sfondano la vetrina del negozio con una Lancia Thema e rubano una ventina di giubbotti in pelle da motociclista. La spaccata è successa nella notte tra domenica e lunedì intorno alle 3 al «Wing store» di corso Risorgimento 71, all'angolo con via Prestinari. Vende accessori appassionati delle due ruote. E' il secondo «colpo» del genere sulla stessa strada in pochi giorni: l'altro è successo esattamente una settimana prima al negozio «Gusberti» dove, però, è stato usato un sasso per rompere il vetro.

Nel cuore della notte si è sentito un botto fortissimo e subito dopo un'auto che partiva a tutta velocità. I ladri hanno preso la rincorsa dal corso Risorgimento e usando la Lancia Thema come un ariete sono entrati nella seconda vetrina che si affaccia sulla strada laterale. Quindi hanno fatto razzia di giubbotti di cuoio e di altri capi di abbigliamento (giubbotti e camicie) e poi sono fuggiti a bordo una seconda vettura. Lasciando la Thema ancora con il motore acceso.

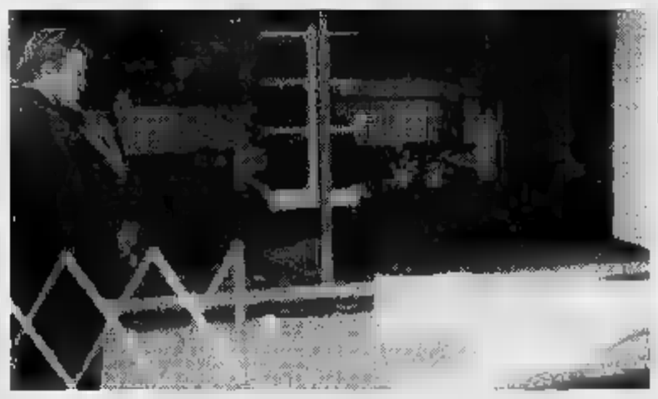
E' successo tutto in pochi minuti alle tre della notte. Sul posto sono intervenuti subito i Carabinieri che ora stanno conducendo le indagini. L'automobile utilizzata nella spaccata era stata rubata poco prima dello spettacolare furto ad un commerciante di via Negroni.

Ancora sono stati quantificati i danni subiti dal «Wing store». Al valore dei capi di abbigliamento portati via (soltanto i giubbotti erano una ventina) si aggiunge anche quello di parecchi caschi da motociclista completamente distrutti: sfondando la vetrina, infatti, l'auto ha spinto uno scaffale sopra la merce in esposizione e l'ha schiacciata.

«Dobbiamo ancora fare i conti - hanno detto ieri i titolari del negozio, i coniugi Nunzia e Maurizio Oldani di Fara Novarese -. Crediamo, comunque, che il danno si aggiri intorno ai quindici milioni. Purtroppo è il primo furto che subiamo: altro c'è stato a luglio e poi due anni fa».

Anche la tecnica della spaccata è un copione già visto sul corso Risorgimento. Nella notte tra domenica e lunedì scorso ignoti hanno preso di mira la boutique «Gusberti», che si trova al numero 24. Si sono impadroniti di capi d'abbigliamento per milioni.

Barbara Cottavoz



Il negozio di Corso Risorgimento preso di mira dai ladri nella notte di domenica

Elettricista di Gattico ferito in un incidente

Morto a vent'anni donati gli organi

GATTICO. Si è spento ieri mattina nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, Silvio Simonotti, l'elettricista di vent'anni coinvolto sabato in un incidente stradale a Ghevio.

La famiglia ha voluto che venissero donati gli organi e ieri è stato effettuato l'espianto.

Silvio Simonotti, che lavorava per un'impresa di elettrodomestici di Borgomanero, in via Scuole, sabato a mezzogiorno, prima di fare ritorno a casa, era andato in moto a trovare la ragazza.

Una visita rapidissima, giusto il tempo di un saluto, e subito dopo aveva intrapreso la via di casa.

L'incidente è accaduto a mezzogiorno e mezzo: il giovane si è scontrato con la propria Aprilia 125 con un'Opel condotta da Anna Ragazzoni, 49 anni, di Ghevio. Le condizioni di Silvio sono apparse subito gravissime, tanto che il giovane è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Novara, dove i sanitari si erano riservati la prognosi in seguito alla gravità del trauma cranico e delle fratture riportate: ieri mattina Silvio ha cessato di vivere.

«Era un ragazzo sereno, che viveva con gioia - ricorda il parroco di Maggiate Superiore, don Ugo Bomberga - e si dava da fare per gli altri con grande generosità. In paese lo ricordano tutti come un giovane dinamico, amante del proprio lavoro, un ragazzo che ha avuto la fortuna di vivere in una famiglia serena, di ottimi principi morali».

Silvio Simonotti abitava nella frazione di Maggiate Superiore in via Manzoni 9. Lascia il papà Ambrogio, ex dipendente dello stabilimento Sisa Marchetti di Borgomanero, la mamma Tiziana Caccia, originaria di Pallanza, ed una sorella gemella, Monica.

Non è ancora stata fissata la data della cerimonia funebre **(m. g.)**

SIPARIO MANIFATTURE
SPACCIO
PRODUZIONE CAPPOTTI, TAILLEURS, MAGLIERIA, GONNE, PANTALONI, CAMICIE, BORSE, PORTAFOGLI, SCIARPE.

Via Marie Curie, 6
(girare a sinistra dopo Lancia Via Biandrate)
NOVARA
Tel. 399979
INGRESSO LIBERO

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA NANNI 90 TEL. 447.685
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), quelle delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e la scritta «Specchio».
Oggi hai fatto SUPERTRIS se, grattando la parte argentata della finestrella di oggi martedì, trovi scritto due volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio. Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 14 di sabato 9/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana hai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato.Più schede possono essere inviate in un'unica busta. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.353, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
SUPER Tris
250.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA IP
LA STAMPA

Ieri la protesta dei negozianti contro la Finanziaria, si riaccende lo scontro

«Il Tax Day conquista la città»

Ascom soddisfatta, Confesercenti scettica

NOVARA. «L'ottanta per cento dei commercianti, in particolare nel centro storico, ha aderito alla protesta del Tax Day contro la Finanziaria»: il dato è stato diffuso ieri sera dai dirigenti dell'organizzazione di categoria. A Novara gli operatori erano stati invitati a tenere accesa fino a notte l'illuminazione delle vetrine, sotto lo slogan «Dai luce al mercato», e a chiudere nel pomeriggio di ieri. Nella mattinata di lunedì, ricordato, in città i negozi applicano il turno di riposo.

Il presidente dell'Ascom, Renzo Bordoni, ha ribadito in una lunga nota il motivo principale della protesta, l'eccessivo peso del fisco sui bilanci degli operatori, e ha voluto ribattere ad alcune affermazioni rilasciate sabato dal segretario della Confesercenti, Gianmario Caramanna. «La consistente adesione - ha scritto Bordoni - ha confermato la compattezza della categoria e ha messo in luce quale sia lo schieramento politico della Confesercenti e quale sia in città il suo peso associativo»

Sembra di essere tornati ai tempi dello scontro duro fra le due organizzazioni. Ieri mattina la Confesercenti ha diffuso un comunicato stampa firmato dal presidente Domenico La Vecchia. Il messaggio è chiaro e l'aveva anticipato sabato Caramanna: «Al Tax Day non partecipiamo. Non manifestiamo alla grande distribuzione, principale causa della crisi delle piccole e medie imprese. Non sosteniamo chi, autoescludendosi dalla recente intesa Governo-Parti sociali sulle semplificazioni fiscali e minacciando l'ostensionismo fiscale, porta i commercianti all'isolamento».

Viene poi annunciata dalla Confesercenti la manifestazione dell'11 novembre che punterà a ottenere «modifiche alla Finanziaria, per la ripresa dei consumi e dell'economia». Sui dati diffusi ieri dall'Ascom, i dirigenti della Confesercenti non fanno commenti: «Per correttezza. Bastava girare nelle vie, anche in periferia, e contare». Un messaggio cifrato?

La posizione dell'Ascom novarese e del Verbano Cusio Ossola è stata la più dura da Torino a Catania. Nelle altre città infatti l'invito alla protesta riguardava solo l'accensione delle luci fino a notte e l'esposizione dei cartelli. Era stato il presidente Bordoni, alla vigilia, a motivare la scelta: «Serve un segnale forte perchè l'insofferenza degli operatori è ormai al limite». È più di un negoziante, commentando l'iniziativa, ha ammesso di aspettare le feste di fine per ossigenare la cassa: «Dopo un disastroso».

Elena Piana Arbela

Ieri la protesta del Tax Day, annunciata con lo slogan «Dai luce al

Renzo Bordoni dell'Ascom

Gianmario Caramanna Confesercenti

IN BREVE

VIGEVANO

E' arrivato il nuovo sostituto la Procura torna al completo

Dopo più di due anni l'organico di magistrati della procura di Vigevano è tornato al completo. Si è insediato infatti a palazzo di giustizia il dottor Piero Basilone, 33 anni, di Cagliari, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore. Con questa nomina la squadra di sostituti a disposizione del procuratore capo Carmen Manfredda sale a tre, quanti prevede la pianta organica. [c. br.]

Sentenza Tar, l'obiettore non potrà fare il vigile

Tre anni fa aveva vinto il concorso indetto dal Comune per fare il vigile urbano, ma dovrà rinunciare al sogno. Motivo: ha svolto il servizio di leva come obiettore di coscienza e ora non può indossare la divisa e soprattutto portare le armi di cui il corpo della polizia municipale di Mortara è dotato. Sergio Occhial, di Breme, dopo che il Comune gli era rifiutato di assumerlo aveva promosso un ricorso al Tar, ma la sentenza gli ha dato torto. [c. br.]

La dinamica dell'incidente mortale

Una tangenziale sempre a rischio

TRECATE. Non si è ancora spento il cordoglio in città per la scomparsa di Benita Ricciu, la giovane morta venerdì sera in un drammatico incidente stradale sulla tangenziale di Novara. Una tangenziale «maledetta», che in dieci giorni ha già mietuto due vittime. Neppure due settimane fa, il pomeriggio del 22 ottobre, nello stesso punto era travolto e ucciso da un'auto un anziano ciclista.

La trecatese 28 anni viveva con il marito Maurizio Pasquale, di due anni più anziano, in via Murello 14. Il Pasquale si trova tuttora ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara con quaranta giorni di prognosi.

Intanto è ricostruita esattamente la dinamica di quanto avvenuto venerdì notte. Contrariamente a quanto si era scritto, è stata la moto Yamaha 750 a tamponare la Wolkswagen Polo condotta da Mario Mersich che viaggiava nella corsia centrale e che aveva iniziato a svoltare a destra per uscire dalla tangenziale.

Un urto piuttosto violento, tanto che l'utilitaria è finita contro il guard-rail, rischiando anche di rovesciarsi. E a confermare quanto è avvenuto, un vasto «squarcio» nella parte posteriore sinistra dell'auto. Ad avere la peggio è stata Benita Ricciu, seduta dietro al marito sulla moto. La donna è ricaduta pesantemente sull'asfalto dopo un volo di parecchi metri, rendo praticamente sul colpo.

Benita Ricciu, morta venerdì sera

La notizia della tragica fine di Benita Ricciu è diffusa a Trecate in breve tempo. La coppia è in verità molto conosciuta, in quanto in città si è stabilita solo da un paio d'anni. I due provenivano Milanese e si erano sposati nella parrocchiale trecatese nel giugno del '95. Benita aveva trovato lavoro a Milano in un'agenzia di viaggi. Il marito invece meccanico e lavorava anche lui nel Milanese. Non è stata ancora fissata la data del funerale della giovane. Si aspetta l'esito dell'autopsia. [m. p.]

MEDAGLIA AL PARTIGIANO TOPOLINO

Si distinse per valore militare

Un piccolo grande Luigi Fovanna, nome di battaglia «Topolino», nel '44 aveva 15 anni. Prese parte in Ossola (oggi vive a Montecrestese) alla lotta di liberazione contro i nazifascisti. Protagonista di diversi episodi diede prova di eroismo e capacità combattiva. Per questo, ieri mattina a Novara, ha ricevuto la medaglia d'argento al valor militare. La decorazione, conferita con decreto presidenziale, gli è stata consegnata dal Comandante del Presidio militare gen. Pietro Proscia durante la cerimonia che ha reso omaggio alle forze armate e ai caduti in guerra

Zona Agogna, come ogni anno gli abitanti contestano la presenza delle giostre

Proteste per il luna-park rumoroso

«Musica, baccano e un continuo viavai di gente sino a notte. Non ne possiamo più». Molte telefonate sono arrivate al centralino dei Vigili Urbani. L'invito al Comune: «Si cerchi un'altra area per le feste»

NOVARA. Sulle giostre volano le proteste. Nella zona Agogna brillano le luci e i colori delle attrazioni di castelli incantati e «montagne russe» ma, puntuali, tornate anche le polemiche: gli abitanti del rione sono infastiditi dal rumore del luna park e protestano. La manifestazione prosegue in città sino al 17 novembre.

Le telefonate novaresi arrabbiati sono arrivate ai vigili urbani un po' tutti i giorni: la sera, soprattutto, ma qualche volta anche il pomeriggio. Sembrava che il disturbo fosse più contenuto degli anni precedenti ma convivere con un luna park è sempre difficile.

«C'è un continuo viavai di gente, traffico caotico e poi musica e altoparlanti sino a tarda ora - contestano gli abitanti delle case che si affacciano su viale Kennedy e dintorni -. Il rumore ricomincia il mattino alle sei quando vengono accesi i motori dei Tir e dei generatori di corrente. Non possiamo più».

Nell'autorizzazione rilasciata dal Comune all'organizzazione dei giostrai si precisa che la musica deve avere sempre toni moderati e deve essere spenta del tutto alle 22.

«Se l'obbligo non è rispettato - dicono al Comando dei Vigili Urbani - la nostra pattuglia interviene e impone il silenzio. Nei momenti di maggior afflusso di persone controlliamo la situazione con alcuni agenti sul posto. Certo, la è comunque penalizzata».

Ma per gli abitanti della zona il problema non è limitato soltanto alla presenza del luna park. Renato Barale, uno dei residenti nei dintorni, precisa: «Il disturbo si crea per ogni manifestazione. Ogni tre o quattro mesi qui viene organizzato qualche iniziativa. Non per principio contrari alle proposte fiere e mostre, è ovvio. Ma riteniamo che quest'area sia troppo a ridosso delle case. Non è adatta per ospitare feste di ogni genere. Bisogna cercare altri punti della città dove si arreca meno disagio a chi vive nelle vicinanze. Perchè è stato scelto proprio questo terreno: che destinazione ha nel pieno regolatore?».

Risponde l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli: «L'area dove si trovano le giostre appartiene al Comune e i proprietari delle strutture pagano regolarmente il plateatico. La parte dove invece sono ospitate le roulotte è di privati. Tutta la zona, comunque, è destinata a verde e strutture di interesse pubblico. Viene utilizzata per fiere e manifestazioni temporanee per un provvedimento dell'amministrazione, perfettamente compatibile con la previsione del piano regolatore». [b. c.]

SCUOLA ROSMINI

Interrogazione al sindaco

NOVARA. Che cosa farà il Comune per reperire i locali alla scuola Rosmini e per la direzione didattica del primo circolo? Convengono davvero le convenzioni con enti privati, com'è accaduto l'Opera Pia Negroni, o non è meglio che il Comune reperisca spazi di sua proprietà? Sono alcune domande che la consigliere nale Teresa Marrocu (Rifondazione), rivolge al sindaco in un'interrogazione urgente. Lo spunto è la situazione della scuola Rosmini determinata dalla convenzione fra Comune e Ipab Negroni. La preoccupazione di Marrocu è che, prima o poi, vengano a mancare i locali e che, ad esempio, i bambini siano costretti a mangiare in aula: «A fronte di una convenzione che garantisce vantaggi consistenti all'Opera Negroni, lo stanziamento è di 436 milioni più gli interventi manutenzione. La situazione non è certo dignitosa per la direzione del primo circolo e per gli alunni». [m. p. a.]

Gioco «Supertris»

Buoni Coupé domani i nomi dei vincitori

NOVARA. Buoni benzina per dieci milioni in palio insieme con il Fiat Coupé. Nuova importante tappa per il «Supertris»: domani pubblicati i nomi dei fortunati vincitori. Un appuntamento da non perdere per chi tenta la dea bendata con il gioco de «La Stampa».

Nella prima estrazione, oltre all'ambita automobile, saranno sorteggiati anche i buoni benzina Ip che sono stati assegnati nella prima settimana di gioco.

Sono in tutto cinquantacinque e rappresentano un ammontare di ben 10 milioni e cinquecento mila lire. Scendendo nel dettaglio, specifichiamo che si tratta di due buoni da un milione di lire, tre da mezzo, sei da 250 mila lire e altrettanti da duecentomila, dieci da 150 mila e ben ventotto buoni da centomila.

Un bel «bottino». Occhi puntati, dunque, sull'annuncio i nomi dei vincitori che compariranno domani sulle pagine del quotidiano. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Ordine Ingegneri e il sistema voto

Si apprende, nell'articolo «Ingegneri alle urne per nuovo Consiglio», che l'ing. Lavatelli riconosce che il meccanismo elettorale, per il rinnovo dei Consigli degli Ordini Ingegneri, debba essere cambiato. Sono lieto di poterlo annoverare tra i miei sostenitori. E' infatti da tempo che, insieme all'ing. Cataldo, ribadisco la necessità di arrivare ad uno strumento elettorale moderno, efficace ed affidabile che preveda la preferenza unica (e non la cordata a nove), il turno unico (senza ballottaggio), lo svolgimento delle elezioni in un solo giorno e quorum di votanti (pari ad almeno il 25 % degli iscritti) per la validità della votazione; i nove consiglieri più votati formano il Consiglio.

In tal è più esplicitamente nella assemblea degli iscritti del 12.10 solo (e non certo l'ing. Lavatelli), ho avanzato la richiesta per impegnare il futuro Consiglio affinché lo stesso si faccia parte diligente per addivenire al cambiamento della vigente legge elettorale.

Dà molto da pensare che solo ora l'ing. Lavatelli si sia accorto che il meccanismo elettorale è «anacronistico, macchinoso e da riformare»; infatti, pur avendone avuta la possibilità durante il lungo periodo in cui ha svolto funzioni di segretario dell'Ordine, ha mai assunto nessuna concreta iniziativa questa direzione, gli iscritti hanno avuto il piacere di apprezzare le lodevoli intenzioni prima d'ora. Inoltre, circa il fatto che «il Consiglio si dimise spontaneamente» faccio presente che la circolare dell'Ordine 07.11.95, gli iscritti sono venuti a sapere che: «in data 23.09.95 il p.m. ha richiesto incidente probatorio al giudice per le indagini preliminari»; «l'attuale Consiglio non si è sentito più legittimato a procedere nella gestione dell'Ordine». Affinché il Consiglio rassegnasse le dimissioni, era proprio necessario che il p.m. richiedesse l'incidente probatorio?

Ing. Giovanni Pace, Novara

La guardia medica notte?

Sono stato dimesso dall'Ospedale Maggiore Novara avendo subito un'operazione gola di un tumore 5.1.1995, di cui rientrato 23.10.96 e ne sono uscito il 27.10.96, 10. Tutto regolare fino alla notte alle 11. Faccio chiamare da mia moglie la guardia medica. Ditemi voi di notte dove andavo prendere medicine senza un mezzo, che avevo i dolori al petto e allo stomaco e tutte due le braccia, dolori atroci. Mi risponde la centralinista io non ho diritto di essere assistito non mi devo più permettere chiamarli tanto loro non vengono a ciò mi è capitato dalle 5 alle 6 volte, che non sono venuti di ciò ne ha colpa la centralinista. vorrei sapere cosa fa lì la notte. Questi ci fanno morire. Io sono un povero pensionato tutto ciò pago i miei diritti alla mutua. E' l'ora di finirla di sfruttare il popolo. E' sanità disgrazista. Pensano solo al mensile non gli interessa che soffriamo fanno morire, e nessuno ci paga. Tutto ciò è solo per la Guardia medica.

Giuseppe Altieri, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

tel.; tel. 0322 / 51.61; **Borgomanero:** tel. / **Domodossola:** tel. 0324 / 46.800; tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 83.500; **Omegna:** tel. 0323 / 61.900 / 63.669; **Taco:** tel. 0323 / 848.559 / 865.000; **Stresa:** tel. 0323 / 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 556161; **Savona:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80.705; **Orta:** tel. 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163 / 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322 / 967.456; **Lesa:** tel. 0322 / 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 / 93.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 52.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491.334; **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; **Stresa:** telefono 0323/31.544; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323/541.316

FARMACIE

Invernizzi, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 (apertura 8,45 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la , la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

: *Venanzi Patrizia*, via IV Novembre, 26 tel. 88.05.59.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56.

Oleggio: *Paracchini*, via Varyus, 11 tel. 91.314.

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, tel. .

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, ma, 7 tel. 0322/80.61.03.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 76 tel. 0323/56.63.42.

Baveno: *Gavinelli*, via Fariner, 20 tel. 0323/56.514.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.028.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Guerra, via Roma, tel. 82.01.39.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Oleggio, Saturnino

Saturnino, bassista e amico di Jovanotti, sarà giovedì sera al Black di Oleggio. E' dalle prime date del «Saturnino Tour '96». [m. p. a.]

La «Dea dell'amore» a Borgo

«La dea dell'amore» di Woody Allen, è in programma stasera alle 21,15 al cinema Piccolo di Borgomanero. [m. g.]

Il problema droga secondo an

«Droghe leggere: liberalizzarle o no?»: discute stasera alle ore 21 a San Martino in via Perazzi 5 a Novara con il capogruppo consiliare di An in Regione Agostino Ghiglia. [b. c.]

Si parla di Sant'Agostino

«La filosofia di Sant'Agostino» è il titolo della conferenza di oggi alle 15,30 alla libreria Millennio» di Borgomanero. Relatrice la professoressa Michela Bronaldi. [m. g.]

Reiki e energia universale

Si parla di reiki e di energia universale al Kinesis Club di via Passalacqua a Novara, che ha organizzato uno stage per il 10 novembre. Informazioni allo 0321/625222. [c. m.]

PSICOLOGIA

Prima lezione del corso a Novara

Oggi primo appuntamento del «Gruppo psicologico ita per conoscere gli altri» con la psicologa Claudia Rampi, alle ore 20,30 nella sede decentrata del quartiere Sud in piazza Montalenti a Novara. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Diapositive col Garden Club

Il Garden Club di Novara propone per stasera le diapositive «Ricordi primo anno», commentate da Gianna Galli Mancini. Dalle 21, in Monte San Gabriele 50 a Novara. [c. m.]

Borgomanero, il Comune cambia rotta ■ punta sulla gestione privata

«Restituiamo i soldi dei loculi»

L'assessore Barbaglia: «Abbiamo incassato una cifra assolutamente inferiore al previsto» Ma l'ampliamento del cimitero si farà lo stesso. L'opposizione accusa: «Troppo degrado»

BORGOMANERO. Il Comune restituirà i soldi ai cittadini che hanno prenotato i loculi che avrebbero dovuto essere costruiti al cimitero della Sorga: l'ampliamento del camposanto e la gestione dei nuovi loculi verrà gestita da privati.

Dunque i 450 milioni anticipati per avere in concessione tombe o loculi nella area finora rimasta a livello progettuale, torneranno nelle tasche dei borgomaneresi: basta fare richiesta ■ Comune. Così hanno già fatto cinquantina di persone, preoccupate per i ritardi dei lavori.

«Bisogna prendere atto della situazione che si è creata: per quest'opera era stato previsto l'autofinanziamento - dice l'assessore ai lavori pubblici, Carlo Alberto Barbaglia - vale ■ dire che i soldi andavano raccolti con le prenotazioni ■ cittadini. In realtà è accaduto che il Comune ha incassato una cifra molto inferiore alle previsioni, assolutamente insufficiente per cominciare i lavori. Perciò, se chi ha anticipato il denaro, intende recuperarlo, è giusto che gli venga restituito».

Barbaglia spiega che con 450 milioni - tanti ne sono stati versati dagli interessati - ■ potrebbe ■ malapena spostare il metanodotto, un'opera indispensabile per cominciare i lavori.

«Soltanto per il primo lotto del progetto - l'assessore - occorrono almeno quattro miliardi, ed è impensabile ricavarli con gli anticipi. Non solo, l'intera opera costa una dozzina di miliardi, e quindi abbiamo deciso di ripensare l'intero metodo di finanziamento».

L'intera opera di ampliamento del cimitero costa intorno ■ 12 miliardi Con le prenotazioni di tombe e loculi ■ parte dei cittadini si ■ arrivati appena a 450 milioni Troppo pochi ■ per questo motivo il Comune ha deciso di reperire ■ risorse affidandosi ■ privati

Questo significa che ■ progetto verrà abbandonato?

«Assolutamente no. Il cimitero va ampliato, c'é questa esigenza, ma bisogna trovare il modo per reperire i soldi, ed il Comune non ha un bilancio tale da sopportare una spesa di questo genere: significherebbe bloccare ogni altra spesa e sarebbe una scelta assurda».

Qual é allora l'alternativa?

«Quella di affidare l'opera ad una società ■ ad un pool di aziende che gestiranno poi la vendita di loculi ■ tombe; naturalmente tutto dovrà essere effettuato sotto il controllo del Comune ed ■ condizioni precise per evitare speculazioni».

L'opposizione lamenta che i cimiteri delle città sono abbandonati ed in condizioni desolanti, e sul tema i gruppi di «Vivere la città» e dei Popolari-Riformisti hanno inviato anche un'interrogazione da discutere ■ consiglio comunale. I consiglieri dell'opposizione criticano soprattutto lo stato di degrado: che cosa intende fare l'amministrazione?

«Proprio i cimiteri delle frazioni di San Marco ■ di Santo Stefano sono al centro di importanti interventi di manutenzione; stiamo migliorando la pulizia ed il controllo all'interno dei cimiteri della città, due operazioni che non riguardano soltanto la Sorga ma anche i camposanti delle frazioni».

[m. g.]

Documento della maggioranza contro il sito ipotizzato

La discarica a Cerano? Coro di no in Provincia

TRECATE. «L'intenzione ■ procedere alla realizzazione ■ una discarica ■ 500 mila metri cubi in una zona ad alto rischio ambientale è inopportuna e palesamente in contrasto l'esigenza di risanamento ambientale della zona, per la quale ■ Ministero dell'Ambiente ha stanziato 20 miliardi».

Escono allo scoperto i consiglieri provinciali di maggioranza e stoppano nel modo più assoluto l'idea di una discarica a Cerano-Trecate.

In un ordine del giorno firmato da Nicola Fonzo (pds), Carlo Roccio (Patto democratici, Rinnovamento italiano), Egidio Nuvolone (ppi) e Gianni Martinetti (verdi) ■ ricorda che la zona industriale petrolchimica ■ San Martino ■ Trecate, confinante con il parco del Ticino, è stata dichiarata con decreto legge 6 settembre '96 «area critica ad elevata concentrazione di attività industriale in quanto presenta rilevanti fattori di rischio. Con successivo decreto ministeriale sono stati stanziati 20 miliardi per realizzare misure urgenti 'atte ■ ridurre o eliminare fattori di rischio e per il risanamento ed il miglioramento ambientale'».

Per questo la Regione sta predisponendo, con i Comuni interessati, un piano di risanamento che dovrà poi essere approvato al tavolo di concertazione fra i Ministeri dell'Ambiente, Industria, Interno ■ Protezione civile.

L'area di San Martino a Trecate

«Eppure - scrivono i capigruppo provinciali - il Consorzio smaltimento rifiuti di Novara, con atto del 12 gennaio '96, ha deliberato di costruire nella Trecate-Cerano una discarica ■ rifiuti solidi urbani per mila metri cubi ad uso dei 37 Comuni consorziati, con una popolazione superiore ■ 200 mila abitanti».

«Il nostro documento ha un valore politico - spiega Carlo Roccio, che è anche consigliere comunale di Cerano -. E' la Regione che deve autorizzare ■ meno le discariche. La Provincia deve invece indicare le non idonee. Spetta invece al Consorzio smaltimento rifiuti del Novarese indicare i siti possibili Quest'ultimo aveva ricevuto una graduatoria, elaborata nel piano del professor Vincenzo Borasi, che indicava Trecate-Cerano al primo posto delle localizzazioni possibili ■ il Consorzio, per il progetto esecutivo, ha speso altri 170 milioni. Ma come? Non si considerano le indicazioni del Ministero? La goccia che ha fatto traboccare il è proprio questa. Si continua ad insistere ■ una zona che, dal punto di vista ambientale, ha già pagato un prezzo altissimo. Lo studio del Consorzio dice che l'area è idonea da ogni punto di vista ma ci sono gli di eseguiti dalla Sarpom più vent'anni fa che dimostrano il contrario. Per eliminare le fuoriuscite di petrolio che finivano nel Ticino fu costruito un muro interrato di metri e si misero pompe per aspirare il percolato e ributtarlo nel depuratore. Per la discarica si riproporrebbe lo stesso problema, vista ■ natura del terreno. ■ progetto può essere perfetto è come quando si costruisce una casa: per prima cosa bisogna accertarsi l'area è edificabile o no. Questo, purtroppo, tutti l'hanno capito. E si rischia ■ creare un digestore-bis».

Carlo Bologna

A Gattico l'ipotesi riguarda 40 dipendenti

Con la crisi del collant è in arrivo la «cassa»

GATTICO. Cassa integrazione nel maggiore calzificio della provincia. Alla Dansilar, che occupa 110 dipendenti, ■ stato chiesto il provvedimento di «cassa» per quaranta addetti sino alla fine dell'anno.

«La Dansilar è il più grande stabilimento del Novarese per la produzione di calze - dice Gianni Cristofanelli, della Filtea - e da sempre mette sul mercato un produzione di alta qualità, calze da donna ■ collant pregiati. Il problema è costituito dal fatto che questo set- attraversando una crisi strutturale. La flessione dei consumi ha aggravato le difficoltà precedenti».

La Dansilar ha infatti già usufruito di un periodo di anni di contratto di solidarietà e il sindacato punta al rinnovo di questo provvedimento, anche se tempi minori. «Il dodici novembre avremo incontro a Gattico per capire intende muoversi l'azienda e sentire le sue esigenze. Sappiamo che in questi mesi la Dansilar ha cercato di superare la crisi del mercato interno rivolgendosi all'estero, ma le calze soffrono di una concorrenza molto forte e non ■ pertanto facile - sottolinea Cristofanelli - occupare nuove nicchie di mercato. Stiamo pensando ad una soluzione che potrebbe essere positiva sia per l'azienda, nel senso che le darebbe ulteriore ossigeno, sia per i dipendenti, che non vedrebbero in forse il loro posto di lavoro. Un ulteriore ■ periodo di contratto di solidarietà potrebbe rappresentare uno sbocco positivo, ma si tratta di un'ipotesi che dovrà essere discussa al Ministero».

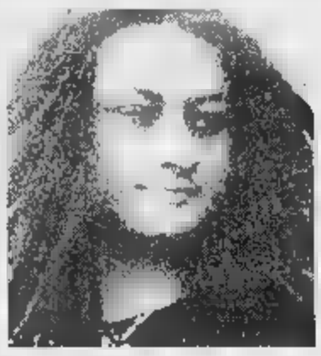
Un'altra azienda del comparto tessile per cui in questi giorni è in corso un confronto tra direzione e sindacato è la Herno di Lesa. L'azienda occupa 140 addetti ■ sul tavolo delle trattative sono gli aumenti salariali. Cassa integrazione in vista anche nel comparto calzaturiero: hanno chiesto cassa sia ■ calzaturificio Baroli, di Gargallo, che la Pom, ■ maggiore azienda della provincia nella produzione ■ scarpe. **[m. g.]**

Stroncato da emorragia cerebrale in Svizzera, dove aveva scontato 15 anni di carcere

Morto Ballinari, carceriere di «Cicci»

La sua confessione, nel 1975, consentì agli inquirenti di catturare l'intera banda che rapì e uccise Cristina Mazzotti. La ragazza fu segregata a Castelletto Ticino, il suo corpo gettato nella discarica di Galliate

LUGANO. Un'emorragia cerebrale ha stroncato Libero Ballinari, il ticinese che era stato uno dei carcerieri di Cristina Mazzotti, la giovane comasca sequestrata il 30 giugno 1975 e ritrovata cadavere poche settimane dopo, in una discarica vicino ■ Galliate. Ballinari era stato condannato due volte all'ergastolo: dapprima dalla Corte d'Assise di Novara, poi dalla Corte criminale ■ Lugano. Il arresto era avvenuto ad opera della polizia ticinese mentre cercava di riciclare in una banca di Ponte Tresa gli 87 milioni di lire che aveva ricevuto dalla banda dei sequestratori per la sua partecipazione. Nel giro di pochi giorni confessò tutto e la polizia elvetica poté mettere quella italiana sulle tracce dell'intera gang (metà calabrese ■ metà lombardo-piemontesi, responsabile del sequestro ■ della morte di Cristina Mazzotti, chiamata «Cicci». Ballinari vuotò subito il sacco: fu proprio grazie al racconto che gli inquirenti trovarono il cadavere della giovane comasca. Al processo ■ Novara, presieduto dal giudice Caroselli, Ballinari (difeso dall'avvocato Leonardi) non fu presente perché detenuto in Svizzera. mesi di udienze: alla fine furono pronunciati otto ergastoli. Un record, a quei tempi. Il 7 maggio 1977 la massima pena venne inflitta anche allo «svizzero canterino», come era stato soprannominato. Meno di un mese dopo seguì ■ processo a Lugano con la condanna alla «reclusione perpetua», la condanna più dura prevista dal codice penale che consiste però in vent'anni di carcere. Questa sentenza fu però annullata per un vizio di forma dal Tribunale federale elvetico che impose un nuovo processo, conclusosi nel 1982, con la pena confermata.



Libero Ballinari, morto a Lugano e **Cristina Mazzotti**

Scontati quindici anni, Libero Ballinari poté lasciare il carcere dove scritto un lungo memoriale e alcuni libri di poesie. Durante la detenzione era stato intervistato anche da Enzo Biagi. Aveva sempre cercato di scrollarsi di dosso l'appellativo di delinquente e di assassino. Si considerava soltanto un «balordo di indole buona, coinvolto in una banda ■ sequestratori calabresi». In realtà era stato un piccolo contrabbandiere nella zona fra il Malcantone (dove era nato) e il Luinese: attività che l'aveva messo a contatto con altri balordi del Varesotto che avevano preso parte al sequestro di Cristina Mazzotti, lasciata morire di inedia in un minuscolo sotterraneo, a Castelletto Ticino, nonostante il pagamento di oltre un miliardo di riscatto.

Uscito dal carcere, aveva sposato una brasiliana e si era stabilito a Lugano. Una settimana fa l'improvviso malore che l'ha portato alla morte.

Teresio Valsesia

IN BREVE

GOZZANO

Don Giuliano lascia Rimasco sarà parroco a Mergozzo

Il sacerdote gozzanese don Giuliano Ruga lascia la parrocchia di Rimasco, Rima e Carcoforo in Val Sermenza, per l'Ossola. E' stato infatti nominato dal vescovo Renato Corti nuovo parroco di Mergozzo, Bracchio ed Albo. L'ingresso avverrà il 17 novembre. **[m. g.]**

OMEGNA

Un nuovo ambulatorio all'Istituto Molinari

Presso l'Istituto Molinari di via Gian Giacomo Ponti è stato aperto un piccolo ambulatorio dove viene prestata assistenza infermieristica, come iniezioni e misurazione della pressione. Vi presta servizio Clemens, al secolo Maria Ornigotti, da poco pensionata dopo molti anni di lavoro all'ospedale di Arona. **[s. bot.]**

Conferenza a Villa Zanetta sul linguaggio del mandala

Il linguaggio simbolico del mandala sarà al centro della conferenza in programma stasera alle 21 a Villa Zanetta. Organizza l'associazione culturale «I Ricostruttori», che ha sede a Gargallo. **[m. g.]**

IL CASO

GLI OBIETTORI ALLE SPESE MILITARI

Le reazioni alla lettera distribuita domenica a tutti i fedeli

«Don Renato? Faccia il parroco»

Lega contro prete che contesta la resistenza fiscale

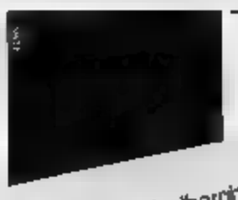
LA reazione era quasi inevitabile, scontata. Don Renato Sacco, parroco di Cesara, ha stigmatizzato il comportamento della Lega che invita alla protesta fiscale, definendolo «un gesto dettato da egoismi di parte, da egoismi locali, anche se mascherato come atto di disobbedienza civile, di non violenza». Lo ha fatto alla Messa domenicale, con una lettera distribuita a tutti i fedeli ■ nella quale li invitava, invece, ■ non pagare le tasse, aderendo al movimento degli obiettori alle spese militari.

E la risposta della Lega non si fatta attendere. Luciano Bistaffa, vicesindaco di Novara, esponente del governo della Padania: «Ancora una volta gli uomini di Chiesa si occupano di politica. Posso apprezzare la motivazione dell'obiezione alle spese militari, anche se la condivido. Dire che l'obiezione prospettata dalla Lega è una somma egoismi è sbagliato. Renato Sacco faccia il prete, noi auspichiamo che finalmente la Chiesa si limiti a fare assistenza e basta». L'iniziativa di don Renato Sacco, coordinatore per il Novarese e il Verbano Cusio Ossola degli obiettori alle spese militari (in Italia circa 2 mila fra religiosi e laici) arriva nel momento in cui la Lega sta attuando una serie di manifestazioni, proprio in Piemonte, ■ sostegno dell'obiezione fiscale. Umberto Bossi parteciperà questa sera a Vercelli a una fiaccolata antitasse, sarà ripetuta giovedì a Torino. Nel capoluogo piemontese la Lega presenterà anche manuale ■ «resistenza fiscale» realizzato - spiega il Carroccio - per spiegare ai cittadini come comportarsi di fronte alla finanziaria Prodi «muovendosi a colpi ■ atti di disobbedienza civile».

Da sinistra **Luciano Bistaffa**, vicesindaco di Novara e don **Renato Sacco** parroco di Cesara

Nella lettera distribuita domenica ai fedeli, ■ parroco di Cesara ha voluto sottolineare la differenza esistente fra l'iniziativa degli obiettori alle spese militari ■ quella della Lega: «Sono tutte e due forme ■ disubbidienza civile? - si chiede nello scritto - si possono mettere sullo stesso piano? No, per l'amor del cielo. L'obiezione alle spese militari nasce da motivi di coscienza, di fronte a valori grandi, come la vita o ■ morte. Non pagare per le armi vuol dire pagare per uccidere».

Ieri una delegazione di obiettori alle spese militari è stata ricevuta da Scalfaro. Al Presidente della Repubblica stati consegnati 200 milioni, il corrispettivo delle tasse non pagate e trattenute dagli aderenti al movimento pacifista. **[g. f. q.]**



Elisabetta Visalberghi

Storie di scimmie

LA STAMPA

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Trasferita all'ospedale di Bruxelles la bimba che attende il trapianto del fegato

L'Ossola è in ansia per Martina

Le condizioni della piccola si sono aggravate e i medici belgi devono decidere se sottoporla subito all'intervento-salvavita con la zia come donatrice o aspettare l'organo di un paziente morto

DOMODOSSOLA. [redacted] saprà solo nei prossimi giorni se Martina Pizzi, la bimba di 7 mesi affetta da [redacted] gravissima malattia al fegato, verrà presto sottoposta al trapianto dell'organo. La decisione sarà presa dai medici dell'ospedale Saint Luc [redacted] Bruxelles dove la piccola è ricoverata da domenica.

Una decisione che é ovviamente vincolata alle condizioni della bimba, che paiono peggio[redacted] in queste ultime ore. Una decisione delicata visto che la vita di Martina è ormai appesa ad un filo: solo [redacted] trapianto [redacted] fegato può evitare la morte.

A Bruxelles, la bimba di Domodossola è arrivata [redacted] un volo della speranza pagato dalla sezione Aido di Domodossola. Sull'aereo della «Sabena» partito da Linate c'erano i genitori della bimba, la mamma Giusi e il padre Bruno Pizzi, ed anche la [redacted] Bruna che a Martina dovrebbe donare un pezzo del suo fegato.

«Il trapianto da una persona viva ad un'altra viva non è permesso in Italia: è per questo che i genitori di Martina hanno deciso di portare la loro figlia [redacted] Bruxelles» ricorda il pediatra Fabrizio Comaita.

Il male [redacted] Martina si [redacted] manifestato subito dopo la nascita. Inutili sono state le cure prestate alla piccola negli ospedali di Domodossola, Pavia [redacted] Brescia. La diagnosi non ha lasciato spazio [redacted] speranza: colestasi intraepatica, una malformazione gravissima.

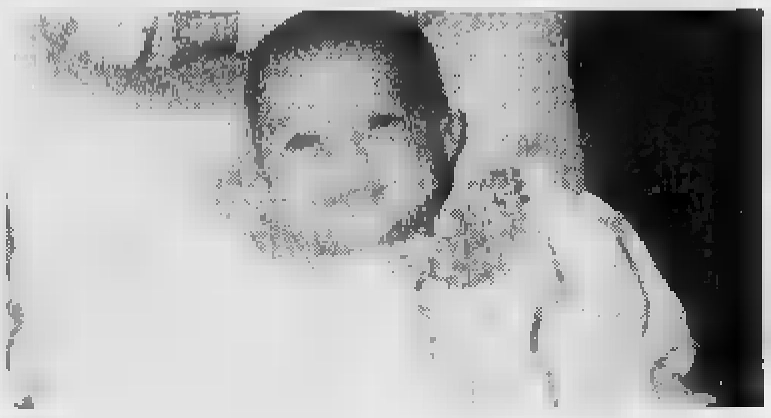
«L'intervento di trapianto è possibile anche in Italia - spiega Comaita - ma solo se si trova un donatore morto. I genitori, visto l'aggravarsi della malattia, non hanno voluto perdere tempo e sono [redacted] all'ospedale di Bruxelles dove è possibile il trapianto di organi tra persone viventi».

Appena giunta nella città belga, Martina è stata ricoverata subito all'ospedale Sant Luc dove i medici, tra domenica e ieri, hanno ripetuto tutti gli esami a cui [redacted] già stata sottoposta in Italia. Dice Comaita: «In [redacted] primo tempo non era certo che la bimba venisse subito sottoposta a trapianto. Anche i medici belgi ritenevano si potesse attendere per reperire il fegato di un paziente deceduto. Ma le condizioni di Martina [redacted] aggravate. La piccola è stata ricoverata in una camera riservata alle persone sottoposte alle cure intensive e le hanno fatto una trasfusione di sangue. Nelle prossime ore i medici sceglieranno come e quando intervenire, [redacted] l'ipotesi della donazione di parte del fegato della zia diventa di ora in ora sempre più probabile».

Intanto gli organizzatori della raccolta di fondi per aiutare la famiglia Pizzi hanno deciso di chiudere le sottoscrizioni vi[redacted] l'alta cifra raggiunta.

Domenica sera, nel concerto del Coro Andolla organizzato dalla Comunità Montana Valle Ossola, a Villadossola sono stati raccolti oltre [redacted] milioni. Al concerto, tra le 6[redacted] persone presenti, c'era anche il [redacted] Novara, monsignor Renato Corti.

R[redacted]



Martina Pizzi, 7 mesi. Tra le [redacted] persone al concerto benefico anche il vescovo Corti

IN BREVE

OMEGNA

Lavori socialmente utili Comunità cerca 13 addetti

La Comunità Montana Cusio Mottarone cerca tredici lavoratori, disoccupati da almeno 24 mesi, da inserire nel proprio progetto di lavori socialmente utili. Gli interessati dovranno presentarsi presso gli sportelli dell'Ufficio del Lavoro questa mattina e venerdì 8 Novembre dalle 9 alle 12. [v. a.]

DOMODOSSOLA

Sci, Domobianca ha aperto la campa[redacted]na a[redacted]namenti

La stazione sciistica di Domobianca ha lanciato la campagna di abbonamenti stagionali con forti sconti fino al prossimo 20 Novembre. La riapertura degli impianti è prevista per Dicembre. [r. s.]

CANNOBIO

Interrogazione [redacted] Provincia sulla strada di Traffiume

Interrogazione in Provincia dai consiglieri [redacted] An Roberto Rebecchi e Marco Zacchera. I due chiedono [redacted] mai la strada da Traffiume a Cannobio sia considerata provinciale pur passando tra le case mentre quello per Socraggio e Santa Agata non lo siano. Il documento è anche l'occasione per sottolineare [redacted] nuovo la manutenzio[redacted] insufficiente di molte vie [redacted] comunicazione nel territorio del Verbano Cusio Ossola. [b. c.]

[redacted]

La Polizia Municipale «Attenti a falsi operatori»

Sedicenti «operatori autorizzati» [redacted] presentano in questi giorni alle case dei cittadini per [redacted] raccolta di oboli destinati ala pubblicazione di una non [redacted] glio identificata rivista a favore della Polizia Municipale. «Si tratta evidentemente di millantatori - affermano [redacted] Comando della Polizia Municipale - in quanto nessuna pubblicazione che ci riguardi è in fase di allestimento ed in ogni caso nessun contributo diretto verrebbe richiesto ai cittadini». [a. r.]

Allarme della Comunità montana Valle Ossola in Regione sui progetti transfrontalieri con la Svizzera

«Sbloccate i fondi [redacted] Interreg [redacted] sarà tardi»

In gioco l'autostrada telematica tra parco tecnologico e Vallese

DOMODOSSOLA. Un'autostrada telematica fra il parco tecnologico del lago Maggiore e quello di Visp, nel vicino Vallese. Un corridoio virtuale con uno snodo concreto nell'area dello scalo internazionale di Domodue do[redacted] potrebbero sorgere aziende interessate alle opportunità offerte da questo collegamento. Un progetto solo [redacted] apparenza avveniristico che potrebbe essere realizzato con i programmi Interreg, i finanziamenti destinati ad opere di interesse comune fra zone confinanti, in questo caso Ossola e Vallese. Ma rischia di restare un sogno perchè i programmi fra Italia e a Svizzera non decollano.

Un allarme per la possibile perdita di consistenti fondi per la cooperazione transfrontaliera è stato lanciato dal presiden[redacted] della Comunità montana Valle Ossola Enrico Borghi e dall'assessore alle [redacted] comunitarie Dante Giavina.

I due amministratori ossolani hanno scritto al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore alla montagna Roberto Vaglio: «mentre in tutta Italia i progetti di cooperazione transfrontaliera si stanno avviando e in Piemonte si sta concretizzando il programma Italia-Francia, non abbiamo notizie di quello con la Svizzera. Sappiamo che è affidato a un coordinamento delle quattro Regioni confinanti con [redacted] Confederazio[redacted] elvetica guidate dalla Lombardia e che il documento di programmazione è stato oggetto di rilievi da parte di Bruxelles. Ci auguriamo che siano solo difficoltà burocratiche e che non ci sia la volontà di affossare certi programmi a vantaggio di altri».

La Svizzera ha stanziato 24 milioni di franchi, circa 36 miliardi di lire, per i programmi Interreg [redacted] tutte le zone [redacted] confine. «Mentre il progetto [redacted] l'Italia langue - afferma Borghi - quelli con Francia e Germania stanno partendo [redacted] il rischio concreto che prosciughino, perchè avviati prima, tutte le risorse messe in campo dalla Confederazione elvetica. Se così fosse, ai nostri partners Svizzeri, Vallese e Ticino, verrebbero [redacted] mancare i fondi per avviare i progetti transfrontalieri. Un disastro perchè rimarrebbe inutilizzata anche la quota di finanziamento dell'Italia, circa 34 miliardi».

L'utilizzazione dei fondi Interreg è il principale obbiettivo della comunità di lavoro Regio Simplon che [redacted] recentemente costituita fra Ossola [redacted] Vallese. Nei programmi, oltre [redacted] corridoio telematico, ci sono lo sfruttamento, anche a fini energetici, delle sorgenti di acqua calda del Sempione e la valorizzazione delle risorse ambientali dell'intera fascia alpina di confine. Ieri Borghi ha avuto un colloquio a Torino con l'assessore Vaglio che si è detto ottimista su [redacted] sblocco dei fondi in tempi rapidi. [a. v.]

La VORWERK FOLLETTO

Nata nel 1938 è divenuta oggi leader nel proprio settore riguardan[redacted] l'igiene e la salute dell'ambiente domestico

CERCA

5 DIMOSTRATORI/TRICI

per la filiale [redacted] Arona [redacted] Provincia Vco [redacted] inserire nella [redacted] organizzazione.

OFFRE

elevato guadagno assistenza costante di personale qualificato [redacted] iniziale.

Per inf. e appuntamento tel. 0322/240028 ore ufficio.

[redacted] PRESTITO?

10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600

Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali

PROMETEO FINANZIAMENTI

Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

Azienda in espansione nel settore del tessile, con sede nelle vicinanze di Borgomanero,

ASSUME OPERAI

per settore produzione.

Età 22-40 anni, lavoro su tre turni.

Inviare curriculum vitae o telefonare a: ELABORAZIONE ELETTRONICA DATI - Viale Castelli 17 - 28039 VARZO (VB) - Tel./Fax 0324 7043.

Società per Azioni a livello nazionale, per prossima apertura nuovi uffici su Novara e Verbania SELEZIONA

NUOVO PERSONALE COMMERCIALE DI VENDITA

Si richiede: [redacted] lavoro full-time, predisposizione ai contatti umani, attitudini per mansioni gestionali e di responsabilità. Guadagno di sicuro interesse: 3.900.000 guadagno [redacted] 0322/846.419

Affermata Società ricerca per assunzione

N. 6 GIOVANI

media superiore, anche primo impiego da inserire con le mansioni di consulenti. Si offrono inquadramento previdenziale di legge, rimborso spese e provvigioni.

Tel. 0321/466457 - 410465

Azienda di primaria importanza con sede operativa in Verbania

RICERCA

per la sua Direzione

AUTISTA

con provata esperienza in analoga attività.

Si richiede bella presenza, età compresa tra i 25 - 40 anni.

Inviare curriculum vitae e fotografia a:

Publikompass 704 10100 Torino.

OFFRESI

SERVIZI TRASPORTI ESPRESSI

per Paesi EST EUROPA (esclusa Romania) con furgoni centinati e non, da 5 a 20 m/cubi.

Tel./Fax 0322/240508

Cell. 0348/2215732

RIGHETTI IMMOBILIARE

[redacted] (via Repubblica) residenza «IL BORGO» vende

In fabbricato in corso [redacted] ristrutturazione, appartamenti bi/trilocali con servizi, balconi, posto auto/garage e cantina.

Prezzi interessanti con possi[redacted]ità finanziamento fino al 75%.

Consegna DICEMBRE '97

C.so Mameli 11-a - VERBANIA INTRA (VB) [redacted]3 - 402.181

L'ABBONAMENTO.

il migliore [redacted] di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso [redacted] gara per appalti di lavori pubblici

La Provincia di Novara, Piazza Matteotti 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/[redacted] - Telefax 0321/36087 esperirà gara di licitazione privata [redacted] dell'art. 21 della legge 11.2.1994, n. 109 come modificata dalla legge 216/1995, con il metodo previsto dall'art. 1, [redacted] a), della legge 2.2.1973, n. 14 e successive modificazioni, per i lavori di sostituzione della copertura, posa di nuova lattoneria, [redacted]stituzione di lucernari e formazione gabbia di Faraday - 2° lotto presso il Complesso Scolastico di Romentino, [redacted] Importo complessivo a base di gara [redacted] L. 251.000.000, oltre Iva. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata anche se sarà pervenuta una sola offerta valida. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. prevalente 5H, classe [redacted] (L. 300 milioni). Le domande di partecipazione, redatte [redacted] da bollo [redacted] in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 15.11.1996 [redacted] seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico Edilizia - P.zza Matteotti, 1 - 28100 Novara.

Il bando di gara, in edizione integrale, potrà essere ritirato presso il Settore Tecnico Edilizia [redacted] questa Amministrazione.

Novara, li 25.10.1996.

[redacted] Cattaneo

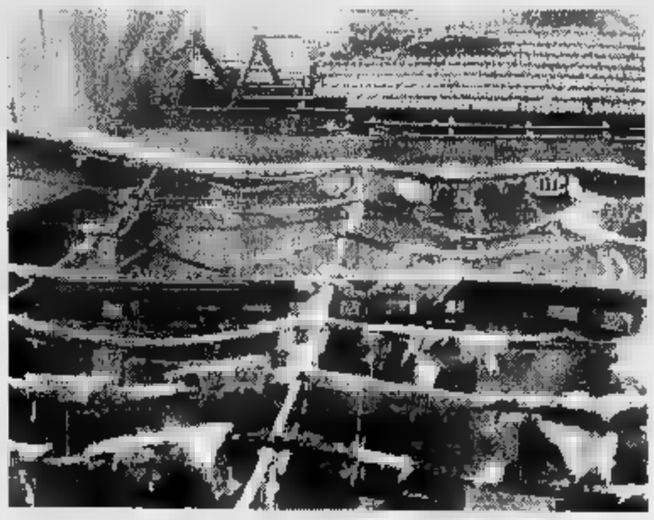
Omegna, danni per centinaia di milioni. L'incendio divampato sabato notte

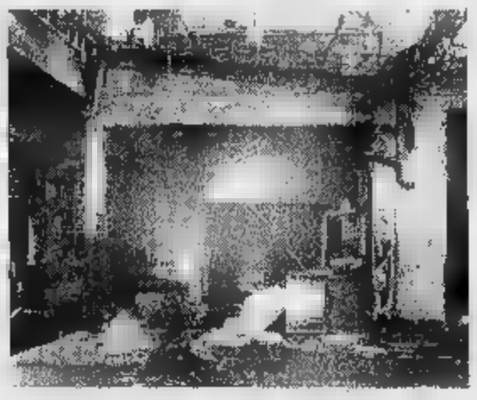
Rogo distrugge palestra e azienda

Il tempestivo intervento di volontari e vigili del fuoco ha evitato un bilancio ancora più grave
Nel capannone una scuola di danza e un laboratorio artigianale. Si esclude l'origine dolosa

OMEGNA. Ammontano ad oltre cento milioni i danni provocati dall'incendio che nella notte tra sabato e domenica ha completamente distrutto uno stabile in pieno centro città ad Omegna. Nell'edificio, di proprietà della famiglia Gemelli, trovavano posto la scuola di danza di Rossana Castaldi di Armeno ed un piccolo laboratorio artigianale di cui è titolare Nadia Ferri di Omegna: è andato tutto distrutto e dell'edificio di vicolo Ippolito Nievo è rimasto solo la struttura portante.

Ed è stato quasi un miracolo che l'incendio non abbia avuto conseguenze tragiche anche per Agnese Giorgetti, una anziana pensionata di 76 anni che abitava al piano superiore dello stabile distrutto dalle fiamme. La donna è stata portata in salvo dai Vigili del Fuoco Volontari di Omegna tempestivamente intervenuti insieme ai coleghi di Gravellona Toce e Verbania ed agli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Omegna. E' stata lei la prima a rendersi conto di quanto stava accadendo nella notte tra sabato e domenica: la donna è stata svegliata dal crepitare del fuoco che bruciava al piano terreno e si è messa ad urlare. Sono stati due giovani, un ragazzo e una ragazza che transitavano in quel momento sulla strada a dare l'allarme. Contemporaneamente il fumo era stato avvistato anche dai Vigili del Fuoco Volontari e dai Volontari del Pronto Soccorso di Omegna che si erano recati a spegnere un incendio appiccato ad un cassonetto nelle vicinanze dell'Istituto Commerciale omegnese.





Due immagini di quello che è del capannone che ospitava la scuola di danza di Rossana Castaldi e un'impresa artigianale. Le due attività erano separate da una parete divisoria in legno. Sempre in legno è realizzato il pavimento della palestra. Le fiamme hanno avuto facile

L'intervento è stato, fortunatamente, tempestivo ed il lavoro congiunto dei Vigili del Fuoco dei tre centri ha permesso di spegnere le fiamme e circoscrivere la zona dell'incendio. Ancora ignote le cause che hanno provocato il rogo anche se da un primo esame, (ma sono in corso accertamenti da parte della Polizia Scientifica), si esclude il dolo e si propende per la causa accidentale: forse un corto circuito. Sia il laboratorio artigianale, di proprietà di Nadia Ferri, che la scuola di danza di Rossana Castaldi, erano chiusi da due giorni. Al danno per l'edificio distrutto vi è da aggiungere anche le due attività. La Ferri ha perduto l'attrezzatura per l'assemblaggio di rubinetti mentre della scuola di danza di Rossana Castaldi non è rimasto più nulla. Sono bruciate sia le attrezzature che i costumi sui quali non era assicurata.

Vincenzo Amato

Inseguiti Cambiasca da carabiniere fuori servizio, poi arrivano i rinforzi

Presi e condannati dopo lo scippo

Due giovani di Verbania patteggiano in Pretura

CAMBIASCA. Dallo scippo alla condanna, in meno di quarantott'ore. Davide Rossati e Sebastiano Palumbo - già noti alle forze dell'ordine - entrambi ventiseienni, residenti a Intra, hanno patteggiato in Pretura rispettivamente 8 mesi di reclusione ed 800 mila lire di multa (pena sospesa) e 8 mesi e 600 mila lire convertiti in 12 mesi di libertà controllata. Sabato pomeriggio, a bordo di un ciclomotore, avevano scippato la borsetta, contenente circa mila lire, a Rosa Ziliani, 70 anni, residente a Ghiffa, che con alcune amiche stava passeggiando nei pressi della chiesa parrocchiale a Cambiasca.

Dileguatisi rapidamente venivano però individuati in un boschetto da un carabiniere fuori servizio che dopo aver assistito allo scippo, alla guida della propria auto, li ha inseguiti. Nel tentativo di sottrarsi alla cattura - mentre il Palumbo si dava alla fuga - il Rossati ingaggiava un corpo a corpo con il carabiniere il quale, benché raggiunto da calci e pugni, riusciva ad immobilizzarlo ed a consegnarlo ai commilitoni del nucleo operativo radiomobile di Verbania ai quali aveva chiesto rinforzi e che nel frattempo erano giunti sul luogo.

Davide Rossati e Sebastiano Palumbo

Gli stessi uomini del radiomobile, poco dopo, individuavano Palumbo che nel frattempo raggiunto la propria abitazione a Intra.

La Ziliani - rientrata in possesso della borsetta e del denaro - avrebbe esclamato: «I carabinieri di Verbania sono più bravi di quelli del maresciallo Rocca». (a. r.)

Rivolta al sindaco dai consiglieri di Forza Italia

Ici, arriva l'interrogazione con fiaba metropolitana

VERBANIA. «Chi paga l'Ici?». A chiederselo, girando poi la domanda al sindaco Aldo Reschigna, a hanno inoltrato un'interrogazione dai contenuti «fiabeschi», sono i consiglieri comunali di Forza Italia evidentemente suggestionati dall'attuale periodo di scadenze fiscali.

«Narra una leggenda metropolitana - raccontano i consiglieri 'azzurri' nel documento trasmesso al primo cittadino - che in alcune parti d'Italia sono state costruite 'salvaggiamente ed abusivamente' (e quindi non accatastate) diverse abitazioni che, di fatto, sono 'Ici esenti'».

«Considerato che la prodiana stangata colpirà le proprietà immobiliari - aggiungono i consiglieri di Forza Italia - e visto che a Verbania si hanno notizie di simili abusivismi si interroga il Sindaco per sapere se non ritenga indispensabile avere dal Governo (ulivistico e Giunta verbanese e quindi celere nelle risposte) assicurazione che la leggenda metropolitana citata in premessa non abbia neppure quel vago fondamento di realtà a cui s'ispirano generalmente tutte le leggende in ogni parte del mondo» e - concludono nelle loro interrogazione - «affinché quei contribuenti che credono alle leggende subiscano la 'prodiana stangata' senza ribellarsi in quanto confortati almeno dal popolare adagio che recita 'mal comune gaudio'». [a. r.]

RAVVISI LA NECESSITA' DI POTENZIARE LA TUA AZIENDA?
Senza spese anticipate
La FINSYSTEM
concede
FINANZIAMENTI FIDUCIARI DIRETTI PER
liquidità - scorte di magazzino
acquisto impianti e macchinari
La FINSYSTEM
concede a Imprenditori e Artigiani
- Finanziamenti fiduciari personali fino a L. 100 milioni
- Finanziamenti in valuta estera
Il tutto rapidamente, con la massima discrezione
Telefona subito allo 0321-390038
per fissare un appuntamento con i nostri funzionari

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI NETTEZZA URBANA
A.M.S.N.U.
V.LE CURTATONE 13/15 - 28100 NOVARA
Estratto avviso gara d'appalto
L'Azienda Municipalizzata Servizi Nettezza Urbana A.M.S.N.U. - v.le Curtatone 13/15 - Novara intende esperire una trattativa privata per
- L'ALIENAZIONE PER ROTTAMAZIONE DEL MATERIALE SOTTOCITATO:
Lotto n. 1 - n. 1 semirimorchio Piacenza ST targa NO2736;
Lotto n. 2 - n. 1 trattore articolato OM Lupetto 75, targa NO151312;
Lotto n. 3 - n. 1 Fiat 684 con attrezzatura calabrese targa AD645CT;
Lotto n. 4 - n. 1 Fiat 684 con attrezzatura calabrese targa NO260288;
Lotto n. 5 - n. 1 Motocarro Gasolik M.A.G. 10-30L targa NO162291;
Lotto n. 6 - n. 1 Motocarro Gasolik M.A.G. 10-40L targa NO162292;
Lotto n. 7 - n. 1 Compattatore Cal 816/B;
Lotto n. 8 - n. 1 spazzatrice Aimeca-Fiat Mobil;
Lotto n. 9 - n. 1 Ape 600MPV targa NO77363;
Lotto n. 10 - n. 1 Ape 600MPV targa NO77365;
Lotto n. 11 - n. 1 Ape 600MPV targa NO79113;
Lotto n. 12 - n. 1 Cassonetto Piaggio con attrezzatura;
Lotto n. 13 - n. 1 Cassonetto Piaggio con attrezzatura;
Lotto n. 14 - n. 1 Cassonetto Piaggio, telaio 1176;
Lotto n. 15 - n. 242 cassonetti da lt. 1100 in pvc;
Lotto n. 16 - n. 70 cassonetti in metallo da lt. 1100; - n. 33 cassonetti da lt. 2400 in metallo.
L'avviso integrale del bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Novara in data 25/10/96. L'offerta dovrà pervenire con le modalità specificate nel bando di gara entro le ore 15.30 del 18/11/96. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio acquisti dell'A.M.S.N.U. (tel. 0321/483804).
IL DIRETTORE
dott. Marco Carpani

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel.
28021 BORGOMANERO (No)
BRIGA vendesi terreno edificabile subito.
BRIGA NOVARESE: vendesi appartamento composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, porzione di sottotetto, garage. Prezzo: 170.000.000 trattabili.
GATTICO: vendesi indipendente su tre lati con giardinetto, composta da 6 grandi vani più servizi. Abitabile subito. Richiesta: 180.000.000.
SUNO: vendesi indipendente con terreno. Libera subito.
CENTRO ; vendesi grande magazzino. Richiesta: 95.000.000. Trattabili.
GOZZANO vendesi appartamento di circa 75 mq. a soli 90.000.000 libero subito.
; affittasi appartamenti.

PER IL TEATRO COMICO

Lella Costa stasera a Novara

Lella Costa è [redacted] scena stasera con «Stanca di guerra». Lo spettacolo, dalle 21 al Coccia di Novara, inaugura la rassegna di teatro comico promossa dall'assessorato comunale alla Cultura con lo Stabile di Torino. Si preannuncia [redacted] tutto esaurito. Prossimo appuntamento il 14 dicembre con Paolo Rossi in «Rabelais».

Verbania, la partecipazione ai seminari è gratuita

Laboratori di narrazione e tecnica dell'attore

VERBANIA. Per il terzo anno consecutivo il Centro Ricerca Teatrale, organismo che promuove sul territorio diverse rassegne tra cui «Lampi sul loggione», offre l'occasione per seguire un percorso di formazione attraverso laboratori di diversi linguaggi teatrali. Due le proposte per questa stagione: un seminario sulle diverse tecniche attorali (gestualità, movimento, sviluppo dei mezzi espressivi), un laboratorio d'incontro e conoscenza dell'affascinante tecnica della narrazione teatrale.

Sede degli incontri la struttura della Parrochia di Renco anch'essa promotrice delle iniziative.

Il primo laboratorio, che [redacted] svilupperà da mercoledì 13 con [redacted] appuntamento settimanale di due ore [redacted] orario serale sino al 12 marzo, è coordinato da Giovanni Ceretti. Allievo alla Scuola di «Quelli di Grock» a Milano e attore in diverse produzioni, Ceretti baserà il lavoro sulle molteplici tecniche del teatro: dalla dizione, all'improvvisazione individuale [redacted] di gruppo, la ricerca e costruzione del personaggio, sino allo sviluppo dei mezzi espressivi: voce, immaginazione, emotività.

La proposta di teatro narrativo [redacted] fatta invece da Paolo Crivellaro, programmatore teatrale e da alcuni anni perfezionatosi nella ricerca delle varie forme dell'arte di raccontare concretizzata con l'ideazione [redacted] «Il paese dei narratori»: manifestazione che ogni estate coinvolge nella frazione di Cavandone numerosi attori - raccontatori.

Narratori a Cavandone. Gli interpreti hanno seguito un corso speciale a Verbania

Sei gli incontri in programma, nella giornata del venerdì a partire da fine novembre con inizio alle 20,45. Vedere per narrare, significato del raccontare, posizione dell'ascoltatore, come trasferire in oralità un'immagine, costruzione di piccole drammaturgie per racconti: queste le linee guida del laboratorio.

Ambedue i seminari teatrali sono rivolti a chiunque desideri stabilire un momento di conoscenza con il teatro senza nessuna specifica conoscenza [redacted] esperienza attorale. Dunque porte aperte. Un mondo di curiosità, di tecniche e magia vi invito ad entrare.

La partecipazione è gratuita, le richieste [redacted] frequenza, a una [redacted] l'altra iniziativa, si possono sottoscrivere sino [redacted] lunedì 11 novembre recandosi o telefonando alla Libreria Margaroli di Intra. [r. s.]

GIORNO [redacted] NOTTE

VOGOGNA

Martedì progressive da Avenida

S'inaugura stasera il «martedì progressivo» al pub «Fermata Avenida Fortuna» di Vogogna. Ogni martedì serata di discobar con pezzi progressive proposti dal deejay Alle. A fare da «padrino» della serata inaugurale sarà il dj Mephisto. [m. p.]

[redacted]

«La Marna», salsa [redacted] merengue

L'indirizzo giusto per gli appassionati di salsa e merengue stasera è [redacted] salsodromo La Marna di Sesto Calende: dalle 22,30 si balla con i dee-jay Carlos e Antonio. [c. m.]

VEDANO [redacted]

Fichi [redacted] «spine» all'Arlecchino

Ancora un esilarante appuntamento con Bruno e Max, alias «Fichi d'India». Stasera dalle 22,30 all'Arlecchino di Vedano Olona presentano il nuovo show. Prenotazioni allo 0332/400125. [c. m.]

TORINO [redacted]

Oggi si apre la stagione

[redacted] novaresi in platea al teatro Alfieri

TORINO. I novaresi hanno così «fame» di teatro che i numerosi spettacoli proposti al «Coccia», a Borgomanero e Oleggio (senza contare le trasferte [redacted] Milano) pare non bastino a soddisfarla. Da un recente sondaggio risulta infatti che oltre cento persone, tra abbonati [redacted] gruppi occasionali, segue anche gli allestimenti [redacted] prosa, musical [redacted] operetta al teatro Alfieri di Torino, che proprio oggi inaugura la nuova stagione [redacted] Nancy Brilli e Margaret Mazzantini in «Manola», dirette da Sergio Castellitto. Lo spettacolo verrà replicato fino al 10 novembre; poi, dal 12, saranno di scena Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice con «Un marito ideale» di Oscar Wilde per la regia di Giancarlo Sepe. In cartellone, dal 19 al 24 novembre c'è il musical «Cantando sotto la pioggia» con Raffaele Paganini, Chiara Noschese e la Compagnia della Rancia, attesi anche a Novara. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	79	28	41	89	5
	66	53	52	52	48
[redacted]	3	25	81	52	57
	80	58	50	48	46
[redacted]	6	78	86	6	62
	90	83	70	59	52
[redacted]	19	72	66	48	24
	118	90	73	65	64
MILANO	17	86	58	30	32
	97	71	52	61	45
NAPOLI	48	63	41	86	66
	68	63	52	49	49
[redacted]	14	15	42	69	83
	50	48	47	45	43
ROMA	52	81	13	76	55
	78	74	55	55	51
TORINO	1	86	23	43	78
	97	68	60	59	57
VENEZIA	13	89	79	80	58
	88	78	67	61	58

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	108	25	7	2	41	29	78	57	6
[redacted]	8	14	19	28	36	2	57	27	19	7
CADENZE	1	6	5	8	10	7	2	5	6	7
	23	39	57	37	10	53	24	31	45	35
FIGURE	5	1	6	3	3	2	4	8	2	1
	[redacted]	36	23	25	32	32	30	47	25	51
DECINE	1	11	1	21	61	41	81	41	71	31
	[redacted]	23	29	32	20	37	19	17	34	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 15 di Firenze. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-21; 15-65; 15-41; 15-25; 15-9; 15-35; 15-7; 15-62; 15-74; 15-80; 15-16; 15-52; 15-58; 15-27; 15-23; 15-87; 15-20; 15-36; 15-29; 15-73; 15-44; 15-14; 15-11; 15-6; 15-18; 15-84; 15-80; 15-13; 15-39; 15-55.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted]:

Bari [redacted] (0); Cagliari 44 (3); Firenze 56 (4); Genova 46 (0); Milano 61 (3); Napoli 6 (3); Palermo 13 (3); Roma 75 (3); Torino [redacted] (1); Venezia 80 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] in frequenza [redacted] ruota di Palermo:

11-35	21-35	42-35	71-65	81-65;
72-35	82-35	63-35	22-65	3-65;
43-35	14-35	20-35	73-65	44-65;
10-35	77-35	57-35	47-65	27-65;
71-35	81-35	11-65	21-65	42-65;
[redacted]	3-35	72-65	[redacted]	63-65;
73-35	44-35	43-65	14-65	20-65;
47-35	27-35	10-65	77-65	57-65.

Per cadenze la lunghetta più [redacted] ritardata [redacted] sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Firenze:

6-16-26;	26-76-86;	56-66-76;
6-36-46;	26-6-16;	56-86-6;
6-56-66;	36-46-56;	56-16-26;
6-76-86;	36-66-76;	56-36-46;
16-26-36;	36-86-6;	66-76-86;
16-46-56;	36-16-26;	66-6-16;
16-66-76;	46-56-66;	66-26-36;
16-86-6;	46-76-86;	66-46-56;
26-36-46;	46-6-16;	76-86-6;
26-56-66;	46-26-36;	76-16-26.

[redacted] Centrata un'ambata matura [redacted] Palermo

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [redacted] **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. [redacted]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1 **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30. V. M. 14. Sala 2 **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3 **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted] 7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15; 15; 17; [redacted] 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ultimo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,40; 17,55; [redacted] 22,25.
CRISTAL[redacted] via Gioito 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [redacted].
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino [redacted] 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. [redacted]. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
[redacted] d. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 8, tel. 534.614. **Scomodi omicidi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. [redacted] Federico, tel. 541 [redacted] **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: impossible.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Momento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

[redacted] Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (turno A) John Mauceri direttore, regia Keith Warner. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bruno Casoni m. del coro con Beatrice Uria Monzon e Sergej Larin. I biglietti sono esauriti. Biglietteria [redacted] 13/18,30 [redacted] 19,30/20,30. Inf. [redacted] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Rip.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dall'8 novembre [redacted] Premiata Ditta om **Soap** in [redacted] nazionale. Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere [redacted]** Orario: 15,45; [redacted] 20,15; 22[redacted].
ANTEO via Milazzo 9. **The fan - Il mito.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via [redacted] Cristoforis 2. **Squillo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **La felicità [redacted] dentro l'angolo.** Orario: 16,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Corso. **Il momento [redacted] uccidere.** Orario: 16,30; 19,30; 22,35.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** Orario: 16,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala [redacted] viale Monte Nero 84. **I racconti del cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **Sala Visconti** v.le M. Nero 84. [redacted] **signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi 9. **Sco[redacted] [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria [redacted] Corso. Ore 15: **Il corvo 2.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I racconti del cuscino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 14; 16,50; 19,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **L'eliminatore.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Fratelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
NUOVO [redacted] via Tarraggio 3. **Scomodi omicidi.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. [redacted]. **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. [redacted] **e parrucchiera...** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **L'eliminatore.** Orario: 15,10; 17,35; 2[redacted]; 22,35.
[redacted] 6 via Santa Radegonda [redacted]. **Striptease.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
[redacted] 8 [redacted] Santa Radegonda [redacted]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **The Rock.** Orario: 14,[redacted]; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] 5 **Sala 10** via Santa Radegonda 8. [redacted] **onde [redacted] destino.** Orario spettacoli: 16; 19; 22,05.
ORFEO via Zugna [redacted]. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **L'esercito** [redacted] 12 [redacted]. Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso [redacted]. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono [redacted]. **Vesna va veloce.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA pi[redacted] della Scala, tel. 7200.3744. **Orchestra [redacted] Teatro della Scala.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. [redacted] **muore.** Ore 21,35.
[redacted] via Sangallo 33, t. 7611.1015. **C'è quel che c'è Band.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
[redacted] via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Mai stato sul cammello.** Ore 21.
[redacted] via Larga 14, telefono [redacted] **project.** Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Non ti [redacted]** Ore 20,45.
[redacted] piazza San Babila 37, tel. [redacted]. **Il Mercante di Venezia.** Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto [redacted] giovedì a giovedì.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. **L'eccezione è la regola.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso [redacted] P. Romana 124. **Cleopatras.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Malamamme.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Katakio.** Ore 21.
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

[redacted] AL [redacted]

NOVARA [redacted]

Vip — Inf. e prezzi spett. 40.19.40. Orario in. 20/22,20. L. 12.000; fer. 10.000
Twister — di J. [redacted] Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: in. 19,30/22,15. L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in [redacted] riformatorio e subiscono violenza da parte [redacted] secondini: una volta adulti cercano [redacted] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Araldo — Tel. 47.46.25. Or.: in. 21,15. L. 12.000 fest./10.000 fer.
Il sospetto — Rassegna sul Giallo.

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: in. 20,05/22,15. L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di [redacted] un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: in. 20,30/22,15. L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

S. [redacted] — [redacted]. 455.454. L. 10.000/7000 [redacted] di 7000. Ore 20; 22,15
Scomodi [redacted] — di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

PERNATE [redacted]
S. Andrea — Lire 9000/5000 — RIPOSO

ARONA [redacted]
[redacted] Carlo — Inf. Tel. 24.05.66. [redacted]: in. 14,30/ult. 22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO [redacted]
Vandoni — Or.: 14,30; 17; 21. Lire 8000/5000 — RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151. Or.: in. 19,30/ult. 22,15. L. 10.000/8000
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in [redacted] riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: in. 20,15/22,15. L. 10.000/8000
Twister — di J. [redacted] Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: m[redacted] loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado [redacted] sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: in. 21,15. L. 7000 (Cineforum)
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

CAMERI [redacted]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: in. 14,30/ult. 21. Lire 5000 — [redacted]

DOMODOSSOLA
Corso — Inf. su segr. 240.853. Or.: in. 20,10/22,30. L. 10.000/8000
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si [redacted] primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro [redacted] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: in. 20/ult. 22,30. L. 10.000/8000
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, [redacted]. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono [redacted] da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: in. 20,30/ult. 22,30. L. 10.000/8000
Phenomenon — di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso [redacted] energia proveniente da [redacted] buoni, si trasforma in [redacted] genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

GHEMME [redacted]
Italia — Tel. (0163) 840.201. [redacted]: 16; 22,15. Lire 8000/6000 — RIPOSO

OLEGGIO [redacted]
Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: in. 16/ult. 22,15. Lire 10.000/8000 — RIPOSO

OMEGNA [redacted]
Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: in. 14/ult. 22. Lire [redacted] — [redacted]

Oratorio — Or.: in. 14/ult. 22,15. Lire [redacted] — RIPOSO

TRECATE [redacted]
[redacted] Pellico — [redacted]. 71.417. Lire [redacted] — RIPOSO

VERBANIA [redacted]
Ariston — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.840 — CHIUSURA ESTIVA

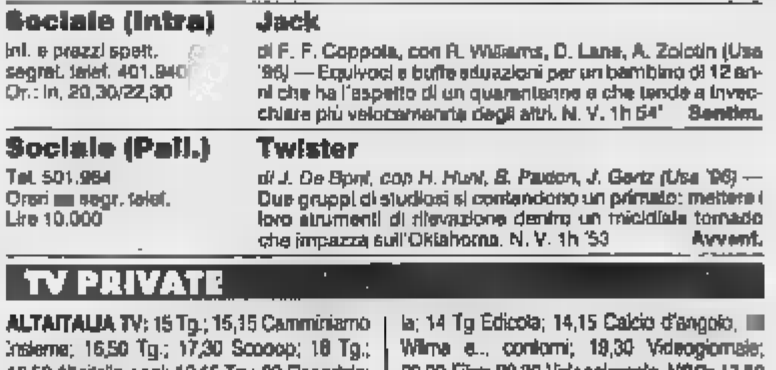
Vip — [redacted] e prezzi spett. segret. [redacted]. 401.840. Or.: in. 20,30/22,30
Il momento [redacted] — di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, [redacted]. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal [redacted] Grisham. N. V. 2h [redacted] **Thriller**

Sociale (Intra) — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.840. Or.: in. 20,30/22,30
Jack — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Orari [redacted] segr. telef. Lire 10.000
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15 Tg.; 15,15 Camminiamo insieme; 16,50 Tg.; 17,30 Scooop; 18 Tg.; 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Tg.; 20 Ospedale: istruzioni per l'uso; 20,20 Tg.; 20,55 Parola di tifoso; 22 Made in Italy; 22,30 Tg. **[redacted] VARA:** 13 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14 Tg Edicola; 14,15 Calcio d'angolo, [redacted] Wilma e... contorni; 19,30 Videogiornale; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale. **VCO:** 17,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 19 Monitor; 19,30 Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,30 Passione eterna, film; 22,30 Vco notizie.



GRANDI PROMOZIONI
dal 5 al 30/11

CEAL ELETTRONICA

TELEFONI CELLULARI TACS e GSM

TACS SAMSUNG 810	499.000	379.000
TACS NOKIA 909	450.000	400.000
TACS SAMSUNG 815	539.000	399.000
TACS BOSCH 354	450.000	399.000
TACS NOKIA 500	610.000	540.000
TACS MOTOROLA VIP	990.000	870.000
GSM NOKIA 2010	620.000	550.000
GSM MITSUBISHI MT20	840.000	699.000
GSM BOSCH 506	840.000	699.000
GSM SIEMENS S4	980.000	860.000
GSM EUROGOLD 8700	1.250.000	1.120.000

TELEFONI CORDLESS e FAX

CORDLESS GOLF 10	315.000	290.000
CORDLESS NICE	355.000	340.000
CORDLESS PIC NIC	560.000	480.000
FAX SCRIBA 301	462.000	430.000
FAX SCRIBA 401	670.000	570.000
FAX PAPIRO carta comune	998.000	968.000

TV COLOR

14" GRANDE MARCA	359.000	279.000
14" MINERVA TVD	390.000	328.000
15" MIVAR M2	410.000	340.000
15" MIVAR M2 TVD	430.000	370.000
20" DAEWOO A1	490.000	399.000
20" DAEWOO C1	520.000	409.000
21" DAEWOO A1	590.000	499.000
21" DAEWOO C1	670.000	509.000
25" MIVAR M2 TVD	650.000	540.000
25" SONY T1A	1.100.000	980.000
28" MIVAR M2 TVD	750.000	640.000

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 test.	380.000	318.000
MITSUBISHI 2 test.	510.000	420.000
PANASONIC 3 test.	630.000	579.000
MITSUBISHI 3 test.	610.000	530.000
Grande Marca STEREO	650.000	510.000

LAVASTOVIGLIE

IGNIS 351	790.000	680.000
WHIRLPOOL 960	940.000	790.000
ARISTON LS 603	890.000	790.000
SMEG LB 490	670.000	550.000
SANGIORGIO Teorema 3	1.190.000	890.000
BOSCH 3082	1.150.000	970.000

LAVATRICI

IGNIS 1341	520.000	460.000
BOSCH 1005	890.000	790.000
IGNIS 3367	680.000	590.000
WHIRLPOOL 234	780.000	650.000
BOSCH 1600	1.300.000	1.090.000
DAEWOO 5500	820.000	599.000
ZEROWATT 33 cm.	900.000	750.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140 lt.	330.000	270.000
IGNIS 250 lt.	550.000	480.000
WHIRLPOOL 300 lt.	660.000	580.000
THOMSON 290 lt.	850.000	590.000
BOSCH 2402 250 lt.	780.000	680.000
BOSCH 3772 370 lt.	1.300.000	1.050.000
WHIRLPOOL 370 lt.	1.280.000	1.000.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

SPREMIAGRUMI Gran Marca	39.000	19.000
ARIETE Gratì	79.000	61.000
ARIETE Passì	89.000	71.000
FRULL. IMM. Gran Marca	42.000	29.000
FRULLATORE BRAUN MR300	45.000	32.000
BABY GAGGIA	420.000	350.000
DE LONGHI Caffè/Cappucc.	385.000	315.000
OLIMPIC TOAST CAFE'	450.000	339.000
SCOPA ELETTRICA SIEMENS	165.000	139.000
ALFATEC COCCODRILLO	130.000	104.000
SCOPA COLOMBINA 500	149.000	119.000
ASPIR.SIEMENS 1100 watt	220.000	179.000
FISELDEM 100 GRADI	170.000	139.000

FORNI MICROONDE

DAEWOO 846	480.000	390.000
DAEWOO 960	550.000	470.000
DELONGHI MW 310	215.000	179.000
SAMSUNG 6230	225.000	179.000
WHIRLPOOL 430	320.000	255.000
WHIRLPOOL 445	570.000	470.000
WHIRLPOOL 350	699.000	590.000

Prezzi comprensivi di IVA - Eventuali consegne e domicili: servizio a pagamento

GRANDE DISPONIBILITA' DI TIM Card - Attivazione **GRATUITA** per tutti i **GSM**

UNICI NEGOZI UFFICIALI Infostrada TELECOM e CENTRO TIM Telecom Italia Mobile ABILITATI ALLA RICARICA DI TIM Card

BORGOMANERO
Via dei Mille 3 - Tel. 0322/836731
GHEVIO di MEINA
Via Invorio 40 - Tel. 0322/218521

Speciale notte & dì
Sala arreda
12 *Rate a* Zero *Interessi*
1ª *Rata a Pasqua*

APERTO
tutte le
Domeniche Pomeriggio

Sala arreda
Via Sempione 186
Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/963076

Promozione
dal 25 Ottobre
al 15 Novembre

L'aereo dei novaresi «dirottato» su Olbia, rinviato il match di Selargius

Sparta gioca contro una beffa

Il direttore sportivo dei novaresi ha presentato ricorso per evitare il 2-0 a tavolino ■ 1 punto di penalizzazione: «Che colpa ne abbiamo se non ci hanno fatto atterrare ■ Cagliari?»

NOVARA. «Ho già presentato ricorso alla Lega e parlato [illegible] il giudice sportivo e il segretario della Federazione. [illegible] perderemo a tavolino, questa partita si giocherà». La voce del «diesse» della Sparta Gigi Abbate è quella [illegible] chi sente di aver ragione e che vuole ripararsi dal pericolo, esistente, di una grave ingiustizia.

Tra Selargius ■ Sparta il pallone resta al centro del campo ■ il calcio d'inizio potrebbe essere [illegible] dato presto, magari nel giro di due settimane. Anche perchè la società novarese è in grado di dimostrare che il mancato arrivo [illegible] dell'aereo a Cagliari è dipeso solo ed esclusivamente da cause di forza maggiore: «Chiederò che non venga applicato l'articolo 55, ovvero la perdita della gara con punto di penalizzazione - dice Abbate -. Questa situazione poteva verificarsi se il volo fosse stato cancellato. Ma noi avevamo tutto il tempo di presentarci al campo in orario. Anche partendo dalla Malpensa due ore dopo». Ma che è successo sull'aereo? «Che dopo tre quarti d'ora ci hanno avvisato che si doveva fare scalo su Olbia per problemi tecnici. Ho protestato, e [illegible] me tutti i passeggeri. Tra questi c'era pure il presidente della Regione Sarda, imbestialito: ha detto che farà un esposto alla polizia e presenterà un'interpellanza parlamentare contro la Meridiana. Alla fine siamo atterrati a Cagliari alle 15,45». Il direttore sportivo della Sparta è speranzoso: «A questo punto aspettiamo [illegible] responso della commissione. Non voglio neppure pensare che ci venga dato torto, sarebbe un gravissimo danno, economico ■ morale». Oltre che a livello di classifica.

Marco Piatti

Il direttore sportivo della Sparta **Gigi Abbate** e il presidente **Francesco Tarantola** vogliono rifare la gara ■ Selargius

Verbania, grinta ritrovata

Batte Borgosesia e recupera Rovellini

VERBANIA. Due settimane [illegible] sono la sfuriata del presidente Pedretti che chiamava in causa tecnico e giocatori per i risultati [illegible] deludenti della squadra; subito dopo, il promettente pareggio a Oggiono ed ora [illegible] successo contro [illegible] avversario consistente come il Borgosesia.

Si può parlare di un Verbania trasformato? Certo non è che i biancocerchiati abbiano risolto [illegible] botto ogni problema, ma sta di fatto che la squadra nell'ultimo impegno casalingo allo stadio dei Pini ha messo in campo grinta e determinazione, attributi con i quali [illegible] futuro si presenta più promettente.

Giampiero Erbetta dà [illegible] spiegazione in chiave psicologica della svolta: «Per il nostro campionato potrebbe aprirsi una nuova fase - dichiara il mister - e non soltanto perchè abbiamo finalmente recuperato l'intero organico. La nostra [illegible] una compagine tecnica, che ha rivelato finora qualche difficoltà dal lato agonistico. Abbiamo lavorato per ovviare a quest'inconveniente, per affrontare ogni partita di un torneo difficile [illegible] quello [illegible] Dilettanti con la giusta mentalità e far valere la nostra potenzialità. Ora forse è giunto [illegible] momento di raccogliere i frutti di questo lavoro».

Particolarmente lieto a fine partita era Rovellini, una pedina importante che il Verbania ritrova dopo l'infortunio che lo ha tenuto lontano due [illegible] dai campi [illegible] gioco; il suo rientro è stato confortante, tant'è che quando è uscito [illegible] dieci minuti dal termine il pubblico lo ha salutato con un applauso convinto [illegible].

«Sono contento per la mia prova - dichiara il calciatore biancocerchiato - e per [illegible] fatto che essa ha coinciso con una vittoria tanto importante, voluta con il cuore da tutti i [illegible] compagni. Vedo la squadra [illegible] ripresa e decisa a recuperare una posizione di classifica più consona alle attese». [s. r.]

Fuoristrada, ultima gara del campionato velocità ■ Maggiora

Sul podio Righi e Carollo Gattoni costretto al ritiro

MAGGIORA. Pronostico rispettato a Maggiora dove [illegible] l'ultima gara del Campionato Italiano di velocità fuoristrada riservato alle vetture a quattro ruote motrici. Sul gradino più alto del podio [illegible] saliti Paolo Righi ■ Barbara Carollo che hanno vinto [illegible] la gara, ottimamente organizzata dallo Sport Club Maggiora, che il campionato italiano assoluto. Alla corsa era atteso soprattutto Paolo Gattoni di Bolzano Novarese che gareggiava su una Toyota con motore da 3500 centimetri cubici di cilindrata e che [illegible] al suo fianco Gianluca Buzzi. Purtroppo l'equipaggio novarese [illegible] è stato costretto al ritiro già nelle battute iniziali ■ causa della rottura della turbina del loro fuoristrada mentre stavano attaccando su uno dei punti più impegnativi dell'impervio percorso. Con il ritiro proprio nella prova di [illegible] Gattoni ha perso l'opportunità di conquistare almeno la piazza d'onore nella classifica del campionato italiano di categoria. Il terzo posto [illegible] classe nella categoria «vetture speciali» è comunque il miglior piazzamento ottenuto dal ventisettenne pilota di Bolzano Novarese nei suoi quattro anni di carriera.

Adesso Gattoni pensa al futuro: la prima notizia, che farà piacere agli sportivi, è [illegible] passaggio nelle file della scuderia dello Sport Club Maggiora. Che annovera già un altro Gattoni: si tratta di Ugo, papà [illegible] Paolo. «Sono contento della stagione anche [illegible] speravo di vincere in [illegible] e conquistare il secondo posto nel Campionato - dice il pilota di Bolzano - vorrà dire che mi rifarò [illegible] prossimo anno anche [illegible] dovrò vedermela con un avversario in più: mio padre!».

Ugo Gattoni, che ha un lungo passato di pilota sia di moto che di macchine, ha [illegible] al figlio la passione per le corse. Dopo [illegible] voluto tornare [illegible] gareggiare tra gli «amatori» ed ha conquistato un onorevole sesto [illegible] posto. «Mi sono divertito - dice papà Gattoni - anche [illegible] ho 54 anni ho dimostrato che posso dare del filo da torcere ai giovani. Sto facendo un pensierino per il prossimo anno. Sfidare mio figlio [illegible] allettante».

Un motivo in più dunque per gli sportivi novaresi che seguono [illegible] questo sport, nato proprio [illegible] Maggiora, per seguire le [illegible] di fuoristrada. Domenica sulle colline maggioresi c'erano oltre tremila persone. [v. a.]

Paolo Gattoni è di Bolzano Novarese

HOCKEY PISTA [illegible]

Coppa Italia, il Novara entra nella semifinale

Buon avvio per gli azzurri battuti Seregno e Bassano

NOVARA. L'Hockey Novara debutta alla grande nel concentramento [illegible] Bassano, qualificandosi per la seconda fase di Coppa Italia. Sabato gli azzurri hanno regolato dapprima il Seregno per 6-1 e nella gara successiva [illegible] i padroni di casa per 6-4. Due prove nel complesso soddisfacenti se si considera che la squadra azzurra era rinnovata per tre quinti (del quintetto titolare dell'anno [illegible] è rimasto il solo Amato) e, a voler [illegible] pignoli, quattro quinti, considerato che in porta non c'era Cunegatti [illegible] Parasuco.

Proprio in merito ■ questa vicenda, resta ancora in sospeso la posizione [illegible] Cunegatti. [illegible] il presidente Luciano Ubezio non attenderà molto e nell'ambiente già [illegible] vocifera che Cupisti sarebbe pronto a indossare la divisa azzurra. Tornando a Bassano, le dodici reti messe a segno dai novaresi nelle due gare portano la firma di Alessandro Michielon (6), Amato (2), [illegible] quindi Bernardini, Rigo e Orlandi. Adesso l'appuntamento è rimandato ■ venerdì e sabato [illegible] per il concentramento [illegible] semifinale. Al 99 per cento si svolgerà al palasport di viale Kennedy, [illegible] il Novara [illegible] la vedrà [illegible] Salerno, Scandiano [illegible] Breganze. Nell'altro raggruppamento si sfideranno Bassano e Vercelli. [m. p.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Manifestazione

"Diamoci un taglio": dagli artigiani un no alla finanziaria

Un [illegible] fermo alla legge finanziaria, proposte concrete per interventi alternativi a quelli della tassazione delle persone ■ delle imprese, un messaggio chiaro lanciato ai politici chiamati a discutere ed approvare la legge, un appello sottolineato dalla consegna di un mattone quale simbolo della concretezza e della voglia di fare degli artigiani.

Confartigianato Novara VCO, Associazione artigiani dell'Ossola Confartigianato, CNA di Novara e CNA di Verbania hanno dato vita lo scorso 28 ottobre ad [illegible] manifestazione unitaria contro la legge finanziaria e per il lavoro vero. La manifestazione si è tenuta [illegible] nelle sedi di Novara e di Verbania di Confartigianato, alla presenza [illegible] rappresentanti dell'imprenditoria artigiana, del mondo della politica e di giornalisti invitati. A Novara erano presenti i senatori Giuseppe Vegas (Forza Italia), Sergio Vedovato (Pds), Marco Preioni (Lega Nord), il deputato Vittorio Torditi (Forza Italia), i consiglieri regionali Giuliana Manica (Pds), Gianni Mancuso (Alleanza [illegible] nale) e Daniele Galli (Forza Italia), l'assessore provinciale Franca Guglianetti Allegra ed il sindaco di S. Pietro Mosezzo Pierluigi Fedele, imprenditore artigi[illegible].

A Verbania erano presenti i [illegible] daci di Verbania e Stresa, gli assessori di Omegna e Gravellona Toce, il [illegible] regionale Ettore Racchelli (Forza Italia), il parlamentare Marco Zacchera (Alleanza nazionale).

Le posizioni degli artigiani [illegible] state espresse negli interventi dei rappresentanti delle associazioni: Mario Galli, presidente di Confartigianato Novara VCO e di Confartigianato Piemonte, Tarcisio Ruschetti, vicepresidente Confartigianato Novara VCO, Augusto Crivelli vicepresidente Associazione artigiani dell'Ossola Confartigianato, Marco Zanforlin, presidente CNA Novara e Gualtiero Costanza, presidente CNA di Verbania.

I temi [illegible] dai dirigenti artigiani hanno interessato tutti i punti caldi della finanziaria: il fisco, [illegible] pensioni, il lavoro, la riforma dello stato, l'Europa. Al Governo ed ai parlamentari presenti agli incontri gli artigiani hanno voluto mandare un messaggio chiaro: le imprese artigiane sono stanche di provvedimenti che si limitano solo [illegible] aumentare le tasse ■ non toccano le sacche [illegible] privilegio - pensioni baby, lavoro nero, doppio-lavoro, lavoro non [illegible] vo, burocrazia, pressione fiscale- che soffocano le imprese artigiane. In Europa si entra con provvedimenti seri e non tassando le persone ■ le imprese, mentre con [illegible] decreto che stabilisce l'incumulabilità tra reddito da pensione e reddito da lavoro [illegible] autonomo [illegible] solo il Governo ha disatteso i contenuti dell'accordo sulle pensioni, ma si rischia di mettere quasi centomila aziende nella condizione di chiudere i battenti, con una perdita notevole di posti di lavoro [illegible] ed un danno in termini di minori entrate per lo Stato [illegible] quasi 8.000 miliardi. Al termine degli incontri, i rappresentanti degli artigiani [illegible] stati ricevuti [illegible] Prefetto della provincia [illegible] Novara Vincenzo Pellegrino e dal Viceprefetto di Verbania.

Mario Galli, presidente Confartigianato, durante il suo intervento

La consegna ai politici dei mattoni simbolici

Università dei Calzolai

Celebrati i Santi patroni Crispino ■ Crispiniano

Una [illegible] partecipata e che ha richiamato ospiti ed autorità.

Questo [illegible] stata la festa dei Santi Crispino e Crispiniano, celebrata a Novara dai calzolai artigiani lo [illegible] 20 ottobre, presso la sede della storica Università dei calzolai di viale Ferrucci. Con [illegible] presidente dell'Università -il cavalier Giacomo Fiorello- a fare da padrone di casa decine [illegible] calzolai hanno festeggiato i loro santi patroni. L'incontro, ormai una tradizione che si ripete da anni, è stato il momento per una riflessione sull'attività dei calzolai artigiani, sul loro futuro, sulla possibilità [illegible] aprire una scuola per insegnare il mestiere ai giovani affinché questa professione così importante ■ nobile non vada perduta.

Alla manifestazione era presente l'assessore Teresita Giuliani, che ha portato il saluto dell'amministrazione cittadina, mentre tanti telegrammi ■ messaggi di saluto hanno testimoniato l'affetto che circonda i calzolai artigiani.

In particolare [illegible] celebrazione di quest'anno è stata funestata dal ricordo dei [illegible] furti subiti dalla sede dell'Università, atti vandalici che hanno duramente danneggiato [illegible] la storica sede del sodalizio. Ma grazie al lavoro di tutti i soci e alla passione instancabile del presidente Giacomo Fiorello l'Università dei Calzolai è ancora lì, a testimoniare con la sua presenza e la sua attività la millenaria storia dei calzolai e della città città di Novara.

Il presidente dell'Università dei Calzolai cav. Giacomo Fiorello e l'assessore [illegible]

Sarti

La festa per S. Omobono

Una festa ed un libro. Questo [illegible] il modo scelto dai sarti novaresi e del VCO per celebrare la festa [illegible] santo patrono il prossimo [illegible] novembre [illegible] festa dedicata a S. Omobono, patrono dei Sarti. Confartigianato Novara VCO ha organizzato una festa per tutti i Sarti delle province [illegible] Novara e del VCO.

Alle [illegible] 10.00 [illegible] previsto l'appuntamento alla chiesa di S. Eufemia a Novara, dove [illegible] conservata la tela raffigurante [illegible] Santo fatta restaurare [illegible] Confartigianato in occasione del proprio Cinquantesimo [illegible] fondazione. Alle 10.30, don Claudio Casaccia celebrerà la Santa Messa [illegible] i Sarti.

Dopo [illegible] funzione è previsto il pranzo presso il ristorante La Cupola di Novara. Per partecipare alla celebrazione [illegible] al pranzo (al costo di Lit. 50.000 a persona) è possibile prenotarsi chiamando Confartigianato Novara VCO - tel 0321/661111 - entro il prossimo 5 novembre. Durante [illegible] cerimonia sarà disponibile il volume "S. Omobono patrono dei sarti", che [illegible] saggi sui sarti artigiani, sulla tela [illegible] Vandoni e dall'Università dei Sarti. Il volume sarà [illegible] in vendita ed il ricavato sarà devoluto alla Chiesa di [illegible] Eufemia per contribuire al re[illegible] del sagrato [illegible] tempio.

Il volume sarà presentato alla stampa [illegible] prossimo 7 novembre presso la sede di Novara [illegible] Confartigianato.

Categorie

Tasse automobilistiche per autotrasportatori

L'ACI, dapprima disponibile, oggi non consente il recupero delle tasse automobilistiche versate per intero dagli autotrasportatori che, solerti, [illegible] effettuato [illegible] pagamento dei relativi importi prima dell'emanazione del D.L. 67/96, avvenuta il 21 febbraio scorso, nel quale erano stati previsti gli "sconti" del 50% e del 30% sui bolli, validi [illegible] per [illegible] 1996. Della possibilità di un recupero secondo un procedimento breve ed efficace, si era parlato nei [illegible] scorsi, in sede nazionale. La via breve era stata prospettata in riferimento alla ritardata [illegible] del decreto sopracitato, avvenuta 21 giorni dopo l'apertura dei termini [illegible] pagamento delle tasse automobilistiche valide per quest'anno. Con una apposita circolare datata 28 giugno 1996, l'ACI confermava la propria disponibilità.

Noi stessi, nel mese di luglio scorso, prima dell'invio della circolare informativa a tutte le imprese di autotrasporto, avevamo [illegible] conferma di tale possibilità all'Ufficio ACI di Novara. In quel [illegible] [illegible] posticipazione della scadenza, e quindi il recupero dei pagamenti effettuati per in[illegible], risultava possibile. A pochi mesi di distanza, più precisamente in data 9 ottobre 1996, con un apposito telegramma [illegible] a tutti [illegible] uffici provinciali esattori, la Direzione ACI di [illegible] ha sancito l'impossibilità di ogni tipo di compensazione di sorta tra periodi fissi, [illegible] spostamenti avanti di pagamenti da un periodo fisso all'altro. Da questo [illegible] la necessità, per ogni impresa di autotrasporto che ha effettuato il pagamento [illegible] "scontato" di inoltrare richiesta [illegible] rimborso [illegible] [illegible] importo versato. Poteva essere una buona [illegible] per una dimostrazione di flessibilità nei confronti degli utenti. Purtroppo così [illegible] è stato.

Vuoi [illegible] in proprio ?

FAREIMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro !

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

[illegible]

☑ Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi

☑ Il credito alle imprese

☑ Gli obblighi fiscali a carico delle aziende

☑ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO [illegible]O:

4 [illegible]

[illegible] Don [illegible]ni, 9

[illegible]. 0321/969411

COME SI DIVENTA IMPRENDITORE ARTIGIANO E I RELATIVI COSTI

Per prenotare telefona al Numero Verde

167-334488

Gli azzurri dominano buona parte della gara ma son raggiunti dal Carpi

Novara, non riesci più a vincere

In gol con Spinelli dopo 13', nella ripresa i padroni di casa sfruttano un rigore regalato per pareggiare
La squadra avrebbe bisogno di un esperto uomo gol; solo così la società potrebbe tornare sul mercato

L'attaccante Spinelli domenica a Carpi ha messo a segno la seconda rete stagionale risultando fra gli azzurri più in forma

NOVARA. Le statistiche diranno pure che gli azzurri fin qui han vinto la metà di una partita su nove giocate mettendo insieme dieci punti ma a Carpi il Novara ha provato a vincere, per davvero. E' andato presto in gol, dopo appena 13' con Spinelli, poi però, nella ripresa, è arrivato il solito rigore (regalato, almeno a quanto riferiscono imparziali testimoni oculari) a sistemare il risultato per i padroni di casa. Così i novaresi son tornati a casa con le pive nel sacco.

Eppure il confronto con il Carpi, imbattuto fino alla settimana prima quand'era caduto ad opera del Siena, è servito agli azzurri per dimostrare loro ed agli sportivi novaresi, se ce ne fosse bisogno, che questa squadra c'è. Che può battersi alla pari con qualsiasi avversario, com'è solito ripetere Danova. Che potrebbe addirittura riuscire a prevalere, aggiungiamo noi, se solo disponesse di un uomo gol di grande esperienza e magari di un organico più allargato anche nel settore difensivo. Carenze che i dirigenti più responsabili ed appassionati hanno ben individuato. Resta da vedere adesso se vorranno porvi rimedio oppure se, già soddisfatti per quanto la squadra riesce a fare... si accontenteranno. Sarebbe peccato perchè le opportunità che si offrono a questi ragazzi sono davvero interessanti.

Tornando alla partita di domenica diremo che il Novara ha dominato il campo nella prima parte quando ha colto un meritato vantaggio con Spinelli, gran combattente, al suo secondo centro stagionale. Poi nella ripresa, dopo aver incassato il pareggio su un rigore inesistente, ed aver perduto Coti, vittima di un brutto colpo, gli azzurri hanno subito qualche sbandamento. Hanno rischiato di perdere lucidità e geometria che avevano caratterizzato la prima parte della gara. Alla fine erano in molti a recriminare. In particolare Casabianca involontario protagonista del pareggio del Carpi. «Avevamo capito da tempo che prima e poi l'arbitro avrebbe concesso il rigore ai padroni di casa. Sono situazione che in campo si avvertono. Ma non l'ho neppure toccato, semplicemente da quella posizione lo stavo controllando quando s'è allungato la pallo ed è finito a terra. Peccato perchè già nel primo tempo avevo avuto un'occasione d'oro per far gol. Sul 2-0 la partita sarebbe stato finita, invece...» La miglior prestazione stagionale del Novara in campo estreno va in archivio con un pareggio: con un gol per parte e non sarebbe poi un risultato negativo se fosse che agli azzurri resta più d'un motivo per recriminare. **[r.amb.]**

CAMPO CENTRALE
QUANTI RIMPIANTI!

QUANTI punti lasciamo per strada! Non mi preoccupo per il presente perchè vedo la squadra viva, pimpante, che gioca e combatte, ma verranno anche i momenti difficili e allora non avremo il fieno in cascina... patiremo la fame»

Danova è avvilito. Un pareggio a Carpi, prima della partita, l'avrebbe tranquillamente sottoscritto. Poi però, visto come andate le cose gli resta l'amaro in bocca. «Fuori casa giochiamo un buonissimo calcio, ce lo riconoscono un pò tutti, facciamo girare la palla, senza mai buttarla via arriviamo in zona gol con una certa facilità ma non raccogliamo per quel che seminiamo. Quando si sbagliano i calci di rigore, si sono gol fatti, si lasciano troppi punti per strada. Ripeto, sono preoccupato per il nostro futuro. Domenica, ad esempio, ci mancherà Scotti per squalifica. Biagianti è già in diffida. E' vero che in difesa c'è Silvestro ma è un ragazzo e a Danesi, che pure è giocatore molto versatile, non posso mica far ricoprire tutti i ruoli». E' necessario capire se la società ha realmente intenzione di completare l'organico. Per il difensore esperto, ad esempio, sono disponibile Baronchelli del Brescia poi finito al Fiorenzuola. Possibile che con i rapporti che il dirigente Gozio può vantare con il presidente bresciano Corioni non fosse possibile portare Baronchelli a Novara? Sembra sfumata anche la possibilità di avere Calcaterra. Ma a quanto pare è questione di volontà che manca, da parte della società e allora Danova può rammaricarsi fin che vuole... «Sia chiaro che non voglio togliere alcun merito all'organico a mia disposizione ma ribadisco che, con un paio di elementi indispensbiuli a completare la rosa ed a far fronte alle diverse emergenze, potremmo batterci alla pari conm qualsiasi avversario a toglierci anche qualche bella soddisfazione». E se non arrivasse nessuno? La domanda resta nell'aria, senza risposta ma è facile immaginare che Danova si vedrebbe costretto ad aspettare il recupero di Pani e chissà, magari anche quello di Granzotto. Se la società ha intrapreso la strada dell'austerity non ci sono molte soluzioni diverse, anzi ci si deve accontentare di quel che passa il convento (che non è poco) e sperare. **[r.a.]**

Gianfranco Montipò e Danova

Da Castelletto le critiche all'arbitro

Non solo sorprese per l'Eccellenza

NOVARA. Doveva essere una di quelle giornate d'ordinaria amministrazione calcistica, con le grandi che asfaltano le piccole che perdono. Invece l'Ivrea e La Chivasso non hanno vinto e il Borgomanero e l'Omegna hanno pure perso. Le sorprese, insomma, non sono mancate condite in qualche caso da polemiche.

Non potendo considerare sorprendente il successo, pur rotondo nel risultato (6-1), dell'Oleggio sul fantasma Aosta, l'unica a trarre profitto nell'ottava giornata è stato la Sangiustese di Gianni Frara, che ha vinto a Trino (2-1) ed è passata al secondo posto scavalcando Chivasso. La Sangiustese è ancora imbattuta, come la capolista Ivrea.

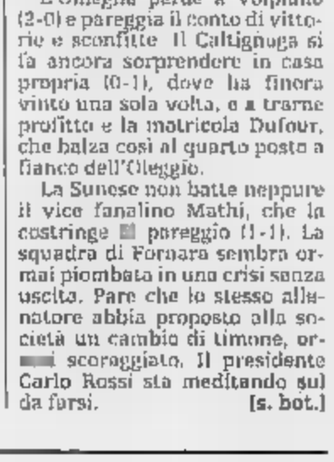
Proprio al «Pistoia» di Ivrea, ospite una Castellettese che sulla carta sembrava spacciata, si è visto l'incredibile. I «ticinesi» hanno rimediato un pareggio (2-2) che ritengono «scandaloso». Riferendosi all'arbitro, il signor Tombrizzi di Biella, l'accompagnatore Luciano Montonati ha detto: «Certo gente non dovrebbe proprio arbitrare partite di calcio. Il rigore finale che, al novantesimo, ha consentito all'Ivrea di pareggiare, è stato una autentica invenzione. E poi quattro espulsioni tutte a nostro carico: chi siamo, i vandali dell'Eccellenza?».

Soltanto il risultato utile (nessuno aveva ancora pareggiato in casa della capolista) ha parzialmente mitigato la grossa delusione. Ma adesso Enfi sta pensando a quale formazione potrà opporre domenica prossima ad un Chivasso che in quattro trasferte ha ottenuto altrettante vittorie.

E' caduta anche l'imbattibilità esterna del Borgomanero, sconfitto a Rivarolo (2-1). Sfortunato dunque l'esordio di Alessandro Binda, impiegato in difesa al posto dello squalificato Chiarpotto.

L'Omegna perde a Volpiano (2-0) e pareggia il conto di vittorie e sconfitte. Il Caltignaga si fa ancora sorprendere in casa propria (0-1), dove ha finora vinto una sola volta, e a trarne profitto è la matricola Dufour, che balza così al quarto posto a fianco dell'Oleggio.

La Sunese non batte neppure il vice fanalino Mathi, che la costringe al pareggio (1-1). La squadra di Fornara sembra ormai piombata in una crisi senza uscita. Pare che lo stesso allenatore abbia proposto alla società un cambio di timone, ora scoraggiato. Il presidente Carlo Rossi sta meditando su) da farsi. **[s. bot.]**



Il centrocampista dell'Oleggio Alessio

SPORT FLASH

CALCIO

Cimberio batte l'Oderzo e conquista la vetta

Cimberio alla grande: la squadra borgomanerese ha fatto di nuovo centro e si è piazzata in cima alla classifica con i rivali della Caffex Pavia. Ed è una vittoria che vale oro: ha battuto 85-54 l'Oderzo, una delle favorite della stagione. In C2: Ciao Ciao Verbania ha vinto a Torino contro l'Agnelli 72-95 e Hydroplast Novara ha battuto 94-70 il Valenza. Pollice verso per Oleggio sconfitta dall'Europa per 77-68 e Sicas Castelletto battuta dalla capolista 77-98. **[b. c.]**

VOLLEY

B1, continua la marcia trionfale del Pavic Cavanna

Prosegue la marcia vincente del Pavic Cavanna in B1 maschile: i ragazzi di loro hanno vinto 2-3 a Concorezzo. In B1 femminile l'Agil Trecate ha perso con lo stesso punteggio di 2-3 contro Cantù; nella B2 non è andata bene nemmeno per l'Asv Novara battuta con un netto 3-0 dalla Pallavolo Valsusa mentre tra le ragazze ha vinto Omegna (2-3) contro Vallemosso e perso la Sanmartinese, sconfitta 3 a 1 dal Pro Patria Milano. **[b. c.]**

NUOTO

I fratelli Milanoli a Limoges per gli Europei

I due fratelli novaresi Luisa e Paolo Milanoli sono a Limoges per i campionati Europei assoluti di scherma alle cinque armi. Luisa è nella squadra azzurra della spada mentre Paolo è riserva nella stessa specialità. Soprattutto per la giovane è l'occasione della riscosso dopo la delusione per la mancata convocazione fra gli azzurri alle Olimpiadi di Atlanta. **[b. c.]**

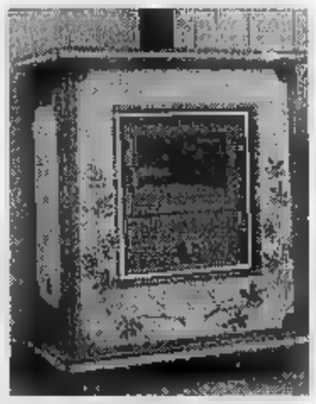
PROMOZIONE

Villa, Crevolese a Domo

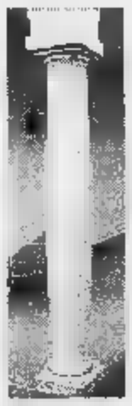
Cristinese ko al comando le ossolane

NOVARA. La Romentinese di Mella batte (2-0) la Cristinese a domicilio e le ossolane passano al comando. Primo è il Villa di Pirazzi, vittorioso ad Arona (2-1), seconda la Crevolese di Fantone, che passa a Crevacuore contro il Valsessera (1-0), terza la sparagaina Juve Domo, che batte e scavalca il Gravellona (1-0). La squadra di Migliorati, per due mesi priva dello squalificato Antonello Foti, ha totalizzato 14 punti realizzando soltanto 5 reti. E cinque sono anche le vittorie esterne dell'ottava giornata: oltre a Romentinese, Villa e Crevolese, hanno fatto bottino la Cannobiese a Vignale (3-1) e il Cureggio a Recetto (2-1). Vittorie salinghe per il Cerano sul Barengo (1-0) e per il Momo sul Gattinara (1-0). **[s. b.]**

- LAVORAZIONE MARMI
- TORNITURA COLONNE
- CAMINETTI PREFABBRICATI COMPLETI DI RIVESTIMENTO
- STUFE IN PIETRA OLLARE
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN BEOLA A SPACCO



Dal 1963 al Vostro servizio



APERTI IL SABATO

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo 350 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO nuovo [redacted] Cessa angolo via Pianezza piano alto mq 100 box. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Aristi [redacted] camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente. Tel. 503.313.

L'IMPRESA ROSAZZA vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni o appuntamenti telefonare al 503.333.

Lontano dal solito vicino al centro
via Principi d'Acaja 45 appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 a 177 mq. I pregi uniti ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato al 561.3535

MILLEFONTI via Vado libero 2 arie ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta cantina L. 98 milioni. GR 320.524.

MIRAFIORI [redacted] Vigliani [redacted] libero [redacted] salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo verandato e box. L. 335 milioni Tel. 581.3535.

OCCASIONE bella posizione residenziale [redacted] corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture [redacted] prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Sivi 011 581.1137.

OCCUPATO attico con strollo via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni. Furbatto 544.566.

PARELLA
via Bianchi libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.888.

PARELLA via Lessona libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 circa. Internau 812.4[redacted].

PIAZZA Adriano Censia [redacted] salone studio 2 camere cucina 2 bagni volendo box L. 420 milioni Tel. 617.8000

PIAZZA Adriano corso Ferrucci ristrutturato salone 3 camere biservizi cucina posto auto L. 405 milioni. Domus 597.887.

PIAZZA Adriano libero signorilissimo salone divisibile 2 camere cucina biservizi e [redacted]. Morricone 317.0632.

PIAZZA Bernini libero ingresso 4 camere cucina bagno 2 piano prezzo affare. Nazionale Intermediazioni 545.247.

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Carducci libero ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 320.524.

PORTA NUOVA libero stabile signorile 2 camere tinello servizi mq [redacted]. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

PRECOLLINA ingresso 3 camere cucina bagno 100 mq in ottime condizioni. Cadoma 541.020 - 0336 219.948.

[redacted] Sassi residenziale nuova salone cucina soggiorno 2 camere 3 servizi ampio box. Dacomo 319.9010

PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel. 941.3403

SANTA RITA
palazzina [redacted] costruzione, ottime finiture, vendiamo alloggi diverse tipologie, uffici, box auto. Tel. 1678 02.105 ore ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.87.

S. RITA piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi mq 80. Interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333

TORINO MARE 437.5555 adiacente piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 [redacted] biservizi box L. 525 milioni.

VIA Arsenale pressi [redacted] Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.691.

VIA BIDONE
[redacted] del '700 di 145 mq ristrutturati con affreschi e mosaici L. 440 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

VIA BRANDIZZO
interessante appartamento libero di camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 240.1653.

VIA Cibrario 36 bis d'epoca signorile mq [redacted] salone [redacted] camere cucina ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 595.214.

VIA GUIDO RENI
interni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA VARAZZE
pressi via Nizza al 3 piano [redacted] camere cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Ventimiglia ingresso camera tinello cucinotta bagno. Studio Class 984.383.

TORINO PE[redacted]

A. GEDIM 562.7566 Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso soggiorno [redacted] camere cucina biservizi box auto.

A. GIAVENO ville nuove panoramiche da mq 120 a 220 più ampi seminterrati. Da L. 450 milioni. Edilmarket 434.1318.

A. GIAVENO (4 km) palazzotto in stile recente costruzione mq 400 rifinitissimi più taverna cantina box ampio terreno mq 9000 superba veduta avendo causa [redacted] tilizzo. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.

A. NONE villa mq 140 più mq 100 mansarda abitabile ampio seminterrato giardino. Permuto. Edilmarket 434.1316.

A. REANO villa nuova mq 200 più taverna box lavanderia giardino mq 1300. Edilmarket 434.1310.

A. VOLPIANO (2 km Villaggio Europa) villa libera 4 lati ben rifinita uni/bifamiliare mq 200 e interrato. Edilmarket 434.1318.

[redacted] permute e dilazioni per acquisto ville nuove a [redacted] o singole L. 1.400.000 mq To/Nord. Tel. 812.5640.

ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute mutuo. S[redacted] 771.0067.

BALDISSERO villetta indipendente salone cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel. 941.3403.

BARDONECCHIA palazzo [redacted] soggiorno [redacted] camera terrazzo L. [redacted] milioni mq 60. Futura 0122 980.556 - Sena 011 542.015.

CASTIGLIONE via Fornace ultimazione centro residenziale in coordinata cornice [redacted] architetture verde privato ed adiacente parco pubblico collinare Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà ville bifamiliari superficie commerciale coperta mq 200 per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture [redacted] adattamenti personalizzati Tel. 543.321

COLLEGNO
Borgo [redacted] bi[redacted] ristrutturata porzioni indipendenti. Gabetti Collegno. Tel. 405.3870.

COLLEGNO confine Torino adiacente corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.

COLLEGNO corso Francia 312, libero piano alto 2 camere cuc[redacted] bagno L. 185 milioni volendo box. Sarim 562.9601.

GRUGLIASCO [redacted] residenziale nel verde piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 663.8249.

I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 295 milioni.

I.G.I. [redacted] Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 162 milioni.

MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernetta [redacted] patio privato box per 2 auto. Internau 812.4[redacted]

MONCALIERI
precollina villa [redacted] salone 3 camere [redacted] cucina [redacted] box giardino. [redacted].4240.

[redacted] via 1 Maggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore. Emmedue 562.9487.

N[redacted]ETTA centro paese recente 3 piano [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno box L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.

PINO via Torino 51, liberi in villa appartamenti mansardati di mq 50 e 70 a partire da L. 85 milioni. IPI 561.7091.

PINO 1990 villa a schiera ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. [redacted] milioni. Albertazzi 842.883.

RIVALTA struttura di villino indipendente 3 lati con muri e [redacted] enti esterni terreno L. 285 milioni. Emmebi 349.9893.

RIVAROSSA centro paese recente soggiorno camera cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440

[redacted] Cascine [redacted] libero ultimo piano 3 camere cucina bagno mansardina due posto auto. Consuladle 437.4000.

RIVOLI [redacted]
appartamento in villa [redacted] sala 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti Rivoli 956.60[redacted]

RIVOLI via Olliga panoramicissimi alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box. Consuladle 437.4000.

S. BENIGNO (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni Maiora 434.1261.

S. MAURO Valle delle Quiete libera villa panoramica di mq 380 terrazzo mq 80 e terreno mq 2500. IPI 561.7091.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 6 alloggi Tel. 908.6990.

VILLE prestigiosa recente panor[redacted] Villaggio Durando mq 500 terreno mq 5000. Tel. 595.214.

VOLPIANO casa con 120 mq di alloggio 100 mq di box 6000 mq di terreno L. 330 milioni trattabili. Tel. 988.4112.

VOLPIANO impresa vende alloggi 110 mq in nuova palazzina L. 233 milioni. Tel. 988.4112.

[redacted] villa unifamiliare su 2 piani con mansarda mq 350, basso fabbricato uso box mq 75 circa e giardino. G2 tel. 988.2253.

170.000.000 collina cascina libera 3 lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto 597.497-595.209.

[redacted]

COLLINA Albugnano meraviglioso casale [redacted] ristrutturare con terreno. Nordimmobili 581.1691 - 0337 219.454

[redacted]

CERVINIA complesso Giomein adiacente piste signorile arredato bilocale 6 posti letto box auto. Campisi 0123 28.858.

[redacted] Valtournanche 2 alloggi [redacted] casa panoramici contigui L. 114 milioni [redacted] cuno Inv. Imm. 011 562.6283.

LIGU[redacted]

ALASSIO vendo vicino mare finiture accurate 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ALBENGA vicinanze villetta indipendente bipiano con giardino solo L. 130 milioni Fondocasa 0182 556.060.

BERGEGGI vista mare ingresso cucinino soggiorno camera solo L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 823.833.

BORGHETTO vendo vicino al [redacted] la cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

[redacted] centrale appartamento ultimo piano balconi cantina ottimo L. 400 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali [redacted] L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. 02.846.63870 - 019.675.840.

DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011.738.0032 - 0182.595.507.

FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019.680.710.

FINALE LIGURE marina vero affare appartamento vista mare terrazzo L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO ingresso cucina sala bagno balconi terrazzo dispensa L. 280 milioni. Fondocasa 019.675.613.

[redacted] vendo [redacted] Europa 3 camere [redacted] balconi piano [redacted] conveniente. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 185 milioni. Punto Edilnord 019 674.480.

[redacted] LIGURE 10 mt mare monolocale termoautonomo arredato investimento L. 110 milioni, Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio trilocale più servizi soleggiato L. 180 milioni. Fondocasa 019 620.660.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa [redacted] bilocali trilocali vista [redacted] piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SANREMO
appartamento in villa nuova costruzione di mq 95 ampia terrazza vista mare giardino privato ottime finiture L. 350 milioni. Tel. 1670 19.318.

[redacted] libero [redacted] soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato. Studio Ortolani 011 530.990.

SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318

ITALIA

AFFARE [redacted] nuovissimo con piscina proprio sugli scogli in riva al mare: Sardegna Golfo Asinara, Badesi L. 69 milioni dilazionati senza interessi Telefonare allo 035 320.741.

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted]

A. NIZZA nuovi centralissimi a 400 mt dal mare mono/bilocali reddito 6,50% da L. 73 milioni. Interim 011 599.782.

[redacted] MANDELIEU
appartamento in villa giardino privato ingresso soggiorno cucina [redacted] camere biservizi. Tel. 1670 19.318.

[redacted] offerta occasionale trilocale vista mare a 200 mt spiaggia, parcheggio, L. 186 milioni. Bella 011 437.5581.

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted] AZZURRA Antibes ottobre al caldo monolocale 300 mt mare, condizionatore, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel. 035 320.713.

GOLFE [redacted] centro in palazzina 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi [redacted] L. 84 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE Les Jardins de Beauregard lussuosi appartamenti in costruzione da L. 110 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 50 mt mare [redacted] appartamento ristrutturato a nuovo vista [redacted] L. 235 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA mare costruenda palazzina mono/bilocali con terrazza e cantina da FF. 425.000. Spese notaio offerte per prenotazioni. Entro fine novembre. Acconto 5% più dilazioni o/o mutuo. Tel. 0033 493.822.253 - 0121 398.585.

ROQUEBRUNE
Cap Martin nuovi vista mare bi/trilocali in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.87.

[redacted] UFFICI [redacted]

A. S. PAOLO vicino Continente capannone fronte strada mq 1350 destinazione commerciale. Edilmarket 434.1318.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6330 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.180 12 accessi carrai per autotreni.
Adatti qualsiasi attività
BALDINI SRL 167 013.492

CAPANNONE in costruzione 28 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0175 249.220.

CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costruzione zona Pallerina tagli da 800 a 2500 mq. Tel. 0335 349.394.

CASELLE [redacted] aeroporto/tangenziale [redacted] capannoni industriali/artigianali varie metrature. Tel 920.8048.

CENTRALE stabile signorile uso ufficio 160 mq ampio ingresso 6 vani servizi prezzo interessante. Mina 329.3131.

CORSO INGHILTERRA
corso Francia muri negozio 465 mq ristrutturato 10 vetrine termoautonomo, serrande elettriche. L. [redacted] milioni. Edilcase 561.3535.

CORSO MONTEVECCHIO
vendesi splendido ufficio mq [redacted] circa angolare casa signorile con custode posto auto. Tel. 500.179.

CORSO [redacted] vendo [redacted] blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2800. Tel. 501.919.

CORSO Tortona vendo liberi locali varie metrature adatti molteplici attività. Prezzi interessanti. Tel. 501.114.

LOCALE mq 500 con uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. Flovio 318.5278.

PIP 610.341 vende Borgaretto sulla tangenziale locale industriale mq 500/1200/2200 con vasto cortile L. 650 mila al mq.

PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1750 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.

PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.

[redacted] pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare [redacted] negozio/bar/ristorante. Tel. [redacted].

TORINO SUD
direttrice Pinerolo vendo moderno edificio uffici direzionale di mq [redacted] Gabetti Impresa 57.87.

[redacted] NEGOZIO
Nichelino zona Crocera via Torino plurivetrinato di mq 400 con cortile privato. Gabetti 57.82.

BOX AUTO

VIA [redacted]. Quintino 4 vendo libero box 3 auto (con servizio) adatto anche deposito, laboratorio. Baldini 598.771.

TERRENI

[redacted] residenziale mq [redacted]; SLP mq 1350 zona Lungo Po Antonelli/corso Belgio. Vendo libero. Tel. 501.114

VOLPIANO terreno edificabile con progetto personalizzato per ville singole o bifamiliare. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi o giardino per genitori pensionati Torino/cintura. Edilmarket 434.1318

[redacted] libero ricerco in vendita medie dimensioni. [redacted] giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 617.8000.

IN zona Parella agiato professionista cerca tramite Edilcase soggiorno 2/3 camere cucina servizi e box. Telefonare a [redacted] case 561.3535.

RICERCA
per propria clientela bi/trilocali pieni all definizione rapida. Gabetti Parella 756.888.

RICERCHIAMO in acquisto appartamenti di 1/2/3 camere tinello e cucina. Rapide definizioni. Tel. 011 43.581.

[redacted] ricerca in zona centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edilcase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] villa casette rustici con giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1318.

[redacted]

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1318 - 434. [redacted].

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Talucchi doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. 599.801.

A. CENTRALE via Sacchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno portineria L. 600 [redacted]. Stimo Case 533.434

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 mila. Stimo Casa 533.434

A. VUOTO piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazza. L. 1.200.000 patti deroga. Tel 669.8580.

A. VUOTO via S. Secondo salencino 2 camere cucina abitabile bagno L. 700 mila patti deroga. Casagest 668.[redacted].

ABBIAMO abitazioni vuote/arredate uffici stesso stabile ampia scelta ottime locazioni. Interacta 568.3629.

AFFITTASI alloggetto camera [redacted] servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ore pasti 676.152

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barbero 962.4950.

CORSO Massimo d'Azeglio vuoto patti in deroga salone 3 camere ingresso cucina, biservizi. Dacomo 319.9010.

DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta pied-à-terre su 2 piani ben arredato con angolo cottura e bagno

ELIO CODONI IMMOBILI 669.3264 centro minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila già spese. Esigonsi referenze.

TORI[redacted]

PRIVATO affitta 30 km Torino Sud alloggio mq 150 in villa con giardino privato L. 1 milione mensili. Tel. 0141 939.147

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.845.

CENTRO via Cavour altamente signorile [redacted] prestigioso 160 mq libero dal 1 gennaio '97. Consuladle 437.4000.

CORSO Polenza/corso Regina ufficio [redacted] mq [redacted] con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 210.556.

CORSO Unione Sovietica capannone mq [redacted] divisibile più palazzina uffici ad ampi piazzali. Flovio 318.5278

INVESTITALIA AFFITTA UFFICI
corso Stati Uniti mq 390
piazza Maria Teresa mq 350 + 550
[redacted] Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 900
Precollina prestigioso mq 600
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 468 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcase 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.

PIP 610.341 affitta Leinì locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte e bi[redacted].

PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa [redacted] locale industriale mq [redacted] con vastissimo cortile.

SOGEM adiacente via Sansovino locali uso magazzino e uffici con area di pertinenza. Tel. 771.0067.

SOGEM pressi corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 160 uffici. Tel. 771.0067

TROFARELLO capannone mq 2200 soppalcabile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flovio 318.5278.

TROFARELLO ottima posizione nuova costruzione negozio mq 80 più mq [redacted] seminterrato. Tel. 640.7152 - [redacted] 385.225.

UFFICI corso Francia signorili salone 4 [redacted] camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453 ore pasti.

UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Stimocasa 533.434.

UFFICIO piazza [redacted] via [redacted] piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo. L. 1 milione. Stimocase 533.434

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. C[redacted]GEST [redacted] alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8560.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori e in deroga nessuna vostra spesa. Tel 533.914.

ABITAZIONI residenziali vasta grandezza cercasi in Torino per importanti società franco/tedesche. Interacta 568.3878.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostre spese. Meo Case 544.461.

CERCO alloggi per Istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanella 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 609.6921.

GIOVANE medico ricerca appartamento uso abitazione in Torino o cintura causa trasferimento. Tel. 0330-603.181

[redacted] pedonale e Crocetta referenziato cerca appartamento di pregio [redacted] mq. Tel. 549.029 ore 20/22

RICERCHIAMO in affitto appartamenti signorili di salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43.581

A[redacted]

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquisto, voltura immediata, autovetture fuoristrada o furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.287.

MATRIMONIALI

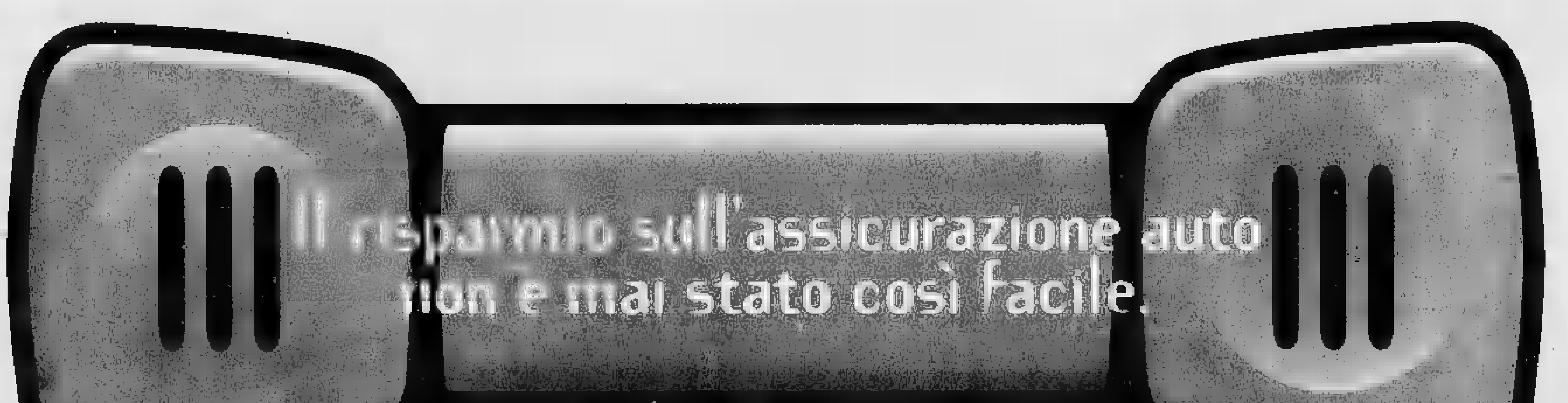
CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, [redacted] via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1056

VARIE

A.A. [redacted] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 103 - Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, [redacted] avrai subito [redacted] preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a [redacted] tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero [redacted]
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza [redacted] la classe [redacted] bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

http://www.linear.it

LINEAR

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

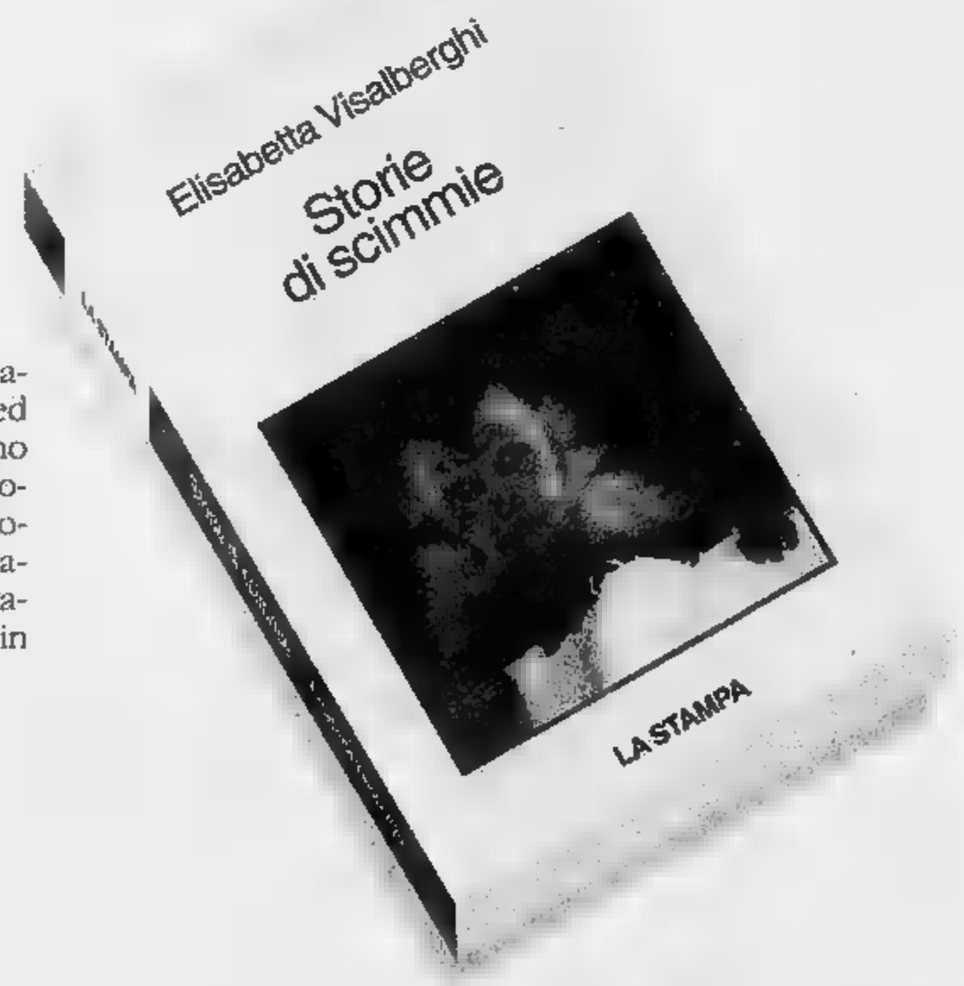
Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 60 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

OCX GIOIELLI
TI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 5 Novembre 1996 — 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

OCX GIOIELLI
Via Gustavo di Valdengo 2
13051 BIELLA
TEL 015 32295

Vercelli, secondo i dati dell'Ascom ha aderito l'80 per cento

«Tax day 2», un successo

Ieri sera, mentre i negozianti tenevano vetrine e insegne accese fino a mezzanotte, il Consiglio della Confcommercio. No alla tassa per l'Europa

Uno dei tanti negozi illuminati ieri sera a Vercelli per il «Tax day 2»

VERCELLI. «Lo schieramento dei ceti medi è sulla soglia della crisi di nervi e continuerà a far sentire la propria protesta con tutti gli strumenti costituzionali a sua disposizione». Così, ieri sera, il presidente provinciale e regionale della Confcommercio, Giovanni Bonetti, ha concluso il suo appassionato intervento durante il «Tax day 2» vercellese.

In concomitanza con l'operazione «vetrine accese» (riuscita all'80 per cento, secondo i dati Ascom), la più forte associazione provinciale negozianti ha convocato un Consiglio straordinario aperto a tutti gli operatori commerciali e agli ospiti delle altre categorie imprenditoriali: c'erano, tra gli altri, il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia, il vicepresidente della Cna Antonio Finocchiaro e il vice presidente dell'Associazione panificatori Luigi Gallione.

Al tavolo della presidenza, con Bonetti, il vicepresidente Ascom Giulio Baltaro, il direttore Nando Lombardi e il consulente tributario dell'associazione Giuseppe Miazzone.

Dopo aver citato il dato dell'80 per cento delle vetrine tenute accese in città fino a mezzanotte per il «Tax Day 2», Lombardi ha passato la parola a Bonetti che, al solito, è stato un fiume in piena. Bonetti ha spiegato che la Confcommercio non intende mettere in dubbio la validità di una «seria» manovra economica nonchè l'importanza dell'ingresso dell'Italia nell'Europa di Maastricht. «Ciò che non possiamo tollerare - ha tuonato - è che il governo giochi a carte coperte rifiutandosi di quantificare quali saranno i costi che i ceti medi dovranno sopportare a causa dell'operazione».

«Perchè è ormai chiaro - ha aggiunto il presidente dell'Ascom - che saranno i ceti medi a dover pagare il biglietto per l'Europa. E ciò ci può anche star bene, a patto che lo Stato paghi le cambiali firmate da tempo e ormai scadute, quelle della riforme: previdenziale, sanitaria e della pubblica amministrazione».

Bonetti ha poi citato i conti di Fazio e di un economista non certo di destra come Luigi Spaventa», conti che ritengono assurda e dannosa la tassa sull'Europa «perchè farà altro che innescare una congiuntura economica che aprirà una falla da 10-12 mila miliardi nel deficit pubblico». Di qui il giudizio tagliente sul governo-Prodi «pasticcione, che ha ancora azzeccata una sul piano economico».

Ma Bonetti non si è limitato alle critiche sulla Finanziaria. Ha detto, di fronte ad un uditorio numeroso e attento, che sulle teste degli imprenditori commerciali pendono altre due spade di Damocle: l'applicazione troppo rigida e onerosa della legge sulla sicurezza nei posti di lavoro (secondo la Confcommercio queste norme europee andrebbero adeguate alla realtà italiana) e la crescita «abnorme» della grande distribuzione. «Per ogni posto di lavoro che crea - ha affermato - ne toglie quattro di commercio tradizionale». Bonetti ha auspicato che, come in Francia, venga istituita una moratoria di almeno 3 anni nel settore.

Enrico Maria

BOSSI A VERCELLI

Questa sera la fiaccolata

Per protestare contro le nuove tasse del governo Prodi, è in programma dalle 20,30 un corteo per le vie del centro, organizzato dalla Lega. A PAG. 35

Una mostra storica negli Usa

E Zegna svela la moda retrò

TRIVERO. Dalla moda all'ecologia alla storia del costume: il lanificio Ermenegildo Zegna «firma» in questi giorni un'importante mostra, ospitata al Metropolitan Museum of Art di New York. La rassegna sponsorizzata dall'azienda tessile biellese si chiama «Two by Two» (A due a due), e ripercorre tre secoli di abbigliamento maschile e femminile.

Dopo aver appena concluso con l'attore americano Ted Danson l'operazione «Oasi week», una campagna ecologica promossa nelle boutique Zegna di tutto il mondo per stimolare il mecenatismo «verde» ed il rispetto per l'ambiente, ora gli imprenditori di Trivero rilanciano la loro immagine attraverso un'iniziativa culturale particolarmente prestigiosa.

«Two by Two» è la prima mostra con la quale, al Metropolitan, viene esplorata la storia della moda: dal Settecento agli anni Settanta del secolo, e dedicano pari spazio all'abbigliamento da donna e a quello maschile. I capi, in tutto un centinaio, vengono infatti presentati a coppie, seguendo un'impostazione originale. Si passa così dall'abito da sera a quello d'uso quotidiano, passando per quelli da cerimonia. Non mancheranno i vestiti di corte del Settecento, fitti di ricami e sfarzosi. A essi si contrappone la sobrietà della moda maschile del secolo successivo, in netto contrasto con le frivolezze degli abiti per signora. Ci sarà anche una chicca: due completi da sera indossati dal duca e dalla duchessa di Windsor negli Anni Trenta.

La mostra del Metropolitan di New York, curata da Richard Martin (già testimonial per «Il Punto Ermenegildo Zegna», la rivista edita dal gruppo tessile di Trivero) proseguirà fino al 24 novembre. **[p. g.]**

Biella sospende l'«isola»

Le auto ammesse in centro città nelle 5 domeniche di dicembre

BIELLA. Negozi aperti nei giorni festivi per tutto il mese di dicembre e abolizione dell'isola pedonale: mentre la categoria è scesa in piazza per manifestare contro la legge Finanziaria del governo Prodi, l'Ascom di Biella mette a segno un importate risultato.

Il problema era sorto lo scorso anno quando in città i negozi erano stati autorizzati a lavorare soltanto nelle ultima tre domeniche di dicembre, mentre su tutto il territorio piemontese gli esercizi commerciale erano già in piena attività da una settimana. E questo aveva alimentato roventi polemiche all'interno dell'Ascom, tra chi era favorevole ad un ampliamento degli orari e chi, invece, dati i tempi magra, cercava di tagliare sulle spese, sostenendo che c'era tra i consumatori e che soltanto negli ultimi giorni la «corsa al regalo» dava apprezzabili risultati.

Per uscire dall'impasse, l'Ascom si è affidata ad un sondaggio condotto tra i propri iscritti: il risultato ha rivelato che il 64 per cento degli operatori commerciale è favorevole all'apertura per tutte e quattro le domeniche di dicembre.

E per completare il quadro dell'iniziativa, ecco la seconda parte dell'annuncio, con la concessione di Palazzo Oropa: la sospensiva degli attuali divieti di circolazione domenicale nella zona a traffico limitato. Il sindaco, in considerazione sia del periodo di crisi del settore che dell'evidente contrazione dei consumi, ha voluto dare un concreto aiuto alla categoria, eliminando per un mese (ma soltanto la domenica), il blocco del centro nel periodo natalizio.

Quindi sin da domenica 1° dicembre è possibile fare acquisti in centro, entrando con l'auto nelle strade adiacenti a Via Italia. Attenzione però che da un mese è in vigore l'ordinanza sui bollini blu, che limita comunque l'accesso nel quadrilatero alle auto non in regola con le marmitte catalitiche e i gas inquinanti.

[m. al.]

Vigilante sventa un furto e i carabinieri arrivano in forze

Una notte di caos a Cossato per tre spari contro i ladri

COSSATO. Allarme l'altra sera in città per una sparatoria nelle vicinanze della ditta Mondoffice, l'azienda dell'imprenditore Paolo Lavino specializzata in vendita di arredamento e materiale per ufficio. In realtà i colpi di pistola sentiti dai proprietari della case vicine all'azienda non erano partiti da più pistole ma da un solo revolver, quello di una guardia giurata che ha messo in fuga dei ladri.

La richiesta di intervento è però stata ricevuta quasi contemporaneamente dai centralini di polizia e carabinieri, che hanno provveduto ad inviare sul posto numerose pattuglie, credendo di fronteggiare una grave emergenza. Alcune gazzelle sono così intervenute da Biella, Cossato, Vigliano e Mottalciata.

Invece, una volta giunti sul posto, le forze dell'ordine hanno incontrato l'esponente della vigilanza notturna che ha spiegato l'accaduto.

I carabinieri, chiamati dai vicini, hanno pensato al peggio e sono giunti in forze

«Sono arrivato davanti alla sede della Mondoffice per un normale controllo - ha raccontato l'uomo -. Avvicinandomi al cancello d'ingresso ho visto tre persone che, con fare sospetto, armeggiavano vicino una finestra. A quel punto ho urlato, poi ho estratto la pistola e ho sparato in tre colpi. Quelli si sono spaventati e sono fuggiti, approfittando del buio e facendo perdere le loro tracce».

Evidentemente gli spari hanno messo in allarme anche i vicini di casa, che hanno creduto di avere a che fare con un problema assai più grave. E in molti hanno chiamato la polizia e i carabinieri per chiedere aiuto.

[d. p.]

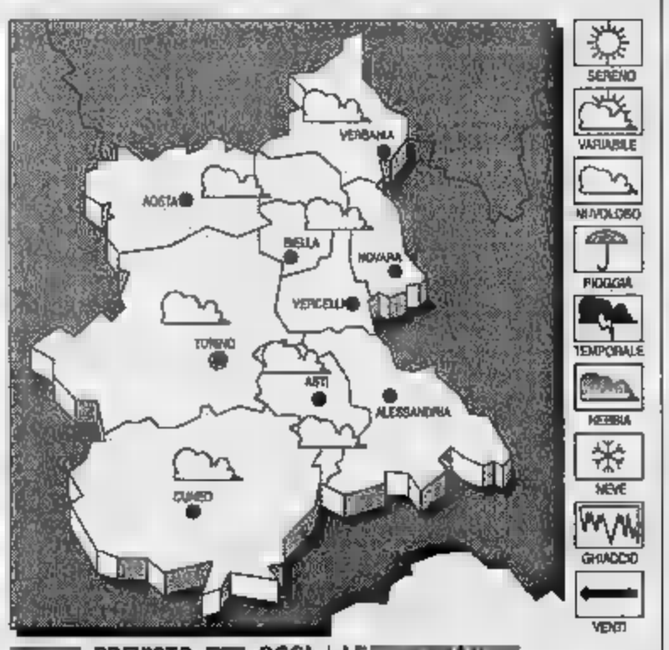
In palio il «Coupé»

SuperTris, oggi l'estrazione dei premi

Se non avete ancora fatto SuperTris nella prima settimana del concorso de La Stampa niente paura. Incrociate le dita: quest'oggi, infatti, si terrà l'estrazione dei premi non assegnati dal 20 al 27 ottobre, oltre naturalmente al «Coupe Fiat».

Sono 55 i buoni di benzina ip ancora in sospeso: 2 buoni da 1 milione; 8 da 500 mila lire; 6 da 250 mila; 8 da 200 mila; 10 da 150 mila e 28 da 100 mila. In totale verranno sorteggiati buoni per un valore di 10 milioni e 500 mila lire. L'elenco dei vincitori sarà pubblicato su «La Stampa» di domani, 6 novembre. Continua invece regolarmente l'appuntamento quotidiano con SuperTris. Sino alla giornata di venerdì si giocherà con le cartelle della «terza settimana» ricevute sabato con La Stampa e Specchio. Si dovrà grattare nella scheda del giorno e controllare se due cifre uguali del vostro tagliando corrispondono a quelle pubblicate sulle pagine de La Stampa. **[p. m. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI.
Progressivo aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
. Riduzioni foschie e locali banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore mattino.

LE ERI A VERCELLI
Max: 15; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,9; Alessandria 13; Asti 15; Cuneo 12; Novara 15; 16.

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
VIA ARSENALE 30
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non combinabili fra loro), ciascuna altre per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio». **Oggi hai fatto SUPERTRIS se, grattando la parte argentata sulla finestrella di oggi martedì, trovi scritto due volte 250.000, oppure due volte 150.000, oppure due volte Specchio.**
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 sabato 9/11. Hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non hai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Più possono essere inviate in un'unica busta. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 16/11 saranno sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

SuperTris
3ª S - MARTEDÌ
250.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA IP

Stasera il corteo organizzato dalla Lega nelle vie del centro

Le fiaccole «anti-tasse»

Partenza alle 20,30 da piazza D'Azeglio con la presenza di Bossi

Il segretario provinciale della Lega **Ercole Fossale e Umberto Bossi** alla testa della fiaccolata di stasera contro le [redacted]

VERCELLI. Stasera, alle 20,30, Umberto Bossi guiderà la fiaccolata antitasse (anti-Fisco e anti-Finanziaria) organizzata dalla Lega. E' la seconda iniziativa del genere in Piemonte: nella serata precedente, Ad Alessandria, [redacted] manifestazione ha raccolto un ragguardevole successo.

Il programma [redacted] questa [redacted] è stato predisposto, nei dettagli, dal segretario provinciale del Carroccio Ercole Fossale. Il raduno di tutti coloro che intendono partecipare alla fiaccolata è previsto per le 20, in piazza Massimo d'Azeglio, proprio sotto le finestre della sede del Carroccio. Mezz'ora dopo, la «fiaccolata», Bossi in testa, si muoverà per le vie del centro percorrendo questo itinerario: via Gioberti-piazza Cavour-[redacted] Libertà-via Veneto-piazza Zumaglini-via Dante-via Galileo Ferraris.

Attraverso l'ultima via, il corteo «antitasse» arriverà al Salone Dugentesco dove, verso le 21,15-21,30, è previsto l'intervento di Bossi che illustrerà [redacted] scopo di queste iniziative nelle principali città del Nord. Tutte le marce porteranno a quella nazionale di domenica 17 novembre, prevista di mattina a Milano.

Per consentire il regolare svolgimento della manifestazione, il percorso della «fiaccolata» verrà ovviamente chiuso al traffico e non è escluso che, dal tardo pomeriggio di oggi, vengano vietate alla circolazione anche alcune strade del centro nei pressi [redacted] piazza D'Azeglio.

Osserva Ercole Fossale: «Abbiamo cercato di predisporre tutto a puntino e penso che la risposta dei cittadini vercellesi sarà adeguata. Vorremmo davvero che alla marcia non partecipassero soltanto coloro che si riconoscono nel nostro [redacted]mento, ma tutti quelli che [redacted] sentono vessati dalla presa fiscale, sempre più insostenibile». **[d. b.]**

FORZA ITALIA

A Roma contro Prodi

VERCELLI. Forza Italia scalda i motori e si organizza per la manifestazione nazionale [redacted] Polo in programma sabato prossimo a Roma contro la manovra Finanziaria del governo Prodi. Da Vercelli partirà una delegazione che sarà guidata dal segretario regionale onorevole Roberto Rosso. Due gli «itinerari» proposti a scelta dei partecipanti: andata e ritorno in pullman con partenza [redacted] Vercelli (costo 110 mila lire [redacted] persona, compreso il pernottamento) [redacted] con il treno speciale che si metterà in moto da Torino (costo 70 mila). Chi desideri partecipare alla trasferta romana potrà telefonare alla segreteria provinciale di Fi (0161-21.40.81 oppure 21.32.59) per informazioni e prenotazioni. **[d. b.]**

L'ingresso, ora pedonale, presto sarà aperto alle auto

Parcheggio di via Viotti nuova entrata dal viale

L'ingresso del parcheggione che si affaccia sul viale sarà aperto alle auto

VERCELLI. Una prima richiesta dei commercianti sarà accontentata: presto nel maxi-posteggio di via Viotti verrà aperto al traffico l'ingresso, per [redacted] solo pedonale, che si affaccia su viale Garibaldi. Parola dei tecnici dell'Ufficio viabilità, che, [redacted] sollecitato dal sindaco Bagnasco, sono al lavoro per trovare nuovi posteggi. Restando sempre nella via, [redacted] ridefiniti gli spazi per le auto lungo il lato della strada che costeggia i portici. [redacted] quali sono le novità più imminenti? Vediamo [redacted] insieme punto per punto.

■ **Bancarelle [redacted] posteggi in p[redacted] Mazzini.** Che fine ha fatto il vecchio progetto, che prevedeva nuovi parcheggi in piazza Mazzini? Anche se nulla è stato deciso, [redacted] soluzioni proposte dagli esperti del traffico sarebbero due: o trasformare in zona pedonale la strada di fronte alle bancarelle, oppure spostare [redacted] pochi metri gli ambulanti sul controviale. Il transito delle auto vicino alle bancarelle sarebbe, infatti, stato vietato dall'Usl per motivi sanitari. Fra l'altro verrà costruita anche una toilette. Resta, però, l'incognita legata al cortile della palestra Mazzini: quando riprenderanno i lavori per creare nuovi spazi per le macchine?

■ **Isola in piazza Cavour, ma quando?.** [redacted]' ormai certo: l'isola in piazza Cavour partirà all'inizio [redacted] '97, probabilmente nel [redacted] gennaio. Ma, nel frattempo, assicurano gli esperti del traffico arriveranno altri posteggi, a ridosso della zona. Esempio: saranno ricavati posteggi in via Cesare Balbo (lungo il lato sinistro della strada, dove ora è in vigore il divieto), in alcuni punti di via Dante e in [redacted] Giovine Italia.

Ma non solo: presto gli automobilisti potranno lasciare le vetture in via Galileo Ferraris (probabilmente qui verranno realizzate le zone blu). Per quanto riguarda, invece, il cortile della caserma Garrone, al momento non sembrano esserci novità.

● **Via XX Settembre, arrivano nuovi posti-auto.** Saranno realizzati nella via, mentre nella maxi-area interna [redacted] parco Camana dovrebbero (dopo mille sollecitazioni) [redacted] ritinteggiate [redacted] strisce bianche. Obiettivo: guadagnare altri spazi.

● **Sensi unici e piano [redacted] traffico.** Interventi sì, ma non solo nel centro storico. Ricordiamo che il piano prevede l'istituzione di nuovi [redacted] anche in via Micca e nelle strade limitrofe. L'inizio dei lavori, con ogni probabilità, è per gennaio.

Giancarlo Moreo

POLEMICHE

COMUNISTI [redacted]

Il segretario provinciale Luigino Barberis difende l'operato della Federazione

«Contro Rifondazione solo falsità»

«Nessuna riunione carbonara per sfiduciare il sindaco di Crescentino». Bergoglio espulso perché si è messo contro il partito «e non ci risulta che Roma l'abbia riabilitato». Scocca l'ora delle querele?

Il segretario provinciale di Rifondazione comunista **Luigino Barberis** smentisce che a Vercelli esistano problemi nella gestione del partito

VERCELLI FALSITA' [redacted] calunnie. Il segretario provinciale di Rifondazione comunista Luigino Barberis smonta una per una le accuse lanciategli dal segretario regionale Claudio Caron e dal consigliere comunale di Crescentino Franco Bergoglio. E prepara il contrattacco (magari in Tribunale) per difendere l'avamposto comunista bicciolano finito sotto assedio, spiega, per aver bocciato all'unanimità il patto di desistenza elettorale voluto da Fausto Bertinotti.

Caron «denuncia» problemi di gestione del partito [redacted] Vercelli. Cosa succede?

«Nulla di nulla. La gestione dei vercellesi (e rimarca la parola "vercellesi" - ndr) è tranquillissima, in linea con lo Statuto e con i regolamenti previsti per la conduzione del partito. Il signor Caron [redacted] buono e si ricordi che è sotto riserva da parte mia di una denuncia per diffamazione con ampia facoltà di prova: i novanta giorni concessimi dal codice non sono ancora scaduti».

Non teme [redacted] commissariamento?

«No. Per il semplice fatto che, Statuto alla mano, una Federazione non può essere commissariata per motivi politici. Ci mancherebbe altro».

Ma esiste un caso Crescentino?

«Premesso che è stato sollevato da un'altra forza politica [redacted] da Rifondazione, è un caso politico come tanti altri».

Però alla fine Bergoglio [redacted] stato espulso...

«Non è il segretario che eroga le sanzioni, ma la commissione di garanzia su [redacted] della segreteria. Comunque il signor Bergoglio è stato espulso perchè non riconosce i dirigenti del partito e per essersi schierato contro questa Federazione».

Le risulta che il provvedimento [redacted] stato revocato dalla commissione nazionale di garanzia?

«No. A tutt'oggi non abbiamo comunicazioni [redacted] questo senso».

Prima accusa: all'insaputa di Borgoglio, Rifondazione ha accolto in sede riunioni carbonare contro il sindaco di Crescentino.

«C'è stata una riunione preliminare [redacted] presente [redacted] capogruppo Scalia. Poi Bergoglio è stato informato di quanto discusso, [redacted] fronte [redacted] tutta la segreteria. Infine c'è stato un incontro [redacted] altre forze politiche per discutere [redacted] problemi amministrativi, non la sfiducia al sindaco Venegoni. Nessuna riunione carbonara in Federazione: sono invece altri compagni ad [redacted] fatto e [redacted] continuare [redacted] fare incontri, questi sì, davvero carbonari».

Seconda accusa: aver fatto pressioni su Bergoglio perchè si dimettesse dal Consiglio in modo che gli subentrasse [redacted] socialista, indispensabile per sfiduciare il sindaco.

«Non possiamo obbligarlo [redacted] lasciare [redacted] Consiglio comunale e neppure glielo abbiamo chiesto: lo abbiamo avvisato che non può più parlare a nome di Rifondazione e alla prossima riunione il capogruppo Scalia comunicherà che Bergoglio [redacted] fa più parte del gruppo».

E' vero che prima di essere espulso Bergoglio si è dimes[redacted] dal partito?

«E' [redacted] menzogna. Una delle tante: mi riservo di tutelare la Federazione con una denuncia nei suoi confronti dandogli la più ampia facoltà di prova. Noi ragioniamo sugli atti ufficiali, per [redacted] resto quello che lui dice non ci interessa».

Perchè tutte queste bufere [redacted] Rifondazione?

«I nostri problemi nascono dal fatto che all'unanimità questa Federazione ha votato contro [redacted] patto di desistenza alle ultime elezioni Politiche».

Sente di avere i giorni contati come segretario?

«La stragrande maggioranza della Federazione [redacted] con [redacted] segretario e la segreteria. Comunque sarà l'assemblea a decidere chi sarà il prossimo segretario vercellese, non il signor Caron».

Franco Cottini

Radaelli: scelta ok

«Sul Ruanda un "bravo" [redacted] Bagnasco»

VERCELLI. Francesco Radaelli, l'«avversario» di Bagnasco nel ballottaggio a sindaco, giudica «importante» la decisione del primo cittadino di partire per il Ruanda per sincerarsi direttamente della sorte dei 17 ragazzi rimpatriati.

Dice Radaelli: «Una scelta del genere fa davvero onore a Bagnasco». Poi però Radaelli suggerisce al primo cittadino di allargare la spedizione. «Io - afferma - sono disposto ad accompagnarlo, naturalmente [redacted] mie spese, e così, penso, vogliano fare quei consiglieri comunali, primo fra tutti Claudio Fecchio, che si sono presi [redacted] cure la sorte dei ragazzi africani accolti a Vercelli».

Infine, Radaelli consiglia a Bagnasco di convocare anche i parlamentari locali. «Ed estenderei l'invito - aggiunge - anche al Presidente Scalfaro [redacted] alla signora Maria Pia Fanfani che, [redacted] più [redacted] qualche mese fa, avevano affermato che la situazione in Ruanda era ormai più che tranquilla. Perchè non toccare con mano?». **[d. b.]**

A Borgovercelli

Cartoncini [redacted] «Lsd» Un denunciato

BORGOVERCELLI. Sei cartoncini colorati imbevuti di Lsd. Sono stati gli addetti alla sorveglianza di un locale a dare l'allarme, dopo aver scoperto fra i tavoli della sala le cartine che presentavano tracce dell'allu[redacted].

A destare i sospetti dei «buttafuori» sarebbe stato un giovane, che i carabinieri della stazione di Borgovercelli hanno denunciato: si tratta di A. F., residente nell'Alessandrino. Il ragazzo dovrà rispondere dell'accusa [redacted] spaccio [redacted] consumo [redacted] stupefacente.

Intanto proseguono i controlli dei carabinieri in tutta la provincia, soprattutto nel confronti di cittadini extracomunitari non in regola col permesso di soggiorno. A finire nei guai [redacted] una denuncia due fratelli di origine albanese, fermati dai militari [redacted] Trino: si tratta [redacted] Izet Pezga, 48 anni e della sorella Diana Fezga, di 42. I due sono stati accompagnati in questura: per entrambi è stata proposta l'espulsione dal territorio italiano. **[g. mo.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ruanda, si doveva intervenire prima

Su «La Stampa» di venerdì ho letto un breve fondo [redacted] quale vengono espresse lodi al sindaco Bagnasco per la sua decisione di recarsi in Ruanda per informarsi sul destino dei bambini rimpatriati.

Scusate la sincerità ma [redacted] riesco proprio a capire a che cosa servirebbe questo viaggio.

Infatti non credo che il sindaco potrà mettersi a girare in incognito per arrivare, di sorpresa ed inaspettato, nelle case in cui vivono i bambini. Per cui:

- O non riuscirà neppure ad incontrarli e dovrà tornare [redacted] averne avuto notizie;
- Oppure dovrà subire [redacted] preso in giro che verrà organizzata presso qualche sede diplomatica od assistenziale in cui si presenteranno quei bambini, accompagnati da qualcuno che si dichiarerà loro parente, per assicurarlo, opportunamente condizionati con le minacce, che vivono in ville di 400 mq. con tennis e piscina, che posteggiano a caviale ed aragoste [redacted] che è già stata prenotata, a loro nome, la futura frequenza a prestigiose università britanniche.

Del resto anche nell'ipotesi che [redacted] potesse accertare una triste realtà, [redacted] che questi bambini vivono [redacted] situazione difficile, cosa potrà fare Bagnasco: noleggerà [redacted] Hercules e cercherà di fare realizzare un'altra Entebbe da un commando di vigili urbani?

Era prima che avrebbe dovuto cercare di fare qualcosa: [redacted] vero, infatti, che c'erano le apparentemente inspiegabili pressioni - di un noto individuo - qual è il femminile di individuo? - che per interessi mai spiegati e probabilmente [redacted] del tutto limpidi insisteva per il rimpatrio. Ma penso che se il sindaco avesse, in quel momento, minacciato le proprie dimissioni inducendo l'intero Consiglio a fare altrettanto ed ottenendo l'impegno di tutte le forze politiche [redacted] non presentare alcuna lista per nuove elezioni nonché l'appoggio di tutti i parlamentari piemontesi - e, nell'occasione, avrebbe potuto tornare prezio[redacted] perfino il noto presenzialismo del deputato locale del Polo - qualcosa, forse, si sarebbe ottenuto.

Ora, purtroppo, i gesti «eroici» [redacted] servono più a niente. Per cui l'unico aspetto veramente positivo della decisione del sindaco è quello di fare il viaggio a proprie spe[redacted]. Anche se, qualora decidesse di [redacted] in Ruanda per rimanervi, crediamo [redacted] i commercianti vercellesi sarebbero ben lieti [redacted] offrirgli il biglietto di sola andata in business class.

Donato Mazzarino, Vercelli

Cimitero, un b[redacted] al Comune [redacted]

Anche quest'anno devo davvero complime[redacted]mi con il Comune di Vercelli, ed in particolare con l'assessorato [redacted] ha in [redacted] i cimiteri, per la pulizia del camposanto di Billiemme. Sono andato a visitare i miei defunti il 1° novembre e ho trovato tutto in ordine. Spesso questo Comune viene criticato, [redacted] non sempre [redacted] torto (vedi la pulizia delle strade che lascia a desiderare), ma se fa bene, è altrettanto giusto rimarcarlo.

M. F. C., Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [redacted] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [redacted]; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [redacted]: (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted]: S.Andrea [redacted] (0161) 593.333; ambul. (0161) 217.000; **Gattinara:** (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [redacted]-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

Borgovercelli: *Dr. Gianfranco Arlotta*, via Tasso 33, tel. 32.130.

[redacted]: *Dr. Pier* [redacted] Grosso, [redacted] Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via *Fratelli* [redacted] 104, [redacted] (015) 402.351; turno sussidiario: [redacted] *cia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

[redacted] gli altri Comuni [redacted] provincia, [redacted] farmacie svolgono [redacted] la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585.

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, [redacted] IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

[redacted]: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.138.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Celestino Bella 3, tel. (015) 844.50.18.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel.(015) [redacted].

GUARDIA MEDICA

[redacted]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** te[redacted]fono (0161) 86.384; **Biella:** telefono ([redacted]) [redacted]0.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted]

MOSTRA

Gli artisti [redacted] «Nosmoking»

Fino al 30 novembre, nelle sale del locale «Nosmoking» di Vercelli, in largo Brigata Cagliari, saranno esposti lavori di Daniela Formaggio e Sandro Nutolo. La mostra fa parte della rassegna «Nosmoking in arte», in orario di apertura d[redacted] bar. [redacted] pittore vercellese Roberto Albeltaro si presenta in questi giorni con [redacted] personale al Circolo commerciale in via Seminari 3 [redacted] Biella. Orari da martedì a domenica dalle 16 alle [redacted].

MEDICINA

Informazione nei quartieri

Anche durante il mese [redacted] novembre ci saranno gli appuntamenti [redacted] il personale medico dell'Usl ai centri d'incontro, organizzati dall'Assessorato alle politiche sociali [redacted] Comune. Oggi alle 15,30 al Centro Cappuccini di [redacted] Carrozzino 3 si parlerà [redacted] «Problemi legati all'invecchiamento della popolazione». Lo stesso tema verrà trattato martedì 12, alle 15, al Centro del Villaggio Concordia in via Martiri del Kiwu, mentre mercoledì 13 alle 15 a Larizzate l'argomento sarà la cardiopatia ischemica.

[redacted]

Scuola di formazione a Vercelli

Proseguono le lezioni della Scuola [redacted] formazione per il volontariato ad orientamento socio sanitario, organizzato dal Comune [redacted] Vercelli e dal Rotary Club. La prossima lezione al Seminario vercellese è per le 21 di domani. Il tema sarà: «Servizi sociali e politiche pubbliche: quali tendenze».

SALUTE

Visite a [redacted] Lega tumori

La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato alla Casa [redacted] cura Santa Rita, una serie di visite preventive gratuite [redacted] pap test programmate ogni venerdì di novembre dalle 16. Le prenotazioni possono [redacted] richiesta telefonando allo 0161-22.21. La [redacted] sezione [redacted] preparando una serie di visite per accertamenti preventivi durante l'anno prossimo. **[g. bar.]**

In autunno il Vercellese è considerato la zona più pericolosa d'Italia

E torna l'incubo della nebbia

La mappa dei rischi secondo la Polstrada: la «statale» per Trino, la Trossi tra Formigliana e il Crocicchio, le Grange Larizzate. Qui la segnaletica orizzontale manca oppure è sbiadita

VERCELLI. Siamo soltanto a autunno e già Vercelli (anzi, le sue strade) ha già totalizzato un primato: quello di essere citata sui notiziari nazionali delle zona più pericolosa d'Italia a causa della nebbia.

Le due serate di sabato e domenica hanno riproposto il problema della sicurezza quando la coltre di nebbia ha ridotto la visibilità a pochi metri: il proble- è già grave quando si può contare sulla linea di mezzeria, ma diventa letteralmente insolubile quando la segnaletica orizzontale manca o è sbiadita. Oppure, proprio in questo periodo, è ricoperta di terra caduta dalle ruote dei trattori che in teoria i conducenti dovrebbero premurarsi di togliere, ma che tranquillamente continua ad essere lasciata sul manto d'asfalto.

Alla «Stradale» di via Quagliotti quest'anno si è giocato d'anticipo: già un mese fa l'ispettore Melchiorre La Marca ha controllato una per una tutte le principali arterie delle due province, rilevando quelle in cui era urgente il rifacimento della segnaletica orizzontale e segnalando questa necessità sia alla prefettura che agli enti proprietari delle strade (Anas, Provincia, Comuni). Il capitano Marco Tangorra, comandante della «Stradale» provinciale, riassume la situazione.

«Al - spiega il funzionario - il tratto della statale di Pontestura fra Vercelli e Trino è assolutamente a rischio: con l'unica eccezione della tangenziale di Desana, fino a Tricerro la mezzeria non esiste più mentre fra Tricerro e Trino è molto sbiadita. Interverremo verso l'Anas perchè provveda al più presto. Un altro punto a rischio è un tratto di "Trossi" lungo chilometri fra Formigliana e il Crocicchio».

Per quanto riguarda le provinciali, la «Stradale» ha segnalato la pericolosità della strada delle Grange e Larizzate, dove sono insufficienti le indicazioni per l'ingresso in autostrada; un altro punto in cui facilmente la nebbia fa perdere l'orientamento è fra Buronzo e il Crocicchio, al termine della circovallazione. Aggiunge il dottor Tangorra: «Sarebbe opportuno che per la segnaletica orizzontale si usasse vernice speciale catarifrangente, che contiene all'interno piccoli cristalli che riflettono le luci dei fari. Finora è stata usata solo negli aeroporti militari, ma mi risulta che ora la stiano sperimentando sulle strade del Friuli e del Veneto».

Sempre per questo problema a Novara c'è stato un intervento, al livello: sul tema della sicurezza in caso di nebbia il prefetto Vincenzo Pellegrini ha riunito i responsabili dell'autostrada Torino-Milano e quelli delle forze di polizia.

Risultato: massimo impegno di tutti per affrontare ogni situazione critica e, al bisogno, chiudere al traffico la «A4».

Walter Camurati

A della nebbia le strade del Vercellese sono considerate le più pericolose d'Italia Ma spesso i pericoli aumentano per la segnaletica insufficiente

Sos Incroci

Tangenziale troppi rischi

VERCELLI. Rendere più sicuro l'incrocio tra la tangenziale e le strade che portano Biella, Casale e Torino. E' questa la richiesta generale dopo gli incidenti che si sono registrati giovedì e venerdì: incidenti che non hanno avuto conseguenze drammatiche solo per un vero miracolo.

A proposito del secondo incidente, quello di venerdì sera, la famiglia di Roberto Quaranta, ventiseienne rimasto ferito (ne avrà per quaranta giorni) di ha comunicato di aver trovato testimonianze che escluderebbero qulunque tipo di responsabilità giovane, che, secondo questa versione, si era fermato all'incrocio in attesa di svoltare a sinistra per entrare in città.

Forse in qual tratto occorrerebbe migliorare la segnaletica, soprattutto quella che impone maggiore prudenza alle vetture che, in arrivo dalla direzione di Casale, affrontano la curva dopo il «Continente», per andare verso Torino. [w. ca.]

In albergo pagare il conto, tre denunciati

Hanno dormito e mangiato per due giorni in un albergo di Trino e alla fine ne sono andati senza pagare il conto. Il proprietario, però, avendo registrato generalità i carabinieri sulle loro tracce e così tre persone sono finite guai. Si tratta di G. F., 58 anni, Venezia, F. C., 31 anni, Gela e G. I., 44 anni, abitante nella provincia Avellino. I tre dovranno rispondere di insolvenza fraudolenta. [s. mo.]

Pedrale nella direzione piemontese Fi

Il consigliere provinciale Luca Pedrale è stato chiamato a far parte della direzione regionale di Forza Italia responsabile piemontese della «formazione». A lui toccherà il compito di preparare gli amministratori azzurri Comuni e Province e i quadri dirigenti del partito. [p. m. f.]

VERCELLI

Successo castagnata benefica Avis-Alpini

Ha ottenuto un ragguardevole successo la castagnata benefica di domenica, organizzata su viale Garibaldi dal gruppo Avis di Vercelli e dal gruppo alpini Cigliano, la collaborazione del gruppo alpini Porta Torino, del Comitato carnevalesco Burg d'j'Ingleis e dal nucleo Protezione civile dell'Ana di Vercelli. Nel pomeriggio, concerto del Coro alpino di Alessandria, diretto dal vercellese Ludovico Baratto, ha radunato una gran folla. Nella foto di Renato Greppi, un momento della castagnata. [d. b.]

La Confesercenti

«Ipermercati intervengano i Comuni»

VERCELLI. La Confesercenti chiede ai Consigli comunali dei maggiori centri della provincia di esprimersi su un ordine del giorno che chiede il blocco della grande distribuzione.

Sinora stati interessati a quest'iniziativa tredici sindaci vercellesi e valsesiani. «Far discutere i Consigli un problema molto sentito dagli operatori commerciali - sottolineano alla Confesercenti - è un impegno di non poca rilevanza. L'obiettivo che ci si prefigge è dunque quello di coinvolgere maggiormente gli Enti locali in un argomento che non può riguardare unicamente i diretti interessati».

Se approvato, l'ordine giorno potrebbe rappresentare un ulteriore strumento per rinnovare la pressione sul Governo su questione particolarmente sentita.

La Confesercenti, inoltre, sta organizzando sulla tematica una serie confronti con partiti politici, associazioni dei consumatori e organizzazioni sociali. [p. m. f.]

Per i nuovi servizi come la telelettura

Vercelli, la Telecom migliora 7400 linee

VERCELLI. Questa notte e domani notte, mentre i vercellesi dormiranno, la Telecom darà il via ad una maxi operazione tecnica che comporterà il miglioramento di molte linee telefoniche città: stanotte l'intervento riguarderà 2800 utenti collegati con la centrale via Sabotino, domani 4600 serviti da Vercelli Centro.

Gli utenti non accorgeranno di nulla, ma la trasformazione delle vecchie centrali elettromeccaniche con le nuovissime a tecnica elettronica avverrà senza alcun cambio di telefonico e consentirà agli utenti in tal modo, per usare il giusto termine tecnico, «numerizzati» (che diventeranno 24.276 sui 25.400 numeri attivi), di poter usufruire dei nuovi servizi Telecom.

Si tratta, tra gli altri, della documentazione degli addebiti, della segreteria telefonica centralizzata, della telelettura del contatore, dell'avviso o trasferimento di chiamata, della conversazione a tre e dell'autodisabilitazione con chiave numerica.

L'attivazione di questi nuovi servizi (che da dopodomani sarà dunque possibile sul 95,6 per cento dei numeri di Vercelli) è a richiesta e, in alcuni casi, gratuita: per ottenerla, occorrerà telefonare al 187. [d. b.]

Vercelli: Valeri nega che sia stato inutile

Viaggio in Palestina Buonanno polemico

VERCELLI. Nuove polemiche al Palais national: messo sotto il viaggio di sette giorni che il presidente Gilberto Valeri ha compiuto dal 29 aprile al 6 maggio Palestina.

Una trasferta costata 2 milioni 520 mila lire, motivata l'opportunità di «sostenere il processo di pace in Medio Oriente»: neppure troppo cara, per la verità, ma non tale comunque convincere il consigliere An Gianluca Buonanno che ha scritto una velenosa interrogazione, nella quale si intravedono ironia e sarcasmo.

«Invece pensare ai problemi delle nostre strade - commenta Buonanno - occupandosi ad esempio della Varallo-Civiasco o della Quarona-Valmaggiore, il presidente Valeri si diletta, a spese dei contribuenti, a fare il ministro degli Esteri per la pace in Palestina ed in Israele, sprecando tempo e progetti che neanche il presidente degli Stati Uniti Clinton finora è riuscito a risolvere».

Dall'ironia al sarcasmo. «Alla luce dell'esperienza del prestigio internazionale acquisito - aggiunge - varrebbe la pena di organizzare a Vercelli un vertice tra il premier israeliano Netanyahu, Arafat e Clinton. Forse proprio questi gravosi impegni internazionali giustificano l'incredibile condizione di dissesto delle nostre strade».

Buonanno non è ancora soddisfatto. «Se questa spesa dovesse essere considerata giustificata - conclude - il presidente Valeri dovrebbe prendere il primo aereo e volare nello Zaire, per bloccare la guerra in atto».

Valeri non si scompone. «Osso - dice - che il consigliere Buonanno legge gli atti della Provincia dopo mesi. Ho partecipato a una delegazione di Regioni, Province e Comuni del Coordinamento Enti locali che, nell'Ambasciata italiana, ha incontrato il patriarca di Gerusalemme, dirigenti palestinesi e parlamentari israeliani. Anticipo che una recente delibera di giunta ha deciso nuovi aiuti al popolo palestinese: la illustrerò a giorni, in una conferenza stampa». [w. ca.]

Giardini in corso De Rege, interrogazione del pds

Il gruppo consiliare del Pds-laburisti ha presentato al sindaco un'interrogazione per sollecitare il recupero dell'edificio in corso De Rege, attiguo alla scuola elementare Bertinetti, dove è previsto che sorga un'area verde per il quartiere. [d. b.]

Da oggi a Radiocity «I ...Torti dello sport»

Inizia oggi una nuova trasmissione radiofonica sull'emittente vercellese Radiocity: alle 13 di ogni martedì andrà in onda la rubrica settimanale «I ...Torti dello sport». Non mancheranno momenti ironici e alcune gradite sorprese. [p. m. f.]

BIELLA

Un'invasione di calabroni «fuori stagione»

«Non ci sono più le mezze stagioni». Il cavallo di battaglia del trio Lopez-Marchesini-Solenghi, evidentemente, è stato preso alla lettere anche dagli animali. E' insolito, infatti, che alle soglie dell'inverno, alcune abitazioni vengano prese d'assalto dai calabroni, insetti tipicamente estivi. Invece è quanto accaduto ieri mattina a Biella. Uno stabile del centro è stato invaso dai calabroni: agli inquilini non è rimasto altro che chiedere l'intervento dei vigili del fuoco per essere liberati dai fastidiosi insetti. [p. m. f.]

Alla riunione dell'Unuci è stato ricordato Serazzi

Ieri sera, nella sede dell'Ana in corso Rigola, si è svolta la riunione annuale dell'Unione ufficiali in congedo Unuci, convocata dal presidente della sezione vercellese Camillo Cibrario. Durante l'assemblea generale, sono stati consegnati i distintivi di grado agli ufficiali promossi e attestati di benemerenza assegnati dalla presidenza nazionale. Inoltre sono stati ricordati quattro soci illustri scomparsi: Dino Serazzi, Pietro Romagnolo, Franco Roncaglia e Franco Pastore. [d. b.]

Biografia don Giorgio, parroco indimenticabile

Una biografia su don Giorgio Bertolone, indimenticabile parroco della cittadina morto prematuramente nel settembre del '94, è scritta da don Fiorenzo Vittone, grande amico dello scomparso. Una pubblicazione molto interessante. [f. l.]

Durante l'appuntamento i visitatori saranno ricevuti da dame in costume quattrocentesco

Cavalieri e duelli: è gran festa al castello

Sabato sera atmosfere medievali al maniero di Moncrivello

MONCRIVELLO. Un sabato sera diverso, all'insegna della cultura ma anche del divertimento con suggestioni medievaleggianti, episodi di vita castellana e visitazioni in costumi dell'epoca: la proposta è della proprietà del castello di Moncrivello, l'appuntamento è per sabato prossimo 9 novembre.

Per la serata stato anche coniato un titolo: «Son et lumière», suoni e luci. Lo hanno inventato, d'accordo con il proprietario Giovanni de Francisci, gli organizzatori, Fabrizio Dassano e Riccardo Manfredo Salino che, in serate analoghe prima nel castello Castelletto Cervo e poi in quello di Mazzè (in provincia Torino), hanno registrato un'affluenza di persone, tre quarti delle quali giovani.

Per 3 ore, dalle 21 alle 24, i visitatori saranno ricevuti da damine in costumi quattrocenteschi, e la forte rocca sarà illuminata da decine e decine di torce e fuoco che infonderanno un aspetto particolare all'architettura castellana: un esperimento analogo era già stato realizzato, con pieno successo, la scorsa estate in occasione di una serata dedicata al ciclo «Il suono delle pietre». Sabato sera nel bastione centrale del maniero sarà possibile assistere ad un realistico duello all'arma bianca tra cavalieri perfettamente equipaggiati armature da combattimento fornite dall'Istituto ricerche e studi dell'accademia di scherma tradizionale «Scrima» di Torino. Il termine «scrima», per indicare la tecnica della scherma, deriva dal vocabolario longobardo.

Il castello di Moncrivello rappresentato litografia di Gonin

A formare la guarnigione militare del castello saranno i componenti del Gruppo storico di guardie svizzere armati di alabarda; gruppi di «madonne» e di «messeri» intrecceranno danze e madrigali eseguiti il liuto dei «troubadours».

La prima menzione storica del castello di Moncrivello appare in diploma del 1152 firmato dall'imperatore Federico Barbarossa; un secolo dopo dato in pegno al marchesato del Monferrato per la adesione alla lega guelfa. Nel 1398 le crudeltà dei Fieschi di Masserano provocarono la ribellione degli abitanti; nel '400 la duchessa Jolanda di Francia, vedova del beato Amedeo IX di Savoia, vi soggiornò a lungo e, secondo bella leggenda, vi progettò la costruzione del Naviglio d'Ivrea insieme un celebre ingegnere, tale Leonardo Vinci. [w. ca.]

Elogio all'orologio e Preziosa

presentano

REGALI PREZIOSI

OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA, ARTICOLI REGALO, ORIFICERIA, CRISTALLERIE, PORCELLANE, ANTIQUARIATO.

Esiste un mondo di cose belle che si cercano e si acquistano per valori che trascendono la funzionalità ed appagano alla sfera del piacere: sono gli oggetti da collezione, le cose belle e preziose di cui amiamo circondarci: sono gli ingredienti della nuova edizione di Elogio all'Orologio e Preziosa. Quel regalo che da tanto volevate fare, quell'oggetto che da tanto desideravate regalare a voi stessi è sicuramente qui.

REGALI PREZIOSI È PER VOI!

I Concerti (ore 21.00)

- Giovedì 21 novembre: Orchestra di Silvano D'Angiò. Musiche anni '50 - '60.
- Venerdì 22 novembre: Ensemble Johann Strauss. Arie del compositore viennese.
- Sabato 23 novembre: Quartetto d'archi. Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, A. Vivaldi...
- Domenica 24 novembre: Trio acustico. Ouvertures operistiche, intermezzi di operette.

Le Mostre

- MOSTRA DELL'OROLOGIO E DEL GIOIELLO D'EPOCA. Presentazione delle migliori collezioni di alcuni operatori specializzati.
- DIECI TAVOLE PER SOGNARE. La Federazione Nazionale Fabbricanti Argentieri, con la collaborazione delle Case produttrici italiane leader nel mondo, presenta i pezzi di argenteria che costituiscono il meglio della produzione italiana.
- L'ELOGIO DELLA PENNA. Uno speciale percorso guidato all'interno della rassegna per presentare le migliori creazioni italiane e straniere.

L'Evento

Domenica 24 novembre direttamente da Eurodisney Topolino e Minnie presenteranno i nuovi orologi "firmati" Walt Disney.

Torino Esposizioni 21 - 24 novembre 1996

Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 • sabato/domenica 10-23

Organizzazione generale: KRONOS • tel. 011/31.99.766 - 31.99.706 • fax 011/31.95.597

Trasloco senza traumi, ieri al Poliambulatorio, per gli uffici dell'Usl

Visite, prenotare è più facile

Presto un nuovo servizio: grazie al computer, gli esami si concordano in via Fecia (e non in reparto). Dalla prossima primavera gli «sportelli decentrati» nelle farmacie?

BIELLA. L'operazione-trasloco è andata bene. Gli uffici Usl per le prenotazioni di esami e visite, ospitati fino alla scorsa settimana nella Casa di riposo Belletti Bona, da ieri si sono trasferiti definitivamente al Poliambulatorio di via Fecia a Cossato: il cambio d'indirizzo non è stato traumatico, e gli sportelli hanno cominciato subito a funzionare a pieno ritmo.

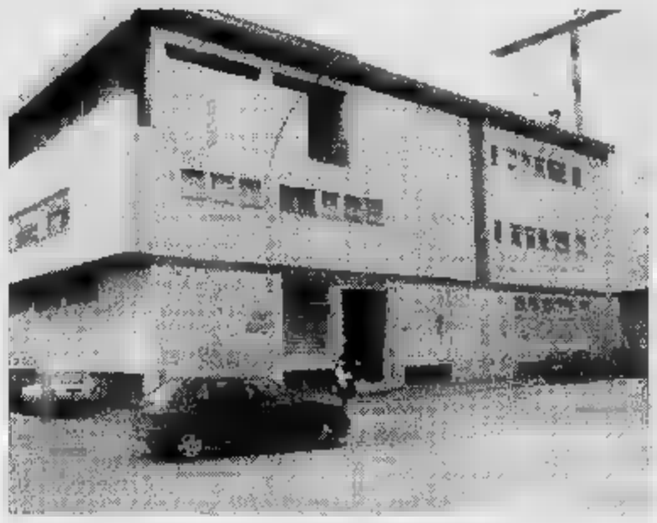
Lo spostamento era stato annunciato alcuni mesi fa, quando, dopo anni di lavori a singhiozzo, la ristrutturazione della palazzina stava per completarsi. Ma questo non è che il primo passo verso un miglioramento generale del servizio. Parallelamente a quello per le prenotazioni, in via Fecia è stato trasferito anche un altro sportello dell'Unità sanitaria: quello per la scelta o la revoca del medico di base, che prima aveva sede in via Damiano Chiesa. In questo modo i punti di riferimento della Sanità si vanno sempre più accentrando, in attesa che si raggiunga (con l'ospedale nuovo e il recupero del laboratorio di Sanità, in cui verranno ospitati gli uffici dell'Azienda) l'assetto definitivo.

Ma sulla questione prenotazioni, i vertici dell'Usl cittadina stanno lavorando anche in un altro senso. L'iniziativa è stata messa a punto nei giorni scorsi, e nel giro di poche settimane verrà attivata.

Spiega il commissario straordinario Bruno Vogliolo: «Abbiamo stanziato circa 400 milioni per potenziare il nostro elaboratore centrale, ed altri 100 per l'acquisto di alcuni personal computer che verranno sistemati nei reparti. In questo modo, le visite e le prestazioni che si dovevano prenotare direttamente nelle stesse divisioni, come Urologia, Allergologia e Oculistica, si potranno invece concordare nei nuovi uffici di via Fecia, oppure in quelli più lontani (e quindi più comodi per gli utenti del Biellese orientale) del distretto di Cossato e dei sub-distretti di Trivero, Valle Mosso e Vigliano».

Ma il grande passo in avanti, per le prenotazioni Usl, si compirà probabilmente in primavera, quando anche dalle farmacie si potrà accedere ai servizi erogati dall'Usl. Prosegue Bruno Vogliolo: «Stiamo facendo proprio in questi giorni un censimento, per capire quanti sono gli esercizi già dotati di un computer. Una volte conclusa la raccolta dei dati, si metteranno all'opera alcune società informatiche, per collegare i nostri terminali a quelli dei farmacisti: in questo modo, chi lo desidera potrà richiedere una visita o un esame direttamente dall'esercizio più vicino a casa. I più interessati, ovviamente, non sono coloro che abitano in città, quanto gli assistiti che vivono nei paesi».

L'iniziativa è stata accolta bene dagli specialisti della provincia, che si sono subito mostrati disposti a collaborare. Concluso questo passaggio, il prossimo (anche se proiettato un lontano futuro) potrebbe interessare i medici di base: un altro punto di riferimento importante per i pazienti che non vivono in città. [p. g.]



Il Poliambulatorio di via Fecia da ieri ospita il servizio prenotazioni dell'Usl (PICHETTI)

Gli interventi anti-buche promessi dal Comune

Posteggi, da oggi lavori al Cda e in via Cernaia

BIELLA. Settimane di disagi per gli automobilisti che quotidianamente parcheggiano al Centro direzionale e in via Cernaia: da oggi partono i lavori di sistemazione (parziale) della via per eliminare le profonde buche e i dossi che da settimane rendono difficile transito e sosta.

A causa dei lavori, quindi, il Cda funzionerà a spazi ridotti: tutta la zona in terra battuta verrà livellata e successivamente inghiaiata. I lavori potrebbero esaurirsi in giornata, mercoledì: attenzione quindi a dove si lascia l'auto perchè potrebbe scattare la rimozione forzata.

La seconda fase dell'intervento riguarda il parcheggione agli ex lanifici Rivetti, che a buche e dislivelli non sta certo meglio dell'area di via La Marmora. Entro venerdì il lavoro sarà ultimato e per il fine settimana anche via Cernaia sarà nuovamente accessibile e con minori disagi. Tutto questo a condizione che non piova: in caso contrario la sistemazione dei due parcheggi verrà rimandata.

Come detto i lavori al Centro direzionale e agli ex lanifici Rivetti sono parziali: non basta, infatti, eliminare buche e stendere un manto di ghiaia, perchè fra pochi mesi il problema si riproporrà. Per rendere definitivo l'intervento, il Comune dovrà asfaltare le due vie: l'assessore Canuto ha assicurato che il prossimo anno il lavoro andrà in porto. Così sarà possibile disegnare gli spazi, dando ordine alla sistemazione delle auto. E con la delimitazione degli spazi, parcheggiare sarà più semplice e si otterranno molti più posti auto. [d. ca.]

IN BREVE

COMUNE

Sciopero dei segretari in forse il Consiglio dell'11

La giunta ha proposto per l'11 novembre la data per il Consiglio comunale. La riunione però rischia di essere annullata in quanto per quel giorno è annunciato lo sciopero nazionale dei segretari comunali, protesta alla quale aderirà anche il dottor Solgia, segretario generale del Comune. Il problema è stato esaminato dai capigruppo che ora dovranno indicare un'altra data. [p. g.]

Degrado dell'ex Tramvay Allarme di Legambiente

Legambiente ha trasmesso una breve nota alla Soprintendenza, alla Regione e al Comune sottolineando il grave pericolo di degrado dell'«ex Tramway», il caseggiato di Riva attualmente transennato dopo che si erano verificati dei piccoli crolli. Il futuro dell'edificio è ancora incerto: il Comune vorrebbe restaurarlo, ma è ancora riuscito ad acquistare l'intero stabile per problemi burocratici. Una parte del caseggiato è entrata in un fallimento e la vendita di conseguenza non è così semplice. [g. co.]

SCUOLA

Cerimonia di premiazione degli studenti a Gaglianico

Sabato all'auditorium di Gaglianico è in programma la cerimonia di premiazione dei vincitori delle borse di studio per l'anno scolastico 1995-'96. L'appuntamento è alle 21 con un breve intervento del sindaco e una manifestazione a tema libero degli allievi della scuola media. [g. co.]

APPUNTAMENTI

Una mostra sui Valdesi a Palazzina Piacenza

Verrà inaugurata oggi alle 18 la mostra «I Valdesi», allestita alla Palazzina Piacenza; domani alle 21 Giorgio Tourn, direttore del Centro culturale valdese interverrà sul tema dei valdesi nella storia d'Italia (conferenza alla biblioteca civica). [p. g.]

Fondazione Crb

Borse di studio per studenti d'Ingegneria

BIELLA. La Fondazione Cassa di Risparmio ha istituito due borse di studio del valore di 3 milioni ciascuna per meriti scolastici e riservata a studenti del corso di diploma in Ingegneria chimica. Le due borse saranno assegnate rispettivamente a uno studente del primo anno e a uno del secondo che nell'anno accademico 1995 -'96 hanno conseguito il miglior merito scolastico, in regola con le condizioni di frequenza.

Chi intende concorrere alla borsa di studio devono presentare la documentazione entro sabato: occorrono domanda in carta semplice indirizzata alla Fondazione Crb con le generalità del richiedente e il certificato del Politecnico, con le attestazioni di frequenza e l'elenco degli esami con relative votazioni.

Il merito scolastico verrà valutato da un'apposita commissione che fisserà preventivamente i criteri di giudizio. [g. co.]

L'Us di Andorno

«Valle Cervo» serata di gala per i 75 anni

BIELLA. L'Unione sportiva Valle Cervo festeggia il 75° anniversario di fondazione con una serata di gala al Circolo Sociale che si svolgerà venerdì 15. Per l'occasione sono stati invitati dirigenti ed ex giocatori che con la loro passione e bravura hanno contribuito a costruire il mito della società bianconera: sono gli stessi colori della Biellese, ma per distinguersi i valligiani indossavano la maglia a scacchi e non a righe. Il campo delle partite è da allora nel parco «La Salute» di Andorno.

Fin dalla fondazione la Valle Cervo è stata protagonista dei campionati dilettantistici: in particolare ha vinto il campionato biellese assoluto per cinque volte, tra gli anni '27 e '43. Ha primeggiato poi nei campionati di Prima, Seconda e Terza categoria, distenguendosi numerose volte in campo giovanile. Premio Coni nel 1983, l'Unione sportiva ha ricevuto un significativo riconoscimento dalla Figc nel '71. [m. al.]

Parla l'agricoltore di Cerreto, vittima d'una vendetta d'amore

«In Calabria ero senza lavoro così ho lasciato la moglie»

CERRETO CASTELLO. E' tornata la calma in via Nocca, teatro della drammatica sparatoria di sabato sera in cui sono rimasti feriti la proprietaria Franca Baghe, di anni, il convivente Renzo Bozzo, di 47 anni, «gambizzati» da uno sconosciuto in quella che sembra una crudele vendetta d'amore. La donna, non avendo riportato gravi ferite, ha lasciato l'ospedale di Biella. Per il ritorno di Renzo Bozzo si dovrà attendere ancora qualche giorno, giusto il tempo che i medici applichino un gambaletto di gesso per rimediare alla lesione del femore provocata dalla fucilata.

I carabinieri non hanno dubbi che il movente di sangue sia da mettere in relazione con il matrimonio di uno dei quattro fratelli, Bruno Ruffino, di 41 anni, con una donna residente ad Antonimina. I due, che hanno tre figli, si sono lasciati e l'uomo è tornato in casa della madre. Questa separazione avrebbe suscitato le ire parenti della donna calabrese, che già una volta avrebbero minacciato il marito.

«Laggiù non trovavo lavoro e sono tornato, tutto qui - racconta l'uomo -. E più di una volta ho chiesto a mia moglie di venire con me nel Biellese. Ma lei non ha mai voluto spostarsi».

E' probabile che Bruno Ruffino il vero obiettivo dell'aggressore, mentre la mamma ed convivente sarebbero stato feriti per errore. I carabinieri Biella, che conducono le indagini, escludono però che killer volesse dare un esempio, colpendo volutamente anche altri esponenti della famiglia. [d. p.]

I carabinieri, chiamati dai vicini, hanno pensato al peggio e sono giunti in forze

ALIMENTARI

LATTE «IL CRU» L'ETTO L. 1.990

PETTI DI POLLO «MENOZZI» AL KG. L. 9.980

SALSICCIA/LUGANEGA/VERZINI/SALAMELLE AL KG. L.9.840

SALMONE AL KG. L. 9.900

GRANA PADANO «GS» CONFEZIONATO A PEZZI L'ETTO L.1.890

PASTA «BARILLA» KG. 1 L.1.590

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE «GIGLIO ORO-CARAPELLI» LT. 1 L.1.840

FARINA «BARILLA» KG. 1 L.790

VINO ROSSO E BIANCO TOSCANO «SORELLI» LT. 1,5 L.3.990 AL LT. L. 2.660

VINI «MASCHIO» CC. 750 L.3.340 AL LT. L. 4.453

CC. 750 L. 2.490 AL LT. L. 3.320

INOLTRE...

PANNOLINI UNISEX «LINES UNI» L.9.940

CARTA IGIENICA «TENDERLY» CONF. 24 ROTOLI L.8.940

(CONF. 4 BOTTIGLIE) LT. 6

«ACE» RICARICA IN POLVERE PER LAVATRICE KG. 3 L.7.990 AL KG. L. 2.663

GIACCA UOMO L. 29.900

GONNA MODELLI L. 29.950

PIUMINI D'OCA SINGOLO L. 79.900

PIUMONE D'OCA MATRIMONIALE L. 99.900

«TELEFUNKEN» 14"TV COLOR 40 CANALI L. 299.000

GIOCO INFANZIA «I PIRATI» L. 64.900

PERSONAGGI «IL GOBBO DI» L. 14.900

BAMBOLOTTO «CICCINOBELLO» PREZIOSI L. 23.900

BORGOSESIA APERTO LA DOMENICA FINO A NATALE

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori

iperstore GS

Servizio Bancomat e Carta Sì - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Mi hai capito!

VERCELLI DOPPIO VIALE PER TRINO - BORGOSESIA LOCALITÀ RONDÒ BARAGGIA

Stasera a Biella lo show del reverendo Lee Brown

Arriva «padre jazz»

Tra gospel, spirituals [illegible] blues: al teatro Sociale la super-band del pastore del Kansas, in onore del trentennale del Club del Piazzo

Il reverendo **Lee Brown**, «re» del gospel [illegible] degli spirituals americani, stasera è in concerto al teatro Sociale di Biella, con la sua band e con dodici coristi

BIELLA. Il secondo concerto per [illegible] trentennale del Biella Jazz Club si spinge fino alle radici della musica «nera». E' infatti con una serata di gospel, spirituals e blues che prosegue il cartellone organizzato per festeggiare [illegible] compleanno del sodalizio biellese. Al teatro Sociale, stasera alle 21, approdano il reverendo Lee Brown, le vocalist Harriet Lewis e Zella Rae Owens, più un coro di 12 elementi e una sezione ritmica formata da Massimo Farao al Pianoforte, Aldo Zunino al basso e Bobby Durham alla batteria. In programma un emozionante recital, fatto di umorismo, di pianto, di preghiere e di mani che battono il tempo.

L'atmosfera calda e trascinante che si creerà nella sala di piazza Martiri sarà la stessa che si può ritrovare nelle chiese battiste americane: non per nulla i protagonisti della serata saranno accompagnati sul palcoscenico da un pastore. Originario di Topeka, nel Kansas, il reverendo Lee Brown, fin da bambino, è stato profondamente influenzato dalla ricchissima cultura musicale «nera».

Già da piccolissimo ha iniziato a frequentare i cori gospel, mentre parallelamente studiava pianoforte, clarinetto e tromba. Dopo aver fondato numerose formazioni ha poi cominciato a girare il mondo.

In Italia, tra lo scorso anno e questo, ha inciso due [illegible] con il suo gruppo, lo stesso che oggi è a Biella, ospite del Jazz Club. Al teatro Sociale Villani, oltre a Massimo Farao, ci saranno Aldo Zunino e Bobby Durham, professionisti che hanno suonato in tutto il mondo con i grandi nomi del panorama jazz internazionale. Poi una dozzina di giovani coristi: gli [illegible] che Lee Brown ha «allevato» negli anni in cui si è trattenuto a Genova, a Torino e sul lago d'Iseo, in Lombardia, dove ha tenuto numerosi corsi di canto.

Poche parole occorrono per descrivere le doti delle due soliste, Harriet Lewis e Zella Rae Owens: le loro voci intense e potenti vantano curriculum d'eccezione. La prima, originaria di Philadelphia, ha collaborato con Melba More, Melvin and the Blue Notes, Pattie Labelle e molti altri, mentre la Owens, nata a Los Angeles, ha lavorato alcuni anni in Germania come solista, prima di iniziare la sua collaborazione con la Lewis e quindi con il reverendo Lee Brown.

Il concerto di questa sera è il penultimo appuntamento del trittico organizzato dal Jazz Club. Il cartellone si chiuderà il prossimo martedì, col Johnny Griffin Quartet. [p. g.]

Il cantante sarà [illegible] Borgovercelli

Minghi ospite vip domenica al Globo

Il cantante **Amedeo Minghi**

BORGOVERCELLI. L'autunno del dancing Il Globo di zona oltre Sesia, sarà saturo [illegible] eventi che proporranno momenti [illegible] intrattenimento [illegible] musica e spettacolo concertati con artisti di prima grandezza. E' la domenica notte, quindi, la data eclatante da segnare sul carnet [illegible] il pennarello rosso. Il rendez vous avverrà nel nuovo spazio dedicato agli exploit dell'organizzazione globale nell'a[illegible] riservata [illegible] solito alla discomusic, che si aggiunge alle serate «classiche» del weekend, venerdì e domenica, su due aree diversificate.

Ad iniziare la lunga serie degli show dal vivo nelle serate dei festivi in compagnia dei «every important artists», [illegible] Amedeo Minghi, che salirà sul palcoscenico già domenica prossima, dopo la mezzanotte, per proporre [illegible] suo repertorio più recente, senza però dimenticare i successi della prim'ora. Da apripista a Minghi suonerà il biellese Giannetto, tastierista conosciuto per la sua attività musicale con Renato dei Profeti, per le presenze di pianista bar e per le animazioni di karaoke-parties.

Poi domenica 24 novembre sarà la volta dell'affascinante show-girl Natalia Estrada, attualmente impegnata in televisione sulle frequenze di Rete 4 nella trasmissione-gara «Campioni di ballo» che presenta con Amadeus e la Premiata Ditta.

Domenica 1 dicembre la [illegible] «fatidica data» manderà invece in sollucchero il pubblico femminile: è atteso infatti [illegible] tenebroso Raz De Gan!

Tracce dei «Sixties» musicali invece per domenica 8 dicembre, serata in cui il protagonista sarà il «bianco dalla voce nera» Fausto Leali.

«Non ci si fermerà a questo programma - spiega Emilio Mazzone, uno dei manager del dancing Il Globo - [illegible] proseguiremo con iniziative di spettacoli live. Insomma, le sorprese non mancheranno di certo...»

Il prezzo del biglietto è di dieci mila lire per i «cavalieri», ingresso gratuito per le «dame». E nell'altra pista continuerà la danza super liscia sempre con orchestra.

Giovanni Barberis

STASERA [illegible]

VERCELLI [illegible] **Astra** Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000	OGGI RIPOSO	
Nuovo Italia Tel. 257.744 Informaspet[illegible]colo 69.633 Orario 21,20 - ng. con tessera	**Jane Eyre** *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per [illegible] lavora. Dal romanzo [illegible] Charlotte Brontë. N. V. 1h 55'	**Drammatico**
Principe Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Orario 21,30 L. [illegible]	**Twister**	
Viotti Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633	OGGI RIPOSO	
[illegible] **Dolby** Inf. or. tel. 215.018 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO	
Lux Inf. or. tel. 213.375	OGGI RIPOSO	
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSO	
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO	
Dugentesco Via G. Ferraris [illegible]	CHIUSO	
CIGLIANO [illegible] **Splendor** L. [illegible]	[illegible]	
COSTANZANA [illegible] **Parrocchiale** Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000	OGGI RIPOSO	
GATTINARA [illegible] Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] posto unico	**Film vietato minori anni** [illegible]	
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO	
SANTHIA' [illegible] **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651	[illegible]	
[illegible] **Orsa** [illegible]	OGGI RIPOSO	
BIELLA [illegible] **Impero** [illegible]. (015) 22.736-31.312 [illegible] 12.000/10.000	OGGI RIPOSO	
Mazzini [illegible]. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Trainspotting** *di D. Boyle, con [illegible] McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che [illegible] per [illegible] o la [illegible] con allegro piacere V. M. 14 1h 34'	**Grottesco**
[illegible] Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.0000	OGGI RIPOSO	
[illegible] Inf. (015) 22.736-31.312	Alle ore [illegible] concerto di musica jazz presentato [illegible] [illegible] Club	
[illegible] Inf. tel. (0163) 22.638 Ingr. tess. o L. 10.000/7000 Orario: 21. Spett. unico	**L'albero di Antonia** *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declew (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, [illegible] e morti. Oscar come miglior film str[illegible]. N. V. 1h 33'	[illegible]
CANDELO [illegible] **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 [illegible]: 21,30 spett. unico L. 9000/7000	**Doom Generation** *di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95)* — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25'	**Drammatico**
COSSATO [illegible] **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Or.: [illegible] spett. [illegible] Lire 10.000/8000	**Mission: Impossible** *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una talpa di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51'	**Thriller**
PRAY [illegible] **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO	
SERRAVALLE S. [illegible] **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO	
VARALLO [illegible] **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265	OGGI RIPOSO	

[illegible] E NOTTE

BIELLA

Fotoamatori [illegible] raduno

Venerdì, come di consueto, i soci del club Fotoamatori Biella s'incontrano [illegible] sede: la serata sarà a tema libero, e ognuno potrà portare le proprie stampe e diapositive. L'appuntamento è alle 21,1[illegible], a palazzo Ferrero. Nella stessa sede, inoltre, prosegue fino a martedì la personale di Franco Fontana, intitolata «Paesaggi».

BIELLA

Arriva l'orchestra della [illegible]

Sabato sera, al circolo Sociale, è atteso il quintetto [illegible] fiato dell'Orchestra nazionale della Rai. La formazione [illegible] uno degli ospiti illustri della stagione di musica classica organizzata dal circolo «Lodovico Lessona». Quello di sabato è il secondo concerto del cartellone. L'appuntamento è alle 21,15.

[illegible]

A teatro con Tieri e la Mazzantini

S'inaugura questa sera il cartellone di prosa del teatro Alfieri di Torino. Fino al 10 novembre andrà in scena «Manola», [illegible] commedia brillante che vede in scena Aroldo Tieri, Nancy Brilli [illegible] Margaret Mazzantini. Informazioni [illegible] biglietti allo 011-5623800.

[illegible]

Concerto di mandolini

E' [illegible] programma sabato, al teatro comunale, il secondo e più importante appuntamento con la stagione di spettacoli, organizzata dalla Pro Loco. [illegible] esibiranno i musicisti dell'orchestra mandolinistica «Città di Torino», diretta dal maestro Luciano Mazzola. Alle 21.

BIELLA

Lirica, si parte con la «T[illegible]a»

La Compagnia «Giuseppe Verdi» porta in scena domani alle 21 la «Tosca» di Giacomo Puccini. Il melodramma apre la stagione del teatro Odeon, ed è il primo di tre rappresentazioni dedicate all'opera lirica. La serata è in abbonamento, ma sono ancora disponibili alcuni biglietti, alla cassa del teatro di via Torino.

[p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	79	28	41	89	8
	[illegible]	53	52	52	48
[illegible]	3	[illegible]	81	52	67
	60	[illegible]	50	[illegible]	46
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	52
	90	83	70	5[illegible]	[illegible]
GENOVA	19	72	55	[illegible]	24
	118	[illegible]	7[illegible]	[illegible]	64
MILANO	17	85	[illegible]	30	32
	97	71	62	81	[illegible]
NAPOLI	48	83	41	86	86
	68	63	52	49	49
[illegible]	14	15	42	69	83
	50	48	47	45	43
ROMA	62	81	[illegible]	78	65
	76	74	[illegible]	55	51
[illegible]	1	66	23	43	78
	97	66	60	59	57
VENEZIA	13	69	79	80	58
	68	78	67	61	58

[illegible]

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	106	25	7	2	[illegible]	29	76	57	6
VERTIBALI	[illegible]	14	[illegible]	20	36	2	57	27	19	7
CADENZE	7	6	6	8	10	7	2	5	6	7
	[illegible]	39	57	37	10	53	24	[illegible]	45	[illegible]
FIGURE	8	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	2	4	8	2	1
	21	[illegible]	23	[illegible]	[illegible]	32	30	47	25	[illegible]
DECINE	1	11	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	71	31
	40	[illegible]	29	32	20	37	19	17	34	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

[illegible]

Amb[illegible]centrati. Ambi[illegible]rati sul n. 15 [illegible]enze. Ecco le 30 [illegible] su cui puntare [illegible] gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-21; 15-[illegible]; 15-41; 15-25[illegible]; 15-36; [illegible]; 15-62; 1[illegible]; [illegible]15-52; 15-58; 15-27; 15-23; 15-87; 1[illegible]5-38; 15-29; 15-73; 15-44; 15-14; 15-11; 15-5; 15-19; 15-64; 15-80; 15-13; 15-39; 15-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (0); Cagliari 44 (3); Firenze 56 (4); Genova [illegible] (0); Milano 51 (3); Napoli 6 (3); Palermo 13 (3); Roma 75 (3); Torino 2 (1); Venezia [illegible] (1).

Questa settimana il computer ci [illegible] gli i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Palermo:

11-35	21-35	42-35	71-65	81-65;
72-35	82-35	63-35	22-65	3-65;
43-35	14-35	20-35	73-65	44-65;
10-35	77-35	57-35	47-65	27-65;
71-35	81-35	11-65	21-65	42-65;
[illegible]	3-35	72-65	[illegible]	63-65;
73-35	44-35	43-65	14-65	20-65;
47-35	27-35	10-65	77-65	57-65.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

6-16-25;	25-75-86;	56-66-76;
6-36-46;	26-6-16;	56-86-6;
6-56-66;	36-46-56;	56-16-26;
6-76-86;	36-66-76;	66-36-46;
16-26-36;	36-86-6;	66-76-86;
16-46-56;	36-16-25;	66-6-16;
16-66-76;	46-56-66;	66-26-36;
16-86-6;	46-76-86;	66-46-56;
26-36-46;	46-6-16;	76-86-6;
26-56-66;	46-26-36;	76-16-26.

VINCITE Centrata un'ambata [illegible] con il 10 [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] il Devide e [illegible] via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il corvo 2.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
[illegible] p. Solferino 2, tel. 5[illegible] Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. [illegible] 1. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 22[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il corvo 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35
C. [illegible]LIN II v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; [illegible], 16,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il corvo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde [illegible] destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
[illegible] g. V. Veneto [illegible]. [illegible] 817.1642. [illegible] **pers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesta [illegible] veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.953. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La tupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **omicidi.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.[illegible]. **Parlando e sparlando (Walking and talking).** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,[illegible]; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mento di uccidere.** Or.: 14,15; 17; 19,45; [illegible].
[illegible] Gall. Subalpina, [illegible] 562.0145. **Phe[illegible]on.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, t. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; [illegible]; 22,35

TEATRI A TORINO

[illegible]O. Ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet (turno A) John Mauceri direttore, regia Keith Warner. Orchestra e coro [illegible] Teatro Regio Bruno Casoni m. del [illegible] [illegible] Uria Monzon e Sergej Larin. I biglietti [illegible] esauriti. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. [illegible] e tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Rip.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71 tel. 669.8034. [illegible] novembre [illegible] La Premiata Ditta [illegible] **Soap** in prima nazionale. Informazioni e prevendita cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19. [illegible]. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 [illegible] **Wolf,** telefilm
19 — **Trider G7,** cartoni
19,25 **Tarllon,** [illegible]
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **La lunga notte,** [illegible]
21,30 **Wolf,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
18 — **La lunga ricerca,** documentario
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Passione eterna,** film

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film documentari**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio di videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
18,30 [illegible]**one**
18 — **Sportello pensioni**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**

Quarta Rete Tv
18 — **Knights and warriors**
19 — **Tg 4**
[illegible] **Carta italia**
[illegible] [illegible] **settimana al mercato**

Teletime
15,30 **Calcio Sud simpatia**
17,30 **Fuoco magico,** film
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**

Telecity
18,20 **Essenziale**
18,35 **Superamici,** cartoni
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man,** cartoni
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
[illegible] **Orchidea e sangue,** miniserie

6° [illegible]
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **I tre passi dalla sedia elettrica,** film

Quadrifoglio Odeon Tv
17,25 **Bill Cosby show**
17,55 **Wilma e... contorni**
18,55 **F.M. solo musica ital[illegible]**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**

[illegible]
19 — **Match Music Underground**
[illegible] **Videonord notizie**
20 — **Big match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Pro Vercelli - Cittadella**

Rete 7
19 — [illegible]**ito** [illegible] **settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Giovanna d'Arco,** film
22,40 **Informasette**

Telesubalpina
15,15 **Il regionale**
15,30 **Tarzan e i cacciatori bianchi,** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **No alla coca, sì al cacao**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**

G.R.P.
20 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Vivere Torino**
20,50 **Speciale spettacolo**
21 — **Redazionali di vendita**

Tel 9
18,30 **Cartoni animati**
19 — **No alla coca, sì al cacao**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Gioielli di pietra**
[illegible] **Telegiornale**
20,45 **Punti di vista**

Alfaitalia Tv
17,30 **Scoop**
18 — **Telegiornale**
18,50 **Alfaitalia oggi**
19,15 **Telegiornale**
20 — **Ospedale: istruzioni per l'uso**
[illegible] **Telegiornale**

Videonovara
14,15 **Calcio d'angolo**
18 — **Wilma e... contorni**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

VCO
19 — **Monitor**
19,30 **Vco notizie**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Passione eterna,** film
22,30 **Vco notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Qualità diventa Risparmio!

DA LUNEDI 4 A SABATO 9 NOVEMBRE

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

BUROLO
S.S. 26 DI VIVERONE 3

ACQUA PANNA NATURALE
bottiglia 1,5 litri
590
al litro 393

CAFFÈ QUALITÀ ORO
LAVAZZA g 250x4
13.850

EMMENTAL PRESIDENT
2.350
al kg 9.400

CONTINENTE

Con il Cittadella ha sciupato l'opportunità di entrare nell'area play off

Pro, al vento un'altra occasione

La trasformazione di Artico in uomo-faro

VERCELLI. Un'altra occasione perduta, dopo quelle con il Lecco e la Pro Patria. Il Cittadella ripete la prestazione dello scorso campionato (un tiro, un gol) e se ne torna a casa con un buon pareggio, vista l'attuale classifica.

Peccato perchè visti i risultati delle squadre insediate nelle poltrone play off (ko di Varese e Mestre, pari di Lumezzane e Pro Patria) il successo avrebbe inserito d'autorità i bianchi nel ristretto gruppo di pretendenti agli spareggi C1. Obiettivo che dopo nove giornate non può dirsi abbandonato, ma che per il momento deve essere accantonato in attesa di rispolverarlo in tempi migliori.

In casa dei bianchi si parla di grande prestazione e di un pizzico di sfortuna che ha negato «tre punti meritatissimi». Un po' troppo, a nostro parere.

Se sul piano delle occasioni la Pro ha creato molto di più del Cittadella, è pure vero che gli ospiti, formazione niente affatto travolgente, hanno comunque avvolto i bianchi con la lora ragnatela, impedendone un gioco fluido e continuo.

Tant'è che la Pro pur mostrando il miglior Ragagnin della stagione, ha basato la sua pericolosità su un Artico formato serie superiore. E nel bilancio le cose positive si alternano con alcuni «erroracci» che, ci si augura, servano in futuro da lezione.

Le cose positive. La continuità di Artico, innanzitutto. Il numero nove della Pro non è più soltanto il fantasista della compagine vercellese, tanto alterno quanto splendido in alcune giocate. Adesso Artico è un giocatore cardine che ha saputo abbinare alle invenzioni e alla tecnica la continuità di rendimento. Tanto da essere quasi insostituibile.

Accanto a lui, oltre a un Ragagnin sicuro nei movimenti, si è visto un Col in progresso (splendido tecnicamente il suo gol), e il solito volenteroso Righi. Buono l'esordio di Bedin.

Le cose negative. Innanzitutto il modo in cui si è preso il gol del Cittadella. Per la terza volta, quest'anno, un avversario si è trovato solo soletto in piena area e di testa ha potuto facilmente colpire a rete. Una squadra può scegliere di giocare a «uomo» o «in linea», ma chiedere almeno di stare incollati agli avversari nei sedici metri è il minimo. Il pareggio del Cittadella è stato un autentico regalo della difesa.

Poi, a differenza di inizio campionato, non sono al massimo i due laterali di fascia (Testa però domenica ha giocato sovente in una posizione più raccolta a guardia del temuto Antonello e anche Tibaldo non è apparso al meglio.

Ultima nota. Codogno ha ricevuto una salva di fischi per la sostituzione di Righi. Il tecnico però ha fatto bene a richiamarlo in panchina. L'attaccante un attimo prima aveva avuto un acceso diverbio con due patavini e in caso di intervento falloso avrebbe rischiato grosso.

[r. eyn.]

Fabio Artico, il migliore della Pro nel match con il Cittadella. Trasformato in punta è diventato un cardine dello schieramento vercellese e un sicuro riferimento per i compagni (GALIPPO)

La situazione

Dieci squadre in quattro punti

VERCELLI. E' proprio strano questo torneo di C2. Se in vetta solo il Lecco sembra viaggiare con regolarità (ko di Cittadella a parte) l'area play out si è improvvisamente affollata. Dal Tempio (12 punti) alla coppia Cittadella-Solbiatese (8) stazionano ben dieci formazioni.

Complici di quest'intasamento nelle zone calde gli exploit di Ospitaletto e Torres. Per la verità soltanto quella dei bresciani può considerarsi una sorpresa. Vincere sul terreno del Varese, secondo della classe, non è certo impresa che riesca sovente. Invece gli «oranges» si sono imposti per 3-1 grazie alla doppietta di Gori e al punto di Tagliabue. Per l'undici di Chierico è il primo successo esterno del torneo.

Meno sorprendente, invece, l'1-0 della Torres sulla Solbiatese nel «derby» delle panchine saltate. A sorridere è stato così Piga che ha inflitto a Belluzzo il primo dispiacere della sua avventura neroazzurra. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Giocare il sabato antidoto alla pay per wiew

MILLECINQUECENTO spettatori sugli spalti del Robbiano per Pro-Cittadella in una prima domenica di novembre in cui il sole pomeridiano ha sconfitto la nebbia mattutina. Pochi, troppi pochi per la dirigenza del club di via Massaua che, evidentemente, si attendeva una partecipazione più cospicua.

Ma soprattutto a preoccupare i vertici della Pro sono le future partite invernali in concomitanza con quelle trasmesse dalla «pay per wiew». «Con la nebbia e con il freddo in tanti preferiranno assistere a una partita di serie A al bar gustandosi una cioccolata calda» ha detto a fine gara il vicepresidente Dragone.

Due piccoli commenti. Sul fatto che la Pro domenica abbia avuto meno pubblico del previsto non siamo tanto d'accordo. Diciamo che i bianchi hanno avuto il contorno dei «loro» sostenitori mentre sono venuti a mancare i «neutrali», attratti nell'occasione da un Biellese-Legnano sulla carta molto più emozionante (e guarda caso al Lamarmora gli spettatori sono stati 2.500).

Insomma siamo alla solita equazione: più una squadra va bene e più attira spettatori.

Seconda considerazione. Siamo concordi che la «pay per wiew» se da un lato porta in cassa maggiori contributi rappresenta il pericolo numero uno per il calcio cosidetto minore, dalla C ai dilettanti. Giocando in contemporanea con la serie A, specie d'inverno, è inevitabile che in tanti preferiscano il caldo di un caffè all'aria fredda di uno stadio.

Quelli di quest'anno sono i primi sintomi di un futuro mutamento delle abitudini calcistiche. La tv porta soldi (tanti anche se al momento soprattutto alla serie A), ma è pure un nemico invincibile. Meglio quindi allearsi con lei, piuttosto che combattere una guerra già persa. In che modo? Al momento ci pare che l'unica strada percorribile sia quella di anticipare i campionati cosidetti minori al sabato, magari con un orario da inizio ottobre a metà aprile tra le 14,30 e le 15. Altre soluzioni non ne vediamo.

[r. eyn.]

Alessandro Bedin, l'ultimo arrivato

IN SERIE D

Il bomber della Biellese analizza il pareggio col Legnano, rivale per la C2

Girelli: «La fortuna ci ha traditi»

La punta: «Una traversa e due rigori negati nello scontro diretto: ma non recriminiamo, gli avversari sono davvero bravi». Distacco invariato dalle inseguitrici: a Guanzate si cercherà il colpo grosso

L'attaccante **Alessandro Comi,** domenica al centro di un episodio contestato: il rigore negatogli dall'arbitro per un atterramento in area ha sollevato le proteste di tifosi e compagni di squadra (MICHELETTI)

BIELLA. Sarà il Legnano la principale avversaria della Biellese per la lotta alla C2? Anche se è ancora presto per stilare una graduatoria delle possibili rivali, la squadra vista domenica al «La Marmora» ha impressionato per la solidità dei suoi reparti. Il big-match si è concluso sullo 0-0: è il primo pari interno della Biellese (dopo quattro vittorie), ed è la prima volta in questo campionato che il reparto offensivo è rimasto all'asciutto (21 reti finora).

Sono dati che danno un'idea della forza del Legnano, squadra appena retrocessa dalla C2 e con un organico di categoria superiore. Comunque la Biellese sorride lo stesso: il primato è salvo grazie al fanalino di coda Abbiategrasso, che ha costretto al pari il Derthona, evitando così il possibile aggancio.

Quindi tutto immutato, o quasi, visto che il Legnano è stato raggiunto al terzo posto (a tre punti dalla vetta) dal Casale.

La supersfida di domenica ha offerto poche emozioni al pubblico (record per la stagione con 2500 presenti). L'incontro è ruotato su due episodi-chiave, in cui la fortuna non è stata favorevole alla Biellese: una clamorosa traversa di Isabelli e un rigore negato a Comi.

Racconta Matteo Isabelli: «Ferretti ha battuto un angolo e il portiere ha respinto col pugno. La palla è arrivata vicino di me al limite dell'area. Ho calciato al volo e all'inizio pensavo che il tiro finisse alto. Invece la sfera è scesa di colpo, ma sfortunatamente ha colpito la traversa. Il Legnano è comunque la squadra più solida che abbiamo incontrato. Le due punte erano molto brave a tenere la palla, e la difesa era difficile da superare, fortissima soprattutto nel gioco aereo. Comunque, visti i risultati delle altre avversarie, siamo soddisfatti lo stesso».

L'altro episodio lo ricostruisce il bomber Marco Girelli, smarcato ottimamente da Giannini al 18' del primo tempo solo davanti al portiere: «Ho controllato il passaggio e mentre stavo per calciare sono stato preso per la maglia e sbilanciato. La palla è finita a Comi che, mentre stava per girarsi e tirare in porta, è stato atterrato da dietro. Era un rigore netto, confermato poi anche dai giocatori del Legnano. Non ho capito l'atteggiamento dell'arbitro in quell'occasione».

Aggiunge Girelli: «Inoltre qualche minuto dopo c'era un altro rigore su di me. Su azione d'angolo sono partito dal secondo palo incrociando verso il primo. La palla è passata sopra Comi e mentre stavo per colpirla di testa sono stato abbracciato e messo giù. Questo però era un intervento difficile da vedere. Comunque non stiamo a recriminare sui singoli episodi».

Conclude Girelli: «Non abbiamo disputato un grande match, non era lo solita Biellese. Però il Legnano è una grande squadra, molto esperta, che con Derthona, e forse Casale, ci darà del filo da torcere per la promozione. E' stato il nostro terzo pareggio consecutivo, ma non facciamone un dramma: abbiamo sempre due punti di vantaggio e domenica prossima tenteremo il colpaccio a Guanzate».

Gabriele Cornelio

Borgo, parla patron Maiolo

«Qualcosa non sta funzionando ma non siamo da metà classifica»

BORGOSESIA. Proprio non ci voleva la sconfitta di Verbania: è non era neanche stata preventivata; si era certi che dopo i due discussi pareggi interni e i chiarimenti avuti nei giorni scorsi con i giocatori arrivasse finalmente un po' di soddisfazione, cioè i tre punti. Invece ricominciano i processi. «Che siano forse questi i nostri limiti?», si chiede patron Mario Maiolo.

Ma il presidente è davvero convinto di aver allestito una squadra buona solo per il centroclassifica?

«Tutt'altro. Noi eravamo sicuri di esserci mossi molto bene sul mercato ma, evidentemente, qualcosa non sta funzionando. E' chiaro che le cose non vanno bene ma, sinceramente, non saprei dire cosa ci sta sballando i piani».

I giocatori, presi individualmente, han tutti un buon curriculum e molti provengono pure da categorie superiori...

«Pensate che tanti dirigenti di altre squadre ce li invidiano. Eppure fatichiamo incredibilmente. Basta guardare la partita con il Verbania: sono convinto che il gioco migliore l'abbia espresso il Borgosesia, invece i tre punti sono andati ai padroni di casa. Nei primi 25 minuti, addirittura, siamo stati bravissimi, con scambi d'alta classe ai quali il Verbania non sapeva opporsi; poi, come spesso succede, c'è stato un rilassamento, con i soliti "passaggini" a centrocampo».

Quindi è arrivato il gol di Castiglioni, e addio speranze

«Sì, è andata così: non siamo più stati capaci di reagire. Ma nonostante questo ribadisco che analizzando la gara si evidenzia il nostro miglior gioco».

Allora è una questione di carattere: forse avete uomini poco propensi a lottare come si fa nei dilettanti, o lo spogliatoio non è ben amalgato?

«Scarto assolutamente questa seconda ipotesi: seguo da vicino i ragazzi ed escludo che ci siano problemi di questo genere. A Verbania nell'intervallo sono sceso nello spogliatoio e ho visto degli uomini motivatissimi: ho visto sbattere i pugni sul tavolo con grinta urlando che si doveva recuperare. Poi, sul campo, ho invece notato tutt'altre cose».

Per sbloccare la situazione, pensate dunque di intervenire con la mano pesante?

«Avevamo già parlato sabato mattina con la squadra ed eravamo convinti che fosse tutto risolto. Invece, ecco un'altra sconfitta. Per adesso non c'è niente in programma ma nella riunione di stasera si parlerà anche di questo». E a qualcuno fischieranno le orecchie. **[i. fo.]**

La sconfitta di Verbania rischia di lasciare degli strascichi in casa del Borgo

IN ECCELLENZA

Il Trino nei guai

La Dufour ora pensa in grande

VARALLO. La Dufour continua a scalare la classifica, per il Trino invece, la situazione comincia a diventare preoccupante.

Il neroverdi hanno espugnato 1-0 il terreno del Caltignaga. Molte le note positive: il gioco espresso dal team di Arrondini, il ritorno al gol di Max Guidetti e l'ottima disposizione difensiva dei valsesiani che hanno concesso davvero poco alle ambizioni di rimonta dei novaresi.

«Abbiamo segnato subito e questo, in parte, ci ha favorito - sottolinea il coach varallese -. Devo comuqnue dire che siamo stati bravi nel controllare per quasi tutto l'incontro la reazione del Caltignaga, una formazione che, sicuramente, non è tra le più deboli del gruppo».

Secondo il mister valsesiano, tuttavia, la Dufour ha ancora margini di miglioramento: «Penso che la squadra possa dare di più. Tanto più adesso che la classifica si è fatta più tranquilla. Chissà che nei prossimi incontri non si possa raggiungere quell'intensità di gioco che desidero».

E il prossimo turno vedrà la Dufour ospitare una Sunese in grandi ambasce di classifica: un'occasione davvero ghiotta per rimanere nelle zone medio-alte. «In settimana penseremo ai "lupi" - commenta Arrondini -. Non penso sarà un match facile: i novaresi sono una formazione di tutto rispetto che, prima o poi dovrà pur dimostrare il proprio valore».

Situazione diametralmente opposta in casa Trino. La sconfitta interna con la Sangiustese ha trascinato per la prima volta i blu sky al di sotto della «linea di pericolo». Certo contro i canavesani le assenze di Tullio, Tornari e Bonassi sono state tutt'altro che indolore ma, ad un certo punto, l'incontro si era incanalato su binari ottimali (o quasi) per i vercellesi. L'espulsione di Rizzo e il pari di Gardano sembravano schiudere le porte a un risultato favorevole.

Invece nel tentativo di cercare il gol del successo il Trino ha finito con lo scoprirsi, offrendo ai torinesi ampi varchi nel gioco di rimessa e, puntualmente, è arrivata a poco più d'un quarto d'ora dal termine la beffa finale. E proprio quest'atteggiamento è stato messo sotto accusa da Antonio Pigino: «In certi frangenti bisogna sapersi accontentare del risultato. Purtroppo siamo una squadra giovane che, talvolta, commette alcune ingenuità». **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

Domenica a Biella in programma il big-match con la capolista Tonenghese. Val Mos in risalita

Villaggio, adesso la vetta è a due passi

I passi falsi di Gattinara e Valsessera alla vigilia del derby

BIELLA. Il Villaggio Lamarmora è uscito allo scoperto e la vittoria ottenuta a Vauda l'ha rilanciato tra le favorite del girone: la neo-capolista Tonenghese ora è a sole due lunghezze e domenica a Biella ci sarà proprio lo scontro diretto. Per i dirigenti lanieri la sfida con i canavesani rappresentava il punto di svolta e l'aver ottenuto i tre punti è la conferma che il Villaggio può tranquillamente ambire al salto di categoria.

«A dire il vero - afferma l'allenatore Enzo Vogliotti - noi non abbiamo mai messo in dubbio l'obiettivo finale. Certo, l'avvio del campionato non è stato esaltante ma pian piano ci siamo rimessi in carreggiata. Abbiamo tutte le carte in regola per lottare fino all'ultima giornata. Questo è un girone equilibrato per cui si dovrà affrontare con molta attenzione tutte le partite e alla fine emergerà quella squadra che sarà riuscita a sbagliare di meno».

A Vauda però, il Villaggio ha rischiato grosso facendosi rimontare i due gol di vantaggio in appena cinque minuti: «Abbiamo dominato per 75' - conferma Vogliotti - poi siamo un po' calati: ci ha condizionati l'espulsione di Valle all'80': certo in futuro dovremo fare più attenzione, perchè è grave farsi infilare due volte in pochi minuti anche se va detto che il 2-2 è arrivato con un calcio di rigore abbastanza dubbio».

Vogliotti è onesto quando ammette «Siamo stati fortunati a trovare la rete della vittoria al 93' con Alberto ma, comunque, la partita l'avevamo dominata noi e il pareggio non rispettava i valori visti in campo. Evidentemente la buona sorte ha voluto ripagarci dei punti persi in avvio di stagione senza troppe colpe da parte nostra».

Ed è già ora di pensare ad un altro big match, quello con la Tonenghese: «Non sarà facile giocare con questa squadra - conclude Vogliotti - perchè sta attraversando un momento superlativo. Pur essendo una neopromossa ha saputo sfruttare al meglio tutte le occasioni e l'altro giorno è riuscita pure a sconfiggere un team solido come il Lascaris: noi dovremo fare molta attenzione».

Sempre per quanto riguarda il girone, B, si è risolto con un nulla di fatto il derby Viverone-Cossatese. Lo 0-0 non è servito a nessuno per allontanarsi dal fondo della classifica. Ha incamerato un punto anche il Val Mos, confermatosi nelle posizioni centrali del gruppo.

Nel girone A sembra che nessuno abbia intenzione di portarsi al comando: le prime non sono riuscite a vincere e così ne ha approfittato la Crevolese che conquistando i tre punti ha scavalcato tutti. Le società che occupano i primi posti si sono reso conto che in questo raggruppamento non c'è un vero leader (la Crevolese è al comando a quota 15 e con gli stessi punti negli altri gironi non si arriverebbe neanche al terzo posto) per cui stanno cercando di rinforzarsi per compiere il salto di qualità e tentare l'attacco all'Eccellenza. In settimana ci potrebbero quindi essere alcune sorprese, che dovrebbero interessare anche Gattinara e Valsessera. Intanto i bianchi hanno sciupato davvero una grossa occasione facendosi battere dal Momo.

Nel prossimo turno i club di Stefanuto e Facciolo si affronteranno al comunale di Gattinara dando vita ad un derby molto sentito dalle tifoserie.

Per quanto riguarda il gruppo D, nuova delusione per la Crescentinese, sconfitta a San Mauro. I granata sono così tornati a occupare l'ultimo posto.

Ivan Fossati

In B1 i biellesi perdono ma esprimono un bel basket. Minessi infortunato

Sconfitta salutare per l'Ing-Fila

A Vicenza è mancata soltanto l'esperienza

La peggiore notizia giunta da Vicenza è l'infortunio riportato dalla forte ala **Nicola Minessi** (in palleggio) (MICHELETTI)

BIELLA. Succede che una sconfitta sollevi il morale e dia fiducia per il futuro. E' il caso dell'Ing-Fila, che torna in da Vicenza senza punti in classifica ma con la sensazione di aver intrapreso la giusta strada per diventare una bella realtà del campionato di B1 di basket. Sul parquet di una squadra costruita per andare in serie A, la «baby-banda» di coach Federico Danna ha sfiorato il colpaccio, restando in partita fino all'ultimo secondo e soccombendo per 83-87 a causa di una serie di ingenuità più che veri errori tecnici. E, nel complesso, il quintetto rossoblù ha dato prova un continuo miglioramento.

«Siamo stati protagonisti di un ottimo avvio - dice il general manager Marco Atripaldi -. Ci siamo così trovati in vantaggio anche di 12 lunghezze, poi loro sono rientrati perchè Palucci, Bonetto e Cagni sono giocatori che possono fare del male a chiunque. Noi li abbiamo aiutati commettendo qualche fesseria in attacco e ingenuità in difesa. Stavano per pareggiare ma ci hanno fischiato un tecnico alla panchina ed il finale dell'incontro è stato giocato punto a punto. Poi loro, con 6 su 6 ai tiri liberi, hanno respinto il nostro assalto condotto con le "bombe" di Muzio e Savio».

L'Ing-Fila ha quindi pagato lo scotto dell'inesperienza e della modesta considerazione che ancora gode presso le coppie arbitrali.

«Il nostro errore peggiore è stato quello di chiudere il primo tempo con una sola lunghezza di vantaggio - aggiunge Federico Danna -. Vicenza, sotto di 12 punti, ha cominciato a giocare in modo un po' sporco. Nulla di scandaloso, intendiamoci, tutte le compagini d'esperienza lo fanno quando si trovano in difficoltà. E noi, invece di trasformare questo atteggiamento a nostro favore, lo abbiamo subito, perdendo quei sei o sette punti di vantaggio con cui invece avremmo potuto rientrare negli spogliatoi».

Aggiunge l'allenatore dell'Ing-Fila: «Direi dunque che in assoluto abbiamo giocato bene, senza timori reverenziali. Ho il rammarico di aver perso, perchè se avessimo sconfitto Vicenza avremmo fatto un bel po' di rumore in questo campionato equilibratissimo dove la testa e la coda della classifica sono divise da appena sei lunghezze».

L'aspetto forse più negativo della trasferta a Vicenza è stato l'infortunio a Minessi, mattatore dell'incontro con 31 punti. L'ala rossoblù è ricaduto in malo modo sul piede sinistro, riportando una distorsione al tarso.

«Ieri mattina, 24 ore dopo l'infortunio, Nicola era molto dolorante - spiega coach Danna -. Purtroppo è un punto molto delicato del piede, dove i tempi di recupero non sono mai certi. Oggi, dopo una serie di visite specialistiche, sapremo qualcosa di più preciso».

Daniele Pasquarelli

Conad «regina» dopo il derby

Ma il torneo della Pfv inizia a Lavagna

VERCELLI. Il primo derby stagionale alla Conad Cossato. Le lanieri di coach Ansermino hanno espugnato il Pala Donizetti (80-42) interrompendo un'imbattibilità che durava da oltre un anno e mezzo.

Un successo, quello della Conad che non è stato quasi mai in discussione: troppo più forti le laniere al cospetto di un quintetto grintoso ma privo di quattro elementi di spicco. «Sicuramente non era la vera Pfv - commenta il d.s. cossatese Tony Brasolin -. Filiani, Bocca e Tamaro sono giocatrici che avrebbero potuto dare al match un'altra chiave di lettura».

Superiori soprattutto sotto i tabelloni, la Conad è stata efficace anche in difesa: soltanto le «bombe» dalla distanza hanno permesso alla Pfv di restare nella scia delle biancoazzurre. «Il nostro obiettivo resta la salvezza - osserva il team manager della Pfv Gianfelice Cavallero -. Sapevamo che quest'inizio di torneo sarebbe stato in salita, sia per l'inevitabile impatto con la nuova categoria sia per le assenze cui dovevamo far fronte. Adesso dovremo ancora affrontare il Collegno in formazione rimaneggiata; quindi con i rientri di Bocca, Filiani a Lavagna e, ci auguriamo, della Tamaro, speriamo di risollevarci. La classifica è ancora corta».

Anche in casa Conad si guarda ai risultati: «E' un torneo estremamente equilibrato - spiega Brasolin -. La lotta per l'ingresso ai play off sarà veramente emozionante e tirata. Il Lerici mi ha fatto una grossa impressione nel match vinto con il Collegno ma, nonostante le due battute d'arresto, le torinesi restano una della candidate ai primi quattro posti. Quindi ci siamo noi, assieme a Valenza e Calendasco. Anche la Pfv, con l'organico al completo potrebbe dare fastidio».

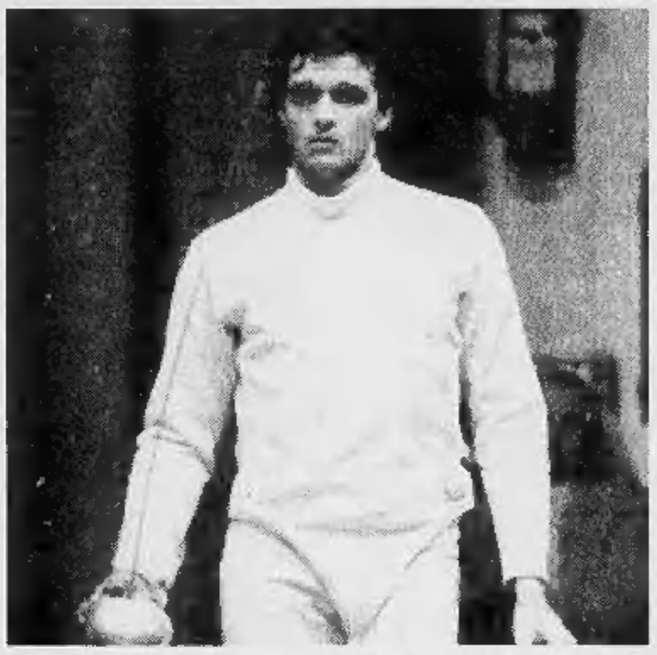
Adesso la Conad è attesa dalla trasferta di Savona contro il fanalino di coda: «Non dovremo attenderci un match agevole - conferma il team manager - poichè le liguri vorranno togliersi dall'ultima posizione».

[p. m. f.]

Un momento del derby di domenica tra la **Pfv Zucca** e la **Conad Cossato** (GIACHETTI)

Alle lame vercellesi 2 ori e un bronzo

La Pro trionfa al «Pompilio»



Maurizio Randazzo ha guidato la Pro alla conquista della Coppa Pompilio

VERCELLI. Incredibile? No, semplicemente Pro Vercelli scherma. Il team di patron Venè e del maestro Victor Kulcsar ha cominciato la stagione con una fantastica serie di vittorie quasi che, pungolati dai trionfi olimpici di Maurizio Randazzo ed Elisa Uga gli altri spadisti vogliano emulare le prestigiose gesta dei compagni.

Così ecco che alla «Coppa Pompilio» disputata a Genova lo scorso week end le «lame» della Pro sono nuovamente brillate più fulgide che mai abbagliando il nutrito lotto di partecipanti.

La fredda cronaca parla di due medaglie d'oro e un bronzo ma l'impressione destata dalla truppa vercellese è stata quella d'una superiorità indiscussa. Commosso Aldo Venè: «Davvero non ho parole. Le prove di Genova hanno visto in lizza i migliori spadisti italiani, tutti agguerriti e smaniosi di salire alla ribalta nelle prime uscite post olimpiche. Invece i nostri tiratori si sono dimostrati all'altezza della situazione centrando risultati di grande rilievo».

Ad aprire la serie dei successi è stata Cristina Cometti. La «tigre bionda» non ha avuto problemi a vincere la gara femminile: «Una prestazione esemplare - sottolinea Venè - che ha ribadito la classe e la grinta di una spadista entrata ormai stabilmente tra le "big" del circuito non solo nazionale».

La giornata positiva delle vercellesi è stata completata dagli ottimi piazzamenti di Bluetta Lucchesi, Betty Ferrero e Barbara Giolito che, per un soffio, non hanno centrato l'ingresso nella finale a otto.

«Orfane» di Cristina Cometti ed Elisa Uga (costretta a lasciare il capoluogo ligure per volare verso altre gare) la formazione femminile della Pro è finita terza nella prova a squadre, cedendo di misura soltanto al Torino che presentava, tra l'altro, Laura Chiesa e Corinne Panzeri.

Dal settore maschile il secondo successo: a firmarlo Maurizio Randazzo, Riccardo Isola, Andrea Uga e Davide Schaier: «Randazzo ha tirato al meglio delle sue possibilità - commenta un euforico Venè - ma è stato aiutato dai suoi "colleghi" davvero bravi nei loro assalti». La Pro Vercelli, insomma, esce dalla «Coppa Pompilio» da trionfatrice e presenta così il suo biglietto da visita per una nuova nuova, esaltante, stagione.

[p. m. f.]

HOCKEY

Prato, Bassano e Sandrigo rivali dell'Amatori

A Vercelli da venerdì la semifinale di Coppa

Nella foto di Greppi una fase del match tra l'**Amatori** e il Viareggio. Venerdì e sabato al Palaisola è in programma un girone di semifinale

VERCELLI. L'Amatori supera agevolmente il primo round di Coppa Italia. I gialloverdi con due rotonde (e peraltro scontate) vittorie contro Cgc Viareggio e Scandiano hanno staccato il ticket per la poule di semifinale che, il prossimo week end, metterà in palio i due posti disponibili per la «final four» d'inizio gennaio.

Per i fans vercellesi, dunque, ci sarà l'opportunità di vedere nuovamente all'opera il quintetto di Caricato: l'Amatori, infatti, si è assicurata l'organizzazione del concentramento. Avversari dello «yellow green team» saranno Bassano, Prato e Sandrigo. Il primo match si disputerà venerdì sera alle 21 e vedrà la formazione vercellese opposta al Prato degli ex Raed e Dolce. Alle 22 seguirà il derby vicentino Bassano-Sandrigo.

Sabato 9 toccherà ancora all'Amatori aprire le ostilità (ore 18) affrontando il Sandrigo: un incontro che, di fatto, potrebbe assicurare a Mariotti e compagni la qualificazione. A seguire Prato-Bassano, un match dal quale dovrebbe uscire la seconda finalista. In serata (21) l'attesa sfida Amatori-Bassano mentre alle 22 ultimo incontro tra Sandrigo e Prato. L'altro gruppo, invece, vedrà impegnate Novara, Salerno, Breganze e Scandiano.

Le chances di accedere alla fase finale, dunque, sono davvero buone, soprattutto tenendo conto del gioco espresso dall'Amatori contro Cgc Viareggio (7-0) e Scandiano (7-1). In evidenza il bomber Alessandro Bertolucci (autore complessivamente di sette reti), ma anche gli altri due neo acquisti Gonella e Crudeli hanno dimostrato d'aver già raggiunto una buona intesa con i compagni. Solo conferme per Saccocci, Mariotti, Perin, Marrone e Costenzo.

[p. m. f.]

La classe di sempre, una grinta mai vista.

ASTRA SW FREEBAY 1.4 90 CV
Prezzo listino **L. 28.050.000**
con climatizzatore
Nostro prezzo
L. 25.590.000
oppure
Finanziamento a tasso zero in 20 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al mese

Prezzo chiavi in mano A.P.I.R.T. esclusi. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spese apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con capitale leasing GMAC Italia S.p.A.

• Nuova Astra SW 2.0: 16V, 136CV, 207 km/h. Da 0 a 100 in 9.5 secondi • La squadra Opel Astra SW: 1.4, 1.4 16V 90 CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV e 1.7 TD 82 CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

È un'offerta dei concessionari OPEL di Biella e Valsesia:

GI-EMME
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

LIBERO nuovo via Cossa angolo via Pianezza piano alto mq 120 box. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

LIBERO via Artisti 5 saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni casa recente prezzo conveniente. Tel. 503.313.

L'IMPRESA ROSAZZA vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 503.333.

Lontano dal solito vicino al centro
via Principi d'Acaja 45 appartamenti nuovi di elevata qualità, superfici 114 e 177 mq. I pregi uniti ai prezzi proposti superano qualunque confronto. Telefonate per un appuntamento anche immediato al 561.3535

MILLEFONTI via Vado libero 2 arie ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta cantina L. 98 milioni. GR 320.524.

MIRAFIORI via Vigliani 26 libero nuovo salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo verandato e box. L. 335 milioni. Tel. 561.3535.

OCCASIONE bella posizione residenziale su corso alberato tranquillo Torino Nord a 1500 mt da piazza Castello impresa prenota alloggi in fabbricato con finiture di prim'ordine. Consegna fine '97. Varie metrature a partire da L. 160 milioni. Sivi 011 561.1137.

OCCUPATO attico con strallo via Malta 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 154 milioni. Furbatto 544.[illegible]

PARELLA
via Bianchi libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688.

PARELLA via Lessona libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 circa. Intermau 812.4208.

PIAZZA Adriano Cenisia libero salone studio 2 camere cucina 2 bagni volendo box L. 420 milioni. Tel. 817.8000.

PIAZZA Adriano corso Ferrucci ristrutturato salone 3 camere biservizi cucina posto auto L. 405 milioni. Domus 597.887.

PIAZZA Adriano libero signorilissimo salone divisibile 2 camere cucina biservizi e box. Monticone 317.6832.

PIAZZA Bernini libero ingresso 4 camere cucina bagno 2 piano prezzo affare. Nazionale [illegible] 645.247.

PIAZZA BOTTESINI
ottima posizione panoramica ampio ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Carducci libero ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 320.524.

PORTA NUOVA [illegible] stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

PRECOLLINA ingresso 3 camere cucina bagno 100 mq in ottime condizioni. Cadoma 541.020 - 0336 219 848.

PRECOLLINA Sassi residenziale nuova saloni cucina soggiorno 2 camere 3 servizi ampio box. Dacomo 319.9010.

PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel. 941.6403.

SANTA RITA
palazzina nuova costruzione, ottime finiture, vendiamo alloggi diverse tipologie, uffici, box auto. Tel. 1678 02.105 ore ufficio numero verde.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.67.

S. RITA piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi mq 80. Interessante. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

TORINO MARE 437.5555 adiacente piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 525 milioni.

VIA Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.691.

VIA BIDONE
casa del '700 di 145 mq ristrutturati con affreschi e mosaici L. 440 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

VIA BRANDIZZO
Interessante appartamento libero di camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Cibrario 86 bis d'epoca signorile mq 200 salone 5 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 595.214.

VIA GUIDO RENI
interni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA VARAZZE
pressi via Nizza al 3 piano 3 camere cucina bagno 2 balconi ottimo prezzo. Gabetti Nizza 653.3574.

VIA Ventimiglia ingresso camera tinello cucinotta bagno. Studio Class 664.363.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 562.7506 Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.

A. GIAVENO ville nuove panoramiche da mq 120 a 220 più ampi seminterrati. Da L. 450 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. GIAVENO (4 km) palazzotto in stile recente costruzione mq 400 rifinitissimi più taverna cantina box ampio terreno mq 9000 superba veduta svendo causa inutilizzo. Edilmarket 434.1316 - 434.1400.

A. NONE ville mq 140 più mq 130 mansarda abitabile ampio seminterrato giardino. Permute. Edilmarket 434.1316.

A. REANO villa nuova mq 200 più taverna box lavanderia giardino mq 1300. Edilmarket 434.1316.

A. VOLPIANO (2 km Villaggio Europa) villa libera 4 lati ben rifinita uni/bifamiliare mq 200 e interrato. Edilmarket 434.1316.

ACCETTIAMO permute o dilazioni per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1.400.000 mq To-[illegible]. Tel. 812.5640.

ALPIGNANO ultime villette a schiera nuova costruzione permute [illegible]. Sogem 771.0067.

BALDISSERO villetta indipendente salone cucina 3 camere biservizi garage [illegible] L. 590 milioni. Tel. 941.[illegible]

BARDONECCHIA palazzo delle Feste soggiorno cucinino camera terrazzo L. 260 milioni mq 60. Futura 0122 [illegible] - Sena 011 542.015.

CASTIGLIONE via Fornace ultimazione centro residenziale in coordinata cornice di architetture verde privato ed adiacente parco pubblico collinare Cooperativa edilizia direttamente assegna in diritto di proprietà ville bifamiliari superficie commerciale coperta mq 200 per ciascuna unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Tel. 543.321.

COLLEGNO
Borgo Dora casa bifamiliare ristrutturata porzioni indipendenti. Gabetti Collegno. Tel. 405.3870.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.

COLLEGNO corso Francia 312, libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box. Serim [illegible]

GRUGLIASCO zona residenziale nel verde piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 663.8249.

I.G.I. 663.5440 Bruino alloggio in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino L. 295 milioni.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 162 milioni.

MONCALIERI precollina appartamento in palazzina in perfetto stato mq 200 su 2 piani più tavernetta lavanderia patio privato box per 2 auto. Intermau 812.4208.

MONCALIERI
precollina villa nuova salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI via I Maggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore. Emmedue 562.8487.

MORETTA centro paese recente 3 piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno box L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.

PINO via Torino 51, liberi in villa appartamenti mansardati di mq 50 e 70 a partire da L. 85 milioni. IPI 561.7091.

PINO 1990 villa a schiera ottima mq 180 più interrato giardino box affare L. 690 milioni. Albertazzi 842.863.

RIVALTA struttura di villino indipendente 3 lati con muri e serramenti esterni terreno L. 285 milioni. Emmebi 349.9693.

RIVAROSSA centro paese recente soggiorno camera cucina abitabile bagno posto auto L. 120 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI Cascina Vica libero ultimo piano 3 camere cucina bagno mansardina due posto auto. Consuledile 437.4000.

RIVOLI CENTRO
appartamento in villa di lusso 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti Rivoli 956.8022.

RIVOLI via Oropa panoramicissimi alloggi in costruzione 110 mq con giardino privato box. Consuledile 437.4000.

S. BENIGNO (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni. Maiora 434.1261.

S. MAURO Valle delle Quiete libera villa panoramica di mq 360 terrazzo mq 60 e terreno mq 2500. IPI 561.7091.

VENDESI zona Sestriere Val Troncea rustico molto panoramico con progetto approvato per 8 alloggi. Tel. 908.6960.

VILLA prestigiosa recente panoramica Villaggio Durando mq 500 terreno mq 5000. Tel. 595.214.

VOLPIANO casa con 120 mq di alloggio 100 mq di box 6000 mq di terreno L. 330 milioni trattabili. Tel. 988.4112.

VOLPIANO impresa vendo alloggi 110 mq in nuova palazzina L. 233 milioni. Tel. 988.4112.

VOLPIANO villa unifamiliare su 2 piani con mansarda mq 350, basso fabbricato uso box mq 75 circa e giardino. G2 tel. 988.2253.

170.000.000 collina cascina libera 3 lati 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto 597.497-595.209.

PIEMONTE

COLLINA Albugnano meraviglioso cascinale da ristrutturare con terreno. Nordimmobili 561.1691 - 0337.219.454.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA complesso Giomein adiacente piste signorile arredato bilocale 6 posti letto box auto. Campisi 0123.28.656.

TORGNON Valtournanche 2 alloggi stessa casa panoramici contigui L. 114 milioni ciascuno. Inv. Imm. 011 562.6283.

LIGURIA

ALASSIO vendo vicino mare [illegible] accurato 3 camere tinello biservizi balconi termo autonomo mq 90 netti. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

ALBENGA vicinanze villetta indipendente bipiano con giardino solo L. 130 milioni. Fondocasa 0182 [illegible] 860.

BERGEGGI vista mare ingresso cucinino soggiorno camera solo L. 200 milioni. Fondocasa 019 823.833.

BORGHETTO vendo vicino al mare camera cucina bagno balcone L. 140 milioni. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

DIANO MARINA centrale appartamento ultimo piano balconi cantina ottimo L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. 02 946.63870 - 019 675.840.

DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.

FINALE LIGURE ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE marina vero affare appartamento vista mare terrazzo L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO ingresso cucina sala bagno balconi terrazzo dispensa L. 280 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO vendo corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 conveniente. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE sul mare bilocale arredato balconi termoautonomo 4 piano L. 185 milioni. Punto Edilnord 019 674.480.

PIETRA LIGURE 10 mt mare monolocale termoautonomo arredato investimento L. 110 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio bilocale più servizi soleggiato L. 180 milioni. Fondocasa 019 626.660.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.

SANREMO
appartamento in villa nuova costruzione di mq 85 ampia terrazza vista mare giardino privato ottime finiture L. 350 milioni. Tel. 1670 19.318.

SANREMO libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino privato. Studio Ortolani 011 530.990.

SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

ITALIA

AFFARE bilocale nuovissimo con piscina proprio sugli scogli in riva al mare: Sardegna Golfo Asinara. Bastano L. 89 milioni dilazionati senza interessi. Telefonare allo. 035 320.741.

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi centralissimi a 400 mt dal mare mono/bilocali reddito 8,50% da L. 73 milioni. Intaim 011 599.782.

CANNES MANDELIEU
appartamento in villa giardino privato ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. Tel. 1670 19.318.

CANNES offerta eccezionale trilocale vista mare a 200 mt spiaggia, parcheggio, L. 186 milioni. Bolla 011 437.5591.

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

COSTA AZZURRA Antibes ottobre al caldo monolocale 300 mt mare, condizionatore, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel. 035 320.713.

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi da L. 64 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE Les jardins de Beauregard lussuosi appartamenti in costruzione da L. 110 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE 50 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato a nuovo vista mare L. 235 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centralissimi appartamenti in ristrutturazione in stabile signorile da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA mare costruenda palazzina mono/bilocali con terrazza e cantina da FF. 425.000. Spese notaio offerte per prenotazioni. Entro fine novembre. Acconto 5% più dilazioni e/o mutuo. Tel. 0033 493.822.263 - 0121 398.585.

ROQUEBRUNE
Cap Martin nuovi vista mare bi/trilocali in residence con piscina. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. S. PAOLO vicino Continente capannone fronte strada mq 1350 destinazione commerciale. Edilmarket 434.1316.

A 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6330 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.160 12 accessi carrai per autotreni.
Adatti qualsiasi attività
BALDINI SRL 167 013.492

CAPANNONE in costruzione 26 km To (Polonghera) mq 1500 terreno mq 1600 a L. 350 mila mq. Tel. 0175 249.220.

CAPANNONI industriali prestigiosi con uffici in costruzione zona Pellerina tagli da 600 a 2500 mq. Tel. 0335 349.364.

CASELLE zona aeroporto/tangenziale capannoni industriali/artigianali [illegible] re. Tel. 920.8848.

CENTRALE stabile signorile uso ufficio 160 mq ampio ingresso 6 vani servizi prezzo interessante. Mina 329.3131.

CORSO INGHILTERRA corso Francia muri negozio 465 mq ristrutturato 10 vetrine termoautonomo, serrande elettriche. L. 950 milioni. Edicase 561.3535.

CORSO MONTEVECCHIO
vendesi splendido ufficio mq 800 circa angolare casa signorile con custode posto auto. Tel. 500.179.

CORSO Peschiera vendo stesso blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2000. Tel. 501.919.

CORSO Tortona vendo liberi locali varie metrature adatti molteplici attività. Prezzi interessanti. Tel. 501.114.

LOCALE mq 500 con uffici interni zona Italia '61 interno cortile 2 passi carrai uscita di sicurezza. Flovio 318.5278.

PIP 610.341 vende Borgaretto sulla tangenziale locale industriale mq 600/1200/2200 con vasto cortile L. 850 mila al mq.

PIP 610.341 vende Cambiano locale industriale mq 1150 più mq 350 uffici e cortile mq 3000.

PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio/bar/ristorante. Tel. 771.0067.

TORINO SUD
direttrice Pinerolo vende moderno edificio uffici direzionale di mq 3000. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO NEGOZIO
Nichelino zona Crocera via Torino plurivetrinato di mq 400 con cortile privato. Gabetti 57.67.

BOX AUTO

VIA S. Quintino 4 vendo libero box 3 auto (con servizio) adatto anche deposito, laboratorio. Baldini 596.771.

TERRENI

AREA residenziale mq 1000: SLP mq 1350 zona Lungo Po Antonelli/corso Belgio. Vendo libera. Tel. 501.114.

VOLPIANO terreno edificabile con progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Torino/cintura. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO libero ricerco in vendita medie dimensioni. Se prezzo giusto pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

IN zona Parella egregio professionista cerca tramite Edicase soggiorno 2/3 camere cucina servizi e box. Telefonare a Edicase 561.3535.

RICERCA
per propria clientela bi/trilocali piani alti definizione rapida. Gabetti Parella 756.688.

RICERCHIAMO in acquisto appartamenti di 1/2/3 camere tinello o cucina. Rapide definizioni. Tel. 011 43.591.

STUDENTE ricerca in zona centro miniappartamento anche da ristrutturare. Edicase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ville casette rustici con giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1316.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Talucchi doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi vuoto terrazzo signorile. Tel. 593.901.

A. CENTRALE via Sacchi arredato nuovo monolocale cucinino bagno portineria L. 600 mila. Stimo Casa 533.434.

A. VIA Carlo Alberto arredato bene originale su 2 livelli signorile bilocale servizi L. 900 mila. Stimo Casa 533.434.

A. VUOTO piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina 3 bagni terrazza. L. 1.200.000 patti deroga. Tel. 669.8580.

A. VUOTO via S. Secondo [illegible] 2 camere cucina abitabile bagno L. 700 mila patti deroga. Casagest 669.8580.

ABBIAMO abitazioni vuote/arredate uffici stesso stabile ampia scelta ottime locazioni. Interacta 568.3629.

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi (zona Parella) a referenziati. Telefonare ore pasti 676.152.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

CORSO Massimo d'Azeglio vuoto patti in deroga salone 3 camere ingresso cucina biservizi. Dacomo 319.9010.

DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta pied-à-terre su 2 piani ben arredato [illegible] angolo cottura e bagno.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 centro minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. Esigonsi referenze.

TORINO PROVINCIA

PRIVATO affitta 30 km Torino Sud alloggio mq 150 in villa con giardino privato L. 1 milione mensili. Tel. 0141 939.147.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampio vetrine mq 260 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

CENTRO via Cavour altamente signorile ufficio prestigioso 180 mq libero dal 1 gennaio '97. Consuledile 437.4000.

CORSO Potenza/corso Regina ufficio laboratorio mq 950 con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 218.556.

CORSO Unione Sovietica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flovio 318.5278.

INVESTITALIA AFFITTA UFFICI
corso Stati Uniti mq 360
piazza Maria Teresa mq 350 + 550
corso Lepanto dintorni mq 500
corso Lepanto dintorni mq 900
Precollina prestigioso mq 600
tutti con posti auto
TEL. 011 568.3870

PIAZZA SOLFERINO angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 465 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edicase 561.3535.

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.

PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici con 3 carriponte e bilico.

PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq 1000 L. 5 milioni mensili.

PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa nuovo locale industriale mq 4300 con vastissimo cortile.

SOGEM adiacente via Sansovino locali uso magazzino e uffici con area di pertinenza. Tel. 771.0067.

SOGEM pressi corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 160 uffici. Tel. 771.0067.

TROFARELLO capannone mq 2200 su prevedibile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flovio 318.5278.

TROFARELLO ottima posizione nuova costruzione negozio mq 80 più mq 30 seminterrato. Tel. 640.7152 - 0330 385.225.

UFFICI corso Francia signorili saloncino 2/3/4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453 ore pasti.

UFFICIO largo Giulio Cesare via Montanaro piano 1 mq 100 ingresso 4 camere bagno L. 750 mila. Stimocasa 533.434.

UFFICIO piazza Arbarello via Consolata piano 1 mq 100 luminoso termo autonomo. L. 1 milione. Stimocasa 533.434.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostra spese. Tel. 669.8580.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

ABITAZIONI residenziali varie grandezze cercasi in Torino per importanti società franco/tedesche. Interacta 568.3676.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà senza vostre spese. Moc Casa 544.461.

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanale 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Ahil 669.8921.

GIOVANE medico ricerca appartamento uso abitazione in Torino o cintura causa trasferimento. Tel. 0330 603.181.

ISOLA pedonale o Crocetta referenziato cerca appartamento di pregio 180/250 mq. Tel. 549.029 ore 20/22.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti signorili di salone 3/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011 43.591.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista, voltura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 25. Tel. 011 484.297.

MATRIMONIALI 11

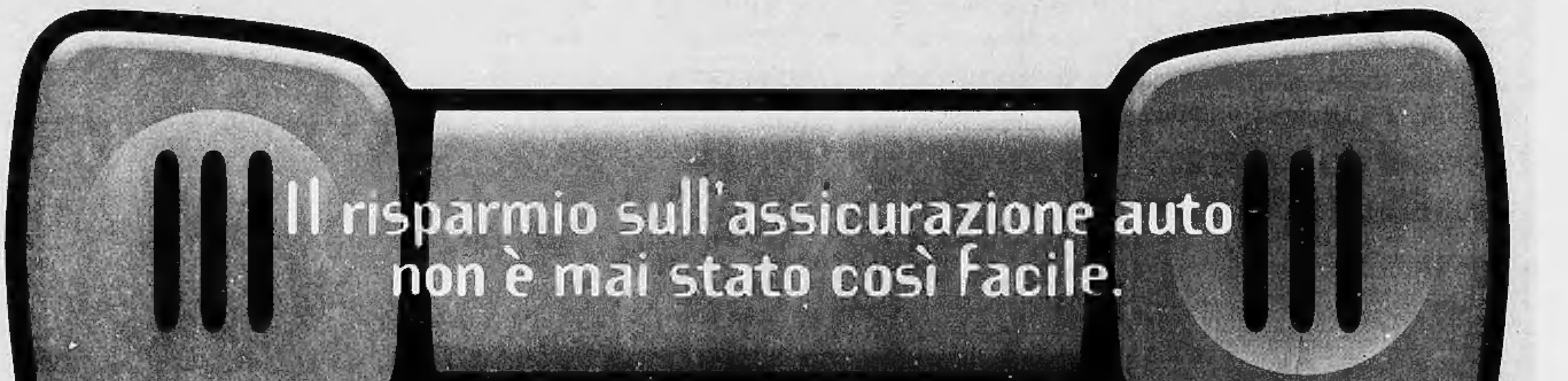
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro [illegible] serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 153 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible]



Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito e non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero Verde
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL